VILLE CASALI
COMPRARE CASA NELLE ALPI

LA STAMPA

ANNO 126. N. 313 •• DOMENICA 15 NOVEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 -

VILLE CASALI
SPECIALE PIEMONTE

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 8568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (COD 7104) CONSEGNA DILAZIONATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 984-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ US$ 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 5602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 43; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 10; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 19; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 16.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.75; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE ED DATA DI USCITA A RICHIESTA CON MAGGIORAZIONE. TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 600.000 (1.000.000); COMMERCIALI 830.000 (990.000); FINANZIARIE 1.200.000 (1.500.000); ELETTORALE 360.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 (990.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 800.000 (990.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 21.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Amato consegna alle Camere il piano per le privatizzazioni

Lo Stato vende i gioielli

Dopo la Sme, anche la Commerciale

ROMA. Lo Stato vende i suoi gioielli per far fronte al deficit e mantenere uno degli impegni fondamentali del programma triennale di risanamento economico. Giuliano Amato ha «bruciato» i tempi: con cinque giorni di anticipo ha presentato ieri alle Camere il piano del governo per le privatizzazioni. Un documento che, in 107 pagine divise in 17 capitoli, traccia le linee guida per tutte le future cessioni di aziende pubbliche. Entro 30 giorni Camera e Senato dovranno pronunciarsi, poi toccherà al governo.

Le finalità. Nei prossimi tre anni lo Stato incamererà 27 mila miliardi da queste dismissioni o le società per azioni più malconce - l'Iri innanzitutto - dovranno riequilibrare i propri conti cedendo altri beni. Salvo poche eccezioni il piano non indica i nomi delle aziende da vendere ma indica i settori nei quali lo Stato conserverà una presenza finanziaria di minoranza ma forte: elettrico, energetico-chimico, creditizio, assicurativo, aeronautico, meccanico, impiantistica, telecomunicazioni, distribuzione e ristorazione. Al vertice di Iri, Eni, Enel e Ina, dopo il varo del piano, ci sarà un rimpasto. Alla fine del programma le residue partecipazioni confluiranno in una nuova Finanziaria.

Le banche. L'Iri dovrà uscire dal settore bancario: il che vuol dire che oltre al Credito Italiano dovrà vendere anche la Banca Commerciale.

L'alimentare. Per la Sme l'Iri sta preparando un piano per la cessione delle singole partecipazioni: tutto potrà essere venduto, a cominciare dalle attività industriali.

La polizza. L'istituto assicurativo pubblico verrà ristrutturato e parzialmente ceduto ai privati attraverso un procedimento legislativo.

L'Eni. Prima saranno vendute le principali attività controllate e poi sarà la stessa Eni ad essere quotata in Borsa, ma solo dopo aver sistemato i settori in perdita cronica.

Enel. Per la quotazione in Borsa dell'ente energetico il governo indica la necessità di riequilibrare preventivamente la struttura patrimoniale.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

SI CHIUDE L'ASTA DEI PRIVILEGI

LE privatizzazioni scanno ricevendo, nel mondo politico e nell'opinione pubblica, proporzionalmente più attenzione di tutte le altre misure che compongono la manovra economica del governo, pur costituendo (con 7 mila miliardi di entrate previste sui complessivi 93 mila) solo un utile coadiuvante, non certo l'elemento essenziale dell'amara medicina somministrata agli italiani.

La possibilità che il governo si liberi definitivamente di qualcosa di pubblico, che lo Stato esca per sempre da certi settori scatena opposizioni viscerali, risveglia emozioni, viene vissuta come una sorta di amputazione da parte di italiani di ogni tendenza. Perché?

Un primo motivo è che la politica delle privatizzazioni costituisce la fine di privilegi molto diffusi nella società e sparsi capillarmente sul territorio. Questi privilegi sono stati a lungo, prima di degenerare, parte integrante dell'equilibrio sociale italiano. Di fronte alla prospettiva che la privatizzazione porti alla perdita di un'implicita garanzia di impiego per centinaia di migliaia di lavoratori occupati, certo in maniera inefficiente ma senza altre possibilità di lavoro, in aree povere del Mezzogiorno non può non esserci un attimo di esitazione.

Il secondo motivo è di tipo storico-politico. L'Iri esiste da oltre mezzo secolo, le Ferrovie sono pubbliche da quasi novant'anni, i tabacchi sono sempre stati monopolio pubblico. L'intervento in molti settori dell'economia è intimamente connesso alla natura stessa dello Stato italiano. La privatizzazione viene, consciamente o inconsciamente, associata da molti allo smantellamento di questo Stato.

A fronte di queste obiezioni

Mario Deaglio

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

L'AUTUNNO DEI BOIARDI

Una lobby in ritirata

ROMA. Le privatizzazioni varate dal governo Amato segnano l'ora della ritirata per la fortissima lobby dei boiardi: si ridimensionerà il ruolo di personaggi come Franco Nobili (nella foto), Gabriele Cagliari e molti altri fino a ieri potentissimi. **Alberto Statera** A PAGINA 3

La Malfa: no a governi coi vecchi partiti

Pri, tanti applausi a Segni Metà platea fischia Bossi

E Martinazzoli si schiera con Craxi «Sulla legge elettorale contiamoci»

ROMA. Applausi a Segni, fischi a Bossi da metà platea: così i repubblicani hanno accolto i due ospiti più attesi al loro congresso. Nella relazione finale il segretario Giorgio La Malfa (nella foto) ha lanciato una proposta-provocazione: «Nessuno conti che il pri torni in governi vecchio tipo, ma se la maggioranza proprio insiste per volerci al governo, bene ce ne dia la guida!». Intanto, sulla riforma elettorale Martinazzoli si schiera a fianco di Craxi: «Sul maggioritario e il proporzionale adesso bisogna contarsi». E così, anche il segretario della dc scoglie lo scontro frontale che taglia fuori la mediazione di Occhetto. SERVIZI ALLE PAG. 3 E 4

INTERVENTI CONTINUI

I VESCOVI NUOVI INTELLETTUALI

CI sembra abbastanza evidente che nella società italiana attuale non esiste più un pericolo clericale, come non esiste più un vero anticlericalismo. Chiamiamo clericali, ormai, solo posizioni dogmatiche e chiuse, anche (o forse soprattutto) quando non hanno niente da fare con la Chiesa e le sue gerarchie: per esempio un certo vetero comunismo che ha ancora un notevole seguito in Italia; o certe posizioni politiche che vogliono troppo frettolosamente conformare la legge dello Stato o opzioni morali che debbono essere lasciate alla coscienza di ciascuno (per esempio molti aspetti della legislazione sulla droga).

Dunque, non sono sentimenti anticlericali quelli che ci inducono a guardare con preoccupazione un fenomeno nuovo, e per molti aspetti anche positivo, che si sta delineando nella società italiana di questi ultimi anni, e del quale si sono avute proprio di recente manifestazioni particolarmente rilevanti. Sia come conferenza episcopale nazionale, sia soprattutto come singoli, i vescovi italiani hanno preso l'abitudine di intervenire molto puntualmente su questioni significative della vita sociale e politica del Paese. Non si tratta *più soltanto dei richiami a questa o quella regione italiana* (ricordiamo il caso dell'Emilia, qualche tempo fa) considerata particolarmente proclive alle lusinghe del Maligno; né soltanto della difesa di certi caposaldi tradizionali, come l'insegnamento religioso nella scuola o l'indissolubilità del matrimonio.

Di recente, i vescovi sono scesi su terreni molto più specifici, come la legge Martelli sull'immigrazione o il ventilato decreto con cui il governo dovrebbe porre rimedio ad alcuni aspetti più clamorosamente nefasti della famigerata legge Vassalli-Russo Jervolino sulle tossicodipendenze. Molti di loro, spesso in termini del tutto condivisibili, hanno parlato a più riprese dei problemi della corruzione politica o di quelli del razzismo risorgente; ma sono anche intervenuti sulle stra-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 12 SESTA COLONNA

Assassinata a Madrid un'extracomunitaria. Appello di Wojtyla ai credenti tedeschi

Il Papa: cattolici, proteggete gli ebrei

A Bonn 200 mila in piazza a fianco dei profughi

CITTA' DEL VATICANO. In un discorso ai vescovi dell'ex Ddr, il Papa ha preso le difese degli ebrei, sottolineando che i cattolici tedeschi «devono impegnarsi in particolar modo a proteggere la popolazione ebraica». Proprio ieri, a Bonn, 200 mila persone hanno manifestato contro il razzismo. C'erano giovani arrivati da mezza Germania: il popolo variopinto della sinistra tedesca, ragazzi e ragazze che hanno preferito l'appello dei Verdi e dei gruppi ecologisti, pacifisti e per i diritti civili, a quello lanciato la settimana scorsa dai partiti storici a Berlino, alla prima manifestazione nazionale contro le violenze agli stranieri.

Ma l'ondata xenofoba è arrivata a toccare anche la Spagna: a Madrid, quattro uomini con il volto coperto, probabilmente un commando di naziskin, hanno devastato un edificio abbandonato, uccidendo un'extracomunitaria.

Berrettoni, Novazio e Origlia A PAG. 7

«Andropov tentò un golpe»

Rivelazioni sull'ex capo del Kgb Ma il putsch contro Breznev fallì

di Giulietto Chiesa A PAGINA 9

«Meno assessori-turisti»

Il ministro Costa fa i nomi «Troppi viaggi all'estero inutili»

di Francesco Grignetti A PAGINA 13

Moby Prince, nuovo giallo

«Un'altra nave causò la tragedia» Adesso spunta un nastro segreto

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 17

OGGI

di Guido Ceronetti

Il regime quotidiano di Hokusai era frugale: non fumava e, salvo eccezione, non beveva che del tè. Suo unico lusso, un dolce di riso. Piccolo particolare simpatico: gli piaceva, la sera, una zuppa di spaghettini. Fu certamente per questo regime severo se visse così a lungo. In vecchiaia, gli capitava d'ammalarsi, ma i medici li evitava, preferendo guarire (o crepare) da solo. Si guarì da sé d'un attacco apoplettico grazie a un impasto a base di limone cotto nel sakè di cui lasciò la ricetta in una lettera all'amico Tosaki. Aveva anche un elixir di lunga vita: occhio di drago, zucchero e sakè macerati, due tazze al giorno. Un altro ingrediente di cui non parla mai, ma che non è da dimenticare: l'umorismo.

Kenneth White

Hokusai o l'orizzonte sensibile, 1990

IGOR MAN

L'ultima festa di Re Hussein

E' una festa triste, quella di Amman. Re Hussein di Giordania (nella foto) compie 57 anni, ma dieci giorni fa ha annunciato di essere malato di cancro. L'ultima tentazione per lui è la pace con Israele. Il popolo lo ama, ma i palestinesi non dimenticano il Settembre Nero. **Igor Man** A PAGINA 8

Padre George Coyne, direttore della Specola Vaticana: il tribunale dell'Inquisizione ha sbagliato

Dopo Galileo la Chiesa riabilita Giordano Bruno

«Non è più un'eresia immaginare l'esistenza di esseri extraterrestri»

TORINO. Dopo Galileo, toccherà a Giordano Bruno essere riabilitato da Giovanni Paolo II. «La Chiesa - spiega padre George V. Coyne, dal 1978 direttore della Specola Vaticana - non esclude l'esistenza di altri esseri intelligenti nell'universo. Oggi Giordano Bruno, condannato per le sue idee eretiche, e tra queste l'affermazione della pluralità dei mondi abitati, non darebbe più scandalo. Io stesso da anni faccio ricerche su stelle neonate per vedere se hanno sistemi planetari come il nostro, premessa indispensabile perché altre forme di vita possano svilupparsi».

Il «caso Giordano Bruno» precede di poco il «caso Galileo». Nato a Nola nel 1548, domenicano, teologo e filosofo, su denuncia del patrizio veneziano Giovanni Mocenigo, Giordano Bruno finì sotto l'Inquisizione romana e salì al rogo il 16 febbraio del 1600. Mentre Galileo, trent'anni dopo, ritratterà le sue idee copernicane davanti al Sant'Offizio senza per questo sfuggire al confino, Bruno rifiutò ogni compromesso. Oggi forse sarebbero ancora eretiche le sue affermazioni panteistiche, ma certamente non quelle sulla libertà della ricerca scientifica rispetto alla religione, né quella sull'esistenza di esseri alieni.

Già nella seconda metà dell'Ottocento - ricorda Coyne - Padre Angelo Secchi, allora direttore della Specola Vaticana, affermava che l'eventuale scoperta di extraterrestri non metterebbe affatto in crisi la fede cattolica. «Quando ci viene attribuita l'intenzione di evangelizzare i marziani, come si è fatto nei giorni scorsi - dice - si fa della fantascienza. E' vero però che le nostre ricerche possono fornire informazioni utili alla Nasa, che ha avviato un programma di ascolto con radiotelescopi nella speranza di captare segnali intelligenti dal cosmo. Giordano Bruno è stato vittima di un errore. La Chiesa non pone limiti sulla pluralità dei mondi abitati. Bisogna distinguere però tra l'esistenza di condizioni fisiche adatte alla vita, fatto che costituisce l'oggetto della ricerca scientifica, e l'effettiva esistenza di vita extraterrestre, fatto che invece ancora non è stato dimostrato».

Padre Coyne è a Torino per una riunione del direttivo dell'Isi, Istituto per l'interscambio scientifico che, fondato e presieduto da Tullio Regge, porta a Villa Gualino i maggiori ricercatori del mondo nei campi più diversi, dalla fisica alla biologia. Cinquantotto anni, originario di Baltimore (Usa), padre Coyne è un gesuita atipico: un'ora di footing ogni mattina, abiti laici quando fa lo scienziato, è stato il membro più attivo nella Commissione pontificia che ha riaperto il «caso Galileo».

«Ma non si tratta di una riabilitazione, come hanno scritto i giornali - precisa -. Non ce n'era bisogno: Galileo era già stato riabilitato nel 1820. Quello che noi abbiamo fatto è uno studio storico, una riflessione culturale. Non riguarda lo sguardo rivolto al passato, ma al futuro: quello che ci interessa è non sbagliare più, è tenere aperto il dialogo tra scienza e fede».

Oggi un «caso Galileo» potrebbe ripetersi? Ci sono punti di attrito tra scienza e fede? «Non vedo contrasti, - risponde Coyne - vedo problemi. Le biotecnologie e la genetica, per esempio, pongono questioni etiche, la teoria del Big Bang sull'origine dell'universo può essere messa in rapporto con la teologia della creazione. Come astrofisico sono in contatto con scienziati atei o agnostici, i quali rispettano la mia fede perché sanno che avere o non avere fede non è rilevante quando si fa ricerca scientifica seria».

Piero Bianucci

Il presule di Foggia sotto scorta, preso presunto killer dell'imprenditore

«Vi dirò tutto», Buscetta a Roma

E il pentito Calderone a Cosa Nostra: arrendetevi

ROMA. E' tornato in Italia il superpentito, Tommaso Buscetta. L'uomo che, collaborando con Giovanni Falcone, ha fatto alzare il velo su Cosa Nostra, sarà interrogato dalla Commissione antimafia. E racconterà la sua verità sui rapporti tra mafia e politica. E' la prima volta che Buscetta affronterà pubblicamente il tema delle collusioni tra Cosa Nostra e il mondo della politica.

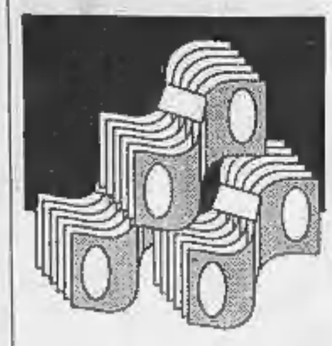
Intanto un altro pentito, Antonino Calderone, lancia un appello ai suoi ex amici: «Abbandonate i boss, sono pazzi scatenati. Denunciateli e rifatevi una vita».

Ieri a Foggia, infine, è stato arrestato il presunto killer dell'imprenditore edile ucciso perché si è opposto al racket. E al vescovo, che è sceso in prima linea contro la criminalità, è stata rafforzata la scorta: si temono attentati.

SERVIZI A PAGINA 13

MOLTI REGALI SONO SOLO UN PRESENTE.
QUESTO È UN FUTURO.

IL LIBRETTINO. FINO A 10 ANNI,
I SUOI SOLDINI IMPARANO A DIVENTARE GRANDI.
CONTO FUTURO UNO. DA 11 A 17 ANNI,
RENDE ADULTI I SOLDI GIOVANI.
BANCA CRT



L'Iri prepara un piano per cedere pezzi della finanziaria

Panettone di Stato addio In vendita le aziende Sme

ROMA. Il gustoso Ciocori e gli squisiti pelati Cirio. E ancora: l'ottimo panettone Motta, il rifornito Autogrill sull'Autosole e il supermercato Gs dietro l'angolo. Si può vendere tutto: basta scegliere. La Sme viene fatta a pezzi e poi è privatizzabile. L'Iri è disposto a rinunciare alla finanziaria che si occupa di industria alimentare, grande distribuzione e ristorazione di cui possiede il 64,7%. Con il consenso del governo, l'amministratore delegato Michele Tedeschi sta perfezionando un piano per dividere la Sme ed eventualmente cederla.

E' una svolta storica. Dopo l'altolà alla vendita a Carlo De Benedetti nel 1985, la Sme è un simbolo della presenza pubblica nell'economia. I sostenitori delle privatizzazioni hanno ironizzato sullo Stato pasticciere che usurpa il mestiere agli imprenditori. I difensori delle partecipazioni statali hanno rinfacciato che la Sme ha risanato imprese private fallimentari.

La disputa finisce una fredda mattina di novembre. Mentre varia il piano delle privatizzazioni, il governo Amato annuncia la cessione. Farà scomparire la Sme, gigante da 6 mila miliardi di fatturato e ricchi profitti. Tedeschi, dice una nota, ha agito «d'intesa» con la Sme; venerdì ha consultato a lungo l'amministratore delegato Mario Artali. I marchi prenderanno strade diverse.

Spinto da decine di offerte più o meno ufficiali, Tedeschi ha fatto un po' di calcoli e si è reso conto che vendere a pezzi comporta maggiori ricavi. Restano delusi la famiglia Ferruzzi e il cognato Raul Gardini, in lizza fra loro. Entrambi erano pronti a comprare tutta la Sme con un'opa, cioè un'offerta pubblica di acquisto del 100% delle azioni. Adesso l'opa diventa improponibile. L'Iri non l'ha ritenuta vantaggiosa di fronte alle tante offerte piovute per i vari tronconi e preferisce smembrare. In ogni caso il piano garantirà il «pieno rispetto dei diritti e degli interessi di tutti gli azionisti».

La Consob, l'organo che vigila sulla Borsa, è informata. E' inevitabile che domani sia sospesa la quotazione del titolo su cui gli speculatori hanno lavorato a lungo: dall'inizio dell'anno il valore è balzato del 73,45%. Nonostante la fine annunciata, la Sme potrebbe comunque restare nel listino con una diversa fisionomia. L'operazione è una beffa per Gardini e Ferruzzi? Entrambi possono candidarsi a comprare tutti i pezzi. Del resto l'Iri divide la Sme come avrebbero potuto fare i concorrenti dopo l'acquisto.

Gardini e Ferruzzi non saranno soli. Che le varie parti della Sme facciano gola è noto, dalla Nestlé a Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente della Federalimentare. La Parmalat di Calisto Tanzi desidera il settore latte (Cirio-Bertua). L'Unilever può essere interessata dai surgelati Italgel. Le patatine Pai attraggono la San Carlo. I supermercati Gs stuzzicano Silvio Berlusconi che possiede la Standa, la francese Auchan e la tedesca Metro. Nella ristorazione (Autogrill) Cremonini vanta un accordo.

A questo punto, è l'Iri che ha un piano: non subisce passivamente l'opa. Ieri mattina Piero Barucci, ministro del Tesoro, ha informato Amato che è in corso d'approntamento di un progetto industriale all'interno del quale si potrà collocare l'eventuale dismissione di aziende» Sme. L'Iri ha aggiunto che il piano valorizzerà le «partecipazioni presenti nel portafoglio della finanziaria anche attraverso la loro eventuale realizzazione sul mercato».

Sin dal luglio scorso, il presidente della Sme Giancarlo Elia Valori ha ipotizzato in consiglio di amministrazione la cessione delle attività industriali della Sme. Le privatizzazioni potrebbero partire proprio da qui. L'Iri può conservare supermercati e ristorazione? Si tratta di attività che garantiscono molta liquidità, ma in vendita c'è tutto.

[r. ipp.]

PANE AL PANE

E' inutile prendersela con principi e pinguini

POTENZA della retorica, virtù della parola immaginosa e spiazzante. Erano settimane o mesi che non ci accadeva più di spargere pensieri ed emozioni, come fiori, sul dramma jugoslavo che si recita ai nostri confini. Perfino la televisione, con tutta l'implacabilità dell'immagine in presa diretta, non funzionava più.

D'altronde l'orrore, cumulandosi, genera da un lato l'assuefazione (una ferita che conosci bene, fa parte del suo corpo, ma non la senti più) e dall'altro una rassegnazione stanca (com'è possibile scrollare macigni di iniquità?).

Ma in questi giorni, chi se ne è accorto, un piccolo scuotimento lo ha provato, un ronzio indistinto di imbarazzo e di pena. Sulla disperante situazione di Sarajevo, su donne vecchi e bambini ai quali è impedito perfino di fuggire, il ministro degli Esteri della Bosnia, Hari Silajdzic, ha avuto parole di duro sarcasmo: «Se fossero stati uccisi centomila pinguini, anziché centomila uomini com'è accaduto finora, ci sarebbe arrivata una barca di Greenpeace. Invece ci mandano solo aiuti alimentari e medicine per alleviare i problemi di coscienza delle civiltà europee».

Come non riflettere sulle parole del signor Silajdzic, sugli uomini che contano meno dei pinguini?

Da tempo siamo abituati a registrare, insieme ai proclami, le azioni generose e qualche volta terroristiche degli animalisti che, nella loro specializzazione, tendono maggiori a dimenticarsi dell'uomo.

Negli incontri quotidiani abbiamo avuto gesti di impazienza per le bestie vezzeggiate come bambini e accomodate in salotto. Così abbiamo detestato, con qualche empietà, le vecchine che ingozzano nubi di colombi scacazzanti (non c'è alcuna rete che possa catturarli, colombi e vecchine).

In altre parole c'è una condiscendenza stucchevole per gli animali che giustificherebbe, alla lettera, l'ironia del ministro bosniaco. Ma è pur vero che si fa strage di cuccioli gettati sulle autostrade nei giorni delle vacanze, che si torturano senza necessità gli esseri più indifesi, che esistono balordi i quali si fanno vanto di ammazzare l'ultimo orso o l'ultima aquila di passaggio sulle nostre montagne. E di fronte a esempi clamorosi di crudeltà e stupidità umana, è confortante carezzare, con intenzione e interiore persuasione, la testa di un cane.

Il disagio nasce allora dal fatto che non riesca a turbarci abbastanza la sofferenza dell'animale-uomo, quello che ci è più vicino; da comportamenti che si svolgono - c'entrino o meno gli animali - all'insegna della sproporzione.

Cerco di chiarire ciò che voglio dire. Ho sfogliato in questi giorni la rivista «Jeune Afrique», che è un vessillo di africanità, interprete dell'orgoglio e della frustrazione di un continente. Conteneva un articolo sugli scandali che occupano le copertine dei settimanali popolari dell'Occidente: ville e castelli favolosi, love stories di principi e attrici tra Costa Azzurra e corte d'Inghilterra.

L'articolo è scritto con mano leggera e, tutto sommato, indulgente, tanto che si è sentita la necessità di riequilibrarlo nel sommario del titolo: «Il dramma della Somalia? La guerra nell'ex Jugoslavia? In Gran Bretagna come in Spagna, in Francia come in Italia, sono gli amori delle star o delle teste coronate ad appassionare il grande pubblico».

Da una diverse sponda sale un uguale grido di allarme. Cambiano soltanto i termini di confronto. Non è più l'uomo e l'animale, ma due diverse famiglie della specie umana. E mentre là si trattava comunque di sofferenze, qui la guerra, la fame, il genocidio si specchiano nei mediocri affanni, nelle bizze e negli sperperi del jet set.

Sarebbe ingiusto, bassamente moralistico, prendersela con i pinguini e con i principi (o con altri equivalenti emblemi). L'esclusiva preoccupazione per le mattanze degli uni e le fregole degli altri sono soltanto il riflesso della nostra assuefazione, insicurezza, vanità.

Paradossalmente, accade che si allontanino in una fiaba pettegola e licenziosa certi esemplari umani e si trasferiscano gli animali, antropomorfizzati, al nostro livello, cercando forse di evitare gli appuntamenti dolorosi della storia dove c'è sempre una trappola pronta a scattare: la trappola della coscienza, del comune destino, di una colpa e di un riscatto che sono soltanto nostri.

Lorenzo Mondo

L'INTERVISTA

SENZA TAGLI GUAI PEGGIORI

«Un altro impegno mantenuto»

Reviglio: la manovra aiuterà l'economia

ROMA

«IL piano per le privatizzazioni? E' una nuova tappa sulla strada dell'attuazione degli impegni assunti dal governo con il suo piano economico triennale». Franco Reviglio, ministro del Bilancio, è fedele alla consegna che si è dato di pronunciarsi, preferibilmente, sulla manovra economica nel suo insieme di cui, per l'incarico che ricopre, è il regista.

Nel merito del piano per le privatizzazioni, dunque, non entra. Ma ricorda che «nel documento licenziato ieri sono regolati i modi con i quali verranno realizzati, nel triennio, gli introiti dell'erario previsti attraverso le privatizzazioni. Per il '93, settemila miliardi».

Dunque lei riconduce il piano delle privatizzazioni alla manovra economica. Ma qual è stata finora la componente essenziale di questa manovra?

«E' il decreto-legge approvato giovedì definitivamente dal Senato il provvedimento che si configura come il cardine della manovra economica proposta dal governo. Anziché avere effetti recessivi, come è stato affermato con insistenza dalle opposizioni, esso contribuirà alla rimozione dei due principali ostacoli alla crescita economica: lo squilibrio esterno nei conti con l'estero e quello interno nei conti pubblici».

Ministro, in che modo i provvedimenti del governo saneranno questi squilibri?

«I due squilibri hanno impedito all'economia italiana di svilupparsi negli ultimi tre anni in linea con la media europea. Ambedue dovranno essere corretti attraverso la riduzione dell'inflazione, un fenomeno che è in corso, e attraverso il controllo del disavanzo pubblico, entrambi obiettivi perseguiti appunto dal provvedimento in esame che in una parte consistente - circa due terzi - è realizzato dalla manovra finanziaria in corso».

E' un'analisi condivisa anche fuori dal governo?

«La reazioni dei mercati finanziari alla strategia dell'esecutivo sono state positive. E' in corso la riduzione dei tassi di interesse, che dovrà auspicabilmente proseguire. La Banca d'Italia ha ridotto, per la seconda volta nell'arco di tre settimane, di un punto il tasso di sconto. Il sistema bancario dovrà ora fare la sua parte e diminuire i tassi in misura ancora maggiore della riduzione del tasso di sconto, soprattutto quelli praticati alla clientela ordinaria. E' in aumento la domanda dei titoli pubblici e infine sono ripresi in modo sensibile gli investimenti in Borsa. Inoltre, grazie agli interventi in atto che sono strutturali, il disavanzo tendenziale del settore pubblico diminuirà sensibilmente nel 1994 e quindi richiederà l'anno prossimo una manovra di aggiustamento relativamente minore. Ciò è valutato positivamente dagli organismi internazionali».

Ma abbassando i tassi non si rischia di alimentare l'inflazione?

«L'abbassamento dei tassi è determinante per ridurre l'inflazione, la quale comunque sta già frenando, anche se nel biennio 1993-1994 sarà difficile impedire una lieve recrudescenza del fenomeno per gli effetti del riallineamento della lira».

La manovra, però, lascia molti contribuenti con l'amaro in bocca, specie per quanto riguarda fiscal drag e pensioni...

«I costi dell'intera manovra non saranno lievi, anche se certamente inferiori a quelli che si sarebbero dovuti sopportare in assenza dell'intervento governativo. Questa è comunque l'unica via percorribile perché riprenda in tempi brevi la crescita e della produzione e dell'occupazione».

[r. e. s.]

«Con il decretone approvato giovedì ci sono le premesse per riequilibrare i conti pubblici e quelli con l'estero»

Il ministro del Bilancio Franco Reviglio

DALLA PRIMA PAGINA

SI CHIUDE L'ASTA DEI PRIVILEGI

c'è però un punto fermo, dal quale occorre partire: i pessimi risultati economici delle imprese pubbliche. Tranne alcune notevoli e lodevoli eccezioni, le imprese controllate dallo Stato sono meno efficienti e più indebitate delle corrispondenti imprese private o delle imprese estere con le quali il confronto è possibile. Il divario è cresciuto, così come è cresciuta l'ingerenza dei partiti e il tutto ha contribuito fortemente al ritardo del sistema-Paese Italia.

Dato tutto ciò, appare chiaro che il governo deve decidere la politica di privatizzazioni non tanto guardando ai (relativamente pochi) quattrini che incasserà bensì avendo presente il risanamento di una parte fondamentale, strategicamente importante, dell'apparato produttivo del Paese che ne deve derivare. In altri termini, sarebbe non solo inutile ma addirittura dannoso privatizzare se, in qualche modo, insieme alle imprese si vendessero i loro privilegi, se i vecchi dirigenti inefficienti restassero al loro posto sotto un nuovo padrone; e sarebbe, in alcuni casi, ugualmente inutile privatizzare se si potesse realizzare il ricambio del ceto dirigenziale e il risanamento delle imprese mantenendole nell'ambito del settore pubblico.

Bisogna poi considerare che l'Italia non è il Brasile o la Tanzania, non è, cioè, un Paese con una struttura imprenditoriale scarsa o nulla, per il quale qualsiasi cosa può essere meglio di una categoria di dirigenti interni incapaci, priva di ricambio. Non sarebbe accettabile vendere le imprese pubbliche italiane a gruppi esteri interessati a eliminare potenziali concorrenti chiudendone gli impianti e appropriandosi della loro quota di mercato.

Con tutte queste limitazioni, la via che porta dal pubblico al privato appare stretta e quasi obbligata: un numero ristretto di imprese - probabilmente sufficiente a raggiungere l'obiettivo di 7 mila miliardi di entrate nel 1993 - è vendibile subito, purché esistano garanzie da parte degli acquirenti sulla loro attività futura. Come in Francia, lo Stato potrebbe costituire un sindacato di controllo, invitando a farne parte gruppi italiani e esteri, nessuno dei quali maggioritario e tutti impegnati a una strategia di lungo periodo.

Esiste però un gruppo molto maggiore di imprese pubbliche nelle quali lo Stato stesso non si può esimere dal mettere ordine, sia che voglia poi venderne o no. La prospettiva di privatizzare domani non può essere un alibi per non risanare oggi. La sostituzione del ceto dirigente delle imprese pubbliche, là dove si è rivelato inadeguato, è un compito politico, fa parte di un rinnovamento che trascende il campo finanziario.

Dopo l'unità d'Italia, il nascente Stato italiano procedette a una sorta di privatizzazione, e cioè alle vendita dei beni ecclesiastici confiscati. Uno dei risultati fu quello di farli cadere, a basso prezzo, nelle mani di arricchiti locali e di qui forse originano molte delle attuali cosche malavitose. Mentre affronta la sua seconda esperienza di vendita su larga scala di beni pubblici, l'Italia deve evitare un errore storico di quella portata.

Mario Deaglio

Uno «zar» per vendere

Forse le cessioni saranno gestite da un unico supercommissario

ROMA. Ci sarà o no, un «grande privatizzatore»? L'ipotesi di nominare un commissario straordinario - unico responsabile di tutto il lungo processo della vendita di aziende pubbliche - compare come previsto nel documento, ma accanto ad altre due. In alternativa al commissario potrebbe essere costituita una commissione, oppure un comitato interministeriale.

Ipotesi 1: lo zar. «Una riflessione sull'esperienza compiuta in altri Paesi consiglia di evitare, almeno nella fase finale delle decisioni, il "concerto" fra troppi ministri»: così si legge nel documento. Traspare la soluzione preferita da Amato e Barucci: un unico responsabile fortemente qualificato, funzionario pubblico (negli Usa questi plenipotenziari vengono chiamati «zar»).

Il «commissario straordinario di governo» sarebbe nominato dal presidente del Consiglio; gli spetterebbero «tutti i compiti di coordinamento, nelle varie fasi, tra le diverse amministrazioni e nel rapporto tra le stesse e gli operatori finanziari».

Ipotesi 2: la rotazione. «Si potrebbe, di contro, sperimentare - prosegue il documento - una commissione per le privatizzazioni con un presidente nominato, con mandato biennale rinnovabile, dal presidente del Consiglio e tre membri, destinati a mutare a seconda delle singole operazioni, costituiti da una società di *auditing* designata dal Tesoro, da una società di consulenza, designata dal Consiglio dei ministri, e da una società di consulenza designata dalla società da privatizzare».

Ipotesi 3: il concerto. La terza soluzione sarebbe del tutto tradizionale, e pienamente politica: «costituire un comitato per le privatizzazioni, presieduto dal presidente del Consiglio e formato dai ministri economici, che potrebbe essere affiancato, anche nei momenti delle decisioni, da un gruppo permanente di direttori generali dei tre ministeri interessati».

[r. r.]

Larizza (Uil)

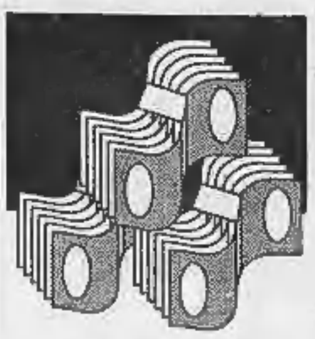
Stiamo attenti ai vu' cumprà

GENOVA. «Bisogna stare attenti a questi frettolosi collocatori di aziende italiane. Alcune attività che hanno un valore strategico per il Paese, come la Rai o l'Enel, devono essere sottratte alla logica delle privatizzazioni»: lo ha dichiarato, intervenendo a Genova ad un seminario di quadri e di dirigenti della Uil, il segretario generale Pietro Larizza. «C'è da augurarsi - ha detto - che il governo e il Parlamento mantengano una salda considerazione degli interessi collettivi rispetto ai venditori d'assalto, che evidentemente sono procuratori di interessi diversi da quelli pubblici».

«Per questi vu' cumprà, che vogliono piazzare beni di cui non hanno il possesso, è del tutto irrilevante la natura dell'eventuale acquirente» ha aggiunto Larizza.

«Quando lo Stato vende i suoi beni - ha aggiunto - deve sapere cosa vende e a chi lo vende. Sono contrario all'ideologia della privatizzazione». [ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Calabotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Reiss 84, Torino; STT srl, v. C. Pavesi 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 653/1986
Certificato n. 7000 del 12/12/1991
La tiratura di sabato 14 novembre 1992 è stata di 568.986 copie



Un documento di 107 pagine sugli indirizzi della deregulation. Rimpasto ai vertici delle spa

La grande ritirata dello Stato padrone

Nel pacchetto, oltre al Credit, entra anche la Comit

ROMA. Il piano c'è. La lista completa no. Il governo del socialista Giuliano Amato ha presentato in Parlamento il programma per le privatizzazioni. Dalle 107 pagine del piano - divise in 17 capitoli - è scomparso l'elenco specifico delle aziende da cedere rispetto al testo originario del ministro del Tesoro, il banchiere dc Piero Barucci. E' forse un sintomo che restano divisioni fra Barucci e Giuseppe Guarino, ministro dc dell'Industria. Ciò nonostante, il programma è una rivoluzione per l'Italia, che per l'occidente ha una presenza record dello Stato in economia.

Il piano smantella le partecipazioni statali. Deve fruttare 7 mila miliardi nel 1993 e 10 mila nel '94 e nel '95. Le somme arriveranno vendendo anche oltre il 50% dell'Ina, quote di aziende Eni e collocando in Borsa Eni e Enel. Il processo si può compiere in tre-quattro anni: due anni per l'Enel, 18-20 mesi per l'Eni, 6-8 mesi per l'Ina. L'Iri (70 mila miliardi di debiti) terrà per sé i proventi delle cessioni.

C'è qualche limite nella svolta perché lo stesso Amato ha fatto sapere che il piano è elastico. Non solo è aperto a tutti i correttivi che il Parlamento indicherà, ma in molti casi non si effettuano scelte nette. Nel testo compaiono soluzioni alternative. Con un complicato giro di parole lo stesso comunicato della presidenza del Consiglio dichiara i limiti del piano: «Esso contiene analisi e indirizzi, seguiti nella parte finale da soluzioni organizzative o procedurali che, per taluni aspetti, sono prospettate secondo modalità diverse, nell'aspettativa di acquisire in sede parlamentare approfondimenti e orientamenti utili alle scelte finali del consiglio dei ministri». Deputati e senatori hanno trenta giorni per pronunciarsi, poi tocca al consiglio dei ministri. Varato il piano si rinnovano i vertici di Iri, Eni, Enel, Ina.

In base al piano, l'Iri per risanarsi deve uscire dalle banche (rinunciando alla Comit, la prestigiosa banca guidata da Siglienti che, oltre al Credit, sarà ceduta integralmente), può vendere settori in perdita, ristrutturare o cedere la siderurgia, riconvertire l'impiantistica, ricapitalizzare meccanica e trasporto aereo, preparare cessioni di parti di telecomunicazioni, grande distribuzione e ristorazione.

La mancata pubblicazione della lista dei nomi delle aziende (Ina e Comit a parte) rappresenta una specie di ritirata sul piano politico. I sostenitori delle privatizzazioni chiedevano un calendario dettagliato delle cessioni per rendere credibile il piano. Del resto Barucci aveva parlato esplicitamente di Condotte, Snamprogetti, Garboli e altre società. Ieri si è limitato a dare via libera per vendere la Sme a pezzi. Dopo la fuga di notizie sul testo del ministro sono cambiate le carte. Sul piano economico, le aziende sono però garantite dalla mancanza di una lista. Non vengono più esposte su una bancarella pronte a essere vendute. Non restano nel limbo in attesa del destino. In fondo, è un atto di rispetto per loro e per il mercato turbato dalle rivelazioni.

Amato ha faticato a lungo per ricomporre l'unità nel governo, riscrivendo il testo. Il riluttante Guarino sembra accontentato su molti punti. Ci sono stati vertici e ripetizione. Amato, Barucci e il ministro del Bilancio, il socialista Franco Reviglio, hanno tenuto ieri una lunga riunione. Non c'era Guarino, che ha raggiunto la figlia lontana per festeggiare oggi il settantesimo compleanno. Ma Guarino ha fatto sapere che l'intesa era raggiunta da venerdì.

Ma quale intesa? Il governo ipotizza di nominare un commissario straordinario per le privatizzazioni, ma anche al suo posto una commissione o un comitato interministeriale. Si era parlato di una riorganizzazione degli enti. Ma ora si dice che è meglio non toccarli: si teme che la semplice notizia di una liquidazione di Iri e Eni o di una subholding avrebbe gravi contraccolpi. Alla fine il Tesoro avrà una presenza forte ma minoritaria in dieci settori: elettrico, energetico-chimico, credito, assicurativo, trasporti aerei, meccanica avanzata, grande distribuzione e ristorazione, impiantistica, telecomunicazioni. Confluirebbero in una struttura unica, la Finanziaria pubblica di partecipazioni.

Roberto Ippolito

L'Iri esce dalle banche

Tutti all'asta i «gioielli» Anche l'Enel andrà in Borsa

ROMA. «La integrale dismissione del patrimonio bancario» dell'Iri, l' alienazione della partecipazione di controllo di Efibanca da parte di Bnl, l' uscita totale del Tesoro dall' Imi e la completa riorganizzazione finanziaria dell' Ina con la suddivisione in due società, una delle quali potrebbe controllare l' attività del ramo vita e integrarsi con Assitalia. Sono alcune delle indicazioni contenute nel piano elaborato dal governo Amato riguardanti il settore bancario e assicurativo pubblico.

Banche Iri. La cessione integrale delle banche Iri (Comit e Credit) viene prospettata nel capitolo che spiega come realizzare il reperimento del fabbisogno finaziario dell' istituto che «si presenta problematico, visto che raggiunge 12 mila miliardi e che non è in alcun modo ipotizzabile che si possa ricorrere ad un classamento in Borsa delle azioni della stessa capogruppo». «Il soddisfacimento di questo fabbisogno - è scritto - non può avvenire attraverso la integrale dismissione dell' intero patrimonio bancario».

Bnl. Per la Banca del Lavoro il piano esclude una ricapitalizzazione a carico diretto del Tesoro» ma sottolinea che «risultano possibili, ma non agevoli da realizzare, operazioni di fusione, per incorporazione, con altre entità con capitale finanziario di proprietà pubblica». La Bnl viene descritta come «il caso più interessante di banca universale nel nostro Paese»; il governo ricorda però che le «gravi turbolenze» attraversate nel passato hanno prodotto effetti sulla consistenza patrimoniale e sulla capacità reddituale. «Necessità - è scritto nel documento - di un aumento di capitale dell'ordine di 2500-3000 miliardi, solo in parte modesta conseguibili attraverso l'alienazione della partecipazione di controllo di Efibanca». L'apporto rimanente deve essere «comunque coperto».

Imi. Per l'Imi viene evidenziato nel documento che «è in fase di avanzata trattativa la cosiddetta soluzione Imi-Casse di risparmio» che prevede un'uscita totale del Tesoro dalla partecipazione. E per questo, è scritto, «non si tiene conto in questo progetto di Imi spa».

Ina. Più complesso il piano per l'Ina, all'interno della quale «convivono attività di impresa con funzioni pubbliche alcune delle quali in via di progressivo esaurimento» per le quali viene prospettata una separazione. Questo - viene spiegato - «può avvenire attraverso un procedimento legislativo, oppure attraverso il conferimento di un ramo di attività (quello «vita») in una nuova azienda, magari escludendo le partecipazioni in Bnl e in Imi». La seconda soluzione «è da scegliere».

Eni. Cominceranno prima le sue più importanti controllate, poi sarà la stessa Eni ad essere quotata in Borsa. Ma questo avverrà una volta adeguatamente sistemati i settori in cronica perdita. «L'Eni - dice il documento - insieme ad alcune dismissioni minori (oltre a Nuovo Pignone) come il settore del carbone ed eventualmente quello editoriale, può ricorrere alla dismissione completa delle unità produttive di rilievo, che non siano funzionali al suo nucleo principale di affari». Nel prossimo triennio, tra dismissioni e Borsa, l'Eni dovrebbe incassare circa 9000 miliardi di lire, compresi aumenti di capitale per 1500 miliardi sottoscritti dal mercato per la capogruppo o le sue controllate.

Enel. Per la quotazione in Borsa dell'Enel il Governo indica la necessità di mantenere «almeno in un primo tempo» l'unità dell'azienda e sollecita un riequilibrio della struttura patrimoniale ed un aumento della redditività. Una volta ricorsi alla quotazione, l'azienda «potrebbe scorporare le sue attività di costruzione di impianti e di tipo informatico».

RETROSCENA

L'AUTUNNO DELLE PP.SS

«Bambole, non c'è una lira» così se ne vanno i boiardi

Nobili e Tedeschi Cagliari e Bernabè Fabiani e Agnes Tutti contro tutti nella grande guerra dei Roses

Franco Nobili, presidente dell'Iri, con Gabriele Cagliari presidente dell'Eni, in alto da sinistra Biagio Agnes (Stet) e Mario Fornari (Ina)

ROMA

La guerra dei Roses divampa micidiale non in una villa di un lussuoso sobborgo americano, ma in palazzi umbertini, grattacieli di vetro fumé, giardini d'inverno e foresterie romane, tutti luoghi normalmente deputati alla convivenza dei borghesi di Stato, come si diceva una volta. Forse, vivaddio, stavolta la guerra lascerà stecchiti sul terreno molti boiardi, come si dice oggi con un abusato termine d'origine zarista.

Ricordate lo strepitoso film di Danny De Vito? I Roses, Michael Douglas e Kathleen Turner stanno divorziando, ma nessuno dei due vuol rinunciare alla casa comune, piena di agi e di suppellettili preziose. Convivono in una guerra perfida e quando s'incontrano lui biascica senza guardarla: «Brutta troia!». E lei: «Stronzo!».

Da quando Giuliano Amato ha mostrato un po' più di determinazione in questa vicenda ormai grottesca delle privatizzazioni, i piani nobili, gli attici, le anticamere, sono percorsi da veleni che fanno sfigurare perfino quelli, terribili, dei Roses e che mai si erano visti fluire pubblicamente in mezzo secolo di Economia Mista all'italiana. «Certo, col sistema che crolla - commenta un altissimo boiardo un po' pentito - adesso ciascuno si fa i fatti suoi».

La madre di tutte le nostrane guerre dei Roses s'è combattuta in un attico di viale Maresciallo Pilsdusky, affacciato sui pini di Villa Glori. A due porte di distanza, con ascensore e usciere in comune, hanno convissuto per almeno un trimestre senza dirsi neanche buongiorno e buonasera, due personaggi che occupano bene lo schermo: Fabiano Fabiani, gran dignitario dc, sempre più somigliante fisicamente a Gorbaciov piuttosto che a un struscio, ma anche manager di vaglia, e Roberto Cassola, ex autorevole esattore socialista, che aveva abbandonato il laticlavio per andare a presiedere la Finmeccanica di Fabiani. Per dirla tutta sta, dopo appena un anno, la vecchia volpe di scuola bernabeiana ha silurato l'ex giovane senatore, con l'avallo del suo stesso partito, complici i sussulti della fine dell'era Craxi. Lo show-down c'è stato qualche giorno fa in via del Corso, di fronte alla sede del psi. Fabiani andava a trovare chi sa chi nel palazzo craxiano. Incontra Cassola, gli si avvicina, ma questi non intende parlargli. «Te ne pentirai!», gli sibila Fabiani girando sui tacchi.

Fabiani versus Cassola, il caso più noto. Ma anche Nobili versus Tedeschi, Cagliari versus Bernabè, Tornich versus Schiano, Pascale versus Agnes, Valori versus Artali, Fornari versus Pallesi. Per chi non ricordasse bene i nomi, possiamo dire che si tratta delle coppie che guidano i gruppi pubblici del Paese, interessi di decine di migliaia di miliardi e potere proporzionato. Altro che i Roses.

«Il quadro è chiarissimo - ci spiega didascalico un superboiardo che minaccia gravissime ritorsioni nel caso in cui rivelassimo il suo nome - e si riassume in un vecchio detto: "Bambole, non c'è una lira!". Chi era a dirlo? Forse Macario alle sue ballerine. Allora vengono a mancare tutti i punti di riferimento, i referenti politici svaniscono, anche perché sono più in crisi di noi, e ciascuno cerca di salvare se stesso. Dagli avvoltoi privati, come dice Craxi? Ma figuriamoci! Craxi non capisce niente. De Benedetti, Pirelli, Fiat. Quelli rapaci hanno tanti problemi loro che non riescono neanche a battere le ali, figurarsi se possono usare gli artigli».

E così le coppie, di fronte al nero futuro, si scoppiano. Al piano nobile di Via Veneto, tra gli uscieri in aimil-tight ormai invecchiati, il presidente dell'Iri Franco Nobili è ormai un ectoplasma. L'hanno persino sentito esprimere giudizi poco commendevoli (peraltro anticipatamente ricambiati) su Giulio Andreotti, suo unico e infaticabile facitore. Michele Tedeschi, il burocrate dell'Opus Dei che ha preso il comando, è certo di esservi confermato, perché, privatizzazioni o no, di uomini come lui, che conoscono la materia, non si può fare a meno per privatizzare.

Anche in cima alla torre dell'Eni, all'Eur, i veleni corrono a fiumi. Basta pensare che solo si è scoperto: poche ore prima che Amato lo nominasse amministratore delegato l'estate scorsa, Franco Bernabè, poulèn di Franco Reviglio, stava per essere licenziato dall'Eni, ad opera di Sernia e Grotti, ex potenti democristiani di due diverse correnti, con la complicità dell'imbelle presidente Gabriele Cagliari. Ora, è umano, Bernabè sta facendo correre un po' di sorci verdi. Come dargli torto?

La lettera anonima. E' una vecchia tradizione nel mondo rutilante delle Partecipazioni statali. Ne son corse tempo fa sull'azienda privata di Cagliari, diretta dal figlio, che ha lavorato a tutto vapore per l'Eni, a suon di miliardi. Son fiorite negli ultimi giorni all'Ina, sulle attività assicurative di membri della famiglia Fornari. «Spazzatura», ha replicato Mario Fornari, che ereditò da Mario Dosi il feudo andreottiano. Ma subito dopo ha cominciato a circolare una lettera anonima di segno opposto e di pura ferocia. Oggetto: i rapporti tra la famiglia La Malfa e la famiglia Pallesi, presidente repubblicano dell'Ina con pochi poteri, che con Fornari si scontra da mesi.

Per restare alle famiglie, nella famiglia andreottiana la faida è ormai di casa. Chi ha dato i soldi a Ciarrapico, ridotto alla canna del gas? Quanti ne ha dati Cesare Geronzi, definito sempre gran banchiere andreottiano e mai grande banchiere di Stato? Ad esser sinceri quest'aneddotica è quasi infinita, ma un po' ripetitiva. Molto meglio allora rivedere in cassetta «La guerra dei Roses», almeno c'è Kathleen Turner, che dissezionare la quintessenza del boiardo. Ma un interrogativo intrigante c'è: chi incarna meglio oggi il paradigma del borghese di Stato, arroccato nell'ultima trincea a difendere un mondo destinato a scomparire non per volontà di Amato e Barucci, ma per volontà della storia?

Tolti Nobili e Cagliari, chiusi ormai in camera loro senza neanche accesso al frigorifero, scartato Pasquarelli, che sta ancora nella giungla della Rai a fare un po' suonato una guerra finita da anni, rispedito in Calabria Mancini dell'Efim e in tribunale, come gli compete, l'avvocato Mauro Leone, radiate tutte le macchiette che hanno dettato legge negli ultimi anni, chi sono mai i veri, seri, concettosi neostatalisti?

Fabiani, che è il più intelligente e il più politico della brigata, nega la qualifica ed esibisce le prove della sua volontà privatizzatrice. A chi è andato a trovarlo negli ultimi giorni ha mostrato una bella lettera della Nomura, massima banca giapponese che già nell'estate scorsa gli faceva tanti complimenti e gli spiegava come si può privatizzare la Finmeccanica. Ha raccontato della sua amicizia con Pedro Aspe, ministro privatizzatore del Messico, e teorizzato sul «mocciolo duro» all'italiana, un gruppo di istituzioni creditizie private che dovrebbe consentire a una società come la Finmeccanica di affrancarsi dalla tutela dell'Iri, cui dovrebbe rimanere una partecipazione ultraminoritaria. Quaranta? Per carità. Venti? Meno, mano.

Poi c'è Biagione Agnes, presidente della Stet, la cassaforte. Lui è un po' più ruspante, ha ancora una visione imperiale dell'economia pubblica e una difficoltà reale a capire perché mai lui, che ha tanti soldi, non si dovrebbe fare i suoi giornali, le sue televisioni, le sue concessionarie pubblicitarie, da mettere al servizio non di Ciriaco De Mita, ché ormai è anche lui alquanto marginale, ma dello sviluppo di questo Paese. Quando si parla di ritardo culturale si parla, per l'appunto, di un bravo manager, ma datato come Agnes.

Anche lui, come Fabiani, è forse sinceramente nello schema di una rigenerazione delle forze politiche, ma non arriva a riconoscere in pieno le funzioni regolatrici del mercato, spotizzando piuttosto un potere governativo purificato che continui a dirigere l'economia.

Ci dice un alto manager di designazione socialista: «Perché i socialisti rubano più dei dc nelle Partecipazioni statali? Perché ruberebbe l'argenteria a casa sua». Ecco la verità: il sistema conserva l'imprinting democristiano, i socialisti sono arrivati come i cugini poveri da sfamare e da vestire.

«Lo psicodramma vissuto per le privatizzazioni dal governo Amato è un po' ridicolo. Non c'è da inventare niente. Non dobbiamo far altro che copiare dagli altri». Così sdrammatizza un boiardo neoprivatista, che pure riconosce nella macchina per scrivere che ha redatto il piano Barucci la stessa di altri documenti usciti da Mediobanca. E' tra quelli che pensano che il sistema politico attuale non possa riprodursi, con la sua appendice dell'impresa pubblica, ma soltanto rigenerarsi o morire con essa e con quello che ne resterà. A dispetto però di tradimenti, lettere anonime, attentati morali, ricatti culturali, la guerra dei Roses dell'impresa pubblica finirà con pochi superstiti, esattamente come quella che punta a salvare un sistema dei partiti già spacciato nei fatti.

Alberto Statera

GALLO

Sarà una messa in scena

ROMA. Riccardo Gallo, repubblicano, ex vicepresidente dell'Iri, non crede al successo delle privatizzazioni: «Non ci credo, i boiardi ancora ci faranno di tutto per impedirle, soprattutto all'Iri». Su questa tesi sta per uscire un suo libro intitolato appunto «Iri spa: storia di una finta privatizzazione». Gallo non salva nessuno: del presidente Franco Nobili afferma ad esempio che non mise in discussione l'offerta di acquisto per Finsiel avanzata dall'Olivetti; dell'attuale amministratore delegato Michele Tedeschi afferma che è un manager competente ma che è il garante dell'autonomia delle finanziarie e cioè dell'intoccabilità dei feudi; e ancora, Gallo critica altri manager del mondo Iri come l'amministratore delegato della Finmeccanica Fabiano Fabiani e il presidente della Stet, Biagio Agnes. Del primo Gallo ricorda alcuni episodi come un tentativo di scambiare la Cementir con la Nuovo Pignone e del secondo l'opposizione allo scorporo dei servizi a valore aggiunto nell'ambito del piano di riassetto delle telecomunicazioni.

ASTA SANT'AGOSTINO
LUNEDI' 23 NOVEMBRE 1992 - ORE 17,30 (1ª SESSIONE D'ASTA)
LUNEDI' 23 NOVEMBRE 1992 - ORE 21,00 (2ª SESSIONE D'ASTA)

Casoruli

HOTEL ROYAL
TORINO
Corso Regina Margherita 249
Tel. 011 43.76.777

Esposizione da Giovedì 19 Novembre a Domenica 22 Novembre ore 10-23

SANT'AGOSTINO
Corso Siccardi 15 TORINO - Tel. 535.963

La commissione bicamerale metterà ai voti la scelta fra sistema maggioritario e proporzionale

«Contiamoci sulla grande riforma»

Martinazzoli con Craxi: piuttosto lo scontro

ROMA. «Sul maggioritario o il proporzionale adesso bisogna contarsi». Mino Martinazzoli è d'accordo con Bettino Craxi perché in settimana la commissione bicamerale per le riforme metta ai voti la scelta per uno dei due sistemi elettorali. E così, anche il segretario della dc sceglie la via dello scontro frontale che taglia fuori la soluzione mediatoria di Achille Occhetto.

Situazione nuova ed anche sorprendente che sta provocando preoccupazioni evidenti nelle file sia della dc che del psi, tra quanti temono che la conta in commissione non porti da nessuna parte. Se, infatti, prevalesse la tesi favorevole al sistema proporzionale (e potrebbe accadere visto che convergono dc, psi, Rifondazione comunista, missini) il Parlamento non potrebbe più trovare una soluzione idonea a rendere superflui i referendum. A meno che non Martinazzoli che Craxi abbiano la certezza, non si sa su cosa fondata, che la Corte Costituzionale respingerà i referendum che riguardano il sistema elettorale. «I referendum sono usati non per cambiare il sistema, ma per scardinare i partiti che ci sono» accusa Martinazzoli. E le riforme? «Non possono essere brandite come una clava per ideologizzare la battaglia politica».

Al momento, si può solo dire che pare rinascere il tandem tra i segretari di dc e psi, come ai tempi del duo Forlani-Craxi. Di nuovo rispetto al passato c'è, però, che dc e psi non sono più quelli di un anno fa. Oggi sono partiti ondeggianti, spaventati, indecisi che né Craxi né Martinazzoli sembrano in grado di governare del tutto.

Sale dalla dc la voce dissenziente di Giulio Andreotti che continua a dire «convergenze e divergenze» sulle riforme debbono trovare soluzione nella commissione bicamerale. Si levano appelli al pds, come fa il ministro Mancino quando ricorda che in questo Paese bisogna evitare «una ruvida contrapposizione tra forze popolari come la dc, il pds e il psi». Anche se il ministro dubita assai che si possa approvare una riforma elettorale entro dicembre. A futura memoria, Mancino offre comunque la sua soluzione: correzione sostanziale in senso maggioritario del sistema proporzionale «lasciando, però, l'architrave proporzionalista nel Paese».

I socialisti sono i più agitati per il timore che la linea dello scontro scelta da Craxi lasci il partito senza la possibilità di stringere rapporti col pds ma lo costringa, di nuovo, a stare sulla sponda democristiana. Lancia il capo dei deputati socialisti, Giusy La Ganga, che pure essendo di fede craxiana ora esorta: «Le forze democratiche non possono assistere, divise e conflittuali, a questa degenerazione, ma devono costruire una soluzione politica che dia uno sbocco alla confusa, ma inevitabile, aspirazione al cambiamento che si apre nel Paese». E al pds chiede «un comune impegno nel governo» e una comune proposta per le riforme con «la salvaguardia di un fondamentale principio di rappresentanza proporzionale, da correggere, ma non da stravolgere».

Quelli del pds per ora ascoltano e cercano di capire se Craxi e Martinazzoli fanno sul serio o invece bluffano la conta solo per costringere Occhetto a rivedere la sua proposta di riforma e a tornare ai lidi proporzionalisti. Al momento, i dirigenti del pds si limitano a fare da spettatori per prendere tempo.

«Non avrei mai pensato a questo scontro, con due opposti schieramenti - osserva Massimo D'Alema -: una linea di estremismo istituzionale desiderosa di scardinare il sistema dei partiti e, sul fronte opposto, uno schieramento che vuole conservare l'attuale».

Alberto Rapisarda

SALVI (PDS)

«Non mi scandalizzo se Bettino ha ragione»

ROMA. «Non mi scandalizzo se qualcuno pensa che Craxi abbia ragione sulle riforme elettorali. L'importante è capire qual è il progetto politico di Craxi. Guardate che tra quello che ha detto lui e quello che ha detto Occhetto nella Bicamerale ci sono più punti di contatto di quanto non sia emerso».

Lo afferma, in una intervista pubblicata oggi dal quotidiano comunista «il manifesto», il senatore Cesare Salvi del pds. Il quale spiega: «I due ragionamenti sono molto vicini».

La «differenza importante» tra i due, secondo Salvi, sta nel fatto che «per Occhetto la scelta delle alleanze avviene già al primo turno, per Craxi è rinviato al secondo. E' una differenza che svela il progetto politico: Craxi non vuole un sistema di alternanza, ma portare la cosiddetta internazionale socialista al governo insieme alla democrazia cristiana».

E Salvi conclude, forse proprio rivolto al «manifesto» che nell'editoriale dell'altro ieri aveva dato ragione a Craxi: «Chi si innamora ora del segretario socialista, deve sapere che questo è il suo obiettivo». [Asca]

A sinistra: il segretario del partito socialista, Bettino Craxi In alto: Massimo D'Alema

«Deve rinnovarsi»

Wojtyla «Ma l'Italia resti unita»

CITTA' DEL VATICANO. Per restare unita ed essere anzi «promotrice della costruzione di un'Europa unita» l'Italia deve riscoprire i suoi valori morali e religiosi. Ne è convinto il Papa che, ricevendo le credenziali del nuovo ambasciatore italiano, Giuseppe Baldocci, ha sottolineato la necessità per il nostro Paese di avere «sempre chiara coscienza del suo ineguagliabile patrimonio morale e religioso», auspicando che sappia trovare «sempre rinnovate e giovani energie», volte ad un moderno sviluppo e al progresso sociale, e «quasi stimolo alla sua concordia nazionale. I viaggi apostolici mi permettono di entrare in contatto e di conoscere da vicino la ricca e multiforme vitalità delle diverse Comunità cattoliche nel loro impegno ecclesiale, che trova anche oggi alimento nella ricchezza di un patrimonio incomparabile di umanità e di fede», ma non si limita «all'intensa attività propriamente ecclesiale». Secondo il Papa vi è «da parte dei cittadini cattolici una non meno ricca e profonda dedizione al servizio dell'intera società civile e alla promozione del bene in campi già sperimentati ed impegnativi, come quelli dell'educazione della gioventù, della promozione della cultura, della scuola e dell'assistenza sanitaria e dei servizi caritativi». [Agi]

DENTRO LA DC

MILLE LETTERE PER IL NUOVO SEGRETARIO

«Caccia a pedate le cariatidi» Una suora: prego che lei abbia tanto coraggio

Mino Martinazzoli, segretario dc, forse raccoglierà in un libro le lettere che riceve da ogni parte d'Italia

«Caro Mino, recupera Segni»

«E qualche volta cerca anche di sorridere»

ROMA

FORSE ne farà un libro. Lettere, telegrammi, fax, cartoline. Mille calligrafie. «Finalmente!». «Mino facci sognare come ai tempi di Zac!». «Mino, se hai bisogno chiamami». «Caro neosegretario, ma perchè sei sempre così musone?». Non può mancare qualche solita, italianissima «con questa mia colgo l'occasione per segnalarLe mia figlia laureata a pieni voti...». Firme autorevoli che ossequiano, certo. Ma tra queste la gran parte sono gli iscritti alla dc, il cuore stanco del partito, i delusi, gli scontenti, chi è stato messo da parte, chi stava per andarsene, chi ha pianto. E adesso scrive e spera: «Siamo con te!». In Piazza del Gesù, secondo piano, l'ufficio di Mino Martinazzoli è quanto di più anonimo si possa immaginare. «Di suo non ha portato nulla», dice una segretaria. Alle pareti una Madonna, un crocifisso e una foto di Aldo Moro. Sulla scrivania 4 telefoni, il telecomando, un pacco di giornali, il posacenere sempre pieno e una cartellina rossa alta una spanna: la posta del giorno. Per tutti, col tempo, una risposta. E ogni giorno, dal 12 ottobre, data dell'investitura, la cartellina finisce in un'altra stanza: dove tre impiegate cercano gli indirizzi per le risposte.

Tutti messaggi di grande entusiasmo. Ma anche tanti inviti a far presto e «recuperare ad ogni costo Mario Segni». Dalla periferia i segnali sono riassunti da un avvocato di Cosenza: «Ho molta fiducia in lei, ma non dimentichi Segni». Un amico di Brescia scrive la lettera più affettuosa e sofferta: «Sulla tua strada ti imbatterai subito in un movimento di Popolari che vogliono le stesse cose che vuoi tu, ma seguendo un altro itinerario. Sono democristiani quanto te. Te lo posso dire perché ci sono anch'io e non so immaginare strade diverse. Non voglio, non posso trovarmi ad un bivio». I dc lombardi, si sa, temono Umberto Bossi. «Oggi sono divenuti tutti leghisti, tutti moralisti, anche coloro che hanno fatto fortune notevoli negli anni trascorsi, magari senza pagare una lira di tasse». E allora «Caro Mino aiutaci a tornare tra la gente con la testa alta - questa arriva dal Bergamasco -, orgogliosi dei nostri capi competenti ed onesti, cattolici impegnati in politica e non presi dalle mire del potere e della spartizione». E diffida, Mino: «Non farti condizionare, scegli collaboratori onesti e non compromessi. Concedi fiducia ai giovani e a persone come Mario Segni». E rieccolo, Segni.

Lo invitano a diffidare, in politichese, da una sezione di Genova: «In questo momento l'opportunismo camaleontico di certi amici potrà camuffare assonanze improvvise». Non ti fidare, mai. Un avvocato: «Non so se sia meglio compiacermi o compiangerti per la "corale chiamata" alla guida della dc. Ti compiango perché dovrai combattere e scontrarti con mentalità, gusti, abitudini, esercizio ed usi politici che hanno radici robustissime». Un sacerdote: «Temo che ti lasceranno presto solo, appena vedranno che i cambiamenti necessari implicano autentiche, radicali conversioni». Scrivono deputati e dirigenti, la vecchia guardia dei tempi di Zaccagnini. Da Trieste: «Sarebbe la seconda volta che un amico cui voglio bene viene eletto segretario della dc. Ma San Benigno ha avuto un compito meno difficile del tuo... Ho paura, tanta paura, che sia troppo tardi». Ancora da Brescia: «Che il Signore ti aiuti perché nuovamente vedo molto nero». Da Como: «Spero che questa volta ti venga la furia che ci vuole. A costo di sembrarti sgarbato ti raccomando di metterti un robusto paio di scarponi chiodati da usare senza pietà». Da Firenze: «Se ti dovessi piegare, lascia».

Il sostantivo più ripetuto è «speranza». I verbi «cambiare», «allontanare», o il più brusco «cacciare (via)». L'ex operaio Fiat, da Caselle: «Se posso darti un consiglio prendi una scopa robusta e...». L'ingegnere di Como: «Cacci via, magari anche a pedate nel sedere, tutte le vecchie cariatidi, i bacchettoni, quei baciapile che si fan merito di andare a messa tutte le mattine. Cacci via i tengentalisti, e non mi venga a dire che non sa chi siano». L'avvocato di Roma: «Caccia via la pletora che infesta Palazzo Sturzo, sant'uomo che se risorgesse si munirebbe di un nodoso e duro bastone di corniolo e...».

Lontano da qui pare che le richieste della base vogliano una donna Martinazzoli e Segni a braccetto. «Il mio sogno è una sfida per la segreteria tra me e Segni», aveva confidato Martinazzoli nell'ultima campagna elettorale. Il popolo dc lo sa, i due sono ben diversi. Ma l'invito è quello di trovare un accordo. Da Pavia: «Caro segretario, risana allontanando i vari De Mita, Pomicino, Gava e Prandini, gravemente colpevoli dello sfascio attuale e recuperando l'on. Segni». Da Milano: «Ricorda che molti di noi e soprattutto molti esterni vedono in Segni il "nuovo" del Partito».

E lettere dalle parrocchie, dai conventi, dagli oratori. Preghiere scritte su immaginette sacre. La suora da Roma: «Le auguro di avere tanto coraggio per accettare critiche ed ingratitudine. Prego il Signore». Suora di clausura: «Caro segretario di un partito da salvare...». Parroco del Cremonese: «Quand'ero ragazzo, al termine della messa, c'era una preghiera per quelli che ci governavano». Il parroco di Marengo, nel Mantovano, che in maggio aveva ricevuto Martinazzoli e Scalfaro in preghiera davanti alla Madonna dei Miracoli: «Presagio felice, per una missione feconda di bene per il nostro paese».

Anche lettere non democristiane. E anche qui speranza nel nuovo, nel cambiamento. Un sindaco dalla padania: «Anch'io, da socialista, spero molto che il mio partito prenda esempio dal suo». L'ex parlamentare del pds, ora in crisi con il suo partito: «Visto che la sinistra non sembra in grado di potersi rinnovare facciamo il tifo per te». Il deputato pds: «Spero sinceramente che tu ce la faccia e lo affermo con un certo interesse, convinto che il destino di un grande partito come la dc finisca per influire anche sul mio». Un senatore del pds: «Finalmente si sono decisi! E bada: non deve essere troppo tardi». Per tutti, con pazienza, una risposta. Per quel signore che ha scritto a mano in latino. Per il ragazzo del Novarese, 14 anni. Per i parenti delle vittime di mafia, per i protagonisti degli anni di piombo detenuti. Ma se la dc fosse davvero questa, che scrive e consiglia, che preme e vuol cambiare, la segreteria Martinazzoli sarebbe un'avventura facile. E invece c'è da combattere: «Avvocato - implora un rispettosissimo iscritto di Savona - se del caso, usi la scimitarra». «E se possibile - invoca un sindaco del Milanese - qualche volta cerca anche di sorridere».

Giovanni Cerruti

Il leader radicale ha sollevato il problema nella conferenza dei capigruppo. «Vadano in tribuna»

Pannella: fuori i cronisti dal Transatlantico

«Cercano solo il pettegolezzo e danno un brutto spettacolo»

ROMA. «Fuori i cronisti parlamentari dal Transatlantico e dalla buvette». A proporlo non è un bieco dittatore sudamericano ma Marco Pannella, il campione dei diritti civili nonché membro onorario della corporazione, in qualità di ex-corrispondente del «Giorno» da Parigi («Ai miei tempi si lavorava sul "pezzo" fino alle tre di notte», ricorda spesso con voluttà da masochista). L'uomo che una volta inanellava scioperi della fame contro i giornalisti «di regime», rei di tenersi alla larga da lui, adesso sbotta: «Insomma, uno non può neanche più uscire dall'aula per andare a prendersi un caffè che subito si trova davanti un muro di taccuini». Che stia invecchiando? Impossibile. Pannella è eterno. E allora ci dev'essere dell'altro.

Infatti c'è. C'è che Pannella vuole farla finita con un'immagine classica dei sempre più odiati Anni Ottanta: il giornalista e il politico che, come sulla piazza di un paese del Sud, camminano su e giù a braccetto lungo il corridoio dei passi perduti. Il movente dello sfogo? Una chiacchierata con Bossi in Transatlantico: il giorno dopo il capo della Lega si schiera per il sistema elettorale inglese, adorato da Pannella. E tutti a scrivere: quei due devono aver tramato, li abbiamo visti passeggiare insieme... «Invece, magari, stavamo solo parlando di amici comuni», spiega, senza crederci troppo, il leader radicale. «A dire il vero, sono vent'anni che mi lamento. La mia è innanzitutto, come dire?, una rivendicazione territoriale. L'aula parlamentare non basta. Se voglio parlare a Martinazzoli dei fatti miei, debbo avere un altro luogo dove poterlo fare, senza che dietro di noi si formi subito un codazzo di giornalisti pronto a interpretare ogni sospiro. Questo luogo è il Transatlantico, bar compreso. La politica è un lavoro di dialogo. E il dialogo implica riservatezza».

Il leader radicale Marco Pannella

E i giornalisti parlamentari? Li riciclamo alla redazione spettacoli? «Macché. Tornerebbero semplicemente a fare il loro mestiere: sedendosi in tribuna, come facevano Vittorio Gorresio e altri "grandi" negli Anni Cinquanta, per raccontare quel che succede dentro l'aula e nelle varie commissioni. La politica vera. Non le chiacchiere, tipiche del giornalismo dell'ultimo decennio, pronto a enfatizzare gli aspetti di cattivo spettacolo, le confidenze, le risse e le resse».

E chi vuol continuare a intrattenere lo spettabile pubblico sulle avvincenti peripezie della dc o del pds? «Usi il telefono. O vada nelle sedi dei partiti. Che c'entra il Parlamento? La confusione è tutta qui. Il tipo di dimestichezza che si crea fra politico e cronista non ha niente a che vedere con le reciproche professionalità». Resta da capire se quella di Pannella è la solita battaglia isolata. A sentir lui, parrebbe di sì: «Ho sollevato il problema nella conferenza dei capigruppo». E i suoi onorevoli colleghi cosa le hanno risposto? «Sono terrorizzati. Hanno paura di mettersi contro la corporazione della stampa». O di perdere il loro megafono preferito?

Massimo Gramellini

Il leader radicale ha sollevato il problema nella conferenza dei capigruppo. «Vadano in tribuna»

Pannella: fuori i cronisti dal Transatlantico

«Cercano solo il pettegolezzo e danno un brutto spettacolo»

ROMA. «Fuori i cronisti parlamentari dal Transatlantico e dalla buvette». A proporlo non è un bieco dittatore sudamericano ma Marco Pannella, il campione dei diritti civili nonché membro onorario della corporazione, in qualità di ex-corrispondente del «Giorno» da Parigi («Ai miei tempi si lavorava sul "pezzo" fino alle tre di notte», ricorda spesso con voluttà da masochista). L'uomo che una volta inanellava scioperi della fame contro i giornalisti «di regime», rei di tenersi alla larga da lui, adesso sbotta: «Insomma, uno non può neanche più uscire dall'aula per andare a prendersi un caffè che subito si trova davanti un muro di taccuini». Che stia invecchiando? Impossibile. Pannella è eterno. E allora ci dev'essere dell'altro.

Infatti c'è. C'è che Pannella vuole farla finita con un'immagine classica dei sempre più odiati Anni Ottanta: il giornalista e il politico che, come sulla piazza di un paese del Sud, camminano su e giù a braccetto lungo il corridoio dei passi perduti. Il movente dello sfogo? Una chiacchierata con Bossi in Transatlantico: il giorno dopo il capo della Lega si schiera per il sistema elettorale inglese, adorato da Pannella. E tutti a scrivere: quei due devono aver tramato, li abbiamo visti passeggiare insieme... «Invece, magari, stavamo solo parlando di amici comuni», spiega, senza crederci troppo, il leader radicale. «A dire il vero, sono vent'anni che mi lamento. La mia è innanzitutto, come dire?, una rivendicazione territoriale. L'aula parlamentare non basta. Se voglio parlare a Martinazzoli dei fatti miei, debbo avere un altro luogo dove poterlo fare, senza che dietro di noi si formi subito un codazzo di giornalisti pronto a interpretare ogni sospiro. Questo luogo è il Transatlantico, bar compreso. La politica è un lavoro di dialogo. E il dialogo implica riservatezza».

Il leader radicale Marco Pannella

E i giornalisti parlamentari? Li riciclamo alla redazione spettacoli? «Macché. Tornerebbero semplicemente a fare il loro mestiere: sedendosi in tribuna, come facevano Vittorio Gorresio e altri "grandi" negli Anni Cinquanta, per raccontare quel che succede dentro l'aula e nelle varie commissioni. La politica vera. Non le chiacchiere, tipiche del giornalismo dell'ultimo decennio, pronto a enfatizzare gli aspetti di cattivo spettacolo, le confidenze, le risse e le resse».

E chi vuol continuare a intrattenere lo spettabile pubblico sulle avvincenti peripezie della dc o del pds? «Usi il telefono. O vada nelle sedi dei partiti. Che c'entra il Parlamento? La confusione è tutta qui. Il tipo di dimestichezza che si crea fra politico e cronista non ha niente a che vedere con le reciproche professionalità». Resta da capire se quella di Pannella è la solita battaglia isolata. A sentir lui, parrebbe di sì: «Ho sollevato il problema nella conferenza dei capigruppo». E i suoi onorevoli colleghi cosa le hanno risposto? «Sono terrorizzati. Hanno paura di mettersi contro la corporazione della stampa». O di perdere il loro megafono preferito?

Massimo Gramellini

Successo di La Malfa nella replica al congresso, che segna una svolta per il vecchio pri

«Al governo? Se lo guideremo noi»

A Segni, che non si sbilancia: «Resta dc? Peggio per lui»
Freddezza verso i padri nobili, il partito è con il leader

MARINA DI CARRARA
DAL NOSTRO INVIATO

La platea repubblicana se lo mangia con gli occhi, è tutta con lui e Giorgio La Malfa, nel pathos che lo circonda, si lascia sfuggire: «Voi avete il diritto di dissentire, verrà pure il momento in cui anche io sbaglio...». Un peccato di vanità, quello di La Malfa, che il segretario si può permettere senza che nessuno si stupisca più, che la dice lunga sulla solidità della sua leadership alla fine di questo trentottesimo congresso repubblicano. Nella replica finale, La Malfa quasi ignora i due padri nobili del partito che lo hanno contestato («Visentini ha detto una serie di cattiverie di cui non mi importa niente»), non arretra di un millimetro sui temi più delicati del congresso, ma sulla questione del governo lancia una proposta-provocazione: «Nessuno conti che il pri torni in governi vecchio tipo, ma se la maggioranza proprio insiste per volerci al governo, bene, ce ne dia la guida!».

E sul più grosso enigma che circondava il congresso - il pri si scioglierà presto in un più vasto "partito democratico"? - La Malfa ha vellicato l'orgoglio di partito, senza arretrare né avanzare verso la prospettiva dell'Alleanza democratica: «Sarei felice se fossimo pronti, non lo siamo, ma voi mi dovete autorizzare ad andare avanti».

E Mariotto Segni, invitato a accolto con tutti gli onori al congresso, non ha aiutato La Malfa. Ha parlato Segni, è stato molto cortese («Dobbiamo costruire insieme la nuova Italia», «dobbiamo mettere assieme quello che ci accomuna»), ma il suo applaudito saluto non ha aggiunto novità e anzi il leader referendario, dopo aver promesso al segretario del pri una conferenza stampa comune, ha rapidamente lasciato il congresso. E La Malfa non ha potuto fare a meno di pizzicarlo: «Bellissimo, affettuoso saluto», ma «a Segni vorrei dire: lui non deve essere così reticente sulla nostra proposta, anche perché sulla riforma elettorale ci si deve dar atto di una generosità al limite della follia». E poi: «Se Segni vuol restare democristiano, peggio per lui...».

Ma al di là del personale successo di La Malfa, dalla Fiera di Carrara esce un pri sempre più diverso da quello austero della tradizione. C'è un abisso oramai tra il pri di Ugo La Malfa che voleva vietare per legge la tv a colori e il pri di Giorgio che con i mass media e i suoi beniamini - la festa con Funari, il successo di Ayala - ha un rapporto speciale. Da partito dell'*austerity* a partito che non disprezza le emozioni, gli umori prevalenti tra la gente: «Se il Paese non dà fiducia - dice La Malfa - noi non potremo dar fiducia ad un nuovo governo, perché verremmo travolti». E proprio con questo sforzo di restare in sintonia con l'aria che tira, si spiega la contemporanea presenza al congresso di due personaggi popolarissimi, ma agli antipodi come Bossi e colui che si propone come l'anti-Bossi: Mario Segni.

Nella sua replica La Malfa ha irrobustito, con un argomento in più, la sua proposta di elezione diretta del capo del governo: «Il premier eletto dal popolo può scegliersi i ministri, ecco il vero governo sganciato dai partiti». E ha ammonito: «Attenzione, perché l'uninominale - come dimostrano la Terza e la Quarta Repubblica in Francia - non assicura da sola la governabilità». Ma i tasti più sensibili La Malfa li ha toccati sull'orgoglio di partito: «Il pri ha ritrovato la sua strada, ha recuperato tutta intera la sua capacità di movimento». Sull'Alleanza democratica la dichiarazione esplicita che il cuore batte tutto in quella direzione: «Dovremo essere pronti ad immergere le nostre bandiere in un grande partito democratico». Per Bossi un po' di bastone («Smentisca l'antisemita Pivetti») e un po' di carota: «Volete diventare il fattore "L", restare chiusi in voi stessi o mettere in circuito la vostra forza?».

Per Visentini un accenno indiretto («Né a titolo individuale né collettivo i repubblicani entreranno in un quadripartito») e una frecciata che fa male: «Lui ha parlato di solitudine che intristisce e di comunità che dà forza, ma credo che Visentini abbia capito da che parte stia la comunità in questo partito!». E che La Malfa abbia oramai in mano il partito, che i padri nobili da oggi contino meno, lo conferma un altro episodio: la disponibilità di Oscar Mammì - ormai detestato da La Malfa - a non rientrare nel "parlamentino" dell'Edera è stato colto al volo dal segretario.

Fabio Martini

MARTINAZZOLI S'INDIGNA

La Malfa: «Dc golpista? Ho scherzato»

ROMA. Dc golpista? «Era chiaro che io lo dicevo scherzando». Giorgio La Malfa, intervistato ieri sera dal Tg3 ha spiegato il suo riferimento alla dc e ai rischi di colpo di Stato come una semplice battuta, un modo per sottolineare la persistente presenza di uomini della dc negli enti delle partecipazioni statali: «Sono talmente abbarbicati al potere, quelli degli enti delle partecipazioni statali dc che se glieli togliamo, o se vanno all'opposizione, o muoiono o fanno un colpo di Stato. Era detto in modo scherzoso - ha sottolineato - non credo che la dc, come tale abbia preso... Si saranno arrabbiati. Mi dispiace».

E in effetti le reazioni della dc sono state dure. Mino Martinazzoli, ad Atene per il congresso del partito popolare europeo, non ancora a conoscenza della retromarcia di La Malfa aveva commentato: «Resto trasecolato. Piuttosto che chiedere un giudizio a me penso si debba chiederlo alla gente. Comunque non posso commentare tutte le battute degli uomini politici. Ad Atene mi sono occupato di cose più importanti di quelle che dice La Malfa, sulle quali non ho neanche il dovere di avere un parere». Poi ha aggiunto di non voler «accettare provocazione di questo tipo». Durissimo Sergio Mattarella, direttore del *Popolo*: «Non intendiamo addentrarci nella palude di una polemica che di politico ha ben poco ma va detto, con fermezza, che queste affermazioni sono inammissibili. La dc, insieme ad altri ma in maniera determinante, ha garantito in questi decenni la democrazia». [r. int.]

A sinistra: il leader referendario Mario Segni con il segretario dell'Edera Giorgio La Malfa

Ecco Funari

Quasi un flirt col nuovo pri

MARINA DI CARRARA
DAL NOSTRO INVIATO

Una sedia piccola piccola al centro del palcoscenico del teatro di Carrara: Giorgio La Malfa è seduto lì ed ha l'aria un po' sperduta tra i palmizi e le montagne dai toni naif della scenografia che gli incombe alle spalle. «La sua signora è una buona consigliera, la ascolta quando deve prendere delle decisioni?», chiede un giovane dalla platea. Questo La Malfa non se l'aspettava, tentenna per un attimo, poi: «Oddio santo, che devo dire ora - esclama - qui ci vuole un maestro di comunicazione». Come per miracolo il maestro appare ed ha le sembianze di Gianfranco Funari. «La signora è in prima fila?», chiede al segretario del pri. E' fatta: il messaggio è arrivato, La Malfa si scuote dall'imbarazzo ed ora può rispondere con la dovuta ironia alla domanda rimasta in sospeso: «Se la ascolto? Moltissimo». Applausi, risata generale, la platea è conquistata. E per la coppia La Malfa-Funari, protagonista della gag, un punto in più a favore di un rapporto ormai collaudato.

Eh, sì, perché il segretario del pri e l'ex conduttore di «Mezzogiorno italiano» da alcuni mesi si sentono spesso: chiacchierano, si scambiano impressioni, pareri, informazioni, consigli. E' in uno di questi colloqui che è nata l'idea di dare la possibilità ai giovani del pri di avere un rapporto più diretto con il loro segretario. La Malfa deve darsi in pasto ai cuccioli del partito, suggerisce Funari ed ovviamente sarà lui a condurre la serata. Ne vien fuori un due ore e mezzo di botta e risposta durante il quale La Malfa confessa di avere anche lui il suo sogno: «Vorrei che l'Italia diventi un Paese civile, un Paese in cui è bello vivere». Un Paese in cui «se Segni vorrà fare il presidente del Consiglio, ben venga. E io potrei fare il ministro del Tesoro. Dico il ministro del Tesoro perché saprei farlo bene, mentre Segni e Martelli non sanno nulla di quelle cose...». Il giorno dopo, ieri, ai delegati, per la verità ha annunciato di voler guidare questo eventuale nuovo governo. Ma, si sa, la notte porta consiglio. E tante cose sono accadute in quella tra venerdì e sabato. Alla fine della pioggia di domande, c'è stata una grande cena: la presentazione ufficiale di Funari al clan di La Malfa. In tutto una trentina di persone. Attorno ad un tavolo tutti hanno festeggiato il nuovo amico Funari ed hanno parlato anche di un altro nuovo amico di La Malfa, Umberto Bossi. E se su Funari il clan non ha avuto nulla da dire, su Bossi il discorso non è stato proprio così pacifico... [f. a.]

Nella foto, da sinistra a destra: il repubblicano Bruno Visentini e il leader leghista Umberto Bossi «Il pri è uno dei pochi partiti che ha più possibilità di cambiare»

Bossi entra nel salotto buono

Ma metà della platea lo copre di fischi

MARINA DI CARRARA
DAL NOSTRO INVIATO

«Che comitato d'accoglienza...», Giorgio La Malfa scende dall'auto con la moglie e si ferma un po' stupito di trovare davanti all'ingresso della Fiera dove si sta svolgendo il congresso repubblicano Umberto Bossi. Non era ancora nemmeno sicuro che sarebbe arrivato e invece eccolo lì. Gli stringe la mano: «Ti ringrazio molto per essere venuto...» poi, da buon padrone di casa fa le presentazioni: «Conosci Giovanna Incisa Cattaneo, il sindaco di Torino?» Bossi si volta, dà uno sguardo un po' imbarazzato alla bella e distinta signora bionda che gli è di fronte e mormora fra i denti un: «Piacere». La Malfa va avanti nelle presentazioni: «Mia moglie Daniela». E il senatur un po' stordito dal fascino delle due donne fa solo un cenno con la testa. «Daniela vuoi occuparti tu di accompagnare l'onorevole al suo posto?», La Malfa ha fretta di entrare: sono le 4, è quasi ora di salire sul palco per il discorso finale. Abbandona Bossi in così gentile compagnia e se ne va. Eccolo, dunque, il senatur accolto nel salotto buono della politica italiana. E dopo l'imbarazzo iniziale lui sembra perfettamente a suo agio fra gli altri ospiti del congresso: il presidente dell'Ina, Lorenzo Pallesi o quello del Fondo interbancario, Paolo Savona. Nulla lo turba: nemmeno i fischi che arrivano inevitabili quando la platea repubblicana vede spuntare in lontananza il suo ciuffo. «Vengo dalla strada, sono abituato a queste cose, sono come un sasso che lascia scorrere l'acqua», commenta. Ma, la sua sicurezza viene soprattutto dai numeri che sa di avere: «Siamo la prima forza del Nord - spiega - la seconda del Paese. Stiamo braccando la dc casa per casa, vogliamo essere i primi e vedrete che ci avvicineremo alle prossime elezioni politiche. La Lega non è quella roba che dice Spadolini: questi sono solo espedienti per frenare la nostra avanzata al Centro e al Sud. E' un segnale che io sia qui, il segnale che dobbiamo muoverci...», dice tutto d'un fiato.

Ed ha ragione, ma è un segnale anche che La Malfa lo abbia voluto al suo congresso sfidando l'opposizione interna che comunque non ha fatto nulla per non manifestarsi: fischi, urla, tanto che è stato necessario un richiamo pubblico del presidente dell'assemblea: «Delegati un po' di rispetto, siamo di fronte ad un onorevole della Repubblica». Poi, è intervenuto anche Giuseppe Ayala e gli animi si sono calmati. D'altra parte anche se i repubblicani non riescono a mandarlo giù Bossi è amico del loro segretario: «La Malfa è uno che crede nel nuovo, che sta cercando di separarsi dal vecchio e per questo il pri è uno dei pochi partiti che ha più possibilità di cambiare». A Bossi piacciono anche Segni e Martelli: «E di fatto sto con loro». Anche se sottolinea che: «Prima dovrebbero diventare tutti federalisti, è questo che si realizzerà perché la forza ce l'abbiamo noi». Nessun dubbio da parte di Bossi dunque su chi guiderà la nuova eventuale alleanza: lui e nessun altro. Nessun dubbio nemmeno sulla dc che secondo il senatur non sarebbe nemmeno capace di organizzare un colpo di Stato. A chi gli chiede se c'è una dc golpista risponde: «La Malfa non ha tenuto nel debito conto che nel territorio ci sono io, c'è la Lega che può buttare nella mischia milioni e milioni di giovani». Ma Bossi aggiunge: «Un golpe a piazza del Gesù non hanno la forza per farlo. Da tanti anni hanno demolito la macchina che poteva servire al bisogno». Piuttosto ricorda i primi anni della Lega: «Ma lo sapete - dice - che quando cominciavamo a fare politica venivano a prenderci a casa alle 6 di mattina e ci mettevano in galera?». «Certo - incalza Bossi - noi siamo un movimento di gente che è stata perseguitata per anni». Da chi? «Da un regime, dalla dc. Credete a me, la dc è peggio del fascismo».

Flavia Amabile

LA LEGA

«Tre Rai: Nord, Centro e Sud»

MILANO. «Milano, Roma e Napoli. Una rete al Nord, una al centro ed una al Sud». Questa «è la vera riforma della Rai» secondo il capogruppo alla Camera della Lega, Marco Formentini. «E' normale che i giornalisti dei quotidiani rispondano alle loro proprietà, non siano troppo liberi, ma è paradossale che quelli del servizio pubblico, proprio in quanto servizio pubblico, non possano essere indipendenti. Dovrebbe essere il contrario: le reti Rai dovrebbero essere libere dai partiti». In attesa di una Rai divisa fra Nord, centro e Sud, Formentini si accontenterebbe del trasferimento almeno di una rete al Nord: «Rai3, ad esempio». [Agi]

Cossiga: la Bicamerale non mi piace

«Vuole una legge elettorale che lasci potere ai partiti»

ROMA. Giovanni Spadolini, presidente del Senato, affettuosamente chiamato Giovannone da tutti noi irriverenti cronisti del lungo crepuscolo della Repubblica (che sia neon?), sarebbe stato negli anni della sua laboriosa gioventù nientemeno che un massone? E' quanto avrebbe detto, fra un piatto di patate e un intingolo, Bruno Visentini a Carrara: il condizionale va indossato, perché lo stesso collega del *Corriere della Sera* che racconta l'evento, non sa bene lui stesso che valore dare all'insinuazione.

E così, essendo un sabato novembrino che segue un venerdì di nubifragio e di passione, e trovandoci a piazza Navona, quale miglior occasione di interpellare un altro eterno laborioso, e cioè Francesco Cossiga, che pochi giorni fa ha svolto un match di toni alti con Norberto Bobbio, proprio sulla massoneria.

Delusione: Cossiga, che vive ormai fra pacchi e scaffali, come un personaggio di Beckett, non aveva letto l'articolo. Quando gli spieghiamo di che si tratta, scoppia a ridere in un modo che ci è sembrato di sincero divertimento: «Ah sì? ma va... Boh, mai sentita una storia simile... Del resto se ne sentono tante...».

Tutto qui? Non un pettegolezzo, non una bassezza piccola così? Macché: Cossiga prende le cose serie sul serio e approfitta per esprimere una sua deferentissima presa di distanze da quel che ha detto Spadolini a proposito della uninominale a doppio turno, e poi della Bicamerale.

«Lei sa bene che io facevo il tifo e qualcosa di più perché Spadolini mi succedesse al Quirinale», esordisce, «ma putroppo non è andata così. Bene. Anzi, male. Però adesso sta andando male anche la commissione Bicamerale, che del resto non mi è mai piaciuta, ma la cosa non mi fa piacere affatto».

Ma non ce l'ha soltanto con la Bicamerale: «Dissento da Spadolini quando dice che questo è il Parlamento delle riforme. Bisognava dirlo prima agli elettori, affinché ne avesse il mandato. Ma non basta: i partiti egemoni della commissione, e cioè dc, pds e psi sono stati sconfitti alle elezioni. Inoltre il psi prima delle elezioni era presidenzialista, difendeva la proporzionale e Amato chiamava "leggi Acorbo" le proposte dc con premi di maggioranza».

Quindi Cossiga considera i partiti che oggi se ne stanno rannicchiati e turriti nella commissione, come creature mutanti e mutate rispetto a prima: «Prima erano a favore del referendum propositivi per affidare ai cittadini le grandi scelte».

Io stesso ricordo che De Mita in una intervista che mi concesse quasi due anni fa, era favorevolissimo al cancellierato alla tedesca, e in extremis non irrimediabilmente avverso al presidenzialismo «purché si faccia qualcosa e alla svelta».

Cossiga attacca i partiti che difendono la proporzionale: «Parte della dc e del pds cercano accordi, mentre in realtà le leggi elettorali devono essere funzionali alla forma di governo e di Stato che si sceglie: oggi si sta mettendo mano a una legge elettorale che serve a mantenere ai partiti i seggi anche in caso di sconfitta; una legge che ha contro la Lega, e che si propone di bloccare i referendum».

Obiettiamo: ma tutto ciò, ammesso che le cose stiano così, è perfettamente legittimo. L'ex presidente risponde: «Certo che è legittimo. Formalmente non c'è niente da dire, ma quel che si vede è una commissione nominata dalle segreterie dei partiti, che scavalca il Parlamento».

Tuttavia, replichiamo, viene proposto un referendum popolare finale per approvare la futura riforma. Cossiga ha un moto di stizza: «Splendida idea. Così, nel caso non improbabile che il popolo chiamato alle urne bocci commissione, partiti e Parlamento, vorrei sapere poi che facciamo e in particolare che cosa dovrà fare il Capo dello Stato».

Rimedi? «La commissione dovrebbe essere eletta e non nominata, le linee della riforma dovrebbero essere discusse dal Parlamento nella sua completezza, e alla fine il popolo dovrebbe essere chiamato non a dire soltanto sì o no al testo finale che il Parlamento avrà votato, ma a scegliere fra i due o tre modelli di riforma che hanno ottenuto più voti».

Paolo Guzzanti

«Spadolini sbaglia Questo non è il Parlamento delle riforme»

L'ex capo dello Stato Francesco Cossiga critica le idee di riforma di Spadolini

Un'asta

L'edera in vendita

MARINA DI CARRARA. La grande edera scolpita in un blocco di marmo bianco di Carrara che adorna la sala del congresso del pri è stata messa all'asta. Il ricavato servirà a rimpinguare le casse del partito, ma l'amministratore Rispantini è scandalizzato: «Finora è arrivata solo un'offerta indecente di cinque milioni. Se non vi sbrigate c'è il rischio che venga fuori qualche Brambilla che se la compra e se la porta via». Rispantini ha sollecitato i militanti a versare contributi al partito, in difficili condizioni economiche: «Pensate che a Grosseto c'è una signora tanto pazza che vuole regalare al pri una villa, ma il partito non ha i soldi per rilevarla». Subito dopo lo stesso amministratore ha accompagnato due hostess a raccogliere offerte tra i delegati che ascoltavano La Malfa concludere il dibattito. Al termine del giro, i cestini erano ricolmi di banconote. [Ansa]

PERSONAGGIO

GIORDANIA UNA FESTA TRISTE

Hussein compie 57 anni: il cancro lo sta uccidendo, lui pensa alla pace con Israele

L'ultima tentazione del Re malato

Ha concesso l'amnistia a centinaia di ultrà islamici
«La vita di un Paese non dipende da quella di un uomo»

AD Amman è festa. L'odore franco degli spiedini di carne d'agnello sulla brace, il profumo forte dei dolci di mandorla e miele, si mischiano nell'aria affilata di questa città a gironi color dell'osso di seppia. Nei gironi bassi, che qui chiamano «cerchi», quelli del popolo minuto, la festa trabocca le case inondando la strada, la piazza, il suk. La tv trasmette ininterrottamente un documentario affettuoso, la vita del Re. Variopinte mongolfiere in gara dondolano nel cielo terso. E' festa grande perché il Re ha concesso l'amnistia agli islamisti. E l'ha concessa proprio nelle ore in cui si celebra la sua nascita, il 14 (o 15) di novembre del 1935, nell'ospedale italiano, quello del mitico dottor Tesio. «E' la notte del destino, dicono i vecchi che giocano a tric-trac.

I «cerchi» di Amman, in arrampicata su sette colli, sino a due anni fa, prima della guerra del Golfo, erano un fervoroso cantiere; adesso la città sembra un presepe intagliato nel sughero. Un presepe che celebra una epifania festosa e insieme dolorosa. Esattamente quarantott'ore dopo l'incredibile condanna (vent'anni di lavori forzati) contro due deputati islamisti, Hussein ha pronunciato il grande perdono. In forza del quale da 400 a 800 islamisti stanno uscendo dalla galera. Esattamente dieci giorni fa Hussein di Giordania ha infranto il tabù del sovrano «indistruttibile come il sole» annunciando, in tv, che «il Re è nudo». Nudo di fronte a Dio come un uomo fra tanti. Un uomo malato, con un rene solo perché l'altro, marcito dal cancro, gliel'hanno asportato in una clinica di Rochester; e ci sono già metastasi nel suo polmone sinistro. «Voglio dirvi che la vita di un Paese non può dipendere da quella di un individuo»: disse il Re al suo popolo e il popolo capì che l'ala della morte sfiorava già la fronte stanca di Hussein Ibn Talal el Hashim. Capì e si attristò.

Non sono mai riuscito a capire se il popolo ami o non Re Hussein. La Giordania è il parente povero del Medio Oriente; Churchill diceva d'averla inventata in un noioso pomeriggio di domenica pasticciando con una carta geografica. Il 60 per cento della popolazione è palestinese e i palestinesi non han dimenticato il «settembre nero» del 1970 allorché la Legione beduina del sovrano massacrò i fedayn di Arafat. Lo scorso 24 di settembre un milione di persone s'è riversato in strada, assediando poi l'aeroporto, per dare il bentornato al sovrano reduce dalla camera operatoria. Nessuno aveva precettato la gente. E allora? Forse aveva ragione Nasser: «Il raìss (il capo in generale) non importa se sia amato o non - mi disse nel 1956 -. Certamente quel che conta, almeno dalle nostre parti, è il rispetto. Anche un despota può meritarsi il rispetto della gente sol che sia coraggioso, onesto, faticatore». Non so se Sua Maestà sia un tiranno come qualcuno vuole oppure un despota ancorché illuminato ovverossia un «re buono». So tuttavia ch'egli è coraggioso, onesto, faticatore.

Allorquando, la settimana passata, i due deputati fondamentalisti vennero condannati in base a una accusa fondata sul nulla, quel terribile verdetto politico sembrò cancellare il processo di democratizzazione avviato tre anni fa da Hussein. Il suo discorso-testamento al popolo e, ora, la concessione dell'amnistia sembrano garantire la volontà del re di arrivare senza scosse alle elezioni politiche del 1994. Oggi il Parlamento è in fatto nelle mani degli islamisti e costoro non vogliono la pace con Israele. Meglio: non vogliono una pace-capestro che penalizzi i palestinesi e, più grave ancora per loro, consenta a Israele di rilassarsi, finalmente, sulla poltrona di una pace in buona e dovuta forma anziché stabilirsi in eterno con la baionetta inastata. Hussein spera che la prospettiva concreta di ricavar benessere da un «accordo propedeutico» orienti il nuovo Parlamento verso una accettazione pragmatica dell'ineluttabile: la pace con Israele.

L'«accordo propedeutico» (abbozzato a Washington da giordani e israeliani) prevede la regolamentazione delle risorse idriche e un canale che colleghi il Mar Morto con il Mar Rosso.

La mia prima intervista con Re Hussein è del 31 di marzo del 1970. Gli dissi che la signora Meir l'accusava di aver rotto, nel 1967, un tacito patto di non belligeranza con Israele. «Nessun patto», rispose. «Dovevamo marciare. Eravamo legati agli altri Stati arabi da una alleanza che univa i nostri destini nella buona e nella cattiva sorte. Non potevo agire diversamente. Era scritto».

Era scritto. In questi giorni di folle tensione continua, vedendo Re Hussein affannarsi a mettere ordine nel suo triste «palazzo del sorriso», affinché per la salvezza del suo popolo si ricucia lo strappo con gli Stati Uniti (e, quindi, con l'Arabia Saudita) e s'allenti il cappio che ancora lo lega al carro petrolifero di Saddam Hussein, ho spesso ripensato a quell'intervista lontana. Ho avuto modo di incontrare il Re altre volte, ma la prima intervista non si scorda mai. Forse perché ti consente di cogliere la vera natura del personaggio che ti sta di fronte.

Era scritto. L'idea della predestinazione è vigorosa nell'Islam. Negare la predestinazione, per un musulmano, sarebbe lo stesso che pretendere che Dio non conosca «in anticipo» gli accadimenti. Che non sia onnisciente. E allora forse era scritto che il «piccolo Re», sopravvissuto a venti attentati, a due guerre con Israele, al bulimismo territoriale di Saddam e, ultimo ma non meno importante, a quattro mogli, concluda, dopo quarant'anni di regno, il suo cammino in terra avviando il suo inverosimile Paese sul sentiero asprodolce della pace. «Cos'è mai la notte del destino? La notte del destino è più bella di mille mesi» (Corano: XVII, 1-5).

Igor Man

PALESTINESI

«Razziati dagli israeliani»

GERUSALEMME. Danni a sei case e alle suppellettili per diverse decine di migliaia di dollari, scomparsa di gioielli e di tre chili d'oro: questo, secondo fonti palestinesi, il bilancio di una retata condotta venerdì da alcune centinaia di soldati israeliani a Al Majar, una località nella striscia di Gaza. La notizia è stata smentita da un portavoce militare israeliano.

Secondo fonti locali, i soldati, dopo aver isolato la zona, hanno ordinato agli abitanti di uscire dalle case. Radunati gli uomini, a cui hanno bendato gli occhi e legato le mani, hanno lanciato candelotti lacrimogeni dentro diverse case, tutte appartenenti a una famiglia del posto, e hanno sparato contro i muri. Poi, hanno fatto irruzione nelle abitazioni.

In Cisgiordania, ieri, un ufficiale israeliano è stato ferito con un colpo di coltello alla schiena da una ragazza palestinese, mentre a Betlemme un ordigno, lanciato da sconosciuti, è esploso davanti al comando di polizia. [Ansa]

Sopra un'immagine di Hussein in divisa militare nel 1969
A destra, il re oggi
(FOTO AP)

Egitto

Sparò ai turisti per 20 mila lire

IL CAIRO. L'estremista diciottenne - Bastawi Abdel Meguid - arrestato giovedì scorso per aver partecipato all'attentato contro un pulmino di turisti tedeschi a Qena, in Alto Egitto, ha rivelato di aver ricevuto l'equivalente di ventimila lire italiane come pagamento anticipato per l'azione, sui due milioni che gli erano stati promessi.

Bastawi - riferisce la stampa del Cairo - ha aggiunto che il denaro gli è stato dato dal «capo dell'ala militare del gruppo terroristico di Qena». La polizia egiziana ha successivamente arrestato un altro dei quattro autori dell'attentato, nel quale sono rimasti feriti sei turisti tedeschi - quattro donne e due uomini - e due egiziani.

Il presidente egiziano Hosni Mubarak ha rivolto ieri in Parlamento un severo ammonimento all'Iran, ingiungendogli di «cessare di interferire negli affari interni degli altri Paesi arabi e islamici». Nei giorni scorsi esponenti governativi del Cairo avevano accusato l'Iran di destabilizzare l'Egitto incoraggiando i gruppi integralisti islamici e rifornendoli di denaro e armi.

Egitto e Iran hanno rotto le relazioni nel 1979. I due Paesi hanno riaperto nel 1991 uffici che curano i rispettivi interessi nelle due capitali. [Ansa]

Si è addormentata nel Signore

Maria Cecilia Margherita Rosso nata Rivoiro

mamma e nonna dolcissima

Lo annunciano i figli **Piero** con **Franca, Rosanna** con **Luigi, Clara** con **Sergio**, la sorella **Natalina** e parenti tutti. Un commosso ringraziamento alla signora Angela ed Ivana per l'amorevole assistenza prestata. S. Rosario domenica 15 ore 19 nella parrocchia di Gesù Nazareno. Funerale lunedì 16 ore 10.
— **Torino**, 13 novembre 1992.

Ciao **NONNA**, sarai sempre nel nostro cuore **Laila** con **Pier Giuseppe, Federica e Giorgio, Claudio, Dado** con **Marcella, Giulia e Stefano, Cecilia, Beppe e Paola.**

Vicini con affetto **Pina Almone** e famiglia **Decristofaro.**

Titolari e maestranze della **Saist** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia

Si associano al dolore le famiglie **Onida, Prato.**

La **Saist Srl** partecipa al grave lutto che ha colpito le famiglie Perosino, Rosso.

Rina e Tullio Verro partecipano al dolore.

Nando, Alma, Massimo e Daniela partecipano al dolore per la perdita di zia **RITA.**

Improvvisamente è mancato

Eugenio Tommasi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luisa** i figli **Giuseppe, Alessandro,** la nuora **Tiziana,** il nipotino **Ivano.** Funerali martedì 17 ore 10 parrocchia San Pio X.
— **Torino**, 12 novembre 1992.

Mario, Gigliola; Suzy, Marco, Davide partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Prunotto

anni 69

Addolorati l'annunciano la moglie **Anna**, i figli **Claudio** con **Claretta, Silvia** e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio e ore 10 in Monzalero (Al).
— **Torino**, 15 novembre 1992.

La famiglie **Tagna** partecipano al dolore di Anna, Claudio e Silvia per la perdita del caro **MARIO.**

E' mancato ai suoi cari

Pietro Balbo

Ne danno il triste annuncio, la moglie, i figli e nipoti. La salma partirà domani alle ore 13,30 dal Giovanni Bosco per il paese di residenza.
— **Montegrosso d'Asti**, 14 novembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Vincenzo Cascino

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, i figli **Flavio, Ornella**, sorella, suocero, **Salvatrice.**
— **Piazza Armerina**, 15 novembre 1992.

Ignazio e Lydia Chirino e famiglie si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del fraterno amico **ENZO.**

Partecipano gli amici **Soave, Valenti, Capello, Fianchino, Castagneris, Leonetti, Cravero, Savio, Milani, Gabanna, Lovelio.**

Anna Maria e Pippo si uniscono commossi al dolore di Uccia per la scomparsa di **ENZO.**

Partecipano al dolore
Umberto Silvana Agostini
Enzo Tina Albera
Quirico Anna Carla
Carla De Pisi.

Enrico Fiorella Alberto Paolo Elisabetta si stringono affettuosamente a Uccia Flavia Ornella nel dolore per la perdita del carissimo **ENZO.**

E' scomparsa serenamente mancata

Dosolina Dal Farra ved. Fiabane

La piangono i figli **Piero** con **Graziella, Stefania e Rossana, Adriana** con **Patrizia, Giancarlo, Gianluca e Natascia, Renata** con **Gianni, Lorenzo e Carla** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Donata e al personale tutto della clinica S. Luca. I funerali si svolgeranno martedì 17 ore 11 presso la parrocchia Madonna del Rosario - Lucento.
— **Torino**, 15 novembre 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Rinaldo Rivalta

di anni 62

Addolorati lo annunciano il figlio **Giovanni**, la nuora **Margherita**, i nipoti **Fulvio** e **Paola**, parenti e amici. Funerali lunedì 16 corrente messe alle ore 15,30 in Sulpiano di Verrua Savoia.
— **Torino**, 15 novembre 1992.

Rosanna e famiglia ricordano affettuosamente zio **RINALDO.**

Prendono parte al lutto di Johnny e Margherita gli amici:
Romolo Maura Bianco
Franco Canevaslo
Beppo Pina Cernusco
Enrico Vanda Corvisiero
Carlo Marilena Domarchi
Renato Lucia Fabboni
Camillo Andrea Vergine.

Gino Silvana Franco Giulia Piacenza partecipano al dolore della famiglia del

dott. Dino Sagna

e lo ricorderanno sempre con riconoscente affetto.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

Duccio e Mimma ricordano commossi il caro **DINO**

I **Titolari, Colleghi, Colleghi** e il **Personale tutto** della **Ditta Otelli Riccardo S.r.l. - Leini** partecipano con profonda commozione alla scomparsa di

Renata Celoria
— **Torino**, 14 novembre 1992.

In Rosario (Argentina) il 10-11-1992 è mancato il

dott. Enrico Bodoira

La moglie **Emma Bria**, le sorelle **Franca e Tina**, nipoti e parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e lo ebbero caro.
— **Av.da C. Pellegrini 648 P/7**
2000 Rosario S. Fe
(Argentina), 15 novembre 1992.

Si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi

Vera Arnaud suor Mariangela

di anni 69

A funerali avvenuti, lo annuncia addolorato il fratello **Gian Aldo**, con **Amalia** e i cari nipoti **Fabrizio e Cristiana.** Un sincero ringraziamento alle consorelle dell'ordine «Ancelle dell'Incarnazione» per le amorose cure prestate.
— **Chieti**, 11 novembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fortunato Chirico

L'annunciano: la moglie **Eleonora**, figli generi, nuora, nipotini **Alfredo e Giulia.** Funerali lunedì 16 corrente ore 11,45, parrocchia San Luca.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-19
Sabato 8-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom e fest. 16,30-21

Con i conforti di nostra Santa Religione si è spenta in Torino l'11 novembre la vita terrena della

CONTESSA

Angela Tournon Bonelli

Con profondo dolore lo annunciano i figli: **Adele** con il marito **Giovanni Marsaglia, Giovanni** con la consorte **Amalia Mazzonis di Pralafera, Giorgio, Paolo, Alessandro** con il marito **Lodovico Sella**; i nipoti **Marsaglia, Ettorio, Anna** con il marito **Lio Biscaretti di Ruffia, Alessandra** con il marito **Federico Guairoia**; i nipoti **Tournon, Cadone** con la consorte **Désirée Lequio di Assaba, Emanuele** con la consorte **Benedetta Cibrario, Francesco, Paola** con il marito **Felice Borea Melzger**; i pronipoti **Adele e Carlo Alberto Biscaretti di Ruffia, Elena Gustrolo, Giovanni e Virginia Tournon.** Un grazie di cuore alle affezionate Manuccia, Fina e Giulia per la premurosa assistenza.
— **Torino**, 15 novembre 1992.

Andreina e Giuseppe Fulcheri partecipano profondamente al dolore dei familiari per la scomparsa della

CONTESSA

Angela Tournon Bonelli

— **Vicoforte**, 13 novembre 1992.

Il **Personale** dell'**Istituto di Idraulica Agraria** partecipa al lutto del proprio direttore, professore Giovanni Tournon, per la perdita della **MADRE.**

Alessandro Marazzi e famiglia, **Luigi Pio Ghisalberi Marazzi** e famiglia, **Luciano Ricci** vicini con affetto agli amici Tournon nel ricordo e nel rimpianto.

Luigi e Mariagrazia Sutera partecipano al dolore del professor Giovanni Tournon per la perdita della cara **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Morra (Cino)

di anni 60

Ne danno il triste annuncio il papà **Clemente**, la moglie **Mariuccia**, le figlie **Luisella** con il marito **Claudio, Alessandra** con **Giampaolo**, la sorella **Eugenia**, il fratello **Luigi** con rispettive famiglie, gli adorati nipoti **Enrico e Francesco**, le suocere, gli affezionatissimi zii **Pietro e Amalia**, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 15 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
— **Montechiaro d'Asti**, 15 novembre 1992.

E' serenamente mancato il mio amatissimo marito, il nostro affettuosissimo papà, il mio adorato figlio

Bruno Bianco

di anni 59

Lo annunciano la moglie **Sophia**, i figli **Fabio e Claudia** e la mamma **Caterina**, parenti ed amici tutti. Funerali lunedì alle ore 14,30 da via Piano 20.
— **Casalotto**, 15 novembre 1992.

Vogliamo ricordarti vincente sempre, come l'ultima volta, anche perché eri il più bravo. **Luciano, Attilio, Natale.**

La famiglie **Abrano, Dal Falù, Zuffadato** partecipano al dolore che vi ha colpito.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici **Paolo e Marina Cocirio** con **Andrea e Carlo, Luigi e Vittoria Pegolo** con **Luca.**

Lucia e Franco con **Paolo e Andrea** piangono **BRUNO** compagno di tante lotte e successi, difficoltà e vittorie, vicino nelle ore liete e nelle tristi, piangono l'amico di sempre.

Caro **BRUNO, Guido** ti ricorderà sempre.

La **Orecchia Astelli** piange la perdita del condirettore

Bruno Bianco

— **Torino**, 14 novembre 1992.

Lucia, Paolo, Franco Biasciotto con i **Dipendenti tutti** sono vicini a Sophia, Fabio, Claudia.

E' mancato ai suoi cari il

prof. Giovanni Ferrero

Docente della Facoltà di Economia e Commercio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Marcella** ed il figlio **Fabrizio**, la cognata **Maria**, la nipote **Silvana** unitamente a **Marco Roberto e Riccardo** ed i cugini **Gigi Giulia e Celestina.** Il rosario si terrà lunedì 16 presso la parrocchia della Crocetta, corso Einaudi, alle ore 17,30. I funerali avranno luogo martedì 17 alle ore 11,45 nella stessa parrocchia per proseguire per Pokino
— **Torino**, 14 novembre 1992.

Alessmo e Fabrizia si stringono con tutto il loro affetto a Fabrizio e Marcella.

I **Componenti tutti** dell'**Istituto di Ricerche Aziendali Gino Zappa dell'Università di Parma**, profondamente commossi partecipano al lutto della famiglia e dell'Università di Torino per la scomparsa del

professor Giovanni Ferrero

già illuminato docente e maestro nell'Università di Parma.
— **Parma**, 14 novembre 1992.

Aldo e Alessandra Penatoni piangono l'amico carissimo.

L'Istituto di Economia Aziendale «Gino Zappa» dell'Università Luigi Bocconi partecipa con commozione al dolore dei famigliari per la perdita del

prof. dott. Giovanni Ferrero

insigne studioso e maestro delle discipline economico aziendali.
— **Milano**, 14 novembre 1992.

Partecipano al lutto:
Carlo Mesini
Vittorio Coda
Giuseppe Airoldi
Franco Amigoni
Elio Borgonovi
Giorgio Brunetti
Angelo Provasoli
Andrea Rugiadini
Alfredo Viganò.

Vittorio Coda si unisce affettuosamente al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico e maestro

prof. dott. Giovanni Ferrero

— **Milano**, 14 novembre 1992.

Il **Preside** i **Docenti** il **Personale non docente** e gli **Studenti** della **Facoltà di Economia e Commercio** dell'**Università degli Studi di Torino** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

professor Giovanni Ferrero

già preside della Facoltà.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

Gallina e Beppe Allisa con **Emanuela e Luca, Giuseppina e Giuseppe Musso**, partecipano al dolore per la scomparsa del caro amico **GIOVANNI.**

Arnaldo Canziani, Gianni Rebora, e il **Dipartimento di Economia Aziendale** dell'**Università degli Studi di Brescia** prendono viva parte al lutto per la scomparsa del

prof. Giovanni Ferrero

— **Brescia-Milano**, 14 novembre 1992.

Partecipano al lutto
Edoardo Ardemani
Ubaldo de Dominicis
Gilberto e Gemma Mazza
Tommaso e Maria Teresa Zerbi.

Partecipano al lutto i **Colleghi** dell'**Istituto di Economia Aziendale** dell'**Università Cattolica del Sacro Cuore**
Giovanni Caprara
Mario Cattaneo
Francesco Cesarini
Antonio Contaldonieri
Claudio Devecchi
Sergio De Angeli
Agostino Fusconi
Mario Massari
Gilberto Mazza
Luigi Solari

I **Professori**, i **Ricercatori** ed i **Collaboratori** tutti dell'**Istituto di Ricerche Economico-Aziendali e di Ragioneria** della **Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino** annunciano con infinito dolore la scomparsa del loro Grande Maestro

Giovanni Ferrero

Professore Ordinario di Ragioneria

e si stringono affettuosamente a Fabrizio e Marcella. Grazie, **MAESTRO**, per l'insegnamento che la morte, prendendo una vita, non può dissolvere.

Flavio Dezzani
Angiolina Bertero
Pierantonio Bertero
Paolo Biancone
Umberto Bocchino
Luigi Brusa
Mauro Campra
Roberto Candiotto
Valter Canino
Alberto Chiappino
Donatella Chiesa
Giorgio Donna
Leonardo Falduto
Silvano Guelli
Deanna Mangetta
Luca Maria Manzi
Maria Luisa Marira
Mario Montalcini
Giovanni Ossola
Anna Claudia Pellicelli
Piero Pisoni
Massimo Politrosi
Luigi Puddu
Ignazio Scuzzarella
Francesco Maria Spano
Andrea Turolla
Oreste Volpatto.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

Flavio e Silvana, con **Luca e Marco** si stringono forte a Fabrizio e Marcella nel meraviglioso ricordo di

Giovanni Ferrero

— **Torino**, 14 novembre 1992.

Giancarlo Ada, Marlena Maina piangono **GIOVANNI** amico di sempre.

Caro Fabrizio ti siamo molto vicini: **Bebo, Gabriella, Marco, Stefania, Giulio, Laura, Paolo, Claudia, Paolo, Silvia.**

Partecipano sentitamente al dolore della famiglia
Giorgio Pellicelli
Elena Accolla
Milena Boni
Franca Grossa Tubini
Anna Maria Bruno Biancone
Elena Chiadò-Fiorio
Piergiorgio Re
Roberto Schiesari
Giuseppe Tardivo
Federica Trossarello.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

La famiglia **Lazzari** e **Collaboratori** partecipa commossa al dolore dei famigliari per la perdita del

professor Giovanni Ferrero

— **Torino**, 14 novembre 1992.

Preside e Professori dell'**Istituto Tecnico S. Anna Torino** partecipano sentitamente al dolore della professoressa Marcella Operti.

Cara Marcella ti siamo vicini con tutto il nostro affetto **Susanna e Francesco.**

Gli amici **Bignami** sono vicini a Marcella e partecipano affettuosamente al suo dolore.

Oreste Volpatto
Pier Maria Ferrando
Liana Fedda
Mara Zuccardi Merli
Gianni Madeo
Ezio Capurro
Federico Fontana
partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia e la comunità accademica per la morte del

professor Giovanni Ferrero

maestro della disciplina economico-aziendali
— **Genova**, 14 novembre 1992.

Il **Direttore** del **Dipartimento di Ricerche Aziendali** dell'**Università degli studi di Cagliari Agostino Vivarelli**, tutti i **Docenti e Collaboratori** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari dell'estinto

PROFESSORE

Giovanni Ferrero

e ne ricordano le immense doti di studioso e il grande senso di umanità.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

Direttore, Docenti, Collaboratori dell'**Istituto di Amministrazione Industriale** della **Facoltà di Economia e Commercio** di **Torino** ricordano con profondo rimpianto il

professor Giovanni Ferrero

— **Torino**, 14 novembre 1992.

La **Scuola di Amministrazione Aziendale** dell'**Università** di **Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'insigne studioso

professor Giovanni Ferrero

— **Torino**, 14 novembre 1992.

Giorgio Pellicelli ricorda con rimpianto e affetto il suo **MAESTRO.**

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Fasano

Lo annunciano le sorelle **Maria, Lucia** ved. **Morelli** e **Vittorina**, i nipoti **Fausta, Gianluigi, Anita** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 16 novembre ore 10 dall'abitazione corso O. Lisa 9. La cara salma proseguirà per Chieri ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Cambiano**, 14 novembre 1992.

Emanuela, Corrado, Maria, Francesca, Andrea e **Giulia** addolorati piangono l'amata zia **PINA.**

E' mancato

Franco Peano

Titolare Albergo San Secondo

anni 51

Lo annunciano la moglie **Luciana**, le figlie **Sabrina** ed **Erika**, il genero **Paolo** ed i piccoli **Jacopo** e **Nicolò**, papà e mamma e parenti. I funerali in Boves lunedì 16 corr. alle ore 14,30.
— **Lisona Piemonte**, 14 novembre 1992.

E' mancato

Attilio Morello

anni 75

L'annunciano: moglie, figlio e parenti tutti. Funerali lunedì 16 novembre ore 10,30 dall'abitazione via Toti 20, Venaria.
— **Venaria**, 13 novembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

Massimo, Gisella e Gigi, commossi, ringraziano e stringono in un affettuoso abbraccio amici e conoscenti della cara

Lidia Longo

che hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare all'équipe del dott. Cavaliere e a tutto il personale reparto 8/a Medicina ospedale Maurizlano. Messa trigesima 19 dicembre ore 8, parrocchia San Giorgio, via Spallanzani 7/A.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

Beppina e Claudio Doglioni nell'impossibilità di giungere a tutti personalmente ringraziano tutti coloro che con fiori, scritti, preghiere e opere di bene hanno partecipato al loro immenso dolore per la scomparsa del loro caro

Mario

— **Cuneo**, 14 novembre 1992.

La famiglia **Cumani Klamenz** ringrazia tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore per la scomparsa del caro

Mario Cumani

S. Messa di trigesima 4 dicembre ore 9 parrocchia via Claldani 20.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

Attoniti dal dolore per la prematura scomparsa del figlio

Fabrizio De Ambrosi

Medico Chirurgo

di anni 32

I genitori **Irma e Claudio De Ambrosi** ringraziano quanti hanno preso parte al loro immenso dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 18 novembre 1992 alle ore 18 presso la parrocchia Assunzione M. V. di Lingotto via Nizza 355.
— **Torino**, 10 novembre 1992.

I famigliari di

Antonio De Francisco

commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, la Sezione di rifondazione comunista, l'Amministrazione comunale di Settimo Torinese e la Provincia di Torino.
— **Torino**, 15 novembre 1992.

Commossi per la sincera dimostrazione di affetto data da parenti ed amici all'indimenticabile

Paolo Marchino

Vittoria, Andrea, Paola e la mamma ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Torino nella chiesa di Maria Ausiliatrice domenica 6 dicembre alle ore 10 ed in Piossasco nella chiesa dei Santi Apostoli domenica 13 dicembre alle ore 10,30.
— **Piossasco**, 15 novembre 1992.

ANNIVERSARI

Papà ti ha raggiunto, so che sei felice, non piangerò la vostra assenza, so che dal cielo amerete come avete amato in terra chi vi ha voluto bene, mamma

Sandro Rubatto

S. Messa 15 novembre ore 18,30 Santa Cristina.
— **Torino**, 15 novembre 1992.

1973 1992
Un pensiero, una preghiera per
Vittorino Marchese

1907 1992
Armando Naldoni
indimenticabile.

1970
rag. Franco Minasso
Guido Minasso
Triste data dolorosamente senza rassegnazione. Vi ricordiamo oggi e ogni giorno con tanto affetto e persone accorato rimpianto.
— **Govone**, 15 novembre 1992.

1991 1992
Enzo Almo
Sei rimasto con noi, nel ricordo e nei pensieri affettuosi di sempre.

1987 16 Novembre 1992
Michelina Pastrone Scanavino
Nel ricordo e nella preghiera dei suoi cari.
— **Torino**, 14 novembre 1992.

1990 1992
dott. Giorgio Rosso
Sempre affettuosamente ricordato. Messa lunedì ore 18 chiesa Sant'Agnese via Volturno 2.

1991 1993
Ora che vivi in Dio ci doni il profumo della tua anima generosa, assetata d'infinito.
Davide Quarello
sei nelle braccia del Padre e nel cuore dei tuoi cari. S. Messa il 18-11-92, ore 18,30, chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Cumiana 17, Torino.

(Continua a pag. 8)

A Bonn 200 mila in piazza, a Berlino ferito un uomo che rifiutava di fare il saluto nazista

L'altra Germania sfila per i profughi

Il Papa: vescovi tedeschi, dovete difendere gli ebrei

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centocinquanta, forse duecentomila persone hanno manifestato ieri a Bonn contro il razzismo. Senza incidenti, in un clima di festa concluso a sera da un concerto rock all'Hofgarten, il grande prato davanti all'Università, nel centro. C'erano giovani arrivati da mezza Germania: il popolo variopinto della sinistra tedesca, ragazzi e ragazze che hanno preferito l'appello dei Verdi e dei gruppi ecologisti, pacifisti e per i diritti civili, a quello lanciato la settimana scorsa dai partiti storici a Berlino, alla prima manifestazione nazionale contro le violenze agli stranieri.

Rispetto a domenica scorsa le differenze erano molte, paradossalmente riassunte proprio dalla sede prescelta, la «piccola» Bonn invece della «multiculturale» Berlino. C'era, intanto, la chiamata dal basso piuttosto che dai vertici istituzionali del Paese: la Germania delle polemiche politiche e intellettuali più vivaci e aspre, invece di quella dell'establishment. Ma soprattutto c'erano gli avvertimenti, e la sfida, per l'Spd, il partito al quale almeno una parte della multiforme brigata convenuta ieri a Bonn («Per una Germania colorata», chiedeva uno striscione) guarda con interesse e fiducia. Diceva uno slogan molto cadenzato e molto applaudito:

«Mai più come nel 1933», hanno scritto i giovani tedeschi a Bonn. E' l'anno in cui Hitler salì al potere (POTO AP)

«Meglio far danni a Engholm (il leader socialdemocratico) che al diritto d'asilo», ed era forse la chiave del grande raduno.

Pur convocata sotto il triplice motto «Proteggere i rifugiati, Combattere il razzismo, Conservare i diritti fondamentali», la manifestazione di ieri ha infatti insistito, soprattutto, nella polemica contro una modifica della Costituzione che renda possibile una revisione restrittiva del diritto d'asilo: una soluzione ormai accettata anche dai vertici della socialdemocrazia, che la proporranno al Congresso straordinario in programma domani a Bonn. Arrivati in tre cortei partiti da diversi quartieri della città - senza mai incontrare i duemila autonomi guardati, sulla centralissima Muensterplatz, da un imponente schieramento di polizia - i manifestanti hanno alla fine fatto corona a un ristretto gruppo di oratori. Tutti schierati nel dibattito contro la restrizione del diritto d'asilo. Dalla grande tribuna installata nel parco, è arrivato soprattutto un appello: all'Spd, perché non «ceda al ricatto», «non faccia sterzate a destra», «non collabori con la destra politica», la stessa che «ha acceso la miccia della xenofobia e del razzismo avviando il dibattito sul diritto d'asilo».

Hanno parlato i Giovani socialisti, un richiamo al Congresso del loro partito: «Nessuna modifica della Costituzione, non capitoliamo davanti alla violenza della destra». Hanno parlato i rappresentati della comunità ebraica, per denunciare gli attacchi antisemiti. Ha parlato il responsabile della sezione tedesca di Amnesty, Volkmar Delle: anche lui per un appello, per ricordare al governo, e all'Spd, che «i rifugiati vengono da noi come messaggeri» delle violazioni dei diritti dell'uomo. Ha parlato un delegato degli tzigani di Germania, che ha criticato l'espulsione verso la Romania di migliaia di zingari, resa possibile da un recente accordo fra i due Paesi: «Una moderna forma di deportazione, un esempio di razzismo di Stato».

A sera, fra la gente nel grande parco arrivano gli echi delle ultime violenze: l'ostello per «Asylanten» demolito a Berlino da giovani di destra, l'assalto al dormitorio di turchi ad Hannover, l'aggressione a una coppia, ancora a Berlino. Un ferimento quasi grottesco, nella sua brutalità ottusa: volevano fargli fare il saluto nazista, l'uomo ha rifiutato, gli hanno spaccato la testa con il calcio della pistola.

Emanuele Novazio

«Impedite che se ne vadano»

Il Vaticano lancia l'allarme «Avete una patria in comune»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II chiede ai vescovi della ex Germania Est di impegnarsi nel combattere razzismo e antisemitismo, due fenomeni che definisce «violazioni dei diritti dell'uomo». La richiesta del Papa è arrivata al termine della visita «ad limina» dei vescovi delle cinque regioni della oramai disciolta Germania comunista e testimonia la preoccupazione con cui la Santa Sede guarda alla situazione dei Paesi dell'Est, Paesi in cui crisi economica e abbandono della pratica religiosa si mescolano significativamente. Bisogna «fare di tutto» ha detto Giovanni Paolo II in un ampio e denso discorso di undici pagine, «per impedire che tendenze razziste si diffondano soprattutto tra i giovani» e mettano in pericolo l'immagine intera della Germania nel mondo.

L'analisi si è poi allargata alla ricerca delle cause, perché «non basta mettere in guardia da queste violazioni dei diritti dell'uomo», ma occorre condannare le «motivazioni pericolose» che ne sono alla radice e che si chiamano crisi economica, disoccupazione, persistenza di una mentalità atea e materialista. I vescovi sono quindi stati chiamati direttamente in causa per infondere nuova linfa nell'impegno di costruire una nuova Germania, libera dai fantasmi del passato e dalla chimera del puro benessere economico. L'Est tedesco «necessita di un orientamento stabile, che non perda di vista il centro della vita umana affinché le correnti esoteristiche non prendano il sopravvento» e, in particolare, vanno intensificati, secondo il Papa, gli appelli alle autorità politiche affinché si decidano ad affrontare alla radice quel «profondo male sociale» che è la disoccupazione, causa a sua volta di disagio e fomentatrice di violenza.

A metà tra analisi sociologica e riflessione etica, il discorso del Papa ha preso la piega della denuncia nel momento in cui ha rilevato che proprio dalla disoccupazione viene all'uomo una profonda incertezza esistenziale che provoca «la distorsione dell'immagine dell'uomo stesso». Quanto al «che fare», i vescovi sono stati invitati ad agire di più e più in fretta. «La Chiesa - ha rilevato Giovanni Paolo II - deve protendere la mano in tutte le direzioni per offrire sostegno a quanti hanno bisogno di aiuto. Questo vale anche per coloro che si sono resi colpevoli e desiderano iniziare una nuova vita». Ma il vero centro del discorso è stato rappresentato dal passaggio in cui il Papa ha preso apertamente le difese degli ebrei, ricordando ai vescovi che «devono impegnarsi in particolar modo a proteggere la popolazione ebraica». Attacchi a monumenti che testimoniano l'Olocausto «non potranno mai essere tollerati e voi dovete impegnarvi affinché i vostri concittadini ebrei non si scoraggino e continuino a restare nella vostra patria comune».

La difesa degli ebrei arriva proprio alla vigilia della pubblicazione del Catechismo universale che contiene la definitiva cancellazione della condanna di «deicidio» verso il popolo ebraico e, nella parte dedicata alla morale, ha parole di severa condanna verso l'Olocausto. Resta comunque il problema della ricostruzione della Germania Est: la Santa Sede è soprattutto preoccupata dalla forte diminuzione della pratica religiosa in questi Paesi.

Sandro Berrettoni

IL CASO

LA MAREA XENOFOBA

Madrid scopre la furia dei naziskin

Blitz nel quartiere-bene, ammazzata una dominicana

MADRID

PER la prima volta il razzismo omicida ha colpito in Spagna. Nella metropoli che registra la più folta colonia di extracomunitari (ufficialmente 62 mila su 5 milioni di abitanti), Madrid. Ed assassinando un membro della comunità numerosa e conflittuale, quella dominicana, da giorni al centro di una spinosa polemica che la oppone sia ai vigili urbani che ai cittadini di Aravaca, un ricco sobborgo residenziale a pochi chilometri dalla capitale. Il bilancio è di un morto, Lucrecia Pérez, 33 anni, e di un ferito grave, Porfirio Eliàs, 37.

Erano le 21,30 di venerdì, quando quattro persone incappucciate e vestite di nero sono entrate nella discoteca «Four Roses» di Aravaca, fino a otto mesi fa uno dei ritrovi più «in» della capitale e da allora abbandonata perché dovrà essere demolita per far posto ad un ampliamento della superstrada che le passa a fianco. Al suo interno si trovavano una ventina di emigranti, in maggioranza sudamericani, che l'avevano occupata. Il quartetto, che doveva conoscere bene non solo la discoteca ma anche come era stata «ristrutturata» dai suoi occupanti, si dirige verso le minuscole «stanze», prive di acqua e luce elettrica. E spara a bruciapelo e all'impazzata contro i sudamericani. Due pallottole colpiscono, ammazzandola sul colpo, Lucrecia Pérez, un'altra ferisce alla schiena Porfirio Eliàs. Poi gli assassini fuggono senza profferire parola né lasciare scritti o volantini che rivendicano il blitz.

Gli unici indizi lasciati dai killer sono quattro pallottole calibro 9 parabellum, le munizioni più usate in Spagna. Le prime testimonianze sono confuse. C'è chi dice che li avrebbe visti salire subito dopo su di un'auto che li aspettava, altri invece li avrebbero visti correre verso la vicina discoteca «Oh Madrid», una delle preferite dalla Madrid bene e dall'estrema destra. Sia la guardia civil che i media, benché l'«azione» non sia stata ancora rivendicata, sono unanimi nell'attribuire il raid a gruppuscoli fascisti e nazisti.

La spietata brutalità del blitz è caduta come una bombe su Madrid. Ma che l'estrema destra stesse preparando qualcosa c'era purtroppo da aspettarselo. Da giorni i muri di Aravaca erano pieni di scritte del tipo: «Stop all'immigrazione», «Stranieri, gli spagnoli per primi», firmati da due gruppuscoli nazisti, «Juntas Espanòlas» e «Juntas Joveness». Sassate contro i bar frequentati dai rumorosi centroamericani. Minacce di morte, per telefono, contro il loro ambasciatore. Però la cosa che più colpisce in questa macabra apparizione del razzismo omicida è la causa che l'ha provocata: l'occupazione pacifica della piazza principale della zona residenziale, piazza Aurora Boreal.

La piazza, da mesi, è il punto di ritrovo di un migliaio di dominicani che vivono, legalmente o no, nella metropoli. Solo due giorni, il giovedì e la domenica. La maggior parte lavorano come domestici o giardinieri nelle case della Madrid bene. Gli abitanti del sobborgo hanno più volte protestato perché, a loro dire, i «sudaca» (il nomignolo spregiativo con cui gli spagnoli razzisti chiamano i sudamericani), spacciano droga, organizzano la prostituzione, sporcano dappertutto. E poi, ma questo non lo dicono apertamente, sporcano soprattutto il buon nome di uno dei sobborghi più snob di Madrid. I dominicani ribattono che le accuse sono false e che hanno diritto di riunirsi dove vogliono.

Risultato: i vigili urbani spessissimo fermano gli immigranti, chiedendo loro il permesso di residenza e di lavoro. E ora ne hanno già fatti espellere dalla Spagna 125. Due settimane fa, ci fu uno scontro campale. Duecento persone cercarono di impedire il fermo di due donne. Cinque poliziotti vennero feriti. Da venerdì quattro assassini razzisti cercano di capeggiare un malcontento degno, finora, solo della cronaca locale.

Gian Antonio Orighi

MALATTIE PSICOSOMATICHE

Sindrome tedesca per l'immigrato turco

BONN. Gli immigrati turchi che vivono e lavorano nella Germania riunificata sono sottoposti molto più dei cittadini tedeschi a malattie psicosomatiche, confermando l'esistenza di una vera e propria «sindrome tedesca» che colpisce i cittadini stranieri.

Come è emerso da un simposio medico a Francoforte, gli immigrati turchi soffrono almeno il doppio e sino a tre volte più dei tedeschi di disturbi allo stomaco e all'intestino. E' stato accertato anche che questa «sindrome tedesca» colpisce soprattutto i giovani sino a 20 anni che sono nati e cresciuti in Germania.

Secondo i medici, le malattie psicosomatiche di cui soffrono si riflettono in particolare sull'attività lavorativa, con le numerose assenze per malattia e con conseguenze negative sull'ambiente di lavoro.

I turchi più anziani che vivono e lavorano in Germania da 30 anni hanno ancora il «sogno della patria» lontana, mentre più integrata sembra essere la generazione di mezzo, quella tra i 20 e i 40 anni.

C'è da considerare anche che molti di loro sentono che la loro identità si va perdendo, come quando, ad esempio, un giovane ventenne nell'Anatolia viene definito tedesco nel suo Paese e turco in Germania. [Ansa]

Mezza Europa dal sangue blu alla celebrazione degli 80 anni dell'erede di Francesco Giuseppe

Innsbruck, cento Asburgo a festeggiare Otto

Vittorio Emanuele di Savoia: vorrei fare la stessa cosa in Italia

INNSBRUCK
DAL NOSTRO INVIATO

E' stata una grande festa in famiglia, semplice, commovente e anche assai nostalgica che l'Austria una volta felix non vedeva dall'epoca di Francesco Giuseppe. La maxi-convention di un casato con sette secoli di storia sulle spalle, una struggente amarcord che ha riunito nella capitale del Tirolo cento persone doc tutte di sangue blu, tutte unite dallo stesso cognome illustre, quello degli Asburgo, per festeggiare l'ottantesimo compleanno di Otto d'Asburgo, il primogenito di Karl, l'ultimo imperatore viennese, e di Zita Borbone-Parma. Dovevano essere in 500 ma tantissimi non sono riusciti ad arrivare: con i tempi che corrono persino gli Asburgo sparsi in giro per il mondo debbono farsi i conti in tasca. Ma per chi c'era la serata è stata indimenticabile.

Tanta musica di casa, orchestre ungheresi e boeme, canti popolari, parate degli immancabili Schuetzen in divisa folcloristica e piume sul cappello, e pure qualche lacrimuzza come forse durante il regno di Sissi ad animare il festival monarchico in un Paese che proprio ieri ha celebrato i suoi primi 74 anni da Stato repubblicano. Una kermesse di festeggiamenti che nei prossimi giorni si protrarranno ad Andechs in Baviera, a Maria Zell in Stiria e a Eisenstadt, capoluogo del Burgenland, dedicati con devozione all'ex principe imperiale, ex erede di venti corone, alla moglie regina, ai loro sette rampolli, allo stuolo di nipoti e pronipoti.

Fra gli invitati di rango sono mancati, è vero, numerose presenze di prestigio che comunque non hanno guastato l'atmosfera gioiosa. Erano attesi re Baldovino del Belgio e re Hussein di Giordania, ambedue assenti giustificati in quanto entrambi stanno celebrando il proprio genetliaco. All'ultimo momento ha dato forfait re Hassan del Marocco che pare non se la sia sentita di affrontare i rigori della prima neve stagionale caduta sulla città. C'erano invece il principe ereditario Filippo di Spagna, l'Infanta Pilar sorella di re Juan Carlos, il granduca del Lussemburgo, il principe di Baviera, il principe Napoleone di Francia, il Gran Sovrano dell'Ordine di Malta, i rappresentanti dei rami tedeschi di Prussia, Sassonia, Meckleburgo, Hannover, Wuerttemberg, i von Thyssen, i Thurn und Taxis. Per conto dei Savoia Simeone di Bulgaria figlio della regina Giovanna, Maurizio d'Assia figlio della principessa Mafalda morta a Buchenwald, e Vittorio Emanuele accompagnato dalla moglie Marina. Chiediamo al principe se nutre un po' d'invidia per questa riunione che la Casa sabauda non potrà mai organizzare in patria.

«E' da emendare la Costituzione che mi vieta la Presidenza»

«Niente affatto, farò anch'io un convivio del genere in Italia, ne sono sicuro, è caduto il muro di Berlino, è caduto il comunismo mentre da noi una legge iniqua impedisce a due cittadini, mio figlio e me, di tornare a casa. Ma ciò avverrà, sono ottimista».

Al ricevimento di gala - smoking per i signori, niente decorazioni sul bavero, abito lungo per le dame - tenuto nel Salone dei Giganti della Hofburg di Innsbruck sono stati ammessi soltanto gli invitati selezionati tra il Gotha europeo e alcuni cronisti mondani, l'arcivescovo Stecher e i presidenti dei governi regionali del Tirolo del Nord Alois Partl e del Tirolo del Sud Luis Duernwalder, giunto da Bolzano. Il menù è stato spartano, da stomaci delicati: passato di verdure con uova di quaglia, arrosto di vitellino con patatine novelle e rosmarino, mousse di castagne, Riesling Feldmaresciallo del 1991 gentilmente offerto dalla cantina sociale di Lustenau e gigantesca torta Sacher regalata dalla famosa pasticceria di Vienna.

Otto d'Asburgo erede della Casa d'Austria e parlamentare europeo

Alla festa c'era anche Vittorio Emanuele di Savoia

Il principe Filippo di Spagna fra i pochi esponenti di una famiglia ancora sul trono

Otto, da dieci anni membro del Parlamento comunitario di Strasburgo nelle file dei cristiano-democratici bavaresi, si sbracciava intanto in ringraziamenti, offrendo una medaglia ricordo agli ospiti. Era in gran forma, molto giovanile nonostante gli anni che per l'anagrafe compirà appena il 20 novembre. «Il più bel giorno della mia vita che rende giustizia al nostro impegno paneuropeo, sovrannazionale come lo desideravano i miei avi. Il più brutto fu nel marzo '38, quando le armate hitleriane invasero il mio Paese con l'operazione che si chiamava come il mio nome - operazione Otto -. Oggi non nutro ambizioni di restaurazione. Sarebbe infatti assurdo pensare a una Spagna che diventa repubblicana. Se le forze me lo consentiranno continuerò a battermi per gli ideali della mia famiglia: l'Europa unita». E in vista della probabile adesione dell'Austria alla Cee, ha detto Otto, «bisognerebbe riparare a un'ingiustizia: sopprimere le leggi costituzionali sulla mia famiglia», che vietano fra l'altro l'elezione di un Asburgo a presidente della Repubblica. «Dividere gli austriaci in due classi rappresenta una violazione di ogni regola democratica».

Piero de Garzarolli

Sparano i guerriglieri, i narcos, i militari. Attentati a oleodotti e autobus

Novembre nero in Colombia

Tutti contro tutti, decine di morti al giorno

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

La Colombia è di nuovo in fiamme. Sparano i sicari dei narcos, spara la guerriglia, sparano l'esercito e la polizia. Solo tra venerdì sera e ieri mattina, almeno 55 guerriglieri e un numero imprecisato di soldati e civili sono stati uccisi durante combattimenti in diverse regioni del Paese, mentre l'Esercito di liberazione nazionale (Eln), uno dei tre gruppi della guerriglia colombiana, ha fatto saltare in aria tredici autobus e due oleodotti, provocando la fuoriuscita di almeno 8 mila barili di petrolio. E a Medellin, il feudo del «cartello» della cocaina di Pablo Escobar, un altro poliziotto è morto sotto i colpi di un killer in motocicletta.

Da lunedì scorso, per la prima volta dall'inizio del governo del presidente Cesar Gaviria, il Paese è di nuovo in «stato di emergenza», il primo dei tre gradini previsti dalla nuova Costituzione per la proclamazione dello stato d'assedio. La decisione è scattata dopo che, una settimana fa, un'unità delle Forze armate rivoluzionarie colombiane (Farc), il maggior gruppo guerrigliero del Paese, ha attaccato il distaccamento di polizia incaricato di proteggere i pozzi petroliferi di Orito, una cittadina della Colombia meridionale. Una battaglia durata sette ore, terminata con la morte di tutti i 26 agenti, alcuni dei quali sembra siano stati giustiziati con un colpo alla nuca dopo essersi arresi. Durante la stessa giornata, il bilancio di altri scontri a fuoco delle forze dell'ordine con i guerriglieri e i narcos è stato di 20 morti e oltre 60 feriti, mentre 5 passanti sono stati uccisi e più di 60 feriti dall'esplosione di bombe collocate in una quarantina di banche di diverse città.

L'indomani, Gaviria ha annunciato in diretta tv l'inizio di una «guerra totale» contro «i cani rabbiosi» della guerriglia. Le prime misure concrete sono state la concessione dei poteri giudiziari alle forze armate nelle molte aree del Paese senza magistrati, la proibizione ai mezzi di comunicazione di diffondere interviste e comunicati della guerriglia (pena pesantissime multe e il ritiro della licenza di trasmissione), la perdita del mandato per sindaci e prefetti che mantengano contatti coi guerriglieri, e il varo di una legge per favorire i «pentiti». E per dare più forza alle parole, i comandanti delle forze armate sono stati sostituiti tre giorni fa con ufficiali più giovani e considerati della «linea dura». La reazione della guerriglia non si è fatta attendere e, dopo uno stillicidio di agguati e attentati, è culminata venerdì notte nel tentativo delle Farc di occupare simbolicamente due cittadine: Ginebra, nel distretto della Valle del Cauca, e Socha, nella regione andina della Boyaca. Negli ultimi mesi i guerriglieri hanno compiuto decine di azioni come queste, che hanno in genere appena un valore propagandistico, ma stavolta la resistenza dei poliziotti è stata dura e 24 uomini delle Farc sono stati uccisi.

Nel frattempo, a Medellin si è scatenata la caccia ai poliziotti: ne sono stati uccisi 32 nelle ultimi due settimane. E' la vendetta dei narcos per la morte di «Tyson», come era soprannominato Brances Munoz Esquera, il capo delle guardie del corpo personali di Pablo Escobar, ucciso in una sparatoria con la polizia il 28 ottobre scorso. Il sindaco della città ha chiesto che l'esercito invii rinforzi e che venga decretato il coprifuoco, ma a Bogotà esitano: l'ultima volta che, durante la presidenza di Virgilio Barco alla fine degli Anni 80, il governo colombiano ha provato a sfidare militarmente i grandi «cartelli» della droga, minacciando l'estradizione dei narcos arrestati negli Stati Uniti, si è scatenata un'ondata di attentati che ha provocato oltre un migliaio di vittime (tra cui i 110 passeggeri di un aereo di linea della compagnia di bandiera Avianca fatto esplodere in volo). Lo stesso Gaviria è diventato presidente quasi per caso, dopo che il candidato del suo partito, Luis Carlos Galan, fu assassinato durante un comizio. E con un appoggio popolare quasi unanime Gaviria ha dedicato gran parte dei primi due anni del suo mandato a cercare di promuovere la «pacificazione e riconciliazione nazionale». Il giovane presidente - ha oggi 45 anni - ha negoziato la resa di Pablo Escobar in cambio della garanzia di non estradizione negli Usa, ha favorito la trasformazione in un partito politico legale dell'organizzazione guerrigliera M-19 (il cui leader Navarro Wolff è oggi uno dei più quotati candidati per le prossime elezioni presidenziali), e ha cominciato i colloqui di pace con le Farc e l'Eln. Ma negli ultimi mesi le cose hanno iniziato a andare storte: a partire da marzo la crisi energetica sta lasciando molti colombiani al buio e i loro afferi in rosso. Le trattative con la guerriglia si sono interrotte nel maggio scorso, ed il 22 luglio Pablo Escobar è fuggito senza difficoltà dalla «Cattedrale», la prigione costruita per lui a Medellin e dotata di ogni comfort (due giorni fa, il dischetto di computer contenente la relazione della commissione d'inchiesta del Senato sulla fuga è stato cancellato da un «misterioso» virus). Il capo dei narcos non è più stato ricatturato, e per cercare di aumentare il proprio peso nei futuri negoziati, da agosto la guerriglia ha iniziato un'offensiva che ha provocato sinora più di 500 morti. I giornali a gran parte del Congresso hanno iniziato così a chiedere a gran voce l'uso del pugno di ferro, e Gaviria - la cui popolarità è ormai scesa al 17% - si è dovuto giocoforza adattare. Dal 1967 a oggi, la guerra civile in Colombia ha già provocato più di 25 mila morti, e la lista è destinata ad allungarsi.

Gianluca Bevilacqua

CAMION-BOMBA A LONDRA

La polizia sventa una nuova strage firmata Ira

LONDRA. Una pattuglia della polizia, durante un controllo di routine, ha fermato a Nord di Londra un furgone (nella foto) che si è rivelato carico di esplosivo. I due uomini che erano a bordo, terroristi dell'Ira, sono scappati a piedi e hanno sparato due colpi di pistola ferendo un agente. Uno dei due è stato catturato, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi.

Ieri uomini armati hanno fatto irruzione sparando in una sala scommesse nella parte cattolica di Belfast, facendo due morti e otto feriti. Si sospetta degli estremisti protestanti. (FOTO AP)

Gli Usa accusano

In Serbia l'Italia viola l'embargo

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Tra i Paesi che hanno violato l'embargo delle Nazioni Unite contro la federazione serbo-montenegrina c'è anche l'Italia. L'accusa viene dall'ambasciatore americano presso l'Onu, Edward Perkins, il quale ha affermato, di fronte al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, che navi italiane, greche ed egiziane hanno rifornito di petrolio la cosiddetta Repubblica jugoslava. Un mercantile italiano, battente bandiera maltese, ha trasportato nel porto di Bar, in Montenegro, 8 mila tonnellate di petrolio e di coke. Si tratta del cargo «Lory» della società «Socomar» di Piane di Sorrento che sarebbe stato noleggiato un paio di mesi fa da una compagnia straniera. Dal porto italiano di Priolo, in Sicilia, è salpata in diverse occasioni la nave greca «Thita Volcano», della società «Thita Tankers Company Sa» del Pireo, che nel porto di Bar ha scaricato grandi quantità di petrolio e di soda caustica necessaria a raffinare il greggio.

«L'Adriatico non diventerà una via di rifornimento per i serbi. I trasgressori verranno fermati», ha dichiarato l'ambasciatore Perkins che chiede al Consiglio di sicurezza di rafforzare le sanzioni contro Belgrado votando una nuova risoluzione a favore del totale blocco marittimo e del controllo della navigazione sul Danubio. Alla fine del dibattito, previsto per domani, verranno votate le nuove risoluzioni sulla Bosnia.

In Bosnia frattanto continuano i combattimenti. I serbi hanno scatenato una nuova offensiva contro Maglaj, una delle ultime sacche di resistenza della Bosnia Nord-orientale. Testimoni dei violenti bombardamenti sono stati i caschi blu britannici il cui portavoce ha accusato i serbi di aver violato la tregua firmata a Sarajevo. Nuovi attacchi anche a Doboj, Bihac, Bugojno e Mostar, nell'Erzegovina.

Ingrid Badurina

(Segue da pagina 6)

ANNIVERSARI

1969 1992
Nino Gaido
Mi manchi, ciau.

1908 1988
Ernesto Poletti
Vivrai sempre in noi, mamma e papà.

1893 1992
Giuseppe Guido
Ricordandoti, Maria.

1965 1992
Claudio Zerbini
Indimenticabile: i tuoi cari.

1962 1992
Nel decimo anniversario Gianni Nicoletti ricorda la sua
Flaviarosa Rossini Nicoletti

1903 1992
Giovanni Gherra
1900 1992
Marianna Re ved. Gherra
Con immutato affetto.

1891 1992
Carlo Cabrio
e
Claudio Cabrio
Sempre con noi.

1991 1992
Sempre vivo il rimpianto di Te.Tua Savina.
Giuseppe Pozzo
S. Messa anniversaria venerdì 20 novembre ore 9,30 chiesa Madonna di Campagna - Torino.

1872 1992
Tina Cravanzola in Bruzzone
Vivi con noi. Renzo, Gabri, Luciana, Pierpaolo.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

SEAT VI RIVALUTA LA LIRA

PREZZI BLOCCATI
FINO AL 31 DICEMBRE

Contro la svalutazione, Seat ha deciso di stare dalla parte di chi guida: bloccando fino al 31 dicembre 1992 i prezzi delle sue vetture ai valori del 6 luglio scorso. E in più, entro il 15 dicembre, potrete ottenere da Seat straordinari finanziamenti fino a 15 milioni in 2 anni senza spese nè interessi oppure uno sconto fino a 3 milioni.

E IN PIU', FINO AL 15 DICEMBRE
FINANZIAMENTI FINO A 15* MILIONI IN 2 ANNI
SENZA SPESE NE' INTERESSI.

OPPURE
SCONTO FINO A 3 MILIONI

TOLEDO
VERSIONE: TOLEDO 1.600 i CL
PREZZO: 19.028.000
ANTICIPO: 4.028.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 15.000.000
2 ANNI A TASSO ZERO:
24 RATE MENSILI DA L. 625.000
OPPURE UNO SCONTO DI L. 3.000.000

IBIZA
VERSIONE: IBIZA 1.200 i SPECIAL 3 PORTE
PREZZO: 12.865.000
ANTICIPO: 4.865.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000
2 ANNI A TASSO ZERO:
24 RATE MENSILI DA L. 333.333
OPPURE UNO SCONTO DI L. 2.000.000

MARBELLA
VERSIONE: MARBELLA 903 SPECIAL
PREZZO: 9.995.000
ANTICIPO: 4.995.000
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 5.000.000
2 ANNI A TASSO ZERO:
24 RATE MENSILI DA L. 208.333
OPPURE UNO SCONTO DI L. 1.300.000

* Salvo approvazione FINGERMA. T.A.N. (Tasso Annuale Nominale) = 0 - T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) = 0. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso e riguarda tutti i Concessionari Seat partecipanti.

SEAT - Pubblicità by AgipPetroli

SEAT Gruppo Volkswagen

Un giornale rivela: Andropov, numero 2 e ex capo del Kgb, tramò per arrivare al Cremlino

«Complotto dietro la fine di Breznev»

Fece trapelare notizie piccanti sulla figlia del leader
Fallì nel sangue il blitz per arrestare il futuro Segretario

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Morì Leonid Breznev di morte naturale il 10 novembre 1982? L'interrogativo - senza risposta, ma con molte oscure allusioni in contrario - è apparso ieri sul non troppo affidabile «Moskovskij Komsomolets», a firma dell'altrettanto sospetto autore Evghenij Dodolev. Il quale tuttavia rivela una storia piena di dettagli e, a quanto pare, molto «ispirata» che precede di due mesi la morte del «segretario generale a cinque stelle».

Questa, in sintesi. Leonid Breznev, due mesi prima di morire, avrebbe tentato di liquidare Jurij Andropov. L'ex presidente del Kgb aveva cominciato l'ascesa al potere fin dai primi mesi di quell'anno, subito dopo la morte di Suslov, l'ideologo del partito. Ed era riuscito a diventare il «numero due» della gerarchia. Usando naturalmente i suoi uomini della polizia politica. Come? Tirando fuori i dossier segreti che compromettono i suoi concorrenti del Politburo (vedi il matrimonio della figlia di Gregorij Romanov, con uso di un prezioso servizio di porcellane appartenuto a Caterina II) e la figlia di Breznev, Galina (vedi il traffico di brillanti e le sue avventure sessuali e finanziarie fatte filtrare sulla stampa occidentale).

Breznev tenta la controffensiva. Convoca nel suo ufficio - è il 10 settembre, alle ore 9 del mattino - l'allora ministro dell'Interno Sciolokov, e gli affida «carta bianca» per l'arresto di Andropov. Sciolokov ha già tutto pronto. Gli basta un'ora e tre colonne di vetture si mettono in moto da tre diversi punti nelle vicinanze di Mosca. La prima, composta da quattro «Volga» e da un pulmino, al comando del tenente colonnello «T.», è diretta verso la sede del Comitato centrale. Obiettivo: bloccare Andropov quando esce dal suo ufficio sulla Piazza Vecchia. Ma la colonna viene fermata sulla Prospettiva della Pace da agenti della polizia stradale (in realtà agenti del Kgb travestiti). In dieci minuti arriva una trentina di auto con agenti in borghese, che arrestano tutti gli occupanti.

La seconda colonna, di altre tre «Volga», si arrende nei pressi della Piazza Vecchia a un distaccamento di agenti in borghese del Kgb che la blocca. Uno degli ufficiali del ministero dell'Interno che siede nella prima «Volga», il colonnello «B.», era in realtà un agente del Kgb che ha fatto in tempo ad avvertire i suoi. Viene arrestato anche lui. Tre settimane dopo salterà in aria, in Afghanistan, su una mina.

La terza colonna è diretta al n. 26 del Kutuzovskij Prospekt, dove abita Andropov. Nessuno la intercetta. Ma nei pressi dell'edificio viene affrontata dalla guardia del Kgb che lo presidia. Comincia una furibonda sparatoria. Al termine si contano 10 feriti. Nove (cinque dei quali, attaccanti del ministero dell'Interno, sotto arresto) vengono portati nell'ospedale del Kgb. Il colonnello «T.», che comandava la squadra di Sciolokov, morirà l'indomani mattina alle 11 sotto i ferri del chirurgo. Il decimo ferito risulta essere l'ex guardia del corpo della figlia di Andropov. Verrà curato in una dacia di Stato. Ma anche lui, guarda caso, morirà un mese dopo, col grado di maggiore, nei pressi di Kabul.

Così fallì - secondo il racconto di Dodolev - l'ultimo, disperato tentativo di Breznev di rimanere al potere. Vero? Falso? Somiverso? Sappiamo soltanto che il ministro Sciolokov fu uno dei primi a «cadere» dopo l'elezione di Andropov alla massima carica del partito. Sappiamo anche che Jurij Ciurbanov, genero di Breznev in quanto marito di Galina, era allora primo vice-ministro dell'Interno e diretto subordinato di Sciolokov. Ora sconta una pena a molti anni - inflittagli in periodo gorbacioviano - nell'isolatore n. 3 di Nizhnetaghil, Siberia.

Giulietto Chiesa

MESSAGGIO DI GORBACIOV

Ultimo addio a Dubcek

BRATISLAVA. Si è svolta ieri mattina a Bratislava la cerimonia funebre, non «di Stato», in memoria di Alexander Dubcek. «La sua morte è una perdita immensa non solo per la sua patria, ma anche per la Russia, per l'Europa e per il mondo intero», ha scritto l'ex presidente dell'Urss, Mikhail Gorbaciov, in un messaggio di cordoglio per la morte dell'ex leader della «Primavera» del 1968. «Dubcek fu il primo - afferma il messaggio - ad avere il coraggio di riformare quel modello di sistema sociale». E ancora: «Sebbene soppressa senza pietà, quella vampata di libertà rimase incisa nella memoria e dopo 20 anni aiutò ad attuare gli ideali di Dubcek». Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, l'ex presidente cecoslovacco Vaclav Havel, il presidente del Senato italiano, Giovanni Spadolini, ambasciatori di molti Paesi e delegazioni politiche e parlamentari estere, tra cui quella del pds italiano, guidata da Achille Occhetto e del psi, guidata da Bettino Craxi. [Ansa]

Gli agenti che tradirono Jurij morirono misteriosamente

Complotto e controcomplotto a sinistra Andropov, sopra Breznev

Duello Eltsin-industriali

E Khasbulatov minaccia il Presidente

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Un Eltsin più gladiatore che paciere ha ieri affrontato gli oltre 1000 managers di Stato - le «truppe» di Arkadij Volskij - riuniti a convegno nella fabbrica di cuscinetti n. 1 di Mosca. Il tono, il senso del suo discorso - accolto gelidamente dalla sala - hanno fatto capire che il Presidente non cederà alle richieste di «sostanziali correzioni» della linea riformatrice chiestegli dall'Unione Industriale. Dopo aver riconosciuto che «il programma di Unione Civica (l'alleanza politica che vede nell'Unione degl'industriali il suo punto di forza, ndr) è il più completo programma non governativo presentato a tutt'oggi alla direzione politica del Paese», e dopo aver ammesso che, in esso, «molte cose non sollevano dubbi», Eltsin ha detto seccamente che «alcune proposte sono totalmente inaccettabili e non verranno accolte».

Tra queste: il «trasparente desiderio» di risuscitare le vecchie commesse statali, l'idea di bloccare prezzi e salari, una politica finanziaria che significa il ritorno al sistema del comando amministrativo. «Non voglio ingannarvi - ha esclamato a metà dei 45 minuti del discorso - non vi daremo altri crediti. Altrimenti si va all'iper-inflazione e all'esplosione sociale». Sul tappeto c'è, di fatto, una richiesta di 1000 miliardi di rubli (2,5 miliardi di dollari) che si aggiunge ai 1500 miliardi già erogati tra luglio e agosto. La tenaglia è inesorabile. Se venissero erogati il rischio inflattivo diverrebbe grave. Se non verranno erogati, come pare, incomberà il fallimento di centinaia d'imprese e una disoccupazione incontrollabile.

Volskij ha portato le cifre: solo il 16% delle imprese statali sono in condizioni competitive. Quasi il 30% crollerà rapidamente. Troppe imprese - specie legate alla produzione militare - non sono in condizioni di riconvertirsi all'attuale velocità. Eltsin è d'accordo con gl'industriali sulla necessità di bloccare la caduta della produzione, su una privatizzazione che non si trasformi in una rapina ai danni della popolazione, su una più attenta politica di difesa degli strati più deboli. Ma il dissenso è rilevante. Volskij ha replicato, anche lui seccamente, che «non è ammissibile fare resto, come pretende il governo, su un passaggio al mercato fulmineo, ordinato amministrativamente». Significa non comprendere la logica stessa della formazione del mercato, significa dimenticare cos'è la Russia, la sua struttura industriale attuale, la concreta psicologia dei produttori.

«Qualcuno mi ha accusato di voler copiare l'esperienza cinese - ha esclamato Volskij tra gli applausi -. Dicono che la Russia non è la Cina e che Volskij non è Deng Xiaoping. Vero. Ma la Cina sta facendo il passaggio al mercato mantenendo tassi record di crescita. Nessuno ha ancora spiegato su cosa si fonda il dogma che il passaggio al mercato deve significare il collasso della produzione e il disastro sociale». Ma, dietro la disputa economica - che lascia intravedere la possibilità di compromesso - c'è un evidente scontro politico ancora irrisolto. Volskij lo ha esplicitato duramente. «L'autorità del Presidente è essenziale per mantenere la linea della riforma e l'unità del Paese - ha detto in sostanza - ma non è sufficiente. Le dure esperienze che attendono il Paese esigono una base sociale di consenso. Noi siamo pronti ad appoggiare il Presidente. Il Presidente deve offrire la sua disponibilità al compromesso. Questo significa serie correzioni alla linea del governo, intesa, rafforzamento delle funzioni regolatrici dello Stato e stimoli alla produzione».

Eltsin non è sembrato in sintonia con questa proposta. Ha anzi invitato i managers a «non farsi abbindolare da questa o quella forza politica» e ha pesantemente attaccato, senza precisare, i «gruppi scandalistici che non hanno alcuna base sociale, né idee, e che seminano il panico, vogliono liquidare la riforma». E' ben vero che, nei corridoi, il Presidente ha ammesso che né lui, né il governo «possono fare a meno di una forza cruciale come lo è il corpo imprenditoriale di Stato», ma il confronto di ieri non è parso chiarire le sue intenzioni, né dissipare le inquietudini che circolano a Mosca su ciò che potrebbe accadere nelle prossime settimane. Volskij, nella conferenza stampa finale, è stato esplicito: nei prossimi tre giorni s'incontreranno esperti del governo e degl'industriali, per «dirimere le divergenze». Ma se non ci riusciranno «al congresso il governo perderà l'appoggio dei deputati di Unione Civica».

Frattanto, proprio ieri, il presidente del Parlamento, Khasbulatov, è partito di nuovo all'attacco con una dichiarazione che ha tutta l'aria di una messa in guardia preventiva. «Ogni tentativo, da qualunque parte provenga, di introdurre situazioni d'emergenza - ha detto ai capi delle amministrazioni locali riuniti alla Casa Bianca - verrà da noi considerato come un colpo di Stato, e i suoi organizzatori come criminali di Stato. Non sono ammissibili forme di gestione del potere: presidenziali, parlamentari o di altro genere, diverse da quelle previste dalla Costituzione». [g. c.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Boreila 3, t. 86981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 6521 1; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235728-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 294074; **MESSINA**, galleria Uplin v.le San Martino, t. 2939655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 633027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/a, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiaro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24476-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652708; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200,** tecnici **L. 12.500,** dirigenti **L. 25.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o mercato: il doppio. Neratti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1910 r.a. Finintesve via Genovesi 4.

A. A 'PRESTITI'
In giornata e tutti. A proprietari auto telefonandoci la terga. Commercianti artigiani. Cessione 2°. Corso Einaudi 3, tel. 682.299 - 682.293.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Tasg 21,00 - 71,00. Tel. (011) 323.136.

CONSULCREDIT artigianato e ditte prestiti senza formalità - risposta in 24 ore - riservatezza. Tel. 447.7052 visita diretta.

CONSULCREDIT commercianti e professionisti prestiti senza formalità - risposta in 24 ore. Tel. 447.7052 visita diretta.

FINANZIAMO
IN GIORNATA
da 10 a 100.000.000
artigiani commercianti industrie
INTERESSI BANCARI
nessuna spesa anticipata
TEL. 011 669.2135

FINCOTEX SPA
del 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 11 Tel. 434.4203 - 434.4836.

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati. Firma unica. No avvisi a casa. Tasg 21,00 - 71,00. Torino tel. 323.136.

IMMEDIATI piccoli prestiti casalinghe pensionati. Firma unica. Serietà. Tasg 21,00 - 69,00. Tel. 561.2056 Torino.

MUTUO? Ti proponiamo il mutuo nano: 10,70% tasso fisso 13,90% tasso indicizzato. Torino Antica 561.7021.

69.20 Intercom ricerca socio per azienda operante settore stampaggio materie plastiche e costruzione stampi. Rif 12/9

3 Aziende e negozi

IL ABBIGLIACCI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.8000.

A. TORINO CENTRO C.D. negozio abbigliamento tabella IX XIV zona Crimea mq 30 piano vendita e soppalco affitto interessante cedesi attività. Tel. 562.2430.

A. TORINO CENTRO C.D. profumeria via Amendola 2 grandi vetrine mq 100 e soppalco tabella IX X XIV cedesi attività. Tel. 562.1705 - 562.2430.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede azienda semilavorato dolociario con immobile clientela a livello nazionale alti utili.

ACTIVA 642.758 cede corso Peschiera cartoleria giocattoli 35 mq incasso L. 80 milioni anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Pinerolese ristorante bar ben avviato 380 mq giro d'affari L. 300 milioni buoni utili.

ACTIVA 642.758 cede pizzeria ristorante piano bar prima cintura arredo elegante incasso L. 600 milioni annui.

ACTIVA 642.758 cede S. Donato negozio di sementi ed affini ventennale ottima posizione anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 ricerca socio 50% per attività di servizio in franchising seconda cintura L. 20 milioni affare.

ADIACENTE Stadio vecchio cedo bar totocalcio Totip, Enalotto, Tris, buon incasso giornaliero. Richiesta adeguata. Baldini srl 598.771.

AGENZIA pratiche auto, assicurazioni, ottimo reddito, centro città cedesi. Telefonare 817.7402.

ALIMENTARI e vastissima altre licenze cedesi a medie, grosse ditte. 800 mq parcheggio 50 auto. Costruzione appena ultimata, indipendente, ideale supermercato, ingrosso e dettaglio, enorme traffico di veicoli. Primaria strada a 10 minuti da Genova. Avviamento trentennale. Telefonare solo se veramente interessati. Telefonare ore 010 900.442 - 010 900.163 ore pasti.

BAR ad alto reddito angolare urge vendere punto ristorato e conosciuto in Torino adatto famiglie o società. Tel. 557.0105.

BAR alloggio mercato ittico L. 800 mila al dì lavoro condutrice L. 220 milioni dilazionabili. Affare. Cassetto 530.470.

BAR tabaccaio superalcolici arredo nuovo L. 1 milione al dì orario corso adiacente Torino. Tel. ufficio 0121 321.700.

CARTOLERIA via Mongioverso forte passaggio buon utile arredo nuovo retro abitabile Studio C.L. 385.9405.

CEDO quota societaria 1/3 agenzia commerciale immobiliare a socio operante provenienza dal settore. Tel. 741.2468.

Centrale posizione
articoli regalo XII XIV
negozio angolare 7 vetrine 2 piani punto vendita di azienda del settore
cedo L. 300 milioni
oppure gerenza L. 4 milioni mensili
Baldini srl 597.049

CLUB GINNICO dotato di piscina e attrezzature modernissime massima riservatezza facilitazioni. Eccocasa 683.6512.

COMMERCIO porte e serramenti in legno, porte blindate, tab. XIV cedesi urgentemente, vero affare, no intermediari. Tel. 503.617.

DIANO MARINA albergo 18 camere più bar e ristorante cedo, avviato prezzo interessante. Telefonare 0183.400.784.

DINAMICA cede tel. 1678 11.094 zona Piossasco negozio cine foto clientela ventennale prezzo interessante.

DINAMICA cede tel. 1678 11.094 zona Stadio nuovo rosticceria pizza forte passaggio prezzo interessante.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanza selezione l'acquirente, e garantisce il contante grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778.

ISTITUTO
(scuola media superiore)
legalmente riconosciuto
specializzazioni post-maturità corsi su tecnologie avanzate aree di consulenza aziendali struttura ed organigramma atti a garantire un ottimo margine,
ricerca partner operativo
per arricchimento attuale gestione
Baldini S.r.l. 011 597.049

MONACO Principato snack-piano bar vicino porto, zona elegante signorile. Telefonare allo 0033 93 158.134 fax 93 252.094.

NORD Sardegna cedesi avviata scuola di lingue in località turistica. Unica in loco. Ampie possibilità di espansione. Inviare richieste via fax: Studio Malaguti 051 254.470.

PUNTO vendita importante per attività diverse da 40 a 120 mq relative tabella. Studio Grosso. Tel. 562.1236.

STELLA 447.4602 negozio abbigliamento zona via Garibaldi arredamento nuovo adatto a 2 persone minimo contanti.

STELLA 447.6280 cartoleria zona Parella vecchia gestione cede per ritiro attività L. 25 milioni dilazioni.

STELLA 447.6280 merceria intimo zona piazza Bernini favolosa posizione 2 vetrine con alloggiato mq 80 dilazioni.

VENDESI bar avviatissimo in prima cintura, con buona clientela, in ottima posizione di passaggio, adatto per due persone. Tel. 996.5084 ore ufficio.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'
DINAMICA
mediazione di aziende
una seria possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!
TEL. 1678 11.094
numero verde

ZONA Piemonte cedesi a L. 650 milioni attività automatizzata di imballaggio confezionamento skinpack blister elettrosaldatura, portafoglio annuo miliardi 1,5, macchinari all'avanguardia possibilità anche cessione parziale. Tel. 02 989.0855 commercialista Dott. Riva.

69.20 Intercom cede esclusiva nazionale di importazione attrezzo aprivino conosciuto a livello mondiale. Rif. 2/11

69.20 Intercom cede licenza ambulante salumi formaggi gastronomia posto fisso in frequentato mercato di Torino.

4 Terreni

A.A. A 4 km da Chivasso precollinare vendesi terreno con cubatura di mc 2716 anche frazionabili con progetti approvati L. 350 milioni. Studio Sarale 437.5698.

L.B.A. 748.396 vende in Leini ottimo terreno edificabile di mq 1000 per costruzione villa unifamiliare.

L.B.A. 748.396 vende in prima cintura di Torino terreno di 10.000 mq per edificazione di grande clinica generica con annesso centro servizi integrativi.

RIALTO IMMOB.RE terreno Strada Santa Margherita mq 3000 progetto approvato per mq 230 calpestabili. Tel. 562.2152.

S. STEFANO MARE nuovo porto turistico terreno edificabile splendida vista mare. Tel. 0184 44.525 - 485.238.

VENDESI
terreno in Torino Concessione Edilizia rilasciata per mc 6500. Trattative dirette solo con impreso. Tel. 0424 75.026.

5 Locali e negozi

domande

CERCHIAMO capannoni basei fabbricati negozi uffici acquisto/affitto. Grimaldi 683.2455.

NEGOZIO libero/occupato in buona posizione nostro cliente acquista per investimento. Chiusano & C. Tel. 812.4006.

offerte

A. TORINO CENTRO C.D. posti auto coperti via Carlo Alberto fronte Rinascente vendesi. Tel. 562.1765 - 562.2430.

ADIACENTE piazza S. Carlo vendo posto auto libero in autosilo. Scrivere: Publikompass 2352 - 10100 Torino.

AFFARE corso Galileo libero negozio 3 vetrine mq 200 L. 225 milioni con mutuo o leasing. CST 790.9068 - 790.0023.

AFFARE negozio 5 vetrine e grande alloggio locati uso panetteria Barriera Milano L. 220 milioni. Casalpiemonte 318.2525.

AFFITTASI in tranquilla Gerino via Sestriere Vinovo negozio mq 100 sottostante magazzino mq 34 antistante piazzale riscaldamento autonomo. Tel. 610.359.

AFFITTASI locale Cascina Vica nove vetrine, soppalco, magazzino. Telefonare 640.3632.

AFFITTASI locale uso negozio ufficio mq 55 zona S. Rita su corso di grande passaggio. Cipriano 329.0003.

AFFITTASI palazzina, via Lanzo con locali commerciali/artigianali mq 300, possibilità vetrine, più due alloggi soprastanti, cortiletto privato. Tel. 535.079 ore 19/21.

AFFITTASI
zona Fortino, adatto qualsiasi attività, locale carrato mq 350 con annessi uffici mq 110. Tel. 755.613

AFFITTASI zona Lingotto recente costruzione piano rialzato ufficio mq 55. Tel. 610.359.

AFFITTO locale uso commerciale artigianale pressi S. Rita mq 400 più seminterrato mq 300 e cortile. Tel. 434.4558.

AFFITTO LOCALI
negozio magazzino corso Vittorio/corso Massimo mq 450 con passo carraio. Gabetti Impresa 57.67

AL 316.5122 via Nizza via Passo Buole casa libera mq 250 su 2 piani vetrine ottima destinazione commerciale.

BASSO laboratori artigianali pressi via Mongiuvero mq 300/400/600 con cortile vendo. Tel. 501.919. Ore ufficio.

BEINASCO centro commerciale La Fornace uffici open space di 450 mq volendo frazionabili. G.S.I. 397.1767.

BOUTIQUE cedo 2 vetrine arredo nuovo Santa Rita su corso 60 mq affino nuovo IX X XIV. Telefonare 335.2903.

CAPANNONE affittasi fronte stadio Venaria 1400 mq con uffici e servizi 800 mq. Hasdan & Aalon 561.3950/43.

CAPANNONE
mq 1600 altezza mt 4,50 affitto a Pianezza con uffici e servizi oltre cortile. Gabetti Impresa 57.67

CAPANNONE Rivoli/Rivalta nuova costruzione metrature 1600/3300/5000 mq uffici e cortile. H&A 561.3943.

CAPANNONI industriali Rivalta in costruzione varie metrature corso ponte parcheggio privato. Tecnokasa 545.882.

CENTRALISSIMO
negozi/uffici liberi e locati con redditi 6% parcheggio e mutuo tasso 10%. Gabetti vende tel. 57.67.

CENTRO vendesi negozio mq 120 2 vetrine alto investimento ristrutturato. Colombo & Farrain 837.149 - 839.5800.

CHIERI affitto via Roma negozio ufficio mq 130 di cui 40 pianoterra, 90 sottostante più magazzino. Tel. 947.2654.

COMMERCIALE fabbricato indipendente con uffici mq 650 frazionabili vendo zona corso Tassoni/Regina. Tel. 434.8906.

CORSO Brescia affittasi piano terreno open space mq 900 completamente libero subito. Tre-vi 669.0104/07.

CORSO Matteotti libero prestigioso piano rialzato 400 mq uso ufficio vendo. Cervino 437.5823.

CORSO Regina zona Statuto vendesi liberi muri negozi abbinabili 15 vetrine mq 230 e mq 630. Finitalia 563.308.

CORSO Regio Parco affittasi basso fabbricato moderno su 2 piani per uffici laboratorio deposito mq 220/320. Tel. 595.930.

CORSO Turati/corso Einaudi locale commerciale con piano terra e 2 piani interrati mq 1300 totalmente ristrutturato vendesi. Europa 598.844.

FISIM
piazza Castello muri negozio mq 250 su 3 piani, ottima posizione, locale scadenza 96, buon reddito. Permute con acquisto diritto dilazioni. Tel. 568.1312.

GEDIM libero via Stradella negozio angolare 4 vetrine accesso carrato. Tel. 582.7566.

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali o uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 639.260.

IPI 561.7091 corso Regina Margherita 229 vendiamo libari muri negozio di 45 mq con retro e soppalco a L. 68 milioni.

LIBERO vendesi muri negozio via Berthollet mq 200 con 4 vetrine passo carraio e servizi. Studio C.L. 385.9405.

LOCALE per uffici commerciali/laboratori con annesso magazzino, passo carraio, montacarichi. Mq 500 corso Unità vendesi. Serim 562.8601.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso terziario zona Parella Rivoli vendesi o affittansi locale per uffici laboratori magazzini da mq 200 a 1500. Tel. 505.820 - 596.244.

LOCALI semiarredati mq 220/70 luminosi liberi subito ingressi corso passaggi carrai uso uffici commerci servizi magazzini laboratori zona largo Orbassano privato vende Tel 011 944.0350 - 944.0296.

LUCIANA VOLA corso Francia (via Bagetti) vende ufficio mq 90 con annesso locale commerciale mq 180. Tel. 436.1996.

MAGAZZINI bozen liberi a S. Mauro nuova costruzione ha 4% Edil Domus 562.8731.

MAGAZZINI interrati pressi via Mongineverso lotti da mq 100 a mq 1500 prezzi a partire da L. 50 milioni. Tel. 501.919.

MAGAZZINO libero corso Trapani/Via Fattori mq 350 ogni uso con servizio L. 360 milioni. Sopacorn 437.4744 - 437.4826.

MONCALIERI piazza Bengasi vendiamo direttamente in splendido centro commerciale prestigiosi negozi uffici magazzini box varie metrature consegna primavera '93 prezzo convenzionato permute dilazioni di pagamento mutuo fondiario. Tel. 650.4983.

MURI negozio/ufficio liberi corso Montegrappa/Via Goglianico mq 70 eradi vendono per realizzo. Stimo Case 541.149.

NEGOZIO centralissimo due luci 300 mq affittasi muri. Telefonare 011 561.9183 oppure 561.9184.

NEGOZIO Piossasco 180 mq 4 ampie vetrine 230 mq seminterrato collegato con scala interna 2 servizi. Floria 316.5278.

NICHELINO
prossimità tangenziale vendesi capannone industriale mq 2700 composto mt 20 oltre palazzina uffici mq 600 su 3 piani con adiacente terreno industriale edificabile mc 8000
EUROFID 598.844

PALAZZINA uffici laboratori loft mq 250/500/750/1000 con cortile vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZINA
ZONA MASSAUA
uffici mq 130 magazzino mq 130 cortile private basso fabbricato esclusiva abitazione mq 170 mutuo - permute
SAGOR 903.4534

PARELLA affittasi negozio con retro mq 45 circa sottostante magazzino comunicante mq 45 circa. Tel. 660.1485.

PARELLA affittasi negozio con retro mq 45 circa sottostante magazzino comunicante mq 45 circa. Tel. 660.1485.

PIAZZA Giulio pressi vendo locale commerciale libero 200 mq 5 vetrine servizi cortile posto auto. ISI 767.897.

PIAZZA LAGRANGE
ufficio prestigioso ottimo standard mq 240 affittasi L. 4.500.000 mens. Furbatto 545.566 - 540.909.

PRESSI via Di Nanni affittasi negozio 35 mq Trattative solo privati. Tel. 447.5870.

PRIVATO vende bilo Orbassano 220. Tel. 352.816.

RIVOLI Città Mercato vendesi negozio mq 250 divisibile con retro servizi e vetrine esterna al coperto commerciale. Scrivere: Publikompass 2350 - 10100 Torino.

S. MAURO vendesi locali commerciali mq 780 con uffici mq 180 recente costruzione. Tel. 273.5361.

SPAI A via Millio centro commerciale Tecno Palace presso piazza Robilant vende ufficio mq 60 ottima esposizione. Tel. 812.7177.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
MUTUI IPOTECARI
Se hai un appartamento (anche se ipotecato) basta portare l'atto di proprietà per ottenere un prestito immediato.
PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - **FAX 6521500**

La scure del ministro Costa sul turismo-studio delle Regioni

«Basta viaggi a Honolulu»

Assessori e funzionari per il mondo a studiare serpenti o campi da golf

Il ministro per le Regioni Raffaele Costa: ha cominciato a tagliare le richieste

ROMA. Un nuovo capitolo s'aggiunge all'inesauribile libro degli sprechi pubblici: i costosi viaggi di funzionari e assessori regionali, in giro per il mondo a inseguire convegni strampalati. Un esempio: due settimane a Cuba, dall'11 al 25 marzo, di un assessore e tre funzionari della Regione Lombardia per «interventi destinati alla riconversione industriale e alla salvaguardia del patrimonio architettonico».

Negli ultimi due anni, 3500 persone (politici e impiegati di enti locali) hanno viaggiato a spese del contribuente. E nessuno gli ha mai negato il visto. Adesso però il ministro alle Regioni, Raffaele Costa, liberale, meglio conosciuto come il «moralizzatore delle auto blu», ha tagliato drasticamente il turismo assessorile.

E' stato un bel girare, questo degli assessori. Viaggi aerei in prima classe, alberghi e ristoranti di lusso. E per motivi di scarsissimo interesse pubblico. Così la Lombardia manda due funzionari a Honolulu, dal 12 al 15 aprile, per un convegno. Delegazioni toscane vanno a Giacarta, in Indonesia, per un seminario sull'industria della pietra e poi a Caracas, in Venezuela, per un convegno altrettanto misterioso: «Promozione e commercializzazione del prodotto italiano presso i grandi magazzini Maxi's». Sempre la Toscana, ha inviato una funzionaria a Cannes, dal 5 al 19 maggio, per partecipare al Festival cinematografico. L'Emilia-Romagna, per seguire da vicino i progetti architettonici che le interessano, ha mandato un funzionario dieci giorni a Tokyo presso lo studio dell'architetto Kenzo Tange. Intanto, dal 24 al 27 marzo, il presidente della giunta e due funzionari sono corsi a San Pietroburgo per conoscere il nuovo sindaco.

«Mi faccio un sacco di nemici, ma io a questi viaggi-premio ho cominciato subito a dire di no», racconta Costa. Che può fare un divertente e colorito elenco di interessi delle nostre Regioni: il funzionario piemontese che voleva andare tre giorni a Malaga, in Spagna, per seguire il convegno «La capra in Europa»; oppure il dirigente umbro che era pronto a trasferirsi una settimana a Barcellona per capire meglio «le relazioni tra genitori e figli»; e l'assessore lombardo che non voleva mancare all'inaugurazione delle Olimpiadi di Barcellona.

Viaggi di cui non si capisce l'utilità. O meglio, la si capisce fin troppo bene. Che dire di quei tre funzionari piemontesi che volevano trascorrere tre settimane a giugno in Grecia e Bulgaria per raccogliere «materiale entomologico», ovvero insetti? E che poi avrebbero trascorso il mese di agosto in Madagascar alla ricerca di «materiale erpetologico», cioè serpenti?

«Sì, ci sono richieste esilaranti», ammette il ministro. Una delegazione delle Marche chiedeva di visitare i parchi nazionali degli Usa dal 14 al 29 settembre. Un assessore toscano, con funzionario al seguito, era pronto a trascorrere dieci giorni di settembre a New York per promuovere il golf in Toscana.

E' proprio vero, l'America resta il sogno di tutti. Almeno dei nostri amministratori regionali. Dalle Puglie erano pronti in due per partecipare al «Premio internazionale Rodolfo Valentino» dal 23 luglio al 2 agosto, a Los Angeles. Dal Piemonte, una delegazione stava per raggiungere New York (una settimana a fine ottobre) allo scopo di «lanciare nel panorama sportivo internazionale la maratona di Torino». E sempre a New York andavano un assessore lombardo e tre funzionari per assistere alle premiazioni di «Segmento golf».

Non parliamo poi degli innumerevoli convegni culinari e vinicoli. Panorama delle richieste in due mesi: in Olanda, in Giappone, in Texas, in Francia, in Turchia, in Belgio. E poi ci sono gli emigrati. A Stoccarda voleva andare un funzionario della Basilicata, per il convegno «Lucani in Germania». Stesso viaggio negato a un assessore calabrese.

Ma la fantasia degli amministratori è sfrenata. Dal Veneto partono in tre, per un giro di una settimana tra Cecoslovacchia e Polonia per studiare la «locale edilizia residenziale». Dalle Marche erano pronti a trasferirsi due settimane in Canada per non lasciare senza sostegno la Corale polifonica «Cento torri». E se dal Lazio si andava in Marocco, per una riunione di lavoro su «Sviluppo e qualità della vita», il presidente della giunta friulana aveva preparato le cose in grande: dal 17 al 20 settembre in Argentina, poi una settimana in Uruguay e infine sei giorni a New York. Un tour che terminava un Capo dello Stato... Ma lui, il presidente friulano, aveva da seguire «manifestazioni».

Francesco Grignetti

Il cardinal Martini sull'otto per mille

«Mani pulite, la Chiesa è un esempio per tutti»

Il deficit del Vaticano resta enorme nel prossimo anno sarà di 125 miliardi

Il card. Carlo Maria Martini

MILANO. Trasparenza, democrazia fiscale, solidarietà: dalla crisi economica Milano e l'Italia intera possono uscire solo se riscoprono questi valori, da opporre ai miti del lusso e dell'egoismo. Scende in campo il cardinale di Milano, Carlo Maria Martini e lancia un messaggio preciso: la trasparenza e la vigilanza sono valori importanti, soprattutto in tempi di difficoltà economiche, e di deviazioni «dolorose».

L'occasione per il discorso? Un convegno sui problemi fiscali delle offerte per il sostentamento del clero promosso dal «Sole 24 Ore» assieme alla Cei, la conferenza episcopale italiana. Il cardinale Martini è esplicito, parlando di finanziamento della Chiesa. «Il nuovo sistema - dice - di sostentamento della Chiesa è un esempio di trasparenza e di visibilità. E tutto questo, in tempi di fondi occulti e finanziamenti neri, ha grande rilevanza etica».

La «via fiscale» al finanziamento del clero, insomma, si è rivelata un successo, anche e soprattutto in termini di democrazia fiscale. Nel '91 circa la metà dei 623 miliardi necessari per il sostentamento del clero (il rimanente proviene da attività lavorative dei religiosi) è arrivato con il sistema di finanziamento concordatario: 41 miliardi con le deduzioni fiscali, il resto con l'otto per mille.

Diversa è la situazione del Vaticano: proprio ieri è stato comunicato dalla Santa Sede che il deficit '93 raggiungerà i 125 miliardi contro i 105 di quest'anno. E il Vaticano sollecita il ricorso alle diocesi di tutto il mondo, all'obolo di San Pietro e all'apporto del governatorato della città del Vaticano.

Ma le ambasce economiche della Santa Sede non offuscano i risultati raggiunti dalla Cei: il 56% degli italiani, nel '91, ha scelto di devolvere l'8 per mille alle confessioni religiose, il 42% ha scelto esplicitamente la Chiesa cattolica. E, spiega il cardinal Martini, questi risultati possono rappresentare un esempio utile in tempi di crisi. «L'attuale crisi economica - dice il Cardinale - presenta alcuni rischi ma offre anche alcune chances: la possibilità di dimostrare una solidarietà, nazionale e personale, autentica».

Basta, insomma, con i miti del lusso, del consumismo, anche se, spiega il Cardinale, «il denaro è materia e come tale non è demonizzabile. Anzi, può essere un mezzo per l'uomo e non contro l'uomo. E' possibile un uso diverso dei soldi. Non più e non solo strumento di ingiustizia e di piacere, ma anche di giustizia e di solidarietà».

Non è una situazione facile, quella di Milano e dell'Italia, assalite dalla crisi economica, dallo spettro della disoccupazione e avvilite dalla vicenda delle tangenti. «Il rischio è di spender poco, di stare attenti solo ai propri risparmi personali, di chiudersi in se stessi in un isolamento egoistico». Ma dalla crisi non si esce così, con le scorciatoie individuali.

La strada maestra è quella della collaborazione. Proprio come accade con le norme concordatarie sul sostentamento del clero, cui tutti i fedeli concorrono in «forme trasparenti». E così un convegno tecnico, riservato agli addetti ai lavori, si trasforma nell'occasione per un forte richiamo alla solidarietà e un monito contro le deviazioni occulte e le paure della crisi economica.

Ugo Bertone

Galloni: non abbiamo nessun obbligo di rendere note le liste. Valerio Zanone: sono massone, e allora?

Csm, top secret sui nomi dei «fratelli»

Conso dissente: le logge devono essere trasparenti

Giovanni Conso

SENIGALLIA. «Ho esercitato un diritto costituzionale del Csm che è quello di conoscere il nome dei magistrati iscritti alle logge coperte o non coperte». E' quanto ha dichiarato il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, al convegno dei giudici a Senigallia, in merito alla richiesta avanzata dalla componente più numerosa della massoneria, quella di Palazzo Giustiniani, che ha chiesto al Capo dello Stato il suo intervento per impedire al Csm di entrare in possesso degli elenchi con i nominativi dei giudici iscritti alle logge. Per questa componente tale delibera lederebbe infatti il diritto alla libera associazione. Galloni ha precisato che «l'iniziativa non intende demonizzare nessuno come non sono demonizzati i partiti politici ai quali è vietata la partecipazione dei magistrati» ed ha affermato che il Csm «non ha alcuna intenzione, una volta ottenutele, di rendere note le liste».

Ma è opportuno che i magistrati siano iscritti ad una loggia massonica scoperta? L'interrogativo, data per scontata l'illegalità di un'affiliazione a logge segrete, ha trovato risposte diverse fra i magistrati riuniti a Senigallia. Per il procuratore Capo di Milano Saverio Borrelli, che coordina il pool dei magistrati antitangenti, dall'iscrizione ad una loggia regolare «non può derivare una presunzione assoluta di indegnità».

Borrelli ha anche detto che «è da dimostrare che la massoneria abbia legami con la malavita organizzata». Di parere opposto Alessandro Criscuolo, ex presidente dell'Associazione nazionale magistrati e ora membro del Csm, il quale, parafrasando Pertini, ha detto: «Il giudice deve sembrare imparziale e non solo esserlo. Non è dato capire dove finisce la fedeltà allo Stato e dove comincia quella alla massoneria. Non si tratta di demonizzare questa organizzazione, ma da indagini penali e atti parlamentari sono emersi preoccupanti elementi di continuità fra malavita organizzata e massoneria». Per il presidente emerito della Corte Costituzionale Giovanni Conso «la questione è molto semplice: in Italia le associazioni segrete sono proibite. Nella massoneria ci sono logge coperte e logge scoperte. Le prime sono illegali, le seconde, in quanto scoperte, non possono non essere trasparenti. Quindi, tutti hanno il diritto di conoscere i nomi degli iscritti. Appartenere ad un'associazione trasparente è come essere iscritti al Rotary, al Lions o a una associazione sportiva, purchè tutto avvenga alla luce del sole».

Con l'operazione trasparenza è d'accordo Valerio Zanone. «Sì, sono massone. E allora, che male c'è?», ha dichiarato il presidente pli a *Panorama*. [r. int.]

SPADOLINI

«Io massone? E' una cosa che fa ridere»

Giovanni Spadolini un massone? «Lo è di temperamento. Secondo me è di quelli che ne sono usciti». E' l'affermazione attribuita a Bruno Visentini dal *Corriere della Sera* di ieri (che ha riferito i dialoghi intrecciati ad una cena dei mazziniani di Carrara), ma duramente smentita dall'anziano esponente repubblicano, dalla tribuna del congresso. «Un falso - ha detto Visentini - hanno forzato e deformato le mie parole fino all'insulto e alla calunnia». Il giornalista Francesco Merlo, autore dell'articolo, si difende: «In quella cena Visentini ha detto altre e più pesanti cattiverie, che non mi sono sentito di riportare». Raggiunto dalla *Stampa* a Bratislava, dopo le esequie di Dubcek, il presidente Spadolini ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Tutti gli italiani conoscono quello che ho fatto contro le degenerazioni massoniche della P2 e contro ogni forma di potere occulto. Mescolare oggi il mio nome con la massoneria è uno di quegli atti di autentica irresponsabilità, da qualunque parte provenga, che caratterizzano l'attuale nevrotico momento della vita italiana. O meglio, a ripensarci bene, è una cosa che fa ridere». [r. int.]

«I corruttori rendano i soldi delle mazzette»

MILANO. Corrotti e corruttori devono rendere i soldi delle mazzette. E la procura di Tangentopoli sceglie la linea dura: gli imputati che vogliono il patteggiamento ed ottenere uno sconto di pena devono risarcire il danno, rendendo il 160% della mazzetta. Non ci sono alternative, parola del giudice Di Pietro che ha fatto sua la proposta iniziale dell'avvocato Renato Palmieri, difensore di parte civile del Pio Albergo Trivulzio. Chi non ci sta avrà un processo con rito ordinario, perdendo i benefici di legge previsti dal patteggiamento. Domani l'udienza preliminare davanti al giudice Italo Ghitti, per gli imputati che vogliono patteggiare. Mercoledì, invece, per gli imputati processati con il rito abbreviato, come Mario Chiesa.

Ai 26 imputati per le mazzette della Baggina sono contestate tangenti per 6 miliardi e settecento milioni. Ne devono rendere una decina. E il risarcimento dei danni materiali deve essere spartito al 50%: metà a carico degli imprenditori che hanno pagato per ottenere appalti e concessioni dei contratti di fornitura merci, l'altra metà per chi ha incassato la mazzetta. In testa Mario Chiesa, l'ex re di Tangentopoli targato psi.

La proposta è stata formulata nel corso di una serie di affollati incontri pomeridiani negli uffici della procura. Da una parte i difensori dei 26 imputati, dall'altra i pm di «Mani pulite» e la parte civile. Solo un imprenditore, per ora, ha già risarcito il danno. Ed è quello che ha pagato la bustarella più piccola. Si tratta di Gianni Gastaldi, della Di. Tech., imputato di corruzione per aver passato una mazzetta da 15 milioni a Mario Chiesa in cambio dell'appalto per la fornitura di lastre per i raggi X al Pio Albergo. Gastaldi ha già risarcito oltre 27 milioni, pagando anche la «quota» che spettava all'ex presidente della Baggina. Una goccia nel mare delle mazzette.

Fabrizio Garampelli e Franco Borroni della Ifg Tettamanti, riuniti in consorzio con Ugo Fossati della Cic costruzioni sono quelli che devono rendere di più. Hanno elargito mazzette per 4 miliardi per ottenere gli appalti sulla ristrutturazione del Pio Albergo Trivulzio.

Con il patteggiamento previsto dal codice di procedura penale, oltre alla riduzione di un terzo della pena, gli imputati ottengono altri benefici. La possibilità di vedere cancellata, in cinque anni, la condanna dalla fedina penale. E, soprattutto per gli imprenditori, non viene applicata, come pena accessoria, l'interdizione dall'avere rapporti di natura economica con la pubblica amministrazione.

Alcuni imprenditori avrebbero già accolto questa ipotesi processuale. Molti di loro, infatti, sono rei confessi. Sin dal primo interrogatorio davanti a Di Pietro hanno confessato di aver pagato tangenti, ricostruendo il «sistema» che vigeva alla Baggina. Alcuni di loro, però, continuano a dichiararsi innocenti, affermando di essere stati costretti da Chiesa a pagare. Le trattative sulle singole posizioni sono ancora in corso, e non è detto che tutto possa già essere definito nell'udienza di domani.

A farla da padrone nel risarcire le tangenti sarà comunque Mario Chiesa. In libretti al portatore, conti correnti e cassette di sicurezza gli inquirenti gli hanno sequestrato 18 miliardi, in titoli e in valuta, anche estera.

Fabio Poletti

L'onorevole Alessandra critica l'ultimo periodo del ventennio di Benito: è stata colpa di Hitler

Mussolini: nonno, un errore le leggi razziali

«Sbagliata l'alleanza coi tedeschi, il duce aveva le mani legate»

L'onorevole Alessandra Mussolini, la nipote del duce: «Mio nonno ha sbagliato»

ROMA. Le leggi razziali furono un errore. Firmato Alessandra Mussolini, deputato missino e nipote di Benito.

Onorevole Mussolini, ma il duce non aveva «sempre ragione»?

«Le leggi razziali sono inaccettabili. Affermandolo, credo anche di difendere il pensiero di mio nonno. Le leggi razziali, sono state introdotte dal fascismo "tedesco", sotto l'influenza di Hitler. Il vero fascista, il mussoliniano, non è razzista e condanno coloro che vogliono far passare i fascisti per razzisti».

Dove ha sbagliato il nonno?

«Ad aver scelto un'alleanza, quella con Hitler, sbagliata, in una situazione politica internazionale per cui si è ritrovato con le mani legate, senza vie di scampo».

Ha fatto altri errori?

«No, credo che questo sia l'unico errore ma non condivido quello che ha detto Fini e cioè che quell'errore sia finito nell'orrore».

Nessun orrore? E le migliaia di ebrei italiani morti nei lager?

«In Italia non è successo quello che è accaduto in Germania, molti ebrei sono stati salvati. Lo ripeto, quelle leggi sono state un errore, ma tirando le somme di tutto il ventennio, il mio giudizio sul fascismo è positivo».

Il nonno dunque ha torto. Ma come spiega le svastiche e le croci uncinate che compaiono sempre durante le vostre manifestazioni?

«Se vedo il fascio sono contenta se vedo la svastica no. Quei simboli non fanno parte della nostra cultura, appartengono ad altre ideologie. Le camicie nere e le braccia alzate non mi fanno paura, sono un modo di comunicare, soprattutto dei nostri giovani. Sono dei simboli in regola con tutto, fanno parte della nostra cultura».

Anche i naziskin però inneggiano al duce, «comunicano» con il braccio alzato. Non fanno parte della sua cultura?

«Non fanno parte del mio, anzi c'è ne discostiamo, sono il frutto del sottoproletariato urbano».

Sì, ma gridano «Duce, duce?»

«Quando lo fanno mi offendono. Mio nonno non è stato ciò che loro credono, non è stato razzista».

E la violenza? Il fascismo la praticò in modo diffuso, fino ad arrivare al delitto Matteotti?

«C'è molta più violenza adesso. E il delitto Matteotti è un capitolo chiuso. Il fascismo non c'entra».

E chi lo dice?

«La storia».

Il nonno dunque resta un simbolo. C'è qualcuno dei politici italiani che gli assomiglia?

«No, assolutamente vorrebbero in tanti, in molti, ma nessuno ne ha la stoffa».

Neanche Bossi?

«E' molto timido. E poi con La Malfa stanno giocando a Giulietta e Romeo, stanno facendo una politica romanzata, non prendono mai decisioni».

Bossi e La Malfa, chi è Giulietta e chi è Romeo?

«Lascio scegliere alla gente, tanto è uguale».

Maurizio Tropeano

E querela Cordova

Gelli: in Italia mi perseguitano vado in esilio

AREZZO. «Visto che la mia presenza in Italia serve da pretesto a personaggi della più diversa estrazione per farsi protagonisti di crociate antimassoniche, per non dire di caccia alle streghe, chiedo di lasciare il Paese per ritirarmi in nazioni dove non esistono persecuzioni»: lo ha scritto l'ex «venerabile» della P2, Licio Gelli, in una lettera inviata al Presidente della Repubblica, ai presidenti di Camera e Senato, al ministro Martelli, al Csm, al procuratore Cordova.

Gelli ha anche annunciato di aver querelato il procuratore di Palmi, Agostino Cordova, «per tutti i comportamenti che le superiori autorità giudiziarie ravviseranno non conformi alla deontologia professionale, vedi violazione del segreto istruttorio». La stessa azione giudiziaria Gelli l'ha avviata anche contro «i giornali italiani e le televisioni». [Ansa]

L'accusa, concussione

Lucca, manette al vicepresidente della Provincia

LUCCA. Il vicepresidente della Provincia di Lucca, Renato Bertozzi, del psi, è stato arrestato con l'accusa di concussione.

Bertozzi, che oltre ad essere vicepresidente della Provincia ha la delega all'Ambiente, è stato interrogato per tutto il pomeriggio dai sostituti procuratori Gabriele Ferro e Domenico Manzione, che ne avevano chiesto l'arresto al «gip» Francesco Terrusi. A lui i magistrati sarebbero arrivati in seguito alle dichiarazioni dell'imprenditore Lino Della Maggiora, titolare della «Toscoriempimenti», arrestato nei giorni scorsi nell'ambito dell'inchiesta sullo smaltimento dei rifiuti nell'area lucchese e in Versilia.

La segreteria della federazione del psi di Lucca e la commissione provinciale di garanzia del partito hanno deciso la sospensione cautelare di Bertozzi dal partito. Lo ha reso noto la stessa federazione. [Ansa]

ROMA

«TOSSICI» DIETRO LE SBARRE

Le dichiarazioni del cardinale Angelini dividono vescovi e responsabili delle comunità

Carcere e droga, la Chiesa tra due fuochi

«No alle manette, ma il piano-Amato è da ripensare»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa italiana prende posizione, dopo le dichiarazioni del card. Angelini: è scettica sulla validità dell'iniziativa di Amato, ma è altrettanto convinta che il carcere non serva a rieducare i drogati. «Bisogna sapere che le manette non bastano, se affidiamo solo alla repressione qu[illegible] fatto è sbagliato - ha detto il vescovo di Acerra, Mons. Antonio Riboldi -. Non si risolve mai il problema. Ma dire "carcere no" è uno slogan, rincresce che lo dicano persone responsabili». Anche se è vero che «non si cala l'offerta di droga con le manette, ma con la prevenzione» non è possibile far passare il concetto che è lecito drogarsi. «Anche Amato ha dovuto accettare l'idea che la droga [illegible] illecito, non è lecito [illegible] ammazzarsi. Uno Stato [illegible] facesse una simile affermazione [illegible] sarebbe più Stato di uomini [illegible] di selvaggi», dice Mons. Riboldi, pur ammettendo che «il carcere non ha mai avuto una funzione curativa. Le lettere che ricevo dal carcere dai drogati dicono tutte: qui [illegible] ci [illegible] riscatta, non [illegible] la medicina di recupero per il tossicodipendente. [illegible] leviamo il carcere, [illegible] trovo sia anche giusto, non possiamo farlo prima di aver trovato un corrispettivo».

Il carcere [illegible] è una soluzione per nessuno» afferma don Vinicio Albanesi, Presidente del Coordinamento delle Comunità di Accoglienza, però durissimo con l'iniziativa Amato, di cui dà questa lettura: «E' un fatto interno [illegible] psi, una manovra dell'asse Amato-Craxi [illegible] Martelli. Poi vogliono disinnescare i referendum; [illegible] terzo luogo [illegible] carceri sono piene, quindi in qualche modo bisognava togliere gente da [illegible]. In ultimo, del problema tossicodipendenza [illegible] importa niente a nessuno». Il carcere è inutile: «Perché la tossicodipendenza non [illegible] una devianza, è il frutto di un disagio di problemi grossi a livello di [illegible] gioventù. Anche perché poi [illegible] ragazzi ricchi il carcere viene evitato. I magistrati sono abbastanza disponibili, quando possono salvare un ragazzo. Quindi in [illegible] ci vanno i disgraziati. Quelli che non sono protetti, quelli i cui genitori non pagano quando fanno i danni».

E poi parla don Mario Picchi, un antesignano della lotta alla droga, e del recupero dei tossicodipendenti: «Sin [illegible] [illegible] quando si è cominciato a parlare di revisione della legge procedente, abbiamo detto che ci sembrava opportuno sostituire [illegible] sanzioni amministrative e penali con sanzioni [illegible] carattere sociale e pedagogico. Una risposta un pochino più concreta ai problemi che sono poi la causa della droga. Ancora noi crediamo alla validità di questa soluzione».

Ma questo non vuol dire che sia giusto tirare fuori dalle carceri tutti quelli che sono coinvolti nel mondo della droga: «Bisogna anche dirlo alla gente che i 14-15.000 tossicodipendenti che sono in carcere, probabilmente [illegible] [illegible] lì soltanto perché hanno fumato uno spinello o fatto [illegible] pera; ci sono anche altri reati collegati a questo». Bisognerà vedere quando la droga è causa dei reati, e quando invece la droga viene assunta per [illegible] i reati. Don Picchi chiede «un'attenzione particolarissima da parte della magistratura: valutare caso per caso. Sempre nell'ipotesi che il progetto vada in porto. «Va considerata la situazione di ogni individuo. Ci può essere la persona che ne ha [illegible] grammi e ne fa spaccio, e chi ne ha 100 grammi e invece non ne [illegible] spaccio». [illegible] Picchi appare scettico: «Siamo ancora nel campo delle chiacchiere. Leggo i giornali, e rido o piango, vedo che manca una volontà politica». Fa un esempio concreto: «Nel Lazio le sovvenzioni concordate tra i centri pubblici e privati e la Regione [illegible] questi ultimi due anni sono stati dimezzate. Nell'anno [illegible] del [illegible] e nell'anno corrente, '92, del 75%. Si dice: tiriamoli fuori dal carcere e mandiamoli nelle comunità, e poi si toglie l'assegno [illegible] ai programmi terapeutici».

Marco Tosatti

A sinistra don Mario Picchi, un antesignano nella lotta alla droga. Sotto monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra

Il cardinale Angelini, il cui intervento ha suscitato molte reazioni nella Chiesa

Don Albanesi «In prigione ci vanno solo i disgraziati»

LE ACLI

«Educare, non punire»

FIRENZE. «Di una cosa siamo certi: [illegible] non è nato per curare i drogati». Così il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, parlando a Firenze, entra nella polemica scatenata dalla proposta di scarcerare i drogati. «La madre [illegible] tutti gli equivoci è l'aver messo tra parentesi il tema centrale della prevenzione - aggiunge - che non a caso ha costituito il cavallo di battaglia del cartello "educare e [illegible] punire"». Secondo Bianchi la tristezza del carcere, o persino l'accoglienza delle comunità, risulta comunque un intervento tardivo. Il drogato «incomincia laddove il senso della vita [illegible] meno, la famiglia è incapace [illegible] calore, il quartiere di servizi. E' sul territorio che va prodotto il massimo dello sforzo, perché [illegible] ci sono tante famiglie sane, parrocchie e scuole». (Asca)

L'OPINIONE

Don Ciotti: la sola strada è prevenire, non reprimere

La posizione del card. Angelini sul fatto che «non è un bene far uscire detenuti per possesso di droga dalle carceri e che bisognerebbe rendere le prigioni luoghi di educazione o non di repressione» ha certamente il pregio di permettere riflessioni sul significato della pena e del carcere indipendentemente dal tipo [illegible] che [illegible] è chiamati [illegible] scontare. Credo però vadano fatte alcune considerazioni. Non si può non condividere il fatto che il carcere debba rappresentare un momento rieducativo e non repressivo. E' un principio fondamentale della nostra Costituzione. [illegible] una conquista della nostra civiltà. Questo vale per ogni reato, [illegible] meglio, per ogni detenuto. La «pena» dovrebbe significare un percorso [illegible] accompagnamento volto all'assunzione delle proprie responsabilità, alla riparazione del danno sociale causato e al ritrovare modalità di convivenza civile.

Se il dibattito sull'accordo Amato-Pannella fosse in grado, grazie anche all'intervento del card. Angelini, di permettere un reale interesse e cambiamento [illegible] il mondo carcerario, nella [illegible] complessità, sarebbe certamente un grosso risultato.

Per quanto riguarda lo specifico [illegible] tossicodipendenti-consumatori in prigione le [illegible] flessioni chiedono alcune distinzioni. Al momento attuale la posizione [illegible] card. Angelini è, a mio parere, impraticabile. Il carcere non solo continua [illegible] essere, per molti detenuti consumatori, luogo di abbandono, ma anche spazio che rafforza una identità «negativa», di tossico, di devianza e di condanna sociale. Il numero di persone presenti nelle carceri, il modo [illegible] cui sono organizzate stanno a dimostrare come il carcere oggi sia tutt'altro che educativo, ma, per molti, un'occasione per [illegible] in [illegible] malavitoso [illegible] per altri un [illegible] contro» troppo difficile (i suicidi dei tossicodipendenti in carcere sono un segnale che non si può non cogliere). Ciò che mi conferma è il fatto che [illegible] dire queste co[illegible] non sono solo io, ma anche, [illegible] esempio, molti di quanti lavorano quotidianamente in carcere: direttori, agenti, operatori e cappellani.

Don Luigi Ciotti

E' giusto che chi commette reati sia rimandato alle proprie responsabilità e gli sia favorito questo difficile compito dell'assumerle. In questo senso il ri-pensare [illegible] concetto [illegible] pena, le forme alternative alla detenzione e, qualora questa fosse necessaria, ri-progettare il carcere è certamente indispensabile.

Per moltissimi reati «deggeri» legati alla tossicodipendenza è però il [illegible] di rendere concrete e realmente possibili le [illegible] «parole» sulle sanzioni alternative che permettono recupero sociale e reintegrazione. Qualcosa si [illegible] già fatto, [illegible] è del tutto insufficiente.

Per quanto riguarda invece la depenalizzazione del solo [illegible] di sostanze stupefacenti, [illegible] dovrebbe, ancora una volta, [illegible] letta [illegible] premesse ideologiche. Si tratta in[illegible] di [illegible]dere coscienza che il carcere non è e [illegible] può [illegible] re deterrente per queste condotte. Evitare il carcere al consumatore [illegible] droghe [illegible] un prendere coscienza che il problema di fatto [illegible] [illegible] che per affrontarlo non sono possibili scorciatoie. Prevenzione autentica, responsabilità condivise, politiche giovanili, possibilità occupazionali, servizi efficienti, presenza tanto del pubblico [illegible] del privato nel settore del recupero, dell'accompagnamento e [illegible] riabilitazione... sono queste alcune delle strade da perco[illegible] per restituire [illegible] chi consuma droghe *possibilità di evitare dipendenze*, malattie, Aids o micro e macro criminalità. Con tutto questo ben venga anche un cambiamento delle nostre strutture carcerarie.

Luigi Ciotti

NOVEMBRE FIAT.
IL MESE CHE NE VALE DUE.
A VOI LA SCELTA.

UN FINANZIAMENTO ALMENO [illegible] 50%
A TASSO ZERO PER 17 MESI
SUL PREZZO DI LISTINO

L'elevato costo del de[illegible] è un problema? Concessionarie e Succursali Fiat l'hanno risolto. Come?

Con un finanziamento Sava di almeno il 50% a tasso zero per la durata di 17 mesi sul prezzo di listino di tutte le vetture disponibili della gamma Fiat.

ESEMPIO**
Ne[illegible] finanziato: 10 milioni
Durata: 17 mesi
Importo rata: L. 588.235
Scadenza 1° rata: 35 giorni
Spese fisse: L. 200.000
T.A.N.: 0 T.A.E.G.: 2,70

Fate due conti: come avete facilmente calcolato si tratta davvero di una grande opportunità economica, e l'esempio riportato lo conferma.

Un'opportunità ancora più grande, se pensate che la speciale iniziativa è valida anche su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat. FIAT

E' UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LOMBARDIA, TRENTINO ALTO [illegible], VALLE D'AOSTA, LIGURIA.

*Escluso Cinquecento, Panda e Uno 45. **Art. 20 - Legge 142/92. Offerta valida fino al 30/11/92 per le vetture disponibili per pronta consegna, in base ai prezzi in vigore al momento dell'acquisto; non cumulabile con altre iniziative in corso. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. Per ulteriori indicazioni sulle altre condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

Domani esce il nuovo Catechismo: anche il voyeurismo diventa peccato

Sei vanitoso? Rischi l'inferno

Pubblicato in Francia, anticipando l'annuncio vaticano
«Derubricato» lo stupro: per la Chiesa è come l'adulterio

CITTA' DEL VATICANO. Il manuale del buon cattolico viene presentato domani a Parigi, in singolare anteprima: infatti solamente il 7 dicembre Giovanni Paolo II consegnerà il testo, nelle varie lingue, in solenne cerimonia, ai Presidenti delle Conferenze Episcopali. Ma forse per la prima volta nella storia, la presentazione ufficiale in Vaticano di un documento destinato alla Chiesa intera, e sotto embargo, anzi «sub secreto», viene «bruciata» in anticipo per desiderio di una conferenza episcopale e - è molto probabile - per motivi editoriali. Infatti lunedì a Parigi si apre la Fiera del libro cattolico, e gli editori (100.000 copie prenotate) non hanno voluto farsi sfuggire la ghiotta occasione di un lancio clamoroso.

Il testo conferma quanto anticipato nei mesi scorsi: ribadita la legittimità della pena di morte, limiti alla guerra giusta, no a divorzio, aborto, e contraccezione.

Magia e amuleti: «Anche portare amuleti è criticabile»; «oroscopi, astrologia, chiromanzia, interpretazione dei presagi, fenomeni di veggenza e ricorso ai medium» sono proibiti: «Sono in contraddizione con l'onore e il rispetto che dobbiamo a Dio». Niente magia e stregoneria, «neanche per procurare la salute a qualcuno».

Ateismo e agnosticismo: condanna, ma con attenuanti. Ateismo: «L'imputabilità di questa colpa può essere largamente diminuita in virtù delle intenzioni e delle circostanze». E l'agnosticismo «può talvolta contenere una certa ricerca di Dio».

Immagini sacre: non si può vedere l'immagine in sé: «Il culto della religione non si indirizza alle immagini in se stesse o alla realtà, ma le guarda sotto il loro aspetto di immagini che conducono al Dio incarnato». Un confine sottile con l'idolatria, per certe manifestazioni di pietà.

Il nome di Dio: molto più esplicite e severe del catechismo di S. Pio X le attuali, che sembrano avvicinarsi alla proibizione ebraica. «Il nome del Signore è santo. Ecco perché l'uomo non ne può abusare. Deve tenerlo a mente in un silenzio di adorazione amorevole». Il che esclude ogni «abuso», anche quelli presenti colloquialmente nel linguaggio di ogni giorno.

La domenica: un lungo capitolo è dedicato al giorno del Signore. Di domenica i fedeli si astengano dal dedicarsi a lavori o attività che impediscano il culto». E «ogni cristiano» deve «evitare di imporre senza necessità» a chiunque altro ciò che gli impedisca di osservare il «giorno del Signore». I cristiani devono impegnarsi, politica, «per far riconoscere le domeniche e i giorni festivi come giorni di vacanza legale». Sono scusati quelli che lavorano per motivi di pubblica utilità, «costumi»: «ristoranti, sport». Ma i fedeli «vegliereanno per evitare gli eccessi e le violenze generate talvolta da divertimenti di massa».

body building: «Se la morale chiama al rispetto della vita corporea, non fa un valore assoluto». Il catechismo insorge contro neo-pagano «che tende a promuovere il culto del corpo, a sacrificare tutto a lui, a idolatrare la perfezione fisica e la riuscita sportiva». Questo può portare a «una perversione dei rapporti umani».

Rapporti matrimoniali: ai coniugi si consiglia di spendersi con saggezza, e senza fantasie eccessive. «Gli atti che realizzano l'unione intima e casta degli sposi sono atti onesti e degni. Gli sposi non fanno niente di male a ricercare il piacere e a goderne. Nondimeno, gli sposi devono sapersi mantenere nei limiti di una giusta moderazione».

Stupro: strettamente è messo, come altri atti di violenza, sotto il quinto comandamento, non il sesto: «Non commetterai adulterio». Una singolare derubricazione. «E' sempre un atto intrinsecamente malvagio. Lo stupro ferisce profondamente il diritto di ciascuno al rispetto, alla libertà, all'integrità fisica e morale. Crea un grave pregiudizio, che può marcare la vittima per tutta la vita».

Animali: «Gli esperimenti medici e scientifici sugli animali» sono ammessi, «se restano in limiti ragionevoli», e se contribuiscono «a curare o salvare vite umane».

(m. tos.)

Sì agli esperimenti sugli animali solo se consentono di salvare vite umane Vietati gli oroscopi e il ricorso ai medium

Domani esce nelle librerie della Francia (100 mila copie già prenotate) il nuovo Catechismo: ma Papa Giovanni Paolo II lo presenterà soltanto il 7 dicembre, in una cerimonia in Vaticano

COME «CAMBIANO» I COMANDAMENTI

PRIMO «Non avrai altro Dio all'infuori di me». Le nuove ammonizioni: no all'idolatria, adorare dei o demoni, il potere, il piacere, la razza, gli animali, lo Stato, il denaro.

SECONDO «Non nominare il nome di Dio invano». Non si può usare il nome di Dio che per benedirlo, lodarlo, glorificarlo. Ogni altro uso - e abuso - è proibito.

TERZO «Ricordati di santificare le feste». Qualche eccezione legata al bisogno (servizi pubblici) e al costume (sport, ristoranti)» ma fare in modo che non ci siano violenze generate dai divertimenti di massa.

QUARTO «Onora il padre e la madre». I cittadini devono considerare i loro superiori «rappresentanti di Dio». La sottomissione all'autorità comporta il pagamento delle imposte, l'esercizio del diritto di voto e la difesa del Paese.

QUINTO «Non uccidere». E' dovere dell'autorità pubblica legittima punire con pena proporzionale alla gravità del delitto, escludere in casi di estrema gravità la pena di morte. Suicidio: problemi psichici gravi, stato di sofferenza, tortura, possono diminuire la responsabilità.

SESTO «Non commettere atti impuri». Le autorità civili debbono impedire produzione e distribuzione di materiale pornografico. Se è sempre peccaminoso dedicarsi alla prostituzione, la miseria, il ricatto e la pressione sociale possono attenuare l'imputabilità della colpa

SETTIMO «Non rubare». Sono illecite la speculazione, la corruzione, l'appropriazione e l'uso privato dei beni sociali, i lavori mal fatti, la frode fiscale, le spese eccessive, lo spreco.

OTTAVO «Non dire falsa testimonianza». Si mantenendo si danneggia qualcuno c'è il dovere di riparazione, anche se l'autore è stato perdonato.

NONO «Non desiderare la donna d'altri». Esiste un pudore dei sentimenti come del corpo. E' protesta, per esempio, contro le esplorazioni voyeuristiche dei corpi umani e della pubblicità.

DECIMO «Non desiderare la roba d'altri». Peccano i commercianti che desiderano il rincaro di certe merci, i medici che desiderano i malati.

DALLA PRIMA PAGINA

I VESCOVI NUOVI INTELLETTUALI

gi del sabato sera e a difesa dell'unità nazionale contro le posizioni della Lega. Forse l'aspetto più clamoroso dell'attivismo episcopale è però ancora un altro: il peso che alcune figure di vescovi (pensiamo ai cardinali Martini e Biffi, a monsignor Tonini) hanno assunto nel mondo dei media, come autori di libri che sono dei best seller, o come editorialisti di settimanali e quotidiani a grande tiratura, o ancora come ospiti fissi di programmi televisivi largamente seguiti.

L'aspetto positivo, per credenti e non credenti, di tutto ciò, consiste nel fatto che la Chiesa sembra essere diventata meno estranea alla cultura comune, sia perché affronta problemi concreti, spesso molto specifici, in sintonia con le attese della società civile; sia perché alcuni suoi eminenti rappresentanti operano nell'ambito dell'opinione pubblica con gli strumenti che sono propri di qualunque altro intellettuale e in forme che non pretendono ad un particolare valore sacrale. Quando monsignor Tonini scrive su «Epoca» o su «Avvenire» è un «opinionista» come tutti gli altri, non parla da una cattedra diversa da quella da cui parla Giorgio Bocca o Indro Montanelli.

Sarà effetto di un residuo di clericalismo provare tuttavia un certo disagio davanti all'insieme di questi fenomeni? Potrebbe infatti sembrare clericale il dubbio circa l'opportunità che gli uomini di Chiesa diventino, a tutti gli effetti, intellettuali qualunque, opinionisti, scrittori, giornalisti. Ma come, si obietterà, volere dunque che preti e vescovi continuino ad apparire solo nelle vesti solenni ed un po' fuori moda degli annunciatori di un messaggio trascendente, legittimati da una autorità soprannaturale? Non si tratta però di essere più clericali del clero. Il punto è che siamo preparati ad una presenza della religione che si riduca al livello di una corrente culturale o filosofica tra le altre, e che faccia della Chiesa, o semplicemente dell'episcopato nazionale, un gruppo di opinione e di pressione come un partito, un sindacato, un'associazione. Non sarà anche questo impegno etico-politico dei vescovi sintomo del perenne ritardo storico della Chiesa? Quando la cultura ricomincia forse ad avvertire il bisogno di parole che parlino dell'eterno, i vescovi si immergono totalmente nelle dispute del presente, e con le migliori intenzioni echeggiano soltanto le ovvietà del buon senso comune.

Né un cattolico credente, né un laico attento al significato della religione possono davvero leggere gli scritti di un vescovo come se si trattasse di quelli di un qualunque altro intellettuale. Trattarli così sarebbe insieme troppo e troppo poco. La dottrina della Chiesa, guardata come sistema filosofico, ha poesia; e come annuncio religioso avanza una pretesa che si colloca ad un livello del tutto diverso da quello delle teorie filosofiche e delle ideologie. E' con questa pretesa che credenti e non credenti devono essere chiamati, anzitutto dai preti e dai vescovi, a fare i conti.

Gianni Vattimo

SU VIDEOTEL A PAGINA 228

Grimaldi®

in tutta Italia

LA GRANDE VETRINA IMMOBILIARE

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENZE BREGLIO 8° PIANO ASCENSORE ALLOGGIO LUMINOSO DI CA. CUCINA SERVIZI RISTRUTTURATO STABILE RIVISTO.
(RIF. 04882019) TEL. 011 - 228 78 58

ATTICO ADIACENTE C.SO MARONCELLI TOTALMENTE RISTRUTTURATO. TERRAZZO L. 210.000.000
(RIF. 0473040) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO AGNELLI PIANO ALTO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING 2 CAMERE AMPIO TINELLO CUCININO BAGNO CANTINA
(RIF. 04730101) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO COSENZA ADIACENZE IN STABILE 1970 INGRESSO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI CANTINA BOX AUTO PREZZO INTERESSANTE
(RIF. 04732123) TEL. 011 - 324 18 41

C.SO MONTE CUCCO LIBERI STESSO PIANO 2 APPARTAMENTI COMPOSTI DA INGRESSO 7 CUCINA BAGNO E DA INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO VOLENDO ABBINABILI
(RIF. 03360126) TEL. 011 - 365 05 10

C.SO ROSSELLI LIBERO ALTO TERMOASCENSORE INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO
(RIF. 03360141) TEL. 011 - 365 05 10

C.SO ADIACENZE IN STABILE SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO SALONE 3 CAMERE TINELLO CUCININO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA.
TEL. 011 - 324 18 41

VERCELLI LIBERO SUBITO CAMERA SERVIZI METRATURA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF. 03262133) TEL. 011 - 248 77 11

C.SO VITTORIO ADRIANO LIBERO ALTO BALCONINO 2 CAMERE RIPOSTIGLIO IN.
(RIF.) TEL. 011 - 50 58 17

C.SO VITTORIO EMANUELE VIA SANT'ANSELMO LIBERO SIGNORILE IN STABILE D'EPOCA CON SALONE 8 CAMERE SERVIZI INGRESSO
(RIF. 0001106262) TEL. 011 - 50 58 17

CROCETTA VIA FRATELLI LIBERO PIANO SALONE 2 CAMERE CAMERETTA CUCINA SERVIZI CANTINA STATO DI MANUTENZIONE.
TEL. 011 - 50 58 17

CROCETTA ULTIMO PIANO STABILE D'EPOCA 2 APPARTAMENTI ABBINABILI CAMERA CUCINA SERVIZI E 2 CUCINA
(RIF. 00012123) TEL. 011 - 50 58 17

LA SEMPIONE LIBERO SUBITO 8° ULTIMO PIANO 8 CAMERE CUCININO SERVIZI METRATURA.
(RIF. 03262135) TEL. 011 - 248 77 11

LUNGO PO ANTONELLI LIBERI STESSA CASA PANORAMICI 2/3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI AMB RIFINITI.
(RIF. 03262126/127) TEL. 011 - 248 77 11

PARELLA RECENTISSIMO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI VOLENDO BOX AUTO DOPPIO.
(RIF. 03360130) TEL. 011 - 365 05 10

P.ZZA CAMPANELLA ADIACENZE IN DI 3 PIANI ALLOGGIO LIVING CAMERA CUCINOTTA SERVIZI CANTINA 2 MENTE RISTRUTTURATO L. 1[illegible]
(RIF. 04863016) TEL. 011

P.ZZA CAVOUR VIA CAMERE DISIMPEGNO SERVIZI ANCHE USO UFFICIO L. 110.000.000
(RIF. 00012103) TEL. 011 - 50 58 17

P.ZZA MONTANARI PANORAMICO DISPOSTO 3 ARIE INGRESSO SALONE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLI CANTINA
(RIF. 04730411) TEL. 011 - 324 18 41

POZZO STRADA IN STABILE ULTIMI2 APPARTAMENTI TINELLO CUCININO BAGNO E 2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO L. 105.000.000 E L. 148 [illegible]
TEL. 011 - 483 44 04

PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI OCCUPATO INGRESSO CAMERA CUCININO
(RIF. 03364/30111) TEL. 011 - 365 05 10

LIBERO IN STABILE D'EPOCA RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI SALONE CON CAMINO 3 CUCINA DOPPI SERVIZI LAVANDERIA DOPPI INGRESSI
(RIF.) - 50 58 17

VIA BARETTI STABILE DEL 1970 CON PORTINERIA LIBERO OTTIMAMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO
(RIF. 00014730112) TEL. 011 - 50 58 17

VIA BREGLIO ULTIMO PIANO ATTICO DI 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO INGRESSO CANTINA TERRAZZO STABILE IN OTTIME
(RIF. 04883013) TEL. 011 - 226 78 58

VIA CIBRARIO IN STABILE ROSSO SOGGIO CUCINA VIZI INGRESSO
(RIF. 00012120) TEL. 011 - 50 58 17

VIA D'APPELLO RISTRUTTURATO IN SOGGIORNO CAMERA CAMERETTA CUCINA SERVIZI L. 250 000 000
(RIF. 00011088) TEL. 011 - 50 58

VIA FORLI' APPARTAMENTO DI METRATURA COMPOSTO DA 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA TERMO ASCENSORE
(RIF. 04883030) TEL. 011 - 226 78 58

VIA GENOVA STABILE SIGNORILE ALTO LIBERO INGRESSO 8 CAMERE TINELLO CUCINOTTA RIPOSTIGLI CANTINA
(RIF. 04730104) TEL. 011 - 324 18 41

VIA LIBERO TIMO PIANO 2 CAMERE CUCINA INGRESSO
(RIF. 00012140) TEL. 011 - 50 58 12

VIA MONGINEVRO ADIACENZE PIANO ALTO INTERAMENTE RISTRUTTURATO CON MATERIALE PREGIO INGRESSO LIVING SOGGIORNO CUCINA SERVIZI.
(RIF. 03360131) TEL. 011 - 365 05 10

VIA NAPIONE ADIACENZE LIBERO SUBITO PIANO ALTO 8 CAMERE CUCINA SERVIZI AMPI BALCONI 170 MQ CIRCA.
(RIF. 03262112) TEL. 011 - 248 77 11

ULTIMO PIANO MANSARDATO LIBERI 2 APPARTAMENTI VOLENDO ABBINABILI COMPOSTI DA: SALONE SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI PIU' SALONCINO CAMERA CUCINOTTA SERVIZI CON BOX DOPPIO.
(RIF. 00012102/1021) TEL. 011 - 50 58 17

VIA SECONDO C.SO STATI UNITI LIBERO RISTRUTTURATO SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO
(RIF. 0001003) TEL. 011 - 50 58 17

VIA S. OTTAVIO (PRESSI UNIVERSITA') LIBERO 3° ULTIMO PIANO CAMERA CUCINA SERVIZI RISTRUTTURATO RISCALDAMENTO AUTONOMO.
(RIF. 03262132) TEL. 011 - 248 77 11

LIBERO LE RECENTE LE PIANO ALTO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA RISERVIZI GIARDINO CONDOMINIALE
(RIF. 03262104) TEL. 011 - 248 77 11

FUORI TORINO

COLLEGNO VIA OBERDAN LIBERO MQ SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI CANTINA L. 275.000.000.
(RIF. 04500001) TEL. 011 - 403 44 04

P.ZZA DELLA REPUBBLICA LIBERO SUBITO AMPIO INGRESSO SOGGIORNO CAMERA CUCINOTTA BAGNO RIPOSTIGLIO CANTINA L.
(RIF.) TEL. 011 - 403 44 04

NO VALORE CONDOMINIO RECENTE INGRESSO CAMERA CAMERETTA CUCINOTTO BAGNO MQ 35 L. 54 000.000
(RIF. 04502073) TEL. 011 - 403 44 04

LEUMANN COLLEGNO ZONA RESIDENZIALE VENDIAMO IN PALAZZINA SU PILOTIS MQ 150 ULTIMO PIANO CON 95 MQ FINITURE E MATERIALI DI PREGIO. BOX INTERRATI A UNA E DUE MACCHINE RISCALDAMENTO A METANO CONSEGNA FINE NOVEMBRE '92.
(RIF. 04500106) TEL. 011 - 403 44 04

TROVARE..LO IN VILLA QUADRIFAMILIARE APPARTAMENTO DOPPIO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CAMERETTA CUCINA DOPPI SERVIZI BOX AUTO DOPPIO GIARDINO PRIVATO MQ 900 CIRCA POSIZIONE PANORAMICA RIFINITURE
(RIF. 03360107) TEL. 011 - 365 05 10

VILLE, CASETTE RUSTICI

COLLINA
STRADA MONCRENO VERSA NEL VERDE VILLA DA SALONE SALA STUDIO 3 RE CUCINA DOPPI SERVIZI PIU' CON GNO, LOCALE TAVERNETTA BOX TRIPLO GIARDINO MQ. CA. RISERVATE.
(RIF. 0001095) TEL. 011 - 50 58 17

IVREA BANCHETTE LUSSUOSA VILLA IMMERSA IN UN PARCO DI 7.000 MQ RICAMENTE PIANTUMATO COMPOSTA DA SALONE STUDIO 4 CUCINA 4 SERVIZI LAVANDERIA CANTINA BOX DOPPIO, ALLOGGIO CUSTODI. TRATTATIVE RISERVATE.
(RIF.) TEL. 011 - 483 44 04

MIRAFIORI NORD SU TERRENO EDIFICABILE CASA SU UNICO PIANO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA DI MQ CORTILE CON BASSO FABBRICATO DI 130 MQ E SERVIZI L. 425.000.000.
(RIF. 0473025) TEL. 011 - 324 18 41

NI VENDESI IN BLOCCO FRAZIONATAMENTE PALAZZINA RECENTE TRIQUADRIFAMILIARE AMPIO GIARDINO. PREZZO INTERESSANTE.
(RIF. 04522071) - 483 44 04

TRINO SE IN ZONA CENTRALISSIMA TRATTIAMO IN BLOCCO VENDITA FABBRICATO INDIPENDENTE SU 2 PIANI MQ 750 CIRCA CON POSSIBILITA' AMPLIAMENTO TERRENO MQ 1.000 CIRCA.
(0365) TEL. 011 - 68

VAIE CENTRO CASETTA INDIPENDENTE SU 3 LATI DISPOSTA 3 AMPIA METRATURA CORTILE VATO.
(RIF.) TEL. 011 - 403 44 04

COSTA AZZURRA

CANNES VECCHIO AFFARE! AMPIO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO MA, UNICO.
(RIF. 03652404) TEL. 011 - 50 36 68

FREJUS PLAGE A 100 MT. SPIAGGIA MONOLOCALE. POSTO AUTO. OTTIMO PREZZO L.
(RIF. 03652402) TEL. 011 - 50 36 68

JUAN - PROMOZIONEI - A 200 MT MARE IN RESIDENCE MUSI COSTRUZIONE BILOCALI/TRILOCALI DAL 168 000 000.
(RIF. 03652339) TEL. 011 - 50 36 68

IMMOBILI COMMERCIALI

AFFITTASI
CENTRALE 2 VETRINE
80 MQ + SEMINTERRATO + 2 POSTI AUTO.
(RIF. 0001012243) TEL. 011 - 565 31 65

AFFITTASI
UFFICI
CENTRALI/SEMICENTRALI/CROCETTA MQ DNATAMENTE DISPONIBILI.
(RIF. 0001) TEL. 011 - 565 31 65

AFFITTASI
SEMINTERRATO
C. FRANCIA LUMINOSISSIMO 350 6 VANI SERVIZI.
(RIF. 0001012246) TEL. 011 - 565 31 65

AFFITTASI
UFFICI
C.SO GROSSETO
PRESSI OPEN-SPACE MQ 1.500 IN PALAZZINA DIVISIBILI FRAZIONABILI.
(RIF. 0001139172) TEL. 011 - 565 31 65

AFFITTASI
LOCALE
VETRINATO OPEN-SPACE MQ FRONTE STATALE.
(RIF. 0001139181) TEL. 011 - 565 31

AFFITTASI
BASSO FABBRICATO
P.ZZA MASSAUA PRESSI FRONTE STRADA VETRINATO MQ 600.
(RIF. 0001139194) TEL. 011 - 565 31 65

AFFITTASI
PALAZZINA UFFICI
ZONA CRIMEA MQ 800 FRAZIONABILE SU 4 PIANI PARCHEGGIO PRIVATO.
(RIF. 0001139178) TEL. 011 - 565 31 65

MENTI CENTRO MONOLOCALE COMPLETAMENTE ARREDATO. PREZZO AFFARE L. 120 000.000
(RIF 03652405) TEL. 011 - 50 36 68

PROMENADE DES ANGLAIS LUMINOSO BILOCALE. MAGNIFICA VISTA OTTIMA ESPOSIZIONE
(RIF. 03652400) TEL. 011 - 50 36 68

IMMOBILI INDUSTRIALI

AFFITTASI
CAPANNONE
BARRIERA MILANO MQ 1.400 3 CARRI PONTE + UFFICI 140 MQ + CORTILE 1.000 MQ
(RIF. 0001139180) TEL. 011 - 565 31 65

AFFITTASI
SASSO FABBRICATO
PRINCIPE ODDONE PRESSI MQ 600 P.STRADA MQ SEMINTERRATO.
(RIF. 0001139186) TEL. 011 - 565 31 65

VENDESI
CAPANNONE
MICHELINO MQ 800 H 7 MT +[illegible] MQ AREA DI MANOVRA
(RIF. 0001001098) TEL. 011 - 565 31 65

AFFITTASI
FABBRICATO
PRESSI C.SO VERCELLI MQ 1.000 PASSI CARRAI H 4,30
(RIF. 0001012242) TEL. 011 - 565 31 65

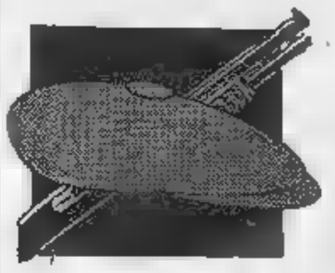
AFFITTASI
CAPANNONI
VIA REISS ROMOLI PRESSI 1.150/1.650 MQ + UFFICI E AREA DI MANOVRA.
(RIF. 0001139106) TEL. 011 - 565 31

VENDESI
BASSO FABBRICATO
VIA SANGIOVANNI ADIACENZE MQ 700 CON UFFICI H 4,50 PASSO CARRAIO.
(RIF. 0001012116) TEL. 011 - 565 31 65

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

IN COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI 3/4 CAMERE ANCHE SU 2 LIVELLI BOX AUTO.
(RIF. 03652342) TEL. 011 - 50 36 68

MEGEVE CONFORTEVOLI APPARTAMENTI VARIE METRATURE BOX AUTO. OTTIME ESPOSIZIONE PIENO SUD
(RIF.) TEL. 011 - 50 36 68



La moglie del commerciante ucciso: per ora non lasciamo la città. «Allarme-mafia» di Mancino

«La nostra lotta al racket la continueremo a Gela»

GELA. La vedova e i due figli di Gaetano Giordano, il titolare di tre profumerie assassinato dal racket martedì [illegible] in un agguato nel centro di Gela per qualche tempo rimarranno a Gela. Ma la decisione di lasciare la Sicilia, di fuggire da questa città dove la crudeltà della mafia sembra senza confini, dovrebbe essere ormai scontata. La salma del commerciante oggi sarà tumulata nel cimitero di Almè, vicino a Bergamo, dove è sepolto il padre che con la [illegible]glie e tre figli si era trasferito tanti anni fa al Nord. Gaetano invece [illegible] rimasto in Sicilia. Pochi chilometri [illegible] da Riesi si era spostato a Gela. Qui aveva fatto fortuna, aprendo il negozio in [illegible] Vittorio Emanuele e poi il secondo e il terzo. Un uomo serio, che aveva detto [illegible] ai boss che volevano imporgli lo tangente ed aveva fatt[illegible] arrestare [illegible] killer ventunenne Ivano Rapisarda detto «Pistola» a causa della sua smodata passione per le armi.

E ora? Nell'elegante alloggio, pieno di tanti ricordi di una famiglia felice dove si lavorava [illegible] France Evangelista Giordano, una bella signora di Ge[illegible] che a Gela era venuta con i genitori (il padre, tecnico, era occupato nello stabilimento petrolchimico), dice: «Con Gaeta[illegible] avevamo comunque progettato che [illegible] lasciato Gela un giorno o l'altro, ma l'avevamo fatto prima ancora che lui deponesse contro i taglieggiatori. Questa scadenza sarebbe [illegible] dopo la laurea dei nostri figli, più o meno fra un paio d'anni, in modo che fossero in grado di autogestirsi. Adesso no. Rispiremo e continueremo come [illegible] fossimo ancora tutti insieme, in quattro». La signora sostiene che qualcuno ha provato a innescare «polemiche strumentali», ribadisce che il figlio Massimo, ferito nell'agguato [illegible] nuovamente in ospedale da dove era uscito brevemente su una sedia a rotelle venerdì per il funerale, non ha visto i due killer. «Era sotto choc - dice -. Sì, non ha visto nulla. [illegible] Ha reso conto di quel che era accaduto soltanto ore dopo».

Tiziana Giordano, ben lontana [illegible] smentire la madre, sembra tuttavia perplessa. Stu[illegible] Giurisprudenza [illegible] Roma, dove Massimo frequenta la facoltà di Economia e commercio alla Luiss e hanno un appartamento. «Stiamo [illegible] Roma come tanti altri studenti», spiega la ragazza, che sul rimanere a Gela o andar via dice: «Per ora c'è [illegible] momento di riflessione». Ma si può dunque vivere in una città [illegible] Gela? «Non saprei rispondere. Penso di sì. Chi ha coraggio [illegible] chi vegeta non ha difficoltà a rimanere perché non viene implicato».

Ma si può restare qui anche solo avendo fiducia? «Si può vivere dovunque, allora, non soltanto a Gela - risponde -. Penso [illegible] soltanto [illegible] mio padre che in qualche modo [illegible] esposto, ma a Grazia Scimè, che un giorno [illegible] andata a fare la spesa e fu uccisa da [illegible] pallottola vagante. Qui ci sono tanti ragazzi che debbono avere speranza. La cosa più opportuna sarebbe cambiare molte teste. Ho solo vent'anni e tanti giovani della mia età hanno la possibilità di cambiare le cose».

Le indagini non registrano [illegible] quanto pare progressi. Gli inquirenti mantengono il massi[illegible] riserbo. Sono [illegible] Gela anche uomini [illegible] direzione investigativa antimafia, la Dia, diretta dal generale Tavormina che venerdì era qui per i funerali.

Intanto il ministro dell'Interno, Mancino, lancia da Lecco un nuovo allarme: «Ci sono segnali che lasciano prevedere che la mafia potrà colpire ancora, alzando il bersaglio». Il ministro ha invitato le forze dell'ordine a stare all'erta ed ha ricordato che «di fronte all'offensiva dello Stato, [illegible] mafia ha [illegible] ammazzando uomini simbolo, impegnati nella lotta contro la criminalità organizzata, come Panunzio a Foggia [illegible] Giordano [illegible] Gela». «Dobbiamo perciò - ha affermato - intensificare il controllo del territorio e rafforzare la vigilanza. La collaborazione da me chiesta alla gente mi sembra sempre più utile e necessaria: più c'è partecipazione, più si possono colpire i delinquenti». «Dobbiamo anche realizzare - ha aggiunto - [illegible] controllo più tempestivo e naturale su alcuni atti di trasferimento delle proprietà».

Il ministro ha ricordato [illegible] molte attività commerciali e molti terreni agricoli, prossimi a trovare una più produttiva destinazione d'uso, [illegible]no finiti nelle mani della criminalità, mentre molte srl registrano mutamenti sociali senza alcun obbligo di pubblicità.

Antonio Ravidà

Un'immagine dei funerali di Gaetano Giordano

IN CASSAZIONE

Riina e Madonia, ergastolo confermato

PALERMO. Al capo assoluto della mafia siciliana Salvatore Riina è stata confermata la condanna all'ergastolo per l'omicidio avvenuto la notte tra il 4 e il 5 maggio del 1980 del capitano dei carabinieri Emanuele Basile. Carcere a vita anche per Francesco Madonia e suo figlio Giuseppe, imputato di essere [illegible] killer.

La decisione è [illegible] Cassazione, che ha annullato rinviando [illegible] alla corte d'assise di appello di Caltanissetta, che dovrà pertanto celebrare il [illegible] dibattimento, la [illegible] all'ergastolo per Michele Greco detto il «papa» delle cosche, attualmente detenuto con altri cento boss nel supercarcere di Pianosa.

La [illegible] suprema ha invece ribadito le assoluzioni di Pippo Calò, Bernardo Brusca, Antonino Gerace [illegible] Bernardo Provenzano. Quest'ultimo è il principale collaboratore [illegible] Riina e con lui è latitante da oltre venticinque anni.

Il capitano Basile fu [illegible] con tre colpi di pistola alle spalle mentre rincasava tenendo [illegible] braccio la figlia di 4 anni addormentata, nel centro di Monreale. Stava riannodando le fila delle indagini che [illegible] capo della squadra mobile Boris Giuliano, assassinato il 29 luglio del 1979, aveva avviato accertando l'esistenza [illegible] una salda connessione tra la mafia di Altofonte e i grandi trafficanti di eroina. [a. r.]

Preso il killer di Foggia

Uccise l'imprenditore edile Rafforzata la scorta al vescovo

[illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A uccidere l'imprenditore foggiano Giovanni Panunzio, la se[illegible] [illegible] 6 novembre scorso, sarebbe stato Donato Delli Carri, [illegible] [illegible] anni, con precedenti penali. Il gip del tribunale [illegible] Foggia Antonio Bardi ha emesso nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare per omicidio, che gli è stata notificata in [illegible] dove Delli Carri si trova perché accusato, insieme con altre dieci persone fermate poche ore dopo l'omicidio dell'imprenditore, di associazione per delinquere [illegible] stampo mafioso finalizzata ad estorsioni, usura e rapina.

Donato Delli Carri sarebbe stato l'esecutore materiale dell'omicidio di Panunzio - ucciso a colpi di pistola mentre tornava a [illegible] dopo aver assistito a una seduta del consiglio comunale durante la quale veniva discusso il piano regolatore - perché si era ribellato al racket.

Intanto la famiglia della vittima si trova davanti ad un bivio: [illegible] [illegible] andarsene? Parla il figlio Michele, [illegible] [illegible] anni. Egli era con il padre sui cantieri e l'ha seguito passo a passo nel salto dall'attività di muratore a quello di imprenditore facoltoso. [illegible] qui, nella mia città, per proseguire il lavoro di mio padre: [illegible] denuncerò fino a quando non saprò perché l'hanno [illegible]

«Mafia delenda est», hanno scritto ieri mattina gli studenti sui cartelloni portati in giro per la città nell'ennesimo corteo di protesta contro il crimine. Saranno stati almeno 10 mila, con alla testa l'arcivescovo Giuseppe Casale, a sfilare per le vie della città. La manifestazione rumorosa, con uno strascico polemico, per le accuse di connivenza [illegible] *la mafia lanciate dai ragazzi* agli amministratori comunali. Un atteggiamento di cui il sinda[illegible] Salvatore Chirolli si [illegible] subito lagnato con il ministro del Lavoro Cristofori, ieri [illegible] visita [illegible] Foggia. Ma nel protocollo non sono rientrate altre polemiche che in questi giorni infiammano gli ambienti politici: bersaglio monsignor Giuseppe Casale, l'arcivescovo, accusato [illegible] indebite ingerenze negli affari del Palazzo, per aver più volte stigmatizzato la «piovra» che a palazz[illegible] di città bloccava [illegible] Prg. Le parole del presule hanno però colpito nel segno, se da ieri notte la curia è presidiata da volanti della polizia e la giunta regionale ha appena invocato il ritorno in Puglia della commissione Antimafia.

In un clima così elettrico anche un episodio, poi rivelatosi di secondaria importanza, semina il panico: la mattinata sono stati rinvenuti davanti al Municipio numerosi agnelli e pecore sgozzati. Quello che però pareva un avvertimento di mafia era soltanto [illegible] protesta di alcuni allevatori, per la chiusura del macello.

Anna Langone

IL CASO

IL RITORNO DEL PENTITO

Buscetta: alzerò il velo su Cosa Nostra e politica

ROMA

DON Masino [illegible] tornato in Italia. Il «numero uno» dei pentiti di Cosa nostra si trova già ospite di una struttura di massima sicurezza. E' arrivato a Roma in gran segreto, protetto da una fitta coltre di riserbo e da una serie di «depistaggi», messi in atto dalle forze di polizia per confondere i cronisti.

Il ritorno di Tommaso Buscetta in Italia, [illegible] secondo da quando [illegible] trova negli Stati Uniti inserito nel «Programma di protezione dei testimoni», [illegible] stato sollecitato [illegible] Commissione parlamentare antimafia. In precedenza era venuto per adempiere agli obblighi [illegible] [illegible] e principale [illegible]tore di Cosa nostra al maxiprocesso di Palermo. Il pentito, questa volta, sarà sentito nell'ambito dell'inchiesta che l'organismo parlamentare sta svolgendo sulle vicende legate alla collusione tra mafia e politici. Partendo dalle storie più recenti: l'assassinio di Salvo Lima [illegible] i ruolo che l'eurodeputato dc recitava [illegible] Sicilia, a cavallo tra cupole e segreterie del partito.

L'audizione [illegible] stata fissata per domani, ma, com'è avvenuto per l'altro grande collaboratore, Antonino Calderone, non si svolgerà [illegible] Macuto. Ragioni [illegible] si[illegible] sconsigliano che personaggi ad alto rischio vengano portati in luoghi dove [illegible] previsti appuntamenti programmati. Buscetta, quindi, sarà sentito dai parlamentari in una struttura segreta, superprotetta. La sua audizione sarà registrata e, successivamente, la cassetta sarà data in visione, a San Macuto, alla stampa.

E' la prima volta che Buscetta affronta pubblicamente il tema delle collusioni tra politici [illegible] Cosa nostra. Prima si era rifiutato ostinatamente di aprire questo libro. Il giudice Giovanni Falcone lo aveva sollecitato per ben due volte a dire tutto quello che sa. Ma il pentito aveva risposto che i tempi non erano maturi, alludendo ad [illegible] scarso impegno dello Stato italiano sul fronte della lotta alla mafia e, in particolare, alla poca volontà di tagliare il filo che lega la mafia alla politica. Fino al 1991 questa indisponibilità [illegible] era rimasta integra. «Ribadisco - rispose Buscetta ad una corte italiana che lo interrogava negli Stati Uniti - quanto [illegible] già [illegible] dire [illegible] Falcone e cioè che non esiste ancora oggi una reale e seria volontà politica di snidare il marciume mafioso...».

Poi sopravvenne l'omicidio di Salvo Lima e qual[illegible] si ricordò [illegible] quanto il pentito aveva fatto intendere, senza mai dare conferme, a proposito di un suo incontro a Roma «con un deputato», incontro agevolato da Nino [illegible] Ignazio Salvo, i cugini esattori di Salemi. [illegible] dovevano accadere le stragi [illegible] Capaci e quella di via D'Amelio [illegible] indurre don Masino ad abbandonare la sua riservatezza e, in ultima analisi, una utilitaristica posizione di chiusura.

«Ritengo un mio dovere morale - ha spiegato ora Buscetta - dare [illegible] contributo, perché convinto che ciò sarebbe stato [illegible] siderato giusto dal dott. Giovanni Falcone, cui, anche in questo momento, vanno i miei sentimenti di stima e ammirazione per ciò che [illegible] fatto nell'interesse della giustizia». Dopo la pre[illegible] le notizie: Lima era figlio [illegible] uomo d'onore», «ebbi più volte contatti con lui per chiedergli favori», «era lui l'uomo politico che incontrai nell'80 a Roma», e poi la frase che ha messo [illegible] imbarazzo il capocorrente del deputato siciliano, l'ex presidente del Consiglio Andreotti. [illegible] consta che Lima Salvo - ha [illegible] don Masino - era effettivamente l'uomo politico a cui [illegible] rivolgeva Cosa nostra per le questioni di interesse dell'organizzazione, che dovevano trovare una soluzione [illegible] Roma».

Insieme con le rivelazioni, altrettanto preziose, di altri pentiti (Mutolo, Messina, Spatola, Marchese, Calderone e Mannoia), queste dichiarazioni sono diventate il nucleo centrale dell'inchiesta sull'omicidio Lima e il punto di partenza dell'indagine avviata dalla Commissione antimafia.

Tanto pul lo sdegno [illegible] don Masino, di fronte allo stragismo mafioso, ultima terribile «trovata» di Cosa nostra. Lo stesso sdegno manifestato dal pentito Nino Calderone, che, lasciando l'Italia per tornare negli Stati Uniti, ha voluto lanciare [illegible] sorta [illegible] appello [illegible] suoi ex amici mafiosi. E' un invito [illegible] disertare, ad abbandonare i capi di Cosa no[illegible] «Lasciate questi pazzi criminali. Denunciateli e rifatevi una vita. Io ero disperato, ma ho visto che è possibile tornare a vivere, andare a letto la sera senza il terrore dello squillo del telefono». Nella lettera, consegnata alle autorità della Criminalpol, Calderone chiede perdono «agli italiani onesti» per essere stato mafioso. E ricorda il giudice Giovanni Falcone. Quindi ringrazia gli [illegible]i del Servizio centrale operativo che lo proteggono: «Sono uomini meravigliosi. Io consegnai a loro e [illegible] Falcone la mia vita e oggi riesco di nuovo a guardare negli occhi i miei figli».

Francesco La Licata

A fianco, Tommaso Buscetta. Tornato in Italia, sarà ascoltato dalla commissione Antimafia. Sotto [illegible] altro pentito, Antonino Calderone

Appello di Calderone agli uomini arruolati dai boss «Abbandonateli sono pazzi criminali»

Il filosofo ha rinunciato al riconoscimento della Fondazione Basile di Messina

Bobbio: il mio premio alla Sicilia

Devoluti 80 milioni ai familiari degli agenti uccisi

Il senatore Norberto Bobbio: ha donato gli ottanta milioni [illegible] premio

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Così un prestigioso premio culturale si [illegible] trasformato in aiuto solidale [illegible] concreto per i familiari degli agenti di scorta, morti negli attentati ai giudici Fal[illegible] e Borsellino. La decisione [illegible] del senatore Norberto Bobbio che ha inteso, in tal modo, dare un significato [illegible] più forte al riconoscimento che gli è venuto da un'istituzione siciliana, la Fondazione famiglia Basile di Messina, sorta in ricordo degli appartenenti della famiglia stessa, [illegible]i nella cultura [illegible] nelle scienze, ma soprattutto autentici esempi per la loro grande umanità. Giunto alla seconda edizione, [illegible] premio (60 milioni di lire) [illegible] [illegible] [illegible] gnato nel '91 al prof. Thomas Starzl [illegible] Pittisburgh, per i suoi studi sul trapianto di fegato. Dopo le scienze, quest'anno [illegible] la volta del mondo umanistico ed il Comitato direttivo ha designato [illegible] prof. Bobbio

Nell'accettare [illegible] riconoscimento, il senatore ha [illegible] tato: «Mi [illegible] parso doveroso, in un momento in cui si rimette in discussione l'unità d'Italia devolvere questo premio che dalla Sicilia è [illegible] assegnato ad un torinese alla Sicilia stessa. E' un riallacciare quel filo di vera solidarietà di cui tutti sentiamo l'importanza».

Per realizzare il [illegible] intento, il prof. Bobbio si è rivolto a «Specchio dei tempi» e i sessan[illegible] milioni del premio si sono fusi con altre offerte che i lettori de La Stampa avevano inviato al giornale con la stessa finalità. Sono diventati ottanta, dieci milioni per ciascuna delle otto famiglie. Nella distribuzione i cronisti hanno cercato, come sempre, di anteporre l'effettivo bisogno ad ogni altra considerazione. Il denaro [illegible] andato [illegible] vedove, anziani genitori e compagne delle vittime, seguendo la logica di un aiuto tangibile ed immediato, fuori dagli schemi e dalle penie della burocrazia. A famiglie che hanno sinora ricevuto solo briciole di solidarietà, [illegible] gli aiuti «ufficiali» tardano, come [illegible] pre, ad arrivare.

Per i cronisti del giornale è stato un lungo, sofferto viaggio nel dolore: da Palermo a Capaci, da Cagliari a Trieste. La figura più intensa resta quella di Rosaria Schifani, la vedova di Vito, [illegible] age[illegible] della scorta di Falcone. Dice: «Qualcuno mi ha aiutato, molti altri hanno fatto promesse. Io devo pensare a mio figlio, che ha nove mesi. Cercherò di dargli una casa, e per [illegible] cercherò un impiego. Presto dovrai cominciare a lavorare alla Regione».

Più intenso, perché più recente, il dolore degli agenti uccisi dallo scoppio di via D'Amelio. Famiglie spezzate, quella di Agostino Catalano, [illegible] capo scorta di Borsellino. La giovane seconda moglie ha preferito andare a vivere con una sorella a Capaci, i figli del primo matrimonio sono rimasti nella casa di via Castiglia. L'aiuto [illegible] stato equamente diviso.

A Sestu, un piccolo centro della provincia cagliaritana, viveva invece Emanuela Loi, 24 anni. La madre Albertina vive nel [illegible] ricordo. E chiede: «Ma che senso aveva mettere in quel posto di prima linea una ragazza timida e gentile come lei?».

Angelo Conti

E' ancora inutilizzabile il fondo messo a disposizione dal ministero

La polizza non copre il «pizzo»

Sono poche le garanzie contro le estorsioni

Qualche anno fa, quando la delinquenza cominciava a prendere [illegible] mira le discoteche, gran parte delle compagnie assicuratrici negavano l'accettazione del rischio incendio per questi locali, anche se chi proponeva le polizza era disposto ad accollarsi il pagamento di tariffe elevate. Quindi, anche nel Nord, l'industria del «pizzo» era [illegible] presente. Ora, però, le attività criminali cominciano ad interessarsi ai bar, pizzerie, ristoranti, lavanderie, club privati, supermercati, piccole attività commerciali.

Purtroppo le denunce alle autorità di polizia non [illegible] molte, ma, in via confidenziale, qualche titolare di esercizio si lascia sfuggire [illegible] [illegible] preoccupato da intimidazioni e minacce. In taluni casi, di fronte alle comprensibili perplessità, aggiunge di aver accettato la cosiddetta «protezione» per garantire che, nel suo caso, [illegible] rischio non è poi [illegible] grave grazie, appunto, alla tutela delinquenziale e, così, la polizza può essere stipulata.

E' chiaro che questa nuova ondata di criminalità preoccupa le compagnie che, fino a non molto tempo fa, ritenevano che il fenomeno fosse circoscritto alla zone dove [illegible] più appariscente il dominio di mafia e [illegible] In quelle [illegible] calde, talune imprese erano giunte addirittura a chiudere gli uffici, oppure a dare istruzioni agli agenti di non ac[illegible]re determinati tipi di contratti ritenuti a rischio.

Ovviamente [illegible] atteggiamento così rigoroso non può essere adottato nel resto d'Italia. Per il momento, risulta che le compagnie non fanno quasi nessuna difficoltà a stipulare normali polizze contro gli incendi, ma [illegible] talune situazioni [illegible] vogliono estendere [illegible] garanzia a tutti i cosiddetti eventi «sociopolitici» e, [illegible] particolare, a quelli legati a possibili attentati dinamitardi o, comunque, relativi al racket.

Il cittadino si [illegible] in estrema difficoltà per garantirsi contro [illegible] minaccia dell'estorsione. E neppure può contare molto sul «fondo» antiracket. Esso è [illegible] in alto mare perché, fino ad oggi, non [illegible] stato, in pratica, messo [illegible] funzione. Ma, soprattutto, il regolamento di attuazione ha stabilito che, in ogni caso, [illegible] può [illegible] concessa se [illegible] [illegible] «provvisionale» fino alla sentenz[illegible] di primo grado che accerti eventuali responsabilità dell'attentato.

[illegible] poi [illegible] considera che, comunque, l'eventuale indennizzo statale non può superare [illegible] 70 per cento del danno, l'acconto da parte dello Stato si limita al 14 per cento: questa è una cifra assolutamente insufficiente [illegible] consentire una ripresa commerciale [illegible] industriale, senza tenere conto dei tempi di qualsiasi pratica burocratica.

Giuseppe Alberti

Il segreto della pelle più giovane

NIOSÔME +

di Lancôme

potrà essere finalmente svelato in profumeria.

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20
ang. S. Francesco d'Assisi
Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7
Via Madama Cristina 94

Via Carlo Alberto 31
Via Mazzini 21
Via Dante Di Nanni 94
Corso A. De Gasperi 63
Via Roma 42 - Orbassano (TO)

Il comico mette alla berlina sindaci ed assessori che vanno gratis a teatro

Grillo: «Tu non paghi, chiedi scusa»

«Faccio l'appello perché tutti vedano le loro facce Se è un amministratore deve dire cosa fa per il pubblico»

FERRARA. «Gli unici che non faccio alzare sono quelli della Finanza. Non [redacted] chiamo, non si sa mai». Beppe Grillo ridacchia soddisfatto: la sua trovata di fare l'appello dei titolari di posti omaggio all'inizio dello spettacolo ha gettato nel panico plotoni di assessori, drappelli di vicesindaci, manipoli di vicequestori. L'altra sera, nel gremitissimo Teatro Carani di Sassuolo, [redacted] esordito minaccioso: «Okay, poiché in teatro non vado più e le [redacted] le mia unica fonte di reddito, io adesso leggo l'elenco di quelli che sono entrati senza pagare. Costoro devono alzarsi in piedi e dire grazie». Dopo di che - racconta il giornalista «non pagante» del «Resto del Carlino», che ha riportato i palpiti della serata in prima pagina - ha iniziato a leggere: assessori, notabili, dirigenti, tutti sprofondati nelle poltrone. Fino al sindaco di Sassuolo, il pidiessino Giovannelli, che si [redacted] alzato sprezzante del pericolo. E Grillo si è lanciato in un caloroso abbraccio: «Perchè sa, lei appartie[redacted] ad una razza in via di estinzione, [redacted] capita più [redacted] spesso di incontrare un sindaco a piede libero...».

Ma Grillo, cos'è questa storia? Intende additare quei poveri privilegiati al pubblico ludibrio?

«Macché. Faccio l'appello [redacted] a scuola. Dato che il mio spettacolo è una sorta [redacted] lezione di [redacted] mia domestica, un richiamo al buon senso per non farci fregare dalle parole, vivere meglio e [redacted] l'ambiente, prima di cominciare prendo un foglio e leggo. Chi c'è, si alza, chi [redacted] c'è pazienza. [redacted] che spesso gli omaggi vengono riciclati e magari al posto del questore c'è la sua donna di servizio. Non voglio mica mettere [redacted] imbarazzo lei, poverina».

Allora [redacted] nuova trovata del Grillo moralizzatore, lo farà sempre?

«Dove posso, dove mi danno l'elenco nominativo. Comunque si tratta solo di un gioco. Chi non ha pagato si alza, si fa vedere in faccia, ringrazia e chiede scusa. Magari se è un assessore gli chiedo che cosa ha fatto e che cosa sta facendo. Gli altri si scatenano e anche i diretti interessati si divertono. Non è una guerra, è una presa in giro. [redacted] le faccio queste cose nei miei spettacoli...».

Alla prima a Casale Monferrato nel mirino del comico [redacted] stati soprattutto i giornalisti. Cartelli a lettere cubitali avverti[redacted] all'ingresso «I giornalisti pagano». E' severamente vietato prendere appunti, riprendere, registrare. Si può solo ricordare» e lo stesso comico saltellava in platea stracciando e sequestrando agende e taccuini. «Siete dei parassiti - diceva - perché non provate a fare qualcosa [redacted] creativo, invece di riportare sempre pari pari le mie battute?».

[redacted] Varese invece, in una sorta di anomalo sondaggio preelettorale, ha distribuito centinaia di penne a fatto scrivere la preferenza politica sul biglietto. Poi i biglietti, piegati, [redacted] stati ritirati e scrutinati. «Alla fine - racconta - i risultati erano questi: 650 Lega, 200 Rete, 100 pds, 50 pri, 30 pli, 2 dc e un socialista, ma pentito». Una bella soddisfazione, per lui che è stato il primo, in Italia, a sparare addosso ai socialisti... «Macché, mi [redacted] rovinato. Ho previsto con troppo anticipo quel che sarebbe successo... chi l'avrebbe detto?». Infatti in questa tournée [redacted] socialisti non parla mai, di politica assai poco, tranne gli inevitabili accenni alla Lega: «Bossi non dice cose sbagliate, almeno è più concreto degli altri. Certo, quella sorella... ma bisognerebbe mandarlo al potere, poi giudicarlo». Preferisce lanciare bordate agli ecologisti, frecciatine ai compagni di satira, Rossi, Serra, la banda di «Avanzi». «Sono un club, si mandano messaggi, si fanno complimenti a vicenda. Bravissimi, ma io preferisco stare solo».

Caro Grillo, i biglietti [redacted] suoi spettacoli costano e bisogna fare la fila per averli: non sarà che ha trovato la maniera [redacted] farsi perdonare dal pubblico dei paganti, così l'esborso pesa loro un po' meno?

«Anche. In definitiva gli spettatori paganti sono gratificati nella [redacted] che si scatena. Soprattutto quelli del Bronx, del loggione insomma. Una [redacted] di giustizia distributiva»

Alessandra Pieracci
Raffaella Silipo

[redacted]

«Presto torno sullo schermo»

CARRARA. Il presentatore televisivo Gianfranco Funari ha annunciato l'altro ieri, nel corso di una intervista-spettacolo al segretario del pri Giorgio La Malfa, che sta per ripartire [redacted] una serie di trasmissioni su un [redacted] network. Funari, «cacciato» dalla Fininvest nel [redacted] delle serie di «Mezzogiorno italiano», ha spiegato: «Andrò in [redacted] - ha detto - [redacted] una televisione che non c'è, ma che... Prossimamente c'è». Saranno que[redacted] le parole chiave dello spot promozionale che comincerà a girare giovedì prossimo: «Gli studi di produzione - ha sostenuto Funari - sono già pronti, e sono i più moderni d'Europa. [redacted] di più non dico, assolutamente, non voglio svelare i particolari. Intanto farò questi spot cosiddetti "a crescere", per far salire l'attesa: voglio far venire l'angoscia ai socialisti... Ma tornerò presto, vedrete». [Ansa]

Beppe Grillo: «Bossi (in alto) non dice cose sbagliate, almeno [redacted] più concreto degli altri».

Corrado [redacted] Sabina Guzzanti: Grillo lancia frecciatine alla banda di «Avanzi», «Bravissimi, [redacted] io preferisco [redacted] solo»

Il principe Carlo

«Per amore rinuncio al trono»

LONDRA. Per amore di Camilla, [redacted] principe Carlo sarebbe pronto a rinunciare al trono. Lo rivela il settimanale «News of the world». Com'era prevedibile i giornali della domenica si sono gettati con voracità sull'ultimo scandalo reale, la presunta telefonata in cui, in una notte dell'inverno 1989, il principe di Galles e la signora Camilla Parker Bowles si giuravano reciproco amore.

Il nastro con la conversazione non è ancora saltato fuori, ma poco importa, tutti hanno una rivelazione da fare. La migliore [redacted] senz'altro quella di «News of the world» che avrebbe raccolto le confidenze degli amici [redacted] Carlo.

Secondo questi il principe sarebbe dilaniato fra il senso [redacted] dovere e l'amore per la donna alla quale da 25 anni è legato da amicizia. Avrebbe anche già detto alla madre di essere pronto a rinunciare al trono entro il prossimo anno. Ma Elisabetta avrebbe cercato di convincerlo ad aspettare almeno che il figlio William, che ora ha [redacted] anni, arrivi alla maggiore età.

Un altro domenicale, The People, ha scoperto che la notte della famosa telefonata il marito di Camilla, generale di brigata Andrew Parker Bowles, era al comando dei suoi uomini che sostituivano gli autisti delle autoambulanze in sciopero.

Mail [redacted] sunday è andato a scavare nell'archeologia del pettegolezzo reale e rivela che Camilla al primo incontro provocò Carlo dicendogli che i loro bisnonni erano stati amanti.

Intanto è flirt totale fra Diana e i parigini. Nella sua visita in Francia, la «principessa» appare del tutto incurante degli ultimi clamori sull'infedeltà del principe Carlo e ha ritrovato il sorriso. [Ansa]

«Con la cocaina»

Borg in tv «Mi sono drogato»

STOCCOLMA. «Sì, ho sniffato cocaina». Lo ha confessato du[redacted] una intervista alla televisione svedese Bjorn Borg, l'ex campione di tennis ed ex marito della cantante Loredana Bertè, che qualche anno fa aveva vinto una causa per diffamazione contro il mensile «Z», reo di aver pubblicato le rivelazioni di Jannike Bjorling, sua ex fiamma, che aveva detto le stesse cose.

Nell'occasione, il trentaseienne fuoriclasse decaduto ha confermato inoltre che [redacted] praticamente ridotto sul lastrico. Il suo avvocato Lars Mattsson, presente durante l'intervista, ha specificato che contro il suo illustre assistito sono state presentate richieste [redacted] risarcimenti corrispondenti a 11-13 miliardi di lire. Senza contare che la magistratura svedese non si è ancora pronunciata sul mega risarcimento pari a 107 miliardi di lire richiesto dell'ex socio in affari, Lars Skarke.

Per quanto riguarda la cocaina Borg - che sostiene [redacted] non [redacted] spacciato o dato ad altri droga - dice che la scoprì anni fa, quando stava ancora con la Bjorling, la donna che gli ha dato un figlio. I due si misero insieme nell'84. Dopo la rottura, la ragazza raccontò che Bjorn era un abituale consumatore di cocaina. L'ex campione di tennis insor[redacted] contro le rivelazioni e nel '90 ottenne un risarcimento da «Z», che aveva pubblicato le rivelazioni della [redacted] compagna.

All'epoca Borg negò in maniera categorica che avesse mai fatto uso di [redacted]. «Le sue insinuazioni sono false e spudorate», disse in aula della Bjorling, che l'aveva accusato di averlo visto sniffare più volte. [r. cri.]

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

SPAI 8 via Palazzo di Città vende negozio mq 50 circa con cantina collegata, vetrine su strada. Tel. 812.7177.

[redacted] ente pubblico esamina offerte di acquisto per immobile di sua proprietà: albergo *** sulla spiaggia, 23 camere, sala ristorante, parcheggio - area coperta mq 623, altimetria [redacted] mq 807, volume mc 4545. Contattare residenza via Verdi 33 - 17028 Spotorno (Sv) tel 019.745.361

STRADA DEI FRANCESI affittasi/vendesi capannone mq 1400 su 2 piani divisibile in costruzione. Bignamini 339.418.

TROFARELLO zona industriale in complesso a schiera vendesi capannone libero mq [redacted] 140 [redacted] uffici. Tel. [redacted]0329

UFFICI di rappresentanza zona Torino esposizioni mq 300 al piano rialzato con giardino, affittiamo L. 7 milioni mensili. Helvetia Immobiliare 650.3103.

UFFICI in corso Turati mq 110 elegantemente ammobiliati affitto L. 2 milioni mensili Tel 969.7185

UFFICI in stabile signorile del 1930 immerso nel verde mq 180 2° piano altamente rappresentativi, vendiamo/affittiamo. Helvetia Immobiliare 650.3103

UFFICIO corso Massimo d'Azeglio fronte parco Valentino, prestigioso mq 450 piano rialzato 4 accessi indipendenti e giardino privato vendiamo/affittiamo. Helvetia Immobiliare 650.3103

UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, tinteggiato, [redacted] lo affitta. Tel. 521.4453

[redacted]

libero centralissimo mq 3000 su 3 livelli in stabile completamente ristrutturato. Gabetti tel. 57.57.

VENDO UFFICIO

piazza Graf libero signorili open space di mq 800 frazionabile libero. Gabetti impresa. Tel. 57.57.

VIA Carlo Alberto prestigioso alloggio ristrutturato mq 140 fermo ascensore affittasi uso ufficio. Tel 273.5361

VIA Reiss Romoli affitto uso deposito locale seminterrato mq 2500 luminoso 2 ingressi carrai uffici servizi recente costruzione libero subito. Tel. Castano 257.292.

ZONA corso Massimo d'Azeglio Molinette locale indipendente mq 1000 adatto centro medico uffici esposizione vendesi. Scrivere: Publikompass 2402 - 10100 Torino.

ZONA piazza [redacted] mq 210/260 cambio portineria per uffici deposito laboratorio affitto. Tel. 535.290.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO ventennale esperienza offresi per servizi extra fine settimana, anche montagna, stagione invernale. Tel. 640.9255 dopo le ore 18.

FRATELLI offronsi aiuto cuoco e lavapiatti ristorante pizzeria birreria anche stagione. Tel. 385.0196.

commessi, baristi

CHEF di cucina 27enne esperto offresi hotel ristorante I-II categoria anche stagionale, libero subito, serietà. Tel. 0143.86100.

impiegati

CONTABILE (in mobilità) pluriennale esperienza amministrativa, commerciale, agenti, [redacted] 38. Scrivere: Publikompass 8417 - 10100 Torino.

DIPLOMATA 22enne, bella presenza, esperienza impiegatizia, pratica lavori segreteria, contabilità, computer. Disponibilità immediata. Tel. 850.613.

DIPLOMATA 23enne esperta clienti/fornitori 1° nota iva banche magazzino passaggio diretto Tel 780.1224 dopo 17.30

DIPLOMATO, ventennale esperienza vendita esterna/interna e gestione autonoma magazzino, offresi Tel 957.1198.

ESPERTO analista EDP diplomato ragioniere ottima conoscenza problematiche aziendali e gestione flussi informativi e informatici offresi come informatico o ragioniere Tel 658.989

LUNGA esperienza settore alberghiero reception cassa portineria amministrativo inglese francese libero 1/1/93 cerca occupazione adeguata Tel 0141.936.114

OFFRESI ragioniera 25enne esperienza pluriennale come segretaria, conoscenza P.C. e buona dattilografia. Tel. 311.3951.

PAGHE e contributi esperienza decennale offresi part-time preferibilmente ad aziende Tel. 898.0784

RAGIONIERA esperienza quindicinale contabilità IVA bilanci dichiarazioni offresi part-time anche tempo determinato Tel 781.409

RAGIONIERA 28enne con esperienza, pratica ufficio, cerca impiego presso azienda o ufficio. Tel. 833.232 - 933.353.

RESPONSABILE amministrativo controller esperienza quindicinnale offresi ogni settore Tel 011.220.1009

[redacted] militesente specializzato disegnatore meccanico sistema CAD offresi nel settore Tel 011.[redacted]2508 ore pasti.

23ENNE analista contabile triennale esperienza lavori amministrativi uso PC offresi anche part-time. Tel. 286.138.

23ENNE perito informatico buona conoscenza inglese cerca sistemazione impiegatizia. Tel. 273.0109.

tecnici

RESPONSABILE [redacted] elettromeccanica impianti fabbricati sicurezza industriale ecologia diversificata engineering disposto trasferimento, offresi a media azienda. Telefonare allo 011.949.3921.

RESPONSABILE manutenzione stampi termoplastici di medie dimensioni, esperienza ventennale nel settore, con buone referenze, valuta proposte. Scrivere: Publikompass 8416 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA ditta artigiana ricerca personale pratico o volenteroso per manutenzione/riparazione/montaggio ascensori. Scrivere Publikompass 6535 - 10100 Torino

CONIUGI residenti in villa collina Torinese Valsalice cercano coppia per lavori domestici e giardino. Offrono buon stipendio e alloggio indipendente 3 camere servizi. Scrivere condizioni familiari e referenze a Publikompass 8408 - 10100 Torino

INDUSTRIA zona Mappano cerca piegatori e operai specializzati per lavorazioni lamiera con conoscenza disegno. Tel. 996.8241.

OFFRO alloggio e riscaldamento in cambio disponibilità pulizia scale, pensionati 45/55 anni, donna sola o sorelle, zona 500 mt c. Casale Tel 899.2849 mattino

PER portineria stabile signorile cercasi custode referenziato. Inviare curriculum Scrivere Publikompass 6538 - 10100 Torino

PIZZERIA - ristorante molto conosciuto in Torino cerca giovane pizzaiolo referenziato veramente capace Tel 311.5080

SOCIETA' ristorazione collettiva cercasi cuochi con esperienza documentata per Torino e provincia. Tel. 011.248.7422/4 - 248.2000 - 859.257.

commessi, baristi

CHEF executive qualificatissimo eccezionali capacità organizzative ed gastronomiche cucina italiana alta retribuzione. Inviare curriculum vitae a Publikompass 2348 - 10100 Torino. Telefonare allo 08 374.3787 - 509.7573

NEGOZIO centralissimo pelletteria cerca per periodo natalizio bravo o brava venditore, possibilità di assunzione definitiva. Scrivere: Publikompass 7810 - 10100 Torino

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. LA F.R. DIVISIONE COMMERCIALE RIZZOLI Settore Formazione Manageria per completare i quadri operativi dei nuovi costituendi uffici in Torino Asti Novara, organizza un corso semestrale di formazione professionale per consulenti culturali. Tale corso, retribuito con L. 1 milione 500 mila mensili, è riservato a 15 ambosessi forniti di ottima cultura, presenza, serietà, attitudine contatti interpersonali, età minima anni 20, preferibilmente automuniti. Alla fine del corso i candidati più meritevoli saranno assunti con incarichi manageriali mentre tutti coloro che avranno seguito il corso con profitto saranno comunque inseriti stabilmente negli organici aziendali. I colloqui di selezione per l'ammissione al corso si terranno solo lunedì ore ufficio presso la CO.MA.GI. - Produzioni Televisive - corso Viareggio 11 Torino.

A.A.A.A.A. AZIENDA nazionale milanese con sede in Torino assume personale 22/35enne automuniti per incarichi diversificati da definirsi in sede di colloquio (no vendite), offresi base retributiva, inquadramento di categoria. Presentarsi lunedì ore 10/12-14.30/17 signor Masi, corso Trapani 58 Torino

ABBIAMO necessità personale per attività assistenza bambini. Addestramento teorico/pratico in asili/materne. Inserimento immediato. Proveo Baby 437.5333

AMBOSESSI automuniti anche part-time minimo 30enni possibilità guadagno mensile minimo 2.500.000. Tel. 798.629.

AZIENDA in Brandizzo lavorazione e commesse ricerca il responsabile per la gestione del magazzino con utilizzo di procedure meccanizzate. Scrivere Publikompass 2341 - 10100 Torino

AZIENDA [redacted] abbigliamento uomo/donna medio-fine ricerca per proprio negozio centralissimo in Torino responsabile con contratto commissione, età 23/35 anni, esperienza specifica maturata, autonomia gestionale. Inviare curriculum a: I.O.S. - via Egeo, 18 - 10134 Torino.

AZIENDA leader settore commerciale con sede in Torino cerca segretaria/o direzione commerciale. Richiedesi madrelingua inglese oppure perfetta conoscenza maturata in anni di lavoro presso società straniere. Gradita buona conoscenza della lingua tedesca. Scrivere inviando curriculum dettagliato: Publikompass 2346 - 10100 Torino.

AZIENDA selezione personale 21/35enne come operatori commerciali stand in via Roma richiesta bella presenza e max serietà. Presentarsi lunedì presso Security via Guido Reni 96 interno 148

AZIENDA torinese cerca contabili con esperienza bilanci e segreteria, minimo 22enne, per mansioni commerciali e P.R. Scrivere Publikompass 2342 - 10100 Torino.

CADDISTA per modellazione 3D avanzata settore fonderie cercasi Tel 960.7028

CERCASI diplomato referenziato con esperienza per gestione personale e impianti estrattivi inerti. Per comunicazioni scrivere a. Publikompass 8410 - 10100 Torino

CERCASI impiegata part-time per ufficio immobiliare Telefonare al n. 506.436

CERCASI ragioniera/e part-time esperienza pluriennale, uso PC, residente Carignano o comuni limitrofi. Tel. 969.2580 ore 8.30/12.30 compreso sabato mattino

DELTA SERVIZI IMMOBILIARI ricerca esperto/a acquisizioni/tive ottimo trattamento Tel 568.3550

EUROCLUB selezione 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile inquadramento di legge Tel 650.4421

IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità generale fatture bolle contatto pubblico buona cultura gradito inglese e francese cercasi part-time mattino. Scrivere Publikompass 8409 - 10100 Torino.

[redacted] immobiliare cerca persone motivate per apertura uffici in franching offresi uffici know how manuale operativo. Ecoocasa 568.[redacted]

[redacted] industria progettazione e costruzione macchine speciali di montaggio 'Chiavi in mano' [redacted] capofficina di provata esperienza nel settore, conoscenza specifica delle macchine operatrici, conduzione del personale e delle commesse. Si richiede diploma di perito industriale o disegnatore meccanico. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2351 - 10100 Torino

[redacted] assunzione tramite addestramento uffici automatizzati[redacted] studi [redacted] disegno computerizzato inserimento [redacted] garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato inserimento lo garantito e comunque regolato da contratto Tel 771.4156.

RAGIONIERE/A cercasi per società operante settore nautico e motori marini in grado di svolgere autonomamente le mansioni di contabilità generale, iva, magazzino, gestione acquisti, commesse interne ed esterne di lavorazione. Zona di lavoro Chivasso. Manoscrivere curriculum vitae solo in corsivo a: Publiman 357 - 26100 Cremona

SOCIETA' immobiliare assume diplomati e automuniti per settore acquisizione vendita. Offresi fisso premi e incentivi Emmedue 562.8207

SOCIETA' internazionale da 31 anni in Italia [redacted] selezione 6 elementi con ottima cultura, [redacted] inglese e/o francese, per attività [redacted] marketing e gestione commerciale [redacted] Si chiede [redacted] senso di responsabilità, estrema motivazione al lavoro, disponibilità completa ed immediata. Selezione in tre tempi: colloquio di consultazione informativo, test psicoattitudinale, formazione professionale. Per appuntamento tel. 011.562.3709 entro lunedì 16/11/92.

SOCIETA' multinazionale, con sedi Europa e Stati Uniti, seleziona per tutte le province del Piemonte, giovane 20/30 anni da inserire nel proprio settore commerciale interno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo teorico pratico di 7 mesi retribuito con L. 2 milioni e mezzo. Per [redacted] colloquio tel. allo 011.830.214

TEDESCO madrelingua per lavoro tecnico-commerciale settore auto, ufficio commerciale cerca. Disponibilità brevi viaggi. Scrivere Publikompass 7808 - 10100 Torino

Rappresentanti

[redacted] esperienza ventennale esamina serie proposte. Disponibile [redacted] Italia ed estero. Scrivere Publikompass 223 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel settore con portafoglio clienti incrementabile e fatturato consolidato per vendita suoi prodotti nel canale alimentare ricerca agenti ambosessi monomandatari sen. attivi, possibilmente introdotti, per le seguenti zone: Torino città e parte provincia, Alessandria e Asti, Novara e Vercelli, Pavia e Piacenza. Offresi ottime condizioni guadagni sopra la media, forte motivazione raggiungimento traguardi, possibilità di carriera, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel. ore ufficio allo 011.347.2043

CERCASI per Torino e provincia, agente rappresentante per vendita utensileria meccanica frese, inserti in metallo duro e attrezzature. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare al 011.383.3194 oppure scrivere a. Sirlan - c.so Racconigi, 222 - 10141 Torino

DISPONENDO di auto o eventuale furgone e prossimamente di [redacted] magazzino, giovane [redacted] si incaricherebbe di distribuzione materiale [redacted] montaggio o prodotti e si associerebbe con persona seria ed introdotta. Tel 965.3390.

IMPORTANTE società ricerca due agenti per vendita nuovo servizio ad Enti, aziende, negozi. Il prodotto senza concorrenza permette di raggiungere facilmente elevati guadagni. Gradita esperienza vendita pubblicità o altri servizi. Si richiede massima serietà, bella presenza. Tel. 011.824.4126 ore ufficio

LA Koma azienda [redacted] produttrice in [redacted] distributi [redacted] parrucchieri aligenera cerca introdottissimo settore a cui affidare ricerca e sviluppo punti vendita ingrosso e concessionari in tutta Italia. Telefonare 011.483.505.

11 Baby sitter

domande

[redacted] referenziata offresi come baby sitter ed eventualmente [redacted] domestico, pos[redacted] zona centro [redacted] mattino. Telefonare ore pasti 853.865

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011.817.7242 Zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.781.172 Torino.

BONO Divisione usato acquista auto usate massima valutazione Telefonare al 910.1254 ore ufficio

FERRARI 348 TS nuova pronta consegna full optionals, privato vende. Tel 0121 541.434

18 Acquisto alloggi

A.A. CAUSA trasferta in Torino acquisto in contanti monolocale con [redacted] in [redacted] le decoroso Tel [redacted] 2433

A.A. COPPIA impiegati [redacted] acquista a contanti come prima casa 2/3 [redacted] in zone ben servita. Tel. 546.095

A. ACQUISTA da privato zona precollinare appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel. 640.8807.

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purchè casa decorosa. Tel 660.4751

A. COPPIA sposi acquista appartamento in Torino non in periferia di 2/3 camere cucina bagno. Tel. 31[redacted].

A. INGEGNERE [redacted] in [redacted] alloggio libero purchè signorile 3 camere cucina servizi. Tel. 506.743.

[redacted]

62 recenti [redacted] per appartamenti [redacted] 180/270 milioni, 58 richieste da 300/600 milioni, 32 [redacted] 880/950 milioni. Gabetti 57.57.

ACQUISTANO prossimi sposi [redacted] camere tinello servizi Torino qualsiasi zona no agenzie Tel 539.494.

ACQUISTASI in contanti alloggio di camera tinello o 2 camere e servizi in Torino libero presto Tel 431.0123.

ACQUISTO appartamentino da ristrutturare zona comoda Università disponibili L. 97 milioni Tel 546.676

ACQUISTO appartamento [redacted] in Torino pagamento contanti. Telefonare 546.868.

ACQUISTO in bella casa di Torino alloggio di camera tinello e servizi spesa massima [redacted] 130 milioni. Tel [redacted]3655

ACQUISTO urgentemente alloggio di 80 mq anche da ristrutturare in zone Parella S. Rita o S. Paolo Tel. 581.7938.

ACQUISTO urgentemente anche da ristrutturare camera tinello cucinino bagno pagamento immediato Tel 437.4248.

AFFERMATO professionista ricerca libero entro l'anno 2/3 camere, tinello, [redacted] no, bagno zone centrali. Tel. 561 [redacted]

ALLOGGIO in Torino libero 2/3 [redacted] servizi anche da rifare geometra acquista pagamento contanti Tel 740.634

BANCA acquista per suoi dirigenti trasferendi alloggi signorili in Torino. Riservatezza. Tel. 599.489

CAUSA trasferimento cerco in Torino 2/3 camere servizi centrali pagamento per contanti Tel. 561.7269 ufficio.

CAUSA trasferimento in Torino medico acquista appartamento decoroso 2/3 vani servizi Tel. 0141.354.031

CERCASI urgentemente alloggio recente camera tinello bagno pagamento contanti. Tel. 561.7278. Ufficio

CERCO 2/3 camere servizi Torino 1° cintura anche da rifare casa decorosa definizioni rapide. Bimar 434.3758

CONTANTI acquisto anche da ristrutturare piccolo alloggio 1/2 camere purchè decoroso. Tel. 437.7477 - 988.8724.

CON urgenza acquisto alloggetto di camera cucina servizi o monocamera in Torino e cintura contanti. Tel 436.9118

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamenti decorosi liberi vere metrature in Torino o primissima cintura. Tel. 546.308

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi di 1/2 camere da ristrutturare anche battaloi. Tel. 561.7947.

INSEGNANTE acquista per trasferimento alloggio di 2/3 camere in zona ben abitata. Tel. 619.2175

PRIMA cintura Torino acquisto 2/3 camere cucina gradito box pagamento immediato. Tel. 546.878.

PRIVATAMENTE acquisto alloggio 50/60 mq in casa decorosa pago contanti Tel 749.0761 ore serali

RICERCASI camera cucina economico semicentrale massimo L. 95 milioni vendita garantita Personalcasa 562.7877

RICERCASI zona Torino Nord 2 camere tinello o cucina max L. 210 milioni vendita garantita. Personalcasa 216.4115

RICERCASI 2 camere cucina o tinello 1° cintura nord ovest max L. 190 milioni. Personalcasa 562.7877

RICERCHIAMO in Torino alloggi di camera cucina o tinello vendita veloce per contanti Apiemme 385.3922

[redacted]

compra vendita valutazioni. Esperienza trentennale corso d'Azeglio 60 Torino.

URGE acquistare casetta o rustico [redacted] dista vicinanze Torino gradito piccolo orto pagamento veloce [redacted] 437.4248.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. CORSO Vittorio in signorile [redacted] d'epoca lussuoso appartamento di mq 700 box vendesi Tel 875.578

A.A. AFFARE privato vende corso Potenza panoramico libero 7° piano ascensore due camere cucinino cantina 107 milioni non intermediari Tel. [redacted] 6237.

A.A. AFFARONE libero via [redacted] da ristrutturare [redacted] 2 camere cucina servizio [redacted] L. 119 milioni ampiamente mutuabili Ulvo 562.8986

A.A. ANGOLO [redacted] Agnelli signorile luminoso piano alto salone grande 4 camere 2 servizi box. Marcello Sardo 437.5898

A.A. CENTRALISSIMO presso via Mercanti libero ristrutturato vendesi con soffitti a cassettoni soggiorno living angolo cottura cameretta bagno adatto giovani sposi o single L. 85 milioni ampiamente mutuabili Ulvo 562.8986

A.A. CORSO Sebastopoli adiacente libero signorile salone 3 camere [redacted] biservizi box auto. [redacted] 568.3885

[redacted] Sommeiller [redacted] adatto ufficio/abitazione signorile mq 150 L. 2.000.000 mq box. Tel. 385.2652

A.A. CRIMEA [redacted] Lanza bingressi salone 8 camere [redacted] 2 bagni mansarda collegata box doppio. Medim 660.4543

A.A. CR[redacted] pedonale bingressi salone 3 camere soggiorno cucina 3 [redacted] box L. 930 milioni. Medim 660.4543

A.A. LIBERO [redacted] salone 3 camere cucina servizi e mansarda L. 410 milioni. Design Casa 568.1876.

A.A. MEDIT 90 libero corso Palermo ristrutturato 3 camere cucina servizio termo [redacted] L. 215 milioni. [redacted] 568.3372

A.A. MEDIT 90 libero presso [redacted] Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 155 L. 428 milioni Tel. 568.3372

A.A. MEDIT 90 libero recente corso Orbassano 6° piano ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel 568.3372

A.A. MEDIT 90 libero S. Rita completamente ristrutturato camera tinello servizio L. 115 milioni Tel 568.3372

A.A. MEDIT 90 libero via Guido Reni ottimamente rifinito 2 camere tinello servizio L. 195 milioni Tel 568.3372

A.A. PIAZZA Statuto adiacente libero signorile salone/cino 2 camere tinello cucinino bagno box auto. Tel. 568.3885

A.A. S. RITA affare via Rovereto libero dicembre '93 saloncino camera cucina bagno Tel Torino Immobil 568.3885

A. ANTONELLI Lungo Po [redacted] indipendente 150 mq magazzino laboratorio [redacted] mq giardino 150 mq. Medim 660.4543

A. BORGATA VITTORIA ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo. Nordedil 561.2760

A. CASA&CASE 562.3916 libero corso Principe Eugenio piano alto soggiorno camera cucina abitabile servizi mq 65

A. CASA&CASE 562.3916 [redacted] Grugliasco [redacted] ottimo panoramico 2 camere [redacted] servizi stabile signorile portineria.

A. CO[redacted] Peschiera presso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore Nordedil 561.2760.

A. CORSO Sebastopoli presso panoramico 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale. Nordedil 561.2760

A. CORSO Spezia ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi mutuo prima casa. Nordedil 561.2760

A. CORSO Telesio completamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Nordedil 561.2760

A. CROCETTA signorili su corso mq 160/150/140 piano alto box portineria stessa casa liberi Aptel 749.3535.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Alpignano ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina 3 arie mutuo

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Barca in palazzina alloggio nuovo mq 100 con mansarda con servizio 3 arie

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Lingotto via Veralla ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina

A. EUROCASE TORINO 548.642 libero Moncalieri stesso stabile 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutuo

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero Vinovo (Garino) alterone ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box mutuo

A. IL PORTICO adiacenze corso Bramante ingresso 2 camere cucina bag[redacted]to auto mutuo permute. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Montecucco [redacted] signorile piano alto salone camera cucina [redacted]gno. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze [redacted] Regina ingresso 2 camere cucina bagno altare mutuo p[redacted]e. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero adiacenze vecchio Tribunale living salone camera cucina bagno mutuo Tel 835.544

A. IL PORTICO libero Barriera Milano piano alto ingresso soggiorno camere cucina bagno altare mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero corso Svizzera signorile ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero [redacted] Traiano signorile ingresso soggiorno camere cucinotta bagno permute mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero [redacted] ingresso camera cucina bagno cantina prezzo altare mutuo Tel 835.544

A. LUNGO DORA VOGHERA salone 3 camere cucina biservizi rinnovatissimo ottima esposizione 2 ascensori libero luglio 1993 L. 440 milioni. Tel 582.7581.

A. MONCALIERI in casetta 2 ingressi salone grosso cucina 2 camere 2 bagni box doppio cortile. [redacted]660.4543

A. PASTORE libero Nichelino presso [redacted] Torino camera tinello cucinino servizi mq 80 L. 136 milioni. Tel. 434.0021

[redacted] **PASTORE** libero S. [redacted] recente ampio ingresso salone 3 camere cucina [redacted] mq 135 L. 355 milioni Tel. 434.0021

A. SERIM 562.9801 corso Francia via Quart signorili alloggi nuovi consegna marzo salone 3 camere cucina 2 bagni box volendo con mansarda Iva 4%

A. SERIM 562.9801 liberi stessa casa [redacted] Di Nanni [redacted] casa d'epoca 3/4 camere cucina servizi piano 3°

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante - via Nizza anno 50 ottimo [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero corso Giambone piano alto 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 235 milioni

A. SERIM 562.9801 libero corso Orbassano (Fiat) panoramico ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno

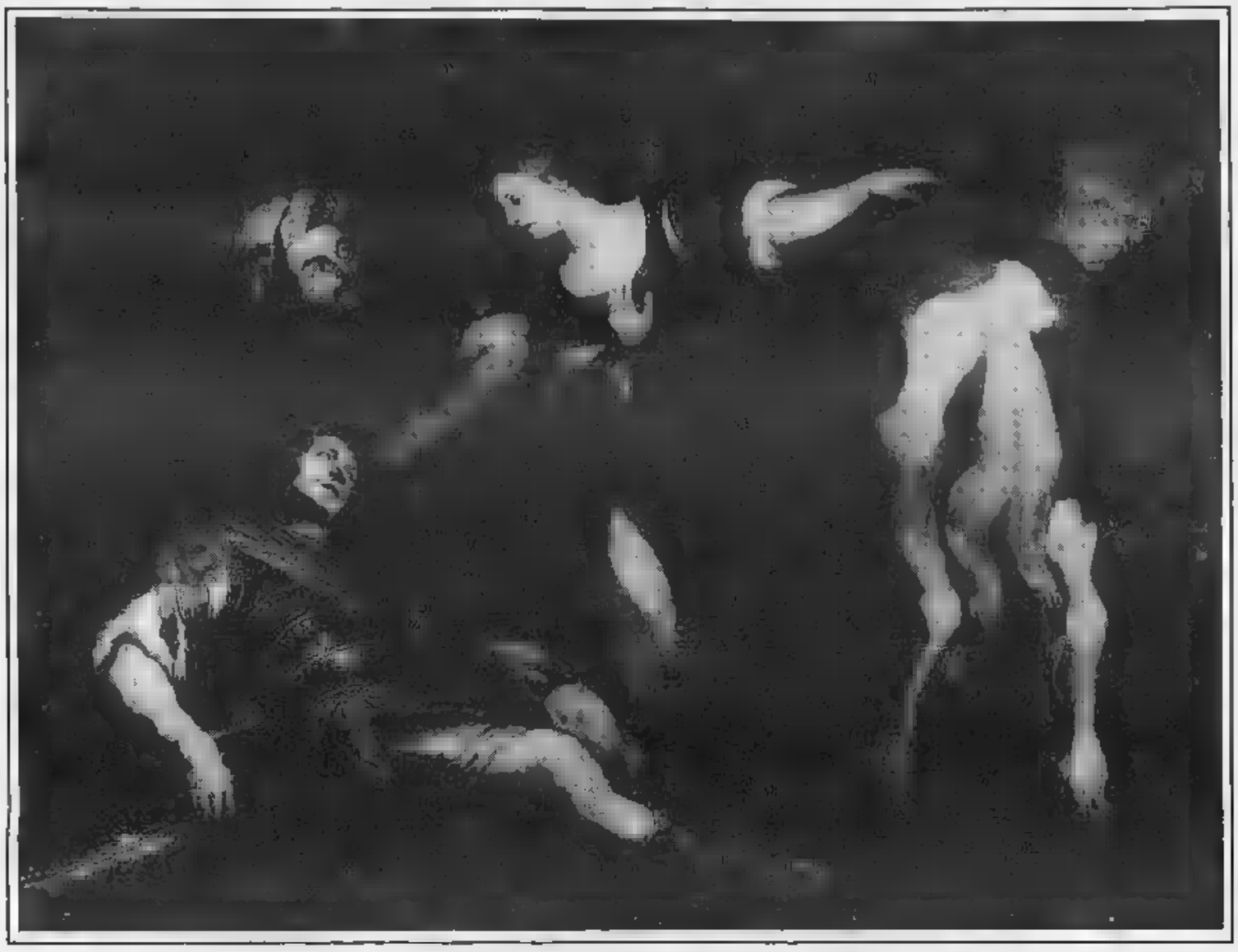
A. SERIM 562.9801 libero in palazzina del 72 piazza Massaua/via Sostegno 2 camere tinello cucinino bagno

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina con tinello 2 camere cucina bagno senza ascensore L. 152 milioni.

[redacted] **SERIM** 562.9801 libero via Monginevro ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore L. 175 milioni.

(continua)

GILBERTO ZABERT



ORAZIO de FERRARI
(1606 Genova Voltri - Genova 1659)
"RINALDO e ARMIDA"
(175 x 225 cm.)

DIVERSIFICAZIONI D'ARTE NEL COLLEZIONISMO

Dipinti antichi e pezzi da collezione

Esposizione - Vendita
13 NOVEMBRE - 23 DICEMBRE 1992

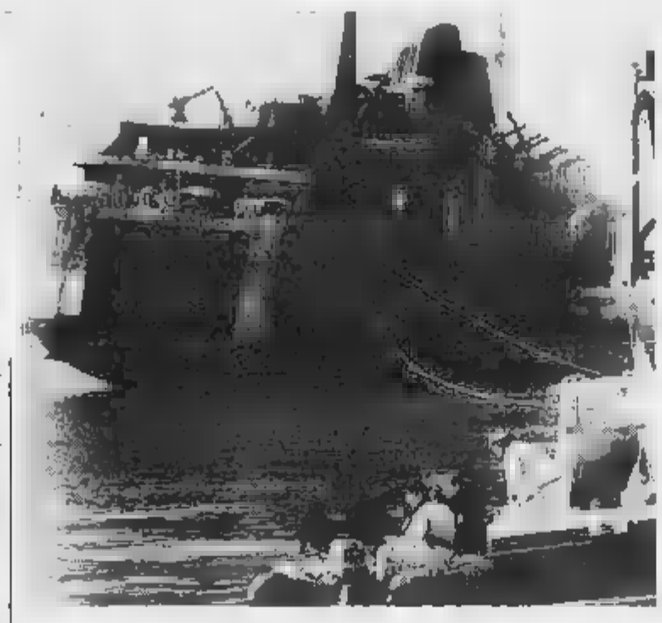
PIAZZA CAVOUR 10
TEL. (011) - 817.86.27 - 817.55.16 - 885.579 - FAX 817.86.27
10123 TORINO

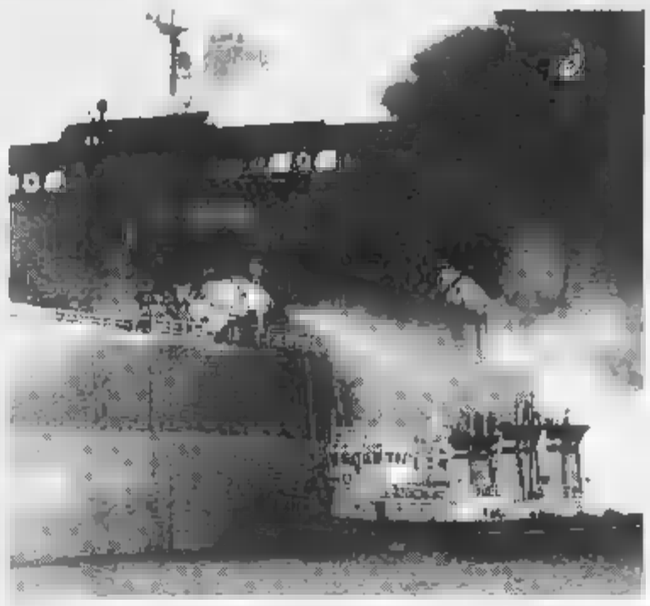
In un nastro la registrazione dei colloqui tra soccorritori e Capitaneria

Moby Prince, spunta la terza nave

A Livorno c'era una «bettolina» sulla rotta del traghetto
L'ha rivelato il Tg1, domani il documento ai giudici

Un radioamatore aveva raccontato l'episodio ma senza trovare credito
Nel rogo 140 morti





Due immagini del Moby Prince, il traghetto che si scontrò con la petroliera Agip Abruzzo la notte del 10 aprile 1991 al largo di Livorno

LIVORNO. C'era un'altra nave, quella sera, davanti al porto di Livorno. Bruciò un traghetto, avvolto dalle fiamme che bucavano la nebbia, e morirono in 140 sulla Moby Prince finita contro [illegible] petroliera, l'Agip Abruzzo. Era il 10 aprile del 1991. Ma quello della Moby Prince è un giallo che non finisce mai. Dopo i sospetti di un attentato del racket o di un'azione dei terroristi, adesso spunta un'altra ipotesi inquietante: una misteriosa bettolina provocò la tragedia e scomparve nel nulla dopo l'incidente? La notizia arriva dal Tg1. Domani, avverte Frajese, «verrà consegnato alla [illegible] magistratura un nastro [illegible] le registrazioni dei colloqui tra i soccorritori e la sala operativa della Capitaneria di porto a Livorno». Un passo, quello più importante. Dalla base, chiamano Cp232: «232 avanti...». Fra scariche e sibili, la risposta: «Dicevo, noi siamo [illegible] sul lato sinistro della nave in fiamme [illegible] rimaniamo su questa zona in attesa di disposizioni. La bettolina mi dicevano che [illegible] corrono rischi, e pertanto, diciamo [illegible] che non [illegible] il caso di avvicinarsi da loro. Noi stiamo sottobordo a debita distanza dalla nave in fiamme sul lato sinistro. D'accordo?». «D'accordo. Che è sta bettolina?» Silenzio. «Avete notizie su chi sia su questa bettolina?». Risposta: «Negativo. Vedo un'altra navetta, ho sentito parlare di bettolina...».

Questo colloquio ripropone molti interrogativi: quale operazione [illegible] eseguendo la piccola nave cisterna vicino alla Agip Abruzzo? Perché la Capitaneria di porto non aveva ricevuto nessuna segnalazione sulla sua presenza? Ma, soprattutto, la bettolina aveva ostacolato la rotta della Moby Prince? Certo, se così fosse, bisognerebbe rivedere le conclusioni della Commissione ministeriale della Marina mercantile (un'esplosione causata da materiali gassosi) [illegible] i periti (deflagrazione provocata da 7 tipi [illegible] esplosivi).

Eppure, il dubbio che in zona, quella sera vi fosse anche un'altra nave poi scomparsa nel nulla, oltre all'Agip Abruzzo e alla Moby Prince, era già venuto fuori. All'inizio dell'anno, i giornalisti di Mixer scovarono un supertestimone, un radioamatore, nome in codice Luccio, e Gianmarco Cignetti, presidente dell'associazione volontari Ala dei Cb, che raccolse il suo disperato appello, quella sera [illegible] 10 aprile. «Luccio mi disse che la Moby Prince aveva [illegible] virato improvvisamente e che s'era messa [illegible] rotta di collisione con la Agip Abruzzo che era alle [illegible] spalle. Mi raccontò tutto con calma, tranquillo. Poi mi disse di [illegible] visto delle ombre finire in mare prima della collisione. Io lo fermai. Che cosa? Quali ombre? Allora andiamo, forse riusciamo a salvare qualcuno, dissi io. E lui disse: guarda, Gianmarco, ho visto [illegible] un'altra cosa importante e strana: c'era una nave, un'altra nave [illegible] in zona, e quando quelle ombre si sono gettate dal traghetto, quella si è avvicinata al punto dove [illegible] cadute in acqua e le ha prese». Luccio aveva sollevato il primo velo su questo giallo incredibile. La magistratura, però, dette retta solo in parte alla [illegible] testimonianza. Troppe cose [illegible] tornavano. E poi, dalla Moby Prince in fiamme, si salvò solo il mozzo, quella notte. Eppure, Luccio c'era e raccontò via radio la tragedia che avveniva sotto i suoi occhi. «Senti, Gianmarco, a me sembra che c'è un traghetto che mi sta venendo addosso». Cignetti: «E' assurdo, dài, spostati». Luccio: «Ma se mi sposto, dietro c'è [illegible] la petroliera, non risolvo il problema». «Cambia rotta». Silenzio. Voce concitata: «Attento [illegible] Ala: mi sta venendo addosso, guarda, mi viene addosso». «Ma vai viale. Scariche, sibili. Voce sempre più concitata: «Sta andando addosso, ecco gli va addosso... ha preso fuoco... è [illegible] disastro. Moby Prince è andato contro la petroliera, l'ha centrata in pieno. Cignetti [illegible] crede alle [illegible] orecchie: «Ma com'è possibile?». Luccio: «Te lo giuro sui miei figli, manda qualcuno, sbrigati».

[p. sap.]

Ustica, «assolta» la Saratoga

Conferma dopo 11 anni: la portaerei era a Napoli

DALLA REDAZIONE

«Saratoga» sempre nel mirino. Il mistero sul brogliaccio della Capitaneria di porto [illegible] Napoli [illegible] stato solo parzialmente risolto dai magistrati che indagano su Ustica e i movimenti [illegible] portaerei continuano a suscitare interrogativi.

La trasferta dei magistrati a Napoli questa settimana è comunque servita a chiarire alcuni aspetti importanti: il brogliaccio non è stato «alterato», come alcune indiscrezioni [illegible] fatto pensare in un primo tempo. Ma rimangono oscure le circostanze in cui i movimenti della «Saratoga» furono annotati.

Dal brogliaccio originale della Capitaneria risultava infatti che la «Saratoga» era entrata nel porto di Napoli il 23 giugno del 1980, cioè quattro giorni prima della strage, ed [illegible] rientrata il 18 luglio, senza che vi fosse traccia della sua uscita.

Soltanto nel luglio del 1991, cioè undici anni dopo la strage, fu [illegible] da qualcuno sul brogliaccio che la Saratoga [illegible] effettivamente lasciato la rada [illegible] Napoli, dopo il 27 giugno del 1980.

A fare quell'annotazione fu Raffaello Vezzi, uno dei cinque ufficiali ascoltati questa settimana a Napoli dal giudice Rosario Priore e dai pm Giovanni Salvi e Vincenzo Roselli. Secondo indiscrezioni, sembra che le risposte di Vezzi e gli altri abbiano convinto i magistrati che la «Saratoga» si trovava nella fonda di Napoli la notte della strage, come l'ambasciata Usa a Roma e il Pentagono hanno sempre sostenuto.

Ma rimane ancora da chiarire come mai l'uscita da Napoli non figurava sul brogliaccio originale, come mai Vezzi abbia deciso di compilarlo undici anni dopo, e sulla base di quali dati fissò la data d'uscita.

Questi interrogativi si aggiungono a quelli sollevati da un'inchiesta della rete americana *Cbs* [illegible] che riguardano il giornale di bordo della «Saratoga». Le annotazioni relative ai cinque turni di guardia durante le ore a cavallo della tragedia sono scritte [illegible] [illegible] mano. Come mai?

Il Pentagono ha già risposto che per [illegible] questione di leggibilità le annotazioni dei cinque ufficiali di guardia furono ricopiate. Ma questa spiegazione [illegible] convince i periti di parte civile, che rivolgeranno al giudice Priore una serie di quesiti relativi alla portaerei «Saratoga».

Le risposte del Pentagono non convincono neppure il presidente della commissione Difesa della Camera, il dc Gastone Savio. Ieri ha fatto sapere che la commissione terrà presto delle audizioni su Ustica.

Savio auspica che il futuro presidente Bill Clinton «si faccia carico dei pesanti interrogativi che gravano sul possibile ruolo di velivoli [illegible] e dica senza reticenze se c'è stato un coinvolgimento Usa nei cieli di Ustica».

Nel frattempo sulla vicenda Ustica è tornato anche Francesco *Cossiga*. Chiamato in causa in un commento apparso su *la Repubblica*, l'ex Presidente della Repubblica replica: «Senza l'iniziativa di un gruppo di eminenti senatori da [illegible] immediatamente recepita, senza il mio costante, pressante [illegible] preciso interessamento, senza il consenso [illegible] l'attività del governo presieduto dall'onorevole Bettino Craxi, il caso Ustica [illegible] si sarebbe mai riaperto».

Rotoli del Mar Morto in tribunale

LONDRA. La «guerra» dei rotoli del Mar Morto approda in tribunale, proprio mentre usce «The Dead Sea scrolls [illegible] rods», la prima raccolta completa [illegible] traduzione dei celebri manoscritti. I tribunali israeliano e Usa dovranno stabilire se è stato violato il copyright di un professore israeliano. [AdnKronos]

In tv il processo Allen-Farrow

[illegible] [illegible] La televisione potrà trasmettere in diretta le prossime udienze della battaglia giudiziaria tra Woody Allen e Mia Farrow. [illegible] ha deciso il giudice della Corte Suprema [illegible] New York. [Ansa]

«Padre Pio, [illegible] le sue stigmate»

[illegible] «Le stigmate [illegible] Padre Pio [illegible] autentiche». Lo sostengono [illegible] Antonio Del Gaudio, che sta lavorando sulla «positio» del cappuccino, [illegible] un libro con i risultati delle analisi effettuate da Giorgio Festa, il medico che visitò le piaghe di Padre Pio. [AdnKronos]

Cervia, [illegible] frequenta lucciole

[illegible] Hanno pagato a caro prezzo la loro serata sulla statale Adriatica alla ricerca [illegible] [illegible] notte di sesso a pagamento. Addirittura [illegible] il sequestro dell'auto. E' questo il risultato di un blitz dei carabinieri: 34 auto sequestrate e 72 persone denunciate [illegible] piede libero. [L L]

Computer in pericolo Arriva il virus [illegible]

ROMA. Attenzione ai computer. Martedì 17 novembre si scatenerà l'«855», il nuovo virus [illegible] informatico molto diffuso in Italia [illegible] quattro versioni. Potrà creare notevoli problemi per avviare i computer ma non minaccia i dati. [Ansa]

Marinucci: non fate soffrire i malati

[illegible] «La sofferenza non può e non deve essere imposta a nessun essere uma[illegible]. Tantomeno ai malati gravi e terminali. La cultura, la società e lo Stato fanno invece a gara per creare la sofferenza. La Chiesa deve rivedere anche in questo campo le sue posizioni». Lo ha detto Elena Marinucci, presidente della commissione Sanità [illegible] Senato. [Agi]

LOTTO CONCORSO N. 46

SABATO 14 NOVEMBRE 1992

Bari	48	17	58	23	70
Cagliari	57	54	84	67	39
Firenze	[illegible]	[illegible]	10	48	37
Genova	73	39	77	68	87
Milano	9	20	14	30	64
Napoli	32	4	54	31	49
Palermo	72	12	55	68	37
Roma	86	8	79	64	[illegible]
Torino	72	[illegible]	56	[illegible]	27
Venezia	25	34	23	42	[illegible]

ENALOTTO

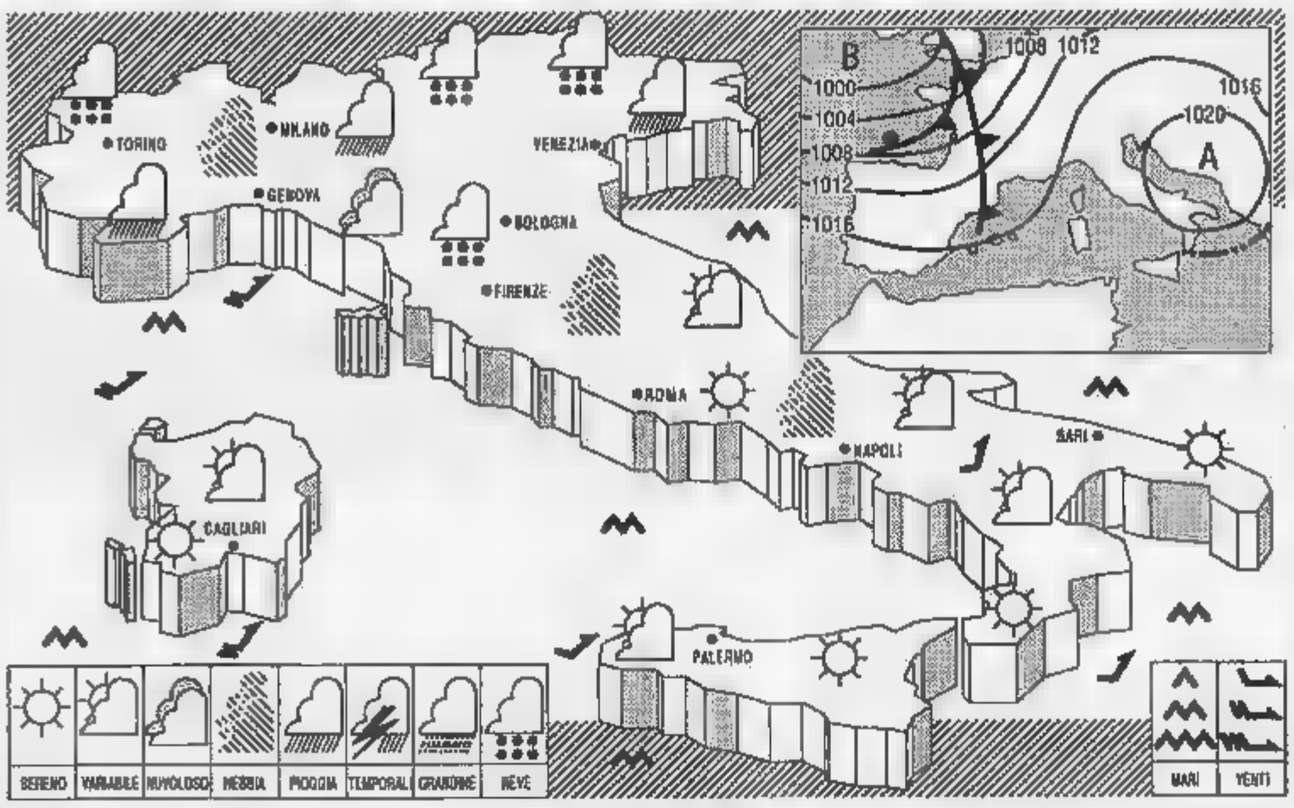
Punti		Lire
Ai	12	23.804.000
Agli	11	1.205.000
Ai	10	117.000

Montepremi 1.605.777.685

COLONNA VINCENTE

x x x 2 1 x 2 2 2 1 1 1

IL TEMPO



SITUAZIONE: perturbazione sull'Italia meridionale verso Est-Sud Est.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali molto nuvoloso. Nella mattinata la nuvolosità si estenderà alle restanti regioni settentrionali, alla Sardegna e alla Toscana. Possibili nevicate sull'arco alpino al di sopra [illegible] 1800 metri. Sulle altre regioni poco nuvoloso.

TEMPERATURA: in generale aumento, più sensibile al Centro-Nord.

VENTI: da Sud-Ovest: moderati sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna, tendenti a rinforzare sulla Liguria e sulla Toscana; da deboli a moderati sulle altre regioni.

MARI: da molto mossi ad agitati il mar Ligure, il mare ed il canale di Sardegna ed il Tirreno centro-settentrionale; mossi con moto ondoso in aumento gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni nuvolosità irregolare, a carattere temporale; nel corso della giornata, i fenomeni tenderanno a localizzarsi sulle zone orientali mentre, sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna andranno instaurandosi condizioni di variabilità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	5	Firenze	1	16	Bari	9	14
Verona	-2	13	Pisa	2	18	Napoli	9	16
Trieste	7	11	Ancona	6	14	Potenza	3	11
Venezia	2	13	Perugia	4	11	S.M. Leuca	11	15
Milano	0	13	Pescara	8	14	R. Calabria	15	22
Torino	-2	12	L'Aquila	2	12	Palermo	15	19
Cuneo	2	7	Roma Urbe	[illegible]	16	Catania	13	23
Genova	7	15	Roma Ciamp.	[illegible]	14	Alghero	9	18
Bologna	3	13	Campobasso	[illegible]	8	Cagliari	13	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	13	20	pioggia
Atene	12	18	variabile	Londra	3	9	nuvoloso
Bangkok	26	26	sereno	Los Angeles	12	30	sereno
Berlino	0	5	nuvoloso	Madrid	6	22	variabile
Bruxelles	3	10	sereno	Montreal	4	7	sereno
Buenos Aires	13	21	variabile	Mosca	-2	-2	nuvoloso
Copenaghen	-1	6	nuvoloso	New York	8	14	sereno
Dublino	6	8	pioggia	Parigi	5	10	nuvoloso
Francoforte	1	7	nuvoloso	Pechino	-1	7	nuvoloso
Gerusalemme	10	18	sereno	Rio de Janeiro	20	36	variabile
Ginevra	[illegible]	7	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	[illegible]	2	variabile	Tokyo	12	18	sereno
Honolulu	21	27	sereno	Varsavia	[illegible]	5	nuvoloso
Il Cairo	16	24	sereno	Vienna	[illegible]	8	nuvoloso

Scopritevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo. Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide piroflle da 8 porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere.

Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

Qualità naturali. Premi eccezionali.

Au Min.Comc.

Franco Turcati Adv

Martedì 17 Novembre.

Esclarmonde.
La grande emozione di una Prima.

ESCLARMONDE
Prima esecuzione in Italia

Opera romantica in quattro atti e otto quadri ♦ Libretto di Alfred Blau e Louis de Gramont ■ Musica di Jules Massenet
Editore proprietario Heugel/Leduc, Paris ♦ Rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano ♦ Edizione in lingua originale
Interpreti: Alexandrina Pendatchanska/Dominique Gless - Claudia Nicole Bandera/Debora Beronesi - Alberto Cupido/Pietro Ballo - Michele Pertusi/Sergej Zadovrny
Manrico Biscotti/Boaz Senator - Ivan Kirkiciev - Boris Martinovic/Carlo De Bortoli - Iorio Zennaro - Flavio Feltrin/Paolo Lovera
Coro di voci bianche "Piccoli cantori di Torino" diretto dal Maestro Giorgio Guiot
Direttore d'orchestra: Alain Guingal ♦ Regia: Lorenzo Mariani ♦ Scene e costumi: Pasquale Grossi ■ Macchine ed effetti speciali: Carlo Rambaldi
Maestro del coro: Bruno Casoni ♦ Studi musicali: Janine Reiss ♦ Aiuto regista: Elisabetta Marini
Movimenti mimici: Tiziana Tosco ■ Direttore tecnico: Silvano Cova ■ Direttore dell'allestimento scenico: Anacleto Chiodi ■ Orchestra e Coro del Teatro Regio
Nuovo allestimento del Teatro Regio

Repliche: Novembre 22 (ore 15) - 24 (ore 20,30) - 26 (ore 20) - 28 (ore 20,30) - 29 (ore 15) - Dicembre 1 (ore 15) - 2 (ore 20,30)

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

TEATRO REGIO TORINO

Stagione d'Opera 1992-93

I biglietti per Esclarmonde sono in vendita presso la biglietteria del Teatro:
Piazza Castello 215 - Tel. 011/8815.241-242
Orario 13-18,30 da Martedì a Domenica

NUMERO VERDE 1678 - 07064

La lotta per la libertà del Nizza cavalleria l'11 settembre '43 ricostruita attraverso le testimonianze dei nostri lettori

Ultima carica contro i NAZI

Fuga nel cuore di Torino «Il soldato che la iniziò si fece subito partigiano»

Pastrano a tracolla e carabina: è l'uniforme di «mobilitazione» del reggimento Nizza Cavalleria (la divisa è del 1940)

Oreste del Buono, Dalle lettere alla rubrica nasce la rievocazione di una pagina di Storia

TORINO E' cominciato tutto con una lettera al *Lunedì di OdB* che esordiva educatamente quasi chiedendo scusa: «Mi dispiace dover contraddire l'articolo descritto dal generale Emilio Grimaldi su *La Stampa* del 19 settembre, ma l'ultima carica della cavalleria avvenne l'11 settembre 1943», scriveva il cap. magg., come si firmava, Gamba Dino di Torino, classe 1917. «Il 10 settembre il Reggimento Nizza Cavalleria, appena arrivato dalla Francia, viene fatto prigioniero e disarmato dalle truppe naziste nella caserma Morelli di Popolo in corso Stupinigi (ora corso Unione Sovietica). L'11 settembre al mattino verso le ore 9 i tedeschi portano via tutti gli ufficiali con i camion per trasferirli in Germania...».

Il caporal maggiore narrava che sempre nel pomeriggio dell'11 settembre, i dragoni e qualche sottufficiale sui relativi cavalli venivano incolonnati e scortati dai militari tedeschi verso la stazione di Porta Nuova per venir mandati in Germania anche loro. Così in corso Stupinigi, un poco prima di corso Dante, uno dei prigionieri provò a fuggire in una casa diroccata dai bombardamenti. I tedeschi reagirono sparando però riuscire a colpire il fuggiasco, e i cavalli si spaventarono. A questo punto gli altri prigionieri spronarono i cavalli al galoppo, caricando e travolgendo i soldati tedeschi di scorta.

«Non potemmo combattere perché non avevamo armi, avevamo però i nostri fieri cavalli che con falcate poderose ci portarono fuori dal tiro nemico fino in Vittorio, riconquistando così la libertà e l'orgoglio di aver sconfitto il nemico», scriveva il caporal maggiore, e ribadiva che, anche se riportata in nessun diario reggimentale, quella era stata secondo lui l'ultima vera carica della cavalleria italiana.

Questa lettera apparve su *La Stampa* il 4 ottobre 1992. Altre lettere sull'argomento non tardarono ad arrivare. Il 9 ottobre fummo in grado di pubblicare due testimonianze importanti. «L'11 settembre 1943 avevo 9 anni e abitavo con i miei familiari in corso Stupinigi al numero 5. Era una piccola casa antica un po' sbrecciata e fatiscente. Io stavo al pianoterra accanto al portone d'entrata e quel pomeriggio vidi davanti a me una lunga colonna di cavalleggeri italiani disarmati in marcia verso la stazione di Porta Nuova», mi ha raccontato Aldo Bonatesta, classe 1924.

«C'era una camionetta di tedeschi in testa alla colonna e un'altra camionetta andava su e giù, e a un tratto la colonna dovette fermarsi poiché sopraggiungeva un tram in corso Sommeiller e si immetteva nel cavalcavia per via Nizza», Aldo Bonatesta ha testimoniato quasi con un pizzico di stupore per il se stesso così giovane.

«Il passaggio del tram nascose le colonne agli occhi dell'ufficiale tedesco. In un balzo di altruismo, senza pensare al pericolo, alzai le braccia e gridai ai militari che mi erano davanti: "Fuggite, fuggite, venite dentro casa". Un primo soldato si buttò giù dal cavallo e fu seguito da una ventina d'altri, in cinque si precipitarono sotto i letti di casa mia, altri infilarono le scale della cantina e sparirono. Tornai sul portone e una raffica di mitraglia mi sfiorò, conficcandosi nel legno del portone. A terra in mezzo al corso giacevano alcuni cavalli uccisi dalle sventagliate dei tedeschi...».

L'altra testimonianza documentava come all'Ultima Carica abbia partecipato non solo soldati semplici, graduati di truppa, cavalli e ragazzi, ma anche donne: «C'ero anch'io. Finisco in questo momento di leggere la lettera del signor cap. magg. Gamba Dino. Ho pianto con tutto il cuore. Sono donna non per questo non ne sono stata alla finestra a guardare. La carica del Nizza Cavalleria l'abbiamo vissuta in molti», ha rivendicato Rosa Maria Gariglio Pautasso. «L'11 settembre 1943 avevo 18 anni, la nostra casa era tra corso Sommeiller e corso Stupinigi. Sapevamo che i militari del Nizza Cavalleria li portavano a Porta Nuova. Noi donne, madri, figlie, zie, nonne, cugine, amiche, passata parola, ci raggruppammo all'angolo di corso Sommeiller con tanto di sassi...».

La fortuna anche in questa lettera è rappresentata dalla sopravvenienza del convoglio per Orbassano. Le donne cominciarono a gridare ai soldati di scappare. Avevano lasciato i portoni aperti, pronte a tutto. «Li nascondemmo anche nelle soffitte, nelle grondaie, molti erano feriti alle gambe, alla testa. Li abbiamo medicati, gli abbiamo cercato abiti borghesi e ne abbiamo sotterrato nella notte le divise. Molti potevamo bruciarle. I tedeschi se ne sarebbero accorti dal fumo. Quando i militari furono in grado di camminare li accompagnammo a Porta Nuova, erano della provincia di Vercelli, di Novara, eccetera, come se fossero i nostri fidanzati li abbracciammo e baciammo...».

«Mi misi a macellare un cavallo abbattuto e distribuire i pezzi. In pochi minuti non ne rimase nulla»

Abbiamo ricevuto e riceviamo ancora tante lettere. L'Ultima Carica è confermata punto per punto in queste lettere che pubblichiamo per la prima volta. Eccone una del 4 ottobre: «Io allora abitavo in via Sacchi al numero 9 e ho assistito a quel galoppo di cavalli imbizzarriti. Lo dirò di più, uno di quei cavalleggeri fu disarcionato davanti al portone della mia abitazione, lo feci entrare, per fortuna era ferito. Appena venuta la calma gli diedi abiti borghesi perché potesse raggiungere il suo paese. Ora sono molto vecchia, ma quel giorno lo ricordo perfettamente», ci ha scritto Angela Colombo, di Torino.

E pure da Torino ci ha scritto Carla Chierotti: «Il commilitone di cui si parla e che riuscì a fuggire dando in qualche modo la spinta agli altri è un mio carissimo cugino. Si chiama Mario Donetti e vive a Romagnano Sesia, in provincia di Novara. Nella casa in cui fuggì delle persone lo accolsero, gli fornirono abiti borghesi per poter tornare al suo paese dove si unì ai gruppi partigiani della Valsesia».

«Allora 17 anni, in quei giorni del settembre '43 ero impegnato, per così dire, a "saccheggiare" le caserme abbandonate dal nostro esercito, alla ricerca e al recupero di armi. In corso Vinzaglio, angolo corso Vittorio, ebbi ad assistere a una sparatoria: una camionetta di tedeschi inseguiva un drappello di dragoni a cavallo, sparando raffiche di mitraglia. Questi al galoppo sfrenato si divisero e un piccolo gruppo si diresse via Cernaia. Di mi portai in quella direzione e, giunto nei pressi della stazione di Porta Susa, vidi cavallo accasciato per terra, falciato dalla mitraglia. Del militare del Nizza Cavalleria, nessuna traccia. In quel tempo la fame era tantissima. Avevo dimestichezza con i coltelli a motivo del mio mestiere di macellatore e, in pochi minuti, attorniato da decine di persone in attesa del treni per lo sfollamento quotidiano, di quella preziosissima carne (che andavo distribuendo ai presenti) non rimasero che le interiora e le ossa di grandi dimensioni. Poi scomparvero anche quelle», ci ha scritto Giovanni Pietro Cordona, ex gappista.

Ci hanno scritto anche degli ufficiali di allora. A esempio Giorgio Stampacchia, da Treviso: «Quale ex ufficiale del Reggimento Nizza Cavalleria ho partecipato all'episodio descritto dal signor Gamba e pertanto non posso che confermare i fatti ricordati. Il mattino dell'11 settembre 1943, noi, ufficiali del Nizza Cavalleria, ormai prigionieri dei tedeschi nella caserma Morelli di Popolo, a causa dell'errata e fraudolenta segnalazione dell'allora comandante la piazza di Torino al nostro comandante di reggimento, colonnello Gerardo Branca, fummo costretti nel nostro Circolo Ufficiali a deporre le pistole d'ordinanza; dopo di che, così disarmati, fummo invitati a salire dei camion per essere trasferiti, sotto scorta armata, alla stazione Centrale, su un convoglio ferroviario diretto in Germania. Le notizie pervenuteci in un secondo tempo, seppi che i nostri dragoni nel pomeriggio di quel giorno vennero costretti dai tedeschi, sotto la minaccia delle armi, a trasferirsi in sella ai propri cavalli, anch'essi allo scalo ferroviario con destinazione i campi di concentramento tedeschi. L'episodio verificatosi nel tragitto dalla caserma Morelli di Popolo allo scalo ferroviario descritto dal signor Gamba può pertanto a buon diritto essere annoverato come "l'ultima carica" della gloriosa Cavalleria determinatosi al termine della disgraziata Seconda Guerra Mondiale!...».

Di tutte le lettere che mi sono state scritte, quella che più mi ha commosso e mi ha veramente gratificato per aver collaborato a questa ricostruzione dei lettori, è stata ancora una lettera da Torino in data 31 ottobre 1992: «Signor Del Buono, solo cavalli morti rimasti sulla strada, ma anche ragazzi feriti che, grazie alla generosità e coraggio dei medici, suore e infermieri del vicino ospedale Mauriziano sono stati soccorsi, ricoverati, curati e poi nascosti ai tedeschi tornati per riprenderli. Uno di questi feriti, mio fratello, cap. magg. Cappa Mario, classe 1916, purtroppo gravissimo, decedette l'indomani, 12 settembre 1943. Noi familiari, sfollati, solo 13 venimmo a conoscenza della sua morte, ma non di come fosse avvenuta. e potemmo che provvedere ai funerali, naturalmente come di un civile. Ora, grazie a lei ed alle lettere pubblicate nella sua rubrica, ho potuto contattare il cap. magg. Gamba Dino, che conosceva mio fratello molto bene, avendo con lui vari anni di vita militare e che lo riconobbe ormai morente al Mauriziano, e così con grande commozione e conforto ho conosciuto finalmente i particolari degli ultimi avvenimenti della vita di mio fratello. Ormai della famiglia sono rimasta solo io e voglio dirle tutta la mia gratitudine. Maria Cappa Moncalero».

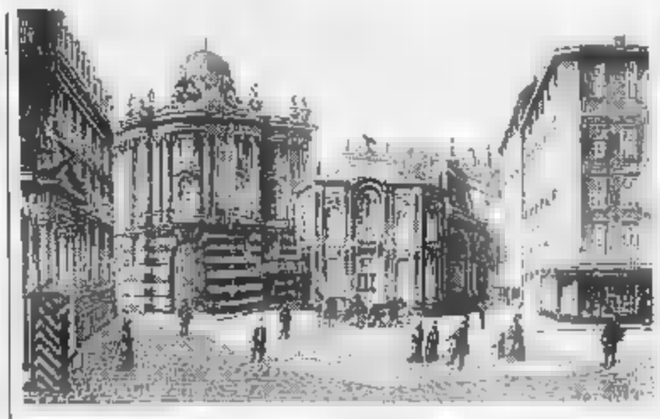
Gentile signora Moncalero, il merito è tutto del caporal maggiore Dino Gamba e di tutti quelli che hanno voluto ricordare e che mi hanno aiutato a pensare un'Italia solidale nella cattiva sorte affrontata con la maggiore dignità. Un'Italia che spesso, frastornati del presente, siamo indotti a supporre mai esistita.

Oreste del Buono

• I dipinti del dittatore vanno all'asta martedì a Trieste: da 80 100 milioni per ogni blocco di quattro

Nelle piazze desolate, solo omuncoli per Adolf Hitler

Quadri come cartoline: un vuoto agghiacciante con la firma dello sterminatore



Due vedute di Vienna dipinte da Hitler: qui accanto la Michaelerplatz: a sinistra il Burgtheatre

NESSUNA emozione estetica ma un forte turbamento umano: è l'immediata reazione di fronte agli orrendi, demenziali dipinti di Adolf Hitler che vengono esposti all'Hotel Savoia-Excelsior di Trieste martedì prossimo, per essere venduti all'asta.

Sono venti. Raggruppati in blocchi di quattro, ogni blocco parte da una quotazione di ottanta-cento milioni. Una cifra spropositata, se riferita al valore artistico delle opere, che è zero assoluto. Una cifra ridicola, che può venir centuplicata, se si tien conto che tutti i disegni poesie lettere diari, per quanto sballati o pacchiani, sono pur sempre testimonianza di una mente e di un'anima, e che qui si tratta della mente e dell'anima del più grande sterminatore che sia passato sulla Terra. Impossibile non fermarsi, non guardarli.

Li guardo: sembrano cartoline, sotto ci senti il vuoto. Non c'è pensiero, non c'è sentimento, non c'è anima: sono l'opera di un mediocre. Poi guardo la firma in basso, ben marcata, la terribile firma «A. Hitler», anch'essa disanimata, pare scritta in stampatello, e mi domando: e se fosse qui la verità, se la nota essenziale di questo autore, che non entrerà mai nell'arte non uscirà mai dalla storia, fosse proprio il vuoto, l'assenza, l'inanimatezza, l'insensibilità?

Si tratta sempre di piazze, chiese, edifici pubblici, di due città, Vienna e Monaco. Le piazze sono quasi sempre vuote, spoglie, lavate. Come se qualcuno avesse provveduto a cacciare i passanti e gli abitanti, affinché l'occhio dell'osservatore non sia disturbato. Non c'è nemmeno foglia o fontana: è un vuoto depilato e asciugato, come quello di un corpo umano preparato per il bisturi. Palazzi, chiese, uffici sono quel che sono quando li guarda una macchina: cumuli di pietre, non segnali dell'uomo, non messaggi o richiami.

Esistessero piazze così, il turista sarebbe invaso dai brividi: «Che razza di umanità abita da queste parti?». In effetti, il problema più grosso di questi quadri è l'umanità. A un certo punto il pittore si dev'essere accorto che il deserto giallastro e bruciato delle sue piazze era, come dire, insostenibile, e ha deciso di buttarci un po' di vita.

Per ottenere questo fa come il bambino quando vuole animare un presepio: vi cala delle figurine di piombo. Altrettanto inarticolate e paralitiche sono le figure umane che passano per le piazze del pittore Adolf Hitler.

Ma «passano» è parola impropria. E' vero che tutte hanno le gambe distanziate per significare che stanno compiendo un passo. Ma in realtà poggiano perpendicolarmente sul piede posteriore, sicché l'anteriore si alza a vuoto, e invece di comunicare l'idea che le persone stanno venendo avanti danno l'impressione opposta: stanno cadendo all'indietro, sulla schiena. Ma guarda bene, perché qui è abolita ogni attenzione, interesse, curiosità. Ogni omuncolo procede per conto suo, come un trenino sul binario.

Chi si aspetta di trovare nei quadretti di Hitler una spia sul rapporto arte-delirio sbaglia di grosso. Al contrario, sono spia sul rapporto non l'«ordine».

Non che fine faranno questi quadri, ma se c'è in Europa qualche miliardario giapponese o americano che piglia un blocchetto e lo porta a Tokyo o a New York, per disporli in sala da pranzo attorno a un Van Gogh o un De Chirico, quando inviterà a cena gli amici questi correranno alla parete a guardare i quadri. Ma Van Gogh, non illudiamoci, né De Chirico. Guarderanno Hitler.

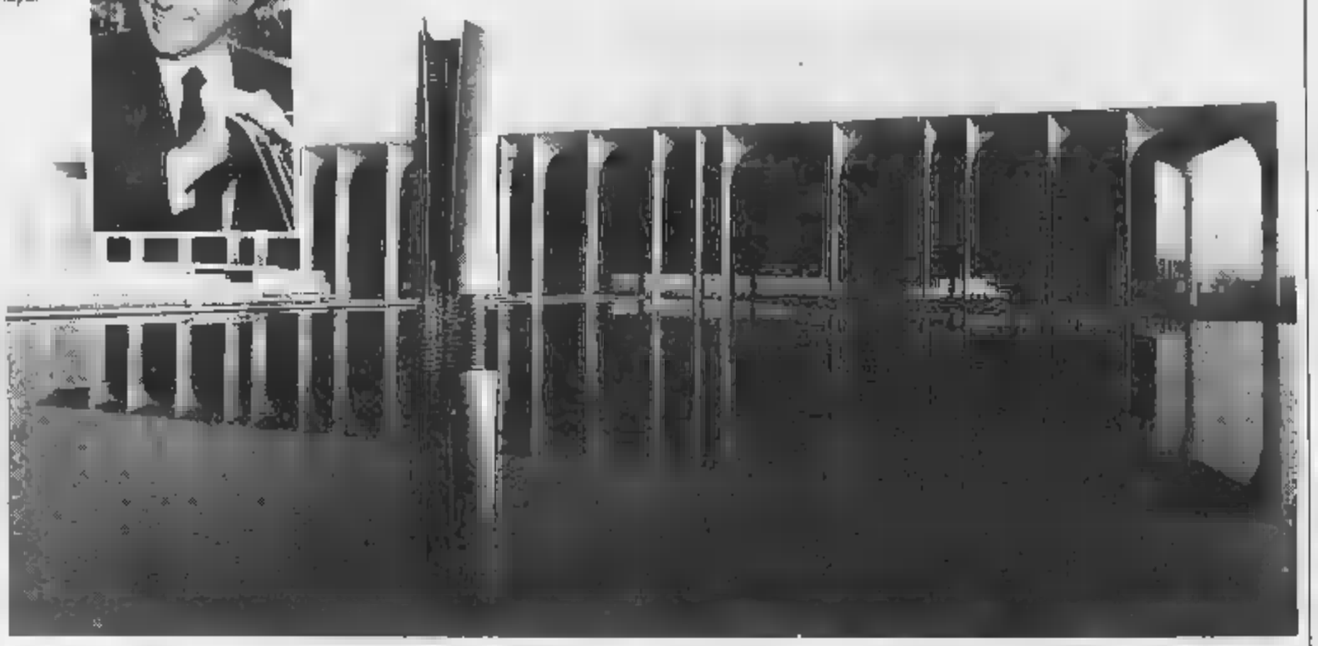
Non se Salieri, per scavalcare Mozart, lo abbia avvelenato sul serio. Ma è certo che Hitler, falciando mezza umanità, ha scavalcato i pittori di tutti i secoli.

Ferdinando Camon

Silvio Berlusconi, presidente della Mondadori, e il grande palazzo di Segrate disegnato da Oscar Niemeyer

«Né lodi né critiche: del mio editore non voglio scrivere»

Il caso. Un libro di Marco Borsa, per Mondadori, attacca i grandi industriali. Manca solo Sua Emittenza



Parla male dei padroni lascia stare Berlusconi

Si può parlare del proprio editore o bisogna tacere? Come deve comportarsi l'autore d'un libro che mette in stato d'accusa i maggiori imprenditori italiani, se fra di loro c'è anche il presidente della casa editrice che stampa il volume? Il problema è serio: coinvolge la deontologia professionale, l'idea stessa di libertà d'espressione, la credibilità verso i lettori. Se lo è ritrovato, e lo ha risolto decidendo per il silenzio, Marco Borsa, che ha pubblicato con Luca De Biase per Mondadori *Capitani di sventura*. E' durissimo atto d'accusa contro la grande imprenditoria italiana: Agnelli, De Benedetti, Romiti, Ferruzzi, Gardini, Pirelli, i cui nomi campeggiano in copertina.

Ne manca solo uno, quello di Berlusconi, e nell'introduzione Marco Borsa (giornalista economico, primo direttore di *Italia Oggi* e ora responsabile di *Espansione*, periodico della Mondadori) spiega che ciò avviene «non perché i bilanci Fininvest facciano eccezione nel grigio panorama della grande impresa e neppure perché il gruppo non sia stato tentato dalle avventure finanziarie, come risulta dalla scalata alla Mondadori». Il motivo, dice, è di principio: «Vale in editoria un'antica regola, purtroppo sempre meno osservata: di proprio editore il bene non parlare, né bene né male». Forse è antica anche la figura dell'editore cosiddetto «puro», che non aveva altre attività imprenditoriali importanti. Ma oggi una regola del genere è ancora possibile o non piuttosto come una forma di autocensura?

«Io non sarei credibile agli occhi del pubblico - ci risponde Marco Borsa - né se parlassi bene né se parlassi male del *mio editore*. Da un lato sembrerebbe piaggeria, dall'altro tutti si chiederebbero che cosa c'è dietro». Il risultato però è che l'atto d'accusa contro i «capitani di sventura» risparmia proprio Berlusconi. La sua spiegazione non suona come un commento? «Beh, io attacco i diversi personaggi con gradazioni diverse. Berlusconi da certo punto di vista è assimilabile ai "capitani", da un altro no. Ne ho scritto in passato, proprio su *Espansione*, indicando i 5 errori che può fare un'impresa. C'era anche lui, che ad esempio in un'intervista a *La Stampa* si era dichiarato contrario alle "scalate", e poi l'ha fatta, la scalata finanziaria, alla Mondadori. Allora però la situazione editoriale era ancora confusa». C'era la «guerra» per la conquista di Segrate, e Berlusconi non era ancora a tutti gli effetti l'editore di Borsa.

Ora che lo è, silenzio. «Per rispetto ai lettori». Anche dei lettori curiosi? «Allora bisognerebbe chiedersi perché manca, ad esempio, Benetton». Già, perché? «Perché è un imprenditore che ha innovato un prodotto». E quindi un esempio per lei positivo, diverso dai «capitani». Ma che cosa avrebbe scritto nel capitolo che ha deciso di omettere? «Lo dico quel che penso di Berlusconi. E' cresciuto innovando un prodotto, e cioè la televisione commerciale; ma potremmo dire che sta a metà tra i "capitani" e gli imprenditori alla Benetton, anche se gli manca ad esempio la presenza massiccia in Borsa: tra le sue società sono quotate ovviamente la Mondadori, ma con pochissime azioni disponibili sul mercato, e la Standa. Berlusconi ha elementi dell'uno e dell'altro tipo di imprenditore, un po' come Pirelli, di cui parlo nel libro».

Marco Borsa «Se parlassi di Berlusconi non sarei credibile»

Gian Arturo Ferrari: «Non censuro mai i miei autori»

E cioè rappresenterebbe, anche se in parte, quel potere che lei descrive come invadente e irresponsabile, che «rischia di farci perdere la sfida degli anni '90» come spiega il sottotitolo del libro. Questo non lo poteva scrivere? «Ma insomma, siamo in un libero mercato. Ci sono decine di giornalisti che parleranno male di Berlusconi». Il personaggio non esce «assolto», ma neppure condannato: processare un fantasma è impossibile, e poi che razza di fantasma. Sulla copertina del libro, la sua è un'assenza ingombrante. Quando l'Italia era di moda all'estero, sull'*Express* che titolava «I condottieri» c'era anche la sua faccia, insieme a quelli che ora vengono definiti nel libro i «capitani di sventura». Come cancellarla? I dirigenti editoriali della Mondadori, nuova Borsa, si posero il problema. «Mi chiesero: ma non c'è Berlusconi, come facciamo? Risposi che lo avrei spiegato nell'introduzione». E loro furono d'accordo? «Sì, ma devo confessare che mi stupii un po'».

Gian Arturo Ferrari, responsabile del settore libri a Segrate, in tutta franchezza non ricorda, dice, lo scambio di battute. Ma sull'omissione si pronuncia. «Io non censuro mai quello che scrivono gli autori. L'unica decisione per me è quella se pubblicare o no». E dato che ha pubblicato, vuol dire che l'assenza di Berlusconi non la imbarazza per nulla. Insomma che si consideri l'omissione una forma di censura? Ac-cenna anche la regola di Borsa, secondo cui non bisogna parlare, né bene né male, del proprio editore? «La Mondadori ha rifiutato di parlare del proprio editore». Nel caso dei *Capitani di sventura* lo ha fatto. «Gli autori scrivono i libri. Io, se li compero, il pubblico così come sono».

Mario Baudino

Sofri ricorda la Ginzburg

Natalia, grande impolitica Come ha voluto bene a me, ginnasiale ignorante

VOLEVO bene a Natalia prima d'essere accusato e arrestato, e credo che lei me ne volesse. Dopo, le cose sono cambiate. Lei è stata in ansia per me come per una persona sua. Nel suo ultimo anno è venuta in tante città d'Italia quando si parlava del mio processo, a volte scrivendo e leggendo i suoi pensieri e i suoi sentimenti in mia difesa, a volte seduta silenziosa tra il pubblico. Mi ha voluto più bene, perché ero in pericolo».

Adriano Sofri ricorda Natalia Ginzburg, scomparsa l'anno scorso: due personalità apparentemente distanti furono unite da un profondo rapporto. Lei, la narratrice riservata e schiva di *Lessico famigliare* e di tante altre storie della quotidianità; lui, intellettuale ed ex leader di Lotta Continua, protagonista di una delle più clamorose vicende giudiziarie di questi anni, risolta.

Sofri, insieme con Cesare Garboli, Vittorio Foa, Carlo Ginzburg, Giulio Einaudi e altri, parteciperà domani alla serata dedicata alla scrittrice all'Acquario di Roma, all'interno di un ciclo di dibattiti dedicato all'eredità culturale dei più importanti scrittori degli ultimi decenni.

Lei ha sempre avuto una forte passione politica: era condivisa in qualche misura anche dalla Ginzburg?

«Natalia era la persona più impolitica del mondo. Quando noi amavamo la politica, ci davamo delle grandi arie di fronte alle piccole cose di cui lei si occupava tenacemente, la casa, la famiglia, lo stupore per la stranezza degli avvenimenti quotidiani, le felicità e il dolore nella vita delle persone. Poi noi capitolammo e ciascuno a modo suo tornò in una casa, in una famiglia.

Mi ricordo quando mi cercò nel 1983, per chiedermi consiglio sulla candidatura al Parlamento (venne poi eletta come indipendente nelle file del pci, ndr): imbarazzato da quella inversione di parti mi affrettai a dirle che avrebbe fatto benissimo. Del resto, ha davvero fatto benissimo, e non ha mai cambiato di una virgola quella sua idea di una politica che, per essere buona, dev'essere esitante e fragile. Ma ora mi sono convinto che Natalia sapesse bene, alla fine, che la sua diffidenza verso la politica poteva darle una ragione migliore e più forte.

Ho riletto così il libro di Serena Cruz, e mi è sembrato forse meno bello di altri, e che a Natalia importasse poco che fosse bello, tanto urgente era la ragione che lo muoveva».

Come conobbe la Ginzburg?

«Ero ginnasiale, frequentavo a Roma lo stesso liceo dei ragazzi Ginzburg, in via Giulia. Carlo e Andrea erano un po' più grandi di me, Alessandra un po' più giovane. Passai a prenderla un pomeriggio, la loro casa era affollata, fui presentato a Gabriele Baldini e a Natalia. Mia madre amava *Tutti i nostri ieri*. Non mi piaceva essere in soggezione e me la squagliai in fretta. Benché fossi ginnasiale, ero ignorante».

Ha poi superato la sua timidezza e siete diventati amici?

«Non so se potrei dire di essere stato amico di Natalia. Lei si chiedeva se gli amici si scelgano o si ricevano in sorte. Io sono stato amico dei suoi figli e dei figli dei suoi figli e con lei in una consuetudine affettuosa e discreta. Un po' di timidezza da ginnasiale è rimasta. Natalia, comunque, era una donna nella quale, man mano che gli anni passavano, diventava più facile riconoscere la ragazza che era stata. Aveva una voce e un tono carezzevoli e affascinanti. Una volta, da studente, feci una specie di sfida cavalleresca con uno che aveva detto a cuor leggero una sciocchezza contro Natalia. Lei non lo ha mai saputo».

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Massoni, l'indice vibra per un tavolo al Cipriani; il cancro naziskin

Invidiano soprattutto quella cosa femminile

Norberto Bobbio in un articolo magistrale il 12 novembre ha centrato la questione della massoneria. Io credo di sapere perché la prerogativa dei massoni è il mistero. Il desiderio di massoneria deriva dall'inconscia invidia maschile per il segreto femminile. E' un istinto primordiale e infantile, conseguenza prima della consapevolezza di ritrovarsi maschietto non portatore di vagina.

Il vero motivo risiede infatti nella donna e nella sua congenita naturale prerogativa misteriosa. Le donne infatti non sono ammesse nella massoneria perché portatrici esse stesse del vero e unico mistero. Quella cosa segreta che hanno colata e che tutti noi cerchiamo avidamente di conoscere e di vedere per tutto l'arco della vita. Ecco perché la massoneria è misteriosa e maschile. Al giorno d'oggi non c'è molto di più.

Io ho avuto a che fare con la massoneria per via di una lettera che come lettore del *Corriere* scrissi una volta al massone Di Bella. Dico che ho avuto a che fare perché per quella lettera fui interrogato con stupefatti rimbrotti da parecchi miei clienti i quali pensavano, e lo pensano tuttora, che un oste deve tenere sempre e solo il naso nello suo pentole. E probabilmente hanno anche ragione perché molti di loro sono scomparsi per sempre dai tavoli del mio ristorante. E mi dispiace, perché gli affari sono affari e perdere avventure non per una pietanza, ma per una innocua missiva, non può certo far piacere a nessuno.

Comunque io di massoni in 40 anni di mestiere ne ho conosciuti molti. Direi meglio riconosciuti. Perché non si sono mai apertamente dichiarati come tali, ma, chissà perché credendomi uno di loro, mi lo hanno comunicato attraverso una triplice e rapida vibrazione dell'indice nello stringermi la mano.

Io penso lo facciano per ottenere un buon tavolo e per non aspettare troppo e lungo prima che se ne liberi uno. O per avere uno sconto speciale. Non mi Altre ragioni non sono mai riuscito a trovare. Io cerco di accontentarli per quanto possibile senza danneggiare nessuno.

Ma questo è in fondo il motivo per il quale non potrò mai essere un massone. Nel nostro mestiere non si possono fare differenze. Sono antimassone «servendo».

Arrigo Cipriani, Venezia

[illegible] vieta il fascismo

La disposizione della Costituzione recita: «E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista». Evidentemente, e a piena ragione, il fascismo vi è considerato una [illegible] mortale. L'articolo 87, I comma, asserisce: «Il presidente della Repubblica è il capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale». L'articolo 91 recita: «Il presidente della Repubblica, prima di assumere le sue funzioni, presta giuramento di fedeltà alla Repubblica e di osservanza della Costituzione...». Egli è dunque il primo immediato garante della Costituzione.

Nei giorni scorsi i giornali e le riprese televisive hanno mostrato i carabinieri schierati a presidiare all'esterno la sede dei naziskin di via Domodossola a Roma. Mi sono chiesto perché mai essi non siano entrati nel «covo», arrestando quanti vi si trovavano e cercando, sia a Roma che in tutta Italia, quanti non fossero stati subito ammanettati. Evidentemente le forze pubbliche ubbidiscono a ordini precisi, i quali, mi pare, non sono certamente in sintonia con la disposizione XII.

A chi tocca di impartire gli ordini che, invece, ne conseguono? Al Presidente della Repubblica, al Parlamento, alla Corte Costituzionale, alla magistratura penale, al commissario e alla tenenza di zona? A chi altri?

Che cosa si vuole ancora che avvenga, per rendersi conto che la disposizione XII è da molto tempo violata, non solo dai naziskin? Che dire infatti del saluto romano ostentato anche nella manifestazione «mani pulite» dai missini, nella quale si fa l'apologia di chi le mani le ebbe sporche del sangue degli oppositori?

Certo sarebbe meglio che una radicale condanna morale, dettata dalle coscienze offese, colpisse tali tracotanti e criminali organizzazioni. Tuttavia, in attesa di questo, che potrà essere un processo educativo ispirato al valore della dignità di ogni singolo uomo, è opportuno, io credo, amputare senza indugi e tanto meno pentimento, il ramo marcio di tali delinquenti. Si può accettare che i chirurghi difendano le cellule cancerogene? Chi ha paura di decidere?

Giovanni Guastavigna, Torino

O.d.B.

Gentile dottor Del Buono, ho letto il suo commento alla mia lettera del 1° ottobre sull'opportunità di pubblicare immagini fotografiche «forti» a corollario di una notizia scritta. Preso atto del suo pensiero - peraltro espresso con malcelata arroganza - desidero farle alcune puntualizzazioni. Lei deduce che, secondo me, converga «celare le notizie più gravi e antipatiche»? Io affermavo solo che, in certe circostanze, gli organi d'informazione «forzano la mano», inseguono il sensazionalismo...

Prof. Claudio Tessetto-Casel
S. Antonino di Susa

Notizie foto-scandalo e peccati

GENTILE professore, chiedo scusa per i ragli, ma per trascrivere nello spazio che mi è concesso la maggior parte della sua lettera, mi sono obbligato. Lei può sospettare la mia cattiva intenzione di alterare il suo pensiero per rendermi più facile la risposta. Ma la risposta più facile sarebbe quella che lei ha ragione e che le fotografie non le ho scelte io, così andrebbe tutto bene. Lei sostiene di non invocare alcuna forma di censura per le notizie, bensì un elementare rispetto degli altri, ma se io le obietto che «una fotografia è una notizia», mi rinfaccia di dirlo dall'«alto del mio scranno di censore». Ma io, in realtà, non censuro nulla. Allora, lei mi sfida a provare che una fotografia offra «elementi di riflessione costruttiva» e non funga, al contrario, «soltanto ed esclusivamente da richiamo».

«Suvvia, gentile dottor Del Buono», mi ammonisce. «Non prendiamoci in giro il nome di un malinteso senso di libertà di informazione! Che cosa le fa credere che il sottoscritto, commentando le fotografie davanti ai suoi allievi, manchi di sensibilità, ricerchi l'effetto, pecchi insomma di morbosità? Il processo alle intenzioni è lo strumento di chi è in malafede, o, nella migliore delle ipotesi, non dispone di argomenti più validi. Non posseggo, comunque, le certezze che lei esibisce con tanta passione e, me lo consenta, a sproposito; pertanto escludo di poter cadere, durante le mie lezioni, nel peccato che lei mi attribuisce di "sommesso parere" (meglio di ogni falsa modestia) falsa immodestia che falsa modestia)...».

Gentile professore, con «sommesso parere», «falsa modestia», «malcelata arroganza» e «malinteso senso di libertà d'informazione» la informo che il suo comportamento in classe lo ha preannunciato proprio lei nella prima lettera: «Nella mia qualità di insegnante mi servirò di tale "documentazione" per spiegare ai ragazzi che, eccetera, eccetera». E con la seconda lettera me lo conferma: «E pertanto non escludo di poter cadere, eccetera, eccetera»...

Oreste del Buono

El Alamein, gli inglesi assassinarono italiani

Su *La Stampa* del 25 ottobre ho letto [illegible] sul pellegrinaggio ad El Alamein e non mi ha sorpreso l'affermazione di un reduce: «Ricordo un ragazzo ferito alle gambe. Il carro armato inglese deviò per schiacciarlo». Quando dalla Grecia gli inglesi in fuga ci portarono in Egitto, fummo subito avvertiti dai prigionieri della Libia che bastava avvicinarsi ai reticolati per farsi uccidere dalle sentinelle. Due prigionieri furono uccisi (per errore?) nel campo. Un soldato esausto fu assassinato dagli inglesi perché non ce la faceva più a camminare. Dissero ancora che i paggieri erano gli australiani, i discendenti dei deportati in Australia, perché gli inglesi non li volevano sul suolo patrio. Al contrario, i greci mostrarono con noi grande umanità. Ricordo che strada facendo incontrammo dei prigionieri italiani che trasportavano un commilitone ferito. Quando fu ricoverato in ospedale a La Canea, nell'isola di Creta, fui ben trattato da tutti, tranne che da un soldato villano. Lo dissi a un'infermiera, lei si infuriò e cacciò quel soldato dalla camerata, poi venne da me e mi rimboccò le coperte. Anche gli indiani si comportarono bene con noi. Non così il comandante inglese del Campo 26 che, la sera del 21.4.1942, mentre festeggiavamo il Natale di Roma intimando l'inno di Roma, fece sparare sui prigionieri: furono uccisi i Capitani Viale Pio e Rossi Pietro. Al contrario, la giustizia alleata portò all'assassinio del Gen. Bellomo, che aveva fatto sparare alcuni inglesi che scappavano dal campo di prigionia.

Dante Lo Piano, Faenza

[illegible], Cottolengo e quel commento tv

In suo libro Hans Küng ha riportato che un giovane ebreo, segregato nel ghetto di Varsavia, ha scritto di un muro: «... e, [illegible] tutto, credo [illegible] all'amore».

Quale contrasto tra questo sofferto pensiero e quello di un [illegible] televisivo che, tradito dal suo slancio provocatorio, ha assimilato la «Piccola Casa della Divina Provvidenza» [illegible] ghetto...!

Luciano Pizzorno, Torino

Sade, ma quanto costa il tuo compact da noi

Non mi sembra giusto che Luca Dondoni, sulla *Stampa* del 27 ottobre, se la prenda con Sade per la brevità del suo ultimo cd, viste le trentamila lire che costa. Egli infatti saprà meglio di me che negli Usa, per esempio, che costituiscono il mercato principale di questa musica, un cd costa in media 12-13 dollari. Il problema quindi non è tanto nel contenuto del disco, quanto nell'enormità del prezzo che oggetti come i cd hanno assunto a parte dei mercati europei e soprattutto, guarda caso, in Italia.

Stefano Jannuzzo, San Carlo

L'articolo si riferisce all'Italia, e, comunque, molti artisti inseriscono più canzoni nel cd, anche per giustificarne il prezzo. [l. d.]

La [illegible]ga: non [illegible] indagini riservate

Nell'articolo pubblicato il 13 novembre sulla *Stampa* intitolato «Bettino: mi spiano? Ma io li farò arrestare», mi vengono attribuite affermazioni imprecise. Non sono in grado infatti di dire se vi siano stati casi di indagini riservate, clandestine o illegittime. Mi sono limitato a non poterli escludere, purtroppo, ricordando alcune vicende di cronaca in cui tali dubbi furono sollevati.

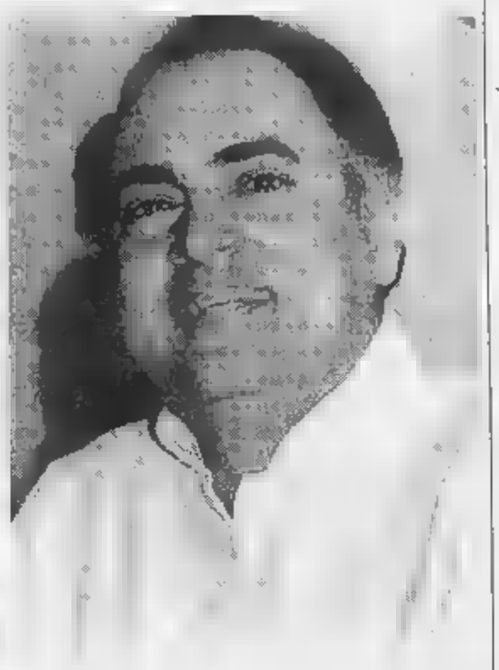
Giuseppe La Ganga, Roma

La vedova di Rajiv rompe il silenzio e subito divide l'India. In anteprima la «saga» della famiglia

Sonia Gandhi: «Così ho amato e visto morire una dinastia»

Nella foto sopra: Sonia Maino. A sinistra: Indira con il figlio Rajiv nell'84

Sotto: Sonia Gandhi col marito nell'89, davanti al Mahatma. A destra: Rajiv, ucciso nel '91



Stavo immergendomi nella vasca da bagno, sentii suono botti di petardi. Corsi fuori: Indira era sul sedile di un'auto...

LONDRA

I nostri occhi s'incontrarono e subito il mio cuore cominciò a battere. Ci salutammo e, per me almeno, fu amore a prima vista. lo fu anche per lui, me lo confessò più tardi». Chi è la donna che apre questo spiraglio nel proprio passato, nella propria privacy, nella propria intimità? E' Sonia Gandhi, la vedova italiana di Rajiv Gandhi, assassinato il 21 maggio '91. Venisse da un'altra creatura, questa confessione non stupirebbe: ma Sonia ha sempre difeso i propri segreti con inflessibile severità, non soltanto perché è schiva, ritrosa quasi, ma anche perché in India l'amore è giudicato troppo importante per parlarne in pubblico. E non è l'unica sorpresa. Sonia Gandhi ha scosso e commosso l'India, s'è presentata d'improvviso al proscenio, ha raccolto lodi e nuovi amici e nemici.

Ha fatto questo con un libro - titolo *Rajiv*, null'altro -, volume singolarissimo, sui generis, introvabile in Europa e in America, ottenuto a Londra, tramite la libreria Books from India, dopo mesi di attesa. Edito dalla Viking, un ramo della Penguin Books, la biografia è un inno al figlio di Indira, un'apologia, un encomio ardente e appassionato. Sonia Gandhi lo ricorda anzitutto con un ampio prologo, un saggio di suo pugno, poi con 140 pagine di foto, dall'infanzia alla morte, ucciso da una bomba, infine con un epilogo visivo, una selezione delle immagini più belle colte da Rajiv in varie parti del mondo, anche in Italia. All'inizio, in una «nota dell'autore», la vedova spiega: «Questo libro non vuol essere né una biografia politica né un'analisi dei temi. Vuole soltanto offrire alcuni momenti ed eventi nella vita di Rajiv e chiarire ciò che significarono per lui».

L'opera costa 1500 rupie, quasi 53 dollari, una somma mostruosa in India, pari a circa un quinto del reddito annuo pro capite. Certo, ha un aspetto lussuoso (ricorda quella categoria che gli inglesi descrivono come coffee-table books, i libri comprati per far figura) e il prezzo è in parte giustificato dal luogo di nascita del volume, stampato non in India, ma a Singapore. Ma 1500 rupie sono tante, «vera fortuna» dice un commentatore, e c'è allora chi aggiunge un'altra interessante spiegazione. L'editore sapeva che il testo sarebbe stato comprato, inevitabilmente e avidamente, da molte istituzioni, in particolare dal Congress Party e dal ministero degli Esteri, per le proprie ambasciate. Con una clientela garantita di tali dimensioni, perché non chiedere un prezzo elevato e accrescere così il profitto?

Il libro ha eccitato la fantasiosa dietrologia indiana, ma questa volta alcune delle sue domande sono legittime. Perché Sonia ha eretto questa statua al marito? Perché ha sollevato quel velo che, fino a ieri, tendeva sul suo volto e sul suo animo? Perché d'improvviso ha sentito il dovere di magnificare, con questo vistoso, elegante volume, Rajiv e l'intera dinastia Nehru-Gandhi? Prevale una teoria: che Sonia desideri per fine il suo ferreo divorzio dalla politica. Ha visto assassinare Indira nell'84, Rajiv nel '91, il suo isolamento ha una logica. Ma adesso forse vuol far udire la sua voce, la voce di Gandhi, forse si è convinta che bisogna riportare la storica famiglia al centro della vita nazionale.

Sono soltanto congetture, ma non si può far a meno di notare il rigore con cui Sonia Gandhi sferza il governo di minoranza al potere nel maggio '91 per non aver meglio protetto il marito durante la campagna elettorale di eccezionale ferocia. (Rajiv era allora il leader dell'opposizione, il suo governo era caduto nell'89, tentava, e forse vi sarebbe riuscito, di ricondurre alla vittoria il Congress Party). La requisitoria di Sonia ha riaperto ferite dolorose, il premier allora in carica, Chandra Shekhar, ha smentito la vedova. Forse non ha aspirazioni personali, vuole preparare il terreno a un'ascesa della figlia Priyanka, 21 anni, ragazza intelligente e grintosa. Il figlio Rahul, 22 anni, avverso invece la politica, vive in America.

«Avevo 18 anni quando arrivai a Cambridge il 7 gennaio 1965», così Sonia Maino comincia il suo «prologo». Era la prima volta che s'allontanava dal suo luogo natio, Orbassano, vicino a Torino, si era iscritta a una scuola di lingua inglese e inglese era la famiglia con cui sarebbe vissuta a Cambridge. Con franchezza, Sonia ricorda: «Parlavo e capivo soltanto poche parole in inglese. Non avevo mai mangiato cavolo bollito e spaghetti appiccicosi deposti un toast e mai dovuto pagare per fare il bagno ogni giorno. Perché mai avevo deciso di studiare in posto tanto strano? Ero triste, avvilita. Avevo nostalgia terribile di mia e, come avviene a quasi tutti gli italiani all'estero, sentivo la mancanza della cucina italiana. Scoprii che l'unico posto a Cambridge dove si poteva mangiare qualcosa di simile a un piatto nostrano un ristorante greco, chiamato Varsity».

Cominciò a frequentarlo «costantemente» e fu lì che conobbe Rajiv, tramite un comune amico, uno studente tedesco. Fu lì, in quel rifugio culinario ellenico, che i loro occhi «s'incontrarono» e subito si scambiarono messaggi d'amore. L'amore fiorì e mise radici. Indira Gandhi visita Londra, Rajiv le presenta Sonia, nasce tra le due donne un affettuosissimo rapporto. Più guardingo, il padre di Sonia, il signor Maino, che non ha dubbi sulla «sincerità» di Rajiv, precipitatosi a Orbassano per palesargli le sue serissime intenzioni, ma che ne ha moltissimi sulla capacità delle figlia di «abituarsi» all'India, «a genti e consuetudini tanto diverse». Alla fine cede, Cupido trionfa, il 25 febbraio 1968 si celebrano le nozze e la ragazza di Orbassano entra a far parte della più famosa famiglia indiana.

Sonia Gandhi scrive bene, il suo racconto è agile e vivido. Ciò che purtroppo indebolisce la biografia è l'assenza di una qualsiasi critica. Indira è una nobile Giovanna d'Arco, quasi santa; Rajiv è un eroe. Non c'è menzione dei gravissimi scandali politici commessi da madre e figlio, hanno torto quei commentatori indiani che parlano di «agiografia». Peccato, perché molte delle cronache e le descrizioni che sostano nella memoria. L'assassinio di Indira, ad esempio, il 31 ottobre '84. Sonia stava immergendosi nella vasca da bagno, quando udì un suono simile ai botti dei petardi». Poi, l'urlo della nanny. «Corsi fuori... mia suocera era stata gettata sul sedile posteriore di un'auto, giaceva esanime. M'inginocchiai accanto a lei. Cominciò un lento viaggio verso l'ospedale, attraverso il traffico denso, vischioso, incubo. Pensieri fabbrili: era soltanto priva di sensi? poteva essere salvata?».

Indira muore, Rajiv eredita la premiership, aumentano le minacce alla sua vita. «Nell'84 bersaglio di tre gruppi estremisti, nell'89 di dodici o più». Fino a quando diresse il governo, Rajiv era protetto da un gruppo di teste di cuoio, quando passò all'opposizione, accusa Sonia, questo scudo fu indebolito. «Ogni giorno apparivano nuovi esempi della trasandatezza con cui le autorità proteggevano Rajiv». Poi la fine. Venne a casa, a New Delhi, per poche ore, durante la vampante campagna elettorale. Chiamò per telefono il figlio Rahul in America. Abbracciò la figlia Priyanka e incoraggiò Sonia, dicendole: «Ci rivedremo fra due giorni». «Ci salutammo affettuosamente... poi partì. Lo seguii con lo sguardo, nascosta dietro la tendina della finestra, fino a quando scomparve... questa volta, per sempre».

A Londra e a New York, la Penguin dichiara che non pubblicherà un'edizione «occidentale» del volume. E' biografia pensata, scritta e confezionata per l'India. Ma quali ne siano le pecche, il libro ha una dignità, la dignità dell'autore, una donna che molto ha amato e molto ha sofferto, che ha conquistato il rispetto di una nazione.

Mario Ciriello

Grandi affari* Ford solo a Torino fino al 30 novembre!

Fiesta 1.4 Ghia 3 p. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri tergilun. post. - predisp. autoradio - sedile post. sdopp.60/40 servofreno - marmitta cat. tre vie sonda lambda
L. 13.780.000

Escort 1.8 16v 150 cv Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - sbrinatore rapido parabrezza - servosterzo - volante regolabile - cerchi in lega - liquido lavavetri riscaldato
L. 19.800.000

Sierra Academy Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile vetri atermici - aria condizionata - servosterzo - antifurto elettronico con comando a dist. per chiusura porte e vetri
L. 22.900.000

Escort 1.8 16v 5 p. Cat.
vetri elett. - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri lavatergilun. - lun. termico - predisp. autoradio - sedile post. sdopp. - marmitta cat. tre vie sonda lambda

Fiesta 1.3 CLX 5 p. Brown
vetri atermici - contagiri - poggiatesta - lergivetro posteriore funzione termico - predisposizione autoradio - sedile post. sdopp. 60/40 - servofreno - specchi esterni a comando int.
L. 12.400.000

Sierra Academy S.W. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - volante regolabile vetri atermici - aria condizionata - servosterzo - antifurto elettronico con comando a dist. per chiusura porte e
L. 23.900.000

Fiesta 1.3 - 1.4 Ghia 5 p. Cat.
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri tergilun. post. - predisp. autoradio - sedile post. sdopp.60/40 servofreno - marmitta cat. tre vie sonda lambda
L. 14.680.000

Escort 1.8 CLX 5 p. Diesel
vetri atermici - contagiri - lunotto termico - specchi esterni a comando int. - lavatergilunotto - predisposizione autoradio con antenna - sedile posteriore sdopp. 60/40
L. 15.840.000

Fiesta 16v 105 cv 5 p. Cat. 182 Km/h
vetri elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - barra antirollio ant. e post. - modulo gestione elettronica - sterzo a rapporto variabile
L. 15.950.000

* Veicoli nuovi Km 0
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 12/11/92.
EMG CB UFFICIO COMUNICAZIONE

Ford

IN ESCLUSIVA PRESSO LE CONCESSIONARIE

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535

Euromotor
C.SO PR. EMO, 11 - TORINO - TEL. 52(1417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 9476455

finanziario o assicurativ offerte da: ifas gruppo In collaborazione con Assitalia

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

E A S E A T N P E
U T N F G R O A A
R S L O C S O L U
G I L A O I P O A
E C A E L E T N M
D A O R I E P I N
L O S T M A E N I
T E C I E D R O R
I R O C F O A N C

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PESATA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 143 punti. E voi? Scriveteci!

[redacted] [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	N	O	I	O
2	C	F	N	S
3	T	I	E	S
4	S	I	C	O

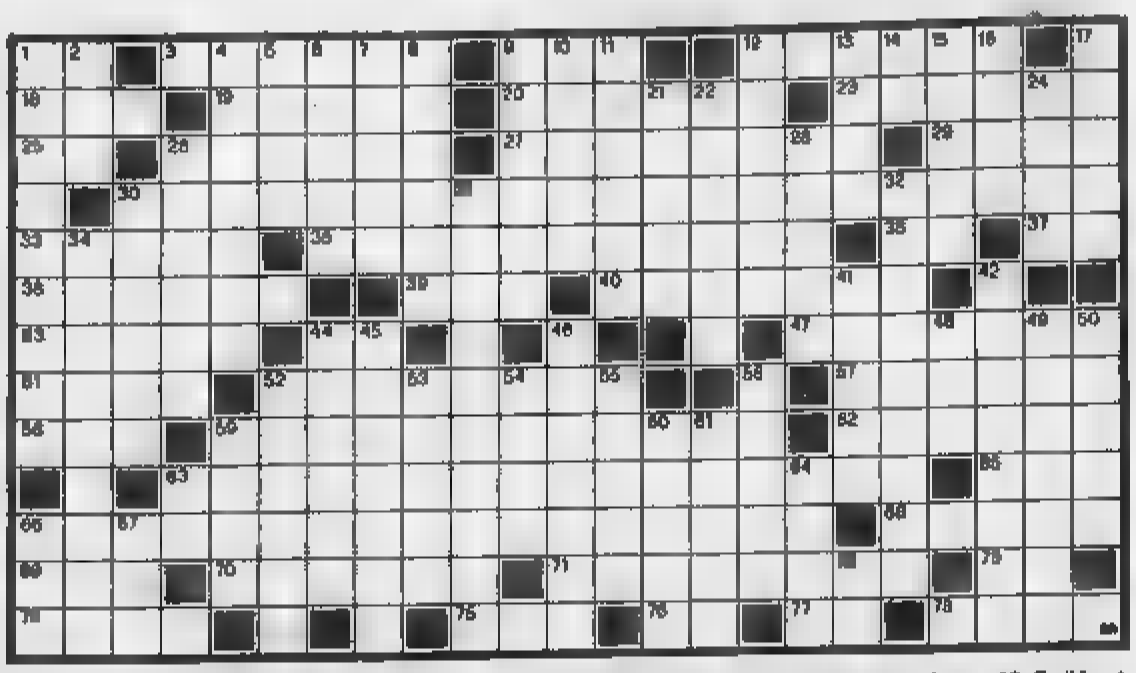
	a	b	c	d
1	B	A	T	T
2	I	S	T	E
3	R	O	A	N
4	T	I	C	O

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-2, si legge una parola di sedici lettere: CONFESSIONISTICO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 118 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

[redacted] CAPO [D. De Toffoli]

Un nostro amico, in ognuno dei 5 ultimi anni, ha svolto un diverso lavoro per un diverso numero di mesi in una diversa città. 5 anni fa a Bologna, non era né idraulico né cameriere; 3 anni fa non era a Bari né a Como e ha lavorato 10 mesi, il periodo più lungo. Il periodo lavorativo più breve, 4 mesi come meccanico, non lo ha trascorso né a Pisa né a Bari. A Trento è stato subito dopo Pisa ed ha lavorato 3 mesi più che a Bologna. A Como era impiegato, un anno fa era elettricista, mentre cameriere è stato il doppio dei mesi che idraulico. Dove ha lavorato 9 mesi è stato 5 anni or sono. Quanti mesi ha lavorato a Bari? Quanti anni fa ha lavorato [redacted] impiegato?

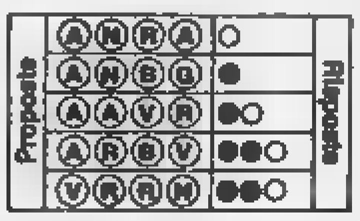
PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



[redacted]: 1. Vi nacque D'Annunzio (sigla); 3. Mantelletta per ecclesiastici; 9. Lo usa il sarto; 12. Ramo con foglie; 18. Saluto latino; 19. Lo Stato africano di Libreville; 20. Toscani. . fusiformi; 23. Località sul lago Maggiore; 25. Come a la; 26. Forra dirupata; 27. Ridotti in pessime condizioni... per le feste; 29. Martin di Jack London; 30. Scrisse il «Dialogo sul reggimento di Firenze»; 33. Il regista cinematografico francese di «A me la libertà»; 35. Mettere uno [redacted] l'altro; [redacted] Un amore di Zeus; 37. Le vocali in corsa; 38. Porto francese sulla Manica; 39. Dea dell'abbondanza; 40. Il trovatore de Peguilhan; [redacted] Lacco d'Ischia; [redacted] Iniziali di Mai; 47. Spagnolo; [redacted]. Sabbia; 52. [redacted] indossa... nell'attesa; 57. Simon matematico fiammingo; 58. Uno a Los Angeles o a Boston; 59. Teatro ambulante; 62. Prima ballerina dell'Opéra; 63. Popolare showgirl italiana; 65. Segue il bis; 66. Guidò [redacted] spedizione garibaldina in Sicilia; 68. Lorenzo pittore e scrittore toscano; 69. Lato di palazzo; 70. Appellativo di Dio nell'Antico Testamento; 71. Scrisse una «Storia delle repubbliche italiane nel Medioevo»; 73. Iniziali di Tolstoj, grande scrittore russo; 74. Fa parte della muta; 75. Sport sulla neve; 76. Le gemelle della danza; 77. Pronome manzoniano; 78. Vale a dire.

VERTICALI: 1. Venditore che truffa; 2. Periodi storici; 4. Relativo alla coltivazione dei campi; 5. Il fiume francese che bagna Albi; 6. Pezzi d'artiglieria; 7. Tessuto impermeabile per soprabiti; 8. Porcellino di terra; [redacted] Squadra marchigiana di calcio; 10. Vi passavano sotto gli sconfitti; 11. Ciascuna; 12. Vettura di piazza a cavalli; 13. Parte del mondo; 14. Il cen[redacted] di Boston; 15. Ideologia; 16 Antichi cantori greci; 17. Sostanza vischiosa; 21. Chicchi d'uva; 22. Anagramma di «marcio»; 24. Rientranza costiera; 26. L'amore di Amadigi di Gaula; 28. Aroldo bravo attore; 30. Farfalle notturne; 31. Prestigiosa insalatiera tennistica; 32. Atti ad ospitare molti turisti; 34. Manifestazione di scontento; 41. Il drammaturgo norvegese che scrisse «Casa di Bambola»; 42. Il Matteo scultore e architetto lucchese (1438-1511); 44. Un mobile o suppellettile; 45. Il nome della Ottey; 46. Atti africani; 48. Può essere confessato; 49. Fu il feudo dei Sanseverino; 50. Pesi per l'azienda; 52. L'uccisore di Achille; 53. Si [redacted] scattando; 54. Minerale facilmente sfaldabile; [redacted] Castagnacci; 56. Il verso del tordo; 59. Un arbusto andino; 60. Andata verso il basso; 61. Isola delle Canarie; 63. Avverbio di luogo; 64. Atomo elettrizzato; 66 «De» scozzese; 67. Il Pe[redacted] dello sport in tv; 72. Breve giorno.

MASTERMIND [Gigi]



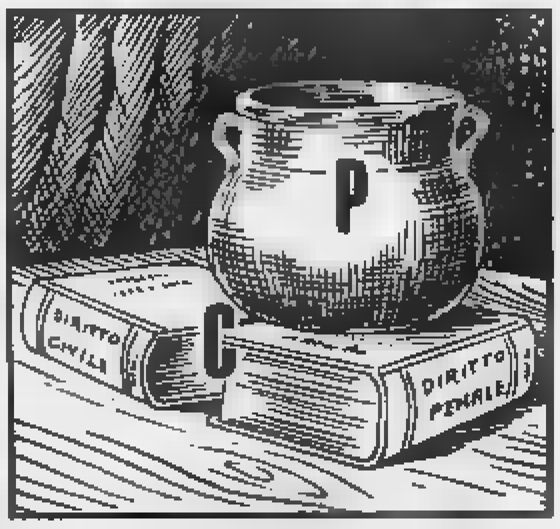
Proposte:
K = [redacted]
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al p[redacted] sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

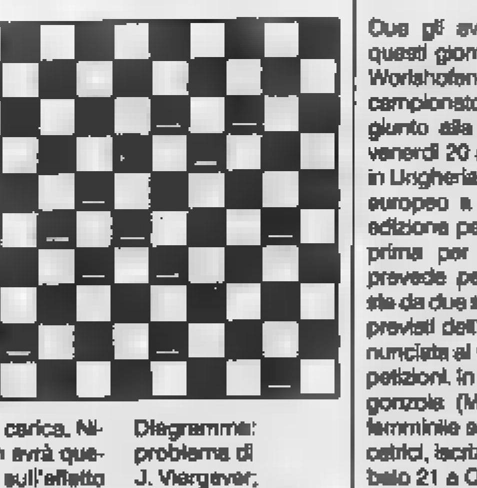
A cura [redacted] Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [redacted] domani 16 Novembre 1992

REBUS [frase: 5, 2, 7]



DAMA [Fatter]



Mentre oggi si concludono il [redacted] pionato giovanile e il campionato Nazionali a Savona, ed il campionato Regionali a Lissone, domani [redacted] a Prato la finale del campionato italiano assoluto (64 caselle). Si torna al girone all'italiana, ovvero ciascun giocatore [redacted] tutti gli altri, [redacted] un totale di 19 incontri in [redacted] giorni; il campionato termina infatti sabato 21 novembre. Un «tour [redacted] force», che dovrà designare il giocatore più forte attualmente e dire se le nuove generazioni sapranno confermare di aver ormai preso il sopravvento sulla vecchia generazione. Il campione in carica, Nicola Fiabane ormai quasi sedicenne, non avrà questa volta [redacted] facile e non potrà [redacted] sull'effetto sorpresa. [redacted] se saprà riconfermarsi dimostrerà di [redacted] davvero [redacted].

Diagramma: problema di J. Viergever; il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Due gli avvenimenti di rilievo di questi giorni; da oggi al 29 a Bad Worishofen (Germania) si gioca il campionato del mondo «over 60», giunto alla seconda edizione. Da venerdì 20 a lunedì 30 a Debrecen in Ungheria si svolge il campionato europeo a squadre: è la decima edizione per il torneo maschile, la prima per quello femminile che prevede però compagini composte da due sole giocatrici. Salvo imprevisti dell'ultima ora, l'Italia è annunciata al via in entrambe le competizioni. In Italia dal 20 al 22 a Gorgonzola (Mi) campionato italiano femminile semilampo da un'ora; aperto a tutte le giocatrici, iscrizione gratuita (tel. 02/95.13.573, sera). Sabato 21 a Quincinetto semilampo CRT-Cassa Risparmio Torino, ore 14, tel. 0125/61.78.84. A Modena dal 21 torneo week end per nazionali, tel. 059/31.84.08.

Diagramma: 1992. Romanishin Chernin; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. S. PAOLO via Millio Tecnopalace 1987 bingressi salone bagno mq 95 uso ufficio L. 295 milioni. Medim 660.4543
A. S. RITA Cosenza/Agnelli salone 2 camere cucina biservizi box casa signorile Medim 660.4543.
A. TAIT 562.3931 libero pressi corso Cosenza signorile recente saloncino 2 camere soggiorno cucinino bagno.
A. TAIT 562.3931 libero pressi corso Moise 3 camere soggiorno cucinotto bagno ascensore L. 170 milioni
A. TAIT 562.3831 libero pressi corso Montegrappa camera cucina ingresso bagno 2 arie rinnovato minimo contanti.
A. TAIT 562.3931 libero pressi corso Novara 3 camere cucinotta ingresso bagno minimo contanti L. 40 milioni
A. TAIT 562.3931 libero pressi corso S. Maurizio soggiorno camera cameretta bagno a solo L. 85 milioni.
A. TAIT 562.3931 libero pressi corso Stati Uniti signorile saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo
A. TAIT 562.3831 libero pressi piazza Gaimberti (su corso) panoramico 3 camere tinello cucinotto ascensore
A. TAIT 562.3931 libero Vanchiglia (pressi largo Belgio) saloncino camera cucinotta bagno L. 122 milioni
A. TAIT 562.3931 libero zona piazza Cattaneo (via Canonica) signorile saloncino 2 camere cucina biservizi
A. TAIT 562.3931 libero zona Vanchiglia salone 3 camere cucina ingresso biservizi
A. VIA Fradelta pressi ristrutturato piano [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] razzo 60 mq. Nomtedil 561.2760
ABBIAMO in consegna 2/3 camere residenza con giardino dopo Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74 [redacted] sabato SIS 562.9977 - 532.080
ABBIAMO in fase di ultimazione palazzina con giardino salone 2/4 camere [redacted] via Fabbris 101 vedi sabato [redacted] 562.9977 - 532.080.
ABBIAMO in prenotazione nuovo cantiere corso Racconigi consegna 94 salone 2/3 camere biservizi piccola casa molto signorile SIS 532.080 - 562.9977
ABBIAMO pronta consegna alloggi signorili 2/3 camere box via Calabria angolo Potenza prezzi molto buoni con mutuo bancario visite anche sabato SIS 562.9977 532.080
ADIACENTE Asiantone Mantua libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box per 2 auto Tel 669.0013.
ADIACENTE corso Moncalieri piazza Bengasi libero ingresso 7 camere tinello cucinino Europspazio 318.6460
ADIACENTE corso Montecucco casa Viberti salone 2 camere cucina bagno bingressi. Fiorio 318.5278
ADIACENTE corso Montecucco libero attico camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 140 milioni Tel 669.0013
ADIACENTE corso Monte Grappa libero subito ingresso 2 camere cucina biibagno permute dirette Europspazio 318.5366
ADIACENTE corso Orbassano [redacted] Rita libero signorile saloncino 2 camere cucina piano alto. Tel. 664.7901 - 667.2144.
ADIACENTE corso Regio Parco corso Verona panoramico soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Germani 812.5145.
ADIACENTE corso Re Umberto libero monolocale mansardato di mq 40 tutto nuovo con bagno completo. Tel 669.0013
ADIACENTE [redacted] libero [redacted] rile ampio saloncino camera cucina bagno piano alto. Tel 664.7901 - 667.2144.
ADIACENTE [redacted] Sebastopoli [redacted] 2 camere tinello ampio cucinino bagno L. 189 milioni mutuabili. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Siracusa ingresso living 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina possibilità box. Galfer 319.0068
ADIACENTE corso Spezia saloncino 3 ca[redacted] cucina bagno L. 175 milioni sufficienti L. 40 milioni a mutuo. Tel. 437.4377.
ADIACENTE corso Tassoni libero 3 camere cucina servizi cantina videocitofono [redacted] doppi vetri. Tel. 500.348.
ADIACENTE corso Tassoni signorile ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ascensore Tel. 385.2909
ADIACENTE corso Telesio attico libero 3 camere cucinotta bagno terrazzo mq 30 L. 284 milioni. Tel. 669.0013.
[redacted] corso Vercelli libero piano 2 camere cucina ingresso bagno L. 165 milioni Tel. 669.0013
ADIACENTE piazza Carlina vuoto camera cucina bagno 4° piano no ascensore L. 110 milioni. Tel. 662.7591
ADIACENTE piazza Sabotino [redacted] camera tinello cucinino ingresso bagno L. 147 milioni. Tel 669.0013.
ADIACENTE piazza Sabotino libero spazioso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 137 milioni Tel 431.0387
[redacted] piazza Sabotino libero 2 camere cucina ristrutturato L. 20 milioni più mutuo prima casa. Tel. 530.163
[redacted] piazza S. Carlo libero 140 mq 3° piano con ascensore in bello stabile con portierato Tel. 669.0013.
[redacted] piazza Statuto libero camera cucina bagno ottimo stato termoautonomo L. 75 milioni Tel 436.8741
ADIACENTE strada S. Mauro libero 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni volendo box 2 auto. Tel. 669.0013.
ADIACENTE via Borgaro libero ristrutturato ottimo per reddito camera cucina bagno Tel 722.434 - 723.426
ADIACENTE via Chiesa Salute saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo ottimo stato L. 290 milioni Fiorio 318.5278
ADIACENTE via Roma alloggio 165 mq con balconata terrazzo parzialmente da ristrutturare posto auto Studio 318.5658
ADIACENZE Lungo Po Antonelli ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano Casabianca 660.2252.
ADIACENZE via Ventimiglia (via Baiardi) vuoto camera tinello cucinino ben tenuto L. 110 milioni. Tel 662.7591
AERONAUTICA libero 4 camere cucina servizi signorile piano alto L. 294 milioni permute Sogecom 437.4744.
AFFARE corso Giulio Cesare camera tinello cucinino servizi L. 50 milioni più mutui termoascensore. Tel 434.5758
AFFARE da impresa Borgo S. Paolo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo posto auto L. 374 milioni Multicasa 534.124
AFFARE largo Brescia libero camera cucina bagno termo L. 37 milioni più rate di L. 774.900 mensili Tel 530.163
AFFARE libero via Saluzzo signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 230 milioni. Design Casa 588.1890
AFFARE ottimo investimento recente ampio monolocale ingresso cucinino servizi L. 85 milioni Core tel. 817.7290.
AFFARE via Benio cucina 2 camere servizi riscaldamento autonomo ristrutturato. Centro Immobiliare 897.0248
AFFARE via della Magra living cucina camera 1 bagno Centro Immobiliare 897.0248
AFFARE via Maddalene living cucina 2 camere 2 servizi box riscaldamento autonomo Centro Immobiliare 897.0248
AFFARONE S. Salvario ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 179 milioni Tel 437.3440
AFFARUCCIO pressi corso S. Maurizio camera cucina ripostiglio bagno L. 7 milioni più piccole rate. Tel. 437.4277.
AIRASCA ingresso 3 camere cucina ascensore bagno volendo [redacted] Galfer 319.0068.
ALBERTO PARRI [redacted] attico signorile via [redacted] doppi servizi tinello box auto
ALBERTO PARRI 545.942 collina S. Mauro in splendida posizione ampia villa unifamiliare alloggio custode.
[redacted] **PARRI** [redacted] Gassino centro storico casa indipendente ristrutturata su 2 piani mq 160 [redacted]
ALBERTO PARRI 545.942 in casa liberty signorile via Palmieri ampio salone studio 2 camere doppi servizi.
ALBERTO [redacted] 545.942 libera villa Cavoretto mai abitata 300 mq su 2 piani box [redacted] posizione.
[redacted] **PARRI** 545.942 libero Mole Antonelliana signorile saloncino 2 camere cucina servizi piano alto
ALBERTO PARRI 545.942 Moncalieri pressi Castello stessa casa elegantemente ristrutturata 2 alloggi su 2 piani mq 310 e mq 180 box auto.
ALBERTO PARRI 545.942 [redacted] Terrazza panoramicissimo mq 140 su 2 piani terrazzo giardinetto privato box auto
ALBERTO PARRI [redacted] prestigioso Francia/Statuto mq 290 ultimo piano panoramicissimo box auto
ALBERTO PARRI 545.942 signorile [redacted] Lucento soggiorno camera cucina servizi box auto nuova costruzione mq 75.
ALBERTO PARRI 545.942 via Piacenza signorile ultimo piano saloncino 2 camere cucina doppi servizi piscina.
ALLOGGIO ampio ingresso camera tinello cucinino piano alto termo ascensore Lingotto Europspazio 318.6366
[redacted] in palazzina [redacted] Vinovo saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio L. 250 milioni. Fiorio 318.5278
ALLOGGIO libero Lungo Po Antonelli come nuovo anche uso negozio ufficio doppi ingressi e servizi. Tel. 836.605
ALLOGGIO zona Vanchiglia 5 camere 2 bagni cucina mq 170 Telefonare [redacted]1.579.

ALPIGNANO CENTRO
prestigioso appartamento in palazzina di salone 4 vani biservizi box. Gabetti vende tel. 57.57

ALPIGNANO via Costa direzione Rivoli recente soggiorno camera cameretta cucinotta già arredata bagno e box auto. Mutuo a tasso agevolato. Edilcasa 561.3535

[redacted]
villa centrale ottime rifiniture cucina salone 6 camere triplservizi lavanderia box tavernetta. Immobiliare Studio 0.8 967.8423.

A L. 105 milioni libero miniattico camera cucinotta ingresso bagno terrazzo largo Tirreno. Serlin 218.3670 - 290.771.
AL 318.5122 corso Siracusa libero recente camera tinello cucinino servizi L. 137 milioni ascensore
AL 318.5122 Precollina corso Moncalieri prestigioso appartamento in villa bifamiliare in fase di ultimazione giardino posizione unica panoramica.
AL 318.5122 S. Paolo via Tolmino libero ristrutturato 2 camere cucina servizi tumineso L. 172 milioni 2° piano
AMBROSIANO Crocetta casa epoca living camera cucinotta bagno cantina sottotetto collegabile Tel. 669.8766.
AMBROSIANO Crocetta casa epoca 3° piano mq 156 salone 4 camere servizi sottotetto cantina. Tel 669.8766.
AMBROSIANO piazza Rivoli pressi signorile mq 90 ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel 669.8766.
AMICACASA 385.8538 adiacenze corso Brunelleschi libero signorile mq 130 salone 3 camere cucina doppi servizi.
AMICACASA 385.8538 Chieri libera casa indipendente 4 lati ristrutturata mq 260 L. 450 milioni. Permute su alloggi.
AMICACASA 385.8538 Nuova Cittadella liberi bilocali con servizi volendo abbinabili minimo anticipo e mutuo
AMICACASA 385.8538 piazza Strada libero ottimo ampio termoascensore ingresso camera tinello cucinino servizi
AMICACASA 385.8538 strada S. Mauro villa recente signorile mq 200 più 250 mq seminterrato. Permute con alloggi
AMICACASA [redacted] 8538 via Borgaro libero termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino servizi L. 245 milioni
[redacted] 385.8538 villa nuova [redacted] zione pronta consegna L. 350 milioni a Pinerolo. Permute dirette su alloggi
[redacted] Tassoni/Regina libero ottimo 3 camere cucina servizio termoascensore. Nordimmobili 740.270
AMPIO libero subito via Genova zona Ospedali 2 camere tinello cucinino piano alto ascensore Europspazio 318.0460.
ANGOLO corso Cosenza (via Tripoli) libero saloncino 2 camere cucina biservizi L. 270 milioni. Tel. 680.8004.
ANNACASE 669.0222 Cit Turin via Principi [redacted] signorile 3 camere cucina servizi permute dilazioni
ANNACASE 669.0222 corso Duca degli Abruzzi signorile epoca salone 3 camere cucina servizi soffitta sovrastante box.
ANNACASE 669.0222 corso Montegrappa Parella mini appartamento 3 vani servizi [redacted] ottimo anche uso reddito
ANNACASE 669.0222 via Guido Reni/via Balsico residenziale stesso stabile abbinabili salone 1/3 camere cucina servizi.
A S. Mauro libero sul Po tutto ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno e terrazzo L. 165 milioni Tel 669.0013
A sola L. 94 milioni avendo 2 camere tinello cucinino ingresso termo bagno e cantina zona via Cigna. Tel. 486.255.

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011.562.7411

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandioso terrazzo box auto. Tel. 546.267
ATTICO libero corso Trapani ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo Studio Fim 612.7298.
ATTICO libero zona Parella camera tinello cucinino terrazzo ascensore dilazioni Tel 443.223 - 441.787 Centralcase
ATTICO pressi corso Peschiera vendesi nuda proprietà camera tinello servizi terrazzo L. 80 milioni. Tel 661.2433
ATTICO pressi piazza Adriano in stabile recente 8° piano mq 95 più mq 40 terrazzo. Libero presto. Tel. 531.006.

ATTICO
S. Rita 2 camere tinello bagno ampio terrazzo vendesi libero. Furbatto 544.558

ATTICO via della Rocca mq 95 originale signorile ristrutturato con affreschi terrazzo L. 480 milioni Tel. 669.2962
AVIGLIANA alloggio signorile in ottimo stato di 4 locali servizi cantina box vista laghi. Meta Casa 011.931.2369.

[redacted]
appartamento in villa di salone 3 camere cucina terrazzo box giardino. Gabetti vende tel. 57.57

AVIGLIANA da impresa appartamento in villa salone 2 camere servizi box giardino privato mutui Iva 4%. Tel. 434.5758
AVIGLIANA pressi villetta a schiera indipendente su 3 lati recentissima 156 mq box doppio giardino L. 320 milioni. Casabianca 660.2252
AVIGLIANA vista lago villa recente salone 3 camere cucina triservizi mansarda L. 490 milioni Grimaldi/Rivoli 958.1332.

BALDISSERO TORINESE
in palazzina nel verde tradizionale appartamenti liberi varie [redacted] A&D 011.534.162 - 535.602.

BARRIERA DI MILANO intero stabile su 3 piani 12 alloggi di camera cucina box magazzi cortile. Casaviva 248.9500.
BARRIERA DI MILANO (via Leini) libero subito camera cucina bagno 1° piano L. 62 milioni. Vianelli & C. 502.8613
BARRIERA MILANO libero in palazzina stupendo 2 camere tinello cucinotta bagno L. 163 milioni Tel. 430.8741
BARRIERA MILANO (piazza Rebaudengo) libero panoramico camera tinello cucinino bagno L. 137 milioni Tel. 431.0387.
BERGAMASCO 669.9831 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere bagno anche uso ufficio.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Crocetta via Colombo libero signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Precollina via Luisa del Carretto libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno
BERTELLI 504.658 signorile (S. Rita/corso Sebastopoli) saloncino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115.
BERTELLI 596.868 signorile (corso Francia/Pacchiera) salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 portineria.
BERTELLI 596.868 signorile recente (corso Traiano) salone 2 camere cucina tutti servizi piano alto
BERTOLLA recente 1° piano camera cameretta cucina bagno termo autonomo box. 'Aer.vmeci' vende. Tel. 385.0854.
BIMAR Borgo Vittoria 4° piano termoascensore ingresso camera tinello cucinino servizi mutui Tel 434.5758
BIMAR centrale salone doppio 5 camere biservizi terrazzo da rifare 300 mq mutui permute. Tel. 434.5758
BIMAR Centro Europa libero salone 2 camere cucina biservizi 6° piano ascensore signorile box mutui Tel. 434.5758
BIMAR ingresso camera tinello cucinino bagno via Monfalcone S. Rita L. 110 milioni dilazionabili Tel 434.5758
BIMAR L. 15 milioni e mutuo pari affitto camera cucina bagno 5° piano ascensore S. Rita Tel 434.5758.
BIMAR Mirafiori 1/2 camere tinello cucinino bagno alloggi stessa casa come nuovi mutui permute. Tel 434.5758
BIMAR prestigioso attico zona S. Salvario salone 4 camere cucina soggiorno tripli servizi permute Tel. 434.5758.
BIMAR recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore via Caselette mutui. Tel. 434.5758
BIMAR recente Lungo Po salone camere cucina biservizi collegabile a mansarda agibile box mutui. Tel. 434.5758
BIMAR Vanchiglia 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 4° piano ascensore mutui permute. Tel. 434.5758
BIMAR via Alessandria ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 74 milioni più piccolo mutuo. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cesana piazza [redacted] ingresso camera servizi L. 12 milioni più 624 mila mensili. Tel. 434.5758.
BIMAR via Cibrario liberabile soggiorno 2 camere servizi terrazzo 5° piano termoascensore Tel. 434.5758.
BIMAR 30 milioni più mutuo pari affitto libero camera cucina bagno rifatto corso Svizzera Tel 434.5758
BOCCA vende alloggio mq 90 via Cibrario 3 camere cucina servizi e cantina. Tel. 442.370
BORGARETTO recente libero 2 camere soggiorno cucina bagno spogliatoio termoascensore mutui. Tel 434.5758.
BORGARO in stabile di 3 anni ultimo piano ingresso saloncino 2 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi 3 arie box termoautonomo Saig 780.1319.
BORGO DORA libero bello salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore L. 180 milioni dilazionabili Tel. 827.3418
BORGONE pochi km da Rivoli nuovi alloggi signorili di 2/3/4 vani da L. 89 milioni. GIS 956.1685.
BORGO VITTORIA via Daun libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 172 milioni compreso mutuo. Edilcase 561.3535.
BRANDIZZO libero in palazzina signorile del 1981 ampio 2 camere cucina bagno L. 180 milioni. Serim 582.9801

BUSSOLENO
vendesi parte di
CASA ASCHIERI SEC. [redacted]
centrale, prestigiosa, irripetibile, comfort, 5 camere bagno
AGENZIA IMMOBILIARE PIEMONTESE
011 935.1320.

BUTTIGLIERA ALTA villaggio Le Fronde elegante villa monofamiliare su 4 livelli giardino privato. Tel. 337.758
BUTTIGLIERA Ferriera libero recente salone 2 camere cucina biservizi box auto giardino. Sogecom 437.4744
BUTTIGLIERA prenotasi alloggi consegna fine 93 da L. 125 milioni giardini privati. GIS 956.1685.
CANDIOLO impresa vende ville a schiera: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, taverna, garage 2 posti auto, lavanderia, cantina, mansarda, terreno di pertinenza Iva 4%, consegna maggio 1993. Tel. 962.1003 - 606.1244
CARLO ALBERTO centralissimi liberi alloggi mono/bilocali elegantemente arredati stessa casa. Tel. 561.1800.
CARLO ALBERTO corso Inghilterra libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mutuo permute. Tel. 561.1800.
CARLO ALBERTO Crocetta attico libero di grande metratura in stabile prestigioso Tel 561.1800.
CARLO ALBERTO Mole Antonelliana libero panoramico saloncino 3 camere cucina bagno L. 420 milioni. Tel. 561.1800.
CARLO [redacted] Poveri Vecchi libero ristrutturato 3 camere soggiorno doppi [redacted] L. 340 milioni Tel. 561.1800
CARLO [redacted] via Maria Vittoria [redacted] varie [redacted] ottimo stabile ascensore portineria Tel. 561.1800.
CARMAGNOLA vendonsi 2 appartamenti stesso stabile 3 camere con autorimessa Telefonare allo 011.972.3260 serali.
CASABIANCA adiacenze piazza Rebaudengo 3° piano 2 camere tinello cucinino servizi L. 170 milioni. Tel. 660.2252.
CASABIANCA concedo comodo Università monolocale mq 50 su 2 livelli ottimo investimento Tel. 660.2252
CASABIANCA corso Unis 246 mq 130 abitazione ufficio ingresso salone 2 camere soggiorno servizi in stabile di prestigio Tel 660.2252
CASABIANCA Crocetta in stabile d'epoca finemente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi Tel. 660.2252.
CASA indipendente 4 lati 25 minuti Torino Nord 6 vani box mq 3400 giardino L. 40 milioni più mutuo Tel 437.4533.
CASASTANDAR 546.344 liberi Collegno stesso stabile 2 alloggi attigui con mansarda mq 90 caduno minimo anticipo
CASASTANDAR 546.344 libero via Sineo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 160 mutuo dilazioni
CASASTANDAR 547.666 libero via Marenghi signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampio terrazzo box dilazioni.
CASASTANDAR 561.1758 libero Rivoli in palazzina '87 signorile salone 4 camere cucina 2 bagni mutuo rateazioni.
CASA 15 minuti Rivoli salone cucina 3 camere bagno cortile L. 161 milioni sufficienti L. 60 milioni e mutuo. Tel. 437.4377.
CASCINE VICA ingresso cucina bagno 2° piano ascensore L. 60 milioni più mutuo recente. Bimar 434.5758.
CASCINE VICA via Tevere recentissimo libero medio signorile soggiorno camera letto cucina bagno e box auto L. 210 milioni. Edilcase 561.3535
CASELETTE porzione di villa panoramica con giardino indipendente anche bifamiliare Tel 967.9242
CASELLE in casetta libero ingresso 3 camere cucina cucinino bagno garage triplo L. 198 milioni Tel 431.0387.
CASETTA bassa Val Susa libera ottime condizioni volendo bifamiliare orto giardino mutuo 1° casa CST 780.9068.
CASETTA bifamiliare 2 piani box magazzino 70 mq giardino 200 mq libera ottimo stato Immobiliare Lo Giudice 434.4041.
CASETTA indipendente pressi corso Brunelleschi libera bifamiliare 2 piani più box giardino Baim 568.3280.
CASETTA libera indipendente Campidoglio 6 camere cortile 4 box dilazioni Tel. 443.223 - 441.787 Centralcase.
CASETTA libera pressi piazza Bengasi mq 80 abitabili ampia cantina cortile 3 box L. 240 milioni dilazioni. Esim 562.2012.
CASETTA 15 minuti da Rivoli con giardino 4 vani panoramica L. 48 milioni. Tel. 437.4248.
CASETTINA Torino Nord 20 minuti indipendente 6 vani 800 mq di giardino affarissimo L. 87 milioni. Tel 530.163
CASETTINA vicinissima Torino Nord 4 vani bagno box cantine L. 61 milioni interamente dilazionati. Tel. 437.4377
CASEUROPEA corso Francia camera cucina bagno completamente ristrutturato L. 25 milioni e mutuo Tel 591.281
CASEUROPEA Grugliasco recente ingresso camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo. Tel 599.640 - 598.633
CASEUROPEA libero largo Toscana camera tinello angolo cottura bagno rifatto L. 20 milioni e mutuo. Tel. 590.633.
CASEUROPEA libero via Michele Lessona soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo stabile. Tel. 599.640 - 598.633
CASEUROPEA via Madama Cristina monolocale libero L. 10 milioni e mutuo. Tel. 591.281 - 599.640.
CASEUROPEA via Tunisi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 591.281 - 598.633
CASTIGLIONE libera casetta indipendente salone 3 camere cucina servizi box giardino L. 450 milioni Esim 561.2666.

CASTIGLIONE
Torinese recentissime ville libere a schiera precollinare con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57

[redacted]
Villaggio Olandese
ville prestigiose, salone 3/4 camere cucina triplservizi torretta belvedere box doppio giardino rifiniture pregiate. Architetture d'avanguardia. Impresa vende direttamente.
TEL. 485.837
INTERGESTIONI
via Cibrario 7 - 10143 Torino.

CAVORETTO privato vende alloggio in villa living 2 camere servizi box nel verde L. 480 milioni. No agenzie. Tel. 661.5503
CENISIA pressi via Caldini signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina Tel. 319.7777.
CENISIA salone cucina 2 camere servizi 3 balconi 2 arie posto auto L. 230 milioni vendesi. Studio Rora 885.317.
CENTRALISSIMO corso Matteotti signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi biascensori portineria. Cadorna 839.5445
CENTRALISSIMO corso Vinzaglio in stabile d'epoca mq 110 adatto ufficio o abitazione L. 285 milioni A&D 011.534.162.
CENTRALISSIMO 4 camere cucina bagno signorile L. 120 milioni più mutuo agevolato. Tel. 532.409
CENTRO casa d'epoca ultimo piano salone 2 camere cucina 2 servizi 145 mq oltre mansarda 50 mq ristrutturazione prestigiosa appena ultimata Tel 669.3508.
CENTRO CASA 562.3888 corso Giulio Cesare/Taranto recentissimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni.
CENTRO CASA 562.3888 [redacted] Montecucco recentissimo signorile salone 2 camere cucina bagno L. 365 milioni.
CENTRO CASA 562.3888 corso Telesio spazioso ingresso living [redacted] tinello cucinino bagno L. [redacted] lioni
CENTRO CASA 562.3888 Crocetta signorile spazioso ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi L. 800 milioni.
CENTRO CASA 562.3888 Rivoli corso Susa come nuovo ingresso living saloncino camera tinello cucinino L. 225 milioni
CENTRO CASA 562.3888 zona Parella recente signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni
CENTRO EUROPA adiacenze camera cucina servizio cantina porta corazzata antifurto arredamento nuovo Edilim 309.9101.
CENTRO EUROPA via Induno libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box ultimo piano recente. Bignamini 338.419.
CENTRO EUROPA (via Rubino) libero stabile recente saloncino 3 camere cucina biservizi box Tel 562.3681
CENTRO libero alto 4 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 310 milioni Casapiemonte 318.2525
CENTRO pressi piazza Carlina in palazzo del 700 2° piano ristrutturato con cura 3 saloni affrescati 3 camere cucina tripli servizi terrazzo. Tel. 595.169. Ufficio

Centro residenziale '2000'
Impresa vende vicino Santena ultime ville a schiera
pronta consegna Iva 4%
L. 1.300.000 MQ
appartamenti [redacted]
SABATO [redacted] DOMENICA
Tel. 0337 214.563 - 606.1412.

CENTRO STORICO
ultimi e prestigiosi appartamenti da 180 a 284 mq piani alti in pronta consegna posti auto. Tel. 434.5632

CENTRO via Bligny in condominio moderno 4° piano: ingresso soggiorno [redacted] cucina e bagno I.C. 205.4768.
CENTRO via Cernaia in casa d'epoca con portineria piano 3° mq 90 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Tel. 598.169.

(continua)

Tornano le Baruffe di Strehler

Dopo una lunga tournée internazionale costellata di trionfi, che ha toccato Siviglia, Madrid, Londra, Düsseldorf, «Le baruffe chiozzotte» di Carlo Goldoni con la regia di Giorgio Strehler arrivano oggi alle 16 al Teatro Lirico di Milano. La riproposta di questo spettacolo a distanza di 28 anni dalla prima edizione, oggi reinterpretata e inserita in una programmazione quasi interamente dedicata a Goldoni, testimonia e ribadisce il profondo legame tra il Piccolo Teatro e il grande drammaturgo, proprio nel Bicentenario della morte. Lo spettacolo si avvale come nel 1964 di scene e costumi di Luciano Damiani, delle musiche di Fiorenzo Carpi. Fra gli attori Nino Bignamini, Catia Ceccarello, Elio Crovetto, Armando De Ceccon, Susanna Marcomeni, Gianfranco Mauri, Laura Pasetti, Didi Perego, Edmondo Sannazzaro, Sergio Tavonghi, Lino Troisi e Pamela Villoresi.

Mina «live», ma al telefono

Mina (qui a fianco nella foto), la più celebre cantante italiana, assente ormai da molti anni dalla ribalta televisiva e radiofonica, interverrà (ma per telefono) da domani a venerdì, alle 15, al programma radiofonico «Radio verde Rai», realizzato da Radiodue in modulazione di frequenza. «L'intramontabile star della canzone italiana - spiegano i responsabili del programma - risponderà alle domande e ai messaggi lasciati nelle ultime settimane dai suoi ammiratori nella sua segreteria telefonica, in occasione dell'uscita del suo ultimo, doppio album, "Sorelle Lumière", subito entrato nelle classifiche dei dischi più venduti». E' da quando ha deciso di abbandonare le scene almeno nella dimensione «live», che Mina acconsente di parlare in pubblico. Protetta nella sua villa di Lugano, la diva evita da anni i giornalisti e le interviste. Irraggiungibile.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 15 Novembre 1992

Incontro con Aragozzini, chiacchierato patron: «Si aboliscono le eliminazioni, si spostano le date»

Arbore, sogno impossibile per il Festival di Sanremo?

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Se la cava bene ai fornelli Adriano Aragozzini, chiacchierato patron per canto del Festival di Sanremo. Cravatta gialla e abito grigio con grembialone appeso al collo, cucina una spigola lardellata davanti alle telecamere di «A pranzo con Wilma» di Telemontecarlo. «Come la faceva la mia mamma», commenta soddisfatto quando il pesce viene fuori dal forno. Ma Wilma De Angelis, ormai cantante a tempo perso e già star del Festival in anni ruggenti, si mangia con gli occhi, più che la spigola, il patron: «Lei Adriano è un grande organizzatore - cinguetta - peccato per questi guai che sta passando». Come ognuno sa, è appena incominciato e Sanremo il processo per le tangenti del Festival: un bubbone scoppiato prima dell'èra Di Pietro, nel quale il patron è imputato. Aragozzini guarda la Wilma poi alza lo sguardo al cielo e sospira: «Ah, cara Wilma. La cattiveria. La cattiveria umana».

Per settimane Aragozzini si dividerà schizofrenicamente fra il ruolo di imputato e quello di organizzatore stesso Festival che lo ha messo nei guai. Che strana la vita, sembra un racconto di Gogol. Intanto le grandi manovre già incominciate, intorno all'annuale fiera canzonaria della musica leggera italiana. Una prima, piccola rivoluzione riguarda le date: le Coppe del calcio e una partita della Nazionale, in regime di concorrenza, sono riuscite a scalzare le consolidate radici del Festival che non si terrà più fra febbraio e marzo come da tradizione. «O si anticipa di una settimana o si posticipa di due - spiega Aragozzini -. Lo faremo dal 17 al 20 febbraio, dal 10 al 13 marzo». Più che la canzonetta poté il pallone, dunque, e questo va messo ben in rilievo negli appunti del prof. Rita, gran studioso del costume di casa nostra.

E poi loro, i protagonisti, i divi della canzonetta: anche qualche big aspirante alla gara comincia a trapelare. Aregozzini tace, dai pettegolezzi milanesi emerge clamorosa la candidatura di Loredana Bertè, che sta incidendo un disco per tornare alla vecchia carriera, dopo il naufragio del matrimonio con Borg. Rispetto all'anno scorso, c'è qualche speranza avere altri cantanti di richiamo: è stata infatti decisa l'abolizione del crudele meccanismo dell'eliminazione, che teneva prudentemente lontani molti dei grossi personaggi, certo non amanti del rischio.

Aragozzini esulta per questa decisione, presa dalla Rai. L'eliminazione un'idea dei suoi soci/nemici in questa impresa, cioè Bixio e Ravera Publispei; la divisione della responsabilità del Festival, imposta dalla Rai, non è gradita a nessuna delle parti e nessuno ne è mistero. Aragozzini e la Publispei hanno presentato a Viale Mazzini due progetti diversi, che ora sono stati corretti e unificati. Fra le idee di Aragozzini è saltata via l'accoppiata italiani/stranieri, mentre si sta ancora discutendo se ammettere o no cantanti stranieri in gara a pari titolo gli italiani: alla fine si farà, a patto che cantino in italiano, con sola strofa in inglese.

Stranieri saranno comunque gli ospiti di riguardo, perché il business della industriale è dominato grandi case discografiche d'America. «E ci saranno soltanto sedici artisti, in gara - aggiunge Aragozzini -. E' giusto, perché in giro disponibili più non ce ne sono; se si portasse il numero da 16 a 24, entrerebbero i soliti Reitano, Mengoli ecc. Tutti bravi che non servono al Festival. Saranno 16 anche i debuttanti». Se non interverranno i soliti aggiustamenti dell'ultima ora, anche questa diventerà una piccola rivoluzione di qualche significato, sancisce la grande voglia della gente di trovarsi attorno fa nuove non soltanto in politica.

Il tempo circolano nomi dei possibili presentatori, soprattutto Baudo e Chiambretti. E' vero?

«Era una delle dieci ipotesi che abbiamo fatto. era al dodicesimo posto perché Baudo non vuole Chiambretti e Chiambretti non c'entra niente con Baudo. Io volevo Chiambretti molestatore già nel '90, ma Fuscagni fu contrario. I presentatori li decide in Rai, le candidature cambiano a grande velocità». Tant'è vero che ieri è spuntato addirittura il nome di Sofia Loren come probabile partner di Baudo.

Lei in questi mesi ha lavorato con Arbore: riuscirebbe a conviverlo?

«E' il mio sogno di sempre. C'è una possibilità remotissima che non dica di no».

Tutti gli anni si dice che bisogna cominciare a prepararlo presto, questo festi... Poi non succede mai. A che punto siete?

«Molto indietro. Ma nel giro di un paio di settimane uscirà il nuovo regolamento».

Sono previste interferenze comiche, siparietti?

«Niente. Sarà puro spettacolo di canzoni. E tutte e quattro le serate finiranno in tv per le 23».

Il Festival si terrà come al solito al teatro

«Sì. Ma il Comune dovrebbe iniziare a costruire il Palazzo della canzone, ha già in cassa gli otto miliardi della Rai previsti dalla convenzione. Ma non si decide».

Preso fra il Festival da preparare e il processo in corso, Aragozzini come se la cava?

«Le sera prima che s'iniziasse il processo, sono stato a cena a Sanremo con i miei avvocati; abbiamo chiacchierato tutta la sera poi all'improvviso si sono messi a parlare fra loro di questioni procedurali. Ho dieci minuti potrei definire i più brutti mia vita. Che amarezza, che dispiacere, quando sai che dentro di te sei innocente. Bruttissimo è stato anche quando la signora giudice ha esposto la ricostruzione: è partita sbagliando, dall'87, mentre io soltanto nell'88 andato per la prima volta al Festival, e soltanto per accontentare mia moglie. Cominciamo bene, mi sono detto».

Lei ha contribuito al decollo di Alba Parietti a Raiuno, chiamandola a presentare i suoi spettacoli l'ex... Che ne dice di come sta lavorando a «Domenica In...»?

«Non mi piace. Le hanno costruito addosso cose che non sono fatto per lei. Ha sbagliato: perché Alba è una grande star e la grande star non si può far vedere tutte le domeniche, e a fare quello che fa lei. Si deve far desiderare: se parla tutte le domeniche, non è più una star. E se la Parietti non è più una star, è fine della Parietti».

Marinella Venegoni

Qui a fianco: Pippo Baudo e il patron Adriano Aragozzini. Sotto: Renzo Arbore ripetutamente corteggiato da Aragozzini. Accanto: Piero Chiambretti. Sull'ex postino ci sarebbe il veto di Baudo. Ma Baudo nega

Una candidata: Loredana Bertè che dopo Borg torna a cantare

Di Alba Parietti che l'anno scorso presentò con Baudo: «Lei è star Domenica in può rovinarla»

Sofia Loren: l'attrice è indicata come una spalla di prima qualità (anzi, di lusso) per Pippo Baudo

Pippo Baudo

«Chiambretti? Va benissimo»

CAMPIONE. Pippo Baudo è inarrestabile. Non c'è soltanto «Partita doppia» a rubargli la vita privata. Ieri sera era a Campione per serata d'onore ideata da un settimanale.

E' vero che non vuole Chiambretti insieme con lei per presentare il Festival di Sanremo?

«E' assolutamente falso. Io sono ammiratore di Piero Chiambretti».

Eppure è stato l'organizzatore del Festival a dirlo.

«Ripeto che sarei lieto di presentare Sanremo insieme con *Chiambretti. Non solo ma sono* stato proprio io a dire che avrei voluto Chiambretti con me e non solo per Sanremo, ma per qualsiasi altro programma».

Si è parlato anche di Sofia Loren conduttrice in coppia con lei. E' vero?

«Non è nulla. Comunque se ufficializzano la cosa, se il programma così com'è concepito mi piace, se insomma m'interessa, farò Sanremo».

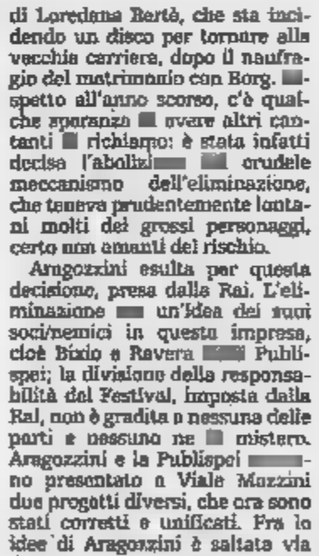
Davvero non c'è contrasto con Chiambretti?

«Santa. Se c'è qualcuno che vuole pescare nel torbido lo faccia pure. Ho visto ben altro nella mia lunga carriera».

E delle polemiche sull'ascolto fra il suo programma e quello di Mike Bongiorno?

«Si fanno polemiche di audience per 25 mila spettatori. realizzo due puntate alla settimana di "Partita doppia": dieci milioni telespettatori. So che la mia trasmissione funziona e andrà sempre meglio. Comunque adesso la tv rispecchia l'andamento generale del Paese. C'è un po' di confusione in giro, le pare?».

Nevio Boni



Meg Ryan in un momento di «Harry ti presento Sally» e accanto il dj Fausto Terenzi

Il venerdì mattina durante il «Fausto Terenzi show» Radiomontecarlo

Gara d'orgasmo in onde medie

Dicono: «Non c'è niente di morboso, si ride»

MILANO. Gara di orgasmo simulato. Il venerdì mattina dalle 7 alle 10, durante il «Fausto Terenzi show» su Radiomontecarlo, tre coppie si sfidano fra sospiri, gridolini e molte risate.

Sono tante le chiamate per partecipare all'«Orgasmodromo». «E' vero, abbiamo scelto un titolo forte, ma è scherzoso e lieve - dice Edoardo Hazan portavoce del team del "Fausto Terenzi"-. Ci tengo a precisarlo, non lo abbiamo fatto per aumentare l'audience, non ne abbiamo bisogno. Siamo seguiti da milione e mezzo di ascoltatori tutte le mattine. E' stata un'idea ardita che voleva divertirci e divertire. Se non fosse così "Orgasmodromo" sarebbe mai nato».

Il programma fa ricordare una scena di «Harry ti presento Sally», il film di Bob Reiner una Meg Ryan scatenata nel un amplesso. E' il modo scelto da Sally, assolutamente vestita e tranquillamente seduta davanti a tazza di caffè, per irridere le vanterie di Harry, interpretato da Billy Cristal. Lui è fin troppo sicuro di aver reso felice ogni donna «ben conosciuta». Lei chiede: «Facevano così?», e è il via a un crescendo di sospiri e di gridolini. Questi sono tanto veritieri da entusiasmare una casuale spettatrice. La grassa signora chiama il cameriere e dice: «Prendo quello che ha ordinato la signorina».

«Ecco, questo è il clima. Non pensieri morbosi o strane idee, ma risate - continua Hazan -. Scegliamo un ragazzo e una ragazza tra le centinaia di ascoltatori in lista d'attesa. I due devono conoscere. Li mettiamo in contatto telefonico e, dopo presentazioni, diamo loro 30 secondi di tempo per simulare un orgasmo. Preliminari, rapporto sessuale e appagamento finale senza dire, o fare intuire volgarità, pena la squalifica. Nessuno ha mai sbagliato, le regole sono sempre state rispettate. Anzi, i nostri ragazzi sono riusciti a inventare situazioni carine e simpatiche. lo conferma il pubblico da Non sa-salinga che si sia scandalizzata, non una lettera di protesta, anche a quell'ora non ci ascoltano soltanto i giovanissimi».

«L'idea nacque da una ostentazione: Fausto Terenzi, durante la sua "Corrida" radiofonica, riusciva a chiedere qualsiasi cosa agli ascoltatori. Abbiamo scommesso sul sesso, ma senza crederci troppo, e invece...».

Qualche perplessità l'avevano, temevano la timidezza delle ragazze. «Sì, però sbagliavamo, sono le più scatenate e simpatiche, ci chiamano anche dal posto di lavoro, non so come facciano a passare inosservate».

La coppia più brava della settimana vince due walkman, ci sarà una finalissima: i migliori se ne andranno in motorino.

Laura

VIDEOCRIMI

di Curzio Maltese

Calunniatore di professione! Cialtrone! Nazista! Fascista! Camorrista! Vigliacco, accattone! Delinquente! Vigliacco tu, stupido e mascalzone!

(Riassunto de L'istruttoria, venerdì sera, Italia 1)

Settimo, spettacolo di Curino e Tarasco da Schwob

Bambini in crociata contro la modernità

TORINO. Mondo medievale e mondo moderno si confrontano al Teatro Garybaldi di Settimo, a tutto scapito del mondo moderno. Laura Curino, Roberto Tarasco e attori del Centro Universitario Teatrale di Napoli fanno infatti rivivere una strana, crudele eppur luminosa, del passato remoto, «La crociata dei bambini», e vi mettono a confrontare un presente scuro, fumoso, pieno di indifferenza. Il viaggio nel tempo è compiuto da due chierici vili e disincantati, che nella Cripta dei Santissimi Innocenti di Napoli hanno una visione di che è accaduto «circa» 777 anni prima: nel 1212 migliaia di bambini partirono dall'Europa del per raggiungere Gerusalemme, infiammati dalle parole del Vangelo «lasciate che i fanciulli vengano a me». Molti morirono di stenti durante il viaggio, quelli che arrivarono a Marsiglia vennero imbarcati da mercanti senza scrupoli su alcune navi: due fecero naufragio, i pochi sopravvissuti vennero venduti come schiavi in Oriente.

Da questa truce pagina di storia è partito il francese Marcel Schwob, spirito eclettico e curioso, che si interessò a fondo di Medioevo, scienze e astrologia. Il testo di Schwob, felicemente ripreso da Tarasco e Curino, è capace di rievocare, con sorprendente nettezza e misteriosa verità, amore e crudeltà del mondo medievale, su sfondo mobile e palpitante. Gli attori (e soprattutto le attrici, più adatte a moduli infantili) esaltano la dimensione corale dell'esperienza di fede medievale, la scomparsa dell'individuo più evidente per il fatto che si tratta di bambini, «sciame di piccole api bianche», massa pigolanti, musicali, a tratti ossessive: «Mi è parso che tutti quei fanciulli non avessero ... un personaggio. Ma i due cupi chierici di oggi non solo non hanno nome, neanche una fede per cui, ingiustamente, morire.[r. sil.]

TG Sette

Il talk show in Italia? Pura cocaina elettronica

1992: l'America scopre l'Italia. Grazie alla Cbs e a Clinton la televisione rispolvera Ustica e i giovani. Siamo un Paese in differita. Effetti miracolosi. Giovedì al Tg1 Paolo Frajese, lanciato alla rincorsa di Dan Rather, incalza via satellite Lugato. «Ma davvero c'è nulla di nuovo?». Rumbo replica la versione del Pentagono. «Va bene Lugato, compriamo i giornali», lo liquida Dan Frajese. E' una vendetta per la notte delle elezioni? E se invece è il stile, come farà Loche Avanzi?

Una ventata di beata gioventù pervade anche i jovanotti quarantacinquantenni della politica italiana. S'avanzano i clintoniani, ultima incarnazione dell'albertosordismo nazionale.

Magari suonano il sax e sanno fumare spinelli senza aspirarli (difficilissimo). In compenso saltano da un talk show all'altro, come Bill.

Il più bravo è Walter Veltroni, direttore dell'Unità. Trascorre la settimana tra Rai e Fininvest - dal tg a Costanzo, da Harem a «Milano, Italia» -, per promuovere il suo libro sulla tv. Nelle pause, lotta col pds per ridurre gli spot «sulla base delle norme Cee».

Tra i molti interrogativi caso (il tetto per tutti?), uno personale: come riesce Veltroni a farsi tanti amici scrivendo di televisione?

Veltroni

Ma poi ci sono i giovani giovani. A ciascuno i suoi. Militanti e speranzosi quelli di Raitre. («Per quale futuro lottate?», chiede l'inviato in piazza. «Per un futuro migliore». Risposta esatta).

Coerenti i rampanti di Raidue e Canale 5, che dopo aver rincorso per anni sulle spiagge il mitico Maxicono Algida, i genitori per comprarsi l'Honda e si confessano alla tv del dolore.

Invecchiati in parrocchia quelli del Tg1. Un «sorprendente» (al solito) sondaggio sui giovani viene presentato venerdì all'Università Bocconi ed entra subito nel sommario. Si capisce perché. «Gioventù non più bruciata - recita Daniela Colucci -. I ragazzi d'oggi all'80 per cento preferiscono stare in casa coi genitori. Un po' noiosi, troppo fidanzati, escono poco e privilegiano la comodità delle camicie stirate alla trasgressione della fuga. Le categorie più stimate: poliziotti, militari, sacerdoti e insegnanti». Seguono interviste a giovani boccomiani che a domanda confermano, aggiungendo detestare «statali, magistrati e giornalisti».

Ma guarda un po'. Un'inchiestina, quattro pareri, e si dà un bel taglio a tanti luoghi : il problema della casa, la disoccupazione, l'assalto in massa ai concorsi statali, le stragi del sera, crisi delle vocazioni, l'obiezione di coscienze diffusa, perfino la Di Pietro mania e il boom delle scuole di giornalismo.

Macché. I veri giovani a casa, nella loro cameretta, a studiare teologia per entrare in seminario o in trepida e partire per il servizio leva, fischiettando l'inno di Mameli.

Se poi qualcuno si buca o scrive letterina di Natale a Pietro Maso, è altro discorso. Un altro talk show. Sui dibattiti intorno alla droga si sono già spese frasi definitive. «Specciatori di promesse» (Lietta Tornabuoni). «La compagnia giro dell'eroina» (Norma Rangeri).

Da Ferrara si scontrano per la centesima volta Marpannella e Vincenzo Muccioli. Il tema è tragico. Ma la logica e il rumore sono gli stessi del Processo di Biscardi, quando si litiga su zona o marcatura a uomo.

Muccioli

Paradosso: si può discutere seriamente di droga in trasmissioni ormai drogatissime? Il talk show all'italiana è pura cocaina elettronica. Delirio onnipotenza, aggressività, parossismo iperattivo, perdita di freni, rapida assuefazione e insonnia colpiscono conduttori e ospiti. rischia l'overdose.

Settimana deludente anche per gli ammiratori di Emilio Fede. Si è scatenato soltanto sulla ragazza di Palermo esibita cognati nuda al balcone di casa esibendo lui, al Tg4, Lara Cardella in minigonna, body scollato e trucco greve. Emilio Fede adesso minaccia un approfondimento «oltre la notizia» sulle donne che vogliono diventare prete. Sarà un'inchiesta sui preti che vogliono diventare donne?

Curzio

Carboni, Jovanotti, Baccini

Francesco Baccini gira l'Italia con un tendone come Morandi o Zero

Carboni e Jovanotti faranno un concerto contro l'Aids: pare che altri non accettino

Piccoli cantanti nella bufera

Sono nell'aria come Jovanotti («L'artista non può diventare un metro di pensiero», dixit); o profondi in stile Luca Carboni («La veloce accelerazione dei media ha fatto sì che i simboli esteriori fossero mascherati»). Oppure aggressivi come Francesco Baccini lanciato nell'avventura folle di tour col tendone da circo, manco fosse Morandi Zero: quando gli vogliono far chiudere il concerto all'orario canonico delle 23,30 sbotta «dai, non esiste, chiamate il sindaco che fra due giorni l'arrestano».

Sono i piccoli cantanti. Non ancora superstar, non più banali attrazioni per adolescenti. Intorno ai trent'anni, una storia fortunata alle spalle, e davanti un incerto avvenire. Il vento della crisi spazza il mondo beato della canzonetta, i dischi vendono a stento, i concerti sono un disastro: la gente si tiene stretti i quattro soldi che ha in tasca, se c'è da spendere spende per i valori sicuri, i soliti De Gregori, Guccini, De Andrè. altri, i riserva, rischiano.

Ne qualcosa Baccini. Venerdì 13, alla faccia della sfiga, ha debuttato a Torino, prima tappa del suo «circo»: un circo nel quale dovrebbero succedere varie cose, non soltanto canzonette, e qualcosa succede, c'è un giocoliere e le ballerine vestite da monache in «Andreotti», e un referendum per «il presidente del Consiglio ideale» (vince Chiambretti davanti a Segni e Paolo Rossi), Baccini vestito da militare sovietico per «Rifacciamo Muro di Berlino». Canzone ovviamente impegnata, contro il nazismo. E c'è «Non solo a Roma» a spiegare che d'Italia è tutt brutta uguale», mica soltanto Roma è ladrona.

Tanta , alla fine è tutto un po' marinellatesco, in compenso costosissimo: «Oh ragazzi, devo mantenere ottanta persone», giustifica Baccini l'imbarazzato quando un gruppo spettatori innalza lo striscione con scritto mile... vabbè» (per trentatremila s'intendono lire, prezzo del biglietto). Baccini, per 'sta follia, ci rimette dieci milioni sera l'esaurito. L'altro ieri Torino gli spettatori erano 1740 su capienza di duemila. Pazienza: è promozione in vista della tournée nei palasport. Investire per sopravvivere.

Carboni Jovanotti, loro, fanno come gli uccellini: quando infuria tempeste stanno stretti stretti. Insieme in tournée, partenza il 26 da Treviso, e inviti al volo e all'inedita accoppiata fiducia alla «strana coppia». Venite a sentirci, siamo bravi e buoni, il 1° dicembre a Torino cantiamo per i politrasfusi malati di Aids. Onore al merito: «Altri cantanti - s'amareggia il presidente dell'Associazione politrasfusi, Magrini - non vogliono affiancare il loro all'Aids, temono un'immagine negativa».

Invece questi due, che non sono mammasantissima paion ragazzi semplici e schietti, contentoni di fare qualcosa per il prossimo; Jovanotti rappende invita all'amore con il p[illegible]ativo e lancia messaggi di speranza: «il fatto dell'Aids non significa dimenticarsi della libidine, io faccio la mia vita di sempre con le giuste precauzioni». E il saggio Carboni approfondisce: «Con la solitudine, il male diventa psicologico. Il nostro messaggio è insieme meglio». Fantastici: sembrano Cric e Croc, uno austero, l'altro scapocchione.

Chissà le bambine Carboni e i discotecari di Jovanotti si coalizzeranno e riempiranno i palasport. Però, siamo giusti: basta con la storia delle bambine dei discotecari, i nostri eroi sono cresciuti. Carboni ha scritto le canzoni contro la mafia, come tutti. E Jovanotti ha fatto i rap contro la mafia, come tutti: meno bene dei rapper veri, ma con l'intenzione. Definiscono il un arricchimento reciproco, nostre musiche sono diverse ma diciamo le cose, e guardiamo a un futuro multirazziale anche nella musica». E giurano che sarà «il solito pacs «Non due mezzi concerti, stiamo in scena insieme, facciamo anche cover delle canzoni che ci piacciono».

Pentiti? va' lì: vergogna per il passato leggero, le carboniane canzoncine d'amori minorenni I crimini jovanottiani tipo «Gimme Five». Jovanotti si rimprovera soltanto la sigla di «Classe di ferro», telefilm Fininvest del filone «allegre reclute»: «Ero militare, un colonnello mi chiama e mi dice "lei deve fare questa sigla", io in cambio chiedo cinque giorni licenza. La sigla l'ho tirata giù in un'ora. Bruttissima. Però la licenza non l'ho mai avuta».

Gabriele Ferraris

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Purosangue in azione, oggi all'ippodromo Federico Tesio di Vinovo

AUTUNNO, TEMPO DI GALOPPO

L'AUTUNNO è stagione del galoppo, a Vinovo. C'è un intenso programma di corse in piano, inframmezzato da appuntamenti di alto livello riservati agli ostacolisti.

Scommettere al galoppo è considerato più suggestivo (per la presenza di maggiori «variabili») e lo spettacolo dei purosangue, lanciati ad oltre 60 chilometri all'ora, può risultare davvero mozzafiato.

Se chi gioca è alle prime armi, e non vuole affidarsi alle simpatie che possono nascere dal nome o dal muso dei cavalli, deve considerare alcune situazioni.

Innanzitutto il peso che ogni cavallo porta in (solitamente fra 45 e 70 chilogrammi). I pesi vengono assegnati dal perizlatore (un tecnico molto esperto) in modo che le chance del più brocco (cioè il numero più alto, che porta pesi minore) siano pari a quelle del più forte (cioè il numero 1, che porta in sella il peso massimo). E' un livellamento artificiale che riesce molto raro; le statistiche indicano infatti nei numeri alti (soprattutto 2, 3 e 4) i più frequenti vincitori.

Il meccanismo dell'assegnazione dei pesi prende in esame tutta una serie di fattori, ma preponderanti comunque le ultime prestazioni. Lo scommettitore dovrà riuscire a «leggere» un po' fra le righe: ad esempio si deve diffidare di un nulla di fatto all'ultima sortita, che può essere conseguenza un fatto contingente ma che può provocare l'assegnazione di un peso molto favorevole.

Una certa importanza viene anche da peso, categoria ippodromo delle ultime performance: ad esempio un pinzamento in discendente (si chiama così l'handicap di più alta qualità) a San Siro con 55 chili vale teoricamente più di una vittoria in discendente a Torino con 60. Questo perché a San Siro la qualità media dei soggetti è molto superiore.

In linea massima vanno scartati quei soggetti che arrivano da corse vendere od a reclamare: si tratta di cavalli «in saldo» che ben difficilmente forniranno una grande prestazione.

Un occhio di riguardo meritano anche i fantini: un jockey di qualità può davvero migliorare prospettive un cavallo.

Discorso a parte merita il terreno.

Sul pesante, o sul molto pesante, come sul duro, le prestazioni dei cavalli possono radicalmente mutare.

In linea di massima i meno richi dovrebbero essere più efficaci sul fango, un'indicazione tutt'altro che infallibile.

Anche gli scommettitori più scientificamente impegnati sono invece d'accordo su un fatto confermato da mille riscontri: i cavalli grigi più forte quando piove.

Il perché sta nei tanti misteri dell'ippica.

Abbonamenti

E' partita la campagna abbonamenti '93 all'ippodromo di Vinovo.

La tessera, valida per 115 convegni di corse (79 al trotto, 36 al galoppo), costa 270.000 lire.

Il costo unitario di un ingresso scende così a 2350 lire, contro le 5000 del biglietto pieno nei giorni feriali e nei sabati diurni, le 6000 delle domeniche e delle notturne, le 7000 delle grandi manifestazioni.

Prenotare l'abbonamento '93 è semplice: è sufficiente telefonare agli uffici della Società Torinese Corse Cavalli allo (011) 96.51.356 in orario d'ufficio oppure rivolgersi, nelle giornate di corse, alla contabilità dell'ippodromo.

ARTE, AMBIENTE E CULTURA DELLA BASSA PADANA NELLE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

Assessorato alla Cultura

Città di Torino Assessorato per la Cultura

VIVIBIBLIO '92

12-30 novembre 1992

BIBLIOTECA CIVICA CENTRALE:
"IL PO E IL SUO AMBIENTE"
Rassegna fotografica sull'ambiente. Il lavoro e la gente lungo il grande fiume

BIBLIOTECA CASCINA MARCHESA:
"POLESINE DOPO"
Quaderno di più della ricostruzione. Mostra sulla ricostruzione del Polesine dopo l'alluvione del novembre 1951.

"VILLE PALLADIANE"
Disegni sui palazzi veneziani e fermesi e costruiti nel secolo XV-XVIII nella Isola padana

Sabato 21 novembre, alle ore 18, nella Sala Colonne della Cascina Marchesa: proiezione dell'audiovisivo "I Paesaggi del Po" e concerto del coro Monte Pasubio.

BIBLIOTECA CASCINA GIAJONE:
"LA FATICA PER IMMAGINI"
Il lavoro nella storia della vita del Po in quattro sequenze. Testimonianze sull'ambiente, i mestieri e le tradizioni della bassa padana

BIBLIOTECA A. GEISSER:
"NATI SOTTO FETONTE"
Mostra di opere grafiche, pittoriche e di scultura di 50 artisti padovani contemporanei.

BIBLIOTECA VILLA AMORETTI:
"I CANOZI, maestri di intaglio e di tarsia"
Testimonianze sulla famiglia Canozi, da Lendinara e Padova, impegnata nella grande stagione del secolo XV-XVI

Elenco completo con l'Assessorato alla Cultura, Comune di Rovigo, Provincia di Rovigo, Ass. Culturale Mirabilia, Ass. Amici del Museo della Stampa di Lendinara, Biblioteca Civica di Badia Polesine, Biblioteca Civica di Bergantino, Coro Monte Pasubio, Comune di Boara Pisani, Biblioteca Civica di Lendinara, Biblioteca Civica di Rovigo, Comune di Trecenta, Comune di Villadose, Comune di Villamarzana

PRIME

«Una estranea fra noi» di Lumet: poliziotta «wasp» in una comunità chassidica

Melanie: alta, bionda e così diversa

Film corretto ma compiacente con Hollywood

I diversi da noi non sono poi così diversi anche se alla loro diversità ci tengono puntigliosamente, come la comunità chassidica che alligna nel di Brooklyn rispettando 613 regole di vita l'una più assurda dell'altra. Assurde, naturalmente, agli occhi della bionda poliziotta Emily, incaricata di investigare sull'uccisione di un tagliatore di diamanti sulla congiunta sparizione di 720 mila dollari di quelle pietre preziose. Alla volitiva protagonista di «Una estranea fra noi» riesce difficile sbrogliarsi fra usi e costumi tanto inconsueti, a cominciare dai capelli lunghi chiamati «tzitzit» e rischiando addirittura la scoperta del «basherit» (anima gemella) dietro la barba del giovane Ariel. Costui è genio del Talmud, un Mozart della Cabala, fedele alla tradizione fino al punto di non mai buttato un occhio sulla tv. Quando scopre un video acceso nell'appartamento di Emily, alla di Ginger e Fred che ballano «Change Partners» può trattenersi dal chiedere: «Chi sono?»; e dall'aggiungere: «Sono magici».

Sul soggetto originale di Robert J. Avrech, il sessantottenne regista Sidney Lumet («L'uomo del banco dei pegni») ha realizzato altro dei suoi film correttissimi, impegnatissimi e ahinoi viziati dall'abitudine di compiacere Hollywood. Si sa che regola non scritta ma valida dai tempi «Il sergente York» a quelli di «La legge del Signore», è che quando in una storia contrappongono a contrasto pragmatista e un pacifista, quest'ultimo a dieci minuti dalla fine costretto a prendere il fucile. L'ascetico Ariel non fa eccezione e il film perde la faccia. Nella versione originaria, quella presentata senza particolare successo al Festival di Cannes, la perdeva due volte, con una specie di lieto fine che nelle more è stato modificato.

Melanie Griffith come sempre vitalistica attraente, l'inedito Eric Thal mostra buone qualità nell'ingrata personificazione di Ariel e il film riscatta le proprie debolezze in una lettura eccellente.

(A stranger among us)
Sidney
Melanie Griffith
Eric Thal, John Pankow, Tracey Pollan
produzione americana
poliziesco
cinema **Fiamma, Archimede** di Roma, **Studio** di Torino

Aveva 78 anni

Parigi, è morto il compositore

PARIGI. Il compositore francese Maurice Ohana morto l'altro pomeriggio Parigi all'età di 78 anni, dopo lunga malattia: lo hanno annunciato ieri i familiari. Ohana, uno dei più famosi compositori francesi della seconda metà del Novecento, tra i fondatori nel 1947 del gruppo «Le Zodiaque», era considerato un indipendente: ha sempre rifiutato di far parte di una scuola per conservare la libertà, espressa in una musica attenta alla ricerca ritmica e timbrica. Nato a Casablanca (Marocco) nel 1914, Ohana è stato allievo di Casella e di Daniel-Lesur, e apprezzato pianista. Tra le sue opere più famose, «Pianto per Ignacio Sanchez Mejias», su testi di Federico Garcia Lorca; i balletti «Prométhée», «Paso» e «Etudes coréographiques»; l'opera «Syllabaire pour Phèdre»; un concerto per violoncello composto per Rostropovich nel 1990.

[illegible] & TIVU'

Il video? Piazza da melodramma o commedia dell'arte Anni 90

Mi par d'esser [illegible] la testa/ in un'orrida fucina/ dove cresce a mal non resta/ delle incudini [illegible] re/ l'importuno strepitar./ Alternando questo e quello/ pesantissimo martello/ fa con barbara armonia/ muri [illegible] volte rimbombar./ [illegible] il cervello poverello/ già stordito, sbalordito/ non ragiona, si confonde/ [illegible] riduce ad impazzar». Così finì [illegible] il primo [illegible] del «Barbiere [illegible] Siviglia», «melodramma buffo in due atti» di Cesare Sterbini, musica [illegible] Gioachino Rossini, [illegible] tutti i personaggi in scena a [illegible] insieme. Tutti, tutori, pupilla, barbieri, soldati, tartufi, serve, nobili amorosi in incognito, non capi[illegible] più niente e si prendono la testa tra le mani: quella te[illegible] come un'orrida fucina con dentro il cervello poverello. Anche noi. Come assomiglia, il nostro video villaggio globale, alla piazzetta del melodramma. Ormai è una malattia, [illegible] mania, un'epidemia: la televisione parla di se stessa, parla e riparla. Poi i giornali parlano della televisione che parla di sé. Poi la televisione riparla di sé e dei giornali che parlano di tv, e avanti nella spirale perversa.

Il programma condotto da Fabio Fazio (e prodotto da Pupi e Antonio Avati per Telemontecarlo) è una summa del genere. Una summa fatta bene, anche perché Fazio è bravo. Tutte le sere [illegible] in uno studio tappezzato di televisioni [illegible] e officia per i telespettatori (sempre misterioso, il numero di quelli sintonizzati su Tmc) il rito dello zapping, il cambio nevrotico di canale tramite il telecomando. Quel rito che ha favorito la televisione gridata, la cosiddetta televisione spaz[illegible] siccome ognuno può cambiare canale [illegible] la rapidità del lampo, bisogna che qualcosa lo attiri, magari le urla e gli insulti. Ma, come si diceva per le ragazze di provincia vestite bene, questa era la penultima moda. Adesso le urla [illegible] più, è meglio parlarsi addosso.

L'altra sera da Fazio c'era Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno. Ha detto che la sua rete resta la prima perché chi ci lavora, lavora di squadra; che non vorrebbe mai avere in squadra Giuliano Ferrara; invece non gli dispiacerebbe Gad Lerner che dovrebbe però aggiustare il tiro, perché ogni rete ha la sua linea; ha ufficialmente confermato l'uso radiofonico della tv: dichiarando che venerdì, serata fiacca, si sarebbe sintonizzato su «Sanremo blues» (in onda, guarda caso, su Raiuno) per servirsene come sottofondo mentre sfogliava un libro; ha denunciato infine l'abuso del telecomando selvaggio, quando dall'altra parte dello schermo c'è tanta gente che [illegible] faticato per fare un programma: e noi glielo annulliamo con una semplice pigiata di bottone. Ingrati.

Intanto, su Canale 5, andava in onda il [illegible] zero [illegible] «Gommapiumas», programma che [illegible] in gennaio, [illegible] i pupazzi nei ruoli dei personaggi tv (audience, quasi 4 milioni [illegible] telespettatori). Ideassimbolo: i protagonisti del video stanno diventando le maschere della commedia dell'arte Anni Novanta. Arlecchino, Pantalone, Balanzone, Capitan Fracassa, Brighella, Colom[illegible] ecc...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Robert [illegible] Kim

[illegible]
1984, su Retequattro alle 20,30; dur. 134'

Per il ciclo dedicato alla Basinger va in onda un film di successo nel quale tuttavia Kim ha un ruolo minore, sovrastata dal mattatore Robert Redford che vi interpreta [illegible] ruolo [illegible] un grande campione di baseball corrotto e in [illegible] di riabilitazione. Nel cast appaiono anche [illegible] Duvall e Glenn Close che non ha nulla da invidiare a Kim, neppure in avvenenza. Regia di Barry Levinson.

[illegible] IN POLIZIA 5: [illegible]
1988, [illegible] Canale 5 alle 20,30; dur. 87'

Commedia dalla comicità demenziale, quel filone abusato che ha prodotto una serie infinita [illegible] film tutti uguali, tutti divertenti sempre che si accetti il punto di vista del regista, in questo [illegible] Alan Myerson che, non avendo idee per costruire un copione, si affida alle battute e alle «gags».

[illegible] - [illegible]
1924, su Raitre all'1,25; dur. 90'

Per la serie «Capolavori del muto», [illegible] documento tra i più classici diretto in America da Eric [illegible] Stroheim, [illegible] Gibson Gowland e Zasu Pitts.

CI SIAMO ANCHE NOI
1987, [illegible] Raiuno alle 20,40; dur. 100'

Commedia disneyana ambientata in un college dove due bravi ragazzi aspirano a un [illegible] che non ottengono. Decidono allora [illegible] cambiare identità: [illegible] si trasformerà [illegible] un giovanotto francese, l'altro mentirà dicendo di essere napoletano. Avranno fortuna.

Jack Nicholson, «L'onore dei Prizzi» su Raiuno

L'ONORE DEI [illegible]
1985, su Raitre alle 20,30; dur. [illegible] 124'

Lui [illegible] un mafioso e sposa una donna bellissima di cui [illegible] pazzamente innamorato. Ma poi scoprirà che la [illegible] lei [illegible] incaricata di ucciderlo su commissione di una banda rivale. Commedia in [illegible] e in nero, diretta [illegible] mago John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner e Anjelica Huston.

[illegible] [illegible]
1965, su Telemontecarlo alle 12,30; dur. 103'

Di Norman Taurog che dirige Jerry Lewis e Dean Martin. Per sfuggire [illegible] un delinquente, Jerry si fa capitare in un college dove il prof. Martin è docente. Ma il gangster riuscirà comunque [illegible] scovarlo. Formidabile la caccia finale sugli sci acquatici.

OGGI SEGNALIAMO

SU LA TESTA!
Alle 22,50 su Raitre

Il programma con Paolo Rossi e il suo gruppo di cabarettisti, regista Paolo Boldi, ha come [illegible] il sesso.

[illegible] [illegible]
Dalle 0,45 su Raiuno

«Gianni Schicchi», «Suor Angelica» e «Il tabarro» di Puccini, nell'edizione scaligera, [illegible] [illegible]ratona notturna.

[illegible] [illegible]
Alle 22,35 su Raidue

Mia Martini, Pierangelo Bertoli, Mietta, Fausto Leali, Eugenio Finardi e Franco Califano parteciperanno al galà della musica italiana.

[illegible] D'ORO
Alle 23,30 su Italia 1

E' un appuntamento speciale in occasione del centenario della nascita di Tazio Nuvolari. Il programma ci farà ripercorrere la carriera del leggendario pilota (Nivola era il [illegible] soprannome) con testimonianze e filmati.

[illegible] [illegible]
Alle 13 su Raiuno

Il cantautore [illegible] Claudio Baglioni sarà ospite [illegible] Beppe Breveglieri, insieme ripercorreranno le maggiori tappe della sua carriera.

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,45; 24
7 — **Dadaumpa**, varietà
7,45 **Il mondo di Quark**, [illegible] Piero Angela
8,30 Dall'Antoniano di Bologna **La banda dello Zecchino. Speciale Autunno**
10 — **Linea verde magazine**
10,55 **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: la notizia**
12,15 **Linea verde**

POMERIGGIO

13 — **Tg Flash**
13 — **Toto-Tv Radiocorriere**
14,15-18,50 Totocalcio e Alba Parietti presentano [illegible] ca in... con Jocelyn.
14,20 **Tg5 Palla al centro**
14,30 **Domenica in...**
15,20 **Cambio** [illegible] [illegible] il Campionato al 45°
15,30 **Domenica in...**
16,20 **Tg5 Solo per i finali**, il Campionato al 90°
16,30 **Domenica in...**
18,10 **Tg5 90° minuto**
18,40 **Domenica in...**
18,50 **Che tempo fa**

SERA

20,25 **Telegiornale Uno sport**
[illegible] [illegible] **siamo anche noi** (1987), film [illegible] Ellie Miller, con Viveka Davis, Todd Field, Mitchell Anderson, Heather Graham
22,25 **La domenica sportiva**. A cura di Tito Stagno
[illegible] **D. S. - Tempi supplementari**
0,30 **Ippica: Premio Roma di galoppo**
0,45 Dal Teatro alla Scala di Milano. **Gianni Schicchi**, di Puccini. Con Juan Pons, Cecilia Gasdia, Eleonora Jankovic. Orch. e Coro del Teatro [illegible] Scala di Milano. Dirige G. Gavazzeni
1,45 **Suor Angelica**, di Puccini. Con Rosalind Plowright, Dunia Volzovich. Orchestra e Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala. Dirige G. Gavazzeni
2,35 **Il Tabarro**, [illegible] Puccini [illegible] [illegible]. Cappuccilli, Orch. e [illegible] del Teatro alla Scala [illegible] Milano. Dirige G. Gavazzeni
3,35 **L'inganno**, film [illegible] V. Schloendorff, con B. Ganz

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 10; 13; 19,45; 23,15
7-10 **Mattina 2**, condotto da Alessandro Cecchi Paone, regia di Michele Cortesi.
[illegible] [illegible] **al** [illegible]
10,15 **Appuntamento** [illegible] **circo: [illegible] Collega**
11,05 **Giorno di festa**, conducono Sandra Milo [illegible] Bruno Modugno. Regia [illegible] Gianfranco Gallo. Da Collalto Sabino e Castel di Oliveto: *Vivere i Castelli*
12 — **Una famiglia come [illegible]** telefilm
12,40 **Cento chiavi per l'Europa**. *Densità e spazio: un giusto equilibrio*
13,45 **Quarto protocollo** (1987), film di spionaggio. Regia di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan, Ted Beatty
15,55 **Un caso per due**, telefilm. *Vane attese*
17 — **Antarctica** (1956), film avventuroso. Regia [illegible] Koreyoshi Kurahara, [illegible] [illegible] Takakura, Tsunehiko Watase, M. Natsumo
18,45 **Hunter**, telefilm, *Confessione volontaria*
19,25 **Meteo 2**
20 — **Tg2 - Domenica Sprint**. A cura di Nino De Luca e Maurizio Vallone
21 — **Beautiful**, serie tv. Con Ronn Moss, Susan Flannery, John McCook
22,35 Dal PalaTrussardi di Milano Patrizia Caselli e Gegè Telesforo presentano **Concerto Italiano**. Rassegna nazionale di musica italiana. Regia di Ettore Desideri
23,55 **Protestantesimo** a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,55 Speciale **Dse - Mito e storia. [illegible] della magia**. *L'alchimia*
1,35 **Nessuno mi fermerà** (1955), film western, regia [illegible] Ray Na[illegible] [illegible] Sterling Hayden, William Bishop, Karen Boot
2,20 [illegible] **un passo dalla morte**, film di Lamont Johnson, [illegible] Patty Duke
3,50 **Angelo Levine**, film [illegible] Jan Kadar, con Harry Belafonte
5,35 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7-9,10 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
9,10 **I sette [illegible] gruppo selvaggio** (1977). Film di Gianni Crea, con Femi Benussi
10,30 **Omaggio a Milano**. Pianista Maria Tipo. Orch. Teatro Olimpico di Vicenza. Direttore Marco Zuccarini. *L. van [illegible] thoven*. Concerto n. 4 in sol magg. op. 58
11,10 Supercinema. **Gli [illegible]** (1973). Film commedia, regia [illegible] Anthony Simmons. Con Peter Seller, Donna Mullane
13 — **Schegge: TiggiBonigni**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25-18,40 **Italiani**, di Andrea Barbato e di Barbara Palombelli. Regia di Daniela Giambarba
[illegible] **A giochi fatti**, di Enrico Ameri
18,40 **Sfida oltre il [illegible]** (1967), film western. Regia R Thorpe, con Glenn Ford
19,10 **Scheggo**
18,40 **Tg3 - Domenica gol**
18,45 **Tgr - Sport**
20 — **BlobCartoon**
20,30 **L'onore [illegible] Prizzi** (1985), film satirico. Regia di John Huston, con Jack Nicholson, Kathleen Turner, Anjelica Huston
22,50 Paolo Rossi. **Su [illegible] testa!...**, regia P. [illegible]
23,55 Movie. Film [illegible] originale con sottotitoli. **Topper** (1937), film, regia di N. Z. McLeod, con Constance Bennett, Cary Grant
1,25 I capolavori del cinema muto. **Rapacità** (1924), film, regia di Erich von Stroheim, con Gibson Gowland, Zasu Pitts
2,10 **Su la testa!...** (r)
4,10 **Al di là dell'orrore**, film di Victor Frivas, con Michel [illegible] mon, Horst Frank.
5,40 **L'assedio dell'Alcazar**, film di Augusto Genina, con Fosco Giachetti

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
[illegible] **Le frontiere dello spirito**, attualità religiosa
9,15 **L'Odissea [illegible] dell'équipe Cousteau**, documentario
10 — **Reportage**, programma [illegible] attualità e scienze condotto da Marina [illegible]
11,30 **Starbene**, settimanale
12,20 **Superclassifica show**, con[illegible] Maurizio Seymandi
13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
13,20 **Superclassifica show**, musicale
13,45 **Buona domenica**, show terza puntata. Conducono L. Cuccarini e M. Columbro. Regia di Beppe Recchia
18 — **Casa Vianello**, show, *Una foto compromettente*. Con Sandra Mondaini e Raimondo [illegible]
18,30 **Buona domenica**, show, seconda parte
20 — **Tg 5** - Diretto da Enrico Mentana, attualità
20,30 **Scuola di polizia 5: Destinazione Miami**, film con Bubba Smith, David Graf, George Gaynes, Michael Winslow. Regia di Alan Myerson
22,25 **Club**, settimanale di Anna Praderio
22,55 **Nonsolomoda**, di Fabrizio Pasquero, 3ª puntata
23,25 **Italia domanda**, programma di Gianni Letta, parte I
24 — **Tg 5**, diretto da Mentana
[illegible] **Italia domanda**, attualità, parte II
0,40 **Parlamento in**, attualità
1,25 **M.A.S.H.**, *Tè ad Empatia*
2 — **Tg5 - Edicola**
2,30 **Tg5 - [illegible] mondo**
3 — **Tg5 - [illegible]**
3,30 **Tg5 - Dal mondo**
4 — **Tg5 - Edicola**
4,30 **Tg5 - Dal mondo**
5 — **Tg5 - Edicola**
5,30 **Tg5 - Dal mondo**
6 — **Tg5 - Edicola**

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa**, attualità
6,30 **Bim bum bam e Cartoni animati**
10,15 **Il grande golf: Buick Open**
10,45 **No limits**, sport replica
11,45 [illegible] **Pris**, settimanale condotto [illegible] Andrea De Adamich
12,45 **Studio aperto**, news
13 — **Guida al Campionato**, sport conduce Sandro Piccinini
13,45 **Vai [illegible] grande**, film con Lara Wendel, Massimo Ciavarro. Regia di Salvatore Samperi [illegible]
15,45 **Hockey su ghiaccio: Lion Mediolanum-Düsseldorf**
17,50 [illegible]
[illegible] **Studio Sport**
20 — **Karaoke**
20,30 **Drive monica**, show. Il gioco del nove secondo Gaspare e Zuzzurro
22,25 **Pressing**, sport, conduce Raimondo Vianello
[illegible] **Nivola, nuvola, Nuvolari - Il grande Tazio cent'anni dopo**
[illegible] — **Studio sport**, sport
0,30 **Studio aperto**, [illegible]
0,40 **Rassegna stampa**, attualità
1,10 **Vai alla grande**, film con Lara Wendel, Massimo Ciavarro. Regia di Salvatore Samperi (r)
2,50 **Il mistero della giungla proibita**, film (r)
[illegible] **Starsky & Hutch**, telefilm (rep.)
5,25 **Adam 12**, telefilm (rep.)

RETE 4

7,[illegible] **Hotel**, telefilm
8,40 **La baia dei delfini**, telefilm
9,40 **4 per sette**, attualità
10 — **Domenica in concerto**
11 — **A casa nostra**, condotto da Patrizia Rossetti
13 — [illegible] **guai in casa Lambert**, telefilm *Oggi sposa mio marito*
13,30 **Tg 4**, [illegible]
14,05 Ciclo domenica al cinema: **Agente 007 al [illegible] segreto [illegible] Sua Maestà**, [illegible] George Lazenby, Diana Rigg. Regia di Peter Hunt
17,00 **La famiglia Addams**, telefilm
17,30 **Tg 4**, news
18 — **Anteprima Circo**, [illegible] [illegible]orgio Mastrota
[illegible] **Il ritorno di Colombo**, film tv
19 — **Tg 4**, news
19,30 **Colombo** (2ª parte)
[illegible] Ciclo 7 volte Kim **Il migliore**, film con Kim Basinger, Robert Redford, Glenn Close. Regia di Barry Levinson
[illegible] **Uccelli di rovo**, miniserie, 6ª puntata, con Richard Chamberlain, Rachel Ward. Regia Daryl Duke
23,50 **Domenica in concerto**, musicale. Orchestra filarmonica della Scala, diretto da Riccardo Muti, prima parte di *La Corsaire*, ouverture op. 21 e Cleopatre di H. [illegible]
0,50 **Tg 4**, news
1,05 **Oroscopo [illegible] domani**, rubrica
1,10 **Sulle [illegible] dalla California**, telefilm
2,05 **Marcus Welby**, telefilm
2,30 [illegible] [illegible] [illegible] **California**, telefilm
3,50 **Film**
5 — **Strega per a[illegible]** telefilm
5,30 **La famiglia Bradford**, telefilm [illegible]

[illegible]

Giornale radio: **8**; **10,16**; **13**; **19,10**; **23**
7,50 Asterisco musicale; **8,30** Gra[illegible] '92; **8,42** Gr 1 Copertina; [illegible] 13 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **12,48** Tra poco Stereorai; **12,51** Mondo camion; [illegible],05 Che fibri leggi?; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,30** Domenica sport; **17,30** Stereopiù; **19,30** Ascolta si fa sera; **19,35** Noi come voi; **20,05** *Tutte le ore feriscono, l'ultima [illegible] de*; **20,30** Stag. lirica di Radiouno: «Gioconda». Dramma; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno.

RADIO[illegible]

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **18,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
7,19 Il Vangelo di oggi; **8** Radiodue presenta; **8,15** Oggi è domenica; **8,48** Una voce, un mito: Yves Montand; **9,35** Il vento [illegible] un [illegible] nasino; **10,30** Bravo, bravissimo?; **11** Parole nuove; **11,55** Gr 2 Anteprima sport; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,25** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille e una canzone; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **16,35** Incontri fuori gioco; **18,32** Il vento ha un bel nasino; **18,35** Musica da ballo; **19,55** La Scala racconta; **21** L'altra faccia del fiorino; **21,30** Lo specchio del cielo; [illegible] Il vento ha un bel nasino; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno.

RADIO[illegible]

Giornale radio: **7,15**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **18,46**; **20,45**; **23,15**
8,30 Concerto del mattino (I parte); **9** Concerto del mattino (II parte); **10** Speciale Domenica; **10,30** Concerto [illegible] mattino (III parte); **12** Concerto del mattino (IV parte); **12,10** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Aleph; **14** Paesaggio con figure; **17,20** Concerto sinfonico diretto da Riccardo Chailly; [illegible] Musica - L'usignolo e l'imperatore; **19,30** Festival Nuova Consonanza; **21** La parola e la maschera; **21,45** Intermezzo; **22,15** Il Duemila: un orizzonte profetico; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,30
12,30 **Il nipote pischiatello**, film
14,[illegible] [illegible] **action**, speciale
[illegible] **Tennis, Torneo [illegible] Comunità Europea**
18 — **Ellecinema special**
18,25 **Tmc meteo**
18,45 **Sportissimo**, Tg sportivo
20,30 **Gatagemi**, con Massimo Caputi e Carolina Moraca
22,35 **Ladies & Gentlemen**, settimanale
0,10 **Domani alle 10**, film con Robert Shaw
1,45 **Cnn** in diretta

ODEON TV

13 — **Il brillante Benjamin [illegible]** film tv
14,30 **Domenica Odeon**
19,30 **He Man**, [illegible] animati
20 — Cinema in salotto: **Robin Hood, Principe dei ladri** (replica)
20,30 **Dusty**, film con Bill Kerr, John Stanton
22,30 **Sessanta [illegible] per Danny Masters**, film con Griffin O'Neal, Raul Julia

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
16,20 [illegible] **ster Kate**, telefilm
16,45 **«In fila per 4»**
17 [illegible] **Calcio**
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura a[illegible]**
18,30 **La parola [illegible] Signore**
18,40 **I conti fatti**
[illegible] — **Domenica sportiva**
19,40 **Il quotidiano**
[illegible] **L'altra faccia del Paradiso**, sceneggiato
22,05 **Ordine e disordine**
[illegible] — **Weekend sport**
23,10 **Telegiornale**
0,10 **Musica & Musica**
0,50 **Textvision**

+1 [illegible] +1

13,30 [illegible] **Innocente**
15,45 **Tempi migliori**, film
17,25 **+1** [illegible]
17,35 **Alice**, film
19,30 **Anteprima**
20,30 [illegible] **chi viene a cena?**, film
22,30 **Nei panni di una bionda**, film

[illegible] +3

Ore: 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22.
Medea, [illegible] P. P. Pasolini, [illegible] Maria Callas, L. Terzieff.
Ore 12,50 **+3 News**

[illegible] +2

9 — **Wrestling Challenge**
10 — **Football** - [illegible]FL
12 — **Motonautica - Offshore da Dubai** (replica)
12,30 **Golf - Volvo Masters** (replica)
[illegible] **+2 News**
13,35 [illegible] **- Da Milano: Speciale Campionato [illegible]ialo P[illegible]**
24 — **Tennis - Speciale ATP finals** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Ape Maia**, cartoni
12,30 **Motori non stop**, setti[illegible] (r)
13 — **Orologi da polso-tv**
13,30 **Arcobaleno**, rotocalco
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
[illegible] **Dottor John**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm, [illegible] Robert Stack, Dorian Harewood, Richard Romanus

[illegible]

8,30 **Il video della domenica**
13,30 **L7** [illegible] [illegible]
14,30 **Video novità**
15 — **Ram special**
15,30 **Mister Mix**
16,30 **Zucchero special**
17 — **Dance club**
18,30 **Hendrix at Monterey**
19,30 **Motorclip**
19,45 **Mister Mix**
20,30 **Monsters of rock of rock 1992**

[illegible]

17 — **Semeraro Show**, varietà
18,30 **Settimana del mondo**, informazione
20 — **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con L. Mendez
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salvador Pineda
21,15 **Il ritorno di Diana**, teleromanzo con L. Mendez

GLI ITALIANI CI [illegible] OGNI [illegible] [illegible] DI TELESPETTATORI SEGUONO I NOSTRI TG RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA TUTTO DI

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

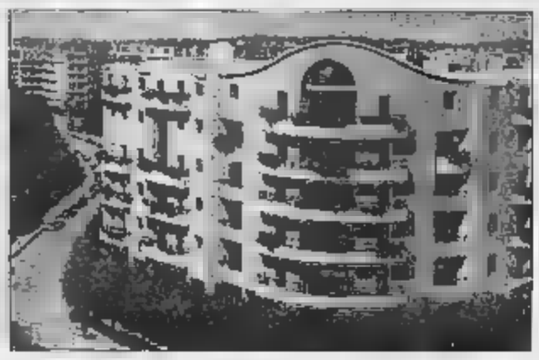
MENTONE

In riva al mare disponiamo di prestigiosi appartamenti, varie [illegible]ioni abitative, finiture [illegible] ottimo livello, terrazze fronte [illegible]

[illegible] **5** [illegible] dal mare disponiamo inoltre di appartamenti varie metrature, garage, vista mare dal quarto piano. **Mono-trilocali a partire da L. 106 milioni.**

CANNES

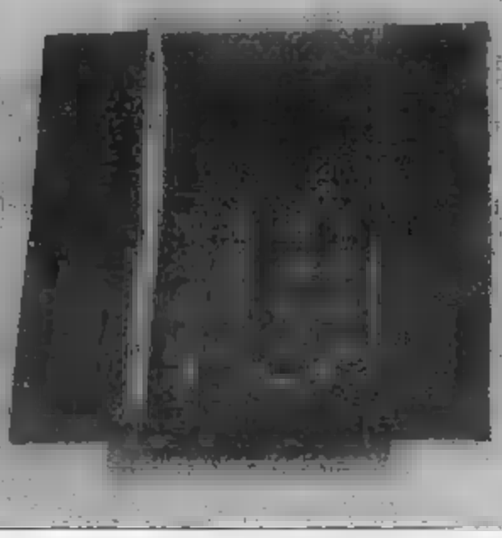
Residence a 200 mt. dalle spiagge, vicino a tutti i servizi per poter approfittare delle attrattive del lungomare e nello stesso tempo delle comodità del centro città. Alla sera, infine, potrete apprezzare le tranquille passeggiate sull'animata Croisette.
Appartamenti di varie metrature **a partire da L. 106 milioni.**



CAGNES-SUR-MER

Residence a 300 mt. dal mare, in pieno centro e quindi comodo a tutti i servizi, situato in una delle zone più interessanti della città. Alte rendite locative e ottimo rapporto qualità/prezzo.
Varie soluzioni abitative **dal bilocale di [illegible] mq. a L. 150 milioni al quadrilocale [illegible] 70 mq. a L. 245 milioni.**

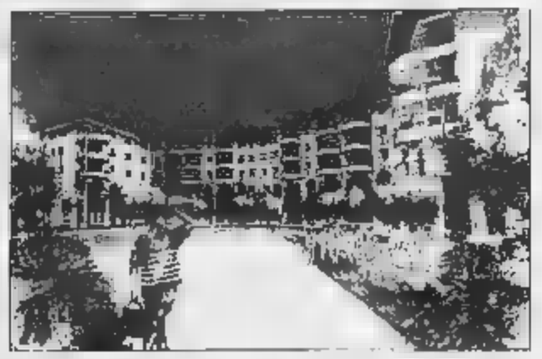
La Providence



NIZZA CENTRO

La magia di [illegible] tempo, il fascino di un quartiere dal ricco passato storico: [illegible] queste le caratteristiche che rendono "La Providence" un complesso immobiliare straordinario e sicuramente unico nel suo genere. Facciate dai colori luminosi, tetti con tegole all'antica, stradine lastricate, logge e balconi fedelmente riprodotti secondo l'antica architettura nizzarda, impiegando le più moderne tecnologie costruttive oggi disponibili. A due passi da P.za Massena e dal centro storico, vicinissimo alla spiaggia raggiungibile in pochi minuti [illegible] comodo ascensore, questo complesso residenziale **è l'unico** oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative dotate di tutti i confort nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza. Appartamenti dal monolocale ai cinque vani, con [illegible] rapporto qualità/prezzo eccezionale, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi per soddisfare [illegible]li investitori più esigenti.

Esempio [illegible] per appartamento monolocale [illegible] 29 mq. [illegible]
Prezzo acquisto T.V.A. inclusa: 425.300 Fr. F.
Locazione annuale [illegible] 27.600 [illegible] F. (2.300 Fr. F./mese).
Rendita [illegible] 6,5%



PORT FREJUS

Appartamenti in costruzione con vista sul porto turistico. Finiture di ottimo livello, garage, possibilità posto barca. **Bi/trilocali [illegible] partire da L. 98 milioni.**

IBIZA

La più "in" delle isole Baleari, ricca di verde, spiagge isolate, calette nascoste, scenari selvaggi, a soli 70 minuti di [illegible] dalle principali città italiane. Nella città di Ibiza disponiamo di stupendo residence in riva al mare dotato di due piscine, solarium, bar [illegible] sala lettura con appartamenti completamente arredati composti da soggiorno con angolo cottura, camera da letto e servizi **a partire da L. [illegible] milioni.**

[illegible] ALPES

In piccolo residence disponiamo di appartamenti in pronta consegna ottime finiture, balconi esposti a sud, posto macchina, impianti di risalita a 100 mt.
Bilocali [illegible] L. 97 milioni.

PREZZI BLOCCATI AL COMPROMESSO IN LIRE ITALIANE

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR [illegible] LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al [illegible] o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato [illegible] o alla banca garante.**

Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

VORREI RICEVERE UNA DOCUMENTAZIONE DI VOSTRI PROGRAMMI SU:

CITTA' ..... (indicare una o più località)
NOME .....
COGNOME .....
VIA .....
CITTA' .....
TEL. UFFICIO ..... TEL. ABITAZ. .....

SAGOR® professionisti seri [illegible] preparati che selezionano per Voi quanto meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara ed obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze. Gli immobili proposti [illegible] sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado [illegible] effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui [illegible] partire dal [illegible] fi[illegible] [illegible] **9.75%.**

Prezzi in lire calcolati su una quotazione del Franco Francese di L. 251,960 (fonte "Sole 24 Ore" del 31/10/1992).

TORINO - CORSO GALILEO FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76
MILANO - VIA TOLENTINO [illegible] (P.ZA FIRENZE) - TEL. 02/[illegible]
ROMA - VIA FRATTINA 57 - TEL. [illegible] - 910.04.02
MENTONE - ROUTE DE SOSPEL 115 - TEL. [illegible]

LA BORSA

Milano: euforia da insider

MILANO Comit 460,96	+ 28,18
N. YORK Dow Jones 3233,03	- 6,20
LONDRA F. Times 2687,50	- 5,19
TOKYO Nikkei D. 16330,79	- 539

Quella di Milano è [illegible] la piazza più vivace della settimana sia per la riduzione dei tassi che per la divulgazione dell'elenco delle aziende statali da privatizzare. Potrebbe [illegible] uno dei presunti casi di insider trading sui quali [illegible] Consob ha avviato 12 inchieste. La riduzione dei tassi da parte della Banca di Francia (due quarti di punto) non ha avuto sulla borsa di Parigi effetti apprezzabili. Indice invariato a Londra dove gli investitori non sono rimasti convinti dal piano di Lamont che pure prevede benefici per il settore automobilistico e quello edilizio. Rimbalzo tecnico a Francoforte (+4,1%) dove si teme, però, che la fase rialzista possa [illegible] a fine novembre, quando i tre grandi della chimica tedesca, Basf, Bayer e Hoechst, diffonderanno i dati sull'andamento del secondo semestre. Tokyo ha registrato -3,20% a [illegible] della flessione del 38,5% dei risultati semestrali.

LE MONETE

Ora il dollaro riprende fiato

DOLLARO in Italia 1339	- 17,55
[illegible] in Italia 864,50	- 1,37
MARCO/DOLLARO 1,6685	+ [illegible]
YEN/DOLLARO 124	- 0,9

La lira [illegible] retto benissimo alla riduzione del tasso [illegible] sconto anche se non [illegible] riuscita a reggere, nei confronti del marco, quota 850. Il dollaro, dal canto suo, non è riuscito a sfondare la quota 1,80 marchi e così molti hanno preferito alleggerire le loro posizioni. [illegible] analisti, però, prevedono un'altra spinta [illegible] scadenze breve. Le prospettive Usa stanno migliorando. Dopo l'aumento degli occupati in ottobre, [illegible] arrivato quello delle vendite al dettaglio, decisamente superiore alle previsioni (0,9%). Se si tiene conto che contemporaneamente i prezzi al consumo sono saliti [illegible] 0,4% invece che dell'attesa 0,2% e che in conseguenza si restringe il margine di [illegible] per un taglio del tasso di sconto, la possibilità del dollaro appaiono relativamente luminose. [illegible] mercato è già proiettato al 1993, quando economia [illegible] tassi in America ed in Europa (leggi Germania) prenderanno strade diverse.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 15 Novembre 1992 27

A settembre un altro scivolone: -1,9%. Il sindacato: decine di migliaia di posti a rischio

Gelata d'inverno per la produzione

Occupazione, Del Turco dà l'allarme

ROMA. «Siamo [illegible] contro di un terremoto». Ottaviano Del Turco, [illegible] duo della Cgil, vede avanzare un inverno da brividi sul fronte-occupazione. Le premesse non [illegible] Prima [illegible] [illegible] in campo la Confedilizia per dire che nel settore, paralizzato dalla crisi ma anche da Tangentopoli, i posti [illegible] rischio sono almeno 60 mila. Poi sono partiti allarmi sinistri dalla [illegible] nica, dal tessile, dall'acciaio. Infine [illegible] rincarare la dose è intervenuta la Federmeccanica annunciando almeno 200 mila posti in pericolo. Ieri, come non bastasse, [illegible] scesa in campo anche l'Istat per ricordarci che l'industria continua [illegible] marciare al ritmo di «crescita zero», [illegible] quasi. A settembre il volume produttivo realizzato è calato dell'1,9% rispetto allo stesso mese del 1991, [illegible] un giorno lavorativo in più [illegible] contro 21), mentre, [illegible] gennaio e settembre '92, l'aumento [illegible] stato dello 0,2%.

Il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ricorda i meriti acquisiti sul campo: «Siamo il primo governo - dice - che ha presentato [illegible] dei provvedimenti innovativi in materia di occupazione» e «sia pure nella ristrettezza [illegible] risorse abbiamo previsto una spesa [illegible] di 2300 miliardi di lire per favorire soprattutto [illegible] reinserimento nel mercato del lavoro».

Ma bastano questi impegni per affrontare quella che, dopo la tempesta valutaria, rischia di di[illegible] la vera emergenza nazionale? Del Turco [illegible] ha dubbi: «Probabilmente - dice - per quanto riguarda i dati di settembre bisognerà leggere [illegible] più attenzione quelli relativi ai consumi Enel, che sembrano promettere poco [illegible] buono...».

E per il resto?

«Per il [illegible] [illegible] situazione [illegible] drammatica. Avvitati dalla crisi [illegible] dalle polemiche interne, anche come sindacati, complessivamente abbiamo sottovalutato un problema che [illegible] [illegible] recuperato con urgenza prima che si trasformi in una polveriera».

Ma per qualcuno la [illegible]iveriera c'è già....

«E c'è anche per noi. A gennaio Trentin ed io denunciammo il problema con violenza, ma ci accusarono di fare dell'allarmismo inutile, di [illegible] [illegible] terdoperaisti. E ora ci troviamo all'interno di un terremoto [illegible] proporzioni spaventose che rischia di sconvolgere l'attività produttiva di intere regioni»..

E' c'è una via per uscirne?

«Ci deve essere, anche se comincio a temere che possa aver ragione quell'economista giapponese che ha diviso il mondo in tre grandi poli, affidando [illegible] Usa e Giappone ruoli trainanti [illegible] relegando l'Europa a ruolo di museo».

Ma perché [illegible] avvenuto tutto questo?

«Anzitutto uno dei nodi è l'inflazione, ma non certo quella [illegible] salario, quanto piuttosto quella importata [illegible] da [illegible] E poi [illegible] solo manca [illegible] politica industriale, ma in questo Paese nessuno sembra aver voglia di averla. Pensiamo a cosa sta facendo la Banca d'Italia. Ciampi, per uscire dal tunnel, ha spronato [illegible] banche [illegible] cambiare strada, di arginare i profitti [illegible] investire nello sviluppo. E la risposta dei banchieri qual è stata? Quella di sempre, la solita filosofia del prendi i soldi e scappa...».

E voi cosa farete?

«Martedì torniamo dal governo, che ora sembra riconoscere una priorità al problema. Forse i fatti milanesi [illegible] calabresi hanno avuto un effetto salutare».

Cesare Roccati

IL RISCHIO

Necci taglia 35 mila addetti

ROMA. L'amministratore straordinario delle Ferrovie dello Stato, Lorenzo Necci, ha preannunciato il taglio di altri 35 mila posti. «Il livello di qualità delle Ferrovie - ha detto Necci - [illegible] ancora basso. Su 1500 km di tratte sono impiegati circa 23 mila ferrovieri per trasportare 30 mila passeggeri. Per incassare 60 miliardi di lire di biglietti se ne spendono 1200». La politica dell'amministratore straordinario delle Ferrovie è fortemente contestata dai verdi Rutelli, Pieroni e Sacconi che hanno scritto al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, chiedendo «che non si proceda all'annunciata nomina di Necci nel consiglio d'amministrazione delle Fs-spa». Gli ambientalisti rimproverano all'amministratore delle ferrovie [illegible] gestione «fin qui caratterizzata per il marcato orientamento alla riduzione della rete ferroviaria e la continua promozione [illegible] izi sostitutivi su gomma».

A sinistra il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco in alto Innocenzo Cipolletta direttore Confindustria

«Più fiducia e tassi bassi»

Cipolletta: se si crede nella lira gli interessi vanno ridotti ancora

ROMA. La fiducia, se uno non ne [illegible] abbastanza, se la può dare. Così dice la Confindustria, [illegible] è contenta del ribasso dei tassi di interesse ma incita governo e [illegible] d'Italia a farli scendere ancora. «Le autorità italiane devono avere più fiducia in se stesse», e l'inflazione non [illegible] più un rischio, è il messaggio degli imprenditori, ancora pochi mesi fa impensabile. Davvero, in questo autunno di recessione, [illegible]lte cose in Italia [illegible] sono più simili a come le abbiamo viste per tanti anni. Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria ed economista, ne spiega i motivi.

Professor Cipolletta, nell'ultimo documento [illegible] Confindustria legge che secondo voi, in sostanza, tassi [illegible] interesse elevati invece di difendere la lira finiscono [illegible] alimentare l'inflazione. Da dei convinti sostenitori dell'economia di mercato come voi, non me l'aspettavo...

[illegible] contrario. Anche tra gli economisti sta diventando [illegible] che i tassi ufficiali, in quanto stabiliti dalle banche centrali e non [illegible] mercato, rappresentano il giudizio che l'autorità monetaria [illegible] [illegible] sulle variabili dell'economia, prima di tutte [illegible] finanza pubblica. Quindi i tassi alti diffondono il segnale che la banca centrale [illegible] crede in questo valore del cambio: o perché pensa che la speculazione [illegible] attaccherà o perché si attende che l'inflazione cresca.

Allora lei consiglia di darsi coraggio e di ribassare il tasso di sconto ancora, succeda quel che succeda?

«No, succeda quel che succeda, no. Ma rendiamoci conto che ormai la [illegible] [illegible] '93 è legge per [illegible] circa [illegible] [illegible] importo; che l'accordo di politica dei redditi [illegible] stato fatto, che l'inflazione [illegible] sotto controllo perché siamo in [illegible] fase di calo della domanda terribile. I prezzi non aumentano perché [illegible] livello internazionale, non solo [illegible] Italia, le imprese tentano [illegible] rubarsi fra di loro la domanda con riduzioni di prezzi. Se [illegible] tassi [illegible] scendono [illegible] c'è, per la prima volta, [illegible] problema [illegible] deflazione, perché le imprese [illegible] possono sopportare un costo del denaro medio del 16-17% con l'inflazione al 5%. E il differenziale di inflazione con gli altri Paesi si è molto ridotto».

Bisogna fare come l'Inghilterra, che da ieri ha abbassato i tassi al 7%, livello minimo degli ultimi 15 anni?

«No, l'Inghilterra ha deciso [illegible] comunisurare i tassi soltanto alle proprie esigenze interne. L'Italia invece deve far rientrare la lira nello Sme. Ma non vi ritorneremo [illegible] i tassi sono alti, perché i mercati non crederanno alla solidità della lira; penseranno che sia fragile, [illegible] noi riusciamo [illegible] reggerne il cambio solo a quei tassi. Prima di rientrare, occorre riportarli a livelli medi europei. Solo così saremo credibili».

La Banca d'Italia [illegible] esclude un ulteriore calo, ma ritiene difficile andare sotto al livello di prima della crisi di giugno, ossia il tasso di sconto al 12%.

«Bisogna guardare a che livello erano i tassi negli altri Paesi in quel momento: mi pare che fossero più alti di oggi. Intanto, comunque, al 12% potremmo arrivarci in tempi brevi».

La Confindustria punta molto sulla lira nello [illegible] subito. Ma gli altri Paesi [illegible] gradiscono un rientro [illegible] attuali quotazioni, 850-860 per marco, 250-255 per franco francese, perché le nostre merci sono troppo competitive. Vorrebbero che la lira risalisse. Ora, nel [illegible] di un forte calo dei tassi, il cambio difficilmente migliorerebbe.

«I nostri *partner* europei devono scegliere. O vogliono la lira difendibile, o vogliono un cambio non troppo competitivo. [illegible] si possono avere tutte e due le cose insieme».

Alcuni economisti, come Paolo Sylos-Labini in una intervi[illegible] questo giornale, sostengono che solo una pesante manovra economica aggiunti[illegible] renderebbe credibile un netto calo dei tassi. La Confindustria è d'accordo?

«No, in questo [illegible] una manovra aggiuntiva, oltre che difficilmente praticabile, sarebbe inutile. Con le commesse alle imprese che già scendono del 5-6%, si rischierebbe di aggravare [illegible] recessione. Credo che non dobbiamo coniugare la paura della recessione con quella dell'inflazione. Non possono esserci tutte e due insieme».

Ma la lira svalutata del 12-[illegible] [illegible] avrà qualche effetto sull'inflazione?

«Ripeto, un mercato in recessione non accetta aumenti dei prezzi. Non possiamo guardare alla situazione di oggi con gli occhi del passato. Abbiamo avuto vent'anni di inflazione, ma oggi i meccanismi di indicizzazione non esistono più ed è stata adottata una manovra di bilancio molto pesante. Queste cose sono state fatte. Se ci si crede, si dimostri ai mercati di credercia».

Stefano Lepri

LA STORIA

CIRCOLARE LE [illegible] MA IL MITO [illegible]

Il mercato italiano stimola l'appetito dei produttori stranieri

L'Europa ha [illegible] le mani nel nostro piatto di spaghetti

In alto Giuseppe Garibaldi: la storia della pasta s'intreccia con quella dell'unità d'Italia. A sinistra e sotto due gloriose etichette di pasta

Diventa lecito importare pasta prodotta con grano tenero

ROMA. Le paste alimentari prodotte in altri Stati della Comunità europea, anche in modo diverso da quanto stabiliscono le norme del nostro Paese, [illegible] impiegando grano tenero e non grano duro, potranno d'ora in poi essere importate in Italia.

A stabilire questa novità è una circolare del ministro dell'Industria, Guarino, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, nella quale [illegible] accettano le prescrizioni comunitarie contrarie agli storici divieti italiani di importare paste alimentari [illegible] prodotte esclusivamente [illegible] grano duro.

Sulle confezioni di questi prodotti dovrà però esserci un'apposita etichetta in [illegible] siano indicati gli ingredienti di fabbricazione ed in particolare la presenza, prevalente [illegible] meno, [illegible] grano tenero nell'impasto. Nel nostro [illegible] l'uso di farina di grano tenero è infatti consentito ma soltanto per la confezione di paste all'uovo e di paste ripiene.

Un'analoga circolare [illegible] [illegible] emanata anche per quanto riguarda l'importazione in Italia di pane prodotto in altri Paesi Cee con requisiti difformi da quanto stabilito dalla legislazione italiana. Quali conseguenze avrà la decisione? Certamente i buongustai [illegible] rinunceranno alla pasta di grano duro, ma c'è da dire che l'arrivo di prodotti stranieri [illegible] prezzi competitivi può far vacillare, in momenti di crisi economica come l'attuale, le convinzioni gastronomiche di molti italiani.

Sotto il profilo industriale il settore delle paste alimentari è caratterizzato [illegible] una redditività stabile a cui è però abbinato un forte aumento degli investimenti fissi. Il che fa pensare che la produzione possa continuare [illegible] far registrare una dinamica deci[illegible] positive. Resta inoltre confermata la forte vocazione all'export che ha sempre caratterizzato le aziende italiane del settore.

La loro rivincita gli spaghetti l'hanno già avuta al tempo del boom della dieta mediterranea, quando, da alimento «povero», la pasta si insediò stabilmente nei menù dei Vip. Adesso però è una vera consacrazione. Gli spaghetti hanno un loro museo nazionale e una Fondazione che ha scelto come impegno il valorizzare nel mondo le proprietà nutrizionali della pasta, che meritano di essere sempre più e meglio conosciute. Soprattutto in funzione della possibilità di alleviare le soffe[illegible] [illegible] i disagi della fame nel mondo.

La Fondazione è intitolata a Vincenzo Agnesi, il «maestro indiscusso» (a dirlo è Pietro Barilla) degli industriali della pasta. E proprio agli scritti [illegible] Vincenzo Agnesi [illegible] dedicato il libro «E' tempo di pasta», che la Fondazione ha voluto realizzare.

La pasta proposta [illegible] [illegible] nazionale per il mondo! Un'utopia? Neanche tanto, se si pensa a quanti [illegible] sono diventati consumatori di spaghetti da quando hanno imparato a conoscerli. [illegible] poi gli spaghetti non sono forse riusciti [illegible] unire veramente, almeno [illegible] tavola, l'Italia? Detta così può sembrare la battuta finale di una farsa con Pulcinella, ma è una verità e la raccolta di scritti di Vincenzo Agnesi lo dimostra.

Ogni volta che [illegible] emigrante italiano, in qualunque parte del mondo, si sentiva apostrofare sprezzantemente col termine «maccaroni» la rissa era nell'aria. Volavano pugni e magari qualche coltellata, per un insulto che, al [illegible] [illegible] delle intenzioni di chi lo pronunciava, non avrebbe dovuto essere considerato tale.

Vediamo la storia: il primo documento che parla di [illegible]roni» è un atto notarile del 1279 e siamo [illegible] Genova! Qui potrebbe cadere uno dei capisaldi della tradizione partenopea, ma sarebbe [illegible] puro velleitarismo storico. In realtà i «maccaroni» era[illegible] conosciuti e graditi in tutta la penisola, tant'è vero che spuntano qua [illegible] scritti tre-quattrocinque-seicenteschi vergati alle più varie latitudini italiane. Ma certamente i due poli degli spaghetti sono, [illegible] dai primordi, Liguria e Campania.

Naturalmente a copiarli ci provarono dappertutto, ma i risultati dovettero [illegible] deludenti, visto che, per mangiare la pasta [illegible] si dove si era [illegible] ti a consentire l'apertura di pastifici battenti bandiera genovese [illegible] napoletana (come accadde, ad esempio, a Venezia nel 1740).

E verso la fine del '700 un'altra sorpresa. La pasta conquista l'Inghilterra [illegible] è talmente di moda che, nella Londra [illegible] 1772, i giovanotti più «up to date» vengono chiamati «macaroni» (il che fa pensa[illegible] alla canzone-tipo dell'indipendenza americana, siamo nel 1776, in cui Yankee Doodle è appunto un «dandy» che viene chiamato «macaroni»).

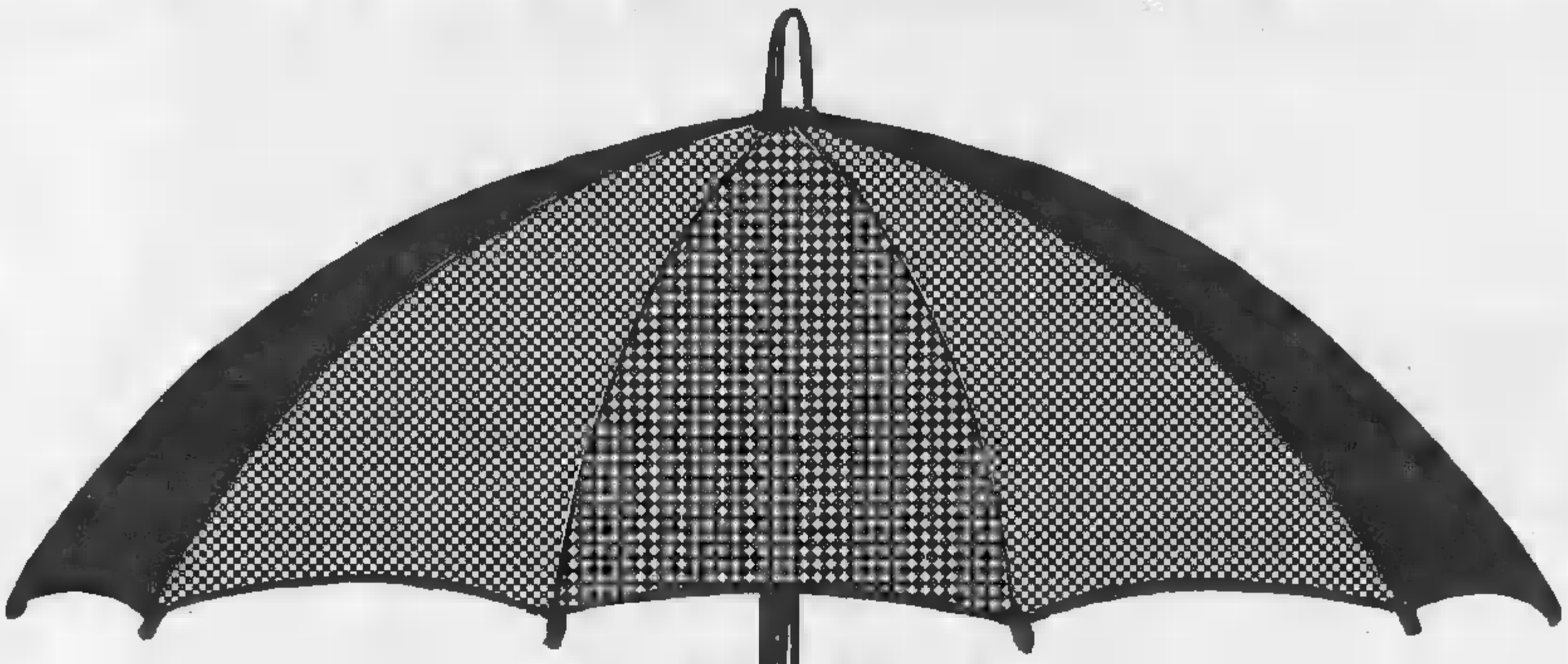
Ma torniamo a Napoli. Tutti probabilmente sono convinti che la vocazione pastaia partenopea derivasse dall'abbondanza di grano duro che il regno delle Due Sicilie poteva vantare. Errore. I pastai napoletani per produrre i loro maccheroni usavano esclusivamente grano «Taganrog», proveniente dall'omonima città [illegible] sul Mar d'Azof. Questo grano era talmente indispensabile alla riuscita del piatto nazionale napoletano che, Ferdinando II, ferreo assertore delle teorie mercantiliste (esportare sì, importare no) fece un'eccezione per il Taganrog.

Il supergrano russo furoreggiava naturalmente anche tra i pastai di Genova e le navi facevano una continua spola tra [illegible] Mediterraneo [illegible] il Mar d'Azof. Questo [illegible] [illegible] alla rivoluzione d'ottobre e alle carestie che caratterizzarono gli anni immediatamente successivi al 1917. Gli affamati contadini russi fecero quello che solo la più [illegible] disperazione può consigliare: [illegible] per nutrirsi il grano destinato a sementa. E così il Taganrog sparì per sempre dalla scena. Ma non venne dimenticato, nel 1961 Nikita Kruscev fece collocare all'ingresso del porto una lapide che ricordava quanto questo «re» dei grani da pasta [illegible] contribuito all'economia russa.

Ma sulla rotta di Taganrog [illegible] anche stato costruito un pezzo dell'unità d'Italia. [illegible] [illegible] su una nave genovese che andava [illegible] caricare grano un marinaio, Giovanbattista Cuneo, parlava ai compagni degli ideali mazziniani. Ad un tratto un giovanotto biondo si alzò [illegible] lo abbracciò dicendo la sua fede in quelle idee: era Giuseppe Garibaldi.

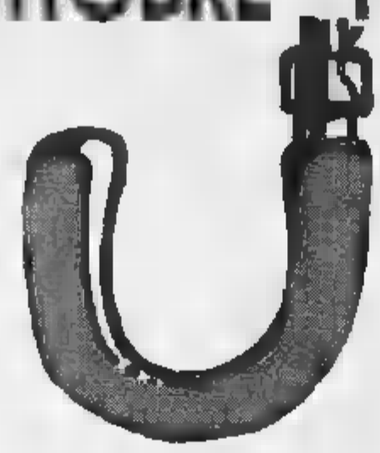
Vanni Cornero

Torino ■ Palazzo del lavoro ■ Italia 61



FIERA d'AUTUNNO 1992

30 OTTOBRE - 15 NOVEMBRE



Novità per la Casa e il Tempo Libero

FERIALI 16/23 FESTIVI E SABATO 15/23

ORGANIZZAZIONE ESTAR promark

L'economista dice dove e come cambiare per salvare l'agricoltura dal crollo

Prodi: ecco tutti i vostri errori

Più sintonia con il mercato

ROMA. L'agricoltura italiana è al collasso. L'atmosfera è quella del «si salvi chi può», qualcuno trasforma i campi di grano in campi da golf. Grandi imprenditori e piccoli produttori di quello che pare essere più classificato settore primario» si sentono abbandonati da tutti, traditi dalla classe politica, considerati con sufficienza dai partner che contano della Cee.

La rabbia monta e il ministro dell'Agricoltura, Gianni Fontana, è nell'occhio del ciclone: a Fiuggi, durante il convegno quadri Confagricoltura, ha annunciato l'impostazione di una legge pluriennale e in cambio ha ricevuto motteggi sarcastici. «La gente è stanca - ha spiegato Giuseppe Gioia, il presidente degli imprenditori agricoli - anche se avessimo il miglior ministro del mondo sarebbe contestato. Fontana pedala in salita, ma l'attuale stato di cose non dipende da lui, l'ha ereditato».

Ma, al di là del «fair play», Gioia chiarisce che la crisi dell'agricoltura non è un fatto che riguarda solo gli agricoltori, ma tutto il Paese. E annuncia che, se il settore si disintegra, l'approvvigionamento di generi alimentari rischia di non essere più garantito.

Che si può fare prima di arrivare al crollo totale? Una risposta la dà l'economista Romano Prodi, anch'egli presente al meeting Confagricoltura di Fiuggi. E Prodi, nella sua ricetta, non risparmia i richiami, né ai politici, né agli stessi agricoltori.

«Bisogna ristrutturare il ministero, gli assessorati regionali, la macchina organizzativa pubblica in generale - dice Prodi -, ridefiniti i ruoli e ridistribuite funzioni e attività. Il ruolo del ministero dell'Agricoltura dovrebbe essere quello di coordinare e indirizzare le Politiche Agricole a livello nazionale e rappresentare l'Italia nelle sedi internazionali. Gli assessorati regionali dovrebbero invece avere il compito di rendere operativi gli interventi sul territorio di concerto con il ministero e nello stesso tempo curare la messa a punto di servizi all'agricoltura più orientati alle vere esigenze delle imprese».

Bisogna anche creare l'unità del mondo agricolo attraverso un'unica grande organizzazione degli agricoltori. «Questa - sottolinea l'economista - consentirebbe anche di riorganizzare la associazioni dei produttori affinché si diano una struttura unica fortemente verticalizzata per singoli prodotti e trovino, nell'organizzazione sindacale, il momento d'incontro e scontro degli interessi contrastanti delle diverse filiere agro-alimentari».

E' necessario poi distinguere con chiarezza gli interventi di politica economica da quelli di politica sociale in modo da non sovrapporli riducendo gli effetti positivi. «Vanno identificate le aziende agricole che hanno concrete possibilità di competitive sul mercato nazionale ed internazionale - spiega Prodi -; su 2 milioni e mezzo di imprese agricole più di 800-900 mila attualmente orientate al mercato, tutto il costituito da piccolissime aziende per lo più gestite da imprenditori con oltre 55-60 anni di età e spesso collocate in terreni difficili sul piano dell'impiego delle moderne tecniche produttive».

Poi è necessario che gli imprenditori aumentino la loro capacità di scoprire nuovi prodotti che rispondano alle esigenze di un consumatore evoluto. E questo deve avvenire - ammonisce Prodi - in sinergia e non in contrasto con le industrie di trasformazione e i gruppi della distribuzione organizzata. Anche la capacità di realizzare prodotti agricoli di ottima qualità a costi unitari competitivi deve essere aumentata, così come la capacità di aggregarsi per far partire, in maniera unitaria, strategie commerciali vincenti».

Vanni Cornero

«Va riorganizzata la macchina pubblica ma anche il prodotto e le associazioni»

A sinistra l'economista Romano Prodi
■ basso il ministro Gianni Fontana

INFLAZIONE

Frenata dai prezzi agricoli

ROMA. I prezzi agricoli all'origine quest'anno diminuiranno mediamente del 2,5 per cento. La previsione è dei tecnici della Confagricoltura e viene dall'analisi dei listini nel comparto agroalimentare eseguita dall'Osservatorio prezzi dell'Unioncamere. Secondo le previsioni i prezzi dei prodotti alimentari, praticati dagli industriali alle grandi centrali d'acquisto, sarebbero dovuti aumentare nel trimestre luglio-settembre dello 0,6 per cento rispetto al trimestre aprile-giugno. A consuntivo però l'incremento è risultato dell'1,6 per cento: quasi tre volte i prezzi agricoli all'origine hanno avuto invece un andamento complessivamente opposto. Sempre con riferimento allo scorso trimestre luglio-settembre, rispetto a quello aprile-giugno, l'indice ha registrato una flessione superiore al 5 per cento.

Oltre duemila «appaloosa» e quasi 4000 «arabi» negli allevamenti del nostro Paese

Cavalli, lo straniero emigra in Italia

E i celebri «lipizzani» minacciati di estinzione banno trovato una nuova patria tra i colli laziali

DAL NOSTRO INVIATO

In Italia sono oltre duemila, molti di più di quanti ne tessero i guerrieri Nasi Forati quando, guidati dal capo Giuseppe, iniziarono la loro tragica odissea alla ricerca della libertà, braccati dalle giubbe blu. Il successo degli appaloosa ha un nome: Oliviero Toscani, che li ha immortalati nelle magiche fotografie.

Anche quest'anno gli appaloosa sono stati tra i protagonisti della grande kermesse della Fiera di Verona; molti degli esemplari più ammirati sono nati nelle praterie del Dakota e del Nebraska, ma tra le nebbie lombarde ed emiliane. Perché a fianco delle antiche «nazionalità» che vengono riscoperte, tra gli stand della Fiera largo spazio hanno ormai «gli stranieri» che in Italia hanno trovato una nuova patria equestre.

Così si può scoprire, per esempio, che se si salverà la razza dei lipizzani, star della scuola spagnola di Vienna, il merito è anche nostro. E' una storia tutta da raccontare. A mettere in pericolo una razza le cui origini risalgono al 1580 quando l'arciduca Carlo di Stiria decise di selezionare alcune fattrici nel Polesine e nel Veronese per le scuderie della casa d'Asburgo, sono state le vicende politiche dell'Est.

In Ungheria la crisi economica e nella ex-Jugoslavia la guerra civile non hanno risparmiato i purosangue. A conservare una tradizione equestre che è anche parte della storia del costume e della cultura europea, gli esemplari che l'Istituto sperimentale per la zootecnia nell'azienda di Tor Mancina sulla Salaria. Un allevamento che ha un passato avventuroso: le prime fattrici e i primi stalloni arrivarono nei giorni convulsi e tragici della fine della guerra. I tedeschi, infatti, avevano portato con sé durante la ritirata alcuni esemplari degli allevamenti di Lipizza e di Piber in Cecoslovacchia: gli americani, dopo la tedesca, sapendo disfarsi di questo strano bottino di guerra, li cedettero all'Italia.

«Fieracavalli» è la rassegna ippica italiana più attesa dagli appassionati di equitazione il cui numero è in continuo aumento

Ma ai lipizzani l'Italia assicurerà la salvezza, per un'altra razza di cavalli «da copertina», gli arabi, il nostro Paese è ormai una realtà consolidata dal tempo. L'Associazione italiana del cavallo arabo riunisce 800 tesserati e 3500 capi, tutti rigorosamente iscritti a un registro che ne garantisce la razza.

Anche in questo caso storia e passione equestre si confondono. Perché, sfogliando il passato, si scopre che l'anglo-arabo, cavallo che trionfa in tutti i maggiori ippodromi del mondo, in realtà è «italiano». L'Anica infatti ha chiesto la sanzione ufficiale di questa discendenza, citando un precedente inoppugnabile: fu infatti nelle scuderie dei Gonzaga, durante il Rinascimento, che per la prima volta gli stalloni arabi vennero utilizzati per creare una razza straordinaria per bellezza e velocità.

Domenico Quirico

Consumi in salita

Il vino '92 scommette sui novelli

ASTI. Hanno nomi che evocano santi e immagini autunnali. Sono il primo frutto della vendemmia che si è appena conclusa e puntano proprio su freschezza, bassa alcolicità e intensità di profumi per conquistare un pubblico di consumatori.

In Italia i vini novelli, apparsi ufficialmente mercato da venerdì 6 novembre (data fissata per legge), sono dei pochi comparti in controtendenza nella generale contrazione di numeri dell'enologia nazionale. A Vicenza in occasione del recente quinto salone nazionale dei novelli erano presenti 170 aziende produttrici.

Il vino novello sfiora ormai il traguardo dei 12 milioni di bottiglie e registrerà quest'anno una crescita del 6 per cento, con un giro d'affari di 70 miliardi. Le aziende che hanno fatto latino questo prodotto sono quasi 250 (mentre dieci anni fa raggiungevano appena il numero di 26).

Il mercato mondiale dei «nouveau» è stimabile in 114 milioni di bottiglie, dominato dai francesi di Beaujolais e con una significativa presenza di australiani, cileni e sudafricani che arrivano con i novelli a fine vendemmie appena terminate le loro vendemmie sub-equatoriali.

Quest'anno l'uscita del Beaujolais nouveau è fissata per il 19 novembre e i francesi annunciano numerose iniziative proprio in Italia dove le loro esportazioni sono cresciute del 18 per cento.

I produttori italiani hanno accettato la sfida e rilanciano con circa il 20 per cento dei novelli esportati, soprattutto in Germania e nell'America del Nord.

Tra le regioni italiane la Toscana è leader, incalzata dal Veneto, seguono Trentino e Piemonte, circa 800 mila bottiglie.

Sono attivi sei consorzi regionali con loro marchi di tutela. Il prezzo medio di una bottiglia non dovrebbe subire quest'anno particolari aumenti, attestandosi tra le 5000 e le lire.

Una curiosità: in Italia, con il metodo della macerazione carbonica, si ottengono vini novelli da 62 vitigni; il più utilizzato è Sangiovese, seguito da Merlot e Barbera.

Sergio Miravalle

Ogni anno la Cee deve smaltire 120 milioni di quintali di residui organici dell'allevamento

Per i fertilizzanti si torna al biologico

Ma prima bisogna alleggerire la «dieta» dai troppi medicinali

MANTOVA. Nella Pianura Padana quasi 12 milioni di animali, tra bovini e suini, producono, oltre a grandi quantità di carne e latte, anche montagne di sterco: milioni di quintali da smaltire ogni anno. Il problema è enorme per l'Italia ma addirittura galattico per la Cee, poiché bisogna moltiplicare tutto per dieci, essendo bovini e suini comunitari 120 milioni.

Non c'è da stupirsi che le massime autorità comunitarie e i maggiori scienziati si siano messi per tentare di risolvere il problema. Problema che era balzato in primo piano tra il 1988 e il 1989 sull'onda del preoccupante fenomeno della mucillagine adriatica, di cui venivano incolpati soprattutto gli allevamenti suini.

Alla fine dell'89, la Camera di Commercio di Mantova (provincia fortemente zootecnica) lanciò l'idea di una Conferenza europea su «Ambiente, agricoltura, zootecnia», nella quale furono coinvolti i massimi esponenti del mondo politico italiano e comunitario, organismi tecnico-scientifici pubblici e privati, organizzazioni agricole, l'Associazione italiana allevatori. L'allora presidente del Consiglio Andreotti assunse la presidenza del comitato promotore della Conferenza stessa, mentre il presidente della Commissione Cee, Delors, diede l'adesione ufficiale della Commissione stessa.

Ora si conoscono i risultati degli studi fatti dai 143 esperti e tecnici europei componenti il comitato scientifico, risultati presentati lunedì a Mantova. Quali sono? Non è facile sintetizzare un documento di 920 pagine. Ma in sostanza, la conclusione è abbastanza semplice: studiosi e ricercatori, dopo analisi e ricerche, hanno stabilito che bisogna all'antico e che occorre di nuovo lo sterco degli animali concime.

Detto così sembra semplice, ma non lo è. Perché i reflui zootecnici di oggi sono diversi da quelli di trent'anni fa. Motivo, la diversa alimentazione e il forte di farmaci. Così gli escrementi, che un tempo (dopo essere stati messi a macerare con la paglia) arricchivano i terreni, oggi a volte rischiano di inquinarli. Contengono troppo azoto, fosforo, rame, zinco, residui di medicinali.

Bisogna per primo trovare nuovi mangimi e somministrare medicinali (usati impropriamente anche per l'ingrasso).

Di questo sono espressi a Mantova anche i rappresentanti delle organizzazioni agricole. Il presidente della Coldiretti Arcangelo Lobianco ha respinto al tentativo di dare agli allevatori la colpa dell'inquinamento, aggiungendo che gli eventuali maggiori costi di produzione devono essere sostenuti da tutti coloro che inquinano, cioè mangimisti e industrie farmaceutiche.

I mangimisti affermano di essere già consapevoli di questo problema. Tanto che la ricerca di nuovi mangimi è intensa, e - come affermano a Gloria-Arena - «abbiamo già in produzione un mangime più leggero, con meno soia (che contiene molto azoto, ndr), e non più solo macinato, ma anche in parte cotto, quindi meglio digeribile». Risultato: nelle feci dovrebbero esservi meno residui.

C'è poi il problema dei farmaci, che dovrebbero essere somministrati con più parsimonia. E poi come distribuire questo letame sui campi: in quali quantità, in quali periodi.

Tutto ciò è all'esame di un altro Comitato dei 12, che dovrà formalizzare le possibili soluzioni sotto forma di una legislazione ad hoc.

Livio Berzio

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CENTRO alloggetto mansardato ottima ristrutturazione termoautonomo Studio Immobiliare 447.3976

CENTRO via Rattazzi monocamera libera servizi ristrutturata signorile ultimo piano pronto. Duo Elle (mm) 5658

CHIERI in splendida posizione appartamento di 5 vani dotato di garage locale agombero ampio giardino. Tel 562.3831

CHIUSANO & C.
A corso Stati Uniti (Crocetta) piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 812.4006.

& C. corso Francia piano ingresso camera servizio mutuo ventennale in ECU 812.4006

CHIUSANO & corso Regina ottima ristrutturato piano rialzato ingresso soggiorno 2 camere cucina Tel. 812.4006

CHIUSANO & C. presso corso Giambone signorile ingresso soggiorno camera bagno cucinino servizi Tel

CHIUSANO & C. "I Castagni" villa a schiera su 3 piani ottimamente rifinita giardino garage mutuo Tel 818.4006

CITTADELLA
via Cernaia libero ristrutturato soggiorno con soppalco 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende 57.67

CIT libero casa epoca signorile 4 camere cucina 3 servizi riscaldamento adatto ufficio Due Elle 434 5856

CIT TURIN vendesi alloggio libero 3 camere tinello cucinino termoautonomo possibilità mutuo Tel 562 3867.

CIT TURIN via Clemente libero signorile ingresso 4 camere cucina servizi termoautonomo Saim 568 3283

CIT TURIN via Gropello stabile decoroso libero 4 vani cucina servizi adatto abitazione ufficio, Studio Riccaboni 447 3976

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali box riscaldamento autonomo consegna 94 Iva 4% Mutui Casa 011

COLLEGNO
confine Torino libero panoramico signorile 4 vani e servizio. Gabetti vende lire 57.67

COLLEGNO Terracorta alloggio in villa trifamiliare del 1974 composto da ampio ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, giardino privato G.S.I 997.1787

COLLEGNO via salone 3 camere cucina biservizi di mq 140 box 2 auto permute Segor 900 4534

COLLEGNO nuovo corso Francia libero stabile del 72 salone 2 camere cucina biservizi mq 125 box Tel 780 3060

COLLEGNO villaggio 7 stelle signorile salone camera cucina bagno arredato box auto libero subito. Trevi 668.0107/04

COLLEGNO zona viale Gramsci libero ottobre 60 recente salone 3 camere tinello 2 bagni box. Finitalia 563.308.

CUORGNE'
Ristrutturiamo in complesso residenziale alloggi varie metrature da L. milioni Iva 4%. Contr. 447.6334.

COLLINA di Trofarello libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto Vianelli & C

COLLINA in piccolo condominio splendido appartamento mq 350. Grande parco condominiale Tel. 436 1395

COLLINA Moncalieri strada Santa Brigida villa indipendente ottima posizione mq 360. Nazionale Immobiliare 561.2686

CONIM 447.5334 libero signorile di epoca dal 1901 soggiorno 2 camere cucina bagno con portico e giardino cintato privato L. 280 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato corso 11 Febbraio camere cucina bagno in bella casa d'epoca L. 98 milioni

CONIM 447.5334 libero ristrutturato presso Mole salone camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni

CONSULEDILE A 437.4000 adiacenze piazza Manno stesso stabile recenti appartamenti 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati 172 servizi box

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo

CORSO Agnelli adiacenze libera spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino box Studio Fini 812 7288

CORSO AGNELLI
Brenta Sporting signorile appartamento ristrutturato 4 vani doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67

CORSO Agnelli libero ottimo recente salone 2 camere tinello cucinino servizi dilazionati. Coral tel. 817 7290

CORSO Agnelli presso soggiorno camera cucinotta bagno L. 135 milioni Immobiliare Prestige 067 0288

CORSO Appio Claudio (Campidoglio) vendesi bilocale mq 65 di ingresso tinello cucinino camera servizio. Area 3619.2418

CORSO Belgio presso libero recente camera cucina cucinino bagno L. 127 milioni volendo dilazionabili. Tel. 498.8741.

CORSO adiacenze libero 2 camere cucina servizi ristrutturato. Immobiliare Associati 318.8668

CORSO Brunelleschi ristrutturato ingresso living 2 camere cucinotta bagno piano alto Tosetti Immobiliari 660 4849.

CORSO Dante adiacenze splendido appartamento in casa d'epoca salone 3 camere cucina biservizi mq 130 ristrutturato volendo box. Tel. 538.600 - 561.2083.

CORSO Duca Abruzzi signorile piano alto libero salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore box. Saim 568 3852.

CORSO DUCA DEGLI
in stabile d'epoca signorile ristrutturato mq 140 ultimo piano. Tel. 597.188

CORSO Duca piano alto in casa signorile 2 cucina biservizi vano mansardato Tel. 561.2083 - 538.600.

CORSO Francia adiacenze corso Telesio salone 2 camere cucina 2 bagni mq 150 Studio Tel. 748.603 - 749.2617.

CORSO Francia libero camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoautonomo Tel. 500 346.

CORSO Francia (via Sagra S. Michele) libero 4 vani da ristrutturare adatto studio o abitazione. Tel. 743.967.

CORSO FRANCIA 83
vende ultimi appartamenti in stabile completamente ristrutturato. Immobiliare La Gladi-ca 434.4041

CORSO G. CESARE
In stabile recente libero ingresso salone 2 camere cucinino bagno. Gabetti vende 57.67

CORSO Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno termoautonomo L. 98 milioni dilazionabili. Casavina 248.9500

CORSO Giulio Cesare medio signorile al piano alto ingresso 3 camere cucina bagno L. 180 milioni Edilizasa 561 3535

CORSO GIULIO CESARE
(quarto Cenisio) libero signorile doppi ingressi 3 vani cucinino doppi servizi box auto Mongini 445 751.

CORSO Giulio presso Novara libero camera cucina ingresso bagno termo ascensore mq 55 ottimo Tel. 669.0013

CORSO GROSSETO
In stabile signorile libero ingresso 2 tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67

CORSO Grosseto signorile portineria appartamento mq 220 ingressi ultimo piano panoramico 3 servizi box. ABD 534.162.

CORSO MARCONI
appartamento libero prestigioso panoramico mini-attico mq 200 circa (in casa d'epoca) salone 4 camere cucina 2 bagni portineria box auto. Capello 885 014

CORSO Marconi vicinanze vendesi monolocale mansardato bagno ristrutturato ottimo investimento Erio Case 319.9958

CORSO Massimo d'Azeglio adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi box triplo. Edil Domus 562 6731

CORSO Matteotti adiacente in stabile lussuoso libero piano alto 120 mq termoascensore Saim 568 3283.

CORSO Moncalieri Fiaccardo libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Studio Decorno 592.629 - 593.857

CORSO Moncalieri prestigioso appartamento mansardato mq 250 in villa padronale ristrutturata giardino privato Tel 318.5122 - 318.5613

CORSO Montecucco libero prestigioso con pertinenza 2 ingressi salone cucina 3 camere servizi box OR 329.0421

CORSO Montecucco signorile libero 3 camere cucina biservizi piano alto ascensore Tel. 592.0079 - 533.262.

CORSO Montecuccо zona parco Rubino mq 110 occupato con box L. 2.200.000 mq signorile affare. Eccocasa 983.6512.

CORSO Montegrappa libero stilco 8° piano con eccezionale ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo richiesta L. 145 milioni Pastore trattative 434 4545

CORSO Monterosa in stabile recente signorile con pertinenza vendesi ufficio piano mq 250 doppi ingressi perfetto infrazionamento. Scrivere: Pubblicompass 22349 - 10100 Torino

CORSO Novara libero in casetta camera cucina bagno cortile riscaldamento autonomo L. 60 milioni. Tel. 821.452.

CORSO Orbassano (via) libero 3 camere cucina servizi cantina ottimo stato termoascensore. Tel. 547.470

CORSO Peschiera (via Monte Ascona) recente signorile piano alto doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni possibilità magazzino Milano 434 1340

CORSO Peschiera recente signorile soleggiato 2 camere tinello bagno ingresso Finanalia 553 306

CORSO Racconigi libero panoramico ottimo 3 camere cucina ascensore L. 245 milioni. Tel. 436.8741.

CORSO Racconigi nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box iva 4% Finitalia 563 308

CORSO Siracusa piano alto ingresso 2 camere cucinotta box ben tenuto libero all'atto. Tel 1313

CORSO Siracusa via Filadelfia recente signorile soggiorno cucina servizi L. 210 milioni. G & V 668.4445.

CORSO Siracusa (via Nuoro) libero soleggiato 3 camere cucina buona esposizione L. 262 milioni 500 rata. Tel. 562 7591

CORSO Svizzera presso ristrutturato ingresso camera cucina da L. 66 milioni stesso stabile interni 011 599.782

CORSO Svizzera stabile ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi L. 420 milioni Tel. 011 504.751.

prestigioso appartamento mq 243. Telefonare 771.8222.

CORSO Tassoni adiacente casa signorile con pertinenza libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Tel. 745.967.

CORSO Tassoni in stabile signorile con pertinenza appartamento libero mq 140 box doppio mq 50 S.I.A. 011 561.7832.

CORSO Tazzoli libero 7° piano camera tinello cucinino ingresso bagno stabile recente Imm Turrini 011 749 2900

CORSO Traiano libero ampio 2 camere soggiorno cucinotta totale ristrutturazione di pregio, privato vende. Tel 317 6321

CORSO Traiano presso recente 3 camere cucina bagno spazioso ascensore L. 240 milioni. Aplemme 385.3922.

CORSO Trapani adiacenze saloncino 2 camere cucina bagno ottime condizioni L. 236 milioni permute Tel 434 5758

CORSO Trapani 2 camere tinello bagno ampio terrazzo verandato libero vende. Furbatto 544 686 - 540.909

CORSO Turati libero in stabile signorile camera cucina bagno minimo arredo. Edilonino 317 6337

CORSO Unità presso libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo di 140 mq volendo box Premiere Immobiliare 346.716

CORSO Vinzaglio prestigioso stabile d'epoca libero ufficio II piano Reale mq 240. C.S.I. 568 3842 - 568.1515

CORSO Vittorio (Carignano) libero ottimo 3 camere tinello bagno piano alto ascensore. CST 788.300 - 769.170

CORSO VITTORIO
(piazza Adriano) libero panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 375 milioni. Fenia & Bertinaria 318.6565.

CORSO Vittorio/piazza 4 camere grande salone ultimi 2 piani libero ministeriale pregiata 200 mq L. 820 milioni Casapiemonte 316 2525.

CRIMEA ESCLUSIVO
libertà appartamento mq 300 ampio giardino privato box 4 auto. Trattative riservate. Tel. 557.8844.

CROCETTA adiacenze Mautriano completamente ristrutturato a nuovo 3 camere cucina servizi. Tel 568.3508.

CROCETTA ingresso 2 camere cucina bagno cantina parzialmente ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 664.8040.

CROCETTA
In stabile d'epoca di rappresentanza uffici da 200 a 1200 mq possibilità pasti mensa interna. Grimaldi 503.666.

CROCETTA (Lamarmora) importante libero piano per ufficio e abitazione 360 mq. Elio Codoni Immobiliare 660 2264/5.

CROCETTA libero prestigioso ingresso salone 2 camere cucina servizi 140 mq volendo box. Eccocasa 568 3508.

CROCETTA ristrutturato salone 4 camere 2 bagni office vendesi a privato. Tel Studio 771.0689.

CROCETTA (Mautriano) ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 120 piano in ottimo stato Studio Veglia 530.547.

CROCETTA salone living cucina 2 camere sala bagno piano alto signorile L. milioni 385.2909

CROCETTA tra corso Re Umberto e corso Turati vendo alloggi di 1/2/3 camere ingresso bagno. Tel 485.255.

CROCETTA via libero soggiorno cucina servizi terrazzo termoascensore posto auto. Saim 568 3283

CROCETTA via Gioberti camere biservizi ottimo permute. Edilmark 385 0584

568 3350 libero Telesio ristrutturato III piano ascensore 2 camere tinello servizi.

DELTA 568.9550 libero giugno Piazza Statuto 3° piano con ascensore cucina bagno L. 177 milioni.

DELTA 568.3950 libero piazza Rivoli presti ristrutturato soggiorno 4 camere cucina biservizi L. 305 milioni.

DOMUS 318.5300 via XX Settembre libera monocamera arredata alto reddito ogni angolo cottura lembo bagno

DRUENTO centro posizione di mq 160 mq in parte ristrutturata totale 100 mq cortile 200 mq Eccocasa 568.3508

DRUENTO CENTRO
signorile villa unifamiliare spaziosa indipendente con giardino. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67

EDILCASE via Madama Cristina appartamenti di 2/3/4 camere da L. 1 milione al mq Posti auto. Tel. 561.3535.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Settimo vendesi ultimi alloggi composti da soggiorno 2 camere cucina bagno box singoli e doppi prezzi da L. 156 milioni, consegna primavera '94. G.S.I. 397 1767

ESIM libera Alpignano da impresa villa a schiera salone 2 camere cucina biservizi lavanderia box giardino. Tel. 561.2656.

ESIM libero Centro Europa panoramico signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi box permute Tel. 562.2042.

(continua)

QUALITÁ E PRESTIGIO
VALORIZZANO IL VOSTRO INVESTIMENTO

QUALITÁ per l'altissimo livello dell'intervento ■ totale ristrutturazione a ■■■ della Borini Costruzioni S.p.A.

PRESTIGIO per la costruzione di alto standard abitativo e per la posizione centrale.

Palazzo Carlo Alberto
TORINO - VIA CARLO ALBERTO 59

REALIZZAZIONE:

BORINI COSTRUZIONI

GRUPPO FENERA

CONSEGNA PRIMAVERA '93

SIETE INVITATI A VISITARE LE UNITÀ IMMOBILIARI IN FASE DI FINIZIONE

UFFICIO VENDITE SUL POSTO

Novesi Poggi Associati

UFFICI "HIGH STANDING"

NEGOZI ELEGANTI - SHOW ROOMS - ATELIERS

ABITAZIONI SIGNORILI - APPARTAMENTI DI RAPPRESENTANZA

GARAGE INTERRATO CON POSTI MACCHINA E BOX AUTO

Impiantistica ■■ ■■■ tecnologia:
- ascensori automatici;
- impianto termico e raffreddamento estivo;
- isolamenti speciali antitermici e antiacustici

Decorazioni e finiture ■■ qualità ■ di grande eleganza:
- legni pregiati;
- teli di moquette in fibre naturali;
- ceramica smaltata di ottima scelta.

■ Portineria. ■ Cortili ■■ pietra ■■ Luserna. ■ Giardini interni.

I.V.A. 4%

ORGANIZZAZIONE ESCLUSIVA PER LA VENDITA

GEDIM srl

GENERALE DIFFUSIONE IMMOBILIARE

10121 TORINO - Via Viotti, 4
Tel. 011/562.75.66 r.a. - Fax 011/562.77.01

20121 MILANO - Via Baracchini, 2 - Tel. 02/86.04.41/2 - Fax 02/878.112

FERRARA DIFENDE CARLO PADOVANO

ROMA. Le dichiarazioni [illegible] alla stampa e ritenute offensive nei confronti del presidente della società Corrado Ferlaino, dopo l'avvicendamento tra Ranieri e Bianchi alla guida del Napoli, [illegible] costate il deferimento al capitano della squadra partenopea, Ciro Ferrara (nella foto).

SINGOLI VIA ANNONI 3 TURNI

GINEVRA. L'Uefa ha squalificato per 2 turni Annoni, espulso a Mosca nel ritorno tra Dinamo e Torino. Multate la Roma (47.500.000 lire) per lancio di razzi, fumogeni e altri proiettili nelle due gare con il Grasshopper e el Parma (8.500.000 lire). Ammende minori a Napoli, Torino e Juventus.

OGGI TV

[illegible]	**Wrestling.** Challenge dei giganti dello spettacolo	Tele+2
10,00	**Football.** Kansas City Chiefs-S. Diego Chargers, camp. Nfl	Tele+2
10,15	**Golf.** Buick Open	Italia 1
11,45	**Motori.** Grand Prix	Italia 1
12,00	**Motonautica.** Offshore da Dubai	Tele+2
12,30	**Golf.** Volvo Masters, rep.	Tele+2
12,55	**Calcio.** Guida al campionato	Italia 1
13,30	Tele+2 News	Tele+2
14,30	**Basket.** Campionato Nba	Tmc
14,45	**Te[illegible]** Da Anversa, torneo Cee	Tmc
15,20	**Calcio.** Risultati primi tempi	Raiuno
15,45	**Hockey ghiaccio.** Mediolanum-Düsseldorf, semifinali Coppa Campioni	Italia 1
16,10	[illegible] lati	Raitre
16,20	**Calcio.** Risultati finali	Raiuno
17,05	**Calcio.** Sintesi di un incontro del campionato svizzero	Svizzera
17,55	Notizie sportive	Svizzera
18,10	**Calcio.** 90° minuto	Raiuno
18,40	Domenica gol	Raitre
19,00	Domenica sportiva	Svizzera
19,45	Tg Sport	Raitre
19,45	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,25	Tg Uno sport	Raiuno
20,30	Galagoal	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,25	Pressing	Italia 1
22,00	**Tennis.** Speciale Atp Finals, rep.	Tele+2
23,20	Tempi supplementari	Raiuno
23,20	**Auto.** Nivola d'oro, nel centenario di Nuvolari	Tmc
23,30	**Auto.** Nuvolari, cento anni dopo	Italia 1
24,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
24,00	**Golf.** Volvo Masters, rep.	Tele+2
0,30	**Ippica.** Premio Roma di [illegible]	Raiuno
1,00	**Calcio.** Bayern-Norimberga, camp. tedesco rep.	Tele+2

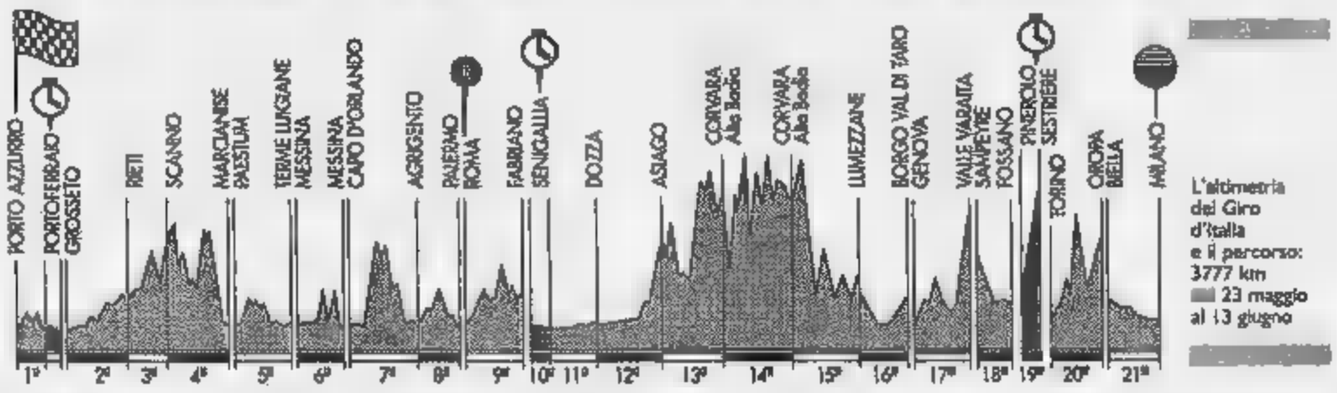
LA STAMPA

SPORT

Domenica 15 Novembre 1992 31

Solo ai velocisti non piace la 1ª corsa rosa targata Fininvest

Giro, un bel gioco italiano se Indurain sta a casa sua



L'altimetria del Giro d'Italia e il percorso: 3777 km [illegible] 23 maggio al 13 giugno

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Il 76° Giro d'Italia (televisivamente d'Italia 1) nasce tra gli applausi. E quando mai alla nascita, e durante il [illegible] della sua esistenza, l'hanno fischiato? E' un Giro che piace. Piace [illegible] Indurain, che l'ha [illegible] tato da Pamplona a poche [illegible] dalle nozze; piace a Chiappucci [illegible] indispettisce Bugno - è un [illegible] - la cui immagine [illegible] giunta addirittura dalle Maldive dove trascorre le vacanze.

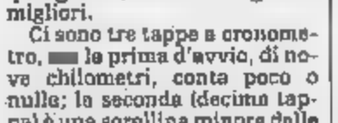
Che cosa possiede il Giro di così attraente? E', a prima vista, un gioco per tutti, esclusi ovviamente i velocisti. Ciò non significa che non offra le sue brave difficoltà: significa più precisamente che, mancando lo scalatore da mazzate in testa, la pattuglia dei favoriti si riconosce in grado di affrontarlo, almeno in teoria, a parità di condizione.

C'è una dura tappa [illegible] montagna, la quattordicesima, ma non essendoci, appunto, l'arrampicatore che piglia, saluta [illegible] ne va, il Costalunga, [illegible] Pordoi, [illegible] Marmolada, ancora il Pordoi e il Campolongo non favoriscono in particolare [illegible] u[illegible] o, meglio: favoriscono chi, quel giorno, avrà [illegible] [illegible] gambe migliori.

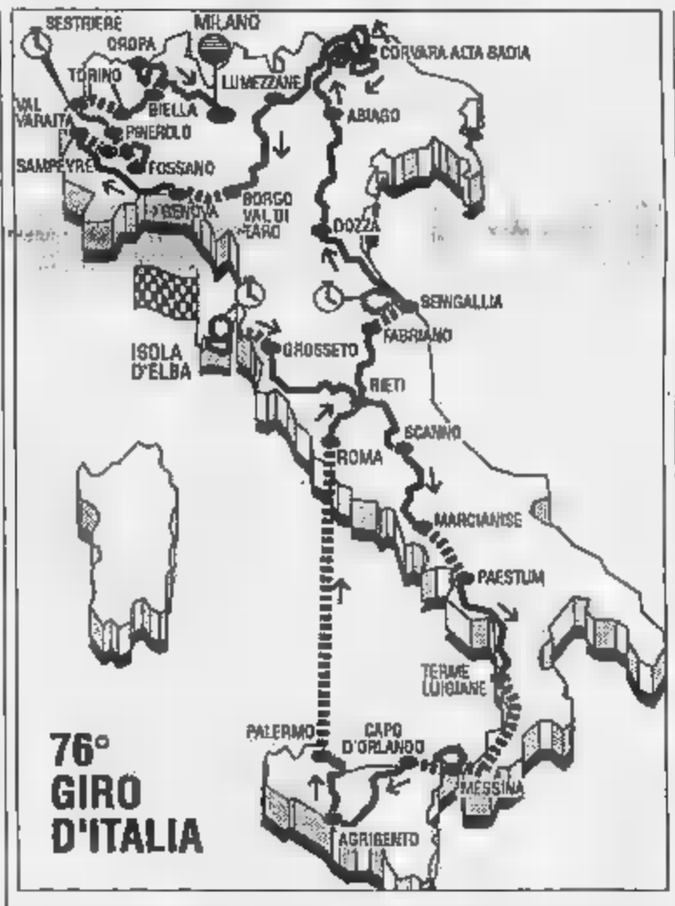
Ci sono tre tappe a cronometro, [illegible] la prima d'avvio, di nove chilometri, conta poco o nulla; la seconda (decima tappa) è una sorellina minore delle cronometro del Tour: appena 28 chilometri in pianura; la terza è [illegible] novità: la cronoscalata Pinerolo-Sestriere di [illegible] chilometri.

Ma [illegible] una cronoscalata? No. Le cronoscalate partono e arri[illegible] in salita, sono [illegible] scorna e dura fatica. La Pinerolo-Sestriere è una [illegible] lunga cronometro per fondisti di egregi polpacci. Quindi per Indurain, che non ha ancora deciso se venirci [illegible] no al Giro. Però [illegible] gradita a Chiappucci, il quale in sostanza non disprezza nulla, basta che ci sia da lottare.

Presente Indurain (deve scegliere tra Giro e Vuelta spagnola), la Pinerolo-Sestriere rappresenta dunque un finto omaggio a Chiappucci che [illegible] finti omaggi, a giudicare dalla faccia, ne ha pieni i tesconi della maglia. Assente Indurain, rappresenta un [illegible] bocco-



Mentre [illegible] a Milano veniva presentato il prossimo Giro d'Italia, lo spagnolo Miguel Indurain, 28 anni, vincitore fra l'altro dell'ultima edizione della corsa, si [illegible] sposato a Pamplona con Marisa Lopez de Goikoetxea, il suo amore fin dai tempi dell'infanzia. Adesso correrà per il fiocco rosa.



na per Bugno. Tirando le somme, constatato il taglio di vette come il Monviso e il Mortirolo, lo Stelvio e il Gavia, considerati i dislivelli non rabbrividenti dei cinque arrivi all'insù e preso atto del fatto che il Giro d'Italia '93 è nel complesso meno torturante del [illegible]ro d'Italia '92, si può tranquillamente dire che la corsa, se proprio deve eleggere un favorito, pone il campione [illegible] mondo sul gradino più alto. Insieme a Indurain, se Indurain si degnerà di trasferirsi all'Isola d'Elba per il via di domenica 23 maggio 1993.

Nei ventotto chilometri della cronometro in pianura, è escluso che il distacco tra Indurain e Bugno possa [illegible]re tale da uccidere la gara. Il tappone dolomitico, [illegible] chilometri (e il giorno dopo altre Dolomiti per altri 250 chilometri) può dare [illegible] Bugno un margine di sicurezza per parare il colpo induraniano nella cronometro del Sestriere. Ma siamo sempre a bagno nella teoria. In [illegible] Giro che sino ad Asiago, tredicesima tappa, si trastulla su un'altimetria da passisti brillanti e che dopo Asiago si propone co[illegible] ostacolo abbordabile da [illegible] meno mezza dozzina [illegible] corridori, avranno peso [illegible] fantasia e il coraggio, la capacità di inventare e di osare.

E qui entra in gioco il carattere di Chiappucci che correrà Vuelta, Giro e Tour, benché sul Giro insista a fare il misterioso («Sono un semplice lavoratore dipendente, deciderà chi mi paga»).

«Certo, lo [illegible] - dice in [illegible]tizia - la mia tattica [illegible] cambia: fiutare l'aria, campare alla giornata, attaccare quando gli altri non [illegible] l'aspettano, tentare l'impresa». E gli risponde con [illegible] serenità Indurain: «Va benissimo anche la Pinerolo-Sestriere, sempre d'una cronometro si tratta. E vanno bene le montagne, che sempre montagne sono e [illegible] mi risulta che in montagna io sia propenso ai decessi».

Bugno ha operato un esame[illegible]no ovviamente non approfondito del percorso: «E' vario, con spazio per darsi da fare». Stessa opinione di Chioccioli. Fondriest invece ha subito chiarito che lui il Giro mica deve vincerlo: «Cercherò gloria in collina, nella prima parte».

Cipollini se l'è presa con l'organizzazione: «E noi velocisti chi siamo, chi si ricorda di noi? Ci tolgono il pane dalle ruote, urge un protettore per la nostra derelitt[illegible].

Corvara, massima punta al Nord; Agrigento, massima punta al Sud. Il Giro, con il permesso della Lega, tende un nastro rosa che attraversa e unisce la Penisola (applausi). Al Piemonte l'onore d'un finale forte: oltre alla Pinerolo-Sestriere, la ronda della Provincia Granda, da Sampeyre a Fossano, [illegible] le salite della Torino-Oropa, penultima tappa.

Presentazione snella, con [illegible] duetto comico Vianello-Bartali e [illegible] promessa Fininvest d'un magnetizzante spettacolo. Collegamenti sin dal mattino per le grandi tappe. La Rai si è presentata con Chiambretti, [illegible] sulle ventitré e tubolari in spalla, intervistatore per il suo telegiornale zero.

Gianni Ranieri

Chi sbaglia, alla fine paga

Lo sport non è soltanto il calcio ma la Rai non ha voluto capirlo

LA presentazione del Giro d'Italia ha ufficialmente inaugurato l'era Fininvest nel ciclismo. Attendiamo con curiosità di vedere in che modo [illegible] truppa-Berlusconi gestirà [illegible] manifestazione. Certamente lo farà in modo spettacolare [illegible] dedicando ampi spazi; speriamo che resti prioritario il rispetto della vicenda sportiva. Un rispetto che raramente la Rai ha avuto. In passato. Ora che il carrozzone di via Teulada nel suo cammino traballante si vede sottrarre pezzi importanti [illegible] sport, s'indigna e rivendica il suo ruolo a ente depositario dello sport nazionale.

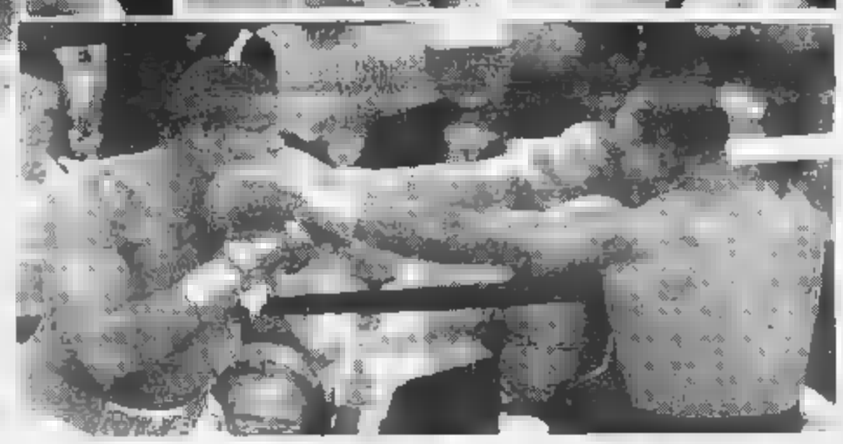
[illegible]A che cosa ha fatto [illegible] passato per meritare questo ruolo, al di fuori del [illegible] pianeta calcio? Ricordate lo scorso anno [illegible] trattò un Giro di Francia molto emozionante, con Bugno e Chiappucci protagonisti all'attacco di Indurain? Brevi collegamenti, frettolosa chiusura delle tappe quando [illegible] arrivati soltanto i primissimi, perché lo studio [illegible] Roma chiedeva urgentemente la linea. Doveva mandare in onda [illegible] cartoni animati. Ci volle l'indignazione generale perché quest'anno le [illegible] facessero un pa[illegible] avanti. Molto meglio con [illegible] Giro per il tempo dedicato. Ma i commenti? De Zan era capace di chiedere all'assessore tal dei tali che cosa ne pensava delle maglie dei corridori mentre [illegible] cinque [illegible] sei chilometri dalla fine si sviluppava la fuga decisiva.

E negli altri sport che cosa è sempre successo? Tennis, atletica, basket, pallavolo [illegible] dintorni? Tagliata la partita al set decisivo della Coppa Davis, tagliato il saltatore con l'asta nel momento in cui tenta il record, tagliato tutto. Salvo poi indignarsi quando questi sport [illegible] ribellano, [illegible] ci stanno più all'asa e getta. **[g. ro.]**

Holyfield cede a Bowe il titolo dei massimi

Netta sconfitta ai punti ieri notte sul ring di Las Vegas Forse si ritirerà Il vincitore sarà un nuovo Tyson?

Bowe, a lato, a braccia [illegible] dopo il meritato verdetto ai punti Ora Futch, il [illegible] manager, vorrebbe fargli monetizzare il titolo [illegible] [illegible] comoda difesa [illegible] Foreman, che ha ormai 44 anni



Sopra, Holyfield colpito da Bowe con un diretto in pieno volto A lato una fase [illegible] match

Ha perso la corona però non era un re

LAS VEGAS. Evander Holyfield rientra nei ranghi. Ieri notte, sul ring del Mirage Hotel di Las Vegas, alla quinta difesa del titolo mondiale dei massimi strappato due anni fa alla «meteora» James Douglas successo[illegible] per pochi [illegible] [illegible] Mike Tyson, il trentenne pugile di Atlanta ha dovuto arrendersi a Bowe, un avversario che lo ha sovrastato sul piano fisico.

Nella storia del pugilato mondiale [illegible] frequenti gli esempi di pesi massimi di taglia atletica n[illegible] eccezionale che sono riusciti [illegible] dominare di fronte ad autentici giganti. Ma si trattava, in ogni [illegible] di veri «numeri uno» vuoi per risorse di classe, vuoi per potenza o vitalità atletica: basti pensare a Rocky Marciano [illegible] allo stesso Tyson. Holyfield è un buon pugile, ma non un fuoriclasse ed il venticinquenne Riddick Bowe lo ha battuto [illegible] pieno merito imponendo al più esperto rivale la [illegible] vitalità atletica e la maggior potenza di pugno. Il verdetto della terna giudicante è stato tassativo: tre punti per uno dei giudici di sedia (115-112), addirittura sette (117-110) per gli altri due colleghi. E del resto l'andamento del combattimento, più spettacolare di quanto ci si aspettasse alla vigilia, aveva già tolto ogni dubbio ancor prima del gong finale delle dodici riprese. Holyfield, infatti, pur battendosi con grande determinazione, ha attraversato parecchi momenti difficili: alla settima ripresa ha dovuto chiudersi alle corde per assorbire una prolungata serie di [illegible] we; alla decima ripresa è stato nettamente scosso da un montante destro, è stato sul punto di crollare ma poi ha reagito [illegible] [illegible] rabbia della disperazione mettendo [illegible] sua volta in difficoltà lo sfidante.

All'undicesima [illegible] penultima ripresa Holyfield però è stato centrato un'altra volta, ha dovuto mettere un ginocchio al tappeto [illegible] [illegible] respiro in un conteggio parziale di otto secondi.

A questo punto Bowe, ormai virtualmente sicuro del successo, [illegible] ha voluto più rischiare ed ha facilmente controllato l'avversario negli ultimi tre minuti di lotta. Pur battuto, comunque, Holyfield [illegible] piaciuto più stavolta nella sconfitta che in altre occasioni vittoriose. Il pugile di Atlanta, che rendeva all'avversario ben 13 chilogrammi e 10 centimetri di statura, ha mostrato coraggio [illegible] temperamento che non gli si conoscevano. Coraggio e temperamento che [illegible] [illegible] conoscevano del resto nemmeno per Riddick Bowe [illegible] che il neocampione del mondo ha invece [illegible] mostrato di possedere ampiamente.

Negli spogliatoi, Holyfield, dopo una frase di chiaro scoraggiamento («Mi sento finito») ha detto di volersi concedere [illegible] pausa di riflessione prima di decidere sul suo futuro. «Credevo [illegible] poter difendere [illegible] titolo per la quinta volta - ha detto - [illegible] Bowe ha fatto tutto meglio di me. Ha dimostrato di [illegible] un campione, di saper colpire e incassare. Non [illegible] quel che farò. Per il momento mi sento molto stanco, ho bisogno di un po' [illegible] riposo prima di decidere. Ma è certo [illegible] il pugilato rappresenta solo una parte della mia vita. E solo un gioco. Ho capito che non poteva durare eternamente e non voglio la rivincita».

Euforico Bowe: «Ho ammirato Holyfield ed il suo coraggio, ma non potevo che vincere. Sul finire del match Evander [illegible] ormai un uomo battuto; solo mettendomi al tappeto avrebbe potuto conservare il titolo. Con la volontà, e con Dio al mio fianco, si può raggiungere qualsiasi traguardo».

Il futuro di Riddick Bowe [illegible] è legato ad un braccio di ferro tra il Wbc, che vorrebbe imporre al neo campione una sfida entro i primi mesi del '93 col britannico Lennox Lewis e gli orientamenti del manager di Riddick, l'ottuagenario Eddie Futch, che giustamente, prima [illegible] accettare [illegible] pericolosissimo britannico, vorrebbe monetizzare il titolo con una comoda difesa contro [illegible] quarantaquat[illegible] George Foreman. Josè Sulaiman, il presidente del Wbc minaccia addirittura di proclamare Lennox Lewis campione del mondo senza [illegible] combattere, se i rappresentanti di Bowe e dello sfidante britannico non si accorderanno a trattativa privata entro il 14 dicembre o, in seconda analisi, se non accetteranno il responso di un'eventuale asta che dovrebbe chiudersi [illegible] 2 gennaio del '93. [illegible] questa [illegible] pura follia, anche se dal Wbc ormai c'è da aspettarsi di tutto. **[p. g.]**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM libero corso Sebastopoli saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 561.2666

ESIM libero Crocetta signorile uso ufficio ottima posizione 3 vani servizi [redacted] permute. Tel. 561.2666

ESIM libero Grugliasco camera cucina angolo cottura posto auto L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 562.2012

ESIM libero piazza Monastero (pu corso) signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi permuta. Tel. 561 2[redacted]

ESIM libero via Tunisi luminoso 3 camere cucina servizi termo ascensore L. 236 milioni dilazionabili Tel. 562.2012

EUROFID 598.844 A Precollina Moncalieri in prestigioso complesso residenziale appartamento indipendente panoramico mq 250 più terrazzi giardino privato box 3 auto.

EUROFID 598.844 a Revigliasco in villa bifamiliare panoramico salone sala [redacted]za cucina 4 camere biservizi lavanderia box 3 auto giardino privato

EUROFID 598.844 B Cit Turin adiacente piazza [redacted] signorile prestigioso in casa d'epoca liberty [redacted] portineria [redacted]ne 3 camere cucina biservizi

EUROFID 598.844 B Pino Torinese in villa prestigioso appartamento indipendente salone sala pranzo 3 camere cucina 3 bagni tavernetta box giardino.

EUROFID 598.[redacted] Buttigliera La Fronde villetta unifamiliare su 2 piani mq 200 più mansarda seminterrato box doppio

EUROFID 598.844 C adiacente largo Regio Parco signorile recente saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi.

EUROFID 598.844 Cologna corso Francia 3 arie signorile piano alto luminoso 3 camere tinello cucinino servizio.

EUROFID 598.844 Crocetta corso Duca Abruzzi ingresso 5 camere cucina biservizi adatto anche uso ufficio

EUROFID 598.844 Crocetta corso Turati piano alto signorile con portineria salone 2 camere cucina biservizi

EUROFID 598.844 piazza Adriano signorile ristrutturato 3 camere sala pranzo cucinotta bagno camera 2 posti auto

EUROFID 598.844 piazza Sabotino (via Venasca) ampio 3 camere cucina bagno ristrutturato termo autonomo mansarda.

EUROFID 598.844 S. Rita su corso signorile piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 via Arsenale ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi.

EUROFID 598.844 via Cardinal Massaia altezza corso Grosseto luminoso ristrutturato camera cucina bagno cantina

EXPOCASE 505.208 corso Montegrappa adiacenze libero ristrutturato salone 2 camere 2 bagni terrazzo L. 350 milioni.

EXPOCASE 508.438 Centro casa d'epoca liberi bilocali nelle mq 40 e 58 posto auto da L. 105 milioni.

EZIO SERRA 549.330 [redacted] Trofarello porzione bifamiliare indipendente nuova costruzione signorile 250 mq totali

EZIO SERRA 549.330 corso Regina recente signorile piano alto saloncino camera soggiorno cucinino 90 mq libero

EZIO SERRA 549.330 piazza Carlo Alberto adiacente libero 5 vani cucina palazzo epoca decoroso ottime condizioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero adiacenze Piazza Statuto ingresso 4 camere cucina bagno L. 240 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero attico Largo Sempione camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Appio Claudio piano alto spazioso ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi L. 450 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Francia (via Malezzi) in bella casetta d'epoca ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 210 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Potenza attico stato perfetto mq 86 più terrazzo mq 60 L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Turati (adiacenze via Magellano) bella casa anni 20 2 camere cucina bagno L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Umbria ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta corso De Nicola signorile in[redacted] 2 camere cucina biservizi prezzo interessante

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] Largo Cigna termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 111 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero Mirafiori in casetta recentissima intero piano più mansarda mq 215 complessivi e box doppio L. 690 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero B[redacted] pressi via Tripoli anche ottimo investimento ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Arisio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 168 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Verolengo (adiacenze) ingresso 3 camere cucina bagno L. 187 milioni.

FININTER IMMOBILI adiacenze Mauriziano ristrutturato uso studio 3 vani e servizi L. 185 milioni Tel 567 0021

FININTER IMMOBILI corso Sebastopoli vicino corso Siracusa signorile 3 camere tinello piano alto. Tel. 557 0021

FININTER IMMOBILI piazza Pitagora via Tempio Pausania recente soggiorno camera tinello bagno Tel 567 0021

FININTER IMMOBILI Pino Torinese signorile salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni ampi terrazzi panoramici box doppio portineria. Tel 557 0021

FININTER IMMOBILI via Garibaldi via S. Tommaso ingresso camera cucina bagno ottimo per reddito Tel 557.0021

FISIM A 568 1312 Campidoglio (corso Tassoni) libero signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3° piano termoascensore portineria L. 530 milioni Permute dirette

FISIM
corso XI Febbraio libero signorile ampio salone 2 camere cucina bagno 2° piano termoascensore portineria L. 310 milioni dilazionabili Tel 568 1312.

FISIM
piazza Adriano stabile signorile luminoso ampio salone doppio 5 camere cucina biservizi balconi portineria termoascensore Permute dirette Tel 568 1312

FISIM 568 1312 Lingotto (corso Giambone) libero dalla carta recente ampio 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore giardino L. 239 milioni Permute

FISIM 568 1312 Regio Parco (via Bologna) locato camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 77 milioni

FISIM 568 1312 S. Paolo (corso Peschiera) libero camera tinello cucinino bagno L. 94 milioni con L. 20 milioni contanti

FISIM 568 1312 S. Salvario (via Donizetti) libero in casa decorosa 3 camere cucina bagno L. 169 milioni dilazionabili

FISIM 568 1312 S. Salvario (via Tiziano) libero camera tinello cucinino bagno L. 158 milioni con L. 30 milioni contanti

FURBATTO 540.808
corso Dante adiacenze saloncino 2 camere tinello cucinino bagno box auto possibile libero vendesi

FURBATTO 540.808
Crocetta prestigioso appartamento stabile signorile salone 3 camere cameretta cucina piani alti liberi vendesi

FURBATTO 544.566
via Borgaro (corso Svizzera) 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 180 milioni

GABETTI VENDE
corso [redacted] d'Azeglio pressi [redacted] signorile bilocale libero con angolo cottura e bagno. Tel. 57.57

[redacted]
corso Salvemini libero ristrutturato cucina 3 camere cucina doppi servizi soffitta. Tel. 57.57

[redacted] VENDE
Martinetto via S. Donato libero panoramico salone 2 camere cucina bagno posto auto. Tel. 57.57.

GABETTI [redacted]
nuova Cittadella via Cavalleriaggiore recente libero 3 vani uso abitazione ufficio. Tel. 57.57

GABETTI VENDE
piazza Guala libero box tenuto soggiorno 2 [redacted] bagno L. 233 milioni. Tel. 57.57

GABETTI VENDE
piazza Mancini in costruzione alloggio libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.57

GABETTI VENDE
pressi corso Brunelleschi in nuova palazzina salone 2 camere servizi ampia mansarda box. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
pressi corso Trapani libero piano alto ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
San Paolo via Luriola libero 2° piano soleggiato 3 camere cucina bagno L. 2[illegible] milioni. Tel. 57.57

GABETTI VENDE
strada del Drosso libero box termo 5° piano 4 camere cucina 2 bagni L. 180 milioni. Tel. 57.57

GABETTI VENDE
via Correggio libero signorile fronte collina salone 4 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.57

GABETTI VENDE
via Guido Reni libero in casa signorile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.57

G.E.A. vende libero corso Francia 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero corso Montecucco alloggio di salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi e garage. Tel 562.9939

G.E.A. vende libero corso Trieste Moncalieri ampio soggiorno con angolo cottura 2 camere letto servizi terrazzo e garage Tel 562.9939.

G.E.A. vende libero via Messina in casa prestigiosa salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel 562.9939.

G.E.A. vende libero via Ormea - corso Vittorio ampio ingresso soggiorno cucina camera e bagno mq 95. Tel 562.9939.

G.E.A. vende libero via Sospello alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. Tel. 562.9939.

GEDIM corso Matteotti 1° piano ufficio mq 226 ristrutturato 7 vani doppi servizi cantina. Tel. 562.7566.

GEDIM via Caraglio libero piano terreno 1 camera cucina bagno veranda ristrutturato. Tel. 562.7566.

GEDIM via S. Teresa signorile panoramico ingresso salone 5 camere cucina tripli servizi mq 280. Tel. 562.7566

GERARDO (zona corso Salvemini) libero 7/90 ingresso saloncino 2 camere servizio cucina cantina 3 arie 100 mq ottimo 1° piano 265 milioni (più box eventuale) privato vende a privato Tel 309.6047.

GIAVENO
cooperativa edilizia prenota villa in costruzione dilazioni di pagamento e mutui. Tel. ore ufficio al 771.3742.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 60 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GRUGLIASCO
cortile Torino recente prestigioso 3 vani libero con servizio e box. Gabetti vende tel. 57.57

GRUGLIASCO corso Torino libero salone 2 camere cucina biservizi box. Tel 557 0944

GRUGLIASCO corso Torino libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata box. Fimitalia 553 308.

GRUGLIASCO recente 5° piano ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina mq 150. Grimaldi 403.4404

GRUGLIASCO signorile panoramico 2 camere tinello cucinino bagno recente L. 80 milioni più mutuo Tel 437 4277.

GRUGLIASCO via Adria 10 libero nuovo soggiorno 2 camere cucina biservizi AD CASA 956 9489 vende L. 300 milioni

G.S.I. 397 1767 Beinasco recente signorile ultimo piano con mansarda abitabile mq 200 composto da: salone, 4 camere, cucina doppi servizi box auto. Mutuo, dilazioni e permute

G.S.I. 397 1767 Crocetta via Marco Polo ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi mq 130 iva 4% mutuo e permute

G.S.I. 397 1767 Nichelino zona Crociera ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 169 milioni dilazionabili

G.S.I. 397 1767 Orbassano (Rosa dei Mobili) libero piano alto ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno

IDEALCASE 434 3437 liberi corso Sebastopoli stesso stabile signorili saloncino camera tinello cucinino bagno

IDEALCASE 434 3437 libero adiacenze Molinette ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 32 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434 3437 libero corso Traiano signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 piano alto mutui

IDEALCASE 434 3437 libero piazza Galimberti signorile ristrutturato camera tinello cucinino piano alto mutui

IDEALCASE 434 3437 libero piazza Perotti ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box piano alto ascensore mutui.

IDEALCASE 434 3437 libero piazza Rivoli camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 30 milioni e mutuo agevolato

IDEALCASE 434 3437 libero Rivoli (Cascine Vica) recentissimo salone 2 camere cucina biservizi box auto doppio

IDEALCASE 434.3437 libero strada S. Mauro recentissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box permute

IDEALCASE 434 3437 libero via Braglio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo L. 163 milioni

IDEALCASE 434 3437 libero via Casteldelfino signorile nuovo soggiorno camera cucina bagno ascensore mutuo

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 libero Nichelino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina box 2 auto recente.

IMMOBILIARE NICHELINO 680.0411 libero soggiorno cucina 3 camere 2 bagni cantina e box auto.

IMPRESA prenota zona piazza Statuto alloggi varie metrature anche mansardati ascensore finizioni [redacted] posto auto consegna '94 mutuo dilazioni. Tel. [redacted]1.7454.

IMPRESA vende ultime ville ed appartamenti in signorile centro residenziale, a 13 km da Torino in La Cassa [redacted] rifiniture, iva 4%, mutuo, [redacted] e permute, visite in cantiere sabato e domenica. [redacted] 011 562.2838.

IMPRESA vende zona Statuto, via La Chiusa, nuovi alloggi signorili, ufficio, box, pronta consegna. Tel. 561 3328

[redacted] casa signorile fine ristrutturazione ultimi appartamenti più box auto varie metrature prezzi interessanti Brocci 434 3711

INTERCASE centrale in stabile d'epoca signorile pregevole ristrutturazione mq 140 circa Tel 506 646

INTERCASE centralissimo stabile d'epoca signorile mq 230 circa biservizi terrazzo box Tel 506 646

INTERCASE Centro Storico affascinante alloggio in parte soppalcato 200 mq circa piano nobile ascensore Tel. 506 646

INTERCASE zona Sassi in recente palazzina ingresso saloncino 2 camere tinello cucinotto biservizi box. Tel 506 646

INVESTITALIA Baldissero subito dopo Superga, parte di villa bifamiliare di nuova costruzione mq 180 più garage e giardino Ottima posizione Tel 569.3870

INVESTITALIA piazza Adriano signorile panoramico alloggio di mq 228 più terrazzo di 60 mq piano 8° L. 920 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

INVESTITALIA pressi corso Unione Sovietica alloggio occupato mq 77 buon investimento Tel 24 ore su 24 al 568 3824

[redacted] via Tiziano pressi via Nizza signorile alloggio mq 108 di soggiorno 2 camere cucina bagno L. 360 milioni [redacted] box auto. Tel. 24 ore su 24 al 568.3522.

[redacted]**ALIA** zona Vanchiglia in palazzo inizi '900 alloggio di mq 182 da ristrutturare piano alto L. 370 milioni. Tel. 24 ore su 24 al 568.1964.

IPI 561.7091 libero via Pergolesi [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termoascensore L. 155 milioni.

IPI 561.7091 via Legnano 11 libero ingresso salone 2 camere cucina bagno piano alto termoascensore.

IPI 561 7091 via Mercanti 17 liberi appartamenti signorili varie metrature finiture di pregio termo autonomo ascensore.

IPI 561 7091 via Pedrotti 20 ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 62 milioni

ISTITUTO [redacted] **IMMOBILIARE** 69.20 libero pressi via Ventimiglia 5° piano ascensore camera tinello cucinino.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero corso Racconigi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura

ISTITUTO GEN. IMM. [redacted] fiori recente ottimo per investimento [redacted]ra cucinotta bagno L. 68 milioni

ISTITUTO GEN. [redacted] 69.20 libero Moncalieri corso Trieste 14° piano panoramico 3 camere cucina bagno L. 250 milioni.

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero Nichelino termoautonomo ristrutturato ingresso su cucina camera bagno L. 100 milioni

ISTITUTO GEN. IMM. 69.20 libero S. Paolo termo autonomo ingresso 3 camere cucina bagno L. 125 milioni.

ITALIA 61 ottimo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina libero subito. Tel. 664.8040.

ITALIA 61 via Ventimiglia prestigioso libero salone 2 camere tinello cucinotta 3 bagni box. Saim 568.3283

I.T.I. 319.2332 Aeronautica libero decoroso 2 camere tinello cucinino servizi termo/ascensore ristrutturato L. 225 milioni

I.T.I. 319.2332 corso Montecucco libero panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 termo/ascensore. Mutuo.

I.T.I. 319.2332 strada Mongreno mono/bilocali mq 20/45 liberi in palazzina posti auto L. 75 milioni mutuabili. Occasione.

I.T.I. 319.2332 via Mombasiglio libero in piccola palazzina soggiorno camera angolo cottura servizi ristrutturato. Mutuo.

I.T.I. 319.2332 via Pacchiotti proponiamo ampio camera tinello cucinino servizi subito abitabile. L. 127 milioni mutuabili.

IVREA in complesso residenziale appartamento su 2 piani oltre a tavernetta garage giardino. Immogest 635.656.

LA MANDRIA pressi libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzo giardino box. Finci 505 691.

LA MONTAGNA VICINA
Viù Colletto di Bertassano a 6 km Col del Lys e sol 40 km da Torino ideale per relax e vacanze villetta a 3 piani fuori terra oltre piano mansardato per complessivi mq 620 e giardino mq 3700 adatta anche per 2/3 famiglie prezzo molto favorevole. Edicase 011.561.3636

LANZO villette a schiera in costruzione su 2 piani 2/3 camere cucinino salone biservizi box GS 996.1307.

LARGO ORBASSANO
signorile piano 6° saloncino 4 camere cucina tripli servizi mq 220 videocitofono portineria. Tel. [illegible]

LARGO Tirreno adiacente vendesi attico 2 camere tinello cucinino servizio [redacted]no. Edilfim 309.9101/5

LAURIANO PO 30 km da Torino casetta su 2 piani indipendente ampio cortile ristrutturata finiture di lusso. GS 913 7710.

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro bellissima villa unifamiliare con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992

L.B.A. 748.396 vende in S. Benigno Canavese bellissima villa unifamiliare indipendente di recente costruzione con 1300 mq di giardino e frutteto

LEINI' attico mansardato 130 mq doppi servizi termoautonomo 2 posti auto L. 210 milioni. Abitat 779.2085.

LEINI' libera bella recente luminosa mansarda 75 mq con balcone L. 110 milioni affarone. Casapiemonte 956.9833.

LEINI' libero bello recente 2 camere soggiorno cucinotta e box L. 180 milioni affarone. Casapiemonte 956.9833

LEINI' unifamiliare disposta su 2 piani 300 mq complessivi 1500 mq di terreno L. 520 milioni. Imm. Iannello 317 0919

LIBERA casetta via Gottardo camera cucina bagno tavernetta cortile privato L. 80 milioni e mutuo. TC 473 0686.

LIBERA villetta a schiera centro Grugliasco su 4 piani box doppio tavernetta salone cucina 2 bagni 2 camere sottotetto 2 giardini privati molto belle mutui e dilazioni Studio Pedone 612 7420

LIBERI e occupati stesso stabile fronte corso prezzi interessanti facilitazioni. Lari 568.1660

LIBERI piazza Massaua stessa casa 1/2/3 camere tinello bagno termoascensore anche attici Emmedue 562 8487.

LIBERO A Leini 3 camere cucina ingresso bagno box auto orto privato bella casa L. 80 milioni mutuo TC 473 0686.

LIBERO A Lungo Dora soggiorno 2 camere tinello cucinino termoautonomo L. 45 milioni e mutuo TC 473 0686

LIBERO a L. 58 milioni dilazionabili via Venaria ingresso camera cucinotta bagno solaio affare Emmedue 562 8487.

LIBERO a maggio corso Casale monocamera angolo cottura bagno minimo contante investimento Pedone 612.7420

LIBERO A piazza Rebaudengo signorile camera tinello cucinino bagno ascensore L. 60 milioni mutuo TC 473 0686

LIBERO A piazza Robilant S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno bella casa L. 70 milioni mutuo TC 473.0686.

LIBERO alto bello 2 camere soggiorno cucinino bagno piazza Respighi affarone L. 180 milioni Casapiemonte 318.2525.

LIBERO alto camera soggiorno cucinino tutto ristrutturato zona Lucento L. 90 milioni Casapiemonte 318.2525

LIBERO alto via Cibrario d'epoca 3 camere cucina bagno ultimo piano ascensore L. 230 milioni Casapiemonte 318.2525

LIBERO alto zona Aurora bello d'epoca restauro 2 camere salone cucina biservizi L. 310 milioni Casapiemonte 318.2525.

LIBERO A via Cibrario camera cucina ingresso bagno bella casa liberty L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0686.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano camera tinello cucinino bagno occasione L. 25 milioni mutuo. TC Due 248.7221.

LIBERO bagno camera cucina [redacted] Tetto bello ristrutturato affare L. [redacted] milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO Barriera Milano ingresso camera cucina bagno da ristrutturare L. 20 milioni contanti e mutuo. Sogecom 437.4744.

LIBERO Borgo Vittoria ampio 2 camere tinello cucinino servizi moderno L. 156 milioni dilazioni. Sogecom 437.4744

LIBERO Cascine Vica 2 camere tinello cucinino servizi 2 arie termoascensore. Lines Casa 437.3320 - 437.3[redacted]

LIBERO Cit Turin ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina totalmente ristrutturato. Brocci 434.3711.

LIBERO corso Ferrucci piano alto ristrutturato salone 1 camera cucina bagno. Tel. 346.282.

LIBERO corso Novara ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno luminoso mutuo dilazioni. Pedone 612 7420.

LIBERO corso Novara 2 camere soggiorno cucinotta servizi ristrutturato 2 arie. Lines Casa 437.3320 - 437.3381.

LIBERO corso Stati Uniti soggiorno 3 camere cucina 2 bagni lavanderia ascensore 2 arie ristrutturato L. 390 milioni dilazionabili. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Traiano signorile piano alto 3 camere cucina servizi [redacted]ascensore L. 253 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 2 camere studio cucina biservizi. Tel. 562.4498.

LIBERO in Parella da ristrutturare 2 camere cucina termo bagno L. [redacted] milioni coi materiali per finitura. Sogecom 437.4744.

LIBERO luminoso via Medici ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. Consulcasa vende 771.0228.

LIBERO open space ristrutturato ingresso bagno 2 ampi saloni angolo cottura luminoso. Studio Pedone 612.7420 r.a.

LIBERO piazza Respighi recente 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 53 milioni e mutuo. Immobilmarket 779.2949.

LIBERO piazza Rivoli ingresso camera cucina termo bagno 2 arie tutto nuovo mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO piazza Statuto 3 camere cucina termo bagno piano alto ascensore L. 1[illegible] milioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO pressi corso Montecucco [redacted] 50 mq ristrutturato mutuo. Lari 568.1660.

LIBERO recente via Breglio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] mq 80. Tel. 385.9760

LIBERO signorile corso Svizzera pressi corso Francia salone 3 camere cucina biservizi box. Central Casa 443.223.

LIBERO signorile grande salone 2 entrate 2 camere 1 tinello e cucinino 2 servizi mq 180 L. 420 milioni. Tel. 562.1236.

LIBERO S. Rita signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 280 [redacted] dilazionabili. Tel. 441.787 - 443.223.

LIBERO S. Rita via Baltimora ampio 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 1[illegible] milioni dilazionabili. Tel. 443 223

LIBERO S. Rita 3 vani servizi ristrutturato termoascensore dilazioni. Lari 568 1660.

LIBERO Vanchiglia ottimo stabile 2 camere cucina servizi facilitazioni. Lari 568 1660.

LIBERO via Frassineto/S. Paolo 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ampio L. 220 milioni Sogecom 437.4744

LIBERO via Guido Reni signorile salone 2 camere cucina bagno 7° piano ottimo stato box auto. Vienelli & C. 562.9813

LIBERO via Monte Rosa vendo spazioso 3 camere cucina ingresso termo bagno cantina mq 85 tutto nuovo Tel. 485.255.

LIBERO via Servais recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie panoramico mutuo. Emmedue 562.8487.

LIBERO via S. Marino piano alto termoascensore 2 camere cucina bagno ingresso terrazzo cantina. Fimitalia 553 308

LIBERO zona Parella nuovissimo soggiorno camera cucinotta bagno termo autonomo L. 149 milioni. Edil Domus 562.6731.

LOMBARDORE
via Rivarolo Beltrame 14 villini da L. 261 milioni consegna primavera 93. Personale in loco ore 10/18 sabato e domenica. Gabetti vende permute tel. 011 57.57.

LUCENTO corso Toscana libero buono stato ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo L. 60 milioni Edilcasa 561.3635

LUCENTO via Borsi libero spazioso ottimo stato 2 camere tinello bagno L. 178 milioni Caldero 771 5856

LUCENTO via Valdellatorre medio signorile buono stato libero 3 camere cucinotta bagno mq 90. Edilcasa 561.3635

LUCIANA VOLA collina Reaglie villa unifamiliare di moderna architettura mq 300 complessivi su 2 livelli. Tel. 436 1395.

LUCIANA VOLA Ponte Sassi viste Po in casale signorilmente ristrutturato appartamento mq 130 terrazzo Tel. 436 1395.

LUCIANA VOLA precollina in casa recente signorile mq 130 salone 2 camere cucina bagno Tel. 436 1555

LUCIANA VOLA viale Thovez in splendida villa d'epoca appartamento mansardato mq 120 box Tel. 436 1555

LUMINOSO corso Unia ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi balconi comodo servizi spazi verdi. Tel. 385.1048.

LUNGO DORA
Voghera libero recente panoramico 3 camere cucinotta bagno posto auto. Gabetti vende tel. 57.57

LUNGO PO ANTONELLI libero signorile soggiorno camera cucina ampia servizi cantina piano 6° Tel. 562 3748.

LUNGO PO MACHIAVELLI adiacenze la casa dell'Antonelli libero prestigioso alloggio mq 250. Saim 568 3852.

LUNGO PO via Rimini casetta libera interno cortile mq 115 più interrato Immobiliari Associati 319 [illegible]

MADAMA CRISTINA
In stabile fine 800 3 camere cucina da restaurare vende libero. Furbatto 544.566.

MARE' vende attico prestigioso in palazzina in Precollina mq 220/300 con terrazzo giardino privato e box. Tel 542.933.

MARE' vende corso Matteotti (via Vittorio Amedeo) in palazzo d'epoca occupato mq 125 piano alto Tel. 542.933.

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa unifamiliare indipendente in costruzione ottima esposizione dilazioni.

M. CASE 761.642 corso S. Maurizio pressi libero salone 2 camere cucina servizi termoascensore L. 225 milioni

M. CASE 761.642 Foglizzo Canavese villaggio Il Girasole prenotasi ville a schiera iva 4% mutuo prezzo da L. 318 milioni.

M. CASE 761.642 libero ampio pressi Astanteria Martini 3 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 250 milioni.

M. CASE 761.642 piazza Statuto pressi via S. Donato libero subito ingresso camera cucina bagno interno L. 72 milioni.

M. CASE 761.642 Vinovo centro libero salone 2 camere cucina servizi termo autonomo ascensore mutuo L. 230 milioni.

MIRAFIORI corso Traiano piano alto signorile ottimo stato saloncino 2 camere cucina biservizi 135 mq richiesta L. 330 milioni dilazionabili Edilcasa 561.3635.

MIRAFIORI libero spazioso recente camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 116 milioni. Tel. 436.8741.

MIRAFIORI recente ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ascensore L. 146 milioni più box Tel. 386.2909.

MIRAFIORI sud in palazzina ristrutturato 3 camere cucina bagno box L. 250 milioni Immobiliare Prestige 667 0288

MOLINETTE libero bilocale servizi 45 mq ottimo da investimento L. 82 milioni. Decoma 590.629 - 593 652.

MONCALIERI centro storico in palazzotto ristrutturato soggiorno cucina 3 camere biservizi riscaldamento autonomo prezzo affare L. 300 milioni mutuo a tasso fisso iva 4%. Tel. 606.5778.

MONCALIERI
centro viale stazione trilocale libero in stabile comodo ai servizi. Gabetti vende tel. 57.57.

MONCALIERI corso Trieste ampio ristrutturato ingresso camera cucina bagno. Premiere Immobiliare 346.718.

MONCALIERI corso Trieste appartamento 3° piano mq 100 da ristrutturare. Marè vende Tel. 542.933.

MONCALIERI ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto permute direttamente A & D 011 534 162 - 535.402.

MONCALIERI Le Pievi occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Sarotto tel 320 589

MONCALIERI libero recente fronte collina ampio 3 camere cucina bagno L. 236 milioni. Personalcase 562 7877

MONCALIERI libero recente 3 camere cucina bagno box minimo anticipo. Immobiliare Prestige 667.0288

MONCALIERI libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina mq 120 L. 236 milioni. Volendo box auto. Prestim 605.5776

MONCALIERI prestigioso centro storico ristrutturato in casa d'epoca mq 190 box iva 4% mutui Tel 605 5776.

MONCALIERI signorili 1/2 camere tinello cucinino bagno terrazzi volendo box auto mutui permute. Bimar 434 5758.

MONCALIERI vicinanze Municipio libero ristrutturato camera cucina servizio L. 70 milioni. Intercom 011 509.782

MONCALIERI villa a schiera vendiamo direttamente strada Revigliasco recente signorile 200 mq Tel 650.4989

MONCALIERI villa indipendente unifamiliare 120 mq e mansarda box giardino da ultimare mutui permute. Bimar 434.5758.

MONOLOCALE via Gioberti con servizi ben ristrutturato e mobiliato riscaldamento autonomo Casaal 547.2425/6

NICHELINO alloggio in villa signorile mq 190 libero recente strada privata L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.

NICHELINO centro libera casetta di 4 vani con seminterrato. Le Tegole 011 680 1082.

NICHELINO CENTRO
via Torino prestigiosa casetta adatta studio abitazione ufficio. Gabetti vende permute. Tel. 57.57.

NICHELINO in palazzina saloncino 3 camere cameretta cucina bagno L. 231 milioni. Immobiliare Prestige 667 0288

NICHELINO libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni. Immobiliare Prestige 667 0288.

NICHELINO libero via Torino piano alto ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 684 7901 - 667 2144

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 90 ristrutturato L. 165 milioni trattabili Prestim 605 5778.

NICHELINO NUOVA COSTRUZIONE
in palazzina zona tranquilla nel verde alloggi di 2/3/4 vani e servizi con box e mansarda iva al 4% mutui prima casa. Tel. 680.0411 - 680 1082.

NICHELINO ultimo piano spazioso camera tinello cucinino bagno L. 60 milioni più mutuo 13%. Torino Amica 661 7021.

NICHELINO
VILLAGGIO GOLDEN GREEN
si prenotano alloggi in piccole palazzine con verde relax.
Edilizia privata
PREZZI ECCEZIONALI
FRANCO COSTRUZIONI SRL
TEL. 680.9560 R.A.

NONE
IMPRESA VENDE
ville [redacted] pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq 1[illegible])
Visite in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA [redacted]
Tel. 605.1534.

NONE villa recente su 2 piani mq 300 con [redacted] box per 4 auto e giardino di 350 mq L. 420 milioni. Tel. 545.3[illegible]

OCCUPATO Strada S. Mauro 3 camere tinello servizi piano 1° L. 170 milioni. Tel 273.6361.

ORBASSANO libero centro paese ca[redacted] ristrutturata 3 camere tinello biservizi box cortile mutuo permute. Tel. 771[redacted]

ORBASSANO libero centrale recente ingresso 3 camere cucina bagno box auto. CST 750.0023 - 780 9088.

ORBASSANO libero in casa nuova soggiorno living camera cucina abitabile servizi mq 85 box 2 auto. BCS 588.3462.

ORBASSANO libero mq 114 salone cucina 3 camere 2 bagni cantina L. 205 milioni volendo 2 box. Tel. 901.2418.

ORBASSANO via Torino libero ampio 3 camere tinello cucinino bagno ben tenuto L. 220 milioni. Serim 562.9801

ORBASSANO villa singola con portico di unione di 4 vani ed ampi interrati e mansarda L. 430 milioni. Tel 931 3087.

OTTIMO investimento monolocali con servizi completamente arredati stessa casa. Casabianca 660 2252

PALAZZINA elegante corso Moncalieri signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 562.2642

PARCO RUFFINI
via Monte Vodice nuova costruzione alloggi mq 62/130/160 box consegna 6/93 iva 4%. I.T.I. 319.2332.

PARELLA adiacenze piazza Chironi libero ingresso 3 camere cucina servizi soffitta collegabile. Eccocasa 568.3508

PARELLA affare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina balcone libero Tel 316 1654

PARELLA ben rifinito in bello stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Pedone 612 7420 r.a.

PARELLA in palazzina nuova signorile mq 130 più mansarda mq 70 box termo autonomo. "Aemmea" vende 385.0954

PARELLA libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina piano 3° ascensore Tel. 500.200.

PARELLA pressi piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cuci[illegible] bagno ripostiglio L. 215 milioni. Tel. 319.7777

PARELLA pressi via Servais recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno giardino box. Saim 568 3852.

PARELLA recente ingresso 2 camere cucina abitabile bagno luminoso L. 185 milioni. Tel. 305.2909

PARELLA via Borgosesia libero 4 camere cucina biservizi mq 111 prezzo interessante. Edilcasa 561 3635

PARELLA
via Carrera 160 stessa casa nuovi e signorili appartamenti di 4/5 vani 2 bagni visite in loco 15,30/18. Gabetti vende tel. 57.57

PARELLA via Ghemme piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 143 milioni. Immobiliare Prestige 667 0288

PECETTO corso Umberto medio signorile ingresso 3 camere cucina bagno e box auto mq 103 richiesta L. 279 milioni. Edilcasa 561 3635

PERSONALCASE 218.4115 Cascina Vica (corso Francia) libero camera cucina bagno termoascensore L. 127 milioni.

PERSONALCASE 218 4115 libero Borgo Vittoria 2 camere cucina servizi termoascensore stabile d'epoca L. 186 milioni

PERSONALCASE 218.4115 pressi via Lanzo ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 99 milioni rateabili.

PERSONALCASE 218 4115 S. Rita ottimo 2 camere tinello cucinino servizi stabile signorile L. 199 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0041 Mirafiori libero 3 camere cucina bagno box auto termoascensore L. 158 milioni.

PERSONALCASE 329 0041 via Tripoli 2 camere cucina bagno occupato uso ufficio ottimo stabile dilazioni

PERSONALCASE 329.0194 corso Moncalieri libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

PERSONALCASE 329 0194 libero corso De Gasperi ampio ingresso 2 camere cucina bagno posto auto dilazioni.

PERSONALCASE 562.7877 centro libero ristrutturato soggiorno con zona pranzo camera bagno L. 119 milioni

PERSONALCASE 562 7877 Cit Turin via Morghen libero in signorile palazzina ampio camera cucina servizi mutuo

PERSONALCASE 562 7877 corso Belgio libero con ascensore 2 camere cucina bagno L. 158 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562 7877 corso Marconi pressi libero salone camera cucina bagno rifiniture alto pregio permute.

PERSONALCASE 562.7877 Corso Moncalieri libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi L. 770 milioni

PERSONALCASE 562 7877 corso Sommeiller libero signorile 2 camere cucina servizi L. 175 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562 7877 Mirafiori libero via Barbaresco ampio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 179 milioni rateabili.

[redacted]7877 S. Salvario via Giacosa libero 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 180 milioni.

PIAZZA Bernini in nuova costruzione alloggio di 185 mq composto da: salone, 4 camere, cucina e doppi servizi. Volendo box auto. G.S.I. 397 1767.

PIAZZA d'Armi pressi libero signorile piano alto finemente ristrutturato saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Premiere Immobiliare 346 718

PIAZZA Guala adiacenze stabile signorile appartamento ristrutturato a nuovo 3 arie soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 118 L. 271 milioni dilazioni di pagamento Edilcasa 011 561 3635

PIAZZA Guala 4° piano signorile [illegible] saloncino 2 camere cucina servizi 2 arie L. 258 milioni. Eccocasa 568.3508.

PIAZZA Montanari via S. Marino libero signorile piano alto saloncino 2 camere cucina bagno Caldero 771 5856.

PIAZZA Statuto alloggio mansardato 160 mq terrazzino. Signorile libero L. 445 milioni bello Casapiemonte 318 2525

PIAZZA Statuto vicinanze vendesi signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato. Elsa Casa 319 8958

PIAZZA VITTORIO
libero casa d'epoca salone 2 camere cucina 2 bagni soggiorno ascensore. Gabetti vende 57.57

PIAZZETTA
MARIA TERESA
in prestigiosa residenza riportata all'originario splendore
VENDESI
signorilissimi appartamenti di mq 350 [redacted] soluzioni abitative originali giardini privati e box
TEL. GRUPPO V - 597.186

PINO prestigiosa porzione di bifamiliare centrale indipendente mq 450 giardino mq 1700. Albertazzi 842.883.

PINO TORINESE centrale casetta su 2 piani mq 100 circa totalmente ristrutturata. Intercase. Tel. 506.646

PINO TORINESE
In palazzina appartamenti di 5 vani doppi servizi ristrutturato con box. Gabetti vende tel. 57[illegible].

PINO TORINESE libero recente ottimo ingresso saloncino camera bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 431.0087.

PINO TORINESE recente villa panoramica indipendente su 3 lati giardino mq 1700. Studio Ortolani vende Tel 530 990

PINO TORINESE, villetta indipendente mq 120 più mansarda, tavernetta, lavanderia e garage circondata da 600 mq di giardino, costruzione da ultimare L. 565 milioni Helvetia Immobiliare 660 3103

PINO TORINESE 3 appartamenti di mq 150 completamente indipendenti in palazzina finemente ristrutturata posizione centrale panoramica Tel 660.2252.

PINO villa bifamiliare parzialmente libera su 2 piani mq 180 ciascuno ampio terreno. Albertazzi 842.883

PIOSSASCO CENTRO
appartamento libero di soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 195 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57

PIOSSASCO collinare prestigiosa bifamigliare di mq 250 caduna abitabili, grandi mansarde ed interrati, mq 4000 di parco L. 1.400.000.000. Tel. 931.3087

PIOSSASCO ristrutturato salone 3 camere cucina bagno mq 120 con sovrastante mansarda permute. Segor 903.4634.

PRECOLLINA appartamento mq 236 in villa d'epoca con giardino libero. Edilprofin 757.232

PRECOLLINA appartamento 130 mq ristrutturato 2° piano terrazzo biservizi L. 580 milioni Tel 664 182

PRECOLLINA
casa libero di salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti 57.57

PRECOLLINA
Cavoretto. Villa ottima posizione ed esposizione. Materiali e soluzioni tecniche di pregio. Giardino. I.C. 242.5170

PRECOLLINA
corso Gabetti casa d'epoca libero ingresso salone camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.57

PRECOLLINA Crimea piano 1° prestigioso salone cucina 4 camere tripli servizi box 4 auto. Studio Cerese 812.5108.

PRECOLLINA
di Torino ville in costruzione esclusive finiture di pregio parco piscina. C.S.I. 508.3942 - 568.1815.

PRECOLLINA luminoso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box cantina. Tel. 385.1048.

PRECOLLINA MONCALIERI
Castel vecchio ottima posizione in parco di 5000 mq 2 ville libere. G.&V. Immobiliare 568 4445

PRECOLLINA prestigioso mq 230 libero luminoso 2 ingressi salone 5 camere cucina 2 bagni 2 posti auto mansarda. Tel. Studio Barovero 749 3970

PRECOLLINA recente palazzina prestigioso alloggio 150 mq più terrazzo giardino e box trattative riservate Tel 437 3440.

PRECOLLINA villa unifamiliare altamente signorile terrazzi giardino box auto. Studio Cerese 812 5108 - 812.7848.

PRESSI corso Svizzera libero camera cucinotta bagno L. 83 milioni minimo L. 13 milioni più mutuo. Tel 532.409

PRESSI via Chiesa della Salute libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato cantina Sarotto tel 320 589.

PRESTIGIOSO mq 400 adatto uffici di rappresentanza, esposizione, gallerie adiacente piazza Adriano. Tel. 562.2642.

PRIVATO vende in corso Tassoni prestigioso ufficio mq 150 e posto auto. Tel. 437 6320 ore ufficio.

PRIVATO vende libero via Stradella ingresso 3 camere cucina 2 bagni 120 mq ristrutturato termo ascensore L. 210 milioni no agenzie Tel 568.3787

REBAUDENGO ampio ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore ampie dilazioni Casaviva 248.9600

RIALTO IMM.RE attico corso Re Umberto mq 60 da ristrutturare grande terrazzo. Tel 562 2252.

RIALTO IMM.RE corso Bramante adiacenze alloggio di mq 100 tinello cucina 2 camere bagno posto auto cortile Tel 562.2252

RIALTO IMM.RE largo Barletta piano alto alloggio mq 85 di grande ingresso tinello cucinino 2 camere terrazzino cantina. Tel. 562 2252

RIALTO IMM.RE Moncalieri in palazzotto 1700 3 alloggi mq 190/200/220 consegna 30 giorni ottime finiture. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE piazza Montanari alloggio mq 250 piano alto divisibile volendo in due appartamenti varie soluzioni più box auto Tel 562.2252

RIALTO IMM.RE via Po salone 2 camere cucina pranzo doppi servizi mansardone bella vista. Tel 562.2252

RIALTO IMM.RE villa strada Valsalice mq 300 e terreno mq 7000 bella vista trattative riservate Tel. 562.2252

RIVALTA villa bifamiliare in costruzione 2 alloggi di 5 vani biservizi box L. 500 milioni Grimaldi Rivoli 958 1333

RIVALTA villette uni/bifamiliari a schiera varie composizioni e prezzi mutui permute dilazioni Tel. 904.7502.

RIVOLI
ampio appartamento libero di ingresso 2 camere tinello cucinotta. Gabetti vende. Tel. 57.57

RIVOLI appartamento piano terra mq 70 giardino angolare privato rifiniture lusso Idromassaggio Eccocasa 883.8512.

(continua)

Accessori Tiffany in oro per uomo

Dalla collezione Tiffany di accessori classici in oro:
Orologio da polso Tesoro con cinturino in pelle, penna con clip a "T",
gemelli a nodo, portachiavi "Return to Tiffany"

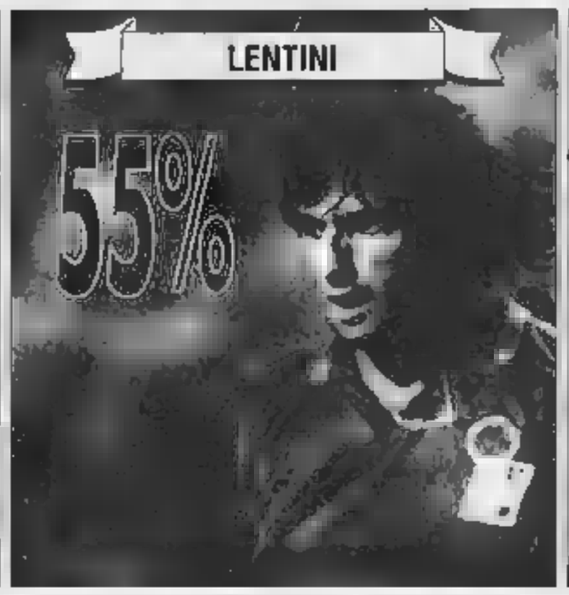
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

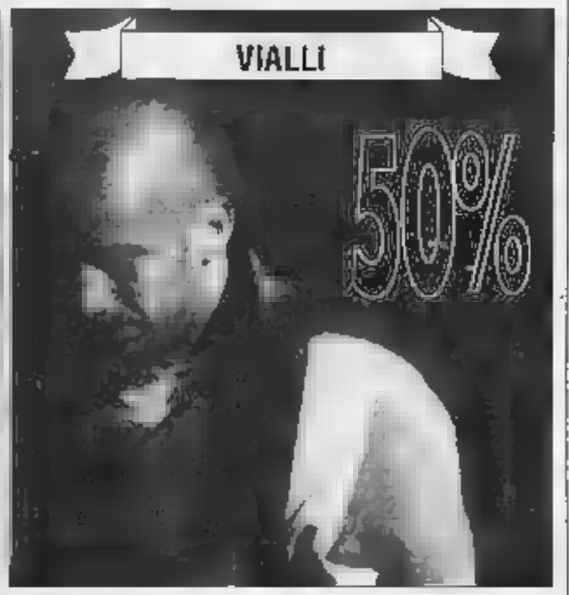
TORINO, VIA LAGRANGE 40 - VIA ROMA 290
Concessionario per Torino e Provincia

ITALIANA GIUOCO CALCIO

Nazionale: Lentini e il bianconero si contendono mercoledì sera un posto in Scozia

Un leggero infortunio a Vialli può aiutare il ct a risolvere i suoi dubbi





Sacchi preferisce Signori ai due signori del mercato

FIRENZE
DAL NOSTRO

«Signori, ti decidi a giocare? O pensi continuare così per tutto l'allenamento? Voglio che la squadra sia in venti metri e tu invece vai sempre laggiù. La dell'Arrigo non ha tocco vellutato un buffetto. Coverciano per qualche secondo concentra l'attenzione sulla scena del ct che sgrida l'Uomo Nuovo. Signori si fa ancora più piccino sotto la bionda, diventa quando lo cacciavano di classe, perché aveva poca voglia di studiare e l'insopprimibile frenesia di muoversi tra i banchi. Ma questa volta espellerà nessuno.

Sacchi già oltre semplice tentazione di lanciarlo mercoledì contro la Scozia. convinzione maturata settimana fa all'Olimpico, vedendogli segnare un gol al Toro, si è fatta più concreta. E le sfuriate il segnale. Come un martello, l'Arrigo picchia sul biondino per renderlo quasi perfetto.

I problemi sono dei signori del mercato che rischiano il posto alla prima trasferta valida per i Mondiali. Tra Vialli e Lentini, uno resterà fuori e scommesso sul milanista, su ieri pomeriggio, durante l'allenamento a Prato, il Gianlucaccio non si fosse fermato all'improvviso con i muscoli della coscia sinistra doloranti. Oggi si saprà in quanto tempo Vialli può recuperare, ma non è detto che questa tegola non semplifichi le scelte dell'Arrigo.

I giochi sembrano ancora confusi. Gianlucaccio, almeno, ha il conforto delle buone parole del ct. mi era piaciuto nella tournée in America e lo avevo detto - spiega Sacchi - ma questo mi sembra un altro Vialli, che muove moltissimo in funzione della squadra. Ed è già un buon propellente». In attesa che arrivino i gol. Su Lentini invece neppure parola. «Rispetto alla partita con la Svizzera, vedo gente più in forma - sostiene l'Arrigo -, mi sembra che ne soltanto paio un po' giù». Uno è Costacurta. E l'altro?

Forse proprio l'ex granata, per quanto l'interessato se ne adombri. «Io, fuori forma? - si irrita Lentini -. Sciocchezze, contro lo Slovan, in Coppa Campioni, ho giocato la miglior partita da quando sto nel Milan ed è successo 10 giorni fa». Un po' come Vialli, che sorprende tutti ribaltando il giudizio sul proprio rendimento nella Juve.

«Raramente ho giocato così bene, sto disputando la mia stagione migliore», dice il Gianlucaccio e non si capisce se ne sia convinto o se imiti il maestro Boskov, che dopo ogni sconfitta diceva di non aver mai visto una Samp tanto in forma.

Insomma ciascuno difende stesso. Lentini sostiene che se dovesse restare fuori, dopo aver giocato le ultime partite da protagonista, non sarebbe per un blocco fisico un'immaturità tattica. «Di tutte le possibili ragioni per escludermi, la meno consistente sarebbe pensare che non mi adeguo al gioco di Sacchi: lavoro con lui anno e nel Milan non abbiamo dimenticato i suoi metodi e i suoi schemi. Senza polemica, sarei un po' sorpreso a star fuori».

Vialli invece gioca sull'incertezza, scuita dalla condizioni salute. «Credo che ci sia nulla di deciso e che fino a mercoledì ci sia tempo per valutare molte indipendentemente dal mio recupero - dice lo juventino -. Non aspettatevi che sia depresso o avvilito per questa situazione. Quando un ragazzo come me ha ricevuto tanto dalla vita, si può abbattere per il fatto che gli preferiscono un altro. Sostengo da sempre che questo è un gruppo intercambiabile e che tra gli altri può esserci qualcuno più bravo di me».

Tuttavia non sembra arrendersi, Vialli, sebbene non ripeta lo slogan che lanciò ai Mondiali in una situazione simile: quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. «Meglio dimenticarlo, non mi portò fortuna», scantona in fretta, lasciando Signori solo davanti alla responsabilità di raccontare vigilia con la Scozia. «Sacchi mi usato molto in questi test - dice il più sgridato degli italiani -. Forse gli serve la mia velocità. E poi, alla Lazio, ho messo su paio chili che mi rendono più robusto anche contro le difese forti come quella scozzese». Un miracolo all'amatriciana.

Marco Ansaldo

Test a Lucca (ore 18)

FIRENZE. Allarme per Vialli. Ieri il giocatore ha riportato un indolenzimento al quadricipite della coscia sinistra: il giocatore, che in mattinata aveva lavorato a pieno ritmo, uscito a metà dell'allenamento disputato in allo stadio di Prato. Le porte dell'impianto, in origine chiuse, state 500 tifosi, quei pochi irriducibili che non avevano abbandonato neppure in questa occasione gli azzurri. Su Vialli i medici non si sbilanciano. Anche Dino Baggio (contrattura alla coscia sinistra) ha disertato la partitella. Oggi Lucca, inizio alle ore 18, ultimo test contro la Primavera della formazione toscana. Ingresso gratuito sino a 10.582 persone, la piena capienza. Sacchi dovrebbe schierare la formazione impiegata ieri (secondo il modulo 4-3-3): Marchegiani; Mannini, Baresi, Maldini, Di Chiara; Bianchi, Albertini, Donadoni; Lentini, Roberto Baggio, Signori. [ro. bo.]

Baggio (a sin.) ha già segnato 14 gol in Nazionale e in Scozia può eguagliare il bottino di reti (15) di Vialli. Nella foto sopra il ct azzurro Arrigo Sacchi

E Baggio sta a guardare

«Finalmente sono un punto fermo»

DAL NOSTRO

Non gli sembra vero. Nel mirino ci Vialli, Lentini, Signori. Lui no, Roberto Baggio viaggia, come sempre, in prima classe. Ma questa volta nessuno controlla se il posto corrisponde al biglietto: fuor di metafora, suno gli chiede dove ha prenotato. «Tanto - sbuffa - gioco dove voglio». All'attacco. Due ultras della Fiorentina, memori di quello che ha lasciato, passano sopra al nuovo indirizzo e lo coccolano. Quattordici gol in Nazionale (su 24 partite), lo stesso bottino Gianni Rivera e Giovanni Ferrari. Nel mirino, a 16, c'è proprio Vialli: ma anche Colausci, Libonati e Schiavio. Più su, Roberto Bettega (19). E più su ancora, Paolo Rossi (20).

Una cosa per volta. Il debutto di Baggio risale a quattro anni fa: Italia-Olanda 1-0 a Roma, gol Vialli. Era il 16 novembre '88. Mercoledì, Glasgow. Tappa cruciale. Baggio sorride, stupito di essere periferia, centro, della formazione, dei dibattiti. «Ma se non segnavo quei due gol all'Ancona, entravo in crisi anch'io. Matematico». Allude, con quell'anche, a Gianluca. Si liscia il codino e scaccia gli avvoltoi: «Chi ha detto che non gioca? Contrattura a parte, Vialli è all'80-85 per cento forma. Dunque, quasi al massimo. Gli manca solo il gol, e non è una frase fatta. Un attaccante che non segna si sente uno che ruba lo stipendio. Invece no, Vialli è prezioso anche così. Ci pensa troppo, forse. Dategli una rete d'appoggio, magari già in Scozia, ne riparleremo. Non è Vialli il problema. Né qui, in Nazionale, né alla Juve».

E allora, qual è? Baggio divaga, Baggio ammicca, Baggio l'indiano: «Se la squadra mi aiuta, diventa tutto facile, ma non mi aiuta, ci rimetto io e ci rimette la squadra. Meditate, gente, meditate. Avanti pure: «A Firenze mi vogliono bene, a Torino non ancora, o non abbastanza. Da due anni a questa parte vengo additato come l'unico colpevole. Quando segno, i gol non contano; quando non segno, sono in crisi. Allegria». Sarà. Se gli almanacchi lo inchiodano (trofei zero), Sacchi lo sprona: è a due terzi del cammino, aiutiamolo a compiere l'ultimo, decisivo balzo. Baggio accetta la sfida: «Felicissimo sono un punto fermo, ma il posto in squadra non un'eredità, va conquistato e difeso, e poi i Mondiali sono così lontani».

Grande con i piccoli, piccolo con i grandi: un'etichetta nella quale non riconosce. Scozia, derby, Coppa Uefa e Milan gli offrono lo spunto, che spunto, per ribaltare diceria e cattiveria. A 26 anni, Roberto Baggio è costretto rimettersi sempre in Anche quando non è, come adesso. Pensa a Vialli, prigioniero di un furore che rischia trascinarlo sull'orlo di una nervi: «E' nervoso perché non segna, e portato a strafare perché nervoso. La peggiore per guarire dai suoi incubi». Ci vorrebbe uno psicologo. Per carità, dopo tutto quello che la categoria ha detto sui calciatori... «Ho letto - spiega Baggio -. Non siamo polli e neppure stupidi. Persone normali che fanno un lavoro che solo in Italia non normale».

E Signori? Che rimanga ruspante nei secoli, si augura l'Arrigo. Baggio vola più basso: Beppe è un tipo svelto, si troverebbe bene anche al mio posto. Con lui senza di lui, cambia poco. L'idea di un Vialli trombato, proprio non lo sfiora: e non solo per interessi bottega. Baggio plaude ai turni . La Nazionale come il Milan: ha una trama, ha degli schemi. Il gioco scorre su binari precisi. Non si vive alla giornata, sui colpi di genio, come alla Juve. Il contratto in lega a Boniperti scade il 30 giugno '93. Tempo al tempo. Precedenza a Glasgow. Baggio prepari la rincorsa: per i salti in alto, e di qualità, Ibrox costituisce, da sempre, una suggestiva pedana.

Roberto Beccantini

CALCIO

Inter: Pancev, 7 gol (non va al Manchester)

MILANO. E' finita 14-0 l'amichevole disputata ieri dall'Inter a Canegrate (squadra di 3ª categoria). Sette reti sono state realizzate da Pancev, le altre da (2), Fontolan (3), da Berti e dal nuovo arrivato Taccola. Prima della gara Pellegrini ha incontrato i giocatori per chiudere il caso Stoccarda. Intanto la società ha smentito che Pancev vada al Manchester United.

Tre reti a del di

PISTOIA. Esordio fortunato per Gigi Maifredi sulla panchina del Genoa che, rivoluzionato in difesa, ha battuto per 3-1 Pistoiese. Arancioni in vantaggio al 20' Prisciandaro, poi Dobrowolski e una doppietta di Padovano hanno capovolto la gara. Maifredi ha fatto giocare i rossoblù con una zona a cinque arretrando Van't Schip.

Fiorentina: Latorre l'Aston

FIRENZE. La Fiorentina ha battuto ieri pomeriggio in amichevole gli inglesi dell'Aston Villa per 2-1. La squadra Radice, priva di ben cinque titolari, è imposta con Carobbi (37') e Dell'Oglio (70'). gli inglesi a segno Beinlich (75'). Osservato speciale l'argentino Latorre, che ha debuttato al posto di Laudrup.

con lo Sportul

BRESCIA. Priva del acquisto Mateut, Brescia domani, la squadra di Lucescu ha superato lo Sportul Bucarest 2-1. In svantaggio al 13' per una rete Ceusilia, il Brescia ha pareggiato con Quaggiotto, per poi realizzare il gol partita nella ripresa con Raducioiu.

: parte Ruggeri e arriva G

ANCONA. Lo stopper Ruggeri lascia l'Ancona. Il trentenne argentino chiude l'avventura italiana e si trasferisce in Messico. Giocherà con l'America di Città del Messico, squadra allenata da Falcao. Nell'Ancona arriva il cecoslovacco Milos Glonek, anni, proveniente dallo Slovan Bratislava. L'Ancona l'ha acquistato per un miliardo mezzo. Il nuovo stopper potrebbe esordire domenica nella partita la Roma all'Olimpico.

, Carbone rinuncia alla Scozia

L'ascolano Carbone non potrà rispondere alla convocazione dell'Under a causa di uno stiramento. Il ct Maldini aspetta stasera di verificare le condizioni di Vieri e Del Vecchio prima di chiamare un'altra punta in vista della trasferta in Scozia.

Respinto per Stojkovic

MILANO. Il collegio arbitrale della Lega ha respinto il ricorso presentato da Stojkovic che chiedeva il reintegro nell'organico del Verona e il pagamento delle spettanze previste dal contratto con la società scaligera al 30 giugno del '94.

Era il ct dell'Austria

E' morto Happel con l'Amburgo sconfisse la Juve

Ernst Happel, 67 anni, allenatore della Nazionale calcio austriaca, è deceduto ieri vittima di un tumore allo stomaco. Vecchia conoscenza del calcio italiano, Happel fu tecnico che il maggio 1983 guidò l'Amburgo alla conquista della Coppa Campioni contro la Juventus. Ai Mondiali del '78 in Argentina portò la Nazionale olandese al secondo posto dopo aver eliminato gli azzurri di Bearzot.

Fu sempre un tecnico vincente. Al attive due Coppe Campioni (Feyenoord e Amburgo), Coppa Intercontinentale (Feyenoord) e otto scudetti (tre Bruges, due Amburgo, uno Feyenoord e due Tyrol Innsbruck).

Alla fine del diventato ct dell'Austria. Ha guidato selezione austriaca per l'ultima volta il 28 ottobre scorso nella partita vinta per 5-2 sulla squadra di Israele.

USA '94

Contro la Finlandia

Papin e Cantona danno la vittoria alla Francia 2-1

Si sono disputate ieri due partite valide per le qualificazioni ai Mondiali del '94 negli Usa.

Gruppo 4. La Romania ha dovuto accontentarsi di un pareggio a Bucarest contro la Cecoslovacchia. Reti di Dumitrescu (48') e Nemecek su rigore all'81. Classifica: Belgio punti 8; Romania Galles 4; Cecoslovacchia 3; Cipro 2; Far Oer 0.

Gruppo 6. Grazie ai gol di Papin e Cantona, la Francia si aggiudicata per 2-1 il match la Finlandia. Il milanista ha aperto le marcature al 18', quando è avvitato fra due avversari e ha battuto testa il portiere finlandese Laukken. Al 31' Cantona ha raddoppiato sfruttando una indecisione dell'estremo difensore ospite. Nel secondo tempo i finlandesi si sono fatti più intraprendenti e al 55' hanno segnato con Jarvinen. Classifica: Svezia 6; Francia Bulgaria 4; Austria 2; Israele e Finlandia 0.

Juve mercoledì San Maurizio, Toro giovedì Villar

Giallo sul ginocchio di Platt Il medico non è da operare

TORINO. Una strana domenica per Juventus e Torino. Mondonico, in attesa di puntare sul derby, ieri è andato a caccia. Trapattoni ha dedicato il tempo libero alla famiglia.

Per i bianconeri la ripresa è fissata domani pomeriggio a Orbassano, quindi mercoledì alle 14,30 amichevole a San Maurizio Canavese contro la formazione locale che gioca in Promozione. I granata si ritroveranno martedì al Filadelfia e giovedì in campo nel feudo del «nemico», a Villar Perosa, squadra di Prima Categoria.

Intanto si va ridimensionando la gravità dell'infortunio al ginocchio destro di Platt. L'allarme scattato a Birmingham dove la Nazionale inglese sta preparando la partita mercoledì a Wembley contro la Turchia. Il dottor Bergamo, che ieri ha ricevuto telefonata dal centrocampista, ha minimizzato i problemi del giocatore, spiegando che il ginocchio è gonfiato e che Platt soffre per il distacco di un frammento di menisco. Un contrattempo che non gli impedirà essere in campo mercoledì per le qualificazioni mondiali e soprattutto disputare il derby.

Quindi Platt continuerà a giocare grossi problemi anche in futuro. Soltanto se il ginocchio dovesse gonfiarsi verrebbe preso in considerazione intervento chirurgico, che potrebbe essere affettuato durante la natalizia del campionato.

Platt, che si era infortunato durante la partita di Coppa Italia con il Genoa, saltato la partita con l'Ancona, ma ha poi giocato regolarmente contro Panathinaikos e l'Udinese uscendo, in quest'ultima partita, prima della fine.

Nel derby mancheranno due degli stranieri Tor e Juventus. Aguilera, squalificat., dovrà saltare la sua prima sfida della Mole. L'altro assente è Julio Cesar, che dopo una visita controllo alla tibia fratturata, è ritornato al sole del Brasile. [r. s.]

OGGI IN SERIE B E ORE 14,30

Gigi Simoni guida la Cremonese

SERIE B

11° TURNO

Bari -Bologna	Baldas
Cesena -Padova	Cardona
Cosenza -Reggiana	Merlino
Lecce -Cremonese	Stalteggia
Modena -Fid. Andria	Boggi
Piacenza -Taranto	Chiesa
Pisa -Verona	Redomonti
Spal -Lucchese	Bolognino
Tarsana -Ascoli	Collina
Venezia -Monza	Conocchiari

Cremonese 17, Venezia 15, Reggiana 15, Ascoli 12, 12, Lecce 12, Cesena 11, Verona 11, Bari 11, Pisa 11, Bologna 11, Padova , Piacenza 9, Spal 9, Modena 8, Lucchese 6, Monza 6, Fid. Andria 5, Taranto 5, Tarsana 4

SERIE C1A

11° TURNO

Arezzo -Vicenza	Napi
Carrarese -Lecce	Calabrese
Chievo -Alessandria	Bazzi
Empoli -Como	Menotti
Palazzolo -Carpi	Scarfò
Ravenna -Massese	Gregori
Sambenedett. -Siena	Farina
Spezia -Vis Pesaro	Pianfoni
Triestina -Pro Sesto	Prisco

Empoli 15, Vicenza 15, Chievo 14, 13, Ravenna 12, Sambenedett. 12, Como 11, Carpi 11, Spezia 11, Pro Sesto 10, Siena 9, 8, Massese 8, Vis Pesaro 7, Alessandria 7, Palazzolo 6, Arezzo 3.

SERIE C1B

11° TURNO

Acireale -Salernitana	Ciambotti
Avellino -Nola	Calvi
Barletta -Perugia	D'Agostini
Casertana -Casarano	Nicchi
Chieti -Giarre	
Ischia -Catania	Senzacqua
Palermo -Potenza	Tombolini
Reggina -Messina	Bertocci
-Lodigiani	Alban

CLASSIFICA

Acireale 15, Perugia 14, Giarre 14, Palermo , Salernitana 12, 11, Casertana 11, Avellino 11, Catania , Ischia 9, Messina 9, Barletta 9, Reggina 9, Chieti 8, Casarano 7, Siracusa 7, Lodigiani 7, Nola 6.

TORINO
14 NOV. 20,45
15 NOV. 14,30
TRIAL
INTERNAZIONALE
CON I PILOTI
PIU' FORTI DEL MONDO
Prevendita biglietti
PALASPORT 10 alle 18,30
In prevendita
maglia Trial primi 2000
Informaz. 3352911-544526

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVOLI bellissimo alloggio mq 110 più mq 60 mansarda terrazzo panoramico box auto L. 390 milioni. Tel 869 2967

RIVOLI casetta libera centro storico su 3 piani divisibile da ristrutturare 125 mq L. 168 milioni. Sogecom 437.4744.

RIVOLI centro ampio ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 balconi piano alto. Nordedil 561.2780

RIVOLI CENTRO
recente palazzina indipendente con negozio magazzino ufficio e alloggio. Gabetti vende. Tel. 57.67

RIVOLI collina privato vende villa a schiera ottime rifiniture mq 300 più 60 garage. Tel. 958.5393.

RIVOLI ingresso 2 camere cucina bagno bella posizione L. 168 milioni Gefer 318.6367.

RIVOLI in stabile signorile recentissimo salone 2 camere cucina lavanderia biservizi Possibilità box Tel 437 3440

RIVOLI libero ultimo piano 2 camere cucina ingresso bagno AD CASA 958.9483 vende L. 173 milioni.

RIVOLI ottimo 150 mq ingresso 4 camere cucina doppi servizi garage L. 350 milioni Tel 664 6040

RIVOLI piazza Bollani centro storico in casa del 700 ristrutturata 3 vani giardino L. 310 milioni Grimaldi Rivoli 958 1333

RIVOLI (via Vecco) signorile salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 360 milioni permute La Cittadella 436 6402

SABATELLI IMMOBILI 656.359 corso Cosenza libero ingresso 2 camere tinello L. 195 milioni dilazioni al 10%

SABATELLI IMMOBILI 655.358 corso Turati libero signorile ingressi salone 3 camere camerotta cucina doppi servizi.

[redacted] **IMMOBILI** 655.359 libero S. Rita costruzione '70 ingresso 2 [redacted] tinello L. 198 milioni dilazioni.

SABATELLI [redacted] 655 359 libero via Massena (corso Stati Uniti) ingresso camera grande cucina bagno L. 95 milioni

SANGANO villa signorile in costruzione su un piano con terreno a L. 395 milioni dilazioni permute Emmetti 349 9693

SAN MAURO
in signorile palazzina appartamento di 3 vani servizi box mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67

S. [redacted] **CANAVESE** libero ingresso salone [redacted] cucina bagno giardino privato box L. 190 milioni. Tel. 318.1654

SETTIMO centralissima villa signorile volendo bifamiliare ampio giardino box disimpegni. Esim 561.2686

SETTIMO libero piano alto [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzi L. 160 milioni. CST 796.300

SETTIMO libero sala 2 camere cucinotta abitabile servizi casa del 1992 box giardino. Bignamini 338.418.

SETTIMO stessa casa ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo più mutui. Bimer 434 5758

SETTIMO TORINESE
impresa vende appartamenti 2/3 camere soggiorno cucina biservizi box con mansarda. Tel. 434.5832.

SETTIMO villette a schiera in costruzione finiture di pregio consegna autunno '93. Centro Immobiliare 997.0248.

SETTIMO recente affarissimo 2 camere tinello box L. 55 milioni e mutuo. Tel 530 163

S. FRANCESCO AL CAMPO villa in struttura uni/bifamiliare 5 vani biservizi mansarda abitabile Grimaldi 920 3192

S. GILLIO villaggio vendo libera affitto villa indipendente con giardino mq 1200 posizione splendida mq 380 abitabili su 3 piani Tel Castano 257.292

S. MAURO casetta uni/bifamiliare indipendente 2 lati 6 vani e servizi da ristrutturare no terreno Studio Fim 812.7268

S. MAURO in casa in costruzione vendesi appartamento mq 100 di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni con[redacted] mutuo M. Area 3 819 2416.

S. MAURO in palazzina vendesi in blocco 2 alloggi piano rialzato di mq 80 e 70. Tel. 273 5361.

S. MAURO in recente palazzina ingresso 2 camere cucina bagno più mansarda di 80 mq box doppio. Tel 437.5440.

S. MAURO nuova costruzione alloggio mq 140 con mansarda mq 110 box doppio L. 580 milioni Tel 273 5361

S. MAURO signorile mq 140 salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio box L. 375 milioni. Studio Tel 746 603 - 749.2617

S. MAURO via Trento recente alloggio mq 75 soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo box Im S Mauro 822 3636

SPAI A corso Lecce pressi corso Appio Claudio vende piano alto di ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, soffitta e box auto Tel 812 7177

SPAI B via Viborti pressi corso Peschiera in casa signorile vende finemente ristrutturato mq 150 con doppi ingressi, salone 2 camere cucina office 2 bagni 2 balconi, cantina Tel 812 7177

SPAI C via Colombo vende libero mq 145 di ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina Tel 812.7177

SPAI E via Pavese angolo corso Unione Sovietica vende appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto Tel 812 7177

SPAI F via Barbera vende occupato piano alto di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina Tel 812 7177

SPAI G via Valprato/corso Vigevano vende appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina, posto auto Tel 812 7177

SPAI H via Genova zona Palazzo del Lavoro vende 1° piano di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno balcone e cantina Tel 812 7177

SPAI I pressi corso Trapani vende piano alto ristrutturato di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera bagno balcone e cantina Tel 812 7177

S. PAOLO 3 camere cucinotta bagno terrazzo signorile ascensore L. 240 milioni Tel 385 2909

S. RITA alloggio signorile di 110 mq spazioso termoascensore ottimo investimento L. 270 milioni Tel 545 388

S. RITA casa Rosazza signorile 5° panoramico salone 2 camere cucina biservizi L. 425 milioni Casapiemonte 318 2525

S. RITA da privato spazioso luminoso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno 3 balconi 2 mansarde Tel 317 9794

S. RITA libero angolare ingresso camera tinello cucinino bagno L. 150 milioni mutuo dilazioni Padone 812 7420

S. RITA piano rialzato mq 65 affare libero vendesi Furbatto 544.566 - 540.909.

S. RITA signorile libero piano alto ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box. Eccocasa 568.3509

S. RITA signorile luminoso salone pranzo 2 camere cucina biservizi box mutuo fondiario Inaecasa tel 508.846

S. RITA signorile 2 camere tinello cucinotto bagno soggiorno verandato posto auto L. 247 milioni Tel 545 388

S. RITA vendesi libero panoramico ingresso 2 camere tinello servizi volendo box. Barbarano 396 004 - 359 823

S. RITA vendo attico libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina mq 87 più terrazzo. Tel. 465.258.

S. RITA via Boston libero ampio [redacted] tinello cucinotta servizi 3 arie ottimo stato. Bignamini 338.418

S. RITA via Caprera da ristrutturare ingresso 2 camere cucina bagno cantina L. 135 milioni. Edilcasa [redacted] 3535.

S. RITA via Monteisone 2 camere tinello cucinino bagno termo [redacted] L. 175 milioni. Serin 568.[redacted]

STUDIO CHIESE adiacente corso Racconigi in nuova costruzione signorile 140 mq calpestabili terrazzo. Tel. 687.2134

STUDIO CLASS centro storico prestigioso appartamento 250 mq trattative riservate Tel. 011 686 0676 - 687 2134

STUDIO CLASS piazza Bernini in bella casa liberty 230 mq adatto studio/abitazione Tel 011 687 2134

STUDIO DATA precollina Crimea attico e superattico completamente ristrutturato mq 300 commerciali panorama superbo trattative riservate Tel 582 9067

SUPERGA villa recente panoramica mq 265, 3 piani box posti auto e 1200 mq di terreno L. 630 milioni. Tel. 645 388.

TECNOKASA 545.862 corso Potenza [redacted] libero signorile recente ingresso 2 camere cucina bagno mq 113.

TORINO
[redacted]ESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA [redacted]
MIRAFIORI
[redacted] VIA [redacted]
Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 665.1834.

TORINO MARE 437.5555 adiacente precollina Valentino prestigioso libero bingressi salone 5 camere cucina abitabile tripli servizi terrazzo trattative riservate

TORINO via Bollo, vendesi alloggio composto da cucinino, tre camere e servizi Telefonare 996 8064 ore ufficio

TORRE PELLICE prestigiosa proprietà villa ampia metratura parco giardino serre in zona residenziale Europa 316 6480

VALLI DI LANZO
a soli 40 km da Torino Fubine di Viù posizione ottimale villetta a 2 piani fuori terra superficie mq 220 oltre piano sottotetto mq 110 da sistemare giardino recintato mq 750 richiesta L. 285 milioni. Edilcasa 011 561 3535.

VALLI DI LANZO
Viù ideale per villeggiatura a soli 40 km da Torino centro paese caratteristici alloggetti in rustico restaurato a nuovo riscaldamento autonomo consegna dicembre 92 prezzi da L. 73 milioni compreso mutuo. Edilcasa 011 561.3535.

VENARIA casa ristrutturata mq 180 su 2 piani [redacted] cantina terrazzo mq 36 L. 290 milioni Sagor 903.4534.

[redacted]
[redacted] alloggi a partire da camera cucina L. 131 milioni fino a 4 camere grandi [redacted] mutui. Tel. 455.7948.

VENARIA recente 3 camere cucina doppi servizi perfetto box più posto auto mutuo rami. Torino Antica 561.7021.

VENARIA
[redacted] PRENOTANO ALLOGGI
DI 1/2 CAMERE TINELLO
[redacted] E BOX
INOLTRE
[redacted] 2/3 [redacted]
[redacted] SERVIZI
PREZZI FISSI
TEL. [redacted] - 455.7947

VIA Borgaro pressi ingresso camera cucina angolo cottura bagno ottimo 3° piano ascensore. Casaviva 248.9500

VIA Bruere, consegna dicembre 1993, impresa vende direttamente alloggi varie metrature, anche con mansarda collegata, dilazioni Tel [redacted] 931 3087 - 957.5477.

VIA Cialdini libero [redacted] 3 [redacted] cucina servizi piano rialzato. Immobiliari Associati 316 6968

VIA DI NANNI
(piazza Adriano) libero piano rialzato anche uso ufficio ingresso saloncino 4 vani cucina doppi servizi. Mongiovi 446.731.

VIA Guido Reni libero 3° piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mutuo box Imm. Turrini 011 740.2900.

VIA ISONZO
convenientemente privato vende appartamento mq 60 adatto anche ufficio. Tel. 337.872 - 337.879.

VIA Madama Cristina signorile salone doppio 2 camere tinello biservizi mq 150 portineria libero mutuo. Tel 324 1313

VIA MALONE
casetta uni/bifamiliare libera spaziosa ristrutturata con finiture di pregio. Gabetti vende. Tel. 57.67

VIA Monginevro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni Studio Fim 812 7268

VIA Nizza libero 7° piano ingresso 2 camere cucina servizi ascensore riscaldamento L. 135 milioni. Baldini 597 049.

VIA Nizza signorile ingresso living su salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box. Tel. 319.7777.

VIA ONORATO VIGLIANI 15 - 17
Nazionale [redacted] Torino [redacted] alloggi liberi e occupati ottimo investimento iva 4% [redacted] Tel 561.2688

VIA Orani alloggio 2 camere tinello servizi piano 8° L. 180 milioni. Tel. 273.5361.

VIA PIETRO MICCA
in casa d'epoca luminoso mq 115 possibilità abitative originali. Tel 569 816

VIA S. [redacted]
pressi corso [redacted] libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67

VIA S. Pio V libero mansardato ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni Interim 011 599.782

VIA S. Secondo 12 casa d'epoca monocamera ristrutturata mq 25 richiesta L. 57 500 000 Edilcasa 561.3535

VIA S. Teresa libero signorile piano alto con portineria ingresso camera tinello con cucinino bagno. GR 320 524

VIA Stradella pressi libero in palazzina 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 120 milioni. Tel. 821.452.

VIA Tenivelli (Cibrario) libero stabile prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi. Elio Codoni Immobili 660 2264/5

VIA Tiziano libero salone 2 camere cucina biservizi [redacted] recente signorile Edil Domus 582.8731.

VIA Tripoli piazza Momanen libero decoroso ampio camera tinello cucinino bagno L. 124 milioni. Caldaro 771 6661

VIA VASSALLI
in stabile d'epoca alloggio luminoso 170 mq più posto macchina impresa vende Tel 011 561 1137

VILLA a schiera angolare nuova Buttigliera "Le Fronde" salone 2 camere cucina servizi mansarda tavernetta box 2 auto giardino Serim 562 9801

VILLA Belvedere uni/bifamiliare mq 280 su 2 piani box giardino mq 2300 L. 890 milioni Tel 273 5361

VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 450 milioni Expocase 504 263

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco con 2 alloggi grandi più un alloggetto. Tel 664 6040

VILLA bifamiliare indipendente S. Raffaele Cimena costruzione recente mutuo permute Personalcasa 562 7877

VILLA bifamiliare nuova a 10 minuti Torino ovest mq 180 più tavernetta e box mq 360 giardino Tel 669 0013

VILLA bifamiliare zona Revigliasco strada della Maddalena ottima posizione panoramica anno 1980 mq 500 giardino mq 1800 Serim 562.9801.

VILLA in Torino da ultimare su 3 piani complessivi mq 820 oltre giardino. Tel. 562.2642.

VILLA Precollina Torino vendo direttamente posizione prestigiosa. Tel. 601.818. Ufficio

PRESSO LE PROFUMERIE CONCESSIONARIE

VILLA pressi Leinì indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 240 milioni Tel. 664 6040

VILLARBASSE in villa salone 3 camere cucina biservizi mansarda box giardino privato Tel 557 6944

VILLA signorile Villaggio Aurora di Rivalta indipendente 4 lati ristrutturata ampio giardino Eccocasa 683 8512

VILLA Torino Sud 35 minuti indipendente soggiorno cucina 3 camere biservizi L. 250 milioni meno mutuo Tel 437 4277

VILLA 15 minuti Torino Ovest da impresa salone 4 camere cucina 3 bagni box 2/3 auto tavernetta Tel 669 0013.

VILLA 1986 uni/bifamiliare e terreno 1500 mq Cirié/S. Francesco bellissima e signorile Casapiemonte 924 4466

VILLA 400 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno [redacted] mq. Recente L. 482 milioni Casapiemonte 318.2525.

VILLE [redacted] **SCHIERA**
impresa vende vicino Santena pronta consegna L. 1.[redacted].000 mq. Tel. 806.1418 - 0337 214.862.

VILLE Pomno costruende ottimi materiali L. 275 milioni pagamenti personalizzati iva 4% mutuo permute Sagor 903 4534

VILLETTA bifamiliare Beinasco 7 camere tinello servizi ogni alloggio cantine box orto L. 430 milioni Comba 396 814.

VILLETTA collina presso Chivasso mq 180 totali più giardino mq 1000 L. 250 milioni Conim 447 5334

VILLINO Beinasco saloncino 2 camere cucina giardinetto L. 120 milioni più mutuo agevolato Tel 532 409

VINOVO in recente palazzina di 3 piani alloggio di 125 mq composto da: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box doppio Mutuo e permute G.S.I. 397 1787

VINOVO ultimi 2 alloggi in villa schiera ciascuno salone cucina 2 camere servizi garage giardino GR 011 320.524

VINOVO libero in palazzina alloggio su 2 piani di salone cucina studio 2 camere mansardate biservizi Sarotto 320.569

VIU' frazione Bertessano 40 km da Torino 8 km Colle del Lys vendiamo rustico restaurato di 6 vani utilizzabile anche da 2 famiglie richiesta L. 75 milioni. Edilcasa 011 561 3535

VOLPIANO
centro impresa vende [redacted] a schiera in costruzione IVA 4% mutui e permute. Tel. 434.5832.

VOLPIANO vendo appartamento signorile mq 100 con mansarda box giardino [redacted] M G.M. 917.2919

VOLPIANO
ville uni/bifamiliari in complesso residenziale. Tagli da 98 a 120 mq garage tavernetta mansarda I.C. 205 4768

ZONA Barca strada Castiglione recente costruzione [redacted] mq 70 mansarda mq 65 box L. 250 [redacted] Tel 273 5[redacted]

[redacted] Ellis '61 via Viriava impresa vende ultimi alloggi signorili mq 140 doppi servizi riscaldamento autonomo. Tel. [redacted]

ZONA VISERTI
[redacted] Peschiera signorile 290 mq su 2 piani più box 2 auto. Solo privati. Tel 411.5115 ore 9/11

10 km da Chivasso villetta a schiera libera zona signorile 160 mq abitabili giardino L. 233 milioni Tel 431 0123

30 minuti Torino Nord casettina graziosa 8 vani bagno parte rustica cortile L. 130 milioni forte mutuo Tel 437 4277

5 minuti Rivoli in palazzina salone 2 camere cucina posto auto L. 70 milioni più mutuo ECU prima casa Tel 532 409

20 Domande affitto

A.A.A. [redacted] 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti e arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASA ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° ultimo per dirigenti inviando Tel 331.840.

ABBIAMO urgente bisogno di mono/bilocali arredati o vuoti per funzionari in Italia massima serietà no spese proprietario Data Bank 504 092

BIMAR società di consulenza immobiliare ricerca appartamenti per propria clientela selezionata da affittare uso foresteria o transitorio. Tel. 434 5758.

DIRETTORE nota industria torinese ricerca appartamento o villa in precollina. Tel. 586 2872 - 0337 224 918

MEC CASE 544 481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze

PRIVATO cerca in affitto alloggio vuoto zona centrale. Referenze Astenersi agenzie Tel 557.5115 - 580.5216 serali.

PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto o arredato Centro o Precollina. Tel 011 434 6941

PROFESSIONISTA cerca in affitto appartamento vuoto 140/180 mq in Crocetta o Precollina Tel pasti 385 5016

TREVI 689.010/04 ricerca appartamenti liberi e/o elegantemente arredati di varie metrature in zone centrali o Precollina

21 Offerte affitto

A.A.A.A.A. CORSO Montevecchio splendido attico mq 380 veramente unico in palazzina liberty stupenda. Tel. 683 6249.

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresteria e ufficio. Tel 507 029 - 503 097

A. CINZANO TORINESE affittasi villa unifamiliare arredata nuova con parco mq 4000 recintato Tel 334.829.

A. CORSO Sebastopoli (via Lima) affittasi signorile salone 3 camere servizi volendo arredato Tel 506 869

A. VIA Cassini uso transitorio arredato camera tinello cucinino servizi piano 1° L. 650 mila Tel 506 869

A. VIA S. Donato alloggio rimesso a nuovo di camera cucina bagno con rate per affitto Tel 561 7535

ABBIAMO alloggi vuoti arredati anche in villa uffici possibilità di medie e lunghe locazioni interpellateci Tel. 568 3629.

ABITAZIONE uso transitorio in elegante stabile centrale mq 150 a 70 volendo arredato Tel 587 2642

AFFARE via La Thuile (Pozzo Strada) stesso stabile alloggi di camera tinello bagno ascensore Tel. 660 8004

AFFITTASI accogliente alloggio arredato nuovo 3 camere e servizi 4 posti letto a studenti centro San Paolo Torino. Telefonare 011 992 1845

AFFITTASI alloggio in villa 95 mq, vicinanza parco della Mandria, 15 minuti da Torino tel 869.3358 pomeriggio

AFFITTASI a prossimi sposi 2 camere cucina e servizi zona corso Giulio Cesare. Telefonare 725.880 mobilificio

AFFITTASI Centro stabile nuovo saloncino 2 camere cucina biservizi arredato uso transitorio Tel 562 3725 Eurocase

AFFITTIAMO precollina arredato soggiorno 3 camere cucina biservizi giardino privato box Editorino 317.6337

AFFITTO nuovissimo signorile (via Bava). salone 2 camere cucina 2 bagni L. 1.350.000 volendo box Capeto 836 886

ALPINA affitta appartamenti vuoti o arredati zona Centro diverse metrature. Tel. 011 434 6947

A L. 2 milioni mese affitto uso ufficio abitazione 8 camere doppi servizi 4° piano casa signorile Baldini 597 049

ARREDATA mansarda centrale ascensore L. 800 000 oppure alloggio S. Rita 2 vani più servizi L. 800 000 Tel 855.180

BARRIERA DI MILANO (via Feletto) alloggio con rate per affitto di 2 camere cucina bagno. Tel 581.7745.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 [redacted] Tolmino elegante arredato 2 camere tinello servizi piano alto posti in deroga.

CENTRALI
affitto in stabile prestigioso e totalmente ristrutturato uffici a 800 mq di uffici posti auto. Tel. 434.5832.

CENTRO via Pomba affittasi uso ufficio mq 36 e mq 76 L. 450/950 000 mensili. Edilcasa 561 3535

CONSULEDILE 437.4000 affitta corso Unione Sovietica (Poveri Vecchi) camera tinello servizi ammobiliata.

CORSO Galileo Ferraris affittasi mq 120 elegantemente arredati in stabile di prestigio uso foresteria BIG 581 7014.

CORSO Galileo Ferraris affittasi uffici/abitazioni stesso stabile mq 56/86/130. Trevi 689 0107/04

CORSO Galileo Ferraris ingresso 2 camere cucina servizi arredato L. 700 000 referenze G & V 568 4445

CORSO Galileo Ferraris affittasi uso ufficio signorile ampio ingresso 5 vani doppi servizi portineria B I A 011 561 7832

CORSO Massimo signorile appartamento vuoto mq 300 posto auto affittasi a referenziati G & V 568 4445

CORSO Matteotti ufficio prestigioso in stabile d'epoca con portineria ampio ingresso 2 saloni 5 camere biservizi posto auto. Eurobil 598 844

CORSO Stati Uniti in palazzina d'epoca elegante prestigioso appartamento di mq 225. Giardino condominiale uso foresteria L. 48 milioni anno Investedile 568.3870 - 568 3797

ELIO CODONI IMMOBILI 660 2264/5 via Lagrange arredato una camera soggiorno servizi L. 800 mila mese referenze

HASTON & ASTON affitta appartamenti metrature da 180 e 290 mq zone prestigiose con box auto Tel 561 3950/43.

HASTON & ASTON ufficio corso Galileo Ferraris ristrutturato 250 mq 2° piano in bella casa d'epoca Tel. 561 3950/43

LINGOTTO pressi affittasi uso transitorio alloggio arredato ingresso camera tinello angolo cottura bagno Sitpa 618 848

LUCIANA VOLA adiacenze via Pietro Micca signorile appartamento salone 2 camere cucina biservizi Tel 436.1555.

LUCIANA VOLA centralissimo (residence Nizza) affitta bilocale signorilmente arredato box Tel. 436 1396

LUCIANA VOLA piazza Solferino in casa altamente prestigiosa salone 3 camere biservizi cucina menage Tel. 436.1555

LUNGO PO ANTONELLI signorili arredati di salone 1/2 camere cucina doppi servizi box Elite Case 319 9958.

MEC CASE 533 025 collina Gassino casa indipendente con giardino e garage 4 camere cucina servizi vuoto arredato

MEC CASE 533 025 ottimamente arredato stabile signorile ingresso camera tinello cucinotto servizi adiacente via Filadelfia.

MONOCAMERA ottimo stato corso Verolengo al 1° piano con rate per affitto. Tel. 561.7698.

NICHELINO mq 100 uso uffici o foresteria nuova palazzina punto nevralgico L. 1 milione mese Casaci 647.2425/6

OSPEDALE Molinette dintorni alloggio ristrutturato mq 100 con box auto. Uso foresteria Investedile 568 3870 - 568 3797

PELLERINA via Capelli signorile salone 4 vani biservizi terrazzo posto auto giardino, transitorio - foresteria. Tel 318 0866

PINO alloggio mq 115 terrazzo box uso foresteria L. 1 milione trattabili Colombatto & Fumari 837.149 - 839 5800

PRECOLLINA in signorile palazzina alloggi vuoti ed arredati varie metrature. Studio [illegible] affitta 544 001

PRECOLLINA via Cavalcanti recente salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 1 milione 600 mila mese. Tel 557.8541

S. MAURO via Roma appartamento mq 85 con box L. 750 mila contratto biennale Tel 273 5361

SPAI A Crimea corso Lanza in signorile palazzina affitta arredato 50 mq mansardato di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Arredo e rifiniture di lusso Tel. 812 7177.

SPAI B via S. Francesco da Paola pressi piazza Carlina, affitta arredato ingresso, ampio salone, 2 camere, cucina servizi Tel 812 7177

SPAI C via Pomba pressi Camera di Commercio, affitta ristrutturato mq 130 con box auto Tel 812 7177

SPAI D Palazzo delle Colonne corso Re Umberto angolo corso Matteotti affitta 1° piano nobile mq 110 uso abitazione o ufficio Tel 812 717.

SPAI E via Roma 2° piano mq 180 affitta foresteria o ufficio, box auto, Tel 812 7177

SPAI F via Bottocalli/piazza Demo affitta mq 180 di doppi ingressi, salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio cantina Tel 812 7177.

SPAI G corso Ferrucci piano alto mq 110 di ingresso 4 camere cucina bagno affitta vuoto o arredato. Tel. 812.7177.

S. TERESA (via) affittasi ufficio mq 180 ristrutturato 1° piano libero subito. Trevi 689 0107/04

STRADA Settimo in bello stabile alloggio con rate per affitto 2 camere cucina bagno Tel 581 7643

STUDIO DATA affitta a studenti universitari alloggio [redacted] 2 [redacted] cucina pressi Università Tel 582.9067

UFFICI centrali varie metrature in stabile di grande prestigio affittiamo Tel. 562 2642

UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 2° piano 2 vani e servizio, privato affitta. Tel 521 4463

VALSALICE in villa signorile alloggio arredato 2 camere salone cucina 2 bagni box giardino. Mq 145 Tel 660 3583

VIA Baltimora affittasi liberi casa signorile salone 2 o 3 camere cucina biservizi referenziati Fino 505.891.

VIA Ravenna alloggio ottimo stato di camera cucina bagno con rate per affitto. Tel. 581.7631

VIA Servais affittasi signorile ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni box. Elite Case 319 9958

VIA Ventimiglia signorile salone 2 camere cucina biservizi affittiamo contratto annuale rinnovabile Bimer 434 5758

VUOTO in stabile decoroso corso Novara ingresso 3 camere tinello cucinino bagno referenze. Studio Fim 812 7268

VUOTO prestigioso mq 250 corso Massimo d'Azeglio/via Chiabrera vista panoramica collina Stimo Case 541.149

ZONA Crimea affitto da mq 65 a mq 260 ufficio o abitazione volendo box auto Tel. 669.0916 - 669 0921

33 Matrimoniali

[illegible] torinese divorziato ex artigiano ben distinto posizione abitante Liguria conoscerebbe scopo matrimonio signora libera alla presenza [illegible]. Scrivere Fermo posta Centrale - 18100 Imperia C.I. 07943791

42 Antiquariato

ACQUISTO mobili e quadri e arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti Tel 0173 280 504 - 281 087.

AVETE da vendere arredi varie epoche, dipinti soprammobili massime valutazioni, assistenza gratuita perito Tribunale C'è l'Air Piemonte Vendite Giudiziarie via Bonzanigo 18 Torino. Tel 011 480.338 - [redacted]

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend

A. 100.000.000 Asigliano (Vicinanze Cocconato) ampia casa indipendente subito abitabile di 180 mq con biservizi e 2700 mq terreno "La Borsa" 366 482

A. 70.000.000 2 km da Agliè casetta di 150 mq da riattare con giardino magnifico e porticato "La Borsa" 366 482

AIRASCA pressi casetta libera 3 camere cucina bagno cortile L. 6 milioni rate mensili mutuo Tel 0121 795.121

ALBENGA entroterra L. 79 milioni casetta ristrutturata con cucina abitabile camere servizi e terreno. Tel. 0182 564 077

ALPIQUE CASE Chivasso villetta recente salone 2 camere cucina giardino L. 160 milioni dilazionabili Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Ciriè vicinanze casetta 4 camere cucina biservizi box giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Rivarolo alloggio in casetta bifamiliare 3 camere cucina servizi L. 5 milioni e rate mensili. Tel. 771[redacted]

ALPIQUE CASE S. Benigno pressi cascina 4 camere fienile tettoia giardino L. 5 milioni e rate mensili Tel. 771.2220

[redacted] L. 21 milioni nel Canavese rustico in pietra piano terra bella stalla soffitto e volte fienile e giardino Tel 431 0385

ANDORA occasione 70 mt dal mare bilocale con giardino e posto auto con piccoli lavori da eseguire solo L. 175.000.000. Immobitur 0182 543.035.

ANTIBES residenziale vista mare camera cucina arredata bagno terrazzo cantina. FF. 550 000 Tel 011 311 0458

ANTIBES villa collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage. FF 1.300 000. Pagamenti agevolati Video nostri uffici Tel Bolla 011 437 5581

A Pinasca tra il Sestriere e Praly magnifico rustico con vista mq 120 e 480 mq terreno L. 89 milioni Tel 669.0013

A Pinerolo - San Secondo in palazzina in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie metrature finiture di pregio permute Tel 0121 322 262

A pochi km da Alassio villaggio ricostruito rispettando l'ambiente impresa vende con vista mare immersi nel verde mono/bi/trilocali con giardini e terrazzi privati mutui permute. Bimer 434 5758

A Prali in stupenda posizione bell'alloggio recente costruzione ampio balcone e box. Tel 0121 322.262 Ore ufficio

A Sanremo vendesi ultimi 2 appartamenti con terreno privato di mq 200 e 400 in villa di totali 4 alloggi ristrutturata con finiture di pregio e mt 100 dal mare, dotata di box auto e unica vista panoramica. Per informazioni e appuntamenti in loco tel ore ufficio allo 011 562.9257

ASTIGIANO (48 km Torino) rustico mq 140 su 2 piani più portico orto e cortile L. 85 milioni Conim 447.5334

AVIGLIANA (S. Bernardino Trana) vendesi appartamento da 80 mq a 160 mq box auto parco condominiale Tel. 647.470

A 15 km da Torino casa ristrutturata soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda cortile privato. I.G.I 011 69.20

A 20 km da Torino Scalenghe casa indipendente ristrutturata con mq 11000 terreno stalle e tettoie Tel 0121 322 262

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 561 1127 - 0122 831 251

BARDONECCHIA via Medail monolocale e cucinotta e mansardato e terrazzo L. 180 milioni. Casapiemonte 318.2525.

BARGE casa indipendente cucina salone 3 camere doppi servizi cortile garage L. 205 milioni Tel 0121 61 66

BORDIGHERA bella villa posizione centrale divisibile due alloggi stupenda vista mare. Rialto Immobili 582.2252

BRIANCON prenotasi signorili centrali mono/bi/trilocali adiacente cabinovia volendo reddito garantito Tel 546 713

CAGNES SUR MER in complesso residenziale a 400 mt dal porto bilocali da L. 185 milioni. Interim 011 599 782

CANALE villa rustica trifamiliare 400 mq abitabile piscina giardino mq 3000 finiture di pregio. Tel 011 69 20

CANELLI abbiamo stupenda villetta biplana più vigneto più altre alloggi da ultimare tutto a L. 360 milioni, dilazionabilissimi. Tel. 010 390 122

CERES libero 5 camere cucina bagno L. 86 milioni volendo box e orto privato Tel. 500 200.

CERIALE ingresso indipendente 3 camere tinello cucinino servizi terrazzi vista mare L. 235 milioni. Tel. 0182 554 677

CERIALE 10 minuti mare in costruzione recente, ordinato 65 mq con vista mare L. 250 milioni Tel 019 821 335.

COSTA AZZURRA a 100 mt dal mare vendesi mono/bilocali a partire da L. 70 milioni Tel 854 162

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437 5581 vende a visionare in video 5000 appartamenti e ville

COSTA AZZURRA da Menton ad Antibes vendiamo immobili di ogni tipo e di ogni prezzo. Rialto Imm re 582.2252

COSTA AZZURRA Nice prestigiosi appartamenti anche arredati in elegante costruzione quartiere residenziale 2/3/4 camere box auto dilazioni di pagamento permute mutuo francese ottimo investimento. Tel. 011 650 4989.

COSTA AZZURRA Nizza Antibes St-Raphael Fréjus la migliore selezione del monolocale alla villa. Geo Imm 011 286 749.

CUMIANA appartamento ristrutturato 2 camere cucina bagno giardino L. 19 milioni e dilazioni Tel 0121 795.121

CUORGNE' 3 km edificio prima casa ampio caseggiato 7 vani 4 abitabili, forno e ampio sottotetto, affare L. 52 milioni Tel. 011 434.3343.

EOLIE, Filicudi abitazione tipica. Acqua, luce, telefono. Ricco giardino mq 1800 trattabile I.C. 011 242 5170 - 205.4768

FRANCIA Megève Chamonix Parigi vendesi prestigiosi bi/trilocali a partire da L. 210 milioni. Interfida [redacted] 91 446.787 Svizzera - 0321 74 726 Italia

GIROLETTO ottimo rustico rialzato soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 bagni 400 mq di giardino vista. Tel. 318.2386

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561 1137

IMPERIA 7 km mare grande casa rustica caratteristica con solai a volte terrazzi orticello ulivi L. 130 milioni Tel 0141 831.210

ISIT 817.7687, Beausoleil in prestigiosa palazzina con richiami primo '900 mono/bi/trilocali da FF 475 000

ISIT 817 7687, Cannes 800 mt Croisette prestigioso residence monolocali L. 85 milioni, bilocali L. 200 milioni

ISIT 817 7687, Mougins La Haut a km mare in tipico villaggio provenzale con servizi villette - alloggi da L. 80 milioni

ISIT 817 7687, Nizza Fabron prestigioso boulevard nuovo residence monolocali da FF. 325 000, bilocali da FF. 675 000.

ISIT 817.7687, Nizza Fabron 800 mt mare in superba palazzina bi/trilocali da FF. 750.000 bellissima vista mare.

ISIT 817.7687, Nizza precollina centrale 1 km mare ultimi bi/trilocali panoramicissimi pronta consegna da FF. 895.000.

ISIT 817.7687, Nizza pressi Porto 300 mt mare in palazzina signorile prenotiamo ultimi mono/bi/trilocali da L. 80 milioni.

ISIT 817.7687, Nizza Promenade 30 mt mare ultimi bilocali con terrazzino in residence signorile da L. 150 milioni.

ISIT 817.7687, Villeneuve Loubet 600 mt mare in signorile residence mono/bilocali immersi nel verde da L. 80 milioni.

I.T.I. 319.2332 Chivasso casetta subito abitabile soggiorno 2 camere cucina mq 180 giardino L. 165 milioni mutuabili

I.T.I. 319.2332 Cortazzone (At) villetta indipendente con giardino mq 800 disposta su 2 piani box L. 220 milioni.

I.T.I. 319.2332 Montiglio (At) casetta subito abitabile edificata su 2 piani ristrutturata. L. 70 milioni mutuabili Affare

I.T.I. 319.2332 Rocca Canavese casetta interessante subito abitabile su 2 piani terreno di proprietà L. 60 milioni dilazionabili.

I.T.I. 319.2332 Saluggia casonale mq 380 abitabile magazzino mq 380 tettoie mq 280 terreno mq 1700 L. 180 milioni

I.T.I. 319.2332 Villafranca (At) casetta indipendente con terreno mq 1500 3 camere cucina servizi fienile L. 135 milioni

LOANO grazioso appartamento trilocale con posto auto e cantina in zona residenziale a 600 mt dal mare L. 225 milioni Immobitur tel 0182 543 035

MEGEVE in chalet, bilocale arredato ottima posizione panoramica. Vicino impianti. Box auto I.C. 011 242.5170 - 205 4768

MONGINEVRO - SERRE CHEVALIER
appartamenti mono/bi/trilocali in complessi residenziali adiacente piste e centro cittadino, ottima esposizione. Mutuo fino 60% Dimensione Europa 011 [redacted]

[redacted] **D'ASTI** libera casetta indipendente su 2 piani giardino tavernetta box da L. 145 milioni. Emmedue 562 6207

MONTECARLO Beausoleil appartamenti bella mare varie metrature box direttamente in cantiere. Big vende 581.7014

MORETTA [redacted] ristrutturata salone 3 camere cucina 2 bagni box cortile comodità servizi. I.G.I. 011 69.20.

NICE Mont Boron 6 alloggi varie metrature sul mare in costruenda piccolo lussuoso condominio consegna giugno '93. Rialto Imm.re 582.2252

NIZZA a 150 mt dal mare ultimi monolocali da 25 mq da L. 70 milioni bilocale L. 140 milioni Interim 011 599.782

NIZZA nuovo residence con piscina tennis, mono/bi/trilocali, ampi terrazzi vista mare da L. 2 milioni 400 mila al mq. Falla & Bertinetto 434 4705

NIZZA Ovest nuovi a 300 mt dal mare monolocali L. 68 milioni, bilocali L. 140 milioni Tel Bolla 011 437.5581

ORIO CANAVESE casetta di camera tinello cucinino bagno tavernetta cantina cortile L. 90 milioni Tel 011 69.20

PARIGI CENTRO
nel 13° e 19° appartamenti di varie metrature anche in pronta consegna. Immobili nuovi. Alte finiture. Ottimo investimento. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa 011 568.3041

PARIGI Ovest vendesi alloggio 100 mq box zona residenziale salone 3 camere cucina servizi Tel 011 354 692

PINEROLO pressi appartamento 3 camere cucina bagno giardino magazzino L. 3 milioni e mutuo Tel 0121 795.121

PISCINA villa indipendente bifamiliare ampia metratura e giardino permute diretto dilazioni Tel 0121 795 121

PLACE VENDOME Rue de la paix Parigi bilocale lusso piano alto esclusivo privato vende. Tel. 0337 218 598

PONZONE villino indipendente L. 15 milioni contanti L. 30 milioni in 5 anni L. 40 milioni lungo mutuo Tel 010 297 587 - mattino 0185 287 858 sera festivi.

PRAGELATO monolocale libero di 54 mq più terrazzo di mq 25 più box 2 auto L. 137 milioni Tel 669 0013

PRECOLLINA villa trifamiliare su 3 piani e seminterrato 3 miliardi 800 milioni. Studio Grosso 582 1236

PRIVATO vende Prato Nevoso mansarda bilocale arredata più box, più cantina. Tel ore pasti 010 418 268

SANREMO via Mazzini (interno) fronte mare ampio soggiorno camera cucina con giardinetto terrazzato. Elio Codoni Immobili 011 660 2264/5

SANREMO zona Casinò salone 3 camere biservizi cucina terrazzo vista mare box. Disponibile tagli minori Agenzia Granata 0184 500 388

SANSICARIO appartamento soggiorno - letto cucina, bagno, cameretta deposito sci, posto auto stupenda esposizione vendesi. Scrivere: Publikompass 2330 - 10100 Torino

SANTUARIO Vicoforte ultima villa in costruzione giardino privato box L. 370 milioni iva 4%. Studio 316 5858

SARDEGNA Palau, Bajardelero sul mare, elegante quadrivano, grande terrazzo giardino L. 150 milioni più mutuo Immobiliarda 0789 754 500

SARDEGNA vero affare con formula pago poco in villaggi sul mare vendo appartamenti e villette Tel 0182 21.458

S. DAMIANO D'ASTI rustico ristrutturato composto da 9 camere, soggiorno, cucina, mansarda, porticato, stalla con 4000 mq di terreno G S I 397 1787.

SERRE CHEVALIER monolocali ai piedi delle piste da L. 58 milioni possibilità mutui all'8%. Interim 011 599 782.

SESTRIERE Grangesises vendonsi direttamente prestigiosi panoramici alloggi mono-bi-trilocali, mutuo, minimo anticipo, pronta consegna. Tel. 437.7377 ore ufficio.

SESTRIERE Principi living su salone cucina doppi servizi ampio terrazzo posto auto Carlo Alberto vende tel 561.1800

SVIZZERA Crans Sur Sierre Verbier Villars Lugano, vendesi prestigiosi bi/trilocali in piccoli chalet a partire da L. 210 milioni. Interfida 0041 91 448 787 Svizzera - 0321 74 726 Italia

SVIZZERA S. Moritz/Silvaplana prenotasi per prestigiosi bi/trilocali posizione incantevole Interfida 0041 91 448.787 Svizzera - 0321 74 726 Italia

VALLECROSIA lungomare 3 camere più servizi quarto piano cantina [illegible]. Tel 010 267 888

VALLI di Lanzo Chiaves soggiorno cucinotto 3 camere bagno cantina posto auto arredato Grimaldi 011 403 4404.

VICINANZE Pinerolo casa padronale ampia metratura con mq 2400 terreno e stalla per cavalli Tel 0121 322.262

VILLASTELLONE vendesi libero signorile salone 2 letto cucina biservizi ripostiglio box cantina orto. Se interessati tel 0141 188 542 dopo le 19

30 km da Torino casetta libera 4 vani servizi cantina terrazzo panoramico giardino L. 130 milioni I.G.I 011 69.20

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO MARINA inverno mite. Appartamenti arredati riscaldati Natale e successivi. Telefonare allo 0184 570 183

SAUZE OULX signorile appartamento centrale confortevole soleggiato 6 posti letto periodo natalizio eventualmente stagionale Tel. 0183 650 188

52 Varie

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** [redacted] oro argenteria monete gioielli [redacted] prezzi. Corso Peschiera 151. Tel 334.832

A. OREFICERIA GILMA [redacted] oro argenteria monete preziosi più valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650 2212.

Gli stranieri del campionato italiano umiliati da quelli di Spagna

Basket, si spengono le stelle

Che figura a Madrid, 136-123

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

Per chi non l'avesse ancora capito, siamo il più grande campionato del mondo dopo la Nba e non abbiamo i migliori giocatori dopo i pro Usa. Le nostre stelle o presunte tali sono state strapazzate dagli stranieri di Spagna nel 1° Fiat All Star Game: 136-123. Una lezione in più su cui meditare: i miliardi profusi e ritratti dai nostri mercenari si svalutano a confronto dei 300-400 mila dollari che riceve mediamente la gran parte dei giocatori schierati dagli iberici. Nessuna superstar ma tanti atleti motivati di fronte a 8 mila tifosi, mentre per i nostri restava il dubbio se si trattasse di un noioso dovere o della conclusione forzata di una gita sociale, con moglie e figli al seguito.

Bucci, in omaggio al vento dell'Est che spira sul nostro campionato, aveva schierato i serbi Danilovic e Djordievic e il russo Volkov in quintetto con Dawkins e Teagle, ma in questo tipo di partita, dove il gioco di squadra è forzatamente elementare, spiccano le doti individuali. E forse nessuno aveva avvertito i nostri che avrebbe dovuto essere una partita vera. Ma gli altri lo sapevano, così la Fiat-Spagna, lasciato a Sabonis il compito di spazzare i tabelloni, ha preso subito il largo, approfittando anche di un paio di clamorose sviste dei nostri degli ingannevoli colori delle maglie.

Né le cose sono migliorate quando la nostra squadra ha aumentato il tasso di giocatori stelle-e-strisce. Per il principe del Baltico, che è sovrastato Dawkins, c'era anzi più libertà di movimento e, contro Radja o Volkov, il divertito Sabonis poteva permettersi anche il lusso di estrarre dal suo repertorio canestro e 8 punti.

A metà del primo tempo (38-23 per la Fiat-Spagna) l'incontro era già deciso: i nostri miliardari in gita non intendevano affatto rovinare la festa, pronti a cedere anche il piatto forte della sfida dopo essere già stati umiliati, venerdì, nelle gare delle bombe (Cvjeticanin) e delle schiacciate (Charlie Thompson, 195 cm di cui cacciò). Un minimo recupero quando anche Lolo Sainz dava spazio ai suoi slavi (Savic e Perasovic), ma il tempo si chiudeva con 73-56.

Ripresa: spagnoli alla ricerca del numero ad effetto e decisi a infierire, italiani un po' più determinati a non perdere del tutto la faccia, sempre all'inseguimento fino al 136-123 conclusivo. Con Sabonis (22 punti e 15 rimbalzi) miglior giocatore del match, e sugli scudi anche Arlauckas (cacciato da Caserta, 13) e Turner (24). Tra i nostri, Volkov (17), Daye (8), Oscar (17) e Teagle (20) i meno peggio.

Di battaglia, più dura e malinconicamente divertente, ne è vista ben più prima, nell'albergo che ospitava la folta delegazione della Lega italiana. Allineati i nostri nell'incontro i confratelli spagnoli, decisi a respingere l'ipotesi di un campionato europeo ventilata da Stankovic, segretario della Federazione internazionale preoccupato del crescere di questa Unione delle Leghe: 16 squadre, 5 milioni di dollari di garanzia per 5 anni e competizione fuori dai tornei nazionali, Roma e Milano le italiane «invitate». Allineati almeno finché Gabetti non lasciava intendere un certo interesse alla proposta: veniva fulminato. Tutti uniti: avanti così, e contro-proposta leghista alla Fiba per un calendario che salvaguardi campionati nazionali, Coppe, Nazionali e... vacanze.

Meglio veniva il confronto tra ricchi e pezzenti, le due schiere in cui è spaccata la Lega italiana a sei giorni dalle elezioni interne e federali. Oggetto del contendere, le stanze dei bottoni, che ve ne siano ancora da schiacciare in questi tempi duri e con un futuro presidente di Lega (Malgara) cui tutti assicurano l'incertezza di manovra. Allora riunioni in serie, e gli incerti strattonati qua e là. Incontri ristretti, messaggeri su e giù, fino alla riunione generale che non deve essere stata molto chiara viste le conclusioni: «Certo, siamo vicini all'accordo perché sul programma (vendere meglio il prodotto-basket e ridurre le spese, ndr) concordiamo tutti», e subito dopo: «Siamo in democrazia, votiamo e vedremo chi deve comandare». Risultato: nelle notte altre riunioni, col senatore trapanese Garraffa e il giudice reggino Viola a tentare un'improbabile mediazione.

Guido Ercole

AZZURRI KO

Slovenia-Italia 103-90

MARIBOR. Dopo la convincente vittoria di due giorni fa a Lubiana nella prima delle due amichevoli Slovenia (89-80), ieri a Maribor gli azzurri hanno fatto marcia indietro, subendo una netta sconfitta dagli stessi avversari (103-90). Evidentemente il giovane (e vanitosa) formazione di Gamba ha creduto di aver già dimostrato abbastanza nel primo incontro. Male un po' tutti gli azzurri, ad eccezione di Niccolai, Frosini e parzialmente Rusconi. Partita decisa fin dai primi tiri, Alibegovic assolutamente inarrestabile per uno statico Pessina (subito 6/6 per lo straniero della Mangiacbevi Bologna di serie A2). Tra gli sloveni, buon inizio anche di Hauptmann e padroni di casa in fuga già dai primi minuti (25-12 all'8', 37-19 al 13', poi 49-39 al riposo). Ancora Alibegovic ha mantenuto in netto vantaggio la Slovenia nella ripresa (76-60 al 31'), con gli azzurri pessimi in difesa e troppo individualisti in attacco. Alla fine per l'Italia si è comunque distinto Niccolai (30 punti), troppo poco però contro gli scatenati Alibegovic (32) e Hauptmann (29). Malissimo Pessina (zero punti). Martedì la tournée della Nazionale nell'ex Jugoslavia si conclude contro la Croazia a Zagabria.

All Star Game, 40 punti di Teagle

Anversa, tennis

Kraijcek a sorpresa su Courier

ANVERSA. Ai campionati di tennis della Comunità Europea la finale è tra Woodforde e Kraijcek che hanno eliminato al penultimo atto i favoriti Chang e Courier. Il primo giocatore al mondo è stato battuto a tarda sera da Kraijcek in tre interminabili set. L'olandese ha collezionato il solito bottino di battuta (14 ace e 80 servizi vincenti), ma ha costruito la vittoria su Courier soprattutto la risposta. Kraijcek mantiene così aperta la strada per l'Atp finals di Francoforte; vincendo il torneo infatti si aggiudicherà l'ottava posizione disponibile per la rinuncia di Lendl (bloccato da un fastidio inguinale) e attualmente di appannaggio del sudafricano Ferreira.

Il precedente quasi imprevisti per Chang, in evidente difficoltà con l'australiano Mark Woodforde, un avversario che nei due precedenti incontri non gli aveva mai fatto sconti. Michael non è riuscito a sfruttare le proprie doti di gioco d'incontro. Impossibilitato a esprimere le sue migliori qualità, Chang avrebbe dovuto cercare soluzioni offensive più frequenti ed incisive. La maggiore consistenza con la battuta e disposizione ha fatto la differenza a favore dell'australiano, ispirato anche nel passante.

La sconfitta in due sole partite, un po' severa per Chang, è stata propiziata anche dalla notevole «performance» del giocatore australiano, non nuovo a colpi a sorpresa come testimoniano la finale raggiunta a Los Angeles e la straordinaria prestazione sfoggiata nell'88 al torneo di Toronto quando riuscì a battere Lendl, McEnroe, Lundgren e Flach. **(r. l.)**

Risultati: Woodforde-Chang 7-6 (7-5), 6-3; Kraijcek-Courier 4-6, 6-4, 7-6.

SPORT

PALLANUOTO

Coppa, Savona 3 garanzie per i quarti

SAVONA. Problemi per il Savona nei quarti di Coppa dei Campioni contro lo Jadran Spalato. I croati detentori del trofeo, già acerrimi rivali dei liguri nella finale dello scorso anno, vogliono giocare il ritorno a Zagabria. Il Savona ha però diramato un comunicato in cui chiede garanzie, fra le quali (definita «irrinunciabile») la presenza alla partita di Bartolo Consolo, presidente della Lega Europea e della Federnuoto italiana, già al centro di una rovente polemica dieci mesi fa con lo Jadran Spalato. Da sottolineare che nel Savona gioca il serbo Vicovic, che sarebbe in gravissima difficoltà psicologica se dovesse giocare in Croazia.

RUGBY

Scavolini nell'anticipo di A1

L'AQUILA. Nell'anticipo del campionato di serie A1 di rugby la Scavolini L'Aquila è battuta in casa per 14-13 dal Charro Mediolanum Milano, nel finale, grazie a una meta propiziata da un errore difensivo degli abruzzesi, il «quindici» di Milano è riuscito a ribaltare il risultato. Queste le partite in programma oggi: Benetton Treviso-Amatori Catania, Simod Petrarca Padova-Pantò San Donà, Sparta Roma-Record Casale, Delicius Parma-Lloyd Italico Rovigo, Fly Flot Calvisano-Bilboa Piacenza.

IPPICA

Kosar il G.P. delle di Siro

MILANO. Kosar, cinque anni di scuderia svedese guidato da Lindstedt, ha dominato il G.P. delle Nazioni a San Siro, battendo Incredible Dj, Crown's Invitation e Mint di Jesolo. Appostatosi in partenza dietro il battistrada Bravur Sund, Kosar è scattato a 400 metri dal traguardo, isolandosi in un ottimo 1'14"3 al km sui 2100 metri.

INCIDENTE

il polacco Malak, bronzo olimpico

VARSAVIA. Il pesista polacco Waldemar Malak, medaglia di bronzo nella categoria 100 kg alle Olimpiadi di Barcellona, è morto ieri mattina in un incidente stradale. L'atleta viaggiava su un'auto guidata da un amico, che si è scontrata frontalmente con un altro veicolo nella regione di Danzica. Malak è morto sul colpo.

NUOTO

Sacchi supera a Poggibonsi

POGGIBONSI. Nella prima giornata del Trofeo internazionale del Chianti (vasca da 50 mt), Luca Sacchi ha vinto i 200 misti (2'02"91), battendo il russo Volkov e Bibi Battistelli (2'04"61). Successi anche per la Toochini (50 farfalla e 200 misti), la Copariu (100 sl), per il russo pluriolimpionico Sadovyi (100 sl, 3° Trevisan) e per i suoi connazionali Selkov (50 dorso, 3° Merisi) e Volkov (100 rana, 2° Postiglione). Oggi la conclusione.

CALCIO

La contro i piloti

PARMA. Allo stadio Tardini di Parma la Nazionale italiana cantanti, reduce dal match con gli allenatori che fece riscontrare il tutto esaurito al Delle Alpi di Torino, affronta oggi (14,30) la selezione dei piloti di F1. L'incasso verrà devoluto a due enti benefici.

PREMIO ROMA: OGGI ALLE 13,30, IPPODROMO CAPANNELLE. I migliori purosangue internazionali oggi, più che cavalli, vi sembreranno fulmini. Veri cavalli scatenati, divoreranno la pista per soffiare ai rivali il sospirato premio che li aspetta al traguardo. E, visto che siamo a Roma, non vi sembrerà tanto inaudito che il premio sia una lupa d'oro.

I favoriti della corsa. Spiccano fra tutti Misil, il grande italiano vincitore del Premio Ribot '91 e Alhijaz, pericoloso straniero detentore del Premio Parioli '92. Sorprese potrebbe dare il combattivo Red Bishop. Tra l'altro è quotato a 6 quindi, giocando su di lui, vincereste 6 volte la puntata.

Tanti modi per godersi una corsa unica. Se siete in città recatevi all'ippodromo e seguite la corsa dal vivo. Andando nelle agenzie ippiche, invece, potrete godervi la diretta televisiva di questa e di tutte le altre gare in programma negli ippodromi italiani. E la gara è in differita su Telemontecarlo, all'interno di Sportissimo.

Cavalli che credono d'essere figli di una lupa? Inaudito.

Giocare è facile come vincere. C'è solo una cosa davvero importante da sapere per giocare. Ed è che ognuno può fare il gioco che più gli pare e scegliere il cavallo nel modo che più gli piace: perché è favorito, perché ha un nome simpatico o un numero fortunato. Dove si gioca? Nei 40 ippodromi e nelle 350 agenzie ippiche che trovate in tutte Italia. E non dimenticate che ogni settimana potete giocare la schedina Totip nelle 11.500 ricevitorie autorizzate. Se desiderate un suggerimento, qui a lato troverete una proposta per il concorso Totip di questa settimana.

PRONOSTIPPICA U.N.I.R.E.

Suggerimento per il concorso Totip di questa settimana.

1ª corsa	1 X2
2ª corsa	X 12
3ª corsa	X 1X2
4ª corsa	1 X2
5ª corsa	X 1X2
6ª corsa	1 X2

N.	Cavallo	Età	Distanza	Guida	Quote probabili	Valutazione	Commento Ippico
1	Alhijaz	3	2000	W. Carson	1½	★★★★★	Netto favorito per la gioia dello scrivano Ribal.
2	Astro di Luce	3	2000	D. Zarolli	20	★	Corre poco nonostante la groppa di Tony Min.
3	Bateau Rouge	3	2000	F. Iovine	10	★★	Affronta un compito molto difficile.
4	Exhibitan	3	2000	E. Botti	8	★★	Potrebbe ospitare ad un piazzamento.
5	Green Sepor	4	2000	M. Tellini	15	★	Sulla distanza e all'intesa può figurare.
6	Guado d'Annibale	3	2000	J. Fredu	6	★★★	E' in buona forma, considerato con fiducia.
7	In a Tiff	3	2000	P. Shanahan	4	★★★	Lavorato nel Derby: è un avversario difficile.
8	Misil	4	2000	L. Dettori	2½	★★★★	Il nostro "portacolori" è il più atteso al successo.
9	Red Bishop	4	2000	P. Eddery	6	★★★	Inglese dotato di mezzi discreti.
10	Vasarelli	3	3000	V. Mezzatesta	8	★★	Cavallo di grandi promesse, tutte da dimostrare.

Robert Altman, Gran Premio per la regia a Cannes. Il famoso regista, che proprio in questi giorni viene a battezzare il suo ultimo film "I protagonisti" a Roma, è anche proprietario di un purosangue. Ufficiale che gli piacerebbe vedere protagonista a Capannelle il purosangue che porta il suo stesso nome. Mr. Bar stesso aggiunge, che per una volta ... si potrebbe che l'ultima passa vanto Alhijaz e il Tiffy per il fatto...

I P P I C A. S C O M M E T T I E T I D I V E R T I ?

Per una grande.

FINO AL 24 DICEMBRE

OFFERTE VALIDE DAL 16/11 AL ESAURIMENTO SCORTE

UN BEL GIOCO COSTA POCO

TANTE IDEE PER UN NATALE RICCO DI SORPRESE

COMPUTER KID BILINGUE CLEMENTONI 148.000

PERSONAGGI AMERICAN GLADIATORS 14.900

ACCESSORI AMERICAN GLADIATORS 8.950

PELUCHES TOPO GIGIO 129.500

BAMBOLA PUPO BELLO 13.800

GIOCO BATTLEMASTERS 59.950

COFANETTI POLLY POKET 14.500

MACCHINA PER CUCIRE BABY MAGIA 29.900

FLIPPER MONTECARLO 19.950

BAMBOLA SCUOLA GRAZIOLI 59.900

PISTA SUPERMOTOCROSS ARCOFALC 74.900

GIOCO NOVITÀ ATMOSFEAR 65.000

CONSOLLE ACTION SET NINTENDO 179.000
+ pistola

GIOCO TRIVIAL PURSUIT 59.900

GIOCO GIOCHI DENTISTA 29.900

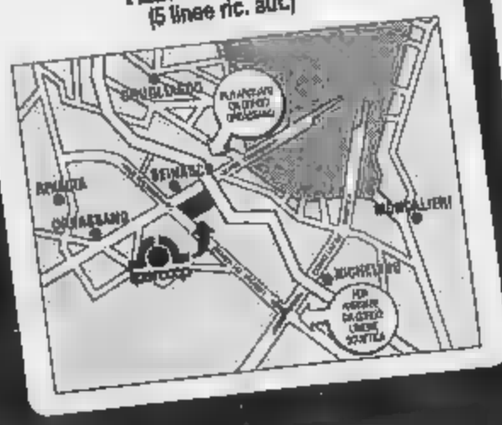
BARBIE ROLLERBLADE 22.950

BARBIE SUPERCHIOMA 22.950

CASA DELLE MERAVIGLIE DI BARBIE 67.500

BAMBOLA BIMBI ROLLERBLADE 45.000

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627
(5 linee ric. aut.)



EFF. COM. LEGGE 80

ipercoop

LA COOP SEI TU

camomilla
il profumiere
«Un mondo in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano I

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camomilla
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible] 5
Tel. [illegible] - 561.10.20

I partiti litigano su sindaco e assessori

Comune, sabato nero per il governissimo

Sabato nero per il governissimo: il vertice si è concluso alle 20, dopo tre ore di inutile confronto sul nome del sindaco, anzi sul fatto che la dc non aveva indicato il proprio candidato, mentre psi e pds avevano designato rispettivamente Marzano e Carpanini. «Siamo ad un passo dalla rottura» ha ammesso il segretario della quercia, Sergio Chiamparino. E le facce scure delle delegazioni dc e psi sono state indirette conferma.

Chiamparino poco prima [illegible] le «dire» del capogruppo della dc Porcellana, il quale rivolto agli comunisti aveva detto: «Voi credono di continuare così hanno davvero sbagliato indirizzo».

L'indirizzo sbagliato, a giudizio dei dc, è la [illegible] che lo scudocrociato fornisca il suo nome prima che la candidatura sia passata al vaglio degli organi di partito: in primo luogo la delegazione, poi il gruppo consiliare.

Ma, prima di portare in gruppo la proposta di sindaco, i democristiani vorrebbero sapere quanti posti avranno in giunta, sia che la guida sia loro sia che vada ad altri partiti. E su questo punto il pds va all'attacco: «La dc non può interrompere la trattativa per i propri problemi interni. Non intendiamo fare una maggioranza con chi continua ad usare il manuale Cencelli, ossia il bilancino per equilibrare le presenze in giunta».

Il problema, ossia l'impasse «determinata [illegible] dc», sarà discusso stamane dall'esecutivo del pds. «Di fronte all'irrigidimento democristiano - anticipa Chiamparino - lanceremo un nuovo appello al pri, gli chiederemo un nuovo incontro». Il segretario trova d'accordo il socialista Garesio: «Chiederò un confronto ai repubblicani. Il capitolo laici non è chiuso». Sempre lunedì si riunirà la delegazione scudocrociata per [illegible] ufficiale un candidato «che già tutti conoscono» dice Porcellana aggiungendo: «Possibile che non [illegible] capire che ogni partito ha le proprie regole?».

Ma c'è un altro motivo di dissenso. I socialisti insistono perché la più importante anticipazione del piano regolatore, cioè la spina centrale, «sia approvata nel giro di pochi mesi. Dice Garesio: «Il pds ci è venuto a dire che è d'accordo, che vorrebbe rinviarla. Sia chiaro: un programma senza questa clausola non lo firmerò».

Prima delle polemiche, gli uomini del governissimo avevano continuato gli incontri con la società civile, ma non l'Unione industriale che, da lunedì, vedrà i singoli partiti a tavoli separati. In [illegible] c'è stata pure una conferenza stampa di Raffaele Giangrande per spiegare che il gruppo appoggerà la giunta, collocandosi nell'area socialista ministro Martelli. Ne fanno parte oltre al consigliere comunale Piccolo sette amministratori delle circoscrizioni usciti dal psdi.

Franco Pizzetti, sindaco dc nella giunta dimissionaria

Domenico Carpanini, capogruppo pds

Marziano Marzano, assessore psi alla Cultura

Maxi-retata della Finanza contro venditori e acquirenti

Diventi contrabbandiere

Se compri sigarette al mercato nero

Parte delle sigarette di contrabbando sequestrate in piazza San Carlo

Attenzione: comprare sigarette di contrabbando può portare ad denuncia penale. Da ieri la Guardia Finanza ha nel mirino anche i consumatori che, incautamente, acquistano i loro pacchetti di bionde dai nordafricani agli angoli delle strade. Vengono denunciati per gli stessi reati dei venditori: il contrabbando (che prevede soltanto sanzioni amministrative) ed anche per violazione alla legge sull'etichettature dei prodotti del tabacco (ammenda sino a milioni ed sino ad un anno).

Questo giro di vite è tecnicamente reso possibile dal presupposto che l'acquisto delle sigarette di contrabbando non significa il loro la loro disponibilità nelle tasche di potenziale altro venditore. Questione di lana caprina, forse discutibile in sede di dibattimento, ma comunque in grado di provocare pochi grattacapi (nonché rischi di danni per la propria fedina penale) ai fumatori meno ligi.

La Fiamme Gialle, ma anche le altre forze di polizia, hanno infittito i controlli sul mercato clandestino che sta avendo un'impennata d'affari, con lo sciopero dei dipendenti del Monopolio. Nel mirino sono soprattutto i venditori nordafricani, ma proprio negli ultimissimi giorni rientrati nel giro anche trafficanti italiani che parevano «in sonno» da tempo, ora pronti nel fiutare l'affare.

Ieri in tutte le città c'è stata una grandi operazione che è cominciata al mattino di buon'ora e si è conclusa a mezzogiorno. Il centro di comando era in piazza San Carlo, dove sostavano i furgoni delle forze dell'ordine. Qui venivano accompagnati venditori e acquirenti per i verbali e venivano accumulati i pacchi di sigarette sequestrati. Con il passare delle ore il mucchio diventava imponente.

In questi giorni il mercato nero vive giornate di effervescenza, con la disponibilità di marche e pacchetti sconosciuti sinora. Sono disponibili ingenti quantitativi di Marlboro prodotti per il mercato jugoslavo, e più modeste quantità provenienti da Turchia e Grecia.

«Sono insoliti canali di contrabbando - spiega il colonnello Roberto Bovi, che ha comandato l'operazione - apertisi probabilmente in considerazione dell'impennata nelle richieste».

Qualitativamente, queste sigarette sono molto diverse da quelle in vendita in Italia. Cambia soltanto lo stabilimento di produzione, che per le Marlboro «italiane» è prevalentemente quello di Bergen Op Zoom in Olanda, mentre le omonime sigarette in vendita nei Paesi dell'Est sono quasi totalmente prodotte nell'impianto di Cracovia.

La Philip Morris, messa sotto accusa anche dal Governo italiano, ha sempre respinto ogni ipotesi di connivenza con i contrabbandieri: «Noi ci limitiamo a vendere ai grossisti, che poi possono rivendere la merce a chi pare loro». Piuttosto, chi acquista sigarette di contrabbando, corre qualche rischio in relazione alla freschezza del prodotto: «Noi facciamo in modo di limitare a mesi la giacenza dei pacchetti presso le rivendite, poi siamo soliti ritirare il prodotto perché l'invecchiamento del tabacco può modificare il gusto della sigaretta. Ovvio che per le stecche di contrabbando possibili stoccaggi anche di anni».

Angelo Conti

Scorte finite

Per i tabaccai è «emergenza»

Sigarette quasi esaurite nelle 1500 tabaccherie della provincia (sono 513 città). Il perdurare dell'agitazione dei 600 dipendenti dei magazzini dell'Azienda Monopoli, che ha bloccato le consegne delle «bionde», ha ormai prosciugato le scorte.

Avverte Amilcare Goitre, segretaria provinciale della Federazione Italiana Tabaccai: «Le ultime stecche disponibili nei depositi della nostra zone ci sono consegnate giovedì. Da domani sarà sempre più difficile accontentare le richieste dei clienti e a fine settimana non avremo più un pacchetto».

Continua intanto la protesta delle associazioni di categoria. Dopo l'incontro di mercoledì promosso dalla Fit torinese il prefetto, venerdì i rappresentanti del Sindacato Unitario sono stati ricevuti dal ministro delle Finanze. Il lo sciopero dovesse continuare - si legge in una nota del Suti - la mancanza introiti non tirà a numerose aziende adempiere agli obblighi fiscali di fine mese.

Tensione in centro, traffico due ore in tilt per un corteo di punk ed anarchici

Scontri e cariche, via Po paralizzata

Arrestati 6 giovani: erano giunti da altre città

Pomeriggio tensione, di scontri e paralisi del traffico in centro dopo il corteo dei punk e degli anarchici. E via Po bloccata due ore per un sit-in di dimostranti, come protesta a carica della polizia. Solo alle 15,20 la strada è stata riaperta dopo estenuanti trattative. Sei giovani (nessuno è torinese) arrestati per violenza aggravata.

L'unico degli ammanettati di cui si il nome è Alfredo Caspito, 25 anni, abitante a Po renitente alla leva e già arrestato nel febbraio scorso a Bologna durante lo sgombero di alloggi occupati. Gli altri sono di Cuneo, Trieste, Milano, Udine e Grugliasco. Un torinese fermato è stato rilasciato.

Alle 14,30 il autorizzato circa 500 giovani è partito da Porta Palazzo. I manifestanti (punk, anarchici, Collettivi del Barocchio e di Paso, e altri) hanno proseguito per Borgo Dora, Piazza Castello, via Lagrange. Obiettivo piazza Carlo Alberto: protestavano contro l'amministrazione provinciale, perché non concede il palazzo del Barocchio a Grugliasco, già occupato più volte.

Lungo il tragitto manifestazione, seguita dalle forze dell'ordine, si svolta regolarmente. Durante il percorso slogan, striscioni e candelotti fumogeni colorati.

I guai sono scoppiati verso le 17, dopo lo scioglimento del corteo, tra via Po e via Carlo Alberto. Le versioni sono contrastanti. Da una tabaccheria è uscito di corsa uno dei dimostranti, agenti in borghese della Digos lo hanno fermato per identificarlo. Il giovane ha consegnato la carta d'identità. Però alcuni manifestanti hanno minciato a protestare e hanno circondato i poliziotti.

Subito è il nervosismo reciproco: sono partiti i primi slogan, sono comparsi i manganelli. Sono accorsi altri dimostranti a decine. Sotto i portici si sono sentite urla e grida. «Era come il '68 - ha raccontato commerciante - abbiamo abbassato le saracinesche. Abbiamo temuto per vetrine».

Improvvisamente da piazza Castello via Carlo Alberto sono intervenuti alcuni reparti in antiguerriglia, che hanno stretto d'assedio i portici. Gran rotear manganelli con resistenza degli anarchici, alcuni muniti di bastoni. Una battaglia di 15 minuti, nella quale ci stati anche passanti travolti e contusi.

I 7 fermati sono stati portati in questura, allora altri giovani hanno bloccato via Po urlando: «Polizia assassina; compagni liberi, chiediamo democrazia ci mandano la polizia». Il braccio di ferro forze dell'ordine e i dimostranti è durato un'ora 20 minuti. Fino a quando due giovani hanno raggiunto la questura e ottenuto notizie degli arrestati. Al «Festival cinema giovani», al cine Massimo, alcuni dimostranti hanno raccontato gli scontri chiedendo solidarietà. **(g. dol.)**

Forze dell'ordine e dimostranti durante una pausa dei disordini in via Po

Un'associazione di volontariato che segue circa 500 famiglie con handicappati

Il mercatino della solidarietà

Oggetti belli e curiosi in vendita a favore dell'Area

Non è facile in piedi una struttura di volontariato senza particolari agganci con il sistema assistenziale pubblico. Intendiamoci: è risaputo che funziona meglio ma indubbiamente richiede più fantasia per far quadrare i conti. Tanto più se questa organizzazione assiste, segue, coinvolge circa cinquecento famiglie che hanno un congiunto handicappato.

E' il caso dell'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) che opera in città con molto impegno ma con la massima discrezione: d'altra parte la solidarietà non è una bandiera da sventolare ai venti della curiosità ma modo concreto agire.

Nella sede associativa (Corso Regina Margherita, 55; telefono: 837642) di solito si tengono corsi di formazione al volontariato, lezioni di aggiornata pedagogia a portatori di handicap e si usano le più sofisticate strumentazioni informatiche. Con la collaborazione dell'università e del Cnr è partito, un progetto che intende offrire ad un gruppo di bambini sordi (di età compresa tra gli otto e i tredici anni) l'opportunità di inventare, creare, esplorare, conoscere, usando il computer.

In questi giorni però, nei locali dell'Area, il clima il più festoso, diverso. Le signore che sono l'anima e il motore dell'associazione stanno allestendo «mercatino» davvero speciale, una che appaga gli occhi e contribuisce a raccogliere parte necessari a sostenere le attività associative. L'iniziativa, che ne spiegata per capirne il significato, è decollata tre anni fa per uno di quei colpi d'ala che sorregge coloro che si danno da fare sul serio.

Giacchè nessuno vuole che si facciano nomi, mettiamola così: una persona si assume l'onore di bussare a molte porte per acquistare, ovviamente a costi da «volontariato», oggetti di vario genere: dalla cristalleria, ai tessuti, alla confetteria. Queste cose tutte di qualità e di straordinaria eleganza vengono confezionate e poste in vendita da mercoledì prossimo fino a venerdì compreso. Sono tante «idee» già pronte per i regali di Natale. Quest'anno il tema riguarda la casa; quindi il «mercatino» offre dalla tovaglieria ai doloiumi, dalle morbide ombrelli. Tra le curiosità disponibili splendidi «scofoni», pantofole che le del orientale e della Vallesia confezionavano ritagli stoffa. «scofoni» oggi sono in cachemire, col marchio di aziende tessili mondo: una sciccheria che non si può perché si può capire soltanto calzandoli.

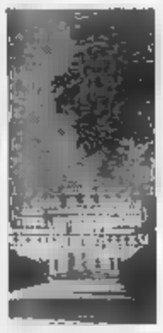
Il ricavato va in bilancio è viene speso per gli assistiti. L'occasione è ghiotta e conveniente, lasciarsela sfuggire, una doppia distrazione. **(p. p. b.)**

Successo dell'iniziativa de La Stampa per i lettori

Calendario dei parchi domani 2 schede in dono

Il Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno ottenendo il riscosso lo anno con il Calendario 1992 dedicato ai castelli. L'iniziativa è partita il scorso: da lunedì a venerdì vengono regalate, il giornale, una tavola stampata su entrambe le facciate riproducenti le foto parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'apposito espositore per appendere il calendario completo. Il raccoglitore è in vendita a 5 mila lire. In tutto regalate 27 tavole e i parchi fotografati e descritti saranno (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono essere richiesti direttamente alle edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi e di Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo sviluppa su 1622 ettari, ed è particolarmente noto perché ospita la palazzina omonima - eretta nella prima metà del Settecento Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco di Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari lungo il confine con Svizzera.



Il parco di Stupinigi in una delle tavole domani con il giornale

BABY FASHION
Largo C. [illegible]aia, 46/B Torino
[illegible] dalla [illegible]
fino al [illegible]
APERTURA
SABATO 14 NOVEMBRE
1992
CHIUDE
CAUSA RINNOVO LOCALI
COVERI, BRUMMEL, MISSONI,
BY AMERICAN, ESSEGI, BABY MINI,
JOSEPH BABY, CIUNGA, GRANT
AUTORIZZATA DATA 30/10/92 n° 87 - ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO
TEL. 011/799038 - 7412638

L'iniziativa del premio Nobel Rita Montalcini e della sorella

Una Fondazione per ragazzi

«Aiuteremo gli studenti a scegliere»

Un premio Nobel, avanti nella vita, osa guardare lontano scommettendo sulle vocazioni dei giovanissimi. Impegna se stessa mettendo a disposizione il ricavato di un'eredità ■ famiglia, e lancia un messaggio che deve smuovere quanti (enti pubblici e privati) credono che il futuro si gioca investendo sulle risorse dei ragazzi di oggi.

Parliamo di Rita Levi Montalcini, la quale approfitta del suo breve soggiorno torinese per raccontarci questa sua ennesima degnissima avventura improntata d'ottimismo. Dice: «Con mia sorella Paola abbiamo deciso di costituire ■■ Fondazione per aiutare i ragazzi ■ scegliere il loro futuro secondo le proprie inclinazioni ■ non in obbedienza ■ desideri spesso sbagliati dei genitori». La Fondazione ha un titolo quanto mai esplicito «Il futuro ai giovani».

Breve parentesi: Paola Montalcini, sorella gemella di Rita, è una straordinaria protagonista dell'arte contemporanea ■ cui sarebbe auspicabile un omaggio torinese alla ■■ lunga militanza di pittrice d'avanguardia.

Ritorniamo agli scopi della Fondazione ed alle iniziative già in corso. Sappiamo per esperienza ■■ capita ad un ragazzo che ■■ dalla scuola dell'obbligo. Se gli si domanda ■■■ vorrà fare in futuro, salvo eccezioni, risponderà «non so»,

Rita Levi Montalcini: ■■ dal centro opera a Pinerolo

oppure ■■■ vuole papà». Spesso il papà impone ai figli di riscattarlo dalle proprie frustazioni e decide: «Farai il geometra», oppure «Sarai avvocato», oppure: «Medico, ■■■■ il cugino di tua madre che guarda tu quanto guadagna». A papà ■ ■ mamma manco passa per la testa ■■ che ■ quel figlio frastornato magari piacerebbe fare il tornitore ■ il restauratore di mobili.

Rita Levi Motalcini ■ mette dalla parte ■■ ragazzo e ragiona così: «Bisogna aiutarlo a scoprire ■■■ vorrebbero fare da adulto. Il classico «pezzo di carta» serve sempre meno mentre ci ■■■ professioni interessanti ■■■ che vanno perdendosi mentre sono la trama forte della nostra tradizione ■ lavoro ■ della nostra economia».

Due gli obiettivi: «Costituire centri di consulenza attitudinali e sorreggere le vocazioni dei ragazzi privi di risorse economiche fino al conseguimento della professionalità». Nei casi di bisogno interverrà la Fondazione che si prefigge di raccogliere almeno 10 miliardi.

A Pinerolo uno dei primissimi centri sostenuto dalle iscritte allo «Zonta club».(Un esperimento è in corso in Emilia, un terzo sarà attuato ■■ Calabria). A Pinerolo sono già iniziati i contatti ■■■ i docenti delle terze medie, con gli operatori economici, con i titolari di laboratori ed officine, ■■■ le scuole di formazione professionale.

Il percorso, grosso modo, è il seguente. Gli studenti di terza media vengono interrogati per sapere quali sono le loro inclinazioni: un lavoro lungo di paziente dialogo. Individuate la vocazione i ragazzi saranno inseriti nei ■■■ di formazione o in scuole professionali specifiche, infine nel luogo di lavoro. In questo periodo, che va dall'ultimo anno di scuola dell'obbligo al ■■■■■ della professionalità, il Centro segue i giovani, fornendo consulenza, aiutandoli a superare eventuali difficoltà.

E' la prima volta che capita in Italia: un esperimento che parte da Pinerolo, tappa che viene dopo il primo centro di Scandiano (Re) ■ che presto si diffonderà in tutta Italia. Un invito all'ottimismo, a sperare. Dice Rita Levi Montalcini: «Un atteggiamento ■■■■■ ■ sereno ■ è un talismano di immenso valore». Facciamone tutti tesoro.

Pier [redacted]

Nato al Sant'Anna nel '54, adottato in Usa

«Mi sembra di venire dal nulla Se sapesse, forse lei mi capirebbe»

Il passaporto ■■■ cui Ugo Punteri è stato accompagnato in America nel '55, e una sua foto di oggi, padre ■ tre figli

Un americano a Torino per cercare la madre

Data del rilascio, 14 giugno 1955, questura di Roma. ■ passaporto è intestato al «Sig. Ugo Punteri», ■■ ■ postilla ■■■■■■gnato dal personale della Società di navigazione P.A.A.». Dalla fototessera, il «Sig. Ugo Punteri», ottè 15 mesi, maglietta ■ golfino ricamati, guarda lontano con un'espressione tra il divertito e l'interdetto. Oggi che è adulto, di quello sguardo ha perso solo la perplessità. Forse, dice, perché ormai sa quello che vuole. E che cosa vuole, signor Punteri? «Trovare mia madre».

Ugo Punteri risponde senza emozione, e racconta la ■■ storia. E' nato a Torino il 29 marzo 1954, ■■ 9, ospedale Sant'Anna. L'atto dice «figlio ■ donna che non vuole essere nominata». Abbandonato all'assistenza pubblica appena venuto al mondo, ■ stato ospite per un anno di un orfanotrofio che allora ■■■ sede in corso Giovanni Lanza: «Lì mi hanno dato ■ ■■■ che porto e hanno fatto le pratiche per la mia adozione. Poi mi hanno messo su una nave, insieme con altri bambini senza mamma ■■■ me, e ■■ sono ritrovato in America».

In America, Ugo cresce coi ■ famiglia adottiva. Il padre è meccanico in una grande industria, la madre casalinga. Ha una sorella, adottiva anche lei: «E' una famiglia meravigliosa. Mia sorella e io ci adoriamo. Anche se lei, che pure è stato adottata, non riesce ■ capire questo mio bisogno di conoscere la donna che mi ha partorito». E come glielo spiega? «Col fatto che mi sembra di venire dal nulla. E' una sensazione che ho provato quando mia moglie è rimasta incinta del nostro primo bambino. Mi dicevo: mio figlio si guarderà allo specchio e saprà a chi assomiglia, io no. Con il passare del tempo il bisogno si è fatto sempre più forte».

Nel 1985, Ugo è venuto a Torino con la moglie, è stato al Sant'Anna e in corso Giovanni Lanza ■■ dov'era l'orfanotrofio. ■ legge italiana tutela la riservatezza, e dovrebbe ■■■■ ferrea. Ma Ugo, chissà come, è riuscito a sapere che la sua madre biologica aveva 14 anni quando lo ha messo al mondo.

Quella donna oggi ha passato i 50. Forse è, o è stata sposata, forse ha dei figli. Forse in lei è ancora vivo il dolore dell'abbandono, magari obbligato, ■ quando era poco più che bambina. Perché sconvolgerle la vita, una seconda volta? Ugo Punteri sorride: «Non voglio sconvolgerla. Anche ■■■ scessi il suo nome, e non lo conosco, non andrei mai a bussare alla ■■ porta. Non voglio che quello ■■ mio desiderio sia interpretato ■■■ imposizione, ■■■ atto egoistico. Io ringrazio la mia mamma naturale per la vita che mi ha dato, ■■■ ■ uomo felice, ho una moglie che adoro e ■■ bambini stupendi, ■■ ottimo lavoro. Ma mi manca qualcosa, mi manca un dato importante per sentirmi "intero". Se lei sapesse che la sto cercando, forse sarebbe d'accordo con me. E se adesso lo sa, può decidere ■■■ credo più giusto. Io non posso impedirmi di sperare». [e. fer.]

Quattro mafiosi arrestati, con loro un diciassettenne accusato di tentato omicidio

Clan di Gela si nascondeva in città

Legati a boss in soggiorno obbligato in Val d'Aosta

Gaetano Ianni (a fianco) e sono, da sinistra, Francesco Ianni ■ i fratelli Orazio e Maurizio Iaglietti

In casa, a Gela, ■ chiamano «il piccolo Simone». Ieri ha compiuto 17 anni. Sarebbe un killer: la polizia lo accusa ■ tentato omicidio. Un agguato di mafia, colpi di pistola a ■■ commerciante che non pagava il pizzo. E' stato fermato in un alloggio di Santa Rita dagli agenti della polizia postale. Con ■ padre Gaetano Ianni, 44 anni, (latitante ■ gennaio, estorsioni, rapine), lo zio Francesco Ianni, 42 ■■■, (pregiudicato), i fratelli Orazio ■ Maurizio Iaglietti, 31 ■ 27 anni (ricercati dal novembre '91, associazione di stampo mafioso, un omicidio). I fratelli Ianni e Iaglietti sono uomini del clan di Salvatore Iocolano (indiscusso capo, dall'89 in soggiorno obbligato in Val d'Aosta), in guerra con i Madonia: guerre feroce, 110 vittime in tre ■■■ a Gela ■ in provincia di Caltanissetta.

Sono stati catturati venerdì pomeriggio. Gli agenti erano in piazza Montanari, controllavano ■■ l'ufficio postale di via Briccarello, più volte rapinato. «Uno speciale servizio di vigilanza», spiega il vicequestore Liliana Meini, dirigente ■ «postale». Sotto i portici della piazza, pochi isolati dal vecchio stadio, gli agenti hanno notato tre persone. Cappotti ■ cashmere, orologi e bracciali d'oro massiccio. La polizia ■ ha seguiti. Sono entrati in un bar, poi una sosta nell'edicola di via San Marino per comperare un giornale sportivo.

«Qualcosa ci ha insospettiti, li abbiamo fermati», dice un sottufficiale. Uno dei tre ha spiegato: «Siamo commercianti siciliani di frutta e verdura, dobbiamo incontrare dei clienti. Mi chiamo Rosario Macanugo». Hanno consegnato le patenti, sembravano in regola. Un agente ha ■■■ tato che mancavano le date di rilascio. Sono stati accompagnati negli uffici della polizia postale.

«Dottoressa, cerchi di capire: è ■■■ una dimenticanza ■■■ Prefettura», ha detto sorridendo Rosario Macanugo. Anche la Maini ha sorriso: «Chiariremo tutto. Vi prendiamo le impronte digitali». Un'ora dopo la risposta ■■ gabinetto di polizia scientifica. Macanugo era Gaetano Ianni, colpito da quattro ordini di cattura. I suoi amici erano i fratelli Orazio ■ Maurizio Iaglietti, due ordini di cattura.

Gli agenti sono ■■■■ ■ piazza Montanari. Indagando ■■■ arrivati in via San Marino 50. Sulla porta del primo piano c'è il nome «Licari». Hanno provato le chiavi trovate in tasca a Gaetano Ianni. Mezzo giro, la serratura è scattata. Nell'alloggio (tre stanze), c'è■■■ Francesco Ianni (poi arrestato per favoreggiamento personale) e il nipote (era minore, è stato denunciato a piede libero, è tornato a Gela).

I vicini dicono che i quattro con il ragazzo ■■■ arrivati due mesi fa. Avevano raccontato di lavorare nell'edilizia. Andavano sovente in un vicino istituto di bellezza. E Gaetano Ianni, il più elegante e raffinato, si era ■ sciato andare in confidenze: «La vostra città è brutta, mi manca il sole di Gela, della mia Sicilia». Quando è stato arrestato in tasca aveva 300 mila lire ■ l'indirizzo di ■■ chirurgo plastico. Aveva detto: «Voglio rifarmi ■ naso, così non mi piace». Forse voleva cambiarsi ■ volto.

Quell'uomo elegante, che veste cashmere, è indicato dalla polizia siciliana come il nuovo boss del clan di Salvatore Iocolano mandato al soggiorno in Valle d'Aosta: forse era venuto a Torino per informarlo personalmente di quanto avveniva al Sud.

■ c'è ■ sospetto, dice il vicequestore Salvatore Longo, capo della sezione omicidi della squadra Mobile, che «sappia molto sulle morte di Gaetano Giordano, il commerciante di Gela assassinato pochi giorni fa perché si rifiutava di pagare la tangente». Giordano aveva anche fatto i ■■■ dei suoi estorsori. Quei nomi porterebbero proprio al clan Iocolano-Ianni.

Ezio Mascarino

Taglieggiavano i commercianti e punivano chi non pagava

La Regione rifiuta

Dipendente chiede la bici per il lavoro

Una dipendente della Regione, Gabriella Bona, in forza al settore informatica, da due anni chiede di avere in dotazione una bicicletta per accorciare i tempi ■ trasferimento tra ■■ palazzo e l'altro dell'ente dove ■ chiamata, ■ volta ■ volta, ad operare sui computer. Finora, però, non è stata soddisfatta ■ per questo ha raccontato la sua vicenda sul periodico della Cgil-funzione pubblica. «Ogni giorno - ha scritto la dipendente - corro qua ■ là su un territorio abbastanza vasto ■ posto in una zona dove i mezzi pubblici o non passano o ■■■ dannatamente scomodi. Così vado a piedi, sprecando un sacco di tempo che sarebbe utile, per ■■■ per i colleghi che hanno richiesto il mio intervento e per la Regione, se io lo potessi utilizzare lavorando, invece di camminare. Così ho chiesto una bicicletta». Ancora: «Lo scorso inverno dal Patrimonio mi fu detto che la cosa ■■■ era possibile ■ così il mio capo ottenne ■■■ bicicletta in prestito dal Comune di Torino».

BOLLETTINO ■■■■

Domenica 15 Novembre

■■■■■■■■

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo ■■■■■ con piogge ■■■■■ nevicate sui rilievi al di ■■■ sopra degli 800 metri. Venti deboli o moderati da Sud-Ovest. Temperature in aumento. Visibilità riduzioni per locali e banchi di nebbia

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,4
MINIMA	0,6
MEDIA	5,5

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-0,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA 14,2 MINIMA 4,8

■■■■■ DI ■■■■■■

MASSIMA	12,2	MINIMA	-1,5
PRESSIONE (ore ■■)			1015 hPa
■■■■ (ore 20)			73%

■■■■■■■■■■ (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	27,4 mm
Media (1961-1990)	44,5
Totale di questo anno	1035,7

■■■■

IL SOLE sorge alle ore 7 e 27 minuti, ■■■■■ alle ore 17 e 0 minuti

LA LUNA si leva alle ■■ 21 e 58 minuti, tramonta domani alle ore 12 e 31 minuti

D Primo quarto 2 novembre ■■ 10
○ Luna piena 10 novembre ore 10
☾ Ultimo quarto 17 novembre ore 12
● Luna ■■■■ 24 novembre ■■ ■

MERCURIO passa ■■■ congiunzione ■ Ofiuco nello Scorpione

VENERE al telescopio appare come la ■■■■ tra la fase di primo quarto e di piena

MARTE lo ■■■■■ brillare ■ volle ove della Stella ■■■■

■■■■■■ risplende ad Est (il mattino) con una intensa luce ■■■■-gialla

■■■■■■■ irrefrenabile fungo il prolungamento che da Vega conduce ad Altair

■■■■■■■■■■ Il 13 la Luna calante passa 5° a Sud di Marte. La congiunzione per noi italiani è osservabile questa notte

Specchio dei tempi

«Perché ci tolgono l'ultimo prato di Torino?» - «Una lezione ■■ ingiustizia utile per adeguarsi ai tempi» - «Ai mercati generali, il lunedì, la sveglia suona alle due» - «Basta ritardare quel treno di tre minuti»

Un lettore ci scrive:

«Giorni fa ho partecipato ■■ un'assemblea informativa di decisioni già prese dall'urbanistica di Torino per la costruzione ■■ di ■■ enorme svincolo in corso Marche angolo Strada della Pronda con dei sopraspassaggi alla ferrovia per il servizio dei centri commerciali Berlusconi e Ikea.

«Sono un residente della zona, e ■ nome ■ altre mille persone ■■ chiesto apertamente l'annullamento dell'opera in quanto ■■■ necessaria e tanto meno indispensabile a tutti i residenti della Borgata Lesna.

«E' l'ultimo prato di Torino, ■ passeggiare tra il rumore e il fumo delle autovetture o dei ■■■■ di trasporto merci che percorreranno questa nuova inutile strada nuocerebbe ■■ la salute dei residenti, i quali anziché godere di una tranquilla passeggiata tra il verde a casa loro (la zona era destinata a parco) dovranno cercare la tranquillità fuori città».

Elio Bonzano

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che si domanda ■■■■ difendere i ragazzi dai professori impreparati ■ frustrati: non è possibile, secondo me, poiché la burocrazia ed il garantismo hanno partorito l'intangibilità del professore. Anzi, i tanti insegnanti che lavorano con professionalità ed ■■■■ possono venire impunemente abeffeggiati, tramite i loro allievi, da un commissario di maturità affetto ■■ delirio di onnipotenza. Così è ■■■■■ quest'anno in un liceo scientifico del centro ed ai genitori, che civilmente domandavano spiegazioni al Provveditore, al Presidente della Commissione, al Preside, non è stato ritenuto opportuno, neppure per elementare dovere di educazione, dare risposta.

«Il ■■■ ragazzo sopravviverà: le chiamano "lezioni di vita", io direi "lezioni di ingiustizia" utili per adeguarsi ai tempi».

Daniela Dal Padulo Firpo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Per nostra sfortuna abitiamo nella zona dei Mercati Generali e vorremmo segnalare il progressivo degrado a cui è sottoposta la zona stessa. Quasi tutti i lunedì alle ore 2 si è bruscamente svegliati da un concerto di clacson dei camionisti che, incuranti del riposo degli abitanti, sollecitano ■■■ sadico accanimento l'apertura dei Mercati. Nelle prime ore della mattinata l'incauto autista che ha l'ardire di avventurarsi con il proprio ■■■■■■ nelle vie antistanti i Mercati, troverà ingorghi stradali, camion posteggiati ovunque e furgoni sfrecciantì anche in senso vietato. Dopo le frenetiche attività commerciali della mattinata, lo scenario pomeridiano presenta impietosamente, sotto lo sguardo di tutti, l'abbondanza di cassette vuote, frutta o verdura avariata che i commercianti scaricano con la massima noncuranza deturpando ■■ modo spregevole l'ambiente. Quanto sopra è il risultato della maleducazione di certi commercianti che insudiciano il tessuto urbano, il permissivismo dei vigili urbani nel non tacitare i clamori ■■■ nel ■■■■ della notte ■ nel consentire l'attività di carico e scarico delle merci al ■ fuori della cinta ■■■■■ dei Mercati lasciando circolare mezzi di trasporto privi di targa ed ovviamente ■■■ assicurati, in barba a tutta la legge».

Seguono 9 firme

Un gruppo di lettori ci scrive da Biella:

«Siamo studenti di Biella, Candelo, Sandigliano, Vergnasco ■■■ Salussola, utenti del treno perché frequentiamo a Vercelli scuole che a Biella non esistono: magistrale statale, odontotecnica, liceo linguistico statale, agraria e, alcuni di noi, l'università.

«Partiamo ■■■ ■ treno delle 6,30 diretto per Vercelli-No e, all'andata, tutto bene. Il ritorno invece è spesso un'avventura. Il treno Mi-To che transita alle 13 a Vercelli non riusciamo ■ prenderlo perché ■ quell'ora ■ esce da scuola, prendiamo invece il Mi-To 10088, a Vercelli alle 13,25 che arriva a Santhià alle 13,43, ■■■ spesso è in ritardo, anche se di pochissimi minuti, così perdiamo il To-Biella 2533, che parte da Santhià alle 13,45. Prendendo il treno dopo (da Santhià alle 14,45) arriviamo a Biella alle 15,15. E noi ■■■ mo stanchi, abbiamo fame e i compiti da fare! Alla stazione ■ Santhià ci hanno gentilmente spiegato che il diretto To-Biella può anche non aspettarci perché la differenza d'orario è di soli due minuti, ■■ fosse di cinque sarebbe considerata coincidenza e ci aspetterebbe. Noi chiediamo: è possibile spostare di tre minuti ■■■ dei due treni ■ far sì che ci sia la benedetta coincidenza?

«Meglio ancora un treno da Vercelli alle 13,15 diretto a Biella, ma è pretendere troppo, ci basta a Santhià non perdere quello già esistente».

Seguono 25 firme

«Terra d'oro»: imputato accusa Di Bella

Caso Sitaf, direttore inquisito per 30 milioni

Michele Paciolla (da sinistra) arrestato insieme [redacted] Di Bella. Per l'amministratore delegato Sitaf Franco Froio socialista, un avviso di garanzia

L'ingegnere Rosario Di Bella, il direttore d'esercizio dell'Autofrejus arrestato l'altro giorno con le accuse di corruzione e peculato, avrebbe preso una mazzetta da trenta milioni. Lo ha accusato uno degli imputati dell'inchiesta sull'appalto [redacted] un miliardo e duecento milioni per [redacted] spianamento del terreno dell'autostrada Rivoli-Avigliana. Ma ieri, nell'interrogatorio davanti al pm Luigi Marini, il funzionario, difeso dall'avvocato Zancan, si è protestato innocente: «Non so chi mi accusa [redacted] perché lo fa [redacted] non ho mai preso un soldo».

Per Di Bella questa [redacted] la seconda disavventura giudiziaria. Nell'82, quand'era funzionario dell'Ufficio compartimentale delle Poste, [redacted] con le accuse di truffa aggravata e interesse privato per appalti truccati.

Ieri mattina, il pm ha sentito anche un altro arrestato, il geometra Michele Paciolla, [redacted] commerciante di abbigliamento, ma che nel '90 era responsabile dei rapporti della Sitaf con i Comuni della Val Susa e aveva seguito le trattative sull'appalto. Sull'esito [redacted] questo interrogatorio c'è il più stretto riserbo.

Il [redacted] per lo spianamento del terreno, aggiudicato all'impresa [redacted] Michele Cravero, titolare di un'impresa [redacted] Carmagnola (già colpito da [redacted] misura cautelare dal pm e rimesso in libertà), porta la firma dall'amministratore delegato della Sitaf, il socialista Franco Froio. Anche Froio [redacted] il direttore tecnico della Sitaf, Gian Franco Campo, sono colpiti da un avviso [redacted] garanzia con le stesse ipotesi di reato.

Sentito dal pm, Franco Froio ha dato la sua versione dei fatti: «Nel '90 ci trovammo in difficoltà perché la Regione aveva bloccato l'estrazione di terra dalle [redacted] cave. Michele Cravero si impegnò a fornire 300 mila metri cubi di materiale inerte che avrebbe estratto da una cava di Rivalta. La trattativa fu condotta dal geometra Paciolla. Per quanto ne so, il [redacted] fu rispettato».

Gli inquirenti vogliono verificare [redacted] le cose sono andate veramente in questo modo. Nell'inchiesta è coinvolto il trasportatore Guido Scolamiero, socio di Paciolla, già condannato per una storia di bustarelle agli agenti della Stradale di Susa, in carcere per un'altra vicenda di estorsioni ai danni di una società biellese, impegnata nella costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo. Scolamiero, che ora è in lite [redacted] l'ex socio Cravero, avrebbe avuto un ruolo determinante nella vicenda. Cravero avrebbe trasportato soltanto 50 mila metri cubi di materiale inerte. Dopo il blocco della cava di Rivalta, sarebbe subentrato Scolamiero: che avrebbe fornito altri [redacted] mila metri cubi o poco più. Ma il contratto [redacted] prevedeva 300 mila. I mille e duecento milioni dell'appalto sarebbero stati così spartiti: un terzo a Cravero e un terzo a Scolamiero. Gli altri 400 milioni sarebbero la tangente: trenta milioni sarebbero andati [redacted] Di Bella.

Claudio Cerasuolo

Ergastolano davanti ai giudici

L'avvocato Graziano Masselli, difensore di Scalitti, ha utilizzato un plastico per ricostruire la rapina in Belgio

Presunto omicida «Ho due alibi»

La testimonianza di un pensionato e un certificato medico potrebbero scagionare Gianmarco Scalitti dall'accusa di un omicidio in Belgio. Su questi due elementi si basa il processo di revisione, [redacted] primo discusso con le nuove norme, che comincerà domani in corte d'appello.

Gianmarco Scalitti, 39 anni, torinese nato in Francia ed emigrato in Belgio, [redacted] accusato di aver assaltato [redacted] 30 aprile '82 [redacted] alcuni complici [redacted] furgone postale a Farcièn nas, nei pressi di Bruxelles. A mettorlo nei guai fu il «catanese» pentito Roberto Miano che, nell'85, confessò: «Quella rapina l'ho fatta assieme [redacted] Scalitti e Gerardo Chiummarullo. Io ho ucciso il poliziotto». La testimonianza costò a Scalitti e Chiummarullo l'ergastolo in primo grado e 30 anni in appello confermati in Cassazione.

Due anni fa la moglie di Scalitti, Maria, si rivolse agli avvocati Merlo e Masselli: «Mio marito è innocente, non può essere [redacted] lui». I legali si recarono in Belgio, fecero pubblicare la foto di Scalitti invitando eventuali testi a farsi avanti. Un pensionato si fece avanti: «Io c'ero e il bandito non somigliava affatto alla foto pubblicata». Intanto si scoprì che la dinamica della rapina era [redacted] in modo diverso da [redacted] l'aveva raccontata Miano. E' stato preparato un plastico di rue Hanin, luogo della rapina, con tutte le [redacted] coinvolte e che potrà essere utile in aula. L'ultimo colpo di [redacted] il giorno del delitto Scalitti era a Sanremo per [redacted] visita da un medico. Il dottor Fiorentini ha confermato che la ricetta era sua, ma nell'attesa [redacted] processo è deceduto: in aula si utilizzerà la sua dichiarazione.

Estorsione alla Crt

A confronto il funzionario e l'accusatore

Drammatico confronto ieri tra il funzionario della Crt Roberto Nebiolo, [redacted] sindacalista della Uil-Uib, presidente del comitato dei garanti dell'Usl 6, in carcere per estorsione, e Otello Procacci, titolare [redacted] ditta che fino all'anno scorso aveva l'appalto del servizio mensa della Crt, in via Nizza.

Procacci ha confermato: «Nebiolo mi fece capire che se non versavo la tangente avrebbe messo in giro la voce che il servizio mensa era pessimo. Fui costretto a dargli 30 milioni». Altrettanto deciso [redacted] comportamento di Nebiolo: «Non [redacted] perché Procacci mi accusi, [redacted] quello che dice non [redacted]

Secondo l'accusa, altri sindacalisti avrebbero preteso tangenti: trenta milioni Sergio Collin, della Uil-Uib, presidente del Comitato provinciale Inps (arrestato), venti milioni Francesco Nigro, sindacalista della Fehi (indagato a piede libero), già inquisito in passato [redacted] Nebiolo in una vicenda di appalti sospetti negli ospedali torinesi.

Vigili in borghese sulle linee più colpite dalla presenza di borseggiatori

Tram a rischio, arriva la task-force

L'azione promossa dal magistrato Giorgio Vitari dà buoni risultati: arrestata un'intera banda

Sul tram attenti al portafogli: i borseggiatori sono in agguato. [redacted] queste sono le linee a maggior rischio: 1, 3, 13 [redacted] 15. «In realtà occorre attenzione - spiega Sergio Zaccaria, comandante [redacted] Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani - su tutti i mezzi che transitano in centro, nelle ore di punta, quando c'è affollamento».

Ma per i borseggiatori professionisti (al lavoro «full time» [redacted] ne sarebbero in città almeno una trentina) [redacted] qualche settimana la vita è un poco più dura. Su disposizione [redacted] sostituto procuratore Giorgio Vitari è stata creata [redacted] task-force che si occupa proprio di questo fe[redacted].

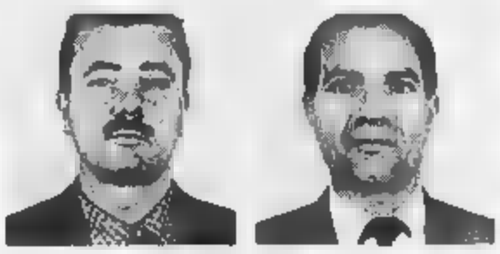
I risultati sono già brillanti. Il [redacted] scorso è stato bloccato, su un tram in transito in via Bertola, Giuseppe Barbiorato, [redacted] anni, via Massena 51, già condannato ad otto mesi.

L'altro ieri [redacted] stata debellata un'intera banda: Silvio Amoreo, 44 anni, piazza della Repubblica 4; Francesco Di Liberto, [redacted] anni, [redacted] Arquata 16; Paolo Pinto, 41 anni, via San Secondo 16; Vittorio Santacaterina, [redacted] anni, via Monti 26.

Gli arresti sono stati [redacted] possibili dalla prontezza di spirito di una donna borseggiata, che ha richiamato l'attenzione dall'autista del tram [redacted] questi - a sua volta - è riuscito [redacted] far intervenire una volante [redacted] passaggio. Quel mezzo (linea 13, in via Cernaia) [redacted] controllato da una pattuglia di vigili urbani in borghese, in azione antiborseggio, che hanno seguito le operazioni della polizia, notando però quattro persone sospette (controllate e poi lasciate andare dai poliziotti).

«Ci sono sembrate sospette - spiega Zaccaria - per il loro abbigliamento: lunghi impermeabili chiari, con tasche grandi, troppo grandi».

Da sinistra a fianco Vittorio Santacaterina e Silvio Amoreo in basso Francesco [redacted] Liberto e Paolo Pinto



Poco dopo il quartetto è stato fermato dai vigili urbani e, grazie alla deposizione della borseggiata, è stato possibile arri[redacted] all'arresto dei quattro, tutti pregiudicati.

Sono stati sequestrati anche gli impermeabili che indossavano. «Avevano tutti - precisa Zaccaria - le tasche col fondo tagliato. Fingendo di avere le mani in tasca potevano invece muoverle liberamente, riuscendo ad aprire borsette e ad agguantare portafogli».

[redacted] p[redacted] di ieri, gli arrestati hanno chiesto il rito abbreviato, ricevendo tutti la medesima condanna: sei mesi di reclusione, 400 mila lire di multa.

Per il creatore della task-force anti-borseggi, il dottor Giorgio Vitari, si tratta di un suc[redacted] significativo: «Il lavoro del nucleo [redacted] polizia giudiziaria dei vigili urbani [redacted] [redacted] eccellente [redacted] dimostra che la microcriminalità non è un male incurabile. Occorre però che anche le altre forze di polizia mettano in questo lotta lo stesso impegni dei vigili urbani. Migliori i risultati e minori rischi per le vittime potenziali, quasi sempre donne anziane». [a. con.]

SAPER SPENDERE

Anche il bollito misto ha qualche segreto

«UN bel bollito misto d'inverno risolve molte occasioni di incontro con amici e parenti, purché si sappia cuocere bene il bollito e soprattutto usare gli avanzi». Così Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise di Torino offre la sua esperienza e la sua abilità pratica ai fornelli alle lettrici di Saper spendere. Un invito che non possiamo rifiutare, visto che l'inverno è alle porte e che il risparmio in cucina ridiventa una necessità per le famiglie.

Ecco come si prepara un bollito misto con dosi per sei-otto persone.

Le carni: un chilo e mezzo di punta di petto, tenerone, scaramella [redacted] manzo; 300 grammi di lingua, testina [redacted] coda; due cosce di pollo; ossa con midollo e garretto, [redacted] g [redacted] ali, collo [redacted] zampe di pollo.

Mettere in una pentola 5 litri di acqua fredda con [redacted] [redacted] midollo e garretto, ali, collo e zampe di pollo e portare a bollore a pentola scoperta. Fare bollire per una ventina di minuti schiumando spesso. Aggiungere [redacted] porro, [redacted] carote, due coste [redacted] sedano, una piccola rapa, una cipolla steccata con tre chiodi di garofano, qualche gambo di prezzemolo, un pomodoro maturo, una foglia di alloro, due foglie di salvia, un rametto di rosmarino, uno spicchio d'aglio, qualche grano di pepe, sale grosso. Lasciare riprendere il bollore [redacted] schiumare di nuovo. Immergere nel brodo i diversi tipi [redacted] carne e salare [redacted] piacere. Riportare a ebollizione, schiumare ancora [redacted] abbassare il fuoco al minimo. L'acqua dovrà solo fremere. Tenere [redacted] pentola semiscoperta. Lasciar cuocere per circa due ore (in tutto il tempo di cottura [redacted] di tre ore) e ritirare le carni [redacted] pentola, accomodarle su un grande vassoio e spruzzarle (se è [redacted] caso) di sale; contornarle con il midollo estratto dalle ossa e tagliato a pezzetti e con i pezzi di coda. Servire subito [redacted] verdure lessate, sottaceti e salse a piacere.

Qualche idea in più. [redacted] può arricchire il bollito [redacted] una coscia [redacted] tacchino [redacted] con un cotechino cotto a parte. Per un ottimo brodo si possono usare anche solo le ossa, scarti di pollo, verdure e un pezzo [redacted] coda; [redacted] an [redacted] carni si mettono in acqua fredda. E' più economico preparare una quantità di bollito sufficiente per due o tre volte. Il brodo si può filtrare [redacted] sgras[redacted] e poi surgelare. Le [redacted]i servono per tanti altri piatti con un po' di fantasia.

Come riciclare gli avanzi. Bollito con rucola o parmigia[redacted]: tagliare 400 g di manzo lesso [redacted] fette sottilissime e sistemarlo sul piatto da portata; ricoprire con parmigiano a [redacted]glie e [redacted] [redacted] di rucola ben lavata e pulita [redacted] tagliata a striscioline. Stemperare [redacted] cucchiaio di senapa in olio d'oliva, unire il succo di un limone, sale e pepe. Versare la salsa sulla carne e fare riposare mezz'ora [redacted] temperatura ambiente prima di [redacted].

Al gratin con trevigiana: tri[redacted] una cipolla piccola e farla imbiondire in olio e burro. Scottare per 10 secondi in acqua bollente salata un cespo di radicchio di Treviso, scolare e tritare; stufarlo nel fondo di cipolla. Legare con besciamella fluida (una tazza), incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, sapore di noce moscato, sale e pepe. Tagliare [redacted] fette [redacted] [redacted] di manzo lesso, farlo rinvenire in brodo caldo per una ventina di minuti, scolarlo e sistemarlo in una pirofila imburrata. Cospargere la carne [redacted] il composto al radicchio e gratinare [redacted] forno caldo.

Crostini ricchi: scaldare [redacted] palo [redacted] mestoli [redacted] brodo [redacted] versarlo sopra [redacted] manzo bollito tagliato a fette. Lasciare riposare per mezz'ora. Tagliare a fette del pane casereccio [redacted] ricavarne dei crostini grandi come le fette di manzo e dorarli leggermente [redacted] forno. Velare i crostini [redacted] [redacted] po' di salsa [redacted] pomodoro [redacted] disporvi sopra una fettina di bacon. Adagiare su ogni [redacted]tino il bollito scolato dal brodo e completare con una fettina sottile di fontina o altro formaggio che si scioglie. Passare in forno caldo a gratinare finché [redacted] formaggio [redacted] si [redacted] fuso e servire subito.

Simonetta

Marcia della pace

Il [redacted] di Ivrea andrà [redacted] Sarajevo

Primo incontro, ieri all'oratorio Valdocco in via Ausiliatrice 32, per preparare la «marcia di pace» a Sarajevo prevista dal 7 al 13 dicembre, presente anche il [redacted] di Ivrea Bettazzi. I volontari contano di raggiungere Spalato via na[redacted] da Ancona, e di proseguire in treno oppure in auto sino a Sarajevo.

Anche monsignor Bettazzi vuole andare a Sarajevo: «Non ho preso impegni per quei giorni. Un segno di solidarietà pacifica, anche se rischiosa, potrebbe smuovere l'opinione pubbli[redacted] e far riflettere il nostro e tutti i Paesi occidentali che sembrano essere troppo passivi. Non [redacted] stato tentato tutto per evitare prima [redacted] fermare poi quella guerra sanguinosa [redacted] profondamente illogica. Oggi sono qui per portare la mia adesione e per sottolineare che esiste anche una motivazione religiosa come testimonianza di non violenza [redacted] di solidarietà».

ATTENZIONE

La O.S.A.M. Organizzazione sfilate alta moda in collaborazione con lo stilista

Silvano Naldoni

Premio Oscar della pellicceria

annuncia

L'ARRIVO [redacted] 190 VISONI

nei modelli più belli [redacted] più attuali provenienti da varie sfilate e ceduti come campionari al puro

PREZZO DI REALIZZO

Esempi:
- VISONE SUPER SELECT [redacted]
- VISONE DEMI BUFF 3.500.000
- VISONE [redacted] 5.800.000

e inoltre volpi argentate, volpi rosse, castori e persiani.

FASHION FUR
Via [redacted] 242 - P.zza CLN

N.B.: Questi prezzi sono validi sino ad esaurimento merce

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

[redacted] tradizionali [redacted] elettronici
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggio e riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino.
Magazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Florio, tel. 0172 49.65.91 chiuso la domenica e il lunedì.

Importante società operante in campo informatico ricerca
SISTEMISTA UNIX
con buona esperienza nel settore CAD/CAM da inserire nei propri servizi di assistenza tecnica clienti.
Publikompass 222 - 10100 Torino.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di «Capo Servizio Bibliotecario» - VIII Q. F. (Area Culturale). Scadenza: ore 12.00 del giorno 11 dicembre 1992. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Pezzini dr. Teodoro F.to Mandrino

PER UN REDDITO
AL RIPARO DELLA SVALUTAZIONE
Affermata Società Commerciale operante a livello nazionale, per sviluppo innovativo programma in «Franchising» supportato da marchi di prestigio reclamizzati da stampa e Tv,
CERCA
disponenti capitale per investimento di L. 15.000.000 a cui affidare settori liberi in zona [redacted] residenza, per conduzione di [redacted] attività imprenditoriale, senza competenza specifica. NO VENDITA.
Maggiori delucidazioni, garanzie contrattuali e assicurative sul nostro programma a «GESTIONE GLOBALE» verranno fornite sollecitamente senza impegno comunicando indirizzo e telefono a:
MULTIPROGRAM Srl - casella postale [redacted] 48 - Rif. TG92 35030 Rubano (PD).

[redacted] DELLA COSTA AZZURRA
Dopo il grande successo ottenuto al salone immobiliare della Costa Azzurra il Torino incontro l'Imprenditore C2A [redacted] S.A. e l'Agenzia EXPRESSIMMO, sono lieti [redacted] invitarvi alle:
GIORNATE DELL'INFORMAZIONE IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA
Nel corso delle quali programmi, finanziamenti e fiscalità personalizzati vi saranno illustrati e presentati, nei giorni 14 e 15 Novembre, Sabato e Domenica, dalle ore 10 alle ore 19 [redacted] salone dell'Hotel Sitea di Torino, via Carlo Alberto 35 - Tel. 011 55.70.171 - Fax 011 548.090.
Telefono in Francia 0033 94.823.365
Fax 0033 94.823.263.

31 - 12 - 1992
L'edicola Salomone propone tutti i libri sulla nuova società per cessazione attività
Corso Trapani 34 - 10139 Torino
1993 continua l'abbonamento resta [redacted]

[redacted] ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE [redacted]
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.168

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING
CAPIRE IL MARKETING
6 INCONTRI CON I PROTAGONISTI
RISERVATO A TUTTI I GIOVANI INTERESSATI
PROGRAMMA

LUNEDI' 26 OTTOBRE 1992 - h. 18.00
SWATCH: Franco BOSISIO, Amministratore Delegato SMH (SWATCH)
Chairman: Carlo LASAGNI

LUNEDI' 16 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
CLUB MEDITERRANÉE: Pierluigi TAGLIENTO, Direttore Marketing CLUB MEDITERRANÉE ITALIA
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

LUNEDI' 2 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
FIAT: Giampaolo MASSA, Dirett. [redacted] Polacchi Ind FIAT SPA
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' 23 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
LAVAZZA: Alberto LOJACONO, Direttore Marketing LAVAZZA
Chairman: Giuliano LONARDI

LUNEDI' 9 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
[redacted]: Luigi PAVERI FONTANA, Amm.ri Deleg. e Dirett. Centr. SKF INDUSTRIE
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
L'OREAL: Aldo SORTINO, Direttore Generale GARNIER
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

CENTRO CONGRESSI - UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO
INGRESSO LIBERO
SPONSOR UFFICIALE: [redacted] Ambrosiano Vercelli

Martedì ■ «Telefono giallo» i delitti della collina

Due avvocati con Augias

Gabri, presidente dell'Ordine, invita ■ rispettare la riservatezza Altri legali e i magistrati non parteciperanno alla trasmissione

Il presidente dell'Ordine forens■ Gian Vittorio Gabri ha convocato ieri mattina gli avvocati Giorgio Bissacco ■ Aldo Cristini, difensori ■ Antonio Impagnatiello, per ■ vicenda ■ «telefono giallo». Gabri ha invitato i colleghi ■ valutare con molta attenzione i doveri imposti dalla deontologia professionale, ■ particolare quello della massima riservatezza su tutto ciò che riguarda l'assistito.

Nessun divieto quindi, ma soltanto un invito ■ ponderare bene la partecipazione alla tra■ Ha detto l'avvocato Gabri: «Il legale ha il dovere della massima riservatezza nei confronti del proprio assistito. Soprattutto quando si è ancora nella fase delle indagini preliminari. Questa è ■ regola. Poi ognuno fa quello che vuole. Io ho il dovere di avvisare che gli iscritti sono tenuti all'osservanza di questi principi».

Il «consiglio» del presidente Gabri non ha fatto però desiste■ Giorgio Bissacco ■ Aldo Cristini, difensori di Antonio Impagnatiello. Ha dichiarato Cristini: «Siamo consapevoli del rischio che possano emergere nuove circostanze durante la trasmissione ed è proprio per questo che dobbiamo stare a fianco del nostro assistito». Sarà assente invece l'avvocato Guido Crovella, difensore ■ Massimo Impagnatiello.

Alla puntata ■ «telefono giallo» è prevista la partecipazione dei fratelli Impagnatiello «indagati» per i delitti del pensionato Alfredo Schena, trovato cadavere ■ ■ marzo '91 nella cantina della sua cascina, ■ Castiglione Torinese, ■ di Paolo Taricco, un contadino che abi■ in un casolare vicino, ■ciso l'8 aprile dello scorso anno.

Le prime indagini si indirizzarono sui fratelli Antonio ■ Massimo Impagnatiello. Si pensò che ad uccidere Schena fosse stato Antonio, scandalizzato dalle morbose attenzioni che ■ pensionato aveva rivolto al fratello più giovane.

In primavera, a sorpresa, spuntò il nome di Claudio De Berardinis, il giovane romano presentato come il supertestimone che avrebbe potuto chiarire il mistero, ■ che invece finì alle Vallette ■■ la duplice imputazione di concorso negli omicidi.

A metterlo nei guai ■■ stato, tra l'altro, il suo fucile cal. 22, che gli inquirenti ritenevano potesse essere l'arma del delitto. La perizia ha scagionato completamente De Berardinis, che, martedì scorso, ha lasciato il carcere delle Vallette. L'inchiesta deve ripartire praticamente da zero.

Una vicenda giudiziaria che ha suscitato l'interesse ■ Augias, il conduttore di «telefono giallo», che ha invitato ■■ puntata di martedì 17 novembre anche i legali. Turi Lo Greco, difensore di Berardinis, ha inviato un esposto in Procura per far bloccare la trasmissione: «Siamo ancora nella fase delle indagini preliminari».

Perplesso anche ■ procuratore aggiunto Francesco ■■rzachì. Nessun magistrato parteciperà alla trasmissione.

«Milano, Italia» domani al teatro Alfa

Torino alla tv di Gad Lerner

Torino in primo piano. Per cinque sere apparirà sui tv di tutta Italia. Con la sua gente, i suoi problemi. A puntare i riflettori sulle difficoltà, sui nuovi segnali dal capoluogo piemontese sarà la trasmissione di Raitre «Milano, Italia». Il seguitissimo programma, curato e presentato dal giornalista Gad Lerner, sarà ospitato ■■ domani al teatro Alfa, in via Casalborgone 16. Vi resterà fino a venerdì.

«Milano, Italia», che va in onda alle ore 22,45, approda a Torino quando si sta per decidere una nuova maggioranza in Comune. Non si mancherà di parlare del «governissimo», delle novità programmatiche, di eventuali contraddizioni con il momento politico nazionale, ma saranno trattati soprattutto i temi della città del lavoro, quelli di tutti i giorni che più appassionano la gente. Come sempre, sarà il pubblico il vero protagonista del confronto.

Il giornalista **Gad Lerner** ideatore e conduttore del programma «Milano, Italia»: da domani andrà in onda da Torino, ospite del teatro Alfa

A Barone, dopo una lite per denaro; l'uomo (non è grave) tenta di proteggerla

Accoltella il marito: «Un incidente»

Interrogata dai carabinieri confessa l'aggressione

Sonia Brigato, 39 anni, ha colpito con un coltello da cucina il marito Giovanni Gamerro, 47 anni, ferendolo all'addome

Con ■■ coltello da cucina ha tentato di uccidere il marito al termine di una violenta discussione. Ora Sonia Luciana Brigato, 39 ■■ni, è stata denunciata dai carabinieri ■ Chivasso per tentato omicidio. «A mio ■■rito non ho fatto proprio nulla: - ha detto in un primo tempo - si è trattato soltanto di un banale incidente domestico; una disavventura che può accadere a chiunque». Lui, Giovanni Gamerro, 47 anni, muratore di Barone Canavese, è ancora ricoverato nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Ha ■■ profonda ferita all'addome, ma secondo i medici ■■ la caverà nel giro di pochi giorni.

Il fatto l'altra sera, pochi minuti prima delle 19, nell'abitazione al numero ■ di vicolo Santo Stefano. Giovanni e Sonia, hanno iniziato a litigare ■■ violenza, forse soltanto per una banale questione ■ soldi. «In quella ■■■ - dicono i vicini - è un'abitudine, capita quasi ogni sera». Durante il «solito diverbio» sarebbero volate parole grosse: «Mio marito mi ha offesa. ■ sono scappata in cucina, volevo fare una stupidaggine contro me stessa». Accecata dall'ira, la donna avrebbe afferrato un coltello ■■ ■■ cassetto e quindi si sarebbe scagliata ■■■■ il ■■ compagno, colpendolo di striscio sul lato destro dell'addome. I primi soccorsi al fe■■ li ha prestati Silvio, 21 anni, il figlio più vecchio della coppia. Ricoverato in ospedale a Ivrea, Giovanni Gamerro ha tentato fino all'ultimo di nascondere la verità a medici e infermieri. «Affettavo - ha spiegato - un pezzo di bollito. Forse ho perso l'equilibrio ■ ■■■ caduto proprio sul coltello». Un racconto zoppicante che non ha convinto i militari. Sonia Brigato è stata portata in ■■■■■ alla fine ha confessato. Nei prossimi giorni sarà sentita dal giudice per le indagini preliminari della procura ■ Ivrea. Le ferite ■■■ sate al marito non sono gravi; probabilmente verrà acc■■■ di lesioni. [l. pol.]

BIANCA & ■■A

■■■ Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Annunziata, v. Stradella 198; Belloni Zangherini, c. Francia 273; Comunale n. 21, ■■■ Belgio 151/b; Comunale n. 23, v. Guido Reni 155/157; Comunale n. 34, v. Garzigliana 1; Crida, v. Cibrario 88; Gussoni, v. Tunisi 51; Leva, corso Stati Uniti ■; Mazzoli, largo Orbassano ■■; Mirafiori, v. Sanremo 37; Santa Barbara, v. Cernaia 24; Sesia, v. Madama Cristina 78; Università, v. Po 14; Vagnino, c. Vercelli 74. Servizio serale (19,30-22,30): farmacia Mirafiori, via Sanremo 37.

■■■ Protestano le scuole comunali

Giornata di cortei, ieri, per protestare contro i disservizi nella scuola comunale. Il primo in mattinata con 500 genitori ■ alunni ■■■ scuole superiori Monti (maestre d'asilo), Clotilde ■ Savoia (econome dietiste), professionale Balbis. Nel pomeriggio, un migliaio di genitori ■ bambini in piazza Arbarello per chiedere ■■ miglior servizio negli asili nido e materne.

■■■ Rapinato ■■■■■

Edmondo Sinibaldi, 31 anni, Druento, ■ stato rapinato l'altra notte all'1,40 in piazza Bengasi. Un uomo armato lo ha co■■■■ a consegnare 650 mila lire, ■■ girocollo d'oro, ■ la Tipo bianca, ■■ la quale è fuggito.

■■■ ■■■■■ i biglietti ■■■ ■■■■

Due tossicodipendenti hanno fatto irruzione, pistola in pugno, nella tabaccheria di Giovanni Panero, ■■ anni, corso Sebastopoli 232. Hanno costretto l'uomo ■ consegnare ■■ milione in contanti e biglietti Atm, valore 700 mila lire.

■■■ La Testarossa in pretura

Walter Bordese, concessionario torinese della Ferrari, che ha patteggiato due mesi con la condizionale in pretura per falso, precisa: «L'acquirente ci ha chiesto di intestare l'auto ■ un'altra persona, niente di più. La Ferrari non ■ stata venduta a due persone diverse. Io ne ho risposto in quanto presidente del consiglio di amministrazione della società».

■■■ Le ■■■■■ del Collocamento

Martedì il Collocamento assegna 54 posti di lavoro a tempo determinato: 24 fattorini, 3 esecutori addetti assistenza, 1 ope■■■■ cucina, 1 ausiliario servizi generali, 15 dattilografi, 1 educatore socio-assist., 8 assistenti sociali, 1 magazziniere.

■■■ Lyoness per i bimbi con l'aids

Le Lyness del Club di Moncalieri hanno devoluto l'in■■■ di una serata, ■ milioni, all'associazione Papa Giovanni XXIII che si occupa di bimbi malati di aids. «Merito della raccolta – dice Silvia Milanese - è anche della discoteca Big che ci ha offerto la sua ospitalità».

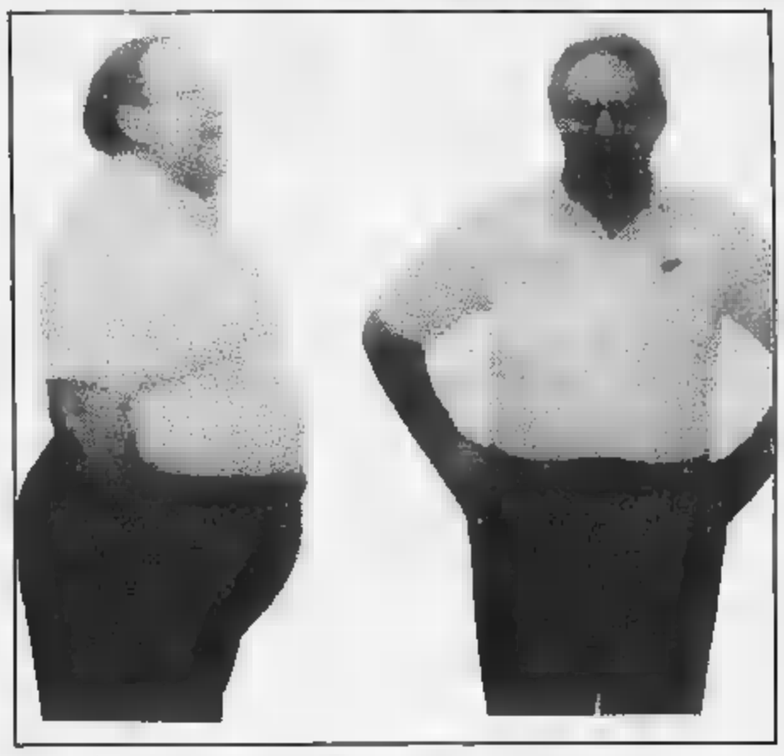
■■■ Sospesa ■■ ■■■ 78

A causa dei lavori in strada Mongrono all'altezza del 165, per 15 giorni ■ partire da domani viene interrotta la circolazione dei veicoli, la linea 78 viene perciò sospesa.

INFORMAZIONE ■■■■■

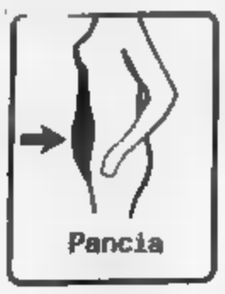
COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Perderete fino a 10 kg. in 23 giorni di trattamento



La Thin Line «Linea Ideale» Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento FMS Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi ■ praticare alcuna ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, riducendo il grasso nel vostro corpo. Il sistema FMS farà in modo che i tessuti del vostro corpo si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se dedicherete soltanto due ore alla settimana, riconquisterete una bella figura in modo veloce. I nostri esperti controlleranno il decorso del vostro trattamento. Il sistema FMS è stato sviluppato in Svizzera, in esclusiva alla Thin Line ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.

La perdita di peso varia da persona a persona — Questo è quello che possiamo fare per voi



Chiamate oggi stesso per una consultazione ed un'analisi gratuita della vostra figura.

PER DIMAGRIRE IL TRATTAMENTO FMS NON OBBLIGA IL CLIENTE A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, INGERIRE PILLOLE E SENZA ALCUN ESERCIZIO DI PALESTRA O MECCANICO ESAURIENTE

I nostri istituti estetici sono a:

Torino C.so Vittorio Emanuele II, 41 - tel. 011/66.93.088

MILANO 02/29.40.96.96 ■ **MONZA** 039/32.28.88 ■ **PAVIA** 0382/30.40.92
PISA 050/48.266 ■ **BOLOGNA** 051/64.90.808
CHIASSO 004191/43.06.02 ■ **LUGANO** 004191/57.21.84
LOCARNO 004193/31.18.84 ■ **BELLINZONA** 004192/25.80.15

Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.30
Sabato dalle ore 9.00 ■■■ ore 13.30

Thin Line
Linea Ideale s.r.l.

Oggi voto decisivo per l'accorpamento della frazione

Referendum dei veleni sul futuro di Mappano

Manifesti strappati in raid notturni, discussioni a ogni angolo di strada, promesse, isterismi, accuse, veleni. E' il clima rovente in cui oggi si aprono alle 7 (chiuderanno alle 22) i seggi a Caselle, Borgaro e Leinì per decidere l'unificazione di Mappano e l'accorpamento al Comune di Borgaro.

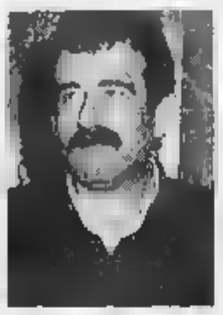
Gli elettori sono 3755, 2693 dei quali risiedono oggi a Caselle, 922 a Borgaro, 140 a Leinì. A maggio, nella consultazione preliminare, ora prevalso il voto per Borgaro. Oggi gli elettori dovranno rispondere «sì» a un solo quesito: «Volete che la frazione sia accorpata a Borgaro?»

Negli ultimi giorni si è scatenata la caccia al voto degli indecisi, con uno sfrenato «porta a porta» per convincere i circa 800 elettori che a maggio avevano disertato le urne. Al Consiglio comunale di Caselle, c'è stata la spaccatura della Lista per Mappano: Laura Goia si è dimessa, mentre Michele Sole, assessore alle Finanze, ha rifiutato di esprimersi per Borgaro «perché non ci sono dati concreti a favore di questo Comune che ha fatto solo promesse».

Il Comitato per i servizi di Antonio Zappia opta per il sì a Borgaro «l'unica via per unificare il territorio. La posizione geografica di questo Comune, nella prima cintura, agevola nelle tariffe, e i 5000 mappanesi conteranno di più con Borgaro, che ha meno di 10 mila abitanti, che con Caselle che ne ha oltre 12 mila». In contrapposizione a questo gruppo è nato un altro Comitato per l'autonomia, che si schiera con le forze politiche casellesi: queste, eccezion fatto per Verdi e Rifondazione, invitano a votare «no» a Borgaro. «La maggioranza dei mappanesi di Caselle - dice il sindaco Federico Zavatteri - a maggio si era espressa per noi. Non vogliamo perdere in questo modo la frazione, contro il volere dei più».

Giuseppe Vallone, sindaco di Borgaro, accusa di incoerenza le forze casellesi e invita a votare sì «per unificare la borgata e trasformarla in un territorio omogeneo». A Leinì gli animi sono più distesi: «So che i miei cittadini - dice il sindaco Giuseppe Cozza - vorrebbero restare con noi, le regole della democrazia impongono che si rispettino le scelte della maggioranza».

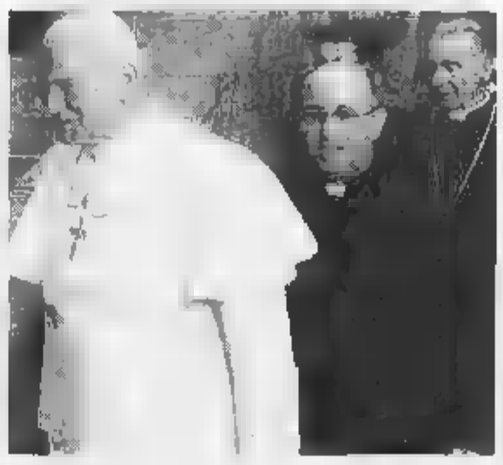
Giuseppe Vallone sindaco di Borgaro potrebbe vedere crescere il Comune



Il sindaco di Caselle Federico Zavatteri «Non vogliamo perdere la frazione»

Giuseppe Cozza, sindaco di Leinì: «Rispetteremo ogni decisione»

Esclusi dal gruppo che aiuta l'abbazia



Padre Antonio Salvatori (nella foto segue il Papa durante la visita dell'anno scorso alla Sacra) vuole dar vita ad un comitato di volontari: «Alla nostra abbazia serve l'aiuto dei giovani»

Rosminiani «nemici» dell'antica Sacra?

E' polemica tra il padre rettore della Sacra di San Michele e l'associazione «Amici della Sacra». La revisione dello statuto, imposta dalle nuove disposizioni regionali, ha portato all'esclusione dei membri di diritto nell'associazione: fuori dunque il responsabile dei padri rosminiani, il sindaco, il parroco ed il presidente della Pro Loco di Sant'Ambrogio. Secondo il rettore della Sacra padre Antonio Salvatori «per lavorare concretamente che i rosminiani siano coinvolti nel gruppo per poter decidere sulle varie iniziative».

E aggiunge: «Il nuovo statuto è stato realizzato senza che venisse preso in considerazione il nostro parere: avevo proposto di inserire l'articolo in cui si stabiliva che l'associazione "Amici della Sacra" intende operare con i padri rosminiani. Chiedevo anche di arrivare ad un maggior coinvolgimento di forze nuove, pensando soprattutto all'apporto che i giovani possono dare al rilancio della Sacra».

La polemica di padre Antonio Salvatori non si ferma qui: «Pare che gli "Amici della Sacra" si stiano trasformando in un'associazione d'élite. Molte persone che si sono presentate alla riunione hanno conosciuto la Sacra sui dépliant turistici».

I responsabili dell'associazione «Amici della Sacra» sono stati sorpresi dalla presa di posizione del padre rettore. Spiega Enrica Regis: «Valuteremo le sue proposte dopo l'elezione delle nuove cariche: non esiste nessuna preclusione al coinvolgimento dei rosminiani, sia chiaro».

Ma Padre Salvatori non sembra molto convinto della nuova linea intrapresa dagli «Amici della Sacra» al punto che sta addirittura pensando di dar vita ad un comitato di volontari che possa impegnarsi attivamente sulla Sacra di San Michele: «Mi attendo soprattutto la collaborazione dei giovani che con il loro entusiasmo possono darci un aiuto importante».

Un obiettivo delineato, nel luglio dell'anno scorso durante la visita di Giovanni Paolo II alla celebre abbazia, da un illustre rosminiano, il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi: «Gestire un complesso abbaziale come la Sacra è estremamente impegnativo e oneroso: è qui la necessità di un maggiore coinvolgimento dei laici che all'abbazia guardano non solo un punto di vista turistico».

Giuseppe Mariano

Passaggio a Torino

Ex tossici in bici per l'Europa

E' arrivata venerdì sera al Lingotto e riparte stamattina la carovana Horizon Sud. Dodici equipaggi, composti da 24 ragazzi ex tossicodipendenti. La coppia torinese, che viaggia su una Panda, ieri si è incontrata con i coetanei del Centro torinese di solidarietà, a Superga.

«Abbiamo iniziato il tour - hanno detto i due giovani - il 31 ottobre. Siamo stati in Francia e in Spagna. Avevamo già avuto modo di visitare Barcellona, ma l'avevamo vista con gli occhi della droga, finalmente abbiamo potuto ammirarla con occhi puliti».

Gli equipaggi, oggi, ripartono per Roma. Concluderanno questo viaggio di contatto con comunità tossicodipendenti il 30 novembre. L'iniziativa fa parte del progetto per la sicurezza commissionato alla Cee ad alcune città europee, e al Comune di Torino è stato dato l'incarico di capofila.

Fino alle ore 13

Arti marziali esibizioni nelle strade

Oltre 200 atleti che praticano le Arti marziali provenienti da tutto il Nord Italia, stamane, «occupano» simbolicamente la città. Il ritrovo è alle 7,30, in piazza Gran Madre. L'iniziativa, della Scuola tradizionale di cultura orientale Yoshin Ryu, si è iniziata ieri con esibizioni presso palestre di lungo Dora Colletta 53. «Vogliamo restituire alle Arti marziali la dimensione quotidiana di un tempo, quella di crescere la conoscenza di se stessi, la propria capacità di vivere in equilibrio e armonia con gli altri e con l'ambiente circostante» dice il maestro Cesare Tortoro. La manifestazione si concluderà alle 13 di oggi, dopo circa 30 ore di pratica continua. La Yoshin Ryu, da anni, collabora con le istituzioni negli interventi sul fronte dell'emarginazione e per gli extracomunitari, operando presso il Ferrante Aporti, quartieri a rischio, campi nomadi.

In via Pietrino Belli all'ora di chiusura

Rapina in negozio Ferito verduriere

Un rapinatore solitario ha ferito con un colpo di pistola ieri alle 19,30 (l'ora di chiusura, quando in cassa c'è il ricavo della giornata) il verduriere Giuseppe Frellone, 62 anni, via Belli 48.

L'uomo è stato raggiunto all'avambraccio destro da un proiettile calibro 7,65 che gli è stato estratto al pronto soccorso Maria Vittoria. Le sue condizioni non sono gravi.

Polizia e carabinieri sono accorsi in forze nel negozio di frutta e verdura, situato proprio sotto l'appartamento del commerciante. In primo momento si è pensato che il «rapinatore solitario», indicato come un giovane sui 25-27 anni, potesse essere lo stesso che ha ucciso tre settimane fa il farmacista Mauro Allini. Una descrizione più precisa del bandito, raccolta in ospedale, ha però escluso che si tratti di «echi di ghiaccio».

Giuseppe Frellone è stato medicato al Maria Vittoria: non è grave

Il rapinatore, jeans e scarpe da ginnastica, è entrato nel negozio ormai senza clienti e dopo aver ferito la sua vittima è scappato raccogliendo una manciata di diecimila lire dalla cassa. Secondo i primi accertamenti della polizia si tratterebbe di un drogato forse in preda ad una crisi di astinenza. Così si potrebbe spiegare l'improvvisa reazione culminata con lo sparo. Subito dopo, la figlia di Giuseppe Frellone è accorsa in negozio ed ha accompagnato il genitore all'ospedale.

LE OFFERTE DEI LETTORI A SPECCHIO DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti il novembre. I fondi sono devoluti alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

9 ditta Sames in memoria della mamma Gilda, Giulia Scagliotti ved. Orsini 500.000; in memoria di Rosa Ansaldi, i parenti Milano, Baudino, Voarino, Espen, Tonello, Belmonte e Davello 500.000; in memoria di Angiolina Diana ved. Giola i dipendenti Satiz Torino 319.000; in memoria di Battista Scaglione 250.000; in memoria di Concetta Tenace in Leone, condominio di via Chiesa della Salute 83 200.000; in memoria di Rigoletto Bedini, i condomini di via Sospello 188-190 200.000; in memoria di Virginio Villasco, gli amici 180.000; i condomini di via Canova 30 Torino in memoria di Adelchi Ravasin 150.000; in memoria delle di Giusi Gennarino le compagne e le monitrici del corso infermiere professionale dell'ospedale S. Anna di Torino 135.000; in memoria di Bastianino Beraldo, suoceri, cognati, zii e cugini 120.000; ricordando Enrico Cravanzola, famiglia Mela 120.000; in memoria di Angiolini Luciana in Faggiano - Società Bocciofila Borgo Rossini 100.000; in memoria di Silvio Merlo 100.000; in ricordo di Pino, i cugini 100.000; R. L. 100.000; in memoria di nonna Maria 50.000; in memoria di Silvio Merlo 50.000.

in memoria del geom. Paolo Tartari la soc. Fedet 1.000.000; in memoria del . Franco Alfé, genitori e alunni, Ist. protette S. Giuseppe 636.000; in memoria di Lidia 500.000; in memoria di Luciano Conti, parenti e amici 460.000; in memoria di Renato Lapier, gli amici 270.000; in memoria di Luigina Caselle, i colleghi ed ex colleghi di Roberto 230.000; in memoria di Pier Luigi Tognonato, famiglia Seren 100.000; Carnevale Cisa 80.000; in memoria di Pier Luigi Tognonato, famiglia Lupia 50.000; S. M. 50.000; in memoria dei miei genitori 50.000; in memoria di Pier Luigi Tognonato, famiglia Crevero in memoria di Lidia Longo, Paola, Elvi e Rinaldo 50.000; in memoria dei miei cari defunti, G. M. 50.000.

11 NOVEMBRE: prima versamento del ricavato del libro «Memorie della Giorgia» a ricordo di Giuseppe Bronzino a cura di Beppe Gilardi 500.000; in ricordo di Felicita gli amici di Michele 500.000; in memoria di Davide Cristofoli i colleghi di lavoro 439.000; in memoria di Ario Turra, la moglie e amici 400.000; in memoria del papà di Grazia Saroglia 135.000; in memoria di Giuseppe Petrone, famiglia Veronese 50.000; in ricordo di Margherita Lajola e Giuseppe Aloi 20.000.

NOVEMBRE: in memoria di mia mamma Teresa, Buson Bruna 4.500.000; in memoria di Gabriella Pria in Sartorello, gli amici 1.000.000; Attilio, Luigi, Beppe e Nino in memoria del cugino Gianni 750.000; condominio c.so Sebastopoli 270-272-274-276 in memoria del g. Germano Boccaccio 525.000; in memoria di Teresa Bertotti ved. Giolito, amici e conoscenti 461.000; i colleghi di Mauro, in memoria di papà Walter 337.000; in memoria del papà di Gerardo, i colleghi dell'Ufficio Stranieri Questura 311.000; in suffragio di Pierino Coda, coscritti e coscritte di Cascina di Romano 250.000; in memoria di Eloisa Giordana, i condomini di corso Vittorio Emanuele 70 200.000; in suffragio di Nicola Busso 175.000; in memoria di Giuseppe Mazzilli 150.000; in memoria di Rita Fasano Vola 150.000; in memoria di Antonio Borello, soci e consiglio direttivo c.s.c. Pozzo Strada 150.000; colleghi e operatori della scuola Boselli, in memoria di Domenico Perino 120.000; in memoria di Gieretta Vittoria 100.000; in memoria della zia Attilia Ameris, famiglia Sparago 100.000; Nandino e Finuccia Bernardi e Luigina Caselle .000; in memoria di Luigi Vajon Enrici 50.000; Leone 50.000.

Per la ricerca alla distrofia muscolare:

in memoria di Saggia Guido i dipendenti dell'Istituto Chimico sanitario Torino 225.000; dipendenti Italgas Moncalieri 114.000; i colleghi di Giuseppe in ricordo del padre Antonio Petrosino 228.000; Ines Bagnoli . [continua]

BORGARO
MAPPANO
VIA TIBALDI

Il complesso che sorge in una verde località residenziale alle porte di Torino è in grado di offrire un'ottima disponibilità di servizi quali scuole, negozi e autobus urbani del comune di Torino.
Il rapido accesso alla tangenziale Nord rappresenta inoltre un comodo sbocco verso tutte le destinazioni.

ALLOGGI:
soggiorno, cucina, camere, doppi servizi
BOX AUTO

mutuo agevolato
con opportunità di mutuo ordinario integrativo
PARTIRE DA:
L. 1.700.000 al mq.

Per informazioni e vendite G.S.I. s.r.l. - tel. 011-397.17.67
UFFICIO VENDITE CANTIERE

RIMAR

TOYOTA CELICA

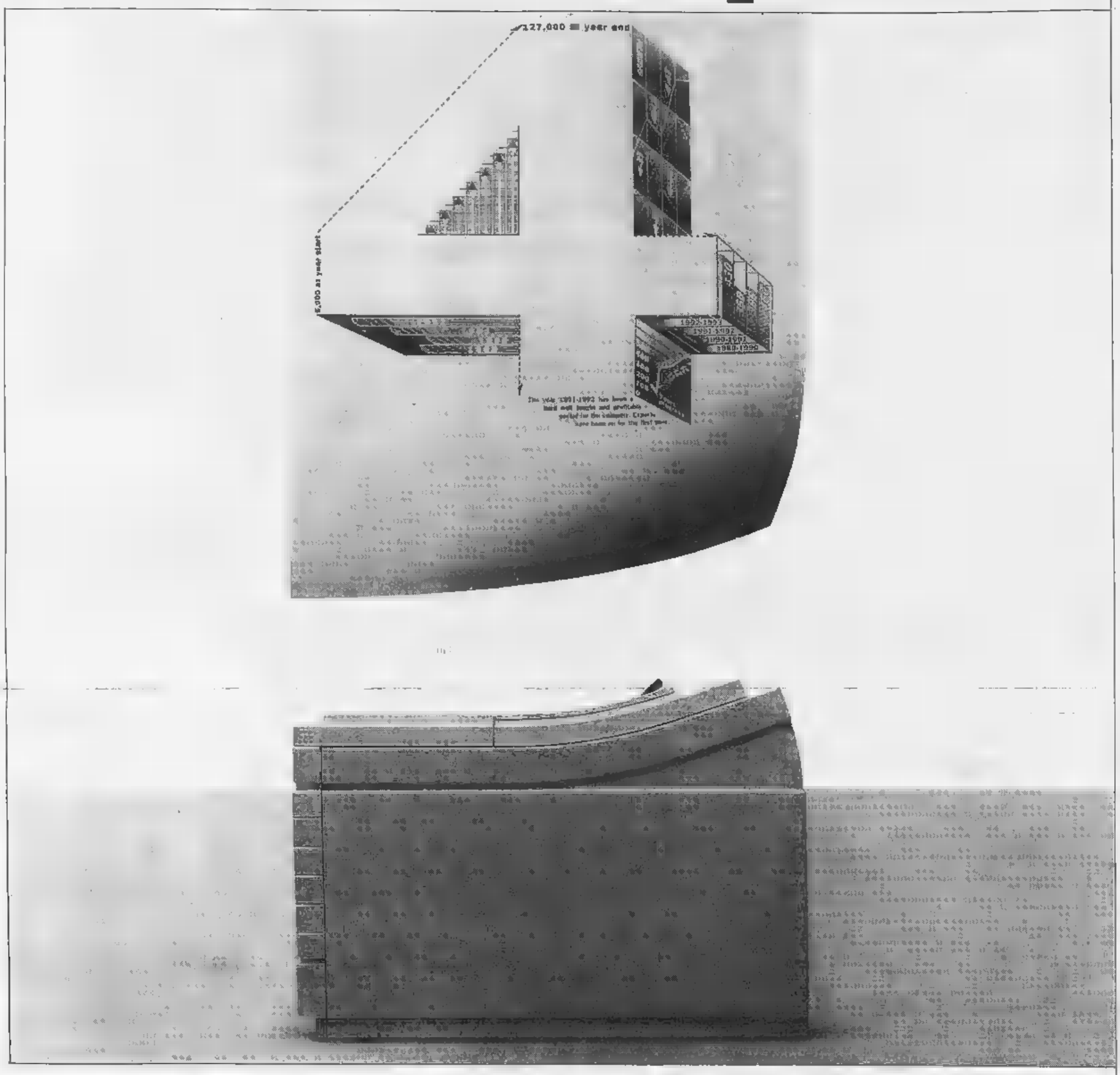
VERSIONE	2.0 TURBO 4WD	2.0 GT	1.6 ST
Prezzo chiavi in mano	L. 55.507.000	L. 39.640.000	L. 31.379.000

I PREZZI DELLA GAMMA TOYOTA SONO BLOCCATI FINO AL 7 GENNAIO 1993 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI IN RETE.

LA NUOVA CONCESSIONARIA UFFICIALE
TOYOTA A.D. MOTORS
Vi aspetta in Corso Vercelli, 66 Torino
(011) 2489100 (r.a.) - Fax 2489130

TOYOTA

Farà il diavolo a quattro.



Nuova

HP LaserJet 4.

La stampante

per definizione.

È vero come due ■ due fanno quattro. La nuova stampante HP LaserJet 4 in quattro e quattr'otto farà il diavolo a quattro. Per quattro ottimi motivi:

1. Nitidezza e qualità sono imbattibili con la risoluzione ■ 600 dpi, la tecnologia RET e l'utilizzo del toner Microfine.
2. La velocità è da record con il processore RISC già incorporato.
3. La versatilità è assicurata da 45 fonts scalabili, dalla possibilità di utilizzare fino a 850 fogli e dalla disponibilità del modello 4M per ambienti Mac e ambienti misti.
4. Il prezzo è ancora più basso di quello della HP LaserJet III.

Quindi se qualcuno ti chiederà: "Ma come fanno le HP LaserJet ad essere sempre le stampanti più vendute nel mondo?" tu, digliene quattro.

La tua stampante HP LaserJet 4 la trovi presso:

Armugve - Via Borgaro, 49 - 10149 Torino - Tel. 011/2296949

Venco Computer - C.so G. Cesare, 250 - 10154 Torino - Tel. 011/2420602

MC Computer - Via Morosini, 22 I - 10129 Torino - Tel. 011/5621146

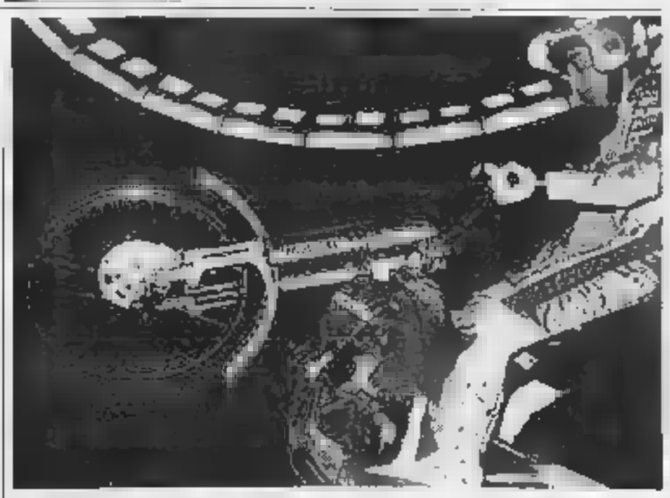
Concessionario Autorizzato Personal Periferiche

È ORA DI PASSARE AD HP

Si conclude al Palasport la due giorni del trial Mondiale

Ahvala vola per 25 metri

Molte acrobazie nelle gare di ieri
Il pilota finnico è sceso dal soffitto



Il novarese Donato Miglio difende i colori piemontesi nel Mondiale indoor

Con la spettacolare discesa dal soffitto [illegible] Palasport torinese del campione [illegible] mondo in carica, il finlandese Tommy Ahvala - il centauro è stato calato [illegible] una fune lunghissima dalla cupola posta a 25 metri d'altezza fino al centro del percorso, tra le ovazioni [illegible] un sorprendentissimo pubblico - ha avuto inizio ieri sera la seconda prova del campionato mondiale di trial indoor.

Si [illegible] trattato della prima giornata di gare. La seconda, quella conclusiva, è prevista per oggi, sempre al Palasport [illegible] Parco Ruffini (alle 14,30).

Ieri pomeriggio, durante le ricognizioni che i piloti hanno effettuato a piedi lungo il percorso - dopo che il trentino Piero Sembenini aveva [illegible] piuto un giro di prova sulla sua Beta (Sembenini è pilota-collaudatore ed [illegible] fuori gara) per far vedere [illegible] concorrenti la sequenza degli ostacoli - c'è stato il tempo di chiacchierare [illegible] lo spagnolo Amos Bilbao, vincitore dell'edizione 1990, per conoscere le reali difficoltà rappresentate dalle varie «zo-[illegible] del tracciato.

«Intanto - ha spiegato il vantiduenne campione [illegible] Santander - [illegible] trial indoor è molto più veloce [illegible] compresso di quello che si effettua sui percorsi naturali. Qui tutto finisce in dieci minuti, c'è la pressione ed il tifo del pubblico che ti stimolano, gli ostacoli sono esasperati perché artificiali, con difficoltà che fuori dal palasport è difficilissimo trovare. Il vantaggio dell'indoor è dato dalla maggiore aderenza. Gli ostacoli sono asciutti, I pneumatici delle nostre motociclette sempre in temperatura».

«Quanto agli ostacoli - ha continuato Bilbao - quelli rotondi, qui a Torino rappresentati da sezioni di tubi da fognatura in cemento di grandi dimensioni, sono [illegible] da scalare, anche [illegible] diventa poi molto difficile scendere. I sassi disposti a pietraia sono più traditori delle grandi rocce, perché le ruote trovano poca aderenza e bisogna faticare molto per mantenere l'equilibrio».

«Per la sezione della traversine di legno - ha detto ancora il pilota spagnolo - il discorso è un altro. Tutto dipende dall'angolo formato dallo spigolo dell'ostacolo. [illegible] l'angolo dello scalino [illegible] affrontare è più [illegible] meno retto, si può portare su la moto anche ad un'altezza di un metro e mezzo. Ma se l'angolo è acuto e la parte frontale della parete è sfuggente [illegible] il basso, lì può superare un solo metro di altezza, limite massimo per picchiare con la ruota anteriore e portare su la motocicletta con lo slancio».

Bilbao ha ancora raccontato come sui tronchi la linea longitudinale sia molto stretta, di soli 5 centimetri, quanto la sezione di una gomma: un mini-[illegible] scarto e si cade. Non facili nemmeno i giganteschi pneumatici legati fra di loro: «Sono poco stabili - ha concluso Bilbao - si muovono, e [illegible] vuole la [illegible] concentrazione per mantenere l'equilibrio».

Ma qual è la ricetta per diventare [illegible] bravo pilota di trial come Bilbao? «Tanta passione, [illegible] ginnastica [illegible] corpo libero per conservare agilità e flessibilità [illegible] corpo, [illegible] anche un'alimentazione [illegible] molto ricca di frutta».

[illegible]

ATLETICA [illegible]

Festa [illegible] premi per il '92

Vengono eletti i [illegible] dirigenti del Piemonte

Durante l'assemblea [illegible] oggi per l'elezione del nuovo governo regionale, verranno consegnati riconoscimenti individuali per la stagione '92. Saranno premiati Bianchi (giudice di gara), Primo (dirigente), Pelosini (tecnico) e, fra gli atleti, l'allievo Daniele Gili; gli juniores Maurizio Gemetto, Angela Clementelli [illegible] le staffette 4x100 femminile della Sisport Snia (Macchiut-Ferro-Cattaiano-Manassero) e 4x400 maschile [illegible] Cus (Fasano-Nocera-Ricci-Juliano); i [illegible] Carlo Occhiena [illegible] Roberto Brunet, Dino Pistamiglio [illegible] «Tuttosport» riceverà l'Oscar Fresa mentre [illegible] Maurizio Damilano andrà [illegible] tanga d'argento «alla carriera».

Azzurre in Val d'Aosta

Belmondo A [illegible] un [illegible] contro la droga

A Courmayeur la Nazionale femminile di sci nordico, che sta preparando la prossima stagione agonistica, ha aderito alla campagna «Dico no alla droga», pro-[illegible] dalla Chiesa of Scientology. Hanno sottoscritto l'iniziativa le azzurre Stefania Belmondo, [illegible] Venzetta, Gabriella Peruzzi, Laura Bettega, Giorgia [illegible] Marco [illegible] Petra Trocker, insieme ai tecnici Berto, Alvarà, Favre e al direttore agonistico Onesti.

«Dico no alla droga» intende sensibilizzare i giovani sul problema della tossicodipendenza [illegible] l'aiuto [illegible] nomi famosi. Hanno già aderito Bugno, Patrese, Alboreto, Pramotton, il Milan e molte star dello spettacolo.

Al Comunale sfida tra i Primavera di Toro e Juve

Derby, oggi in scena la prova generale

E' Toro-Juve in tutti i sensi: oggi, infatti, si disputa al Comunale (ore 14,30, ingresso da via Filadelfia e [illegible] l'accesso [illegible] settori Distinti centrali e [illegible] Maratona) il derby Primavera che precede di soli sette giorni quello più vero, più autentico che [illegible] sempre divide le tifoserie.

Con la partitissima [illegible] oggi, il campionato giovanile entra nella fase cruciale. I granata, infatti, [illegible] soli al comando con 14 punti, seguiti a quota 13 dalla sorprendente Reggiana, terza la Juventus [illegible] 12 punti. La stracittadina, quindi, potrebbe già [illegible] decisiva [illegible] I ragazzi di Cuccureddu. Ma il primato del Torino [illegible] deve trarre in inganno. E' lo stesso tecnico granata [illegible] mmettere il precario stato di forma: «Abbiamo ancora tanti problemi da risolvere. Interessano essenzialmente i nuovi acquisti, che [illegible] si sono ancora integrati. Paraltro non è facile sostituire ragazzi come Pastine, Lanzara, Coia e Vieri».

Secondo Rampanti, proprio il derby offrirà lo stimolo giusto per il rilancio: «Per [illegible] questa partita rappresenta da sempre un obiettivo finale, al di [illegible] della classifica. [illegible] parte [illegible] una tradi-[illegible] alla quale teniamo particolarmente e che vogliamo continui ad ess[illegible] positiva. [illegible] [illegible] sarà decisiva. C'è ancora tutto il girone [illegible] ritorno e, quindi, la possibilità per entrambe di centrare la qualificazione».

[illegible] tecnico conclude con un'espressione di rammarico per il fatto di dover momentaneamente lasciare il mitico Filadelfia: «Mi spiace moltissimo abbandonare il nostro abituale terreno di gioco. Ma i gravi avvenimenti del derby dello scorso anno hanno obbligato i dirigenti a dirottare la sfida al Comunale».

In casa bianconera, invece, la sfida [illegible] già considerata decisiva. Cuccureddu [illegible] [illegible] dubbi: «A [illegible] [illegible] i due punti per [illegible] staccarci ulteriormente, mentre al Torino un successo potrebbe definitivamente spianare la strada verso le finali. [illegible] preparando questa sfida [illegible] serenità. Ho ereditato dalla squadra Allievi dello scorso anno un gruppo di notevole interesse. Ragazzi come Cammarata, Binotto, Manfredini e Dal Canto sono [illegible] sicuro avvenire e si sono perfettamente integrati. Il mio lavoro, quindi, sarà a lunga scadenza, anche se ci tengo a raggiungere la fase finale, che proprio l'anno scorso ci sfuggì per un soffio».

A questo proposito, il tecnico ricorda come sia stato decisivo l'acceso derby della [illegible] stagione disputato al Filadelfia: «Non voglio ritornare [illegible] quell'episodio: [illegible] vicende, soprattutto a livello giovanile, non dovrebbero però accadere. Capisco le offese a me, ma gli insulti ai ragazzi e gli atti di violenza sono più che mai deprecabili e devono [illegible] puniti con severità».

Parecchie le novità nelle formazioni. Nel Torino non giocherà l'infortunato Di Maggio. Rampanti non ha ancora deciso, [illegible] sembra orientato [illegible] confermare Di Biasio [illegible] Perziano in attacco. Nella Juventus, invece, mancheranno Sartor [illegible] Ferronato. Il primo è [illegible] convalescente, il secondo squalificato. Cuccureddu potrà però contare su due volti [illegible]: sono i difensori Bellingeri, rientrato dalla Pro Vercelli e Beltrami, acquistato dallo Sparta Novara. In attacco conferma per Trocini [illegible] Cammarata, con Binotto nel nuovo ruolo di trequartista.

Aurelio Barigazzo

SPORT [illegible]

Galoppo a Vinovo questi i favoriti

Oggi galoppo a Vinovo (inizio alle 13,45). I favoriti: I. Sassomarino, Arengario. II. Creme Chantilly, Julio Martines. III. Malibu Mile, Glen Fire. IV. Indross, Marghine. V. Kuim, Fremito. VI. Dominatus, Magic Piece. VII. [illegible] You Buck, Sguiser.

Rugby: il Torino 87 [illegible]da [illegible] capolista

In serie B il Torino 87 gioca a Reggi[illegible]lia; in C2 il Cus va a Biella, [illegible] S. Mauro ad Aosta, mentre all'Albonico c'è Torino 87-Valledora Alpignano (14,30).

[illegible] [illegible] [illegible] il premio Carlo Merlo

PINEROLO. All'hotel Regina [illegible] assegna stamane (ore 9,30) [illegible] Premio Carlo Merlo all'atleta pinerolese del '92. I candidati sono Renato Jallà, Gian Paolo Quaglia, Lara Poyrot, Giuliana Tosio, Bruno Vottero, Bruno Castellucci. Un premio speciale [illegible] Daria Camilla Fantoni.

Calcetto: l'Itca [illegible] [illegible] Coppa Italia

L'Itca Grugliasco ha sconfitto il Loreto Milano 8-0 nel secondo turno [illegible] Coppa Italia.

Calcio donne: Toro meglio della Juve

Nel sesto turno della serie A, Juventus-Bologna 0-2 e Gravina Catania-Torino 2-2.

20° Compleanno

SOGEA

In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM

C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

Festeggiamolo insieme

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.
[illegible] PREZZO COMPLEANNO

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.
[illegible] PREZZO COMPLEANNO L. 16.900

A.R. 155 1.8 L T.S. Cat.
[illegible] LISTINO L. 28.044 PREZZO COMPLEANNO

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.
[illegible] LISTINO [illegible].402 PREZZO COMPLEANNO L. 20.400

A.R. 164 2.0 T.S. Cat.
[illegible] LISTINO L. [illegible] PREZZO COMPLEANNO L. 32.800

A.R. 75 1.6 i.e. [illegible]
[illegible] LISTINO L. 20.900 PREZZO COMPLEANNO L. 19.900

[illegible] 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.
[illegible] LIST[illegible] PREZZO COMPLEANNO L. 17.900

A.R. Spyder [illegible] i.e. [illegible]t.
[illegible] LISTINO L. 35.362 PREZZO COMPLEANNO [illegible]

A.R. 155 [illegible] T.S. Cat.
Climatizzata
[illegible] LISTINO PREZZO COMPLEANNO 29.200

A.R. [illegible] T.D. [illegible]
[illegible] L. 38.575 L. 34.800

A.R. SZ Coupè Cat.
[illegible] L. 85.000

A.R. 33 1.7 i.e. 4X4 S.W. Cat.
[illegible] LISTINO L. 25.557 PREZZO COMPLEANNO L. 22.800

Alfa Romeo

[illegible] GRUPPO COMUNICATION

vetture Km/0 e/o aziendali Prezzi x 1000

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 6/11/92

AL CAPITOL

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

EDDIE MURPHY

IL PRINCIPE DELLE DONNE

Un film di REGINALD HUDLIN

CHARLIE CHAPLIN 1

DA BRIAN DE PALMA UN THRILLER EROTICO ED EMOZIONANTE

JOHN LITHGOW

LOLITA DAVIDOVICH

UN FILM DI BRIAN DE PALMA

DOPPIA PERSONALITA'

AL LUX

IL GRANDE RITORNO DI HARRISON FORD

HARRISON FORD

GIOCHI DI POTERE

AL FIAMMA

UNA GRANDE STORIA D'AMORE

OGNI GIORNO CRESCE IL FAVORE PER DUE VERI GRANDI FILM: I MIGLIORI DEGLI ULTIMI ANNI!

grand'eliseo

ROMANO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

ELBA INNOCENTI TI DA' 1.500.000 PER IL TUO USATO

15.038.000 Elba 1500 catalitica

— 1.500.000 la tua auto da rottamare

13.538.000 chiavi in mano

ELBA ECO DIESEL L. 15.038.000

Presso le Concessionarie INNOCENTI di Torino

AUTOMILANO - TEL. 319.39.93

LIVORATTO VIA BARDONECCHIA 5 - TEL.

UNO E eliseo blu

IL FILM CHE HA TRIONFATO AL FESTIVAL DI CANNES

ALTMAN premio per la miglior regia

miglior interprete

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

PENTA FILM

ALTMAN

HOLLYWOOD

UN FILM DI ROBERT ALTMAN

le più grandi star di Hollywood sono...

I PROTAGONISTI

THE PLAYER

MARTEDF

AL TEATRO AMBRA

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985

TUTTA PER VOI!

MOANA POZZI

TORNA PER IL VOSTRO PIACERE LA DIVA PIU' AMATA DAGLI ITALIANI.

SPETTACOLI HARD-CORE DAL VIVO ORE 17,30 E 22

EMPIRE

ETOILE

2° MESE REPLICHE

KING KONG

ARLECCHINO

Record di risate in tutto il mondo

PENTA FILM

MARIO & VITTORIO CECCHI GORI

SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

TOM SELLECK DON AMECHE

GUAI IN FAMIGLIA

REGIA DI TED KOTCHEFF

PENTA

CRISTALLO

RENATO POZZETTO EZIO GREGGIO

INFELICI e CONTENTI

REGIA DI NERI PARENTI

OLIMPIA 1

DA WOODY ALLEN IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

LA STAR MONDIALE FLAVIO TOGNI E I SUOI 15 ELEFANTI SPAZIALI

TORINO Piazza D'Armi

CIRCO AMERICANO

IL PIÙ CIRCO A 3 PISTE DEL

Dal 20 Nov. all'11 Dic.

Debutto: Venerdì 20 Novembre Ore

TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI: ore e ore

Domenica e festivi ore 15 e 18

Lunedì riposo

PRENOTAZIONE E VENDITA BIGLIETTI: Box office presso negozio RICORDI Piazza C.L.N. 251 - 56.11.282 e alla CASSA del dalle ore 10 - 31.66.676

VISITA ALLO TUTTI I GIORNI DALLE ALLE 17

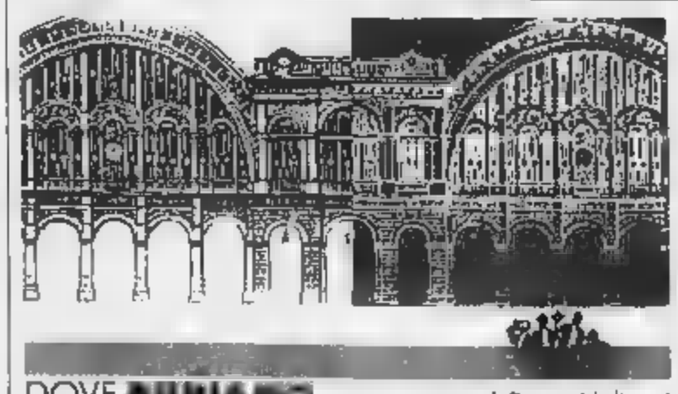
FILO A GRANDE

TIGRI BIANCHE

I LEGGENDARI UOMINI VITA DI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Ulisse Gambarotta

Ultime due repliche oggi alle 16,30 e alle 20,45, al Teatro Juvarra, per lo spettacolo «Torna a casa, Ulisse!» di e con Tiziana Catalano, Bruno Gambarotta e Luisella Tamietto (le due ragazze sono più note come Sorelle Suburbe). La rilettura che il popolare «entertainer» e le Sorelle Suburbe hanno fatto dell'Odissea propone un Ulisse poveretto che vuole tornare ad Itaca solo per intascare la pensione da reduce della guerra di Troia. Penelope è una donna in carriera e Athena, che accompagna l'eroe, una dea insicura che porta dietro un capitello corinzio e per darsi importanza ogni tanto ci sale sopra. Nei giorni scorsi lo spettacolo ha ottenuto un grande successo di pubblico. Tel. 011/53.20.87.

Laura De Fusco

Nata a Castellammare di Stabia Laura De Fusco ha studiato con Vincenzo Vitale e si è diplomata al Conservatorio di San Pietro a Maiella, dove attualmente insegna pianoforte. Attività che affianca alla brillante carriera concertistica in vari Paesi del mondo. Oggi pomeriggio, alle 17, la De Fusco approda all'Auditorium Rai, per un concerto nel cartellone dell'Unione Musicale. In programma ci sono brani di Liszt e Prokofiev. Informazioni allo 011/54.45.23.

Mi rendo conto

La compagnia Teatrino dell'Es di Bologna propone oggi, all'Alfateatro, in via Casalborgone 16, l'ultima replica dello spettacolo «Mi rendo conto». Informazioni allo 011/819.36.29.

[illegible]

Il nono festival organistico internazionale propone [illegible] sera, alle 21, nel Santuario di Santa Rita, un concerto del pianista tedesco Johannes Günther Kraner. Il musicista (ma è anche progettista di organi) eseguirà brani di Scheidt, Nepomuk David, Bech e Bräutigam.

[illegible] crociata

Oggi, alle 17, al Teatro Garybaldi di Settimo si replica per l'ultima volta «La Crociata dei bambini» dall'omonimo romanzo di Marcell Schwob. Progetto e composizione sono di Laura Curino e Roberto Tarasco, gli interpreti sono i giovani attori del Cut di Napoli. Informazioni allo 011/60.11.746.

Dieci giorni con incontri e musica alla Città del Sole

La filosofia in una vetrina per festeggiare la libreria

Ezio Gribaudo a fianco della sua scultura in polistirolo nella libreria di via Po

Monumento al libro, in vetrina. Con una scultura di Ezio Gribaudo, in polistirolo candido - raffigurante le pagine di un volume [illegible] - **La Città del Sole** festeggia il suo primo anno di vita. Per «spegnere la candelina» [illegible] 1, lo staff della libreria di via Po 57 (una ventina di soci, fra cui diversi nomi noti), organizza una «dieci giorni» di festeggiamenti, da stamane (ore 11) al 25 novembre. Una sorta di excursus per ripercorrere le varie iniziative avviate in dodici mesi di attività (ingresso libero; orario di apertura: dalle 9 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 19,30).

Anzitutto, c'è la «Vetrina d'autore», incentrata su un solo argomento e firmata da un esperto. Per l'anniversario, accanto all'emblematica scultura di Gribaudo intitolata «Monument à la lecture III», ci saranno volumi e cataloghi dedicati alla sua opera: si va da «Il peso del concreto», del '68, a «Dinosaurus», con prefazione di Fruttero e Lucentini. Un'altra sezione della vetrina, invece, in occasione [illegible] 10° «Festival Internazionale Cinema Giovani», riguarderà il mondo di celluloide, i suoi miti e incanti.

In tema, il 17 alle 12,30, presentazione del volume di Joseph Mc Birde «Il cinema secondo Hawks», pubblicato dall'editrice Pratiche. Altra iniziativa della Città del Sole è «Il libro ritrovato», cioè proposte inerenti il «modernariato» librario: non proprio rarità da bibliofili, ma chicche per intenditori, stampate tra gli Anni 40 e il '60. In mostra, da domani, «Carlo Frassinelli tipografo ed editore», con titoli interessanti, come un «Moby Dick» del '50, tradotto da Pavese. Il 18, 19 e 20, alle 18,30, inaugurazione «in musica», della [illegible] sala incontri [illegible] locale: a eseguire brani di Mozart, Grieg e Franck, saranno il pianista Sergio Verdirame e il violoncellista Renzo Brancaleon.

Da venerdì 20, inoltre, nuova vetrina d'autore, firmata dal docente universitario Luigi Forte: «La letteratura [illegible] sospetto», ovvero «indagine sul romanzo poliziesco tedesco [illegible] Peruz a Handke». Il 22 alle 11, presentazione della nuova [illegible] discografica Ddt. Protagonista dell'incontro del 23 alle 18, sarà invece il giudice Antonino Caponnetto, con il suo volume «I miei giorni a Palermo»: altri ospiti, il magistrato Gian Carlo Caselli, Diego Novelli e Luigi La Spina, vicedirettore de La Stampa. Il 25 incontro con il disegnatore Leo Lionni. Interverrà Nico Orengo.

Silvia Francia

Fra le proposte delle gallerie

Ritratti di Sutherland e acqua in una vasca pensando alla Norvegia

Sutherland: studio per il ritratto di Fry

L'ampio panorama delle mostre torinesi consente di spaziare [illegible] dai quadri fiamminghi e olandesi della Galleria «Caretto» (via Maria Vittoria 10) agli antichi argenti dell'Antichità «Casartelli» (via Maria Vittoria 25/a). Alla «Biasutti» (via Juvarra 18, sino al 30 dicembre) si può ammirare [illegible] scelta di opere, dal 1922 al 1979, dell'inglese **Graham Sutherland** (Londra 1903-1980). Presente alla Biennale di Venezia del 1952, l'artista, nel 1965, ha ordinato una pregevole retrospettiva nella Galleria Civica d'Arte Moderna di Torino. L'attuale esposizione è caratterizzata da composizioni dalla limpida e misurata stesura del colore che sottolinea dipinti come «Porta sbarrata da una pietra».

Lo studio per il ritratto di Winston Churchill, risolto con sorprendente realismo, la disinvolta interpretazione della figura del signor Fry, le tipiche «forme erette» costituiscono momenti espressivi di un discorso altamente suggestivo che nei disegni di guerra appare pervaso dall'angoscia.

Alla Galleria «Persano» (piazza Vittorio Veneto 9, sino alla fine di dicembre) [illegible] proposti alcuni lavori del norvegese **Per Barclay**, che da quattro anni opera a Torino. Con i [illegible] contenitori in plastica, pieni d'acqua, intende riprodurre la calma distesa dei laghi della propria terra d'origine, mentre l'incombente silenzio delle notti del Nord viene lacerato, nella visione dell'autore, dall'assordante suono di un tamburo che ritmicamente segna il trascorrere del tempo, delle stagioni, dell'umana esistenza.

I riferimenti alla natura sono, viceversa, per **Sergio Allee** i dati essenziali per «costruire» le sue limpide pagine pittoriche. Nelle tele in mostra al Palazzo della Giunta Regionale (piazza Castello 165, sino al 17 novembre), l'autore suggerisce un mondo domestico contrassegnato da nature morte, da affreschi su antiche mura, da giardini fioriti. **[a. mi.]**

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

A cena con Freak

Freak Antoni, il padre del rock demenziale, è di casa ormai a «Cassetta Popolare»: il circolo di Grugliasco (via Tripoli 56) organizza stasera alle 20,30 una cena con il capo degli Skiantos. Per fedelissimi e ammiratori sfegatati. Quanto alla musica, gli Skiantos [illegible] a Torino, al «Network», il 26 novembre.

[illegible] domani

Ono [illegible] show stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30) protagonista Mao, rockettaro-cult torinese.

Sempre stasera, al «Doctor Sax» (muraxxi di lungopò Cadorna 4, [illegible] 23) rock blues con gli Showbiz. Rock blues anche al «Moro's» di Avigliana (corso Laghi 130, [illegible] 22) [illegible] gli Autoblues; mentre sempre ad Avigliana, all'«Amadeus» (corso Torino 110, ore 16,30), c'è il duo Bogetti-Papa.

Oggi alle 15 al «Naxos» (piazza Gnaln 147) pomeriggio dance con i Co.Ro e Talessa.

Domani, al «Capolinea n. [illegible] (via Maddalene 42 bis) cominciano le jam session del lunedì, con i musicisti della scuola Mdv: citiamo, tra i possibili ospiti, Manhu Roche e Furio Di Castri. Al via, domani sera, anche gli appuntamenti jazz al «Re di carte» (via Germanesca 37, ore 22); in scena il trio di Alfredo Ponissi. Ancora domani sera, soul psichedelico all'«Aelou» (via Spanzotti 3 bis, [illegible] 22) con i Fellowship, e fusion alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con il chitarrista Max Carletti.

Concorsi canori

Si sono iniziate le selezioni per il Festival di Sanscemo '93: i candidati possono inviare il materiale [illegible] e video alla segreteria della rassegna, presso Paul Zuni Production, vicolo San Lorenzo 1, Torino.

Presso la D. S. Music (via Ricasoli 22/d) [illegible] aperte le iscrizioni al concorso canoro «Prima tappa», che promette ai vincitori l'inserimento in una compilation [illegible] giri. Per chi crede in questo genere di «strade verso il successo»...

[illegible] gli [illegible]

Proseguono le prevendite per il concerto degli Emerson Lake & Palmer, martedì al Palasport: i biglietti costano 36 mila lire più diritti, e si trovano da Maschio Music Center, Box Office-Ricordi, Birreria Marconi, Master Sound, Tabaccheria Pisapia, Music, Queen Music, Ck Video, Hot Point, Disco International (Ivrea), e altri punti vendita. Organizza Good Music.

Paoli e la figlia domani sera all'Alfieri

Gino più Amanda nel nome di Disney

Gino Paoli presenta il nuovo album

Domani al Teatro Alfieri debutta il tour invernale di **Gino Paoli**. Il cantautore genovese presenta un nuovo album - «Senza contorno... solo per un'ora» - con vecchie canzoni e due inediti: il brano che dà il titolo al disco, e il tema del nuovo cartoon di Walt Disney, «La bella e la bestia», che Paoli ha interpretato per la versione italiana del film, cantando in coppia [illegible] la figlia Amanda Sandrelli. E Amanda sarà in scena con il babbo.

Il concerto di domani è il primo di dieci appuntamenti in altrettante città italiane, tutti in storici teatri.

Accompagnato soltanto dal pianoforte di Adriano Pennino, Paoli presenterà dal vivo l'intero album: ovvero, trattandosi di un'antologia, compirà un viaggio sentimentale attraverso le canzoni della nostra vita. Ventiquattro titoli, da «Sapore di sale» a «Sassi», da «La gatta» al «Cielo in una stanza», a «Senza fine», all'«Ufficio delle cose perdute». Ma non mancano dal programma i brani [illegible] celebri, [illegible] «67 parole» e «Maschere», che Paoli ha voluto recuperare e riproporre al pubblico, per una doverosa rivalutazione.

Il concerto di domani all'Alfieri s'inizia alle 21. I biglietti, in vendita alla [illegible] del teatro in piazza Solferino, costano 40 mila lire per la platea, e 32 mila per la galleria, più diritti. Organizza Metropolis. **[g. fer.]**

«Anni 90» è la pellicola più vista in città

Piace il demenziale firmato da Oldoini

La comicità demenziale-televisiva di casa nostra ha la meglio questa [illegible] sulle superproduzioni d'Oltreoceano: «Anni 90» di Enrico Oldoini toglie infatti il primato ad «Arma Letale 3» nella classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Greggio, Boldi, [illegible] Sica & C. propongono una comicità di sketch e battute goliardiche, che sembra incontrare comunque i favori del pubblico: al Vittoria sono stati venduti 8.821 biglietti. «Arma letale 3» di Richard Donner con Mel Gibson si è dovuta accontentare di 8.462 presenze.

Due le novità nel [illegible] della classifica. In settima posizione fa il [illegible] ingresso «Pomodori verdi fritti» di Jon Avnet, storia al femminile, nel profondo Sud degli Stati Uniti.

Due ragazze, una dolce e quieta, l'altra scatenata e «maschiaccio» aprono un caffè, sconvolgendo la vita di un tranquillo paese dell'Alabama. La storia molti anni dopo è raccontata da un'anziana signora a una casalinga, che riesce a trarre da quelle antiche vicende forza per cambiare stile di vita. All'Eliseo il film è piaciuto a 3.857 torinesi.

Al decimo posto approda invece «Casa Howard» di James Ivory, dal romanzo di Forster, [illegible] Vanessa Redgrave, Antony Hopkins. Ivory ripropone la vita nella campagna inglese [illegible] inizio secolo. Le sue storie da Forster hanno ormai [illegible] pubblico affezionato: al Romano gli spettatori sono stati 3.245.

Complessivamente nell'ultimo weekend [illegible] stativ enduti 42.778 biglietti, circa tremila in meno di sette giorni fa. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
ispettatori dal [illegible] all'11/11)

1	Anni 90	8.821
[illegible]	Arma letale 3	8.4[illegible]
3	Basic Instinct	5.260
4	Mariti e mogli	5.199
[illegible]	Giochi di potere	5.125
[illegible]	Principe delle...	4.214
7	Pomodori verdi	3.857
8	Io speriamo che...	3.527
9	Doppia personalità	[illegible]
10	Casa Howard	3.245

Sagre di castagne

Le volete arrostite o bollite?

Non c'è che dire, è tempo di castagne. E in due località si fa festa nel modo più tradizionale, ossia offrendole pubblicamente a chiunque voglia gustarsi il frutto, arrostito o bollito. Stamane, a partire dalle ore 9 e sino a mezzanotte, sagra della castagna organizzata dal Circolo Savelli in **via Salassa 1e** (telefono 011/20.32.52).

Proprio in questa via si tengono concerti bandistici, sfilano le majorettes, si esibiscono gruppi di danzatori e musicisti scozzesi, si distribuiscono castagne arrosto (ore 17).

Altro appuntamento, oggi pomeriggio, nella storica piazza dell'Annunziata a Venaria dove si svolgerà una castagnata a fianco del mercatino della Belle Epoque che si tiene ogni terza domenica del [illegible].

Durante la manifestazione si potranno fare offerte a scopo benefico per aiutare anziani, handicappati, drogati e malati di cancro.

L'iniziativa è organizzata dai commercianti dell'Associazione Centro Storico-Ascom.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Fògola

In occasione della mostra itinerante «Spazi, forme e colori» la Galleria Dantesca dellalibreria Fògola, in piazza Carlo Felice 19, rimarrà aperta tutte le domeniche sino alle 18 e il giovedì sino alle 23.

Torino e Vienna

Domani alle 18 al Centro Studi Piemontesi in via Revel 15, Anacleto Verrecchia [illegible] la conferenza «Torino e Vienna: due città a confronto».

[illegible] e Dio

Cominciano domani alle 18,30 nella Sala di Rovasenda, in corso Vittorio Emanuele 32, gli incontri della «Scuola di filosofia», organizzati dall'Istituto di Filosofia di Chieri e dal Centro Teologico di Torino. Il primo ciclo è sul tema «L'intelligenza di fronte a Dio, possibilità e difficoltà di un discorso razionale su Dio». Tel. 011/662.97.60.

Il [illegible]

Da oggi al 18 dicembre sono aperte le iscrizioni al Centro Archimede, via Giacomo Balla 13, per il concorso «Sloganmania. L'estrazione [illegible] motto». E' possibile partecipare singolarmente o in gruppo [illegible] un massimo di due slogan. Informazioni: telefono 011/307.459.

Rinvio

L'incontro organizzato per domani, alle 21, dal Centro Terracini al Teatro Juvarra, è stato rinviato a data [illegible] destinarsi per impegni politici di Giuseppe La Ganga e Luciano Violante. Il tema era: «Proposte di riforme elettorali a confronto». Telefono 011/831.063.

Illusionismo

Alle 22,30 a «La Cave», di via Pomba 7, proseguono gli spettacoli della serie «Il serpente di Eva» con la performance dell'artista Thule dal titolo «Illusionismo al femminile». Presenta la serata Anna Cuculo.

Terza [illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi dell'Università della Terza Età, ai quali possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto i 30 anni e non è necessario un titolo di studio. Per informazioni più dettagliate, [illegible] rivolgersi alla segreteria [illegible] sede in via Carena 3, telefono 011/481.677.

Arte in hotel

Termina oggi all'Hotel Concord in via Lagrange 47, la «Mostra d'arte contemporanea» organizzata dalla Domus Arte. Sono esposte opere di Renato Guttuso, Domenico Cantore, Michele Cascella, Mario Schifano, Joan Miró, Aligi Sassu.

Viaggi all'estero

Domani alle 21 al Salone San Paolo, in via Santa Teresa 0, l'associazione Intercultura presenta iniziative e programmi, fra i quali i soggiorni studi all'estero per studenti delle medie superiori.

Inaugurazione

Alle 9,30 nel Salone Popoli del Centro missioni della Consolata, in corso F[illegible]i 12 bis, viene inaugurato il XII anno formativo della Scuola Regionale Libertas «Beppe Gilardi». Informazioni allo 011/751.819.

Tecnologie

Domani alle ore 17 il Bit, in corso Unità d'Italia 125, incontro con Roberto Panizza che interviene sul tema «Ambiente e sviluppo in un precario equilibrio. Il ruolo delle nuove tecnologie». Organizza la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale.

Un film

Alle 16 l'Informagay, [illegible] sede in via Santa Chiara 1 propone per il Cineforum la proiezione del film «Il bacio della donna ragno» di Hector Babenco.

Mostra

Domani, alle 18, al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 164, s'inaugura la mostra di disegni e dipinti di Sandro Lo Cascio. Prosegue sino al 2 dicembre nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	[illegible]
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.691
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc	[illegible]
Emumbulanza	116

Guardia medica. Servizio gratuito [illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.00.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 56.21.505 - 54.90.00
Casad 766.511 - [illegible]
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.501.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98
INFERMIERI
Aaido [illegible]
Aair 968.93.31
[illegible] 619.16.20
Aldeoro 63.01.56
Aaldo 33.13.01
Asaisi, infermi 839.75.25
Aidai [illegible]
Aurilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 53.19.02
Studio infermieri professionali Snc 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siadd 75 14.73 - 749.24.34

[illegible] NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 778.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 65 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri [illegible] accoglienza Cisca, 53.39.62
La Tenda (Acc stranieri), telefono 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Vagliolo 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDs v. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 [illegible]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazione tel 436.01 66
Informazione documenti 5785 5104 - 5785 5105
Telefono Viola 436.77 00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.15
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812 28.94; canile, [illegible] 262.03 97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.90

Casello, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.50

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 18, Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nazione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gonzia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, strada Altessano 150; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15

[illegible]VI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171: ore 21 a... festa [illegible] con Roby Clack.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO: via Cuneo 16, Nichelino, tel. 90.61.058: ore 21 orchestra.
CLUB 84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.
DU PARC: ore 15,15 e 21 La Nuova Riforma. Tel. 521.52.75
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 505.00.17): «Il vero ritmo si balla da noi». Ore 21 [illegible]. Flavio e gli Show Men
FRENZY - Ivrea: tel. 0125 230.064 ballo liscio orch. Mauro Miglioli.
LE ROI: ore 15,15 e 21 di tutto un po'... [illegible] più.
NUOVA LUCCIOLA: [illegible] conosci? [illegible]. Taranto 206, tel. 200.097: ore 15,30 orchestra spettacolo gara simpatia. Ore 21 orchestra spettacolo
NUOVO GARDEN (telef. 650.3443): ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria, riduzione e Gino Romeo.
MAXI DISCOTECA SPORTING - Santhià, tel. 0161 939.939. Ore 22 da Radio Dj Fargetta. Interverrà anche Sergio Flash.
NUOVO TROCADERO: via Andrea Doria [illegible], Torino. Tel. 562.0988; ore 15 e 21 orch. Edo Puma.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, eleganza serata ore 21.

EXTRA NOTTE EXTRA: via [illegible] ang. c. Vitt. Emanuele - tel. 887.583): tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.
PATIO + INVIOLA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.089.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.04.85.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo La Piana's e Albertina. Tel. 668.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19 A, [illegible] 012.7587): Per la storia della [illegible] materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Or.: 9,30-12,30 / 15,30-18,30. [illegible]ca e lunedì chiuso.
GALLERIA AREA (via Della Rocca 14, tel. 683.656): Picasso e la suite Vollard, fino al 4 dicembre.
GALLERIA ARTE 80 SAVIGLIANO, via Cernaia 19 12038 Savigliano (Cn) tel. 0172/712.922 fax 0172/780.014 opere inedite Enrico Paulucci da sabato 14 novembre [illegible] orario [illegible] 10-12; 16-19, festivi 15-19 (lunedì solo su appuntamento).
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7-10 al 14-11-92 la mostra «Tra i Prodigi Del Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-19,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Sergio Alice. Fino al 17 novembre '92. Orario feriali 10-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: presenze in galleria.
BERMAN: Enzo Sclavolino scultura. «Frammenti colori in marmo».
BIASUTTI (via Juvarra 18): Graham Sutherland.
LA BUSSOLA: Ettore Fico.
LA GIOSTRA (Asti): Gonzaga: op. scelte.
NARCISO: Arturo Ciacelli «futurista».
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.383): Anna Sogno, Mostra personale or. 10-19.

TEATRO ERBA Dal 2a 11 al 8 12
ROSA FUMETTO in Ladies'Night
Regia ROBERTO MARAFANTE
"Sensuale, folle e divertente! Le parole per riassumere Ladies' Night"
Informazioni e prenotazioni [illegible] Tel. 011/66 15 447

TEATRO [illegible] TORINO
AGLI ABBONATI
Turno B
In seguito all'annullamento per sciopero della [illegible] dell'opera
ESCLARMONDE
di giovedì 19 novembre (Turno B)
gli abbonati e i possessori [illegible] relativo biglietto possono richiedere al botteghino del Teatro, previa disponibilità, lo spostamento sulle altre recite successive. L'eventuale rimborso della quota di abbonamento o del [illegible] del biglietto avrà luogo dal 20 al 27 novembre 1992.
Biglietteria Teatro Regio
Tel. 8815.241/242 da martedì a domenica ore 13-18,30

ERBA
OGGI ORE 16
E DA MARTEDI' 17 A DOMENICA 22/11
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
GRAZIA SCUCCIMARRA
«FUORIMISURA»
Presso Info. C.so Moncalieri 241 - Tel. 6615447

TANGO SALA DANZE
VIA AVET 3 (TO) - TEL. 481.748
[illegible] 15

ALFIERI
«IL FIORE ALL'OCCHIELLO»
da martedì 17 a domenica 29/11
RENZO [illegible]
in
[illegible]
di Georges Feydeau
regia di MARCO PARO[illegible]
Biglietteria tutti i giorni 9-12; 15-19

[illegible] Giulio 2 bis - Tel. [illegible]
COMARI DI WINDSOR
da W. Shakespeare
con GIULIO BROGI e PAOLA [illegible]ESCO
regia di GIANNI CALIENDO
dal 17 al 22/11
feriali ore 16, festivi [illegible] 21
Nello spettacolo di ogni [illegible] DI verranno sorteggiati 4 SPETTATORI per una cena con gli attori principali dello spettacolo offerta da HOTEL NAPOLEON, via XX Settembre 5 - Torino e da RISTORANTE AUGUSTO, via San Quintino 9 bis, Torino.

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO CENTRO 95
DAL 20 AL 22 NOVEMBRE
COMPAGNIA [illegible]
IL [illegible] DEI CAMALEFFI
[illegible] AL 6[illegible]
LA PRIGIONIERA DELLA DIETA
«SOTTOSOPRA»
feriali ore 21 - festivi [illegible] 16
Prev. Coop. [illegible] 10-12; 15-19 - 46

IDEAL IN ESCLUSIVA

adua 200
eliseo rosso

AMBRA
IN ESCLUSIVA

OLIMPIA 2
[illegible] [illegible]
FONDA [illegible] LEIGH

INSERZIONE PERICOLOSA

SUCCESSO AL CENTRALE 1
La leggenda magica e misteriosa della città sepolta, dell'amorosa Regina e dei due legionari rivive in un kolossal miliardario e con un cast internazionale (CORRIERE DELLA SERA)

ORARI SPETTACOLI: 16,10 - 18,20 - 20,30 - 22,30
L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO
IN ESCLUSIVA AL DUE
«... Spettacolare, fascinoso ...» (La Repubblica)

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA
[illegible] BELLI, ANNI MATTI, ANNI FICHI, ANNI BUFFI, ANNI CORROTTI, ANNI [illegible]LENTI, ANNI SEXY, ANNI TRAVOLGENTI.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 44

SUCCESSO AL DORIA
IL NUOVO FILM SCANDALO DI BIGAS LUNA CHE HA VINTO IL LEONE D'ARGENTO A VENEZIA.

SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN
Acclamato [illegible] Mostra di Venezia, arriva il film simbolo [illegible] nostalgia
Un film unico: commedia divertente, squisita e incantevole fosseliani ci porta per quasi due ore di sorpresa in sorpresa con [illegible] semplicità che è il privilegio dei grandi (L. TORNABUONI - La Stampa)
... tanto è il piacere che offre allo sguardo e all'intelligenza... (F. FERZETTI - Il Messaggero)
«Caccia alle farfalle», ovvero il cinema diventa poesia (I. BIGNARDI - la Repubblica) (C. COSULICH - Paese Sera)

STUDIO RITZ
SIDNEY LUMET il grande regista de «IL VERDETTO» e «SERPICO»
MELANIE GRIFFITH, splendida nel ruolo [illegible] detective

TRIONFA AL REPOSI
IL FILM CHE SBANCA I BOTTEGHINI ANCHE IN ITALIA

SUCCESSO AL lilliput

ODEON IN ESCLUSIVA
UN CLASSICO DI Walt Disney
LE AVVENTURE DI Peter Pan
© The Walt Disney Company
Distribuito dalla WARNER BROS ITALIA
WARNER BROS ITALIA

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 T. 858.521 Or.: 15,30 17,10/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 - Alsce 6000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 T. 858.521 Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 - Alsce 6000
Taxisti di notte — *di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92)* — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visto nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or. 16,10 18,20/20,30/22,30 Ing. 10.000 - Alsce 6000
L'Atlantide — *di B. Swaim, con T. Kayo, C. Thompson, A. Galiena (It./Fr. '92)* — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h Avventura

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15/16,55 18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000 - rid. 7000
Doppia personalità - Raising Cain — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

C. Chaplin [redacted] — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Caccia alle farfalle — *di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92)* — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, [redacted]rono gli eredi nazi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Cristallo — v. Gotto 5 Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Doria — v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000 - rid. 7000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 36' Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino Tel 447.5241. Or: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Ing. 10.000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642 Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a [redacted] per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

Erba — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' Dramm.

Etoile — v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ing. 10.000 - rid. 7000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Faro — v. Po 30 - Tel. 832.214 Or.: 16,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere d[redacted] ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Cuori ribelli - Far and Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
[redacted] — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel 839.7502 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 - Alsce 6000
Le iene — *di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92)* — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. Viet. 18. 1h 45' Thriller

PRIME VISIONI

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '[redacted])* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano [redacted] disperate di un giovane medico americano in crisi [redacted] contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Giochi di potere - Patriot Games — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [redacted]

Massimo Uno — v.[redacted] Tel. [redacted] Ing. 10.000 - rid. 7000
Festival int. cinema giovani. Ore 9 Ceci. Ore 11,15 Tavola Rotonda Cinema ital. Oggi e domani 14 La montagna. Ore 14,40 Kid la ragazza del cartografo; Ambizione. Ore [redacted] Luna d'autunno. Ore 18 Sotto il sole. Ore 21 Cortometraggi. Ore 22 Silenzio sul mare. Ore 24 Rosie selvagge.

Nazionale 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 [redacted] dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [redacted]

[redacted] 2 — v. [redacted] 7 Tel. 812.4173 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Nuovo Odeon — v. Venebio 6 Tel. 749.2382. Or.: 15,15 16,45/18,35/20,20/22,20
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Mariti e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un'[redacted]maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 - rid. 7000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400 Or. 15/17,30/20/22,30 [redacted]
Arma letale [redacted] - Lethal Weapon 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1 h 50' Poliziesco

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Ap.: 16,15 Or: 16,30/20/22,30 Ing. 10.000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Selene — c. Belgio 53 Tel. 8174.171 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 9000 - Alsce 6000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 - Alsce 6000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Vittoria — v. Roma 356 Tel. 562.1789. Or.: 14,55 16,50/18,45/20,40/22,35 Ing. 10.000 - rid. 7000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92)* — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.8257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.668 — **Moglie a sorpresa** Con Steve Martin, Goldie Hawn. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.23[redacted] — VEDI [redacted]TRI

Lanteri — c. G. Cesare 60 Tel. 284.134 — **Piccola peste torna a far danni.** Colori. Or. 15; 16,40; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — **Lanterne rosse**, di Zhang Yimou, con Gong Li. Cina 1991. Ore 16 e 21,15.

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 795.803 — VEDI TEATRI

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta** di Walt Disney ore 15-17. **Il ladro di bambini** ore 21.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 20 Concerto Benefico a favore del Cottolengo in occasione del 150° anniversario della morte del Santo. Dir. Silvio Gasparella. Dieci solisti, Orchestra Assieme Strumentale «I. Stravinskij» con la partecipazione di professori del T. Regio. Informaz. tel. 8815,241/242.

Piccolo [redacted]egio — p. Castello 215 Tel. 88.151 — Ore 9 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo** a 150 anni dalla morte. Organizzazione della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni tel. 522.51.11.

Adua — c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/78.71 — Riposo. Domani ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Ladroni di cucina...**, di R. D'Onghia. 20-21-22 nov. I Magazzini in **Il Paradiso** di G. Giudici. Prev. T. Adua da lun. a ven. or. 15.30-18,30, [redacted]. 10-13/16-19. Prosegue la camp. abb. Tel. 248.2276-248.[redacted].

TEATRI

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Ore 16,30 per il Filo incantato (pomeriggio per bambini) e ore 21,15 Comp. Teatrino dell'Es (Bologna) in **Mi rendo conto** di V. Zanella, R. Pasqualini regia V. Zanella. Poker d'Alfa 92-93. Abb.to a 10 spett. a scelta su 4 generi diversi Prosa-Figura-Rivista-Musica. Inf. e pren. 819.3529.

[redacted] — p. Solferino 4 Tel. [redacted] — **Il fiore all'occhiello.** Oggi ore 15,30 Glauco Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con Silvana De Santis, reg. Guido De Monticelli. Ultimo spettacolo. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

Araldo — v. Chiomonte 3 [redacted]. 331.764 — Teatro dell'Angolo. Prosegue la campagna abb. 1992/93: 6 spettacoli a scelta L. 75.000 in vendita presso Box Office c/o Ricordi, piazza CLN 251 e presso le librerie: Agorà v. D. Jolanda 13, v. Monginevro 44 bis. Celid palazzo Nuovo.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 8104.961 tram 16/15 — **Unione musicale.** Serie pari ore 17 precise. Laura De Fusco, pianoforte. Musiche di Liszt e Prokofiev. Biglietti numerati L. 25.000 ingressi L. 18.000 all'Auditorium dalle ore 16,30.

Carignano — piazza Carignano 6 Tel. [redacted] — Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.562 - 557.6240

Colosseo — via Madama Cristina 71 Tel. 669.50.34 Tram 16-9-18/Bus [redacted] — Teatro Stabile di Torino: oggi ore 15,30 la Compagnia Teatro D'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di Bertolt Brecht con Piera Degli Esposti e Angela Pagano regia di Antonio Calenda. Per inf. via Roma 49 tel. 54.45.62.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino [redacted]. 661.5447 — Erba passepartout, oggi ore 16 e da martedì ore 21 Grazia Scuccimarra in **Fuorimisura**. Recite scolastiche su pren. Per inf. tel. T. Erba Italiadanza stasera ore 21 Comp. Elevation Dance presenta **Tg. Balletto d'informazione**. Bigl. fer. ore 9-13; 16-22 fest. ore 16-22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 Torino Tel. 541.[redacted] — Centro di formazione artistica dal 16 novembre (ore 10,30-12) lezioni di danza contemporanea tenute da Giorgio Rossi dell'Ass. Sosta Palmizi. Da lunedì 23 nov. (ore 9,45-11; 13-18,15) corso di preparaz. fisica, formazione e difesa personale. Iscriz. e inf. tel. 531.780 541.[redacted]

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. [redacted]1/801.1746 — Oggi ore 17 **La crociata dei bambini** di M. Schwob, progetto e composizione di R. Tarasco e L. Curino a cura degli allievi del Cut dell'Università di Napoli. Ultima replica. Informazioni e prenotazioni 011 801.1746.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.3705 — Ultima replica ore 16,30 Le sorelle Suburbe e Bruno Gambarotta in **Terra e casa Ulisse** di e con B. Gambarotta, Luisella Tamietto e Tiziana Catalano, costumi Laura Zoccali, arr. music. Aldo Rindone. Ingr. L. 20.000/15.000. [redacted] gli anziani un biglietto omaggio ogni pagante.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — Si prenota per **Falstaff e le allegre comari di Wi[redacted]** da W. Shakespeare con Giulio Brogi, Paola Tedesco, reg. Gianni Caliendo, dal 17 al 22/11 feriali ore 21, festivi ore 16. Continua campagna abbonamenti.

Teatro Ambra — v. Chiesa d. Salute 77 Tel. 210.985 — Martedì 17, mercoledì 18, giovedì 19 spettacolo Hard Core con Moana Pozzi. Viet. 18. Or.: 17,30-22,30. Prevendita tkm. [redacted], e pren. cassa teatro.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 656.552 — **Scuola di danza e recitazione.** Tutti i livelli di corso. Lezioni di Mona Eugenia Reyes, Carla Perotti, Daniela Chianini, Marina Fosa, Antonio Della Monica. Iscriz. c. M. D'A[redacted]lio 17. Tel. 669.06.68.

[redacted] — (Bomboniera) via S. Teresa 10 Tel. [redacted].38.94 — Ore 16,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Paolasso Antonio, esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia di Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.35.94. [redacted]mo giorno.

Teatro di Torino — P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62s — La compagnia di Operette del Teatro di Torino presenta **La vedova allegra** oggi ore 15,30. Prev.[redacted] Teatro ore 16-19,30. Inf. 795.803 - 473.0189.

Stalker Teatro — Serre Comunali V. Tiziano Lanza [redacted] Grugliasco - Tel. 787.117 — **Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale.** Sono aperte le iscrizioni per la prima sessione novembre-dicembre '92. Per informazioni tel. 787.117.

RIVISTE

Palasport — Parco Ruffini Tel. 33.52.811, 33.72.06

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Lire 10.000/rid. 7000 — **Festival Int. Cinema Giovani.** Ore 9 Singles. Ore 11 Teoria della conquista - Desiderio della sopravvivenza. Ore 14,30 Cortometraggi. Ore 15,30-17,10 Proposta. Ore 17,30 La montagna. Ore 18,15 Variazioni Goldberg. Ore 20 Silenzio sul mare. Ore 22 Sotto il sole.

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48. Tram 15 Lire 10.000/rid. 7000 — **Festival Intern. Cinema Giovani.** Retrosp. Indipendenti americani Anni 60. Ore 9,30 Crazy Quilt. Ore 10,45 I magnifici idioti. Ore 15,30 Cronaca di un assassinio. Ore 17,30 I killer della luna di miele. Ore 20,30 Carnival of souls. Ore 22 La notte dei morti viventi.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Femmine bizzarre**, con T. Adams, G. Portello Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Oltre il sesso**, con S. Morgan, R. Mc Kay. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 69, tel. 749.2907. **Il primo peccato di gola.** 1ª visione con Tracy Lords. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 9000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. 1ª visione. **Diva futura.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 655.304. **L'amante perversa**, con D. Schwarz, R. Zigann. Col. V. 18. Ap. 10.30: 22.30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione: **Prendilo... hot house Rose II**, con Victoria Paris, Nina Hartley. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.5470. 1ª vis. **Poli[redacted] e i sette negri**, con C. Bel, M. Horner. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª visione. **Il bochetto e l'estasi**, con Sylvie Desboys, Jean Pierre Armand. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted]onato 40, tel. 487.785. **Cuginetta porcellina** con Christina, Helena, Mario. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. 9000.

SPEZIA via Nizza 170, t. 6963817. **Herdore trans**, con S. Ballende, [redacted] mon. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]VIGLIANA
CORSO: Giochi [redacted] potere
BARDONECCHIA
SABRINA: Nel continente nero
BUSSOLENO
NARCISO: Taxisti di notte
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Alien 3
CASCINE VICA
DON BOSCO: Lanterne rosse
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Riposo
CH[redacted]
MARILYN: Casa Ho[redacted]
SPLENDOR: Anni 90
CHIVASSO
CINECITTA': 1492 La conquista del [redacted]
MODERNO: Infelici e contenti
POLITEAMA: Prosciutto prosciutto
CIRIE'
NUOVO: Arma letale 3
COLLEGNO
PRINCIPE: Anni 90
REGINA: Basic instinct
STAZIONE: Prosciutto prosciutto
STUDIO LUCE: Peter Pan
CUORGNE'
MARGHERITA: 1492 La conquista del Paradiso
PERONA: Infelici e contenti
[redacted]IAVENO
C. TEATRO S. LORENZO: Moglie a sorpresa
GRUGLIASCO
ROMA: Arma letale 3
IVREA
[redacted] Casa Howard
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il tagliaerbe
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: pom. [redacted]ter Pan - sera Arma letale [redacted]
MONTANARO
[redacted] Mandingo e lo stallone
NONE
EDEN: Biancaneve e i 7 nani
ORBASSANO
MODERNO: Alien 3
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Anni 90
ITALIA: Arma letale 3
RITZ: Mariti e mogli
RIVOLI
GIOIELLO: Arma letale 3
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Arma letale 3
SUSA
CENISIO: Giochi di potere
TORRE PELLICE
TRENTO: Basic instinct
VALPERGA
AMBRA: Anni 90
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telemonterosa
20 — **Dancing days**, telenovela
20,40 **Sui sentieri del pensare**
21[redacted] **Magic cinema**
21,[redacted] **Professione avventurieri**, film
23 — **Video Top**

Telestar
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Il sole splende alto**, film
[redacted] **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
[redacted] **Dottor John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 [redacted]
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16,30 [redacted] **Cartoni**, [redacted] animati
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Zazà**, film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Ero uno sposo di guerra**, film
24 — **Ti amo ancora**, film

Telecity
17,30 **Frenesia del delitto**, film
18,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'urlo dei giganti**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **I giustizieri del West**, film

Primant[redacted] Supersix
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. co.

Quarta Rete Tv
18,45 **Insiders**, telefilm
20,25 **Campionato del mondo di Trial indoor**
22,20 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Il ponte di San Luis Rey**, film
22 — **Campane a festa**, trasmissione folkloristica
0,15 **Per sempre**, film

Telebiella
20,35 **Ieri sport**
21 — **Tg Biella 7 giorni**
21,35 **La domenica di** [redacted]
[redacted] **Tg Biella 7 giorni**
[redacted] **Telebiella story**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tel
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,02 **Basket artigiano**
23,02 **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**
0,32 **Obiettivo sport**

Erreuno Tv
9.15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23 — **Week-end sport**
23,10 **Fermo immagine**
23,30 **A tu per tu**
24 — **Erreuno Tg**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Dora Nelson**, film
22 — **La danza delle luci**, film
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sotto**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 11-11-'92**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giovane e innocente**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
[redacted] — **Biella, città tra il verde**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Gardenia: il giustiziere della mala**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La creatura di Frankenstein**, film

Telestudio
8 — **Buona domenica**
10 — **Studio mattino**
12,30 **Campane a festa**
1,30 **Film non stop**

Tele Vox
18,30 **Tele Sera**
20 — **Avventure in alto mare**, telefilm
21,30 **Napoleone**, film
24 — **S.W.A.T.**, telefilm

Videouno
17 — **Discoflash**
17,10 **Monkey**, cartoni animati
19 — **Justice**, telefilm
[redacted] — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Film**
23,20 **Hazell**, telefilm
24 — **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Beymond 2000**, documentario
20,30 **Tanganika**, film
22,30 **Auto e motori**, rubrica
0,30 **Tanganika**, film

Sesta Rete
19,30 **Bill Cosby show**, telefilm
20,30 [redacted] **d'amore**, novela
21,30 **Adolescenza inquieta**, novela
23,30 **Vivere e morire**, film

Teletime
19 — **Profondo vero**, attualità
21 — **I patrioti dell'isola di Cipro**, film
24 — **Mondo cultura**, documentario
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **Ruote in pista**, rubrica
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Film**
22 — **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

[redacted]silica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso [redacted].

[redacted] Reale (p. [redacted] 191, [redacted]. 543.855). Lun. e [redacted] 9-17,45. [redacted] giov., ven. e sab. 9-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria [redacted]da (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). [redacted] dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.29.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 alle [redacted] 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). [redacted] mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). «Fabbrica d[redacted] La Fiat nelle fotografie del suo archivio 1899-1980». Sino al 8/12. 10-18,30 Chiuso lun.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): [redacted] 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

[redacted] Civico di Numismatica - Etnografia Arti [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776): mar.-sab. [redacted] 14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Para di fotografie di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Le Montagne della fotografia» sino al 22/11. Videomontagna: «Come esempio lo stambecco-Alpinismo agonistico» sino al 22/11. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30, dom. ore 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito Domenica: 14,30-18,30, feriale, scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino[redacted]): Mostra «Le città inquietanti. [redacted] fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

Le letture di Marsilio

Nerino Rossi
[redacted] Pavona
La «settimana rossa» del 1914: all'alba del secolo nuovo il sogno breve di una rivoluzione contadina
pp. 216, L. 28.000

Sergio Maldini
La [redacted] [redacted] [redacted]
Premio Campiello 1992
Premio dei Lettori 1992
Settima edizione
pp. 264, L. 29.000

Paolo Barbaro
[redacted] [redacted]
Premio Comisso per la narrativa 1992
pp. 160, L. 25.000

Carlo della Corte
... e muoio disperato!
Premio narrativa «Città di Graniti» 1992
pp. 168, L. 26.000

Giorgio van Straten
[redacted]
per il nostro [redacted]
pp. 220, L. 28.000

Pia Pera
[redacted] [redacted]
dell'asino
pp. 208, L. 28.000

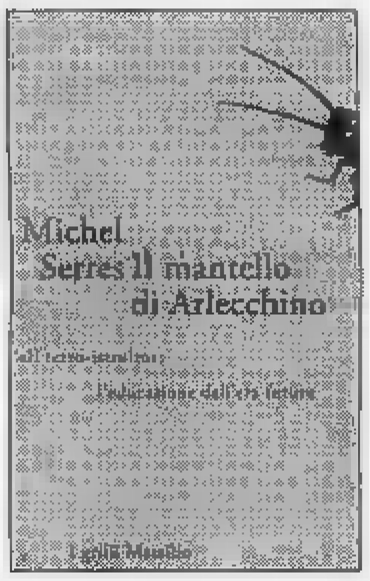
Maria Luisa Spaziani
Donne in poesia
Interviste immaginarie: dialoghi di passione nell'officina poetica di venti grandi figure di donna
pp. 304, L. 30.000

Joseph Salerno e Stephen J. Rivele
L'idraulico
Il racconto di un uomo comune che ha svelato per primo i delitti e i segreti di «Cosa Nostra»
Traduzione di Gabriella Ferruggia
pp. 264, L. 28.000

Gino Damerini
D'Annunzio e [redacted]
Postfazione di Giannantonio Paladini
pp. 320, L. 50.000

Massimo L. Salvadori
Tenere [redacted] sinistra
La crisi italiana [redacted] i nodi del riformismo
pp. 186, L. 16.000

Michel Serres
Il [redacted]
[redacted] [redacted]
«Il terzo-istruito». Un grande successo in Francia. Dopo Rousseau: il nuovo «Emilio»
pp. 252, L. 18.000



Karl Popper
La [redacted]
[redacted] questo secolo
Intervista di Giancarlo Bosetti
Terza edizione
pp. 124, L. 12.000

Jürgen Habermas
Dopo l'utopia
Il pensiero critico e il mondo d'oggi
Seconda edizione
pp. 144, L. 14.000

Michael Walzer
[redacted] [redacted] significa
[redacted] americani
[redacted] cura di Nadia Urbinati
pp. 120, L. 12.000

Petr Skrabanek
James McCormick
[redacted] [redacted] inganni
[redacted] [redacted]
pp. 192, L. 16.000

[redacted] [redacted] [redacted]
Silice e fuoco: vetri del XIX e XX secolo
pp. 380 [redacted] 453 ill. b/n e a col., rilegato, L. 90.000

[redacted] scuola per Piero
Luce, colore e prospettiva nella formazione fiorentina di Piero della Francesca
a [redacted] di Luciano Bellosi
pp. 164 [redacted] 130 ill. b/n e a col., L. 45.000

Piero [redacted] Urbino, [redacted] [redacted] [redacted] Corti
[redacted]
[redacted] cura di Paolo Dal Poggetto
pp. 512 con 300 ill. b/n e a col., L. 78.000

La [redacted] giottesca [redacted] San Felice in [redacted]
Storia e restauro
a cura di Magnolia Scuderi
pp. 200 con 180 ill. b/n e a col., rilegato, L. 68.000

Regni terre [redacted] isole
Atlante nautico di Fernao Vaz Dourado 1580
Commento di Luisa Pranzetti
pp. 96 con 16 tavv. [redacted] col., formato 36 x 56 cm, rilegato con cofanetto, L. 300.000

Giangiorgio Pasqualotto
[redacted] [redacted] vuoto
Arte [redacted] meditazione nelle culture d'Oriente
pp. 164, L. 28.000

Franco Monteleone
[redacted] [redacted] [redacted]
e della [redacted]
[redacted] [redacted]
Società, politica, strategie, programmi 1922-1992
pp. 644 con 109 ill. b/n e a col., rilegato, L. 55.000

Aleramo Lanapoppi
Lorenzo [redacted] Ponte
Realtà e leggenda nella vita del librettista di Mozart
pp. 518 con 99 ill. b/n e a col., rilegato, L. 59.000

Jacob Burckhardt
L'arte [redacted]
[redacted] [redacted]
[redacted] I generi
a cura di Maurizio Ghelardi
pp. 312 [redacted] 120 ill. b/n, rilegato, L. 48.000

[redacted]
a [redacted] di Maurizio Ghelardi
pp. 432 con 160 ill. b/n, rilegato, L. 50.000

Dopo il volume sull'architettura prosegue la pubblicazione degli scritti del grande storico sull'arte italiana del Rinascimento con l'edizione critica dell'inedito che si credeva perduto dedicato alla pittura

Marco Meriggi
[redacted] borghese
Circoli ed élites nell'Ottocento borghese
pp. 236, L. 32.000

Silvio Lanaro
[redacted] [redacted]
repubblicana
Dalla fine della guerra agli anni novanta
pp. 576, rilegato, L. 50.000

Giuseppe Giarrizzo
Mezzogiorno [redacted] meridionalismo
La Sicilia, lo sviluppo, il potere.
Premio Rhegium Julii 1992
Premio Letterario Basilicata 1992
Premio Amantea 1992
pp. 352, L. 48.000

Marsilio

Trent'anni di buone letture

Il comico mette alla berlina sindaci ed assessori che vanno gratis a teatro

Grillo: «Tu non paghi, chiedi scusa»

«Faccio l'appello perché tutti vedano le loro facce Se è un amministratore deve dire cosa fa per il pubblico»

[redacted] «Gli unici che non faccio alzare sono quelli della Finanza. Non li chiamo, non si [redacted] mai». Beppe Grillo ridacchia soddisfatto: la [redacted] trovata di fare l'appello dei titolari di posti omaggio all'inizio dello spettacolo ha gettato nel panico plotoni di assessori, drappelli di vicesindaci, manipoli di vicequestori. L'altra sera, nel gremitissimo Teatro Carani di Sassuolo, ha esordito minaccioso: «Okay, poiché in teatro [redacted] non vado più e le serate [redacted] la mia unica fonte di reddito, io adesso leggo l'elenco di quelli che sono entrati [redacted] pagare. Costoro devono alzarsi in piedi a dire grazie». Dopo [redacted] che - racconta il giornalista «non pagante» del «Resto del Carlino», che ha riportato i palpiti della serata in prima pagina - ha iniziato a leggere: assessori, notabili, dirigenti, tutti sprofondati nelle poltrone. Fino al sindaco [redacted] Sassuolo, il pidiessino Giovannelli, che si è alzato sprezzante del pericolo. E Grillo si è lanciato in un caloroso abbraccio: «Perchè sa, lei appartiene ad una razza in via di estinzione, non capita più tanto spesso di incontrare un sindaco a piede libero...».

Ma Grillo, cos'è quest[redacted] storia? Intende additare quei poveri privilegiati [redacted] pubbli[redacted] ludibrio?

«Macché. Faccio l'appello come a scuola. Dato che il mio spettacolo è una sorta di lezione di [redacted] mia domestica, un richiamo al buon senso per non farci fregare dalle parole, vivere meglio e non ammazzare l'ambiente, prima di cominciare prendo un foglio e leggo. Chi c'è, si alza, chi non c'è pazienza. Si [redacted] che spesso gli omaggi vengono riciclati e magari al posto del questore c'è la sua donna di servizio. Non voglio mi[redacted] mettere in imbarazzo lei, poverina».

Allora [redacted] trovata del Grillo moralizzatore, lo farà sempre?

«Dove posso, dove mi danno l'elenco nominativo. Comunque si tratta solo di un gioco. Chi non ha pagato si alza, si fa vedere in faccia, ringrazia e chiede scusa. Magari se è un [redacted] gli chiedo che [redacted] ha fatto e che cosa sta facendo. Gli altri si scatenano e anche i diretti interessati si divertono. Non è una guerra, è una presa in giro. Io le faccio queste [redacted] nei miei spettacoli...».

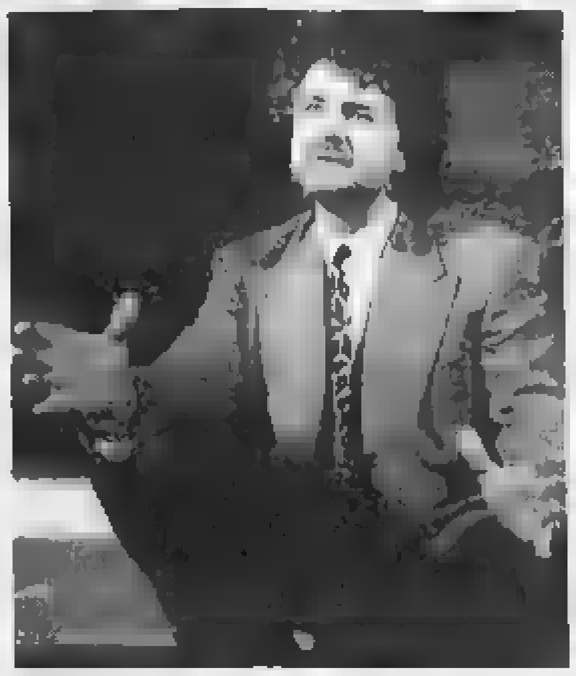
Alla prima a Casale Monferra[redacted] nel mirino del comico [redacted] stati soprattutto i giornalisti. Cartelli e lettere cubitali avvertivano all'ingresso «I giornalisti pagano». E' severamente vi[redacted] prendere appunti, riprendere, registrare. Si può solo ricordare» e lo stesso comico saltellava in platea stracciando e sequestrando agende e taccuini. «Siete dei parassiti - diceva - perché non provate a fare qualcosa di creativo, invece di riportare sempre pari pari le mia battute?».

A Varese invece, in una sorta di anomalo sondaggio preelettorale, ha distribuito centinaia di penne e fatto scrivere la preferenza politica sul biglietto. Poi i biglietti, piegati, sono stati ritirati e scrutinati. «Alla fine - racconta - i risultati [redacted] questi: 650 Lega, 200 Rete, 100 pds, [redacted] pri, 30 pli, il dc e un socialista, [redacted] pentito». Una bella soddisfazione, per lui che è stato il primo, in Italia, a sparare addosso ai socialisti... «Macché, mi sono rovina[redacted]. Ho previsto con troppo anticipo quel che sarebbe successo... chi l'avrebbe detto?». Infatti in questa tournée di socialisti non parla mai, di politica assai poco, tranne gli inevitabili accenni alla Lega. «Bossi non dice [redacted] sbagliate, almeno è più concreto degli altri. Certo, quella sorella... ma bisognerebbe mandarlo [redacted] potere, poi giudicarlo». Preferisce lanciare bordate agli ecologisti, frecciatine ai compagni di satira, Rossi, Serra, la banda [redacted] «Avanzi». «Sono [redacted] club, si mandano messaggi, si fanno complimenti a vicenda. Bravissimi, ma io preferisco stare solo».

Caro Grillo, i biglietti dei suoi spettacoli costano e bisogna fare la fila per averli: non sarà che ha trovato la maniera di farsi perdonare dal pubblico dei paganti, così l'esborso pesa loro un po' meno?

«Anche. In definitiva gli spettatori paganti sono gratificati nella caciara che si scatena. Soprattutto quelli del Bronx, del loggione [redacted]. Una sorta di giustizia distributiva».

[redacted] Pieracci
Raffaella Silipo



Beppe Grillo: «Bossi (in alto) non dice cose sbagliate, almeno è più concreto degli altri.

Corrado e Sabina Guzzanti: Grillo lancia frecciatine [redacted] banda di «Avanzi». «Bravissimi, ma io preferisco stare solo»

[redacted]

PARIGI

Diana incanta la Francia

PARIGI. E' flirt totale fra Lady D. e i parigini vip a [redacted] vip. Nella sua visita in Francia, la «principessa triste» appare del tutto incurante degli ultimi clamori sull'infedeltà del principe Carlo (i [redacted]menicali annunciano per oggi clamorose rivelazioni sulla telefo[redacted] hard con la [redacted] amica Camilla), lasciato solo a Buckingham Palace a festeggiare il suo quarantaquattresimo compleanno, e ha ritrovato il [redacted] facendone uso a piene mani. Risultato: affascina tutti, dal ministro della Cultura Jack Lang all'uomo della strada. «E' splendida - ha detto Lang -, è più bella che mai, ma non soltanto bella, molto intelligente, vivace e brillante». [redacted] precedenza, Diana aveva visitato il [redacted] locale dello stilista inglese Terence Conran. Successivamente si è recata presso un centro informazioni per l'Aids. Stesso entusiasmo all'Eliseo, dove aveva preso il tè [redacted] Danielle Mitterrand. (Agi)

L'ex campione davanti alla tv svedese

Borg ammette: è vero ho sniffato cocaina

E a proposito dei suoi guai finanziari «Sono praticamente alla bancarotta»

STOCCOLMA. «Sì, ho sniffato cocaina». Lo ha confessato durante una intervista alla televisione svedese Bjorn Borg, l'ex campione [redacted] tennis ed ex marito della cantante Loredana Bertè, che qualche anno fa aveva vinto una causa per diffamazione contro il mensile «Z», reo di aver pubblicato le rivelazioni di Jannike Bjorling, sua ex fiamma, che aveva detto le stesse cose.

Nell'occasione, il trentaseienne fuoriclasse decaduto ha confermato inoltre che [redacted] praticamente ridotto sul lastrico. Il suo avvocato Lars Mattsson, presente durante l'intervista, ha specificato che contro il suo illustre assistito sono state presentate richieste di risarcimenti corrispondenti a 11-13 miliardi di lire. Senza contare che la magistratura svedese non si è ancora pronunciata sul mega risarcimento pari a 107 miliardi [redacted] lire richiesto dall'ex socio in affari, Lars Skarke.

Per quanto riguarda la cocaina Borg - che sostiene di non avere mai spacciato o dato ad altri [redacted]ga - dice che la scoprì anni fa, quando stava ancora c[redacted] la Bjorling, la don[redacted] che gli ha dato un figlio. I due si misero insieme nell'84. Dopo la rottura, la ragazza raccontò che Bjorn era un abituale consumatore di cocaina. L'ex campione di tennis insor[redacted] contro le rivelazioni e nel '90 ottenne un risarcimento da «Z», che aveva pubblicato le rivelazioni della ex compagna.

All'epoca Borg negò in maniera categorica che avesse mai fatto uso [redacted] cocaina. «Le sue insinuazioni sono false e spudorate», disse in aula della Bjorling, che l'aveva accusato di averlo visto sniffare più volte, e aveva raccontato che aveva cercato di farle seguire il suo esempio.

«Odio la droga, odio ciò che la droga provoca nei giovani: non la toccherò mai», [redacted] dichiarato in una precedente occasione l'ex campione del tennis.

A proposito dei suoi guai finanziari, Borg ha ammesso nell'intervista: «Sono praticamente alla bancarotta». Eppure durante gli anni d'oro aveva guadagnato soldi a palate. Si calcola che quando si ritirò nell'83, dopo aver dominato per anni la scena mondiale nei campi [redacted] terra rossa, trionfando per cinque anni di seguito a Wimbledon, avesse guadagnato fra premi e sponsorizzazioni qualcosa come ottanta miliardi di lire. Poi la parabola discendente, che aveva toccato il punto più basso nell'89 quando fallì la sua impresa di moda.

Sono state le vicissitudini finanziarie a spingerlo, l'anno scorso, a tornare sui campi da gioco. Il vecchio campione [redacted] passato da una sconfitta all'altra, venendo mortificato anche da avversari mediocri: ha disputato otto incontri, ma non [redacted] riuscito a vincere nemmeno un set. Nella classifica mondiale Atp il suo [redacted] è oltre il settecentesimo posto. Ciononostante l'ex campione non demorde: nell'intervista ha infatti affermato che il tennis gli piace ancora e che spera di partecipare l'anno prossimo anche ai tornei validi per il Grande Slam. Nessun riferimento, infine, al suo rapporto con Loredana Bertè, naufragato da tempo dopo una lunga crisi. (r. cri.)

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BRAI 8 via Palazzo di Città vende negozio mq 50 circa con cantina collegata, vetrina su strada Tel 812 7177

SPOTORNO ente pubblico esamina offerte di acquisto per immobile di sua proprietà: albergo *** sulla spiaggia, 23 camere, sala ristorante, parcheggio - area coperta mq 623, adiacenza scoperta mq 807, volume mc 4545. Contattare residenza via Verdi 33 - 17028 Spotorno (Sv) tel 019 745 361

STRADA DEI FRANCESI affittasi/vendesi capannone mq 1400 su 2 piani divisibile in costruzione Bignamini 338.416.

TROFARELLO zona industriale in complesso a schiera vendesi capannone libero mq 1.000 di cui 1[redacted] uffici. [redacted]

UFFICI di rappresentanza zona Torino esposizione mq 300 al piano rialzato con giardino, affittasi L. 7 milioni mensili. Helvetia Immobiliare 650.3103

UFFICI in corso Turati mq 110 elegantemente ammobiliati affitto L. 2 milioni mensili Tel 965 7185

UFFICI in stabile signorile del 1930 immerso nel verde mq 180, 2° piano altamente rappresentativi, vendiamo/affittiamo Helvetia Immobiliare 650 3103

UFFICIO corso Massimo d'Azeglio fronte parco Valentino, prestigioso mq 450 piano rialzato 4 accessi indipendenti e giardino privato, vendiamo/affittiamo. Helvetia Immobiliare 650 3103

UFFICIO piazza Statuto stabile signorile 2° piano, 2 vani e servizi, arredato, privato affitta Tel 521.4453

VENDO NEGOZIO
libero centralissimo mq 2000 su 3 livelli in stabile completamente ristrutturato. Gabetti tel. 87.87.

VENDO UFFICIO
piazza Gran Madre signorile open space di mq 680 frazionabile mutuo. Gabetti Impresa. Tel. 87.87.

VIA Carlo Alberto prestigioso alloggio ristrutturato mq 140 termo ascensore affittasi uso ufficio Tel 273 6361

VIA Rosa Romolì affitto uso deposito locale seminterrato mq 2800 luminoso 2 ingressi carrai uffici servizi recente costruzione libero subito Tel. Castene 257 292

ZONA corso Massimo d'Azeglio Molinette locale indipendente mq 1000 adatto centro medico uffici esposizione vendesi. Scrivere Publikompass 2402 - 10100 Torino

ZONA piazza Benefica seminterrato mq 210/260 carraio portineria per uffici deposito laboratorio affitto Tel 536 330.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO ventennale esperienza offresi per servizi extra [redacted] settimana, anche montagna, stagione invernale Tel 640.9256 dopo le ore 18.

FRATELLI offronsi auto [redacted] e lavapiatti ristorante piz[redacted] birreria anche stagione. Tel 366[redacted]

commessi, baristi

[redacted] cucina [redacted] esperto [redacted] ristorante I-II categoria anche stagionale, libero subito, serietà Tel 0143.86100.

impiegati

CONTABILE (in mobilità) pluriennale esperienza amministrativa commerciale, agente [redacted] 38. Scrivere Publikompass 8417 - 10100 Torino

DIPLOMATA 23enne, bella presenza, esperienza impiegatizia, pratica lavori segreteria, contabilità, computer. Disponibile immediate Tel 650 613

DIPLOMATA 23enne esperta clienti/fornitori 1° nota Iva banche magazzino passaggio diretto Tel 780 1224 dopo 17,30

DIPLOMATO, ventennale esperienza vendita esterna/interna o gestione autonoma magazzino, offresi Tel 957 1186

ESPERTO analista EDP diplomato ragioniere ottima conoscenza problematiche aziendali e gestione flussi informativi e informatici offresi come informatico o ragioniere Tel 658 989

LUNGA esperienza settore alberghiero reception cassa portineria amministrativa inglese francese libera 1/1/93 cerca occupazione adeguata Tel 0141 936 114

OFFRESI ragioniera 25enne esperienza pluriennale come segretaria, conoscenza P.C. e buona dattilografia Tel 311 3951

PAGHE e contributi esperienza decennale offresi part-time preferibilmente ad aziende Tel 696 0784

RAGIONIERA esperienza quindicennale contabilità IVA bilanci dichiarazioni offresi part-time anche tempo determinato Tel 791 409

RAGIONIERA 28enne con esperienza pratica ufficio, cerca impiego presso azienda o ufficio [redacted] 633.232 - 933.363.

RESPONSABILE amministrativo controller esperienza quindicennale offresi ogni settore. Tel. 011 220 1009

38ENNE militesente specializzato disegnatore meccanico sistema CAD offresi nel settore Tel 011 898 2508 ore pasti

22ENNE analista contabile triennale esperienza lavori amministrativi uso PC offresi anche part-time Tel 286 139

23ENNE perito informatico buona conoscenza inglese cerca sistemazione impiegatizia. Tel. 273.0108

tecnici

RESPONSABILE manutenzione elettromeccanica impianti fabbricati [redacted] industriale ecologia diversificata engineering disposto trasferimento, offresi a media azienda. Telefonare allo 011.949.3921.

RESPONSABILE manutenzione stampi termoplastici di medie dimensioni, esperienza ventennale nel settore, con buone referenze, valuta proposte. Scrivere: Publikompass 8418 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA ditta progiena ricerca [redacted] nale pratico o volenteroso per manutenzione/riparazione/montaggio ascensori. Scrivere: Publikompass 8535 - 10100 Torino

CONIUGI residenti in villa collina Torinese Valsalice cercano coppia per lavori domestici e giardino. Offrono buon stipendio e alloggio indipendente 3 camere servizi. Scrivere condizioni familiari e referenze a: Publikompass 8408 - 10100 Torino

INDUSTRIA zona [illegible] cerca piegatori e operai specializzati per lavorazioni inox con conoscenza disegno. Tel. 968.6741.

OFFRO alloggio e riscaldamento in cambio disponibilità pulizia scale, pensionati 45/65 anni, donna sola o sorelle, zona 600 mt c. Casale. Tel. 839.2649 mattino

PER portineria stabile signorile cercasi custode referenziata. Inviare curriculum. Scrivere: Publikompass 8508 - 10100 Torino.

PIZZERIA - ristorante molto conosciuto in Torino cerca giovane pizzaiolo referenziato veramente capace Tel 311.5060

SOCIETA' ristorazione collettiva cercasi cuochi con esperienza documentata per Torino e provincia Tel 011 248 7422/4 - 248 2000 - 658 252

commessi, baristi

CHEF executive qualificatissimo eccezionali capacità organizzative e gastronomiche cucina italiana alla ristorazione inviare curriculum vitae a Publikompass 2348 - 10100 Torino. Telefonare allo 06 374 3787 - 968 7573

[redacted] centralissimo pasticceria cerca [redacted] periodo natalizio bravo e brava venditrici, possibilità di assunzione definitiva. Scrivere Publikompass 7610 - 10100 Torino.

impiegati

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [redacted] F.R. DIVISIONE COMMERCIALE RIZZOLI Settore Formazione Managers per completare i quadri operativi dei nuovi costituendi uffici in Torino Asti Novara, organizza un corso semestrale di formazione professionale per consulenti culturali. Tale corso, retribuito con L. 1 milione 500 mila mensili, è riservato a 15 ambosessi forniti di ottima cultura, presenza, serietà, attitudine contatti interpersonali, età minima anni 20, preferibilmente automuniti. Alla fine del corso i candidati più meritevoli saranno assunti con incarichi manageriali mentre tutti coloro che avranno seguito il corso con profitto saranno comunque inseriti stabilmente negli organici aziendali. I colloqui di selezione per l'ammissione al corso si terranno solo lunedì ore ufficio presso la CO.MA.GI. - Produzioni Televisive - corso Vinzaglio 11 Torino

A.A.A.A.A. AZIENDA nazionale milanese con sede in Torino assume personale 22/35enni automuniti per incarichi diversificati da definirsi in sede di colloquio (no vendita), offresi base retributiva, inquadramento di categoria. Presentarsi lunedì ore 10/12-14.30/17 signor Masi, corso Trapani 59 Torino

ABBIAMO necessità personale per attività assistenza bambini. Addestramento teorico/pratico in sede/esterne. Inserimento immediato Pronto Baby 437 5333

AMBOSESSI automuniti anche part-time minimo 30enni possibilità guadagno mensile minimo 2 500 000 Tel 766 629

AZIENDA in Grandizzo lavorazione e commessa ricerca il responsabile per la gestione dei magazzini con utilizzo di procedure meccanizzate. Scrivere Publikompass 2341 - 10100 Torino

AZIENDA leader abbigliamento uomo/donna medio-fine ricerca per proprio negozio centralissimo in Torino responsabile con contratto commissione, età 23/35 anni, esperienza specifica maturata, autonomia gestionale. Inviare curriculum a I.O.S. - via Egeo, 16 - 10134 Torino.

AZIENDA [redacted] commerciale con [redacted] in Torino [redacted] segretaria direzione commerciale. Richiedesi madrelingua inglese oppure perfetta conoscenza maturata in anni di lavoro presso società straniere. Gradita buona conoscenza della lingua tedesca. Scrivere inviando curriculum dettagliato: Publikompass 2346 - 10100 Torino.

AZIENDA seleziona personale 21/35enne come operatori commerciali stand in via Roma richiesta bella presenza e max serietà. Presentarsi lunedì presso Security via Guido Reni 96 interno 148

AZIENDA torinese cerca contabile con esperienza bilanci e segreteria, minimo 22enne, per mansioni commerciali e P.R. Scrivere: Publikompass 2342 - 10100 Torino

CADDISTA per modellazione 3D avanzata settore fonderia cercasi Tel 960 7026.

CERCASI diplomato referenziato con esperienza per gestione personale e impianti estrattivi inerti. Per comunicazioni scrivere a: Publikompass 8410 - 10100 Torino

CERCASI impiegata part-time per ufficio immobiliare. Telefonare al n. 508.436.

CERCASI ragioniere/a part-time esperienza pluriennale uso PC, residente Cangrano o comuni limitrofi. Tel. 969 7580 ore 8,30/12.30 compreso sabato mattino

DELTA SERVIZI IMMOBILIARI ricerca esperto/a acquisitore/trice ottimo trattamento Tel 568 3550

EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile inquadramento di legge Tel 660 4421

IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità generale fatture bolle contatto pubblico buona cultura gradito inglese e francese cercasi part-time mattino Scrivere Publikompass 8409 - 10100 Torino.

[redacted] società immobiliare cerca persone motivate per apertura uffici in franchising offresi uffici know how manuale operativo Eccocasa 568 3508.

MEDIA industria progettazione e costruzione macchine speciali di montaggio "Chiavi in mano" cerca capoofficina di provata esperienza nel settore, conoscenza specifica delle macchine operatrici, conduzione del personale e delle commesse. Si richiede: diploma di perito industriale o disegnatore meccanico. Scrivere inviando curriculum a Publikompass 2101 - 10100 Torino

[redacted] assume addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolare da contratto Tel 771 4156

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati contabilità e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolare da contratto. Tel. 771.4156

RAGIONIERE/A [redacted] per società operante settore nautico e motori marini in grado di svolgere autonomamente le mansioni di contabilità generale, IVA, magazzino, gestione acquisti, commesse interne ed esterne di lavorazione. Zona di Ivrea Chivasso. [redacted] inviare curriculum vitae solo in corsivo a Publiman 557 - 26100 Cremona

SOCIETA' immobiliare assume diplomati e automuniti per settore acquisizione vendita. Offresi fisso premi e incentivi. Emmedue 562 8207

SOCIETA' internazionale da 31 anni in Italia seleziona 8 elementi con ottima cultura, [redacted] inglese e/o francese, per attività di marketing e gestione commerciale. Si chiede senso di responsabilità, estrema motivazione al lavoro, disponibilità completa ed immediata. Selezione in tre tempi: colloquio o consultazione informativa, test psicoattitudinale, formazione professionale. Per appuntamento tel 011 562 3709 entro lunedì 16/11/92

SOCIETA' multinazionale, con sedi Europa e Stati Uniti seleziona per tutte le province del Piemonte giovane 20/30 anni da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative, disponibilità immediata e auto propria. [redacted] inserimento dopo 2 [redacted] colloqui selettivi, corso formativo teorico pratico di 2 mesi retribuito con L. 2 milioni e mezzo. Per primo [redacted] tel allo 011 830.214

TEDESCO madrelingua per lavoro tecnico-commerciale settore auto, ufficio commerciale cerca. Disponibilità brevi viaggi. Scrivere: Publikompass 7508 - 10100 Torino

8 Rappresentanti

AGENTE esperienza ventennale esamina serie proposte. Disponibile viaggiare Italia ed estero. Scrivere: Publikompass 223 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore per portafoglio clienti incrementabile e minima concorrenza per vendita suoi prodotti nel canale [illegible] ricerca agenti ambosessi monomandatari seri, attivi, possibilmente introdotti nelle seguenti zone: Torino città e provincia, Alessandria e Asti, Novara e Vercelli, Pavia e Piacenza. Offresi ottime condizioni, guadagni sopra la media, forte motivazione raggiungimento traguardi, possibilità di carriera, inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel ore ufficio allo 011 347.2043

CERCASI per Torino e provincia, agente rappresentante per vendita utensileria meccanica: frese, inserti in metallo duro e attrezzature. Offresi fisso più provvigioni. Telefonare al 011 385[redacted]04 oppure scrivere a Sirian - c.so Racconigi, 222 - 10141 Torino

DISPONENDO di auto e eventuale luogo [illegible] di medio magazzino, giovane referenziato si incaricherebbe di distribuzione materiale anche montaggio o persone e si associerebbe con persona [illegible] prodotto. Tel 965 3390

IMPORTANTE società ricerca due agenti per nuovo servizio ad Enti, anche negozi. Il prodotto senza concorrenza permette di raggiungere facilmente elevati guadagni. Gradita esperienza vendita pubblicità o altri servizi. Si richiede massima [redacted], bella presenza. Tel 011 924 4128 ore ufficio

LA Komis azienda lombarda produttrice di cosmetici distribuiti presso parrucchieri ingrosso cerca introduttore settore a cui affidare ricerca e sviluppo punti vendita ingrosso e concessionari in tutta Italia. Telefonare 011 483 505

11 Baby sitter

domande

SIGNORA [redacted] offresi come baby sitter [redacted] eventualmente aiuto domestico, possibilmente zona [illegible] al mattino. Telefonare ore pasti 833.865.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011 351 [redacted]

[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011 761.172 Torino

BONO Divisione [redacted] auto [redacted] massima valutazione. Telefonare al 810.1254 ore ufficio

FERRARI 348 TS nuova pronta consegna full optionals, privato vende. Tel 0121 641.434.

18 Acquisto alloggi

A.A. CAUSA trasferta in Torino acquisto in contanti monolocale con bagno in stabile decoroso Tel 661 2433

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita Tel 546 095

A. ACQUISTA da privato zona precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel 640 6607

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa Tel 660 4761

A. COPPIA sposi acquista appartamento in Torino non in periferia di 2/3 camere cucina bagno Tel 318 6617

A. INGEGNERE acquista in Torino alloggio libero purché signorile 3 camere cucina servizi Tel 506 743

[redacted]
87 recenti richieste per appartamenti da 150/270 milioni, 36 richieste da 300/500 milioni, 23 [redacted] 550/950 milioni. Gabetti 87.87.

ACQUISTANO [redacted] sposi 2/3 camere [redacted] Torino qualsiasi zona no agenzie Tel 539.494

ACQUISTASI in contanti alloggio di camera tinello o 2 camere e servizi in Torino libero presto Tel. 431.0123.

ACQUISTO appartamento da ristrutturare zona comoda Università disponibili L. 97 milioni. Tel 546.876.

ACQUISTO appartamento [redacted] in Torino pagamento contanti. Telefonare 546.[redacted]

ACQUISTO in bella casa di Torino alloggio di camera tinello e servizi spesa massima L. 130 milioni Tel 898 3655

ACQUISTO urgentemente alloggio di 80 mq anche [redacted] ristrutturare in zona Parella S. Rita o S. Paolo Tel 581.7938.

ACQUISTO urgentemente anche da ristrutturare camera tinello cucinino bagno pagamento immediato Tel 437.4248

AFFERMATO professionista ricerca libero entro l'anno [redacted] camere tinello, cucinino, bagno zona centrali Tel 561.3535

ALLOGGIO in Torino libero 2/3 camere servizi anche da rifare geometra acquista pagamento contanti Tel. 740.434

[redacted]**CA** acquista per [redacted] dirigenti [redacted] rendi alloggi signorili in Torino. Riservatezza Tel. 599 439

CAUSA trasferimento cerco in Torino 2/3 camere servizi centrali pagamento per contanti Tel 561 7200 ufficio

CAUSA trasferimento in Torino medico acquista appartamento decoroso 2/3 vani servizi. Tel. 0141 354.031

CERCASI urgentemente [redacted] camera tinello bagno pagamento [redacted] tanti [redacted] 561.7278 Uffici

CERCO 2/3 camere servizi Torino 1° cintura anche da rifare casa decorosa definizioni rapide. Bimar 434.6754

CONTANTI acquisto anche da ristrutturare piccolo alloggio 1/2 camere purché decoroso. Tel. 437.7477 - 968.8724

CON urgenza acquisto alloggetto di camera cucina servizi o monocamera in Torino o cintura contanti. Tel 438.9118

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamento decoroso [redacted] ne metratura in Torino o primissima cintura. Tel 546.336.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi di 1/2 camere da ristrutturare anche [redacted] bellato. Tel: 561.7947

[redacted] acquista per trasferimento alloggio di 2/3 camere in zone ben abitate. Tel 619.2175.

[redacted] cintura Torino acquisto [redacted] camera cucina gradito box pagamento immediato Tel 543.876

[redacted] acquisto [redacted] mq in casa decorosa [redacted] contanti Tel [redacted] 0261 ore serali

RICERCASI camera cucina economico semicentrale massimo L. 95 milioni vendita garantita. Personalcasa 562 7877

RICERCASI zona Torino Nord 2 camere tinello o cucina max L. 210 milioni vendita garantita. Personalcasa 218.4115

[redacted]**ERCASI** 2 camere cucina o tinello 1° cintura [redacted] ovest max L. [redacted] milioni. Personalcasa 562.7877.

RICERCHIAMO in Torino alloggi di camera cucina o tinello vendita veloce per contanti Aplemme 385.3922.

[redacted]**TELLI IMMOBILI 665.300**
compra vendita valutazioni. Esperienza trentennale corso d'Azeglio 60 Torino.

URGE acquistare casetta o r[redacted] immediata vicinanze Torino gradito piccolo orto pagamento veloce Tel. 437.4248

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. CORSO Vittorio in signorile stabile d'epoca lussuoso appartamento di mq 200 box vendesi Tel 675 578

A.A. AFFARE privato vende corso Potenza panoramico libero 7° piano ascensore due camere cucinino cantina 107 milioni non intermediari Tel 739 6237

A.A. AFFARONE libero via Martorelli da ristrutturare ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 119 milioni ampiamente mutuabili. Utip 562 8966.

A.A. ANGOLO corso Agnelli signorile luminoso piano alto salone pranzo 4 camere 3 servizi box. Marcello Sarale 437.5666.

A.A. CENTRALISSIMO pressi via Mercanti libero ristrutturato vendesi con soffitti a cassettoni soggiorno living angolo [redacted] ra cameretta bagno adatto giovani sposi o single L. 85 milioni ampiamente mutuabili. Utip 562 8966

A.A. CORSO Sebastopoli adiacente libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto Tel 568 3865

A.A. CORSO Sommeiller pressi adatto ufficio/abitazione signorile mq 150 L. 2 000 000 m.q box Tel 365 2652

A.A. CRIMEA corso Lanza bingresso salone 6 camere cucina 2 bagni mansarde collegata box doppio Medim 660 4543

A.A. CROCETTA [illegible] bingresso salone 3 camere soggiorno cucina 3 bagni box L. 930 milioni Medim 660 4543

A.A. LIBERO corso Peschiera salone 2 camere cucina servizi e [redacted] L. 410 milioni. Design Case 568.1878.

A.A. MEDIT 90 libero corso Palermo ristrutturato 3 camere cucina servizio termoascensore L. 215 milioni Tel. 568 3372.

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso Tassoni signorile salone 3 camere cucina biservizi mq 155 L. 426 milioni Tel 568 3372

[redacted] **MEDIT** [redacted] libero [redacted] Orbassano 6° piano ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 568 3372

A.A. MEDIT 90 libero S. Rita completamente ristrutturato camera tinello servizio L. 115 milioni Tel 568 3372

A.A. MEDIT 90 libero via Guido Reni ottimamente rifinito 2 camere tinello servizio L. 195 milioni Tel 568 3372

A.A. PIAZZA Statuto adiacente libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box auto Tel 568 3865

A.A. S. RITA affare via Rovereto libero di [redacted] 10 salonono camere cucina bagno [redacted] Tel. Torino Immobili 568.3865.

A. [redacted] Lungo [redacted] casetta indipendente [redacted] magazzino laboratorio 80 mq giardino 150 mq. Medim 660.4543.

A. BORGATA VITTORIA ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Nordedil 561 2760.

A. CASACASE 562.3916 libero corso Principe Eugenio piano alto soggiorno camera cucina abitabile servizi mq 65

[redacted] **CASACASE** 562.3916 libero Grugliasco ottimo panoramico 2 camere cucina servizi stabile signorile portineria

A. CORSO Peschiera pressi [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore Nordedil 561 2760

A. CORSO Sebastopoli pressi panoramico 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale Nordedil 561 2760.

A. CORSO Spezia ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi mutuo prima casa. Nordedil 561 2760.

[redacted] completamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore Nordedil 561.2760

A. CROCETTA signorili su corso mq 160/150/140 piano alto box portineria stessa casa liberi. Abitel 749.3535.

A. EUROCASE TORINO 531 003 libero Alpignano ingresso [redacted] 2 [redacted] cucina bagno cantina 3 arie mutuo

A. EURO[redacted] 531 003 libero Barca in palazzina alloggio nuovo mq 100 con mansarda con servizio 3 arie

A. EUROCASE TORINO 531 003 libero Lingotto via Varazze ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina

A. EUROCASE TORINO 545.[redacted] liberi Moncalieri stesso stabile 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutuo.

A. EUROCASE TORI[redacted] 545.642 libero Vinovo (Garino) affarone ingresso 2 camere tinello cucinino ba[redacted] box mutuo.

A. IL PORTICO adiacenze [redacted] Bramante ingresso 2 camere cucina bagno posto auto mutuo permute. Tel 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Montecucco signorile piano alto salone camera cucina bagno. Tel 835 544.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Regina ingresso 2 camere cucina b[redacted] affare mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze vecchio Tribunale living salone [redacted] cucina bagno mutuo. Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Barriera Milano piano alto ingresso soggiorno cam[redacted] cucina bagno affare mutuo Tel 835 544

A. IL PORTICO libero [redacted] Svizzera signorile ingresso 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero [redacted] Traiano signorile ingresso soggiorno c[redacted] cucinotta bagno permute mutuo Tel. 835.544

A. IL PORTICO libero Sestriere recente ingresso camera cucina bagno cantina prezzo affare mutuo. Tel 835 544

A. LUNGO DORA VOGHERA salone 3 camere cucina biservizi rifinitissimo ultima esposizione 7 esercizi libero luglio 1993 L. 440 milioni Tel 562 7591

A. MONCALIERI in [redacted] 2 ingressi salone grossa cucina 2 camere 2 bagni [redacted] doppio cortile Medim [redacted] 4543

[redacted] libero Nichelino pressi corso Torino camera tinello cucinino servizi mq 80 L. 136 milioni Tel 434 0021

A. PASTORE libero S. Rita recente ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi mq 135 L. 355 milioni Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 corso Francia via Quart signorili alloggi nuovi consegna marzo salone 3 camere cucina 2 [redacted] box volendo con mansarda tre 4%.

A. SERIM 562.9801 liberi stessa casa via Di Nanni in bella casa d'epoca 3/4 camere cucina servizi piano 3°.

[redacted] **SERIM** 562.9801 libero corso Dante via Nizza anno 60 ottimo stato ampio ingresso camera tinello cucinino bagno

[redacted] 562.9801 libero corso Giambone piano alto 3 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 235 milioni.

A. [redacted] 562.9801 libero corso Orbassano (Fiat) panoramico ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562 9801 libero in palazzina del 72 piazza Massaua via Scalenghe 7 camere tinello cucinino bagno

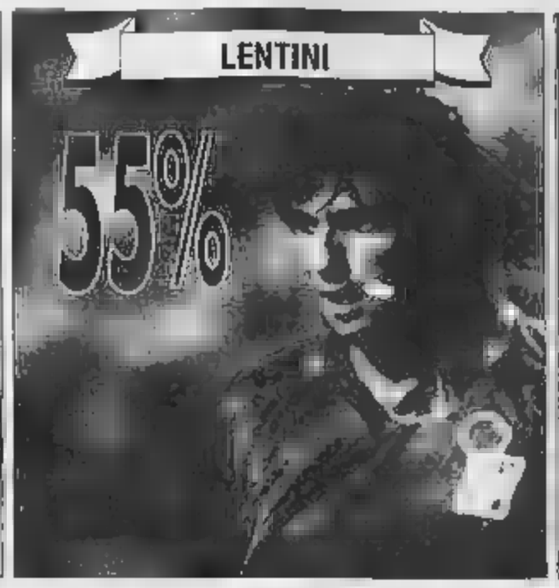
A. SERIM 562 9801 libero via Madama Cristina ben tenuto 2 camere cucina bagno senza ascensore L. 152 milioni.

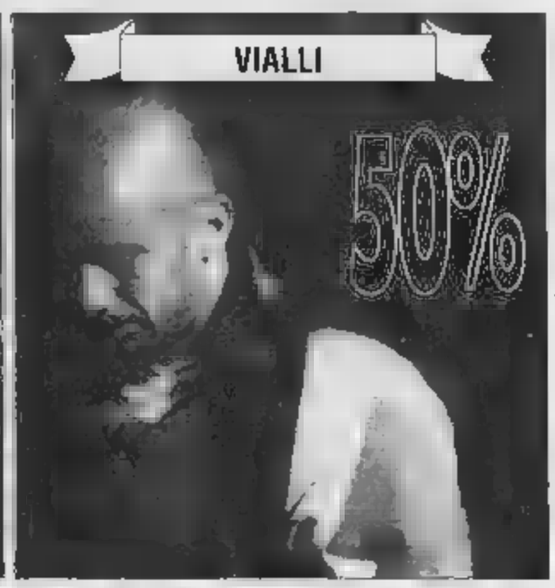
A. [redacted] 562 9801 libero via Monginevro ristrutturato 2 camere cucina bagno termoascensore L. 175 milioni

(continua)

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Un leggero infortunio ■ Vialli può aiutare il ct ■ risolvere i suoi dubbi





Nazionale: Lentini e il bianconero si contendono mercoledì sera un posto in Scozia

Sacchi preferisce Signori ai due signori del mercato

DAL NOSTRO INVIATO

«Signori, ti decidi a giocare? O pensi di continuare così per tutto l'allenamento? Voglio che la squadra stia in venti metri e tu invece ■ sempre laggiù». La voce dell'Arrigo non ■ il tocco vellutato di un buffetto. Coverciano per qualche secondo concentra l'attenzione sulla scena del ct che sgrida l'Uomo ■ Signori si ■ ancora più piccino sotto la zazzera bionda, diventa rosso, ■ quando lo cacciavano di classe, perché aveva ■ voglia di studiare e l'insopprimibile frenesia ■ muoversi tra i banchi. Ma questa volta ■ lo espellerà nessuno.

Sacchi ■ già oltre la semplice tentazione di lanciarlo mercoledì contro la Scozia. La convinzione maturata una settimana fa all'Olimpico, vedendogli segnare un gol al Toro, ■ è fatta più ■ creta. ■ le sfuriate no sono il ■ gnale. Come un martello, l'Arrigo picchia sul biondino per renderlo quasi perfetto.

■ problemi sono dei signori del mercato che rischiano il posto alla prima trasferta valida per i Mondiali. Tra Vialli e Lentini, uno resterà fuori e ■ scommesso sul milanista, ■ ieri pomeriggio, durante l'allenamento a Prato, il Gianluccaccio ■ si ■ fermato all'improvviso ■ i muscoli della coscia sinistra doloranti. Oggi si saprà in quanto tempo Vialli può recuperare, ma non è detto che questa tegola non semplifichi la scelte dell'Arrigo.

I giochi sembrano ancora confusi. Gianluccaccio, almeno, ha il conforto delle buone parole ■ ct. «Non mi era piaciuto nella tournée in America e ■ avevo detto - spiega Sacchi - ma questo mi sembra ■ altro Vialli, che si muove moltissimo in funzione della squadra. Ed è già ■ buon propellente». In attesa che arrivino i gol. Su Lentini invece neppure una parola. «Rispetto alla partita con la Svizzera, vedo gente più in forma - sostiene l'Arrigo -, mi sembra che ce ■ ■ saltanto un paio un po' giù». Uno è Costacurta. E l'altro?

Forse è proprio l'ex granata, per quanto l'interessato se ne adombri. «Io, fuori forma? - si irrita Lentini -. Sciocchezze, contro lo Slovan, in Coppa Campioni, ho giocato la miglior partita ■ quando sto nel Milan ed è successo appena 10 giorni fa». Un po' come Vialli, che sorprende tutti ribaltando il giudizio sul proprio rendimento nella Juve.

«Raramente ho giocato così bene, sto disputando la mia stagione migliore», dice il Gianlucaccio e non si capisce se ne sia convinto o se imiti il maestro Boskov, che dopo ogni sconfitta diceva di non aver mai visto ■ Samp tanto in forma.

Insomma ■ difende ■ stesso. Lentini sostiene che ■ dovesse restare fuori, dopo aver giocato ■ ultime partite da protagonista, non sarebbe per ■ calo fisico o un'immaturità tattic■. «Di tutte le possibili ragioni per escludermi, ■ meno consistente sarebbe pensare che non ■ adegua al gioco di Sacchi: lavoro ■ lui ■ un anno e nel Milan non abbiamo dimenticato i suoi metodi e i suoi schemi. Senza polemica, sarei un po' sorpre■ a star fuori».

Vialli invece gioca sull'incertezza, scuita dalle condizioni di salute. «Credo che ■ si sia nulla di deciso e che fino a mercoledì ci sia il tempo per valutare molte cose, indipendentemente dal mio recupero - dice lo juventino -. Non aspettatevi ■ sia depresso o avvilito per questa situazione. Quando ■ ragazzo come me ha ricevuto tanto dalla vita, ■ si può abbattere per il fatto che gli preferiscono ■ altro. Sostengo da sempre che questo ■ un gruppo intercambiabile e che tra gli altri 18 può esserci qualcuno più bravo di me».

Tuttavia non sembra arrendersi, Vialli, sebbene ■ ripeta lo slogan che lanciò ai Mondiali in una situazione simile: quando ■ gioco si fa duro, i duri ■ inciano a giocare. «Meglio dimenticarlo, non mi portò fortuna», scantona ■ fretta, lasciando Signori solo davanti alla responsabilità di raccontare la vigilia ■ la Scozia. «Sacchi ■ ha usato molto in questi test - dice il più sgridato degli italiani -. Forse gli ■ la mia velocità. E poi, alla Lazio, ho messo ■ un paio di chili che mi rendono più robusto anche contro le difese forti come quella scozzese». Un miracolo all'amatriciana.

Marco Ansaldo

ANCHIOLO

Test a Lucca (ore 18)

FIRENZE. Allarme per Vialli. Ieri il giocatore ha riportato un indolenzimento al quadricipite della ■ sinistra: il giocatore, che in mattinata aveva lavorato a pieno ritmo, ■ uscito ■ metà dell'allenamento disputato in serata allo stadio di Prato. Le porte dall'impianto, in origine chiuse, sono state aperte ■ ■ tifosi, quei pochi irriducibili che non avevano abbandonato neppure in questa occasione gli azzurri. Su Vialli i medici non si sbilanciano. Anche Dino Baggio (contrattura alla coscia sinistra) ha disertato la partitella. Oggi a Lucca, inizio alle ore 18, ultimo test contro la Primavera della formazione toscane. Ingresso gratuito sino a 10.582 persone, la piena capienza. Sacchi dovrebbe schierare la formazione impiegata ieri (secondo il modulo 4-3-3): Marchegiani; Mannini, Baresi, Maldini, Di Chiara; Bianchi, Albertini, Donadoni; Lentini, Roberto Baggio, Signori. **[ro. be.]**

Baggio (a sin.) ha già segnato 14 gol in Nazionale e in Scozia può eguagliare il bottino di ■ (15) ■ Vialli Nella foto sopra il ct azzurro Arrigo Sacchi

E Baggio sta a guardare

«Finalmente sono un punto fermo»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Non gli sembra vero. Nel mirino ci sono Vialli, Lentini, Signori. Lui no. Roberto Baggio viaggia, come sempre, in prima classe. Ma questa volta nessuno controlla ■ il posto corrisponde ■ biglietto: fuor di metafora, nessuno gli chiede dove ha prenotato. «Tanto - sbuffa - gioco dove voglio». All'attacco. Due ultras della Fiorentina, memori di quello che ha lasciato, passano sopra ■ nuovo indirizzo e se lo coccolano. Quattordici gol in Nazionale (su 24 partite), lo stesso bottino di Gianni Rivera e Giovanni Ferrari. Nel mirino, ■ 16, c'è proprio Vialli: ma anche Colaussi, Libonatti ■ Schiavio. Più su, Roberto Bettega (19). E più su ancora, Paolo Rossi (20).

Una cosa per volta. Il debutto di Baggio risale a quattro anni fa: Italia-Olanda 1-0 a Roma, gol ■ Vialli. Era il 16 novembre '88. Mercoledì, Glasgow. Tappa cruciale. Baggio sorride, stupito di ■ periferia, e non centro, della formazione, dei dibattiti. «Ma se non segnavo quei due gol all'Ancona, entravo in crisi anch'io. Matematico». Allude, con quell'anche, a Gianluca. Si liscia il codino e scaccia gli avvoltoi: «Chi ha detto che non gioca? Contrattura ■ parte, Vialli ■ all'80-85 per cento della forma. Dunque, quasi al massimo. Gli manca solo il gol, ■ non è ■ frase fatta. Un attaccante che non segna si sente come uno che ruba lo stipendio. Invece no, Vialli ■ prezioso anche così. Ci ■ troppo, forse. Dategli una rete d'appoggio, magari già in Scozia, e ne riparleremo. Non è Vialli il problema, ■ qui, in Nazionale, né alla Juve».

E allora, qual è? Baggio divaga, Baggio ammicca, Baggio fa l'indiano: «Se la squadra mi aiuta, diventa tutto facile, ma se non mi aiuta, ci rimetto io e ci rimette la squadra. Meditate, gente, meditate». Avanti pure: «A Firenze mi vogliono sempre bene, a Torino non ancora, ■ non abbastanza. Da due anni ■ questa parte vengo additato come l'unico colpevole. Quando segno, i gol non contano; quando ■ segno, sono in crisi. Allegria». Sarà. Se gli almanacchi lo inchiodano (trofei zero), Sacchi lo sprona: ■ a due terzi del cammino, aiutiamolo a compiere l'ultimo, decisivo balzo. Baggio accetta la sfida: «Felicissimo ■ essere un punto fermo, ma il posto in squadra non è un'eredità, ■ conquistato e difeso, ■ poi i Mondiali sono così lontani».

Grande con i piccoli, piccolo con i grandi: è un'etichetta nella quale non ■ riconosce. Scozia, derby, Coppa Uefa e Milan gli offrono lo spunto, e che spunto, per ribaltare discorsi e cattiverie. A 26 anni, Roberto Baggio è costretto a rimettersi sempre in discussione. Anche quando non ■ è, come adesso. Pensa a Vialli, prigioniero di un furore che rischia di trascinarlo sull'orlo di una crisi di nervi: «E' nervoso perché ■ segna, e portato a strafare perché è nervoso. La ricetta peggiore per guarire dai suoi incubi». Ci vorrebbe ■ psicologo. Per carità, dopo tutto quello che la categoria ha detto sui calciatori... «Ho letto - spiega Baggio -. Non siamo polli e neppure stupidi. Persone normali che fanno un lavoro che solo in Italia non è normale».

E Signori? Che rimanga ruspante nei secoli, si augura l'Arrigo. Baggio vola più basso: Beppe è ■ tipo svelto, si troverebbe bene ■che al mio posto. Con lui ■ senza di lui, cambia poco. L'idea di un Vialli trombato, proprio non lo sfiora: e non solo per interessi di bottega. Baggio plaude al turn over. ■ Nazionale è come il Milan: ha ■ trama, ha degli schemi. Il gioco scorre ■ binari precisi. ■ si vive alla giornata, e sui colpi di genio, co■ alla Juve. Il ■ che lo lega ■ Boniperti scade il 30 giugno '93. Tempo al tempo. Precedenza a Glasgow. Baggio prepari la rincorsa: per i salti in alto, e di qualità, Ibrox costituisce, da sempre, ■ suggestiva pedana.

Roberto Beccantini

CALCIO

Inter: Pancev, 7 gol (non ■ ■ Manchester)

MILANO. E' finita 14-0 l'amichevole disputata ieri dall'Inter a Canegrate (squadra di 3ª categoria). Sette ■ sono state realizzate da Pancev, le altre da Sosa (2), Fontolan (3), da Berti e dal nuovo arrivato Taccola. Prima della gara Pellegrini ha incontrato i giocatori per chiudere il caso Stoccarda. Intanto la società ha smentito che Pancev vada ■ Manchester United.

Tre reti a Pistoia del Genoa di ■

PISTOIA. Esordio fortunato per Gigi Maifredi sulla panchi■ del Genoa che, rivoluzionato in difesa, ha battuto per 3-1 la Pistoiese. Arancioni in vantaggio al 20' con Priaciandaro, poi Dobrowolski ■ una doppietta ■ Padovano hanno capovolto la gara. Maifredi ha fatto giocare i rossoblù con una zona ■ cinque arretrando Van't Schip.

Fiorentina: Latorre ■ con ■ Villa

FIRENZE. La Fiorentina ha battuto ieri pomeriggio in amichevole gli inglesi dell'Aston Villa per 2-1. La squadra di Radice, priva ■ ben cinque titolari, si è imposta con ■ti ■ Carobbi (37') e di Dell'Oglio (70'). Per gli inglesi a segno Beinlich (75'). Osservato speciale l'argentino Latorre, che ha debuttato al posto di Laudrup.

■ ■ ■ lo Sportul

BRESCIA. Priva del nuovo acquisto Mateut, atteso a Brescia domani, la squadra di Lucescu ha superato lo Sportul Bucarest 2-1. In svantaggio al 13' per una ■ di Ceusilia, il Brescia ha pareggiato ■ Giunggiotto, per poi realizzare il gol partita nella ripresa con Reducioiu.

Ancona: parte Ruggeri e arriva Glonek

■ Lo stopper Ruggeri lascia l'Ancona. Il trentenne argentino chiude l'avventura italiana e si trasferisce in Messico. Giocherà con l'America di Città del Messico, squadra allenata da Falcao. Nell'Ancona arriva il cecoslovacco Milos Glonek, 24 anni, proveniente dallo Slovan Bratislava. L'Ancona l'ha acquistato per ■ miliardo e mezzo. Il nuovo stopper potrebbe esordire domenica nella partita contro ■ Roma all'Olimpico.

Under ■, Carbone rinuncia alla ■

ROMA. L'ascolano Carbone non potrà rispondere alla convocazione dell'Under 21 a causa ■ uno stiramento. ■ ct Maldini aspetta stasera ■ verificare le condizioni di Vieri e Del Vecchio prima di chiamare un'altra punta in vista della trasferta in Scozia.

Respinto ricorso ■ Stojkovic

MILANO. Il collegio arbitrale della Lega ha respinto il ricorso presentato da Stojkovic che chiedeva il reintegro nell'organico del Verona e il pagamento delle spettanze previste dal contratto con la società scaligera fino al ■ giugno del '94.

TENNIS

Era il ct dell'Austria

E' morto Happel con l'Amburgo sconfisse la Juve

INNSBRUCK. Ernst Happel, 67 anni, allenatore della Nazionale di calcio austriaca, è deceduto ieri vittima di un tumore allo stomaco. Vecchia conoscenza del calcio italiano, Happel fu ■ tecnico che il 25 maggio 1983 guidò l'Amburgo alla conquista della Coppa Campioni contro la Juventus. Ai Mondiali del '78 in Argentina portò la Nazionale olandese al secondo posto dopo aver eliminato gli azzurri ■ Bearzot.

Fu sempre un tecnico vincente. Al suo attivo due Coppe Campioni (Feyenoord e Amburgo), una Coppa Intercontinentale (Feyenoord) ■ otto scudetti (tre Bruges, due Amburgo, uno Feyenoord ■ due Tyrol Innsbruck).

Alla fine del 1991 ■ diventato ct dell'Austria. Ha guidato la selezione austriaca per l'ultima volta il ■ ottobre scorso nella partita vinta per 5-2 sulla squadra di Israele.

USA '94

A Bucarest finisce 1-1

Botta e risposta fra Romania ■ Cecoslovacchia

BUCAREST. La Romania ha dovuto accontentarsi di un pareggio con la Cecoslovacchia nelle qualificazioni per i Mondiali '94, gruppo 4, pur avendo esercitato ■ netto predominio. Gli ospiti hanno realizzato ■ gol dell'1-1 a 9' dalla fine; è stato Nemecek a battere su rigore il n. 1 romeno Stelea. Nel corso del primo tempo i padroni di ■ non erano riusciti a schiodare il punteggio dallo 0-0. Poi, al 48', erano passati con Dumitrescu, che aveva sfruttato al meglio una iniziativa dell'ex fiorentino Lacatus.

Al match, disputato allo stadio Ghencea sotto la pioggia battente, hanno assistito 30.000 spettatori. L'arbitro inglese Worrel ha ammonito i romani Hanganu e Petrescu e il cecoslovacco Novotny.

Classifica del gruppo 4: Belgio punti 8; Romania 5; Galles 4; Cecoslovacchia 3; Cipro 2; Far Oer 0.

■ DERBY DELLA MOLE

Juve mercoledì a San Maurizio, Toro giovedì ■ Villar

Giallo sul ginocchio di Platt Il medico: non è da operare

TORINO. Una strana domenica di vacanza per Juventus e Torino. Mondonico, in attesa di puntare sul derby, ieri è andato a caccia. Trapattoni ha dedicato il tempo libero alla famiglia.

Per i bianconeri la ripresa è fissata domani pomeriggio a Orbassano, quindi mercoledì alle 14,30 amichevole a San Maurizio Canavese contro la formazione locale che ■ in Promozione. I granata si ritroveranno martedì al Filadelfia e giovedì saranno in campo nel feudo del «nemico», a Villar Perosa, squadra di Prima Categoria.

Intanto si va ridimensionando la gravità dell'infortunio al ginocchio destro ■ Platt. L'allarme è scattato a Birmingham dove la Nazionale inglese ■ preparando la partita di mercoledì a Wembley contro la Turchia. Il dottor Bergamo, che ieri ha ricevuto una telefonata dal centrocampista, ha minimizzato i problemi del giocatore, spiegando che il ginocchio ■ è gonfiato e che Platt soffre per ■ distacco di un frammento di menisco. Un contrattempo che non gli impedirà di esse■ in campo mercoledì per le qualificazioni mondiali e soprattutto di disputare il derby.

Quindi Platt continuerà a giocare senza grossi problemi anche in fu■ Soltanto se il ginocchio dovesse gonfiarsi verrebbe preso in considerazione un intervento chirurgico, che potrebbe ■ effettuato durante la sosta natalizia ■ campionato.

Platt, che ■ era infortunato durante la partita di Coppa Italia con il Genoa, ha saltato la partita con l'Ancona, ma ha poi giocato regolarmente contro il Panathinaikos e l'Udinese uscendo, in quest'ultima partita, prima della fine.

Nel derby mancheranno due degli otto stranieri di Torino e Juventus. Aguilera, squalificato, dovrà saltare la ■ prima sfida della Mole. L'altro assente ■ Julio Cesar, che dopo una visita di controllo alla tibia fratturata, è ritornato al sole del Brasile. **[r. s.]**

■ ■ SERIE B I ■ 15

Gigi Simoni guida la Cremonese

SERIE C1A

11° TURNO

Arezzo -Vicenza	Nepi
■ -Leffe	Calabrese
Chievo -Alessandria	Bazzi
Empoli -Como	Minotti
Palazzolo -Carpi	Scarlo
Ravenna -Massese	Gregori
Sambenedett. -Siena	Farina
Spezia -Via Pesaro	Piantoni
Triestina -Pro Sesto	De Prisco

CLASSIFICA

Empoli 15, Vicenza 15, Chievo 14, Triestina 13, Ravenna 12, Sambenedett. 12, Como 11, Carpi 11, Spezia 11, Pro Sesto ■, Siena ■, Leffe 8, Carrarese 8, Massese 8, Via Pesaro 7, Alessandria 7, Palazzolo ■, Arezzo 3.

SERIE B

11° ■

Bari -Bologna	Baldas
Cesena -Padova	Cardona
Cosenza -Reggiana	Molino
Lecce -Cremonese	Stalloggia
■ -Fid. Andria	Baggi
Piacenza -Taranto	Chiesa
Pisa -Verona	Rodomonti
Spal -Lucchese	Bolognino
Ternana -Ascoli	Collina
Venezia -Monza	Conocchiali

CLASSIFICA

Cremonese 17, Venezia 15, Reggiana 15, Ascoli 12, Cosenza 12, Lecce 12, Catania 11, Verona 11, Bari 11, Pisa 11, Bologna 11, Padova 10, Piacenza 9, Spal 9, Modena 8, Lucchese 6, Monza 6, Fid. Andria 5, Taranto ■, Ternana ■.

SERIE C1B

11° TURNO

Acireale -Salernitana	Ciamboli
Avellino -Nola	Calvi
Barletta -Perugia	D'Agostini
Casertana -Casarano	Nucini
Chieti -Giarre	Pontani
Ischia -Catania	Senzacqua
Palermo -Potenza	Tombolini
Reggina -Messina	Bertocci
Siracusa -Lodigiani	Alban

CLASSIFICA

Acireale 15, Perugia 14, Giarre 14, Palermo 12, ■ 12, Potenza ■, Casertana 11, Avellino ■, Catania 9, Ischia 9, Messina 9, Barletta 9, Reggina 9, Chieti 8, Casarano 7, Siracusa 7, Lodigiani 7, Nola 6.

14 NOV. ore 20,45 — 15 NOV. ore 14,30
TRIAL
INDOOR INTERNAZIONALE CON I PILOTI PIU' ■ DEL MONDO
Prevendita biglietti PALASPORT dalle 10 alle 18,30
In prevendita maglie ■ ■ primi ■
Informaz. 3352911-544526

LA STAMPA ogni martedì tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Gli stranieri del campionato italiano umiliati da quelli di Spagna

Basket, si spengono le stelle

Che figura a Madrid, 136-123

MADRID
NOSTRO INVIATO

Per chi l'avesse ancora capito, siamo il più grande campionato del mondo dopo la Nba e non abbiamo i migliori giocatori dopo i pro Usa. Le nostre stelle o presunte tali sono state strapassate dagli stranieri di Spagna nel 1° Fiat All Star Game: 136-123. Una lezione in più su cui meditare: i miliardi profusi nei contratti dei nostri mercenari si svalutano a confronto dei 300-400 mila dollari che riceve mediamente la gran parte dei giocatori schierati dagli iberici. Nessuna superstar ma tanti atleti motivati di fronte a 8 mila tifosi, mentre per i nostri restava il dubbio se si trattasse di un noioso dovere o della conclusione forzata di una gita sociale, moglie e figli al seguito.

Bucci, in omaggio al vento dell'Est che spira sul nostro campionato, aveva schierato i serbi Danilovic e Djordjievic e il russo Volkov in quintetto con Dawkins e Teagle, ma in questo tipo di partite, dove il gioco di squadra è forzatamente elementare, spiccano le doti individuali. E forse nessuno aveva avvertito i nostri che avrebbe dovuto esserci una partita vera. Ma gli altri lo sapevano, così la Fiat-Spagna, lasciato a Sabonis il compito di spazzare i tabelloni, ha preso subito il largo, approfittando anche di un paio di clamorose sviste dei causate dagli ingannevoli colori delle maglie.

Né le cose sono migliorate quando la nostra squadra ha aumentato il tasso di giocatori stelle-e-strisce. Per il principe del Baltico, che aveva sovrastato Dawkins, c'era anzi più spazio di movimento e, contro Radja e Volkov, il divertito Sabonis poteva permettersi anche il lusso di dal suo repertorio un canestro da 3 punti.

A metà del primo tempo (38-23 per la Fiat-Spagna) l'incontro era già deciso: i nostri miliardari in gita non intendevano affatto rovinare la festa, pronti a cedere anche il piatto forte della sfida dopo essere già stati umiliati, venerdì, nelle gare delle bombe (Cvjeticanin) e delle schiacciate (Charlie Thompson, 196 cm di nero caucciù). Un minimo recupero quando anche Lolo Sainz dava spazio ai suoi slavi (Savic e Perasovic), ma il tempo si chiudeva con un secco 73-56.

Ripresa: spagnoli alla ricerca del numero ad effetto e decisi a non infierire, italiani un po' più determinati a non perdere del tutto la faccia, ma sempre all'inseguimento fino al 136-123 conclusivo. Con Sabonis (22 punti e 15 rimbalzi) miglior giocatore del match, e sugli scudi anche Arlauckas (cacciato da Caserta, 13) e Turner (24). Tra i nostri, Volkov (17), Daye (8), Oscar (17) e Teagle (20) i meno peggio.

Di battaglia, più dura e malinconicamente divertente, se è vista ben di più prima, nell'albergo che ospitava la folta delegazione della Lega italiana. Allineati i nostri nell'incontro con i confratelli spagnoli, decisi a respingere l'ipotesi di un campionato europeo ventilata da Stankovic, segretario della Federazione internazionale preoccupato del crescere di questa Unione delle Leghe: 16 squadre, 5 milioni di dollari di garanzia per 5 anni competizione fuori dai tornei nazionali, Roma e Milano le italiane «invitate». Allineati almeno finché Gabetti lasciava intendere un certo interesse alla proposta: veniva fulminato. Tutti uniti: avanti così, a controproposta leghista alla Fiba per un calendario che salvaguardi campionati nazionali, Coppe, Nazionali e... vacanze.

Ma il meglio veniva dal confronto tra ricchi e peones, le due schiere in cui è spaccata la Lega italiana a sei giorni dalle elezioni interne e federali. Oggetto del contendere, le stanze dei bottoni, che ve ne sono ancora da schiacciare in questi tempi duri e con un futuro presidente di Lega (Malgara) cui tutti ampia libertà di manovra. Allora riunioni in serie, e gli incerti strattonati qua e là. Incontri ristretti, messaggeri su giù, fino alla riunione generale che non deve stata molto chiara viste le conclusioni: «Certo, siamo vicini all'accordo perché sul programma (vendere meglio il prodotto-basket e ridurre le spese, ndr) concordiamo tutti», e subito dopo: «Siamo in democrazia, votiamo e vedremo chi deve comandare». Risultato: nella notte altre riunioni, col senatore trapanese Garraffa e il giudice reggino Viola a tentare un'improbabile mediazione.

Guido Ercole

ALCUNI KO

Slovenia-Italia 103-90

MARIBOR. Dopo la convincente vittoria di due giorni fa a Lubiana nella prima delle due amichevoli la Slovenia (89-80), ieri a Maribor gli azzurri hanno fatto marcia indietro, subendo una netta sconfitta stessi avversari (103-90). Evidentemente la giovane (e vanitosa) formazione di Gamba ha creduto di aver già dimostrato abbastanza nel primo incontro. Male un po' tutti gli azzurri, ad eccezione di Niccolai, Frosini e parzialmente Rusconi. Partita decisa dai primi tiri, con Alibegovic assolutamente inarrestabile uno statico Pessina (subito per straniero della Mangiaebevi Bologna e A2). Tra gli sloveni, buon inizio anche di Hauptmann e padroni di casa in fuga già dai primi minuti (5-12 all'8', 37-19 al 13', poi 49-39 al riposo). Ancora Alibegovic ha mantenuto in netto vantaggio la Slovenia nella ripresa (75-60 al 31'), con gli azzurri pessimi in difesa e troppo individualisti in Alla fine per l'Italia si è comunque distinto Niccolai (30 punti), troppo poco però contro gli scatenati Alibegovic (32) e Hauptmann (29). Malissimo Pessina (zero punti). Martedì la tournée della nostra Nazionale nell'ex Jugoslavia si conclude contro la Croazia a Zagabria.

All Star Game, 20 punti a Teagle

Anversa, torneo

Woodforde rivincita su Chang

ANVERSA. Ai campionati della Comunità Europea, guai imprevisti per Chang nella prima semifinale. Michael è apparso in evidente difficoltà con l'australiano Mark Woodforde, un avversario che nei due precedenti incontri non gli aveva mai fatto ri rischi. Ma ieri Michael non è riuscito a sfruttare le proprie doti di giocatore d'incontro nei confronti di un versario capace addormentare la velocità degli scambi e di operare improvvise variazioni di angolazione.

Impossibilitato a esprimere le sue migliori qualità, Chang avrebbe dovuto cercare soluzioni offensive più frequenti e incisive ma questo modo di interpretare la partita, pur essendo presente nei suoi intenti, gli riesce ancora difficile. Soprattutto, la sua capacità offensiva non è supportata dalla potenza necessaria per imprimere accelerazioni consistenti a palle senza peso come quelle che gli ha saplentemente proposto l'avversario.

Inoltre, la maggiore consistenza con la battuta a disposizione ha fatto la differenza a favore dell'australiano, apparso particolarmente ispirato anche nel passante nei momenti decisivi della partita.

Giusto dire per altro che sconfitta in due sole partite, forse un po' troppo severa per Chang, è stata propiziata anche dalla notevole «performance» del giocatore australiano, peraltro non nuovo a colpi a sorpresa come testimoniano la finale raggiunta a Los Angeles oppure la straordinaria prestazione sfoggiata nel 1988 al torneo di Toronto quando riuscì a battere Lendl, McEnroe, Lundgren e Fiach. [r. l.]

Risultato: Woodforde batte Chang 7-6 (7-5), 6-3

SPORT FLASH

PALLANUOTO

Coppa, Savona vuole garanzie per i quarti

SAVONA. Problemi per i quarti di Coppa Campioni con lo Jadran Spalato. I croati detentori del trofeo, già acerrimi rivali dei liguri nella finale dello scorso anno, vogliono giocare il ritorno a Zagabria. Il Savona ha però diramato un comunicato in cui chiede garanzie, fra le quali (definite «irrinunciabili») la presenza alla partita di Bartolo Consolo, presidente della Lega Europea e della Federnuoto italiana, già al di una rovente polemica dieci mesi fa con il Jadran Spalato. sottolineare che nel Savona gioca il serbo Vicevic, che sarebbe in gravissima difficoltà psicologica se dovesse giocare in Croazia.

Scavolini nell'anticipo A1

L'AQUILA. Nell'anticipo del campionato di serie A1 di rugby la Scavolini L'Aquila è stata battuta in casa per 14-13 dal Charro Mediolanum Milano. Solo nel finale, grazie ad una mota propiziata da un errore difensivo degli abruzzesi, il «quindici» di Milano è riuscito a ribaltare il risultato. Queste le partite in programma oggi: Benetton Treviso-Amatori Catania, Simod Petrarca Padova-Pantò San Donà, Sparta Roma-Record Casale, Delicius Parma-Lloyd Italico Rovigo, Fly Flot Calvisano-Bilboa Piacenza.

IPPICA

Kosar il G.P. delle

MILANO. Kosar, un cinque anni americano di scuderia svedese guidato da Lindstedt, ha dominato il G.P. delle Nazioni a San Siro, battendo Incredible Dj, Crown's Invitation e Mint di Jesolo. Appostatosi in partenza dietro il battistrada Bravur Sund, Kosar è scattato a 400 metri dal traguardo, isolandosi in ottimo 1'14"3 al km sui 2100 metri.

Connors-McEnroe

FABRIANO. Ieri è stata presentata nella sala consiliare del Comune la sfida tennistica tra John McEnroe e Jimmy Connors, che si terrà sabato 28 novembre a Fabriano. Sarà l'unica occasione in Italia di assistere all'esibizione dei due campioni in Europa per un tour che include anche Vienna, Praga, Budapest e Atene.

NUOTO

Sacchi supera e Poggibonsi

POGGIBONSI. Nella prima giornata del Trofeo internazionale del Chianti (vasca da 25 mt), Luca Sacchi ha vinto i 200 misti (2'02"91), battendo il russo Volkov e Bibi Battistelli (2'04"61). Successi anche per la Tocchini (50 farfalla e 200 misti), la Copariu (100 sl), per il russo pluriolimpionico Sadovyi (100 sl, 3° Trevisan) e per i suoi connazionali Selkov (50 dorso, 3° Morisi) e Volkov (100 rana, 2° Postiglione). Oggi la conclusione.

CALCIO

La Nazionale contro i piloti di F1

PARMA. Allo stadio Tardini di Parma la Nazionale italiana cantanti, reduce dal match con gli allenatori che fece riscontrare il tutto esaurito al Delle Alpi di Torino, affronta oggi (14.30) la selezione dei piloti di F1. L'incasso verrà devoluto a due enti benefici.

PREMIO ROMA: OGGI ALLE 13.30, IPPODROMO CAPANNELLE. I migliori purosangue internazionali oggi, più che cavalli, vi sembreranno fulmini. Vari cavalli scatenati, divoreranno la pista per soffiare ai rivali il sospirato premio che li aspetta al traguardo. E, visto che siamo a Roma, non le sembrerà tanto inaudito che il premio sia una lupa d'oro.

I favoriti della corsa. Spiccano fra tutti Misil, il grande italiano vincitore del Premio Ribot '91 e Alhijaz, pericoloso straniero detentore del Premio Parioli '92. Sorprese potrebbe dare il combattivo Bishop. Tra l'altro è quotato 8 a 1 quindi, giocando su di lui, vincereste 8 volte la puntata.

Tanti modi per godersi una corsa unica. Se siete in città recatevi all'ippodromo e seguite la corsa dal vivo. Andando nelle agenzie Ippiche, invece, potrete godervi la diretta televisiva di questa e di tutte le altre gare in programma negli ippodromi italiani. E alle sera la gara è in differita su Telemontecarlo, all'interno di Sportissimo.

Cavalli che credono d'essere figli di una lupa? Inaudito.

Giocare è facile come vincere. C'è solo una cosa davvero importante da sapere per giocare. Ed è che ognuno può fare il gioco che più gli pare e scegliere il cavallo nel modo che più gli piace: perché è favorito, perché ha un nome simpatico e un numero fortunato. Dove si gioca? Nei 40 ippodromi e nelle 350 agenzie ippiche che trovate in tutta Italia. E non dimenticate che ogni settimana potete giocare la schedina Totip nelle 11.500 ricevitorie autorizzate. Se desiderate un suggerimento, qui a lato troverete una proposta per il concorso Totip di questa settimana.

PEGASO IPPICA U.N.I.R.E.

Suggerimento per il concorso Totip di questa settimana.

1 corsa	1 X2
2 corsa	X 12
3 corsa	X 1X2
4 corsa	1 X2
5 corsa	X 1X2
6 corsa	1 X2

N.	Cavallo	Età	Distanza	Guida	Quote probabili	Informazioni	Commento Tecnico
1	Alhijaz	3	2000	W. Carson	1½	★★★★★	Serio favorito per la gioia della vedova Ribot.
2	Astro di Lauro	3	2000	D. Zarelli	20	★	Conta poco nonostante la giubba di Tony Ilio.
3	Bateau Rouge	5	2000	F. Iovine	10	★★	Affronta un compito molto difficile.
4	Enlelisian	5	2000	E. Botti	8	★★	Potrebbe aspirare ad un piazzamento.
5	Green Senar	4	2000	M. Bellini	15	★	Sulla distanza è all'ultimo più figurante.
6	Guado d'Annibale	4	2000	J. Forda	6	★★★	E' in buona forma, candidatevi con fiducia.
7	In a Tiff	4	2000	P. Shanahan	4	★★★	Lanciata nel Derby, è un avversario difficile.
8	Misil	4	2000	L. Dettori	2½	★★★★	Il nostro "pronostici" è il più atteso al successo.
9	Red Bishop	4	2000	P. Eddery	6	★★★	Inglese dotato di mezzi discreti.
10	Vasarelli	4	2000	F. Mezzatesta	15	★★	Cavallo di grande promesse, tutte da dimostrare.

Robert Altman, Gran Premio per la regia a Cannes. Il famoso regista, che proprio in questi giorni sta girando a Hollywood il suo ultimo film "I protagonisti" a Roma, è anche proprietario di un purosangue. Ufficiosamente gli piacerebbe vederlo protagonista a Capannelle il purosangue che porta il suo stesso nome. Vuoi vedere scommettere, che per un cineasta come Robert Altman paga battere contro Alhijaz e la sfida sarà per Alhijaz

I P P I C A. S I M U L E T T I C H E T I D I V E R T O N O ?

Martedì a «Telefono giallo» I delitti della collina

Due avvocati con Augias

Gabri, presidente dell'Ordine, invita a rispettare la riservatezza Altri legali e i magistrati non parteciperanno alla trasmissione

Il presidente dell'Ordine forense Gian Vittorio Gabri ha convocato ieri mattina gli avvocati Giorgio Bissacco e Aldo Cristini, difensori di Antonio Impagnatiello, per la vicenda di «telefono giallo». Gabri ha invitato i colleghi a valutare con molta attenzione i doveri imposti dalla deontologia professionale, in particolare quello della massima riservatezza su tutto ciò che riguarda l'assistito.

Nessun divieto quindi, ma soltanto un invito a ponderare bene le partecipazione alla trasmissione. Ha detto l'avvocato Gabri: «Il legale ha il dovere della massima riservatezza nei confronti del proprio assistito. Soprattutto quando si è ancora nella fase delle indagini preliminari. Questa è la regola. Poi ognuno fa quello che vuole. Io ho il dovere di avvisare che gli iscritti sono tenuti all'osservanza di questi principi».

Il «consiglio» del presidente Gabri non ha fatto però desistere Giorgio Bissacco e Aldo Cristini, difensori di Antonio Impagnatiello. Ha dichiarato Cristini: «Siamo consapevoli del rischio che possano emergere nuove circostanze durante la trasmissione ed è proprio per questo che dobbiamo stare a fianco del nostro assistito». Sarà assente invece l'avvocato Guido Crovella, difensore di Massimo Impagnatiello.

Alla puntata di «telefono giallo» è prevista la partecipazione dei fratelli Impagnatiello «indagati» per i delitti del pensionato Alfredo Schena, trovato cadavere il 5 marzo '91 nella cantina della sua cascina, a Castiglione Torinese, e di Paolo Taricco, un contadino che abitava in un casolare vicino, ucciso l'8 aprile dello stesso anno.

Le prime indagini si indirizzarono sui fratelli Antonio e Massimo Impagnatiello. Si pensò che ad uccidere Schena fosse stato Antonio, scandalizzato dalle morbose attenzioni che il pensionato aveva rivolto al fratello più giovane.

In primavera, a sorpresa, spuntò il nome di Claudio De Berardinis, il giovane romano presentato come il supertestimone che avrebbe potuto chiarire il mistero, e che invece finì alle Vallette con la duplice imputazione di concorso negli omicidi.

A mettarlo nei guai era stato, tra l'altro, il suo fucile cal. 22, che gli inquirenti ritenevano potesse essere l'arma del delitto. La perizia ha scagionato completamente De Berardinis, che, martedì scorso, ha lasciato il carcere delle Vallette. L'inchiesta deve ripartire praticamente da zero.

Una vicenda giudiziaria che ha suscitato l'interesse di Augias, il conduttore di «telefono giallo», che ha invitato alla puntata di martedì 17 novembre anche i legali. Turi Lo Greco, difensore di Berardinis, ha inviato un esposto in Procura per far bloccare la trasmissione: «Siamo ancora nella fase delle indagini preliminari».

Perplesso anche il procuratore aggiunto Francesco Marzachì. Nessun magistrato parteciperà alla trasmissione.

«Milano, Italia» domani al teatro Alfa

Torino alla tv di Gad Lerner

Torino in primo piano. Per cinque sere apparirà sui tv di tutta Italia. Con la sua gente, i suoi problemi. A puntare i riflettori sulle difficoltà, sui nuovi segnali del capoluogo piemontese sarà la trasmissione di Raitre «Milano, Italia». Il seguitissimo programma, curato e presentato dal giornalista Gad Lerner, sarà ospitato da domani al teatro Alfa, in via Casalborgone 16. Vi resterà fino a venerdì.

«Milano, Italia», che va in onda alle ore 22,45, approda a Torino quando si sta per decidere una nuova maggioranza in Comune. Non si mancherà di parlare dei «governissimos», delle novità programmatiche, di eventuali contraddizioni con il momento politico nazionale, trattati soprattutto i temi della città del lavoro, quelli di tutti i giorni che più appassionano la gente. Come sempre, sarà il pubblico il vero protagonista del confronto.

Il giornalista **Gad Lerner** ideatore e conduttore del programma «Milano, Italia»: da domani andrà in onda da Torino, ospite del teatro Alfa

A Barone, dopo lite per denaro; l'uomo (non è grave) tenta di proteggerla

Accoltella il marito: «Un incidente»

Interrogata dai carabinieri confessa l'aggressione

Sonia Brigato, 39 anni, ha colpito con un coltello da cucina il marito **Giovanni Gamerro**, 47 anni, ferendolo all'addome

Con un coltello da cucina ha tentato di uccidere il marito al termine di una violenta discussione. Ora Sonia Luciana Brigato, 39 anni, è stata denunciata dai carabinieri di Chivasso per omicidio. «A mio marito non ho fatto proprio nulla: - ha detto in un primo tempo - si è trattato soltanto di un banale incidente domestico; una disavventura che può accadere a chiunque». Lui, Giovanni Gamerro, 47 anni, muratore di Barone Canavese, è ancora ricoverato nel reparto di Chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Ha una profonda ferita all'addome, ma secondo i medici se la caverà nel giro di pochi giorni.

Il fatto l'altra sera, pochi minuti prima delle 19, nell'abitazione al numero 2 di vicolo Santo Stefano. Giovanni e Sonia, hanno iniziato a litigare con violenza, forse soltanto per una banale questione di soldi. «In quella casa - dicono i vicini - è un'abitudine, capita quasi ogni sera». Durante il «solito diverbio» sarebbero volate parole grosse: «Mio marito mi ha offesa. Io sono scappata in cucina, volevo fare un stupidaggine contro me stessa». Accecata dall'ira, la donna avrebbe afferrato un coltello da un cassetto e quindi si sarebbe scagliata contro il compagno, colpendolo di striscio sul lato destro dell'addome. I primi soccorsi al ferito li ha prestati Silvio, 21 anni, il figlio più vecchio della coppia. Ricoverato in ospedale a Ivrea, Giovanni Gamerro ha fino all'ultimo di nascondere la verità a medici e infermieri. «Affettavo - ha spiegato - un pezzo di bollito. Forse ho perso l'equilibrio e sono caduto proprio sul coltello». Un racconto zoppicante che ha convinto i militari. Sonia Brigato è stata portata in caserma, alla fine ha confessato. Nei prossimi giorni sarà sentita dal giudice per le indagini preliminari della procura di Ivrea. Le ferite causate al marito non sono gravi; probabilmente verrà accusata di lesioni. [L. pol.]

PROVINCIA PLANI

CIRIE'
Interchim, la sentenza

E' prevista per domani la sentenza contro i dirigenti dell'Interchim, l'azienda di frazione Borche fallita nell'89 in cui sono rimaste stoccate 4000 tonnellate di rifiuti tossico-nocivi. I dirigenti Giampiero Morgantini, Ettore Maraschi e Luigi Graziano erano accusati di scarichi inquinanti nello stoccaggio e smaltimento autorizzati di rifiuti tossico-nocivi e di aver attivato abusivamente un inceneritore. Resta invece sempre aperta la questione della bonifica del sito.

LUCENTO
Festa per la nonnina centenaria

Maria Elena Contratto è la prima centenaria della valle Orco. Il traguardo del secolo di vita viene festeggiato oggi allo presso al ricovero Vernetti dove la donna vive alcuni anni.

CASTELNUOVO
Ricorso sul piano regolatore

Il Comitato per Castiglione ha presentato al sindaco Terenzio Laureri una petizione 600 firme contro la variante al piano regolatore, chiedendone l'annullamento, «in quanto si riscontrano un'elevata cubatura edificabile e dubbie valutazioni sulla crescita demografica».

Accordo

E' stata firmata una convenzione fra San Maurizio e Ciriè per l'asilo nido, per sopperire alla «crescita zero» della popolazione. I bambini di San Maurizio frequenteranno il nido di Ciriè, con possibilità di iscrizione fino al 10 gennaio '93, costo tra le 400 e le 900 mila lire a seconda del reddito.

ROBASSOMERO
Riparte lo scuolabus

Il servizio di scuolabus potrà riprendere, ma la giunta di Robassomero ha bisogno di almeno 30 utenti. E' il risultato della riunione tenutasi in Comune e dedicata ai problemi scolastici. Per difficoltà finanziarie, il servizio era stato sospeso da quest'anno: gli utenti erano appena undici. Il Comune aveva proposto un costo annuale di 720 mila lire, scatenando le proteste dei genitori che consideravano troppo elevata la richiesta. Con 30 utenti il costo annuale si dovrebbe aggirare intorno alle 300 mila lire.

Posti lavoro Collocamento

Le offerte di lavoro degli enti locali domani, ore 9,30, al cine teatro Nuovo. Nole: 2 applicati dattilografi (60 giorni); Front: 1 addetto pulizie (60 giorni); Ciriè: 1 coadiutore amministrativo (sost. maternità).

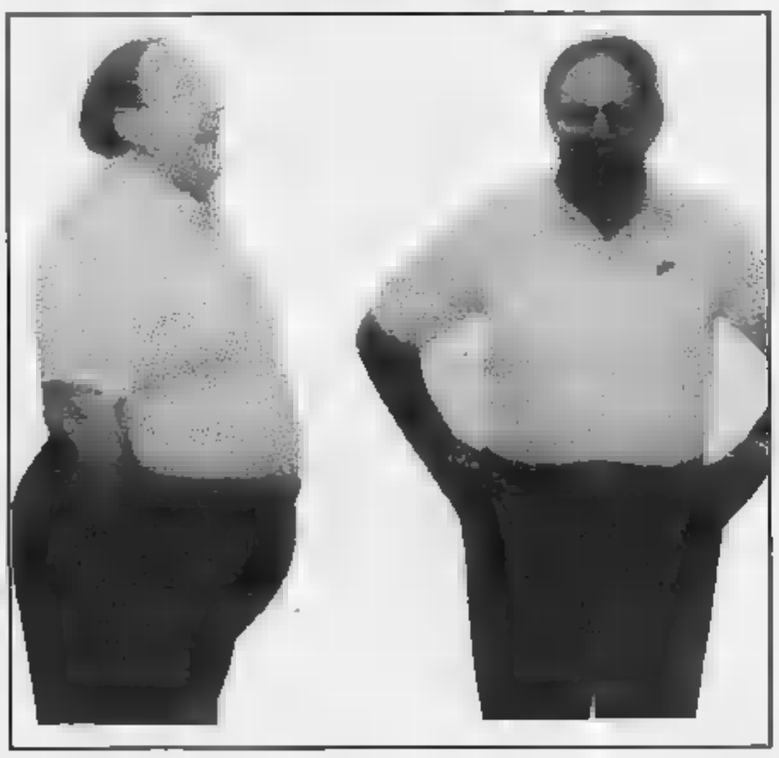
CASTIGLIONE
anziani mare

Soggiorno marino a Sanremo dal gennaio al 6 febbraio per tutti gli anziani castiglionesi, organizzato dall'amministrazione comunale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

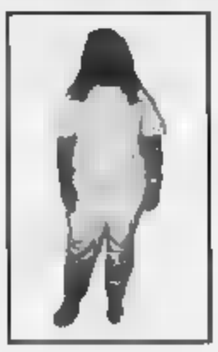
COME RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

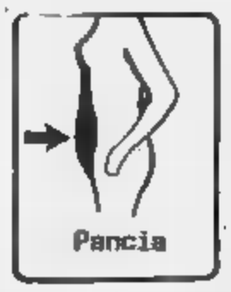
Perdete fino a 10 kg. in 23 giorni di trattamento



La Thin Line «Linea Ideale» Vi introduce l'ultimo sistema per dimagrire. Il trattamento FMS Vi permetterà di perdere il Vostro peso in eccesso, non obbligandovi a praticare alcuna ginnastica, iniezioni o ingerire pillole, riducendo il grasso nel vostro corpo. Il sistema FMS farà in modo che i tessuti del vostro corpo si rassodino facendovi dimagrire dove è necessario. Se dedicherete soltanto due ore alla settimana, riconquisterete una bella figura in modo veloce. I nostri esperti controlleranno il decorso del vostro trattamento. Il sistema FMS è stato sviluppato in Svizzera, in esclusiva alla Thin Line ed è applicato con successo in Europa, nelle Americhe ed in Asia.

La perdita di peso varia da personaa persona Questo è quello che possiamo per voi





oggi stesso per una consultazione ed un'analisi gratuita della vostra figura.

PER IL TRATTAMENTO NON OBBLIGHI A PRATICARE ALCUNA GINNASTICA, INIEZIONI, INGERIRE PILLOLE SENZA ALCUN ESERCIZIO DI PALESTRA O MECCANICO EQUILIBRATO

I nostri istituti estetici sono a:

Torino C.so Vittorio Emanuele II, 61 - tel. 011/66.93.088

MILANO 02/29.40.96.96 • **MONZA** 039/32.28.88 • **PAVIA** 0382/30.40.92
PISA 050/48.266 • **BOLOGNA** 051/64.90.808
CHIASSO 004191/43.06.02 • **LUGANO** 004191/57.21.84
LOCARNO 004193/31.18.84 • **BELLINZONA** 004192/25.80.15

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle ore 19.30
Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.30

Thin Line
Linea Ideale s.r.l.

LE TV PRIVATE

Retedue

7 — Notiziario
7,20 Vendite commerciali
13,45 Federazioni commercianti
— — Un figlio scomodo, film
15,30 Vendite commerciali
19,30 Federazioni commercianti
19,45 Cristo speranza del mondo
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Al di là ogni sospetto, film
— —
— Speciale
23,30 strana coppia, telefilm
24 — commerciali

Rtp Messina

11 — Redazionale vendite
12 — Ape mala, cartoni animati
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Rtp giornale
14,30 Diretta stadio
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo
19 — Rtp sport
20,10 Rtp giornale
20,30 Dottor John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Rtp Giornale (r.)
23 — A cena con la signora omicidi, film

TV 8

9 — Vendite commerciali
10 — Time out, telefilm
11 — Telefilm
11,30 Redazionali
12,30 Calcio tens
13,30 Programma religioso
14,30 Shock, documentario
15 — Diretta stadio
17 — Redazionali
17,30 L'Arciletto, telefilm
18 — Film
19,30 Time out, telefilm
20,30 Partita di calcio
22,15 Conoscere il passato
23,15 Film

Italia 7

7 — Commerciale
13,45 Agenzia diversi, film
17,45 Frenesia del delitto
18,30 Diamonds, telefilm
20,30 L'urlo dei giganti, film
22,20 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 I giustizieri del West, film

Antenna 1 Pa

8,30 Cartoni animati
9 — Vendite commerciali
10,30 the catch
14,30 Explosion: l'inferno d'acciaio, film
17,30 Generale Dalmas, cartoni animati
18 — Lotta per la vita, telefilm
19,10 TGG
19,45 Forza motonautica
20,10 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After Mash, telefilm
23,20 TGG speciale
23,55
0,30 L'amico pubblico n. 1, film

TGS 7

8,10 Vendite commerciali
13,15 Jenny e Chici, telefilm
13,45 Andiamo al cinema
13,50 Notiziario, 1ª
14,15 Andiamo al cinema
14,20 Vendite commerciali
17 — Frenesia del delitto, film
18,45 Notiziario, 2ª edizione
18,55 Opinion leader, rubrica
19,50 Usa today, rubrica
19,10 Diamonds, telefilm
20,10 Notiziario, 3ª edizione
20,30 L'urlo giganti, film
22,20 Notiziario, 4ª edizione
22,30 Sport, calcio: Palermo-Potenza
24 — Notiziario (r.)
0,10 I giustizieri del West

T.R.M.

TRM mattina, rubrica
12,00 Agenzia Rockford, telefilm
14,15 TRM magazine
15,30 Pallavolo maschile serie A1
18 — Sulle strade della California, telefilm
19,30 La strana coppia, telefilm
20,30 Telecronaca di calcio serie C2
Telecronaca di basket serie B2

Teleregione

8 — Pegaso Kid, cartoni animati
10 — Asta Video Sell
24 — Massacro a Forte Apache,

Scirocco TP

7,30 Cinquestalle in regione
12 — Cinquanta e più, telefilm
12,30 oggi: motori non stop, rubrica
13 — Orologi da polso, rubrica
13,30 Settimanale per vivere meglio
14 — Arcobaleno: notizie di tutti i colori
14,30 Pomeriggio insieme
17 — I giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, spettacolo
— — Calcetto
20,25 Scirocco sport domenica, settimanale
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Strike Force, telefilm
23,30 Scuola di cabaret, spettacolo
— — Programmi non stop

Telejonica

7,50 Il buongiorno a Telejonica
13,20 In casa Lawrence, telefilm
14 — Trincerie verde, rubrica
14,30 Opinion leader
15,20 Amarsi è vivere
16 — Scatole magiche
17 — La missione di Peter King, film
18,30 Scatole magiche
19 — Un pizzico di..., taccuino
19,30 Peyton Place, telefilm
20,25 La voce della Sicilia
20,45 Telejonica sport
21,15 Peyton Place, telefilm
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di..., taccuino
23,20 La due sorelle, film

Telespazio

6 — Promozionali
7 — Il settimanale, redazionale
7,45 Promozionali
14,15 Spazio redazionale
14,30 La nostra domenica, rubrica
17 — Promozionali
18 — Spazio redazionale
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale, redazionale
20,30 Telefilm
21,20 Motori non stop
21,45 pecora o quasi,
22,15 Telegiornale
22,40
23,10 La nostra domenica, rubrica
2,20 Telefilm
2,50 Telefilm
3,30 Programmi non stop

Sesta Rete

9,10 Film
11,25 Parliamo di...
14 — Film (replica)
16,15 Parliamo di...
17,45 Squadra emergenza, telefilm
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,50 Oroscopo di domani
23,15 Film
Non stop films

Video Tre

14 — Tg flash
14,15 Week end
14,25 Diretta stadio
17,15 Commerciale
19,30 Tg flash
19,45 Helem
20 — Diretta stadio
22,30 Tg notte flash
22,45 Andiamo al cinema
22,50 Gigolò, film

TVA Agrigento

9 — Commerciale
14,10 L'inferno d'acciaio, film
16,05 Trincerie verde
18,15 Lotta per la vita, miniserie
20,30 Innamorarsi, telenovela
22,15 Racconti della frontiera, telefilm
0,55 Cristoforo Colombo, film
2,35 Documentario

Sicilia 1

15 — La strana coppia, telefilm
15,30 Telenovela
16 — Telegiornale

ANTENNA 1 PA e ANTENNA 1

Quei ...ll di Mash

Una scena da «After Mash», il serial americano che si ispira al celebre film di Robert Altman, in onda alle 22,30 sulle due reti

LE TV PRIVATE

16,30 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 Il sole splende alto, film
22 — La strana coppia, telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

RVC Videocalabria

8,30 Dottori con le ali, telefilm
10,30 Sanvenuti e...
12,20 Piazza Montecitorio
13 — Il brillante Benjamin Rogers, film
14,30 Servizi speciali, rubrica
15 — Houston Knights, telefilm
15,50 I racconti del maresciallo, telefilm
17,10 Cartone animato

7 — Vendite commerciali
13 — Il brillante Benjamin Boggs, film
14 — Speciale neon
14,30 Auto & Motori, rubrica sportiva
15,30 Vendite commerciali
19,30 He-man, cartoni
20 — Cinema in salotto: Robin Hood, il principe dei ladri
20,30 Dusty, film
22,15 Documentario
22,30 Pioveto dal cielo, film
1 — Vendite commerciali

Video Mediterraneo

8 — Bazar
10 — Dan August, telefilm
13,30 Sport magazine
14,15 Vhl sport Domenica
17 — Bazar
18,45 Videogiornale
20 — Omnibus, rotocalco
21 — Vhl sport Domenica
22 — Sport
23 — Videogiornale
0,30 Dan August, telefilm

Vuelle 7

7 — Cinquestalle Tg
12 — Cartoni animati
12,30 Auto oggi motori non stop
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rubrica
14 — Cinquestalle Tg
14,30 Calcio time, rubrica
17 — Giovani ribelli, telefilm
18 — Musica maestro, varietà
19 — Cinquestalle Tg - Calcio time
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Cinquestalle Tg
23 — Film
0,30

13,30 Catch the catch
Explosion: l'inferno d'acciaio, film
18 — Lotta per la vita, miniserie
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 After M.A.S.H., telefilm
23,50 Monitor, notiziario
0,30 L'amico pubblico n° 1, film

Telerent-Tivuitalia

8 — Fra Tommaso, rubrica religiosa
9,30 Trotter
10 — Telefilm
11 — Vendite commerciali
14,30 Domenica vincente
16,30 Vendite commerciali
18 — Sulle strade della California
19 — Telefilm
19,30 La strana coppia, telefilm
20 — Image, telefilm
20,30 Giardenia il giustiziere della mafia, film
22,30 Trotter
23 — Sport e news
24 — La creatura di Frankenstein, film

Teleacras AG

14,15 VG pomeriggio
14,30 Proposte commerciali
17,30 Telefilm
18,30 Passiones, telenovela
19,45 La strana coppia, telefilm
20,10 VG sera
20,40 Il giustiziere mafia, film
22,10
22,40 Telefilm
0,15 VG notte

Antenna Sicilia

7 — Telefilm
8 — Proposte commerciali
12 — Volontari della solidarietà
13 — Orologi da polso
13,30 Arcobaleno, rotocalco
14 — Telefilm
14,30 Siciliauno
15 —
17 — I giovani ribelli,
18 — Musica maestro
19,05 Proposte commerciali
Trapper John,
21,30 forze, telefilm
22,15 Sicilianera
22,35 Film
0,15 Siciliamotte
0,40 Telefilm

TSB-T. Sound Bro.

14 — Rubrica religiosa
15 —
16 — Film
17,30 Redazionali
18,30 Cartoni animati
19,30 T.S.B. giornale
20 — Sera gioiotti
20,30 Film
23 — Redazionali
23,30 giornale magazine
24 — Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

DAI CONCESSIONARI OPEL

LEASING
O FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
IN 24 MESI

NUOVA
OPEL VECTRA

1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i CAT. E 4x4 - 2.0i CAT. 16 V - 2.0i CAT. TURBO 16 V 4x4 - 1.7 D - 1.7 TD

Concessionari OPEL della Sicilia

OPEL
BY GENERAL MOTORS

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.866 — Or.: in. 19,30; ult. 22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
Il tagliaerbe — di S. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un killer mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. — Thriller

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 Or.: 15/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 5000; rid. 4000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono ritenuti all'infinità. N.V. 1h 55' — Fantascienza

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 20.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieto e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h — Drammatico

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 17/19.40/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1 — Thriller

Arena Argentina — v. Varasano 10 — Spett. unico ore 20,15 — Ing. 4000; rid. 3000
Morte di un matematico napoletano — di M. Mattone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni . La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, Mozart e musicista, morto suicida. N.V. 1h 50' — Dramm.

Ariston — v. Balduino — Tel. 441.717. Or.: 16/18/20,30/22,30 Cinestudio — Ing. 5000; rid. 4000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Capitol — v. Vicenza — Tel. 506.471 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 5000; rid. 5000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.680 — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/18,20/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid.
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h 30' — Commedia

Golden — v.le Ruggero di Lauria 88/a — Tel. 49.28.49 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque outsiders di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 326.210 - Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Metropolitan — v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: 1ª spet.16,30; ult. 22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
TEATRO

Ritz — v. Rita S — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417 084 — Or.: 18/20,30/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2 — Tel. 500.803 — Or.: 17,30/19.30/21,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Cuori ribelli - Far and Away — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle vecchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

MESSINA

Aurora — v. XXVI Luglio 70 — Tel. 715.695 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 5000; rid. 5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 718.286 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 5000; rid. 5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 710.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.99. Dom. sp. 15 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Savio — v. Placido Fazzimentaro — Tel. 717.348. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La perpetua di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N.V. 1h50' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 18/20,10/22,30 — Ing. 6000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Ariston — v. Pirandello 5 — Tel. 625.85.47 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' —

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.161. Or.: 16,30 — 18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20,40/23,15 — Ing. 5000
La peste — di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) - Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus N.V. 2h10' — Drammatico

Fiamma — Largo dagli Abati 6 — Tel. 625.18.68. Or.: 16 17,35/19,10/20.40/22,30 — Ing. 5000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' —

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341 535. Or.: 16,30/20,30/22,30 — Ing. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' sbruffone, che negli Anni 30 gestivano un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Commedia

Iglea Lido — via Amm. Rizzo 13 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 5000
Indocina — di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. — Dramm.

King — Via Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/19/20,30/22,30 — Ing. 6000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 — Or.: 18/20,30/22,30 — Ing. 5000
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure potrebbe si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h 40' — Thriller

Metropolitan — v.le Strasburgo 358 — Tel. 686.65.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000
Giochi di potere - Patriot Games — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. 2h15' — Thriller

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 586.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — L. 8.000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.288. Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Nazionalino — v. E. Amari 158 — Tel. 58.92.60 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ing. 6000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N.V. 1h 50' — Drammatico

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 28 — Tel. 46.711 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' — Thriller

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Guai in famiglia — di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Ameche, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' — Commedia

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 6000; rid.
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' — Commedia

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/20,15/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

TRAPANI

Artecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or. feriale 16/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

TEATRI

PICCOLO TEATRO — PALERMO: Abbonamenti stagione 1992/'93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334 211.
TEATRO LELIO: Municipio — Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu** - Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Gorboni - Durano **Il borsetto a sonagli**. Stori **Chiamami Nanà** Sumi - Giuliosa **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia** Marangoni - Ansaldo **Scugnizza** dir. Tazzari Furlon Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Maraggiati Mollica **Il vendicatore** Cerullo **L'imbianchino suona sempre volte**. Loginà **Alle rappresentazione**. Abbonamenti prenot. Bolt. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20
AL MASSIMO: Abbonamento stagione 92/93. **Leggero leggero** Lavia - Guerriero **La signora Giulia**. Falk **Il treno del latte non ferma qui**. Frassica **Due atti unici P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi ta par tno**, Premiata Ditta Sorlisopra F. Fiorentini **Granditalia canta** - Mari **Le cauge aux folles**. Rivista francese con Jackie & Deschamps Mollica **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSA: Teatro Teatèo. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CONCERTI

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali la sede via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-19. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625.38.01 e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.
ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 20. Per inf.: Resurrezione 71 - Tel. / 671.7435.

TEATRI

TEATRO - Via R. Ciccaglione 29, tel 447.803
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12 tel. 312.146

Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/491.871) Pa The Brass Group (per inf. 091/617.1274)
TEATRO Stagione ca e di Balletto.
PALERMO 2: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana** G. Giallini, direttore ind., The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Io speriamo che me la — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Supercinema — via XX Settembre 16 — Tel. 725.984 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
La dell'innocente — di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di risalirvi raggiungendo i genitori dell vittima N. V. 1h40' — Drammatico

Marziani — piazza La Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — via Adige — Tel. 250 085 — Or.: 16/18/20/22
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, B. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Citrigno 2 — via Adige — Or.: 16/18/20/22
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Doppia personalità — di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure potrebbe si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h 40' — Thriller

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) - Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Vediamoci stasera: porta il morto — di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McMamara (Usa '91) - Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40' — Commedia

Isonzo — viale Isonzo 18 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Apollo — via Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000
SALA RISERVATA

Raimondi
TEATRO RISERVATO

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59 — Tel. 29.042 — Or.: 16/19/22 — Ing. 5000; rid. 5000
1492, la conquista — di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. M. V. 2 h 23' — Avventuro

Comunale — corso Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 5000
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto — Tel. 898.188 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Aurora — via S. Caterina 153 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 5000
CHIUSO

M — Garibaldi — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000
Film per adulti

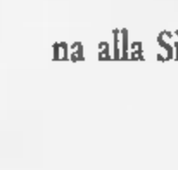
VIBO VALENTIA

Moderno
Taxisti notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque outsiders di taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

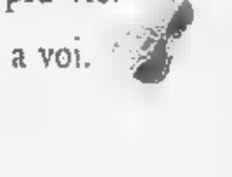
Valentini — via D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 15/18/20/22
Cape Fear — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) - Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro
via M. Greco 102
CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.



Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiederlo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.



LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

ISOLAMENTO
DEDUCIBILE DAL MOD. 740/ B
DOPPI VETRI
tja
TECNOLOGIE SOLARI AVANZATE
Caribba geom. Piergiorgio
Via G. Claro, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 15 Novembre 1992 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Il Comune ha varato il bilancio '93: novità su imposte, tariffe, investimenti

Tasse: cala l'Iciap, arriva l'Ici

Si torna alle aliquote '91, col 25 per cento in meno. Per gli immobili si pagherà il 4,40 per mille sul reddito catastale. Il rifacimento di via della Vittoria e piazza Marconi

ALESSANDRIA. Varato il bilancio '93 «da barricate», come lo definisce l'assessore Emiliano Campelli, quasi a sottolineare lo sforzo di contenere le uscite per non aumentare troppo tasse e servizi. Venerdì sera, dopo una «maratona» di riunioni, la giunta ha finalmente deliberato il documento che già a partire da ieri è inviato ai tutti i Consigli di Quartiere: dovranno esprimere un parere entro 15 giorni, quindi la discussione in Consiglio comunale.

Quale sarà l'impatto sulle «tasche» degli alessandrini? Campelli dice solo che è stato avviato uno studio per stabilire quanto incideranno i provvedimenti del Comune sui bilanci di una famiglia tipo. Ma intanto dalle prime indicazioni un quadro si può già tracciare.

Partiamo dalle tasse. L'idea guida, secondo Campelli, è «grazie al è possibile su contribuenti già sottoposti ad una forte pressione tributaria». Dunque buone notizie (per ora) per commercianti, artigiani, imprenditori: le aliquote Iciap tornano al '91, senza cioè il 25 per cento in più applicato quest'anno. E il Comune ha anche deciso di non toccare le fasce di reddito. Questo per le casse municipali significa circa 750 milioni in meno. «Ma - sottolinea l'assessore - c'è anche da dire che la minimum imporrà a molti di salire di fascia», quindi qualcosa si recupera, ma non è ancora quanto.

reggerà l'intenzione di non rincarare l'Iciap (ritoccata l'anno scorso ad aprile, dopo le elezioni)? «Il bilancio è questo, le cifre tornano: se lo stato ci imporrà aumenti noi rispetteremo l'impegno» dice convinto Campelli.

Per un'imposta che va, una che viene: è l'Ici, sugli immobili, che sostituisce l'Isi pagata quest'anno. Sarà prevista nel 4,40 per mille sul reddito catastale delle case. Quasi la metà in più di quella pagata adesso (6 per mille). «Ma il 6 per mille andrà allo Stato, a noi resterà solo lo 0,40». Cioè, in lire? «Mah, probabilmente meno di un miliardo, poi si considerà che dovremo fare anche gli esattori e i controllori gran parte di questa cifra se ne andrà solo per potenziare i relativi servizi».

Veniamo alle tariffe. Ritoccate in media del 7 per cento (in base a un'ipotesi d'inflazione che farebbe inorridire Amato, non è poi così peregrina) quelle dei servizi più diffusi e per le fasce deboli: dalla casa di riposo ad asili e materne. Più consistente le (oltre il 30 per cento) su altri servizi, esempio quelli sportivi.

Infine, investimenti. Il «piano dei sogni» parla di una quarantina di miliardi, ma le previsioni sui 4-5 miliardi, considerando che il Comune ormai può contare quasi soltanto sugli oneri di urbanizzazione. I soldi comunque dovrebbero bastare per un progetto importante: rifare via della Vittoria, piazza Marconi e piazza S. Stefano. In tempi come questi sembrava a molti una chimera.

Piero Bottino

La dissestata via della Vittoria

Amag vuol essere tassata

ALESSANDRIA. In nazione evasori fiscali può destare curiosità la probità dell'Azienda municipalizzata acque e gas (l'unica largamente in attivo del Comune) che battendosi ormai da mesi per pagare le tasse. Per questo motivo ha accantonato sul bilancio '92 un paio di miliardi, iniziativa contestata dal Comune che finora ha pagato le imposte anche per le sue aziende, incassandone però le «plusvalenze». Ma i responsabili dell'Amag si sono rivolti direttore generale delle imposte dirette che li ha sicurati: l'azienda soggetto tassabile. In giunta comunque fanno osservare che questa è solo una delle interpretazioni possibili della legge, ne esisterebbe un'altra contrastante: dunque bisognerà chiedere ulteriori lumi. «Tra l'altro - dice un assessore - l'Amag non ha nè codice fiscale, nè partita Iva: usa quelli comunali. Forse a noi il cambiamento di regime potrebbe anche convenire, intanto l'azienda non può trattenersi i soldi accantonati nel '92». Rappresentano una boccata d'ossigeno per le casse comunali.

ULTIMA SPIAGGIA PER SABADINI
TENTA I VELENI DEL CHIEVO

«Chiedo una prova d'orgoglio come un mese fa con l'Empoli»

Ultima spiaggia per Sabadini oggi col Chievo. La panchina traballa, ma il tecnico si dice «Chiedo umiltà e impegno alla squadra». L'Alessandria giocherà con una sola punta (Serioli), Maddè prenderà il posto dell'infortunato Perugi. A centrocampo debutto di Isoldi. Confermato Didonè, i pali ritorna Battistini. 46

Anti-abolizione

Le scuole in campo coi genitori

ALESSANDRIA. «Chiameremo anche le famiglie a discutere la proposta di soppressione del provveditorato» annuncia il vi- preside della media «Manzoni», che secondo il piano messo a punto dal Provveditore, Valerio Casella, dovrebbe soppressa perché ha pochi iscritti.

Dovrebbero condividere la sorte della media alessandrina la «Leardi» di Casale e la media Cerrina Monferrato. Inoltre è previsto l'accorpamento della «Bella» di Acqui con la «Monteverde». Senza contare le soppressioni di almeno una decina di elementari. Insomma il piano di razionalizzazione ha fatto insorgere buona parte del mondo scolastico.

Venerdì è stato convocato il collegio docenti della media cittadina, e giorni gli insegnanti chiameranno a raccolta le famiglie. Spiega vice preside: «Coinvolgeremo anche i genitori perché la "Manzoni" è rimasta l'unica media nel centro storico della città, dopo lo spostamento della "Cavour" e la soppressione della "Giovanni XXIII". Inoltre non è vero che siamo in calo, perché quest'anno abbiamo una prima. A questo si aggiunge il fatto che con la sezione staccata di Solero le classi sono 14, quindi rientriamo nel ministeriale, che è di dodici classi, per continuare l'attività didattica».

A difendere la posizione della scuola in odore di soppressione è anche distretto scolastico. Il presidente, Umberto Venturelli, ha redatto un comunicato stampa, nel quale precisa: «Il piano di razionalizzazione è stato predisto dal Provveditorato e non dalla commissione». «La commissione - prosegue - a esaminato e discusso, non senza motivati dissensi, le proposte fatte, mentre i distretti scolastici si sono riservati di formulare i propri pareri».

C'è anche una precisazione da parte del distretto alessandrino che «intende analizzare in modo approfondito le diverse situazioni, sia per quanto riguarda le tre scuole elementari del distretto, che secondo il piano del provveditore dovrebbero essere soppresse, sia, soprattutto, per quanto riguarda la Manzoni».

Intanto per domani alle 18 è prevista una riunione, aperta al pubblico, alla media «Leardi» di Casale per discutere quali iniziative intraprendere per salvare la scuola.

Antonella Mariotti

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, dieci schede domani in regalo

Il Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dica ai parchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno ottenendo il successo già riscosso lo scorso anno con il Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita 8 ottobre: dal lunedì al venerdì vengono consegnate gratuitamente, con il giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto un parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita a 5 mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e i parchi fotografati e descritti sono (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono richiesti direttamente a tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani quelli di Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa 1622 ettari, è particolarmente noto perchè ospita la palazzina - eretta nella prima metà del Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di cia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari tra la provincia di Novara e il confine svizzero. [r. s.]

Una recente immagine Parco palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi di Torino

L'incidente l'altra sera in via Pavia: morta un'anziana donna

«Falciata» davanti a casa

Madre di un noto carrozziere: il figlio ha sentito il «botto» ed è subito accorso Lei stava tornando dalla visita un'amica. Il fratello morì nello stesso punto

Un'anziana pensionata è morta, quasi sotto gli occhi del figlio, travolta da un'auto mentre a piedi stava attraversando la strada di fronte alla propria abitazione, dove faceva ritorno dopo aver fatto visita a una conoscente che abita poco distante.

La vittima Rina ria Moncalieri, di 82 anni, donna in perfetta salute, ricca energie. Vedova dall'88, viveva in villetta via Pavia 81, alla periferia cittadina, con l'unico figlio, il carrozziere Gianfranco Ardrizzi, 55 anni, e la sua famiglia.

Il mortale incidente è avvenuto nella tarda serata venerdì: l'anziana donna si era recata a piedi in via Porcellana, poco lontano da per far visita a Mariuccia Dolfini, sua amica. di rientrare, all'ora di cena, Francesco Vergagni, cugino della Dolfini, abitante in via Galimberti, e che si trovava a della parente, si è offerto di accompagnare in auto Rina Moncalieri.

Rina Maria Moncalieri, 82 anni

Giunti davanti alla villetta, l'uomo si è fermato, la pensionata è scesa e stava per attraversare via Pavia, un ampio rettilineo che porta alla statale Alessandria-Valenza, quando, proveniente dal centro città, è sopraggiunta la Renault condotta dall'agente di ps Salvatore Centorbi, di 27 anni, abitante in via Damasio 10.

L'auto ha investito in pieno la donna scaraventandola, dopo un volo di 25 metri, contro l'auto di Gianfranco Ardrizzi, parcheggiata sul ciglio della strada davanti alla villetta.

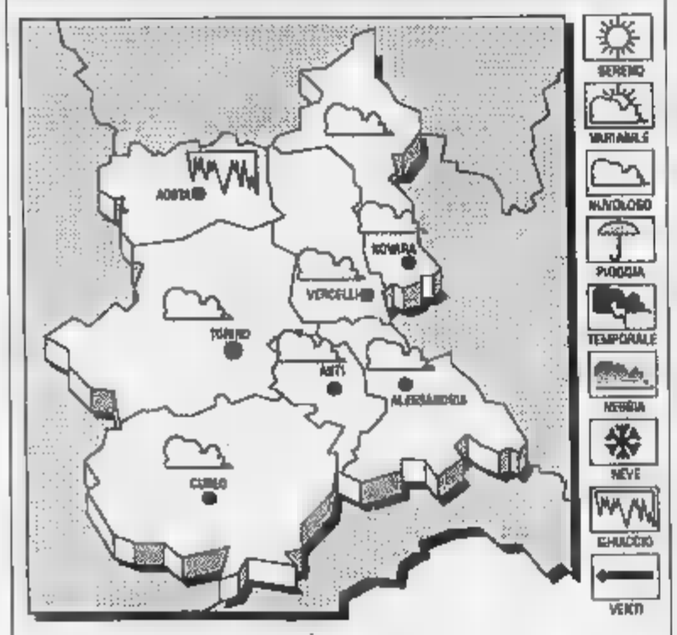
Rina Maria Moncalieri è morta sul colpo. I familiari, udito gran «botto», sono corsi fuori per vedere cosa fosse successo e hanno trovato la congiunta già cadavere.

Dato l'allarme, sul posto è accorsa una pattuglia della Polizia stradale per gli accertamenti: un rapporto è inviato all'autorità giudiziaria che domani dovrebbe concedere la nulla per i funerali.

Sette anni fa il fratello della vittima, Silvio Moncalieri, morì in un incidente stradale quasi nello stesso punto: in moto fu investito da un'auto.

Emma Camagna

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini; foschie nebbia in banchi in pianura. **TEMPERATURA.** In aumento nei valori minimi. **VENTI.** Moderati Sud-Ovest. **TENDENZA DEL PO.** Nuvolosità irregolare, intensa, con precipitazioni a carattere di rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 15; min: 2; media: 10

UN ANNO FA
Max: 16; min: 4; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 13; Asti 13; Aosta 8; Cuneo 7; Vercelli 12.

Ieri, nel pomeriggio

Un'altra persona travolta davanti all'ospedale

Un altro incidente davanti all'ospedale, a riprova della pericolosità dell'attraversamento pedonale: adesso per fortuna, dopo anni di parole, si sta costruendo il sottopasso. Ma intanto ieri pomeriggio la pensionata Alessandra Bobbiè, 79 anni, via Manzini è stata travolta da auto.

Stava attraversando il viale, in spalto Marengo, quasi di fronte all'ingresso dell'ospedale. Ha tentennato per un attimo, sembrava intenzionata fermarsi; invece ha proseguito ed è stata urtata dall'«Alfa» condotta da Vittorio Bolzi, abitante in via Faà di Bruno.

L'automobilista ha subito soccorso l'anziana o l'ha trasportata pronto soccorso dove hanno riscontrato trauma cranico. Per fortuna non è grave: guarirà in 7 giorni. Non avendo nessuno che si interessa a lei (vive da sola), è stata ricoverata al reparto di neuro-chirurgia.

intervenuti i carabinieri del nucleo radio mobile. [e. c.]

La fumaria della caldaia era ostruita dai piccioni morti. I due sono stati ricoverati a Genova

Madre e figlio sfiorati dalla morte per gas

Ad Acqui, una vicina di casa ha dato l'allarme appena in tempo

ACQUI Madre e figlio ricoverati all'ospedale San Martino di Genova, intossicati dall'ossido di carbonio che aveva saturato la loro abitazione di IV Novembre 8, alla periferia Acqui. L'impianto di riscaldamento del alloggio alimentato una caldaia a gas, in sgabuzzino.

Secondo le prime rilevazioni dei carabinieri dei vigili del fuoco, l'incidente sarebbe da imputare all'ostruzione della canna fumaria, che è stata trovata intasata da tre piccioni morti. Priva di tiraggio, la fiammella della caldaia ha consumato l'ossigeno, producendo ossido di carbonio, che ha saturato gli ambienti.

Vittime dell'intossicazione sono Giuseppina Borgio, di 60 anni e il figlio Fabrizio Peace, di 30. La donna è dichiarate fuori pericolo, mentre il figlio è stato ricoverato in rianimazione.

A scoprire i due, privi di sensi, è stata una vicina Lidia Caterina Carozzo. Secondo i medici e i carabinieri, la donna avesse tardato una decina minuti a entrare nella casa, madre e figlio sarebbero morti.

Il fatto è avvenuto nella serata di venerdì. Lidia Carozzo ha bussato all'abitazione dei vicini, senza avere risposta. La donna, però, era sicura che Fabrizio e madre fossero in

Ha subito immaginato, perciò, che potesse essere loro qualcosa ed è entrata: Giuseppina Borgio si trovava svenuta su una poltrona, mentre il figlio era letto, privo di sensi.

Lidia Carozzo, vista la gravità della situazione e intuito il probabile motivo del malore, ha immediatamente aperto le finestre per ventilare l'alloggio, quindi ha chiamato i soccorsi.

Sono intervenuti i vigili del fuoco dalla vicina caserma, che dista poche centinaia metri via IV Novembre, e un'ambulanza, che ha portato Giuseppina Borgio e suo figlio all'ospedale di Acqui.

Qui, però, constate gravi condizioni dei due, i medici hanno deciso trasferirli al Martino di Genova, dove funziona reparto specializzato per chi viene colpito intossicazione.

Pare che Giuseppina Borgio già alcuni giorni fa accuso uno malore. Probabilmente era dovuto all'ossido di carbonio, che incominciava diffondersi nell'abitazione causa dell'ostruzione delle canne fumarie. [c. r.]

A TORTONA

Indagini sulle 3 vittime

Sono ad un punto fermo le indagini relative alla tragedia scoperta qualche settimana fa in villetta di strada Fornaci, in cui hanno perso la vita tre persone. Gli inquirenti sono in attesa degli esami dell'autopsia, eseguita a Pavia. Le vittime, come si ricorderà, tutte appartenenti allo stesso nucleo familiare, erano Lidia Bagnasco, 68 anni, la madre; Santina Rosangela Allolsio, 45 anni, la figlia Mario Garnero, 23 anni, il nipote. Tutte e tre sono stati trovati morti da due giorni perchè molto probabilmente colti da malore o da sonnolenza mentre si trovavano all'interno dell abitazione trasformata in camera a gas. La causa supposta dovrebbe essere il cattivo funzionamento della caldaia di riscaldamento meteno che poco alla volta, ha consumato l'ossigeno presente nell'abitazione nonostante la canna fumaria di scarico fosse perfettamente funzionante. [s. r.]

La divisione dell'ospedale esiste da quattro anni ma non è mai stata utilizzata

Dov'è finita «nefrologia»?

Una ventina i posti inutilizzati: sono sommersi da polvere e ragnatele. Garantito solo il servizio di dialisi. Un medico: «Siamo ridotti così perché mancano gli infermieri»

ALESSANDRIA. Nefrologia, divisione fantasma. Accade all'ospedale «Santi Antonio e Biagio», nuova dimostrazione di come possa non funzionare la sanità pubblica. Così, malgrado aumentino le persone affette da disturbi renali, la divisione di nefrologia, primario il dottor Aniello Tafuri, decisa nel '71, definita nell'82 e costruita materialmente nell'88, resta chiusa, con le camere arredate trasformate in vani pieni di polvere e ragnatele.

Il reparto che ospita la divisione fantasma era stato solennemente inaugurato nel 1988. Costo dell'opera un miliardo circa. Un'altra «Spandonara» (la struttura ospedaliera ultimata oltre 12 anni fa e mai utilizzata malgrado ripetute, e costose, trasformazioni) della sanità alessandrina.

«nefrologia» funziona soltanto il servizio di dialisi, con una ventina di reni artificiali. Ma se un paziente deve essere ricoverato i venti posti allestiti da anni non possono essere utilizzati e l'ammalato deve essere ospitato in altri reparti.

«Ci hanno assegnato, da non molto tempo, otto letti in seconda medicina, al piano (nefrologia, invece, è al secondo - ndr) - dice il dottor Tafuri -, bastano. Allora dobbiamo occupare letti al Dea, il dipartimento di emergenza, dove però non ci vedono di buon occhio perché occupiamo posti preziosi. Oppure dobbiamo eliminare ospitalità in altri reparti, mentre il nostro resta desolatamente vuoto. Non si può continuare in tali condizioni».

«E' una assurdità - dicono i medici di nefrologia e Marco Ricaldone, presidente dell'Associazione dializzati -, e pensare che non si riesce a far funzionare la divisione soltanto perchè sette infermieri professionali, che oggi non è difficile trovare. Forse abbiamo santi in Paradiso!».

La divisione ha un primario, aiuti e assistenti (il quarto si è dimesso in questi giorni), quattro in meno della pianta organica. Poi una caposala, 24 professionali e 11 ausiliari. La divisione segue i due centri dialisi di Alessandria e quelli di Tortona, Novi e Valenza, poi gli ammalati renali sparsi nei vari reparti. Tenendo anche conto che la «nefrologia fantasma» «Santi Antonio e Biagio» è punto di riferimento per tutte le Usl delle province di Asti e Alessandria, dalla 68 alla 76.

Franco Marchiaro

In corsia. All'ospedale la divisione di nefrologia c'è, ma è inutilizzata da 4 anni

Verdi e Usl

Una diffida per Vescovi

ALESSANDRIA. Un'altra iniziativa dei Verdi per la vicenda dello scandalo Usl. Stavolta lo scopo è diffidare l'amministratore straordinario, Walter Vescovi, a perseverare nella linea condotta che ha portato alla riconferma di Roberto Prigione negli incarichi precedenti all'arresto». Sembra infatti che i Verdi siano a conoscenza di un fatto nuovo, che riguarda la posizione giudiziaria del coordinatore sanitario dell'Usl cittadina. Roberto Prigione sarebbe stato rinviato a giudizio anche per fatti diversi rispetto a quelli per cui è stato arrestato.

I Verdi inoltre ribadiscono che la delibera di reitegrazione di Prigione obbligatori i pareri del coordinatore amministrativo, Michele Dovano, e di Anna Solera dell'ufficio direzione. Ma sul documento, che il consigliere regionale dei Verdi, Mario Miglio, aveva chiesto all'amministratore, c'era solo il parere della Solera. «E signora - concludono i Verdi - continua a mancare quello di Dovano». **[a. m.]**

IN BREVE

A Valenza per discutere «bilancio d'esercizio»

Come redigere il bilancio esercizio secondo le nuove in attuazione delle direttive Cee. E' il tema di convegno di studi in programma domani dalle 15,30 nella sala congressi del Palazzo mostra Valenza gioielli. E' organizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria con la collaborazione di alcune società e a tenere le relazioni saranno Flavio Dezzani, ordinario di ragioneria all'Università di Torino e Giovanni Giunta, tributarista e pubblicista. Moderato sarà il presidente della Cassa di Risparmio, Gianfranco Pittatore.

Festeggia 100 anni la sindaco di Solero

Maria Margherita Biglia, sindaco di Solero, Gianni Ercole, e che in paese vive da settanta anni, festeggiato ieri il secolo di vita. il novembre 1892, la centenaria, che è ancora in buona salute, ha spento le tradizionali candeline su una gigantesca torta, alla presenza di familiari, parenti, amici e conoscenti. Una è stata officiata nella sua abitazione.

Commercianti e artigiani contro la minimum tax

Riunione ai vertici di categorie di commercianti e artigiani, per stabilire una posizione unitaria sulle recenti imposizioni fiscali, delle quali la più contestata è la minimum tax. I responsabili provinciali dell'Ascom, associazioni commercianti, della Confesercenti, dell'Associazione Libera artigiani e dell'Unione artigiani si sono riuniti nei giorni scorsi: «Abbiamo già vagliato l'ipotesi di concertare un'azione generale di protesta - dicono in un documento unitario -, prima però rivolgiamo un invito agli amministratori locali, Comune e Provincia, momento in cui stileranno il bilancio di previsione 1993, nel quale chiediamo delle difficoltà in cui si dibattono commercianti e artigiani».

Concorso per ingegneri alla «Fabbricazioni»

La società «Fabbricazioni nucleari» per promuovere la formazione laureati esperti nelle discipline correlate ai materiali ceramici avanzati, bandisce un concorso per l'assegnazione di due borse di studio per l'approfondimento degli argomenti: ceramici avanzati per utensili taglio (per laureati in ingegneria chimica) e Studi e ricerche sulle caratteristiche dei materiali ceramici. Termine di presentazione domande il 30 novembre. Durata della borsa di studio 12 mesi con inizio il 4 gennaio prossimo. L'ammontare è di 16,5 milioni di lire, corrisposte in rate mensili. La domanda deve essere presentata in carta libera e indirizzata a Fabbricazioni nucleari, direzione del Personale: strada statale bis dei Giovi, Bosco Marengo Al.

Causa di lavoro

I «sospesi» replicano all'Ausimont

ALESSANDRIA. Lino Balza e Gianni Spinolo, i dipendenti dell'Ausimont di Spinetta Marengo sospesi dal lavoro per aver distribuito davanti ai cancelli dello stabilimento volantini di Rifondazione comunista (in cui si attaccava sia l'azienda sia il sindacato), hanno presentato ieri mattina alla direzione le loro «controdeduzioni». Ora l'Ausimont può o reintegrarli o licenziarli: in questo secondo caso è assai probabile un ricorso al pretore del lavoro. La Filcea-cgil ha già annunciato che intende «tutelarli in tutte le sedi».

Le loro comunicazioni all'azienda Balza e Spinolo respingono il fatto di aver «propalato accuse false, prive di ogni riscontro, gravemente lesive, che gettano discredito sull'azienda e sul suo management». «Non l'ho fatto nè avevo intenzione di farlo» spiega Balza, che parla invece «di un quadro discriminatorio e per un disegno di espulsione della fabbrica a causa della mia attività ecologista e denuncia e proposta».

Sottolinea che la sua sospensione è stata decisa «a fronte della mera distribuzione di un volantino debitamente firmato» e che esso è stata inflitta «solo al sottoscritto fra tutti i lavoratori che avevano effettuato la distribuzione». «Solo il giorno dopo la lettera di sospensione è stata consegnata ad un altro lavoratore». **[p. b.]**

S. Michele, infortunio

Processato per il figlio rimasto ferito

ALESSANDRIA. Michele Possetti, di 53 anni, abitante a Cavour (Torino) ha patteggiato in pretura una pena a 720.000 lire di multa per lesioni ai danni del figlio Mauro, che, all'epoca dell'incidente avvenuto a San Michele il settembre '90, aveva 16 anni. Padre e figlio, giunti alla cascina Cà d'Olmo su autotreno carico di 70 vitelli provenienti Francia e destinati alla società Portorotondo, che ha sede nella cascina vicino ad Alessandria, cominciarono a scaricare gli animali.

Ad un tratto il sedicenne salì sull'autotreno per sganciare i chiavistelli che bloccano il pianale in ferro e il cui funzionamento è affidato una pompa idraulica. Questa si guastò (facendo precipitare la struttura in ferro che investì in pieno il quale fu schiacciato dal peso di 15 vitelli.

Mauro Possetti, ricoverato in ospedale, è guarito dopo molto tempo. Al padre Michele è stato contestato di non aver sistemato bene il pianale così da causare l'incidente. **[e. c.]**

Costituita in città

Associazione per restaurare opere d'arte

ALESSANDRIA. Sarà il restauro di una tela del Moncalvo la prima prova pubblica di «Città nuova».

La neonata associazione culturale si propone di «fare qualcosa per Alessandria, attivamente e in tempi ragionevoli, con obiettivi a breve scadenza seppur nell'ambito di un progetto ampio e articolato». I soci si propongono, cioè, di valorizzazione i beni culturali locali il finanziamento di borse di studio, progetti ricerca, interventi di restauro e altre attività culturali e artistiche.

La prima prova in cui «Città si cimenta pubblicamente è, appunto, quella del restauro (e meglio, suo finanziamento) de «La morte della Vergine». L'opera Moncalvo custodita nell'aula capitolare del duomo è gemellata a «Lo sposalizio della Vergine», tela appena restaurata con fondi dell'Associazione dimore storiche italiane. Quando quest'ultima sarà ristabilita nella sede, «La morte della Vergine» sarà consegnata ai restauratori. **[m. ru.]**

Iniziative natalizie

Sbandieratori e negozi aperti a Valenza

VALENZA. Con un corteo di figuranti, in costumi del XV secolo, accompagnati dagli sbandieratori, s'iniziano oggi alle 16,30 le manifestazioni di supporto all'apertura pomeridiana festiva dei negozi cittadini, varate dall'Amministrazione comunale. In realtà, già da domenica scorsa potevano tenere aperti gli esercizi al pomeriggio, ma l'adesione è stata limitata: «Anche perchè - si commenta in Comune - si attendeva questa promozione, che diventa attiva oggi per proseguire sino alla fine del mese».

Si tratta di una di spettacoli di strada, nella miglior tradizione italiana e circense, che susciterà sicuramente interesse: «Oggi, ad esempio - si fa notare al Centro comunale di cultura, che ha fornito il supporto tecnico all'iniziativa - il gruppo storico e degli sbandieratori di Castiglion fiorentino deve la sua notorietà alla bravura dei suoi artisti». **[r. c.]**

Un consigliere propone di restaurare l'edificio usando i fondi per l'ex Jugoslavia

«Centro profughi a Villa Guerci»

Lo Stato mette a disposizione 125 miliardi per fornire centri di accoglienza alle popolazioni sfollate per la guerra. In seguito, cessata l'emergenza, la struttura resterebbe a disposizione della cittadinanza

ALESSANDRIA. Forse Villa Guerci tornerà agli antichi splendori. Un una legge che stanzia 125 miliardi per i profughi dell' ex-Jugoslavia, si potrebbe trasformare la struttura in un centro d'accoglienza, riutilizzabile in un secondo tempo per altri scopi.

A proporre l'iniziativa è il capogruppo consiliare della sinistra unita, Renato Kovacic: «C'è una legge, varata nel luglio scorso, che mette a disposizione degli enti locali 125 miliardi per sostenere la ristrutturazione di alcuni edifici pubblici e adibirli ad accogliere i profughi dell'ex Jugoslavia».

In pratica si tratta di attingere dai miliardi, di cui finora ne sono stati utilizzati solo 24. Con questi si dovrebbe riuscire a restaurare Villa Guerci, che in questo modo potrebbe ospitare donne e bambini, vittime della guerra che infuria tra gli stati dell'ex confederazione, fino a quando i combattimenti non cesseranno. Sarebbe un intervento a tempo determinato.

La settimana prossima la proposta del consigliere Kovacic verrà ufficializzata in commissione Bilancio, e quindi potranno avviate le procedure per chiedere i finanziamenti allo Stato. «L'ipotesi di utilizzare Villa Guerci è stata fatta - prosegue Kovacic - perché ormai da anni si parla di ristrutturarla, e ancora non si è fatto nulla. Inoltre il bilancio prevede, per il suo restauro, solo 300 milioni che saranno disponibili solo nel '94. Utilizzando i finanziamenti statali si possono così raggiungere due scopi, la riattivazione di Villa Guerci e la possibilità di salvare donne e bambini dalla guerra».

All'iniziativa partecipa anche l'Associazione Italia-Jugoslavia: «Abbiamo pensato a Villa Guerci - dice uno socio, l'architetto Marco Pugno - ma potrebbero essere presentate proposte per altri edifici. Villa Guerci sembra quella più facilmente disponibile, ampi spazi da poter utilizzare per i bambini. Nelle sue grandi sale potrebbero essere allestite delle ludoteche, che, dopo il ritorno in patria dei profughi, rimarrebbero ai bimbi della città».

Nel piano degli interventi a favore dei profughi, c'è una parte specifica dedicata agli interventi delle amministrazioni locali: «Gli interventi straordinari, sono diretti a fronteggiare le esigenze degli sfollati alti nel territorio nazionale, per quale possono essere utilizzate aree demaniali o altri edifici di proprietà pubblica. Gli interventi sono promossi d'intesa con le amministrazioni locali competenti». **[a. m.]**

SENZA ALLOGGIO

«Dateci i sacchi a pelo»

ALESSANDRIA. «Chiediamo solo due sacchi a pelo. Ora passiamo la notte sulle panchine e con il freddo non riusciamo a dormire». E' l'appello dei coniugi Luciano Frisello, anni, e Patrizia Moncalvo di 31, già domiciliati alla Spandonara. Da questa primavera chiedono che l'amministrazione comunale li aiuti a trovare un alloggio e hanno tentato tutte le vie possibili. «Ormai non ci ascolta più nessuno - dice Patrizia Moncalvo - e noi per qualche tempo abbiamo cercato di dormire in stazione, ma venivamo regolarmente allontanati. Così ora siamo costretti a passare la notte sulle panchine dei giardini pubblici, al freddo, e chiediamo almeno due sacchi a pelo per coprirci». L'odissea della coppia cominciata a febbraio quando Luciano Frisello, che lavorava in una ditta di traslochi, si era ferito a una mano e aveva perso il posto. I due, riuscendo a pagare l'affitto, erano stati sfrattati. Qualcuno, dal Comune, li aveva indirizzati alla Spandonara, poi avevano dovuto andarsene anche da lì. **[a.m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Il treno per Milano è sempre in ritardo

Con la presente si porta a conoscenza del problema quotidiano che interessa personalmente circa persone in partenza dalla stazione di Tortona e diretti a Milano al lavoro. Il treno n. 2642 in arrivo a Tortona alle ore 7,13 e in partenza alle 7,14 (orario F.S.I. per Milano Centrale, arriva tutti i giorni alla stazione di Rogoredo con circa 10/12 minuti di ritardo.

I motivi di questo ritardo e del disservizio sono facili da individuare: Al Sosta di 3/4 minuti in ogni stazione per discesa e salita utenti (Tortona-Voghera-Pavia). B) Il materiale di cui è composto il treno non è idoneo per il servizio passeggeri. Per la motrice rimane pesante il traino delle vetture e non vi è nessuna ripresa, occorre il materiale leggero. Vedasi treno n. 2210, in partenza dalla stazione di Genova Brignole alle 18,25, per Bologna. Sono vetture collegate direttamente alla motrice con porte automatiche.

C) Bisognerebbe anticipare di almeno 6/10 minuti la partenza del treno n. 2642 dalla stazione di Arquata Scrivia e non farlo viaggiare via Novi. Per i novesi diretti a Milano si può effettuare un servizio di «Localino» e «Littorina» con Tortona, già presente in altro orario.

D) Il treno in questione deve partire sia in estate, sia in inverno dalla stazione di Arquata. Meglio ancora se il treno diretto per Milano Centrale potesse partire dalla stazione di Tortona alle 7 in punto. Sarebbe un grosso regalo e sicuramente i 250 utenti potrebbero aumentare di molto.

E) Ora che siamo nella stagione invernale il sistema di riscaldamento dovrebbe essere sempre efficiente, e le condizioni igieniche, pulizia e manutenzione delle carrozze, buono.

Concludo esprimendo la più viva speranza e fiducia che intervengano i responsabili compartimentali di Milano e Genova, affinché i miei suggerimenti vengano presi in considerazione, e che il treno n. 2642 arrivi a Milano Rogoredo o a Milano Centrale in orario, come da orario F.S., e che il servizio sia più efficiente per tutti gli utenti.

Pierpaolo Cunietti, Tortona

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa Croce Bianca 323.333
Arquata Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Bassignana: Pubblica Avis 98.641
Borgo San Martino: 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Casalina: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.268
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 823.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Brusa*, p.zza Libertà 20, tel. 25.42.72 (urgenza a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e non., *Follini*, c. IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (urgenza dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche il reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.486.
Casale *Comunale porta Milano*, via Cardinal Massaia 9, telefono 454.174.
Novi Ligure: *Ospedale*, via Galli 50, tel. 2994.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 185, tel. 80.348.
Tortona: *Sidona*, via Emilia 130, tel. 815.731.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA

Alessandria: 300.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Carlo Andrea Barbieri, Masini, Martina Stravai, Nazzareno Luigi Ivaldi, Giuseppe Gentile, Pier Anna Rabaka Torre, Stefano Iguera, Marco Zaccone, Rosangela Casella, Giulia Bonaldo, Bianca Giovanna Cetola, Ottavia Piazza, Mattia Seminari, Cristiano Nicola Cotto, Giada Malara, Simone Brocchetto, Lisa Catalano, Marco Zamboni, Michelangelo Buzzi, Samuel Sbordone, Francesco Giuseppe Caviglia, Maria Elisa Prati.

MORTI. Maria D'Andrea, 72 anni, Domenico Lavezzaro di 77, Amalia Cellerino di 74, Celestina Pizzatello di 79, Ernesta Succi di 78, Silvestro La Torre di 84, Rosario Bianco di 60, Rocciano di 91, Maria Giacchetto di 55, Liliana Attolini di 53, Teresa Miotto di 89, Maddalena Ravazzi di 84, Giuseppina Galvani di 58, Franco Cappellini di 63, Ettore Secco di 72.

SI **TORTONA:** Luca Josi, giornalista, con Laura Pagliari, impiegata; Marco Bottino, perito tecnico, con Simonetta Bellora, vigilatrice d'infanzia; Salvatore Monteverde, artigiano, con Mirella Tardito, baby sitter; Massimo Di Girolamo, carabiniere, con Claudia Zanamella, parrucchiera; Enzo Altruda, ferroviere, con Gisel, casalinga; Damiano Capece, operaio, con Silvia Bocca, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

ENOGASTRONOMIA

A pranzo in Val Borbera

L'Autunno Gastronomico delle Valli Borbera e Spinti si conclude oggi alle 13 a Pertuso di Cantalupo Ligure, nell'omonimo ristorante gestito da Luciano Bonadeo. Il menù (al costo di 35 mila lire) propone i tipici piatti di stagione. Misto alla griglia, formaggio al tartufo, frittatine ai funghi porcini, carpaccio al tartufo, fagiolane con e cipolle, risotto ai funghi porcini, tagliatelle al sugo di lepre, selvaggina al forno, cinghiale alla griglia. Per concludere dolce della casa, frutta di stagione e vini doc bianchi e rossi.

ENOLOGIA

Cinquanta nuovi sommelier

Cinquanta persone, per serate, hanno seguito un corso a pagamento, teorico pratico di degustazione dei vini, al castello di Torre Ratti, patrocinato dal club Lions di Borghetto Borbera. I proventi delle iscrizioni contribuiranno a finanziare i lavori per raddoppiare la capacità ricettiva del centro di ospitalità dell'ospedale Gaslini di Genova, che accoglie bambini malati loro genitori, provenienti da tutta Italia. Il tenuto da sommelier della Confraternita degli Umanisti Racconigi, ha illustrato gli aspetti tecnici che disciplinano la realizzazione e l'analisi dei vini.

LUNA PARK

Le giostre in piazza Coppi

Ultimi giorni d'apertura per il luna park allestito a Serravalle Scrivia in piazza Coppi. Sono una trentina le attrazioni tra cui giostre, autoscontri, sala giochi con i più moderni videogames e i tradizionali baracconi del tiro al bersaglio. Il luna park chiuderà i battenti domani.

FIERE

A Casale raddoppia «Il Paniere»

Il «Paniere», mercatino biologico di Casale, raddoppia. Gli organizzatori hanno deciso di proporne un altro che si terrà, ogni domenica, al piazzale Aldo Moro, in corso Valentino. Il «Paniere», cinque anni fa, fu il primo in Italia.

Scaduto ieri il termine: nei partiti tradizionali molti nomi nuovi, trovati a volte con difficoltà

Acqui, undici liste all'esame del voto

La dc ha presentato i suoi candidati sul «filo di lana»

ACQUI TERME. La dc ha presentato la lista ieri alle 11,57, soltanto tre minuti prima della scadenza. E' stata l'ultima lista a entrare in lizza per le elezioni del 13 e del 14 dicembre: tradizione rispettata dunque, anche se stavolta forse ha giocato non poco la difficoltà nel trovare candidati. Tra i consiglieri dc uscenti sono più in lista l'ex sindaco Ernesto Cassinelli, Enrico Bertero, Giacomo Piola, Eliana Biale Caneva e Ugo Minetti. Il commissario Ettore Morezzi per formare la lista - lo ha stesso - si è trovato in «una situazione complicata». Si pensava che il commissariamento avrebbe potuto vecchio quadro politico, pare che Morezzi non ne abbia avuto la posibilità.

Il pds ha più candidato i tre consiglieri comunali uscenti: Angelo Benazzo, Luciano Bresciano e Vilma Parodi. Nel psdi, che si presenta con il pri, non si presentano Margherita Cavallo e Mario Gallo. La lista della Lega Alpina è formata da non acquesi mentre il msi ha come capolista Gian Domenico Buffa, ovadese, ma che già fece parte del consiglio comunale di Acqui. Tutti gli altri «esterni».

In totale le liste sono undici: dc, psi, pri-psdi, Lega Nord, Lega Alpina, pds, msi, Rete, Verdi, Rifondazione comunista e pli.

Vediamo i nomi delle ultime liste presentate. Dc: Roberto Barbero (commerciante); Tiziana Beria (impiegata); Giovanni Caria (impiegato e consigliere uscente); Francesco Cattafi (impiegato); Agostino Cerruti (imprenditore); Mauro Chiarlo (impiegato); Gaspare Conigliaro (imprenditore); Giuseppe Corsino (impiegato); Raffaele Esposito (insegnante); Romano Gelati (generale in pensione); Mario Ghione (impiegato (Roberto Grattarola (impiegato); Valter Goslino (portalettere); Luigi Loi (dipendente sip); Pier Gianni Lovisolo (autotrasportatore); Marcello Macario (ambulante); Gerardo Martorella (maresciallo carabinieri); Carmelo Montorro (operaio); Miche Palazzi (impiegato); Domenico Palumbo (appuntato carabinieri); Stefano Pastorino (impiegato); Mirko Pizzorni (studente); Claudio Ponte (bidello); Diego Poggio (studente); Sergio Rigardo (medico); Franco Santelli (autotrasportatore); Anna Maria servato (impiegata); Emilio Trevisonno; Renzo Vercellino (geometra); Carmela Tirri (cameriera).

Lista mai: Gian Domenico Buffa; Giovanni Canepa; Giampiero Farotto; Armando Puppo; Umile Aiello; Isabella Bernardi; Carlo Brignani; Giuseppe Car- to; Angelo Cesini; Ines Danesini; Gaetano Di Stefano; Giuseppe Fara; Andrea Ferrari; Sabino Fiermonte; Massimo Griffini; Paolo Gualco; Ferdinando Malaspina; Paolo Orazio; Vincenzo Piana; Massimo Piasentin; Carlo Porta; Fernando Robutti; Annalisa Rolandi; Franco Sassi; Leonio Tasca; Anna Zabotto; Francesco Zappella; Zeppa Piero; Roberto Zuffo.

Lista pri-psdi: Cristiano Baldovino (studente architettura); James Bernaschina (pensionato); Marina (medico); Gian Luigi Bottero (agente immobiliare); Patrizia (impiegata); Ferdinando Caputi (archeologo); Marco Cardini (perito elettrotecnico); Mauro Caviglia (geometra); Ubaldo Cervetti (dirigente industriale); Sergio Debernardi (dipendente provincia); Eugenia Depetris (ragioniera); Giuseppe Fucile (agente commercio); Roberto Galliano (dipendente provinciale); Roberto Giuso (medico); Marcella Gnech (studentessa); Nicolò Guarrera (dipendente provincia); Giuseppe Leoncino (perito industriale); Santo Melodia (dirigente industriale); Germino Olivieri (commerciante); Vincenza Pezzimonti (ragioniera); Pierino Pistarino (casalinga); Vittorio Poggio (commerciante); Filippo Ravera commerciante pensionato); Delia Ricci (commerciante); Giovanni Rinaldi (ragioniere); Paola Santacesaria (biologa); Liliana Scaletta (insegnante); Attilio Taglafico (commerciante; Claudia Vercellino (impiegata).

Lega Alpina: Roberto Novero; Franco Raul Bonati; Massimo Scozzaro; Barbara Bertoni; Giancarlo Bertoni; Renata Ma- Capello; Enrico Chiais; Serafina Ciccarelli; Sergio Dosio; Giuseppe Franchi; Giuseppe Giordano; Daniela Goglio; Giovanni Mazzoni; Gianpiero Riva Vercellotti; Cristiano Rolando.

Lista pds: Davide Ivan Acerne; Giuseppe Baretti; Nicolina Bono; Aldo Bruna; Carlo Bruzzo; Sergio Canobbio; Sebastiano Canu; Gian Piero Caratti; Massimo Carocci; Bartolomeo Chiabrera; Giuseppe Chiavetta; Pietro Cosse; Aldo Debernardi; Mirko Farag; Giuseppe Gonnella; Olimpia Marangon; Francesco Mocci; Giuseppe Molinari; Guido Monaco; Alberto Monero; Luciano Olivieri; Giuseppe Ortu; Vincenzo Papadopoli; Enzo Parodi; Guido Ratti; Gia- Schiumarini; Marinella Schiumarini e Antonio Taglialegami.

Carlo Ricci

Foto d'archivio. Il pubblico all'ultima seduta del vecchio Consiglio comunale

Lega, non si candidano i «fuorusciti»

Mancava il tempo per allestire una nuova lista gli altri partiti gongolano: mille voti in libertà

ACQUI TERME. E' fallito quasi subito il tentativo dei fuoriusciti dalla Lega Nord di dare vita ad una nuova lista civica: c'era- i candidati, non il tempo sufficiente a raccogliere (davanti ad notaio) le firme necessarie. Comunque il gruppo si è riunito di nuovo ieri pomeriggio per studiare le prossime mosse nell'ormai caotico panorama politico acquese.

La notizia delle dimissioni dell'intero direttivo leghista locale e del ritiro dei venti candidati su ha agitato ancor più le acque. Il tutto è al centro dei commenti delle gente, soprattutto degli altri partiti in che intravedono ora una breccia nello strapotere leghista, basato finora anche sull'immagine di compattezza.

«Oggi ci migliaio di voti in libertà» dicono speran- alcuni leader dei partiti che partivano battuti, trovandosi tra l'altro a dover affrontare il movimento leghista senza personaggi sp- come l'ex sindaco di Terzo Eliana Barabino, Gianni Sburlati e Giancarlo Viburno, Mauro Dal Pozzo, tanto per elencarne alcuni, che godono di vasti consensi popolari, si trovano ora nella paradossale condizione di «senza partito» po il traumatico divorzio dalla Lega.

E' bastata una nottata a mandare tutto in frantumi. Ma, co- spiega un comunicato dei dieci componenti dimissionari dal direttivo leghista, «tutto è cominciato mercoledì sera, quando il direttivo acquese della Lega Nord all'unanimità ave- approvato la lista dei candidati. I criteri seguiti stati dettati dall'esigenza di offrire alla città la possibilità di scegliere tra candidati non politi- compromessi, così co- indicato dal movimento, e impegnati localmente quindi coscienti della realtà e dei problemi locali. pieno rispetto dell'elettorato di poter esprimere libero e pilotato e decideva di presentare l'elenco candidati in ordine alfabetico».

Claudio Percivalle, in lista con la Lega

Nella mattinata di giovedì il segretario sezione Bruno Valsante (fra i dimissionari) ha presentato la lista dei candidati alla segreteria provinciale e a quella regionale. «A questo punto - dicono i dissidenti - le due segreterie non hanno accettato la lista ed hanno convocato per giovedì sera una riunione congiunta del direttivo locale e del direttivo provinciale, con la presenza degli onorevoli Gipo Farassino e Oreste Rossi. Per l'arrocamento dei vertici politici del movimento non è stato possibile raggiungere accor-. Quindi Farassino e Rossi hanno imposto un'altra lista provocando le dimissioni all'unanimità direttivo acquese». A quel punto la frittata era fatta: «In nome di principi di autonomia e con un consistente o di candidati, i componenti il direttivo hanno ritenuto ritirare la propria disponibilità a candidarsi».

La Lega ieri ha poi consegnato in Comune una lista con trenta nominativi, molti dei quali non acquesi: c'è anche l'ex natore casalese Claudio Percivalle. [c. r.]

L'amministratore delegato minimizza le voci sulla possibile liquidazione della ditta

«Niente crisi per la Maho di Tortona»

Il ripianamento del bilancio, secondo il dirigente, dimostra la volontà di proseguire l'attività: malgrado la profonda crisi nel settore delle macchine utensili. L'interesse delle altre ditte? «E' un segno di vitalità»

TORTONA. «Non mi risulta assolutamente che la Maho AG di Pfronten abbia la intenzione di liquidare lo stabilimento di Tortona». Lo ribadi- in una sua lettera l'amministratore delegato dello stabilimento tedesco in Italia, Michael Hauser.

«La notizia è quindi infondata - prosegue il dirigente - anche se stiamo cercando di superare un momento sfavorevolissimo di congiuntura che ha colpito delle macchine utensili».

Michael Hauser conferma invece e completa l'informazione diffusa qualche giorno fa, a proposito di un ripianamento del bilancio.

«E' infatti - afferma - che la casa madre ha aumentato il pitale sociale della Maho Italia di Tortona di miliardi, permettendo così di ripianare un deficit di bilancio dovuto al calo generalizzato della domanda sui mercati nazionali ed esteri».

E aggiunge: «Coma si può ben comprendere sarebbe controsenso investire inganti capitali in un'azienda che si ha invece intenzione di liquidare». Una considerazione che già stata espressa da un esperto del settore amministrativo che è confermata ufficialmente dall'ammistratore delegato della Maho Italia.

Risulterebbe quindi completamente smentita voce che girava qualche giorno fa in città a proposito di un articolo pubblicato da un quotidiano tedesco sull'imminente liquidazione della Maho Italia.

Ogni dubbio, ora è fugato e sicuramente questa chiarezza tornerà a beneficio della stessa azienda e dei dipendenti, i quali hanno già altrimenti parecchi problemi da risolvere.

Michael Hauser non ha infatti potuto negare che, sui 280 dipendenti della Maho Italia, 130 siano in integrazione, che il nuovo stabilimento - progetto già pronto, nella zona dell'Interporto, e per cui stata addirittura prevista dal Comune una variante al piano regolatore - non si farà più e, ancora che ci sono stati incontri con un'altra azienda tedesca, la Traub, con una riunione anche all'Unione industrali Alessandria.

Conclude l'amministratore delegato: «L'interessamento di altre ditte è considerare non come un sintomo crisi, come un segnale positivo. Del resto il grande successo ottenuto dall'azienda tortonese nella recente e qualificata Bi-Mu, la grande esposizione internazionale Milano, dimostra che il complesso, anche in un momento di grave congiuntura, come quello che sta attraversando l'intero comparto di produzione delle macchine utensili, è estremamante appetibile, tanto sul mercato nazionale come su quello peo». [e. r.]

IN BREVE

Sorpresi mentre rubano in casa arrestati

I carabinieri Acqui Terme hanno Angelo La Porta, 28 anni, abitante in via Bollente, e Margherita Zambecco, 26, abitante in via Nizza. I due sono stati sorpresi stavano rubando nell'abitazione di Guido Barbero, in via Bove 17.

milioni di bottino per i «topi d'appartamento»

Sono riusciti ad aprire la fine- di appartamento situato al piano terra sono entrati, saccheggiando ogni oggetto prezioso. E' successo a Gianfranco Torti, 46 anni, abitante a Tortona in via Lorenzo Perosi 38.

In sua assenza i ladri si sono appropriati di oggetti preziosi, di indumenti e di circa milione in contanti, per un valore complessivo di milioni.

Ingiuriò i carabinieri condannato a sei mesi

Il pretore di Tortona ha condannato Enzo Maurizio Clemente, 23 anni, di Novi Ligure, abitante in via Capurro 1/6, a mesi di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale.

Il 16 marzo '91, nella caserma Villalvernia, il giovane pronunciò frasi ingiuriose, rivolgendosi a due carabinieri che compiendo accertamenti sulla sua identità quella della persona che era con lui.

Condannato marocchino guidava con patente scaduta

Il pretore di Tortona ha condannato il marocchino Rachid Charaf, 29 anni, un tempo idente a Sale, via Urbana 10/C, ora irreperibile, a mesi di arresto e a 100 mila lire di ammenda (pena sospesa) per guida senza patente. Il 4 febbraio '91 in località Ova di Castelnuovo, il marocchino, alla guida di una «Regata», rimase coinvolto in incidente stradale. Intervenne la Polstrada e accertò che Rachid Charaf era in possesso di patente rilasciata in Marocco che ormai aveva perso di validità.

Blitz della Finanza

Scoperto clinica laboratorio senza

VALENZA. Nuovo blitz della Guardia finanza nei confronti di un orafo, titolare di un laboratorio privo di licenza di pubblica sicurezza e senza partita Iva. Sono stati sequestrati oro e pietre preziose per un ingente valore. Mario Mamprin, di 26 anni, residente in frazione Monte, via Italia, 95, aveva impiantato la sua attività in cortile posto al numero 15 via Sassi: all'esterno del cancello d'accesso, comandato da un pulsante elettrico, non c'era alcuna indicazione ma soltanto il cognome. Gli agenti però sono arrivati ugualmente a lui, trovandolo al lavoro assieme a tre giovani dipendenti, due uomini e una donna. Il giustificato dicendo che le pratiche necessarie all'esercizio del laboratorio erano in ma non ha potuto evitare il sequestro di oro lavorato, diamanti, smeraldi e dei locali, per un valore stimato di circa 120 milioni. [r. c.]

Sulla statale 211

Violento scontro fra due auto un ferito

TORTONA. A distanza di una settimana, ancora scontro a catena sulla statale 211 per la Lomellina, nel tratto compreso tra Tortona e Sale. L'altra sera, una Ford condotta da Giulio Francesco Stalletti, 32 anni, di Tortona per cause ancora da accertare ha tamponato un trattore condotto da Fulvio Ragni, 62 anni, anch'egli di Tortona. Nell'urto la Ford si è spostata sulla sinistra andando ad urtare Fiat Uno condotta Giorgio Volpi, anni, che stava giungendo in direzione opposta. L'urto è stato violento gravi conseguenze. All'ospedale Giulio Stalletti è stato giudicato guaribile 20 giorni, un per Onelia Fiorano, anni e Annita di 79 anni, entrambi Sannazzarono che viaggiavano a bordo della Uno investita, mentre il conducente della stessa, Giorgio Volpi se la caverà in 7 giorni. Illeso il conducente del trattore. [e. r.]

Suicidio per amore?

Universitario si toglie la vita con il gas

VOGHERA. Un suicidio per . E' forse questa la causa che ha spinto il vogherese Giacomo Visca, 20 anni, residente in villetta in via Arcalini a Voghera, a togliersi la vita ieri mattina a Pavia.

Il giovane era iscritto al secondo anno della facoltà di Ingegneria presso l'ateneo pavese. Il corpo è stato ritrovato ieri in un appartamento a Pavia, usato dallo studente durante i mesi di apertura dell'università.

La portiera dello , richiamata forte odore di metano, è entrata nell'appartamento occupato dal Visca trovando i rubinetti del gas completamente aperti ed il corpo dello studente disteso a terra privo di vita. Inutili gli interventi dei sanitari prontamente accorsi. Giacomo Visca è figlio di Lodovico Visca, noto ingegnere vogherese. [d. sa.]

Pensionata di 84 anni

rapinata due volte in un solo

CASTELNUOVO SCRIVIA. In un mese due rapine. Non si tratta di colpi messi a segno e gioiellerie o banche, ma compiuti ai danni di una anziana che i banditi sembra stiano perseguitando.

E' alla cascina Colombina Castelnuovo Scrivia, alla pensionata Severina Barbieri, 84 anni. La donna che vive sola, un mese fa si era trovata di fronte individui, i quali l'avevano minacciata e si fatti consegnare tutto quanto di prezioso aveva in casa, per bottino complessivo di oltre due milioni. I banditi, prima di andarsene avevano strappato i del telefono.

Una settimana fa nuova visita dei banditi. Questa volta erano solo due: si sono appropriati di poche cose, sembra non più di trenta mila lire, proprio perchè la poveretta in casa, di prezioso non ha più nulla. [e. r.]

Da oggi 3 giorni di festa in città per la secolare fiera che richiama migliaia di curiosi

Acqui apre i negozi per S. Caterina

E martedì il grande mercato con 400 bancarelle

La in piazza Addolorata. Sede consueta di mercato, sarà uno dei punti in cui si snoderà la lunga fila di ambulanti

ACQUI TERME. Da oggi a martedì la città termale e i comuni del vasto circondario vivono una delle ricorrenze più significative dell'anno: la fiera di Santa Caterina, appuntamento importante, una tradizione vecchia di secoli che ogni si ripete e si rinnova.

Oggi in città molti negozi resteranno aperti: la fiera dell'ambulantato è prevista invece martedì. Non si svolgerà in via Marx come già per la fiera di S. Guido, le bancarelle verranno piazzate (è già accaduto una decina di fa) in via Marconi, via Cavour, via XX Settembre, via Viganò, nella Cesare Battisti oltre che nelle vie dell'isola pedonale di corso Italia e via Garibaldi, dimenticare piazza Addolorata e piazza S. Francesco dove si svolgono i mercati settimanali. Il Luna park rimarrà invece in piazza Allende.

I banchi previsti per la fiera sono quattrocento circa: rappresentati tutti i settori merceologici. L'enorme varietà delle merci esposte dovrebbe essere tale da interessare chiunque ed è proprio questo carattere di «fiera totale» che conferisce a quella di S. Caterina la tipica atmosfera a metà tra festa popolare e shopping familiare, il tutto unito alle celebrazioni religiose.

Un'atmosfera a cui certamente contribuisce la contemporanea presenza del parco divertimenti, i «baracconi» come li chiama un po' riduttivamente la gente. Nel mondo Luna park di piazza Allende si possono vivere infatti momenti di svago in un vortice di luci, musica, divertimento e Un tempo bastavano cavalli e carrozze finti e miniature per far divertire i bambini, mentre gli adulti ascoltavano il suono dell'organetto.

Oggi la «fiera» ha aperto le porte alla tecnologia più avanzata, l'elettronica fa da supporto a strutture che riportano alle imprese spaziali. Al Luna park di piazza Allende accanto ad alcune vecchie attrazioni, ci sono giostre per chi il brivido, per chi vuole provare «l'effetto astronauta», sconsigliato a chi ha lo stomaco debole o soffre il mal di mare. Giostre su cui si gira «testa in giù», altre che danno sensazioni simili a una centrifuga e provocano emozioni uniche. Il volto Luna park è sembiato, non però l'atmosfera dagli elementi di contorno: le bancarelle lo zucchero filato, i torroni casalinghi, insomma anche sotto i decibel dei potenti altoparlanti regna pur sempre spensieratezza ed allegria.

Alla fiera c'è anche profumo di farinata, «bel e cauda», una delle specialità della città. Con la «buseca» e la «fondina» di ceci, la farinata è stata da sempre il piatto da consumarsi nelle varie trattorie acquesi.

La fiera di Caterina, molto rinomata, ha sempre richiamato agricoltori che convenivano ad Acqui da diverse località province Alessandria Asti interessati alla compravendita di ogni articolo. Un tempo da tutti i paesi giungevano ad Acqui carri carichi di prodotti della terra. Esponevano «gerbìs» e canestri cereali, patate, miele, burro, formaggio frutta.

Quello che dava la nota più caratteristica alla fiera era soprattutto bestiame: bovino, ovino, ma anche polli, conigli suini. Oggi invece di finimenti e carri agricoli si può trovare, in piazza Foro Boario, la mostravendita dei trattori, dei pressaforaggi e di altre attrezzature ad e tecnologia per l'agricoltura. [c. r.]

UN NEGOZIO TRADIZIONALE CON I VANTAGGI DEL SUPERMERCATO

ACQUI TERME
C.so Dante 44
Tel. 0144/322861

il mercatino
INTIMO DI CLASSE PER LEI E LUI - BIANCHERIA PER LA CASA
(ESSERE) MISSONI LUISA MARIA LUGLI' HOM CERRUTI 1881 perofil BLUNOTTE Sphiro SISLEY OCCHIVERDI
C.so Cavour 63 - Tel. 0144 321 094 - ACQUITERME

Farinetti Nino
FOTOGRAFI
LE TUE FOTO IN 45 MINUTI
FARINETTI NINO, FOTOGRAFI CORSO DANTE, 27 TEL. 0144/323603 15011 ACQUI TERME (AL)

PINKI BAR
APERITIVI COCKTAILS
dalle 06.30 alle 22.00
ACQUI TERME
P.zza Addolorata 13
Telefono 57068
Chiuso la domenica

Via Mazzini 32
Acqui Terme - Tel. 0144/324283
chiuso mercoledì - apertura ore 17.00
In un antico angolo, nella più antica osteria della città gli schietti piatti popolari di una volta:
la trippa - lo stoccafisso - la farinata - il cotechino con i crauti

NUOVO IMPIANTO DI
AUTOLAVAGGIO
MARZOTTO
CAR WASH
Stradale Savona, 90 - Centro Commerciale IPERALPA
ACQUI TERME
ORARIO:
DA LUNEDI' A SABATO 8.00-12.30 / 14.00-19.30
DOMENICA 9.00-12.30
PREZZI:
LAVAGGIO ESTERNO L. 9.000
LAVAGGIO ESTERNO + INTERNO L. 14.000
Presentandosi con questo coupon sconto L. 1.000

LAVANDERIA
PANDA SEC
LAVAGGIO CON ANTIBATTERICO
Tel. 324480 - via Mazzini 50 - ACQUI T.e
PULITURA MONTONI
PELLI PELLICCE
TAPPETI (orientali e nazionali)
TUTTO CON GARANZIA
LAVAGGIO PIUMONI
ANCHE IN 24 ORE
• NOLEGGIO MACCHINE LAVAMOQUETTE E SALOTTI
• IMPERMEABILIZZIAMO ABBIGLIAMENTO DA SCI SOPRABITI E SALOTTI IN TESSUTO
GARANZIA
INDUMENTI
PROCEDIMENTO IGIENICO TAIFUN
ESEMPIO DI ALCUNI PREZZI:
PANTALONE 3.000
GIACCA 4.200
CAPPOTTO 6.000
MAGLIA 2.300
ABITO DONNA 4.300
GONNA DIRITTA 3.000
LAVATI E STIRATI
A RICHIESTA LAVAGGIO IN ACQUA
PER MAGGIORI CHIARIMENTI
A VOSTRA

Prosegue in tutto il Monferrato la caccia al mancato omicida di Vignale

Ora lo cercano anche in Friuli

I carabinieri sospettano che si trovi in zona, ma vigilano anche la casa dove vive con la seconda moglie, vicino a Udine. E' armato, si teme un altro raptus. Una storia di incomprensioni e liti

VIGNALE. Tre giorni di ricerche in [illegible] il Monferrato e nell'Udinese non hanno portato a nulla. [illegible] Marino Mazzoni, 56 anni, che mercoledì sera ha sparato al fratello Giovanni, [illegible] anni, muratore di Vignale, non c'è traccia. Eppure i carabinieri sono convinti che l'uomo, armato della Magnum calibro 357 con cui ha fatto fuoco, sia ancora in zona.

Nelle ore successive all'episodio una sorella, che vive in [illegible] paesino vicino a Vignale, avrebbe ricevuto [illegible] telefonata: nessuno ha parlato all'altro capo del filo, [illegible] gli investigatori sono convinti che si trattasse del ricercato. Il timore [illegible] che Marino Mazzoni abbia agito in preda [illegible] un raptus e che possa compiere altri gesti inconsulti.

La caccia è aperta. I carabinieri [illegible] svolgendo [illegible] li [illegible] tappeto e vigilano su Giovanni Mazzoni, che è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale S. Spirito.

Anche i carabinieri di Udine sono in [illegible] d'allerta. Da mercoledì sera piantonano la casa [illegible] Palazzolo Dello Stella, dove Marino Mazzoni abita [illegible] la seconda moglie, la tedesca Elisabeth Helber. La donna non ha rilasciato dichiarazioni: «Non [illegible] nulla, per favore lasciatemi stare», si è limitata a dire.

Marino Mazzoni era andato a vivere nella frazione di Medeano di Palazzolo Dello Stella nel '91. Una esistenza riservata, da tranquillo pensionato. Prima aveva vissuto a Lignano Sabbiadoro, dove svolgeva l'attività di commerciante. Aveva lasciato Conzano, dove abitava con la prima moglie [illegible] due figli, una decina di anni fa.

Per lunghi periodi non si era fatto vivo con i familiari, tanto che, un paio di anni fa, quando morì il fratello, Vittorino Mazzoni, in seguito alle ustioni riportate per lo scoppio di una bombola a gas nel [illegible] panificio, in via Palestro, a Casale, la famiglia Mazzoni fu costretta a incaricare i carabinieri di rintracciare Marino per avvertirlo. Ma lui non si era presentato al funerale. Aveva invece partecipato, in seguito, al matrimonio di uno dei figli.

Secondo Giovanni Mazzoni i dissapori che avrebbero contrapposto Marino Mazzoni alla sparatoria di mercoledì sarebbero cominciati proprio in quell'occasione. Giovanni aveva criticato il fratello per essersi disinteressato [illegible] della famiglia e, in particolare, per non aver partecipato alle esequie di Vittorino. Da allora il muratore di Vignale [illegible] avrebbe più avuto occasione di vedere Marino, fino a un paio di settimane fa, a Casale, [illegible] casa della madre, in [illegible] Rivetta: un incontro di pochi minuti.

Marino Mazzoni, dopo aver lasciato la sua casa di Palazzolo Dello Stella sabato sera, [illegible] appostato nelle vicinanze della [illegible] di Giovanni, in piazza Italia, e ha atteso il fratello con l'arma in pugno, acquistata quattro giorni prima e denunciata regolarmente. Lo ha minacciato di morte e ha sparato cinque colpi a raffica - uno solo ha raggiunto il muratore [illegible] petto - dandosi poi alla fuga.

Silvana [illegible]

Il luogo dove è avvenuta l'aggressione a Giovanni Mazzoni e, nel riquadro, l'assalitore, il fratello Marino

NOTIZIE [illegible] LIEVI

Si conclude con la premiazione [illegible] «Trifola d'Or»

A Murisengo la fiera [illegible] San Martino-Trifola d'Or si conclude oggi con la rassegna e la premiazione dei pezzi migliori. La trifola da oltre mezzo chilo, che [illegible] ogni probabilità sarà in palio, riceverà quale primo premio, la riproduzione da [illegible] tartufo in oro, del valore di un milione. Altri premi, costituiti da [illegible] trifola d'argento, dallo zappetto d'oro, [illegible] medaglie, coppe e targhe saranno distribuiti ai tartufai, commercianti, espositori. Nel salone di via Umberto I, verso le 13, [illegible] tartufai e commercianti sarà offerto il «past del trifulau», preparato dalla Pro loco. Mostre di pittura e scultura saranno aperte ad iniziative del gruppo culturale «Mongolfiera».

Corsi di inglese [illegible] di musica per studenti

Inizieranno domani due attività didattiche pomeridiane per gli studenti viarigini, che potranno iscriversi sia al corso di inglese che [illegible] quello per banda musicale, organizzati dal Comune. Al primo possono [illegible] partecipare solo gli alunni della scuola elementare; le lezioni di lingua straniera, suddivise in due cicli, saranno tenute da Mariolina Mascarino [illegible] Stefania Vipiana. Lo stage per strumentisti di banda musicale, organizzato con il contributo della Regione, [illegible] libero a tutti; le lezioni [illegible] tenute dal [illegible] Bruno Ghidella.

VAL[illegible]A

Una serie [illegible] incontri sul distretto socio-sanitario

I sindaci della Val Cerrina hanno deciso all'unanimità di voler chiarire quali sono le intenzioni dei responsabili dell'Usl di Casale in merito al loro distretto socio-sanitario. Martedì alle 18 andranno a Casale, per incontrare il comitato dei garanti. Anche i dirigenti dell'Usl casalese intendono rassicurare la popolazione per cui hanno deciso a loro volta di recarsi a Cerrina, dove incontreranno la popolazione nel salone parrocchiale, venerdì 27 novembre.

Il Tar gli ha dato ragione: è uno dei «beni» del fallimento

Casale, per la licenza revocata gioielliere fa causa al Comune

CASALE. Il Tar del Piemonte ha sospeso in via provvisoria un provvedimento adottato dal Comune nei confronti del fallimento della gioielleria Mussi, dichiarato dal Tribunale il 24 aprile [illegible]. [illegible] tratta [illegible] un caso giuridico molto raro.

Il Comune, il 13 agosto, cioè 4 mesi dopo la sentenza, ha revocato la licenza [illegible] vendita, che faceva parte dei beni del fallimento. Spiega il curatore, Bruno Serianni: «Si tratta di una iniziativa del tutto inusuale. Al Foro di Casale, anche tra gli avvocati più anziani, nessuno ricorda che si sia mai agito in questo modo».

Il Tar di Torino ha disposto che la licenza venga riattivata. La sentenza definitiva deve ancora [illegible] pronunciata, ma è probabile che finisca per allinearsi al provvedimento provvisorio. Annotte [illegible] curatore Serianni: «Quando un esercente viene cancellato dal Rec (il registro degli esercenti del commercio n.d.r.) - e il fallimento rientra in questi casi - deve da[illegible]z[illegible] [illegible] Comune che provvede a ritirare la licenza di commercio. Peraltro, tuttavia - aggiunge Serianni - il curatore, nella procedura fallimentare, si sostituisce interamente [illegible] precedente gestore, diventando di fatto titolare di tutte le licenze. La legge fallimentare non prevede [illegible] obblighi nei confronti del Comune».

Il comportamento adottato dall'ufficio commercio di Casale è arrivato in modo del tutto inatteso. Con l'autorizzazione del giudice delegato, Gian Rodolfo Sciaccaluga, e sulla base di un'unica sentenza del Tar del Veneto che risale al 1975, il curatore Serianni ha dato incarico all'avvocato Carlo Ranaboldo di presentare ricorso [illegible] Tar di Torino. Il Tribunale amministrativo di Torino in via provvisoria ha sospeso il provvedimento del Comune: quindi la licenza commerciale della gioielleria Mussi [illegible] tornata attiva.

Non è escluso che il curatore possa richiedere [illegible] Comune [illegible] risarcimento dei danni. Infatti Serianni aveva già ricevuto una richiesta di acquisto [illegible] attività commerciale e aveva anche ottenuto il consenso dei creditori. Poichè la licenza era stata revocata, il potenziale acquirente ha comprato un'altra licenza.

Si tratta [illegible] un [illegible] giuridico molto strano. «Solitamente è uso da parte dei Comuni lasciar passare almeno un anno dalla dichiarazione di fallimento prima di ritirare la licenza commerciale, perchè è noto che proprio questa rappresenta uno degli elementi di maggior rilevanza del fallimento. Ed è interesse anche del Comune [illegible] far sì che le attività commerciali siano mantenute». [s. m.]

E' stato processato in pretura per il reato di violenza privata

Nizza, condanna a impiegato

Secondo l'accusa aveva avvicinato tre minorenni e con il pretesto di offrigli un lavoro li aveva poi minacciati. L'uomo sarà anche giudicato in tribunale per atti di libidine

NIZZA. L'impiegato Gianbeppe Dallorto, 40 anni, è stato condannato dal pretore Giuliano Marchisone a due mesi e quindici giorni con il beneficio della condizionale, per violenza privata ai danni di tre ragazzi nicesi.

La vicenda [illegible] complessa [illegible] risale a due anni fa: il processo che si è svolto venerdì a palazzo Crova costituisce soltanto uno «stralcio» dell'intera storia.

Infatti tra pochi giorni al tribunale di Acqui, Dallorto dovrà comparire davanti al giudice per rispondere di tentati atti [illegible] libidine, sempre ai danni dei tre giovani, che all'epoca dei fatti erano minorenni.

Secondo quanto emerso [illegible] novembre del '90, M.P. che era residente [illegible] Incisa ed oggi abita ad Acqui Terme, insieme agli amici P.A. [illegible] G.L. entrambe di Nizza, aveva presentato denuncia accusando Gianbeppe Dallorto, di lesioni [illegible] violenza privata. I fatti, secondo il racconto fatto dai giovani ai Carabinieri della stazione di Nizza, sarebbero accaduti nel periodo marzo - aprile dello stesso anno.

Secondo quanto hanno affermato i tre ragazzi, Dallorto li avrebbe avvicinati con la scusa [illegible] aiutarli a trovare un lavoro per poi tentare violenze di vario genere, arrivando a minacciarli con una pistola se non [illegible] [illegible]disce[illegible] ai suoi desideri. Anche se la vicenda risaliva alla primavera, soltanto a novembre dello stesso anno i tre giovani hanno presentato la denuncia per violenza e lesioni.

Venerdì mattina a palazzo Crova, Dallorto è stato proces[illegible] soltanto per il primo capo di imputazione, infatti per le lesioni, (querela che procede [illegible] iniziativa di parte), quando i ragazzi hanno denunciato il fatto, [illegible] già trascorsi i 90 giorni previsti dalla legge.

Secondo l'avvocato Aldo Mirate, difensore dell'impiegato, si tratterebbe [illegible] una vendetta dei giovani, perchè Dallorto, dopo aver loro promesso di aiutarli a trovare [illegible] lavoro, si sarebbe poi disinteressato del caso.

Nel processo di Nizza, il pubblico ministero Laura Torello aveva chiesto otto mesi di carcere per la violenza privata, [illegible] il pretore Marchisone è stato più clemente, accogliendo in parte la versione della difesa e condannando l'impiegato a due mesi [illegible] la condizionale [illegible] [illegible] non menzione.

Dallorto ricorrerà in appello contro la sentenza. Nel frattempo però, dovrà rispondere [illegible] tentati atti di libidine nel processo che si svolgerà nei prossimi giorni al tribunale di Acqui.

Enrica Cerrato

Un tempo era adibita a stalla, poi la scoperta di reperti di grande interesse

I segreti dell'antica Pieve di Lu

Archeologi al lavoro, ma occorrono altri fondi

LU MONFERRATO. Dalle stalle alle stelle. Così si potrebbero riassumere gli ultimi 10 anni di storia della pieve dedicata a S. Giovanni di Mediliano, una piccola chiesetta, che sorge isolata nelle campagne della valle Grana a Lu. L'opinione pubblica scoprì l'esistenza di questo cimelio del passato, [illegible] origine romanica, da un fatto di [illegible]. La cappella, un reperto di inestimabile valore storico e architettonico, era stata usata come stalla per il ricovero di alcuni suini da un contadino della zona. All'agricoltore nessuno aveva detto che quella chiesetta sconsacrata, in parte diroccata, godeva ancora di una certa importan[illegible] [illegible] altro dal punto di vista culturale. Dopo lo scalpore iniziale l'amministrazione comunale si prodigò per trovare i finanziamenti necessari alla salvaguardia e ristrutturazione della pieve. Diversi gli interventi effettuati negli anni: rifacimento del tetto, consolidamento delle mura perimetrali e del campanile. Mentre il Comune continua la sua campag[illegible] di raccolta fondi ecco che la cappella si copre di gloria. Un ricercatore dell'Università di Torino, Paolo Demeglio, sceglie la cappella per compiere degli studi. «E' stata la professoressa Wataghin - dice Demeglio - a interessarsi per prima della pieve. Da tempo effettuiamo ricerche in questa zona, ci sono molti reperti».

L'amministrazione comunale di Lu ha messo a disposizio[illegible] alcuni fondi e gli scavi [illegible] iniziati. Alcuni giovani della facoltà di archeologia di Torino e Vercelli, hanno colto la meravigliosa occasione [illegible] concretizzare quello che è il sogno [illegible] ogni studente: mettersi a carponi su una terra che riserva mille sorprese. «Prima abbiamo iniziato con lo scrostare le pareti interne - dice Demeglio - Poi abbiamo scavato nel pavimento. Il nostro lavoro si è limitato a 4 sondaggi ma abbiamo conseguito dei risultati». Lo scavo stratigrafico ha portato alla scoperta di murature e pavimenti, che denunciano l'esistenza di un'altra costruzione. Sono state poi trovate due tombe.

I resti contenuti in una sono manomessi, l'altra invece è intatta. «Non abbiamo rinvenuto alcun corredo funerario, dice l'assistente. E' bene che si sappia. Non è necessario che qualcuno attivi i metaldetector».

Gli scavi si sono protratti per un paio di mesi (si sono conclusi in ottobre).

Poi i finanziamenti sono terminati. «Ora confidiamo nell'aiuto di Comune e Regione e [illegible] qualche privato. Le facoltà [illegible] ha fondi».

Il gruppo di giovani archeologi però non demorde. Continuano e ce[illegible] frammenti di storia nelle campagne di Lu.

Cristina Rossi

Gli archeologi hanno scoperto un'altra costruzione sotto la Pieve di Valle Grana

Don Croce presiede di un istituto interdiocesano

Parroco astigiano guida centro di studi teologici

ASTI. Un sacerdote astigiano, don Vittorio Croce, è stato nominato preside del Sit (Studentato interdiocesano teologico) di Alessandria. L'istituto riveste particolare importanza in ambito regionale perchè riunisce studenti di cinque diocesi piemontesi: Alessandria, Asti, Acqui, Casale [illegible] Tortona.

Don Vittorio Croce ha [illegible] anni, essendo nato a Camerano Casasco nel 1941. Si è laureato in teologia nel 1973 alla facoltà Teologica [illegible] Milano, dopo essere stato ordinato sacerdote nel 1965 dall'allora vescovo di Asti, Giacomo Cannonerso.

Dal 1981 è parroco di Settime, (piccolo paese sulla direttrice per Chivasso) dopo [illegible] stato per alcuni anni ad Agliano). Don Croce [illegible] ben noto nel panorama giornalistico astigiano: dal 1976 diri[illegible] infatti il settimanale cattolico «Gazzetta d'Asti».

Oltre che ad Alessandria il sacerdote astigiano insegna teologia anche alla Fist di Torino e dal 1977 è docente di Formazione teologica alla Scuola diocesana di Asti.

All'attività di docente e giornalista, il parroco di Settime aggiunge anche quella di scrittore. Cinque [illegible] ormai le [illegible] opere, inserite tutte (com'è ovvio) il filone della teologia; la prima risale al 1974 quando per le edizioni Piemme di Casale pubblicò «Vita e Pensiero»; l'ultima, nei mesi scorsi (per le edizioni Elle-Dici di Torino) «Cristo nel tempo della Chiesa».

Ma cos'è veramente la teologia, come si può esattamente definire? «La teologia - spiega don Croce - è la scienza della Fede, quella scienza che porta metodicamente allo studio [illegible] alla riflessione sull'insegnamento di Cristo Gesù e della Chiesa». Pare che si stia verificando una grossa richiesta [illegible] questa materia religiosa: personaggi noti studiano [illegible] si laureano in teologia. «In effetti - riprende don Croce - c'è un forte ritorno al sapere teologico, dopo che si era arenato negli anni '70».

Don Vittorio Croce, parroco e giornalista. Ora è stato chiamato alla guida di una scuola teologica ad Alessandria

Intento oggi pomeriggio, alle 16, alla parrocchia [illegible] San Martino, ad Asti, si svolge la cerimonia solenne per l'ingresso del [illegible] parroco, don Mauro Sobrino, 32 anni. Il sacerdote, nativo [illegible] Castello d'Annone, subentra a don Beppe Steffenino, [illegible] parroco a san Pietro. Don Sobrino, ordinato prete sette anni fa, è il parroco più giovane della diocesi; è cerimoniere vescovile e assistente dell'Azione cattolica ragazzi. [r. s.]

Azienda Agricola
«ISABELLA»
di Calvo Pietro & Gabriele

CALVO GABRIELE
0141 - 993617

Via Gianoli, 64 - Murisengo (AL)
Tel. 0141 - 99.30.35
Fax 0141 - 99.34.16

Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione, interviene nella guerra delle cifre

«Niente soldi a chi non è in regola»

Entro il 20 novembre le associazioni dei produttori dovranno fornire i dati con numero di soci e fatturato o perderanno i finanziamenti per il '93. Controlli a campione. «Il rapporto deve essere di reciproca serietà»

Nuove richieste di dati alle associazioni dei produttori, annuncio di controlli a campione da parte di funzionari regionali, [illegible] di sospendere i finanziamenti per il 1993 alle associazioni che non forniscano la documentazione in tempo e nei casi di «significative discordanze».

Emilio Lombardi, dc, andreottiano, dal 1985 assessore regionale all'Agricoltura non vuol farsi travolgere dalla «guerra dei numeri» che anima in questi giorni le campagne piemontesi. «Avevo già inviato [illegible] lettera il 27 ottobre a tutte le associazioni dei produttori agricoli e alle organizzazioni professionali, prima che venissero [illegible] presentate le interpellanze in Consiglio regionale», tiene a precisare l'assessore. Vi è scritto: «Sono emerse presunte anomalie circa la base associativa e il fatturato segnalato dalle singole associazioni».

Hanno quindi fondamento i clamorosi casi sollevati dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) che chiamano soprattutto in causa le associazioni legate alla Coldiretti: Asprolat, Aspromile, Asprocer, Aps suini?

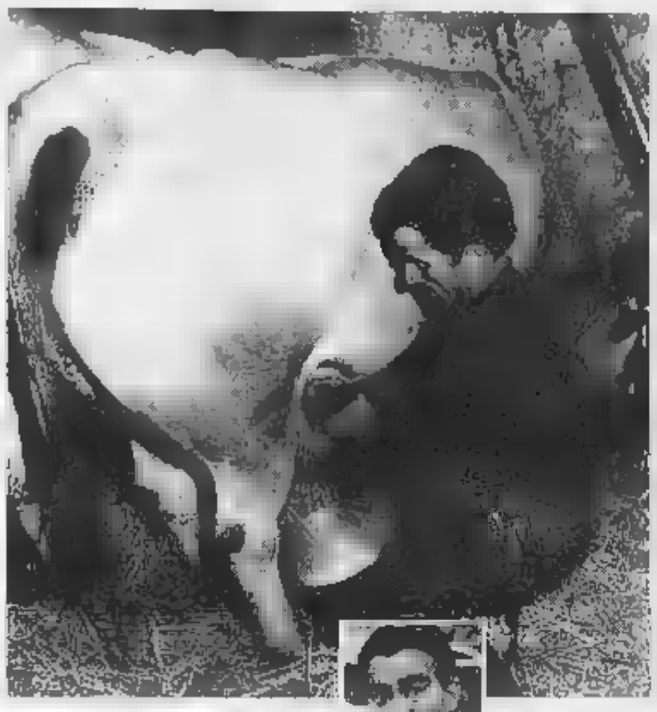
Allo stato dei fatti non mi risulta vi siano state irregolarità - risponde Lombardi - anche se non escludo sempre possibili margini di [illegible]. Debbo ricordare che i finanziamenti regionali vengono conferiti sentito il parere di un comitato e non soltanto in base al numero di soci e fatturato, ma anche valutando i programmi di attività.

La Regione, dal 1983 ad oggi, ha versato 11,5 miliardi alle associazioni e si prepara a dare altri 1312 milioni per il 1993. Sono soldi che vanno veramente alle aziende o alimentano l'apparato burocratico di contorno?

Le associazioni dei produttori sono state volute e riconosciute dalla Cee. In Piemonte hanno un ruolo importante. Noi abbiamo schedato tutte le aziende, siamo la Regione che più usa l'informatica. Se si vuole sapere a chi e dove sono andati a finire i soldi, rispondiamo fino all'ultima lira, azienda per azienda, comparto per comparto, dal vino alla frutta, dai cereali agli allevamenti.

Nella lettera richiede nuovi dati, entro il [illegible] novembre, sottoscritti dal presidente di ogni associazione e dal presidente del collegio sindacale, sotto la loro responsabilità.

Credo nel principio della auto-dichiarazioni che si basa su un rapporto di reciproca serietà. Miglioreremo comunque il sistema di controlli. A Torino in corso Stati Uniti l'assessorato all'Agricoltura è in un palazzo dalle pareti di vetro e non possono esserci zone d'ombra.



L'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi ha richiesto nuovi dati alle Associazioni dei produttori agricoli

Sergio Miravalle

Chi [illegible]

Tutti sapevano già da tempo

Emilio Borroni, laureato in chimica, [illegible] tecnico della Saclà, funzionario del pci, poi alla Confcoltivatori, attuale vicepresidente regionale della Cia (Confederazione italiana agricoltori) ha sollevato per primo dubbi sulle autodichiarazioni [illegible] associazioni. «Non avanziamo sospetti o respingiamo le facili accuse di scandalismo, ma abbiamo preso atto che tra i dati ufficiali forniti dagli [illegible] sorati all'Agricoltura e Sanità, dall'Istat e dal ministero c'erano contraddizioni di una certa gravità» precisa Borroni. E aggiunge: «Alcuni di questi dati erano stati utilizzati per erogare i contributi alle Associazioni. [illegible] personalmente sollevato il problema nella Commissione delle Associazioni dei produttori, in cui [illegible] presenti tutte le associazioni, le organizzazioni professionali ed i funzionari dell'assessorato e l'ho successivamente esposto in un documento inviato in Regione. Tutti erano pertanto informati [illegible] tempo che il problema esisteva, ma non arrivava nessuna risposta chiarificatrice. A quel punto abbiamo deciso di pubblicare la notizia sulla [illegible] agenzia regionale "Punto Verde". Mi hanno poi contattato i consiglieri regionali Lido Riba del pds e Zocchera del msi che hanno presentato le interpellanze». Con richiesta di intervento della magistratura. [s. mir.]

Associ[illegible]

«Non sono dati comparabili»

Le associazioni dei produttori chiamate in causa replicano alle accuse. Tino Testa, direttore dell'Asprolat Piemonte, vuol chiarire il «giallo» sul [illegible] delle imprese denunciate [illegible] '90 e quelle del '91. «I dati utilizzati [illegible] sono comparabili, in quanto si riferiscono al totale dei [illegible]i raccolto secondo criteri diversi - ha detto Testa, che aggiunge - è stato scritto che nel 1990 l'Asprolat [illegible] denunciato 19.796 soci, ma il dato reale è 18.786, cioè il numero dei produttori iscritti al libro soci dell'Associazione. Nel '91 saremmo scesi a 9796. La verità è che quei circa 10.000 soci (la cifra esatta è però 8752) non sono il numero dei soci iscritti, ma solo i veri produttori di latte. Tutti gli altri sono stati mantenuti nel gruppo associati all'Asprolat in quanto potrebbero in futuro riprendere la produzione di latte».

Anche l'Asprofrut in una nota afferma che i dati sui bilanci '90 e '91 (riportati uguali a quota 157 miliardi e 942 milioni) non sono comparabili perché: «uno è il consuntivo [illegible] 1990, l'altro il preventivo '91. Le no[illegible] previsioni si basavano sui risultati dell'anno precedente». L'esercizio sociale va [illegible] 1° luglio al 30 giugno e i dati forniti al ministero escludono alcune colture come kiwi e nocciole, [illegible] qui la difformità con quelli regionali. [s. mir.]

Nazionale cantanti risponde ai fans

La beneficenza con il «Videotel»

Non [illegible] sosta l'impegno della Nazionale cantanti. Le partite [illegible] calcio, gli stadi da «tutto esaurito», i miliardi raccolti o destinati a chi soffre sono una realtà ormai nota e seguita con affetto da un pubblico sempre più numeroso. Fare solidarietà oltre che attraverso il «pallone», anche tramite il Videotel è novità assoluta.

Un video e una tastiera, appunto. Per avviare la corrispondenza telematica basterà comporre il [illegible] di pagine 7369. Si potrà [illegible]si «dialogare in diretta» [illegible] il neo presidente della squadra Eros Ramazzotti; si potrà parlare di dribbling o del suo ultimo dissacrante lp con il portiere Francesco Baccini; saperne di più su calci d'angolo e concerti in un botta e risposta [illegible] il regista Morandi; chiedere indiscrezioni rock e curiosità da spogliatoio al difensore Ligabue.

Quanto al sistema [illegible] benefi[illegible] è semplice: il servizio Videotel costerà all'utente 170 lire [illegible] minuto, la quota ricavata da ciascun collegamento verrà devoluta a un ente [illegible] solidarietà. Ma non solo: quest'ulti[illegible] verrà definito attraverso un sondaggio, [illegible]ranno insomma gli stessi [illegible] Videotel a segnalare e votare a [illegible] destinare il proprio contributo in denaro.

La nuova iniziativa della Nazionale cantanti prende le mosse dall'astigiana «Biesse Sistemi», la stessa società che circa un [illegible] fa lanciò l'idea dei «fans club telematici». Fu Ligabue a fare da apripista al servizio di messaggeria, la novità piacque e il sistema prese piede nel giro [illegible] poco tempo. Oggi sono 860 gli iscritti che da tutt'Italia si collegano abitualmente [illegible] il rocker di «Lambrusco, coltelli, rose & popcorn», che organizzano [illegible] lui raduni e feste (la prossima in calendario è il 14 novembre in una discoteca di Reggio Emilia), che si aggiornano sulle date dei suoi concerti. E come Ligabue anche un poetico Eugenio Finardi scorre da mesi l'indice elettronico delle lettere e ha una risposta per tutti i suoi beniamini.

«I cantanti della Nazionale hanno iniziato ad usare il circuito Videotel della Sip per aggiornarsi sulle attività dell'Associazione - racconta Valerio Soave della «Biesse» di Nizza Monferrato -. Si è quindi pensato di allargare il dialogo al pubblico».

Ed ecco a quali servizi si accederà componendo il 7369: innanzitutto a pagine [illegible] i dati dell'Associazione, le finalità, la rassegna stampa, le iniziative intraprese e quelle future; quindi all'«album fotografico»: si tratta delle immagini «digitalizzate» dei cantanti con la relativa scheda di presentazione. E ancora al sondaggio «vota la solidarietà», per definire [illegible] diritto di precedenza, o meglio di urgenza, riguardo all'ente a cui destinare i fondi raccolti.

Infine la posta elettronica: hanno già dato la disponibilità a collegarsi [illegible] il pubblico in orari e giorni definiti il capita[illegible] della squadra Mogol, e poi Morandi, Baccini, Barberossa, Paolo Belli, Luca Carboni, Ligabue, Mingardi, Ramazzotti, Ruggeri, Biagio Antonacci e Vallesi. Ma è solo questione di tempo; tutti entreranno nel circuito (Per informazioni telefonare allo «Biesse», 0141/793233). E prima di Natale, toccherà a due artisti-fuoriclasse inaugurare la messaggeria: risponderanno a curiosità e provocazioni Eros Ramazzotti e Gianni Morandi.

Claudia Ferrero

IL NUOVO FASCINO DELL'ELEGANZA. BMW SERIE 5 TOURING.

CATO JOHNSON

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le esigenze dell'automobilista, della guida, dell' ambiente.

I Concessionari BMW

ROMANO BRUNO
Via G. Brodolini, 7
Tel. 0142/76151
CASALE MONFERRATO

[illegible] AUTO
Via Della Maranzana, D/3
Tel. 0131/347131
ALESSANDRIA

Un tema d'attualità per la festa di stasera al Mayerling

C'è il bustarella-party

Ingresso gratis per i politici, un biglietto dedicato a Di Pietro, manette per i rei confessi, [illegible] alcune fra le trovate in programma

CASTELLAR [illegible]. Entrata gratuita stasera al Mayerling per tutti i consiglieri comunali, assessori, sindaci, rappresentanti dei geranti delle Usl e consiglieri di circoscrizione, purché siano residenti in provincia di Alessandria.

L'occasione dell'ospitalità [illegible] l'estemporanea festa «delle tangenti», organizzata nel locale. «E' un momento decisamente difficile per la politica italiana [illegible] anche alessandrina - commentano divertiti i gestori della discoteca - e anche per questo ci siamo sentiti in dovere di non chiedere il pagamento d'ingresso a nessun appartenente alla classe amministrativa locale».

La discoteca non è nuova [illegible] iniziative [illegible] questo genere. I suoi gestori, sempre motto attenti all'«aria che tira», in pieno periodo cossighiano avevano lanciato l'idea [illegible] un «Esterna[illegible] party», con tanto di picconi - [illegible] plastica - per dedicarsi, anche in senso letterale, a quello che pareva lo sport del momento.

«E' una festa basata sull'ironia - aggiungono al Mayerling - perché sappiamo che anche nella nostra zona ci [illegible] tantissimi politici onesti, che si sono sempre impegnati in battaglie giuste a favore della gente e che saranno i primi ad accettare lo scherzo, presentandosi a ballare sta[illegible] nelle nostre sale».

In ogni caso via libera al party dedicato, come [illegible] legge nei biglietti d'invito, niente meno che al giudice milanese Di Pietro - «siamo pronti ad inviargli una tessera vitalizia di ingresso gratuito al Mayerling», commentano gli organizzatori - e che avrà come protagonista una singolare gara.

Non solo ballo. L'attualità politica entra in discoteca, [illegible] la festa anti-tangenti

Ricchi premi andranno infatti a chi dimostrerà particolare arguzia nell'inventare un modo nuovo per vincere un appalto pubblico.

Per completare l'opera, all'ingresso campeggerà un cartello con uno speciale avvertimento: «Per entrare occorre pagare alla cassiera una tangente di 15 mila lire».

«Ma nessuno si deve preoccupare - sottolineano nella discoteca - perché alla fine, come sempre, la giustizia prevarrà. Il personale della sala per l'occasione sarà dotato di manette, pronte a [illegible] se troveremo dei rei confessi [illegible] dei ricercati dal giudice [illegible] Pietro».

Momento topico attorno all'una di notte, quando [illegible] [illegible] diffuse dagli amplificatori della sala da ballo si attenueranno per un momento e il disc-jockey chiederà ai presenti un momen[illegible] di umano raccoglimento per i politici e i costruttori arrestati che si concluderà [illegible] un applauso liberatorio, in [illegible] della magistratura.

Daniele [illegible]

LA BUONA TAVOLA

La fonduta con i tartufi per i «ricchi» monferrini

È noto che l'ingrediente principale della fonduta è la fontina valdostana, ciò nonostante questo piatto è tipicamente piemontese. Appartiene sia alla cucina reale dei Savoia che [illegible] quella delle famiglie borghesi buongustaie, ma non [illegible] trascurata nemmeno dai contadini «particolari» monferrini più benestanti, che in autunno andavano ad acquistare [illegible] intera forma di fontina nei paesi di produzione, prima che l'inverno e [illegible] neve bloccassero le strade e la possibilità di rifornimento. La preparazione di questo piatto è piuttosto semplice ma richiede attenzione.

Ingredienti per 4 persone: 400 grammi di fontina, 4 uova, 50 grammi di burro, latte. Preparazione: affettare la fontina e metterla in [illegible] recipiente di coccio o acciaio piuttosto stretto, [illegible] tanto latte quanto basta a coprirla appena, lasciandovela per almeno [illegible] ore o meglio una notte. Sgocciolare il formaggio e metterlo in un tegame con il burro e [illegible] bicchiere [illegible] latte fresco (il latte di infusione ritengo sia troppo amaro per essere riutilizzato). Fare fondere a fuoco molto moderato con una retina rompifiamma o a bagnomaria sino a quando comincia a «filare». Unire a filo i tuorli precedentemente sbattuti [illegible] una scodella molto lentamente. Il tutto deve avvenire mescolando lentamente con un cucchiaio [illegible] legno. L'aggiunta di un cucchiaio di fecola [illegible] patate o di amido di mais non è classica ma vi garantisce [illegible] pericolo dell'impazzimento (separazione del grasso).

L'operazione potrà essere fatta anche quando questo malauguratamente accada [illegible] tavola; si dovrà in tal caso mescolarla rapidamente con una frusta ed eventualmente allungarla con [illegible] goccio di vino bianco o latte unito [illegible] un cucchiaino di [illegible] di limone. La preparazio[illegible] vera e propria [illegible] fatta [illegible] cucina, sul normale fornello, e poi si trasferisce il tegame al centro della tavola [illegible] un fornelletto regolabile ad alcool o alla portata di tutti. La fonduta si serve con crostini di pane casereccio ed eventualmente cardo lesso. Chi ama i sapori più decisi può unire alla fontina uno spicchio d'aglio intero, da eliminare a fi[illegible] cottura.

E' piatto collettivo, ideale [illegible] un allegro convivio e ottima occasione per trascorrere una serata invernale chiacchierando e bevendo vini giovani. Quando questa portata è piatto unico, può essere preceduta da [illegible] affettato misto e seguita da una macedonia. Oggi la fonduta, specie nella ristorazione alberghiera è utilizzata (e relegata!) [illegible] contorno [illegible] uno sformato di verdura o a condimento del risotto. Il tartufo è l'esaltatore di questo piatto al punto che i due sapori sembrano fondersi ed integrarsi perfettamente.

Luigino Bruni

STASERA AL [illegible]MA

Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 17/19,30/22,30
Lire 1[illegible]
Arma [illegible] 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [illegible] un traffico di armi, in [illegible]concorrenza [illegible] il ministero degli Interni, rappresentato [illegible] una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Ambra
Tel. 252.079
Orario unici film
Lire [illegible] posto unico
Ore 16/18: **Oliver & Company**
Ore [illegible]: [illegible] 3

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 16/18/20/22,20
Lire 9000 posto unico
NON PERVENUTO

Corso
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22,15
Lire [illegible]
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, [illegible], Bolzi, A. Roncato, N. Fressica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000
Film vietato [illegible] minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, [illegible]ancora, ha sventato un at[illegible]: ora [illegible] [illegible] 3 e la famiglia della vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo [illegible]vera ritrova l'amore di una ragazza conosciuta, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. [illegible] 1h 57'

[illegible] T.
Tel. 0144/322.595
Or.: [illegible]
Lire 8000/7000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N.V. 2h 05' **Commedia**

[illegible]
Tel. 0144/322.400
Or.: 15
Lire 8000/7000
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h 8' **Commedia**

[illegible]
Tel. 0142/452.815
Or.: 14,30
Lire [illegible]
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 452.291
Or.: 14,30
Lire 8000/7000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N.V. 2h 05' **Commedia**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30
Lire 8000/7000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

NOVI L. Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15
Lire 8000 posto unico
Il tagliaserbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista [illegible] straordinaria energia [illegible] alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N.V. 1h 50' [illegible]

OVADA Comunale
Tel. 0143/81.411
Or.: 14/16/18/20/22,15
Lire 8000 posto unico
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci [illegible] — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 50' **Poliziesco**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. 0143/62.895. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 5000 posto unico
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un circolo di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N.V. 1h40' **Commedia gialla**

TORTONA [illegible]
Tel. 881.328
Or.: 15/17,30/20,10/22,30
L. 8000 posto unico
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V.M. 14. 1h 30' **Commedia**

VOGHERA Arlecchino
Tel. 0383/646.124
Or.: 14/16/20/22
Lire 9000 (posto unico)
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 50' **Commedia**

CINEMA MODERNO - ALESSANDRIA
IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA
CHI LA FA L'ASPETTI.

CIBO E VINO

CLASSICA
Omaggi a Rossini e a Scriabin

Omaggio a Rossini domani sera, a Valenza, per la stagione musicale d'autunno. Alle 21,30, nella sala-concerti del circolo «Amici della Musica», in via Noce 60, Mario Carbotta, flauto, [illegible] Roberto Cognazzo, pianoforte, proporranno «Monsieur Rossini restera chez lui», una scelta di musiche del celebre compositore. Il Lions club di Tortona Castello organizza per oggi, alle 17, [illegible]lla Sala Giovani del Teatro Civico, [illegible] concerto benefico della pianista Teresa Azzaro, che eseguirà un repertorio dedicato a Scriabin.

SAGRE
Protagoniste le caldarroste

Oggi a Frugarolo, per l'intero pomeriggio, dalle 15, castagne e ottimo vino per tutti, gratuitamente. L'appuntamento [illegible] in piazza, l'organizzazione del centro sportivo giovanile parrocchiale. A Castellazzo oggi si svolge la «X castagnata», con distribuzione di caldarroste e vin brulé. Organizza la Pro loco. «Festa della castagna e del vino novello» oggi, dalle 14, a Borgoratto, in piazza Roma. [illegible] sarà anche un mercatino di prodotti biologici. A Pasturana la «Festa di San Martino» propone alle 14 una gara [illegible] mountain bike per tesserati e non, [illegible] premi per tutti. Alle 16 premiazione in piazza Spinola. Il Comune di San Sebastiano Curone, in collaborazione con la Pro loco e l'amministrazione provinciale di Alessandria, organizza per oggi la [illegible] edizione della «Mostra mercato del tartufo». Questo [illegible] programma: alle 9 gara [illegible] cani da tartufo, alle 16,30 presentazione del libro «Il tartufo».

PREVENDITE
Da domani i biglietti per Fossati

Si apriranno domani le prevendite dei biglietti per il concerto di Ivano Fossati, in programma martedì 15 dicembre al Teatro Comunale di Alessandria. [illegible] can[illegible] farà tappa in città nell'ambito della sua ultima tournée italiana. Il botteghino del Comunale è aperto tutti i giorni dalle 18 alle 21,30; è possibile anche rivolgersi alla agenzie turistiche convenzionate di Alessandria, Acqui, Asti, Canelli, Casale, Nizza, Novi, Ovada, S. Salvatore, Spinetta, Tortona, Valenza e Voghera. I biglietti costa[illegible] [illegible] mila in platea primo settore, 30 mila secondo settore e prima galleria e [illegible] mila galleria [illegible] condo settore.

[illegible]
Uno stage oggi al Rimbalzo

Danze popolari con Mario Meini oggi pomeriggio, dalle 16 alle 19, al Nuovo Teatro del Rimbalzo di [illegible] Venezia 5, ad Alessandria. Prenotazioni in sede, dalle 16 alle 19, oppure telefonando allo 0131/44.36.45.

Il pianista Roberto Cognazzo

CABARET
Comicità italiana al Before

Ancora cabaret stasera al Before di Novi: si ride dei tic e delle manie degli italiani con Franco Neri. L'artista, che vanta numerosi passaggi televisivi, anche negli spettacoli di Pippo Baudo e Loretta Goggi, rifà con ironia il tipico abitante di ogni regione italiana: davvero esilarante la macchietta del sardo e del siciliano.

FOLKLORE
Usi e costumi d'epoca in piazza

La Famija ad Gaioud organizza per oggi ad Alessandria, in piazza Garibaldi, la «Festa della castagna», quest'anno interamente affidata, anche per la preparazione delle caldarroste, all'associazione. Questo è il programma: alle 10 distribuzione di caldarroste, vino novello e vin brulé, alle 16 spettacolo folkloristico. In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica prossima. A Valenza oggi, dalle 16,30, per le vie del centro storico, sfilata del gruppo storico e degli sbandieratori di Castiglion Fiorentino.

VECCHIONE
I ragionieri in festa a Valenza

Il Mercybocù di Valenza stasera ospita [illegible] veglione dell'istituto tecnico commerciale «Carlo Noè».

DANZA
Uno stage con Danzalessandria

Sono aperte le iscrizioni allo stage di danza teatro che si terrà nella sede di Danzalessandria in via Cardinal Massaia, ad Alessandria sabato [illegible] domenica prossimi. Le due lezioni, della durata [illegible] un'ora e mezzo, [illegible] tenute dal coreografo Maurizio Guasco [illegible] hanno lo scopo [illegible] informare sulla disciplina della danza-teatro, che è una delle forme artistiche più attuali. E' possibile iscriversi rivolgendosi alla sede [illegible] Danzalessandria, in via Cardinal Massaia 19, tutti i giorni in orario di ufficio.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. S. Cesare 67. [illegible] spartano che ne fa carne. Or.: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. S. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri della Scala 77. Taxisti di notte. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Goof in famiglia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. Il principe delle donne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50.
CENTRALE s. C. [illegible] 27. L'Atlantide. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Doppia personalità. Vet. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Caccia alle far[illegible] Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Infelici e contenti. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Cremona 9. Prosciutto prosciutto. Vet. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. I protagonisti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Io ispirerò che ma la cavo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817. [illegible] nente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Othello, di e con O. Welles e S. Gloutier. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
STOILE v. S. Secondo 8. Il taglieerbe. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Trapani 57. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. Basic Instinct. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. La lana. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. La città della gioia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. Fest. Int. Cinema Giovani. Ore 9 Cecl. 11,15 Tavola Rotonda Cinema Rai. [illegible] e [illegible] 14 La [illegible] 14,40 Kid la ragazza del carrugato arrabbiato. 16 Luna d'estate. 18 Sotto il sole. 21 Cortometraggi. 22 Silenzio [illegible] mare. 24 Festa selvaggia.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. I protagonisti. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 2 v. Pomba 7. 1492, La conquista del paradiso. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Le avventure di Peter Pan. Or.: 15,15; 16,45; 18,35; 20,20; [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Mariti e mogli. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Insezione pericolosa. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Arma letale 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Casa Howard. Ap.: 16,15. Fim: 18,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Allen 3. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Una primavera tra noi. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] s. [illegible] [illegible]. Anni 90. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 Conc. Barattico e lavori del Collelongo in occasione del 150° anniversario della morte [illegible] Serio. Dir. S. Gasparella. Direz scuola. Orch. Assieme Strumentale «I. Stravinskij» con partecip. di professori del T. Regio. Inf. tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [illegible] 9 Convegno Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a 150 anni dalla morte. Organizz. della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pron. [illegible] Par.ind. [illegible].522.5111
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Il Fiore all'occhiello. Oggi ore 16,30 G. Maun in Tutto per bene di L. Pirandello con S. De Banfis, reg. G. Di Monticelli. Ult. spett. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: oggi ore 16,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta Madre coraggio e i suoi figli di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, regia di A. Calenda. Inf. via Roma 49 tel. 54.45.82

LE TV PRIVATE

Telemonterosa
20 — Dancing days, telenovela
20,40 Sui sentieri del [illegible]
21,20 Magic cinema
21,45 Professione avventurieri, [illegible]
23 — Video Top

Telestar
16,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Il sole splende ahi, film
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle [illegible] della California

Telecupole
19,05 Sport flash, rubrica
20,30 Dottor Jolka, telefilm
21,30 Strike force, telefilm
22,30 Tg 4
23 — Sport mare, [illegible]
[illegible] Sport flash, rubrica

Videogruppo
18,20 Uau! Cartoni, [illegible]
17 — Bowling bowling
17,30 Zaza, film
19,30 Le quattro stagioni del Gran [illegible] o, documentario
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Ero uno sposo di guerra, film
24 — Ti amo ancora, film

Erreuno Tv
6,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Sceneggiato
22,05 D[illegible]i disordine
22,50 Tg sera
23 — Week-end sport
23,10 Ferma immagine
23,30 A tu per tu
24 — Erreuno Tg
0,20 Speciali

Telecity
17,30 Frenesia del delitto, film
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 L'urlo dei giganti, film
22,30 Mike Hammer investigatore privato, telefilm
23,30 I giustizieri del West, film

Primantenna Supersix
19— Baccini, il piccolo detective
19,10 [illegible], T[illegible]
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Racconti dalla frontiera, telefilm
22,30 After Mash, sit. co.

Quarta [illegible] Tv
18,45 Insidera, telefilm
20,25 Campionato del mondo di Trial indoor
22,20 Gran mitraglione
23 — Video relax
24 — Dolce notte

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
20 — Il ponte di San Luis Rey, film
22 — Campane a festa
0,15 Per sempre, film

Telebiella
19,30 Tg Biella 7 giorni
20,35 Ieri sport
21 — Tg Biella 7 giorni
21,35 La domenica di Telebiella
22,30 Tg Biella 7 giorni
23,35 Telebiella story
24 — Tg Biella 7 giorni

[illegible] 9 Tal
20,17 Il giardino [illegible] ciliegi
20,25 Settegiorni
20,50 Obiettivo sport
22,02 Basket satigiano
23,02 Settegiorni
23,31 Telefilm

G.R.P.
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Dora Nelson, film
22 — La donna delle luci, film
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — The outsidars, telefilm

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese sette
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,30 Giovane e innocente, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Biella, città tra il verde

Rete 7 Piemonte
20,20 Gardecla: Il giustiziere della [illegible], [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene [illegible]
24 — La [illegible] di Frankenstein, film

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale
della casa e del
tempo libero

Il tracciato delle cinque frazioni che da mercoledì 9 a domenica 13 giugno '93 interesseranno le strade piemontesi

Inedita Valle Varaita e si torna ad Oropa dopo 30 anni

Ecco il Giro, cinque tappe sulle strade del Piemonte

Gli appassionati piemontesi di ciclismo possono prepararsi a festeggiare. Italiano o straniero, «passista» o «grimpeur», il vincitore del Giro '93 dovrà meritarsi il titolo dopo avere sfidato le vallate del Cuneese e il Santuario di Oropa.

La maglia si assegnerà probabilità in Piemonte. L'Alta Valle Varaita (Cuneo) pa (nel Biellese) si candidano a decidere il settantaseiesimo Giro d'Italia, che partirà dall'Isola d'Elba domenica 23 maggio. Dopo aver affrontato le terribili Dolomiti - più passaggi da Corvara e in Val Badia -, Indurain (uomo da battere), Bugno, Chiappucci e Fondriest dovranno vedersela con le rampe piemontesi: chi non le supererà darà spazio agli avversari.

Alla presentazione della corsa che si è svolta ieri pomeriggio a Milano, sono intervenuti i dirigenti maggiori delle organizzazioni periferiche di Cuneo e Biella.

Il percorso era stabilito da tempo, ma l'esperienza insegna di attendere che si scopra la cartina ufficiale prima di considerare definitivo un tracciato composto di «voci» e «presunte certezze». Anche quest'anno, infatti, il Giro d'Italia ha riservato qualche sorpresa. All'ultimo momento, per esempio, il «tappone» che da Mondovì avrebbe dovuto raggiungere Sestriere attraverso il Colle dell'Agnello, l'Izoard e il Monginevro è stato cancellato, come la provvista frazione da Pinerolo al Sestriere (quella dei «cinque colli»), sostituita con una cronometro individuale.

La corsa rosa parlerà piemontese cinque volte: mercoledì 9 giugno (diciassettesima tappa) da Genova a Pontechianale, di 220 chilometri; giovedì 10 con il circuito «Provincia di Cuneo» da Sampeyre a Fossano, 120 chilometri; venerdì 11 con la «crono» di 55 chilometri da Pinerolo alla capitale della «Via Lattea»; sabato 12 con la Torino-Oropa, infine domenica 13 da Biella a Milano, di 175 chilometri.

Tutti contro Miguel Indurain

Il Giro torna al Santuario di Oropa dopo trent'anni esatti. Nel '63 i protagonisti partirono da Asti: vinse Vito Taccone, davanti ad Adorni e Balmamion. Per Taccone fu la terza vittoria di tappa consecutiva: si impose anche a Leukerbad e Saint-Vincent. Quella di Oropa è una tappa impegnativa per due ragioni. La prima: il tratto precede di un giorno la passerella conclusiva di Milano ed è quindi l'ultima occasione per sferrare un ipotetico attacco alla maglia rosa. La seconda: il percorso non è fra i più facili, perché presenta un passaggio sulla dura salita di Bielmonte.

L'arrivo a Pontechianale, in Alta Valle Varaita, avverrà qualche giorno prima. E sarà quindi ancora più indicativo, ancora più decisivo per la classifica. Mercoledì 9 giugno i corridori transiteranno sul Colle di Cadibona, prima di trasferirsi a Cuneo, Sale, Piasco, Casteldelfino, con l'assalto alle rampe di Pontechianale. «Abbiamo già vinto la tappa prima del suo svolgimento - dice Domenico Amoriaco, presidente della Comunità montana -; il Giro sarà nelle nostre zone per due giorni; avremo l'occasione per farci conoscere, oltre a poter assistere alla tradizionale sfilata di campioni delle due ruote».

La provincia di Cuneo sarà protagonista anche giovedì 10, con un circuito studiato ad arte dagli organizzatori, che, in 120 chilometri (da Sampeyre a Fossano) permetterà ai «girini» di farsi apprezzare sulle strade di più paesi. Anche la cronometro da Pinerolo a Sestriere recchiuderà fascino particolare ed offrirà l'opportunità di mettersi in mostra.

«Il Giro approda in provincia di Cuneo per la quarta volta - dice Lorenzo Tealdi, fra i "patron" della manifestazione rosa -; siamo orgogliosi per questo, vuol dire che la macchina organizzativa funziona».

In tempi recenti il Giro tornò a Cuneo nell'82: vinse Moser. Poi, nel '90, ci fu la cronometro da Alba a Cuneo, con Gianni Bugno in maglia rosa; alla corsa contro il tempo, seguì il bis sul Monviso, sulle strada epiche del ciclismo internazionale. Nel '91 trionfò Lelli, poi toccò a Giovannetti.

Lorenzo Tanacetto

L'Alessandria a Verona gioca anche per salvare Sabadini

Chievo, l'attacco-mitraglia un altro pericolo per i grigi

Riccardo Gori e Walter Curti, 10 gol in due in questo campionato con la casacca del Chievo. E' delle coppie più prolifiche della C1. Nel girone A meglio hanno fatto soltanto i lariani Cappellini e Mirabelli con 12 . Come fermare la macchina da gol veronese? In questi giorni è il pensiero che ha assillato di più Sabadini. Il tecnico dei grigi sa che la trasferta odierna è la più insidiosa in assoluto di quelle fino ad oggi affrontate. Ci tiene a precisare che proprio contro la prima della classe, l'Empoli, la squadra ha disputato la prova più esaltante della stagione. Dice: «Bisogna che i ragazzi giochino a quel modo. Con quella grinta, quella determinazione, quella voglia di vincere». L'allenatore sa pure che Verona potrebbe essere l'ultima spiaggia per lui. Una sconfitta comprometterebbe ulteriormente la posizione in classifica. Oltre alla tifoseria anche la società è spaccata in due: da una parte i difensori ad oltranza (e questi il presidente Vitale) e dall'altra quelli che non vedono di buon occhio l'impostazione tecnica data alla squadra. Se dovesse vincere ancora una volta la tesi di questi ultimi, l'allenatore potrebbe essere costretto a fare le valigie. Tra i più papabili per un eventuale avvicendamento pare ci sia l'ex tecnico dello Spezia Ferruccio Mazzola.

Sabadini comunque si dichiara tranquillo. Almeno con la coscienza. «Per superare certi momenti bisogna crederci, altrimenti certi sforzi finiscono per essere inutili. Dico solo che è alla fine che bisogna tirare le somme».

Oggi al «Bentegodi» torna dopo un mese di digiuno il portiere Battistini. Il tecnico gli aveva preferito D'Amico, più per una questione di «impegno in allenamento» che per il rendimento in campionato. «Battistini in effetti, non si era macchiato di grandi colpe nelle prime sei giornate. L'ingresso di D'Amico era coinciso con la prima vittoria stagionale e Sabadini aveva tenuto fede al detto «quadra che vince non si tocca». L'ex portiere Carrarese però non ha convinto nell'ultima trasferta di Carpi.

Forfait dell'ultima ora invece per Perugi che risente ancora della botta alla tibia rimediata Leffe. Il suo posto sarà preso da Maddè, mentre il ruolo di terzino verrà coperto da Maurino. Per la prima volta in questa stagione l'Alessandria giocherà con una sola punta: fuori Banchelli e dentro il giovane incontrista Isoldi, al suo debutto in campionato. Il resto non cambia: con il solo Serioli avanzato, Didonè potrà spaziare maggiormente nella trequarti avversaria, ma sarà il solo. Sabadini ha chiesto infatti a Sabato e Zanuttig di portarsi meno in avanti e contribuire al filtro a centrocampo. «Dobbiamo tenere di più la mediana - ha concluso l'allenatore -. Per questo Zanuttig non dovrà spingersi in avanti com'è solito fare. In questo modo potremo contare su una cerniera in mediana composta da quattro uomini: Maddè, Zanuttig, Sabato e Isoldi.

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bortotto, Maurino; Zanuttig, Tonini, Lanisa; Maddè, Sabato, Serioli, Didonè, Isoldi.

Piero Abrate

La panchina di Sabadini è in pericolo

Oggi al «Bentegodi» Serioli sarà l'unica punta dell'Alessandria

Oggi a Torino l'aronese Donato Miglio a caccia del mondiale

Il «prof.» stavolta ci prova

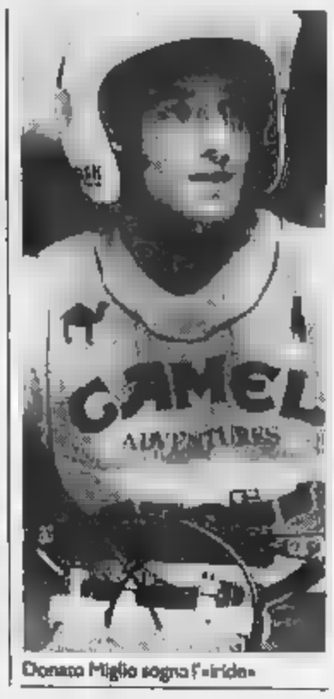
Da 7 anni l'eterno secondo piazzato

ARONA. Nell'ambiente lo chiamano «il Professore». Ed ha anche un po' l'aria: alto di statura, dinoccolato, porta occhiali cerchiati d'oro. Ma il nomignolo gli viene per tutt'altro: per la sua calma, la tecnica, la sua sensibilità, la sua concentrazione. Nell'andare in moto.

Ma una moto tutta speciale: da trial, disciplina nella quale appunto la calma, la tecnica, la sensibilità e il grado di concentrazione sono tutto. E lui, Donato Miglio, queste cose le ha.

«Il Professore», anni 26, sposato da tre, otto mesi fa è diventato padre di una bambina che hanno chiamato Chiara. Vive a Feruzzaro, paesone a 4 chilometri da Arona; ma è aronese purosangue. Ed è un aronese di quelli che si sono fatti strada. Nel trial, appunto, ha avuto ed ha pochi avversari; dal momento in cui è passato professionista, sette anni fa, si è sempre piazzato nei primi posti nei campionati mondiali; ha vinto un titolo italiano, è stato cinque volte secondo.

Che effetto fa l'eterno secondo? «Da parte mia uno stimolo a fare di più la prossima volta; dall'altra c'è il rammarico di non avercela fatta, soprattutto per colpa del carattere che mi ritrovo. Sono sostanzialmente riflessivo; mi rendo conto che il primo degli obiettivi è quello di vincere, ma molto spesso la mia apertura mentale si rivela un handicap». Ma ha anche buone ragioni d'essere soddisfatto. Oggi è pilota ufficiale dell'Aprilia dopo essere stato per Gerelli e per Fantic: come dire le marche più rinomate in questa disciplina. Il quale, però - dice - è molto seguita. Oggi la gioventù preferisce fare tanta strada con poca fatica. Prendono il motorino per andare al bar o per spostarsi velocemente». Mentre invece lui, Miglio, ha sempre preferito la ponderazione. Sì, perché il trial è proprio questo: pensarci almeno tre volte prima di muoversi. Oggi sarà a Torino per il Mondiale indoor: «Ci vado per vincere, il fuori il dubbio, anche se gli avversari saranno da poco». **(m. b.)**



Donato Miglio sogna l'«Aprilia»

VOLLEY E KARAOKE

Proseguono gli allenamenti dei cuneesi: oggi sono impegnati a Brescia contro l'Aquater poi riceveranno la Panini

Alpitour, due amichevoli e una sfida canora benefica

Domani sera a Boves molti campioni all'«Asics-day». L'incasso a una fondazione

Una battuta vincente di Ganev, in un recente incontro al palasport cuneese, e il bulgaro Boris Kiossev (FOTO MEDIA)

CUNEO. Due partite amichevoli e una festa: l'Alpitour Diesel Jeans respira di nuovo aria di campionato.

Oggi e domani il sestetto di Philippe Blain affronta due rivali della serie A1, l'Aquater Brescia e la Panini Modena. Per una curiosa ironia della sorte le partite contro Brescia e Modena sono state proprio fra le più dure delle otto giornate finora giocate: i cuneesi hanno vinto entrambi i confronti al «tie-break».

Il programma squadre è fitto. Dopo l'allenamento di ieri mattina, ai giocatori è stato concesso un meritato riposo: molti tornati a casa. L'appuntamento con i compagni di squadra è fissato per oggi, a Brescia, dove si gioca contro l'Aquater. Poi, in serata, il ritorno a Cuneo.

Domani a Boves ci sarà l'«Asics-days», la giornata che festeggia i dieci anni della Asics Italia, anni ai vertici di mercato altamente specializzato come quello delle calzature e dell'abbigliamento sportivo. Al palazzetto Boves saranno presenti star dello ; Jean Alesi, Galindo Bordin, Walter Durbano, Maurizio Damilano, Andrea Giani, Alessandro Lambruschini, Marco Lanna, Roberto Mancini, Roberto Musal, Francesco Panetta, Fabrizio Ravanelli, Andrea Silenzi e Julio Velasco.

La s'inizia alle 20,30. Speaker ufficiali della manifestazione Gianni Riso e Riccardo Este di Rete 105. Alle 21,30 si disputerà la partita amichevole tra Alpitour Diesel Jeans e Panini Modena. Oggetto del confronto a suon di schicciate, ci sarà una divertente sfida canora («karaoke»), alla quale i giocatori parteciperanno con simpatia.

«Domani ca tutti insieme - dice il palleggiatore cuneese Davide Bellini -; sarà una bella festa. Ma le partite ci saranno utili: abbiamo voglia di giocare dopo giorni di allenamento». Ljubo Ganev pensa allo show: «Cercheremo di far divertire il pubblico. Velasco tra la giuria? Per me non cambia nulla. Conosco il tecnico argentino da molto tempo, c'è dialogo ma le nostre strade seguono binari diversi. Penso alla mia squadra. In settimana abbiamo parlato molto, ci siamo guardati in faccia per mettere a punto alcuni dettagli. Siamo secondi in classifica, le premesse per una buona stagione ci sono tutte. Aspettiamo la partita contro la Misura Milano».

Domani l'Alpitour scenderà in campo contro la Panini Modena. C'è da giurare che nessuna delle due squadre considererà l'incontro come un'amichevole, come racconta Liano Petrelli: «Giocheremo i denti, tutte due. Ci teniamo a fare bella figura davanti al nostro pubblico. Sia l'incontro di oggi contro Brescia, sia quello di domani contro Modena, è un buon allenamento, prima del ritorno al campionato. settimana ci siamo riposati. E' stato un intermezzo utile, per ricaricare batterie».

Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro, pensa invece il contrario: «La partita contro la Panini sarà sicuramente uno spettacolo, ma non potremo giocare come in campionato. In settimana ci siamo sempre allenati per nel clima agonistico. Contro Milano sarà lotta».

L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza all'opera assistenziale «Monsignor Calandri» di Boves. I biglietti d'ingresso in vendita al palazzetto, a partire dalle 18. Il costa 15 mila lire. La partita s'inizia alle 21,30.

Daniela Cotto

I bianconeri affrontano la Novese con un unico obiettivo: non perdere

Ovada, derby che vale doppio

Facili impegni per Monferrato e Derthona con Arona e Trino. Match delicato invece per la Valenzana che ospita il Villadossola. Il Libarna cerca il «colpaccio» a Borgomanero

SPUNTI FLASH

CALCIO

In Prima categoria supersfida a Novi

Derbissimo a Novi, nel nono turno di Prima categoria: il Comollo ospita il Cassano e si gioca il primato. Anche il Sandamianferrere avrà vita facile con il Rocchetta Tanaro e dovrà guardarsi dall'attacco congiunto di Vignolese e Occimiano, impegnate nello scontro diretto. A Cassine arriva un Castellazzo intenzionato a farsi valere; con gli stessi propositi l'Arquatese a Serravalle. Per la Gaviese, che riceve la Santostefanese, c'è l'occasione per la prima vittoria. Junior e Mandrogne dovranno invece faticare con Nicese e Costigliole.

NORMATIVE

Danni all'auto dell'arbitro rispondono le società

Diventano in questi giorni operanti le nuove disposizioni della Lega calcio circa la custodia dell'auto dell'arbitro ora affidata totalmente alle società, con obbligo di refusione di eventuali danni. Allo scopo, è stato realizzato apposito stampato che dovrà essere dal dirigente responsabile, al quale compete la sorveglianza dell'automezzo.

JUDO

I giovani valenzani in finale a Roma

Un terzo e un quinto posto la qualificazione per la finale di Roma: il bilancio della trasferta torinese del Judo Ginnic Club, al GP giovanile regionale. L'impresa più bella è di Roberto Regalli, che si è classificato terzo nella categoria sino a 52 chilogrammi, assicurandosi la partecipazione alla finale nazionale in programma il 21 novembre.

VOLLEY

Prende il via oggi il campionato «Ragazzi»

Prende il via oggi il campionato di pallavolo maschile, categoria Ragazzi. prima giornata si incontrano Volley Asti-Pgs Bra, Aics Novi-Voluntas Asti e Acqui-Derthona.

Diego Francescon della Fulvius

Nel campionato Eccellenza sguardi puntati a Valenza, dove i locali se la vedono con la Virtus Villadossola. Se la Valenzana bissa il successo di domenica scorsa, può balzare in vetta alla classifica. Anche il Derthona, che ospita il Trino, ha buone opportunità di mantenersi nelle zone alte, mentre le Fulvius, impegnata sul terreno della Juve Domo, non vuole perdere altro terreno. Per il Libarna, la trasferta di Borgomanero, deve segnare un ulteriore passo verso l'alta classifica; per il Monferrato invece, non ci sono alternative alla vittoria col modesto Arona. Chiude il turno, il derby tra Ovada e Novese, che assume già contorni drammatici per la squadra di casa, obbligata a fare punti.

A Ovada derby a rischio. Ovada-Novese è un derby molto importante soprattutto per i padroni di casa. «La situazione di classifica è precaria, e un passo falso contro i cugini sarebbe davvero grave - ammette il ds ovadese Sciutto -, ma ho fiducia nella squadra, che anche nell'amichevole di giovedì con il Savona ha dimostrato di avere grandi potenzialità». Per una volta, mister Stoppino non avrà problemi di formazione e potrà schierare tutti i titolari ad eccezione di Barletto, infortunato, sostituito da Devoto. Anche la Novese al gran completo. «In trasferta abbiamo sempre giocato bene, ma i risultati sono stati spesso negativi - dice il ds Schirra -. Vogliamo fare punti per rimanere a centro classifica e poter affrontare con tranquillità le difficili sfide che ci attendono nel finale del girone d'andata». Le probabili formazioni. Ovada: Cancellara, Allis, Palermo (Dalgà), Pastorino, Pasquino; Ricci, Antonaccio, Carbone, Forno, Monteforte, Devoto. Novese: Bellasera, Siri, Ravera, Bonaldi, Cornaglia (Bolgiani), Panoglietti, Sciaccaluga, Gozzoli, Ardinghi, Molinari (Giacobone), Andi Meta.

Valenzana favorita. Nei gironi domeniche, la Valenzana si è trasformata da outsider in protagonista e, nella sfida di oggi con la Virtus, il chiaro a confermare il suo momento felice. «E' una gara difficile - avverte l'allenatore Fait -. Guai a sbagliare mossa». La prudenza del tecnico, potrebbe tradursi nella riconferma formazione che ha battuto il Borgosesia, con sola variante: l'inserimento di Mometti al posto dello squalificato Biolzi. Questa la formazione: Merlone, Mometti, Negri; Udovich, Maranco, Chiabrera; Casalino, Cadamuro, Degli Esposti, Schlavone, Megna.

Fulvius battagliera. La Juve Domo la sopravanza di punto ma la Fulvius non è disposta a concedere vantaggi di sorta alla rivale ed affronta la trasferta con propositi battaglieri. «Abbiamo Milani sicuramente fuori a causa del ginocchio infortunato - rivela il ds Gorani -, e poi c'è Rizzi squalificato». La formazione che scenderà in campo: Guzzo, Maestri, Barisone, Moretto, Mason, Maccarini, Bianco, Francescon, Mariani, Battistella, Dal Lago.

Monferrato, vietato fallire. Impegno facile per i gialloblù contro l'Arona, attestato in fondo alla graduatoria. Gli ospiti, 16 reti al passivo, hanno la peggiore difesa del girone e non dovrebbe riuscire difficile a Nini e compagni centrare lo specchio della porta. Petrucci comunque, non farà pazzie e manterrà lo schieramento prudente che nell'ultimo turno gli ha fruttato i due punti. La formazione: Monabò, Della Torre, Lopes; Fantin, Grassano, Favarin; Casalone (Tosoni), Fante, Nini, La Salvia, Mori.

Domenghini trainer del Derthona

Derthona in crescita. Sette punti conquistati in quattro partite, di questi, sei nelle gare in trasferta. Con questo ruolino di marcia, oggi pomeriggio il Derthona si presenta di fronte al proprio pubblico per misurarsi contro il Trino, compagine che occupa il penultimo posto della graduatoria generale. «Dobbiamo giocare in umiltà - spiega Domenghini -, proprio per non rovinare quanto di bello siamo stati in grado di costruire in queste ultime partite. Abbiamo raggiunto la di centro classifica, il traguardo che volevamo e questa posizione vogliamo consolidare».

La formazione: Bonzo, Podestà, Rutigliano F., Paganelli, Marini, Merlo, Mannarino, Benazzo, Petrini, Sala, Cugusi.

Le ambizioni Libarna. Seconda trasferta consecutiva per il Libarna che sul campo del Borgomanero cerca un nuovo risulteto utile per avvicinarsi alle posizioni di vertice della classifica. L'infortunio di Conti ed i dubbi su Zoli costringeranno l'allenatore a modificare l'assetto difensivo anticipando il rientro di Bordini e forse anche quello di Capurro. Dice mister Mino Armienti: «Il gioco c'è, i risultati verranno presto». La formazione: Crevera, Roveda, Zoli (Piu), Scaramaglia, Spaggiari, Barbieri, Bordini, Ragni, Bizzarro, Ubertelli, Magnetto. [r. al.]

Casone chiede all'Acqui un punto con il Roteglia

Savona per la Vogherese è davvero la prova del 9

Impegni fuori casa per l'Acqui impegnata in Emilia contro la Virtus Roteglia e per la Vogherese che incontra il Savona.

Per l'Acqui impegno in Emilia col Virtus Roteglia terzultima a quota 8 con Bra, Sarzanese e Bagnolese. I bianchi, più avanti di una lunghezza, puntano ad un risultato positivo anche per spegnere le ultime polemiche sullo 0-0 interno con la Sammargaritese.

«Abbiamo sbagliato l'impostazione della partita - continua a recriminare il presidente Grippiolo - e non siamo stati capaci di tirare in porta nell'intero arco del secondo tempo con il vantaggio numerico di un uomo in campo. E' mancata anche la grinta abituale».

Oggi la formazione termale deve rimediare coordinando meglio l'intesa fra i diversi reparti, allargando il gioco sulle fasce trovando in una delle punte preferite (Lamberti, Mafferi, Francini) lo stoccatore finale. Con capitan Ardoino, terzino destro e marcatore in fase di pieno recupero, l'allenatore Casone puo' contare su una rosa di 17 calciatori. Fuori il libero Paolini per sofferenze al ginocchio, le uniche perplessità riguardano il centrocampista Costantino affetto dall'agosto scorso da alcuni problemi fisici. E' probabile che ottenga un turno di riposo.

L'Acqui è ieri pomeriggio in ritiro in una località termale a pochi chilometri da Roteglia con ultime verifiche effettuate in mattinata campo a disposizione nella stessa località del ritiro. Questa la formazione: Garzero; Floratti (Ardoino), Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Domenghini; Castagna, Vivarelli (Masu), Lamberti, Biasotti, Mafferi.

In Liguria invece per la Vogherese che continua a dominare il campionato dilettanti. I rossoneri saggeranno le loro speranze di C2 il Savona, una squadra certamente con il dente avvelenato e pronta a tutto dopo le ultime due sconfitte consecutive di cui una in casa. «Si tratta di un appuntamento importantissimo per il nostro campionato - spiega l'allenatore Ciravegna -. Stasera sapremo se siamo veramente una squadra che può spingersi fino a sognare la C2».

Giudizio ancora più chiaro da parte del presidente Nicolatti: «Andiamo a Savona per vincere, sempre. A Livorno abbiamo dominato soltanto per non siamo riusciti a portare a casa i due punti. A Savona ci riusciremo».

Mercoledì, intanto, i lombardi hanno preparato la partita con un allenamento lusso. Al Comunale si è presentata la Sampdoria che ha superato la Vogherese per 5-1. L'incontro è servito a Ciravegna per sperimentare nuovi assetti che potrebbero già sfruttati contro il Savona. Per quanto riguarda la formazione, la regia dei rossoneri sarà come di consueto di competenza cervelli pedatori di Dell'Amico e di Pertusi che tornerà in campo dopo un'assenza per infortunio. Ci sarà anche Cesarini, le cui incursioni in attacco rappresentano sempre un motivo di preoccupazione per gli avversari.

L'euforia del momento (primi in classifica con 15 punti in campionato, cinque vittorie, cinque pareggi e nessuna sconfitta) ha intanto scatenato la tifoseria lombarda. Gli ultras sono tornati a ripopolare in gran numero curva e domenica almeno duecento di loro in treno andranno a dare manforte alla squadra.

La formazione dei rossoneri: Camparozzi; Signoroni, Cesarini; Giorgio, Negri, Cacciola; Rombolini, Dell'Amico, Pertusi, Rinino, Chiellini. [r. al.]

Stefano Antompaoli 25 anni, difensore, uno dei giocatori quali Casone confida maggiormente per la trasferta odierna in Emilia. Il intende portare a casa almeno un pareggio. L'Acqui è da ieri in ritiro in una località termale a pochi chilometri da Roteglia

In arrivo Livorno

Ultima spiaggia oggi in casa per il Dlf

ALESSANDRIA. Affamato di punti per una classifica che rischia di farsi asfittica, il Dlf Alessandria ospita al campo di via Carlo Alberto (ore 14,30) Livorno. L'occasione non è certo la più propizia per placare l'appetito visto che i toscani sono i favoriti nella corsa al successo finale insieme a Cus Milano e Varese.

Per i «ferrovieri» questo campionato non rispecchia certo quello della scorsa stagione che vide gli alessandrini protagonisti di un avvio di campionato bruciante. «Con questo brutto inizio possiamo far altro che confidare nel futuro», afferma il trainer Ezio Zucconi.

Non scarseggiano invece le soddisfazioni in serie C2, dove la banca Crt Acqui si sta avvicinando al vertice della classifica. I termali ospitano al Mombarone Rho. Anche il Novi sta guadagnando posizioni in graduatoria. Oggi, ospitando l'Imperia, potrebbe compiere un ulteriore passo. [m. p.]

Teresio Papa cerca di trasmettere ottimismo al collettivo

Felizzano, crisi da superare

Il tecnico: «A Cherasco non dobbiamo avere timori reverenziali». Quattordio e Viguzzolese in lotta per il vertice. In netto recupero il San Carlo e il Sarezzano

Quattordio e Viguzzolese sempre in lotta per la vetta. San Carlo e Sarezzano per raggiungere posizioni migliori, Felizzano che si batte per assicurarsi la salvezza: questi i diversi obiettivi delle cinque formazioni alessandrine impegnate quest'anno nel campionato di Promozione.

Dopo un avvio alterno, il **Quattordio** ha vestito i suoi veri panni, contendendo la promozione alle formazioni più titolate. Pur avendo fuori Rizzi, il bomber di tante battaglie, ha segnato diciannove gol e ha trovato un degno sostituto nel giovane Galfano, attuale capocannoniere quattro centri: «Proprio i giovani sono la vera forza della squadra - spiega il presidente del sodalizio Stradella - il mister li impiega generosamente e non resta mai deluso». Oltre a Galfano, Mauro Burbello ha dato fiducia al diciottenne Poggio e ad una coppia astigiana, Frassetto e Bocchicchio. Accanto ai giovani ci sono gli esperti Morcia, Fabio Venezia e Piazza. L'estro di Cappella assicura alla squadra l'inventiva necessaria per risolvere anche gli incontri più difficili.

Anche la **Viguzzolese** non scherza: è e domenica ha sotto la Carmagnolese: «C'è stato miglioramento globale dei giovani - assicura il segretario Alessandro Bagnasco - il segreto del nostro rendimento è la condizione atletica». Francesco Mura sta lavorando bene e dire che deve fare i conti con tre infortunati: Padoan, Guaraldo e Galvan: «Nella trasferta col Pro Dronero comunque, non partiamo battuti - fa sapere Bagnasco - anche Mura è pronto a giocare».

Teresio Papa, tecnico del Felizzano

Il **San Carlo** è in recupero e sta tornando su posizioni consone al suo blasone: «L'infortunio di Vecchio e problemi di spogliatoio, ci hanno condizionato - rivela mister Renato Domenichetti - ora è tutto a posto. Fracchia e Massa sono due autentiche sicurezze a centrocampo e quando Cesana in attacco si sbloccherà, faremo vedere i sorci verdi a chiunque». Ad Asti comunque, farà caldo.

Clima tranquillo al **Sarezzano** dopo le ultime convincenti prestazioni. «L'inizio ci aveva un po' spaventati - confessa il segretario Manesso -. In effetti, il salto di categoria crea disorientamento tra i ragazzi». La poca esperienza si è tradotta in pesanti sconfitte a linghe con l'Asti Sport e il Quattordio. «Quest'ultima è stata l'unica squadra che ci ha affondato - Manesso - nelle altre partite, è sempre accaduto qualcosa che ci ha tarpato le ali».

Domenica scorsa, a Cherasco, il Sarezzano si è visto espellere un giocatore in modo ambiguo. Nell'intervallo, l'arbitro ha notificato al capitano che Zambosco doveva considerarsi espulso per offese ad un guardalinee: «Così, in dieci - commenta Manesso - siamo stati sconfitti».

A **Felizzano** regna invece l'incertezza: la posizione di classifica, gli infortuni a catena che hanno privato Teresio Papa di giocatori essenziali, proiettano ombre inquietanti sul campionato: «Dagna però è rientrato e ha subito segnato - osserva il tecnico - e fra 15 giorni riavrò Provera, che ha lasciato la lunga squalifica. A Cherasco, dobbiamo scoprirci ma neppure avere troppi timori. D'altronde loro sono i primi ma debbono dimostrarlo, noi che non abbiamo nulla da perdere...».

Rodolfo Castellaro

Le letture di Marsilio

Nerino Rossi
La Pavona
La «settimana rossa» del 1914: all'alba del secolo nuovo il sogno breve di una rivoluzione contadina
pp. 216, L. 28.000

Sergio Maldini
La casa ■ Nord-Est
Premio Campiello 1992
Premio dei Lettori 1992
Settima edizione
pp. 264, L. 29.000

Paolo Barbaro
[illegible] isole
Premio Comisso per la narrativa 1992
pp. 160, L. 25.000

Carlo della Corte
... e muoio disperato!
Premio narrativa «Città di Graniti» 1992
pp. 168, L. 26.000

Giorgio van Straten
Ritmi per il nostro [illegible]
pp. 220, L. 28.000

Pia Pera
La bellezza dell'asino
pp. 208, L. 28.000

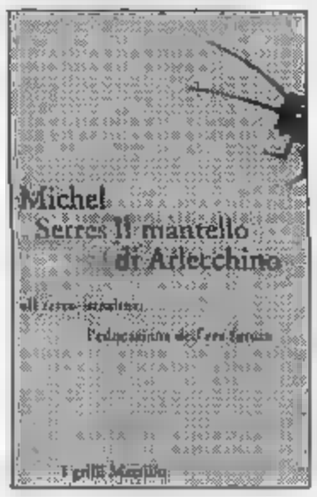
Maria Luisa Spaziani
Donne in poesia
Interviste immaginarie: dialoghi di passione nell'officina poetica di venti grandi figure di donna
pp. 304, L. 30.000

Joseph Salerno ■ Stephen J. Rivele
L'idraulico
Il racconto di un uomo comune che ha svelato per primo i delitti e i segreti di «Cosa Nostra»
Traduzione di Gabriella Ferruggia
pp. 264, L. 28.000

Gino Damerini
D'Annunzio e [illegible]
Postfazione di Giannantonio Paladini
pp. 320, L. 50.000

Massimo L. Salvadori
Tenere la sinistra
La crisi italiana e i nodi del riformismo
pp. 186, L. 16.000

Michel Serres
Il [illegible] ■ Arlecchino
«Il terzo-istruito». Un grande successo in Francia. Dopo Rousseau: il nuovo «Emilio»
pp. 252, L. 18.000



Karl Popper
La [illegible] di questo secolo
Intervista di Giancarlo Bosetti
Terza edizione
pp. 124, L. 12.000

Jürgen Habermas
Dopo l'utopia
Il pensiero critico e il mondo d'oggi
Seconda edizione
pp. 144, L. 14.000

Michael Walzer
Che cosa significa [illegible] ■ cura di Nadia Urbinati
pp. 120, L. 12.000

Petr Skrabanek
James McCormick
[illegible] ■ inganni della medicina
pp. 192, L. 16.000

L'arte [illegible]
Silice e fuoco: vetri del XIX e XX secolo
pp. 380 ■ 453 ill. b/n e a col., rilegato, L. 90.000

Una scuola per Piero
Luce, colore e prospettiva nella formazione fiorentina di Piero della Francesca
a cura di Luciano Bellosi
pp. 164 con 130 ill. b/n e a col., L. 45.000

Piero e Urbino, Piero e le Carti rinascimentali
a cura di Paolo Dal Poggetto
pp. 512 con 300 ill. b/n e a col., L. 78.000

La croce [illegible]
Storia e restauro
a cura di Magnolia Scuderi
pp. 200 con 180 ill. b/n e a col., rilegato, L. 68.000

Regni terre e [illegible]
Atlante nautico di Fernao Vaz Dourado 1580
Commento di Luisa Pranzetti
pp. 96 con 16 tavv. a col., formato 36 x 56 cm, rilegato con cofanetto, L. 300.000

Giangiorgio Pasqualotto
[illegible] ■ vuoto
Arte e meditazione nelle culture d'Oriente
pp. 164, L. 28.000

Franco Monteleone
[illegible] ■ [illegible] in Italia
Società, politica, strategie, programmi 1922-1992
pp. 644 con 109 ill. b/n e a col., rilegato, L. 55.000

Aleramo Lanapoppi
Lorenzo [illegible] Ponte
Realtà e leggenda nella vita del librettista di Mozart
pp. 518 con 99 ill. b/n e a col., rilegato, L. 59.000

Jacob Burckhardt
L'arte italiana del [illegible]. I generi
a cura di Maurizio Ghelardi
pp. 312 con 120 ill. b/n, rilegato, L. 48.000

[illegible]
a cura di Maurizio Ghelardi
pp. 432 con 160 ill. b/n, rilegato, L. 50.000

Dopo il volume sull'architettura prosegue la pubblicazione degli scritti del grande storico sull'arte italiana del Rinascimento con l'edizione critica dell'inedito che si credeva perduto dedicato alla pittura

Marco Meriggi
Milano borghese
Circoli ed élites nell'Ottocento borghese
pp. 236, L. 32.000

Silvio Lanaro
Storia dell'[illegible] repubblicana
Dalla fine della guerra agli anni novanta
pp. 576, rilegato, L. 50.000

Giuseppe Giarrizzo
Mezzogiorno [illegible] meridio[illegible]
La Sicilia, lo sviluppo, il potere.
Premio Rhegium Julii 1992
Premio Letterario Basilicata 1992
Premio Amantea 1992
pp. 352, L. 48.000

Marsilio

Trent'anni di buone letture

LA TAVERNA DI GARGANTUA
Fraz. Chez Le Ru
(strada Jovençan)
Tel. 0165-250393

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

VI ASPETTA
per l'inaugurazione
domenica
15 novembre
dalle ore 15 in poi
nuovissima sorpresa
«IL KARAOKE»

Domenica 15 Novembre 1992 ao 59
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Domani il pretore Bufardeci deciderà la sentenza per la costruzione sulle mura romane

Biblioteca, l'accusa chiede 8 mesi

Imputati i due ex presidenti della giunta Augusto Rollandin e Gianni Bondaz, 5 imprenditori e il direttore dei lavori
La difesa: «E' una causetta, non c'è nulla contro di noi. Una condanna di questo tipo sarebbe da Guinness dei primati»

La biblioteca che è stata costruita mura romane, tra piazza della Repubblica e via Torre del Lebbroso ad Aosta

AOSTA. «Doveva essere un processo politico, non su un illecito edilizio». Sono parole gridate da Marino Pasquettaz, esponente del partito radicale e testimone d'accusa nel processo agli ex presidenti Giunta Gianni Bondaz e Augusto Rollandin, a imprenditori e direttore dei lavori per la biblioteca costruita sulle mura romane, in via Torre del Lebbroso.

Il pubblico ministero, Mario Vaudano, ha cercato invano di «controllare» l'esuberanza Pasquettaz durante l'interrogatorio, tanto che il pretore Guido Bufardeci ha verbalizzato minima parte delle sue dichiarazioni. Dopo aver ascoltato gli ultimi testi, le dichiarazioni spontanee dei due ex presidenti, requisitoria pubblico ministero arringhe della difesa, il p ha poi deciso rinvio dell'udienza a domani alle 15 per eventuali repliche dell'accusa e per la sentenza. Il ha chiesto 7 mesi di carcere 25 milioni multa per i due presidenti per non essere intervenuti impedendo la costruzione dell'edificio sulle mura; mesi e milioni di multa per i cinque imprenditori (Claudio Luchini, Diego e Aroldo Gomiero, Mario e Ulderico Ventura) e per il direttore lavori, Gianbattista De Bernardi. I difensori (Dante Maleguti di Aosta e Giovanni Lageard di Torino per imprenditori e direttore lavori; Claudio Soro di Aosta per Bondaz; Giuseppe Volante di Torino per Rollandin) hanno chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste; la parte civile ha chiesto di rimandare al giudice per l'istruttorio questione del muro «di epoca postromana» crollato durante i lavori.

«Il nodo della questione è si poteva costruire sulle mura. Tutto il resto è cortina fumogena» ha esordito Pasquettaz, rispondendo alla domanda del pubblico ministero «Dica ciò che ha visto durante i lavori». E ancora: «E' stato fatto tutto in spregio della legge. Dovevano sequestrare il cantiere. Mi meraviglio di come il sindaco non qui in aula».

«Che cosa sta facendo, un comizio?» ha chiesto l'avvocato parte civile Giuseppe Gallenca, di Torino, alzando lo sguardo dal fascicolo che stava scartabellando. «E' un po' simbolo della causa» ha risposto l'avvo- Lageard inforcando gli occhiali scuotendo la testa. «Risponda senza fare considerazioni personali, la prego» ha ripetuto il pm Vaudano a Pasquettaz. La raccomandazione è caduta ancora nel vuoto. «Contesto la dottoressa Mollo della Sovrintendenza» ha aggiunto il testimone d'accusa ricominciando la sua filippica. Dopo un quarto d'ora il pretore e il pubblico ministero hanno deciso che la sua deposizione era terminata.

Pasquettaz non ha di attirare l'attenzione di giudici, avvocati e cronisti presenti in aula: qualche minuto dopo si urlare per denunciare un presunto «attentato» alla sua libertà di testimone. «Signor giudice, l'imputato mi vuole intimidire» ha detto rivolto al pretore indicando Bondaz pochi passi da lui. «La prego, ci lasci lavorare, è una fase delicata del processo» ha risposto il pubblico ministero con tono pacato, ma deciso.

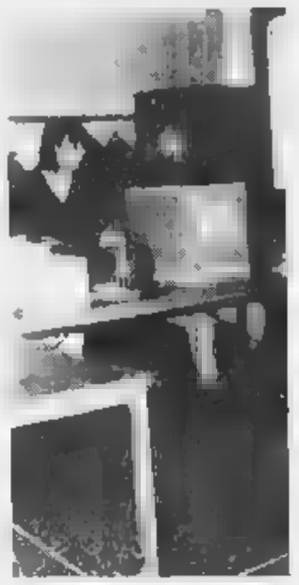
La requisitoria del magistrato è durata meno di mezz'ora: era condensata in tre pagine battute al computer e consegnate a pretore, parte civile avvocati proprio ieri mattina. C'era tutta la posizione dell'accusa, comprese le richieste di 7 e 8 mesi (e 25 milioni di multa) per ex presidenti e imprenditori-direttore dei lavori.

«Sono deluso, questa una causetta, non c'è niente a parte una modesta infrazione antinfortunistica - ha sbottato durante l'arringa l'avvocato Lageard -. Se ci fosse una condanna del genere, sarebbe quasi da "guinness dei primati". Piuttosto che subire una condanna ingiusta, preferirei la fuga. Lo prevede anche la convenzione di Ginevra». Poi una battuta: «Del resto, il principale testimone contro di noi indicativo del dell'accusa».

Claudio Laugeri

LEGGE ELETTORALE

Pronto il testo definitivo



«Giovedì - dice Bruno Milanesio - la commissione licenzierà il testo definitivo della legge elettorale» da sottoporre al consiglio regionale». SERVIZIO A PAGINA 40

CALCIO DILETTANTI

Un turno difficile

Il portiere Redaelli (nella foto) è atteso protagonista della partita lo Châtillon/Saint-Vincent e il Seregno oggi al «Perucca». SERVIZIO A PAGINA 47

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

IL Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno ottenendo il già riscosso lo scorso anno il Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita il ottobre: dal lunedì al venerdì vengono consegnate gratuitamente, il giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto un parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita a 5 mila lire. In tutto saranno regalate tavole e i parchi fotografati e descritti saranno 54 (39 in Piemonte, 13 in Liguria 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono richiesti direttamente a tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi

Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi di Torino

dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo sviluppa su 1622 ettari, ed è particolarmente noto perchè ospita la palazzina - eretta nella prima metà del Settecento Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari tra la provincia Novara e il confine svizzero. [r. s.]

Jovençan, uomo paralizzato era bloccato nella in fiamme

Anziano salvato dal rogo

I vigili del fuoco volontari sono riusciti a soccorrerlo mentre stavano bruciando le coperte in cui era avvolto. La maggior parte dell'edificio è andata distrutta

JOVENCAN. Lo hanno salvato i vigili del fuoco volontari di Jovençan, sollevandolo dal letto con le coperte in fiamme. Alessandro Clos, anni, abitante in frazione Turille, paralizzato a causa di una malattia. Ieri pomeriggio era nel suo alloggio, al secondo piano di una casa in legno e pietra, quando è divampato un incendio che ha distrutto l'edificio, bruciando due alloggi dove vivono i fratelli Clos (Alessandro, Pascasia di 68 anni e Giulia di 64).

Il rogo si sviluppato alle 15,25, mentre la famiglia Clos stava sbrigando alcune faccende domestiche. Per una fortunata coincidenza, i vigili fuoco volontari di Jovençan stavano lavorando pochi metri dalla casa dei Clos, dovevano tagliare ciliegio sul terreno comunale. Le fiamme divampate in pochi secondi, forse causa della fumaria intasata dalla fuliggine. Giulia Clos salita al secondo piano dello stabile, dove il fratello Alessandro vive immobilizzato nel letto. La donna aveva in un bicchiere d'acqua. Quando entrata nell'alloggio del fratello, ha visto fuoco fiamme. Ha gridato e nello stesso istante i vigili volontari si accorti che stava bruciando qualcosa nell'abitazione dei Clos.

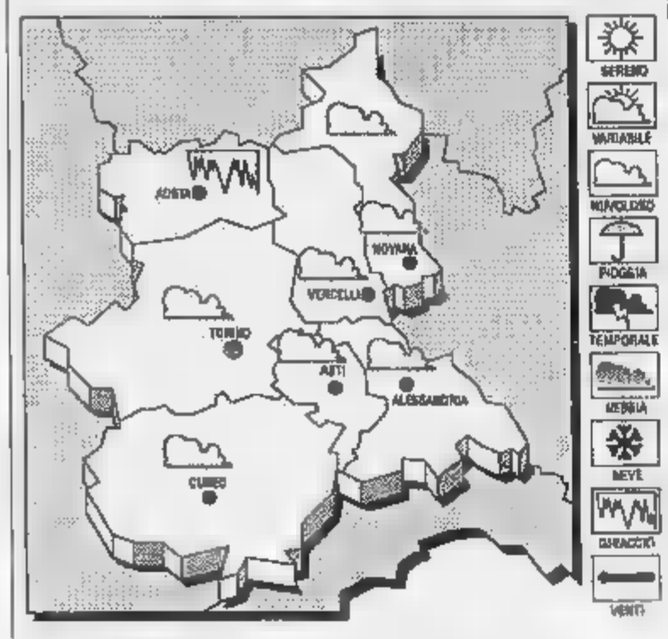
«Abbiamo visto uscire del fumo dalla canna fumaria - spiega Clemente Desaymonet, dei soccorritori - siamo subito intervenuti. In pochi secondi abbiamo collegato il nostro idrante alle condotte. Siamo entrati nella stanza di Alessandro Clos, le fiamme stavano bruciando le coperte. Abbiamo tirato via i teli in fiamme, sollevando l'uomo portandolo corsa all'esterno. E' tutto cesso in attimo: Alessandro era nudo. Noi gli abbiamo dato una coperta poi altri vicini lo hanno accompagnato dai suoi parenti».

I vigili del fuoco sono rientrati subito l'idrante nella in fiamme, al secondo piano dell'edificio non hanno potuto far nulla. L'incendio ha distrutto due appartamenti e una trave del tetto. Al primo piano i soccorritori sono riusciti a salvare dalle fiamme alcuni mobili e suppellettili, anche se l'acqua degli idranti ha provocato altri danni. In pochi minuti sono arrivate in frazione Turille le autobotti dei vigili del fuoco di Aosta, i volontari Sarre e Gressan, carabinieri e Croce Rossa di Aosta.

Le fiamme sono state circoscritte in breve tempo, anche se i vigili hanno lavorato fino a tarda sera per sgomberare l'edificio dalle macerie. L'incendio ha provocato anche l'interruzione dell'energia elettrica fino alle 18,30. Alessandro, Giulia e Pascasia Clos sono fratelli di Adolfo, l'allevatore vincitore della «Bataille de reines» 1990 e secondo classificato nell'edizione di quest'anno.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo nuvoloso piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini; foschie e nebbia in banchi in pianura.
nei valori minimi. **VENTI.** Moderati da Sud-Ovest. **DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, a tratti intense, con precipitazioni a di rovescio e temporale.

LE
Max: 8; min: -2; media: 4

UN ANNO FA
Max: 9; min: 0; media: 4

TEMPERATURE IN
Torino 14; Novara 13; Alessandria 15; Asti 13; Cuneo 7; Vercelli 12.

Il casinò apre il 4 dicembre dopo oltre un anno

Chamonix, le roulette tornano a girare

CHAMONIX. Dopo quasi un anno e mezzo dalla chiusura da pa del ministero dell'Interno francese per di trasparenza nella gestione», riapre il casinò di Chamonix. Dal 31 maggio 1991, quando la «police des jeux» ha messo i sigilli, sul futuro delle da gioco si fatte molte ipotesi, soprattutto per la parte gestionale. Molti coloro che si sono presentati per riaprire il casinò, tra cui i fratelli Armand, proprietari catena di alberghi a Chamonix una società composta ex-lavoratori.

La casa da gioco francese riprenderà la propria attività il 4 dicembre con la Spic, una nuova società che da poco tempo si è presentata all'amministrazione comunale di Chamonix e a cui è stata concessa la gestione fino al 31 ottobre del 1994.

«Sicuramente il gruppo azionario più solido che si è fatto avanti», dice Michel Charlet, sindaco della cittadina ai piedi Monte Bianco. Un gruppo azionario formato da quattro grandi compagnie: l'«Accord» che gestisce alberghiere, la «Barrière» che controlla altri casinò in Francia, la «Charge Réunion» il cui presidente è capo di una di cinema e la «World Leisure», che possiede altre tre case da gioco nel Sud della Francia, in America e Sud Africa. La maggioranza delle azioni dal gruppo «World Leisure», che è tra le sei società che con la Sitav si sono presentate per la trattative per la gestione del casinò di Saint-Vincent.

Nuovo direttore della casa da gioco di Chamonix è l'italiano Mario Zanetta. Da 30 anni nel mondo delle roulette, prima in America, poi in Inghilterra e ora in Francia, Zanetta anticipa i cambiamenti per i giocatori: «Il 4 dicembre apriremo con la roulette, il black jack e il "Punto e banco", chiederemo l'introduzione delle slot machine e della roulette inglese».

Sandra

...tante nuove e calde pellicce ecologiche!

SERVIZIO FOTO STUDIO MILANO

BLÌ BLÒ
abbigliamento
donna - uomo - scarpe
BLÌ BLÒ
BIELLA
Piazza Vittorio Veneto, 16
(Galleria Nuovo Centro Giardini)
ABBIGLIAMENTO TUTTO
Tel.
SCARPE - BORSE - PELLICCE ECOLOGICHE
Tel. 015/30607
MODA GIOVANE UOMO/DONNA
Tel.
ORARIO CONTINUATO 9,30/19,30 TUTTI I GIORNI APERTO ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO

Sulla nuova proposta di legge elettorale solo Bruno Milanesio è ottimista

Riforma che scontenta tutti

Il segretario regionale socialista: «Si sta delineando la convergenza di uv, dc, psi e pds». Ma Louvin avverte: «Abbiamo posto una riserva per i walser». Tonino: «E' un'ipotesi insufficiente e deludente»

AOSTA. «La nuova legge elettorale è sostanzialmente definita. Adesso tocca ai tecnici sistemare alcune parti procedurali. Giovedì la commissione licenzierà il testo definitivo da sottoporre al dibattito consiliare».

Bruno Milanesio, presidente della commissione regionale permanente «Istituzioni e autonomia» che ha lavorato sulla riforma delle norme per l'elezione del Consiglio, è ottimista: «Intorno al progetto della commissione si sta delineando la convergenza di uv, dc, psi e pds, forze politiche che sono in grado di raccogliere in assemblea i 24 voti necessari all'approvazione della legge».

Nell'ipotesi che proporrà la commissione ci sono però elementi che rischiano di vanificare l'ottimismo del segretario del psi. Assieme a norme su cui concordano in molti, come la limitazione a due sole preferenze o il voto in un solo giorno, ce ne sono altre accettate con riluttanza o decisamente rifiutate. Il voto in un solo turno e il sistema proporzionale non è proprio quanto volevano i pds e i verdi, più favorevoli a un sistema misto maggioritario-proporzionale su due turni.

Gli «sbarramenti», inseriti in via preliminare con la richiesta di 500 firme per presentare la lista, e a consuntivo con l'imposizione del «quorum» per essere ammessi alla ripartizione dei seggi, sono decisamente osteggiati dalle forze politiche di minore consistenza numerica. E con un fondamento logico. La scelta di fare partecipare alla spartizione dei 35 seggi soltanto coloro che supereranno il quorum (2252 sul voto regionale del 1988), sulla base delle precedenti regionali ridurrebbe a cinque (adp, dc, psi, pds e uv) i partiti e movimenti politici i, grado di avere una rappresentanza in consiglio regionale.

Non è poi inserita nell'ipotesi predisposta dalla commissione la scelta di riservare un collegio uninominale alla comunità walser, punto sul quale l'uv ha dichiarato che i margini di trattative sono molto ristretti». Tutto questo, unito ai commenti di alcune forze politiche, e alle polemiche innescate dalle dichiarazioni del presidente del consiglio regionale Edoardo Bich, rafforzano l'impressione che i giochi siano tutt'altro che fatti. «Il presidente Bich - dice l'unionista Roberto Louvin - ha intinto la penna nel veleno e questo fa torto alla intelligenza. La legge elettorale in discussione è il frutto delle convergenze che si stanno manifestando tra le forze politiche, non di accordi personali. Capisco il dissenso, ma Bich deve dimenticare che come presidente del Consiglio deve comportarsi con maggiore imparzialità. Sull'assenza del collegio walser dalla legge abbiamo espresso una riserva. Se verrà inserita questa norma, rimanderemo ogni decisione al movimento».

Anche le considerazioni di Alder Tonino, segretario regionale del pds, sembrano fatte per smorzare l'ottimismo sull'approvazione della legge in tempo per la nuova consultazione elettorale. «E' una ipotesi deludente e insufficiente, che cambia poco in un momento in cui la situazione e il dibattito nel Paese chiedevano grandi rinnovamenti». In sintonia con Tonino è il verde alternativo Elio Riccarand. «E' una proposta poco innovativa che difficilmente avrà il nostro voto favorevole. Rimane in vigore il sistema elettorale che lascia mano libera ai partiti e decide sulle spalle dei cittadini, perchè le scelte di governo vengono fatte dopo il voto».

Promette opposizione dura Roberto Gremmo. «Vogliono eliminare le minoranze scomode. Cercheremo con ogni mezzo consentito dal regolamento di bloccare il tentativo e impedire alle legge proposta dalla partitocrazia di cui anche l'uv è ormai parte, di diventare efficace per la tornata elettorale del prossimo giugno».

Alessandro Camera

Le elezioni regionali del 1988

LISTE	VOTI IN LISTA	TOTALE SEGGI	
Pci (Pds)	10.953	5	
Pli	1.259	0	0
Ns (Mav)	1.955	1	0
Adp	8.667	4	4
Pri	1.732	1	0
Uv	26.960	12	14
Msi	1.361	1	0
Pedi	1.263	0	0
Dc	15.319	7	8
Psi	6.541	3	3
Uap	1.295	1	0
Altri	1.495	0	0

Il presidente della commissione «Istituzioni e autonomia» Bruno Milanesio

Alder Tonino segretario regionale del partito democratico della sinistra

Elio Riccarand rappresenta i verdi alternativi in Consiglio regionale

DALLA VALLE

Rubato campanaccio «Chamonix» a una mucca

Singolare furto nella notte tra martedì e mercoledì. Uno sconosciuto, forse un turista in vacanza nella zona, è entrato nella stalla di proprietà di Adele Clerin, 29 anni, residente a Donnas, via Clapey 57, e ha sfilato dal collo di una mucca un campanaccio modello «Chamonix». I proprietari hanno fatto la denuncia contro ignoti ai carabinieri di Donnas.

Aggiunse acido ascorbico alla carne, condannato

Francesco Borla, titolare della «Valdostana Carni» di Aosta, è stato condannato dal pretore Guido Bufardeci a dieci giorni di arresto per aver aggiunto acido ascorbico alla carne congelata. La condanna è stata commutata in un'ammenda di due milioni.

Festa degli agricoltori

La 42ª «Giornata regionale del ringraziamento» si svolge questa mattina a Sarre. Alle 10,15 si terrà una messa durante la quale gli agricoltori offriranno all'altare i frutti del loro lavoro. Al termine della cerimonia religiosa, nel piazzale davanti alla chiesa del paese, verrà data la benedizione ai macchinari agricoli e agli animali. La manifestazione è organizzata dall'associazione agricoltori della Valle d'Aosta.

Un corona d'alloro per il monumento imbrattato

Oggi alle 11,30, in piazza Chanoux, sarà depositato una corona di alloro al monumento dell'Alpino imbrattato la scorsa settimana da alcuni teppisti. Parteciperà alla manifestazione la Scuola militare alpina di Aosta con il comandante generale Aldo Varde. La sezione valdostana dell'Ana spiega che «è significativo questo nostro gesto nei confronti dell'opinione pubblica, per sottolineare lo sdegno per l'atto vandalico perpetrato al monumento».

PRIMO PIANO

La tutela del buon senso finisce in minoranza

LA Costituzione tutela le minoranze etniche o linguistiche. Così la Valle d'Aosta ha ottenuto 44 anni fa il riconoscimento dell'autonomia speciale. Ma se una minoranza rivendica una sua particolarità all'interno di un'altra minoranza? Quest'ultima si trasforma in maggioranza, e coerenza vorrebbe che applicasse gli stessi criteri di tutela e riconoscimento.

La Valle d'Aosta è una minoranza (rispetto all'Italia) ed è abitata da 116 mila persone. La comunità walser dei Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Issime è una minoranza più piccola (circa 1500 anime) che ora chiede un riconoscimento politico: la possibilità di eleggere un proprio rappresentante in consiglio regionale.

I walser sono minoranza a tutti gli effetti: hanno una parlata tedesca che insegnano nelle scuole, costumi e tradizioni particolari, un'architettura che non si ritrova in altre località valdostane. La Regione riformando il suo sistema elettorale. Loro chiedono l'aggiunta di un collegio uninominale per l'elezione di un trentaseiesimo consigliere.

Coerenza e buon senso si scontrano. Nessuno ha fatto ancora i conti di quanto costerebbe il seggio dell'Alta Valle del Lys. Né di quanti altri Comuni potrebbero avanzare una pretesa analoga: Cogne e Fénis hanno un dialetto molto particolare, gli abitanti di Ayas sono i pronipoti di quegli Challant spadroni per secoli della Valle d'Aosta (gli attuali residenti potrebbero pretendere la presidenza della giunta per un loro esponente?). E se la cosmopolita Cervinia inventasse zona franca, una sorta di Livigno valdostana? La questione si complicherebbe se le due Gressoney e Issime vantassero le rispettive particolarità: nelle prime si parla il «titsch», nell'altra il «toitschu». Due dialetti valgono due consiglieri? Speriamo che Chiambretti e «Cuore» non lo vengano a sapere.

Stefano Marchini

Aosta, il contratto scade nel dicembre '93, il servizio non partirà prima del 1994

Un nuovo appalto per i rifiuti

Entro il febbraio del prossimo anno il Consiglio comunale deciderà di bandire la gara d'appalto per aziende speciali o per società per azioni. Obiettivi: migliorare la raccolta differenziata e la posizione dei cassonetti

AOSTA. Società per azioni oppure azienda speciale: a una di queste organizzazioni verrà affidato il servizio di raccolta rifiuti della città. L'amministrazione comunale definirà la posizione entro febbraio '93, dopo un confronto con le forze politiche consiliari, le associazioni di categoria e ambientalistiche.

Quindi, avverrà le procedure per la costituzione di un organismo adeguato alle necessità della popolazione. L'attivazione del nuovo servizio di nettezza urbana non è previsto prima del 1994. L'appalto con la ditta Maddalena, firmato nel 1982, scadrà a dicembre del prossimo anno. Il periodo di transizione verrà coperto, in termini provvisori, da una delle ditte partecipanti alla gara d'appalto che il Comune indirà a giorni.

Nel programma generale di miglioramento del servizio, risalta la realizzazione di tre obiettivi prioritari: la revisione della frequenza dei passaggi dei camion per lo svuotamento dei cassonetti; un posizionamento più razionale dei contenitori e il potenziamento della raccolta differenziata, finalizzato ad alleggerire le difficoltà di separazione dei rifiuti, considerando che occorre un trattamento diverso per smaltirli.

La legge 142 di riforma delle autonomie locali, offre ai Comune diversi strumenti di gestione. Luigi Cortese, assessore all'Ambiente: «Nella società per azioni - spiega - a maggioranza di capitale pubblico è previsto l'ingresso di soci privati, un'opportunità confacente a garantire qualità e efficienza del servizio. L'azienda speciale ha le stesse caratteristiche di una farmacia municipalizzata, con programmi indipendenti, in cui è presente una quota finanziaria del Comune. Entrambe hanno la facoltà di proporre iniziative annuali, in conformità alla variazione della domanda».

L'assessore Luigi Cortese

L'assessore all'Ambiente riferisce la decisione sia stata determinata dalla sproporzione esistente tra necessità dei cittadini e la risposta dell'amministrazione.

Dice ancora Cortese: «Il cambiamento delle fisionomie di Aosta hanno evidenziato carenze e disfunzioni gravi per un servizio di fondamentale importanza per la salvaguardia dell'igiene pubblica». Un appalto commissionato 10 anni fa non può reggere il ritmo scente del fabbisogno dei residenti. Le migliorie apportate sono state marginali in rapporto alla realtà.

Luigi Cortese non nasconde il suo disappunto: «Da tempo sollecitò le autorità preposte a impegnarsi per istituire l'organismo idoneo a predisporre il nuovo piano di raccolta rifiuti. Non ho avuto un riscontro molto rapido nell'affrontare il problema. I tempi grandi spazi».

Un'indagine, conclusa a giugno, ha permesso di conoscere le necessità degli abitanti, la quantità di rifiuti pro capite e il tipo di scarti domestici più frequenti. I risultati sono all'esame dell'amministrazione comunale.

Ma al di là di questa analisi, urge una gestione efficace e rispondente aspettative di una città che ha visto un graduale e costante aumento demografico e un afflusso considerevole di turisti.

Sandra Lucchini

Riunione sindacale

Autoporto La richiesta dei lavoratori

AOSTA. E' riconvocata per martedì l'assemblea dei lavoratori addetti alle operazioni doganali dell'autoporto. La Cisl-Cgil Valle d'Aosta ha organizzato l'incontro le maestranze per valutare l'evoluzione della vertenza, in merito alla scadenza del 1° gennaio 1993 e ai probabili licenziamenti di decine di persone. I sindacati spiegano in un comunicato che «l'assemblea dei lavoratori chiede un intervento rapido e risolutivo al governo e alle organizzazioni sindacali nazionali, per predisporre le iniziative di coordinamento e di lotta nazionali idonee a realizzare l'obiettivo più volte annunciato». La Cisl-Cgil mira a far ottenere ai lavoratori dell'area doganale l'inserimento nelle liste di mobilità, un trattamento di sostegno al reddito per un triennio in misura non inferiore a quella prevista per la cassa integrazione o per l'indennità di mobilità. I sindacati chiedono anche una deroga al blocco per le pensioni di anzianità previsto per il 1993. **(s. ser.)**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Alcune precisazioni sulla droga a Issogne

Una breve replica all'articolo sul problema della droga a Issogne apparso su La Stampa nei giorni scorsi. La situazione nel paese è innegabilmente grave: comparsa più di una decina di anni fa, la droga sta mostrando solo ora, con le prime vittime, i suoi devastanti effetti. Ciò che contesto è la tendenza, evidente anche nelle pagine del vostro giornale, di accomunare Issogne a certe d'Italia soggette al terrore mafioso e di coinvolgerla in ogni occasione in cui si parli di droga anche quando, come nel caso in questione, non ne sia direttamente colpita. Una tale «leggerezza», infondendo nella popolazione ingiustificati sentimenti di colpa e di inferiorità, rischia di annullare gli incoraggianti segnali di ripresa che vengono dalle nuove generazioni. E' ingiusto accusare di omertà persone che intervistate per strada non confidano sospetti e pettegolezzi, osservando un silenzio di pietà per il dolore di famiglie già troppo provate. Quanto a don Eraldo, poi, egli merita almeno il rispetto dovuto alla persone che più di ogni altra si occupa, a costo di enormi sacrifici e spesso fra l'indifferenza delle istituzioni, delle sorte dei giovani della parrocchia.

Borettaz, Issogne

Scherzo anticipato di carnevale?

Mercoledì 11 novembre è apparso un articolo sulle polemiche per Chiambretti e il settimanale satirico «Cuore». Vorrei sapere il documento del Comité exécutif dell'Union valdôtaine è uno scherzo di carnevale anticipato o è una cosa seria. Un consiglio al segretario Guido Grimod: guardi Chiambretti e legga «Cuore», così potrà aprire la sua mente.

Osvaldo Pession, Aosta

Pinguini e Bosnia un interesse diverso

Un politico dell'ex Jugoslavia ha detto: «L'Europa si preoccupa di più per una strage di pinguini che dei fatti di Bosnia». Credo abbia ragione.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 239.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.856
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Valdostana del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: (0166) 79.486
Saint Vincent: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 62.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore 22 alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni nello schema sottoindicato

Distr. 1: *Courmayeur*, Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont Saint Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 novembre
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Biano); *Tamoil*, via Clavalità; *Montashell*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: *Fina*; **Donnas:** *Ip*; **La Salle:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Quart:** *Esso* (S. S. 26); **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Montashell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 92054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Andrea Cioffi; Giorgia Serradura; Giulia Valenti.
Morti. Elena Cavicchini, anni, pensionata, Aosta; Annetta Carletto, 82 anni, pensionata, Aosta.
COURMAYEUR
Renzo Uberto con Muriel Battendier.
ATTIVITA'
Aosta. La giunta regionale ha approvato un finanziamento di un miliardo e 200 milioni per l'ampliamento della rete regionale radiocomunicazione.
Rhêmes-Notre Dame. L'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha stanziato milioni per l'esecuzione di lavori ammodernamento della strada regionale 24 Rhêmes, in località Capoluogo.
Aosta. La giunta regionale, nella riunione del 6 novembre, ha liquidato un contributo di 352 milioni 190 mila lire a saldo dei finanziamenti a favore delle scuole materne private aderenti alla sezione valdostana della Fism (Federazione italiana scuole materne).
L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha stanziato oltre 40 milioni per la realizzazione dei progetti di educazione bilingue nelle scuole medie della Valle per l'anno .

GLI APPUNTAMENTI

Assemblea del Club sportivo Lys

Oggi si riuniscono nella tradizionale assemblea annuale i soci del Club sportivo Lys, medaglia d'oro della Federazione ciclistica italiana per l'anno 1991. L'appuntamento è all'ultimo piano del palazzo Europa di via Chanoux, sopra la biblioteca comunale. Gli iscritti e i simpatizzanti del sodalizio ciclistico si riuniranno alle 10,30.

CHATILLON

La giunta incontra la gente

L'amministrazione comunale ha organizzato per domani sera un incontro con la popolazione per discutere i progetti futuri del paese e le opere in fase di realizzazione. La riunione si svolgerà nel salone della biblioteca in via Chanoux alle 20,30.

MORGEX

Rinnovo del direttivo Pro loco

A fine anno scade il mandato del consiglio direttivo della Pro loco di Morgex, eletto nel 1988. Domani sera i componenti dell'associazione hanno indetto l'assemblea ordinaria, che si svolgerà nella sala della biblioteca comprensoriale di Morgex. L'appuntamento è alle 20,30, la popolazione è stata invitata a partecipare.

Mercato concorso di tori

L'Arev, Association regionale Eleveurs valdotains, ha organizzato per martedì la 45ª edizione del mercato concorso di tori di razza valdostana. E' prevista la partecipazione di centinaia di capi di bestiame, provenienti da tutti gli allevamenti della regione. Lo scorso anno furono iscritti 365 torelli.

Il presidente del Tar al Rotary

Il Rotary club di Aosta ospita mercoledì sera il presidente del Tribunale amministrativo regionale. Parlerà della «giustizia amministrativa in Valle d'Aosta». L'appuntamento è alle 20,15 al ristorante Foyer. Al termine della relazione ci sarà la proposta di un candidato disponibile alla carica di Governatore per il biennio 1994/95.

A un venditore di ortofrutta già distrutti tre mezzi

Bruciati dal racket i camion sulla statale?

LA SALLE. «Quell'autocarro era mio, ho letto sul giornale che lo hanno incendiato». Giuseppe Mauro, 44 anni, abitante ad Aosta in via Plan Rives 9, è sbigottito per il suo terzo bruciato in tre anni.

«L'ho saputo giovedì - spiega -, ma ero impegnato mercati della zona non sono potuto andare dai carabinieri. so proprio perchè ce l'hanno me, sono convinto che è gente del posto».

17 agosto 1990: sullo piazzale della statale 26, tra Salle e Derby, brucia autocarro di Giuseppe Mauro e di suo cugino Elio, anni di Quart, commercianti di frutta e verdura. Il camion era fermo da molte ore veniva utilizzato per la vendita di ortaggi. I carab accertano che il rogo fu doloso.

1° novembre 1991: Gignod, su una piazzola alla periferia paese, sconosciuti incendiano un altro autocarro della famiglia Mauro. Martedì 10 novembre 1992: un anno dopo brucia il terzo furgone di Giuseppe Mauro, parcheggiato sul solito spiazzo tra La Salle e Derby, dove ogni estate i m ostani vendono frutta e verdura. Racket?

racket - risponde il rivenditore - qualcuno che si diverte, ho mai ricevuto minacce. Se almeno mi chiedessqualcosa, si potrebbe discutere. Invece niente, se la prendono con un camion che non vale quasi niente ed anche vuoto. Due settimane fa hanno rubato il telone, poi siamo andati La Salle per riportare ad Aosta il nostro autocarro e ci siamo accorti che avevano rubato anche le batterie. Non so proprio che cosa pensare, forse un dispetto di qualcuno della zona. è inutile, noi tanti anni che lavoriamo lì, non diamo fastidio a nessuno e non abbiamo concorrenza. Rimetteremo un altro

Non avete fatto denuncia? «Nessuno mi ha detto niente - spiega Giuseppe Mauro - la cosa più fastidiosa è andare dai carabinieri per tutte le pratiche. Il camion l'ho acquistato due anni ma ho ancora fatto la voltura, il libretto era sul cruscotto, adesso non so cosa fare». Il «Tigrotto Om», è stato usato dalla famiglia Mauro per tutta l'estate.

«Vendevo le angurie - spiega il commerciante - perchè non potevo metterle in terra. Il camion l'avevo prestato mio cugino che mi aiuta d'estate. Non so perchè si ostinano a bruciare i miei autocarri, mi fanno nessun danno, non mi mandano certo in rovina. Se mi incendiassero un furgone di valore potrei capire le intenzioni, ma così non so che pensare».

[s. s.]

SEQUESTRO

Due condanne a 20 mesi

Avevano rapito due tossicodipendenti perché non avevano pagato la dose «quotidiana» di eroina: Chokri Rezgui, 23 anni, algerino, e Abdel Kader Abdessadek, 29, tunisino, stati condannati a 20 mesi e 3 milioni di multa per minacce e sequestro di persona. L'episodio risale alla fine agosto. I due extracomunitari andavano a dormire di tanto in tanto una abbandonata ad Arvier. Là i «clienti» che volevano acquistare eroina. Così è con due giovani (un ragazzo ragazza) tossicodipendenti di Aosta: «Alì» «Nafim» (così sono conosciuti l'algerino e il tunisino nell'ambiente dei tossicodipendenti) hanno impedito ai due ragazzi di uscire dalla casa li hanno tenuti tutta la notte la minaccia un coltello. La ragazza è riuscita fuggire alle 4, il giovane è stato liberato soltanto alle 10. I due extracomunitari stati poi arrestati dai carabinieri.

Il camion bruciato sulla piazzola della statale 26 tra La Salle e frazione Derby

Vendemmia disastrosa per uno dei più pregiati prodotti enologici della Valle

Niente Doc al vino di Donnas

Per la prima volta in ventuno anni, la cooperativa vitivinicola non userà il marchio di garanzia. «Questo raccolto non è all'altezza. Non vogliamo rovinarci l'immagine»

DONNAS. Crisi del vino in Bassa Valle. La «Caves cooperative Donnas», società a responsabilità limitata costituita nel 1971, quest'anno non produrrà il celebre Doc. E' la prima volta dalla data di fondazione della cooperativa, che raggruppa 68 produttori di Pont-Saint-Martin, Perloz, Donnas Bard.

La maggior parte delle vigne coltivata sui caratteristici », che permettono raccolta di oltre mille quintali vino all'anno. Ma la vendemmia del è stata molto negative. La produzione è scesa intorno ai 570 quintali, con una diminuzione quantità pari al 45 per cento. Le analisi e i prelievi fatti dai tecnici della cooperativa della Regione hanno evidenziato un indice zuccherino medio di 18 gradi, molto al di sotto della media delle altre annate, quando i valori oscillatra i e i 22 gradi saccarometrici.

«Le condizioni meteorologiche di questi ultimi mesi ci hanno danneggiato in maniera grave - spiega il presidente della cooperativa Giulio Follioley -. Ha piovuto in primavera, poi a luglio il tempo buono. Purtroppo ad agosto ha fatto molto caldo, ma con un tasso di umidità altissimo, che sfiorava il per cento. Questo ha contribuito a rovinare il raccolto». La vendemmia del Donnas è cominciata il ottobre, le prime consegne subito negative. «Abbiamo fatto la Fedell'uva domenica 11 ottobre - dice Follioley -. La situazione era precaria, ma non compromessa del tutto. Una dopo è cominciata la vendemmia, disturbata da al- piogge. Questo ha rovinato del tutto il raccolto. Adesso abbiamo finito di "svinare", stiamo travasando. Quando avremo finito il lavoro faremo i conti finanziari dei danni subiti dalla cooperativa».

Un quintale delle migliori annate pagato dalla società Donnas dalle 250 mila alle 280 mila lire. «Quest'anno il p è dimezzato - dice Follioley - perché la qualità molto scarsa». Per la prima volta in 21 anni di attività, la cooperativa non produrrà il vino a «denominazione di origine controllata». Perché questa decisione? «Nel 1977 ci fu un raccolto molto simile quello attuale - spiega il presidente Follioley -. Decidemmo di produrre comunque una piccola quantità di Doc, i risultati furono negativi, subimmo un danno d'immagine perché il prodotto non era di ottima qualità. Quest'anno c'è stato altro raccolto negativo, così abbiamo preferito tutelarci e rinunciare produzione Doc non all'altezza. Oggi vinicolo è in crisi, la nostra cooperativa produce circa 60 mila bottiglie all'anno. Per superare la concorrenza dobbiamo aumentare la selezione la qualità del vino».

Donnas è stato il primo prodotto vinicolo valdostano a ottenere il riconoscimento «denominazione di origine controllata»; la cooperativa della Bassa Valle è stata la prima a costituirsi nella Regione, 21 anni fa. Oggi il vino Donnas è venduto in tutto il mondo: Giappone, Stati Uniti, Germania, Danimarca, Francia e Svizzera. «Quantità non molto grandi - spiega Follioley -, ma significative per noi. Siamo soddisfatti diffondere un prodotto valdostano nel mondo. Nell'ultima fiera di Milano ci hanno contattato alcune fra le migliori enoteche Londra».

[s. s.]

I «terrazzi» dove vengono coltivate uve per il vino Donnas Doc A fianco la frutta danneggiata dalle piogge

Premio letterario

Un valdostano vince il «Pannunzio»

Il professore Guido Conterio ha vinto il primo premio con il libro «Isola degli studi»

AOSTA. Guido Conterio, di origine lombarda e residente da molti anni ad Aosta dove è professore di fisica al Liceo scientifico, ha vinto il primo premio la narrativa dell'edizione 1992 del concorso letterario «Mario Pannunzio».

Il riconoscimento è stato assegnato allo scrittore per il libro «Isola degli studi» edito dalla Genesi di Torino. centro studi e ricerche «Mario Pannunzio» è stato fondato nel 1988 da Arrigo Olivetti ed è attualmente presieduto da Mario Soldati, con Pier Franco Quaglieni direttore con Giovanni Giovannini come responsabile del comitato culturale. Il concorso letterario si articola in quattro sezioni: poesia, narrativa, critica letteraria e tesi di laurea.

Guido Conterio aveva già vinto il secondo premio, sempre nelle sezione narrativa, nel 1988 con il libro «Il ginnasio dei gentili». Il libro di Conterio è definito «una metafora della vita letteratura» e nella prefazione di Liana De Luca si legge che «con un linguaggio scarno ed asciutto, con un periodare carico di sorprese stilistiche, punteggiatura innovativa» l'autore conduce la affabulazione fra realtà fantasia, con prestigiosi tagli umoristici.

[b. bas.]

Disguidi per l'approvazione del nuovo biglietto regionale

Il «giallo» dello skipass

L'argomento, inserito nell'ordine del giorno del Consiglio regionale, era stato ritirato. «Ma è stato soltanto un errore, bastava l'approvazione della giunta»

AOSTA. Con l'inizio della stagione invernale sarà in vendita lo skipass regionale per tutti gli impianti di risalita della Valle d'Aosta. Il nuovo biglietto sarà presentato il 24 novembre Milano con una conferenza stampa a livello nazionale. E' a posto per quanto riguarda i finanziamenti da erogare alla «Siski», società che si occuperà della riconversione degli impianti e della gestione dello skipass, della quale fanno parte le aziende di impianti fune della regione.

Il costo dell'operazione è 16 miliardi, 11 dei quali già erogati dall'amministrazione regionale come contributo a fondo perso, mentre altri 4 arriveranno alla con un mutuo della Finaosta e con un aumento di capitale al quale partecipano le 27 società di impianti risalita valdostane.

Nei giorni scorsi vi erano stati dubbi sulla conclusione dell'operazione, perché un provvedimento per votare il mutuo Finaosta era stato inserito nell'ordine del giorno e poi ritirato prima delle votazione. «Si è trattato un banalissimo disguido» dice Nicolò Tamborco, responsabile della «Siski». Il manager spiega che in un primo en era sembrato necessario un voto del Consiglio per dare il via al mutuo Finosta. Poi un approfondimento della questione aveva fatto capire che bastava una delibera della giunta, già presa e adesso operativa. Il voto del Consiglio, a questo punto inutile, stato evitato semplicemente ritirando il provvedimento.

L'entrata in vigore dello skiregionale elemento positivo per l'immagine turistica della Valle d'Aosta in vista della prossima stagione invernale. Il biglietto unico atteso e richiesto anni, fra poche diventerà una realtà.

E' decollata intanto la stagione dello sci. Ieri ci sono stati settemila passaggi sulle funivie di Cervinia. «E' un dato molto positivo se si tiene conto che condizioni del tempo rimangono caratterizzate da una notevole variabilità» dicono i responsabili degli impianti fune. serata di venerdì ci sono state, soltanto dalle 13 alle 21, quasi duemila uscite al casello di Châtillon in totale più 25 mila passaggi sull'autostrada Torino-Aosta. Per gli appassionati del fondo per il momento non sono praticabili le piste Brusson e Cogne, è stato battuto un anello di 10 chilometri in Val Ferret.

Bruno Baschiera

PERLOZ

Stamane all'«Arena»

La 12ª edizione della Battaglia de tchevre»

FERLOZ. S'inizia questa mattina la dodicesima edizione della «Battaille de tchevre», tradizionale manifestazione alla quale partecipano decine di allevatori di tutta la Valle. L'iniziativa è organizzata dalla loco e dagli assessorati regionali all'Agricoltura e al Turismo. I combattimenti si svolgeranno nell'area in località Tour d'Hereraz, sulla sinistra orografica torrente Lys.

L'«arena» è raggiungibile percorrendo la statale 505 della Valle Gressoney per 4 chilometri. La «Battaille de tchevre» comincerà mezzogiorno. I partecipanti dovranno presentarsi entro le 9 per le iscrizioni. Le capre dovranno avere i certificati sanitari «ufficialmente indenni» da malattie. Gli animali saranno pesati e suddivisi in categorie. Alle 11,30 chiuderanno le iscrizioni e saranno fatti i sorteggi per i combattimenti.

[s. ser.]

CHAMPORCHER

Consegnata oggi

Una ambulanza per i volontari del soccorso

CHAMPORCHER. Nuova ambulanza per i volontari soccdella Valle di Champorcher. La Comunità montana Monte Rosa ha donato all'associazione locale un furgone «Renault Traffic» a trazione integrale dotato tutti gli strumenti gli allestimenti emergenza.

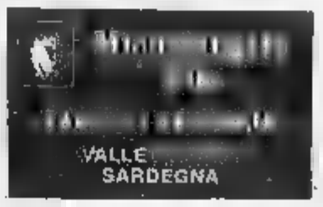
La nuova ambulanza sarà consegnata oggi durante una cerimonia sulla piazza di Champorcher. Il parroco Giuliano Reboulaz celebrerà alle una dedicata agli oltre 40 volontari della vallata, alla presenza del sindaco Celestino Savin. La cerimonia di consegna dell'ambulanza si svolgerà subito dopo in località Capoluogo.

Alle 12 ci sarà un pranzo al ristorante «Da Felice» in località Chardonney. I volontari soccorso Valle Champorcher sono oltre quaranta e svolgono servizio 24 ore 24. [s. ser.]

Inverno in avvicinamento
AFFARI IN VISTA !
GIACCONE A VENTO E GIUBBOTTI PILE SCONTATI
DAL 20 AL 50%
VENDITA PROMOZIONALE
FINO AL 30 NOVEMBRE
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI SPORT
Via Aosta 27 AOSTA
EFF. COM. LEGGE 80

ECONOMICI
AIUTO cuoco pratico andamento cucina ottimi ad albergo/ristorante. Referenze. Tel. 011 309.1470 - 309.2096

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[illegible] DI UNA [illegible]

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di [illegible] motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del [illegible] cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e [illegible] tenuta straordinaria, per [illegible] piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie [illegible] sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche [illegible] istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

Aosta, ancora chiusa l'ex caserma Challant in piazza Roncas destinata a mostra permanente

Un museo atteso diciassette anni

La prima delibera regionale risale al 1975, l'ultima al 16 ottobre scorso con uno stanziamento di 156 milioni
Una storia di inaugurazioni annunciate e mai avvenute. I locali del palazzo saranno dedicati all'archeologia

AOSTA. L'allestimento delle sale dell'ex caserma Challant in piazza Roncas, che ospiteranno il museo archeologico regionale, è diventato un piccolo «giallo». Le date dell'inaugurazione del piano interrato e del primo piano sono discordi, in quanto slittate di mesi in [illegible]. I locali avrebbero dovuto [illegible] aperti fin da dicembre dell'anno scorso. Poi un rinvio a settembre di quest'anno.

E' quanto assicurò il precedente assessore ai Beni Culturali Liborio Pascale, che così motivò lo slittamento di nove mesi: «I tempi sono stati più lunghi del previsto, in quanto non si tratta di allestire un'esposizione di reperti con collezioni già pronte, ma di [illegible] dal nulla un museo, di schedare e catalogare tutto il materiale. Anche l'appalto per la preparazione di vetrine e pannelli, affidato a una ditta di Milano, ha rallentato l'allestimento».

Quindi nessun politico ha più fatto false promesse ai cittadini e ai numerosi turisti che non hanno un museo archeologico da visitare (quello nel castello Sarriod de la Tour viene chiuso ogni anno a ottobre). A tutt'oggi i lavori di allestimento sembra non siano ancora cominciati. Ciononostante, l'assessore ai Beni Culturali, Ugo Voyat, è ottimista e, seppur con l'uso del condizionale, afferma: «C'è molto lavoro da fare, ma dovremmo aprire la prima parte della struttura nel prossimo mese».

La prima delibera della Regione in merito alla ristrutturazione dell'ex caserma Challant, terminata all'inizio di quest'anno, è ormai ingiallita: risale al 1975. L'ultima è del 16 ottobre, con la quale la giunta regionale ha finanziato, con un impegno di spesa di circa 156 milioni, i lavori di allestimento del museo archeologico, relativamente alle sezioni «Pautasso» e «Ricerca archeologica». Il museo non poteva [illegible] inaugurato né a settembre né a dicembre dell'anno [illegible] poiché, come ha affermato Voyat, l'agibilità è stata chiesta da poco più di mese. «Non è ancora se ci sarà stata data» dice l'assessore.

Inoltre, è impensabile realizzare una struttura del genere senza aver prima deciso a chi affidarla in gestione. «Finché non faremo un ente museo o fondazione - continua Ugo Voyat - il direttore sarà Rosanna Mollo, responsabile dell'ufficio Archeologia».

Già l'assessore Pascale stava valutando la possibilità di istituire un ente [illegible] autonomo, formato da un presidente, un direttore e un consiglio di amministrazione con un proprio bilancio.

Il soprintendente incaricato ai Beni Culturali, Renato Perinetti, spiega: «Allestire un museo [illegible] è un'operazione che si fa in due giorni, ma ha i suoi tempi. I problemi da risolvere sono numerosi, tra cui quelli relativi alla particolare illuminazione di alcune vetrine».

L'ex caserma Challant in piazza Roncas, futuro museo dell'archeologia (arretrato)

Cosa offrirà il museo, una volta aperto, ai cittadini e ai turisti? Nelle sale del piano interrato e del primo piano verranno illustrati i resti romani evidenziati nel sottosuolo; la storia della ricerca archeologica in Valle d'Aosta, dal 1400 alla moderna archeologia stratigrafica; la storia della ricerca epigrafica; la situazione geografica-ambientale; la distribuzione sul territorio degli insediamenti, dalla preistoria alla tarda antichità. Sarà inoltre esposta l'importante collezione numismatica «Andrea Pautasso», composta da 131 monete celtiche rinvenute nell'Italia settentrionale. Tra gli esemplari di grande pregio artistico che i visitatori potranno ammirare, spicca il bolteo bronzeo del II secolo d.C..

Di grande interesse le rappresentazioni degli edifici e dei monumenti, dal momento dell'abbandono fino alla riscoperta, attraverso le trasformazioni avvenute durante i secoli.

Igor Righetti

Vita e opere di Neruda alla Torre del Lebbroso

AOSTA. E' stata inaugurata ieri pomeriggio alla Torre del Lebbroso la mostra fotografica dedicata alla vita e [illegible] del grande poeta cileno Pablo Neruda (1904-1973), pseudonimo di Neftali Ricardo Reyes Basoalto. L'esposizione rientra nella «Giornata dell'America Latina» organizzata dal Comitato regionale [illegible] coordinamento per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo in collaborazione con l'Istituto italo-latino americano (Iila) di Roma. L'iniziativa è [illegible] promossa in occasione delle celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America.

La presentazione della mostra su Pablo Neruda è stata curata dall'addetto culturale dell'Ambasciata del Cile, il poeta Raul Zurita. La rassegna è un'anticipazione delle celebrazioni che si terranno nel 1993, a vent'anni dalla scomparsa del poeta cileno. Nel prossimo anno un busto raffigurante Neruda verrà collocato nella sede dell'Unesco.

Nel [illegible] Neruda pubblicò «Crepusculario» e, nel 1924, seguì il volume di «Veinte poemes de amor y una cancion desesperada», opera che ha fatto di lui il [illegible] più famoso dell'America latina. Nel 1971 ottenne il premio Nobel per la letteratura.

Il secondo piano della Torre del Lebbroso presenta le fotografie più suggestive, cariche di poesia e velate di malinconia. Il protagonista è il mare, a cui sono intimamente legate le [illegible]re, le riproduzioni dei velieri, le barche e le conchiglie. La vita e l'opera di Neruda vengono illustrate al [illegible] piano, attraverso fotografie, ritratti e spiegazioni in lingua originale.

Il poeta cileno rappresenta una delle punte della poesia del XX secolo e, nello stesso tempo, costituisce una sintesi [illegible] modello degli ideali, delle sconfitte e delle lotte che hanno [illegible] l'America Latina durante questo secolo.

La sua opera, la sua vita, il suo impegno politico e il suo atteggiamento hanno fatto della figura del poeta cileno qualcosa che trascende l'ambito puramente letterario per trasformarsi in [illegible] fenomeno sociale. La mostra resterà aperta fino a domenica prossima. [i. rig.]

Il giornalista ha presentato il [illegible] libro «Un anno una vita»

Aosta applaude Biagi

Oltre quattrocento persone hanno seguito venerdì [illegible] l'incontro al Giacosa
Poche le domande del pubblico. Nessun commento sulla realtà valdostana

AOSTA. «Per ogni uomo che incontri, qualcosa in te nasce e qualcosa in te [illegible]». Enzo Biagi ha concluso con questa citazione, l'ennesima, la sua serata valdostana, promossa dalla presidenza del Consiglio regionale. Un ritorno in Valle d'Aosta per presentare il [illegible] ultimo libro «Un [illegible] una vita».

Simpatico, ironico e autoironico («Sono emiliano ma non ho l'oratoria di quelli delle mie parti»), Biagi è riuscito a strappare molti applausi al pubblico che ha affollato venerdì sera il Giacosa e che ha poi [illegible] il giornalista all'uscita del teatro. Una piccola folla incuriosita che guardava, come per cercare di scorgere [illegible] star del cinema e della musica. Ma Biagi non si è comportato da primadonna e se [illegible] è andato in silenzio, anonimo, [illegible] è arrivato.

Aneddoti, ricordi di vita e di avvenimenti che hanno caratterizzato la storia della seconda guerra mondiale e [illegible]i, Biagi è andato avanti oltre un'ora per temi che sembravano scelti a caso: la guerra del Golfo, la lottizzazione della Rai, Muzio Scevola «che era [illegible] bischero», Craxi, Bossi e la Lega «che nasce dal cattivo governo» e gli incontri con grandi protagonisti [illegible] storia italiana e mondiale.

Enzo Biagi

A tratti inconcludente, Biagi si perde nei suoi ricordi. Il giornalista [illegible] lascia però intravedere sempre una grande voglia di chiarezza e di sincerità: «Nessuno può raccontare una storia se non ha un metro e [illegible] morale per misurarla».

Biagi non ha mai parlato della Valle d'Aosta. Unici accenni alla realtà regionale due battute: «Magari voi non avete molta simpatia per il Sud» e ancora «Torniamo a scrivere Patria con la maiuscola. Una patria che legga tutti, quelli che parlano francese così come i grandi personaggi del Sud come Corrado Alvaro».

Poche le domande del pubblico, centrate soprattutto sulla professione del giornalista. A nessuno degli oltre 400 spettatori è venuto invece in mente di chiedere che cosa pensa Biagi della Valle d'Aosta, della cultura valdostana o del fatto che il programma di Chiambretti [illegible] Aosta si veda il giorno dopo. Un lungo applauso ha concluso il «grande ricordo» di Enzo Biagi, [illegible] ha inserito anche Aosta tra le dodici tappe italiane per presentare il suo libro. [sa. b.]

AOSTA

I dipinti di Angelo Bonfanti

Ultimo giorno per visitare la mostra [illegible] lavori del pittore Angelo Bonfanti, allestita nella «Botteguccia d'arte» di via Chambéry. L'esposizione [illegible] aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 19,30.

L'Italia e l'Europa [illegible] '93

Si conclude oggi al Centro congressi del Grand hôtel [illegible] il convegno «L'Italia e l'Europa alla vigilia del '93», organizzato dalla rivista «Ragionamenti storia» e dalla fondazione «Giacomo Matteotti». I lavori si apriranno alle 9,30 nella sala Cervino e termineranno alle 13. Interverranno, tra gli altri, il senatore Gennaro Acquaviva (capogruppo socialista al Senato), gli onorevoli Margherita Boniver, Ugo Intini (portavoce ufficiale del partito socialista), Giuseppe Cerutti (presidente della commissione Lavori Pubblici alla Camera) e Lelio Lagorio (capogruppo socialista al Parlamento europeo).

AOSTA

Gli angoli Liberty di Aosta

Chiude domani la mostra fotografica «Les coins inconnus et l'art Liberty dans la ville d'Aoste». L'esposizione è allestita nella galleria «Unicum» a cui si accede dai locali dell'Unipol, in passage de Folliez 4.

Le opere di Bruno D'Arcevia

«Concerto per l'immaginario» è il titolo della mostra di quadri di Bruno D'Arcevia, ospitata nei locali della Tour Fromage. Sono esposti 28 dipinti inediti, in parte di grande formato. L'esposizione, a cura di Maurizio Calvesi e Giuseppe Gatt, resterà aperta fino al 31 gennaio.

AOSTA

Rinviata «Volti in Bianca»

E' stata rinviata a dicembre l'inaugurazione della mostra «Volti in bianca». Un'adesione di partecipanti superiore alle aspettative, avvenuta dopo la scadenza dei termini, ha provocato inconvenienti organizzativi.

[illegible]

Esposizione sul C[illegible]bi

Continua fino al 20 novembre nei locali dell'Alliance Française la mostra «Littératures des Caraïbes». Una raccolta di testi e di materiale tratto dal lavoro degli autori più conosciuti della Guadalupe, della Martinica, della Guyana e di Haiti.

STORIA LOCALE

Valle d'Aosta e Savoia nella guerra del 1940

Piazza Chanoux ad Aosta in un'illustrazione dell'Ottocento

UN «absurde combat fratricide». Nella presentazione a «Guerre et peuples - Valdôtains et Savoyards dans le conflit italo-français du juin [illegible] di Gli Emprin, edito da Musumeci in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, Pierre Gullien definisce così la seconda guerra mondiale, che ha contrapposto, tra i molti popoli, anche quello valdostano e quello savoiardo.

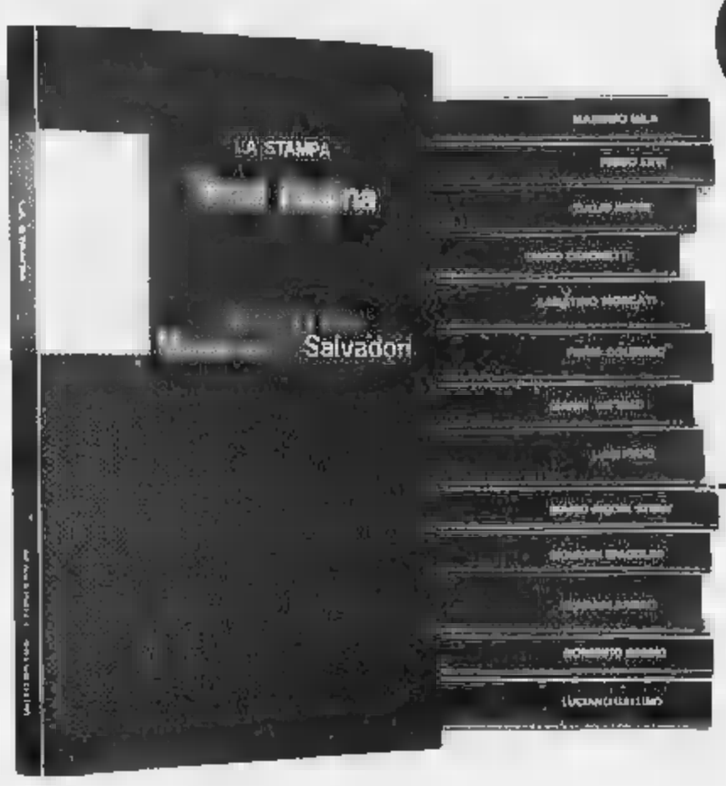
Il lavoro di Emprin, commissionato dall'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta, non vuole essere un'analisi della guerra italo-francese sulle Alpi, a cinquant'anni dalla «pugnalata nella schiena». Si presenta invece come uno studio [illegible] due popolazioni frontaliere coinvolte nel conflitto e una riflessione sulle attitudini e sulla mentalità di quel periodo. Per realizzare la [illegible] opera lo scrittore è riuscito ad attingere a fonti inedite: rapporti tratti da archivi, giornali, appunti di viaggio e un'accurata raccolta di testimonianze. Una guerra che assume nel volume di Emprin una valenza locale.

«Mais il ne fallait pas non plus tomber dans d'autres mythes, comme celui d'une Vallée d'Aoste unanimément antifasciste», scrive l'autore nella sua prefazione, mitigando un po' l'idea [illegible] questi due popoli «fratelli» costretti alla lotta.

Altro volume «storico», ma di diverso argomento, è «La Valle d'Aosta nelle illustrazioni dell'Ottocento» della collana Portfolio della «Pheljna - Edizioni d'arte e suggestione», realizzato alla Tipografia valdostana. E' il grande interesse per la montagna alla base delle prime illustrazioni della Valle d'Aosta. Le Alpi, a partire dalla seconda metà del XVIII secolo, non sono più viste come ambiente da scoprire in senso scientifico, ma [illegible] me possibile luogo di conquista. Il Monte Bianco è uno dei principali soggetti delle prime illustrazioni, che si moltiplicano dal 1780 al 1820. A fine Otto[illegible] appaiono le prime «affiches» pubbliche della regione, riprodotte nel volume: [illegible] immagini offerte dalla «Société italienne des chemins de fer de la Méditerranée» e dalla stazione alpina «Hôtel du Mont Blanc».

Il libro propone una vasta panoramica [illegible] illustrazioni dell'Ottocento che hanno come tema la Valle d'Aosta: «Un viaggio a sorpresa, dalla visione pre-romantica [illegible] mondo dei ghiacciai sempiterni - scrive Ghersdo Priuli nella [illegible] introduzione al volume - al futuro immaginario collettivo del turismo di montagna, quasi un "logo" della Valle [illegible] litterum». [sa. b.]

Biblioteca Cagliaritana Sapere



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Stranі anelli. La società dei moderni
NOVITÀ
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino L. 55000.
Storia e Società. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino e M. Salvadori a L. 65000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo L. 50000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 170000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza Pagina" destinate ai abbonati e non, può richiederle con contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione, interviene nella guerra delle cifre

«Niente soldi a chi non è in regola»

Entro il 20 novembre le associazioni dei produttori dovranno fornire i dati numero di soci e fatturato o perderanno i finanziamenti per il '93. Controlli campione. «Il rapporto deve essere di reciproca serietà»

TORINO. Nuove richieste di dati alle associazioni dei produttori, annuncio di controlli a campione da parte di funzionari regionali, minaccia di sospendere i finanziamenti per il 1993 alle associazioni che non forniscano la documentazione in tempo e nei casi di «significative discordanze».

Emilio Lombardi, dc, andreottiano, dal 1985 assessore regionale all'Agricoltura non vuol farsi travolgere dalla «guerra dei numeri» che anima in questi giorni le campagne piemontesi. «Avevo già inviato una lettera il 27 ottobre a tutte le associazioni dei produttori agricoli e alle organizzazioni professionali, prima che venissero presentate le interpellanze in Consiglio regionale, tiene a precisare l'assessore. Vi è scritto: «Sono emerse presunte anomalie circa la base associativa e il fatturato segnalato dalle singole associazioni».

Hanno quindi fondamento i clamorosi casi sollevati dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) che chiamano soprattutto in causa le associazioni legate alla Coldiretti: Asprolat, Aspromile, Asprocer, Aps suini?

Allo stato dei fatti non mi risulta ci siano state irregolarità - risponde Lombardi - anche se non escludo sempre possibili margini di errore. Debbo ricordare che i finanziamenti regionali vengono conferiti sentito il parere di un comitato e non soltanto in base al numero di soci e fatturato, ma anche valutando i programmi di attività.

La Regione, dal 1983 ad oggi, ha versato 11,5 miliardi alle associazioni e si prepara a dare altri 1312 milioni per il 1993. Sono soldi che veramente alle aziende o alimentano l'apparato burocratico di contorno?

Le associazioni dei produttori sono state volute e riconosciute dalla Cee. In Piemonte hanno un ruolo importante. Noi abbiamo schedato tutte le aziende, siamo la Regione che più usa l'informatica. Se si vuole sapere a chi e dove sono andati a finire i soldi, rispondiamo fino all'ultima lira, azienda per azienda, comparto per comparto, dal vino alla frutta, dai cereali agli allevamenti.

Nella lettera richiede nuovi dati, entro il novembre, sottoscritti dal presidente di ogni associazione e dal presidente del collegio sindacale, la loro responsabilità.

Credo nel principio delle auto-dichiarazioni che si basa su un rapporto di reciproca serietà. Miglioreremo comunque il sistema di controlli. A Torino in corso Stati Uniti l'assessorato all'Agricoltura è un palazzo dalle pareti di vetro e non possono esserci zone d'ombra.

Sergio Miravalle

L'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi ha richiesto nuovi dati

Associazioni dei produttori agricoli

Chi

Tutti sapevano già da tempo

Emilio Borroni, laureato in chimica, ex tecnico della Saclà, funzionario pci, poi alla Confcoltivatori, vicepresidente regionale della Cia (Confederazione italiana agricoltori) ha sollevato per primo dubbi sulle autodichiarazioni delle associazioni. «Non avanziamo sospetti e respingiamo le facili accuse di scandalismo, ma abbiamo preso atto che tra i dati ufficiali forniti dagli assessorati all'Agricoltura e Sanità, dall'Istat e dal ministero c'erano contraddizioni di una certa gravità» precisa Borroni. E aggiunge: «Alcuni di questi dati erano stati utilizzati per erogare i contributi alle Associazioni. Ho personalmente sollevato il problema nella Commissione delle Associazioni dei produttori, in cui sono presenti tutte le associazioni, le organizzazioni professionali ed i funzionari dell'assessorato e l'ho successivamente esposto in un documento inviato in Regione. Tutti erano pertanto informati da tempo che il problema esisteva, ma non arrivava nessuna risposta chiarificatrice. A quel punto abbiamo deciso di pubblicare la notizia sulla nostra agenzia regionale "Punto Verde". Mi hanno poi contattato i consiglieri regionali Lido Riba pds e Zacchera del msi che hanno presentato le interpellanze». Con richiesta di intervento della magistratura. **[s. mir.]**

Associazioni

«Non sono dati comparabili»

Le associazioni produttori chiamate in causa replicano alle accuse. Tino Testa, direttore dell'Asprolat Piemonte, vuol chiarire il «giallo» sul numero imprese denunciate nel '90 e quelle del '91. «I dati utilizzati non sono comparabili, in quanto si riferiscono al totale dei soci raccolto secondo criteri diversi - ha detto Testa, che aggiunge - è stato scritto che nel 1990 l'Asprolat aveva denunciato 19.796 soci, ma il dato reale è 18.766, cioè il numero dei produttori iscritti al libro soci dell'Associazione. Nel '91 scesi a 9796. La verità è che quei circa 10.000 soci (la cifra esatta è però 8752) non sono il numero dei soci iscritti, ma solo i veri produttori di latte. Tutti gli altri sono stati mantenuti nel gruppo associati all'Asprolat in quanto potrebbero in futuro riprendere la produzione di latte».

Anche l'Asprofrut in una nota afferma che i dati sui bilanci '90 e '91 (riportati uguali a quota 157 miliardi e 942 milioni) non sono comparabili perché: «uno è il consumtivo del 1990, l'altro il preventivo '91. Le nostre previsioni si basavano sui risultati dell'anno precedente». L'esercizio sociale va dal 1° luglio al 30 giugno e i dati forniti al ministero escludono alcune colture come kiwi e nocciole, dai qui la difformità con quelli regionali. **[s. mir.]**

Nazionale cantanti risponde ai fans

La beneficenza con il «Videotel»

Non conosce soste l'impegno della Nazionale cantanti. Le partite di calcio, gli stadi da «tutto esaurito», i miliardi raccolti e destinati a chi soffre sono una realtà ormai nota e seguita con affetto da un pubblico sempre più numeroso. Fare solidarietà oltre che attraverso il «pallone», anche tramite il Videotel è novità assoluta.

Un video e una tastiera, appunto. Per avviare la corrispondenza telematica basterà comporre il numero di pagina 7369. Si potrà così «dialogare in diretta» con il neo presidente della squadra Eros Ramazzotti; si potrà parlare di dribbling e del suo ultimo disastrante lp con il portiere Francesco Baccini; saperne di più su calci d'angolo o concerti in un botta e risposta con il regista Morandi; chiedere indiscrezioni rock o curiosità da spogliatoio al difensore Ligabue.

Quanto al sistema di beneficenza, è semplice: il servizio Videotel costerà all'utente 170 lire al minuto, la quota ricavata da ciascun collegamento verrà devoluta a un ente di solidarietà. Ma non solo: quest'ultimo verrà definito attraverso un sondaggio, gli stessi «soci» Videotel e segnalare e votare a chi destinare il proprio contributo in denaro.

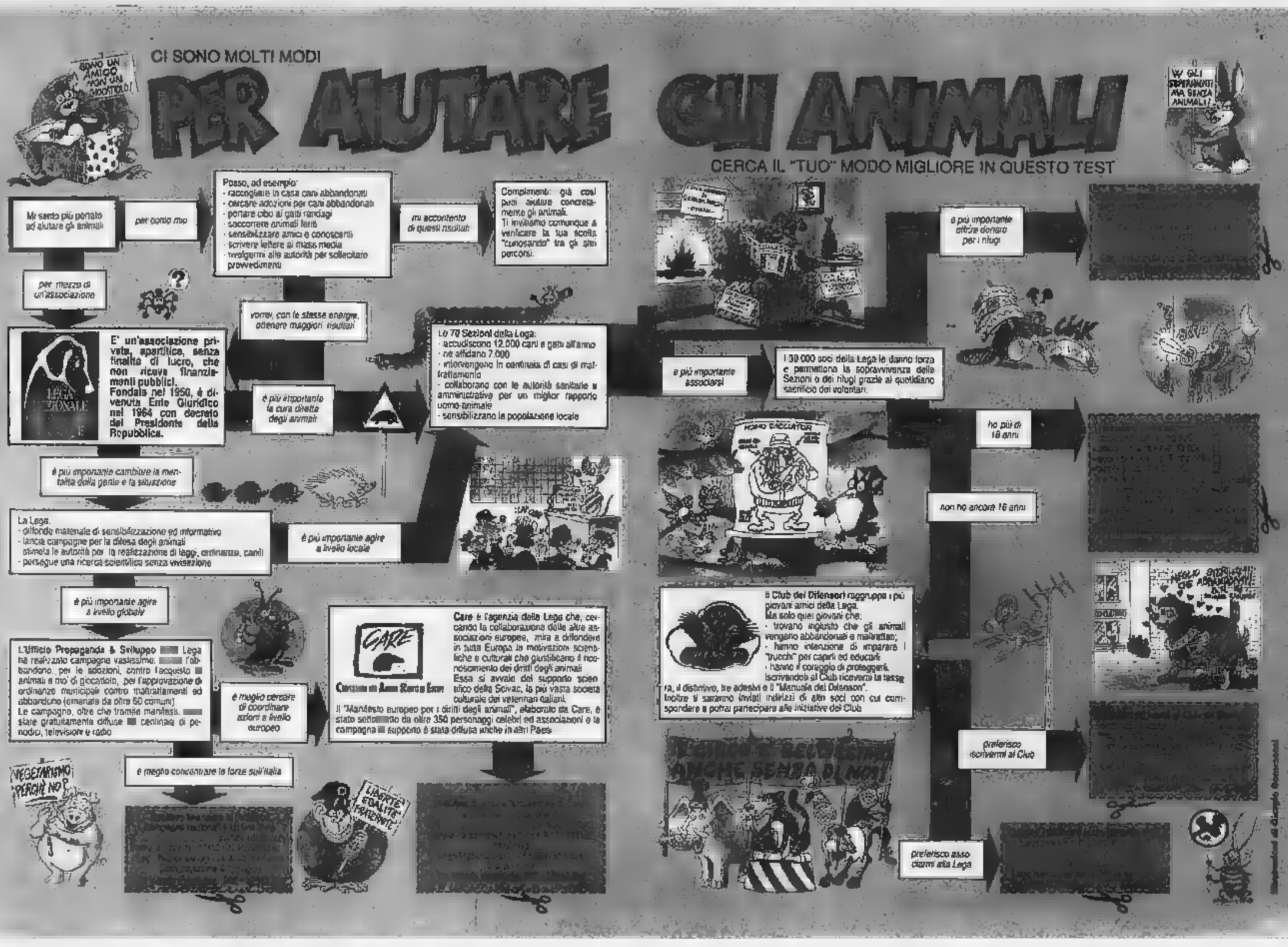
La nuova iniziativa della Nazionale cantanti prende le mosse dall'astigiana «Biesse Sistemi», la società che circa un anno fa lanciò l'idea dei «fans club telematici». Fu Ligabue a fare da apripista al servizio messaggeria, la novità piacque e il sistema prese piede nel giro di poco tempo. Oggi sono 880 gli iscritti che da tutt'Italia si collegano abitualmente con il rocker di «Lambrusco, coltelli, rose & popcorn», che organizzano con lui raduni e feste (la prossima in calendario il 14 novembre in discoteca di Reggio Emilia), che si aggiornano sulle date dei suoi concerti. E Ligabue anche un poetico Eugenio Finardi da mesi l'indice elettronico delle lettere e ha una risposta per tutti i suoi beniamini.

«I cantanti della Nazionale hanno iniziato ad il circuito Videotel della Sip per aggiornarsi sulle attività dell'Associazione - racconta Valerio Soave della «Biesse» di Nizza Monferrato -. Si è quindi pensato di allargare il dialogo al pubblico».

Ed ecco a quali servizi si accederà componendo il 7369: innanzitutto pagine con i dati dell'Associazione, le finalità, la rassegna stampa, le iniziative intraprese e quelle future; quindi all'«album fotografico»: si tratta delle immagini «digitalizzate» dei cantanti con la relativa scheda presentazione. E ancora al sondaggio «vota la solidarietà», per definire un diritto precedenza, meglio di urgenza, riguardo all'ente a cui destinare i fondi raccolti.

Infine la posta elettronica: hanno già dato la disponibilità collegarsi il pubblico in orari e giorni definiti il capitano squadra Mogol, poi Morandi, Baccini, Barbarossa, Paolo Belli, Luca Carboni, Ligabue, Mingardi, Ramazzotti, Ruggeri, Biagio Antonacci e Vallesi. è solo questione di tempo; tutti entreranno nel circuito (Per informazioni telefonare alla «Biesse», 0141/793233). E prima di Natale, toccherà a due artisti-fuoriclasse inaugurare la messaggeria: risponderanno a curiosità e provocazioni Eros Ramazzotti e Gianni Morandi.

Claudia Ferrero



Riprende la rassegna di concerti della domenica mattina

Aperitivo in musica

Il «Nonetto italiano» di Torino sarà in scena alle 11 in Regione
Verranno eseguiti brani dell'Ottocento di Spobr e Rheinberger

AOSTA. Il «Nonetto italiano» questa mattina (ore 11) a palazzo regionale per il primo appuntamento con i «Concerti aperitivo», organizzato anche quest'anno dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il «Nonetto» è composto da un quintetto di fiati (flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto) e da un quartetto di archi (violino, viola, violoncello e contrabbasso) che propongono un repertorio che spazia dal periodo preromantico alle composizioni del francese Francis Poulenc. I nove musicisti in scena appartengono all'ambiente torinese e sono considerati elementi emergenti del mondo musicale italiano.

In cartellone per la «matinée» musicale di oggi c'è il Gran Nonetto in fa maggiore opera 31 di Spohr, artista che ricoprì un ruolo importante nella vita musicale tedesca dall'inizio dell'Ottocento. E' forte timbro romantico, il Gran Nonetto, scritto nel 1813, fu commissionato a Spohr assieme ad altre opere cameristiche da Johann Tost, mercante di stoffe, e qualche anni prima il musicista aveva dedicato alcuni quartetti. E fu proprio Tost a suggerire al musicista l'inusuale abbinamento del quintetto di fiati e del quartetto d'archi.

Anche il secondo brano in programma per il debutto dei «Concerti aperitivo» di quest'anno è tratto dal periodo romantico: il Nonetto in mi bemolle maggiore opera di Rheinberger. Composto nell'autunno del 1884 su un rimaneggiamento di un ottetto scritto nel 1861, il pezzo è tecnicamente complesso, un esempio della grande padronanza e conoscenza delle capacità sonore di ogni strumento da parte di Rheinberger.

Vissuto tra il e il 1910, il musicista fu conosciuto soprattutto per la musica organistica e liturgica. E' occupò comunque di ogni genere musicale e le sue produzioni cameristiche hanno ereditato elementi da Mendelssohn e Spohr.

Per i «Concerti aperitivo» sono in programma quest'anno, dato il grande successo che hanno ottenuto le precedenti edizioni della manifestazione, cinque appuntamenti, che si concluderanno domenica 13 dicembre: «matinée» musicali in cui si alterneranno interessanti formazioni cameristiche e musicisti di talento. Il prossimo incontro è in programma per domenica 29 suonerà il pianista Paolo Vairo.

Alcuni concerti verranno ripresi dalle telecamere della Rai e trasmessi dalla sede regionale della terza rete televisiva. Ogni domenica al termine dell'appuntamento musicale verrà offerto al pubblico un aperitivo. L'ingresso è gratuito. [sa. b.]

La formazione musicale del «Nonetto italiano» in concerto oggi ad Aosta

I FILM DEL WEEK-END

Due serate al cinema tra indiani e umorismo

TRE film in cartellone per questa domenica, dopo le mancate proiezioni di ieri ad Aosta, causa la concomitante presenza di due spettacoli, uno musicale e uno teatrale, nelle sale cinema.

A Cervinia e Courmayeur è in programmazione la stessa pellicola, «Io speriamo che me la cavo» di Lina Wertmüller, che ripropone in forma narrativa di temi curata dal maestro D'Orta. Ne protagonista Paolo Villaggio, nei panni di un maestro genovese trasferito per sbaglio nell'hinterland napoletano. Cinico pieno pregi nei confronti dei suoi piccoli allievi meridionali, piano piano egli incomincerà ad amarli. Fino rimpiangere, forse, di essersene voluto andare.

Ad Aosta ci sono, invece, un

IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO
di Lina Wertmüller
Paolo Villaggio
Produzione: Italia, 1992
Genere: commedia
Cinema: Des Guides Cervinia e Monte di Courmayeur

IL MORTO
Thomas
con Andy McCarthy
Produzione: Usa,
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

CUORE
di Michael Apted
con Val Kilmer, Sam Shepard
Produzione: Usa,
Genere: poliziesco
Cinema: Giacosa di Aosta

«Week-end il morto», di Thomas, sfrutta la presenza nel cast dello stesso attore protagonista (Andrew McCarthy), per occhieggiare un di cassetta di qualche anno fa («Week-end col morto»), raccontando le disavventure sentimentali di un giovane timido.

«Cuore di tuono» di Michael Apted trasferisce invece ad Oglala nella riserva indiana dei Sioux, per raccontare una storia vera (ripercorsa dallo stesso regista anche secondo i moduli del documentario in «Incident at Oglala», presentato al Festival di Venezia): quella un gruppo di pellerossa accusati ingiustamente di omicidio. Il protagonista è un agente Fbi, nelle cui vene scorre sangue indiano. Inviato in una del South Dakota per indagare una serie di assassini, si ritrova a lavorare in coppia con e lega. Insieme essi incastrano un leader tribale, impegnato in del suo popolo. Ma l'intervento di un carismatico della tribù convince poliziotto di sulla sbagliata, pericolosa per la stessa nazione indiana. Così si ribellerà agli ordini, avventurandosi in un gioco ritorno.

Luciano Bartesone

AOSTA
Corso Tel. (0165) 35.688 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa
— Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dal guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41'

Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 16/18/20/22 Lire 10.000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h05'

Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

OGGI CHIUSO
(0165) 841.206 Or.: 21.15 Lire 8000

Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: 21.30 Lire
Io speriamo che me la
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danioli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 40'

CERVINIA
Des Guides Tel. (0166) 949.479 Or.: 16/20/22 Lire 13.000
Io speriamo me la
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danioli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

VERRES
Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 5000
OGGI CHIUSO

IVREA
Boero Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 14/16/18/20/22,15
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danioli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40'

Politeama V. Piave. Tel. (0125) 40.071 Orario: 14,30/16,20 18,15/20,15/22,15
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un maldato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 30'

Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Collettiva di artisti

Si è inaugurata la collettiva degli artisti iscritti alle associazioni «Artisti valdostani» e «Secessione». La mostra, titolo «Trait-d'union», rimane aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, fino al 23 novembre.

SAINT-VINCENT
Proiezione diapositive

Martedì continuano le iniziative della rassegna «1492 - Images et voix du Nouveau monde», organizzata dalla biblioteca di Saint-Vincent. Il salone comunale ospita (ore 20,30) un incontro titolo «Messico: le culture originarie, la conquista e la resistenza». Durante la rata proiezione di diapositive.

AOSTA
Due film per la «Saison»

La sezione cinema della «Saison culturelle» prosegue martedì sera al Giacosa «Il ladro di bambini» (ore 18,10 e 22,10) di Gianni Amelio e «Stai fermo, muori e resuscita» (ore 20,10) di Vitali Kanevski.

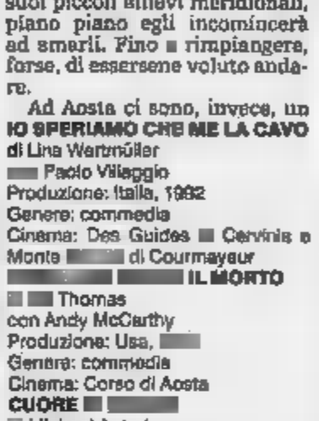
Documentari e film in programma oggi sulle televisioni francofone

A Tsr special sull'apartheid

Il regista Peter Brook ospite stasera di France 2

Pomeriggio di documentari film sulle televisioni francofone. Alle 16,35, nell'ambito «*Odyssées*», Tsr trasmette «*Lucha libre*», documentario su degli aspetti del Messico contemporaneo. A Città del Messico se un ragazzo vuole sfuggire alla miseria ha poche soluzioni. Una di queste il catch, che più che uno sport, per queste popolazioni delle bidonville, rappresenta una strada riscatto sociale. I suoi campioni diventano eroi, simdi futuro amaro.

Alle 16,45 Tsr presenta «*L'amour aveugle*» (Usa, 1986, 88'), di Delbert Mann con Timothy Bottoms, Eva Marie-Saint e Arthur Hill. E' la storia di un pugile, diventato cieco a seguito di un incidente avvenuto durante un match. vita cambia dopo l'incontro con un'amerivive in Svizzera allenando cani secondo un metodo rivoluzionario.



Jean Gabin sarà alle 20,50 su France

Alle 20,50 France 2 presenta «*Le tatoué*» (Francia, 1968, 95'), Denys de La Patellière con Jean Gabin e Louis de Funès. Ne è protagonista un mercante d'arte che scopre sulla schiena di un anziano legionario un tatuaggio eseguito da Modigliani. Volendosene impadronire ad ogni costo ingaggia col vecchio militare una serrata contrattazione, in cui ciascuno due vuole gabbare l'altro.

Alle 21,05 su Tsr la quarta puntata «*Emilie, fille de Caleb*», sceneggiato di produzione che la saga familiare di una donna coraggiosa alla ricerca della libertà.

Alle 21,55, sempre su Tsr, «*Bleu nuit*» propone la prima puntata di «*Out of apartheid*», documentario che la storia della segregazione razziale in Sudafrica, grazie a documenti filmati d'archivio che dal decreto di apartheid del 1948 alla liberazione di Nelson Mandela.

Alle 22,25, su France 2, «*Bouillon de cultures*», la trasmissione di Bernard Pivot avrà ospite il regista teatrale e cinematografico Peter Brook. [l. b.]

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE PRIMA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. di neve. Or.: 16,10, 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Casa la famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 s. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità**. Ver. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alle farfalle**. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti**. N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Ver. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Saboino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
ELISEO BLU p. Saboino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 617.1562. **Nel continente nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Gruber. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerba**. N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccaccio 4. **Basic Instinct**. Ver. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineplex v. Po 21. **Le iene**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. int. Cinema Giovani. Ore 9 Cast. 11,15 Tavola Rotonda Cinema Ital. Oggi e domani 14 **La montagna**. 14,40 Kid fa ragazza del cartografo ambizioso. 16 Luna d'autunno. 18 Sotto il sole. 21 Cortometraggi. 22 Stanzio mare. 24 Ruota selvaggia.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO COBIN v. Venaria 8. **Le avventure di Pan**. Or.: 15,15; 18,45; 18,35; 20,20;
OLIMPIA 1 v. 3. **Marti e mogli**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
XX Settembre 15. **Anna tatale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulega. **Casa Howard**. Ap.: 18,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Allen 3**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Anni 90**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO
TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 Conc. Benefico a favore del Cottolengo in occasione 150° anniversario della morte del Santo. Dir. S. Gaspareto. Diec solisti. Orch. Asserne Strumentale «I. Stravinskij» con partecip. di professori del T. Regio. Inf. tel 6815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 Convegno Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a 150 anni dalla morte. Organiz. dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. Il Fiore all'occhiello. Oggi ore 15,30 G. Mauri in Tutto per bene di L. Pirandello con S. De Sanctis, reg. G. De Monticelli. Ult. spett. Sigl. lunedì giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034 Stabile di Torino, oggi ore 15,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta Madre coraggio e i suoi figli di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, regia di A. Calenda. via Roma 49 tel. 54.45.62.

RADIO E TELEVISIONI

14,00; 16,30 Tg della Valle d'Aosta

12,10; 17,00 la voix de la Vallée

14,00 **Programmi per ragazzi**
19,00 **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Pazza idea**
20,15 **Speciale Valle d'Aosta**

Radio Deejay
8 — **Maurizio Desinan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — **Serata dedicata**

Top Italia Radio
8,35; 12 **L'occasione**
19 — **Non stop music**, a cura di Lorenzo Plebs

Tv Suisse
8 — **Capitaine**
8,10 **Ah!**
8,35 **Zorro**
10 — **Cuito**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Dinosaures**
13,35 **Mac Gyver**, poliziesi
14,25 **Beverly Hills**
15,35 **Lucha libre**
16,40 **L'amour aveugle**, film
18,30 **Fans de sport**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Double 6**
21,05 **Emilie, fille de Caleb**
21,55 **Out of Apartheid**, documentaire
23 — **Tj-nuit**

Radio d'Aosta 101
9 — **Domenica in**
10,30 **Anni 50-70**
11,30 **Folk calabrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona domenica**, con Marco Fregoso
19 — **101 by night**

St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
14,25; 15,25 **News, notizie dall'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

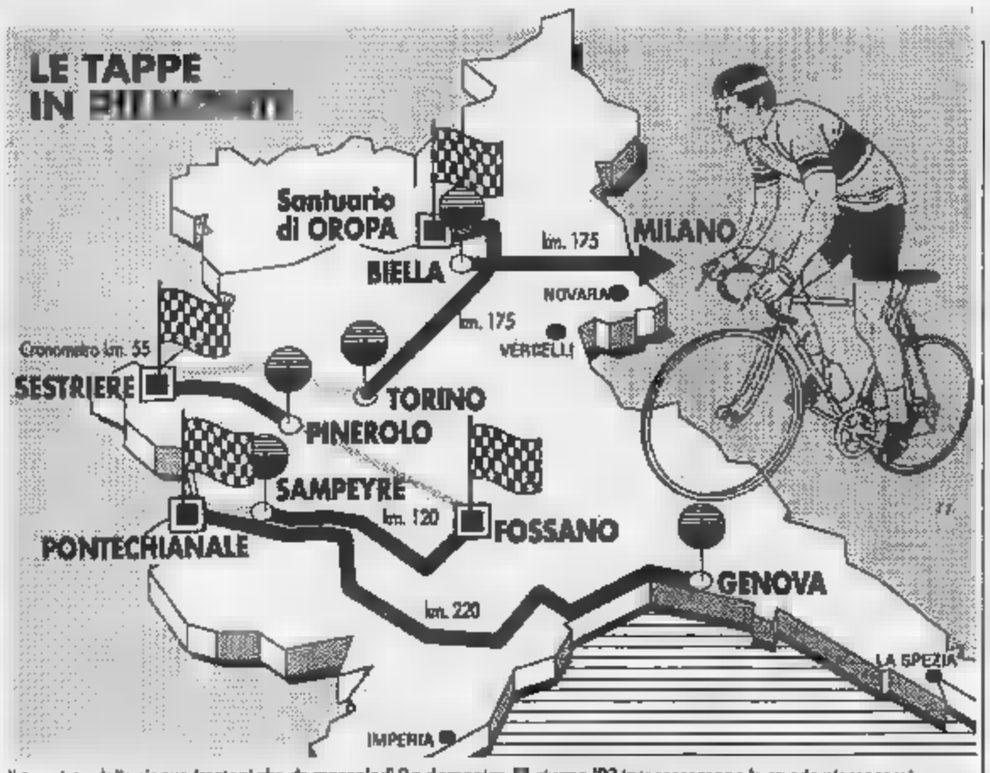
Tele
10 — **Il ritorno di Robin Hood**, film
11,30 **L'alpin valdôtain**
12 — **Affari correnti**
12,30 **Mine raise**, programma in palola
15 — **Meteor**, film
18,00 **Sulle strade della California**, telefilm
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Il re degli zingari**, film
22,30 **Il calvario di una madre**, film

Radio Monterosa
9 — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classifiche**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO



Il tracciato delle cinque frazioni che da mercoledì 9 a domenica 13 giugno '93 interesseranno le strade piemontesi

Inedita Valle Varaita e si torna ad Oropa dopo 30 anni

Ecco il Giro, cinque tappe sulle strade del Piemonte

Gli appassionati piemontesi di ciclismo possono prepararsi a festeggiare. Italiano o straniero, «passista» o «grimpeur», il vincitore del Giro '93 dovrà meritarsi il titolo dopo avere sfidato le vallate del Cuneese e il Santuario di Oropa.

La maglia rosa si assegnerà con tutta probabilità in Piemonte. L'Alta Valle Varaita (Cuneo) e Oropa (nel Biellese) si candidano a decidere il settantaseiesimo Giro d'Italia, che partirà dall'Isola d'Elba domenica 23 maggio. Dopo aver affrontato le terribili Dolomiti - con più passaggi da Corvara e in Val Badia -, Indurain (uomo da battere), Bugno, Chiappucci e Fondriest dovranno vedersela con le rampe piemontesi: chi non le supererà darà spazio agli avversari.

Alla presentazione della corsa che si è svolta ieri pomeriggio a Milano, sono intervenuti i due stati maggiori delle organizzazioni periferiche di Cuneo e Biella.

Il percorso era stabilito da tempo, ma l'esperienza insegna di attendere che si scopra la cartina ufficiale prima di considerare definitivo un tracciato composto da «voci» e «presunte». Anche quest'anno, infatti, il Giro d'Italia ha riservato qualche sorpresa. All'ultimo momento, per esempio, il «tappone» da Mondovì avrebbe dovuto raggiungere Sestriere attraverso il Colle dell'Agnello, l'Izoard e il Monginevro, ma è stato cancellato, come la prevista frazione da Pinerolo al Sestriere (quella dei «cinque colli»), sostituita con un cronometro individuale.

La corsa rosa parlerà piemontese cinque volte: mercoledì 9 giugno (diciassettesima tappa) da Genova a Pontechianale, di 220 chilometri; giovedì 10 con il circuito «Provincia di Cuneo» da Sampeyre a Fossano, 120 chilometri; venerdì 11 la «crono» di 55 chilometri da Pinerolo alla capitale della «Via Lattea»; sabato 12 con la Torino-Oropa, infine domenica 13 da Biella a Milano, di 175 chilometri.

Tutti contro Miguel Indurain

Il Giro torna al Santuario di Oropa dopo trent'anni esatti. Nel '63 i protagonisti partirono da Asti: vinse Vito Taccone, davanti ad Adorni e Balmamion. Per Taccone fu la terza vittoria di tappa consecutiva: si impose anche a Leukerbad e Saint-Vincent. Quella di Oropa è una tappa impegnativa per due ragioni. La prima: il tratto precede di un giorno la passerella conclusiva di Milano ed è quindi l'ultima occasione per sferrare un ipotetico attacco alla maglia rosa. La seconda: il percorso non è fra i più facili, perché presenta un passaggio sulla dura salita di Bielmonte.

L'arrivo a Pontechianale, in Alta Valle Varaita, avverrà qualche giorno prima. E sarà quindi ancora più indicativo, ancora più decisivo per la classifica. Mercoledì 9 giugno i corridori transiteranno sul Colle di Cadibona, prima di trasferirsi a Costigliole Saluzzo, Piasco, Casteldelfino, con l'assalto alle rampe di Pontechianale. «Abbiamo già vinto la tappa prima del suo svolgimento - dice Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana -; il Giro sarà nella nostra valle per due giorni; avremo l'occasione per farci conoscere, oltre a poter assistere alla tradizionale sfilata di campioni delle due ruote».

La provincia di Cuneo sarà protagonista anche giovedì 10, con un circuito studiato ad arte dagli organizzatori, che, in 120 chilometri (da Sampeyre a Fossano) permetterà ai «girini» di farsi apprezzare sulle strade di più paesi. Anche la cronometro da Pinerolo a Sestriere racchiude un fascino particolare ed offrirà l'opportunità di mettersi in mostra.

«Il Giro approda in provincia di Cuneo per la quarta volta - dice Lorenzo Tealdi, fra i "patron" della manifestazione rosa -; siamo orgogliosi per questo, vuol dire che la nostra macchina organizzativa funziona».

In tempi recenti il Giro tornò a Cuneo nell'82: vinse Moser. Poi, nel '90, ci fu la cronometro da Alba a Cuneo, con Gianni Bugno in maglia rosa; alla corsa contro il tempo, seguì il bis sul Monviso, sulle strade epiche del ciclismo internazionale. Nel '91 trionfò Lelli, poi toccò a Giovannetti.

Lorenzo Tanaceto

L'Alessandria a Verona gioca anche per salvare Sabadini

Chievo, l'attacco-mitraglia un altro pericolo per i grigi

ALESSANDRIA. Riccardo Gori e Walter Curti, 10 gol in due in questo campionato la cassacca del Chievo. E' una delle coppie più prolifiche della C1. Nel girone A meglio hanno fatto soltanto i lariani Cappellini e Mirabelli con 8 reti. Come fermare la macchina da gol veronese? In questi giorni è stato il pensiero che ha assillato di più Sabadini. Il tecnico dei grigi sa che la trasferta odierna è la più insidiosa in assoluto di quelle fino ad oggi affrontate. Ci tiene a precisare che contro la prima della classe, l'Empoli, la squadra ha disputato la prova più esaltante della stagione. Dice: «Bisogna che i ragazzi giochino a quel modo. Con quella grinta, quella determinazione, quella voglia di vincere». L'allenatore sa pure che Verona potrebbe essere l'ultima spiaggia per lui. Una sconfitta comprometterebbe ulteriormente la posizione in classifica. Oltre alla tifoseria anche la stessa società è spaccata in due: da una parte i difensori ad oltranza (e tra questi il presidente Vitale) e dall'altra quelli che non vedono di buon occhio l'impostazione tecnica data alla squadra. Se dovesse vincere ancora una volta la tesi di questi ultimi, l'allenatore potrebbe essere costretto a fare le valigie. Tra i più papabili per un eventuale avvicendamento pare ci sia l'ex tecnico dello Spezia Ferruccio Mazzola.

Sabadini comunque si dichiara tranquillo. Almeno la coscienza. «Per superare certi momenti bisogna restare uniti, altrimenti certi sforzi finiscono per essere inutili. Dico solo che è alla fine che bisogna tirare le somme».

Oggi al «Bentegodi» torna dopo un mese di digiuno il portiere Battistini. Il tecnico gli aveva preferito D'Amico, più per un suo atteggiamento di «impegno in allenamento» che per il rendimento in campionato. «Batman», in effetti, non si era macchiato di grandi colpe nelle prime sei giornate. L'ingresso di D'Amico era coinciso con la prima vittoria stagionale e Sabadini aveva tenuto fede al detto «squadra che vince non si tocca». L'ex portiere della Carrarese però non ha convinto nell'ultima trasferta di Carpi.

Forfait dell'ultima ora invece per Perugi che risente ancora della botta alla tibia rimediata contro il Leffe. Il suo posto sarà preso da Maddè, mentre il ruolo di terzino verrà coperto da Maurino. Per la prima volta in questa stagione l'Alessandria giocherà con una sola punta: fuori Banchelli e dentro il giovane incontrista Isoldi, al suo debutto in campionato. Il resto non cambia: con il solo Serioli avanzato, Didonè potrà spaziare maggiormente nella trequarti avversaria, ma sarà il solo. Sabadini ha chiesto infatti a Sabato e Zanuttig di portarsi mezz'ala avanti e contribuire al filtro a centrocampo. «Dobbiamo tenere di più la mediana - ha concluso l'allenatore -. Per questo Zanuttig non dovrà spingersi in avanti com'è solito fare. In questo modo potremo contare su una cerniera in mediana composta da quattro mediani: Maddè, Zanuttig, Sabato e Isoldi».

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maurino; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Maddè, Sabato, Serioli, Didonè, Isoldi.

Piero Abrate

La panchina di Sabadini è in pericolo

Oggi al «Bentegodi» Serioli sarà l'unica punta dell'Alessandria

Oggi a Torino l'aronese Donato Miglio a caccia del mondiale

Il «prof.» stavolta ci prova

Da 7 anni l'eterno secondo piazzato

ARONA. Nell'ambiente lo chiamano «il Professore». Ne ha anche un po' l'aria: alto di statura, dinoccolato, porta occhiali cerchiati d'oro. Ma il nomignolo gli viene per tutt'altro: per la sua calma, la sua tecnica, la sua sensibilità, la sua concentrazione. Nell'andare in moto.

Ma una moto tutta speciale: da trial, disciplina nella quale appunto la calma, la tecnica, la sensibilità e il grado di concentrazione sono tutto. E lui, Donato Miglio, queste cose le ha.

«Il Professore», anni 26, sposato da tre, otto mesi fa è divenuto padre di una bambina che hanno chiamato Chiara. Vive a Paruzzaro, un paesone a 4 chilometri da Arona; ma è aronese purosangue. Ed è un aronese di quelli che si sono fatti strada. Nel trial, appunto, ha molti ha pochi avversari; dal momento in cui è passato professionista, sette anni fa, si è sempre piazzato nei primi posti nei campionati mondiali: ha vinto un titolo italiano, è stato cinque volte secondo.

Che effetto fa essere l'eterno secondo? «Da una parte è uno stimolo a fare di più la prossima volta; dall'altra c'è il rammarico di non avercela fatta, soprattutto per colpa del carattere che mi ritrovo. Sono sostanzialmente un riflessivo; mi rendo conto che il primo degli obiettivi è quello di vincere, ma molto spesso la mia apertura mentale si rivela un handicap». Ma ha anche buone ragioni d'essere soddisfatto. Oggi è pilota ufficiale dell'Aprilia dopo essere stato per Garelli e per Fantic: come dire le marche più rinomate in questa disciplina. «La quale, però - dice - non è molto seguita. Oggi la gioventù preferisce fare tanta strada con poca fatica. Prendono la moto per andare al bar o per spostarsi velocemente». Mentre invece lui, Miglio, ha sempre preferito la ponderazione. Sì, perché il trial è proprio questo: pensarci almeno tre volte prima di muoversi. Oggi sarà a Torino per il Mondiale indoor: «Ci vado per vincere, è fuori di dubbio, anche se gli avversari non saranno cosa da poco». **(m. b.)**

Donato Miglio sogna l'«iride»

Proseguono gli allenamenti dei cuneesi: oggi sono impegnati a Brescia contro l'Aquater poi riceveranno la Panini

Alpitour, due amichevoli e una sfida canora benefica

Domani sera a Boves molti campioni all'«Asics-day». L'incasso a una fondazione

Una battuta vincente di Ganev, in un recente incontro al palasport cuneese, e il bulgaro Boris Kiossev FOTOMOMO

CUNEO. Due partite amichevoli e una festa: l'Alpitour Diesel Jeans respira di serie A campionato.

Oggi e domani il sestetto di Philippe Blain affronta due rivali della serie A1, l'Aquater Brescia e la Panini Modena. Per una curiosa ironia della sorte le partite contro Brescia e Modena sono proprio fra le più dure delle otto giornate finora giocate: i cuneesi hanno vinto entrambi i confronti al «tie-break».

Il programma della squadra è fitto. Dopo l'allenamento di ieri mattina, ai giocatori è stato concesso un meritato riposo: molti sono tornati a casa. L'appuntamento con i compagni di squadra è per oggi, a Brescia, dove gioca contro l'Aquater. Poi, in serata, il ritorno a Cuneo.

Domani a Boves ci sarà l'«Asics-days», la giornata che festeggia i dieci anni della Asics Italia, da anni ai vertici di un mercato altamente specializzato come quello delle calzature e dell'abbigliamento sportivo. Al palazzetto di Boves saranno presenti star dello sport: Jean Alesi, Gelindo Bordin, Walter Durbano, Maurizio Damilano, Andrea Giani, Alessandro Lambruschini, Stefano Lanna, Roberto Mancini, Roberto Mussi, Francesco Panetta, Fabrizio Ravanelli, Andrea Sfienzi e Julio Velasco.

La serata s'inizia alle 20,30. Speaker ufficiali della manifestazione Gianni Riso e Riccardo Este di Rete 105. Alle 21,30 si disputerà la partita amichevole tra Alpitour Diesel Jeans e Panini Modena. Prima del confronto a suon di schiacciate, ci sarà una divertente sfida canora (karaoke), alla quale i giocatori parteciperanno con simpatia.

«Domani tutti insieme - dice il palleggiatore cuneese Davide Ballini -; una festa. Ma le partite ci saranno utili: abbiamo voglia di giocare dopo giorni di allenamento». Ljubo Ganev pensa allo show: «Cercheremo di far divertire il pubblico. Velasco la giuria? Per me non cambia nulla. Conosco il tecnico argentino da molto tempo, c'è dialogo, ma le nostre strade seguono binari diversi. Penso alla mia squadra. In settimana abbiamo parlato molto, ci siamo guardati in faccia per mettere a punto alcuni dettagli. Siamo secondi in classifica, le promesse per una buona stagione ci sono tutte. Aspettiamo la partita contro la Misura Milano».

Domani l'Alpitour scenderà in campo contro la Panini Modena. C'è da giurare che nessuna delle due squadre considererà l'incontro come un'amichevole, Ballini e Liano Petrelli: «Giocheremo coi denti, tutte a due. Ci teniamo a fare bella figura davanti al nostro pubblico. Sia l'incontro di oggi contro Brescia, sia quello di domani contro Modena, è un buon allenamento, prima del ritorno al campionato. In settimana ci siamo riposati. E' stato un intermezzo utile, per ricaricare le batterie».

Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro, pensa invece il contrario: «La partita contro la Panini sarà sicuramente uno spettacolo, ma non potremo giocare come in campionato. In settimana ci siamo sempre allenati per tornare nel clima agonistico. Contro Milano sarà lotta».

L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza all'opera assistenziale «Monsignor Calandri» di Boves. I biglietti d'ingresso sono in vendita al palazzetto, a partire dalle 18. Il costo è di 15 mila lire. La partita s'inizia alle 21,30.

Daniela Cotto

Hockey, il Courmayeur/Aosta ha vinto anche la trasferta contro lo Zoldo

Pronti per lo scontro diretto

Due a uno il risultato, raggiunto a tre minuti dal termine dell'incontro. Per i valdostani [illegible] andati a segno Mosele e Larson. Martedì è in programma l'incontro al vertice della B1 con il Renon

AOSTA. L'Hockey club Courmayeur/Aosta è di [illegible] in fuga. Vincendo anche [illegible] trasferta [illegible] lo Zoldo, i valdostani si sono portati a 18 punti nella classifica di B1, mentre il Renon, il più diretto inseguitore, è staccato di 3 punti. Com'era già avvenuto venerdì [illegible] in casa contro il Merano, il Courmayeur/Aosta ha faticato fino a [illegible] minuti [illegible] termine della partita per aver ragione dello Zoldo: 1-2 il risultato finale, [illegible] i parziali di 1-0, 0-1 e 0-1.

I bellunesi, che venivano [illegible] due vittorie consecutive, sono scesi in campo abbastanza determinati. Il Courmayeur/Aosta, al contrario, ha affrontato [illegible] trasferta [illegible] le linee della difesa rimaneggiate a causa dell'assenza di Jimmy Boni [illegible] Federico Barnabò, infortunati. Inoltre Luigi Zandegiacomo e Vittorio Zafalon erano in precarie condizioni [illegible]. Lo Zoldo riusciva a portarsi in vantaggio dopo 6'13" di gioco: il sovietico Sultanovich azzeccava il tiro battendo il portiere giallonero Antonio Turchetti. Bisognava attendere fino al 9' del secondo tempo per il pareggio del Courmayeur/Aosta: ora Andrea Mosele [illegible] ristabilire le sorti dell'incontro. Sembrava che la partita dovesse terminare in parità, ma a meno di 3' dal termine era Reed Larson a trovare la rete della vittoria.

Ancora sorprese dagli altri campi. Il Cortina, che sembra[illegible] essere diventato la seconda forza del campionato, è stato sconfitto in trasferta dal [illegible] per 4-2; il Renon ha invece ritrovato la vittoria battendo davanti ai propri tifosi il Como per 3-1; valanga di reti a Selva, dove i padroni di casa hanno avuto ragione dell'Auronzo per 12-6.

Il Courmayeur/Aosta guida la classifica con 18 punti. Seguono il Renon con 15, il Cortina [illegible] 14, l'Auronzo con 12, lo [illegible] con 11, il Merano e il Selva con 7 e il Como con 4. Martedì scontro al vertice: alle 20,30, al Palaghiaccio di Aosta, i gialloneri ospiteranno il Renon.

Per quanto riguarda la vicen[illegible] giudiziaria di Jimmy Boni, l'incontro tra il giocatore e il procuratore del Tribunale di Aosta Luigi Schiavone non sarà martedì, ma avverrà comunque entro la fine di questo mese.

Giorgio Macchiavello

Andrea [illegible] un'azione. A destra i due marcatori del Courmayeur/Aosta contro lo Zoldo: dall'alto Mosele allo statunitense [illegible] Larson

SKIROLL

[illegible] è concluso il campionato [illegible] gli specialisti della Valle d'Aosta, del Piemonte e della Liguria

Marmore protagonista delle Alpi Occidentali

In totale i tre club valdostani hanno ottenuto sedici medaglie

VERRAYES. Gli skirollisti valdostani hanno dominato la ter[illegible] edizione del Trofeo Alpi Occidentali, [illegible] manifestazione articolata [illegible] [illegible] gare in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria che riscuote ogni [illegible] un [illegible] cesso sempre maggiore.

La Federazione Italiana Hockey Pattinaggio, a cui appartiene da poco il settore dello ski roll, ha reso note le graduatorie delle varie categorie che vedono nel ruolo di grande protagonista lo [illegible] Roll Comunità montana del Marmore con 6 successi e dominio nella classifica a squadre. Un buon contributo hanno dato anche Ski Roll Aosta e Ski Roll Monterosa a completare un medagliere di 6 ori, 5 argenti e 5 bronzi per un totale [illegible] 16 atleti su [illegible].

Nella classifica [illegible] squadre il [illegible] del presidente Guido Borettaz ha ottenuto 12008 punti precedendo di oltre [illegible] punti la Sport Club Angrogna (vincitore nel 1991) con [illegible] punti; al terzo posto gli Alpini Trivero (Vercelli) con 7294 punti e [illegible] seguire Cedas Fiat, Ventimiglia [illegible] i vincitori dal 1990, gli Skirollisti Pinerolesi; nono lo Ski Roll Aosta con 1448 punti e undicesimo il Monterosa con 610.

Roberto Maguet del Marmore ha vinto tra i seniores davanti [illegible] Maisa (Angrogna) e Paschetto (Angrogna) in [illegible] categorie dove ci sono Daniele Liberati 11°, Edy Guala 14°, Giorgio Maquignaz 15°, Andrea Persico 16° e Patrick Zanolli 20°. Negli amatori Rolando Cuaz del Marmore ha vinto davanti al [illegible] compagno di squadra Vincenzo Barmetto e a Gaito (Trivero), con 7° Orlando Grivon e Leo Vi[illegible] 15°, Amato Pession 16°, Carlo Bich 17°, Germain Meynet 18° e Mario Gaspard 19°. Nei veterani ha vinto Natalino Massoni [illegible] Marmore davanti a Gino Faustinelli dell'Aosta e Luigi Fulco del Monterosa con 5° Guido Borettaz, 10° Gioacchino Pession [illegible] ancora Alfonso Pagliero 13°, Ruggero Parente 14° [illegible] Ferdinando Raspino 15°.

Nei pionieri Silvio Gallet del Marmore ha vinto davanti a Chauvie (Pinerolesi) [illegible] Aldo Gyppaz (Marmore), con 6° Primo Borinato, 10° Cesare Busnelli, Giampiero Vanzetti 13°, Sergio Pellissier 15° e Augusto Chincherè 16°. Tra i cuccioli Jules Pession del Marmore ha vinto [illegible] Paolo Brescia (Bordighera) e sul compagno Ig[illegible] Zanetti [illegible] 6° Omar Garda [illegible] 8° Giorgio Mathamel.

Nel [illegible] maschile si devono poi registrare anche il 4° posto di Imerio Riva nei superpionieri; il 2° di Dennis Brunod, il 5° di Patrick Jacod, il 7° di Corrado Gianciana e l'8° di [illegible] De [illegible] nei giovani; il 6° posto di Valerio Theodule e [illegible] 7° di [illegible] Cianciana negli aspiranti; il 2° di Diego Chapellu e l'8° [illegible] Milto Gallet negli juniores.

In campo femminile Monica Mabon del Marmore ha vinto tra le juniores davanti ad Avondet (Angrogna) e Ferrarese (Cedas Fiat) con [illegible] Paola Rinaudo [illegible] 5ª Federica Pession; tra le aspiranti al 2° posto Alessandra Fulco del Monterosa e al 4° Jessica Perron; tra le giovani Katia Mabon è finita [illegible] e nei cuccioli Valerie Meynet 3ª, mentre nelle dame Christianne Trollet ha finito in 3ª posizione.

Per Rolando Cuaz è il 3° [illegible] cesso consecutivo, Massoni aveva già vinto nel '90, mentre Fulco non [illegible] riuscito [illegible] ripetere il successo del '91. [r. s.]

SPORT FL[illegible]

[illegible] *direttivo del Courmayeur [illegible] Bianco*

Lo sci club Courmayeur Monte Bianco ha eletto [illegible] nuovo direttivo. Presidente di quello che viene considerato tra i migliori club sciistici italiani, è stato eletto il sindaco della cittadina Albert Tamietto. Nel consiglio direttivo sono stati nominati anche Luciano Joris e Andrea Arnaldi (vice presidenti) e Rudy Picchiottino (direttore agonistico). Della dirigenza fanno parte anche Aldo Campese, Silvio Guedoz, Arturo Jacquemod, Marco Servadei, Piero Roy, Paolo Mosca Barberis, Giorgio Lovati, Lauro Bianchet [illegible] Egidio Biondi.

[illegible] *Ultimo giorno in [illegible] Ferret per le azzurre*

Si concluderà oggi il ritiro azzurro a Courmayeur per la nazionale femminile italiana guidata da Alberto Berto [illegible] [illegible] nello staff il valdostano Sergio Favre. Ad allenarsi sino ad oggi in Val Ferret sono rimaste le forestali Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi e Laura Bottega. Ieri ha lasciato il ritiro Bice Vanzetta [illegible] giovedì avevano concluso la preparazione le giovani Giorgia De Marco, Sabina Valbusa, Petra Trocker [illegible] Jole Trozzi.

Le partite [illegible] Prima, Seconda e Terza categoria

E' il derby tra l'Olimpique Châteaux e il Pont Donnaz l'incontro più atteso nel campionato di Prima categoria. Entrambe le formazioni sono alla ricerca del riscatto dopo le sconfitte [illegible] [illegible] giorni fa. Impegno interno per il St-Christophe che ospita il Castellamonte, [illegible] il Cogne/St-Pierre rende visita al Rivara. Tocca al Chiaverano [illegible] di fermare la [illegible] dell'Aymavilles/Gressan nel campionato [illegible] Seconda categoria. La squadra di Vacher guida la classifica a punteggio pieno dopo 7 vittorie e punta a centrare l'8° [illegible] di fila. Questi gli altri incontri: Corrado Gex-Hône/Arnad, Coumba Freide-Lega Doro Burolo, Montaltese-Nitri Renault, Quart-Champdepraz e Valdigne Mont Blanc-Chambave. Dopo [illegible] imposto il pareggio agli Immigrati Strambino, il Villeneuve tenta oggi di fermare la marcia dell'altra capolista del cam[illegible] di Terza categoria: il Rodallo. Le altre partite: Alta Valle del Lys-Sangiusto, Casabianca-Montanaro, Settimo Vittone-Anpi Elter [illegible] Immigrati Strambino-Foglizzo.

Il Sant'Orso gioca in Coppa federale

[illegible] campionato di serie A2 [illegible] pallamano femminile [illegible] un lungo periodo di sosta (riprenderà il 12 dicembre) per consentire la disputa della Coppa federale. Il Sant'Orso sarà impegnato oggi nel primo turno della manifestazione tricolore a Brescia contro il Cocceglio.

Antonio Manna si aggiudica [illegible] titolo valdostano

Antonio [illegible] (a sinistra nella foto) ha vinto la 15ª edizione del Campionato valdostano di biliardo per i 1ª e i 2ª categoria. La gara si è svolta nei giorni scorsi nell'aostana sala Snooker. In 2ª posizione [illegible] classificato Vincenzo Amato, che ha preceduto Ermes Rosset (a destra) e Mario Mensio, terzi a pari merito. Tra i 3ª categoria il successo è andato [illegible] Sergio Neri davanti a Corrado Pivot, Enzo Barbieri [illegible] Vincenzo Cervone. Qualche tempo prima [illegible] [illegible] aggiurasi il titolo valdostano, Antonio Manna ha vinto la prima edizione del «Memorial Giovanni Caliparì», gara giocata con il sistema [illegible] pool» e aperta anche ai non tesserati. Nell'ultima settimana di novembre la sala Snooker ospiterà [illegible] «3° campionato regionale Piemonte Valle d'Aosta» [illegible] goriziana individuale.

Nel campionato Dilettanti oggi lo Châtillon/Saint-Vincent ospita [illegible] Seregno

Arriva la favorita del girone

L'allenatore Ciri: «I nostri avversari sono candidati alla C2, ma noi non ci chiuderemo in difesa, anche se ci mancheranno alcuni giocatori importanti». Tra le novità l'impiego fin dall'inizio del giovane Periotto

[illegible] Al «Perucca» arriva il Seregno, terzo in classifica a 2 lunghezze di distacco dalla capolista Saronno. E lo Châtillon/Saint-Vincent si presenta alla sfida con i lombardi in formazione rimaneggiata per le assenze di Schiavo[illegible] (stiramento) [illegible] di Santoro (squalificato), con Serravalle in dubbio per le imperfette condizioni fisiche.

«Ci mancheranno pedine importanti - dice l'allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent Piero Ciri -, ma sono certo che i sostituti non faranno rimpiangere i titolari. La forza del Seregno [illegible] testimoniata e sufficienza dalla posizione in classifica, però anche se rispettiamo la squadra di Boni non scenderemo in casa [illegible] vittime predestinate [illegible] sconfitta. Sottoscriverei volentieri un pareggio, [illegible] non giocheremo di sicuro una partita difensiva perchè chiuderci in area significherebbe soltanto favorire gli ospiti».

La principale novità nella formazione castiglionese sarà rappresentata dall'impiego del giovane Periotto che [illegible] saputo conquistarsi un posto in squa[illegible] [illegible] spezzoni [illegible] partita sempre efficaci e convincenti. Possibile anche l'utilizzo [illegible] dall'avvio di Comotto visto che il forfait di Serravalle [illegible] quasi certo.

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli tra i pali, Muzio e Camani in marcatura, Cappelletti terzino fluidificante, Posetti libero, Cattin in mediana, Casadei tornante, Alloni [illegible] Periotto [illegible] [illegible] pletare il centrocampo, Adamo e Comotto punte. Tra le squadre ospiti i giocatori più temibili appaiono il tornante Allievi, il fantasista Monti e l'attaccante De Riggi.

«Il Seregno è g[illegible] considerato tra i più autorevoli pretendenti al passaggio in serie C2 - sottolinea Ciri -. Sono convinto che i lombardi cercher[illegible] di fare il colpaccio, ma sono altrettanto sicuro che faranno attenzione a non scoprirsi troppo per evitare di farsi sorprendere [illegible] contropiede. Sarà importante non commettere errori tattici perchè basterà poco a far pendere l'[illegible] della bilancia [illegible] [illegible] parte anziché dell'altra».

«I milanesi [illegible] tecnicamente superiori - aggiunge l'allenatore biancoazzurro -, però [illegible] l'impegno [illegible] la determinazione possiamo lottare alla pari [illegible] l'undici [illegible] Boni. Concederò un turno di riposo a Zannino che [illegible] bisogno di tirare un po' [illegible] fiato in vista dei prossimi difficili impegni. Faccio molto affidamento sulla freschezza atletica della squadra per creare problemi agli ospiti».

Dopo la sfida odierna contro [illegible] Seregno, lo Châtillon/Saint-Vincent affronterà un doppio [illegible] esterno sui campi della Caratese e dell'Abbiategrasso. L'obiettivo dei castiglionesi è quello di migliorare l'attuale classifica prima di affrontare le due trasferte in [illegible] lombarde.

Sigfrido Beneyton

Promozione, l'insidia del derby sulla via della capolista [illegible]

[illegible] Attenzioni tutte rivolte al derby tra il Sarre e il Fenusma nel campionato [illegible] Promozione, mentre lo Charvensod/Sant'Orso gioca in casa con[illegible] il fanalino [illegible] coda San Benigno.

L'incontro [illegible] di fronte due squadre in ottima salute: i blucerchiati guidano la classifica [illegible] quota quattordici, con tre lunghezze di vantaggio sui Volpiano, mentre il Sarre ha nove punti.

«Affrontiamo [illegible] compagine [illegible] Bonin privi di giocatori di sicuro affidamento come Mirielo, Salmin, Grange e con Rizzo probabilmente costretto al forfait - dice l'allenatore del Fenusma Mauro Cusano -, ma sono fiducioso perché ho a disposizione altri giocatori di valore. [illegible] derby sfugge ad ogni logica portanto è inutile fare pronostici. Il Sarre [illegible] una buona squadra che cercherà [illegible] metterci il bastone tra le ruote. Siamo però abituati ad affrontare compagini decise ad imporci l'alt. Contro la capolista tutti raddoppiano gli sforzi per ben figurare».

[illegible] in casa blucerchiata la stracittadina non crea particolari ansie, anche Vasciminno e compagni aspettano il derby senza timori. «Sarà una partita come tante altre - dice mister Chicco Bonin - anche se i tifosi la vivranno forse con maggior intensità. Inutile sprecare elogi per il Fenusma visto che la classifica la dice lunga sulla consistenza dei castellani. Spero che l'incontro riservi diverse emozioni [illegible] che la tecnica prevalga sull'agonismo. La forza [illegible] compagine di Cusano è il collettivo. La partita potrebbe comunque [illegible] risolta dall'invenzione di un singolo e visto che Vasciminno non [illegible] nuovo a prodezze personali mi auguro che Vincenzo estragga dal cilindro un'altra sorpresa piacevole».

Partita di vitale importanza in proiezione salvezza per lo Charvensod/Sant'Orso. La squadra del presidente Enrico Rollandin ospita il San Beni[illegible], ultimo [illegible] classifica ancora alla ricerca del primo punto dopo [illegible] sconfitto [illegible]. «E' l'occasione buona per mettere del prezioso fieno in cascina - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -, però sarà molto importante non sottovalutare i cannesani per evitare guai. Dobbiamo sfruttare il doppio turno casalingo (d[illegible] prossima i gialloneri ospiteranno il Montanaro, penultimo in graduatoria, ndr) per recuperare preziosi posizioni». [s. b.]

Le letture di Marsilio

Nerino Rossi
La Pavona
La «settimana rossa» del 1914: all'alba del secolo nuovo il sogno breve di una rivoluzione contadina
pp. 216, L. 28.000

Sergio Maldini
La casa a Nord-Est
Premio Campiello 1992
Premio dei Lettori 1992
Settima edizione
pp. 264, L. 29.000

Paolo Barbaro
Premio Comisso
Premio Comisso per la narrativa 1992
pp. 160, L. 25.000

Carlo della Corte
... e disperato!
Premio narrativa «Città di Graniti» 1992
pp. 168, L. 26.000

Giorgio van Straten
per il ballo
pp. 220, L. 28.000

Pia Pera
dell'asino
pp. 208, L. 28.000

Maria Luisa Spaziani
poesia
Interviste immaginarie: dialoghi di passione nell'officina poetica di venti grandi figure di donna
pp. 304, L. 30.000

Joseph Salerno e Stephen J. Rivele
Il racconto di un uomo comune che ha svelato per primo i delitti e i segreti di «Cosa Nostra»
Traduzione di Gabriella Ferruggia
pp. 264, L. 28.000

Gino Damerini
D'Annunzio
Postfazione di Giannantonio Paladini
pp. 320, L. 50.000

Massimo L. Salvadori
Tenere
La crisi italiana e i nodi del riformismo
pp. 186, L. 16.000

Michel Serres
Arlecchino
«Il terzo-istruito». Un grande successo in Francia. Dopo Rousseau: il «Emilio»
pp. 252, L. 18.000

Karl Popper
questo secolo
Intervista di Giancarlo Bosetti
Terza edizione
pp. 124, L. 12.000

Jürgen Habermas
Dopo l'utopia
Il pensiero critico e il mondo d'oggi
Seconda edizione
pp. 144, L. 14.000

Michael Walzer
cosa significa essere
a cura di Nadia Urbinati
pp. 120, L. 12.000

Petr Skrabanek
James McCormick
pp. 192, L. 16.000

L'arte del vetro
Silice e fuoco: vetri del XIX e XX secolo
pp. 380 con 453 ill. b/n e a col., rilegato, L. 90.000

per
Luce, colore e prospettiva nella formazione fiorentina di Piero della Francesca
a cura di Luciano Bellosi
pp. 164 con 130 b/n e a col., L. 45.000

e Urbino, e le Corti
a di Paolo Dal Poggetto
pp. 512 300 ill. b/n e a col., L. 78.000

La giottesca
in Piazza
Storia e restauro
a cura di Magnolia Scuderi
pp. 200 180 ill. b/n e a col., rilegato, L. 68.000

terre e
Atlante nautico di Fernao Vaz Dourado 1580
Commento di Luisa Pranzetti
pp. 96 16 tavv. a col., formato 36 56 cm, rilegato con cofanetto, L. 300.000

Giangiorgio Pasqualotto
Estetica del vuoto
Arte e meditazione nelle culture d'Oriente
pp. 164, L. 28.000

Franco Monteleone
e in
Società, politica, strategie, programmi 1922-1992
pp. 644 con 109 ill. b/n e a col., rilegato, L. 55.000

Aleramo Lanapoppi
Lorenzo Da
Realtà e leggenda nella vita del librettista di Mozart
pp. 518 con 99 ill. b/n e a col., rilegato, L. 59.000

Jacob Burckhardt
L'arte del Rinascimento
Pittura. I generi
a cura di Maurizio Ghelardi
pp. 312 con 120 ill. b/n, rilegato, L. 48.000

a cura di Maurizio Ghelardi
pp. 432 con 160 ill. b/n, rilegato, L. 50.000

Dopo il volume sull'architettura prosegue la pubblicazione degli scritti del grande storico sull'arte italiana del Rinascimento con l'edizione critica dell'inedito che si credeva perduto dedicato alla pittura

Marco Meriggi
borghese
Circoli ed élites nell'Ottocento borghese
pp. 236, L. 32.000

Silvio Lanaro
repubblicana
Dalla fine della guerra agli anni novanta
pp. 576, rilegato, L. 50.000

Giuseppe Giarrizzo
Mezzogiorno senza meridionalismo
La Sicilia, lo sviluppo, il potere.
Premio Rhegium Julii 1992
Premio Letterario Basilicata 1992
Premio Amantea 1992
pp. 352, L. 48.000

Marsilio
Trent'anni di buone letture

«Terra d'oro»: imputato accusa Di Bella

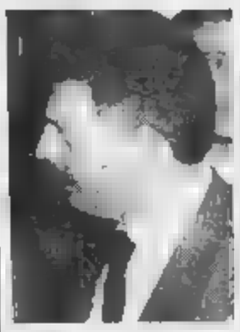
Caso Sitaf, direttore inquisito per 30 milioni

L'ingegnere Rosario Di Bella, il direttore d'esercizio dell'Autofrejus arrestato l'altro giorno con accuse di corruzione e peculato, avrebbe preso una mazzetta da trenta milioni. Lo ha accusato uno degli imputati dell'inchiesta sull'appalto da un miliardo e duecento milioni per lo spianamento del terreno dell'autostrada Rivoli-Avigliana. Ma ieri, nell'interrogatorio davanti al pm Luigi Marini, il funzionario, difeso dall'avvocato Zancan, si è proteStato innocente: «Non so chi mi accusa e perché lo fa ma io non ho mai preso un soldo».

Per Di Bella questa è la seconda disavventura giudiziaria. Nell'82, quand'era funzionario dell'Ufficio compartimentale delle Poste, era stato con le accuse di truffa aggravata e interesse privato per appalti truccati.

Ieri mattina, il pm ha sentito anche un altro arrestato, il geom. Michele Paciolla, ora commerciante di abbigliamento, che nel '90 era responsabile dei rapporti della Sitaf con i Comuni della Val Susa e aveva seguito le trattative sull'appalto. Sull'esito di questo interrogatorio c'è il più stretto riserbo.

Il contratto per lo spianamento del terreno, aggiudicato all'impresa di Michele Cravero, titolare un'impresa di Carmagnola (già colpito da una misura cautelare del pm e rimesso in libertà), porta la firma dell'amministratore delegato della Sitaf, il socialista Franco Froio. Anche Froio e il direttore tecnico della Sitaf, Gian Franco Campo, sono colpiti da un avviso garanzia con le ipotesi di reato.



Michele Paciolla (da sinistra) arrestato insieme con Di Bella. Per l'amministratore delegato Sitaf Franco Froio socialista, un avviso di garanzia

Sentito dal pm, Franco Froio ha dato la sua versione dei fatti: «Nel '90 ci trovammo in difficoltà perché la Regione aveva bloccato l'estrazione di terra dalle nostre cave. Michele Cravero impegnò a fornire 300 mila metri cubi di materiale inerte che avrebbe estratto da una cava di Rivalta. La trattativa fu condotta dal geometra Paciolla. Per quanto ne so, il contratto fu rispettato».

Gli inquirenti vogliono verificare le cose sono andate veramente in questo modo. Nell'inchiesta è coinvolto il trasportatore Guido Scolamiero, socio di Paciolla, già condannato per una storia di bustarelle agli agenti della Stradale di Susa, in per un'altra vicenda di estorsioni ai danni di una società biellese, impegnata nella costruzione dell'autostrada Torino-Pinerolo. Scolamiero, che ora è in lite con l'ex socio Cravero, avuto un ruolo determinante nella vicenda. Cravero avrebbe trasportato soltanto 50 mila metri cubi di materiale inerte. Dopo il blocco della cava di Rivalta, sarebbe subentrato Scolamiero: che avrebbe fornito altri 50 mila metri cubi o poco più. Il contratto ne prevedeva 300 mila. I mille duecento milioni dell'appalto sarebbero stati così spartiti: un a Cravero e un a Scolamiero. Gli altri 400 milioni sarebbero tangente: trenta milioni sarebbero andati a Di Bella.

Claudio Carassuolo

Ergastolano davanti ai giudici

L'avvocato Graziano Masselli, difensore di Scalitti, ha utilizzato un plastico per ricostruire la rapina in Belgio

Presunto omicida «Ho due alibi»

La testimonianza di un pensionato e un certificato potrebbero scagionare Gianmarco Scalitti dall'accusa di omicidio in Belgio. Su questi due elementi si basa il processo di revisione, il primo discusso con le nuove norme, che comincerà domani in corte d'appello.

Gianmarco Scalitti, 39 anni, torinese nato in Francia ed emigrato in Belgio, è accusato aver assaltato il 9 aprile '82 con alcuni complici un furgone postale a Farcièmes, nei pressi di Bruxelles. A metterlo nei guai fu il «catanese» pentito Roberto Miano che, nell'85, confessò: «Quella rapina l'ho fatta assieme a Scalitti e Gerardo Chiummarulo. Io ho ucciso il poliziotto». La testimonianza costò a Scalitti e Chiummarulo l'ergastolo in primo grado e 30 anni in appello confermati in Cassazione.

Due anni la moglie di Scalitti, Maria, si rivolse agli avvocati Merlo e Masselli: «Mio marito è innocente, non può essere stato lui». I legali si recarono in Belgio, fecero pubblicare la foto di Scalitti invitando eventuali testi a farsi avanti. Un pensionato si fece avanti: c'era e il bandito non somigliava affatto alla foto pubblicata». Intanto si scoprì che la dinamica della rapina era avvenuta in modo diverso da come l'aveva raccontata Miano. E' stato preparato un plastico di rue Henin, luogo della rapina, con tutte le auto coinvolte e che potrà essere utile in aula. L'ultimo colpo di scena: il giorno del delitto Scalitti era a Sanremo per una visita da un medico. Il dottor Fiorentini ha confermato che la ricetta era sua, ma nell'attesa del processo è deceduto: in aula utilizzerà la sua dichiarazione.

Estorsione alla Crt

A confronto il funzionario e l'accusatore

Drammatico confronto ieri tra il funzionario della Crt Roberto Nebiolo, ex sindacalista della Uil-Uib, presidente del comitato dei garanti dell'Usl 6, in carcere per estorsione, e Otello Procacci, titolare della ditta che fino all'anno scorso aveva l'appalto del servizio della Crt, in via Nizza.

Procacci ha confermato: «Nebiolo mi fece capire che se non tangente avrebbe messo in giro voce che il servizio mensa era pessimo. Fui costretto a dargli 30 milioni». Altrettanto deciso il comportamento di Nebiolo: «Non so perché Procacci mi accusi, ma quello che dice è vero».

Secondo l'accusa, altri sindacalisti avrebbero preteso tangenti: trenta milioni Sergio Collin, della Uil-Uib, presidente del Comitato provinciale Inps (arrestato), venti milioni Francesco Nigro, sindacalista della Fabi (indagato a piede libero), già inquisito in passato come Nebiolo in una vicenda di appalti sospetti negli ospedali torinesi.

Vigili in borghese sulle linee più colpite dalla presenza di borseggiatori

Tram a rischio, arriva la task-force

L'azione promossa dal magistrato Giorgio Vitari dà buoni risultati: arrestata un'intera banda

Sul tram attenti al portafogli: i borseggiatori sono in agguato. Queste le linee a maggior rischio: 1, 3, 13 e 15. «In realtà occorre attenzione - spiega Sergio Zaccaria, comandante del Nucleo polizia giudiziaria dei vigili urbani - tutti i mezzi che transitano in centro, nelle ore di punta, quando c'è affollamento».

Ma per i borseggiatori professionisti (al lavoro «full time» ce ne sarebbero in città almeno una trentina) da qualche settimana la vita è un poco più dura. Su disposizione del sostituto procuratore Giorgio Vitari è stata una task-force che si occupa proprio di questo fenomeno.

I risultati sono già brillanti. Il mese scorso bloccato, un tram in transito in via Bertola, Giuseppe Barbierato, anni, via Massena 51, già condannato ad otto mesi.

L'altro ieri è debellata un'intera banda: Silvio Amoreo, 44 anni, piazza della Repubblica 4; Francesco Di Liberto, anni, via Arquata 16; Paolo Pinto, 41 anni, via San Secondo 16; Vittorio Santacaterina, 45 anni, via Monti 26.

Gli arresti stati resi possibili dalla prontezza di spirito di una donna borseggiata, che ha richiamato l'attenzione dell'autista del tram e questi - a sua volta - è riuscito a far intervenire una volante di passaggio.

Quel mezzo (linea 13, in via Cernaia) era controllato da pattuglia di vigili urbani in borghese, in azione antiborseggio, che hanno seguito le operazioni della polizia, tando pe quattro persone sospette (controllate e poi lasciate andare dai poliziotti).

«Ci sono sembrate sospette - spiega Zaccaria - per il loro abbigliamento: lunghi impermeabili chiari, tasche grandi, troppo grandi».

Da sinistra a fianco Vittorio Santacaterina e Silvio Amoreo in basso Francesco Di Liberto e Paolo Pinto

Poco dopo il quartetto è stato fermato dai vigili urbani e, grazie alla deposizione della borseggiata, è stato possibile arrivare all'arresto quattro, tutti pregiudicati.

Sono stati sequestrati anche gli impermeabili che indossavano. «Avevano tutti - precisa Zaccaria - le tasche col fondo tagliato. Fingendo di avere le mani in tasca potevano invece muoverle liberamente, riuscendo ad aprire borsette e ad agguantare portafogli».

Al processo di ieri, gli arrestati hanno chiesto il rito abbreviato, ricevendo tutti la medesima condanna: sei mesi di reclusione, 400 mila lire multa.

Per il creatore della task-force anti-borseggi, il dottor Giorgio Vitari, si tratta di un successo significativo: «Il lavoro del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani stata eccellente e dimostra che la microcriminalità non è un male incurabile. Occorre però che anche le altre forze di polizia mettano in questa lotta lo stesso impegno dei vigili urbani. Migliori i risultati e minori rischi per le vittime potenziali, quasi sempre donne anziane». [a. con.]

Anche il bollito misto ha qualche segreto

«Un bel bollito misto d'inverno risolve molte occasioni di incontro con amici e parenti, purché si sappia cuocere bene il bollito e soprattutto usare gli avanzi». Così Lia Ambrosini della scuola di cucina La Gourmandise di Torino offre la sua esperienza e la sua abilità pratica e fornelli alle lettrici di Sapersi spendere. Un invito che non possiamo rifiutare, visto che l'inverno è alle porte e che il risparmio in cucina ridiventa una necessità per le famiglie.

Ecco come si prepara un bollito misto dosi per sei-otto persone.

Le carni: un chilo e mezzo di punta di petto, tenerone, mella di manzo; 300 grammi di lingua, testina e coda; due sce di pollo; ossa midollo e garretto, 400 g di ali, collo e zampe pollo.

Mettere in una pentola 5 litri di acqua fredda con ossa midollo e garretto, ali, collo e zampe di pollo e portare a bollore e pentola scoperta. Fare bollire per una ventina di minuti schiumando spesso. Aggiungere un porro, tre carote, due coste di sedano, una piccola rapa, cipolla steccata con tre chiodi di garofano, qualche gambo prezzemolo, pomodoro maturo, una foglia alloro, due foglie di salvia, rametto di rosmarino, uno spicchio d'aglio, qualche grano di pepe, grosso. Lasciare riprendere il bollore e schiumare di nuovo. Immergere nel brodo i diversi tipi di carne e salare a piacere. Riportare a ebollizione, schiumare ancora e abbassare fuoco al minimo. L'acqua dovrà solo fremere. Tenere la pentola semiscoperta. Lasciar per circa due ore (in tutto il tempo di cottura di tre ore) e ritirare le carni dalla pentola, accomodarle su un grande vassoio e spruzzarle (se in caso) di sale; contornarle con il midollo estratto ossa e tagliato a pezzetti e con i pezzi di coda. Servire subito con verdure lessate, sottaceti e salse a piacere.

Qualche idea in più. Si può arricchire il bollito con una coscia di tacchino e con un cotechino cotto a parte. Per un ottimo brodo si possono usare anche solo le ossa, scarti pollo, verdure e un pezzo di coda; ossa e si mettono in acqua fredda. E' più economico preparare una quantità di bollito sufficiente per due o tre volte. Il brodo si può filtrare sgrassare e poi surgelare. Le carni servono per tanti altri piatti con un po' di fantasia.

Come riciclare gli avanzi. Bollito con rucola e parmigiano: tagliare 400 manzo lesso a fette sottilissime e sistemarlo sul piatto da portare; ricoprire con parmigiano a scaglie e un mazzetta di rucola ben lavata e pulita e tagliata a striscioline. Stemperare un cucchiaio di senape in olio d'oliva, unire il succo di un limone, sale e pepe. Versare la salsa sulla carne e fare riposare mezz'ora a temperatura ambiente prima di servire.

Al gratin con trevigiana: tritare una cipolla piccola e farla imbiondire in olio e burro. Scottare per 10 secondi in acqua bollente salata un cespo di radicchio Treviso, scolare e tritare; stufarlo nel fondo di cipolla. Legare con besciamella fluida (una tazza), incorporare due cucchiai di parmigiano grattugiato, sapore di noce moscata, sale e pepe. Tagliare a fette 400 g di manzo lesso, farlo rinvenire in brodo caldo per una ventina minuti, scolarlo e sistemarlo in una pirofila imburrata. Cospargere la carne con composto al radicchio e gratinare in forno caldo.

Crostini ricchi: scaldare un pulo di mestoli di brodo e versarlo sopra del manzo bollito tagliato a fette. Lasciare riposare per mezz'ora. Tagliare a fette del pane casereccio e ricavarne dei crostini grandi come le fette di manzo e dorarli leggermente in forno. Velare i crostini con un po' di salsa di pomodoro e disporvi sopra una fettina di bacon. Adagiare su ogni crostino il bollito scolato dal brodo e completare con una fettina sottile di fontina o altro formaggio che si scioglie. Passare in forno caldo e gratinare finché formaggio non si sia fuso e servire subito.

Simonetta

Marcia della pace

Il vescovo torna a Sarajevo

Primo incontro, ieri all'oratorio Valdocco in via Ausiliatrice 32, per preparare la «marcia di pace» a Sarajevo prevista dal 7 al 13 dicembre, presente anche il vescovo di Ivrea Bettazzi. I volontari di raggiungere Spalato via nave da Ancona, e di proseguire in treno oppure in auto sino a Sarajevo.

Anche monsignor Bettazzi vuole andare a Sarajevo: «Non ho preso impegni per quei giorni. Un segno di solidarietà pacifica, anche se rischiosa, potrebbe smuovere l'opinione pubblica e far riflettere il nostro e tutti i Paesi occidentali che hanno essere troppo passivi. Non è stato tentato tutto per evitare prima e fermare poi quella guerra sanguinosa e profondamente illogica. Oggi sono qui per portare la mia adesione e per sottilineare che esiste anche una motivazione religiosa come testimonianza di non violenza e di solidarietà».

ATTENZIONE

La O.S.A.M. Organizzazione sfilate alta moda in collaborazione con lo stilista

Silvano Naldoni

Premio Oscar della pellicceria

annuncia

L'ARRIVO VISONI

nei modelli più belli e più attuali provenienti da varie sfilate e ceduti come campionari al puro

PREZZO DI REALIZZO

Esempi:
- VISONE SUPER SELECT 2.900.000
- VISONE DEMI BUFF 3.500.000
- VISONE FEMMINA 5.800.000

e inoltre volpi argentate, volpi rosse, castori e persiani.

FASHION FUR
Via Roma 242 - P.zza CLN

N.B.: Questi prezzi sono validi fino ad esaurimento merce

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Sgombati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino due SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

Pianoforti mill el
Strumenti musicali
Sicurezza di pagare un prezzo giusto - finanziamenti su misura noleggi a riscatto - assortimento per tutte le esigenze e per tutte le borse. Assistenza tecnica in Torino.
Bazzino Musicale Bra (Cn) fraz. Florelo, tel. 0172 49.55.91 chiuso le domeniche e il lunedì.

Importante società operante in campo informatico ricerca
SISTEMISTA UNIX
con buona esperienza nel settore CAD/CAM da inserire nei propri servizi di assistenza tecnica clienti.
Publikompass 222 - 10100 Torino.

publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

PROVINCIA DI TORINO
E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di «Capo Servizio Radiologico» - VII q.f. (Area Culturale). Scadenza: ore 12.00 del giorno 11 dicembre 1992. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune.
IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE IL SINDACO
F.to Pistoi F.to Giuseppe

PER UN REDDITO
AL RIPARO DELLA SVALUTAZIONE
Affermata Società Commerciale operante a livello nazionale, per sviluppo innovativo programma in «Franchising» supportato da marchi di prestigio reclamizzati da stampa e Tv,
CERCA
disponenti capitale per investimento di L. 15.000.000 a cui affidare settori liberi in zona di residenza, per conduzione di autonoma attività imprenditoriale, senza competenza specifica. NO VENDITA.
Maggiori delucidazioni, garanzie contrattuali assicurative sul nostro programma a «GESTIONE GLOBALE» vengono fornite sollecitamente impegno comunicando indirizzo e telefono a:
MULTIPROGRAM Srl - casella postale n. 48 - Rif. TG92 35030 Rubano (PD).

IMPRENDITORI DELLA COSTA AZZURRA
Dopo il grande successo ottenuto al «salone immobiliare della Costa Azzurra» il Torino incontro l'imprenditore C2A IMMOBILIER S.A. e l'Agenzia EXPRESSIMMO, sono lieti di invitarvi alle:
GIORNATE DELL'INFORMAZIONE IMMOBILIARE DELLA COSTA AZZURRA
Nel corso delle quali programmi, finanziamenti e facilità personalizzati vi saranno illustrati e presentati, nei giorni 14 e 15 Novembre, Sabato e Domenica, dalle ore 10 alle 19 nei saloni dell'Hotel Siteo di Torino, via Carlo Alberto 35 - Tel. 011 55.70.171 - Fax 011 548.090.
Telefono in Francia 0033 94.823.365
Fax 0033 94.823.263.

31 - 12 - 1992
Epifania Salomone piangono i tuoi sogni sulla mera esposta
Tel. 740.279
1993 Rovinata laboratorio restauro

ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.188

CLUB DIRIGENTI VENDITE & MARKETING
CAPIRE IL MARKETING
6 INCONTRI CON I PROTAGONISTI
RISERVATO A TUTTI I GIOVANI INTERESSATI
PROGRAMMA

LUNEDI' 26 OTTOBRE 1992 - h. 18.00
SWATCH Franco BOSSIO, Amministratore Delegato SMH (SWATCH)
Chairman: Carlo LASAGNI

LUNEDI' 16 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
CLUB Pierluigi TAGLIENTO, Direttore Marketing CLUB MEDITERRANEE ITALIA
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

LUNEDI' 2 NOVEMBRE 1992 - h.
FIAT Giampaolo MASSA, Dirett. Scenari e Politiche Ind. FIAT SPA
Chairman: Augusto MORELLO

LUNEDI' NOVEMBRE 1992 - h.
LAVAZZA Alberto LOIACONO, Direttore Marketing LAVAZZA
Chairman: Giuliano LONARDI

LUNEDI' NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
SKF Luigi PAVERI FONTANA, Amminis. Deleg. e Dirett. Gener. SKF INDUSTRIE
Chairman: Augusto

LUNEDI' 30 NOVEMBRE 1992 - h. 18.00
L'OREAL Aldo SORTINO, Direttore Generale GARNIER
Chairman: Gianluigi MONTRESOR

CENTRO CONGRESSI - UNIONE INDUSTRIALE TORINO
Via Fanti 17 - 10128 TORINO
INGRESSO LIBERO
SPONSOR UFFICIALE: Banca Ambrosiano Veneto

AOI preziosa

associazione orefici e orologiai di asti e provincia

BAUMGARTNER
P.zza Dante, 11 - CASTELNUOVO D.B.

BERTONE di UTARI
P.zza San Secondo, 8 - ASTI

BISIO
C.so Alfieri, 270 - ASTI

DE MILANO
Via Cavour, 134 - ASTI

ELIA
P.zza San Bartolomeo, 9 - CASTAGNOLE LANZE

FALETTI
Via Cavour, 80 - ASTI

GAMBA MAURO
C.so Alfieri, 164 - ASTI

JOLLI GALLERY ONE
C.so Alfieri, 252 - ASTI

NEBIOLO
P.zza Marconi, 34 - ASTI

OLIVERO
P.zza San Secondo - ASTI

ORECCHIA GIOIELLI
C.so Alfieri, 256 - ASTI

OROPIU'
Via Federico Della Valle, 8 - ASTI

OROLOGERIA SAN ROCCO
Via Roma, 32/c - SAN DAMIANO

PALMESINO
P.zza Alfieri, 53 - ASTI

PAROS
P.zza Zoppa, 8 - CANELLI

PIA FERDINANDO
P.zza San Secondo, 24 - ASTI

PONZONE
Via C. Alberto, 60 - NIZZA MONF.TO

SCARPA F.lli
Via Cavour, 93 - ASTI

SORBA
P.zza Libertà, 5 - SAN DAMIANO

VALPREDA
Portici Cestai, 36 - ASTI

Oltre il prestigio, la competenza

BALLO LISCIO?
ANNI 60? ANNI 70?
ALLA DOMENICA
SI BALLA AL
Symbol
SS. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Domenica 15 Novembre 1992 pr. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

La polemica su Valle Manina bis

Nuova discarica via al piano siti?

La discarica di Valle Manina, nuovamente al centro delle polemiche

ASTI. Nuova discarica: si riparte dal piano dei siti? Al progetto redatto dalla Provincia torna ora a guardare la dc, sfavorevole all'intenzione del sindaco Giorgio Galvagno di realizzare il futuro impianto del Comune nell'area di Valle Manina, accanto all'impianto del Consorzio rifiuti.

Una posizione emersa a poche dal Consiglio comunale di venerdì, durante il quale il primo cittadino ha illustrato l'ordinanza la quale intende procedere alla realizzazione della nuova discarica. Tuttavia, oltre all'opposizione sulla localizzazione il sito di Valle Manina buona parte della minoranza, Galvagno ha raccolto anche il parere sfavorevole degli alleati di giunta dc.

La direzione comunale dello scudo crociato ha precisato in breve documento la propria posizione sulla questione dopo averla discussa al suo interno in modo animato: «La dc, che da anni ritiene che l'area di Valle Manina debba più sede di impianti per smaltimento rifiuti, auspica che si debba dare definitiva attuazione all'ordinanza del sindaco solo nel caso in cui il Consorzio rifiuti, di concerto con la Provincia - sulla base del piano dei siti predisposto quest'ultima - non individui, in tempi brevi, concrete soluzioni alternative fuori dal territorio del Comune di Asti».

Secondo la dc, dunque, l'area per la futura discarica (non comunale, ma consortile) va ricercata tra i siti indicati piano della Provincia. Quattro quelli ritenuti a tempo prioritari dai tecnici: Villanova, Settimo, Cerro Tanaro, Pino d'Asti. In questi comuni, amministratori abitanti si sempre opposti all'ipotesi della discarica. Le loro reazioni è prevedibile non si faranno attendere neanche stavolta. Anche il Consorzio rifiuti, dopo la bocciatura del progetto di Camerano Casasco, ha ritenuto di utilizzare il piano dei siti per cercare altre . Quali possibilità esistono oggi perchè qualcosa cambi si giunga finalmente a individuare una nuova zona? «Per noi la soluzione va individuata per tutti i comuni del Consorzio - ribadisce l'assessore alle Finanza Gabriele Vercelli, dc - gli strumenti non mancano».

Dopo la presa di posizione dc Galvagno si è detto disposto ad approfondire «altre proposte», ma nel Consiglio comunale di venerdì ha ricordato scetticamente che «in 17 anni non si mai riusciti a trovare un altro alternativo, e ora siamo all'emergenza». Galvagno ha quindi ribadito di non voler «congelare» la propria ordinanza: «Il mio provvedimento va avanti, qualcuno pensa che io lo revochi si sbaglia - ha detto - nei prossimi giorni renderò pubblico un avviso per vedere quali ditte potrebbero essere interessate a costruire discarica a Valle Maninas».

Intanto due assessori della maggioranza (Pierfranco Ferraris, psi, e Giuseppe Barolo, dc) hanno sottoscritto il documento del direttivo dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano, di cui fanno parte, in cui si definisce «ingiusto, dal punto di vista ambientale sociale, fare ricadere ancora una volta tutto il peso del problema rifiuti sul territorio e sulla popolazione di Vallesandonna». I due esponenti di maggioranza per volta si sono trovati d'accordo Miroglio (Verdi), presidente dell'ente, che in Consiglio comunale siede dietro ai banchi dell'opposizione. Nel documento, approvato all'unanimità, si chiede tra l'altro di considerare altri siti alternativi a Valle Manina e di privilegiare riserva di fossili che sorge poco lontano dall'attuale discarica.

Laura Nosenzo

Il futuro della maggiore fabbrica cittadina discusso in un incontro tra Comune e sindacato

«Una nuova sede per la Waya»

Il sindaco Galvagno ha ipotizzato una soluzione analoga quella adottata per l'Avir
Un preoccupato ordine del giorno del Consiglio comunale: «L'azienda non ridotta»

ASTI. E' la più vecchia e rimane la più grande fabbrica della città: ma per la Way Assauto, davvero un pezzo di storia Asti, il futuro potrebbe gambe corte e il fiato pesante. Sono preoccupazioni su cui, nelle ultime settimane, si sono espressi sindacati e partiti.

E venerdì è ritornato sull'argomento anche il Consiglio comunale, riprendendo incontro del giorno prima tra giunta e consiglio di fabbrica: durante la riunione è stato approvato un ordine del giorno.

I timori trovano conferma nelle cifre: la Waya (produce ammortizzatori), alla fine del '90, dava lavoro a 1300 persone; ne occupa 915 e 103 sono in integrazione.

C'è poi tutta la parte degli investimenti non fatti negli ultimi anni, mentre la decisione della nuova proprietà, il gruppo lombardo che fa capo all'imprenditore Rigamonti, di costruire un nuovo stabilimento Maifi, a fianco del complesso Fiat, apre prospettive poco ottimistiche.

C'è la paura che la produzione venga trasferita Basilicata, riducendo il ruolo (e l'occupazione) della fabbrica astigiana.

Nell'ordine giorno del Consiglio emerge questa preoccupazione e si ribadisce che «lo stabilimento Waya, per la sua storia e per quello che rappresenta, potrà ridursi ad una semplice unità ove si producano particolari, ma deve restare il centro dal quale esca un prodotto finito».

Per questo si invitano il Consiglio di fabbrica e la proprietà a concludere accordi che prevedano «il rispetto degli investimenti già stabiliti per potenziare la ricerca lo sviluppo». Durante l'incontro di giovedì tra amministrazione comunale Consiglio di fabbrica, il sindaco Galvagno ha ipotizzato la proposta di una convenzione: in sostanza, l'azienda si impegnasse a realizzare un nuovo stabilimento ad Asti, l'area attualmente occupata dalla Waya (50 mila metri quadrati) potrebbe diventare, nel prossimo piano regolatore, edificabile, con agevolazioni per la proprietà.

In pratica si riproporrebbe una soluzione analoga a quella già adottata per l'Avir. Il Consiglio comunale ha impegnato la giunta «a seguire attentamente l'evolversi della situazione aziendale, affinchè nelle predisposizione degli strumenti urbanistici vengano bloccate tutte le tendenze speculative inerenti l'area dello stabilimento».

[f. la.]

Una soluzione da Roma?

Domani delegazione di sindacalisti amministratori comunali sarà a Roma, dove alle 10, al ministero del Lavoro, convocata una riunione per affrontare la messa lista di mobilità di 270 lavoratori del gruppo Avir. La riunione era stata chiesta dall'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio. Di questi, 94 dipendenti dello stabilimento astigiano (che ne ha 190), gli altri nelle due fabbriche di Aprilia e Corsico. Alla proprietà sarà sollecitata la richiesta per la domanda di proroga di un della cassa integrazione. Se il provvedimento non sarà garantito, a fine anno per i 270 scatterà la messa in lista di mobilità, primo passo verso la disoccupazione. Nell'Astigiano sono circa 400 i lavoratori iscritti a queste liste poche sono le offerte di occupazione.

IL PALIO DELLO STACCIO?

Già pronto il progetto

Serrato dibattito al convegno organizzato da Silvestro sul futuro della manifestazione. I rioni assicurano battaglia.

F. Cavagnino A PAGINA 40

Trovate a casa di uno degli arrestati: erano della Bonaventura?

Duplice delitto, nelle indagini spuntano monete «sospette»

ASTI. Mentre il tribunale della libertà respinge il ricorso presentato da Antonino Barresi, 27 anni, Sinio d'Alba, nelle indagini sul duplice delitto entra in scena una collezione di monete. Si tratterebbe di alcuni «pezzi» di scarso valore commerciale rubati la notte del delitto, insieme a tre fucili un revolver, nell'abitazione di Bruno Colla, 37 anni, marito di Maria Teresa Bonaventura.

La monete sarebbero state ritrovate durante una perquisizione della squadra mobile nell'abitazione di Battista Mudadu, 45 anni, il muratore di Nizza carcere l'accusa di falsa testimonianza.

Non si conosce però come muratore ne sia entrato in possesso la collezione sarebbe stata mostrata anche al marito della Bonaventura ma per il momento non stati resi noti gli esiti della ricognizione.

Sarebbero questi i nuovi elementi raccolti dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, a cui affidata l'inchiesta, che avrebbero aggravato la posizione di Mudadu.

Su richiesta del magistrato, a carico di Mudadu, il gip Franca Carpinteri aveva deciso nei giorni scorsi la proroga (40 giorni) della custodia cautelare in la collezione monete risultasse essere quella rubata nel cascinale Calosso per i sei fermati diventerebbe più difficile dimostrare loro estraneità alla morte delle due donne. Il tentativo di depistare le indagini simulando il furto di armi dopo il duplice omicidio si rivelerebbe così una nuova prova. Un'altra delle persone arrestate nell'inchiesta, Vincenzo Guzzetta, 45 anni, era stato trovato in possesso di un fucile presumibilmente rubato nella cascina di Bruno Colla: quest'ultimo si costituirà parte civile in un eventuale processo.

Intanto ieri il tribunale della libertà ha rigettato il ricorso presentato da Antonino Barresi, detenuto da un paio di mesi con l'accusa di favoreggiamento: sulla auto era stato trovato un revolver Astra 357 Magnum con il numero di matricola abraso. Da accertamenti di polizia scientifica l'arma risulterebbe essere quella rubata a Calosso. Negli interrogatori Barresi (difeso da Aldo Mirate) non ha mai rivelato il nome della persona che gli aveva ceduto l'arma: per questo motivo giovane, arrestato in un primo momento per la ricettazione del revolver, deve rispondere di favoreggiamento. L'imputazione è però contestata dall'avvocato Mirate: «Non rivelare il nome di chi gli fornito l'arma - spiega il legale - rientra nelle esigenze difensive Barresi».

I giudici del tribunale del riesame, respingendo il ricorso, sostengono invece che in questo modo l'albese di «coprire» gli assassini. contenuti del ricorso si occuperà la Cassazione.

Roberto Gonella

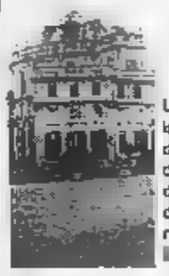
Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

IL Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno ottenendo il successo già riscosso lo scorso con il Calendario dedicato castelli.

L'iniziativa è partita il ottobre: dal lunedì al venerdì vengono consegnate gratuitamente, con il giornale, le tavole stampate entrambe le facciate riproducenti le foto di parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita a mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e parchi fotografati descritti saranno 54 (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono richiesti direttamente tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa su 1622 ettari, ed è particolarmente noto perchè ospita palazzina - eretta nella prima metà del Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari tra la provincia di Novara e il confine svizzero.


Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi Torino

[r. s.]

Asti, ironica iniziativa di gruppo di esercenti che contestano la carenza di illuminazione tra le piazze Roma e del Cavallo

Crisantemi viola per il «funerale di una strada»

Vasi di fiori e polemiche in una zona commerciale di corso Alfieri «dimenticata»

ASTI. «Il tratto di corso Alfieri che da piazza Roma porta quello cosiddetta del Cavallo, è morto». Celebrano la dolorosa dipartita, per nulla improvvisa, i commercianti i cui esercizi si affacciano sulla strada. Con atto simbolico di protesta. Floreale e ironico.

Da qualche giorno ogni mattina di fronte alle vetrine compaiono vasi di crisantemi. Viola, varietà giapponese. Bei fiori rigogliosi che attirano l'attenzione dei passanti.

«In tanti sono già entrati a chiedere il perchè. Vogliamo richiamare l'attenzione una zona commerciale dimenticata». Sorride e intanto spiega Tiziana Berzano, titolare del negozio «Tiziana Fiori», davanti a Palazzo Mazzetti. A lei va il merito dell'idea. «Dopo i Santi ancora decina di vasi - racconta - I crisantemi non hanno questo gran mercato dopo il 2 novembre. Almeno qui noi. Così ho pensato di portarli ai miei colleghi. Poi è venuta fuori la trovata della protesta».

Una veduta di corso Alfieri «addobbato» per protesta dai commercianti vasi di crisantemi (FOTO MONIA)

Cosa vorrebbero i negozianti per valorizzare poche centinaia di metri, presto detto. «Un'illuminazione migliore - dice Bruno Poggio della Cartolibreria Alfieri, corso Alfieri 356 - Qualche lampione in più. La sera camminare qui è veramente triste: passa la voglia di fare shopping. Inoltre a Natale siamo praticamente dimenticati. Non ci viene riservato lo stesso trattamento di altre della città». Meno luminarie rispetto al centro e nessun alberello addobbato: lo spazio riservato ai pedoni è già esiguo così.

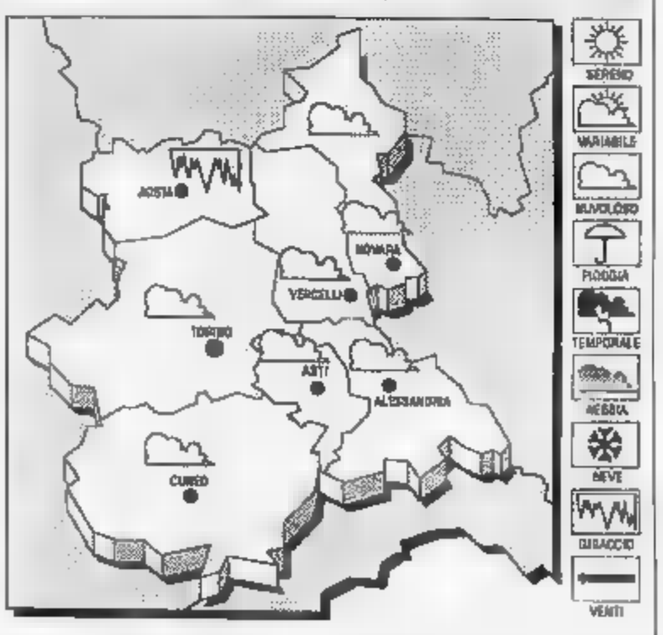
In passato, altri commercianti, quelli tratto da piazza Roma l'isola pedonale, si sono lamentati della viabilità, e in particolare dell'inquinamento da scarico.

«Le nostre esigenze sono più semplici - spiega Anna Musso, titolare dell'erboristeria omonima - Un paio di anni fa ci eravamo dotati da soli di lampioni, facendo allacciamento la panetteria all'angolo, che ora ha cessato l'attività. Qualcuno dovrebbe spiegarmi perchè via dei Cesta, la stradina qui dietro, ha più luci del corso principale. Ai guai di crisi minimum-tax, dobbiamo aggiungere pure questi disagi».

C'è però anche chi disapprova la protesta. Lo sguardo torvo, indirizzato verso i boccioli non proprio benaugurali, Luigi Musso, marito dell'erborista, commenta sconsolato: «Fossero almeno ciclamini, I crisantemi mettono tristezza. Ma non solo me, si vede. Restano incustoditi tutto il giorno. Alla portata tutti. Eppure tutte le sere, al momento di metterli dentro, li trovi».

Manuela Tallano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini; foschie nebbia in banchi in pianura.
TEMPERATURA. In aumento nei valori minimi. **VENTI.** Moderati da Sud-Ovest. **DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere rovescio temporale.

LE TEMPERATURE
IERI ASTI
Max: 13; min: 1; media: 6
UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 5
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 13; Alessandria 15; Aosta Cuneo 7; Vercelli

Serrato dibattito al convegno organizzato da San Silvestro sul futuro della manifestazione astigiana

Il Palio galoppa verso lo stadio comunale?

Già pronto un progetto. Ma i rioni assicurano battaglia

ASTI. Teatro Alfieri, Valle Manina, ospedale, nuovo palasport: è l'attualità di questi giorni. Ma non si può dimenticare il Palio, la più f[illegible] delle mine vaganti con cui la vita amministrativa sarà presto chiamata a misurarsi. La sede di piazza Alfieri vacilla, [illegible] plice il cantiere del «piano Anfossi». Per i socialisti astigiani, però, c'è anche dell'altro: «Il Palio causa il prolungato intasamento della piazza, la visione della corsa è difficoltosa per via dei platani, la manifestazione è troppo lunga, appesantita dalla durata della «sfilata». Il psi lo scrive in una mozione in cui si chiede anche lo spostamento altrove della pista.

E' significativo che la «bocciatura» arrivi proprio da chi aveva «sponsorizzato» piazza Alfieri per purificare la manifestazione dalle brutture in ce[illegible] di piazza Emanuele Filiberto e dalla sagoma aguzza della torre Littoria. La faccenda preoccupa: un chiaro sentore lo si [illegible] avuto venerdì sera, [illegible] primo convegno organizzato dal rione San Silvestro sui grandi temi della manifestazione. Una serata di straordinario successo che ha cementato il mondo del Palio, con toni accorati e protesi a difendere un'idea: quella del Palio nella sede sancita dallo statuto, cioè ai piedi [illegible] monumento a Vittorio Alfieri. Lo ha ribadito con forza Enzo Bertolino, presidente del collegio dei rettori: «O piazza Alfieri, oppure non c'è corsa».

E a chi sottolinea i disagi provocati dalla pista, dalle tribune, dall'oscuramento dei portici, o il malumore dei negozianti, Marco Merlo, commerciante, suggerisce: «Perché [illegible] volta tanto non sentiamo coloro che invece sono favorevoli, perché col Palio fanno buoni affari? Non sono pochi». In moltissimi hanno preso la parola: c'erano rappresentanti [illegible] tutti i rioni, assessori (Barolo, Dalleru, Ferraris), consiglieri o ex consiglieri comunali (Ceppani, Amerio, Sagatto), Pino Serratore per i fantini, l'ufficio Palio del Comune (Bovio, Ferraris) e tanti altri. Il comitato di San Silvestro, promette [illegible] «sparare», in [illegible] dei prossimi appuntamenti (sempre [illegible] venerdì, alle 21,30, al Cdc di via del Bosco), progetti [illegible] modifica all'assetto di piazza Alfieri, per cercare di risolvere i nodi legati a viabilità, visuale e chiusura laterale dei portici; purchè non sia troppo tardi.

Si è fatta insistente, infatti, la voce secondo [illegible] il sindaco Galvagno starebbe già «lavorando» per portare la manifestazione allo stadio Comunale: corteo storico al mattino (da piazza Cattedrale a piazza Alfieri), corsa al pomeriggio nella [illegible] consacrata alla pedata: si mormora, tra l'altro, di un incarico assegnato a Eugenio Guglielminetti e a Ottavio Coffano per uno studio delle scenografie. Una notizia che, al convegno di venerdì, ha avuto l'effetto di una scarica elettrica sul popolo del Palio: «Vestiremo il capitano da arbitro» ha detto qualcuno. «La Giostra di Nizza ha lasciato un campo sportivo per una piazza - afferma Maria Teresa Perosino, rettore di [illegible] Silvestro - Legnano sta cercando di fare altrettanto: noi invece allo stadio ci andiamo». A questo punto [illegible] in molti a confidare nel Consiglio comunale (non tutti i politici sarebbero «per la soluzione stadio) e in quello del Palio. Ma di alternativo a piazza Alfieri (sempre che si debba o si voglia cambiare) non c'è poi molto; a meno che [illegible] [illegible] taglio netto col passato scegliendo una bella vallotta poco fuori città dove ricavare una pista permanente: pubblico a sedere sulle scarpate circostanti, strutture a padiglione, mercatino nelle vicinanze, prezzi popolari, giochi medioevali nei giorni della vigilia e [illegible] «tenzone equestre» sull'erba di campagna che è pur sempre meglio di quella di uno stadio.

Franco Cavagnino

LA MANIFESTAZIONE ALLO SPECCHIO

SEDI	COSTI	IMPATTO ESTETICO	RAPPORTO CITTA' TRAFFICO	CAPIENZA
PIAZZA ALFIERI	☹	☺	☹	☹
CAMPO DEL PALIO	☹	☹	😐	☺
STADIO COMUNALE	😐	☹	☺	☹
TENZONE EQUESTRE	😐	😐	☺	☺

☺ BUONO 😐 COSI' COSI' ☹ NEGATIVO

Nei borghi

Nominati sei rettori

Elio Ruffa ritorna a reggere le sorti del comitato Palio del rione San Martino San Rocco

ASTI. In numerosi comitati cittadini il 1992 si avvia al termine all'insegna del rinnovamento, o di qualche importante ritorno. Le elezioni che procedono spedite, hanno per esempio riportato alla ribalta un personaggio [illegible] tissimo negli ambienti del Palio: è Elio Ruffa, sanmartinese purosangue, che passa a condurre il comitato bianco-verde di San Rocco in sostituzione di Luigi Ghione. Quello di Ruffa è un ritorno graditissimo in un ambiente che ha più che mai bisogno di figure carismatiche.

I quasi dirimpettai di Santa Caterina, andati alle urne nel precedente week end, hanno spostato la linea giovane, portando sul trono del comitato Piero Corrado: quello di Santa Caterina si annuncia come un comitato giovane e desideroso di emergere. Lasciando, ma di poco, corso Alfieri e la Torre Rossa, ed entrando nei feudi bianco-azzurri della Cattedrale, [illegible] si imbatte nella terza svolta operata dalle recenti votazioni: Romano cede lo scettro a Stefano Ratti, neo rettore ed esperto di cavalli del borgo.

Esce di scena anche un altro illustre attore della grande recita del Palio: Silvano Ghia (San Paolo), già presidente del Collegio dei rettori: al suo posto Briola, ex sbandieratore e fans oro-rossa da tempo immemore. Clamoroso anche il passaggio di consegne [illegible] San Lazzaro, dove Franco Serpone lascia la carica di rettore dopo dieci anni: ma non è ancora certo se il suo successore (Vando Pagliero) accetterà l'incarico. Premio fedeltà [illegible] Santa Maria Nuova, la Signora del Palio, che ha confermato Franco Chierici, ormai un'istituzione; restano anche i vice Gigliola Mezzano Rissone [illegible] Paolo Barberis, il tesoriere Aldo Tumiatello detto «il principe», mentre è nuovo il segretario: Fabrizio Fassi. [f. c.]

IN BREVE

FURTI

Oro, denaro e una pelliccia il bottino dei ladri negli alloggi

Denaro per tre milioni ed oggetti in [illegible] sono stati rubati nell'alloggio di Alfonso Di Carmelo, 62 anni, via Padre Graziano. Altro furto in via Cafasso ai danni di Graziana Valente, [illegible] anni, impiegata. Oltre ad oggetti in oro è sparito anche un giaccone in visone.

PRETURA

Emise assegni a vuoto per otto milioni

Pasquero Chiabotto, [illegible] anni, di Asti è [illegible] condannato in pretura a 600 mila lire di multa. Nel '91 l'uomo aveva emesso assegni a vuoto per 8 milioni. Fernanda Marchisio, 60 anni, titolare dell'istituto «Gauss», [illegible] stata condannata a 20 giorni di reclusione sostituiti da 600 mila lire di multa. Era accusata di non aver versato ritenute previdenziali per un milione.

Litigio tra vicini finisce in pretura

Accusato [illegible] aver insultato durante un litigio la propria vicina [illegible] ca[illegible], Anna Campobello, 41 anni, via Fasolini, è stata condannata dal pretore al pagamento di un'ammenda di 200 mila lire. A denunciare il fatto, nel maggio '91, era stata Patrizia Stelladoro, 29 anni.

Ancora atti di teppismo incendiato un cassonetto

Venerdì notte intorno all'una vandali hanno dato fuoco ad un cassonetto dell'immondizia in via Ungaretti.

Asti, il locale circolo (100 iscritti) avrà una sede autonoma

Un centro sociale a Tanaro

Troverà posto nell'ex magazzino del «Canoa Club» nel parco lungo il fiume... Un punto di incontro per gli abitanti della zona, tra le più popolose della città

ASTI. Nella prossima settimana il circolo Lungotanaro avvierà il tesseramento 1993. E' un appuntamento importante: i fondi serviranno infatti a gestire la futura sede dell'associazione, che nascerà nel parco Lungotanaro.

Quello che finora era il magazzino per custodire le attrezzature del Canoa club diventerà infatti il nuovo ritrovo del circolo Lungotanaro (un centinaio [illegible] iscritti). [illegible] struttura assumerà anche le connotazioni di centro sociale per l'intero quartiere. Da qualche mese [illegible] sono iniziati i lavori per la risistemazione degli spazi, accessibili anche ai portatori di handicap, la costruzione di un piccolo bar e dei servizi igienici.

«Attendiamo con ansia la realizzazione della nostra sede - dice il presidente del circolo, Luigi Bazzana -; sono tre anni che [illegible] ne parla e solo ultimamente il Comune ha avviato i lavori. Nel quartiere Tanaro non esiste un ritrovo per giovani e anziani. Attualmente la sede provvisoria [illegible] nostro circolo è in via Artom, dove si trova il consiglio di circoscrizione Asti Sud. Per molti di noi, però, [illegible] un posto piuttosto lontano dal centro del quartiere. A volte - conclude - i nostri soci utilizzano un locale della parrocchia, [illegible] ma gli spazi sono insufficienti».

«Gli abitanti del quartiere sentono fortemente l'esigenza di poter disporre di un luogo al chiuso in cui potersi incontrare: quella di Tanaro è una zona molto popolosa e tuttavia priva di un posto di ritrovo» spiega Luciano Montanella, consigliere comunale del pds, che ha seguito la questione fin dall'ini[illegible]

[l. n.]

COMMERCIO

Festa per gli anziani

Si approssima per gli anziani [illegible] commercio di Asti («50 e più Fenacom») il tradizionale pranzo per gli auguri di fine anno. L'appuntamento quest'anno è previsto per il 10 dicembre, con inizio alle 12,30 al ristorante «Il Moro» sul Lungotanaro. L'incontro, al quale parteciperanno tutti i dirigenti della Fenacom astigiana, è occasione per una festa che rinsaldi i vincoli di solidarietà tra tutti i soci della Fenacom, [illegible] delle più importanti del Piemonte, con i suoi oltre 2 mila iscritti. [illegible] presidente Giuseppe Graziano svolgerà una breve relazione in cui sottolinerà i momenti salienti vissuti dall'associazione durante il 1992. Secondo [illegible] prassi che è stata instaurata negli ultimi anni il presidente Graziano indicherà gli enti e le associazioni che anche quest'anno riceveranno dal sodalizio astigiano degli anziani del commercio [illegible] contributo finanziario.

Il Movimento provinciale, primo in Italia, ha annunciato il distacco dal partito

I giovani dc ora sono «autonomi»

Spiega il segretario provinciale Gherlone: «Non conteranno più le tessere, ma la voglia di fare politica» La proposta di un «laboratorio per la futura classe dirigente». Ora gli iscritti sono circa 1200

ASTI. I giovani dc vogliono camminare con le loro gambe. Nessun distacco traumatico, anzi, «teniamo a dire che ci sentiamo e ci riconosciamo nei valori ispiratori della democrazia cristiana», precisa subito Pier Paolo Gherlone, segretario provinciale del movimento giovanile scudocrociato e sindaco di Cossombrato. Ma in tempi in cui rinnovamento e riforme sembrano diventate parole [illegible] moda nella politica, anche tra i «piccoli» dc cresce la voglia di cambiare.

Così ieri [illegible] stato annunciato che il Movimento giovanile provinciale (1200 iscritti, di cui 900 ad Asti) si rende autonomo rispetto il partito. L'idea [illegible] nata a livello nazionale, ma Asti è la prima realtà dove la proposta diventa operativa. «Autonomia non significa rottura - ha spiegato Gherlone, nella conferenza stampa con Roberta Viarengo, segretario cittadina e Francesco Leva segretario provinciale dc -. Purtroppo in passato il Movimento giovanile [illegible] stato considerato più come serbatoio di tessere e ingrediente per le alchimie interne».

Da sinistra, Pier Paolo Gherlone, Francesco Leva e Roberta Viarengo

Il progetto [illegible] ambizioso. «Vogliamo diventare [illegible] laboratorio per la nuova classe dirigente» dicono i giovani dc, specificando che il loro sarà [illegible] approccio nuovo alla politica. Nel «manifesto» costitutivo c'è qualche richiamo alla fraseologia del politichese («i giovani dc sono per un impegno consapevole, responsabile, da [illegible] rcitarsi nel sociale come nel politico») e [illegible] manca un po' [illegible] presunzione: «Se non la facciamo noi, la politica, la fanno gli altri e corriamo il rischio che venga fatta male».

Ma non è fatta di sole parole la voglia di rinnovamento dei giovani democristiani. «L'iscrizione al movimento (10 mila lire) non sarà collegata a quella [illegible] partito - spiega Gherlone -. Non conteranno più le tessere, ma la voglia di lavorare [illegible] fare politica per la gente. Non vogliamo più essere una pertinenza anagrafica del partito, ma un soggetto che è in grado di sviluppare una propria esperienza politica».

Una svolta che ha trovato la «benedizione» del segretario provinciale del partito Leva. «E' importante che il rinnovamento politico passi attraverso il recupero delle libertà individuali, intendendo per queste la capacità di fare politica [illegible] do i propri ideali». [illegible] ad Asti il Movimento interviene su alcu[illegible] argomenti. Su tutti il tempo libero, con particolare attenzio[illegible] alle esigenze delle associa[illegible] sportivo, per cui si sollecit[illegible] interventi per strutture e in particolare il Palasport. Altre proposte riguardano l'occupazione e l'istruzione.

Fulvio Lavina

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La birra della Lega e i valori monferrini

La Lega Nord ha scelto la birra. Lo abbiamo appreso dai giornali che hanno riferito la nascita della birra del leghista, denominata «Nord de Nord», scimmiottando famosi vini della Francia quali il Blanc de Blanc, per opera [illegible] Renzo Aramini, segretario di sezione della Lega di Nizza cioè proprio al centro della zona del Barbera d'Asti Doc superiore, un gioiello ed un patrimonio della nostra tradizione e cultura agricola e rurale.

Ed è proprio su questo punto che vorremmo ragionare, ovvero sulla indiscutibile inopportunità di dare spazio ed anzi promozionare bevande come la birra, ovvero il maggior nemico commerciale della nostra bevanda principe, cioè il vino [illegible] qualità derivato dall'uva di quelle vigne così amorevolmente ma duramente lavorate dai vignaioli del Monferrato e delle Langhe. Di recente è stata giustamente sollevata una polemica nei confronti delle cosiddette «Feste della birra», organizzate in alcuni Comuni collinari del Monferrato. Queste zone hanno tutte le potenzialità, soltanto parzialmente sfruttate, di affiancarsi alle grandi zone dei vini francesi di qualità, [illegible] il Borgogna e il Bordeaux. Così, se è normale che in Germania sviluppino iniziative come l'«Oktoberfest», giudichiamo assolutamente negativa e lesiva degli interessi economici non soltanto dei vignaioli ma di tutti coloro che risiedono in zone di collina vitata, qualsiasi iniziativa, come quella della Lega, che va a sponsorizzare un prodotto che non appartiene alla nostra storia e non rappresenta nulla [illegible] livello di potenzialità economica del Monferrato e delle Langhe.

[illegible]. Gianni Rabino

Nessuna risposta all'invalido civile

Burocrazia, cronica malattia di competenza degli uffici ministeriali di Roma si è diramata pure negli uffici pubblici del Nord Italia. Esempio accaduto al sottoscritto: la Commissione medica militare e civile presso la Usl [illegible] avrebbe avuto incarico dalla Direzione generale delle pensioni di guerra [illegible] sottoporre il sottoscritto all'accertamento [illegible] aggravamento per l'assegnazione di invalidità aggravata.

Ad un componente del collegio esaminante chiesi se era possibile ottenere [illegible] verbale dopo la conclusione dell'accertamento sanitario. Mi rispose che mi sarebbe stato inviato tramite il Comando Carabinieri, oppure spedito tramite gli uffici postali, ma non ricevetti il verbale. Richiesi con due semplici lettere motivando per quale scopo sarebbe servito il verbale, non ricevendo alcuna risposta in merito. Il verbale mi [illegible] corre per sollecitare la pratica di aggravamento presso il ministero del Tesoro di Roma per la [illegible] definizione in discussione da 14 anni per il riconoscimento [illegible] invalidità aggravata.

Nobel Pignari, mutilato di guerra Incisa Scapaccino

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax [illegible] numero 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberculli: 955 339
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 8878.469
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943 061
Villanova: 948.445 - [illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.758
Montemagno: 80.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.544
Villanova: 948 565

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2 A, tel 593.481; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel 54.701.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Terzito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.620
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GLI APPUNTAMENTI

CHERASCO

Oggi si ritrovano i reduci

«Ieri per la patria, oggi per la pace»: questo il titolo della manifestazione promossa per oggi dalla locale [illegible] dell'Associazione nazionale combattenti [illegible] reduci. Per le 9,40 è prevista l'adunata in piazza Marconi, seguita alle 10 dalla messa. Un'ora dopo sarà deposta una corona d'allloro ai piedi [illegible] lapide eretta a ricordo dei caduti. Si chiuderà verso mezzogiorno con un brindisi organizzato nella sede dell'associazione, in piazza Gerbido.

SAN DAMIANO

Aperto il centro dell'Avis

Come ogni domenica l'Avis sarà al lavoro per raccogliere le donazioni [illegible] sangue. Dalle 8 alle 11,30 funzionerà il centro comunale di San Damiano. Nello stesso orario funzionerà a Portacomaro l'autoemoteca.

S. MARZANOTTO

Una festa per don Fiorino

Oggi saranno festeggiati i [illegible] anni di permanenza nella frazione del parroco don Fiorino Chiusano. Questo il programma della giornata: alle 16,30 messa solenne concelebrata con il vescovo Severino Poletto. Seguiranno il saluto alle autorità e la consegna di una targa ricordo a don Fiorino. Conclusione alle 17 con la «merenda sinoira».

[illegible]

Mutui e mensa in Consiglio

L'accensione di [illegible] mutuo di 165 milioni come contributo all'acquedotto Sette Colline sarà discusso domani sera dal Consiglio comunale. La seduta s'inizierà alle 18 e prenderà in esame altre quattro pratiche, tra cui l'istituzione del servizio mensa per la scuola dell'obbligo. Sarà pure messo in approvazione il regolamento comunale per i concorsi.

[illegible]

Fotografare con gli astrofili

Domani, alle 21,15, si riunirà nel salone della Provincia il Gruppo astrofili astigiani. E' infatti previsto il secondo appuntamento del corso di base di fotografia astronomica che proseguirà il 23 e 30 novembre.

L'inchiesta sulla vicenda del farmacista arrestato dai carabinieri per spaccio

Chiesta la libertà per Scanavino

Presentata l'istanza di scarcerazione al gip che si è riservato la decisione. Contestate dalla difesa anche le accuse di irregolarità nei registri rivolte al padre del giovane

ASTI. L'avvocato Ferruccio Rattazzi, difensore di Marco Scanavino, 34 anni (il giovane farmacista arrestato dai carabinieri con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti), ha presentato al gip Franca Viola Carpintari, la richiesta di scarcerazione per il suo cliente. Il magistrato si è riservato la decisione in attesa che vengano ultimati altri accertamenti richiesti dall'accusa.

Nel caso l'istanza di scarcerazione dovesse essere respinta, l'avvocato Rattazzi potrebbe chiedere gli arresti domiciliari.

L'arresto di Marco Scanavino risale a oltre una settimana fa. Secondo l'accusa il giovane farmacista sarebbe stato sorpreso a vendere alcuni grammi di hashish nella tasca della giacca. Nella sua mansarda, in via Balbo 4, dove il giovane vive solo, c'erano 24 grammi di hashish. Infine nel retro della farmacia i carabinieri hanno trovato 11 grammi di morfina. Particolare quest'ultimo contestato dalla difesa.

Il padre di Marco, Antonio Scanavino, 71 anni, titolare della farmacia «Piazza Roma» che si affaccia nell'omonima piazza, in seguito alle indagini per l'arresto del figlio, era stato denunciato dai carabinieri per irregolarità nel registro di carico e scarico delle sostanze stupefacenti.

La farmacia «Piazza Roma». Nel riquadro Marco Scanavino, 34 anni, arrestato

Inoltre l'anziano farmacista sarebbe stato anche accusato di produzione e traffico illecito di sostanze stupefacente. Denuncia quest'ultima contestata dalla difesa, che aggiunge precisazioni anche per quanto riguarda le irregolarità nel registro e i farmaci sequestrati. «I medicinali a base di sostanza stupefacente (due scatole in tutto), non registrati e sequestrati dai carabinieri nella farmacia, sono risultati scaduti da qualche tempo» spiega l'avvocato Rattazzi.

Continua il legale: «I medicinali erano nell'armadio dove sono tenuti gli stupefacenti, che viene chiuso a chiave. Le due scatole, incartate, sigillate con nastro adesivo, portavano la dicitura 'scadute'. E proprio per questo motivo non sono più state registrate. Risulta dal registro, che ho controllato personalmente».

«E' un problema di interpretazione della norma - aggiunge il legale - Scanavino ha ritenuto di dover registrare i medicinali che poteva vendere e quindi scaricare, non quelli scaduti che non poteva commercializzare»

Sottolinea Rattazzi: «Inoltre il mio cliente ha più volte sollecitato l'Usl perchè venisse a ritirare queste due confezioni scadute, come prevede la legge, ma finora è rimasto presentato».

Per quanto riguarda le irregolarità nel registro degli stupefacenti, Antonio Scanavino avrebbe continuato a dichiarare di essere all'oscuro di tutto. Sarebbe stato sempre il figlio Marco ad occuparsi di quel particolare registro. Risulterebbero medicinali acquistati e non «scaricati», e di cui non è più stata trovata traccia in farmacia.

Tra questi ci sarebbe ad esempio la «Codeina», che è un banale sciroppo per la tosse. Un intero flacone mescolato ad altre sostanze può però diventare uno stupefacente.

Antonella Torre

Due moncalvesi

Corso Casale: motociclisti feriti

ASTI. Due giovani di Moncalvo sono stati feriti ieri mattina in corso Casale. Alessandro Fontana, 17 anni, piazza Garibaldi 9, che era alla guida di una Cagiva 125 guarirà in 20 giorni. E' stato ricoverato all'ospedale di Asti dove i medici lo hanno sottoposto ad un intervento per ridurre una piccola frattura ad una gamba.

Daniele Dumento, 18 anni, via Vaino in collina 2, che era sul sellino, ha riportato contusioni ed escoriazioni: la prognosi è di 8 giorni.

L'incidente è avvenuto in corso Casale, all'altezza di via Graziano. Emilia Battaglia, 42 anni, Asti, via Ungaretti 36, alla guida di una Ford Escort doveva immettersi in corso Casale. In quel momento sopraggiungeva la moto diretta a Moncalvo.

Secondo una prima ricostruzione della Polstrada di Nizza, Fontana, vedendo la macchina ha frenato perdendo il controllo della moto. I due ragazzi sono caduti. Non c'è stato scontro tra i due veicoli.

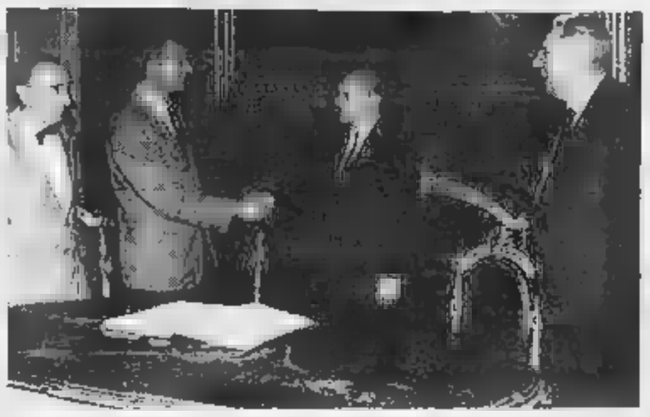
Alessandro Fontana lavora al salumificio «Tabacchetti» di Moncalvo, Daniele Dumento alla «Secoscae» di Asti che produce confezioni per alimenti. Ieri sono andati a fare alcune commissioni ad Asti.

(a. t.)

Incontro tra pds e psi per l'unità a sinistra

Incontro informale, nei giorni scorsi, in sede socialista, tra delegazioni del pds e del psi. L'iniziativa rientrava nel dibattito già avviato da qualche tempo per la costruzione di un ampio schieramento fra tutte le forze di sinistra e di progresso. L'incontro ha consentito di registrare la comune volontà delle due delegazioni di allargare anzitutto il confronto fra le tre formazioni di ispirazione socialista che oggi si ritrovano chi nell'internazionale socialista e chi nel neonato pse (partito socialista europeo) ha pertanto deciso di rinviare l'approfondimento dei temi concreti e programmatici ad un prossimo incontro che veda pertanto la presenza della delegazione del psdi. L'incontro tra le tre delegazioni avrà luogo entro la questa settimana.

Una nuova sede per la Croce Rossa in via Foscolo


Una delegazione della Croce Rossa italiana ha incontrato nei giorni scorsi il sindaco di Asti Giorgio Galvagno. La delegazione era composta dal commissario straordinario della Cri, Luigi Giannico, dal presidente della sezione astigiana, Carlangelo Moro e dal consigliere Giuseppe Veglio. Durante l'incontro (nella foto un momento), il commissario Giannico ha illustrato al sindaco le iniziative in programma per il potenziamento dell'attività della Croce Rossa astigiana, e in particolare la realizzazione della nuova sede operativa che sorgerà in prossimità del campo sportivo, in via Foscolo.

Metano nelle frazioni e bilancio in Consiglio

Si discuterà il bilancio martedì 17 novembre in Consiglio comunale a Moncucco. I consiglieri sono convocati per le 21. Oltre al bilancio altro punto importante all'ordine del giorno è la metanizzazione delle frazioni Moglia, Barbaso, Roasine e Borelli. Sarà vagliato il piano tecnico finanziario.

Furto di mobili in casa di un ristoratore

Il ristoratore Federico Giumi, 55 anni, viale della Rimembranza, ha denunciato il furto dalla abitazione di un televisore, un mobile in stile veneziano, un divano e una poltrona. Un cacciatore genovese, Sergio Crovetto, 33 anni, che si trovava a Grana Monferrato per una battuta di caccia, ha subito il furto del carrello portabagagli.

L'ex ambasciatore del Venezuela in visita alla città

L'ex ambasciatore e ministro della Giustizia venezuelano Ramon Escover Salom è stato ricevuto a palazzo civico dal sindaco Galvagno. Salom è in Italia per un ciclo di conferenza. Durante la sua visita in municipio è accompagnato dal presidente della scuola di Ethica Giuseppe Periale.

Gina Lagorio e Eugenio Finardi al Museo Bersano

Stamane (con inizio alle 11) il Museo Bersano, in piazza stazione, ospiterà l'incontro annuale della Confraternita della Bagna cauda e del cardo gobbo: ospite d'onore la scrittrice bruidese Gina Lagorio, che sarà insignita del curioso ordine del «Paisan vignaiolo», inventato anni fa da Arturo Bersano, titolare dell'azienda vinicola nicese e cultore della tradizione e cultore locale. Accanto a lei saranno «intronizzati», così vien detto nel gergo della Confraternita, altri personaggi che hanno imparato ad amare il Monferrato, apprezzandone i valori. Un altro ospite importante sarà il cantautore rock Eugenio Finardi, che sarà insignito del titolo di «Maestro cantinifero».

Manovale di Asti

Mangia al bar ma non paga: condannato

ASTI. Per risparmiare 12 mila lire dovrà pagarne cinquanta, onorario dell'avvocato escluso. E' la condanna del pretore Emilio Giribaldi contro un manovale astigiano, Salvatore Merino, 39 anni, Asti, località Capuccini, accusato di insolvenza fraudolenta. L'uomo era entrato in un bar e dopo aver mangiato e bevuto si era rifiutato di pagare il conto.

La singolare vicenda risale al novembre dello scorso anno. All'ora di pranzo il manovale era andato nel bar gestito in corso Savona da Giovanni Testoni, 54 anni. Merino aveva mangiato sei panini imbottiti innaffiando il tutto con cinque bicchieri di vino bianco.

Al momento di pagare il conto (12.800 lire) il manovale aveva «confessato» al barista di non avere denaro.

(r. gon.)

Un arresto ad Asti

Sequestrati ovuli con eroina

ASTI. Ancora un arresto per spaccio di eroina in città da parte dei carabinieri del reparto operativo.

Ieri notte è finito in manette Sergio Delpero, 22 anni, disoccupato, che abita ad Asti in via Boudoin 23.

Il giovane è stato fermato nei pressi di casa. In tasca aveva tre grammi di eroina, confezionati in ovuli, sigillati in una busta di cellophane. Pare che il giovane abbia tentato di disfarsene, ma non riuscirvi.

In tasca aveva inoltre cinque grammi di lattosio, usata abitualmente per tagliare l'eroina.

Sergio Delpero è stato portato in caserma con l'accusa di spaccio e detenzione di sostanza stupefacente. E' stato quindi trasferito nel carcere di Quarto.

(a. t.)

Incontro Comune e Ferrovie per discutere di nuovi progetti

Asti, più treni e meno corsie per servire le aree industriali

ASTI. L'amministrazione comunale e una rappresentanza della direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato si sono incontrate in municipio.

La riunione, che ha segnato l'avvio di una nuova fase nel rapporto di collaborazione fra il Comune e le Ferrovie dello Stato, ha permesso di prendere in esame un considerevole numero di interventi per il miglioramento del traffico urbano ed extraurbano e per il potenziamento di servizi di notevole interesse per la città.

Durante la riunione, presieduta dal sindaco di Asti Giorgio Galvagno, il vicesindaco Aldo Pia e l'assessore all'urbanistica Pier Franco Ferraris hanno illustrato alla delegazione delle Ferrovie, guidata dal direttore compartimentale Luca Berbera, un piano di sviluppo della viabilità urbana che tenga conto dell'organizzazione del traffico ferroviario.

Di particolare interesse, sotto questo profilo, l'accordo quadro raggiunto per la risoluzione di alcuni punti: il potenziamento dei sistemi di automazione dei passaggi a livello sulle linee che intersecano le principali vie di accesso alla città, con particolare riferimento a quello di corso Alessandria. L'intesa su un rilevante intervento finanziario dell'azienda ferroviaria per la realizzazione di sovrappassi e sottopassi nei punti di incrocio «nevralgici» fra strada e rotaia. In particolare, si è deciso di approfondire a livello tecnico un progetto che interessa i collegamenti verso le nuove zone industriali, la dogana e il prolungamento di corso Venezia; inoltre la realizzazione, nelle medesime aree, di un sistema di «scambio» fra strada-autostrada e ferrovia.

È discusso anche di un accordo per la dismissione, da parte delle Ferrovie, di proprietà dell'Ente, situate nella zona della stazione ferroviaria, da destinare ad ampliamenti viari e a servizi pubblici; si è inoltre stabilito un accordo sugli indirizzi di fondo per utilizzare a scopo di trasporto interno le linee ferroviarie minori, per la verifica degli orari, delle coincidenze, dei servizi Intercity fra il capoluogo ed i principali centri sulle linee di collegamento con Asti.

Nei prossimi giorni gli assessori Pia e Ferraris hanno in programma una serie di incontri con funzionari dell'amministrazione ferroviaria, per definire un protocollo d'intesa per la realizzazione di quanto emerso durante l'incontro.

(f. b.)

PANATHLON

Da Asti un grazie a Damilano

Anche Asti ha voluto ringraziare il marciatore piemontese Maurizio Damilano che pochi giorni fa ha concluso la sua straordinaria carriera agonistica. L'occasione è stata offerta dal Panathlon Club astigiano che ha ospitato l'atleta durante una serata a lui dedicata al Salera. Damilano (nella foto con il presidente del Panathlon, Paolo Icardi) ha tracciato un bilancio della propria attività, ricordando impegni e successi di una stagione sportiva irripetibile

Si svolge oggi uno degli appuntamenti organizzati dalla Camera di commercio

Villafranca, tartufi con novità

Non solo trifole, ma anche un nuovo mercato

VILLAFRANCA. Vento di novità accompagnato da profumo di tartufi. La giornata dedicata alla «trifola», organizzata dalla Camera di Commercio di Asti è celebrata oggi, regala ai villafranchesi un'opera ormai completata, la nuova area mercatale (compresa la piazzetta ex Virano) e un progetto che il Comune sta definendo e riguarda appunto il tartufo.

Si comincia alle 9: espositori e turisti si ritroveranno sotto i portici del Palazzo Comunale per l'apertura della mostra mercato. L'anno scorso i trifolao erano stati una trentina. Tra le tante bancarelle, anche quelle per la vendita di prodotti locali tipici.

Alle 11,15 il sindaco Giovanni Saracco inaugurerà la sede del mercato, i cui lavori di rifacimento erano iniziati circa un anno fa. Gli ambulanti allestiscono per l'occasione un mercato speciale, fino a mezzogiorno. Prevista alla cerimonia la presenza di Bianca Vetrino, vicepresidente della giunta regionale, compatibilmente agli impegni che dovrebbero portarla al congresso dei repubblicani attualmente in corso a Marina di Carrara.

Si proseguirà alle 11,30 con le seguenti premiazioni: miglior esemplare (5° Zappino d'oro), miglior partita di tartufi (Zappino d'argento) e partita presentata da un trifolao villafranchese (Tagliatartufi).

Bancarelle con tartufi durante l'edizione 1989 della fiera di Villafranca. La festa dedicata alle trifole si ripeterà oggi per tutta la giornata

Si va a tavola alle 12,30, potendo scegliere un menù a base di tartufo presso il salone delle scuole (preparato dalla Pro loco, telefono 943.856), oppure nei seguenti ristoranti: «Della Rosa» (943.131), «Cristal» (943.569), «Roma» (943.114), «dei Passeggeri» (943.549).

Gran finale alle 16, con il concorso di dolci organizzato nel salone delle scuole. Una giuria premierà la torta che poi messe all'asta.

Ultimamente al centro di polemiche sulla denominazione d'origine, in futuro Villafranca intende riservare al tartufo un trattamento di favore.

«Nel nuovo piano regolatore che stiamo studiando - spiega Giovanni Saracco - sarà inserita una mappa delle zone considerate tartufigene e quindi da proteggere. Abbiamo perciò chiesto la collaborazione dei cercatori di Villafranca e dell'Associazione Trifolao Astigiani e Monferrini». **(m. t.)**

Castelnuovo Calcea, si sta per avviare la ristrutturazione dell'antico maniero

Rinasce il castello dei Visconti

I lavori riguarderanno in particolare il recupero dell'unica delle quattro torri rimaste
Verrà sistemata anche l'area intorno all'edificio. Il costo del primo lotto è di 130 milioni

Accanto una vecchia e suggestiva immagine del castello di Castelnuovo Calcea che era stato un tempo di proprietà del Marchese del Monferrato e dei Visconti di Milano. Sotto quello che resta del maniero: tra breve s'inizieranno i lavori di ristrutturazione

CASTELNUOVO CALCEA. Un'ala dell'antico castello medievale, nel centro del paese, sarà ristrutturata. I lavori di riassetto riguarderanno in particolare l'unica torre rimasta dell'antico maniero.

Nei giorni scorsi è giunto, il parere favorevole alla richiesta di fondi da parte del ministero dei Beni culturali da parte del Comune di Castelnuovo.

La struttura, un tempo proprietà della famiglia castelnovese Ferrero, è passata nelle mani dell'Amministrazione comunale, con decreto di esproprio, nell'87. Viste le precarie condizioni in cui si trovava il castello, sono stati compiuti i primi interventi che hanno permesso il recupero totale del cortile interno alle mura. Qui, dal 1988, si svolgono i festeggiamenti patronali ad agosto.

Il progetto generale di restauro prevede la sistemazione di tutta l'area storica. Tra i lavori più urgenti quelli riguardanti l'intervento sull'unico delle quattro torri rimaste. L'importo previsto per il primo lotto, interamente finanziato dal Ministero, ammonta sui 130 milioni. Spiega il sindaco, Giuseppe Dagna: «Intendiamo arrivare al totale recupero di quanto rimane, iniziando dalla torre».

Secondo quando descrive lo storico astigiano De Canis, il castello, completamente distrutto dall'esercito delle milizie di Federico Barbarossa nel 1154, venne subito ricostruito dai castelnovesi. Nei secoli seguenti cambiò più volte proprietario: il marchese del Monferrato Stefano Re, ai Visconti di Milano. Subì ancora molteplici distruzioni nel 1613 e nel 1634, fino a raggiungere il massimo splendore sul finire dell'800, quando venne interamente ristrutturato e furono costruite quattro torri di avvistamento. Dal 1945 il lento ma inesorabile decadimento a cui si cercherà di porre rimedio. [r. s.]

Neive, allevatore di suini condannato a tre mesi

Ha scaricato i liquami nelle proprietà private

ALBA. Aldo Pola, 30 anni, abitante a Neive, via Giachino 17, contitolare dell'allevamento suinicolo «Fontana Bianca» in località Valle d'Oglio, è stato condannato dal pretore, Domenico Pasquariello, a tre mesi di arresto.

Il giudice ha subordinato la concessione del beneficio della condizionale all'interruzione dell'attività di allevamento dei maiali e la continuazione solo dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni di legge.

Il Pola è stato inoltre condannato al risarcimento dei danni a cinque abitanti del luogo che si sono costituiti parte civile: sei milioni a Angelo Bordino; tre milioni ciascuno a Italo Bordino, Antonia Marasso, Antonio Pullino e Daniele Versio.

Secondo l'accusa, i liquami provenienti dall'allevamento venivano scaricati nei terreni circostanti senza autorizzazione e sparsi senza adottare accorgimenti; le stalle inoltre non sufficientemente aerate. Il tutto esalazioni moleste per gli abitanti delle zone circostanti.

Nell'emettere la sentenza, il giudice ha assolto Ottavio Ferro, 64 anni, accusato di concorso negli stessi fatti. Il magistrato ha però ordinato la trasmissione degli atti alla Procura per accertamenti nei confronti del figlio Bruno Ferro, 41 anni, che sarebbe socio del Pola.

Il difensore degli allevatori, Luca Vinels, dice: «La condanna del Pola ha voluto essere esemplare anche se si basa su presupposti che, secondo noi, sono discutibili. Per questo faremo appello. I titolari avevano già deciso di cambiare tipo di allevamento ed hanno ottenuto l'autorizzazione».

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste le parti civili: «Da tempo gli abitanti della zona lamentavano esalazioni moleste e in alcuni casi danni alla salute».

A questo allevamento vi è ancora un altro procedimento aperto dalla procura della Repubblica, in seguito ad altre denunce. Il sostituto procuratore, Rossella La Gatta, all'inizio di settembre ha posto sotto sequestro 1700 maiali allevati in tre capannoni. Proprio in questi giorni è stata consentita la consegna degli animali (già stati venduti prima del sequestro) agli acquirenti: in questo modo il porcile è stato svuotato pur rimanendo gli impianti sotto sequestro in attesa di ulteriori provvedimenti della magistratura. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Rappresentante comunale nel consiglio della Crat

Domani, alle 18, si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno figura la nomina del rappresentante del consiglio comunale di Alba nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti. Il candidato più probabile è il socialdemocratico, Giuseppe Alessandria.

La casalinga difende dalla denuncia per furto

«Non è vero che mi sono allontanata dal market generi alimentari non pagati: alla cassa ho denunciato tutta la spesa, sullo scontrino non è stato registrato l'importo di una videocassetta». Lo sostiene Jolanda Galloro, 42 anni, casalinga di Cervere, denunciata dai carabinieri alla magistratura per un furto all'Iperalpa.

ALBA

Un convegno sulle sale parto

Si è svolto ieri alla Fondazione Ferrero il convegno organizzato dall'Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri. E' stato discusso il problema della responsabilità del ginecologo e avanzata la proposta del «Punto nascita», l'istituzione di sale parto ben distribuite sul territorio, rispondenti a tutte le norme di legge e in grado di garantire la massima sicurezza alle pazienti.

Domani assemblea degli ambulanti

La Piva (federazione italiana venditori ambulanti) terrà domani, alle 17, nel salone del ristorante Muscatel di Cinzano, un'assemblea aperta a tutti i venditori che frequentano i mercati dell'Albese e del Braidese.

In Comunità si elegge l'assessore all'Ambiente

Venerdì si unirà il Consiglio della Comunità montana Alta Langa. I punti all'ordine l'elezione del nuovo assessore all'Ambiente destinato a rimpiazzare Romano Vola. Tra i possibili successori l'ex sindaco di Cortemilia, Claudio Dessino, del gruppo dc-indipendenti, e del sindaco di Bosia Giorgio Dolcetti, socialista.

Due anni e 6 mesi

Inganna amico sul conto in banca

NEIVE. Giuseppe Scolaro, anni, piazza della Libertà 1, è stato condannato dal tribunale di Alba a due anni sei mesi di reclusione e al pagamento di una multa di mila lire per circonvenzione di incapace.

Lo Scolaro aveva abusato dell'infermità conosciuta, Bruno Ferrero, anni, di Neive inducendolo a far ripetuti prelievi dal suo conto corrente che si è ridotto da 22 milioni e mezzo a poco più di un milione. L'ha indotto a trasferire il conto dalla sua banca di Neive ad un'altra ad Alba, prospettandogli un miglior tasso di interesse.

Gli ha fatto credere che il denaro era stato trasferito sul nuovo conto intestato ad entrambi, mentre in realtà quest'ultimo era intestato al solo Scolaro, procurando così un ingente danno al Ferrero. Lo Scolaro che era difeso dall'avvocato Massimo Corrado, non si è presentato al processo. [g. f.]

Ditta di scavi

Muri operaio Imprenditore «patteggia»

DOGLIANI. Per un incidente sul lavoro, in cui perse la vita un operaio, il tribunale ha applicato a Celso Cabutti, 38 anni, artigiano, abitante in piazza Stazione 8, titolare di una ditta di escavazioni e movimento terra, la pena patteggiato di sei mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Giuseppe Masante anni di Dogliani. L'operaio era stato travolto e schiacciato dal terreno a causa del cedimento della parete scavo durante i lavori per la posa di un tronco di fognatura a Bandito di Bra.

Secondo l'accusa non erano stati predisposti sostegni alla pareti nonostante che si trattasse di terreno che non dava sufficienti garanzie di stabilità.

Il contitolare della ditta doglianese, Giuseppe Valetti 57 anni, di concorso nello stesso fatto, è stato invece assolto. [r. s.]

SERRAVALLE

Pena di 4 mesi

Incendiarono due ettari di terreno

SERRAVALLE. Due pensionati che, dando fuoco alle sterpaglie nei loro poderi hanno provocato incendi che si sono estesi alle proprietà dei vicini, hanno «patteggiato» in tribunale la pena di quattro mesi di reclusione ciascuno con la condizionale.

Si tratta di Francesco Manera, 75 anni abitante a Serravalle Langhe in località Manera e Giuseppe Ferraro, 69 anni, abitante ad Alba in piazza Garibaldi 4, coinvolti in due fatti diversi.

Il Manera ha acceso i rovi nelle campagne di Serravalle e le fiamme si sono estese su due ettari di terreni di Edoardo Manera.

L'episodio che riguarda il Ferraro si è verificato a la Morra, in Bel Sit dove le fiamme hanno invaso la proprietà di Vera Broccardo e Giovanni Cogno raggiungendo la strada provinciale che fu interrotta per alcune ore. [g. f.]

Il fatto a Cossano

Lesioni ad agenti di custodia

ASTI. Mauro Brigada, 33 anni, abitante ad Asti, in via Guttauri 11, è stato condannato dal tribunale di Alba a otto mesi di reclusione la sospensione condizionale. Era accusato di lesioni nei confronti di due agenti di custodia per un fatto accaduto in un locale pubblico di Cossano Belbo.

I due agenti sono intervenuti perché l'uomo stava dando fastidio alle persone con il suo comportamento. Il Brigada era anche accusato di ubriachezza, molestia, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale ma per questo gli è stata concessa l'amnistia.

Sono pure stati processati i due agenti di custodia, Franco li e Mauro Tiberio, tutti e due 27 anni, abitanti ad Alba per abuso di autorità e violenza, stati entrambi assolti perché «il fatto non sussiste». [g. f.]

Hanno patteggiato

Sorpresi a rovistare

ALBA. Per furto nella canonica della parrocchia del Duomo il pretore ha applicato a Giuseppe Azzolina, 31 anni, corso Piave 85 e a Grazia Jamilo Figus, 21 anni, abitante a Torino in corso Traiano 10, la pena patteggiata di un mese reclusione e 100 mila di multa ciascuno e aggiunta alla pena di 4 mesi di reclusione che il pretore aveva già inflitto in precedenza ai due per tentato furto in una abitazione.

L'Azzolina e la Figus erano entrati nello studio privato del parroco della Cattedrale, don Valentino Vaccaneo e stavano rovistando sono stati sorpresi dal sacerdote che li ha messi fuori. L'Azzolina minacciò il parroco tentando di entrare nuovamente nello studio spingendo la porta mentre don Valentino la teneva bloccata dall'altra parte con un piede. Il fatto risale al 22 dicembre del '90. [g. f.]

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

ECONOMICI
ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni tel. 011 56.27.411.
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211

Per la pubblicità LA STAMPA

publikompass PK

		C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel. 011/65.211
12051	ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 442130
15100		Via Parma 16	Tel. 0131/442.543-442.544
11100		Loc. Amérique - Quart	Tel. 0165/765.019-765.828
28041		V.le Baracca 40/A	Tel. 0322/241.700-48.002
14100		P. Antica Zecca 3	
13051	BIELLA	V. A. Gramsci 15	015/30.789
12042	BRA	V. Verdi 7	Tel.
15033		V. Corte d'Appello 8	0142/452.154-452.101
12100	CUNEO	V. S. Grande 11	0171/630.832-699.939
16121	GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	010/540.184-592.580
18100	IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel. 0183/273.371-273.373
28100		V. S. Francesco d'Assisi 16/D	Tel.
10038		V. Gioberti 47	Tel.
17100		P.zza Marconi 3/5	Tel. 019/36.219-81.11.82
13100	VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel. 0161/250.754-62.592

F.LLI DEZZANI
Dezzani
● STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
■ TENDE DA SOLE
■ CONFEZIONI TENDAGGI
■ STOFFE PER ARREDAMENTO
■ TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 15 — Onomastici: Alberto
Compleanni: Gian Luigi Porro, funzionario comunale; Italo Saccà, ex funzionario Cassa di risparmio di Asti; Franco Goria, medico.

LUNEDI' — Onomastici: Greta, Margherita
Compleanni: Piero Caldara, infermiere ausiliario; Eugenio Graziano, medico, Castell'Alfero.

MARTEDI' 17 — Onomastici: Elisabetta
Compleanni: Maria Luisa Carli, impiegata.

MERCOLEDI' 18 — Onomastici: Oddone
Compleanni: Fabio Serpa, studente; Oscar Bielli, assessore, Canelli; Giorgio Musso, assessore a Castelnuovo Don Bosco; Consuelo Tallano, studentessa.

GIOVEDI' 19 — Onomastici: Fausto
Compleanni: Gian Luigi Fiori, informatico; Giovanni Anzalone, avvocato; Ettore Diliberto, musicista; Giuseppe Pio, pubblicista; Marco Goria, studente universitario.

VENERDI' 20 — Onomastici: Benigno
Compleanni: Mauro Fracchia, contitolare azienda vinicola; Franca Carpinteri, magistrato.

21 — Onomastici: Presentazione Maria Vergine
Compleanni: Stelvio Stranieri Guerra, impiegato; Immacolata D'Arino, medico; Giorgio Todeschini, avvocato; Filippo Gallia, impiegato; Fausto Fracchia, dirigente Provincia.

ASTI
CORSO TORINO N. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Prosegue in tutto il Monferrato la caccia al mancato omicida di Vignale

Ora lo cercano anche in Friuli

I carabinieri sospettano che si trovi in zona, ma vigilano anche la casa dove vive con la seconda moglie, vicino a Udine. E' armato, si teme un altro raptus. Una storia di incomprensioni e liti

VIGNALE. Tre giorni di ricerche in tutto il Monferrato e nell'Udinese non hanno portato a nulla. Di Marino Mazzoni, 56 anni, che mercoledì sera ha sparato al fratello Giovanni, 48 anni, muratore di Vignale, non c'è traccia. Eppure i carabinieri sono convinti che l'uomo, della Magnum calibro 357 con cui ha fatto fuoco, sia ancora in zona.

Nelle ore successive all'episodio una sorella, che vive in un paesino vicino a Vignale, avrebbe ricevuto una telefonata: nessuno ha parlato all'altro capo del filo, ma gli investigatori sono convinti che si trattasse del ricercato. Il timore è che Marino Mazzoni abbia agito in preda a un raptus e che possa compiere altri gesti inconsulti.

La caccia è aperta. I carabinieri stanno svolgendo controlli a tappeto e vigilano su Giovanni Mazzoni, che è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale S. Spirito.

Anche i carabinieri di Udine sono in stato d'allerta. Da mercoledì sera piantonano a di Palazzolo Dello Stella, dove Marino Mazzoni abita con la seconda moglie, la tedesca Elisabeth Helber. La donna non ha rilasciato dichiarazioni: «Non so nulla, per favore lasciatemi stare», si è limitata a dire.

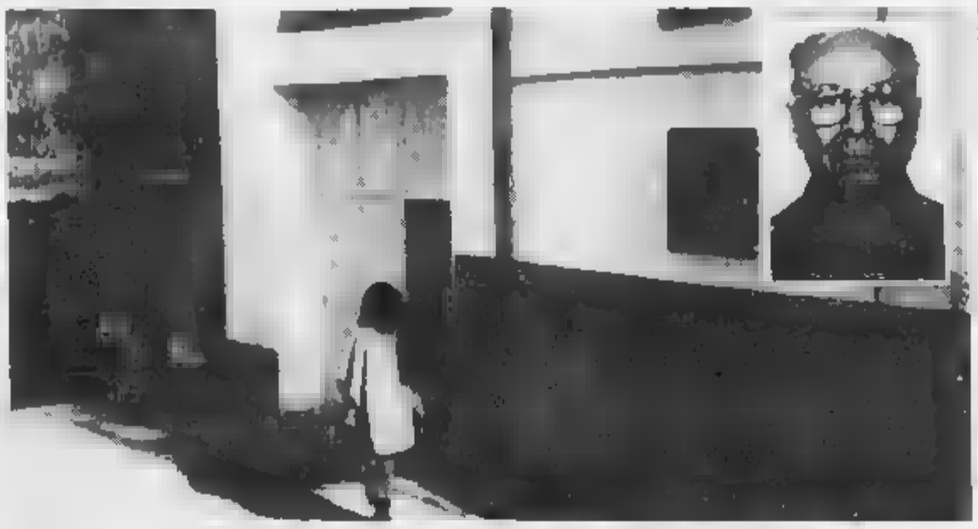
Marino Mazzoni era andato a nella frazione di Medeano di Palazzolo Dello Stella nel '91. Una esistenza riservata, da tranquillo pensionato. Prima aveva vissuto a Lignano Sabbiadoro, dove svolgeva l'attività di commerciante. Aveva lasciato Conzano, dove abitava con la prima moglie e due figli, una decina di anni fa.

Per lunghi periodi non si è fatto vivo con i familiari, tanto che, pare di anni fa, quando morì il fratello, Vittorino Mazzoni, in seguito alle ustioni riportate per lo scoppio di una bombola a gas nel suo panificio, in via Palestro, a Casale, la famiglia Mazzoni fu costretta a incaricare i carabinieri di rintracciare Marino per avvertirlo. Ma lui non si era presentato al funerale. Aveva invece partecipato, in seguito, al matrimonio di uno dei figli.

Secondo Giovanni Mazzoni i dissapori che avrebbero indotto Marino Mazzoni alla sparatoria di mercoledì sarebbero cominciati proprio in quell'occasione. Giovanni aveva criticato il fratello per essersi disinteressato della famiglia e, in particolare, per aver partecipato alle esequie di Vittorino. Da allora il muratore di Vignale non avrebbe più avuto occasione di vedere Marino, fino a un paio di settimane fa, a Casale, a casa della madre, in via Rivetta: un incontro di pochi minuti.

Marino Mazzoni, dopo aver lasciato la sua casa di Palazzolo Dello Stella sabato sera, si è appostato nelle vicinanze della di Giovanni, in piazza Italia, e ha atteso il fratello con l'arma in pugno, acquistata quattro giorni prima e denunciata regolarmente. Lo ha minacciato di morte e ha sparato cinque colpi a raffica - uno solo ha raggiunto il muratore al petto - dandosi poi alla fuga.

Silvana Mossano



Il luogo dove è avvenuta l'aggressione a Giovanni Mazzoni e nel riquadro, l'assalitore, il fratello Marino

Il Tar gli ha dato ragione: è uno dei «beni» del fallimento

Casale, per la licenza revocata gioielliere fa causa al Comune

CASALE. Il Tar Piemonte ha sospeso in via provvisoria un provvedimento adottato dal Comune nei confronti del fallimento della gioielleria Mussi, dichiarato dal Tribunale il 24 aprile scorso. Si tratta di un caso giuridico molto raro.

Il Comune, il 13 agosto, cioè 4 mesi dopo la sentenza, ha revocato la licenza di vendita, che faceva parte dei beni del fallimento. Spiega il curatore, Bruno Serianni: «Si è trattato di una iniziativa del tutto inusuale. Al Foro di Casale, anche tra gli avvocati più anziani, nessuno ricorda che si sia mai agito in questo modo».

Il Tar di Torino ha disposto che la licenza venga riattivata. La sentenza definitiva deve ancora essere pronunciata, ma è probabile che finisca per allinearsi al provvedimento provvisorio. Ammette il Serianni: «Quando un esercente viene cancellato dal Rec (il registro degli esercenti del commercio n.d.r.) - e il fallimento rientra in questi casi - deve dare comunicazione al Comune che provvede a ritirare la licenza di commercio. Peraltro, tuttavia - aggiunge Serianni - il curatore, nella procedura fallimentare, si sostituisce interamente al precedente gestore, diventando di fatto titolare di tutte le licenze. La legge fallimentare non prevede nessun obbligo nei confronti del Comune».

Il comportamento adottato dall'ufficio commercio di Casale è arrivato in modo del tutto inatteso. Con l'autorizzazione del giudice delegato, Gian Rodolfo Sciaccaluga, e sulla scorta di un'unica sentenza del Tar del Veneto che risale al 1975, il curatore Serianni ha dato incarico all'avvocato Carlo Ronaboldo di presentare ricorso al Tar di Torino. Il Tribunale amministrativo di Torino in via provvisoria ha sospeso il provvedimento del Comune; quindi la licenza commerciale della gioielleria Mussi è tornata attiva.

Non è escluso che il curatore possa richiedere al Comune il risarcimento dei danni. Infatti Serianni aveva già ricevuto una richiesta di acquisto della attività commerciale e anche ottenuto il consenso dei creditori. Poichè la licenza era stata revocata, il potenziale acquirente ha comprato un'altra licenza.

Si tratta di un caso giuridico molto strano. «Solitamente è uso da parte dei Comuni lasciar passare almeno un anno dalla dichiarazione di fallimento prima di ritirare la licenza commerciale, perchè è noto che proprio questa rappresenta uno degli elementi di maggior rilevanza del fallimento. Ed è interesse anche del Comune far sì che le attività commerciali siano mantenute». [s. m.]

E' stato processato in pretura per il reato di violenza privata

Nizza, condanna a impiegato

Secondo l'accusa aveva avvicinato tre minorenni e con il pretesto di offrigli un lavoro li aveva poi minacciati. L'uomo sarà anche giudicato in tribunale per atti di libidine

NIZZA. L'impiegato Gianbeppe Dallorto, 40 anni, è stato condannato dal pretore Giuliano Marchisone a due mesi e quindici giorni con il beneficio della condizionale, per violenza privata ai danni di tre ragazzi minorenni.

La vicenda è complessa e risale a due anni fa: il processo che si è svolto venerdì a palazzo Crova costituisce soltanto uno «stralcio» dell'intera storia.

Infatti tra pochi giorni al tribunale di Acqui, Dallorto dovrà comparire davanti al giudice per rispondere di tentati atti di libidine, sempre ai danni dei tre giovani, che all'epoca dei fatti erano minorenni.

Secondo quanto emerso a novembre del '90, M.P. che era residente ad Incisa ed oggi abita ad Acqui Terme, insieme agli amici P.A. e G.L. entrambe di Nizza, aveva presentato denuncia accusando Gianbeppe Dallorto, di lesioni e violenza privata. I fatti, secondo il racconto fatto dai giovani ai Carabinieri della stazione di Nizza, sarebbero accaduti nel periodo marzo - aprile dello stesso anno.

Secondo quanto hanno affermato i tre ragazzi, Dallorto li avrebbe avvicinati con la scusa di aiutarli a trovare un lavoro per poi tentare violenze di vario genere, arrivando a minacciarli con una pistola se non avessero acconsentito ai suoi desideri. Anche se la vicenda risaliva alla primavera, soltanto a novembre dello stesso anno i tre giovani hanno presentato la denuncia per violenza e lesioni.

Venerdì mattina a palazzo Crova, Dallorto è stato processato soltanto per il primo capo di imputazione, infatti per le lesioni, (querela che procede per iniziativa di parte), quando i ragazzi hanno denunciato il fatto, erano già trascorsi i 90 giorni previsti dalla legge.

Secondo l'avvocato Aldo Mirate, difensore dell'impiegato, si tratterebbe di una vendetta dei giovani, perchè Dallorto, dopo aver loro promesso di aiutarli a trovare un lavoro, si sarebbe poi disinteressato del caso.

Nel processo di Nizza, il pubblico ministero Laura Torello aveva chiesto otto mesi di carcere per la violenza privata, ma il pretore Marchisone è stato più clemente, accogliendo in parte la versione della difesa e condannando l'impiegato a due mesi con la condizionale e la non menzione.

Dallorto ricorrerà in appello contro la sentenza. Nel frattempo però, dovrà rispondere di tentati atti di libidine nel processo che si svolgerà nei prossimi giorni al tribunale di Acqui.

Enrica Cerrato

Si conclude con la premiazione la «Trifola d'Or»

A Murisengo la fiera di San Martino-Trifola d'Or si conclude oggi con la rassegna e la premiazione dei pezzi migliori. La trifola da oltre mezzo chilo, che con ogni probabilità sarà in palio, riceverà quale primo premio, la riproduzione da un tartufo del valore di un milione. Altri premi, costituiti da una trifola d'argento, dallo zappetto d'oro, da medaglie, coppe e targhe saranno distribuiti ai tartufai, commercianti, espositori. Nel salone di via Umberto I, verso le 13, a tartufai e commercianti sarà offerto il «past del trifulau», preparato dalla Pro loco. Mostre di pittura e scultura saranno aperte ad iniziativa del gruppo culturale «Mongolfiera».

Corsi di inglese e di musica per studenti

Inizieranno domani due attività didattiche pomeridiane per gli studenti viarigini, che potranno iscriversi sia al corso di inglese che a quello per banda musicale, organizzati dal Comune. Al primo possono partecipare solo gli alunni della scuola elementare; le lezioni di lingua straniera, suddivise in due cicli, saranno tenute da Mariolina Mascarino e Stefania Vipiana. Lo stage per strumentisti di banda musicale, organizzato dal contributo della Regione, è libero a tutti; le lezioni sono tenute dal maestro Bruno Ghidella.

Una serie di incontri sul distretto socio-sanitario

I sindaci della Val Cerrina hanno deciso all'unanimità di voler chiarire quali sono le intenzioni dei responsabili dell'Usl di Casale in merito al loro distretto socio-sanitario. Martedì alle 18 andranno a Casale, per incontrare il comitato dei garanti. Anche i dirigenti dell'Usl casalese intendono rassicurare la pololazione per cui hanno deciso a loro volta di recarsi a Cerrina, dove incontreranno la popolazione nel salone parrocchiale, venerdì 27 novembre.

Un tempo era adibita a stalla, poi la scoperta di reperti di grande interesse

I segreti dell'antica Pieve di Lu

Archeologi al lavoro, ma occorrono altri fondi

LU MONFERRATO. Dalle stalle alle stelle. Così potrebbero definire gli ultimi 10 anni di storia della pieve dedicata a S. Giovanni di Mediliano, una piccola chiesetta, che sorge isolata nelle campagne della valle Grana a Lu. L'opinione pubblica scoprì l'esistenze di questo cimelio del passato, di origine romanica, da un fatto di cronaca. La cappella, un reperto di inestimabile valore storico e architettonico, era stata usata come stalla per il ricovero di alcuni suini da un contadino della zona. All'agricoltore aveva detto che quella chiesetta sconsacrata, in parte diroccata, godeva ancora di una certa importanza, se non altro dal punto di vista culturale. Dopo lo scalpore iniziale l'amministrazione comunale si prodigò per trovare i finanziamenti necessari alla salvaguardia e ristrutturazione della pieve. Diversi gli interventi effettuati negli anni: rifacimento del tetto, consolidamento delle mura perimetrali e del campanile. Mentre il Comune continua la sua campagna di raccolta fondi ecco che la cappella si copre di gloria. Un ricercatore dell'Università di Torino, Paolo Demeglio, sceglie la cappella per compiere degli studi. «E' stata la professoressa Wataghin - dice Demeglio - a interessarsi per prima della pieve. Da tempo effettuiamo ricerche in questa zona, ci sono molti reperti».

L'amministrazione comunale di Lu ha messo a disposizione alcuni fondi e gli scavi sono iniziati. Alcuni giovani della facoltà di archeologia di Torino e Vercelli, hanno colto la meravigliosa occasione di concretizzare quello che è il sogno di ogni studente: mettersi a carponi su una terra che riserva mille sorprese. «Prima abbiamo iniziato con lo scrostare le pareti interne - dice Demeglio - . Poi abbiamo scavato nel pavimento. Il nostro lavoro si è limitato a 4 sondaggi ma abbiamo conseguito dei risultati». Lo stratigrafico ha portato alla scoperta di murature e pavimenti, che denunciano l'esistenza di un'altra costruzione. Sono state poi trovate due tombe.

I resti contenuti in uno maciullati, l'altra invece è intatta. «Non abbiamo rinvenuto alcun corredo funerario, dice l'assistente. E' bene che si sappia. Non è necessario che qualcuno attivi i metaldetector».

Gli scavi si sono protratti per un paio di mesi (si sono conclusi in ottobre).

Poi i finanziamenti sono terminati. «Ora confidiamo nell'aiuto di Comune e Regione e di qualche privato. Le facoltà non ha fondi».

Il gruppo di giovani archeologi però non demorde. Continuano a cercare frammenti di storia nelle campagne di Lu.

Cristina Rossi

Gli archeologi hanno scoperto un'altra costruzione sotto la Pieve di Valle Grana

Don Croce preside di un istituto interdiocesano

Parroco astigiano guida centro di studi teologici

ASTI. Un sacerdote astigiano, don Vittorio Croce, è stato nominato preside del Sit (Studentato interdiocesano teologico) di Alessandria. L'istituto riveste particolare importanza in ambito regionale perchè riunisce studenti di cinque diocesi piemontesi: Alessandria, Asti, Acqui, Casale e Tortona.

Don Vittorio Croce ha anni, essendo nato a Camerano Casasco nel 1941. Si è laureato in teologia nel 1973 alla facoltà Teologica di Milano, dopo essere stato ordinato sacerdote nel 1965 dall'allora vescovo di Asti, Giacomo Cannonero.

Dal 1981 è parroco di Settime, (piccolo paese sul.la direttrice per Chivasso) dopo essere stato per alcuni anni ad Agliano). Don Croce è ben noto nel panorama giornalistico astigiano: dal 1976 dirige infatti il settimanale cattolico «Gazzetta d'Asti».

Oltre che ad Alessandria il sacerdote astigiano insegna teologia anche alla Fist di Torino e dal 1977 è docente di Formazione teologica alla Scuola diocesana di Asti.

All'attività di docente e giornalista, il parroco di Settime aggiunge anche quella di scrittore. Cinque ormai le sue opere, inserite tutte (com'è ovvio) il filone della teologia; la prima risale al 1974 quando per le edizioni Piemme di Casale pubblicò «Vita e Pensiero»; l'ultima, nei mesi scorsi (per le edizioni Elle-Dici di Torino) «Cristo nel tempo della Chiesa».

Don Vittorio Croce, parroco e giornalista Ora è stato chiamato alla guida di una scuola teologica ad Alessandria

Ma cos'è veramente la teologia, si può esattamente definire? «La teologia - spiega don Croce - è la della Fede, quella scienza che porta metodicamente allo studio e alla riflessione sull'insegnamento di Cristo Gesù e della Chiesa». Pare che si stia verificando una grossa richiesta di questa materia religiosa: personaggi noti studiano e si laureano in teologia. «In effetti - riprende don Croce - c'è un forte ritorno al sapere teologico, dopo che era arenato negli anni '70».

Intanto oggi pomeriggio, alle 16, alla parrocchia di San Martino, ad Asti, si svolge la cerimonia solenne per l'ingresso del nuovo parroco, don Mauro Sobrino, 32 anni. Il sacerdote, nativo di Castello d'Annone, subentra a don Beppe Steffenino, ora parroco a san Pietro. Don Sobrino, ordinato prete sette anni fa, è il parroco più giovane della diocesi; è cerimoniere vescovile e assistente dell'Azione cattolica ragazzi. [r. s.]

Azienda Agricola
«ISABELLA»
di Calvo Pietro & Gabriele

ISABELLA

CALVO GABRIELE
0141 - 993617

Via Gianoli, 64 - Murisengo (AL)
Tel. 0141 - 99.30.35
Fax 0141 - 99.34.16

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

INTERPRETAZIONI DI UNA PERSONALITÀ.
L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

ALFA ROMEO

Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione, interviene nella guerra delle cifre

«Niente soldi a chi non è in regola»

Entro il 20 novembre le associazioni dei produttori dovranno fornire i dati con numero di soci e fatturato o perderanno i finanziamenti per il '93. Controlli a campione. «Il rapporto deve essere di reciproca serietà»

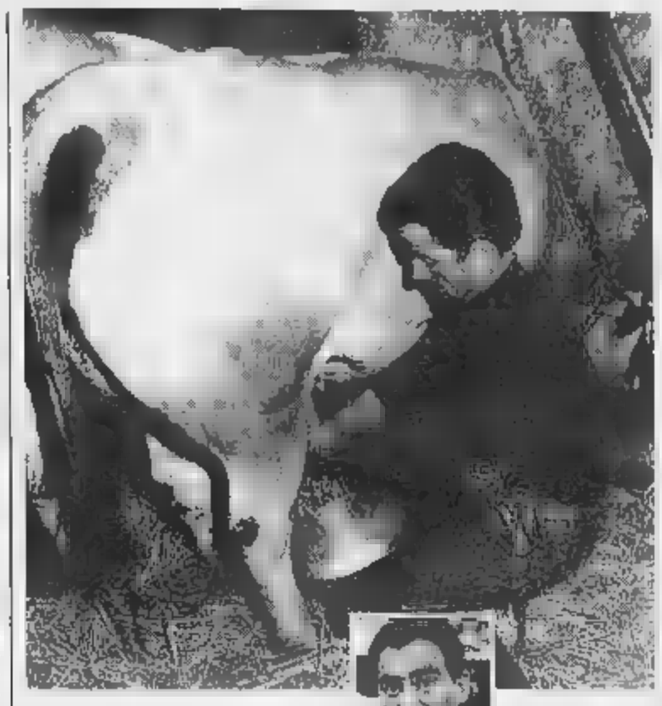
TORINO. Nuove richieste di dati alle associazioni di produttori, annuncio di controlli a campione da parte di funzionari regionali, minaccia di sospendere i finanziamenti per il '93 alle associazioni che non forniscano la documentazione in tempo e nei casi di «significative discordanze».

Emilio Lombardi, dc, andreottiano, dal 1985 assessore regionale all'Agricoltura vuol farsi travolgere dalla «guerra dei numeri» che anima in questi giorni le campagne piemontesi. «Avevo già inviato una lettera il 27 ottobre a tutte le associazioni dei produttori agricoli e alle organizzazioni professionali, prima che venissero presentate le interpellanze in Consiglio regionale», tiene a precisare l'assessore. Vi è scritto: «Sono emerse presunte anomalie circa la base associativa e il fatturato segnalato dalle singole associazioni».

Hanno quindi fondamento i clamorosi casi sollevati dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) che chiamano soprattutto in causa le associazioni legate alla Coldiretti: Asprolat, Aspromilk, Asprocer, Aps suini?

Allo stato dei fatti e ad oggi risulta ci siano state irregolarità - risponde Lombardi - anche se escludo sempre possibili margini di errore. Debbo ricordare che i finanziamenti regionali vengono conferiti sentito il parere di un comitato e non soltanto in base al numero di soci e fatturato, ma anche valutando i programmi di attività.

La Regione, dal 1983 ad oggi, ha versato 11,5 miliardi alle associazioni e si prepara a dare altri 1312 milioni per il 1993. Sono soldi che vanno veramente alle aziende o serve l'apparato burocratico e contorno?



L'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi ha richiesto nuovi dati alle Associazioni dei produttori agricoli

Le associazioni dei produttori sono state volute e riconosciute dalla Cee. In Piemonte hanno un ruolo importante. Noi abbiamo schedato tutte le aziende, siamo la Regione che più usa l'informatica. Se si vuole sapere a chi e dove sono andati a finire i soldi, rispondiamo fino all'ultima lira, azienda per azienda, comparto per comparto, dal vino alla frutta, dai cereali agli allevamenti.

Nella lettera richiede nuovi dati, entro il 30 novembre, sottoscritti dal presidente di ogni associazione e dal presidente del collegio sindacale, sotto la loro responsabilità.

Credo nel principio della auto-dichiarazioni che è base di un rapporto di reciproca serietà. Miglioreremo comunque il sistema di controlli. A Torino in questi giorni è stato all'Agricoltura è in un palazzo pareti di vetro e non possono esserci zone d'ombra.

Sergio Miravalle

Chi accusa

Tutti sapevano già da tempo

Emilio Borroni, laureato in chimica, ex tecnico della Saclà, funzionario del pci, poi alla Confcoltivatori, attuale vicepresidente regionale della Cia (Confederazione italiana agricoltori) ha sollevato per primo dubbi sulle autodichiarazioni delle associazioni. «Non avanziamo sospetti e respingiamo le facili accuse di scandalismo, ma abbiamo preso atto che tra i dati ufficiali forniti dagli assessorati all'Agricoltura e Sanità, dall'Istat e dal ministero c'erano contraddizioni di una certa gravità» precisa Borroni. E aggiunge: «Alcuni di questi dati erano stati utilizzati per erogare i contributi alle Associazioni. Ho personalmente sollevato il problema nella Commissione delle Associazioni dei produttori, in cui sono presenti tutte le associazioni, le organizzazioni professionali ed i funzionari dell'assessorato e l'ho ripetutamente esposto in un documento inviato in Regione. Tutti erano pertanto informati da tempo che il problema esisteva, ma non arrivava nessuna risposta chiarificatrice. A quel punto abbiamo deciso di pubblicare la notizia sulla nostra agenzia regionale "Punto Verde". Mi hanno poi contattato i consiglieri regionali Lido Riba del pds e Zacchera del msi che hanno presentato le interpellanze». Con richiesta di intervento della magistratura. **[s. mir.]**

Associazioni

«Non sono dati comparabili»

Le associazioni dei produttori chiamate in causa replicano alle accuse. Tino Testa, direttore dell'Asprolat Piemonte, vuol chiarire il «giallo» sui dati delle imprese denunciate nel '90 e quelle del '91. «I dati utilizzati non sono comparabili, in quanto si riferiscono al totale dei soci raccolto secondo criteri diversi - ha detto Testa, che aggiunge - è stato scritto che nel 1990 l'Asprolat aveva denunciato 19.796 soci, ma il dato reale è 18.766, cioè il numero dei produttori iscritti al libro soci dell'Associazione. Nel '91 saremmo scesi a 9796. La verità è che quei circa 10.000 soci (la cifra esatta è però 8752) sono il numero dei iscritti, ma solo i veri produttori di latte. Tutti gli altri sono stati mantenuti nel gruppo associati all'Asprolat in quanto potrebbero in futuro riprendere la produzione di latte».

Anche l'Asprofrut in una nota afferma che i dati sui bilanci '90 e '91 (riportati uguali a quota 157 miliardi e 942 milioni) non sono comparabili perché: «uno è il consuntivo del 1990, l'altro il preventivo '91. Le nostre previsioni si basavano sui risultati dell'anno precedente». L'esercizio sociale va dal 1° luglio al 30 giugno e i dati forniti al ministero escludono alcune colture come kiwi e nocciole, da qui la difformità con quelli regionali. **[s. mir.]**

Nazionale cantanti risponde ai fans

La beneficenza con il «Videotel»

Non conosce soste l'impegno della Nazionale cantanti. Le partite di calcio, gli stadi da «tutto esaurito», i miliardi raccolti e destinati a chi soffre sono una realtà ormai nota e seguita con affetto dal pubblico sempre più numeroso. Fare solidarietà oltre che attraverso il «pallone», anche tramite il Videotel è novità assoluta.

Un video e una tastiera, appunto. Per avviare la corrispondenza telematica basterà comporre il numero di pagina 7369. Si potrà così «dialogare in diretta» con il neo presidente della squadra Eros Ramazzotti; si potrà parlare di dribbling o del suo ultimo disastrante lp con il portiere Francesco Baccini; saperne di più su calci d'angolo o concerti e un botta e risposta con il regista Morandi; chiedere indiscrezioni rock o curiosità da spogliatoio al difensore Ligabue.

Quanto al sistema di beneficenza, è semplice: il servizio Videotel costerà all'utente 170 lire al minuto, la quota ricavata da ciascun collegamento verrà devoluta a un ente di solidarietà. Ma non solo: quest'ultimo verrà definito attraverso un sondaggio, saranno insomma gli stessi «soci» Videotel a segnalare e votare a chi destinare il proprio contributo in denaro.

La nuova iniziativa della Nazionale cantanti prende le mosse dall'astigiana «Biesse Sistemi», la società che circa un anno fa lanciò l'idea dei «fans club telematici». Fu Ligabue a fare da apripista al servizio di messaggeria, la novità piacque e il sistema prese piede nel giro di poco tempo. Oggi sono 860 gli iscritti che da tutt'Italia si collegano abitualmente con il rocker di «Lambrusco, coltelli, rock & popcorn», che organizzano con fui raduni e feste (la prossima in calendario è il 14 novembre in discoteca di Reggio Emilia), che si aggiornano sulle date dei suoi concerti. E come Ligabue anche un poetico Eugenio Finardi scorre da mesi l'indice elettronico delle lettere e ha una risposta per tutti i suoi beniamini.

«I cantanti della Nazionale hanno iniziato ad usare il circuito Videotel della Sip per aggiornarsi sulle attività dell'Associazione - racconta Valerio Soave della «Biesse» di Nizza Monferrato -. È quindi pensato di allargare il dialogo al pubblico».

Ed ecco a quali servizi si accederà componendo il 7369: innanzitutto a pagine con i dati dell'Associazione, le finalità, le rassegne stampa, le iniziative intraprese e quelle future; quindi all'«album fotografico»: si tratta delle immagini «digitalizzate» dei cantanti con la relativa scheda di presentazione. E ancora al sondaggio «vota la solidarietà», per definire un diritto di precedenza, o meglio di urgenza, riguardo all'ente cui destinare i fondi raccolti.

Infine la posta elettronica: hanno già dato la disponibilità a collegarsi con il pubblico in orari e giorni definiti il capitano della squadra Mogol, poi Morandi, Baccini, Barbarossa, Paolo Belli, Luca Carboni, Ligabue, Mingardi, Ramazzotti, Ruggeri, Biagio Antonacci e Vallesi. Ma è solo questione di tempo: tutti entreranno nel circuito (Per informazioni telefonare alla «Biesse», 0141/793233). Il prima di Natale, toccherà a due artisti-fuoriclasse inaugurare la messaggeria: risponderanno a curiosità e provocazioni Eros Ramazzotti e Gianni Morandi.

Claudia Ferrero

Si conclude lo stage di musica da camera del «Filarmonico»

Tre giorni di chitarra

Il maestro vercellese Angelo Gilardino terrà oggi una lezione
E' in preparazione il concorso nazionale per giovani musicisti

Il gruppo di allievi con il maestro Gilardino che ha partecipato allo stage di musica organizzato Circolo Filarmonico

ASTI. Terzo ed ultimo appuntamento oggi dello stage di musica con chitarra, organizzato dal Circolo Filarmonico Astigiano, (via Palazzo di Città 14), e dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti.

Dalle 10 alle 12 il chitarrista-compositore vercellese Angelo Gilardino terrà una lezione, presso il salone della Provincia, piazza Alfieri 33, «Elementi tecnici e interpretativi specifici della musica da Camera». Nel pomeriggio, dalle 15,30 alle 18, ci le audizioni. Alle 21,15 infine previsto il concerto tutti i partecipanti.

Il corso iniziato venerdì si articolato in due parti: una conferenza, durante la quale il docente tratta l'argomento in programme e le lezioni pratiche. Hanno partecipato strumentisti e complessi (numero degli allievi limitato). Al termi- corso a coloro che hanno frequentato con regolarità verrà rilasciato un attestato.

Il maestro Angelo Gilardino, 51 anni, è considerato dei più importanti musicisti del panorama chitarristico-compositivo italiano. Impegnato in un'intensa attività concertistica fino al 1981, Gilardino si è quindi rivolto alla composizio- e all'insegnamento in Conservatorio (al «Vivaldi» di Alessandria, all'Accademia Internazionale Superiore «Perosi» di Biella, «master-classe» corsi in tutto il mondo.

Prossima iniziativa del Circolo Filarmonico sarà il terzo nazionale di musica per giovani interpreti «Città di Asti». La manifestazione si svolgerà a Palazzo Ottolenghi dal 26 novembre dicembre. Aperto ai giovani musicisti di ambo i sessi di nazionalità italiana, il concorso ha lo scopo di approfondire la enza della musica. Sono previste due sezioni: solistica (pianoforte, arpa, clarinetto) e cameristica e terza, speciale: il premio «Guido Maggiora» chitarra.

[m. t.]

ARTE & DINTORNI

Armando Brignolo

LA GIOSTRA

I colori di Gonzaga

Giovanfrancesco Gonzaga, pittore nato a Milano nel 1921, ha inaugurato ieri la sua mostra alla galleria «La Giostra».
Gonzaga ama i colori forti, violenti, ama tutto che può dargli una strigliata di emozio-. Il giallo, il rosso, colori predominanti nei suoi quadri, sono i simboli del suo temperamento e rendono senso di pas-sionalità che sfiora l'esasperazione. Trasporta sulla tela il suo spirito indipendente raffigurando cavalli selvaggi, fiori di campo e una natura mossa dal vento. Ha illustrato «Mosè» con Annigoni, Fiume, Purificato, Sassu «Odissea» De Chirico. Fino al 3 dicembre.

Paesaggi spagnoli

Il pittore astigiano Sebastiano Borello allestito nello studio di corso Alfieri una personale dove presenta opere recenti. Sono esposti paesaggi che l'artista ha ritratto in Spagna, in Carmargue e nel Monferrato.

LA

Venti tele di Aime

La di dipinti e incisioni di Tino Aime, alla galleria «La Fornace», largo Martiri della Liberazione 1, prosegue fino 22 novembre. Una ventina di tele di un pittore che sembra abbia deliberatamente perduto senso del tempo, per immergersi nel mondo della fiaba.

IL PLATANO

C'è Guglielmnetti

Continua alla galleria «Il Platano» la personale di Eugenio Guglielminetti. L'artista astigiano presente sculture in bronzo opere a pastello tempere. Nella grafica nella pittura Guglielminetti ricalca le orme non senza inedita di stile, dell'esperienza astratta degli Anni Cinquanta. Col bronzo, Guglielminetti si voluto misurare in una sorte di sfida nei confronti degli elementi della natura, nel rispetto più assoluto della materia, che evoca l'immagine di antiche divinità.

Arte astratta

Dura fino al 28 novembre la mostra di Pino De Luca alla galleria Eidos. Allievo di Gentilini e Maccari, l'artista di origini leccesi, attualmente vive e la- Genova. La pittura appartiene al filone dell'arte astratta e presente geometrie dai colori vibranti che inducono pensare al moto. La sensazione che si prova guardare i dipinti di De Luca quella di essere cullati da impercettibili movimenti che spostano il centro di attenzione su ogni parte della tela. L'effetto è dovuto alla disposizione delle forme e all'accostamento dei colori.

ARTISTI DILETTANTI

Artisti dilettanti

Nella sala delle esposizioni palazzo della Provincia, in corso la terza edizione di «Arte per Arte, astigiani alla ribalta», una rassegna di arti figurative e plastiche voluta dall'Assessorato per la cultura dell'Amministrazione provinciale. Fino al 19 novembre sarà di pittura, in mostra che raggruppa una cinquantina di artisti dilettanti. Poi verrà il turno della ceramica e della scultura.

STASERA AL CINEMA

Lux
T. 594147 Fer. 1 . Sab./Dom. 15,40
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h 60' **Poliziesco**

Politeama
Tel.
Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 20,15/22,30. Lire
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V.M. 14 1h 40' **Thriller**

Ritz
Tel. 50.096
Fer. 19.50/22.30. Sab. e dom. 16/40/18/20/22.30
Lire 9000/6000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — coppie in crisi Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 35.04
Feriali: sp. ore 20
Festivi: sp. ore 15
Lire 9000/5000
Anni 50
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sala
Or.: 17/19,40/22
Lire 9000/6000
La peste
di L. Puenzo, W. Hurt, J.M. Barr, S. Bonnaire (Fr.-Gb.-Arg. '92) — Tre uomini rimangono prigionieri di una città flagellata dalla peste e lottano con accanimento per sconfiggere il male. Dal romanzo di Albert Camus. N.V. 2h10' **Drammatico**

Don Bosco
Or.: 21,15. L. 10[illegible]
(20.000) abb.4 spett.
Teatro. Tel.
RIPOSO

Balbo
T. 524.589. Fer. sp. 20,30
Festivi sp. ore 16
L. 5000/7000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e N.V. 2h15' **Avventuroso**

NIZZA
Aurora
Feriali sp. ore 20,30
Festivi sp. ore 16
Lire 5000 (5000 rid.)
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Lux
Tel. 702.788
Feriali ore 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Niomay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una e madre felice, che rifiuta suicidio del marito. N.V. 2h 05' **Thriller**

Sociale
Tel. 701.496
Fer. 20/22.30
Fest. 14,30/16,30/18,30
Io speriamo che me la
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Davioli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortellesi (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 701.459
Feriali sp. ore 20,30
Festivi sp. ore 15
L. 8000/7000
Interdetti e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sframpalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque. N.V. 1h 56' **Commedia**

SAN DAMIANO
Fer.: ore 20,30/22,30
Fest.: ore 14,45/15,30
20,30/
Biancaneve e i sette nani
abb. a *Il paese della musica* prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N.V. 1h 47' **Cartoni animati**

Lux
Tel. 975.016
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30
L. 8000/5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha eventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Splendor
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/18,30
20,30/22,30
L. 8000/4500 - 5000/4000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna latata, da una prostituta in vacanza e di un vero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

DA WOODY ALLEN
IL FILM PIU' CHIACCHIERATO DELL'ANNO

INCHIESTA DOMENICA

VILLAFRANCA
Uno «zappino» per i trifolao

Giornata dedicata al tartufo, alle 9 con la mostra-mercato sotto i portici del Comune con esposizione di trifole riservate ai soli cercatori. Alle 10 mercatino di prodotti locali, mentre alle 11,30 avverrà la premiazione il 5° Zappino d'oro al miglior esemplare di tubero. Pranzo, alle 12,30, nel salone delle scuole, organizzato dalla Pro loco e nei ristoranti «Della Rosa», «Cristal», «Roma», «Trattoria dei passeggeri».

CASTELL'ALFERO
La Fiera del tartufo

Seconda «Fiera del tartufo» con il mercatino a partire dalle 9 in piazza Castello; premiazione alle 12. Alle 15, gara ricerca in un boschetto.

S. GIORGIO S.
Chiude «Pranzo in Langa»

Ultimo appuntamento per il «Pranzo in langa» alle 13 alla «Bottega del vino». Menù a 30 mila lire (vini compresi): in tavola salumi, vitello tonnato, frittatine, ravioli al ragù e tajarin con funghi, arrosti e coniglio, robiola di Roccaverano, budino alla panna e torta di mele. Prenotazioni allo 0144/89.230.

Una sagra per il bollito

Prosegue oggi la Sagra bollito. Appuntamento ristorante «La Lanterna». Menù tipo a 30 mila lire (tre antipasti, un primo a sorpresa, bollito misto con bagnet, della casa e vini tipici zona). Prenotazioni al 982.217. Oggi si celebra inoltre la giornata della comunità alla parrocchia dei SS. Cosma e Damiano. Dopo la messa alle 10, pranzo sociale preparato dalle famiglie dei ragazzi dell'oratorio.

Un corso per Ikebana

Un corso dedicato alle composizioni floreali: domani, alle 15 e poi alle 20, alla confraternita di San Michele, Renato Morra, titolare di «Ikebana fiori» terrà una lezione per chi è interessato. Per le iscrizioni telefonare, al 33.211. Ai partecipanti al corso verrà consegnato il materiale ed un tesserino che dirritto ad uno sconto del 30% nei negozi «Ikebana Fiori».

Oggi le caldarroste saranno protagoniste a Castiglione d'Asti e Casorzo

COSTIGLIOLE
Celebrazioni della Vittoria

Al Boglietto celebrazioni dell'anniversario della Vittoria. Ritrovo alle 10 presso la sezione per il rinfresco. Seguirà la in suffragio ai Caduti. La giornata si concluderà il pranzo sociale presso il ristorante «Da Rosanna».

CASTIGLIONE
Per S. Martino, soma e uva

Festa San Martino: alle 11 celebrazione dei Caduti, alle 15 distribuzione di , crostoni, soma d'oj, uva e vino.

CASORZO
Caldarroste a volontà

«Castegnata» alle 15,30: caldarroste gratis, davanti alla chiesa.

Rap all'«Ippogrifo»

Musica stasera alle 22, al ristorante-bar «L'Ippogrifo», i «Fratelli Catapulte», protagonisti della serata, presenteranno musiche dagli Anni 60 al rap. Prenotazioni al 76.621.

MONTEMAGNO
Agnolotti nel Cantinone

La loco organizza la tradizionale «Agnolottata di San Martino». Distribuzione degli agnolotti alle 12 nel Cantinone di via don Bosco.

ASTI
Video Hood

I videoclip momento in scena questa sera al pub «Robin de» di via Pellatta.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40;
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri ang. Salza 77. **Testimoni di nozze.** Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gesù in** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Ver. 14. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. Cecchi **Il** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
v. Borgo S. **e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Ver. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sa. **Parecchi vedi letti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 20; 22,50
ELISEO BLU p. Sabotino 6 **protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40;
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello,** di e con G. Welles e S. Gronlier. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. G. Bozzini 6 **Il leggitore.** N.V. Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FIAMMA p. Risorgimento 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4 **Basic Instinct.** Ver. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Le** Or.: 10,30; 16,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. int. Cinema Giovani. Ore 9 Cecil 11,15 **Tavola Rotonda Cinema ital.** Oggi e domani 14 **La montagna** 14,40 **Kid la ragazza del carteggio proibito.** 16 **Luna d'autunno.** 18 **Sotto il sole.** 21 **Cortometraggi.** 22 **Silenzio sul mare.** 24 **Ruota selvaggia.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO DORA v. Venaria 8. **Le avventure di Peter** Or.: 15,15; 16,45; 18,35; 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Ancona 3 **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 **Insurrezione pericolosa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Allen 3.** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi.** Col. N.V. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 326. **Assi** Or.: 14,55; 18,50; 18,45; 20,40; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 Conc. Benefico a favore del Cottolengo in occasione del anniversario Beet Sinf. Dir Orch. Assieme Strumentale «I. Stravinskij» con partecip. di professori del T. Regio. Inf. tel. 6815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a** 150 anni dalla morte. Organiz. della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 8, tel. 562.9800. **Il Fondo all'occhiello.** Oggi ore 15,30 G. Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con S. De Santis, reg. G. De Monticelli. Ult. sagg. Bigl. tutti i giorni 9-13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 70, t. 669.6034. Teatro Stabile di Torino: oggi ore 15,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, R. Pagano, regia di A. Calenda. via Roma 48 tel. 54.45.62

LE TV PRIVATE

Telemontecosa

20 — Dancing days, (sceneggiato)
20,40 **Gli uomini del mestiere**
21,20 **Magic cinema**
21,45 **Professione avventurieri,** film
23 — Top
23 — **Week-end sport**
23,10 **Fermo immagine**
23,30 **A tu per tu**
24 — **Erreuno Tg**
0,20 **Speciali**

Telecity

17,30 **Frenesia del delitto,**
19,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **L'urlo dei giganti,** film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
23,30 **I giustizieri del West,** film

Telestar

Vita col padre, telefilm
20 — **La strana coppia,** te
20,30 **Il sole splende alto,**
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle delle**

Telecupole

19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Dottor John,** telefilm
Stika force, telefilm
22,30 **Tg 4**
— **Sport mare,** rubrica
23,30 **Sport flash,** rubrica

Videogruppo

18,30 **Cartoni,** cartoni animati
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Zara,** film
Le quattro stagioni del Gran Paradiso, documentario
20,30 **Oggi al Dalla Alpi**
21 — **Ero uno sposo di guerra,** film
24 — **Ti amo a** film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagina provin- «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagina provin- «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provin- «La Stampa»**
20,30 **Scenoggiato**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23,35 **Telebleila story**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,02 **Basket astigiano**
23,02 **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Dora Nelson,** film
22 — **La danza delle luci,** film
23,30 **L'antologia dei Cetra,** varietà
24 — **The outsiders,** telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Bacciri, Il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia,** Tgg
20,30 **Innamorarsi,** telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera,** telefilm
22,30 **After Mash,** att. co.

Quarta Rete Tv

18,45 **Insiders,** telefilm
20,25 **Campionato del mondo di Trial indoor**
22,20 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**

Quinta

19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Il ponte di San Luis Rey,** film
22 — **Campane a festa**
0,15 **Per sempre,** film

Telebleila

19,30 **Tg Biella 7 giorni**
Ieri sport
21 — **Tg Biella 7 giorni**
21,35 **La domenica di Telebleila**
22,30 **Tg 7 giorni**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giovane e innocente,** film
22,30 **Settegiorni,** settimanale
23 — **Biella, città tra il verde**

7 Piemonte

20,20 **Gardenia: Il giustiziere sfida,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
— **La creatura di Frankenstein,** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

Eccellenza, oggi all'Aliberti: tra gli azzurri manca Marchioretti; biancorossi senza il «mister» (squalificato)

Canelli-Asti, un derby ad alta tensione

In palio c'è anche la supremazia nel calcio provinciale

CANELLI. E il giorno del derby arrivò. Dopo una settimana di attesa, di amarcord e di propositi vari, oggi, alle 14.30, allo stadio Aliberti di Canelli, si disputa la sfida la squadra di casa e l'Asti; la gara è inserita nella nona giornata del campionato di Eccellenza.

Tra le due società non c'è quella rivalità che contraddistingue ad esempio Asti Asti Sport: certo che in casa biancorossa due punti sotto ad una formazione che dopotutto è stata ripescata all'ultimo momento e che ha cominciato la preparazione un mese dopo tutte le altre brucia un po'. E poi c'è rivalità che trascende l'aspetto sportivo: «Il clima è abbastanza teso - dice il dirigente canellese Giuseppe Domanda -; checchè ne dica c'è tra Canelli e Asti rivalità cittadina oltrechè calcistica, che comprende anche settori non necessariamente sportivi».

La partita conta due assenti illustri: il mister dell'Asti Paolo Borsato e il libero degli spumantieri Marchioretti. L'allenatore biancorosso ha subito maxi squalifica (otto turni) seguito dell'esplusione per proteste ricevuta nella gara interna di domenica scorsa contro l'Albese. L'allenatore potrà sedersi in panchina sino al 5 gennaio. Il posto verrà preso dal vice Piero Brumana e il tecnico seguirà la partita dalla tribuna.

Piuttosto grave l'assenza di Marchioretti, perno della difesa azzurra: il giocatore è stato squalificato per un turno per di ammonizioni. Nel delicato ruolo libero dovrebbe allora operare l'ex biancorosso Barruti. Il trainer Guazzotti scioglierà gli ultimi dubbi solo prima dell'inizio dell'incontro. Rientra invece centrocampista Gotta, assente domenica scorsa per squalifica.

Nelle file dell'Asti mancheranno il mediano Garrone, influenzato, e il difensore Gravina infortunato: salvo correttivi dell'ultima ora i gallatti dovrebbero presentarsi con lo stesso undici di domenica scorsa.

Alcuni fattori di comunanza uniscono le due squadre: uno, più recente, è dato dal fatto che entrambe reduci da sconfitte e quindi bisognose di punti. Sotto l'aspetto del gioco sono molto simili: il contropiede, l'azione di rimessa veloce sono le caratteristiche peculiari di Canelli e Asti.

Oggi sarà anche «guerra» di bomber: Ferri, centravanti dell'Asti, cannoniere con cinque reti Fioriello, due gol: sul primo giocherà in marcatura Stievano, dovrebbe prendere in consegna secondo Pieracci.

«Voglio prova d'orgoglio dai ragazzi - ha commentato in settimana presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza -; siamo però una squadra alla ricerca di un'identità precisa».

«Speriamo sia una bella partita - afferma di rimando Giuseppe Domanda - e che il pubblico intervenga numeroso».

Il tifo sarà l'arma in più per gli azzurri dal quale sempre grosso sostegno. Oggi il piccolo stadio Aliberti dovrebbe contare il tutto esaurito.

Gli ultimi precedenti tra le due compagini sono tutti favorevoli all'Asti con due vittorie interne due pareggi in trasferta. L'ultimo derby si disputò il giugno 1991 ed era la penultima giornata del campionato Promozione: la gara giocata all'Aliberti terminò 1-1. Per il Canelli segnò Barruti.

Enzo Armando

IL CAMMINO DELLE 2 SQUADRE

Ferri dell'Asti calcio contrastato da Pellegrino, astigiano in forza all'Albese

Asti Sport-San Carlo

Promozione, per i grigiorossi ricomincia la scalata alla vetta

ASTI. E' già partita da «ultima spiaggia» quella che oggi (ore 14,30) opporrà al Comunale Asti Sport e San Carlo.

E' l'ultima occasione i grigiorossi di mantenere il contatto con il vertice.

La squadra allenata da Mario Sesta è reduce tre «capitombolis che l'hanno portata ad occupare dal primo posto in solitaria l'attuale, anonima, sesta piazza, ben cinque punti dalla capolista Cheraschese.

Cinque lunghezze tante, forse troppe per coltivare ancora sogni di promozione; il campionato sta seguendo la falsariga dell'anno passato con una Cheraschese paragonabile alla Fossanese e capace di fare il vuoto dopo pochi turni e una formazione, quella grigiorossa, che autrice di ottimi exploit iniziali e poi, alla prima giornata storta, perde il «lume» e comincia ad accumulare una sconfitta dietro l'altra.

Era capitato con gestione Pandolfi, sta avvenendo lo so con Sesta.

L'Asti Sport pagando eccessivo nervosismo: tre espulsioni in tre gare sono record estremamente negativo. Ha cominciato la «triste» serie lo stopper Gallo (appiedato giudice sportivo per quattro turni che non ha finito di scontare), ha continuato il terzino Fanutza (due turni e il rientro nella gara odierna) e ha concluso, si spera, questo trittico il portiere Moretti, fattosi cacciare dall'arbitro dopo appena dodici minuti di gioco nella trasferta di Borgo Dalmazzo.

Ridotta in dieci in tutte e tre le occasioni la squadra presieduta da Ercole Armato ha seguito diligentemente la «regola» del tre. Tante sono le reti subite al termine di queste partite.

L'attaccante dell'Asti Sport Pirazzi. Gli astigiani cercano riscatto dopo [illegible] nero

L'avversario di oggi una neopromossa, il San Carlo, che in classifica è staccato punto dagli astigiani. Gli alessandrini hanno guadagnato l'accesso in Promozione vincendo spareggio giocato Comunale di Asti maggio. E' una squadra quadrata grintosa.

Per Mario Sesta c'è l'importante rientro del regista Pontremoli, reduce da un turno di squalifica per aver raggiunto le quattro ammonizioni, oltreché la disponibilità del già citato Fanutza. In porta verrà schierato il portiere di riserva Marchioretti.

La classifica del girone di Promozione dopo nove giornate: Cheraschese 14 punti; Carmagnolese 11; Doglianese, Viguzzolese, Quattordio 10; Pedona, Asti Sport, Dronero 9; San Carlo 8; Sarezzano 7; Barge, Cavallermaggiore 6; Busca, Sommarivese, Felizzano 5; Villafranca 4.

(a. a.)

Ciclismo

Assemblea delle società

ASTI. Dopo una stagione di gare molto intensa, per il ciclismo astigiano è ora arrivato il momento bilanci consuntivi.

Si terrà domenica prossima, 22 novembre, al ristorante «Da Mariuccia» di Pratomorone l'assemblea provinciale delle società ciclistiche affiliate all'Udace Csain.

All'ordine del giorno della riunione che avrà inizio alle 9,30, l'approvazione del bilancio 1992, il consuntivo dell'attività 1992 e le premiazioni dei vincitori dei campionati provinciali cicloturismo e mountain bike.

Al termine seguirà un pranzo per cui sono aperte le prenotazioni telefonando ai numeri 274.455 e 30.778 entro il novembre.

E' convocata per giovedì 26 novembre, alle ore 21, ad Asti, nel salone del Coni di piazza Alcuni 61, l'assemblea provinciale delle società ciclistiche astigiane, affiliate alla Federazione ciclistica italiana.

All'ordine del giorno la relazione fiduciario provinciale Franco Turabbio. Seguirà l'elezione del nuovo comitato provinciale.

Le società astigiane che nella stagione hanno svolto attività in ambito federale sono: Pedale canellese, Gruppo ciclistico della polisportiva castagnolese e Pedale sandamianese.

La Commissione regionale giudici gara della Federazione ciclistica italiana organizza corso di formazione per giudici di gara ciclismo.

Gli interessati, in età compresa tra i 18 ed i 60 anni, possono iscriversi, mandando l'adesione o telefonando alla segreteria Comitato regionale della Federazione ciclistica italiana (corso Sommeiller 10,10125 Torino, telefono 011/65.05.066).

Una serie appuntamenti molto importanti per tutto il movimento ciclistico che serviranno a preparare anche organizzativamente la prossima stagione ciclistica che si preannuncia molto interessante.

(ca. l.)

Big-match a S. Damiano

I rossoblù difendono il primato contro la temibile Rocchetta

ASTI. Il campionato di Prima categoria disputa oggi il nono turno. La partita clou è il derby a San Damiano tra il Sandamianferrere Enrico Pasquali e il Rocchetta Franco Ropetto. I padroni di casa devono difendere il primo posto in classifica. Rocchetta è quinto, staccato di tre punti dalla vetta.

In settimana si è effettuato un recupero: il Serravalle pareggiato sul campo di via Fregoli per 1-1 con il Castellazzo, pareggio che gli consente di abbandonare l'ultima posizione.

Le partite della nona giornata (ore 14.30): Cassine-Castellazzo; Comollo Novi-Cassano; Gaviese-Santostefanese; Junior-Nicese; Mendrogne-Costigliole; Sandamianferrere-Rocchetta; Serravalle-Arquatese; Vignolese-Occimiano. Recupero Serravalle-Castellazzo 1-1.

La classifica: Sandamianferrere, Comollo 12 punti; Vignolese 11; Costigliole 10; Occimiano, Rocchetta, Nicese 9; Arquatese 8; Cassano, Mandrogne, Castellazzo 7; Santostefanese 6; Gaviese, Junior 5; Serravalle 4; Cassine 3.

Seconda categoria. Il capolista Don Bosco avrà un duro impegno interno contro il Cervere; il suo più immediato inseguitore, il Napoli Club, avrà di fronte invece il Koala. Ottava giornata d'andata, girone F (ore 14.30): Alplast-Canalese; Castelnovese-Mazzola; Don Bosco-Cervere; Isola-Roretese; Giraudi-Junior Asti; Napoli Club-Koala; Villafranca-Vezza d'Alba. La classifica: Don Bosco, Alplast 10 punti; Napoli Club 9; Cervere, Isola, Canalese 8; Roretese 6; Junior, Castelnovese, Giraudi, Mazzola 5; Koala, Vezza d'Alba 4; Villafranca 3. Nel girone G: Refrancore-Fubine; Calliano-Salo; Moncalvese-Ronzonese. Nel girone R: Castelnuovo Belbo-Garbagna; Nizza-Bistagno; Carrù Tenaro-Montegioco.

Terza categoria. Le astigiane Villanovese, opposta alla Marentinese, e Castagnole Lanze, contro il fanalino di coda Motta, tenteranno di guadagnare qualche punto sull'attuale coppiata al vertice formata da Masiese e San Giorgio. Ottava giornata d'andata: Marentinese-Villanovese (ore 10); Valfenera-San Giorgio; Vinchio-Calliano; Riva Sport-Cortazzone; Masiese-Blue White; Motta-Castagnole Lanze. La classifica: Masiese, San Giorgio 11 punti; Villanovese, Castagnole Lanze 9; Calliese 7; Vinchio, Riva Sport, Valfenera 6; Marentinese, Cortazzone 4; White 1; Motta 0.

(a. a.)

Il difensore Franna del Sandamianno. La squadra [illegible] incontra oggi il Rocchetta

MOTOCROSS

Valmanera, ultima prova oggi dell'Interprovinciale

L'astigiano Merlino a un passo dal titolo

ASTI. Quest'oggi a Valmanera nell'impianto permanente di motocross, si svolgerà il penultimo appuntamento stagionale. In programma (al mattino le qualificazioni, dalla 14 le gare) l'ultima manche del campionato Interprovinciale Asti-Alessandria, campionato istituito per la prima volta quest'anno grazie alla volontà e all'interessamento del delegato provinciale astigiano dell'Fmi, Valter Carbone.

Alla prima prova astigiana del campionato disputatasi nel mese luglio avevano aderito 140 piloti e, anche se ormai i giochi paiono già quasi chiusi per l'assegnazione del titolo, si prevede che un centinaio i piloti che si daranno battaglia sul circuito.

Numerosi gli astigiani in gara tra i quali si segnala Morgano Merlino, portacolori del Moto Club Colli di Cree, che si trova in testa alla classifica del campionato. Merlino, in sella alla sua Suzuki, sarà impegnato nella categoria Promozionale Junior classe 125.

Quasi certamente sarà questa la categoria più affollata ed è prevista inoltre la presenza degli astigiani Domenico Salerno (Kawasaki), Valter Bellero (Suzuki M.C. Vittorio Alfieri), Giorgio Bandoli (Honda M.C. Vittorio Alfieri), Peppino Mauro (Kawasaki M.C. Vittorio Alfieri); anche nelle altre categorie e classi l'affluenza dei piloti di casa è folta. Nella junior Maurizio Barberis (Kawasaki M.C. V. Alfieri), e Gian Carlo Adorno (Honda Cross Club Asti). Nella cadetti Maurizio Madonia (Honda M.C. V. Alfieri). Nella categoria Cadetti classe 125-250 Dante Sconfienza (Kawasaki M.C. Asti), Stefano Saglietti (Honda C.C. Asti), e Mirko Bagna (Cagiva C.C. Asti).

Giorgio Gianazzi

IN BREVE

Il memorial Pino Ansaldi da oggi Dopolavoro

Prende il via oggi alle ore 13, al Dopolavoro Ferroviario Asti terzo memorial «Pino Ansaldi», torneo di doppio maschile e femminile «per non classificati», a sorteggio e a tabelloni separati.

CALCIO CSI

incontri del sesto turno nei gironi A e B

Le partite della sesta giornata in programma oggi, girone A: Acm Fast Food-Bar Principe; Biberach-Club 88; Tonco-Torretta; Portacomaro-Miotto; Usc At89-Sanmarzanese; Vioglio-Quartiere Torretta; New Athletic-Miroglio. Riposa la Carrozzeria Caggiano.

La classifica: Miroglio, Club 88 7 punti; Quartiere Torretta, Caggiano, Acm Fast Food, New Athletic 6; Miotto Vetri 4; Torretta, Biberach 3; Portacomaro, Bar Principe, Usc At89 2; Tonco 1.

Girone B: Bar Spring-Milano Assicurazioni; Csv Team-Asticalcestruzzi; Panetteria Fongo-Bliz; Valverde-Da Vittorio; Cinaglio-Cisterna; Mombercelli-Mucchio Selvaggio; Ginnasium-Bomber Portici Rossi.

La classifica: Milano Assicurazioni, Panetteria Fongo 8 punti; Bomber Portici Rossi, Ginnasium 7; Cinaglio Porta, Bar Spring 6; Mombercelli 5; Cisterna, Da Vittorio, Team ; Mucchio Selvaggio, Valverde 3; Asti Calcestruzzi 1; Maglificio 0.

Azeta incontra Il Castellazzo; la Ford il Castelnuovo

Nel campionato di basket di Promozione si gioca oggi la terza giornata. Le due formazioni astigiane, Azeta e Ford Perosino, sono reduci da due sconfitte rispettivamente contro Derthona e il Novi. L'Azeta, che è a quota ma ha già dovuto incontrare due tra favorite alla promozione, riceverà (sul parquet del Giobert in corso Dante, alle ore 18) il Castellazzo, che come la formazione di Parigi non ha mai vinto. I cugini della Ford Perosino giocheranno invece nella palestra della Cassa (ore 18) contro il Castelnuovo, avversario sulla carta abbordabile.

Prende il via oggi campionato serie D3

Comincia oggi il campionato provinciale di serie D3 che quest'anno vede al via dieci squadre. Questi gli incontri in programma: Castelnuovo Don Bosco-Tennistavolo Asti; Incisa-Futura; Isola «A»-Isola «B»; Pgs Voluntas Nizza «A»-Pgs Voluntas «B»; Refrancore-Isola «C». Sabato prossimo riprenderà invece, con la disputa della terza giornata, il torneo interprovinciale di D2.

PENTATHLON

Proseguono i campionati italiani per esordienti

Proseguono oggi a Pesaro i campionati italiani di pentathlon moderno riservati alla categoria Esordienti «B». La graduatoria generale è attualmente guidata da società astigiana, Junior Pentathlon Asti che, se riuscirà a mantenersi in testa alla classifica dopo questa conclusiva prova, diverrà campione d'Italia. Dodici sono i piccoli atleti, guidati da Katia Boncaldo e Fabrizio Marello, che partecipano a queste manifestazione che conclude l'annata agonistica: David Berbotto, Ivan Viazzi, Roberto Busticco, Vittorio Gola, Alessandro Fornaca, Carlo Balduzzi, Riccardo Scassa, Alessandra Nero, Manuela Marceca, Jole Sudano, Aline Ferretto e Silvia Ottaviano.

REVERSO.
TESTIMONE DI UN EPOCA.

JAEGER-LECOULTRE

GIOIELLERIA
OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

Il nuovo fascino dell'eleganza.
BMW Serie 5 touring.

Nata sotto il segno della versatilità, ha tradotto questa sua dote in eleganza per chi la guarda e in disponibilità per chi la guida. L'architettura della nuova BMW 5 touring soddisfa, infatti, tanto lo stile, quanto la funzionalità. L'apertura separata portellone/lunotto, il retrotreno autolivellante, l'ABS, il catalizzatore e, per chi lo desidera, il doppio tettuccio apribile, testimoniano con quanta autorità la Casa sa anticipare le nuove esigenze dell'automobilista, della guida, dell'ambiente.

GRM Concessionaria BMW
CUNEO - Via Tiziano, 6 - Zona Dogana
Tel. 0171 - 692.053

DIRETTAMENTE DAI NOSTRI LABORATORI TROVERETE OLTRE AL PRONTO MODA **UOMO - DONNA - BAMBINO** UNA VASTA SCELTA FRA:

- **MONTONI** CLASSICI e SPORTIVI
- **KANEJK** e **RENNA**
- **GIACCONI** e **GIUBBOTTI** IN PELLE
- **PARKA** e **MONTGOMERY** IN PELLE/MAGLIA
- **PELLICCE ECOLOGICHE** NEI COLORI MODA

ESCLUSIVITÀ LINEA SAFE
GLI AUTENTICI GIUBBOTTI IN DI GUSTO AMERICANO

UN GRAZIOSO OMAGGIO AI BAMBINI

CIRCONVALLAZIONE 3 (CN) - TEL. 587.066

DOVE LA QUALITÀ COSTA LA METÀ

coccodé
BANFI • STATALE BRA-TORINO

ORARIO: tutti i giorni 9,00-12,30 / 15,00-19,30
APERTO DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA
SERVIZIO BANCOMAT - CARTE DI CREDITO

Marene S.r.l.
Caffè do mexico
il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 15 Novembre 1992 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Perquisizione a Cardè e altri interrogatori a Saluzzo dopo i cinque arresti

Soia, la Cee truffata per 3 anni

Decine di miliardi di contributi sono stati ottenuti con false dichiarazioni sulla semina nel Cuneese Coinvolti 130 commercianti e agricoltori. L'inchiesta partita dal fermo di un grossista saviglianese

SAVIGLIANO. Non ci sono pause per gli inquirenti che stanno indagando sulla complessa vicenda dei contributi illecitamente incassati per coltivazione inesistente e sovrastimata della soia. Magistrati e carabinieri hanno proseguito tutta la settimana la ricerca degli organizzatori della truffa che avrebbe portato nelle tasche di un numero imprecisato di persone alcune decine di miliardi. Lo scandalo partito dal Saviglianese con l'arresto del commerciante Martino Arnolfo, 53 anni, lo scorso 16 ottobre. Attualmente si trovano in carcere, oltre all'Arnolfo, i commercianti Giuseppe Ramello, 50 anni, di Cardè; Antonio Pautassi, 58 anni, di Cuneo e Mario Camillo Orsi, 58 anni, di Cuneo, in provincia di Alessandria. In settimana è stato scarcerato Giovenale Bergese, 54 anni, di Cavallermaggiore.

Secondo indiscrezioni, sarebbero stati richiesti dal procuratore della Repubblica a Saluzzo, Caminiti, nuovi ordini di custodia cautelare in carcere molto probabilmente per la loro esecuzione è questione di ore, ma si potranno logicamente conoscere i nomi degli arrestati soltanto quando il provvedimento nei loro confronti sarà stato eseguito; la stessa dottoressa Caminiti aveva parlato di «altre attività istruttorie in itinere, che è bene vengano riferite quando saranno espletate».

Degli interrogatori degli agricoltori che stipularono contratti con Martino Arnolfo sarebbero emerse nuove responsabilità nei confronti di altre persone, che ora sono al vaglio dei magistrati saluzzesi. Pare che gli inquirenti stiano valutando la posizione dei clienti degli altri commercianti o titolari di centri di raccolta di soia inquisiti o in carcere, nonché di eventuali funzionari di enti preposti ai controlli, che evidentemente non furono efficaci, al punto da consentire l'organizzazione della truffa per ben tre anni consecutivi. Nel frattempo, i carabinieri avrebbero anche perquisito l'abitazione di un commerciante di Cardè, acquisendo una serie di documenti relativi al conferimento di soia negli anni scorsi. Potrebbe così ampliarsi ulteriormente il numero delle persone inquisite, che già in questa fase è molto elevato: gli interrogatori avrebbero interessato centotrenta persone, fra commercianti ed agricoltori. [r. s.]

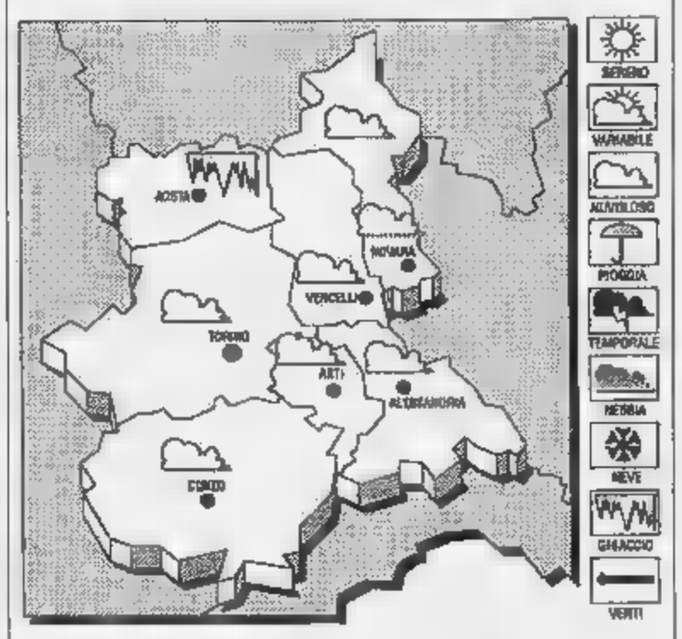
Il Procuratore Stella Caminiti

PAESANA

Furti a catena nella notte

Raffica di furti la notte scorsa in Valle Varaita. Una dozzina di garages, scantinati e il negozio di erboristeria «L'Achillea» di Paesana sono stati presi di mira dai ladri, che hanno fatto man bassa di tutto quanto hanno trovato. Non tutti i derubati si sarebbero presentati alla stazione dei carabinieri per sporgere denuncia; si sa comunque che la refurtiva (parte della quale è stata abbandonata dai malviventi in fuga) comprende autoradio, ruote di scorta, sci, scarponi, mountain bike, trapani elettrici, utensileria varia e piccola somma in denaro. Della catena di furti si stanno occupando i carabinieri di Paesano, che hanno attivato una serie di servizi di prevenzione della microdelinquenza locale, con un occhio di riguardo al problema della diffusione del fenomeno droga. Gli inquirenti non escludono che i furti dell'altra notte possano essere addebitati a un gruppo di nomadi. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini; foschie e nebbia in banchi in pianura. **TEMPERATURA.** In aumento i valori minimi. **VENTI.** Moderati da Sud-Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere di rovescio o temporale.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO
Max: 7; min: 1; media: 4

[illegible] FA
Max: 13; min: 1; media: 7

[illegible] IN [illegible]
Torino 14; Novara 13; Alessandria 15; Aosta 8; Asti 13; Vercelli 12.

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

Il Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno riscuotendo il successo già riscosso lo scorso anno il Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita il 9 ottobre: dal lunedì al venerdì vengono consegnate gratuitamente, con il giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto di un parco o le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita a 5 mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e i parchi fotografati e descritti saranno 54 (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono essere richiesti direttamente a tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa su 1522 ettari, ed è particolarmente noto perchè ospita la palazzina - eretta nella prima metà del Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari tra la provincia di Novara e il confine svizzero. [r. s.]

Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi di Torino

Sindaci ed esperti da tutta Europa hanno partecipato all'incontro dedicato alla viticoltura nella Cee

Ad Alba il gemellaggio fra le città del vino

Sarà costituito un gruppo di lavoro per l'elaborazione di una carta turistica che metta in evidenza i paesi con le produzioni migliori A maggio nell'ambito della Fiera enologica la capitale della Langa ospiterà un congresso internazionale sulle prospettive del settore

ALBA. Il primo incontro europeo delle città del vino, svoltosi ad Alba, ha condotto ha un risultato immediato e concreto: sarà costituito un gruppo di lavoro per la costruzione di una carta turistica dei vino d'Europa e si organizzerà, a rotazione, nei vari Paesi un incontro annuale delle città del vino, durante il quale si svolgerà un congresso e si allestirà una mostra-mercato.

Più in particolare, sono stati fissati tre appuntamenti per il 1993: il primo sarà l'incontro-congresso ad Alba, a maggio, in occasione della fiera «Vinum», che ospiterà anche vini stranieri; il secondo in Spagna, l'ultima settimana di agosto, per una parte congiunta alla festa della vendemmia a Requena. Infine in Francia, la prima settimana di settembre, per la partecipazione comune alla rassegna dei vini della Côte du Rhone a Saint Peray.

Piero Bertossi di Cormons (Friuli), vice-presidente dell'associazione (la rappresentava all'incontro di Alba), ha detto: «In un momento in cui c'è il desiderio di formare l'Europa, i sindaci legati dall'interesse per la vitivinicoltura, sentono il bisogno di confrontarsi per diffondere la cultura del vino». Opinioni che sono state ribadite dai sindaci francesi Félicien Diffonty di Chateauneuf du Pape, Gérard Mallen di Saint Peray, Daniel Farrier di Cornas, lo spagnolo Antonio Montesgudo Lujan di Requena.

Félicien Diffonty di Chateauneuf du Pap, il paese produttore del vino rosso omonimo, a lungo preferito dai pontefici, ha commentato: «Le rivalità non hanno più ragion d'essere. Non bisogna più parlare di vino italiano e francese, ma di vino europeo e lavorare insieme per informare il consumatore».

Gérard Mallen: «Siamo curiosi di conoscere meglio i vini italiani». Antonio Montesgudo: «Iniziative come questo primo incontro di Alba, sono utili per rilanciare la cultura del vino».

Interesse ha suscitato il dibattito sulla tutela del paesaggio viticolo: ne discuterà a Gorizia il 4 dicembre, in un convegno internazionale promosso dall'associazione «Città del vino», mentre a Vienna, nel [illegible], ci sarà un seminario per iniziativa di enti turistici europei.

Giacomo Oddero, presidente della Camera di commercio di Cuneo, ha ribadito l'importanza del fatto che siano anche i sindaci ad occuparsi della realtà economica legata al vino.

Giuseppina Fiori

Due immagini della manifestazione che ha riunito ieri ad Alba sindaci provenienti da Spagna e Francia ed esperti da tutta Europa
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

UN'AUTO???

Certo...!!! ma [illegible]

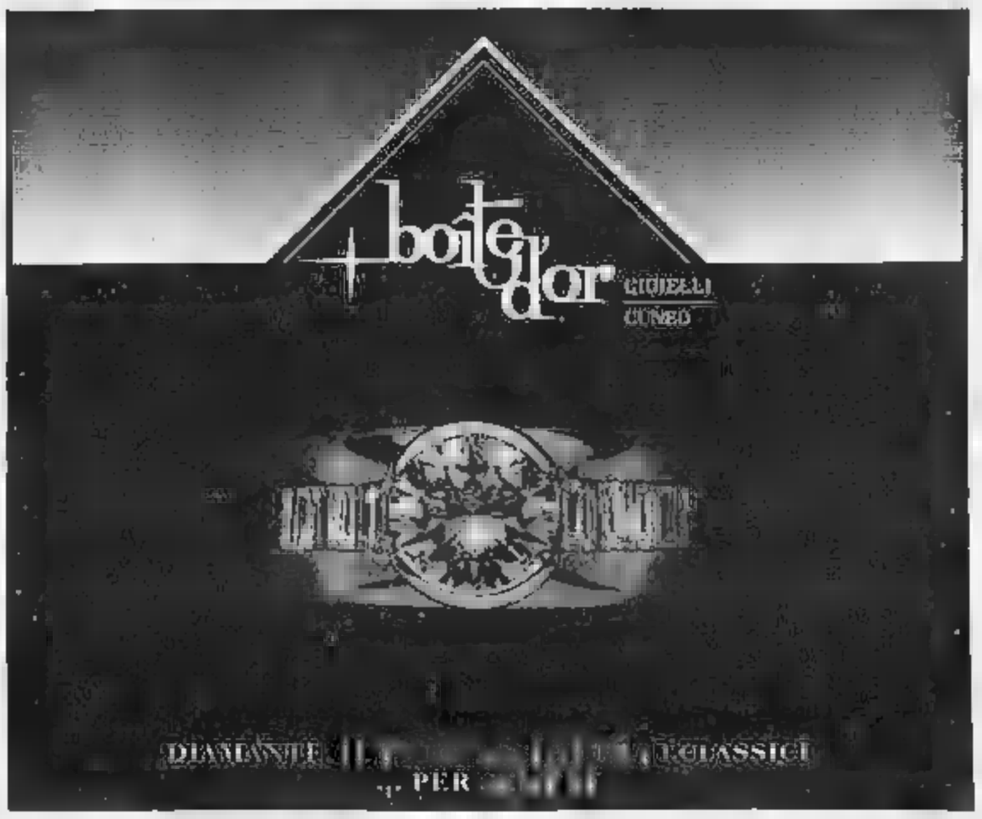
Oggi conviene più di ieri!!!

E noi, [illegible] sempre, siamo a Vostra disposizione.

Prima di scegliere, passate a trovarci, troverete il Personale, l'Assistenza ed il Servizio di sempre, e naturalmente alle condizioni migliori.

Cuneotre

Cuneo, Via Savona 77 - telef. 40.34.34 (3 linee)



L'accordo fra Comune, Provincia e responsabili delle società di autolinee scatterà il 1° dicembre

I pullman tornano in corso Nizza

Prevista la revisione del tragitto dei mezzi in centro città (piazza Torino, corso Kennedy, stazione ferroviaria, corso Giolitti e piazza Galimberti). Le ditte concessionarie: «Corse più veloci e minori disagi per gli studenti»

CUNEO. Pullman extraurbani di nuovo in corso Nizza e dal primo dicembre rivoluzione delle linee dei mezzi pubblici in città: è il risultato dell'incontro, avvenuto l'altro pomeriggio, fra il sindaco Giuseppe Menardi, i tecnici della Provincia, i funzionari dell'assessorato ai Servizi in concessione e i rappresentanti delle autolinee.

Il progetto riguarda la riorganizzazione del percorso in Cuneo delle corriere: i pullman seguiranno tragitti diversi a seconda della zona di provenienza, sulla direttrice: piazza Torino, corso Kennedy, largo De Amicis, corso IV Novembre, piazza della stazione, corso Giolitti, corso Nizza, piazza Galimberti e corso Soleri.

L'impegno del Comune è di studiare nei dettagli le soluzioni, che saranno presentate domani da Benese, Ati, Gunetto e altre società di autolinee.

Il piano prevede la sistemazione di corso IV Novembre con l'allestimento di due corsie per ogni senso di marcia, la soppressione della corsia preferenziale per corso Soleri, il divieto di svolta a sinistra su tutto il tratto della strada che collega il viadotto Soleri con piazzale Libertà, la sistemazione di marciapiedi-salvagente al centro del corso, in prossimità degli attraversamenti pedonali, segnalati già all'imbocco di corso IV novembre.

«Dopo settimane di discussioni - spiegano in Comune - finalmente pare essersi raggiunto l'accordo definitivo che concilia le esigenze di ridurre il tasso di inquinamento e alleggerire il traffico con le aspettative degli utenti e le necessità delle autolinee. Il progetto potrà essere migliorato con adeguamenti studiati sulla base della sperimentazione del nuovo percorso». E aggiungono: «L'idea è consentire il transito dei pullman in corso Nizza soltanto da piazza Europa in direzione di piazza Galimberti».

La revisione trova il consenso delle società di autolinee: «Con i nuovi percorsi - spiegano i funzionari Ati - sarà possibile raggiungere il centro cittadino senza ritardi per gli utenti e in particolare gli studenti, spesso costretti a arrivare in ritardo alle lezioni. Ora riusciremo a assicurare un servizio migliore».

Gli operai del Comune provvederanno anche allo spostamento del semaforo di corso Soleri, poco prima di piazza Galimberti, che sarà arretrato in prossimità di via Carlo Emanuele. Le auto provenienti da questa strada non potranno più girare a destra verso la piazza centrale di Cuneo.

«Tutti i pullman - continuano all'Ati - raggiungeranno la stazione ferroviaria, che diventerà il vero capolinea dei mezzi pubblici. In piazza Torino confluiranno le corriere per la sosta tra andata e l'altra. In piazza Galimberti è prevista un'unica fermata davanti al bar Sport, con la soppressione di quella in prossimità dei tribunale, mentre in corso Nizza i pullman extraurbani sosteranno soltanto di fronte alla Provincia». E concludono: «Per le linee provenienti da Dronero e Saluzzo abbiamo chiesto al Comune di poter entrare in città dal ponte vecchio e istituire una fermata in piazza Torino, all'altezza dell'edicola di giornali».

Intanto il Comune ha chiesto alla Soprintendenza ai beni ambientali il parere per l'apertura al traffico di via XXIV maggio, che prevede la riduzione dell'area verde all'imbocco del viadotto Soleri. [r. s.]

I nuovi percorsi

ROCCAVIONE	piazza Galimberti corso Nizza, corso Giolitti piazzale della Stazione
VALLE STURA	corso Francia, corso Galileo Ferraris corso Monviso, corso Giolitti corso Nizza, piazza Galimberti corso Soleri, corso IV novembre piazzale Libertà, corso Giolitti, corso Nizza
SALUZZO E DRONERO	ponte vecchio fermata discesa del gas in piazza Torino corso Kennedy, largo De Amicis corso IV novembre, piazza Stazione corso Giolitti, corso Nizza piazza Galimberti
BOVES E DOGLIANI	salita Marconi, rondò Garibaldi corso Garibaldi, piazza Galimberti

BORGO S. GIUSEPPE

«Aprite la Bovesana»

«Basta ai ritardi, aprite la Bovesana» è la protesta dei residenti della frazione Borgo San Giuseppe che hanno chiesto al sindaco di impegnarsi per la costruzione di una mini-circonvallazione per alleggerire il traffico su via Castelletto e via Bisalta. I residenti hanno dato vita a un comitato che intende sollecitare l'inaugurazione della «Bovesana», la strada che collegherà Borgo San Giuseppe con Boves, i cui cantieri dovrebbero concludersi nelle prossime settimane. Il comitato di cittadini ha chiesto di attivare la circonvallazione che prevederebbe di evitare il passaggio all'incrocio di Borgo Gesso o in via Bisalta e via Castelletto Stura. «Si tratta - spiegano i promotori del comitato - di una soluzione già prevista dal piano regolatore che, partendo da «Casa Serena» attraverserebbe la zona dove sorge lo stabilimento della «Vestebene», evitando le frazioni di Borgo San Giuseppe, Madonna delle Grazie e Bombonina». E aggiungono: «Il costo per realizzare l'opera sarebbe basso, perché il tratto da costruire interessa terreno pianeggiante, senza necessità di ponti». I residenti hanno chiesto al sindaco di studiare il progetto per evitare l'intasamento dell'incrocio al centro di Borgo San Giuseppe e le continue code al semaforo alle porte del capoluogo». [r. s.]

GRANDA CUNEO

La Provincia approva le sperimentazioni per le superiori

Il consiglio provinciale ha inviato al ministero della Pubblica istruzione le domande per l'istituzione, a partire dall'anno scolastico '93/94, di nuovi indirizzi nelle scuole superiori. Il piano prevede la trasformazione dell'istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero» di Cuneo in istituto tecnico agrario per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere; corso per geometri all'istituto tecnico commerciale «Denina» di Saluzzo; l'attivazione dell'indirizzo commerciale all'istituto per geometri di Savigliano; specializzazione per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere all'istituto commerciale «Tesauro» di Fossano e specializzazione in commercio estero al «Guala» di Bra.

CERVASCA

Oggi arriva il parroco

Oggi alle 15, in frazione San Bernardo, è in programma l'ingresso ufficiale del nuovo parroco. E' don Domenico Basano, anni, per un ventennio capo della comunità di Robilante e parroco a San Giacomo di Boves. Sostituisce don Silvio Bernardi, nominato direttore dell'ufficio diocesano per la famiglia e collaboratore della Curia. La parrocchia di Robilante sarà retta da don Franco Silvestro, parroco di Vernante.

[illegible]

Rinnovato il direttivo del Camper club

E' stato rinnovato l'altra sera, nel corso dell'assemblea soci, il consiglio direttivo del Camper club «La Granda». Presidente è stato nominato Beppo Tassone, vice-presidente Gianfranco Grosso; tesoriere Mario Vercellino, segretari Bartolomeo Vassallo e Enzo Regazzi.

[illegible]

Venti milioni per studiare i trasporti

La fondazione «Sebastiano Grandis» di Borgo San Dalmazzo ha istituito una borsa di studio di 20 milioni per corsi di perfezionamento post-universitario all'estero e lo studio del problema dei trasporti (tecnologia, logistica, infrastrutture). La borsa è riservata a giovani nati dopo il 31 dicembre '64 e residenti in Piemonte, che abbiano conseguito laurea in discipline tecnico e scientifiche. Per informazioni rivolgersi in municipio.

DRONERO

Nuovo presidente dell'assemblea Usl

Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio, è stato eletto presidente dell'assemblea dei comuni dell'Usl 59, in sostituzione di Gerolamo Lonardelli, sindaco di Stroppo. Vicepresidente è stato nominato Diego Durando, sindaco di San Damiano Macra.

[illegible]

La cucina piemontese di qualità è protagonista nel centro storico

ADDIO caviale, salmone e insalatine «mouvelle cuisine», bentornati tartufi, funghi e bagna cauda. Il ristorante «Tre Citroni», uno dei più famosi locali di Cuneo, abbandona dopo quindici anni i menù internazionali e torna all'antico, riproponendo la grande cucina piemontese. Nelle sale di via Bonelli 8, aperte da 130 anni, come testimoniano cimeli e ricordi alle pareti, Giobatta Sguazzin, 54 anni, originario di Udine, ha voluto rendere omaggio alla regione che lo ha accolto più di vent'anni fa quando, impiegato statale, è stato trasferito nella «Granda».

«I tempi cambiano - spiega Sguazzin -. Fino a pochi anni fa i nostri menù erano punto di riferimento della Cuneo "bene" e dei francesi che arrivavano dalla Costa Azzurra. Adesso le condizioni economiche sono diverse: si privilegiano la gastronomia regionale e i prodotti locali e abbiamo scelto di seguire questa strada, ma sempre nel segno della qualità, proponendo piatti curati, leggeri, con attenzione per le cotture».

Giobatta Sguazzin è considerato uno dei maestri della ristorazione a Cuneo E' noto per essere fra i primi a proporre la «mouvelle cuisine»

Una scelta coraggiosa per un locale che aveva una clientela numerosa e consolidata, ma anche una decisione rischiosa, perché i Tre Citroni dovranno confrontarsi con altri ristoranti del centro storico, alcuni dei quali sono noti per la cucina piemontese di gran classe. «Abbiamo sempre proposto piemontese - continua Sguazzin -, alternandola agli altri piatti. Adesso abbiamo deciso di cambiare, la qualità sarà sempre la e poi la gastronomia di questa regione non è seconda a nessun'altra per varietà e qualità, soprattutto negli antipasti».

Sui tavoli imbanditi dei «Tre Citroni» si ripropone un viaggio culturale nella tradizione culinaria piemontese, assaggiando piatti di alta cucina e scoprendo i sapori dei grandi vini.

«E' stata proprio la passione per i vini - aggiunge Giobatta Sguazzin - ad agevolarmi nel lavoro. Voglio diventare un oste con una perfetta e cucina, cantina, ma soprattutto dei rapporti con i clienti, dei loro gusti e delle loro preferenze».

L'esperienza del titolare dei «Tre Citroni» è ormai ventennale: stagioni trascorse a studiare e provare piatti e vini, prima a fianco della moglie Edy Maria Montanella, e poi da solo, quando la signora Sguazzin ha preferito una boutique alla sala del ristorante. «Ma è una tradizione che voglio portare avanti - conclude Sguazzin -, per far diventare il mio locale un punto d'incontro del buongustai cuneesi». [r. s.]

La Scuola fu fondata nell'86 per educare i cittadini al rispetto dei diritti dell'uomo

Boves prepara «operatori di pace»

Le lezioni dell'anno accademico riprendono domani sera alle 20,30 nella sede del municipio vecchio. Il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro parlerà sulla «Nascita e morte della perestrojka». Il calendario

BOVES. Il 2 aprile dell'84 il consiglio di Boves - primo in Italia - approvò la delibera di istituzione dell'assessorato per la Pace. Fu questo il passo decisivo verso la nascita della Scuola di Pace, «inventata» dall'allora sindaco Piergiorgio Peano, in un discorso in piazza Italia per il anniversario dell'eccidio di Boves. Nell'86 fu emanata la carta costituzione. Così vennero indicate le finalità: «... scuola che educhi i cittadini a costruire egoismi ed ambiguità il loro esistere, per crescere generosi nel rispetto di tutto di tutti, coscienti dei principi fondamentali dei diritti dell'uomo».

L'anno seguente s'iniziarono i corsi nella sede del municipio vecchio, in via Marconi (nel palazzo ora c'è anche la Biblioteca civica).

La scuola si diede come nuovo, ulteriore obiettivo la formazione di «operatori di pace», con diploma di qualifica.

Da anni le lezioni hanno cadenza trisettimanale, da ottobre ad aprile, e si svolgono al lunedì con inizio alle 20,30; non sempre è presente un docente e, in questo caso, vengono effettuate attività seminariali.

Il presidente Scalfaro con il coordinatore della Scuola, Roberto Martini

I programmi, coordinati da Roberto Martini, comprendono varie discipline: storia, conoscenza della realtà contemporanea, filosofia, pedagogia, diritto, geografia, scienze, «mass media» e comunicazione. Le iscrizioni sono libero e tutti, senza limiti di età; la quota di iscrizione è di 50 mila lire, dimezzata per gli studenti.

Nel corso degli anni sono passati alla Scuola di Pace perseggi provenienti da molti Paesi del mondo, di diverse culture e religioni.

Il programma di quest'anno è intitolato «Pace: il volto del futuro»; la prima lezione sul tema «Le prospettive della pace dell'anno è stata tenuta da Johan Galtung; la seconda da Ermis Segatti, sull'Est europeo.

Domani sarà la volta di Ezio Mauro, direttore de «La Stampa», che parlerà «Nascita e morte della perestrojka».

Il 30 novembre docente sarà Luigi Cortesi; il tema «Dopo la crisi dell'Est, il socialismo e la pace»; il 14 dicembre Augusto Buscaglia spiegherà l'unione monetaria ed economica europea.

L'11 gennaio la lezione sarà tenuta da Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, su «L'industria del 2000: gli sviluppi Nord-Sud».

Per l'ultima lezione sarà presente il fisico Tullio Regge.

Beppe Sajeva

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'Ente manifestazioni è partiti

In merito all'articolo apparso il 13 novembre dobbiamo fare alcune precisazioni. Vogliamo chiarire che - come recita l'articolo 1 dello Statuto - l'Ente Manifestazioni e Turismo di Mondovì «è di natura apartitica e aconfessionale, non ha fini speculativi e svolge unicamente attività di pubblico interesse».

Ciò non significa che vi debbano essere stretti contatti con la pubblica amministrazione, prova ne sia il fatto che l'art. 5 dello Statuto prevede espressamente che «possono partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione gli assessori alle Manifestazioni, al Commercio, alla Cultura e all'Ambiente, con funzioni propositive e di controllo, ma senza diritto al voto». Con le esperienze passate e presenti, riteniamo di aver fatto cosa provvidenziale nell'aver escluso ogni ingerenza politica dei partiti!

Per quanto attiene poi alle manifestazioni svoltesi nel '92, riteniamo che sia sotto gli occhi di tutti il risultato positivo. Mai come quest'anno le manifestazioni hanno avuto grosso risalto pubblicitario. Non vediamo, dunque, per quale motivo serio e l'Associazione Amici di Piazza ed il Circolo Acli di Carassone abbiano voluto deflare la loro presenza all'interno dell'Ente Manifestazioni. Siamo convinti comunque che si sia trattato di un gesto sufficientemente meditato, e che si possa quindi ristabilire una perfetta armonia di intenti, perché è soltanto dall'unione delle forze che nascono i progetti migliori e si realizzano le imprese più eclatanti.

Mario Pratte
presidente Ente Manifestazioni e Turismo, Mondovì

Splendide immagini di Cuneo

Quest'anno, per l'influenza, ho potuto partecipare alla Straconi. L'ho seguita però in televisione, e ho visto delle magnifiche immagini della città dall'alto. Per una volta la Rai ha davvero fatto un gran servizio.

Maria Cesella, Torino

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 250.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Carrù: 619.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.102
Mondovì: 562.255
Morozzo: 772.555
Nella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (a seriande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farm. *Bertero*, via Roma 19, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperib. notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medicbe urgenti.
Costa, via Vittorio Emanuele 18, tel. 44.0458.
Cravero, via VIL Emanuele 287, tel. 41.23.09.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 51.435.
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, 42.445.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, 42.225
Savigliano: *Paschetta*, piazza 65, tel. 71.29.78.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** ; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.115; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

. Piumetti Pietro, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; Croselli Francesco, 77 anni (residente a Savigliano), pensionato; Ballario Francesca, 97 anni (residente a Savigliano), pensionata; Giordana Sebastiano, 64 anni (residente a Savigliano), agricoltore; Donetto Giovanni Battista, 80 anni (residente a Casalgrasso), pensionato; Lombardo Giovanna, 80 anni (residente a Messina), pensionata; Almar Giuseppe, 53 anni (residente a Savigliano), pensionato; Demichelis Margherita, 84 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata; Cusimano Anna, anni (residente a Nichelino), casalinga; Mesinner Zaida, 74 anni (residente a Pino Torinese), pensionata; Almar Giuseppe, anni (residente a Savigliano), pensionato; Demichelis Margherita, 84 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata; Zigiotti Gino, 80 anni (residente a Moncalieri), pensionato.

NATI. Macagno Matteo (Boves).
MORTI. Viale Michele, 92 anni (residente a Boves), pensionato; Grosso Leonella, 75 anni (residente a Boves), pensionata; Consolino Luciano, 66 anni (residente a Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO

MORTI. Barattero Teresa, anni (residente a Cuneo), pensionata.

PEVERAGNO

Blamino Annunziata, anni, (residente a Cuneo), pensionata; Girardo Caterina, 62 anni, (residente a Beinette), pensionata.

RACCONIGI

NATI. Nicholas Grande (Savigliano), Annamaria Macchiorlatti-Vignat (Savigliano), Emilio Bosano (residente a Savigliano), Deborah Picinata (Savigliano), Marco Piacopo (residente a Savigliano), Enrico Perosino (Savigliano), Bartolo Vassallo (Racconigi).
MORTI. Domenico Perrone, anni, pensionato, (residente a Racconigi); Luigi Bumbaca, anni, pensionato, (residente a Racconigi); Maria Gramaglia, 82 anni, pensionata, (residente a Racconigi); Maria Audisio, 58 anni, pensionata, (residente a Racconigi), Lucia Gastaudo, 80 anni, pensionata, (residente a Racconigi.
MATRIMONI. Carmelo Negro, (residente a Racconigi), operaio, Sonia Pieciolo, (residente a Sannicola, Lecce), operaia; Lorenzo Tavella, (residente a Racconigi), operaio Ivana Morero, (residente a Bricherasio), casalinga.

[illegible]

[illegible]

Seminario pubblicità in tv

«La pubblicità televisiva: seduzione, messaggi e condizionamenti» è il tema del seminario in programma venerdì alle 16,45 nel salone della Provincia a Cuneo, organizzato da Aimc, Aiart e Uciim, nell'ambito del corso di comunicazione audiovisiva e sui problemi educativi.

[illegible]

Riunione Comitato referendum

Domani alle 21, nel salone dell'Arci, a Cuneo, si riunirà il Comitato per i referendum per l'attuazione degli istituti di partecipazione popolare, previsti dallo statuto comunale.

PEVERAGNO

Rassegna di giovani artisti

E' aperta nell'ex scuola elementare di frazione San Giovenale la rassegna di giovani artisti che propongono opere di pittura, scultura, fotografie e poesie. L'orario è: 16-24 (dal giovedì al sabato) e 10-24 (alla domenica). L'esposizione si concluderà il novembre.

Oggi pomeriggio si svolgono i funerali dell'artigiano e del primogenito

Busca piange padre e figlio

Le esequie delle due vittime dell'incidente di giovedì partiranno alle 14,30 dall'abitazione in via Rinaudo. Il ragazzo più giovane è in prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo

BUSCA. Si svolgeranno oggi alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta i funerali di Antonio Bodello, 51 anni, e del figlio Giovanni, 21 anni, morti giovedì sera nell'incidente stradale accaduto nelle vicinanze della frazione San Chiaffredo, sulla statale 589 dei Laghi di Avigliana. E' sempre in vita, invece, Alberto, 14 anni, il figlio più giovane. Nell'edizione di ieri, per un grave equivoco legato alle condizioni ancora precarie del paziente, abbiamo scritto che Alberto è morto. Ci scusiamo con i familiari di aver aggiunto il loro già immenso dolore, e con i lettori.

In queste ore è stata anche ricostruita dalle forze di polizia la dinamica del grave incidente stradale che ha destato molta impressione in tutta la provincia. L'auto sulla quale stavano viaggiando Antonio Bodello e i due figli era diretta verso Cuneo. E' stata schiacciata da un camion, carico di crusca, che si è rovesciato sulla carreggiata, dopo aver tentato - e successivamente rinunciato - il sorpasso di una grossa macchina operatrice che stava procedendo molto lentamente.

Alberto Bodello è sempre gravissimo

Il corteo funebre partirà dall'abitazione della famiglia, in via Costanzo Rinaudo. La messa sarà celebrata da don Michelangelo Camosso, parroco di Busca. Le salme saranno poi tumulate nel cimitero comunale.

Restano gravissime, intanto, le condizioni di Alberto Bodello, 14 anni, ferito nell'incidente. Il giovane è ricoverato nel reparto di rianimazione del «Santa Croce» con prognosi riservata.

Ieri pomeriggio le salme di Antonio e di Giovanni Bodello sono state trasferite dall'obitorio dell'ospedale di Cuneo, dove erano state composte subito dopo l'incidente, all'abitazione di Busca. La camera ardente è stata meta continua di una processione, da tutta la provincia, di amici e conoscenti della famiglia e di colleghi di Antonio Bodello.

Il presidente dell'associazione artigiani della zona Dronero-Busca-Caraglio era titolare di un rinomato laboratorio per il restauro di mobili antichi.

In segno di lutto è stata rinviata la partita del campionato giovanile Busca-Cuneo, che avrebbe dovuto svolgersi stamattina. Alla sfida doveva partecipare Alberto Bodello, promettente centrocampista della formazione cuneese.

Carlo Giordano

DALLA PROVINCIA

Dibattito sugli studi dopo la terza media

Domani alle 20,30, nel salone della scuola media, si terrà un seminario su «Cosa fare dopo la scuola dell'obbligo?». Interverranno docenti delle scuole superiori e dei corsi professionali.

...EO

Accorpamento delle scuole riunione con i genitori

Martedì alle 18, nel salone della scuola media II, in via Bersezio, si terrà una riunione di insegnanti e genitori per discutere del progetto di accorpamento della scuola con la IV.

Istituita una zona di ripopolamento faunistic...

La giunta provinciale ha istituito la zona di ripopolamento di animali e cattura «Monasterolo di Savigliano, Scarnafigi, Ruffia». La zona ha una superficie di 650 ettari e si estende nei territori dei tre comuni.

...OVI'

Convegno all'Alberghiero sul mondo del lavoro

«Il lavoro rende liberi?» è il tema di un convegno organizzato per giovedì (ore 9) nella sala riunioni dell'istituto alberghiero. L'appuntamento è organizzato dall'Usl 66 in collaborazione con la cooperativa «Solaro», il centro studi di riabilitazione psico-sociale.

LIMONE

Marocchino denunciato Guidava un'auto rubata

E' stato denunciato dai carabinieri di Limone per furto e falsità materiale, Moussadik Khalil, originario del Marocco, abitante a Centallo, è stato fermato dai vigili urbani a bordo di una «Uno» rubata a Pietro Garello, piazza Galimberti a Cuneo.

Bimba di sedici mesi soccorsa di vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri sera in un appartamento di via Villarello nel quale è rimasta chiusa una bambina, Laura Orrico, 16 mesi. Il padre si è assentato per un istante, lasciando la porta d'ingresso aperta. Un improvviso colpo di vento l'ha chiusa, costringendo l'uomo a chiedere soccorso ai pompieri.

Giovane di 29 anni

Arrestato perché aveva stupefacenti

Pietro Mirabella è stato catturato dalla polizia in ordine di carcerazione del tribunale di Cuneo. Deve scontare un anno per detenzione di droga

CUNEO. La Squadra narcotici della polizia ha tratto in arresto l'altro giorno Pietro Mirabella, 29 anni, abitante alle Basse di San Sebastiano, a Cuneo, su ordine di carcerazione del tribunale. Il giovane deve scontare una pena di dodici mesi, passata in giudicato, per possesso di sostanze stupefacenti. Gli agenti hanno arrestato anche Massimiliano Grosso, 21 anni, di Beinette, per possesso di un grammo di hashish e di una bicicletta (marca Bianchi, di colore bianco) rubata. [r. c.]

Con la Coldiretti

Oggi la festa per i frutti della terra

FOSSANO. In occasione della «Giornata del ringraziamento», oggi il Movimento giovanile della Coldiretti di Cuneo ha organizzato una festa a Cussanio. Il ritrovo è alle 11 al Santuario, dove il rettore del Seminario di Fossano, don Dario Olivero, celebrerà la messa. Seguirà, alle 12,30, una polentata con spezzatino, affettati, formaggi, frutta e vino delle Langhe, il costo è di 10 mila lire. Nel pomeriggio ci sarà una castagnata.

Spiega Dario Armando delegato provinciale della Coldiretti: «La giornata del ringraziamento, fino dai tempi antichi, coincideva con la chiusura dell'anno agrario, che si celebrava l'undici novembre, festa di San Martino. Rappresentava un momento particolare dedicato alla riflessione per l'anno passato e di speranza per l'anno successivo. In un periodo di crisi sociale e di cambiamento si sente la necessità di richiamare tutti coloro che fanno riferimento ai valori cristiano-sociali, alla riflessione. La festa di oggi ha questo obiettivo». [n. c.]

Ricorso al Coreco

Tagli dell'Usl il sindaco protesta

BROSSASCO. Si tagliano i servizi sociali ai Comuni per privilegiare assunzioni di personale. Questo, in sintesi, il contenuto della protesta avanzata dal sindaco del piccolo centro della Valle Varaita, Domenico Amorisco, nei confronti dell'Usl di Saluzzo.

«Lo scorso anno - spiega lo stesso Amorisco - sono state tagliate le integrazioni delle rette ed i contributi economici agli indigenti». Dall'operazione sarebbero stati risparmiati 150 milioni, «ma, anziché ripristinare il servizio - prosegue il sindaco - si è preferito finanziare il comando di personale dirigente, per una spesa di 80 milioni».

Amorisco si è opposto, nel corso dell'ultima assemblea dei sindaci dell'Usl 63, all'adozione di tale provvedimento «illegittimo, perché senza l'adeguata copertura finanziaria».

«Ho presentato, in questi giorni - conclude Amorisco - un esposto all'organo di controllo e denunciato l'episodio ai cittadini, tramite i mezzi di informazione». [r. s.]

VIZIDARTE 011 32.41.300 presenta

POOH in concerto

CUNEO - PALASPORT GIOVEDI' 19 NOV. ORE 21

in intro F. DE ANDRE'

CUNEO - TEATRO FIAMMA MARTEDI' 1 DIC. ORE 21

Prevendita: Muzak-Videoteque (ex Rossi) - **BRA:** Disco Volante - **FOSSANO:** Totò Dischi - **SAVIGLIANO:** Stereo Record - **SALUZZO:** Top Sound - **MONDOVI':** Sound Dischi - Musica Più - S. Master Mix.

PER IL RISPARMIO DEL CALORE

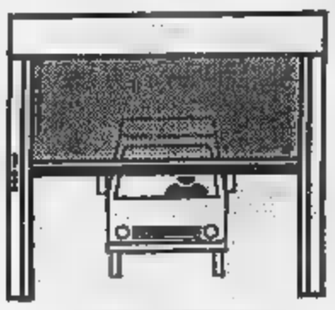
A Strisce

LOMBARDO DEI CANCELLI

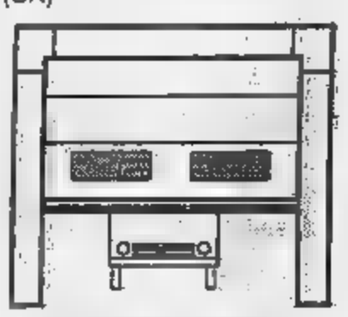
SETTORE PORTE FLESSIBILI INDUSTRIALI

Via Nazionale - Fraz. Beguda
BORGO SAN DALMAZZO (CN)
Tel. 0171/26.27.28
Fax 0171/26.67.29

Ad Ante



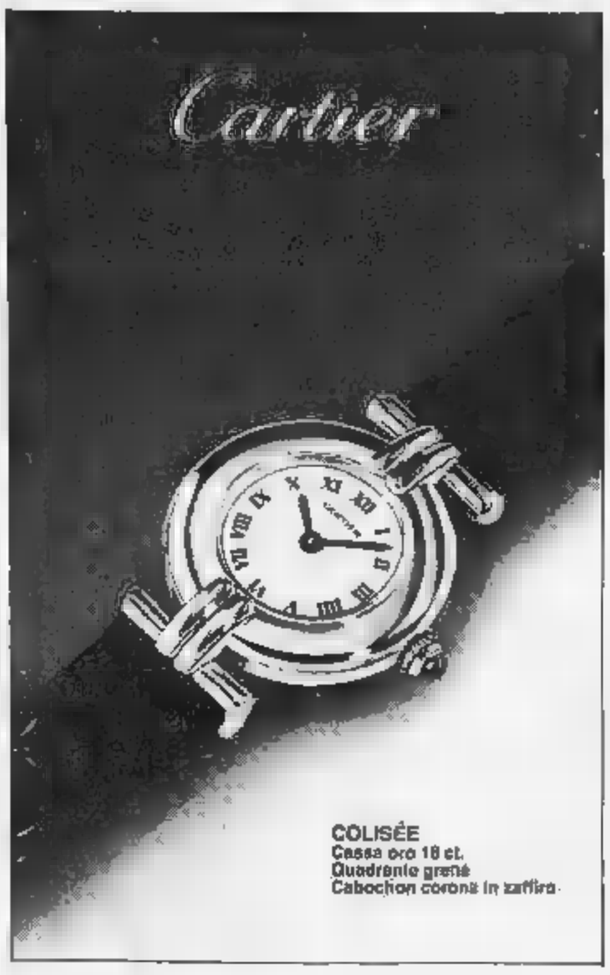
Ad Avvolgimento



Ad Impacchettamento

CEDESI

Telefonare
Agenzia «Giolitti»
Corso Giolitti, 10
CUNEO - 0171 63.16.16.



Roro

gioielleria: via Sant'Agostino 17 - MONDOVI' - Tel. 0174 42.925

CR

LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO APRE A GARESSIO.

E le Filiali 95.

Da domani la Cassa di Risparmio di Cuneo sarà a Garessio, in corso Statuto 15.
La Cassa di Risparmio di Cuneo è la prima banca della provincia.
Un Istituto di credito solido, moderno e in forte espansione, che amministra per conto della clientela oltre 8.200 miliardi, dispone di un capitale sociale di 500 miliardi, con ulteriori riserve per 90 miliardi.
Un Istituto di credito che offre ai privati e alle aziende tutti i servizi della grande banca, in più è vicino, cordiale, efficiente, riservato.

Tanti nuovi vantaggi, a portata di mano.

I programmi di risparmio previdenza integrativa "Domani Sì"

Programmi personalizzati, di durata variabile da cinque a trent'anni per garantire a se stessi o a una persona cara, attraverso comodi accantonamenti periodici, un capitale rivalutato oppure una rendita vitalizia rivalutabile.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO all'altezza

Le donne, in particolare le trentenni, sono assidue frequentatrici degli istituti di bellezza; gli uomini puntano molto sulle palestre (TELEFOTO)

Negli istituti di bellezza albesi le ultime novità sul benessere del corpo

Segreti per non invecchiare

Alimentazione controllata e movimento favoriscono la circolazione ed evitano il deposito dei grassi. In erboristeria trattamenti di dimagrimento [redacted] anti-stress. Cure per i capelli

ALBA. «Il segreto per mantenersi in salute e bellezza? Alzarsi [redacted] tavola ancora con un po' di appetito, praticare quotidianamente delle passeggiate di almeno un'ora, un'ora e mezza». I consigli [redacted] del dottor Angiolo Masi, ottant'anni ben portati, medico specialista in scienza dell'alimentazione.

Afferma: «L'alimentazione è fondamentale per la salute, direi che incide per l'80-90%. Occorrerebbe privilegiare le sostanze vegetali, i cibi ricchi di fibre ma soprattutto il [redacted]mento con camminate all'aria [redacted]perta [redacted] esercizi in palestra. L'alimentazione controllata e il movimento quotidiano favoriscono la circolazione ed evitano il deposito di grassi. Per chi ha problemi di sovrappeso esistono terapie strumentali, trattamenti masso-terapici, diete che vanno seguite con equilibrio».

Ma oltre che un problema di salute, la buona forma, il mantenimento della silhouette è anche un fatto estetico a cui tengono molto soprattutto le don[redacted] D'altronde la moda dei fuseaux, shorts, minigonne, top scollati [redacted] body aderenti impone un fisico perfetto.

Gli istituti di bellezza, sempre più frequentati, offrono un valido aiuto [redacted] una serie [redacted] trattamenti per dimagrire e acquistare un bell'aspetto. All'inizio dell'inverno poi, sparite le abbronzature, è importante preparare la pelle, in special modo quella del viso, ad affrontare gli sbalzi [redacted] temperatura.

Giancarla Borsalino dell'istituto di bellezza «Herbert Hou[redacted] di Alba, spiega: «Quando la cliente arriva nel nostro istituto, viene studiato un trattamento personalizzato per risolvere i suoi problemi. Il nostro slogan è "Belle si diventa", ma non è solo una questione di bellezza. Il corpo in armonia, fa sentire meglio psicologicamente. Anche la persona depressa, stressata trae giovamento dalla cura della propria persona».

Graziella Montanaro [redacted] tro «Il pronto dimagrimento - Ideal line system» interviene: «Noi facciamo trattamenti [redacted] tecnologie d'avanguardia [redacted] prodotti naturali. Ci occupiamo [redacted] solo del dimagrimento, [redacted] di tutte le cure del corpo dall'anti-stress, pre-maman, per sportivi».

Ma chi frequenta gli istituti [redacted] bellezza? Giancarla Borsalino di Herbert House: «Il nostro istituto è solamente femminile. La clientela [redacted] formata da donne tra i 18 e i 35 anni. Vengono ragazze anche molto giovani, [redacted]ono invece più rare le donne oltre ai 40 anni che si rivolgono all'estetista».

Graziella Montanaro: «Nel nostro istituto le donne rappresentano il 70-75%. Gli uomini sono più restii [redacted] frequentare anche se il numero è andato aumentando».

Sono sempre più numerose le persone che, soprattutto in questi ultimi anni, hanno preso l'abitudine di rivolgersi all'erborista per l'alimentazione [redacted] l'igiene. [redacted] cerca [redacted] appoggio nella natura con le erbe, piante e derivati.

Annalisa Sartoris che gestisce l'erboristeria di via Cuneo, osserva: «Gli anni non si fermano, ma l'invecchiamento si può rallentare. L'erboristeria non ha nessun toccasana, ma offre sicuramente un buon supporto, un'integrazione per la salute e l'igiene. Si usano estratti vegetali, prodotti studiati da medici [redacted] biologi nel rispetto della natu[redacted] della persona. Questo non vuol dire che non si debbano usare prodotti di sintesi che talvolta sono indispensabili. Dal medico si va per le cure, [redacted] erboristeria si possono trovare utili integrazioni».

Annalisa Sartoris aggiunge: «Noi usiamo da tempo dei prodotti che [redacted] diventati recentemente di moda come ad esempio il burro [redacted] karité, proveniente da un frutto africano simile alla castagna [redacted] l'olio di Jojoba (simile ad un'oliva) otti[redacted] per[redacted] usi, contro le rughe [redacted] per elasticizzare la pelle».

Antonella Eirale della «Erboristeria della Maddalena» di via Vittorio Emanuele, interviene: «In questa stagione in erboristeria si possono trovare prodotti utili per la prevenzione e la cura dei mali di stagione come raffreddori, mal di gola, influenze. Consigliabili [redacted]lli a base di propoli, sostanze che le api prelevano da gemme e cortecce di vari alberi».

Anche i capelli in questa stagione esigono cure particolari. Lo conferma il parrucchiere Massimo Frassino che dice: «Con il freddo anche i capelli hanno bisogno di essere curati [redacted] nutriti [redacted] prodotti adatti. Per chi ha problemi di caduta, l'inconveniente si fa più evidente in questo periodo, così come avviene dopo la primave[redacted] E' [redacted] momento [redacted] far ricorso ai trattamenti anti-caduta».

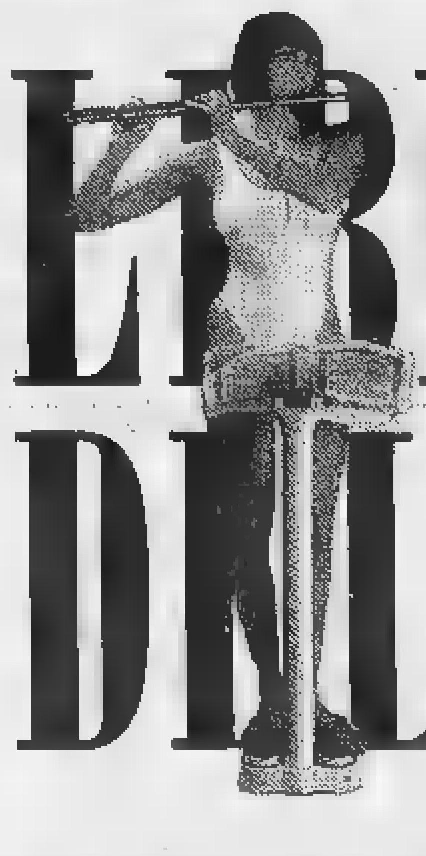
Infine, chi volesse approfondire il discorso diete nelle varie età e condizioni, normali e patologiche, una possibilità è offerta con il [redacted] di scienza dell'alimentazione che si sta svolgendo alla sede [redacted] Croce Rossa di Alba con l'intervento di docenti universitari [redacted] esperti. Le prossime lezioni sono in programma per mercoledì e per il 16 dicemb[redacted] conferenze dei professori Luigi Sena [redacted] Carlo Aime, dell'università di Torino. [g. f.]

[redacted]GOYSTE
ORARIO CONTINUATO
[redacted]
Via Cavour, 8/B - ALBA - Tel. 0173 442.209

ERBORISTERIA della MADDALENA
di Dott. EIRALE e CAGNASSO
ERBE OFFICINALI e AROMATICHE
COMPLEMENTI ALIMENTARI
COSMESI VEGETALE
Via Vit. Emanuele, 19 - Tel. [redacted] 361.125
12051 ALBA (CN)

[redacted]
Per dimagrire con giudizio e per conservarsi in benessere ed [redacted] efficienza: Rivolgiti con fiducia al **CENTRO DIETE** dove personale specializzato ed apparecchiature sofisticate rivitalizzano l'epidermide, eliminano gli inestetismi della cellulite, operano lipolisi, stimolazione muscolare, ionificazione dei [redacted]si linfatici [redacted] sanguigni. [redacted] - Via Galimberti, 4 - Tel. 0173 441.548.

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/363.881



LIBERTA' DI LINEA
PRONTODIMAGRIMENTO!
Sopra la bilancia la musica non cambia? Nessun problema, visto che oggi, grazie al Prontodimagrimento, puoi dimagrire liberamente. E perdere da 600 grammi ad [redacted] chilo a seduta in modo semplice, veloce, completamente automatico. Niente [redacted] che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua, sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri Ideal Line System.
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS IL PRO[redacted]
[redacted]

Lady P
ACCONCIATURE
Perché non approfittarne?
Al martedì, mercoledì e giovedì farsi bella costa meno!
... e sempre con prodotti di alta qualità.
Orario continuato dalle ore [redacted] alle 18.
L'OREAL TECHNIQUE PROFESSIONNELLE KÉRASTASE Medavita
Via Paruzza, 17 - ALBA - Tel. 0173 36.17.94

"Giochi di Testa"
ACCONCIATURE
di Stefania Costantino
ANNUNCIA L'APERTURA DEL NUOVO SALONE SITO IN STRADA MONTENERO Nº 32
BRA - TEL. 0172 413.344

[redacted] D.SSA SARTORI[redacted]
prodotti naturali
concessionaria Maurice Messêgué
ALBA - Via Cuneo [redacted] - Tel. 0173 362.210

AVIS
[redacted] - Via P. Belli, 3
[redacted] 42335

HERBERT HOUSE
Corso Italia, 2 – ALBA – Telefono 33156

[redacted] esser triste, la soluzione esiste!
Depilazione definitiva al 100%
Primo trattamento in omaggio

per questa pubblicità
publialba s.n.c.
FILIALE BK
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Bra, una petizione-denuncia sullo stato di abbandono in cui si trova l'area

«Piazza Giolitti terra di nessuno»

Lamentano gli abitanti: «E' poco illuminata, invasa di volta in volta da giostre, siringhe, erbacce e sabbia». La protesta è stata presa in esame dalla Commissione per la viabilità

BRA. Se piazza Carlo Alberto ha un aspetto poco accogliente, tanto che la Giunta comunale si è impegnata ad intervenire per lo meno sull'illu[illegible]ione, cosa dire di piazza Giolitti? La vasta area situata tra la vecchia circonvallazione e il nuovo quartiere di viale Industria è un po' una «terra di nessuno», dove - dismessa la tettoia sotto la quale per cinquant'anni si era tenuto il mercato del bestiame - si svolgono le attività più varie, ma nel disordine e in un contesto per niente gradevole.

L'opportunità di un «maquillage» raccomandata dal piano regolatore - che definisce la piazza come «area verde» - è b[illegible] presente agli amministratori comunali, che però devono fare i conti con bilanci sempre più striminziti. E con le risorse a disposizione non sembra compatibile l'idea di dare alla piazza un assetto completamente diverso.

Ma le ambizioni di chi ci abita o vi esercita un'attività commerciale sono più modeste. «Non pretendiamo che il Comune si dissangui realizzando progetti faraonici. Chiediamo solo una pulizia regolare, la pavimentazione precaria e qualche lampada in più» dicono, a nome dei 150 firmatari di una petizione-denuncia del «grave stato di abbandono» di piazza Giolitti, Alessandro Burdese e Mauro Prino, titolari dell'hotel Elisabeth che, dopo la chiusura del «Cavaliere», è il più bell'albergo della città.

Nella rivendicazione, approdata l'altra sera in commissione Viabilità, i due esercenti sono spalleggiati solo dai vicini ma dai loro clienti, per i quali la piazza - fangosa o polverosa a seconda delle condizioni atmosferiche, buia sempre, invasa di volta in volta dalle giostre, baracconi, tendoni da circo con relativi cumuli di neve, sabbia, erbacce - è un pessimo biglietto da visita».

«Eppure per sfruttare al meglio questo grande spazio basterebbe poco - sostengono Prino e Burdese -. Innanzitutto bisognerebbe curare gli alberi, infestati da parassiti, allontanare le foglie cadute e i rifiuti non appena si formano, smettere di considerare piazza Giolitti come il posto più adatto per mandarci il circo e scaricare la neve spazzata dalle strade. Ci sarebbe poi da aumentare i punti luce, sostituire la ghiaia con una pavimentazione più stabile, sistemare qualche panchina».

Infine si potrebbe attrezzare a parcheggio un lato della piazza: [illegible] certo tutta - [illegible]no i gestori dell'Elisabeth -, perché la sosta delle auto [illegible] compromotterebbe la vivibilità. E [illegible] luna park e circhi disturbano, i pensionati che per tradizione ci giocano a bocce sono i benvenuti: la loro è una presenza simpatica e rassicurante».

A sinistra piazza Giolitti situata tra la vecchia circonvallazione e il nuovo quartiere di viale Industria. Sopra, da sinistra Alessandro Burdese e Mauro Prino, titolari dell'hotel Elisabeth che si affaccia sull'area (FOTO)

L'esigenza di evitare lo «sfratto» degli anziani che al vicino bocciodromo preferiscono il fondo sconnesso di piazza Giolitti è il presupposto di un mini-progetto offerto al Comune dal Comitato del quartiere Bescurone. Redatto dal geometra Claudio Allocco, il piano prevede interventi modesti, simili a quelli proposti nella petizione firmata dagli abitanti e dai commercianti della piazza, stanchi del fango, della polvere, del buio, delle erbacce e dell'immondizia (siringhe comprese) che si accumula a terra, dello strepito dei baracconi e della puzza degli zoo.

Di questo molto più grandioso - e costoso - progetto di ristrutturazione globale di piazza Giolitti si è discusso in commissione Viabilità e si parlerà probabilmente in consiglio comunale.

«Qualcosa bisogna fare - concludono Prino e Burdese -. Le nostre preferenze vanno ad interventi anche minimi, realizzabili in tempi brevi». [g. n.]

Neive, allevatore di suini condannato a tre mesi

Ha scaricato i liquami nelle proprietà private

ALBA. Aldo Pola, anni, abitante a Neive, via Giachino 17, contitolare dell'allevamento suinicolo «Fontana Bianca» in località Valle d'Oglio, è stato condannato dal pretore, Domenico Pasquariello, a tre mesi di arresto.

Il giudice ha subordinato la concessione del beneficio della condizionale all'interruzione dell'attività di allevamento dei maiali o la continuazione solo dopo aver ottenuto tutte le autorizzazioni di legge.

Il Pola è stato inoltre condannato al risarcimento dei danni a cinque abitanti del luogo che si sono costituiti parte civile: sei milioni a Angelo Bordino; tre milioni ciascuno a Italo Bordino, Antonia Marasso, Antonio Pullino e Daniele Versio.

Secondo l'accusa, i liquami provenienti dall'allevamento venivano scaricati nei circostanti senza autorizzazione e sparsi senza adottare accorgimenti; le stalle inoltre non venivano sufficientemente aerate. Il tutto esalazioni moleste per gli abitanti delle circostanti.

Nell'emettere la sentenza, il giudice ha assolto Ottavio Ferro, 64 anni, accusato di concorso negli stessi fatti. Il magistrato ha però ordinato la trasmissione degli atti alla Procura per accertamenti nei confronti del figlio Bruno Ferro, 43 anni, che sarebbe socio del Pola.

Il difensore degli allevatori, Luca Vineis, ice: «La condanna del Pola ha voluto essere esemplare anche si basa su presupposti che, secondo noi, sono discutibili. Per questo faremo appello. I titolari già deciso di cambiare tipo di allevamento ed hanno ottenuto l'autorizzazione».

L'avvocato Roberto Ponzio che assiste le parti civili: «Da tempo gli abitanti della zona la- esalazioni moleste e in alcuni casi danni alla salute».

Su questo allevamento vi è altro procedimento aperto dalla procura della Repubblica, in seguito ad altre denunce, il sostituto procuratore, Rossella La Gatta, all'inizio settembre ha posto sotto sequestro 1700 maiali allevati in tre capannoni. Proprio in questi giorni è stata consentita la consegna degli animali (erano già stati venduti prima del sequestro) agli acquirenti: in questo modo il porcile è stato svuotato pur rimanendo gli impianti sotto sequestro in attesa di ulteriori provvedimenti della magi- [g. f.]

[illegible]

ALBA

Rappresentante comunale nel consiglio della Crat

Domani, alle 18, si riunisce il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno figura la nomina a rappresentante del consiglio comunale di Alba nel consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Asti, e candidato più probabile è il socialdemocratico, Giuseppe Alessandria.

POCAPAGLIA

La casalinga si difende dalla denuncia per furto

«Non è vero che mi sono allontanata dal market con dei generi alimentari non pagati: alla cassa ho denunciato tutta la spesa, ma sullo scontrino non è stato registrato l'importo di una videocassetta». Lo sostiene Jolanda Galloro, anni, casalinga di Cervere, denunciata dai carabinieri alla magistratura per un furto all'Iperalpa.

ALBA

Un convegno sulle sale parto

Si è svolto ieri alla Fondazione Ferrero il convegno organizzato dall'Associazione ostetrici ginecologi ospedalieri. stato di- il problema della responsabilità del ginecologo e avanzata la proposta del «Punto nascita». l'Istituzione di sale parto ben distribuite sul territorio, rispondenti a tutte le norme di legge e in grado di garantire la massima sicurezza alle pazienti.

SANTA VITTORIA

Domani assemblea degli ambulanti

La Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti) terrà domani, alle 17, nel salone del ristorante Muscatel di Cinzano, un'assemblea aperta a tutti i venditori che frequentano i mercati dall'Albese e del Braidese.

[illegible]

In Comunità si elegge l'assessore all'Ambiente

Venerdì si unirà il Consiglio della Comunità Alta Langa. Fra i punti all'ordine l'elezione del al- l'Ambiente destinato a rimpiazzare Romano Vola. Tra i possibili successori l'ex sindaco di Cortemilia, Claudio Dessino, del gruppo dc-indipendenti, e del sindaco di Bosia Giorgio Dolcetti, socialista.

Due anni e 6 mesi

Inganna [illegible] sul conto [illegible]

NEIVE. Giuseppe Scolaro, anni, piazza della Libertà 1, è stato condannato dal tribunale di Alba a due anni e sei mesi di reclusione e al pagamento di una multa [illegible]0 mila lire per circonvenzione di incapace.

Lo Scolaro aveva abusato dell'infermità di un conoscente, Bruno Ferrero, 49 anni, di Neive inducendolo a far ripetuti prelievi dal [illegible] che si è ridotto da milioni a mezzo a poco più di [illegible]. L'ha indotto a trasferire il conto dalla banca di Neive ad un'altra di Alba, prospettandogli un miglior tasso di interesse.

ha fatto credere che il denaro era trasferito sul nuovo conto intestato ad entrambi, mentre in realtà quest'ultimo era intestato al solo Scolaro, procurando così ingente danno a Ferrero. Lo Scolaro che era difeso dall'avvocato Massimo Corrado, non si è presentato al processo. [g. f.]

Ditta di scavi

[illegible] operaio Imprenditore «patteggia»

DOGLIANI. Per incidente sul lavoro, in cui perse la vita un operaio, il tribunale ha applicato a Celso Cabutti, anni, artigiano, abitante in piazza Stazione 8, titolare di una ditta di escavazioni e movimento terra, la pena patteggiata di sei mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per la morte di Giuseppe Mosanto di 29 anni di Dogliani. L'operaio era stato travolto e schiacciato dal terrano a causa del cedimento della parete di uno scavo durante i lavori per la posa di un tronco di fognatura a Bandito di Bra.

Secondo l'accusa stati predisposti sostegni alle pareti nonostante che si trattasse di terreno che non dava sufficienti garanzie di stabilità.

Il contitolare della ditta doglianese, Giuseppe Valetti di 57 anni, accusato di concorso nello stesso fatto, è stato invece assolto. [r. s.]

Pena di 4 mesi

[illegible] due ottari di terreno

SERRAVALLE. Due pensionati che, dando fuoco alle sterpaglie nei loro poderi hanno provocato incendi che si sono estesi alle proprietà dei vicini, hanno «patteggiato» in tribunale la pena di quattro mesi di reclusione ciascuno con la condizionale.

Si tratta di Francesco Manera, 75 anni abitante a Serravalle Langhe in località Manera e Giuseppe Ferrero, 69 anni, abitante ad Alba in piazza Garibaldi 4, coinvolti in due fatti diversi.

Il Manera ha acceso i rovi nella campagna di Serravalle e le fiamme si sono su due ettari di terreni di Edoardo Ma-

L'episodio che riguarda il Ferrero si è verificato a la Morra, in regione Bel Sit dove le fiamme hanno invaso le proprietà di Vera Broccardo e Giovanni Cogno raggiungendo la strada provinciale che fu interrotta per alcune [g. f.]

Il fatto a Cossano

Lesioni ad agenti di custodia

ASTI. Mauro Brigada, 33 anni, abitante ad Asti, in via Guttauri 11, è stato condannato dal tribunale di Alba a otto mesi di reclusione con la sospensione condizionale. Era accusato di lesioni nei confronti di due agenti di custodia per un fatto accaduto in un locale pubblico di Cossano Belbo.

I due agenti sono intervenuti perché l'uomo stava dando fastidio alle persone con il suo comportamento. Il Brigada anche accusato di ubriachezza, molestia, oltraggio minaccia a pubblico ufficiale ma per questo gli è stata l'amnistia.

Sono pure stati processati i due agenti di custodia, Franco Meli e Mauro Tiberio, tutti e due di 27 anni, abitanti ad Alba per abuso di autorità e violenza, ma sono stati entrambi assolti perché «il fatto non sussiste». [g. f.]

ALBA

Hanno patteggiato

Sorpresi a rovistare in canonica

ALBA. Per tentato furto nella canonica della parrocchia del Duomo il pretore ha applicato a Giuseppe Azzolina, 31 anni, Piave 85 e a Grazia Jamilo Figus, 21 anni, abitante a Torino in corso Traiano 10, la pena patteggiata di mese di reclusione e 100 mila di multa ciascuno in aggiunta alla pena 4 mesi reclusione che il pretore aveva già inflitto in precedenza ai due per tentato furto in una abitazione.

L'Azzolina e la Figus erano entrati nello studio privato del parroco della Cattedrale, don Valentino Vaccaneo mentre stavano rovistando sono stati sorpresi dal sacerdote che li ha messi fuori. L'Azzolina minacciò il parroco tentando entrare nuovamente nello studio spingendo la porta mentre don Valentino la teneva bloccata dall'altra parte con un piede. Il fatto risale al dicembre del '90. [g. f.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL CORSA

SWING+ · GL+ · SPORT · GSi
1.2i CAT · 1.4i CAT · 1.6i CAT · 1.5D CAT E TD CAT

8 MILIONI
DI FINANZIAMENTO
SENZA INTERESSI
IN 30 MESI*
SOLO 267.000 AL MESE

Offerta valida fino al 30/11/92

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo

FOSSANO P.zza Romanisio, 10

ALBA Loc. S. Cassiano, 14

OPEL

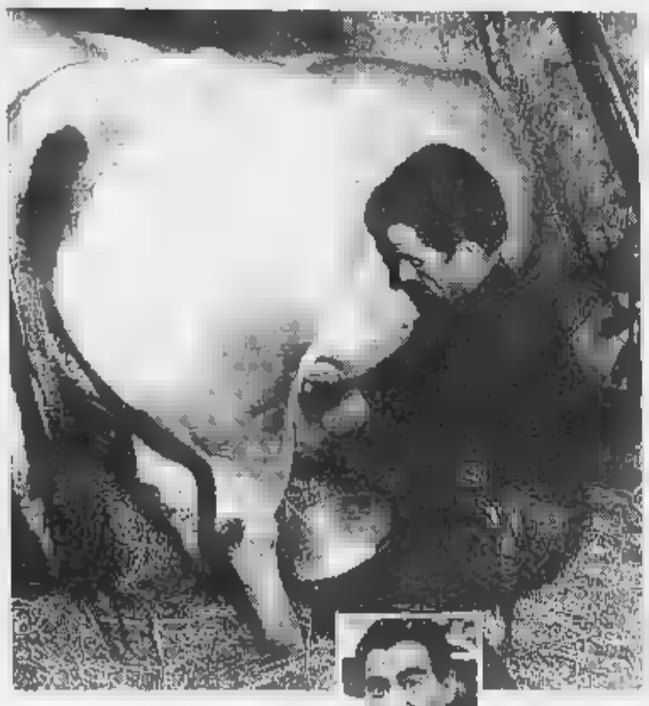
BY GENERAL [illegible] N° 1 [illegible] MONDO.

* La offerta, non [illegible] con altre iniziative promozionali in corso, sono valide per le vetture disponibili esclusivamente presso la rete Vostra e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità previsti dalla GMAC Italia S.p.A.

Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione, interviene nella guerra delle cifre

«Niente soldi a chi non è in regola»

Entro il 20 novembre le associazioni dei produttori dovranno fornire i dati con numero di soci e fatturato o perderanno i finanziamenti per il '93. Controlli a campione. «Il rapporto deve essere di reciproca serietà»



L'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi ha richiesto nuovi dati alle Associazioni dei produttori agricoli

TORINO. Nuove richieste di dati alle associazioni dei produttori, annuncio di controlli a campione da parte di funzionari regionali, minaccia di sospendere i finanziamenti per il 1993 alle associazioni che non forniscano la documentazione in tempo e casi di «significative discordanze».

Emilio Lombardi, dc, andreottiano, dal 1985 assessore regionale all'Agricoltura non vuol farsi travolgere dalla «guerra dei numeri» che anima in questi giorni le campagne piemontesi. «Avevo già inviato una lettera il 27 ottobre a tutte le associazioni dei produttori agricoli e alle organizzazioni professionali, prima che venissero presentate le interpellanze in Consiglio regionale», tiene a precisare l'assessore. Vi è scritto: «Sono emerse presunte anomalie circa la base associativa e il fatturato segnalato dalle singole associazioni».

Hanno quindi fondamento i clamorosi casi sollevati dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) che chiamano soprattutto in causa le associazioni legate alla Coldiretti: Asprolat, Aspromile, Asprocer, Aps suini?

Allo stato dei fatti non mi risulta ci siano state irregolarità - risponde Lombardi - anche se non escludo sempre possibili margini di errore. Debbo ricordare che i finanziamenti regionali vengono conferiti sentito il parere di un comitato e non soltanto in base al numero di soci e fatturato, ma anche valutando i programmi di attività.

La Regione, dal 1983 ad oggi, ha versato 11,5 miliardi alle associazioni e si prepara a dare altri 1312 milioni per il 1993. Sono soldi che vanno alle aziende o alimentano l'apparato burocratico di contorno?

Le associazioni dei produttori sono state volute e riconosciute dalla Cee. In Piemonte hanno un ruolo importante. Noi abbiamo schedato tutte le aziende, siamo la Regione che più usa l'informatica. Se si vuole sapere a chi e dove sono andati a finire i soldi, rispondiamo fino all'ultima lira, azienda per azienda, comparto per comparto, dal vino alla frutta, dai cereali agli allevamenti.

Nella lettera richiede nuovi dati, entro il 20 novembre, sottoscritti dal presidente di ogni associazione e dal presidente del collegio sindacale, sotto la loro responsabilità.

Credo nel principio delle auto-dichiarazioni che si basa su un rapporto di reciproca serietà. Miglioreremo comunque il sistema di controlli. A Torino in corso Stati Uniti l'assessorato all'Agricoltura è in un palazzo dalle pareti di vetro e non possono esserci zone d'ombra.

Sergio Miravalle

Chi accusa

Tutti sapevano già da tempo

Emilio Borroni, laureato in chimica, ex tecnico della Saclà, funzionario del pci, poi alla Confcoltivatori, attuale vicepresidente regionale della Cia (Confederazione italiana agricoltori) ha sollevato per primo dubbi sulle autodichiarazioni delle associazioni. «Non avanziamo sospetti e respingiamo le facili di scandalismo, ma abbiamo preso atto che tra i dati ufficiali forniti dagli assessorati all'Agricoltura e Sanità, dall'Istat e dal ministero c'erano contraddizioni di certa gravità» precisa Borroni. E aggiunge: «Alcuni di questi dati erano stati utilizzati per erogare i contributi alle Associazioni. Ho personalmente sollevato il problema nella Commissione delle Associazioni dei produttori, in cui sono presenti tutte le associazioni, le organizzazioni professionali ed i funzionari dell'assessorato e l'ho successivamente esposto in un documento inviato in Regione. Tutti erano pertanto informati da tempo che il problema esisteva, non arrivava nessuna risposta chiarificatrice. A quel punto abbiamo deciso di pubblicare la notizia sulla nostra agenzia regionale "Punto Verde". Mi hanno poi contattato i consiglieri regionali Lido Riba del pds e Zacchera msi che hanno presentato le interpellanze». Con richiesta di intervento della magistratura. **(s. mir.)**

Associazioni

«Non sono dati comparabili»

Le associazioni produttori chiamate in causa replicano alle accuse. Tino Testa, direttore dell'Asprolat Piemonte, vuol chiarire il «giallo» sul numero delle imprese denunciate nel '90 e quelle del '91. «I dati utilizzati non sono comparabili, in quanto si riferiscono al totale dei soci raccolto secondo criteri diversi - ha detto Testa, che aggiunge - è stato scritto che nel l'Asprolat aveva denunciato 19.796 soci, ma il dato reale è 18.766, cioè il numero dei produttori iscritti al libro soci dell'Associazione. Nel '91 saremmo scesi a 9796. La verità è che quei circa 10.000 soci (la cifra esatta è però 8752) non sono il numero dei soci iscritti, ma solo i veri produttori di latte. Tutti gli altri sono stati mantenuti nel gruppo associati all'Asprolat in quanto potrebbero in futuro riprendere la produzione di latte».

Anche l'Asprofrut in una nota afferma che i dati sui bilanci '90 e '91 (riportati uguali a quota 167 miliardi e milioni) non sono comparabili perché: «uno è il consuntivo 1990, l'altro preventivo '91. Le nostre previsioni si basavano sui risultati dell'anno precedente». L'esercizio sociale va 1° luglio al 30 giugno e i dati forniti al ministero escludono alcune colture kiwi e nocciola, qui difformità con quelli regionali. **(s. mir.)**

Nazionale cantanti risponde ai fans

La beneficenza con il «Videotel»

Non conosce soste l'impegno della Nazionale cantanti. Le partite di calcio, gli stadi da «tutto esaurito», i miliardi raccolti e destinati a chi soffre no una realtà ormai e seguita con affetto da un pubblico più numeroso. Fare solidarietà oltre che attraverso il «pallone», anche tramite il Videotel è novità assoluta.

Un video e una tastiera, appunto. Per avviare la corrispondenza telematica basterà comporre il di pagina 7369. Si potrà così «dialogare in diretta» con il neo presidente della squadra Eros Ramazzotti; si potrà parlare di dribbling o del suo ultimo dissacrante lp con il portiere Francesco Baccini; saperne di più su calci d'angolo e concerti in un botta e risposta con il regista Morandi; chiedere indiscrezioni rock o curiosità da spogliatoio al difensore Ligabuo.

Quanto al sistema di beneficenza, è semplice: il servizio Videotel costerà all'utente 170 lire al minuto, la quota ricavata da ciascun collegamento verrà devoluta a un ente di solidarietà. Ma non solo: quest'ultimo verrà definito attraverso un sondaggio, insomma gli stessi «soci» Videotel a segnalare e votare a chi destinare il proprio contributo in denaro.

La nuova iniziativa della Nazionale cantanti prende le mosse dall'astigiana «Biesse Sistemi», la stessa società che circa anno fa lanciò l'idea dei «fans club telematici». Fu Ligabue a fare apripista al servizio messaggeria, la novità piacque e il sistema prese piede nel giro di poco tempo. Oggi sono 860 gli iscritti che da tutt'Italia si collegano abitualmente con il rocker di «Lambrusco, coltelli, rose & popcorn», che organizzano con lui raduni e feste. La prossima in calendario è il 14 novembre in una discoteca di Reggio Emilia, che si aggiorna sulle date dei suoi concerti. E come Ligabue anche un poetico Eugenio Finardi scorre da mesi l'indice elettronico delle lettere e ha una risposta per tutti i suoi beniamini.

«I cantanti della Nazionale hanno iniziato ad usare il circuito Videotel della Sip per aggiornarsi sulle attività dell'Associazione - racconta Valerio Soave della «Biesse» di Nizza Monferrato -. Si è quindi pensato di allargare il dialogo al pubblico».

Ed a quali servizi si accederà componendo il 7369: innanzitutto a pagine i dell'Associazione, le finalità, le rassegne stampa, le iniziative intraprese e quelle future; quindi all'«album fotografico»: si tratta delle immagini «digitalizzate» dei cantanti con le relativa scheda di presentazione. E ancora al sondaggio «vota la solidarietà», per definire un diritto di precedenza, e meglio di urgenza, riguardo all'ente a cui destinare i fondi raccolti.

Infine la posta elettronica: hanno già dato la disponibilità a collegarsi con il pubblico in orari e giorni definiti il capitano della squadra Mogol, e poi Morandi, Baccini, Barbarossa, Paolo Belli, Luca Carboni, Ligabue, Mingardi, Ramazzotti, Ruggeri, Biagio Antonacci e Vallesi. Ma è solo questione di tempo: tutti entreranno nel circuito (Per informazioni telefoniche alla «Biesse», 0141/793233). E prima di Natale, toccherà a due artisti-fuoriclasse inaugurare la messaggeria: risponderanno a curiosità o provocazioni Eros Ramazzotti e Gianni Morandi.

Ferrero

CONCESSIONARIA

OPEL

l'automobile

Offerta valida anche su autoveicoli non disponibili in pronta consegna

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA
PER TUTTI I CONTRATTI STIPULATI ENTRO IL 20 NOVEMBRE '92
E
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
SU TUTTA LA GAMMA OPEL

Alba Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282.853

Caraglio ospiterà domani la compagnia Teatro Nuovo

«Suite» di balletti

Musiche di Sergej Rachmaninov, Pergolesi e di trovatori medioevali la formazione torinese che schiera sulla scena nove interpreti

CARAGLIO. «Sestetto», «Il funambolo e la luna», «Oltre» e «Il giorno della follia» sono i quattro balletti che saranno presentati domani e martedì al teatro Ferrini dalla compagnia «Teatro Nuovo» di Torino.

Il percorso si muove tra la purezza «canonica» della danza classica e le ispirazioni di sapore più moderno, secondo una linea artistica che la compagnia ha avviato sotto la guida carismatica di Luciana Savignano. E' lei che, anche se non compare sulla scena, permea con la sua personalità le composizioni interpretate dai nove ballerini della compagnia.

Lo spettacolo si aprirà sulle note della Suite op.17 n.2 di Sergej Rachmaninov che ha ispirato le coreografie di Renata Justino per «Sestetto»: quattro quadri astratti, corrispondenti ai quattro movimenti della composizione, si legano l'uno all'altro in una sorta di gioco scenico e cui la coreografia brasiliana imprime un ritmo vivace e dinamico.

Dalla Russia rientro in Italia con la musica di Giovanni Pergolesi su cui si muove Mario Milanese in «Oltre»: «la coreografia fortemente simbolica di Peter Goss - spiegano le note critiche - è una sintesi sapiente che, partendo da un rito di Demetra ad Eleusi, accorpa in sé i molteplici volti della danza: dall'antica iconografia nettezza della classica, al modern americano».

La compagnia del Teatro Nuovo di Torino salirà sul palcoscenico del «Ferrini»

Quasi una dimostrazione acrobatica è invece l'assolo di «Il funambolo e la luna», coreografia di Austin Hartel musica di Peter Gabriel, che esalta la potenza interpretativa di Lorenzo Cassorelli. Il balletto, ispirato ai versi dell'omonimo poemetto del poeta greco Ghiani Ritsos, unisce momenti densi di pathos a «esplosioni di vitalismo fisico».

Concluderà la serata «Il giorno della Follia» rappresentato dalla compagnia al completo. E' un tuffo nella cultura medioevale attraverso le musiche dei trovatori del XII e XIII secolo cui Robert North ha costruito la coreografia, cogliendo, tra tante suggestioni, l'aspetto più moderno dell'antica tradizione: la lotta fra gli opposti. Come in un'iconografia del tempo, North esalta il conflitto fra il bene e il male, lo spirito e la carne, i piaceri della vita e il cupo terrore della morte.

Lo spettacolo andrà in domani alle 20,30, martedì alle 10,30 per le scuole e alla sera. Il biglietto costa 10 mila lire, mila ridotto per i ragazzi fino al 12 anni.

Vanna Pescatori

Marene, mercatino per i bimbi

I vecchi balocchi sulle bancarelle

MARENE. E' una domenica interamente dedicata ai bambini. Palazzo Galvagno ospita, a partire dalle 13,30, un fantastico mercatino di giocattoli. Le esporre i loro «tesori» saranno dei piccoli commercianti di balocchi. Fra i colori dell'autunno, nello di foglie gialle del parco del palazzo, verranno sistemate le bancarelle dove i bambini esporranno la loro merce. Si potrà trovare di tutto, dai sofisticati robot, alle bambole, dalle macchinine alle pentoline, alle costruzioni, ai pupazzi, ai giochi di società per i più grandi.

La di ogni espositore successivamente sarà anche in vendita e semplicemente scambiata.

Tra le bancarelle ci anche due mediatori d'eccezione Paperina e Paperino che accuratamente mascherati, controlleranno le vendite. Quando le bancarelle saranno ormai vuote entrerà in scena un nuovo personaggio: il signor «Prezzemolo», che porterà a Marene i giochi dei vecchi, trovati in molti anni di ricerca nelle soffitte, nelle cantine, nelle di chi voleva semplicemente disfarsene e altri costruiti con le stesse mani. Spiegherà a tutti i bambini, genitori, nonni e conoscenti come si giocava un tempo, erano costruiti i loro pochi «poveri» giocattoli. «Prezzemolo», ragazzone un po' cresciuto insegnerà anche costruire i ninnoli. Grazie al suo intervento i bambini avranno occasione di re i vecchi giochi, semplici, ma segni di un'ingegnosità che oggi sta gradatamente sparendo, dimenticando cos'è la fantasia.

Verso sera sarà distribuita la merenda di stagione: monday e vin brûlé. Questa simpatica iniziativa è stata promossa dalla Pro loco di Marene, in collaborazione le scuole del paese.

«Nel nostro paese questa è già la seconda iniziativa dedi anche ai i - spiega il presidente della Pro loco, Michele Trabucco, -. In primavera abbiamo in programma un'altra ardua impresa che vedrà i ragazzi impegnati nella raccolta di racconti dei nonni da riunire poi in un grande libro di fatti veri ed inventati dei primi anni del nostro secolo».

Continua Trabucco: «Tutto questo reso possibile dalla collaborazione della scuola elementare. L'iniziativa di oggi ha lo scopo di avvicinare i bambini agli anziani, ad un altro modo di giocare e divertirsi, ad un tempo lontano quando i ragazzi di allora si ingegnavano per rendere felici spensierate loro ore libere».

La manifestazione è completamente gratuita e libera a tutti; in caso di maltempo le bancarelle verranno sistemate nelle sale palazzo Galvagno.

Nadia Conte

CINEMA

Corso — Tel. 692.938. L. 10 — Or.: 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Fi — Tel. 693.534. L. 10.000 — Or.: fer. 20/22 — sab. e fest. 16/18/20/22
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, Frassica (Italia — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. — Comico

Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19,30/22 — Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: fer. 20/22,30 — Sab. e fest. 15/17,30 20/22,30
Con le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una famiglia di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' — Biografico

Don Bosco — Lire 5000
Ore 16,30: **Bingo sendi chi abbela** — 21 **Tutte le mamie di**

Eden — Tel. 383.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Moretta — Tel. 42.361 — Lire 6000/4000
Ore 14,30; 16,45: Superman
Ore 20,45: e sorelle

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. 21 fest.: 15/17/19/21
Io speriamo che me la cavo — Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Moderno — Tel. 282.211
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05'

Impero — Tel. 412.31 — Or.: 20/22; fest. 20/22 — Lire 6000/8000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Vittoria — Tel. 412.771 — Or.: fer. 20/22 fest. 20,15/22 — Lire 7000/9000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna attraentissima che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000 — Or.: sabato 20/22 — Fest. 15/17/20/22
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' — Commedia

Ferrini — Or.: fer. 20/22 — fest. 16/17/20/22 — Lire 8000/5000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. — Avventuroso

Osla — Tel. 486.324 L. — Or.: fer. 20/22 — fest. 15/17/20/22
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Kramer, M. Arnlok, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40'

Iris — Tel 916393 Fer.20,15/22,15 — Fest. 16/18/20,15/22,15 — L. 7000. Aiace 5000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407 — Lire 6000/8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

SARESSIO
Excelsior — Or.: 21 spett. unico — Lire 6000
PER FERIE

LIMONE
Lux — Tel. 927.634 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
Bertola — Tel. 47.886 — Lire 7000/9000
SALA GRANDE: Il tagliaerbe. Orario: feriali 20/22; festivi 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: Mariti e mogli. Orario: feriali 20,30; 22,30; venerdì 21; festivi 16,30/18,30/20,30/22,30.

SAVIGLIANO
Ariston — Tel. 391.311 — Or.: 21,15 — Lire 7000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

SAVIGLIANO
Baronet — Tel. 334.156 — Or.: 20/22 — Lire 8000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROCCAVIONE
Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO
Civico — Tel. 43.756. Ore: 21 — Fer.: 20/22. Fest.: 14/18 18/20/22. L. 6000/8000
Giochi di potere - Patriot Games — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. [illegible]n (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'
Italia — Tel. 42.506. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. L. 6000/8000
Infelici e contenti — di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva decisi a godersela comunque N.V. 1h 50'

SALUZZO Di Roburent — Or.: 21
[illegible] — Or.: 21

SAVIGLIANO
Aurora — Tel. 712.957
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva. L'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'

Ritz — Tel. 712.477 — Fer. 20/22; fest. in. 15 — Lire 6000/8000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

SPETTACOLI E NOTTE

CERVASCA

Blues al club

Al Bujo club prende il via, stasera, una rassegna musicale a cui parteciperanno sei gruppi della provincia. Inizieno i «Tecnica Zero» (Beppe Roinero, Alain Nes, Enrico Panero), che proporranno un repertorio blues.

CEVA

Farsa di De Filippo

Secondo appuntamento stasera la stagione di prosa organizzata dal Comune. Al teatro «Marenco», o 21, andrà in «Uomo e galantuomo» di Eduardo De Filippo, per la regia di Ugo Gregoretti con Nello Mascia.

CEVA

Comici in scena

I comici Gigi e Andrea protagonisti di uno spettacolo oggi, alle 15,30, da «Ax Arredo», in regione San Bernardino, in occasione dell'inaugurazione dei nuovi locali. Proporranno un collage dei loro sketch più famosi. Ingresso libero.

Aperitivo in musica

Gli «Aperitivi in musica», organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune, presentano oggi, alle 10,45, nel ridotto del Milanollo, un concerto dedicato alla musica latino americana. Ne sarà protagonista la pianista Carmen Sanpaolo. Al termine «La Gran Baita» offrirà al pubblico l'aperitivo.

Serata danzante

L'Unione italiana lotte alla distrofia muscolare, sezione di Cuneo, organizza martedì sera una serata danzante alla discoteca «Il cubo» con l'orchestra «Toni D'Alcia». Il ricavato sarà devoluto alle .

Arrivano i Pooh

Sono aperte le prevendite dei biglietti (33 mila lire) il concerto dei Pooh in programma, giovedì sera, al Palazzetto dello Sport. Gli interessati possono rivolgersi nei negozi di della provincia.

Recital di Marco Carena domani sera (ore 21) al Politeama di Saluzzo

Storia d'amore e di sfortuna

Una chitarra fra principesse e lupi mannari

SALUZZO. Marco Carena ritorna, domani nella città Marchesato di cui è stato più volte applauditissimo ospite. Lo «chansonnier» torinese, che ormai da tempo si è conquistato un posto di rilievo tra i tanti «alternativi» del panorama nazionale, salirà alle 21 sul palcoscenico del Politeama civico, per presentare al affezionato pubblico un collage dei vecchi e nuovi successi quelli che ha raccolto nell'album «Carena - Il ritorno» a cui - il suo tipico humor - Carena ha dato un titolo che richiama le infinite serie di film successo alla «Rambo».

Sarà forse più sottolineare la propria distanza da simili modelli? Si potrebbe pensarlo perché Carena non si è mai presentato con un «look» aggressivo, né nell'aspetto né nelle canzoni. Anche l'ultimo spettacolo «Questione sfiga» non fa eccezione: racconta sorridendo i casi della vita e quella scusa - tanto umana - che fa dire, prima o poi, «che sfortuna!».

Il cantautore Marco Carena

Alla «sfiga», però, Carena non crede: crede piuttosto alla distrazione, all'imprudenza quando anche ad una sottile provocazione. Un esempio? La principessa che si cambia in un cespuglio e qui incontra il terribile cavaliere nero, tutte le implicazioni che è facile immaginare. Non è disgrazia - assicura l'artista - solo una voglia mascherata.

Strappa invece un sorridente compatimento il «Lupo mannaro», un cavallo di battaglia che parla di un poveretto che ha qualche difficoltà moglie, dato il suo particolare stato. E me non condividere le sofferenze del portacenere che ama padrone al punto farsi bruciare con le sigarette, o quelle del masochista pur di vedere felice la propria partner è disposto ad assistere anche suo incontro amoroso? Carena sorrisi conditi . Il biglietto, 15 mila lire, è in prevendita alla Pro Saluzzo e nei negozi di dischi della provincia.

(v. p.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 16,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi** sotto. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
CCRR c. Sommeiller 22. **Gioi in festa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazio 24. **Il principe delle donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Ver. 14. 16,55; 18,55; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Caccia alla farfalla.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infelici e contenti.** N.V. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Ver. 14. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello**, di e con O. Welles e S. Gloster. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. S. Quirico 9. **Il tagliaerba.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Ver. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La lena.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. ind. Cinema Giovani. Ore 9 Cecl. 11,15 **Tavola Rotonda Cinema** Oggi e domani 14 **La montagna.** 14,40 **Kid la rapace del carlongino sanguinario.** **Love d'autunno.** 18 **Sotto il sole.** 21 **Cortometraggi.** 22 **Silenzio sul mare.** 24 **Ruota selvaggia.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492. La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzetti 8. **La avventure di Peter Pan.** Or.: 15,15; 18,45; 18,35; 20,30; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Invasione particolare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpizi. **Casa Howard.** Ap.: 18,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 58. **Alien 3.** Col. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 358. **Anni 90.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 Conc. Benefico a favore del Cottolengo in occasione del 150° anniversario della morte del Santo. Dir. S. Gasparella. Dieci solisti. Orch. Assieme Strumentale «I. Stravinski» con partecip. di professori del T. Regio. Inf. tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a 150 anni dalla morte.** Organizz. delle Piccole Case della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il Fiore all'occhiello.** Oggi ore 15,30 G. Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con S. De Santis, reg. G. De Monticelli. Ult. spett. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-18. M. Cristina 72, t. 66 Teatro Stabile di Torino: oggi ore 15,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, regia di A. Calenda. Inf. via Roma 49 tel. 54.45.82.

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo
20 — **Dancing days**, telenovela
20,40 **Sei sentieri del peccato**
21,20 **Magic cinema**
21,45 **Professione avventurieri**, film
23 — **Video Top**

Telestar
19,00 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Il sole splende alto**, film
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Dottor Jobs**, telefilm
21,30 **Bike force**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16,30 **Usui Cartoni**, cartoni animati
17 — **Bowling bowling**
17,30 film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Premio**, documentario
20,30 **Oggi al Dolo Alpi**
21 — **Ero uno sposo di guerra**, film
24 — **Ti amo ancora**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Scenaggiato**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23 — **Week-end sport**
23,10 **Fermo immagine**
23,30 **A tu per tu**
24 — **Erreuno Tg**
0,20 **Speciali**

Telecity
17,30 **Frenesia del delitto**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'urlo dei giganti**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **I giustizieri del West**, film

Primantenna Supersix
19 — **Bacchi, il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Innamorarsi**, telecromanzo
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. co.

Quarta Rete Tv
18,45 **Insidera**, telefilm
20,25 **Campionato del mondo di Trial indoor**
22,20 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**

Quinta
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Il ponte di San Luis Rey**, film
22 — **Campane a festa**
0,15 **Per sempre**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20,35 **Ieri sport**
21 — **Tg Biella 7 giorni**
21,35 **La domenica di Telebiella**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23,35 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
estigiano
23,02 **Settegiorni**
Telefilm

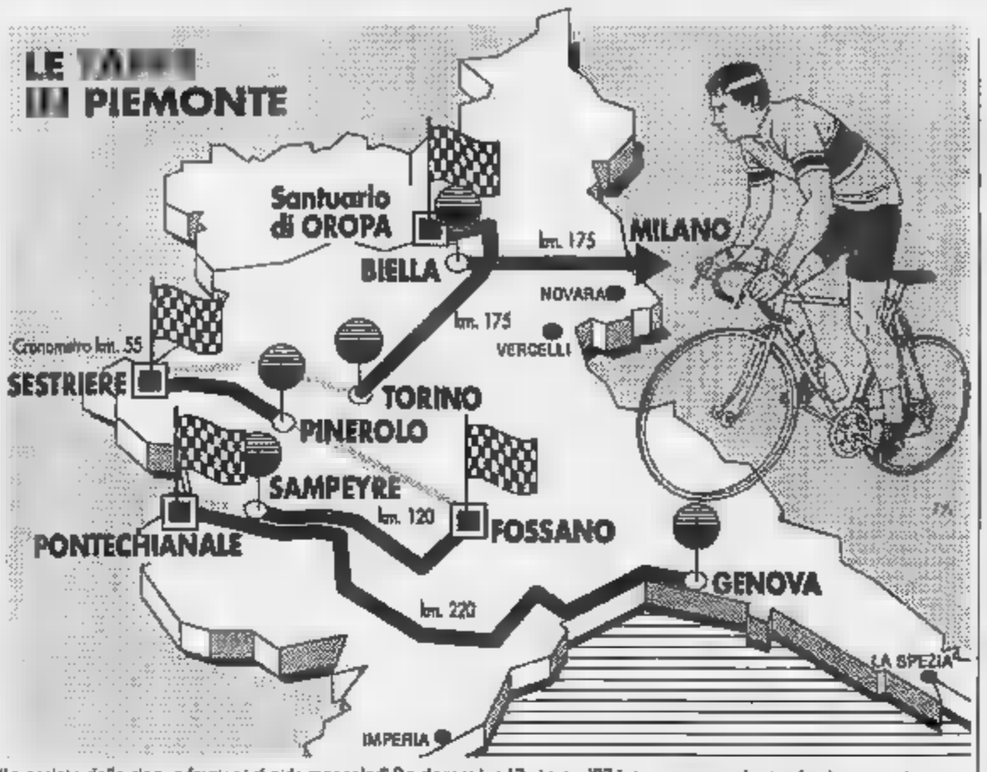
G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Dora Nelson**,
22 — **La danza delle luci**, film
23,30 **L'antologia del Cairo**, varietà
24 — **The outsiders**, telefilm

Canavese
19,30 **Canavese**
— **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Lo sato della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giovane e innocente**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Biella, città** e **il verde**

7 Piemonte
20,20 **Gardenia: Il giustiziere della mafia**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La creatura di Frankenstein**, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



Il tracciato delle cinque frazioni che da mercoledì 9 a domenica 13 giugno '93 interesseranno le strade piemontesi

Inedita Valle Varaita e si torna ad Oropa dopo 30 anni

Ecco il Giro, cinque tappe sulle strade del Piemonte

Gli appassionati piemontesi di ciclismo possono prepararsi a festeggiare. Italiano o straniero, «passista» o «grimpeur», il vincitore del Giro '93 dovrà meritarsi il titolo dopo avere sfidato le vallate del Cuneese e il Santuario di Oropa.

La maglia rosa si assegnerà con tutta probabilità in Piemonte. L'Alta Valle Varaita (Cuneo) e Oropa (nel Biellese) si candidano a decidere il settantaseiesimo Giro d'Italia, che partirà dall'Isola d'Elba domenica maggio. Dopo aver affrontato le terribili Dolomiti - con più passaggi da Corvara e in Val Badia -, Indurain (uomo da battere), Bugno, Chiappucci e Fondriest dovranno vedersela con le rampe piemontesi: chi non le supererà darà spazio agli avversari.

Alla presentazione della corsa che si è svolta ieri pomeriggio a Milano, sono intervenuti i due stati maggiori delle organizzazioni periferiche di Cuneo e Biella.

Il percorso era stabilito da tempo, ma l'esperienza insegna di attendere che si scopra la cartina ufficiale prima di considerare definitivo un tracciato composto di ipotesi o «presunte certezze». Anche quest'anno, infatti, il Giro d'Italia ha riservato qualche sorpresa. All'ultimo momento, per esempio, il «tappone» che da Mondovì avrebbe dovuto raggiungere Sestriere attraverso il Colle dell'Agnello, l'Izoard e il Monginevro è stato cancellato, come la prevista frazione da Pinerolo al Sestriere (quella delle «cinque colli»), sostituita con una cronometro individuale.

La corsa rosa parlerà piemontese cinque volte: mercoledì 9 giugno (diciassettesima tappa) da Genova a Pontechianale, di chilometri; giovedì

Tutti contro Miguel Indurain

10 con il circuito «Provincia di Cuneo» da Sampeyre a Fossano, 120 chilometri; venerdì 11 con la di 55 chilometri da Pinerolo alla capitale della «Via Lattea»; sabato 12 con la Torino-Oropa, infine domenica 13 da Biella a Milano, di 175 chilometri.

Il Giro torna al Santuario di Oropa dopo trent'anni esatti. Nel '63 i protagonisti partirono da Asti: vinse Vito Taccone, davanti ad Adorni e Balmamion. Per Taccone fu la terza vittoria di tappa consecutiva: si impose anche a Leukerbad e Saint-Vincent. Quella di Oropa è una tappa impegnativa per due ragioni. La prima: il tratto precede di un giorno la passerella conclusiva di Milano ed è quindi l'ultima occasione per sferrare un ipotetico attacco alla maglia rosa. La seconda: il percorso non è fra i più facili, perché presenta un passaggio sulla dura salita di Bielmonte.

L'arrivo a Pontechianale, in Alta Valle Varaita, avverrà qualche giorno prima. Sarà quindi ancora più indicativo, ancora più decisivo per la classifica. Mercoledì 9 giugno i corridori del Colle di Cadibona, prima di trasferirsi a Costigliole Saluzzo, Piasco, Casteldelfino, con l'assalto alle rampe di Pontechianale. «Abbiamo già vinto la tappa prima del suo svolgimento - dice Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana -; il Giro sarà nelle nostre mani per due giorni; è l'occasione per farci conoscere, oltre a poter assistere alla tradizionale sfilata di campioni delle due ruote».

La provincia di Cuneo sarà protagonista anche giovedì 10, con un circuito studiato ad arte dagli organizzatori, che, in 120 chilometri (da Sampeyre a Fossano) permetterà ai «girini» di farsi apprezzare alle strade di più passi. Anche la cronometro da Pinerolo a Sestriere racchiude un fascino particolare e offrirà l'opportunità di mettersi in mostra.

«Il Giro approda in provincia di Cuneo per la quarta volta - dice Lorenzo Tealdi, fra i "patron" della manifestazione rosa -; siamo orgogliosi per questo, vuol dire che la nostra macchina organizzativa funziona».

In tempi recenti il Giro tornò a Cuneo nell'82: vinse Moser. Poi, nel '90, ci fu la cronometro da Alba a Cuneo, con Gianni Bugno in maglia rosa; all'attacco contro il tempo, seguì il bis sul Monviso, sulle strade epiche del ciclismo internazionale. Nel '91 trionfò Lelli, poi toccò a Giovannetti.

Lorenzo Tavaccio

L'Alessandria a Verona gioca anche per salvare Sabadini

Chievo, l'attacco-mitraglia un altro pericolo per i grigi

ALESSANDRIA. Riccardo Gori e Walter Curti, gol in due in questo campionato con le casacche del Chievo. E' una delle coppie più prolifiche di C1. Nel girone A meglio hanno fatto soltanto i lariani Cappellini e Mirabelli con reti. Come fermare la macchina da gol veronese? In questi giorni è stato il pensiero che ha assillato di più Sabadini. Il tecnico dei grigi sa che la trasferta odierna è la più insidiosa in assoluto di quelle fino ad oggi affrontate. Ma ci tiene a precisare che proprio contro la prima della classe, l'Empoli, la squadra ha disputato la prova più esaltante della stagione. Dice: «Bisogna che i ragazzi giochino in quel modo. Con quella grinta, quella determinazione, quella voglia di vincere». L'allenatore pure il Verona potrebbe essere l'ultima spiaggia per lui. Una sconfitta comprometterebbe ulteriormente la posizione in classifica. Oltre alla tifoseria anche la società è spaccata in due: da una parte i difensori ad oltranza (e questi il presidente Vitale) e dall'altra quelli che non vedono di buon occhio l'impostazione tecnica data alla squadra. Se dovesse vincere ancora una volta la tesi di questi ultimi, l'allenatore potrebbe essere costretto a fare le valigie. Tra i più papabili per un eventuale avvicendamento pare ci sia l'ex tecnico dello Spezia Ferruccio Mazzola.

Sabadini comunque si dichiara tranquillo. Almeno con la coscienza. «Per superare certi momenti bisogna essere uniti, altrimenti certi sforzi finiscono per essere inutili. Dico solo che è alla fine che bisogna tirare le somme».

Oggi al «Bentegodi» torna dopo un mese di digiuno il portiere Battistini. Il tecnico gli aveva preferito D'Amico, più per questione di impegno in allenamento» che per il rendimento in campionato. «Batman», in effetti, era macchiato di grandi papere nelle prime sei giornate. L'ingresso di D'Amico era coinciso con la prima vittoria stagionale e Sabadini aveva tenuto fede al detto «squadra che vince non si tocca». L'ex portiere della Carrarese però non ha convinto nell'ultima trasferta di Carpi.

Forfait dell'ultima ora invece per Perugi che per una botta alla tibia rimediata contro il Leffe. Il posto preso da Maddè, mentre il ruolo di verrà coperto da Maurino. Per la prima volta in questa stagione l'Alessandria giocherà con una sola punta: fuori Banchelli e dentro il giovane incontrista Isoldi, al suo debutto in campionato. Il resto non cambia: con il solo Serioli avanzato, Didonè potrà spaziare maggiormente nella trequarti avversaria, ma sarà il solo. Sabadini ha chiesto infatti a Sabato e Zanuttig di portarsi meno in avanti e contribuire al filtro a centrocampo. «Dobbiamo tenere di più la mediana - ha concluso l'allenatore -. Per questo Zanuttig non dovrà spingersi in avanti com'è solito fare. In questo modo potremo contare su una cerniera in mediana composta da quattro uomini: Maddè, Zanuttig, Sabato e Isoldi».

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maurino; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Maddè, Sabato, Serioli, Didonè, Isoldi.

Piero Abrate

La panchina di Sabadini è in pericolo

Oggi al «Bentegodi» Serioli sarà l'unica punta dell'Alessandria

TRIAL INDOOR

Oggi a Torino l'aronese Donato Miglio a caccia del mondiale

Il «prof.» stavolta di prova

Da 7 anni l'eterno secondo piazzato

ARONA. Nell'ambiente lo chiamano «il Professore». Ha anche un po' l'aria: alto di statura, dinoccolato, porta occhiali cerchiati d'oro. Ma il nomignolo gli viene per tutt'altro: per la calma, la sua tecnica, la sensibilità, la concentrazione. Nell'andare in moto.

Ma una moto tutta speciale: da trial, disciplina nella quale appunto la calma, la tecnica, la sensibilità e il grado di concentrazione sono tutto. E lui, Donato Miglio, queste doti le ha.

«Il Professore», anni 26, sposato da tre, otto mesi fa è diventato padre di una bambina che hanno chiamato Chiara. Vive a Paruzzaro, un paesone a 4 chilometri da Arona; ma è aronese purosangue. E è aronese di quelli che si sono fatti strada. Nel trial, appunto, ha avuto ha pochi avversari; dal momento in cui è passato professionista, sette anni fa, si è sempre piazzato nei primi posti nei campionati mondiali; ha vinto un titolo italiano, è stato cinque volte secondo.

Che effetto fa essere l'eterno secondo? «Da una parte è stimolo a fare di più la prossima volta; dall'altra c'è il rammarico di non avercela fatta, soprattutto per colpa di caratteri che mi ritrovo. Sono sostanzialmente un riflessivo; mi rendo conto che il primo degli obiettivi è quello di vincere, ma molto spesso la mia apertura mentale si rivela un handicap». Ma ha anche buone ragioni d'essere soddisfatto. Oggi è pilota ufficiale dell'Aprilia dopo essere stato per Garelli e per Fantic: come dire le marche più rinomate in questa disciplina. «La quale, però - dice - non è molto seguita. Oggi la gioventù preferisce fare tanta strada poca fatica. Prendono la moto per andare al bar e per spostarsi velocemente». Mentre invece lui, Miglio, ha sempre preferito la ponderazione. Sì, perché il trial è proprio questo: pensarci almeno tre volte prima di muoversi. Oggi sarà a Torino per il Mondiale indoor: «Ci vado per vincere, è fuori di dubbio, anche se gli avversari saranno cosa da poco». **(m. b.)**

Donato Miglio sogna l'«ide»

Proseguono gli allenamenti dei cuneesi: oggi impegnati a Brescia contro l'Aquater poi riceveranno la Panini

Alpitour, due amichevoli e una sfida canora benefica

Domani sera a Boves molti campioni all'«Asics-day». L'incasso a una fondazione

Una battuta vincente di Ganev, in recente incontro al palasport cuneese, e il bulgaro Boris Kiossev (FOTO BEDINO)

CUNEO. Due partite amichevoli e una festa: l'Alpitour Diesel Jeans respira nuovo aria di campionato.

Oggi e domani il di Philippe Blain affronta due rivali della serie A1, l'Aquater Brescia e la Panini Modena. Per curiosa ironia della sorte le partite contro Brescia e Modena sono state proprio fra le più dure delle otto giornate finora giocate: i cuneesi hanno vinto entrambi i confronti al «tie-break».

Il programma della squadra cuneese è fitto. Dopo l'allenamento di ieri mattina, ai giocatori è stato concesso un meritato riposo: molti sono tornati a casa. L'appuntamento con i compagni di squadra è fissato per oggi, a Brescia, dove si gioca contro l'Aquater. Poi, in serata, il ritorno a Cuneo.

Domani a Boves ci sarà l'«Asics-day», la giornata che festeggia i dieci anni della Asics Italia, da anni ai vertici di un mercato altamente specializzato come quello delle calzature e dell'abbigliamento sportivo. Il palazzetto di Boves saranno presenti star dello sport: Jean Alesi, Gelindo Bordin, Walter Durbano, Maurizio Damilano, Andrea Gi Alessandro Lambruschini, Marco Lanna, Roberto Mancini, Roberto Mussi, Francesco Panetta, Fabrizio Ravanelli, Andrea Silanzi e Julio Velasco.

La serata s'inizia alle 20,30. Speaker ufficiali della manifestazione sono Gianni Riso e Riccardo Este di Rete 105. Alle 21,30 si disputerà la partita amichevole tra Alpitour Diesel Jeans e Panini Modena. Prima del confronto e schiacciate, ci sarà una divertente sfida canora («karaoke»), alla quale i giocatori parteciperanno con simpatia.

«Domani canteremo tutti insieme - dice il palleggiatore cuneese Davide Bellini -; sarà una bella festa. Le partite ci saranno utili: abbiamo voglia di giocare dopo giorni di allenamento. Ljubo Ganev pensa allo show: «Cercheremo di far divertire il pubblico. Velasco tra la giuria? Per me non cambia nulla. Conosco il tecnico argentino da molto tempo, c'è dialogo, ma le nostre strade seguono binari diversi. Penso alla mia squadra. In settimana abbiamo parlato molto, ci siamo guardati in faccia per mettere a punto alcuni dettagli. Siamo in classifica, le premesse per una buona stagione ci sono tutte. Aspettiamo la partita contro la Misura Milano».

Domani l'Alpitour scenderà in campo contro la Panini Modena. C'è da giurare che nessuno delle due squadre considererà l'incontro come un'amichevole, come Lisa Petrelli: «Giocheremo con i denti, tutte e due. Teniamo a fare bella figura davanti al nostro pubblico. Sia l'incontro di oggi Brescia, sia quello domani contro Modena, è un buon allenamento, prima del ritorno al campionato. In settimana siamo riposati. E' stato un intermezzo utile, per ricaricare le batterie».

Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro, pensa il contrario: «La partita contro la Panini sarà sicuramente uno spettacolo, ma potremo giocare come in campionato. In settimana ci siamo sempre allenati per tornare nel clima agonistico. Contro Milano sarà lotta».

L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza all'opera assistenziale «Monsignor Calandri» di Boves. I biglietti d'ingresso sono in vendita al palazzetto, a partire dalle 18. Il costo è di 15 mila lire. La partita s'inizia alle 21,30.

Daniela Cotto

Nel torneo Dilettanti oggi al «Paschiero» arriva la seconda della classifica

Cuneo, c'è il Rapallo degli ex

Senza Citoli ■ Rizzieri il team biancorosso ritrova Marafioti e Scalzi. Guerra squalificato
Settima trasferta stagionale per il Bra che va a Camaiore. Romeo emigra in Sud America

CUNEO. Lanciatissimo dalla vittoria sul Savona, rivale diretto nella corsa alla C2, al «Paschiero» arriva [illegible] (ore 14,30) il Rapallo degli ex biancorossi Marafioti, [illegible] ■ Guerra. Proprio il difensore sarà comunque assente, perché squalificato come ■ libero Sassarini e i cuneesi Citoli e Rizzieri.

L'odierna sfida del torneo Dilettanti mette di fronte la formazione ligure che, con gli ingaggi ■ Nevone e Carnesecca, non fa mistero di puntare al salto ■ categoria e un Cuneo che cerca equilibri di rendimento ancora assenti.

Il tecnico cuneese Luigi Cichero deve sostituire Citoli ■ Rizzieri, due uomini del centrocampo e ha in forse Paini ■ Bono, in precarie condizioni fisiche. Il team ■ [illegible] dovrebbe scendere in campo [illegible] Soncin, Bono, Tufano, Gelporoli, Calandra, Baldisserri, Paini, ■chipani, Daidola, Vernice e Peselli.

I giallorossi di Bra giocano a Camaiore la settima sfida in trasferta [illegible] undici gare: un avvio di calendario «terribile», che, insieme [illegible] infortuni ■ squalifiche, ha condizionato la stagione degli uomini di Delladonna.

Nel team cuneese che affronterà il Rapallo giocherà Baldissarri (BEDINO)

In settimana l'infermeria è diventata [illegible] più affollata. A Balocco e Manissero ■ sono raggiunti Forte e Cristiano: [illegible] no quattro assenze pesanti su [illegible] campo difficile come quello toscano.

Per questa stagione l'allenatore ha perso anche Romeo, uno dei loader storici: il forte [illegible] trocampista si è trasferito per lavoro in Sud America.

Il campo ■ Camaiore non ha mai portato fortuna ai giallorossi, che, nelle due precedenti sfide, hanno sempre perso subendo gravi infortuni (Moretti e Ragona). L'obiettivo del team bradi[illegible] ■ ■ risalire posizi[illegible] ■ classifica per raggiungere una [illegible] più tranquilla.

[illegible] Franco

ALTRI CAMPIONATI [illegible]

Cherasco (capolista in Promozione) oggi riceve Felizzano

Fossano sfida il Saluzzo

Eccellenza: l'undici azzurro vuole allontanarsi dall'ultimo posto in graduatoria
Alba e Saviglianese giocano in casa. Centallo-San Quirico, il derby della Prima

[illegible] L'undici azzurro è alla disperata caccia di punti per abbandonare il fondo della classifica; i granata di Sandro Damilano vogliono riscattare l'ultima deludente uscita casalinga, quando vennero sconfitti dall'Asti. Sono i presupposti del derby tra Saluzzo e Fossanese in programma [illegible] allo stadio Amedeo Damiano.

La sfida si annuncia interessante. Gli ospiti, guidati dal tecnico Mariano Grosso, giocheranno con la forza della dispe[illegible] trascinati dagli [illegible] Primatesta e soprattutto Manocchi, un «bomber» che non è riuscito [illegible] esprimersi ■ Saluzzo. I padroni di casa cercheranno ■ tornare ■ successo e sperano in una buona giornata degli attaccanti, che, nelle ultime gare sono stati sottotono.

L'Albese ospita il La Chivasso. Sulle maglie langarole esordisce ■ nuovo sponsor, l'Omb. «La mia famiglia - dice Elisa Bernasconi, titolare delle officine meccaniche e sorella del presidente della società azzurra -, è da sempre legata a questa squadra di calcio. Il nostro impegno era giusto e doveroso; speriamo che, ■ partire dalla gara di oggi, l'Omb sia uno stimolo per ottenere i risultati che i giocatori meritano».

Sono impegnati in casa anche i «magnhi» della Saviglienese. L'undici rossoblù affronta il Rivoli e punta alla vittoria, [illegible] deve guardarsi da un avversario che si è rinforzato con gli acquisti ■ Rista e Leonardi. Nella sfida di Piobesi l'allenatore dell'Intermonregalese Aldo Pizzo dovrà reinventare la difesa. Il libero Robaldo si è infortunato ed è fuori per [illegible] mese; Camperi ■ Canavese sono impegnati con il servizio militare. «Siamo in emergenza - dice il direttore sportivo Paolo Bruno -, ma puntiamo ad avanzare nella classifica».

■ Promozione la capolista Cheraschese «Bm2», impegnata sul campo di casa, [illegible] dovrebbe avere problemi per sbarazzarsi del Felizzano. La Doglianese insegue il secondo posto ospitando il fanalino ■ coda Villafranca.

Il grande assente del derby Barge-Sommarivese sarà ■ portiere di [illegible] Pegoraro che domenica ■ è fratturato una gamba sul campo ■ San Carlo. Una altra sfida tra cuneesi si gioca ■ Cavallermaggiore dove i padroni di casa, senza il libero Furlano, dovranno cercare di fermare lo scatenato «bomber» del Padova Massimo Migliore. La Pro Dronero (senza gli squalificati Ghio e Martino) ospita la Viguzzolese, mentre il Busca gioca a Sarezzano.

In Prima Categoria la capolista Centallo rischia nel derby con il [illegible] Quirico. Se i primi in classifica venissero sconfitti, alle loro spalle sono pronte Carrassonese (in casa con l'Olmo '84) ■ Narzolese (a Boves).

C'è attesa a Ceva per la sfida dell'Ama Brenta [illegible] il Beinette. La squadra ■ Alfio Lingua è quella giallobù del presidente Mauro Benito, sono divise da un'accesa rivalità. Il match si annuncia quindi ricco di spunti spettacolari.

Luca Ferrua

[illegible]

I campioni d'Italia albesi ospiti in televisione

I giocatori della Pallonistica Albese Giordano Vini (Molinari, Rigo, Alossa ■ Bosca), tricolori di «balon», saranno gli ospiti d'onore della trasmissione televisiva «Sport Regione» in onda [illegible] ■ alle 19,45. La trasmissione curata da Cesare Castellotti andrà ■ onda per la prima volta dai nuovi studi allestiti nel Centro di produzione Rai di Torino e sarà dedicata al pallone elastico. E' prevista la presenza in studio di atleti fra i quali Bellanti e Bertola, dirigenti e giornalisti. Il presidente nazionale della Fipe Franco Piccinelli sarà in collegamento dagli studi ■ Roma, [illegible] ■ Torino ci [illegible] il segretario della Federazione Francesco Dezani e Romano Sirotto, responsabile [illegible] giovanile.

[illegible]

Sulla pista di Montà ci sono i Provinciali

Si svolge oggi sul «Piano» di Montà (dalle ■ la quarta e ultima prova del campionato provinciale di motocross, che assegnerà i titoli '92. Dopo le gare di Caraglio, Paroldo ■ Bra, nelle rispettive categorie sono in testa Fabio Fissore (Major Moto, Promozionali 125cc), Roberto Barale (Caraglio, 250cc), Danilo Torre (Gamel, Junior-Cadetti), Paolo Burlando (Gamel, Junior-Cadetti 250cc).

HOCKEY IN[illegible]R

■ concentramento di Bra inaugura la stagione indoor

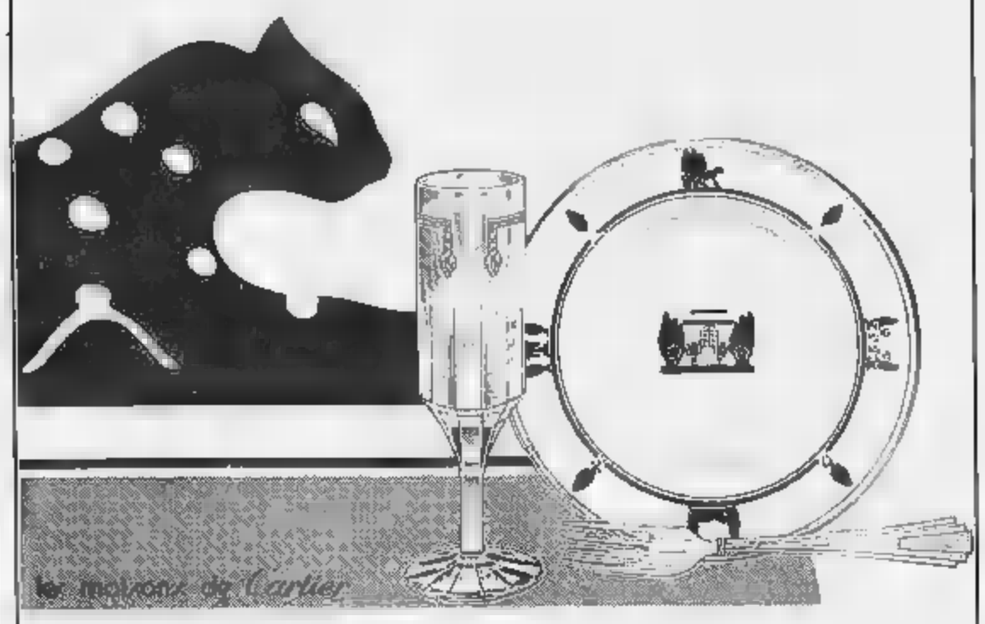
Scatta oggi il campionato regionale di hockey indoor. In campo femminile è in programma (ore 13,30) un concentramento al palasport di Bra, che vedrà impegnate due formazioni della Lorenzoni Crb, l'Rf Braidese, il Cus Torino e il Moncalvo. In campo maschile il primo con[illegible] si terrà a Torino con la partecipazione di Hc Ortobra, Villar Perosa, Fontanesi Torino e Pagine Gialle Torino.

[illegible]

Texema ■ Cento Torri vincono in Promozione

■ sono disputate due gare valide per la seconda giornata del campionato di Promozione di basket. La Texema Bra ha espugnato ■ campo ■ Moretta per [illegible]60, mentre ■ Cento Torri Alba si è imposta sul Carrù per 107-67.

Cartier
GRIFFE LA TABLE



FERRERO BEATRICE
Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 440070

CINEMA BERTOLA
MONDOVI'

CHRIST
SALA LISCIO
QUESTA SERA
LISCIO CLASSICO [illegible] l'orchestra
[illegible]
inizio scuola
di ballo liscio ore 20 con ■
[illegible]

CHRIST
DISCOTECA
QUESTA SERA
LIVE
I [illegible]
* Le domeniche di Novembre la musica dal vivo

QUESTA SERA
«Stare senza di te lo mai...»
Musica italiana dal vivo per innamorarsi sempre di più sulle note di
FABIANO
E DEGLI HOMO SAPIENS
Sul palco dal l[illegible]
[illegible] D'ANDREA

il CUBO
DISCOTECA
SAN [illegible]
14,30
Buona domenica con
[illegible]
MAURINO
E LA [illegible]

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 - 381288
Forse l'orchestra di
QUESTASERA
è l'orchestra che
Vi piacerà di più
In pedana
musica dal vivo con
I [illegible]
LINE

[illegible] meccanica [illegible] Saluzzese cerca
OPERAI
CON [illegible] ESPERIENZA
per: a) Montaggio componenti meccanici ed idraulici
b) Montaggio parte elettrica - elettronica
c) Saldatori - carpentieri
Scrivere a:
Publikompass 225 - 10100 Torino.

I VIAGGI DI FINE ANNO
27 dic./3 gen.: PRAGA E AUSTRIA (bus)
29 dic./2 gen.: VIENNA E AUSTRIA (bus)
30 dic./2 gen.: ANNECY E SAVOIA (bus)
30 dic./3 gen.: ISTANBUL MAGICA (aereo)
30 dic./4 gen.: AMSTERDAM/OLANDA (aereo)
31 dic./3 gen.: LA COSTA AZZURRA (bus)
Informazioni ed iscrizioni
ALBATUR VIAGGI
Via XX Settembre 7 - ALBA - Tel. 0173/440.266
TORTUGA VIAGGI
Via Roma 19 - FOSSANO - Tel. 0172/636.112

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

HONDA Biauto
NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA ESCLUSA LA ZONA DI ALBA
CONCERTO 4 e 5 porte 1400 e 1600 cc 16 valvole da 90 a 130 HP a partire da lire 18.550.000 chiavi in mano
CIVIC 3 e 5 porte 1500 ■ 1600 cc 16 valvole da 90 a 160 HP a partire da lire 23.400.000 chiavi in mano
CRX coupè e targa 1600 cc 16 valvole 150 e 160 HP a partire da lire 34.000.000 chiavi in mano
ACCORD berlina e coupè 2000 cc 16 valvole 135 HP a partire da lire 33.040.000 chiavi in mano
LEGEND berlina e coupè 3200 cc 24 valvole 205 HP a partire da lire 54.300.000 più IVA
BiAuto SRL
CUNEO Via Savona 81 (BORGO GESSO) - Tel. 0171/346.376 - tre linee r.a.
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI ORIGINALI

IMPORT - EXPORT

SARIM

S.r.l.

INGROSSO

CALZATURE PELLETTERIE VALIGERIA

TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE

ProntoModa

Uffici e Magazzini Commerciali:

Via Aurelia, 15 - Tel. 0182/55.51.38 - Fax 0182/55.50.35

ALBENGA

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
20123
Cantucci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
(011)

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 15 Novembre 1992 Lv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
(010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

Una lettera a Scalfaro e Amato per denunciare ancora una volta il rischio di esplosioni

La gente di Multedo dice basta

Preoccupano le aziende petrolchimiche poca distanza dalle case e l'intensa attività al terminal portuale
Il comitato chiede lo spostamento di Snam, Superba Carmagnani. Villa Doria trascurata Pegli

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I comitati spontanei di Genova tornano a far sentire la loro voce. Questa volta la protesta arriva soprattutto da Ponente. Il comitato di quartiere di Multedo si è rivolto con una lunga lettera al Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, il problema annoso di Multedo è la presenza di aziende del settore petrolchimico e la vicinanza del porto petroli. Dopo anni di carteggi ed incontri con gli amministratori ga- la gente ha deciso di sensibilizzare le più alte istituzioni locali e nazionali.

Negli stessi giorni anche il quartiere di Pegli era in fermento. Il comitato si è riunito per affrontare i temi del degrado e tra i tanti problemi posti in discussione è saltata fuori la salvaguardia del parco di villa Doria. La sistemazione dell'area del campeggio all'interno del parco ha sollevato la protesta degli abitanti di Pegli che denunciano: «Il Comune di Genova sta rovinando un parco dal punto di vista ambientale, storico e naturalistico».

Multedo ha circa mila residenti. La gran parte ha sempre vissuto qui e accettato la convivenza forzata gli impianti petrolchimici prendendo buone le rassicurazioni degli amministratori che si avvicendati in tutti questi anni.

Spiega Gian Piero Cellerino del comitato di quartiere: «In un raggio di circa 300 metri, strettamente commisti alle abitazioni, distanti anche meno metri dai caseggiati, sono localizzati ed operano porto petroli, Snam, Carmagnani, Superba. Questi impianti movimentano mediamente, secondo i dati forniti dal Ministero dell'Ambiente, circa 30 milioni di tonnellate di petrolio grezzo, benzine, prodotti petrolchimici di varia natura cui rilevanti quantità di prodotti tossici ed inquinanti, alcuni sospettati di azi cancerogena».

Nella lettera inviata al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ed ai titolari dei dicasteri della Sanità, Industria, Marina Mercantile, oltre che al Prefetto di Genova Mario Zirilli ed alle autorità locali, si ricordano gli atti formali che sono già stati adottati, senza peraltro che ne seguissero risultati concreti.

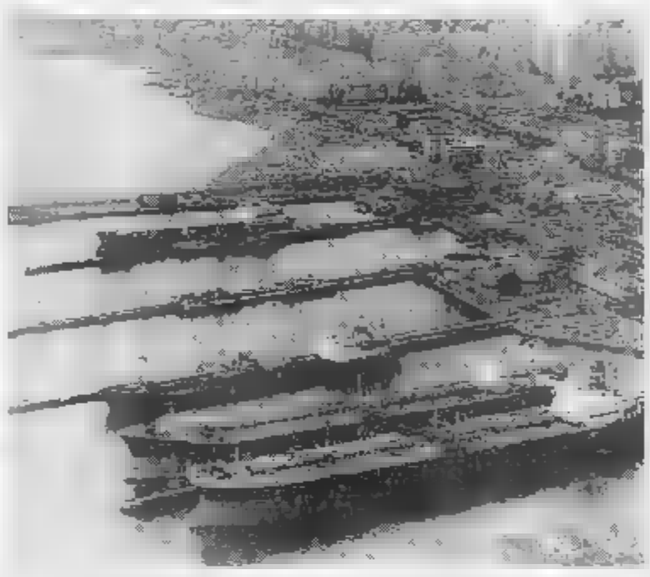
Tra gli altri, un documento dell'allora ministro dell'Ambiente, Ruffolo, che nel maggio del '91 elencava alcuni obiettivi prioritari per il risanamento dell'area industriale di Genova. Al primo posto, spostamento porto petroli di Multedo e la diminuzione delle capacità stoccaggio dei depositi di prodotti infiammabili e nocivi all'interno ed in prossimità degli insediamenti abitativi.

«Le promesse fatte in tanti anni - prosegue Cellerino - non hanno prodotto nemmeno un parziale avviamento dei lavori. La popolazione ha dato anni tempo per preparare indagini tecniche, valutazioni rischio, valutazioni economiche. Non sapendo più a chi rivolgerci, abbiamo scritto a Scalfaro e Amato».

Gli abitanti di Multedo hanno anche preparato una bozza di richieste per il nuovo sindaco di Genova: immediata cessazione delle lavorazioni, stoccaggio e movimentazione dei prodotti petrolchimici di Carmagnani e Superba, seguita da una bonifica suoli; bonifica serbatoi Snam di Multedo vicino all'autostrada; applicazione della direttiva Seveso alle petroliere dirette al porto di Multedo, che si traduce nel divieto di alle navi sprovviste rapporto di sicurezza.

A Pegli la gente chiede l'intervento della magistratura per individuare eventuali reati nell'intervento del Comune all'interno del parco di villa Doria». Con una lettera Procura della Repubblica il comitato per la difesa di Pegli denuncia: «Il Comune ha provveduto a sistemare l'area del campeggio nel parco inserendo un'enorme costruzione cemento armato che dal sottostante spiazzo si innalza per ben cinque piani, che costituisce un notevole impatto ambientale. La solerzia nella esecuzione progetto con l'incuria con cui il Comune gestisce il parco».

Paola Cavallero


Il porto petroli di Multedo è ancora contestato dagli abitanti: «E' pericoloso»

Spaccio di droga

Banda Rossi in carcere Marino Casu

GENOVA. E' finito in carcere Marino Casu, di 44 anni, degli ex componenti della banda di Mario Rossi. E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile l'accusa detenzione e spaccio di droga. Nell'appartamento della convivente Bianca Sbarbo, di 38 anni, sono stati sequestrati tre pani di purissima, complessivamente un chilo 800 grammi, da cui sarebbero potute ricavare 40 mila dosi.

Nel corso dell'operazione è stato fermato anche un giovane incensurato Vincenzo Gugliotta, di 30 anni, meccanico all'Amiu, abitante in via Isola del Vescovo. La polizia ha deciso di intervenire quando Casu e Gugliotta si sono incontrati via Lungobisagno d'Istria per un passaggio di consegne della droga. Casu aveva 4 grammi di cocaina, che ha tentato di far sparire sotto un'auto in sosta. Gugliotta aveva 2 grammi di cocaina e altri 10 nella sua abitazione. [p. c.]

IL GIRO D'ITALIA
Genova sede di partenza

Torna nel capoluogo, da cui partì la scorsa edizione, il Giro d'Italia; la 17ª tappa, la Genova-Pontechianale, scatterà il 6 giugno. NELLO SPORT NAZIONALE

Anche ieri magistrati hanno proseguito gli interrogatori delle persone implicate

Lo scandalo dell'Amt? Tutti negano

E' stato rimesso in libertà Gioacchino Montante, figlio del titolare dell'azienda fornitrice degli ammortizzatori
«Sono soltanto tecnico, non mi sono mai occupato di amministrazione». La versione di Guido D'Intino

GENOVA. Sono proseguiti anche ieri per tutta la giornata gli interrogatori delle persone indagate per la truffa degli «ammortizzatori d'oro» all'Amt. E' uscito di scena il figlio del titolare della Gimon, l'azienda al centro delle indagini, Gioacchino Montante. Al termine dell'interrogatorio, infatti, è stato scarcerato.

Il sostituto procuratore Giancarlo Pellegrino, titolare dell'inchiesta, è arrivato come al solito di buon'ora e si è messo subito al lavoro insieme al giudice per le indagini preliminari Enzo Pupa.

I due magistrati hanno ascoltato per primo Guido D'Intino, di 50 anni, funzionario dell'ufficio approvvigionamento dei materiali dell'Amt, assistito da Roberto Frank. L'interrogatorio si è protratto per diverse ore, forse anche più del previsto, tanto da costringere Gioacchino Montante, di 26 anni, figlio del titolare della Gimon, che doveva essere ascoltato per secondo, una lunga e per niente gradita attesa nel corridoio.

Alla vista dei giornalisti, il giovane ha avuto un'espressione stizza, ma poco dopo è giustificato con la grossa tensione accumulata in questi giorni: «Non ho mai avuto neanche una contravvenzione ed ora mi trovo arrestato. Sono state dette sul mio conto parecchie inesattezze», ha detto.

Era accompagnato dai suoi difensori, gli avvocati Giovanni Di Benedetto ed il collega del Foro di Caltanissetta Giuseppe Dacqui. Gioacchino Montante ha accettato di precisare alcuni di questi punti: «Non sono nè titolare, nè amministratore della Gimon. Sono entrato nella filiale di San Damiano nell'Astigiano dopo aver finito il servizio militare. Lavoro in qualità di tecnico. Andate a controllare e vedrete che iscritto solo come artigiano. Nella fabbrica di San Damiano io sono uno dei tecnici».

Guido D'Intino, uno degli arrestati

Alla domanda cruciale sui rapporti intercorsi tra Gimon ed Amt ha risposto: «Sapevo che l'Amt era uno dei clienti, nient'altro. Sono un tecnico, lo ripeto, non mi sono mai occupato amministrazione. Non conoscevo nessuno».

Dopo quasi due ore interrogatorio, è stato scarcerato, «essendo venuta meno pregravi indizi per cui era stato arrestato» come precisa il avvocato Giovanni Di Benedetto. Il legale assiste anche il titolare della Gimon Luigi Montante, che è stato interrogato venerdì per rogatoria a Caltanissetta. Ieri ha chiesto al gip Enzo Pupa la concessione degli arresti domiciliari suo cliente.

Da alcune indiscrezioni, si è appreso che Guido D'Intino avrebbe riferito ai giudici di essere stato a conoscenza di presunte irregolarità esistanti nelle procedure per la compilazione degli ordini, ma non tali da recare danno all'azienda. Nel tardo pomeriggio i giudici hanno sentito Renzo Cardellini, di 52 anni, responsabile della gestione delle scorte, assistito dall'avvocato Giovanni Sacchetti. [p. o.]

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

IL Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi di Piemonte, Liguria e Val d'Aosta stanno ottenendo il già riscosso lo scorso anno con il Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita il ottobre: dal lunedì al venerdì vengono consegnate gratuitamente, giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto di un parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e i parchi fotografati descritti saranno (39 in Piemonte, 13 in Liguria 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono essere richiesti direttamente a tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa su 1622 ettari, ed è partiperchè ospita la palazzina - eretta nella prima metà del Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per mila ettari tra la provincia di Novara e confine svizzero. [r. s.]

Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi di Torino

VENTIQUATTR'ORE

Lo Stato assicura i nuovi finanziamenti

arrivo i finanziamenti dello per i settori della cantieristica e armamento. Lo ha annunciato il direttore generale del Ministero della Marina Mercantile Giuseppe Girugola, partecipando ad un convegno promosso dal Rotary International sui collegamenti marittimi, passeggeri e merci. La Corte dei Conti ha sbloccato la legge che prevede aiuti per i due settori in considerazione della grave crisi che attraversano. In un primo tempo lo stesso organo di controllo aveva sollevato una questione di legittimità poichè un decreto governativo del luglio scorso aveva sospeso l'esecutività tutte le leggi che comportavano oneri finanziari per lo Stato.

[p. c.]

Ancora trattativa, Matteucci segretario della Lega

sempre in alto le trattative per la formazione della maggioranza in Comune. Ieri si è tenuta una riunione congiunta socialisti socialdemocratici, mentre il pds ha fatto sapere non condividere l'ipotesi di «governissimo» con la dc. Per quanto riguarda l'opposizione, ieri è stato eletto il nuovo segretario della Lega Nord Vincenzo Matteucci, vice Bruno Ravera, segretario nazionale.

[p. c.]

Un libro sulla salvezza della natura

Alla libreria Feltrinelli parla di ambiente. Oggi alle 12 viene presentato il libro «Atti contro natura. La salvezza dell'ambiente e i suoi falsi profeti» di Antonio Cianciullo. Interverranno l'autore, il preside della Facoltà di Achitettura dell'Università Genova, Edoardo Benvenuto, il presidente e direttore editoriale della Marietti, Don Antonio Balletto, e due rappresentanti del Comitato Salute Ambiente Cornigliano.

[p. c.]

Dopo lunghe indagini, gli agenti hanno trovato le tele rubate nel Comune di Bibbiena

Recuperati nove dipinti del Settecento

La polizia di Genova denuncia undici persone per ricettazione

GENOVA. Nove dipinti del Settecento, tra cui due riferibili alla scuola Caravaggio ed uno al Solimena, di provenienza furtiva sono stati recuperati dalla polizia Genova al termine di una lunga indagine condotta in gran parte del Nord Italia.

Undici persone sono state denunciate per ricettazione, ma presto al quadro delle indagini, che gli inquirenti definiscono in corso, potrebbero aggiungersi i nomi degli esecutori materiali dei furti.

Sono state ritrovate le quattro tele scomparse nel di due anni fa dal Palazzo del Comune di Bibbiena, in provincia di Arezzo, e di altri dipinti di pregevole tratto che stato ancora possibile attribuire.

L'operazione è stata condotta da una squadra di investigatori del commissariato di San Fruttuoso che vantano una grossa esperienza nelle indagini sui furti di opere d'arte, la direzione del vicequestore Giovanni Gigliofiorito.

E' lo stesso gruppo di lavoro che si è occupato del furto di tele russe avvenuto nel luglio del '91 al museo di Villa Croce, e di 14 dipinti delle scuola fiamminga rubati nell'estate scorsa a Villa Carneli, tutte opere d'arte di inestimabile valore che state recuperate e restituite ai legittimi proprietari.

Il questore di Genova mostra i preziosi dipinti recuperati dai suoi uomini

Le indagini proseguite ed avevano portato gli investigatori genovesi sulle tracce di altri dipinti rubati, che stavano passando di mano in mano alla ricerca di compratore.

Ieri mattina il questore Attilio Musca ha tenuto una conferenza stampa per illustrare il bilancio dell'operazione. Era presente il sindaco di Bibbiena Ezio Bertolini, che consegnato al questore Musca un quadro con lo stemma del comune aretino, in segno di riconoscenza.

«Non possiamo fornire i nomi delle persone coinvolte, per non compromettere il proseguimento delle indagini», ha precisato il questore. Le tele sono recuperate negozi di antiquariato di Modena ed in un laboratorio restauro di Bergamo.

Un dipinto era venduto a un notaio per 150 milioni. Secondo gli inquirenti, si tratterebbe di furti di opere d'arte su commissione. [p. c.]

Iniziativa di «Topolino»

I «beluga» della favola all'acquario

GENOVA. L'acquario di Genova ospiterà i due esemplari di delfino beluga che un tempo venivano addestrati dalla marina militare russa a scopi bellici. Dopo diversi tentennamenti, ieri è arrivata la comunicazione ufficiale da parte dei responsabili del settimanale «Topolino», che ha curato l'iniziativa.

I piccoli lettori di «Topolino» hanno inviato 5000 lettere con chiedevano all'ex autorità dell'ex Unione Sovietica di liberare «Palla di neve» ed «Igor», questi i nomi assegnati ai simpatici mammiferi.

Superate le difficoltà di ordine burocratico e finanziario, è stato possibile fissare per il novembre l'arrivo beluga all'acquario di Genova. Per il trasferimento sarà utilizzato un cargo con appositi materassi ad acqua. La notizia ha suscitato qualche perplessità all'Ente Colombo, ha la gestione dell'acquario. Se ne discuterà nel consiglio di amministrazione di martedì prossimo.

NUMERI UTILI

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
Cavenna: porta Soprana 11
Pescetto: via Balbi 185
Mojon: via Fossatello 12
Lazzeri: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
Orientale: via Torti 126
Sturla: via Milla 37
S. Mario: via Capolungo 38
Dalle 8,30 alle 21,30:
Comunale: via Ghiarli 44
Cantore: via Cantore 51
Centrale: via Canzio 47
Moderna: via Cornigliano 195
Dapelo: via Sestri 127
Teglia: via Teglia 70
Ceranesi: via Parodi 74 (a Ceranesi)
S. Carlo: via Camozzini 79
Dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 alle 19,30:
Marca: via Fereggiano 103
Europa: corso Europa 676
ARENZANO
Chiappella: via Sauli Pallavicino 54
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287189
RAPALLO
Tolosilli: via Mazzini 46, tel. 50295
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259041
CHIAVARI
Montevorde, via Grimaldi 2, tel. 309.948
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma, tel. 393636
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita:** 28.78.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.45.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri Ponente:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.65; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.38.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 35.40.22; **Pediatrica** (a pagam.) t. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. **Gorzonasca:** 34.02.99. **S. Stefano d'Aveto:** 89.123 **Cicagna:** 82.147. **Varese Ligure:** 84.20.41.

AMT Genova: 58.97.21.14; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - 48.06.55 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; **Lavagna:** 39.21.61; **Sestri Levante:** 41.820, 41.050; **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

DI PORTO

Genova: 26.74.51. **Santa Margherita:** 29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 56.04.29 - 59.65.53; **Cesarea Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Razzoaglio:** 97.045; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

TAXI

Genova Radio
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.55.08 - 28.79.89
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.688, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.02.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.276
Sori: 700.396.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice
Tel. 589.329/591.687
Or.: 21 - L. 80.000
50.000/30.000

Cristoforo Colombo. Balletto su musiche di Donizetti. Corpo di ballo della Scala con Buonglorno, Magyari, Vanella, Sodano, Tapilotti, Gatti, Dorella, Arena, D'Amato, Savignano, Vallone, Pochetti, Ruggiero. Regia e drammaturgia di B. Menegatti. Concert. e dir. d'orch. A. Gatto.

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21,30
L. 50.000/40.000/30.000

OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/28.000

Il vampiro di Angelo Brofferio. Regia: Beppe Navello. Teatro di Sardegna con Giustino Durano.

Teatro Genovese
Tel. 839.55.89

Pensaci Giacomino! di Luigi Pirandello. Compagnia Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Regia: Mario Morini

Or.: 16
Lire 37.000/26.000

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 295.720/295.725
Or.: Lire 22/16.000
Lunedì Lire 17/12.000

OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Tel. 593.533
Or.: 16
Lire 14.000

Articolo V di Ugo Palmerini. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti principali: Renato Ghiglione, Maria Vietz, Maria Teresa Pirlone, Raffella Parodi.

Ariston
Tel. 206.549
Or.: 15,30/18/19,30/21/22,30
Lire 10.000

Deadfall
di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92) — Misterioso delitti rituali nel deserto della Florida: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto a sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**

Infelici e contenti
Tel. 209.549
Or.: 15,20/17,10/18/20,50/22,40
Lire 10.000

di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30
Lire 10.000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crenson (Usa '92) — Uno yuppie vive sempre con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41'

Corallo 1
Tel. 586.419
Or. 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000

L'Atlantide
di B. Swaim, con T. Kanjo, C. Thompson, A. Galiana (It./Fr. '92) — Sahara, fine '800: un militare francese cerca l'amico scomparso durante un'esplorazione nel deserto e trova la mitica Atlantide. Dal romanzo di Benoit. N.V. 2h **Avventura**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,40/16,50/18 20,20/22,30
Lire 10.000

Caccia alle farfalle
di O. Ioseliani, con N. Blanchet, T. Tavitaschvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Tel. 564.403
Orario:
15/17,05/19/20,45/22,40
Lire 10.000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux
Tel. 581.881
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N. V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon
Tel. 368.298
Orario:
15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: in. 15/16.50/18.40 20,40/22,40
Lire 10.000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Orario:
15,30/17,40/20,05/22,30
Lire 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.518
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.481
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.481
Or.: 15/16,50/18.40 20,30/22,30 - L. 10.000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterno si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.481
15,30/16,50/18,40 20,30/22,30. L. 10.000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Tel. 562.137
Or.: 15/17,30/20 22,30
Lire 10.000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Centrale
Tel. 580.560
Lire 10.000

Porca e selvaggia

2
Lire 10.000

Colpi di ibidine
Vizi proibiti delle donne americane

Chiabrera
Tel. 281.568
Lire 6000/5000

The girls of foxy lady
Bias mir einen

Cristallo
Tel. 299.967
Lire 7000

la viziosa erotica di mia moglie

Eldorado

Casa d'appuntamento... puttane dalla testa ai piedi

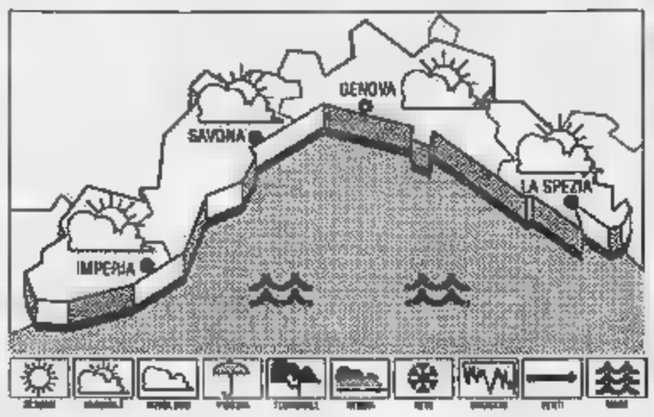
CIRCOLARI
Amici del Cinema
413 838
Or.: 15,15/20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 218.788
Or.: 21,15
Lire 6000
(tessera L. 5000)

Sorgo rosso
di Zhang Yimou con Gong Li, Jiang Wen (Cina) — In una plantagione di sorgo sboccia l'amore tra un portantino e una ragazza cinese data in sposa ad un vecchio. Orso d'oro a Berlino '88. N. V. 1h 37' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI.
Sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 17° C, umidità media 65%, vento Sud-Ovest 30-35 km/h con raffiche a 50, mare molto mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	13	7
Savona	12	7
Imperia	15	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 17; min 12. Temper. mare 17.

Il Sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,02. La Luna cala alle 11,52 e si leva alle 22 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro di Portofino.

Lumière
Tel. 505.836
Or. 20,15
Lire 5000
(tessera annuale 6000)

Voci lontane... sempre presenti
di T. Davies con F. Davis, P. Postlethwaite, A. Walsh (G. B.) — Frammenti di vita di una famiglia come tante nella Liverpool Anni 50: padre, madre e tre figli tra perbenismo, nevrosi, piccole felicità. N. V. 1h 20' **Drammatico**

M
Or.: 21,15
Lire 6000
(Tessera L. 5000)

Il principe delle m
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football nasce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Eden-Peglicinema
T. 883.020. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,10
Lire 6000/5000

Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

San Siro
Or.: inizio 15,30/17,15 19,20/45/22,30
Lire 5000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Centrale
Tel. 256.033
Or.: in. 16
Lire 5000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Comm**

Augustus
Tel. 51.954
Or.: in. 21
Lire

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Moins, P. Bonacelli, M. Cordaione (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

Astor
Tel. 309.888
Or.: in.
Lire 6000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta e attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. **Comico**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 18
Lire 6000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 16,30
Lire 6000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: in. 16
Lire 6000

Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera
Or.: 20,45
L. 22.000

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' **Poliziesco**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
Lire 6000/5000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Comm**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30
Lire 5000/5000

Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '53) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h35' **Cartoni anim.**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30
Lire 5000/5000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Filmstudio
Or.: 16/17,30/20/22,30
Lire 5000

Legge 627
di B. Tavernier, con D. Blanco, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» tra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 6000/4500/4000

Calde gocce

Salesiani
Or.: 15,30
L.

Biancaneve e i sette nani
ed. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263 L. 6000
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Ritz
Tel. 040.427
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 6000/5000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 18/22,30 - L. 7000/4000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Astor
Tel. 50.997.
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Lire 7000/4000

di
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dallo (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

ALBISOLA
Or.: 21
Lire 15.000

OGGI RIPOSO

CAIRO
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
e 7

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

FINALE LIGURE
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 6000/6000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

LOANO
Loanese
669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000

Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta tra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

MILLEBIMBI
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

Sands
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

VALLECROSIA
Valleggia

CHIUSO PER FERIE

V 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35
Lire 8000/6000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Fusi di testa
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,35
Lire 9000/6000

di P. Schraeg, con M. Myers, D. Carey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un paiuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Dante
Lire 6000/rid. 5000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Imperia
Lire 6000/rid. 5000

Il tagliaerba
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol
Tel. (0184) 48.440
Or.: inizio 15/ult. 22,30

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del ratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia giallo**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 6000/rid. 4000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500

OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: iniz. 16,30/ult. 20,30
Lire 7000/rid. 5000

Nuova programmazione

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 15/17
L. 5.000/rid. 4000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. II. V. 2h 10' **Avventura**

SANREMO
Ariston
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid.

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Centrale
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 1 rid. 5000

Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dallo (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
Lire 10.000 rid.

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000 rid.

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' , che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 6000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

Si allunga l'elenco degli abusi commessi nella realizzazione di nuovi edifici

Fuorilegge le case di Portofino

Dopo il ristorante Delfino e l'hotel Nazionale, anche le facciate delle case popolari e dell'autosilo contrastano con le indicazioni del piano regolatore. Infissi in alluminio al posto delle persiane alla genovese

In arrivo le guardie per salvare i fondali

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Si allunga l'elenco delle «facciate» sospette di Portofino. La «querelle» sui colori delle case del borgo, e meglio ancora sulle tinte (sintetiche e non naturali) e sulla scelta dei colori (non originali) utilizzate in alcuni casi in restauro, si arricchisce di nuovi elementi.

È era già parlato dei colori troppo accesi del ristorante Delfino e dell'hotel Nazionale. Ora c'è chi mette sotto anche le facciate, rifatte, dell'ex Villa Carriero, in località San Sebastiano; del Piccolo Hotel, alle porte del borgo, lungo la statale; della torre del castello ex Fassio, in località San Giorgio. E ancora, il «rosso» brillante di una casa in via Duca degli Abbruzzi, gli esterni di un'altra abitazione in vico Dritto. Infine, le facciate nuove popolari e quella dell'autosilo realizzato dalla Coopsette in piazza della Libertà: su queste due ultime costruzioni le critiche sono di minore portata rispetto alle opere che le precedono nell'elenco.

Un passo indietro. Nel settembre scorso il professore Gaspare De Fiore, direttore dell'Istituto di rappresentazione architettonica dell'Università di Genova, aveva criticato alcuni restauri di facciate - ristorante Delfino e hotel Nazionale - eseguiti con tinte sintetiche, in acrilico, anziché in arenino a fresco. De Fiore aveva parlato anche di mancanza di rispetto dei colori originali.

È era aperto un «caso», che aveva chiamato in causa Comune e Ente Monte Portofino. Chi doveva controllare i restauri? Era seguito un «palleggio» di responsabilità da parte dei due enti, la promessa della Regione di promuovere un convegno sull'argomento.

Sulla questione delle facciate dell'hotel Nazionale, in particolare, l'Ente Monte aveva detto di essere stato ingannato da chi ha eseguito i lavori. Domanda: è stato ingannato anche negli altri casi sospetti? Eppure il piano regolatore di Portofino parla chiaro. Tavola 18, capitoli 2-5: «Le pareti esterne devono essere rivestite con intonaco alla genovese e ultimate con tinte a fresco con strato di arenino» (quindi niente tinte sintetiche, anche se costano meno delle normali).

E' facile a questo punto allargare il discorso. Se l'importanza dell'arredo urbano è ritenuta fondamentale in una città come Milano (dalla Galleria Vittorio Emanuele spariranno lampioni, verande, insegne e tende «volanti», per lasciare posto a un'armonia architettonica e decorativa), figuriamoci in un borgo caratteristico, in una «perla» come è Portofino. Il piano regolatore prescrive tetti in lastre d'ardesia; pavimenti di terrazzi e coperture piane in ardesia, cotto o arenaria; serramenti esterni per locali pubblici in legno colorato o ferro verniciato, rigorose persiane «genovese» per le abitazioni. E invece spuntano infissi in alluminio.

C'è poi il discorso delle verande e delle tende parasole di negozi e ristoranti (c'è chi dice da vietare, altri da uniformare), della presunta invadenza di tavolini di alcuni esercizi. Tutto in un borgo dove un regolamento vieta persino di «tenere distesi o comunque esposti panni, biancheria e simili fuori dalle finestre, sui balconi o terrazzi visibili».

Fabio Pozzo

Un gruppo di nuove case all'ingresso del borgo: colori e materiali sotto accusa

Ma i giovani si alleano per proteggere i fondali

CAMOGLI. Una dozzina di giovani camogliesi, studenti, operai e impiegati, si sono uniti e hanno «rifondato» una cooperativa inattiva da alcuni anni, lo scopo di tutelare il parco di Portofino. Hanno quindi presentato un progetto alle amministrazioni comunali di Camogli, Santa Margherita e Portofino per la manutenzione dei sentieri, la prevenzione antincendio, la realizzazione di «centri di accoglienza» per turisti.

Spiega Stefano Balbi, di San Rocco di Camogli, uno dei responsabili della coperativa «Laser»: «Vogliamo svolgere una funzione di stimolo per gli enti pubblici, dai Comuni all'Ente Monte di Portofino, per garantire un'idonea manutenzione sull'intera superficie del parco e non soltanto per i sentieri principali. Purtroppo oggi la situazione lascia molto a desiderare: sono state scoperte numerose discariche abusive nell'area parco e molti sentieri, che non sono riportati anche sulle cartine geografiche, stanno scomparendo. Insomma, riteniamo che il Monte sia poco tutelato».

Secondo i giovani, i sentieri «taglia fuoco» non sono idonei a garantire una sufficiente prevenzione antincendio, le visite scolastiche oggi sono organizzate «a caso» non sono programma dettagliato dal punto di vista didattico e le guardie del Monte sono poche per le effettive esigenze di un parco naturale. Continua Balbi: «Ci proponiamo ai Comuni anche come azienda in grado di effettuare lavori di manutenzione sul Monte. I giovani di Camogli e Recco sono in grado di realizzare progetti, come per i sentieri antincendio o l'attività di rimboschimento della Cala dell'orso e pietre sette, distrutta dagli incendi dell'estate 1991».

I giovani della cooperativa «Laser» sono disponibili a tutelare l'ambiente anche dal punto di vista marino, aiutando il WWF che proprio a Camogli ha intenzione di realizzare il primo centro didattico di «pescacultura» della Liguria. La tutela dei fondali marini si affiancherebbe a quella dei sub della Lega navale di Santa Margherita, che due settimane fa, nel corso di un convegno, hanno proposto di utilizzare i subacquei residenti per la tutela e la valorizzazione del mare di Portofino.

Dicono il presidente Eugenio Castellini e il responsabile dei sub Francesco Tassisto: «L'obiettivo è di difendere l'ambiente da alcuni "predatori" di fondali che arrivano dal Nord Italia e da altri Paesi europei, segnalando gli episodi di offesa al patrimonio sottomarino. Per la didattica e il turismo, inoltre, riteniamo che il sommergibile Calypso, oggi in funzione a Capri, possa diventare un utile strumento per lo studio dell'ambiente».

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

I Verdi si alleano con il pds per una nuova giunta

Al «cartello» di forze politiche progressiste proposto dal pds per una alternativa di governo a Chiavari hanno aderito anche i Verdi. Per i Verdi «non esistono pregiudiziali alla costituzione di una aggregazione di forze progressiste per un programma rinnovatore dell'attuale metodo di governare». **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE

Marito e moglie vincono crociera e sette giorni

Alessandro Marchetti e la moglie Gabriella Castagnola di Sestri Levante hanno vinto la crociera di sette giorni nel Mediterraneo messa in palio dalla Costa Crociere nel corso della serata benefica per aiutare il centro sociale in corso di costruzione nell'ex monastero della Visitazione di Chiavari. **(f. p.)**

CAMOGLI

L'aula magna del Nautico dedicata a Vittorio G. Rossi

Si è ufficialmente costituito ieri all'istituto nautico Colombo di Camogli il comitato per intitolare l'aula magna della scuola, allo scrittore ed ex allievo Vittorio G. Rossi. La cerimonia e inaugurazione si terrà sabato dicembre alle

(f. gr.)

SANTA MARGHERITA

Condanne per droga e offese a un vigile

Il 2 maggio 1990 erano stati sorpresi dai carabinieri di Santa Margherita con quasi un grammo di hashish. Due tunisini, Ben Zarrouk Taoufik, 24 anni, e Ehmasci Noura Ahmed, 25 anni, entrambi domiciliati nell'hotel Acquaverde di Genova, avevano dichiarato di fare soltanto uso personale della droga. Ieri mattina in pretura a Rapallo, il magistrato ha disposto così la segnalazione di due giovani tunisini al prefetto di Genova. Antonio Carbone, anni, residente a Tropea, si rifiutato di fornire le generalità e aveva offeso vigile urbano di S. Margherita che lo aveva fermato per un controllo. E' stato condannato a 400 mila lire di ammenda.

(f. gr.)

I quattro «insospettabili», abitanti tra Lavagna e Chiavari, sfilano davanti al giudice per le indagini preliminari

Droga: svelato il traffico Brasile-Tigullio

Parla uno degli arrestati dai carabinieri la scorsa estate

Quattro degli arrestati nell'operazione antidroga. Da sinistra: Tobia Arrigoni, Stefano Daveggio, Luigi Clerici e Roberto Bognier

E' slittata di una settimana l'udienza preliminare nei confronti dei cinque insospettabili componenti della banda della «coca» di Chiavari, arrestati nell'agosto dai carabinieri della Compagnia di Chiavari con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti e associazione a delinquere, confermata dal pubblico ministero che per tali reati chiesto il loro rinvio a giudizio.

Il giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari, ieri mattina, ha rinviato ogni decisione a sabato prossimo, disponendo perizia sulla trascrizione delle intercettazioni telefoniche effettuate dai carabinieri nel corso delle indagini.

E' stato impossibile avvicinare i cinque detenuti. Erano nuti sotto stretto controllo dai carabinieri, manette ai polsi: sono stati accompagnati uno per uno davanti al magistrato, che li ha ascoltati con tempi strettissimi. Per far comprendere il clima, è sufficente descrivere quanto avvenuto non appena uno degli imputati si è avvicinato - nell'atrio, davanti alla porta dell'ufficio del «gip» - a una ragazza in attesa, per baciarla: i suoi «angeli custodi» lo hanno allontanato dalla giovane con un violento strattone, e lo hanno fatto entrare in modo molto deciso dentro la stanza dove si svolti gli interrogatori.

Qualcosa, comunque, si potuto sapere. Per esempio che il brasiliano Marcio Pinto Cosentino, 30 anni, di San Paolo, il «corriere» della banda - che era stato bloccato dai carabinieri presso il casello autostradale di Chiavari, proveniente dall'aeroporto di Milano con ovuli di plastica nello stomaco che contenevano complessivamente 250 grammi di cocaina purissima - avrebbe quanto contestatogli dagli inquirenti. Il brasiliano, nel corso del colloquio di ieri mattina, avrebbe ricostruito il traffico di stupefacenti messo in opera da lui e i dai suoi complici: la droga partiva dal Brasile, passava da Alicante (Spagna) e arrivava fino a Milano, per poi prendere la via della Riviera.

Un altro dei cinque inquisiti, Luigi Clerici, 46 residente a Leivi, incensurato, commerdi arredamenti per una azienda di Milano e figlio di ristoratore del Chiavarese, avrebbe invece sostenuto a ola sua innocenza: sarebbe venuto in contatto con il «corriere» brasiliano per un prestito denaro, attraverso i buoni uffici di Roberto Bognier, 25 anni, anche lui incensurato, figlio dei titolari un bar di piazza Mazzini a Chiavari, bari- e «p.r.» di alcune discoteche della zona.

Secondo i carabinieri proprio Clerici avrebbe fatto da «trait d'union» tra Milano (il «corriere» brasiliano abarcava all'aeroporto della Malpensa) e il Tigullio.

Il giudice ha inoltre ascoltato Tobia Arrigoni, anni, originario di Brescia, residente a Lavagna dove svolge l'attività di parrucchiere in corso Matteotti, già conosciuto alle forze dell'ordine per precedenti reati legati allo spaccio di droga e ritenuto dagli inquirenti il «cervello» della banda e Stefano Daveggio, anni, di San Colombano Certenoli, incensurato, disegnatore tecnico presso uno studio di geometri a Chiavari. Sono state respinte tutte le istanze di libertà provvisoria e arresti domiciliari. **(f. p.)**

CHIAVARI

Indagini della polizia

occupatori dell'ex colonia

CHIAVARI. La polizia ha denunciato quindicina di giovani per invasione di edificio privato e danneggiamento. Si tratta dei componenti di di «comuna», denominata «Noi scintilla», che aveva eletto a sede, abusivamente, alcuni locali della Colonia Piaggio, la struttura in via a Chiavari acquistata recente da una società per 8 miliardi.

I giovani - residenti a Genova e in diversi Comuni del Tigullio, alcuni già noti alle forze dell'ordine - hanno mandato nei giorni scorsi all'amministratore dell'edificio, il genovese Barsanti, un «fax» in cui era annunciata l'occupazione di alcuni locali. I ragazzi hanno poi spaccato un vetro dell'edificio e hanno preso possesso di diversi spazi, arredandoli. La polizia intervenuta, su denuncia di Barsanti, facendo sgomberare i locali e diffidando i giovani rientrare nell'edificio. **(f. p.)**

Accuse dei vicini

Sono i tre gestori del «Victory»

RAPALLO. Ancora guai giudiziari per il bar «Victory» in corso Colombo 72 a Rapallo. Stavolta i tre gestori locali sono stati accusati da alcuni vicini, in particolare da Fiorenza Montanari, dell'albergo villa Lia, che si è costituita parte civile, patrocinata dall'avvocato Nino Musio sale.

I capi d'imputazione si riferiscono alla di licenza per l'attività di albergo, bar e intrattenimento musicale, che «Victory» ha effettuato fino al dicembre 1990. Allo stesso tempo, i gestori accusati di disturbare riposo delle persone, abusando degli strumenti sonori. Il pretore Rapallo, Raffele Di Napoli, ieri mattina ha accolto la richiesta di patteggiamento e ha disposto il pagamento 700 mila lire di ammenda ciascuno, con la condizionale. La parte civile è stata risarcita con 600 mila lire.

(f. gr.)

Veranda senza licenza

Altri abusi sul Monte di Portofino

S. MARGHERITA. Ancora abusi scoperti dai vigili urbani del Co- di Santa Margherita sul Monte di Portofino. Stavolta in pretura stati chiamate tre persone originarie di Gallipoli, che avevano costruito, nel gennaio '80, una veranda in un'abitazione via Garibotti senza l'autorizzazione edilizia.

I tre erano stati avvisati numerose volte dal Comune, che aveva anche intimato loro di sospendere i lavori di costruzione. Si tratta di Salvatore Uva, 56 anni, la moglie Angelina Vier, 57 anni, entrambi residenti a Sesto San Giovanni, e Nunziato Uva, fratello Salvatore, residente nell'alloggio di via Garibotti 15. Il pretore di Rapallo, Raffaele Di Napoli, ha condannato i tre familiari a dieci giorni di arresto, più otto milioni di multa ciascuno. Il magistrato ha sottolineato continuazione lavori nonostante i ripetuti avvisi del Comune. **(f. gr.)**

Dal Comitato malati

Un appello per nominare sette primari

CHIAVARI. Spiacevole veniente, giovedì sera al Teatro Cantero, nel corso della cerimonia di assegnazione del premio «Esculapio d'oro 1992», organizzato dal Comitato assistenza malati del Tigullio. Quando ha preso parola il presidente del Comitato, Giancarlo Mordini, dal loggione una voce ha invitato quest'ultimo a «stringere».

Si è forse di un giovane in spasmodica di Ivano Fossati, che avrebbe seguito la premiazione Mordini si è rivolto così alla sala, e in particolare a questo giovane, spiegando i fini del Comitato: aiutare i malati, lavorare perchè gli ospedali siano funzionanti. Il presidente ha invitato i dirigenti Usl, a nominare i primari nei reparti dei tre ospedali dell'Usl 18 dove questo posto è ancora vacante e a prevedere l'uso dell'intero primo piano dell'ospedale di Lavagna per Cardiologia. **(f. p.)**

Nuovi alberghi e alloggi, potenziati gli impianti sportivi, migliore viabilità

Disegnato la Levanto del futuro

Sono in Comune le varianti al piano regolatore

LEVANTO. Finalmente, dopo anni di attese, è approdata in Consiglio comunale la pratica sulle variazioni al piano regolatore generale Levanto. Il documento è stato presentato, a grandi linee, dall'architetto Angelo Sibilla di Genova e dal suo staff tecnico.

Lo «filosofia» è quella sviluppare la funzione comprensoriale della cittadina, dotandola di servizi in grado non solo di attirare i turisti, ma anche gli abitanti delle zone limitrofe. Alberghi, edilizia, viabilità, impianti sportivi e attività artigianali sono al centro dell'attenzione.

Confermata la funzione turistico-alberghiera di località Vallesanta. Altre due zone con identiche caratteristiche, anche se di minor peso insediativo, sono state individuate sul Monte delle Forche e in località Prealba. Uno spazio è stato riservato anche sui monti Rossola, Bardellone e Mesco, dove potranno sorgere attività agrituristiche.

Per quanto riguarda l'edilizia sono previsti interventi per quella residenziale nelle località S. Gottardo e Redecascio, dietro l'ospedale, e in alcune frazioni. Il 60% di questi interventi destinato al settore pubblico quali cooperative case popolari per l'inserimento di nuovi nuclei familiari.

Altro importante intervento per la viabilità interna. Due strade di circonvallazione consentiranno, nel progetto degli architetti, di alleviare il centro dal caotico traffico estivo, con eventuali limitazioni. La prima partirà dalla stazione ferroviaria, raggiungerà la del cimitero, per innestarsi sulla «332» di Levanto nei pressi del distributore di benzina. La seconda da via Martiri che, dopo aver attraversato in galleria la montagna, sfocerebbe nel centro storico in località Prealba nei pressi dell'ex sottostazione, consentendo raggiungere la zona del Mesco transitare nel centro, in modo da utilizzare l'ex viadotto ferroviario come «promenade» sul mare, abbassandolo di più della metà.

Gli impianti sportivi stati individuati in nuova zona a monte dell'attuale impianto (campo di calcio e pista) del Moltedi. Qui dovrebbe sorgere quel famoso palazzetto dello sport che era stato previsto in località Sant'Antonio.

Infine le attività artigianali sono state ubicate nella piana che dalle Acacie ai piedi della frazione di Gallona. Un ponte sul Torente Ghiararo collegherà le artigianali sulle due sponde.

Il Comune dovrà indire assemblee con le diverse categorie e la popolazione per illustrare il documento e le sue previsioni. **(g. gh.)**

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Ligure 900 mt mare, villa indipendente di mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. Rif. C6.

Pietra Ligure 2 km mare, villa bifamiliare da ridordinare, vista mare, box, giardino. **L. 550.000.000. G6.**

Loano entroterra alloggio in villa, camere, doppi servizi, più possibilità bilocale, mansarda, giardino, box, cortile, posto auto.
L. Rif. N9

Borghetto S.S. 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato a nuovo, balconata.
L. Rif. N1

Borghetto S.S. 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano.
L. 220.000.000. Rif. N2.

Borghetto S.S. 400 mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. 230.000.000. Rif. N7.

Pietra Ligure 50 mt , soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto.
L. 295.000.000. Rif. N4.

Ligure mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ultimo piano, posto auto.
L. Rif. N5.

Bardineto 18 km mare, villa con 4 appartamenti mq con giardino, box. **L. 300.000.000. Rif.**

Pietra Ligure - entroterra alloggi costruzione, finiture di lusso, vista mare, partire
L. 130.000.000. Rif. L2.

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare 2 piani 200 mq parco circostante di 800 mq residenziale, vista mare.
Rif. D3

Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto uso mansarda.
L. 350.000.000. Rif. F3.

Finale Ligure 800 mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi riposiglio, balconata.
L. 310.000.000. G9.

Loano 100 camera, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. I1.

Pietra Ligure mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconi, vista mare.
L. 195.000.000. Rif. L3.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da
L. 205.000.000. Rif. L8.

Loano - entroterra camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo.
L. 200.000.000. Rif. L7.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza mq 60, possibilità box (a parte). **L. 300.000.000. Rif. M2.**

Pietra Ligure 50 mt mare, 4 camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato. **L. 410.000.000. Rif. M7.**

Loano villa indipendente di 180 mq box, terrazza, vista mare incantevole, 800 metri di parco circostante.
L. 650.000.000. Rif. M4.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. 240.000.000. Rif. P3

Pietra Ligure: attico fronte mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, terrazza 30 mq, da ristrutturare.
L. 250.000.000. Rif. P5.

Loano entroterra: camara, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, giardino, arredato, ordinato.
L. 155.000.000. Rif. P7.

Ligure: 50 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, giardino, ordinato (occupato da inquilino residente), ottimo affare.
Rif. P8.

Borghetto S.S.: 4 mt mare, camere, sala, cucina, doppi servizi, balconata, esposto est, ordinato.
L. 310.000.000. Rif. P9.

Borghetto S.S.: mt mare, monolocale con cucinino, bagno, balcone, ben arredato.
L. 128.000.000. Rif. R1.

Loano - entroterra: alloggio in villa schiera, camere, salone, cucinino, doppi servizi, 2 terrazzi, orto, posto auto, possibilità box, vista mare incantevole.
L. 315.000.000.

Borgio: 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. 220.000.000. Rif. P6.

Borghetto S.S.: 50 mt mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi. **L. 165.000.000. Rif.**

Borgio: 900 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. 220.000.000. Rif.

Pietra Ligure: 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, ristrutturato a nuovo.
L. 175.000.000. Rif. R6.

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelio 265 — LOANO (SV) — Tel. e Fax 019 67.03.53

LOANO, mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, piano 2, no ascensore, terzo completo.
Rif. 647 **L. 198.000.000**

LOANO, mt mare, ingresso, salone, tinello, cucinino; tre camere, due bagni, terrazzo 90 mq., grande giardino.
Rif. 661 **L. 650.000.000**

LOANO, 200 mare, BILOCALI e TRILOCALI NUOVI, anche giardino.
Rif. 662 a partire da **L. 240.000.000**

LOANO, 400 mt mare zona residenziale, due camere, soggiorno, ang. cottura, bagno, ampia veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ristrutturare. Piano rialzato
Rif. R592 **L. 310.000.000**

LOANO, mt mare Oliveto, ingresso, due camere, sala pranzo, cucinotto, dispensa, bagno, balconi, cantina, arredato.
Rif. R620 **L. 325.000.000**

PIETRA LIGURE, 600 mt mare, ingresso, due camere matr., salone, cucina; bagno, balconi, tre pile, vista mare Levante Ponente.
610 **L. 299.000.000**

PIETRA LIGURE, 50 mt mare NUOVO, ingresso, ampio tinello, cucinino, bagno, camera grande, terma autonoma.
L. 225.000.000

PIETRA LIGURE, mt mare, NUOVO, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, terma autonoma.
L. 250.000.000

CERIALE, SPLENDIDO, 750 mt , VISTA IMPRENDIBILE, 2° e ultimo piano, ingresso, due camere, tinello, cucinino; bagno, due balconi. Posto auto.
RAU1 **L. 255.000.000**

LIGURE, 700 mt mare, villa bifamiliare, P.S., garage, cantina; P.1 tre camere, salone, cucina, bagno, giardino; P2 quattro camere, sala, cucina, bagno, balconi; terrazzo.
Rif. 616

LOANO, 800 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo. Terma aut.
Rif. 619 **L. 210.000.000**

LOANO, 200 mt mare, piano 1, ingresso, tre camere, ob., doppi servizi, balcone.
Rif. 530 **L. 340.000.000**

LOANO, 200 mt mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, aut., vista mare
Rif. 613 **L. 285.000.000**

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, cucina ab., bagno, locale di sgombero, balconi. **Rif. 634** **L. 420.000.000**

LOANO OVEST, 900 mt mare, VILLA BIFAMILIARE, ingresso, due camere, sala, cucina abit., bagno, locale di sgombero; P1 ingresso; tre camere, sala, cucina abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino 600 mq.
Rif. **L. 735.000.000**

BORGHETTO S.S., 500 mt Aurelia, magazzino, 155 mq circa, doppi ingressi h. 3,30.
Rif. 44 a.c. **L. 1.500.000 al mq**

BORGHETTO S.S., 300 mt mare, ingresso, cucina abit., due camere, bagno, rip., balcone; posto auto coperto.
Rif. 590 **L. 260.000.000**

TOIRANO, 3 km mare, Salone/soggiorno ang. cottura, due camere, bagno; P1 . Arredato extra lusso. **L. 395.000.000**

CERIALE, 150 mt Aurelia, magazzino 170 mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70
Rif. 44 a.c. **L. 1.350.000 al mq**

TORINO, zona Francia, stabile d'epoca, mq. 500, terreno circa mq. 900, possibilità di ristrutturazione e parziale ampliamento, e box interrati.
RSF 44 a.c.

PIETRA LIGURE, km. mare, villino nel verde, molto isolato, P.T soggiorno angolo cottura, bagno, camera; P1 ingresso/soggiorno, cucina abit., due camera, bagno; giardino 600 mq.
Rif. ELL **L. 265.000.000**

PONENTE, progetto pronto per edificare struttura turistica mq. 9600 circa: posizione unica. camere. **Rif. R094a**

SANREMO, 100 mt mare in stabile signorile, 300 mq circa da ristrutturare o trasformare in più alloggi.

TOIRANO, in condominio recente, ingresso, ampio tinello, camera matr., bagno, balconi.
Rif. 597 **L. 165.000.000**

PONENTE, centralissimo, BAR GELATERIA PANINOTECA ecc., solo bar, solo riunioni, grande DEHORS, telecalcio, tulip, enoteca, altissimo reddito. **Rif. 624**

PONENTE, centralissimo, lattissima posizione, ampio, luminoso, terrazzato, torre, ecc. al taglio da ristrutturare, altissimo reddito. **Rif. 623**

PONENTE, NUOVO BAR, cellulare, gelateria, caratteristico. **Rif. 625**

MARE, stupendo, vista mare imprendibile, ingresso, angolo cottura, camera matr., bagno, terrazzo, grande terrazza.
Rif. 591 **L. 300.000.000**

PRATO VOSO (CN), magazzino ad uso negozio soppalco, e attività. Tab. 9-10.
Rif. 645 **L. 145.000.000**

LOANO, 50 mt mare, ATTICO ingresso, cucina ab., sala, tre camere, doppi servizi, terrazzo. Box
Rif. 656 **L. 500.000.000**

LOANO, nordmare, ingresso, soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, terrazzo, vista mare. mt mare
Rif. 648 **L. 395.000.000**

BOISSANO, Appartamenti in Villa Bifamiliare, NUOVI, cod. ingresso, due camere, salone, cucina, doppi servizi, inverno, lavanderia, cantina, giardino, cortile. Finiture di prestigio.
Rif. 594

BASSO PIEMONTE, 14.000 mq. di terreno edificabile, Villa esistente 240 mq., composto da due piani abitativi e ufici al PT., cantina da 140 mq. Capannone esistente mq. 500 H. 6,70 per la lavorazione del prodotto tipico di largo consumo. La proposta vendita comprensiva delle Licenze merceologiche e il relativo locale per la commercializzazione.
Rif. Gmm

ITALIA, Stabilimento per produzione e imbottigliamento acque minerali e bibite. Possibilità di acquisizione totale o parziale. Informazioni appuntamento in sede. **Rif. 444C**

PONENTE 150 mt mare, CEDESI RESIDENCE COMPOSTO DA 32 ALLOGGI, CON PISCINA, GIARDINO, , AMPI DEHORS. Perfettamente tenuto. Contratto di locazione . Informazioni in sede su appuntamento.
Rif. SPM2

CI OCCORRONO APPARTAMENTI, MONOLOCALI, BILOCALI, TRILOCALI, CLASSICI, LOANO, PIETRA LIGURE, BORGHETTO S.S

LOANO-BORGHETTO, si abbisognano alloggi in portafoglio affittare vacanze, nessuno spese a carico.

BOX PER CHI
VUOLE FARE UN AFFARE
E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i problemi della città.

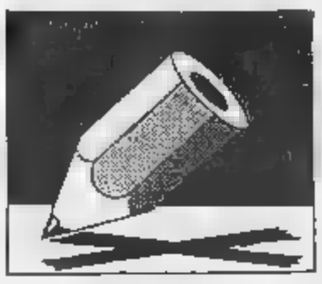
Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

COMODITÀ E

- Box auto in residenziale poco lontano dal centro commerciale della città, vicino stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici
- Facilità e comodità di accesso ai box con strada privata
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze Soluzione singola: m 2,90x5,10 soluzione per famiglia: m 2,90x11,00
- Ottima agibilità di all'interno dei box sia nelle corsie di accesso, appositamente concepite per favorire la transitabilità di qualsiasi tipo di autovettura.

È una proposta
«LA - EDILCOOP»

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592



Gli elenchi sono stati presentati ieri mattina, alle urne il 13 e 14 dicembre

Borghetto, 8 liste per il Comune

Sono 139 i candidati, solo due facevano parte della passata amministrazione. Nessuno degli indagati si è ripresentato. Fra le novità, due leghe. L'esito del voto appare molto incerto

BORGHETTO. Sono otto le liste (e 139 i candidati) presentate ieri in Comune a Borghetto per le elezioni anticipate in programma il 13 e il 14 dicembre. Tutte le previsioni della vigilia sono state rispettate. Solo due consiglieri uscenti si sono infatti ricandidati. Sono il sindaco Riccardo Badino (pds) e il suo collega di partito, l'ex assessore Clemente Sandrone. Nessuno dei personaggi politici indagati nell'ambito delle inchieste avviate dalla magistratura si è ripresentato.

Fra le liste quella «Insieme per Borghetto» raggruppa pds, verdi, psdi e indipendenti. Secondo tradizione, con tutti nomi nuovi, democristiani e socialisti. Il più supreo agli indipendenti. Rifondazione comunista conferma la lista così come l'msi che si presenta però con l'Unione Liguria autonoma e consigliere regionale Giovanni Genta che è il capolista.

Due le leghe. Quella di Bossi (Lega Nord-Liguria) e quella che fonde Pensionati-Lega Ligure e Lega Alpina Lumbarda. Assente completamente il pri che pure aveva due consiglieri nella passata amministrazione.

Il più giovane candidato è Alessandro Vinotti (msi-Unione Ligure) 19 anni, il più anziano Giuseppe Picichè (Pensionati-Lega Alpina Lumbarda), 75 anni. Solo il 10 per cento dei candidati ha trascorsi politici e amministrativi. Tanti i residenti a Borghetto. Tre partiti (psi, Pensionati-Lega Alpina Lumbarda e Rifondazione comunista) hanno presentato la lista con meno di 20 nomi.

Incertezza assoluta per il voto. Il proliferare di liste, le recenti vicende politiche e giudiziarie e la situazione nazionale, potrebbero sconvolgere gli equilibri. Le previsioni sono discordanti. Il quorum per avere almeno un seggio nel nuovo Consiglio comunale è di circa 200 voti. Una soglia alla portata di molti gruppi, anche dei partiti minori.

Augusto Rembado

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Gian Luigi Taboga
Claudio Alessandri
Augusto Allegri
Roberto Anselmi
Giorgio Canale
Matilde Canepa
Pietro Cerdizzone
Armando Corino
Antonio De Crescenzo
Carlo Fantoni
Carlo Gorolla
Maria Gilottone
Maria Luisa Gozzi
Pietro Montaldi
Giovanna Oreglia
Miraldo Rebora
Pierfranco Sandrone
Ivo Vacca
Sergio Vacca
Raimondo Villa

MSI LIGURE AUTONOMA

Giovanni Genta
Ugo Ghione
Antonio Amendola
Nicola Bergero
Roberto Bianchelli
Domenico [illegible]a
Liviana Camarini
Gian Paolo Cau
Alberto Donati
Maia Gina Gaddi
Carmelo Gulli
Massimo Incuzi
Maria Carla La Rocca
Franco Migliora
Giovanni Palamba
Giovanni Prinzi
Giuseppe Spalla
Gerardo Senatore
Rita Vigna
Alessandro Vinotti

INSIEME PER BORGHETTO

Riccardo Badino
Giuseppe Degiovanni
Emanuele Marino
Gianna Paradiso Bongiovanni
Guida Bosena Dicic
Giovanna Di Crescenzo
Enrico Erriu
Filippo Fassi
Giovanni Filippini
Riccardo Lanteri
Giorgio [illegible]agi
Moreno Marabelli
Vanda Tecchio Marceddu
Roberto Marinelli
Carlo Oliva
Pietro Parinello
Giuseppe Polizzi
Carluccio Roi
Rossano Rossella
Clemente Sandrone

LEGA NORD LIGURIA

Placido Andronaco
Pasquale Bava
Eugenio Bertorello
Giacomo Canepa
Roberto Delfino
Vincenzo Drago
Marco Federici
Ugo Franchi
L[illegible]i Franco
Fernanda Gazzetto
Alessandro Grasso
Gianfranco Miano
Pier Luigi Orta
Antonio Orzelli
Angelo Parodi
Giannino Pesce
Germano Rosa
Nicola Valente
Roberto Venier
Franco Zolezzi

PARTITO LIBERALE

Maria Alassi
Adriana Corando
Vera Cipresso
Giuseppe Costanza
Antonio Franchi
Bruna Gastaldi
Paolo Gianatti
Mario Guerrini
Gianni Imeri
Luciano Leoni
Giuseppino Mongelso
Rosa Mozzini
Germano Oddone
Pietro Pirritano
Andrea Saccone
Elvio Scrivano
Pierino Traverso
Aldo Tribolo
Amalia Tunesi
Anna Vanacore

PENSIONATI [illegible] LUMBARDA

Aldo Coppola
Filippo De Marco
Angelo Vigo
Mario Codognato
Maria Coverlizza
Bruno Davin
Tito Fiorone
Maddalena Landi
Aldo Piccardo
Giuseppe Picichè

PARTITO SOCIALISTA

Alfredo Azzarallo
Diego Brucato
Agostino Cagnino
Gabriella Cocchis
Oreste Delorba
Carlo Genre
Erminio Infantino
Mauro Lanza
Bruna Mastrasso
Giovanni Paganelli
Paolo Patorelli
Michela Raimondi
Alessandro Scarfò
Giuseppe Settimini
Lucio Tognolo
Agatino Trubia
Silvano Villa

[illegible] COMUNISTA

Onofrio Cardazzone
Danilo Cerro
Luigi Gatti
Carlo Giromini
Giuseppe Ippolito
Angela Maccano
Alessandro Pollero
Michele Prinzi
Giuseppe Salviani
Carlo Sapatti
Giuseppe Salviani
Francescoantonio Valenti

Cinquemila [illegible]

[illegible] «Solo domani la commissione elettorale verificherà simboli e liste e procederà al sorteggio per stabilire l'ordine dei partiti che comparirà sulla scheda». Lo dice il commissario di governo Sergio Grandesso. A Borghetto gli aventi diritto al voto sono poco meno di [illegible] mila. I consiglieri da eleggere [illegible] 20. [illegible] urne saranno aperte domenica 13 dicembre, dalle 7 alle 22, e il giorno dopo dalle 7 alle 14. [a. r.]

[illegible]

Liceali in sciopero contro l'antisemitismo

Gli studenti del liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure hanno scioperato, ieri mattina, per manifestare il loro disappunto contro il rigurgito antisemita che si registra, in queste settimane, in molte città italiane». Gli studenti sono sfilati [illegible] alcuni cartelli. [s. p.]

Due turiste tedesche derubate al mercato

Due turiste tedesche [illegible] state derubate ieri mattina del portafogli mentre stavano passeggiando tra le bancarelle del [illegible] settimanale di Alassio. Il bottino per i ladri è stato [illegible] quasi 600 mila lire. A mettere a segno il colpo sarebbero stati alcuni sudamericani. [s. p.]

Da [illegible] al S. Corona si entra senza auto

Da oggi solo gli automezzi autorizzati potranno [illegible] all'interno dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. E' possibile che la direzione del nosocomio regolamenti l'ingresso dei veicoli anche per i dipendenti. [s. p.]

Lo Scotch rimarrà chiuso per 3 mesi

Accogliendo una precisa indicazione della prefettura di Savona il Comune ha deciso di portare a tre mesi la chiusura della discoteca «Scotch». [illegible] locale, in seguito ad un controllo, erano stato trovato il doppio dei clienti consentiti. I proprietari presenteranno ricorso. [s. p.]

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna; produzione; Media Force pianificazione media; Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista; Cristian Bossi, Antonio Scotti attori; produzione Audio; Fulvio Itala Cosmo, Andrea Antonello Mar-

Gamma Film produzione TV; TTV post-SECI MS&L, rapporti con la stampa; Prof. G. Renato Oliviero, Ida Spalla, Lionel Sacchi, Lamberto Caimi direttore della fotografia; Vetriolo Magurno fotografo; Natale Ciravolo, Marcello Cortese, De Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discalo, Beppe Farah, Gavernale, Sergio Grasso, Tina Lavagna, Laura Merli, Giorgio Iacchi, Elda Olivieri, Guido Ruberto, Speakers; Nuovagrafoliti impianti [illegible] fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite 80 fotocomposizione; Advertype esecutivi; F[illegible] VI PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Sper, Radio e Reti, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 ore System, Casa Ed. Universo, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Monzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, SIPRA SPI quotidiani/periodici; Circolo della Stampa [illegible] Milano; Kraft General Food; Fondazione italiana per il Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants magliette; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, ecc.

Grazie a quanti hanno lavorato volontariamente e gratuitamente per la Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato, il [illegible] dell'iniziativa è stato molto rilevante: ogni giorno più di cento persone interessate hanno telefonato al numero verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni di italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Ventimiglia: non sapeva nuotare, sono all'opera subacquei, motovedette e l'elicottero

E' morto per sfuggire al controllo?

Il senegalese ha visto i carabinieri e s'è gettato in mare

VENTIMIGLIA. Non resta che aspettare che il mare restituisca il cadavere dell'extracomunitario trascinato via dalla corrente venerdì pomeriggio, alla foce del Roia, mentre stava cercando di guadare il fiume verso Marina Giuseppe, inseguito da alcuni carabinieri. Forse è stata la paura di un controllo permesso di soggiorno, probabilmente scaduto da tempo, a spingere Dian Moma Mossandou, 45 anni, senegalese domiciliato a Genova, coniugato, venditore ambulante, a gettarsi nell'acqua gelida nonostante non sapesse . La gente e alcuni compatrioti lo hanno visto sparire tra il bianco della spuma, nel punto dove il fiume incontra il mare. Trascinato sul fondo, un ultimo disperato grido di dolore, dal peso delle borse e delle sacche firmate «Louis Vuitton» che voleva vendere al mercato di passeggiata Oberdan. Da allora più nulla. I soccorritori non credono che sia riuscito a riguadagnare la riva. Si ha ormai quasi la certezza della morte per annegamento.

Ieri mattina, Vigili del fuoco e marinai della Capitaneria di porto sono stati protagonisti di una vasta battuta di ricerche ma il senegalese non è stato avvistato. Imponente lo spiegamento di mezzi con l'elicottero «Agusta Bell 412» dei Vigili del fuoco di Genova, la motovedetta «Cp della Guardia costiera e un nucleo sommozzatori impegnato nello studio delle correnti, alla ricerca di un indizio che possa dare co sulla sorte del nordafricano.

Centinaia di persone ieri, poco dopo le 10, hanno assistito all'arrivo dell'elicottero alla preparazione campo base alla foce del Roia, da dove sono state coordinate le ricerche. L'aeromobile decollato dall'hangar dei Vigili del fuoco di Genova ha pattugliato costa da Ventimiglia al confine, ma di Dian Moma Mossandou nessuna traccia.

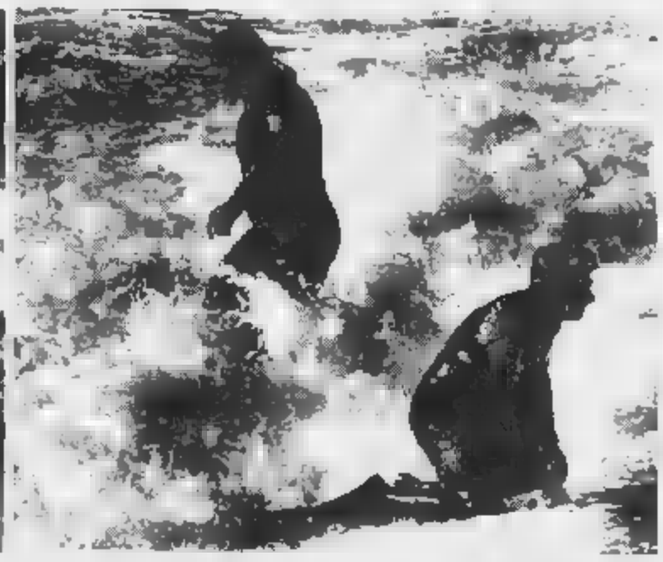
Sono entrati allora in azione i sommozzatori dei Vigili fuoco che si sono calati in mare dal pennello di Marina San Giuseppe. Un'immersione lunga e difficoltosa sia per la forte corrente, sia per la visibilità difficile dall'acqua intorbidita dal mare molto mosso. «Abbiamo seguito la corrente - dice Mauro Musso, uno dei sub - nella speranza di trovare il corpo dell'extracomunitario. Il flusso ci ha trascinato levante ad una velocità incredibile, vicina ai km/h. Per il momento non è possibile fare di più». Per prendere terra i sommozzatori sono stati costretti, a causa della violenza delle onde, a trascinare a riva bombole ed equipaggiamento con l'aiuto di una cima.

Intanto, l'ingegner Francesco Citrigno, dei pompieri di Imperia, ha contattato anche la motovedetta della Capitaneria di porto di Sanremo che però ha comunicato: «Nulla di nuovo. Del senegalese traccia». Le ricerche in mare sono state condotte anche l'ausilio della Guardia costiera francese.

Intorno alle 12,30, lo staff di professionisti, elicotteristi e sommozzatori, dei Vigili fuoco è nuovamente decollato per fare ritorno a Genova. L'«Agusta Bell 412», l'ultimo modello di aeromobile arrivato alla Protezione Civile e dato in dotazione ai pompieri, ha fatto una nuova ricognizione che però ha dato ancora esito negativo. «Le ricerche sono sospese - dice la centrale operativa di Imperia -. Ora bisogna aspettare». Aspettare che cosa? E quanto? La risposta è terribile: «Si attende che il corpo, in seguito ai gas emessi dalla putrefazione, riemerga e che venga trascinato a riva dalle onde. Ci potrebbero volere diversi giorni perché in questa stagione l'acqua è particolarmente fredda». Per questo motivo le spiagge di Ventimiglia sono tenute particolarmente sotto controllo da vigili urbani e forze dell'ordine.

Intanto, nella città di confine sono in molti ad essere rimasti choccati dall'accaduto. Il gesto disperato del senegalese che voleva sottrarsi al controllo carabinieri fa riflettere sulla recente disposizione che vede ogni venerdì agenti e militari impegnati in un'operazione interforze nella del mercato mirata a prevenire truffe, borseggi, vendita di merce con hi contraffatti. Una riflessione che porta al problema della presenza sempre maggiore di nordafricani in Riviera.

Giulio Gavino



Alla foce del Roja ieri mattina è stato allestito un campo per coordinare le ricerche. I sommozzatori si sono in difficoltà a causa mare agitato e delle forti correnti (FOTOSERVIZIO M. GATTI)

Situazione difficile: Diano i nordafricani «sfrattati» dal camping in cerca di sistemazione

In Riviera più di 3 mila extracomunitari

La maggior parte è senza lavoro e vive in condizioni precarie

Sono sempre più numerosi i nordafricani che cercano sostentamento in Riviera

Si trova senza lavoro la maggior parte degli extracomunitari che soggiorna in Riviera (compresi i clandestini sono oltre tremila). Terminata la stagione estiva, che permette di più facilmente impieghi part-time, le difficoltà aumentano e si aggiungono ad altri gravi problemi la carenza di alloggi e l'isolamento. Nonostante le facilitazioni previste dallo Stato, che ha messo a disposizione finanziamenti destinati alla realizzazione di poli di prima accoglienza, la situazione provincia appare grave: esistono impianti in grado di ospitare il piccolo esercito di immigrati, che viene soprattutto impiegato come manodopera nei cantieri edili.

Le lacune strutturali sono state evidenziate anche dall'episodio dello sgombero del camping Diana, deciso dalle autorità comunali di Diano Marina. I nordafricani costretti a sloggiare, trovando sistemazioni alternative, sono ancora alla ricerca di una Solo una ventina loro hanno trovato posto in una pensione di Borgo Marina, ma si tratta pur sempre di una soluzione provvisoria.

Una sorta di doccia fredda per gli extracomunitari che speravano di poter portare con sé anche mogli e figli rimasti in patria. Il ricongiungimento delle famiglie rimane per ora solo un miraggio. Intanto, la crisi economica finisce per sfavorire puro i «vu' cumprà», sempre più snobbati e alle prese con l'esasperazione della gente, che li accoglie con fastidio. «Quest'anno è andata proprio male» dice un venditore ambulante senegalese, che si fa chiamare Alì Babà. «Le vendite sono ridotte. E' sempre più difficile riuscire a raggranellare qualche soldo per tirare avanti e mantenermi gli studi. Frequento l'università a Parigi e faccio tappa a Imperia da vari anni proprio perché la gente si sempre dimostrata disponibile. Ma ora le cose sono cambiate».

Questo episodio dimostra come alcuni immigrati stretti a diventare venditori ambulanti nonostante siano in possesso di diplomi scuola superiore. Ma la stragrande maggioranza proviene da famiglie povere e con un basso livello di cultura. Per loro, soprattutto il problema della lingua e dell'inserimento in una società molto diversa loro. Proprio per ovviare a questi inconvenienti, a Sanremo sono state organizzate lezioni per imparare a parlare italiano. La solidarietà inizia proprio dai banchi di scuola. **[e. f.]**

Nuovi particolari sulle tangenti dai racconti dei testimoni Gerini e Taurini

Raccomandati dalla camorra?

Al Festival del '91 un cantante già «prenotato»

Canzoni, «mazzette», onorevoli e camorra. C'è di tutto, nei racconti del marchese romano Antonio Gerini e dell'avvocato milanese Roberto Taurini. Fra sole 48 ore, i due supertestimoni ad essere i protagonisti del «caso Festival» con la seconda udienza del processo alla Tangentopoli festivaliera. Dodici imputati: il patron Adriano Aragozzini in testa, accusato aver corrotto 4 esponenti della giunta sanremese per aggiudicarsi l'edizione '89 della rassegna canora. Due giovani pm: Francesca Nanni e Paola Calleri, che martedì presenteranno i «mezzi di prova», e settimana dalla decisione «radicare» il processo a Sanremo (o non a Roma). E infine uno schieramento di testimoni d'accusa: primo fra tutti, Gerini.

MA CHI E' IL «Conosco Aragozzini 15/20 anni», dichiara il 28 gennaio '91 il manager musicale (è titolare dell'agenzia Pawaland) che entra in affari col patron inquisito, arriva a prestargli 200 milioni nel maggio '88, ed altri 200 sette mesi dopo. Eppure: «Aragozzini non mi disse a cosa sarebbe servito il prestito» afferma Gerini. Neppure una parola sulla pioggia di tangenti fino al 10 maggio '89. Fino alla visita di messaggero allarmato.

MA «Si presentò a casa mia collaboratore di Aragozzini, tale Marcello Bornaccini - racconta il marchese -, mi riferì che il suo capo era preoccupatissimo per le notizie comparse sui giornali». Le cronache del maggio riferivano di

Adriano Aragozzini

un rapporto dei carabinieri: «Il giorno dopo mi recai da Aragozzini che si mostrò molto preoccupato - continua Gerini -, nel rapporto si parlava anche di tangenti pagate per corrompere i politici sanremesi». A questo punto patron avrebbe confessato: disse che aveva corrotto alcuni amministratori mi rivelò che per il pagamento delle tangenti erano stati utilizzati anche i libretti portatore da me acceso». Il marchese s'infuria, teme di essere coinvolto. Ma la sua denuncia scatterà solo dopo un anno e 7 mesi.

«TANGENTI ANCHE NELL'88» E' ancora il supertesta e parlare, il 4 dicembre '91: in vena di rivelazioni, Aragozzini gli avrebbe riferito che già l'anno precedente i presunti intermediari Roberto Basso e Sergio Nanni «si erano interessati per fargli ottenere l'assegnazione del Festival, ma la era andata in porto in quanto lui era stato in grado di fornire la somma necessaria».

«MAZZETTE» PURE NEL '90 Gerini parla di un incontro con l'assessore dc Agostino Carnevale: spiegò che il sindaco Pippione era determinato a sostenere l'affidamento del Festival ad Aragozzini per i tre anni successivi, in quanto aveva ricevuto dallo stesso 150 milioni sia per l'89 che per il '90... Sindoni, allora al Turismo, era insoddisfatto perché costretto spartire la tangente relativa al '90 col predecessore Fassolas».

TRA PARTITO E CAMORRA Parla Taurini: «Nanni mi riferì che, conclusa l'edizione '89... Gerini pretese che venisse ammesso all'edizione '91 un cantante per quale si era impegnato nei confronti della camorra e aveva già percepito denaro». Di nuovo il marchese: «Ricordo che in prossimità delle elezioni amministrative dell'89 mi telefonò Aragozzini, preoccupatissimo, dicendo che Carnevale non era stato inserito nelle liste della dc e chiedendomi intervenire presso l'onorevole Mastella. Telefonai. L'onorevole mi richiamò il giorno stesso. Tutto era stato sistemato». **[m. p.]**

Coppia di floricoltori

Taggia, arrestati marito e moglie per stupefacenti

TAGGIA. Sono stati arrestati dai carabinieri sotto gli occhi spaventati dei due figlioletti di e 9 anni. Due coniugi di Taggia, che lavorano come floricoltori, sono finiti in manette con l'accusa di spaccio sostanze stupefacenti. I militari hanno sequestrato complessivamente 40 grammi hashish che la donna, Carmela Lucchese, 27 anni, aveva di nascondere sotto il reggiseno. Per farsi consegnare la droga, è stato necessario accompagnarla all'ospedale di Sanremo, dove stata perquisita da personale femminile.

A carico del marito, Silvano Fittipaldi, anni, ci sono anche le imputazioni di violenza e lesioni, dal momento che ha opposto resistenza all'arresto, dando vita a una colluttazione in cui sono rimasti leggermente contusi due carabinieri del reparto operativo. L'uomo ha cominciato a dare escandescenze quando i militari si sono messi all'opera per ispezionare l'abitazione in via Arginatura. Nell'alloggio sono stati rinvenuti 40 grammi droga leggera. Secondo gli investigatori, si tratterebbe di stupefacente che proviene da Milano.

Proprio per accertare che la coppia non custodisse altri quantitativi di hashish, gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta hanno controllato anche le serre proprietà di Fittipaldi. Nel frattempo il gip di Sanremo, Eduardo Bracco, ha confermato il fermo del barbiere Claudio Iannuzzi, 31 anni, anch'egli di Taggia, arrestato l'altro giorno per spaccio. **[m. v.]**

L'IDEA PRENDE FORMA

BOREA
Via Roma - Sanremo

Bagni - Cucine
Pavimenti - Rivestimenti

Nella Nuova Showroom di Via Roma, a Sanremo, ogni esigenza e della Cucina è soddisfatta con Proposte Esclusive Ceramiche, marmi,cotti, parquet,porte e tantone altre di tradizionali componenti tecnici per il rivestimento e completano Straordinarie Proposte Venite a vedere dove l'Idea Prende Forma!

showrooms

Piazza Rossini 5

Corso Cavallotti 42/b

Via Aprosio

Presentato il cartellone della stagione al piccolo teatro del centro storico

Campopisano con il cabaret

Brunella Andreoli, con «La prima volta», inaugurerà mercoledì sera il nutrito programma
Il regista genovese Vito Molinari presenta «Varietà». Franco Carli e gli autori liguri

GENOVA. Si aprirà giovedì prossimo la stagione teatrale al Piccolo Teatro di Campopisano. Il cartellone, curato dal direttore Mimmo Chianese, si apre con il cabaret dell'attrice milanese Brunella Andreoli che presenterà lo spettacolo «La prima volta», un monologo che rientra nel fortunato filone lanciato, qualche anno fa, da Franca Valeri.

Brunella Andreoli, 31 anni, diplomata al Mimodramma di Milano, non è nuova a performance del genere. Nelle passate stagioni aveva dimostrato grande bravura e gusto del paradosso in altri tre monologhi scritti assieme a Bebo Storti (della compagnia di Paolo Rossi) ed Edoardo Erba.

Il primo incentrato sulla storia di una madre che «spinelle» scoperta dalla figlia, il secondo che raccontava il dramma di un costretta a vivere nell'armadio della moglie di lui e un altro sull'incontro notturno di due donne alla fermata di un autobus.

Dopo il cabaret milanese, giovedì 26 novembre toccherà al cabaret romano salire alla ribalta sul palcoscenico dell'ex Teatrino del Fuoco di vico Campopisano.

Chantal David e Dino Ruggiero saranno gli interpreti di «Dottore fa male il cabaret?». Satira sociale e di costume, nuovi circensi e gag mirate sono gli ingredienti dello spettacolo dei due eclettici e brillanti attori romani.

Franco Carli presenterà al teatro di Campopisano uno spettacolo con testi di autori liguri

Poi, il 3 dicembre, sarà la volta del gruppo «Erbamil» di Bergamo con «Pinzillacchere», un testo scritto da Luciano Nattini del Teatro del Mago Povero di Asti.

Sempre a dicembre, il Piccolo Teatro di Campopisano ospiterà il Gruppo della Rocca che presenterà, con il Teatro Belli di Roma, la trasposizione teatrale del libro di Cesare Zavattini «I poveri sono matti», diretto da Bob Marchese, con Andrea Buscemi, Silvia De Luca e le musiche di Bruno Coli.

Dal 15 dicembre al 6 gennaio anche il regista genovese Vito Molinari tornerà al «Campopisano» con «Varietà», una cavalcata teatralmusicale, dal caffè concerto al futurista, all'operetta, fino ai primi anni della rivista degli Anni Trenta e Quaranta.

Moltissimi i personaggi proposti, da Maldacea a Viviani, da Petrolini a Rascel, il tutto condito da melodie e canzoni d'epoca.

Vito Molinari continuerà la collaborazione con la compagnia di Mimmo Chianese anche a febbraio, con la ripresa di «Temporibus Illis», spettacolo che lo scorso anno ottenne un grande successo.

Altri artisti attesi nel teatro genovese a marzo e aprile sono Margherita Volo con «Rumori di festa», Cananzi, lanciato dal «Maurizio Costanzo Show», con «Trentennale», Antonio Rezza («Barba e Cravatta», gli inviati speciali del «Tigì delle vacanze» della «Carovana» con «Sorridi è una candid camera».

Il cartellone del Piccolo Teatro di Campopisano ha voluto dedicare uno spazio anche agli autori liguri i cui testi saranno alla base di un grande spettacolo che sta preparando l'attore imperiese Franco Carli.

Il teatro resterà aperto al giovedì, venerdì e sabato. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,15. L'ingresso varia dalle 15 mila alle 20 mila lire.

Previsti anche abbonamenti a prezzo ridotto per incentivare la presenza di un pubblico che negli ultimi anni ha dimostrato di gradire Campopisano.

Mauro Boccaccio

Presentata ieri la rassegna che partirà mercoledì

Ecco il cinema norvegese sullo schermo del Lumière

GENOVA. Il cineclub Lumière riprende l'attività dopo l'alluvione e continua l'«esplorazione» delle cinematografie nordiche. Dopo le rassegne sul cinema olandese e finlandese, si appresta a presentare una panoramica sul cinema norvegese che comprende nove pellicole degli ultimi dieci anni.

La rassegna, presentata ieri mattina nella sede del Consolato Norvegia dai responsabili del Lumière e dal console Walter Bosso, avrà inizio mercoledì prossimo e terminerà il 30 dicembre. Sono previste due proiezioni settimanali, ogni mercoledì, alle 20.15 e alle 22.30. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con l'Ente decentramento culturale, l'Ufficio nazionale norvegese per il turismo, il Consolato di Norvegia a Genova e l'Associazione italiana amici del Centro d'Essai di Roma.

Mercoledì è in programma la proiezione del film «Una manciata di tempo», Espen Skjonberg, Nicolay Lange-Nielsen, Per Jansen. Fra gli altri film in programma figurano «Hud» (Pelle), con Terence Stamp, «Addio solidarietà», con Svein Sturla Hungena, «L'uccello di carta», con Elisabeth Mortensen. Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano. Ieri è stato anche presentato il volume «Film i Norge», dieci anni di cinema norvegese, curato da Francesco Bono.

[m. b.]

OGGI A «DOMENICA IN»

Tanta voglia di Baistrocchi

Parafrasando il titolo di un recente disco di Roberto Murolo, la compagnia goliardica «Baistrocchi» annuncia «Ottanta voglia di Baistrocchi», la nuova rivista che debutterà il novembre prossimo al «Verdi» di via XX Settembre. Oggi, i ballerini e gli attori della «Bai» saranno ospiti di Toto Cutugno e Alba Parietti, p e intrattenitori di «Domenica In», il contenitore pomeridiano di Rai Uno. Come promozione non c'è male. Speriamo che continui così.

Domani sera il primo spettacolo al teatro «Centrale»

Parte con Anna Mazzamauro la stagione di S. Margherita

SANTA La commedia brillante «Solo quando rido», del commediografo statunitense Neil Simon, apre, domani, la stagione teatrale di Santa Margherita.

L'appuntamento è al Centrale di largo Giusti alle 21,15. Il botteghino del teatro ha registrato, fino a ieri, il quasi tutto esaurito dei 500 posti disponibili in platea e galleria. La protagonista della commedia, chiamata a inaugurare il cartellone sammargheritese, è Anna Mazzamauro, che salirà sul palcoscenico insieme a Carlo Colombo, Antonella Tabbrani, Paola Mignoco, Riccardo Polizzy Carboncini e Stefano Silvia. La regia è di Alberto Lionello.

Il magico tocco di Neil Simon splende al meglio in questa storia su Evy Mearth, una cantante uscita felicemente da una cura per alcolisti. L'arrivo improvviso di Polly, la figlia di 17 anni, crea una situazione in cui il mondo della madre, perennemente in contrasto tra ambizioni deluse e squallido quotidiano, si scontra con quello della figlia. Polly unisce alla freschezza della gioventù, una concreta visione della vita. Le due donne sono affascinate una dall'altra. E così si respingono e si attraggono a vicenda come due poli opposti. Il precipitare di Evy nell'alcolismo trasforma Polly nella tutrice della madre. Dalla loro vita nasce un segno di speranza e di romantico affetto che viene trasmesso al pubblico. Attorno alla loro storia si muove Jimmy, un attore disoccupato che insegue da anni un improbabile successo; Toby, una bellissima donna che precipita nella disperazione dopo l'abbandono del marito; Manuel, sfrontato garzone di drogheria; Leo», giovane musicista ed amante di Evy, che cerca di riantrare nella vita di lei dopo averla abbandonata, ma senza successo.

I dialoghi della commedia sono brillanti e s'intrecciano, tra veleni e amori, in una vorticosa girandola. Terminano con la barzelletta che racconta di quel tizio che, con un coltello puntato alla schiena, risponde a chi gli chiede se gli fa male: «Solo quando rido».

Il cartellone del Centrale prevede il secondo appuntamento con «L'inquilino del piano di sopra» di Pierre Chesnot con Lia Tanzi e Giuseppe Pambieri, in programma martedì 1 dicembre. Martedì 5 gennaio sarà la volta di Ivana Monti e Andrea Giordana in «Tradimenti» di Harold Pinter per la regia di Antonio Calenda; giovedì 14 gennaio «La cicogna si diverte» di Andrée Roussin con Valeria Valeri e Paolo Ferrari, per la regia di Ennio Coltorti; domenica 14 febbraio «Bionda fragola» di Mino Bellei, che è attore protagonista e cura anche la regia; venerdì 19 febbraio «Dottor Jekill e Mister Hyde» di Duccio Tessari, che è anche regista, e Giancarlo Sbragia; «Non si sa come» di Luigi Pirandello con Nando Gazzolo, per la regia di Walter Manfrè.

L'ultima commedia della stagione è «Festa d'estate» di Terence Mc Nally con Sergio Fantoni, per la regia di Pietro Macchiavelli, lunedì 19 marzo.

[f. gr.]

Soltanto martedì sera (21,30) l'atteso concerto alla Foce del cantautore genovese

E' in arrivo il «circo» di Baccini

Tifoso del Genoa, lanciato da Caterina Caselli, ha debuttato benissimo venerdì sera a Torino trascinando il folto pubblico. Dalle prime esibizioni al «Pennigrace» al successo: ecco motivi, segreti e molte curiosità

Il cantautore Francesco Baccini

Maratone radiofoniche a tutte le ore, sfilate nel centro cittadino con di banda, ballerini e clown, referendum sul capo del governo e chi più ne ha, più ne metta. Per lanciare il suo «circo» Francesco Baccini è pronto a tutto. Persino disposto a parlare di calcio o, meglio, del Genoa, visto che quando c'è da partire con un nuovo tour è meglio non dividere i fans con le simpatie pallonare.

Che cosa resta da dire di questo concerto di Francesco Baccini in programma martedì sera sotto il tendone della Foce? Viene solo voglia di gridargli: «Francesco facci divertire!», se non proprio sognare con i personaggi delle sue canzoni, da Margherita Baldacci a Diego Armando Maradona. Inizialmente Baccini avrebbe dovuto già esibirsi domani sera, lunedì, ma per motivi tecnici, legati al montaggio e all'allestimento del tendone, il concerto genovese è limitato solo a una data, quella di martedì. Lo show di domani verrà recuperato a fine tournée in data da stabilire.

Reduce dall'ottimo debutto torinese di venerdì (tutto esaurito, grande happening finale), il cantautore genovese torna nella sua città deciso a conquistare piazza che per anni, quando faceva il portuale e studiava al Conservatorio, non se lo filava niente e ad ascoltarlo, a «Pennigrace», erano sempre i soliti amici, molti dei quali finiti nei testi delle sue canzoni.

Poi, come nelle favole moderne, un bel giorno Francesco ha venduto la Vespa ad suo vicino di casa (senza libretto di circolazione, tanto che il poveretto non ha mai potuto utilizzarla e l'altra sera, disperato, ha chiesto i documenti dello scooter al cantautore nel corso di una diretta su Radio Babboleo), ha raccolto le sue cose migliori e ha preso il per Milano, destinazione CGD, l'ufficio di Caterina Caselli.

scelta che si è rivelata azzeccatissima. La capitale dello show-business, uno come Francesco Baccini non se l'è lasciato scappare e il suo successo è ora davanti agli occhi di tutti. Perché piace Baccini? I ragazzi che comprano i suoi dischi e vanno ai suoi concerti hanno dubbi: perché ci fa ridere, rispondono in coro. Perché è un ragazzo normale, perché non se la tira da intellettuale della canzonetta, perché ha un rapporto conflittuale con le donne e fa solo finta di essere un maschilista.

E' questo l'identikit di Baccini che emerge parlando con i suoi fans, ascoltando i «fili diretti» radiofonici. E lui come risponde? Si schermisce, accetta il gioco che questo momento magico gli offre, senza rinunciare, però, a qualche «zampata». Come quella sul referendum sul presidente del Consiglio dei ministri proposto al pubblico dei suoi concerti.

Il concerto di Francesco Baccini, curato dalla Bemble sotto il tendone alla Foce, avrà inizio alle 21,30. Il biglietto d'ingresso è unico, e costa mila lire.

[m. b.]

OGGI A GENOVA E DINTORNI

CHIAVARI
Pupazzi e cantastorie

Oggi all'auditorium di Chiavari è in programma lo spettacolo con pupazzi e cantastorie dal titolo «Bolinda e il mo». L'appuntamento è alle 16. A cura della compagnia dei «Mendi-tantis». **[f. gr.]**

USCIO
L'orchestra di Daniele Comba

Stasera al dancing «La dolce vi» nel sottopiazza di Uscio si esibisce l'orchestra spettacolo di Daniele Comba. L'appuntamento è alle 21,15. **[f. gr.]**

GENOVA
Ritmi sudamericani

Grande «fiesta» sudamericana, questa sera, alle 22, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi, a base di musica salsa, rumba, mambo e altri ritmi esotici. Ingresso lire 15 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Il dell'Archivolto

Va in scena domani sera, alle 20,30, alla sala Garibaldi (vico Boccanegra) lo spettacolo per ragazzi del Teatro dell'Archivolto «Denti aguzzi», con Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. **[m. b.]**

****
Suona la Filarmonica

Stasera la Filarmonica Gioacchino Rossini di Recco festeggerà la patrona di musicisti, Santa Cecilia, con un concerto per le vie della città. Inizio della sfilata musicale previsto per le 16,30. **[f. gr.]**

******
Festa ballo

Festa da ballo, oggi alle 16, sulla Rotonda Quinto (piazzale Ruscé) in occasione dei festeggiamenti per i quindici anni di attività del centro anziani. **[m. b.]**

GENOVA
Teatro dialettale

Si replica oggi pomeriggio alle 16, alla sala Carignano, la commedia dialettale di Ugo Palmerini «Articolo V» diretta da Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 14 mila (ridotti mila). **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
16 — **Cara cara**
10,30 **Samba d'amore**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — **Le avventure Sawyer**, film
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le favole**, cartoni animati
15 — **Un drago per amico**, cartoni animati
15,45 **Galaxy**, cartoni animati
16,15 **Operazione Luna**, film
16 — **Marianna il diritto di nascere**, telenovela
18 — **Tg Savona**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **Ha-Man**, cartoni animati
20 — **Casa Capozzi**
20,30 **Dark bar**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Image**, informazioni
23,15 **Fabbro da cavallo**, film

Primocanale
7 — **Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok motori**
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di gioco
16,30 **Controsalotto domenica**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **La due sorelle**, film
23,30 **Bar sport** (r.)
0,30 **Controsalotto domenica**, (r.)
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton place**, telefilm

Teleregione
12 — **I volontari** (r.)
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi al polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,59 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22 — **Rubrica**
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno** (r.)
0,15 **Rubrica**

Canale 7
10 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
18,30 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Lo scandalo d'oro**, film
Tg Liguria
22,45 **Sky ways**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Studio goal**, rubrica

Telecupole
7 — **Cinquestelle la regione**
12 — **Obiettivo agricoltura**
13 — **I volontari della solidarietà**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Dottor John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Telestar
14,25 **Gli ottocenti del sole**, film
16,50 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**
20,30 **Gardenia: il giustiziere della mala**, film
La famiglia Smith, telefilm
0,35 **La creatura di Frankenstein**, film

Tele Nord
10,05 **La lettera rubata**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ero uno sposo di guerra**, commedia
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Australia**
22 — **Tn 4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**

Telecittà
7,30 **Aussie on the wildside**
11,30 **Mr's Braun european top twenty**
13,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,25 **Qui redazione**, giornale sportivo
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al cinema**
2,10 **Night video**

Sardegna Uno
9,30 **Lo Faro**, rubrica
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Sardegna giornale**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
16,30 **I milionari**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — **Festival**, spettacolo
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Dati detti e detti**, talk show
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Il marchio del diavolo**, film
0,30 **Rotosardegna**
1,10 **Sulle strade della California**

Telearcobaleno
7 — **Junior tv**
11 —
Grandangolo
13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia e Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**,

T.C.S.
13,40 **Agenzia divorzi**, film
15,10 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,40 **Programmazione locale**
17,45 **Francais del delitto**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'urlo dei giganti**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **I giustizieri del West**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I biancoblù, ancora rimaneggiati, oggi ospitano la Vogherese capolista

Savona, conta solo vincere

La società pare rafforzata dopo il consiglio direttivo di venerdì: respinte le dimissioni di alcuni dirigenti, acquistato il mediano Briata che però oggi non gioca per squalifica

SAVONA. Roberto Briata è del Savona. Il centrocampista incontrista, ex Alessandria, è stato ingaggiato ieri a mezzogiorno dalla società biancoblù. Un rinforzo importante per la squadra di Corrado Orrico, un [illegible] che potrebbe anche far la differenza in questo Campionato nazionale dilettanti in cui il Savona vuol essere ancora protagonista. L'ingaggio di Briata, è arrivato quasi inatteso, quando ormai non si sperava più.

Venerdì sera il ventottenne mediano pareva destinato al Cuneo, e la società di Enzo Grenno sembrava intenzionata a chiudere la trattativa con un altro centrocampista, Riccitelli. Poi, il colpo di scena: il Savona ha fatto un'offerta assai ghiotta, cui Briata non ha potuto dire di [illegible]. Il centrocampista non sarà però in campo oggi contro la Vogherese: deve an[illegible] scontare una giornata di squalifica, inflittagli dal Giudi[illegible] sportivo la passata stagione.

Briata sarà in campo solo tra sette giorni al «Bacigalupo» contro il Cuneo di Cichero, formazione che fino all'ultimo ha lottato per averlo. Dunque sarà ancora un Savona in formazione d'emergenza quello che si appresta ad affrontare al «Bacigalupo» oggi (via alle 15, arbitro Peschiera di Mestre). Orrico infatti non potrà disporre a centrocampo dello squalificato Rossi, e saranno [illegible] assenti per infortunio Milani e capitan Canu.

Sul fronte societario, la riunione «chiarificatrice» di venerdì sera si è conclusa con [illegible] apparente rafforzamento [illegible] direttivo. Il direttore generale Fulvio Floreani e il dirigente Silvano De Lucia rimarranno al lo[illegible] posto. E le dimissioni di Paolo Musso e del ragioner Italo Viti? La società le ha respinte. Sostiene il presidente Grenno: «Con il consiglio abbiamo avuto un chiarimento complessivo, e alla fine ne è uscito un direttivo ancora più forte. Cercheremo in breve tempo di ridisegnare l'organizzazione [illegible] società. Ma ora pensiamo alla partita con la Vogherese: una sfida da vincere per rilanciarci». [r. p.]

RAPALLO

A Cuneo soltanto problemi di scelta

«Ho già tutto deciso: Della Latta farà il libero, rientrerà Stabile, tre i giocatori in ballottaggio per una maglia: Scalzi, Alessi e Di [illegible]. Per quest'ultima scelta, attendo lo schieramento del Cuneo».

Elvio Fontana è senza problemi: il Rapallo veleggia a pieno ritmo, le assenze di Sassarini e Guerra non lo preoccupano più di tanto. «Per fortuna ho una rosa ampia. A Cuneo dobbiamo far risultato, [illegible] esistono alternative: e poi attendere il risultato [illegible] Savona». Stasera il Rapallo potrebbe esser solo in vetta alla classifica: in casa rumtina preferiscono però tenere i piedi ben saldi a terra. «Non parliamo di primato, per favore. E' sempre meglio arrivare da dietro», replica il mister.

In settimana la coppia d'attacco Marafioti-Carnesecca ha domato la Novese di Angelo Sghezza (3-0, doppietta del primo e terzo gol dell'ultimo arrivato) confermando di aver già trovato l'intesa. Poi, ieri mattina, subito in ritiro a Cuneo. «Per le trasferte lunghe adotteremo sempre questo accorgimento: anche domenica, per Sassuolo, partiremo al sabato pomeriggio» dice il d.s. Corrado Vignolo. Il Rapallo club Bar Tucano, sede degli Ultras, organizza [illegible] pullman per la trasferta: si parte alle 10,30 dalla stazione ferroviaria.

Probabile formazione: Brogi; Mosca, Gandolfo; Della Latta, Da Silva, Alessi (Di Somma); Contini, Stabile, Carnesecca, Navone, Marafioti. [g. s.]

Canu ancora out al pari di Rossi e Milani

Samm-Pietrasanta

Giulio [illegible] duro «Però [illegible] vincere»

«Contro Pietrasanta e Fidenza voglio almeno 3 punti, meglio se quattro. Soprattutto è obbligatorio vincere oggi, per lasciare l'ultimo posto». Fabrizio Gorin: deciso in campo, esplicito davanti ai taccuini. Al «Broccardi» vuole una Samm d'attacco, [illegible] 90' col Pietrasanta deve partire la riscossa. «Purtroppo seguiamo sempre la regola del tre, tanti sono i giocatori che mancano: Nacci, Bernardi, Damiani. Devo [illegible] soluzione alternativa in attacco». Potrebbe esser la convocazione a sorpresa di D'Agostino, che rientrerebbe così in rosa. Il d.s. Alfredo Schiimmenti dice sibillino: «Il mister ha a disposizione 4 fuori-quota: Pisoni, Spadavecchia, Righetti e D'Agostino: uno dovrà andare in tribuna». Probabile formazione: Parola; Ruvo, Spallarossa; Pastina, Spadavecchia, Buzzurro; Pisoni, Mezzetta (Gualco), Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

La Sanremese sul terreno della squadra emiliana, specialista in pareggi

Tonelli, a Bagnolo con prudenza

Bertoni è squalificato, dentro Andrian e Trasatti

Trasatti è pronto al rientro

SANREMO. Una Sanremese leggermente riveduta e corretta nell'impostazione tattica, va alla scoperta oggi di una nuova avversaria, la Bagnolese, [illegible] delle emiliane del girone. A Bagnolo Emilia si avrà una piccola, ma importante verifica sullo stato di salute [illegible] biancazzurri.

Matuziani che non vincono da 4 domeniche, hanno qualche problema ad andare in gol (il bomber Calabria è ormai sottoposto a marcature attentissime), e sono reduci da due pareggi interni consecutivi con Acqui e Fidenza che hanno l'aria di occasioni mancate anche [illegible] la lotta per il primato non sembra interessare i biancazzurri.

La Bagnolese stando ai [illegible] ri non è irresistibile: 8 punti (4 [illegible] della Sanremese), una sola vittoria (2-1 al quotato Brescalloi, [illegible] sconfitte e molti pareggi (6), [illegible] discreto attacco a segno 12 volte (cannoniere, 3 reti, il pericoloso Pistis) e la terza peggior difesa del girone, battuta 14 volte. Peggio hanno fatto [illegible] Pietrasanta e Samm, le ultime due. «Sulla carta [illegible] avversario alla nostra portata, ma è un match comunque difficile che bisogna affrontare con grande concentrazione», dice Paolo Tonelli, tecnico matuzimo che ieri mattina prima della partenza per l'Emilia ha diretto el Comanale l'ultima rifinitura.

Nell'undici anti-Bagnolese ci sarà qualche novità tra i biancazzurri che dovranno fare a meno di Bertoni, squalificato. Al rientro di Andrian, che ha scontato la sua squalifica, si aggiunge il ripescaggio di Trasatti in difesa, dopo alcune domeniche [illegible] panchina: rileverà Simondo. Tonelli, pur [illegible] snaturare l'assetto tattico, dovrebbe partire più coperto del solito, [illegible] attacco dovrebbero giocare Calabria e Ramella-Paio, col probabile sacrificio iniziale di Caruso. [b. m.]

Gigi Maifredi e il Genoa l'Omone della speranza

Gigi Maifredi

IN fin dei conti, il popolo genoano ha un debito da saldare con Gigi Maifredi. Non fu forse anche «merito» suo se, due stagioni fa, il Genoa era riuscito ad approdare alla Coppa Uefa dopo aver superato in campionato, [illegible] un'ultima giornata-spareggio, la Juventus allora guidata dall'attuale [illegible] mister rossoblù?

Ecco: quando con i tifosi-doc del «vecchio Genoa» si desidera conoscere un'opinione sull'uomo chiamato a guidare il Grifone in [illegible] campionato tormentato [illegible] come quello attuale, non è possibile sfuggire a quei dolci ricordi, che sembrano appartenere ad un passato già troppo lontano. E allo stesso tempo è palpabile, proprio per quella débâcle sulla panchina bianconera, [illegible] scetticismo che tutti si augurano venga sconfitto fin dalla prima giornata.

«Da più di vent'anni segue il Genoa in tutte le sue esibizioni casalinghe - afferma Carlo Tomaguini, assessore al Turismo della Provincia di Savona - e non era difficile capire che questa sarebbe stata per noi tifosi una stagione di sofferenza. Sono però convinto che Maifredi, nonostante il non roseo passato juventino, sia un tecnico capace, e in grado di risollevare il Genoa da questo complicato [illegible] E poi non bisogna soffermarsi solo sulla parentesi sulla panchina bianconera: sarebbe ingiusto. Guardiamo in[illegible] alla carriera complessiva del nuovo tecnico, che certo [illegible] si può considerare fallimentare».

Analoghe considerazioni [illegible] rivano dalla sede genovese [illegible] via Fieschi della Banca d'America e d'Italia, dove la rivalità tra i due club cittadini raggiunge livelli più che mai elevati. [illegible] direttore [illegible] della filiale, Ulrico Traverso, si dice fiducioso su Maifredi, anche se ritiene eccessiva la fretta con la quale la società ha liquidato Bruno Giorgi: «Forse per prendere una decisione così radicale era [illegible] meglio attendere [illegible] [illegible] ogni caso, c'è molta stima per Maifredi, considerato allenatore in grado [illegible] rilanciare la squadra.

Ma mi sembra anche che nelle tifoseria [illegible] ci siano mezze misure: da [illegible] parte coloro che vedono in Maifredi l'uomo della riscossa, dall'altra chi pensa che sia stata fatta la scelta più "sicura" per precipitare nel campionato cadetto».

E di Maifredi [illegible] parla anche andando verso la frontiera. In provincia [illegible] Imperia infatti ci sono [illegible] «sacche» di tifo rossoblù. Uno dei covi principali è il Genoa club Sanremo, i cui sostenitori pongono la massima fiducia, pur con qualche inevitabile eccezione, nel nuovo mister. Ma nel sondaggio compiuto nel tifo genoano non manca la nostalgia per l'Osvaldo Bagnoli che ha preso la via di Mi[illegible] Con Bagnoli il Genoa ha vissuto momenti indimenticabili, soprattutto in campo internazionale, Liverpool [illegible] primis.

Maifredi riuscirà ad imitarlo? «Sarà molto difficile - aggiunge ancora Tomagnini - anche se mi auguro un giorno di rivivere quei momenti indimenticabili. E nel calcio tutto è possibile». Sì, è anche possibile che Maifredi a Genova colga quel riscatto capace di far tacere i tanti detrattori. Quei detrattori che, imitando la Gioleppa's Band, hanno già coniato il motto [illegible] «Mai dire Maifredi».

Guglielmo Oliveto

IL NONNO VENDE CASA E COSI' RADDOPPIA LA PENSIONE

In questo numero di «Nuda proprietà»: la storia, la rendita o Bot, quando muore il nudo proprietario, il diritto a tempo, la casa intestata a società, il figlio giovane. Le più interessanti fra le tante [illegible] giunte nella redazione di Servizio Terza Età - Fondo Casa. I dubbi e le realtà degli anziani desiderosi di vendere la casa e continuare ad abitarla.

[illegible] Signora Martelli di San[illegible] ci scrive: Leggo spesso di questa nuova formula [illegible] vendere la [illegible] sa [illegible] ad abitarla. [illegible] [illegible] molto tempo [illegible] esiste questa possibilità?

Addirittura [illegible] tempi dei [illegible] mani, signora Martelli! L'usufrutto [illegible] in epoca repubblicana e legiferarono poi sull'argomento diversi imperatori, da Augusto a Tiberio, [illegible] Giuliano a Giustiniano. Con il codice Giustinianeo anche i diritti d'uso ed abitazione assumono le fisionomie che [illegible] tutt'oggi.

Il Sig. [illegible] Emanuele di Arenzano ci scrive: [illegible] vendiuto [illegible] nuda proprietà della mia [illegible] ottenendo in cambio una consistente [illegible] [illegible] denaro. Sono [illegible] ricerca [illegible] [illegible] sicura per ottenere una [illegible] mensile, alternativa [illegible] o complementare al [illegible] a Cct, che mi protegga dall'inflazione, anche in considerazione [illegible] fatto che non percepisco pensione e mia moglie riceve solo la minima.

Stanno raccogliendo [illegible] certo successo le polizze assicurative a premio unico con corresponsione immediata della rendita. Pagando una [illegible] [illegible] alla compagnia d'assicurazione si riceverà, per tutta [illegible] durata della vita, una cifra mensile a far data dal primo mese successivo [illegible] pagamento [illegible] premio. L'interessante è l'indicizzazione, che consente [illegible] ottenere sempre la stessa mensi[illegible] in termini [illegible] potere [illegible] acquisto, inoltre la rendita [illegible] curativa gode di un trattamento fiscale agevolato [illegible] è, per disposizione di legge, impignorabile ed insequestrabile.

Il dott. Claudio Poggio da Savona ci scrive: [illegible] basterebbe [illegible] ad abitare [illegible] mia [illegible] per cinque anni, quanto basta perché mio nipote, [illegible] frequenta l'università a Milano, termini gli studi, poi mi ritirerei in campagna. Cosa posso fare?

Può prendere in considerazione, dott. Poggio, un diritto a tempo determinato, per la durata di cinque anni. Lei avrà [illegible] quel periodo la possi[illegible] [illegible] continuare [illegible] abitare nella casa senza pagare affitto, scaduto il quinto anno dovrà lasciare libera l'abitazione. I diritti a tempo determinato sono molto convenienti sotto l'aspetto fiscale e consentono di ricavare cifre considerevolmente maggiori di quelle che si ricavarebbero riservandosi il diritto di abitare nella casa per tutta [illegible] durata [illegible] della vita.

Chi avesse delle domande [illegible] porre può indirizzarle alla nostra redazione. Verrà risposto nei prossimi numeri all'iniziativa Servizio Terza Età - Fondo Casa c/o Via Astengo, [illegible] 17100 Savona - Tel. 019/823493.

FONDO CASA *Immobiliare*

● [illegible] – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
[illegible] – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
[illegible] – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

MONOLOCALE
118) Bergeggi. Con terrazzino e posto auto in splendida posizione fronte mare, servita da ascensore per la spiaggia. Soleggiatissimo. 019/823833

MONOLOCALE
9) Pietra Ligure. 50 mt mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone. Lit. 145 milioni 019/615951

BILOCALE
48) Torre del Mare. Incantevole vista mare. Termoautonomo. Ordinato. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due terrazze 019/823833

BILOCALE
42) Spotorno. Appartamento in residence fronte mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Quarto piano con ascensore. 019/823833

BILOCALE
9) Noli. 100 mt mare. Centralissimo con ingresso indipendente, soggiorno, con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Lit. 150 milioni 019/823833

BILOCALE
172) Pietra Ligure. Vista mare. Ingresso, tinello, cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, giardino, cantina, posto auto privato. 019/615951

BILOCALE
173) Loano. 50 mt spiaggia. Termoautonomo, ingresso, tinello con angolo cottura, camera, bagno, giardino privato Lit. 175 milioni 019/615951

BI/TRILOCALE
98) Borgio Verezzi. Dall'impresa IVA 4%. Fronte mare. Ristrutturo signorile con giardino e garage. 30 mt spiaggia. 019/615951

TRILOCALE
122) Albissola Mare. 300 mt spiaggia. Ingresso, cucinino, ampio soggiorno, due camere, bagno, due balconi e cantina. Luminoso. Lit. 210 milioni. 019/823833

TRILOCALE
117) Savona. Ottobre/dicembre. Ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, soffitta. Buono stato manutentivo Lit. 150 milioni. 019/823833

TRILOCALE
116) Spotorno. 500 mt mare. Ultimo piano con ascensore. Nessun lavoro da fare. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, due balconi, terrazza. 019/823833

TRILOCALE
105) Noli. 400 mt mare. Centrale ed ordinato con terrazza. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantinetta. 019/823833

TRILOCALE
90) Borgio Verezzi. Stupenda vista mare. Ingresso, due camere, cucina, una cameretta, bagno, ripostiglio, ampia balconata. 019/615951

TRILOCALE
183) Pietra Ligure. Entrobarra. Ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, terrazza, vista mare, mansarda, ampio garage in complesso residenziale. 019/615951

TRILOCALE
11) Pietra Ligure. Zona Via Repubblica. Ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 40 mt di terrazza con sottotetto. Ordinato. 019/615951

TRILOCALE
9) Pietra Ligure. 20 mt mare. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Lit. 175 milioni. 019/615951

TRILOCALE
6) Pietra Ligure. Zona Comune. 50 mt mare. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ampia balconata. Termoautonomo. 019/615951

TRILOCALE
106) Loano. 100 mt mare. Zona Comune. Rimesso a nuovo, termoautonomo. Ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 terrazze, cantina. 019/615951

QUADRILOCALE
65) Savona. Zona Natalella. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balcone, cantina. Comodo servizi. Lit. 200 milioni. 019/823833

QUADRILOCALE
19) Spotorno. Appartamento con giardino, ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto privato. Comodo negozi. 019/823833

QUADRILOCALE
81) Varigotti. 100 mt mare con ristrutturi signorili, aria condizionata, due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, giardino, 2 posti auto. 019/615951

QUADRILOCALE
94) Finale Ligure. Termoautonomo. Ingresso indipendente, due camere, sala, cucina, bagno, cantina e cortile. Completamente ristrutturato. 019/615951

QUADRILOCALE
244) Loano. Entrobarra. Ingresso, 3 camere, salone, cucinino, bagno, 3 balconi, sottotetto, giardino, garage. Ordinato. Lit. 300 milioni dilazionabili. 019/615951

PLURILOCALE
44) Cairo Montenotte. Centro storico. Originale anche uso studio professionale, divisibile in due appartamenti. Termoautonomo 019/823833

[illegible]
123) Colle Ligure. Centrale. 100 mt mare. In palazzina signorile. Ingresso, cucinino, tinello, quattro camere, bagno, due balconi, garage. Termoautonomo. 019/823833

PLURILOCALE
53) Stella S. Giustina. Centrale, con 1200 mq di terreno. Appartamento con ingresso indipendente, composto di 5 vani da ristrutturare. Lit. 75 milioni 019/823833

PLURILOCALE
34) Albissola Capo. Fronte mare. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, ripostiglio, due balconi. Vista panoramica. 019/823833

PLURILOCALE
73) Savona. Centralissimo. Ottimale anche uso ufficio. Ingresso e sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi 019/823833

PLURILOCALE
137) Noli. 2 km mare in zona verdeggiante e soleggiata, alloggio in villa con ingresso indipendente: doppi servizi, giardino, terrazza e garage. 019/823833

PLURILOCALE
14) Finale Ligure. 100 mt spiaggia. 3° piano. Ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno (circa 135 mq) con vista mare. 019/615951

PLURILOCALE
74) Finale Ligure. 500 mt mare. 3° piano, termoautonomo. Ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, doppia balconata 019/615951

PLURILOCALE
90) Pietra Ligure. Fronte mare. Nessun lavoro da fare. Ingresso, cucina, sala, tre camere, doppi servizi, balconi. Termoautonomo. 019/615951

ATTICO
15) Savona. In zona panoramica con ampia terrazza e con due balconi, con possibilità di dividerlo in due unità immobiliari. 019/823833

VILLA
74) Noli. 2 km mare. Villa mono/bifamiliare, in posizione panoramica su due piani completamente in ordine con taverna, due posti auto e giardino 019/823833

VILLA
21) Pietra Ligure. Unifamiliare. Tre camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, giardino e posto auto. Lit. 320 milioni [illegible] lit. 019/615951

CASA BIPIANO
112) Stella S. Giovanni. Casa indipendente, ordinata, soleggiata di abitabile nel centro [illegible] paese con giardino circostante e cantina. [illegible]

DALL'IMPRESA
62) Pietra Ligure. Entrobarra nuovi cai due piani: ingresso soggiorno, cucinotta, bagno, taverna e cantina. Lit. 130 milioni rateizzabili. 019/615951

RUSTICO
11) Vado Ligure. Entrobarra. In zona verdeggiante, rustico da ristrutturare indipendente per tre lati, disposto su due piani. Lit. 90 milioni 019/823833

RUSTICO
114) Pietra Ligure. Entrobarra. Completamente da ristrutturare disposto su tre piani di sei locali, terrazza. Vista mare. Lit. 50 milioni. 019/615951

NUDA PROPRIETA'
131) Savona. Con giardino ed ingresso indipendente, cucina, tre camere, cameretta, doppi servizi con cantina e posto auto. 019/823833

Il controbox Mshvenieradze: le nuove regole lo spingono a snaturare il suo gioco

Pallanuoto: terza vittoria ad Atene

Recco, in Coppa è quasi fatta

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

L'Ansaldo Erg Recco è a un millimetro dai quarti di finale del Trofeo Len: ieri ha sconfitto il Crisul 12-5 (2-2 2-2-2-0 6-1). Una partita bruttina che i recchesi hanno iniziato contratti, sfavoriti dall'arbitraggio del croato Peruan. Ma nel terzo tempo Cristilli (2 reti) e Baldineti (una) hanno l'equilibrio. Nel finale bel l'esordio del giovane Mangiante (2 reti con un rigore).

Quattro gol Gyongyosi (2 rigori), uno Crovetto, due Mshvenieradze completano lo score. Ma sono successe prima e dopo cose turche, anche se il Laoursala è l'unico innocente. Venerdì è accaduto un fatto che chiarisce i meccanismi di «giustizia» della Len. Nella seconda gara l'arbitro romeno è stato aggredito da giocatori e tecnico dell'Ethnikos. Il delegato di girone è il ceko (cioè compaesano del Novaky) Jakered è scelto dai vertici della commissione tecnica Len: il presidente maltese Muscat e il vicepresidente italiano Lonzi.

Giovedì mattina ai vertici Len erano arrivate proteste greche. E' partito un fax in cui si disponeva per la gara di venerdì un elenco da affiancare a Jakerson. Ma il ceko nel pomeriggio ha cambiato idea sulla scelta degli arbitri, e ha deciso che il Gojan andava bene: lo assegnava alla sfida tra Recco e turchi. Ma Gojan, giro per acquisti, alle 19 non c'era. Era giocoforza sostituirlo greco Mathoudakis: la partita «caldo» tornava al romeno, che fischiava assieme al croato Peruan.

I greci sempre stati sotto di un gol. Agguantavano il pari e si andava ai supplementari. Il tavolo di giuria (ma l'organizzazione greca è semplicemente disastrosa) faceva confusione sul calcolo delle espulsioni, in acqua i ceki si scambiavano le calottine e riutilizzavano elementi che avevano raggiunto i tre falli. Proteste greche: a 1'30' dalla fine dei supplementari la partita si fermava per minuti. Poi l'Ethnikos riprendeva e si vedeva favore due espulsioni quando meritava due rigori, in controfuga il Novaky con un uomo in meno riusciva a segnare a 20 secondi dalla sirena. L'allenatore dell'Ethnikos, Josifidis, allenico fino all'anno scorso, prendeva Gojan per le spalle e lo scuoteva. Il giocatore Takairis colpiva l'arbitro. Le punizioni? Tre al giocatore e segnalazione a carico di Josifidis. Il Recco intanto conosce già le qualificate del girone di Napoli: prima Canottieri, secondo Voulagmeni. Se vuol evitare il derby deve arrivar primo. Recco-Ethnikos (ore 20,30) oggi decide tutto: i locali devono vincere per togliere al Novaky il secondo posto, il Recco è qualificato se vince o perde fino a 13 reti di scarto.

Danilo Sanguinetti

Calcio: al «Riboli» arriva la Cairese, polemiche a Sestri

Lavagna in copertina

Torrini ha gli uomini contati, l'Entella intanto smentisce le voci di sostituzione di Brogi. Promozione: Carlo Grasso, match-verità

Difficile estrapolare una partita-clou in domenica di calcio dai contenuti non particolarmente interessanti. torneo regionale più importante, l'Eccellenza, Loanesi-Vado a ponente e Lavagna-Cairese a levante i match più attesi.

Eccellenza. Il Lavagna riceve quotata Cairese, e Torrini ha un problema: pochi uomini disposizione. «La questione Genovese verrà risolta fra una decina di giorni, per fortuna rientra Celeri al centro dell'attacco. La Cairese è una buona squadra, dovremo lottare per ottenere almeno punto». L'Entella gioca ad Arma, e la dirigenza respinge le voci un avvicendamento tecnico: «Pantasio. Brogi se vuole ha contratto pronto anche per il prossimo Il nome di Costantino, legato a quello di Modica, è una pura invenzione». Sarà. Ma se Brogi dovesse d volta le dimissioni, che i maligni hanno già definito l'elastico», cosa succederà? Sestri Levante a Busalla per vincere, contro squadre in difficoltà. «Non capisco certe contestazioni verso la squadra, in serie positiva 4 domeniche: a Busalla puntiamo a continuare, anche se con "rosa" ancora incompleta», dice Cafferatti.

Promozione. Lo scontro più atteso è in coda, tra Fontanabuona e Brugnato. Chi perde piomba nel dramma, chi vince tira un sospiro, pur provvisorio, di sollievo. Partita-verità per la Carlo Grasso, e per Leandro Canosse in particolare: solo battendo la Fezzanese respingerebbe le voci di avvicendamento tecnico. Tramontato il nome di Casaretto, nelle ultime ore è salito alla ribalta quello Natali Bottaro. Basta aspettare. Rutese alla carica col Canaletto: due punti per una posizione più tranquilla.

Prima. Il «caso» esploderà sabato prossimo, quando i lucchetti dei Sivori C rimarranno chiusi. «E' una situazione insostenibile, il responsabile è il Comune. L'Aurora ha già fatto 3 partite sul 'C', e il nostro settore giovanile è costretto a giocare sul 'B', nonostante il 'C' sia stato dato in gestione a noi... Sabato resterà tutto chiuso, l'impianto non lo apriremo di certo: siamo stufi di esser presi in giro», dice il presidente del Riva Pro Sestri, Adriano Pastorino. Si annuncia una settimana calda, mentre per l'attesa è per il derby Vallesturla-Villaggio, Riviera Riva in trasferta, e il Cairasco in casa contro la seconda della classe.

Seconda. Tanti anticipi ieri, programma ridotto oggi scontro diretto tra inseguitrici: Casarza-Corte, in palio il titolo di anti-S. Bartolomeo. Al Comunale di Casarza previsto un buon pubblico, ma occorrerà anche un ottimo arbitro: i 22 in campo, infatti, fanno dell'agonismo la loro arma.

Giancarlo Scartozzoni

ANTICIPI

La Pegliese a sorpresa

Sorprendente successo della Pegliese a Pontedecimo: 2-0, reti Guerra e Culotta, nella ripresa vani i tentativi granata. La Pegliese sale a 8 punti, il «Ponte» resta a 10. Promozione A: 2-1 della Culmv alla Rivarolese, 1-1 in Molassana-Bolzanetese. Girone B: 1-1 tra Bogliasco e Pro Recco, il Ligorna batte 1-0 la S. Fruttuoso. In Prima 2-0 casalingo del Valdellora sul Forza e Coraggio. Seconda: vince fuori la Caperanese (1-0 alla Cogornese), capolista S. Bartolomeo pareggia a sorpresa in casa col Gattorna (0-0), 3-0 del Bargagli sull'Aurora. Terza: cade la leader Segesta (2-3 col Monlilia), perde un punto l'Entella in seguito all'1-1 col Né, turno favorevole ai Sestieri che dilagano sulle Saline (4-0). Negli Juniores nazionali, vittoria del Savona (1-0 al Camaiore, gol Sole) e del Rapallo (2-0 allo Chatillon, reti di Costa Rissoi, pareggio della Samm a Nizza (1-1). fitta in casa per la Sanremese col Cuneo (2-1). [g. s.]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Bagnolese-Sanremese; Camaiore-Bra; Cuneo-Rapallo; Cuoio Pelli-Sassuolo; Fidenza-Livorno; Sammargheritese-Pietrasanta; Serzanese-Brescello; Savona-Voghorese; Virtus Roteglia-Acqui. Classifica: Voghorese p. 15; Rapallo 14; Brescello e Sassuolo 13; Savona Sanremese 12; Livorno 11; Camaiore e Cuoio Pelli 10; Cuneo, Fidenza e Acqui 9; Bagnolese, Bra, Virtus Roteglia 8; Pietrasanta 6; Sammargheritese 5.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Migliarinese; Loanesi S. Francesco-Vado; Finale Ligure-Ventimiglia; Lavagna-Cairese; Sestrese-Carcarese; Argentina-Entella; Busalla-Sestri Levante. Classifica: Vado p. 13; Migliarinese e Loanesi 12; Cairese 11; Pontedecimo 10; Ventimiglia Argentina 9; Sestrese, Finale Ligure, Sestri Levante e Lavagna 8; Pegliese e Entella 6; Busalla 5; Ortonovo 3; Carcarese 0.

Promozione girone B (14,30): Vezzano-S. Stefano Magra (Bottagna); Rutese-Canaletto (Recco 15); Carlo Grasso-Fezzanese (Rapallo 15); Fontanabuona-Brugnato; Folbas-Monterosso (Follo); Sesta Godano-Balardo. Classifica: Folbas p. 13; Sesta Godano 12; Vezzano e Nuova S. Fruttuoso 11; Monterosso 10; Fezzanese, Pro Recco e Balardo 9; Carlo Grasso, Rutese e Ligorna 7; Canaletto 6; Bogliasco 5; Brugnato 4; Fontanabuona e S. Stefano Magra 3.

Prima categoria (14,30): Caperana-Garibaldina; Carasco-Ameglia (10,30); Ceula-Riviera Fazzini (Moltedi Levanto); Ponzanese-Santerenzina; Don Bosco-Riva Pro Sestri (Ens); Vallesturla-Villaggio (10,30); Borghetto-Cadimare. Classifica: Cadimare p. 12; Ameglia 10; Caperana, Riviera Fazzini e Vallesturla 8; Carasco, Borghetto, Ceula e Forza Coraggio 7; Ponzanese, Garibaldina e Riva Pro Sestri 6; Don Bosco e Villaggio 5; Santerenzina e Valdellora 4.

Seconda categoria (10,30): Riese-Croce Verde Bogliasco (Colmata a mare); Casarza Ligure-Corte; Vecchia Chiavari-Calvarese (Caperana); Framurese-Deiva Marina (Moneglia 14,30). Classifica: S. Bartolop. 11; Casarza e Corte 10; Vecchia Chiavari 8; Bargagli, Calvarese e Caperanese 7; Aurora Riva 6; Cogornese 5; Framurese ; Croce Verde Bogliasco e Deiva Marina 3; Gattorna 2; Riese 1.

Terza categoria (15): Leivi-Ri Calcio (Calvari); Panchina-Il Poggio 87 (Caperana).

BASKET

Le genovesi

Serie C femminile: Camisasca Genova-Energia Torino (palestra via Cagliari 17,30).

D maschile: Sestri Ponente-Acqui (palestra via Eridania 11).

Promozione (11): King-Rapallo (Via Maggio); Athletic Genova-Villaggio S. Salvatore (palestra via Cagliari); Ardita Nervi-Canaletto (palestra via Maggio 15).

PALLANUOTO

Trofeo Majoni

Seconda giornata trofeo categoria «Ragazzi»: Chiavari Nuoto-Sori e Quinto-Rapallo Nuoto (Piscina del Parco Lavagna, ore 16 e 17).

GRANDE ALBERGO
ricerca
1 PORTIERE
Con buona conoscenza lingue.
Assunzione immediata
Inviare domanda e curriculum a:
Carta identità n° 7934766
fermo posta 18036

CITTA' DI IMPERIA

L'Amministrazione Comunale di Imperia provveduto alla pubblicazione dal 10.11.92 al 9.12.92 del bando di pubblico per titoli esami per la copertura del posto di Comandante del Vigili Urbani (8ª qualifica funzionale D.P.R. 333/90).
I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea Giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra equipollente.
Coloro che interessati dovranno presentare domanda partecipazione al concorso indirizzata al Sindaco di Imperia.

IL SINDACO
Claudio Scajola

Il
Ristorante Braceria
La Baracca
ha riaperto
Tutti i giorni pranzo e cena
Chiuso il lunedì
Via Cimarosa 4r
SAVONA
Tel. 019 802.801

IMPORT - EXPORT

SARIM

S.r.l.

INGROSSO

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIA

TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE

Pronto Moda

Uffici e Magazzini Commerciali:

Via Aurelia, 15 - Tel. O182/55.51.38 - Fax 0182/55.50.35

ALBENGA

BRUNO CASALE
TOSHIBA
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 15 Novembre 1992 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
BRUNO CASALE

Imperia, aule e treni insufficienti

Per l'Università avvio in salita

IMPERIA. L'apertura del polo universitario di Imperia, con il suo elevato numero di iscritti, ha creato nel campo dei trasporti e dell'edilizia scolastica situazioni di crisi. Sono aumentati infatti i pendolari che viaggiano sul treno del mattino, in partenza da Ventimiglia alle 6.30, col risultato che in molti viaggiano scomodi i posti a sedere non bastano), mentre una parte delle matricole di Legge rimane fuori dalla facoltà perché le aule sono insufficienti ad accogliere tutti gli studenti.

I problemi esplosi già dal giorno dell'avvio dell'anno accademico. Le cinque carrozze del treno messo a disposizione dalle Ferrovie per impiegati e studenti delle scuole superiori non sono più sufficienti. Gli scompensi sono stati oggetto di protesta da parte dei rappresentanti pendolari del Ponente, il bancario Vincenzo Buscaglia: «Da tempo chiediamo il Compartimento di Genova di aggiungere almeno una carrozza. Nessuno ha considerato che l'apertura dell'Università avrebbe determinato un nuovo flusso di viaggiatori. Da Ventimiglia e da tutti gli altri centri costieri ogni mattina si muovono decine di giovani costretti poi a rimanere in piedi, nei corridoi delle carrozze, per tutto il percorso. Cosa aspetta ad intervenire?».

Ma non è questo l'unico problema da risolvere connesso al funzionamento dell'Ateneo decentrato: il gran numero di matricole affluite alla facoltà di Giurisprudenza ha scompaginato i piani dell'amministrazione provinciale. I locali del palazzo ex Cepi predisposti per lo svolgimento delle lezioni e per la biblioteca si sono dimostrati insufficienti per accogliere tutti gli studenti. Così, per il momento, la Provincia ha concesso l'utilizzo dell'auditorium Vieusseux di via Terre Bianche. Ma la soluzione non può essere definitiva.

I presidenti dell'Associazione Genitori, Marino Stragapede, e del Gruppo Partecipazione di Imperia, Severino Arobbio, hanno chiesto alle autorità competenti che venga utilizzato per la facoltà di Legge il Teatro Rossini, chiuso da tempo. Dice Stragapede: «Servirsi di cinema e teatri non è fantasia. Un'analoga iniziativa è stata adottata a Genova e in altre sedi universitarie italiane. In alternativa proponiamo anche l'utilizzo dell'ex caserma Siffredi, di Palazzo Pagliari o Villa Grock». [a. b.]

Primi problemi per le matricole

Ieri mattina l'interrogatorio di Ballestra per l'inchiesta sulla gestione dell'Usl 1

Un'ora di domande per il sindaco

Accuse di falso ideologico e abuso in atti di ufficio per il primo cittadino di Ventimiglia. Si indaga sull'assunzione sospetta di due dattilografi. La difesa: «Solo svista». Già emessi 27 avvisi di garanzia

SANREMO. Un'ora di domande per il sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra. Un'ora densa di accuse per la gestione dell'Usl 1, oltre sei mesi inquisite a tappeto dalla procura di Sanremo.

Alle 11,30 di ieri, Ballestra entra nell'ufficio del sostituto procuratore Antonello Racanelli. Trafelato, di poche parole, «scortato» dall'avvocato Acquarone. Ne uscirà alle 12,30. Ancora nella veste di indagato per falso ideologico e abuso in atti di ufficio: l'ipotesi di un inserimento irregolare (l'assunzione-lampo di due dattilografi) nella pianta organica dell'ospedale.

I fatti risalgono al '90. Ballestra era ai vertici dell'Unità sanitaria locale, vicepresidente del comitato di gestione, quando su due delibere (firmate anche da lui) compaiono misteriosamente i nomi di una coppia di invalidi. «Un colpo di mano», secondo gli inquirenti, che avrebbe aggirato le regole più elementari sulle assunzioni; una presunta irregolarità che, a distanza di due anni, fa scattare l'accusa di «falso e abuso» per l'intero comitato. Ballestra compreso.

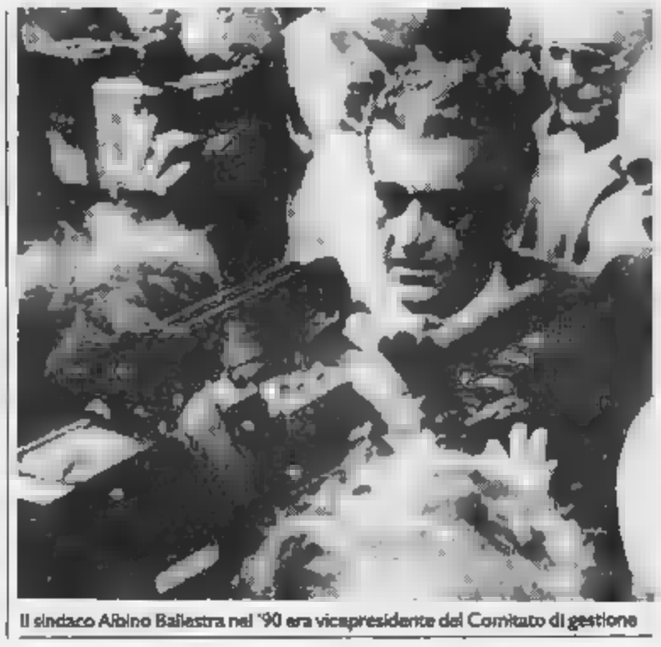
Il sindaco si difende. Alla vigilia dell'interrogatorio nega ogni colpa, parla di «errore banale», di «piccola svista». E ancora ieri, sarebbe stata proprio questa la sua difesa davanti al magistrato: «Ricordo che nel '90 il comitato decise di riordinare il quadro dei dipendenti dopo un lungo periodo di approssimazione - ha raccontato il sindaco -. Fu allora che si definì la pianta organica. Forse, qualcosa è andato storto nella trascrizione dei nomi». Alla fine, le responsabilità sembrano scivolare sui funzionari. Ancora Ballestra: «L'intera pratica è stata istruita dagli uffici competenti. Io mi limitai a firmare, come del resto fecero anche gli altri membri del comitato».

In otto avrebbero esaminato e approvato i documenti sotto accusa. L'intero vertice della passata gestione. Tutti, raggiunti da un'informazione di garanzia con le identiche accuse rivolte a Ballestra. Tutti interrogati dal giudice Racanelli (sulla stessa vicenda) tra venerdì e sabato. Ieri, è stata la volta del sindaco e di Ferdinando Giordano, ora presidente della cassa rurale di Camporosso. L'altro giorno, è toccato agli altri sei: Rosa Trimarchi (preside di una scuola media a Vallecrosia), Pier Giorgio Zaccari (ex-presidente del comitato di gestione), Giovanni Lippiello (funzionario doganale), Italo Merlo e Marisa Battaglio (gli ultimi due coordinatori del personale), Aldo Zangara (ex-coordinatore sanitario). La loro versione avrebbe coinciso puntualmente con quella di Albino Ballestra: «E' stata trappola burocratica, si è trattato solo di errore formale». Ma le conclusioni degli inquirenti sarebbero meno rassicuranti. L'inchiesta sulle assunzioni irregolari troverebbe infatti più di una conferma ai sospetti di una gestione-fantasma, povera di documenti e ricca di scorciatoie illegali.

Non a caso l'inchiesta incalza, si allarga. Lo conferma l'aria soddisfatta degli investigatori alle 12,30 di ieri, mentre il sindaco di Ventimiglia si allontana quasi di corsa dal Palazzo di giustizia, deciso a non rilasciare dichiarazioni. Mentre nuovi fascicoli continuano ad aggiungersi alle prime due «tranches» della caccia agli abusi: un meccanismo di cartellini «gonfiati» da prestazioni mai svolte nei reparti dell'ospedale Saint Charles, e l'ipotesi di trattative illecite nell'acquisto di protesi ortopediche. Più di 60 membri delle recenti amministrazioni sono stati sottoposti a indagini. E, finora, le informazioni di garanzia hanno raggiunto quota 27, tra medici e funzionari.

E' solo il primo atto, secondo gli inquirenti che annunciano nuove piste, emerse dai sequestri negli archivi dell'Usl sotto accusa. Si indaga nelle pieghe del sanitario, alla ricerca di conferme per un quadro che appare già nitido: «Una gestione approssimativa», e l'accusa che torna di frequente nei resoconti degli investigatori. L'assunzione sospetta dei dattilografi? Sarebbe solo la punta di un iceberg. Gli interrogatori già attendono un seguito.

Michele Polcino


Il sindaco Albino Ballestra nel '90 era vicepresidente del Comitato di gestione

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

Il Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno ottenendo il successo già riscosso lo scorso anno il Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita il 9 ottobre: dal lunedì al venerdì vengono consegnate gratuitamente, con il giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto di un parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita a 5 mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e i parchi fotografati e descritti sono 54 (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono essere richiesti direttamente a tutte le edicole.

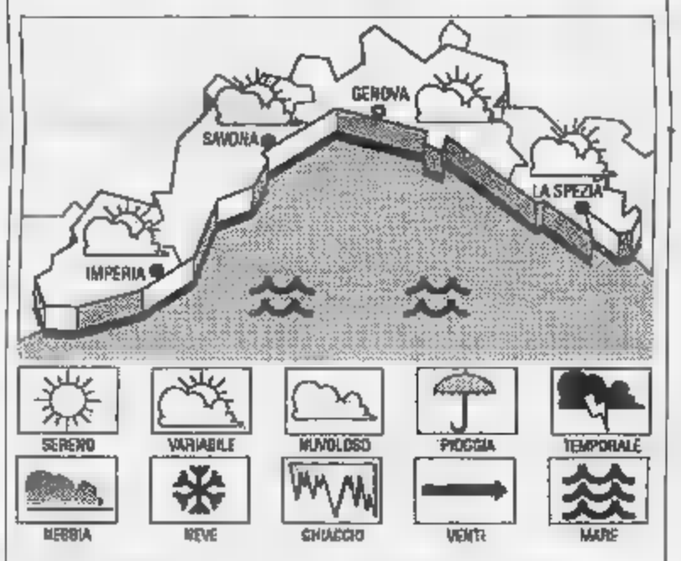
I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa su 1622 ettari, ed è particolarmente perchè ospita la palazzina - eretta nella prima metà Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari tra la provincia di Novara e il confine svizzero. [r. a.]

Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi di Torino

L'Editoriale

Inutili ricerche del senegalese

Si è gettato in mare per sfuggire ai carabinieri (forse per timore di un controllo al permesso di soggiorno) ed è scomparso nell'acqua gelida. A PAGINA 41



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.
DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 65%, Sud-Ovest 30-35 km/h raffiche a 50, mare molto sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 13	min 7
Savona	max 12	min 7
	max 15	min 9

UN ANNO FA A
Max: 17; min: 12. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 11,52 e si leva alle 22 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La riunione dei giudici è durata alcune ore. L'istanza di arresti domiciliari per la giovane è stata respinta

Bruciata a Imperia, resta in carcere solo la ragazza

Il Tribunale della libertà ieri ha accolto le richieste per il barista e lo slavo

Silvia Ilario, 29 anni, resta in carcere. Alfredo Buttarelli, di 53, tornato in libertà

IMPERIA. Hanno lasciato il carcere due degli accusati per la morte di Gianfranco Ardissone, 34 anni, l'uomo dato alle fiamme dopo essere stato cosparso di alcool in un bar di Oneglia. Sono lo slavo Novica Stojanovic, 39 anni, il titolare del «Serenella», Alfredo Buttarelli, di 53. Ieri mattina, il tribunale della Libertà ha infatti accolto le istanze di scarcerazione presentate dai rispettivi legali, gli avvocati Aluffi, Trevia e Agnese (gli ultimi due assistono l'esercente). Rimane invece rinchiusa nel penitenziario di Imperia, Silvia Ilario, 29 anni, la cui richiesta di tornare a casa, anche agli arresti domiciliari, è stata respinta.

A far decidere i giudici in favore degli altri due accusati, potrebbero essere alcuni fattori, la mancanza del nesso tra il versamento della sostanza infiammabile e l'accendimento dell'accendino da parte della Ilario, l'impossibilità di inquinare le prove. La notizia è stata accolta con soddisfazione dai difensori. «Sono molto contento», ha detto l'avvocato Aluffi. «E' una grande vittoria», ha ribadito il collega Trevia. Anche il pm, dottor Luciano Bruno, ha commentato positivamente il provvedimento: «Abbiamo avuto ragione a procedere con cautela, vista la delicatezza del caso e la scarsità di elementi sicuri, che è stato necessario raccogliere con attenzione».

La seduta in camera di consiglio è durata diverse ore. I giudici del collegio era composto dal presidente Romanelli, oltre ai magistrati Sanzo e Piana) hanno ascoltato le testimonianze di Buttarelli e Silvia Ilario. Il primo appariva provato, quasi impaurito: «Non ho dormito tutta la notte e sono imbottito di sedativi. Non è vero che ho tenuto fermo Gianfranco mentre gli versavamo l'alcol sui vestiti. Ad accusarmi è stato il minorenne».

La ragazza ha mantenuto un atteggiamento più calmo. Era accompagnata dalla responsabile della sezione femminile del carcere, Carmen Marino, e dal suo difensore. Gianni Agnese. Ha parlato del desiderio di ripartire da zero. «La mia vita è cambiata, vedo le cose un'altra luce. Sto già pagando la mia colpa e continuo rimorso per quello che ho fatto a un amico. Trascorro le mie giornate in compagnia delle altre detenute, che mi sono state vicine e mi hanno aiutata a superare momenti difficili. Sono anche riuscita a ritrovare la poesia che mi aveva scritto Gianfranco. Parla di una vita e della fine di un amore».

La decisione del Tribunale della libertà è destinata a riaprire discussioni e polemiche che sono già all'indomani della tragica vicenda quando per gli accusati non erano scattate le manette. Un provvedimento adottato soltanto dopo la morte di Ardissone. [m. v.]

Il caso a Imperia

Pollaio abusivo i vigili sfrattano conigli e galline

IMPERIA. Il pollaio, nel quale teneva alcune galline e diversi conigli, gli è stato sequestrato dai vigili urbani, che gli hanno notificato una denuncia per abusi edilizi. Rocco Ventre, residente a Imperia in via Costamurata 20, è visto apporre i sigilli alla costruzione, dove di recente ha eseguito alcuni lavori di ristrutturazione. «Si trattava di interventi di poco conto», si giustifica Ventre, che non avrebbe mai pensato di dover «sfrattare» gli animali ospitati nel pollaio.

Aggiunge: «Non riesco a capire per quale motivo, mentre per i grattacieli non si muove alcuna obiezione, si finisca per essere fiscali in casi di secondaria importanza come il mio». Ora, galline e conigli dovranno essere sistemati in un nuovo rifugio. Il caso ricorda un altro episodio che aveva protagonisti alcuni galli, a Pornassio. Considerati troppo rumorosi, erano stati trasferiti altrove. [m. v.]

Controlli a Sanremo

Blitz antidroga un arresto e molte denunce

SANREMO. Un arresto e decine di denunce a piede libero: è il bilancio dell'operazione anticrimine compiuta giorni scorsi dai carabinieri nel comprensorio sanremese. I militari, nell'ambito dei controlli antidroga, hanno arrestato nel centro di Sanremo, Giuseppe Rinaldo, 28 anni, residente in città. Il giovane è stato trovato in possesso di alcune dosi di eroina. Tra le denunce a piede libero, anche quelle di due ragazze francesi trovate in possesso di banconote da 50 mila lire false. Segnalati, poi, all'autorità giudiziaria numerosi tossicodipendenti.

Proprio tra i consumatori abituali di eroina sono stati bloccati alcuni giovani dosi già confezionate nelle siringhe. Controlli e tappeto sono stati effettuati anche a Bussana Vecchia, in via Palazzo e via Corradi. I posti di blocco hanno inoltre permesso di identificare centinaia di persone. [m. p.]

Proposti marciapiedi più larghi e divieto di sorpasso per i motociclisti

A rischio il centro di Oneglia

Problemi di circolazione lungo via Amendola, la strada che si immette in via Bonfante. «Strettoia pericolosa, tuteliamo i pedoni». Proteste anche per l'inquinamento. Appello alla nuova giunta

IMPERIA. Una serie di proposte per migliorare la viabilità in vari punti nevralgici [illegible] Imperia: è una delle questioni più urgenti sul tavolo della nuova amministrazione comunale. Tra le iniziative, anche un'interrogazione presentata al sindaco Scajola dal consigliere Alberto Marvaldi (Rifondazione comunista), che chiede l'allargamento dei marciapiedi [illegible] via Amendola, a Oneglia, la strettoia che unisce via Bonfante e piazza Ulisse Calvi, e un maggior controllo da parte dei vigili urbani per garantire la sicurezza dei pedoni.

L'esponente dell'opposizione chiede, in sostanza, che venga [illegible] «esecutivo l'apposito progetto già preparato e a disposizione della ripartizione dei Lavori pubblici». E sottolinea inol[illegible] necessità di vietare ai motociclisti il sorpasso delle colonne di automobili, per evitare che si generino situazioni di grave rischio».

La strada, che collega il centro di Oneglia alle pendici di Capo Berta, è di dimensioni ridotte: per le manovre dei mezzi a due [illegible] lo spazio a disposizione è esiguo. Sempre più spesso i [illegible]tauri cercano di sgusciare tra gli altri veicoli solo per recuperare qualche metro. Il problema [illegible]gravato [illegible] scarso spazio a disposizione dei passanti, spesso costretti ad invadere la carreggiata.

Affermano i titolari di alcuni negozi che si trovano lungo la strada: «I disagi non si riducono a questo. La via si trova a ridosso delle abitazioni, che la circondano completamente, e il continuo passaggio di veicoli crea inquinamento. Un fastidio in più, dal momento che i fumi [illegible] delle auto finiscono per riversarsi all'interno degli esercizi. Purtroppo, [illegible] esistono alternative».

Via Amendola a Oneglia è sotto accusa per le ridotte dimensioni dei marciapiedi

QUARTIERE

Giochi in largo Ghiglia

Tra gli argomenti che dovranno essere presi in esame dal consiglio della quinta circoscrizione, domani alle 21, c'è anche l'acquisto e la collocazione di alcuni giochi per i bambini, che dovrebbero trovare posto nel prospettato spazio verde di largo Ghiglia (la spesa si aggira [illegible] cinque milioni). La creazione di un polo destinato soprattutto ai più piccini e agli anziani era stata richiesta [illegible] tempo e le opere potrebbero decollare nei prossimi mesi. In caso contrario, scivoli e altalene andranno ad arricchire lo spazio destinato ai bimbi in spianata Borgo Peri. Nei giorni scorsi, altri giochi per i più piccoli erano stati acquistati dal secondo circolo, in vista della creazione di piccoli spazi nei quartieri del Prino e di Borgo Marina. E' stata decisa l'installazione di fioriere davanti al portone d'ingresso delle elementari di piazza Mameli per impedire il parcheggio selvaggio e evitare pericoli per gli alunni. [e. f.]

Gli interventi in altre strade che costituiscono un passaggio obbligato per gli automobilisti diretti o provenienti [illegible] cuore della città, verranno presi in considerazione tra breve. I consiglieri della quinta Circoscrizione hanno sollecitato un incontro con gli amministratori comunali per fare il punto sulla viabilità nella zona.

Dice Alessandro Mastroianni, capogruppo dc nel consiglio [illegible] Circoscrizione: «All'ordine [illegible] giorno, ci sarà la prospetta[illegible] istituzione di un senso unico in via Garessio, che riguarda anche il futuro di altre zone della città. Potrebbe servire a strappare dalla morsa [illegible] traffico pesante questo importante nodo viario, permettendo anche la creazione di nuovi parcheggi e spina [illegible] pesce. Abbiamo pure sollecitato un provvedimento analogo in via De Geneys: a nostro parere potrebbe essere una soluzione ai problemi di circolazione in un'area dagli spazi ristretti. Gli inconvenienti per automobilisti e pedoni [illegible] all'ordine del giorno».

Il problema non è nuovo: se ne parla ormai da tempo. Le polemiche nascono soprattutto di fronte al bilancio degli incidenti stradali.

Enrico Ferrari

[illegible]

[illegible]

Stelle d'oro a quattro sportivi imperiesi

Quattro riconoscimenti ad altrettanti personaggi di spicco dello sport imperiese verranno consegnati domani, alle 18, nella sala del Consiglio comunale. I premi andranno a Luigi Ivo Bensa, insignito della stella d'oro del Consiglio nazionale del Coni per i meriti acquisti nel corso di ben 32 anni di attività svolti all'interno dell'organismo, a Maurizio De Benedetti, giunto primo al campionato del mondo universitario di Triathlon, e alla pattinatrice Michela Rainisio, vincitrice del titolo europeo. Il quarto festeggiato sarà il karateka Enrico Santacaterina, campione italiano di «full contact». [e. f.]

INCHIESTA

Sarà interrogato l'artigiano che aggredì l'ex moglie

[illegible] terrà nei prossimi giorni l'interrogatorio [illegible] Umberto Limardo, l'artigiano [illegible] San Bartolomeo al Mare accusato di [illegible] tentato di accoltellare l'ex moglie. Il protagonista dell'episodio dovrà [illegible] ascoltato [illegible] procuratore della Repubblica Luciano Bruno, titolare dell'inchiesta. [e. f.]

[illegible]

Allo stadio raccolta di fondi per il Gaslini

Una raccolta [illegible] fondi al campo di calcio Ciccione, in occasione della partita dell'Imperia 87. E' l'iniziativa promossa dal Leo Club del capoluogo per raccogliere finanziamenti da destinare alla realizzazione del centro di accoglienza dell'ospedale Gaslini di Genova [illegible] destinato alle famiglie bisognose). Le offerte possono anche essere effettuate sul conto corrente 10713 [illegible] Credito Agrario bresciano di viale Matteotti 13. [b. v.]

[illegible]

Un piano per riparare le gru del porto

Proseguono gli incontri tra i responsabili della Capitaneria di porto e i lavoratori della Consorzio Imperia-Piemonte per [illegible] di trovare una soluzione ai gravi problemi della categoria. Afferma il comandante della Guardia costiera, Giovanni Biso: «E' previsto lo stanziamento di 15 milioni da parte di ognuno dei tre enti interessati allo sviluppo commerciale (Provincia, Comune e Camera [illegible] Commercio), che saranno destinati al ripristino delle gru, attualmente inutilizzabili». [m. v.]

INCIDENTE

Tamponamento in via Matteotti, giovane è ferita

E' rimasta ferita in un tamponamento [illegible] lungo viale Matteotti, Marinella Martuscelli, 21 anni, residente in via Amendola, a Oneglia, ha riportato anche un «colpo di frusta» e si rimetterà in una quindicina di giorni. [m. v.]

Controlli a Modena

Diano, [illegible] sulla rapina

DIANO MARINA. Porta forse a Modena una delle piste seguite dagli inquirenti per far luce sulla rapina in banca avvenuta l'altra mattina all'agenzia dell'Ambroveneto [illegible] Diano. Un bandito solitario si è fatto consegnare 15 milioni minacciando gli impiegati con un coltello. A indirizzare su questa traccia carabinieri e polizia, sono stati alcuni particolari che accomunerebbero l'episodio al caso analogo avvenuto di recente ad Andora. In quell'occasione, i malviventi, armati di pugnale, si erano serviti di una Fiat Uno rubata a Modena.

Il giorno prima del colpo di Diano, invece, una Renault Clio con la targa della stessa provincia, non si [illegible] fermata a un posto di blocco. Non [illegible] escluso che fosse l'auto utilizzata dal rapinatore per fuggire. Denuncia Piero Peroni, d[illegible] Siulp (il sindacato di polizia): «I malviventi [illegible] da fuori provincia perché sanno che qui i controlli [illegible] minori». [m. v.]

Danni ingenti

[illegible] a Oneglia

IMPERIA. Un misterioso incendio ha gravemente danneggiato, l'altra notte, [illegible] magazzino lungo via Nazionale, all'estrema periferia di Oneglia. Il rogo è stato domato dai vigili del fuoco, chiamati dallo stesso proprietario, l'artigiano Massimo Finocchiaro, 47 anni, avvi[illegible] a sua volta da un camionista che aveva notato il fumo levarsi da [illegible] la saracinesca. L'allarme [illegible] stato dato intorno alle 3. Le fiamme hanno devastato gran parte dell'attrezzatura utilizzata da Finocchiaro per realizzare frigoriferi, oltre a una Renault Clio. In totale, i danni ammontano a circa 40 milioni. Sulle cause dell'incendio stanno indagando vigili del fuoco e carabinieri, questi ultimi intervenuti [illegible] una pattuglia. Un particolare, rivelato dallo [illegible] proprietario, potrebbe indicare la matrice dolosa: «Alcune sere fa, ignoti [illegible] entrati nel locale, rompendo il finestrino dell'auto e rubando l'autoradio». Non è escluso che [illegible] tratti degli stessi incendiari. [m. v.]

Aperta un'inchiesta

[illegible]

PIEVE DI TECO. Una nuova discarica abusiva è stata scoperta a Pieve di Teco. Provincia e Procura circondariale stanno compiendo accertamenti nei confronti dei titolari di un'azienda specializzata nella confezione di involucri di cartone. L'imputazione, in questo caso, è di inquinamento dell'ambiente e raccolta di rifiuti senza autorizzazione.

Sotto accusa un'area in località Paperora, alla periferia di Pieve, dove spesso era stata notata la formazione [illegible] colonne di fumo, dovuta alla distruzione dei cartoni, che venivano dati alle fiamme.

Le indagini, affidate agli ispettori della Provincia e agli Ufficiali della sezione di pg della procura [illegible] piazza Dante, erano scattate in seguito alla presentazione [illegible] esposto, firmato da alcuni abitanti di una frazione, che si lamentavano per le esalazioni emesse dalla discarica. Erano stati effettuati anche sopralluoghi per accertare i pericoli di inquinamento. [b. v.]

In tribunale il caso della giovane donna assassinata a Pontedassio con 3 colpi di pistola

[illegible] uccisa, domani il processo

Nella fase preliminare comparirà davanti ai giudici l'ex convivente accusato dell'omicidio. C'è la possibilità che l'imputato chieda il rito abbreviato, [illegible] sentenza già in mattinata. La ricostruzione e le perizie

PONTEDASSIO. Approda in Tribunale il drammatico caso [illegible] Violetta Chalasz, la giovane polacca uccisa lo [illegible] aprile nella sua abitazione di Pontedassio dall'ex convivente Antonio Curcas, 44 anni. L'assassino, che le sparò tre colpi di pistola alla [illegible] dopo aver ricevuto l'ennesimo rifiuto per una riconciliazione, comparirà domani mattina davanti al gip d'Imperia, Piera Panico. All'udienza preliminare [illegible] presenti anche il pubblico ministero, Luciano Bruno, e l'avvocato difensore, Natale De Francisi, del Foro di Sanremo.

E' molto probabile che il legale chieda per [illegible] suo assistito il ricorso al giudizio abbreviato: una procedura che potrebbe chiudere nella stessa mattinata la vicenda giudiziaria, [illegible] bisogno [illegible] ascoltare i due testimoni del delitto, i coniugi Gaetano e Vittoria Di Benedetto, che si trovavano nell'abitazione della straniera quando scoppiò [illegible] dramma. In questo caso, l'imputato, accusato di omicidio volontario, potrebbe usufruire di uno sconto della pena che verrebbe ridotta di un terzo. Anche il procuratore, dottor Bruno, sembra intenzionato a seguire questa linea. L'ultima parola spetterà comunque al giudice, che potrebbe decidere di rinviare a giudizio Curcas.

Violetta Chalasz e il cuoco Antonio Curcas accusato dell'omicidio. Lunedì a Imperia l'udienza preliminare

Non è neppure escluso un colpo di scena dell'ultima [illegible] Domani mattina, qualcuno, tra i parenti o gli amici della vittima, potrebbe presentarsi per costituirsi parte civile in un eventuale processo. Avrebbe la facoltà di opporre il proprio veto al giudizio abbreviato. Nei giorni scorsi, la sorella di Violetta, che risiede a Torino, [illegible] tornata a Imperia quasi [illegible]dine. Quale è stato il motivo della visita?

Finora, l'inchiesta [illegible] stata condotta sulla base [illegible] una serie di perizie. Il dubbio da sciogliere, negli ultimi mesi, ha riguardato le condizioni psichiche dell'omicida. Secondo i risultati degli esami condotti dalla dottoressa Beatrice Chiozza, chiamata in [illegible] dal pm, l'uomo è perfettamente in grado di intendere e volere. Era quindi cosciente della gravità [illegible] gesto compiuto (quella sera, infatti, si era presentato alla cena organizzata da Violetta, che stava per partire per la Polonia, armato di revolver).

Il professor Giacomo Canepa, lo specialista che ha invece preparato una relazione [illegible] richiesta dell'avvocato De Francisi, ha insistito sulla tesi secondo la quale Curcas sarebbe stato assalito da un raptus [illegible] follia. Lui stesso, infatti, avrebbe dichiarato di aver in seguito tentato il suicidio, [illegible] appena si era reso conto della gravità del fatto. Inoltre, [illegible]bbe acquistato la pistola soltanto per difesa personale, dal momento che aveva ricevuto minacce di morte. Domani, [illegible] l'eventuale adozione [illegible] giudizio abbreviato, si potrà già sapere quale delle due ipotesi sarà considerata più rispondente alla realtà. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

Porto, l'edicolante ha vinto la battaglia

Dopo molti telegrammi e visite a Roma, [illegible] riuscita a vincere una nuova battaglia personale. Il ministero ha concesso anche ai giornalai liguri la possibilità di vendere i biglietti della lotteria, un'opportunità che in precedenza era stata ignorata. Lo considero un piccolo merito, anche se [illegible] che a Imperia, [illegible] ri[illegible] non è una virtù molto diffusa. Nonostante sia soltanto una pensionata, ho speso molto denaro per portare a termine una lunga serie di iniziative, che riguarda anche la concessione di una fermata per i bus davanti alla stazione di Porto Maurizio, dove si trova il mio chiosco per i giornali, oltre a interventi stradali e altre opere utili per rendere più vivibile la città.

Maria Condio, Imperia

[illegible], quelle sirene [illegible] indispensabili?

Abito ad Arma di Taggia, in via Stazione, e vorrei lamentare un disagio che colpisce gli abitanti della mia zona. Mi riferisco in particolare alla «cattiva abitudine» degli autisti della pubblica assistenza Croce Verde che azionano la sirena ogni volta che vengono chiamati per [illegible] servizio, o anche per un normale trasporto di ammalati. Mi è addirittura capitato [illegible] vedere personalmente le ambulanze rientrare in sede a sirene spiegate. Insomma, viene da chiedersi, non esiste [illegible] regolamento che prevede l'utilizzo del [illegible]gnalatore acustico di emergen[illegible] solamente in determinati casi?

Sicuramente c'è un regolamento che va rispettato, al di [illegible] dell'importante opera assistenziale in cui sono quotidianamente i militi. Credo infatti che il lavoro dei volontari [illegible] molto importante per tutta la collettività e rispetto moltissimo il loro impegno, ma chiedo che autisti e barellieri utilizzino con maggiore coscienza i loro automezzi e si riservino di usare la sirena soltanto per [illegible] urgenze reali.

Lettera firmata, Arma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] telefono (0183) 290 777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36 377
Pornassio: telefono 38.980
[illegible] e **Ospedaletti:** telefono [illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo [illegible] **Mare:** telefono [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Pontedassio: [illegible] 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Imperia,** la farmacia Massabò, via Cascione 148, tel. 61.167, [illegible] aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capovilla, piazza Doria 33, tel. 23.591.
A **Sanremo,** la farm. Dell'Angelo, via Martiri della Libertà 313, tel. 530.588, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Bosso, c.so Imperatrice 5, tel. 578.174.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale,* via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manessero,* [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi,* via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi,* via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri,* via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz,* via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni,* piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni,* piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Arma di Taggia: *Zagoreo,* piazza Eroi taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Morel,* via Cavour 88, tel. 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5381 - [illegible]**ghera:** 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. [illegible].035, Ventimiglia tel. 356.73[illegible] G. Odonticatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-18).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

[illegible]

[illegible] Il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di realizzazione di un impianto sportivo in località Baitè. L'importo di base [illegible] stato fissato a un miliardo e [illegible] milioni. L'intervento prevede la creazione di un campo da rugby, oltre a strutture per il calcio e il tiro con l'arco, oltre a opere tra la strada di collegamento e il polo sportivo. I lavori sono finanziati da un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Le domande di partecipazione, in bollo, vanno inviate entro il [illegible] dicembre. Le richieste devono essere presentate all'Ufficio contratti del Comune, in viale Matteotti 157. E' [illegible] allegare copie del certificato che attesta l'iscrizione all'Anc oppure una dichiarazione sostitutiva, oltre a un elenco di interventi compiuti dall'impresa che intende partecipare [illegible] gara d'appalto. Intanto, l'Amministrazione comunale di Bordighera ha deciso di modificare gli [illegible] negozi, che potranno restare aperti tutti i giorni, per il periodo che va dal 1° dicembre '92 al 6 gennaio '93. L'ordinanza [illegible] stata emessa dal sindaco Renata Olivo, in base alla nuova normativa sugli Enti locali. I negozi possono restare aperti la domenica e anche saltare la chiusura infrasettimanale.

[illegible]

[illegible]

Scoprire l'antiquariato

Si aprono domani i corsi d'Antiquariato organizzati dal centro «Ricerche Culturali Internazionali» di Genova al teatro dell'opera del casinò. Alle 16,30 Giovanni Battista Gramatica di Bellagio presenta: «Aspetti e problemi delle dimore storiche in Liguria». [g. ga.]

[illegible]

Nuova lezione dell'Unitre

E' in programma per domani pomeriggio alle [illegible] una nuova lezione dell'Unitre. Nella sala degli Specchi di Palazzo Bellevue l'avvocato Domenico Morganti terrà [illegible] relazione sul tema: «La salvaguardia dei diritti dell'uomo nella Comunità Europea». [g. ga.]

[illegible]

L'arte di Oliviero Masi

Alla galleria Battifoglio di via Vieusseux, nel centro storico di Oneglia, si è appena inaugurata la mostra personale di Oliviero Masi. Sono in visione olii e incisioni. L'esposizione proseguirà dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [e. f.]

[illegible]

Icit, corsi di tedesco

Proseguono i corsi di tedesco promossi dall'Icit di viale Matteotti, a Imperia. Le lezioni destinate a principianti e progrediti, proseguiranno fino alla prossima primavera. Informazioni al 0184-41.137. [e. f.]

MONTECARLO

Bambole e automi del XIX secolo

Bambole e automi del secolo [illegible] sono esposti al museo nazionale di Monaco in avenue Princesse Grace. La [illegible] è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. [g. ga.]

[illegible]

In gita [illegible] l'Acli

Il Centro turistico Acli del capoluogo ha in programma una serie di gite riservate ai soci. Tra le iniziative, una visita al presepe [illegible] Madrid allestito al Parco Phoenix di Nizza, domenica 6 dicembre. [e. f.]

Ventimiglia: non sapeva nuotare, sono all'opera subacquei, motovedette e l'elicottero

E' morto per sfuggire al controllo?

Il senegalese ha visto i carabinieri e s'è gettato in mare

VENTIMIGLIA. Non resta che aspettare che il mare restituisca il cadavere dell'extracomunitario trascinato via dalla corrente venerdì pomeriggio, alla foce del Roia, mentre stava cercando di guadagnare il fiume verso Marina Giuseppe, inseguito da alcuni carabinieri. Forse è stata la paura del controllo del permesso di soggiorno, probabilmente scaduto da tempo, a spingere Dian Moma Mossandou, 45 anni, senegalese domiciliato a Genova, coniugato, venditore ambulante, a gettarsi nell'acqua gelida nonostante non sapesse nuotare. La gente e alcuni compatrioti lo hanno visto sparire tra il bianco della spuma, nel punto dove il fiume incontra il mare. Trascinato sul fondo, senza un ultimo disperato grido di dolore, dal peso delle borse e delle sacche firmate «Louis Vuitton» che voleva vendere a Ventimiglia e Sanremo, assediata Oberdan. Da allora più nulla. I soccorritori non credono che sia riuscito a riguadagnare la riva. Si ha ormai quasi la certezza della morte per annegamento.

Ieri mattina, Vigili del fuoco e marinai della Capitaneria di porto sono stati protagonisti di una vasta battuta di ricerche del senegalese non è stato avvistato. Imponente lo spiegamento di mezzi con l'elicottero «Agusta Bell 412» dei Vigili del fuoco di Genova, la motovedetta «Cp 509» della Guardia costiera e un nucleo di sommozzatori impegnato nello studio delle correnti, alla ricerca di un indizio che possa dare certezza sulla sorte del nordafricano.

Centinaia di persone ieri, poco dopo le 10, hanno assistito all'arrivo dell'elicottero e alla preparazione del campo base alla foce del Roia, da dove sono state coordinate le ricerche. L'aeromobile decollato dall'hangar dei Vigili del fuoco di Genova ha pattugliato tutta la costa da Ventimiglia al confine, ma Dian Moma Mossandou nessuna traccia.

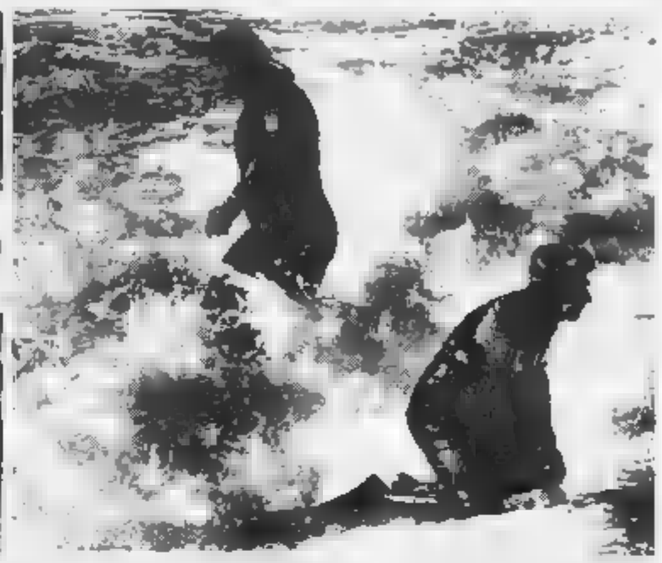
Sono entrati allora in azione i sommozzatori dei Vigili del fuoco che si sono calati in mare dal pennello di Marina Giuseppe. Un'immersione lunga e difficoltosa sia per la forte corrente, sia per la visibilità difficile dell'acqua intorbidita dal mare molto mosso. «Abbiamo seguito la corrente - dice Mauro Musso, uno dei sub - nella speranza di trovare il corpo dell'extracomunitario. Il flusso ci ha trascinato verso levante ad una velocità incredibile, vicina ai 30 km/h. Per il momento non è possibile fare di più». Per prendere terra i sommozzatori sono stati costretti, a causa della violenza delle onde, a trascinare a riva bombole ed equipaggiamento con l'aiuto di una cima.

Intanto, l'ingegner Francesco Citrigno, dei pompieri di Imperia, ha anche la motovedetta della Capitaneria di porto di Sanremo che però ha comunicato: «Nulla di nuovo. Del senegalese nessuna traccia». Le ricerche in mare sono state condotte anche con l'ausilio della Guardia costiera francese.

Intorno alle 12,30, lo staff di professionisti, elicotteristi e sommozzatori, dei Vigili del fuoco è nuovamente decollato per fare ritorno a Genova. L'«Agusta Bell 412», l'ultimo modello di aeromobile arrivato alla Protezione Civile e dato in dotazione ai pompieri, ha fatto una nuova ricognizione che però ha dato ancora esito negativo. «Le ricerche sono sospese - dice la centrale operativa di Imperia -. Ora bisogna aspettare». Aspettare che cosa? E quanto? La risposta è terribile: «Si attende che il corpo, in seguito ai gas di putrefazione, riemerga e che venga trascinato a riva dalle onde. Ci potrebbero volere diversi giorni perché in questa stagione l'acqua è particolarmente fredda». Per questo motivo lo spiaggie di Ventimiglia è tenuto particolarmente sotto controllo da vigili urbani e forze dell'ordine.

Intanto, nella città di confine sono in molti ad essere rimasti choccati dall'accaduto. Il gesto disperato del senegalese che voleva sottrarsi al controllo dei carabinieri fa riflettere sulla recente disposizione che vede ogni venerdì agenti e militari impegnati in un'operazione interforze nella zona del mirata a prevenire truffe, borseggi, vendita di merce con marchi contraffatti. Una riflessione che porta al problema della presenza sempre maggiore di nordafricani in Riviera.

Giulio Gavino



Alla foce del Roja ieri mattina è stato allestito un campo base per coordinare le ricerche. I sommozzatori si sono trovati in difficoltà a causa del mare agitato e delle forti correnti (FOTO SERVIZIO M. BATTI)

Situazione difficile: a Diano i nordafricani «sfrattati» dal camping ancora in cerca di sistemazione

In Riviera più di 3 mila extracomunitari

La maggior parte è senza lavoro e vive in condizioni precarie

Sono sempre più numerosi i nordafricani che cercano sostentamento in Riviera

Si trova senza lavoro la maggior parte degli extracomunitari che soggiorna in Riviera (compresi i clandestini sono oltre tremila). Terminata la stagione estiva, che permette di trovare più facilmente impieghi part-time, le difficoltà aumentano e si aggiungono altri gravi problemi la carenza di alloggi e l'isolamento. Nonostante le facilitazioni previste dallo Stato, che ha messo a disposizione finanziamenti destinati alla realizzazione di poli di prima accoglienza, la situazione in provincia appare grave: non esistono impianti in grado di ospitare il piccolo esercito di immigrati, viene soprattutto impiegato come manodopera nei cantieri edili.

Le lacune strutturali sono state evidenziate anche dall'episodio della sgombero del camping Diana, deciso dalle autorità comunali di Diano Marina. I nordafricani costretti a sloggiare, trovando sistemazioni alternative, sono ancora alla ricerca di una casa. Solo una ventina di loro hanno trovato posto in una pensione di Borgo Marino, si tratta pur sempre di una soluzione provvisoria.

Una sorta di doccia gelata per gli extracomunitari che speravano di poter portare con sé anche mogli e figli rimasti in patria. Il ricongiungimento delle famiglie rimane per ora solo un miraggio. Intanto, la crisi economica finisce per sfavorire pure i «vu' cumprà», sempre più snobbati e alle prese con l'esasperazione della gente, che li accoglie con fastidio. «Quest'anno è andata proprio male» dice un venditore ambulante senegalese, che si fa chiamare Alì Babà. «Le vendite si sono ridotte. E' sempre più difficile riuscire a raggranellare qualche soldo per tirare avanti e mantenermi gli studi. Frequento l'università a Parigi e faccio tappa a Imperia da vari anni proprio perché la gente si ora sempre dimostrata disponibile. Ma ora le cose sono cambiate».

Questo episodio dimostra come alcuni immigrati siano costretti a diventare venditori ambulanti nonostante siano in possesso di diplomi di scuola superiore. la stragrande maggioranza proviene da famiglie povere e a basso livello di cultura. Per loro, sorge soprattutto il problema della lingua e dell'inserimento in una società molto diversa dalla loro. Proprio per ovviare a questi inconvenienti, a Sanremo sono state organizzate lezioni per imparare a parlare italiano. La solidarietà inizia proprio dai banchi di scuola.

(e. f.)

Nuovi particolari sulle tangenti dai racconti dei testimoni Gerini e Taurini

Raccomandati dalla camorra?

Al Festival del '91 un cantante già «prenotato»

Canzoni, «mazzette», onorevoli e camorra. C'è di tutto, nei racconti del marchese romano Antonio Gerini e dell'avvocato milanese Roberto Taurini. Fra sole ore, i due supertestimoni torneranno ad essere i protagonisti del «caso Festival» con la seconda udienza del processo alla Tangentopoli festivaliera. Dodici imputati: il patron Adriano Aragozzini in testa, accusato aver corrotto esponenti della giunta sanper aggiudicarsi l'edizione '89 della rassegna canora. Due giovani pm: Francesca Nanni e Paola Calleri, che martedì presenteranno i «mezzi di prova», a una settimana dalla decisione di «radicare» il processo a Sanremo (e non a Roma). E infine uno schieramento di testimoni d'accusa: primo fra tutti, Gerini.

«Conosco Aragozzini da 15/20 anni», dichiara il gennaio '91 il manager musicale titolare dell'agenzia Powaland) che entra in affari col patron inquisito, arriva a prestargli 200 milioni nel maggio '88, altri 200 mesi dopo. Eppure: «Aragozzini non mi disse a cosa sarebbe servito il prestito» afferma Gerini. Neppure una parola sulla pioggia di tangenti fino al 10 maggio '89. Fino alla visita di un allarmato.

«Si presentò a casa mia stretto collaboratore di Aragozzini, tale Marcello Bornaccini - racconta il marchese -, mi riferì che il suo capo era preoccupatissimo per le notizie comparse giornali». Le cronache del 9 maggio riferivano di un rapporto dei carabinieri: «Il giorno dopo mi recai da Aragozzini che si mostrò molto preoccupato - continua Gerini -, nel rapporto si parlava anche di tangenti pagate per corrompere i politici sanremesi». A questo punto il patron avrebbe confessato: «Mi disse che aveva corrotto alcuni amministratori e mi rivelò che per il pagamento delle tangenti erano stati utilizzati anche i libretti al portatore da me accesi». Il marchese s'infuria, teme coinvolto. Ma sua denuncia scatterà solo dopo un anno e 7 mesi.

Adriano Aragozzini

«TANGENTI ANCHE NELL'88» E' ancora il suporteste a parlare, il 4 dicembre '91: in vena di rivelazioni, Aragozzini gli avrebbe riferito che già l'anno precedente i presunti intermediari Roberto Basso e Sergio Nanni si erano interessati per fargli ottenere l'assegnazione del Festival, la cosa era andata in porto in quanto lui era stato in grado di fornire la somma necessaria.

«MAZZETTE» Gerini parla di incontro con l'assessore Agostino Carnevale: «Mi spiegò che il sindaco Pippione era determinato a sostenere l'affidamento del Festival ad Aragozzini per i tre anni successivi, in quanto aveva ricevuto dallo stesso 150 milioni sia per l'89 che per il '90... Sindoni, allora assessore al Turismo, era insoddisfatto perché era costretto spartire la tangente relativa al '90 col suo predecessore Fassolas».

PARTITO Parla Taurini: «Nanni mi riferì che, conclusa l'edizione '89... Gerini pretese che venisse ammesso all'edizione '91 cantante per il quale si impegnato nei confronti della camorra e aveva già percepito denaro». Di il marchese: «Ricordo che in prossimità delle elezioni amministrative dell'89 mi telefonò Aragozzini, preoccupatissimo, dicendo che Carnevale non era stato inserito nelle liste della dc e chiedendomi di intervenire presso l'onorevole Mastella. Telefonai. L'onorevole mi richiamò il giorno Tutto era stato sistemato».

(m. p.)

Coppia di floricoltori

Taggia, arrestati marito e moglie per stupefacenti

TAGGIA. Sono stati arrestati dai carabinieri sotto gli occhi spaventati dei due figlioletti di 4 e 9 anni. Due coniugi di Taggia, che lavorano come floricoltori, sono finiti in con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno sequestrato complessivamente 40 grammi hashish che la donna, Carmela Lucchese, 27 anni, aveva cercato nascondere sotto il reggiseno. Per farsi consegnare la droga, è stato necessario accompagnarla all'ospedale di Sanremo, dove è stata perquisita personale femminile.

A carico del marito, Silvano Fittipaldi, 30 anni, ci sono anche le imputazioni di violenza e lesioni, dal momento che ha opposto resistenza all'arresto, dando vita a una colluttazione in cui sono rimasti leggermente contusi due carabinieri del reparto operativo. L'uomo ha cominciato dare in escandescenze quando i militari si sono mossi all'opera per ispezionare l'abitazione in via Arginatura. Nell'alloggio sono stati rinvenuti 40 grammi di droga leggera. Secondo gli investigatori, si tratterebbe di stupefacente che proviene Milano.

Proprio per accertare che la coppia non custodisse altri quantitativi di hashish, gli uomini del maresciallo Salvatore Ditta hanno controllato anche le serre di proprietà di Fittipaldi. Nel frattempo gip di Sanremo, Eduardo Bracco, ha fermato il fermo del barbiere Claudio Iannuzzi, 31 anni, anch'egli di Taggia, arrestato l'altro giorno per spaccio. **(m. v.)**

L'IDEA PRENDE FORMA

BOREA
Via Roma • Sanremo

Bagni - Cucine
Pavimenti e Rivestimenti

Nella Nuova Showroom di Via Roma, a Sanremo, ogni esigenza per l'arredamento del Bagno e della e soddisfatta da Esclusive Ceramiche, marmi,cotti, parquet,porte e finiture oltre ai tradizionali componenti tecnici per il riscaldamento e l'idraulico.

Le nostre Straordinarie Proposte

Showrooms Borea:
Via Roma 126 Sanremo
Piazza Rossini 5 Imperia
Corso Limone
Via Aprosio 15 Ventimiglia

Dopo la variante-pirata si cerca una soluzione per proseguire i lavori

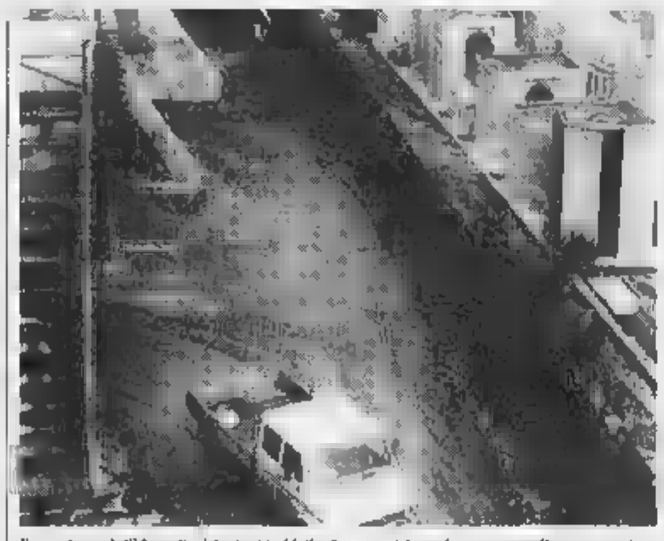
Aurelia-bis, cambia il progetto

La legge vieta di scavare un'area cimiteriale prima che siano passati 15 anni dall'ultima esumazione
Scartata l'ipotesi di un ponte, i tecnici propongono la copertura con migliaia di metri cubi di terra

SANREMO. L'accordo con i proprietari delle 72 tombe patrizie del cimitero dell'Armea sulle quali incide il tragitto dell'Aurelia bis, non rappresenta più, insieme all'inchiesta della magistratura, l'unico ostacolo per il completamento dell'opera.

A complicare le cose ci si è il Regolamento di polizia mortuaria: un articolo della normativa, evidenziato dagli investigatori, ricorda che non si può cambiare la destinazione d'uso a un'area cimiteriale prima che siano trascorsi 15 dall'ultima esumazione. Ma soprattutto non si può effettuare alcun intervento edilizio in un terreno che ha custodito resti umani. Anche in questo caso prima di 15 anni.

Che fare? Ieri mattina il sindaco Raffaele Canessa, l'ingegnere capo Giancarlo Bellosta e gli ingegneri Burlando, Trucchi e Locatelli hanno effettuato un sopralluogo nel cantiere dell'Aurelia bis dov'erano ad attenderli il progettista Fornis, di Milano, l'ingegner Rivara dell'Autofiori e i vertici del Cilt, l'impresa appaltatrice dei lavori. Per evitare di superare l'area cimiteriale con un'unica campata di cento metri (costosa e con enormi difficoltà tecniche) è stato proposto di realizzare un rilievo di terra sull'area cimiteriale e di poggiarvi sopra il tracciato autostradale. In questo modo non si dovrebbe nel camposanto: l'impresa si limiterebbe a coprire la parte interessata al passaggio della superstrada con migliaia di metri cubi di terra. Senza dover rovistare con le ruspe dove fino a qualche fa vi erano delle tombe.


Il cantiere dell'Aurelia-bis: ieri in Valle Armea si è svolto un sopralluogo tecnico

La proposta dei tecnici del Cilt e dell'Autofiori dovrà ora superare l'esame dell'Ufficiale sanitario del Comune di Sanremo. Prima di presentare la rielaborazione del progetto, i responsabili della imponente opera pubblica provvederanno a corredare l'elaborato con pareri legali e consulenze tecniche, evidentemente favorevoli alla soluzione.

«Se ci daranno il via libera, in tre mesi si potrà raggiungere via Lamarmora a San Martino» ha assicurato l'ingegner Fornis. Ed ha anche ricordato come «il rilevato non vada ad alterare tutto quello che c'è sotto».

La realizzazione di un viadotto sopra l'ex area cimiteriale (senza neppure scalfirla) oltre ad avere costi proibitivi e previsti, «comporterebbe enormi problemi di esecuzione».

Durante il sopralluogo sul cantiere, il sindaco e il suo staff di ingegneri hanno evidenziato i ritardi nella realizzazione dell'alveo del torrente Armea. Il letto è costruito a monte di abbondanti piogge, potrebbe provocare ingenti danni, senza contare l'inquinamento del mare.

Canessa, Bellosta e gli altri ingegneri dell'Ufficio Tecnico hanno esaminato i nuovi progetti, assieme a Fornis e Rivara. Esclusi dal vertice i cronisti: evidentemente l'opinione pubblica deve conoscere a fondo il problema.

Sul fronte dell'inchiesta della magistratura non dovrebbero essere nuove informazioni di garanzia dopo quella che venerdì ha raggiunto il direttore dell'Autostrada dei Fiori, Alfredo Borchi, indagato per abuso di atti d'ufficio e truffa.

Ieri erano diffuse voci di altri personaggi sotto inchiesta con l'emissione di altri tre «avvisi». Le indiscrezioni, però, hanno trovato conferme a Palazzo di giustizia.

Gian Piero

DALLA CITTA'

TURISMO

In città crollano le presenze di ospiti italiani

Crollo nelle presenze turistiche a Sanremo nel mese di ottobre, a conferma di una tendenza già evidente in estate. L'Azienda di promozione turistica riferisce che in totale, si è avuta una diminuzione del 14 per cento degli arrivi rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il dato più preoccupante riguarda il turismo italiano che ha fatto registrare un calo del 18 per cento. Sanremo, è comunque legata alle visite periodiche di frequentatori stranieri che arrivano in particolare da Spagna, Germania e Francia.

[g. ga.]

Taggia, ritardi per la sede della Croce Verde

Il pds di Taggia denuncia i ritardi nella consegna della palazzina in proprietà Bianchi che dovrà ospitare la nuova sede Croce Verde di Arma. Il partito d'opposizione segnala in modo particolare che l'edificio attuale non corrisponde a quello del progetto previsto dal Piano Regolatore e che tra le altre cose non sono state rispettate le norme che prevedono l'accesso al piano superiore anche ai disabili.

[m. p.]

TRAFFICO

Auto in sosta vietata, circolazione in tilt

Problemi di traffico e lunghi incolonnamenti si sono verificati ieri mattina in occasione del mercato di piazza Eroi. In modo particolare l'emergenza è scattata a causa di auto in doppia fila e in divieto di sosta. La crisi alla circolazione cittadina è stata risolta dall'intervento dei carri attrezzi con la rimozione forzata delle autovetture. In circa quattro ore sono state rimosse più di dieci automobili.

[g. ga.]

Disinnescata la bomba trovata nei boschi di Poggio

E' stata rimossa ieri la bomba di mortaio rinvenuta l'altra sera nella campagne di Poggio, la frazione sulle alture a Levante della città dei fiori. L'ordigno inesploso, che risale probabilmente alla seconda guerra mondiale, è stato trovato a circa venti centimetri di profondità nel corso dell'inizio di alcuni lavori di Il proiettile è stato giudicato innocuo dopo le verifiche fatte dai militari: è percussore era arrugginito.

[m. p.]

Telefonate una vigilessa che fa scattare la trappola

«Ridammi i soldi della multa» preso a Taggia per estorsione

TAGGIA. «Ridammi i soldi della multa o passerai dei guai». La frase, rivolta a una vigilessa di Taggia, arrivava ogni giorno, per telefono. La donna ha allora deciso di cedere alla richiesta dell'estortore e gli ha dato appuntamento per consegnargli il denaro. Il «pagamento» è però avvenuto sotto gli occhi attenti dei carabinieri che dopo pochi minuti hanno fatto scattare le manette ai polsi di Giovanni Gallinari, 55 anni, residente a Cassano d'Adda, in provincia di Milano, ma domiciliato da tempo a Taggia.

L'accusa è di estorsione. «Bottino»: 75 mila lire. L'uomo, dopo l'udienza di convalida dell'arresto avvenuta ieri mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, resta rinchiuso nel carcere di Santa Tecla.

La ricostruzione dell'accaduto è stata fatta dai carabinieri di Sanremo, coordinati dal capitano Mario Perdichizzi, che sono intervenuti dopo la segnalazione fatta dall'agente di polizia municipale. Tutto è iniziato la scorsa settimana quando la vigilessa aveva multato la vettura di Giovanni Gallinari parcheggiata in divieto di sosta. La sanzione amministrativa di 75 mila lire era stata subito pagata dall'uomo al comando dei vigili via San Francesco.

Poi però erano cominciate le telefonate minatorie alla vigilessa nelle quali Gallinari l'avrebbe ripetutamente minacciata chiedendole il rimborso della multa. La minacciosa si faceva viva quasi ogni giorno, senza timore essere intercettata.

La donna, ha allora pensato avvertire i carabinieri di quanto stava accadendo e si è disponibile per tendere una trappola all'estortore.

L'altra sera la vigilessa si è presentata al luogo dell'appuntamento e ha pagato il «pizzo». La scena però si è svolta gli occhi dei militari che hanno subito arrestato Giovanni Gallinari.

Nella zona di Sanremo si tratta del secondo arresto per estorsione in meno di 10 giorni. Sempre i carabinieri avevano infatti arrestato nella città dei fiori Saverio Masse, anni, originario di Cagliari, sorpreso all'interno di una cabina telefonica mentre consumava l'ennesima chiamata ai danni di facoltoso pensionato. «Cento milioni o ti ammazzo» questa la frase ricorrente nelle chiamate minatorie che raggiungevano da circa due l'abitazione della vittima dell'estorsione.

Intanto, le indagini dei carabinieri continuano soprattutto negli ambienti delle aziende commerciali, dove in passato erano state ripetutamente segnalate richieste di pagamento del «pizzo». La Riviera di Ponente è considerata una zona ad alto rischio. Molti imprenditori, in cerca di protezione, si sarebbero rivolti anche ad agenzie investigative private.

(g. ga.)

Primo intoppo per la riconquista della gestione del casinò

Sgt, slitta la scalata

La società costretta dal Comune a rinviare l'aumento del capitale da 3 a 10 miliardi. «Se riparlerà a dicembre». Conto alla rovescia per l'appalto

Napoleone Cavaliere

SANREMO. Fumata nera per la Sgt: l'aumento del capitale sociale da 3,a 10 miliardi (condizione irrinunciabile per poter partecipare alla gara d'appalto del casinò è stato rinviato. «Se ne riparlerà il dicembre» ha detto il presidente Napoleone Cavaliere (dc). Sempre che il Comune di Sanremo, socio di maggioranza assoluta (51% le azioni) per quella data abbia deciso la linea da adottare.

Ieri mattina il sindaco Raffaele Canessa si è affacciato nella sala dove stava per iniziare l'assemblea soltanto per dire che ventiquattro prima in Consiglio comunale era mancato il numero legale e quindi non aveva mandato. Si è scusato e quindi se ne è andato via.

L'assemblea dei soci ha pertanto trattato soltanto l'ordinaria amministrazione. In particolare la discussione si è soffermata sul bilancio 1991, finalmente certificato dalla Arthur Andersen dopo la clamorosa bocciatura dello scorso giugno. Il bilancio che, come scrive la società certificazione, «non fornisce una rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria», è stato rielaborato e, dopo attento riesame, è stato dichiarato «conforme a corretti principi contabili».

Le uniche riserve riguardano le parcelle dell'avvocato Victor Uckmar, per un miliardo e 700 milioni, relative a consulenze in materia fiscale. Le notule non state inserite in bilancio perché «si ritiene non debbano pagate dal casinò».

Per quanto riguarde i 6 miliardi persi da Luigi Pilota e non pagati, la Arthur Andersen scrive: «Poiché appare incerta l'esigibilità del credito esso è stato svalutato mediante la costituzione di un fondo svalutazione crediti avente come contropartita economica la riduzione dei proventi di gioco».

(g. p. m.)

Martedì a Milano

Parla l'accusa al processo del casinò

SANREMO. Martedì la parola passa all'accusa al processo d'appello di Milano per lo scandalo del casinò. L'udienza sarà interamente riservata al procuratore generale, Carmen Manfredda. Un solo interrogativo dovrebbe creare certa suspense: il pg ricalcherà la linea accusatoria del pm di primo grado, Corrado Carnevali, e chiederà la condanna per il conte Giorgio Borletti e il suo clan, oppure seguendo le motivazioni contenute nella sentenza assolutoria del tribunale, sosterrà che debbasi procedere?

Borletti, assieme a Liguori, Epaminonda, Enea e Bono, era stato assolto in primo grado, nonostante le richieste di condanna dell'accusa. Nella prima fase del processo d'appello, è emersa una nuova linea accusatoria nei suoi confronti: non si parla più soltanto di associazione per delinquere, ma anche di un'ipotesi di corruzione, ovviamente nei confronti dei politici sanremesi.

[g. p. m.]

SORDITA'
DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI PER OGNI PERSONA
Dimostrazioni e analisi gratuite
MATTEOTTI, 208 - TEL. 50.43.50
tutti i giorni ore 9-12; pomeriggio su appuntamento
IMPERIA - Tutti i venerdì ore 9,30-12
Ottica Frescura - Via Vieusseux, 9 - Tel.
DI TAGGIA - Lunedì 16 novembre ore 9,30-12
Farmacia - Via Quolrolo, - Tel.
S. LORENZO AL MARE - Martedì 17 novembre ore 16-18
Studio Ciolfo - Via Aurelia, 58 - Tel. 91.698
DOLCEACQUA - Mercoledì novembre 16-18
Farmacia Barbieri - Via Provinciale - Tel. 206.133
- Giovedì 19 novembre ore 9,30-12
Farmacia Ugolini - Via V. Emanuele, 22 - Tel. 261.425
RIVA LIGURE - Giovedì 19
Farmacia Nuvoloni - Via N. Bixio, - Tel. 485.754
- Giovedì novembre ore 16-18
Farmacia - Via Cavour, 47 - Tel. .259
OSPEDALETTI - Venerdì 20 novembre ore 9,30-12
Marcoz - Via V. Emanuele, 106 - Tel. 59.015
- Lunedì 7 dicembre ore 9,30-12
Farmacia Al Mare - Corso Garibaldi, 18 - Tel. 495.092
IMPORTANTE
Dalla MAICO LIGURIA potete aver DIRITTO all'apparecchio acustico con SPESA TOTALE A CARICO del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).
«CON LA MAICO TUTTO E' POSSIBILE»
MAICO
DI RENZO
VIA MATTEOTTI 208 - TEL. 504.350 -

MERCEDES
SERIE 124/W 201
condizioni eccezionali
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
Concessionario Ufficiale Les de Cartier
GIOIELLERIA MIGNANO
VIA XX SETTEMBRE, 18 - LUNGOMARE S. ANNA
DIANO MARINA

Domani riprendono le agitazioni per protestare contro i tagli occupazionali

Altri scioperi all'autoporto

I sindacati hanno annunciato quattro giorni di blocco: due per i doganieri e altrettanti per gli addetti alle spedizioni. Futuro incerto per 400 lavoratori. Disagi alla frontiera

VENTIMIGLIA. Ancora disagi all'autoporto della Valle Roja dove ieri mattina è continuato lo sciopero dei dipendenti delle case di spedizione. L'agitazione ha avuto i toni drammatici venerdì scorso, con il blocco stradale che aveva chiuso l'ingresso al in arrivo dall'autostrada, ma sono stati in molti a non presentarsi sul posto di lavoro, a riunirsi in assemblea e a discutere sul problema occupazionale che si creerà con l'abbattimento delle frontiere previsto per il primo gennaio '93.

La settimana si è chiusa quindi con una serie di astensioni dal lavoro che hanno ostacolato le operazioni di sdoganamento lo scalo intemelio rallentando i ritmi produttivi degli spedizionieri. Da domani inoltre le agitazioni riprendono a ritmo serrato. I sindacati hanno annunciato quattro giorni di sciopero fino a giovedì 19: due giorni per i doganieri e altrettanti per gli addetti alle spedizioni. Altre manifestazioni, questa volta a livello nazionale, sono in programma per venerdì 20 e lunedì 23 novembre.

«E' necessario far sentire la nostra voce in tutte le sedi - dice il sindacalista Pullia della sezione provinciale della Cisl -. Per questo motivo stiamo analizzando la possibilità di organizzare un corteo a Genova. Una manifestazione di tutti i lavoratori, con concentramento in pullman in treno, in marcia verso il palazzo della Regione».

I sindacati chiedono la riconversione dell'impianto di Ventimiglia in interporto

L'obiettivo delle associazioni categoria sembra essere quello di arrivare entro breve termine una riconversione della dell'autoporto di Ventimiglia attraverso la trasformazione dello scalo in «Interporto». Il decreto deve essere firmato dal governo ma sorretto e proposto anche dalla giunta regionale.

«Abbiamo la fortuna - dicono i lavoratori - di avere l'autoporto e il nuovo scalo merci ferroviario della Valle Roja a poche centinaia di metri di distanza l'uno dall'altro». In effetti, le due strutture esistenti potrebbero essere integrate con una spesa relativamente modica e portare così alla realizzazione di uno dei più importanti centri di smistamento sulla costa del Mediterraneo Settentrionale.

A questo proposito c'è da ricordare l'impegno dimostrato anche dalle Ferrovie dello Stato per il potenziamento della linea ferroviaria Ventimiglia-Tenda-Limone-Cuneo che potrebbe diventare un punto di riferimento importante per il traffico commerciale su a livello comunitario.

La critica maggiore arriva alla Regione da lavoratori, doganieri e spedizionieri è la mancanza di coordinamento da parte del Piano Regionale dei Trasporti che tempo sarebbe dovuto intervenire per trovare nuovi sbocchi occupazionali ai circa 400 operatori del settore. Non tutto sembra comunque essere perduto anche le alternative esistenti per il momento si chiamano cassa integrazione, corsi di riqualificazione professionale e prepensionamento.

Per quanto riguarda l'attività dell'autoporto della Valle Roja la settimana che si apre domani vedrà senz'altro serie di problemi e rallentamenti nelle operazioni commerciali.

La Guardia di finanza ha già annunciato che interverrà, se necessario, per garantire lo sdoganamento di carichi di merce deteriorabile e di autoarticolati per il trasporto del bestiame.

Giulio Gavino

Sì di Parigi per il nuovo traforo del Mercantour

Collegamenti più facili fra Nizza e Piemonte

NIZZA. La Costa Azzurra e il Basso Piemonte sono più vicini dopo l'accordo siglato a Parigi dai ministri dei Trasporti Louis Bianco e Giancarlo Tesini per il traforo del Mercantour e la realizzazione preferenziale per il collegamento del Sud-Est della Francia il Piemonte il centro Europa. Ci sono voluti vent'anni di attesa; adesso finalmente il collegamento della Val Gesso con la Vesubie è stato inserito in un progetto massimo approvato dai due governi, italiano e francese.

«I ministri Bianco e Tesini hanno ritenuto necessaria la realizzazione di un collegamento a carattere internazionale fra Nizza e Cuneo», si legge nel comunicato diramato termine dell'incontro. Che prosegue: «Hanno quindi deciso di istituire un gruppo tecnico di lavoro franco-italiano con il compito di condurre gli studi e di preparare i protocolli d'intesa dei governi italiano e francese concernenti i collegamenti nelle Alpi del Sud».

L'équipe dovrà produrre un rapporto sui progetti da prendere in considerazione fra tutti quelli realizzati a Nizza a Cuneo (studi tecnici, socio-economici di impatto ambientale, piano finanziario ipotesi concessione). Elementi che serviranno per organizzare le consultazioni necessarie a livello locale prima una risoluzione definitiva, nel 1993.

Il protocollo d'intesa siglato nella capitale francese da Bianco e Tesini consentirà ai governi dei due Paesi di prendere una decisione a breve termine anche sulla galleria del Colle di Tenda, l'unico valico di collegamento fra Costa Azzurra (ma anche Riviera di Ponente) e provincia Granda. Attualmente il tunnel non è condizioni di garantire al traffico, in particolare quello pesante, la sicurezza necessaria.

«Con l'accordo di Parigi l'isolamento che ci ha penalizzato per anni è destinato a finire. Oggi il mare della Costa Azzurra è più vicino», ha affermato il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia.

Soddisfatto anche il sindaco Cuneo, Giuseppe Menardi: «Cuneo, un tempo città confine ai margini del territorio italiano, è oggi al centro di grande regione mediano-alpina che comprende il Piemonte, la Liguria, il "Rodano-Alpi" di Lione e la "Provenza-Alpi-Costa Azzurra" di Nizza e Marsiglia».

L'accordo sul traforo del Mercantour è stato accolto grande anche nella regione nizzarda che, così, esce da un isolamento forzato reinserendosi d'autorità sul tracciato dei grandi traffici internazionali, fino a ieri esclusivi dell'autostrada Marsiglia-Lione-traforo del Fréjus.

lg. p. m.]

NOTIZIE FLASH

Droga, giovane ricercato bloccato alla stazione

I carabinieri in servizio alla stazione ferroviaria, hanno arrestato Mario Silvestri, 20 anni, Palermo. Il giovane, diretto in Francia, era colpito da ordine di custodia cautelare per associazione per delinquere finalizzata al traffico droga. Silvestri condotto al carcere di Sanremo. **[d. bo.]**

SPARATORIA

Camporosso, un arresto per ordine di carcerazione

La polizia di Ventimiglia arrestato Rocco Modafferi, 30 anni, di Camporosso (via Magenta). Era colpito da mandato di custodia cautelare per porto abusivo di un fucile con il quale, il 10 maggio scorso, ha ferito uomo, colpendolo di striscio alla testa. **[d. bo.]**

MANIF

Parte a Ventimiglia la ecologica

Si svolge oggi «Pedalata ecologica della Val Nervia», organizzata dall'Arci e aperta a tutti. Partenza da Ventimiglia alle 8,30, dalle piazza Comune. **[d. bo.]**

Il caso giovedì in Consiglio, aria di crisi anche a Bordighera

Ventimiglia, la giunta litiga sull'impiego dei 2 miliardi

VENTIMIGLIA. Il caso dei miliardi e mezzo di avanzo d'amministrazione scoperti tra le pieghe del bilancio di Ventimiglia, sarà al centro della prossima riunione del Consiglio comunale, convocato per giovedì (alle 18) e martedì 24. L'argomento, proposto dall'opposizione, ha già diviso la maggioranza. La sostanziosa cifra che, sottratti oneri e residui, ammonta a un miliardo 780 milioni netti, ha provocato una frattura nella coalizione di governo, che ha trovato accordo su come spendere la somma prima fine del '92.

è formata una nuova corrente trasversale, composta da sei consiglieri di dc, psdi e psi, che ha proposto il resto dell'amministrazione di utilizzarla per opere che dall'allargamento della passeggiata al rifacimento manto stradale in via Roma e via Aprosio. Un'iniziativa che ha irritato i colleghi di maggioranza. Il sindaco Albino Ballestra ha risposto indicando altre opere che avrebbero precedenza sull'impiego dei due miliardi. Ma anche il suo elenco sembra non incontrare l'approvazione generale.

E mentre la maggioranza discute su come investire il denaro «sbucato» tra voci del bilancio, l'opposizione prende la palla al balzo per criticarla aspramente. Il pds definisce «schizofrenico» il comportamento degli amministratori: «E' bene ricordare che oltre ai 2 miliardi abbiamo in circa 700 milioni di oneri urbanizzazione da spendere. Inoltre, vi sono centinaia di condoni edilizi fermi da anni, pratiche da per ottenere i relativi versamenti, senza dimenticare i fondi derivanti dai parcometri».

Rifondazione comunista chiede le dimissioni del sindaco: «Non vogliamo approfittare delle difficoltà giudiziarie di Ballestra per colpevolizzarlo, ma le ultime vicende fanno molto riflettere. Le dimissioni sindaco e della giunta sarebbero un atto di decenza».

Anche a Bordighera è stato convocato il Consiglio comunale. Come a Ventimiglia, la maggioranza è in crisi. Due le sedute previste: lunedì 23 e mercoledì 25, per affrontare le questioni legate all'illuminazione natalizia, all'appalto del servizio di tesoreria, approvazione del programma dell'Inverno musicale e della stagione teatrale, piani particolareggiati.

Intanto, Giancarlo Lora, del pds, ha inviato una lettera al sindaco Renata Olivo: «La maggioranza è allo sbando ed il gruppo consiliare dc è diviso in due tronconi: cosa vuol fare? Fingere che tutto vada bene confidando stiracchiare ancora per molto situazione crisi paralizzante? Deve prendere atto che il suo esperimento amministrativo è fallito, che la dc è divisa, che non ci sono più le condizioni per portare avanti una formula amministrativa ormai superata. Perché insistere sulla difesa di fallimento, nel promettere cose non realizzabili, su interventi distruttivi come quello di capo S. Ampelio?». **[d. bo.]**

© A.I.F.® 01/11/92
NIZZA la TRINITE
Auchan
L'"IPER" MERCATO PRATICO PER LA FAMIGLIA ITALIANA
SPECIALE GIOCATTOLI
prezzi da favola fino al 5 dicembre
BARILE COSTRUZIONI
250 pezzi di diversi tagli e colori
Frs.
BARBIE SALONE
di bellezza con 5 pettinature diverse e tutti gli accessori
Frs.
PROFUMERIA
la piccola profumeria con tutto il necessario per truccare le tue bambole - da 3 anni in su
Frs.
23 AUTOMOBILINE
in un cofanetto - esclusiva Auchan - Frs.
REGISTRATORE
lettore cassette + microfono voce
Frs.
SCOOTER SAMBA
elettrico a batteria ricaricabile - a 3 ruote da 3 a 6 anni
Frs.
l' "IPER" MERCATO è aperto 8 alle ore 22
A SOLI 30 DALLA
AUTOROUTE "A8" dopo il pedaggio della TURBIE
direzione: NICE EST "LA TRINITE"
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI
24 SU 24

Rassegna con oltre cento espositori oggi e domani all'ippodromo

A Cagnes la Francia nel piatto

Viaggio fra specialità gastronomiche e vini

Sapori e specialità francesi a Cagnes

CAGNES-SUR-MER. Delicato patè di fegato d'oca, prodotti di salumeria, decine di tipi di formaggi e anche profumatissimi tartufi: sono alcune delle specialità preparate nel più puro rispetto della tradizioni francesi che potranno degustare «Salone du palais gourmand», aperto oggi e domani nella hall dell'Ippodromo della Costa Azzurra di Cagnes-sur-Mer.

Per questa grande manifestazione gastronomica sono arrivati da tutte le regioni della Francia oltre un centinaio di espositori, che presenteranno i loro ghiotti prodotti. La scelta è ricca: ad esempio, in Francia si producono oltre varietà di formaggi: brie, roquefort e camembert solo i più conosciuti. Senza contare i diversi paté, sia di fegato d'oca che di suino, insaporiti da erbette e spezie varie.

«Un pasto la dolcezza di una bevanda di qualità sembra inconcepibile e negli stand saranno rappresentati anche i di vini francesi denominazione d'origine garantita. Bordeaux, bourgogne, beaujolais, côtes-de-Provence, vini dell'Alla della Loira, senza dimenticare il classico champagne delle grandi occasioni: in totale saranno esposte mila bottiglie dalle etichette più diverse. I produttori di vino saranno pronti a presentare le migliori annate e i dettagli che contribuiscono a fare di una bottiglia di vino un'armonia che ha come spiegazione possibile una alchimia. Il pubblico sarà invitato alla scoperta delle meraviglie del territorio francese e degli aromi vigorosi, carnosi, fioriti, fruttati o boscosi, secondo le loro preferenze.

Il costo del biglietto di entrata è di 30 franchi (quasi 8 mila lire), ed è assicurato parcheggio davanti all'ippodro-
[d. bo.]

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure 900 mt mare, villa indipendente di 100 mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. Rif. C6.

Pietra Ligure 2 km mare, villa bifamiliare da ridornare, vista mare, box, giardino. **L. 550.000.000.**

Loano entroterra alloggio in villa, camera, doppi servizi, possibilità bilocale, mansarda, giardino, box, cortile, posto auto.
L. 480.000.000. Rif. N9

Borghetto S.S. 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato a nuovo, balconata.
L. 185.000.000. Rif.

Borghetto S.S. 100 mt mare, mare, soggiorno, cucinino, balconata, piano.
L. 220.000.000. Rif. N2.

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. 230.000.000. Rif. N7.

Pietra Ligure 50 mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto.
L. 295.000.000. Rif. N4.

Pietra Ligure mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000. Rif. N5.

Bardineto 18 km mare, villa con appartamenti di con giardino, box. **L. 300.000.000. Rif. N8.**

Pietra Ligure - entroterra alloggi nuova costruzione, finiture di lusso, vista mare, partire
L. 130.000.000. L2.

Borghetto S.S. (Pinaland) villa mono/bifamiliare su 2 piani di 200 mq parco circostante 800 residenziale, mare.
L. 700.000.000. RH. D3

Pietra Ligure 100 mt mare, camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazze, sottotetto mansarda.
L. 350.000.000. Rif. F3.

Finale Ligure 800 mt mare, camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. Rif. G9.

Loano 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista ordinato, autonomo.
L. 315.000.000. 11.

Pietra Ligure mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconi, vista
L. 195.000.000. Rif. L3.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali e trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista partire da
Rif. L8.

Loano - camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo.
L. 200.000.000. Rif. L7.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 60, possibilità box (a parte). **L. 300.000.000. M2.**

Pietra Ligure mt mare, 4 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato. **L. 410.000.000. Rif. M7.**

Loano villa indipendente di 180 mq box, terrazza, vista mare incantevole, metri parco circostante.
L. 650.000.000.

Pietra Ligure 50 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, 2 balconi, esposto Est-Ovest, box.
L. 240.000.000. Rif. P3

Pietra Ligure: attico fronte mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, terrazza di mq, da ristrutturare.
L. 250.000.000. Rif. P5.

Loano entroterra: camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, giardino, arredato, ordinato.
L. 165.000.000. Rif. P7.

Pietra Ligure: 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, giardino, ordinato (occupato da inquilino residente), ottimo affare.
Rif. P8.

Borghetto S.S.: 400 mt mare, 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, balconata, esposto a est, ordinato.
L. Rif. P9.

Borghetto S.S.: 100 mt mare, monolocale con cucinino, bagno, balcone, ben arredato.
L. 128.000.000. RH. R1.

Loano - entroterra: alloggio in a schiera, 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, terrazzi, orto, posto auto, possibilità box, vista mare incantevole.
L. 315.000.000. Rif. R2.

Borgio: 100 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. Rif. P6.

Borghetto S.S.: 50 mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, balconi.
L. 165.000.000. Rif. R4.

Borgio: 900 mt mare, camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. 220.000.000. Rif. R5.

Liguria: 50 mt dal mare, camera, cucina, servizi, balcone, ristrutturato a nuovo.
L. 175.000.000. Rif. R6.

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 — LOANO (SV) — Tel. e Fax 019 67.03.53

, 500 mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, piano 2, ascensore, termo centrale.
Rif. 647 **L. 198.000.000**

LOANO, 250 mare, ingresso, salone, tinello, cucinino, tre camere, due bagni, terrazzo 90 mq., grande giardino.
Rif. 661 **L.**

O, mare, BILOCALI e TRILOCALI NUOVI, anche con giardino.
Rif. a partire da **L. 240.000.000**

LOANO, 400 mt mare zona residenziale, due camere, soggiorno, ang. cottura, bagno, ampia veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ristrutturare. Piano rialzato.
Rif. R592 **L. 310.000.000**

LOANO, 50 mt mare Oliveto, ingresso, due camere, sala pranzo, cucinotta, dispensa, bagno, balconi, cantina, arredato.
Rif. RA20 **L. 325.000.000**

LIGURE, mt mare, ingresso, due camere matr., salone, cucina, bagno, balconi, tre aria, vista mare Levante Ponente.
Rif. 610 **L. 299.000.000**

LIGURE, 50 mare NUOVO, ingresso, ampio tinello, cucinino, bagno, camera grande, termo autonomo.
L. 225.000.000

PIETRA LIGURE, 50 mt mare, NUOVO, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, termo autonomo.
Rif. 638 **L.**

CERIALE, SPLENDIDO, 750 mt mare, VISTA MARE E, a ultimo piano, ingresso, due camere, tinello, cucinino; bagno, due balconi. Posto auto.
RAU1 **L. 255.000.000**

PIETRA LIGURE, 700 mt mare, villa bifamiliare, P.S., garage, cantinone, P1 tre camere, salone, cucina, bagno, giardino; P2 quattro camere, sala, cucina, bagno, balconi, terrazzi.
Rif. 616

LOANO, 800 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo. Termo aut.
Rif. 619 **L. 210.000.000**

LOANO, 200 mt mare, piano 1, camera, cucina ab., doppi servizi, balcone.
Rif. 530 **L. 340.000.000**

LOANO, 200 mt mare, ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, termo aut., vista mare.
Rif. 613 **L. 285.000.000**

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, ab., bagno, locale di sgombero, balconi. **Rif.** **L.**

LOANO OVEST, mt mare, VILLA BIFAMILIARE. Pt. ingresso, due camere, sala, cucina abit., bagno, locale di sgombero; P1 ingresso, tre camere, sala, abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino mq.
Rif. 544 **L. 735.000.000**

S.S., 500 mt Aurelia, magazzino, 155 mq doppi ingressi h. 3,30.
Rif. 44 a.c. **L. 1.500.000 mq**

BORGHETTO S.S., 300 mare, ingresso, abit., due camere, bagno, rip., balcone, posto auto coperto.
Rif. 590 **L. 260.000.000**

TOIRANO, 3 mare, Soleno/soggiorno ang. cottura, due camere, bagno; P1 da Arredato extra lusso. **L. 395.000.000**

CERIALE, 150 Aurelia, magazzino 170 mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70.
Rif. 44 a.c. **L. 1.350.000**

TORINO, corso Francia, stabile d'epoca mq. 500, terreno circa mq. 900, possibilità di ristrutturazione e parziale ampliamento, box interrati.
a.c.

PIETRA LIGURE, 2 km. mare, villino nel verde, molto isolato, PT soggiorno angolo cottura, bagno, camera; P1 ingresso/soggiorno, cucina abit., due camere, bagno; giardino 600 mq.
Rif. ELL **L. 265.000.000**

PONENTE, progetto pronto per edificare struttura turistica mc. 9600 circa; posizione unica. 84 camere. **Rif. RD944**

SANREMO, 100 mt mare in stabile signorile, 300 mq circa da ristrutturare o trasformare in più alloggi. **RFT2**

TOIRANO, in condominio recente, ingresso, ampio tinello, matr., bagno, balconi.
Rif. 597 **L. 165.000.000**

PONENTE, centralissimo, GELATERIA PANINOTECA ecc., solo bar, sala per riunioni, grande DEHORS, fotocellule, tetip, oneiatio, altissimo reddito. **Rif. 624**

PONENTE, centralissimo, fortissimo posizione, pizza, farinata, torte ecc. al taglio da esportare, altissimo reddito. **Rif. 623**

PO NUOVO BAR, caffetteria, gelateria, centralissimo. **Rif. 625**

TORRE DEL MARE, stupendo, vista mare imprendibile, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera matr., bagno, terrazzo, grande rag.
Rif. **L. 300.000.000**

PRATO NEVOSO (CN), magazzino ad uso negozio con soppalco, a attività. Tab. 9-10.
Rif. 645 **L. 145.000.000**

LOANO, 50 mt mare, ATTICO ingresso, cucina ab., sala, camere, doppi servizi, terrazza Box.
Rif. 656 **L. 500.000.000**

LOANO, nordinato, ingresso, soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, terrazzo, vista mare. 100 mt mare.
Rif. **L. 395.000.000**

BOISSANO, Appartamenti in Villa Bifamiliari, NUOVI, cad. ingresso, due camere, cucina, doppi servizi, taverna, lavanderia, cantina, giardino, cortile. Finiture di
Rif. 594

BASSO PIEMONTE, 14.000 terreno edificabile, Villa esistente di 240 mq., composta da due piani abitativi e uffici al PT., cantina 140 mq. Capannone esistente mq. 500 H. 6,70 per lavorazione prodotto finito di largo consumo. La proposta di vendita comprensiva delle Licenze merceologiche e il relativo locale per la commercializzazione.
Rif. Genn

ITALIA, Stabilimento per produzione imbottigliamento acqua minerali e bibite. Possibilità di acquisizione totale o parziale. Informazioni su appuntamento in sede. **Rif. 44AC**

PONENTE 150 mt mare, CEDESI RESIDENCE COMPOSTO DA 32 ALLOGGI, CON PISCINA, GIARDINO, BAR, AMPI DEHORS. Perfettamente tenuto. Contratto di locazione nuovo. Informazioni in sede su appuntamento.
Rif.

CI OCCORRONO APPARTAMENTI, MONOLOCALI, BILOCALI, TRILOCALI, CLASSICI, LOANO, PIETRA LIGURE, BORGHETTO S.S.

LOANO-BORGHETTO, ci abbisognano alloggi in portafoglio da affittare ad uso vacanza, o corso

---

BOX PER CHI VUOLE FARE UN AFFARE E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono garanzie per chi vuole investire in bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

DI VE

SIGE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP

Contribuisce a risolvere i problemi

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

- Box auto zona residenziale, poco lontano dal centro commerciale della città, vicino alla stazione F.F.S.S. e ad altri importanti uffici.
- Facilità comodità di box con strada privata.
- Box auto appositamente progettati per soddisfare diverse esigenze. Soluzione singola: m 2,80x5,10 soluzione famiglia: m 2,80x11,00.
- Ottima agibilità di manovra sia all'interno box sia nelle di accesso, appositamente concepite per favorire transitabilità qualsiasi di autovettura.

È una proposta

«LA ROCCA -

COMA

SIGE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

Due grandi appuntamenti musicali in Costa Azzurra

Les Négresses a Nizza

Il trasgressivo gruppo di zingari domani al Théatre de Verdure
L'Acropolis questa sera s'inchina al fascino di Charles Aznavour

NIZZA. Da un interprete della classica melodia francese si ritmi moderni e influcati del gruppo che rappresenta all'estero la nuova musica di Parigi e dintorni. Due realtà molto diverse tra di loro si esibiranno a Nizza, rispettivamente, questa sera e domani: Charles Aznavour e il gruppo Les Négresses Vertes.

Il grande cantante sarà di [illegible] all'Acropolis oggi alle 20,30. Le vendite [illegible] botteghini parlano chiaro: nessuno si è dimenticato dell'interprete bal[illegible] al successo negli Anni Sessanta [illegible] Settanta. Che l'affetto del suo pubblico non è cambia[illegible] [illegible] ha dimostrato anche lo spettacolo di venerdì scorso al Palais des Festival di Cannes: in quell'occasione ha riscaldato i presenti [illegible] la stessa delicatezza di sempre. Ogni volta che Charles Aznavour sale sul palco si accende la magia. Magia delle melodie, emozione dei testi.

Questa [illegible] sarà [illegible] pubblico di Nizza a gustare lo charme dell'artista. Il fervente difensore della canzone francese, che in più occasioni ha accusato le radio del suo Paese di snobbare i cantanti connazionali a favore [illegible] quelli anglosassoni, da alcuni anni è diventato ambasciatore umanitario al servizio dell'Armenia, facendosi promotore di diverse iniziative di solidarietà.

Il padre di «La Mama» si dimostra favorevole alle nuove tecniche audio-video, tipo laser

Charles Aznavour oggi all'Acropolis

video e Karaoke: «Sono dalla parte di tutto ciò che facilita la diffusione di quello che facciamo. Così il patrimonio della canzone [illegible] vivo».

Les Négresses Vertes saranno al Théâtre de Verdure di Nizza domani sera alle 20 (prima parte Princess Erika). Allucinanti e divertenti: sono di tutto, [illegible] che insipidi. E questa loro eclettica personalità sarà espressa sotto la tenda di Promenade des Anglais.

In [illegible] anni l'ascesa del gruppo è stata irresistibile. Nonostante il loro primo album, «Mlah», uscito nell'89, sia stato venduto in tutto il mondo, è sulle s[illegible] che i dieci del gruppo dimostrano la [illegible] dimensione del loro talento.

Questa famiglia [illegible] zingari, guidata da Stéfano Mellino, Helno Rota e Matias Canavese, usa un francese di strada e la loro musica, ricca di chitarre, fisarmoniche, fiati e altri strumenti acustici è un miscuglio di diverse tendenze che comprende rock, flamenco, ska, ballo popolare [illegible] altre sfumature che ricordano anche Maurice Chevalier e [illegible] Brown.

La loro carriera inizia nell'87, [illegible] musicisti itineranti. La gente getta delle monete e dove p[illegible] Parigi ha l'aria più gioiosa.

Poi viene il primo vero concerto e la canzone «Voilà d'Eté», ricca di dolce follia alla Charles Trenet, che [illegible] loro la chance [illegible] per le radio. Segue la conquista della Francia, dell'America, dove Madonna ha chiesto loro una canzone per il film «Dick Tracy», e del Giappone. In Italia sono stati ospiti al Festival di Sanremo dell '90 [illegible] sono conosciuti per il singolo «Zoobi la Mouche» e «La [illegible] à boire».

I prossimi concerti che faranno tappa a Nizza [illegible] quelli di Willy Deville, venerdì 4 dicembre, [illegible] dei Faith [illegible] More, martedì 15 dicembre.

Daniela Borghi

I FILM IN RIVIERA

La «ribelle» Nicole Kidman

In cartellone nel fine settimana «Cuori ribelli», che vede in primo piano due giovani stelle hollywoodiane, Tom Cruise e Nicole Kidman, e [illegible] il viaggio a[illegible] l'America [illegible] una coppia di giovani irlandesi. Il film è in programmazione all'Olimpia di Bordighera. Al Don Bosco di Vallecrosia, «Batman: il ritorno», con Michael Keaton nei panni dell'uomo pipistrello e un'affascinante Michelle Pfeiffer nel ruolo della «Cat Woman». Il Ritz di Sanremo presenta «Pomodori verdi fritti» con Kathy Bates, mentre un'altra [illegible] sanremese, l'Orfeo, ha in programma «Arma letale 3», [illegible] Mel Gibson. Nel capoluogo, si può assistere a «Il tagliaerbe» sulla «realtà virtuale» (all'Imperia) o al divertente «Anni '90» di Oldoini, in cartellone anche all'Ariston di Sanremo. **(e. f.)**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] — Orario: Inizi. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. [illegible] 1h 30' — **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresaica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — **Comico**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ricordo mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — **Thriller**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: inizio 15/ult. 22,30 — Lire 6000
Poliziotto in blue jeans
di S. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, tiolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' — **Commedia gialla**

Corso — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Olimpia — Or.: inizi. 15/ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — [illegible]

[illegible]
Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
[illegible]

[illegible]
Dianese — Or: inizi. 16,30/ult. 20,30 — Lire 7000/rid. 5000
Nuova programmazione

[illegible]
Don Bosco — Or.: 21 — Lire 15/17 — L. 5.000/rid. 4000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. [illegible] 10' — [illegible]

[illegible]
Ariston — Or. inizi. 16/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fresaica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e [illegible]. N.V. 2h — **Comico**

Centrale — Or.: inizi. 16/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Infelici e contenti
di Nani Perenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: inizi. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: inizi. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Arma letale 3
[illegible] *Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizi. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — **Commedia**

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
La [illegible] della gioia
di R. Joffé con P. Sweyne, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' — **Dramm.**

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — **Commedia**

Ritz — Tel. 940.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 8000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — **Commedia**

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e pref. Or.: 16/22,30 - L. 7000/4000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — **Poliziesco**

[illegible] — Tel. 50.697, Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 7000/4000
[illegible]sti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' — **Commedia**

[illegible] Ondina — Tel. 592.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' — **Avventura**

[illegible] Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Duston (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — **Fantascienza**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Cristoforo Colombo, balletto su musiche di G. Donizetti, corpo di ballo del Teatro alla Scala, ore 21, lire 80.000/50.000/30.000
Pol. Ma[illegible]tta: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il vampiro di A. Brofferio, regia B. Navello, teatro di Sardegna con G. Durano, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Pensaci Giacomino! di L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morini, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Articolo V di U. Palma[illegible] regia V. E. Petrucci, Compagnia [illegible]. Cappello, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Demoniaca
Ariston 2: Infelici e contenti
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Atlantide
Corallo 2: Caccia alle farfalle
Grattacielo: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic Instinct
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Doppia personalità
Universale 3: Inserzione pericolosa
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Forza e selvaggia
Centrale 2: Colpi di libidine - Vizi proibiti delle donne americane
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Quella viziosa erotica di mia moglie
Eldorado: Casa d'appuntamento... puttana dalla testa ai piedi.

CINECLUB

Amici del Cinema: Americani.
Fritz Lang: Sorgo rosso.
Lumière: Voci lontane sempre presenti.
Movie club: Il principe delle maree.

PEGLI

Eden - Pagliclnema: Cuori ribelli.
[illegible]
San Siro: Le avventure di Peter Pan.

Soltanto martedì sera il concerto del cantautore [illegible] Genova

Ecco il «circo» di Baccini

Lanciato da Caterina Caselli, ha debuttato benissimo venerdì a Torino trascinando il folto pubblico. Dalle prime esibizioni al successo: ecco motivi, segreti e curiosità

Il cantautore Francesco Baccini

GENOVA. Maratone radiofoniche, sfilate nel [illegible] cittadino con tanto di banda, ballerini e clown, referendum sul capo del governo.

Per lanciare il suo «circo» Francesco Baccini [illegible] pronto a tutto. Persino a non parlare di calcio o, meglio, del Genoa, visto che quando c'è da partire con un nuovo tour è meglio [illegible] dividere i fans con le simpatie pallonare.

Che cosa resta da dire di questo concerto di Francesco Baccini, in programma martedì, sotto [illegible] tendone della Foce? Viene voglia [illegible] gridargli «Francesco faci divertire!», [illegible] proprio sognare con i personaggi delle [illegible] canzoni, da Margherita Baldacci [illegible] Maradona. Inizialmente Baccini avrebbe dovuto già esibirsi domani sera, lunedì, ma per motivi tecnici, legati al montaggio e all'allestimento del tendone, il concerto genovese [illegible] limitato solo a [illegible] data, quella appunto di martedì. Lo show di domani verrà recuperato a fine tournée in data da destinarsi. Reduce dall'ottimo debutto torinese di venerdì sera, il cantautore torna nella sua città deciso a conquistare la piazza che per anni, quando faceva il portuale e studiava al Conservatorio, non [illegible] filava per niente e ad ascoltarlo, al «Pennigrace», [illegible] sempre i soliti amici.

Poi, come nelle favole moderne, un bel giorno Francesco Baccini ha venduto la Vespa [illegible] un suo vicino di casa e ha preso il treno per Milano, destinazio[illegible] Cgd, l'ufficio di Caterina Caselli. Una scelta che si è rivelata azzeccatissima. Perchè piace Baccini?

I ragazzi che comprano i suoi dischi e vanno ai suoi concerti [illegible] hanno dubbi: perchè ci fa ridere, rispondono in coro. Perchè è un ragazzo normale e non se la tira da intellettuale della canzonetta. E' questo, l'identikit di Baccini che salta fuori parlando con i suoi fans.

Il concerto, curato dalla Beahle sotto il tendone alla Foce, s'inizierà alla 21.30. Il biglietto costa 30 mila lire. **(m. b.)**

[illegible] E SPETTI

SAN BARTOLOMEO
Pomeriggio in discoteca

Proseguono i «matinées» in musica alla discoteca Chikito di San Bartolomeo. Dalle ore 14 anche i più giovani potranno scatenarsi sulla pista [illegible] ballo, al ritmo degli ultimi [illegible] house, techno e hip hop. **(e. f.)**

DIANO MARINA
Rock al «VM 49»

Una serata all'insegna [illegible] rock, [illegible] wave e disco Anni Settanta al «VM 49», in viale Matteotti, a Diano Marina.

Il locale notturno, che resta aperto ogni martedì, venerdì e domenica, punta su una programmazione estremamente varia, in grado di accontentare una fascia molto ampia di pubblico. **(e. f.)**

ARMA DI TAGGIA
La musica del «Triangolo»

Alla rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma di Taggia, tengono banco i «Triangolo». La formazione riserva particolare attenzione al repertorio italiano. **(e. f.)**

IMPERIA
Torna il cineforum

All lungo giorno finisce» è il nuovo film in programmazione domani al Centrale di Porto Maurizio, che ospita il lungo ciclo del cineforum.

La pellicola, che [illegible] diretta da Terence Davies ed è interpretata da Leigh McCormack, verrà proiettata in tre riprese: alle ore 16,15, alle ore 20,15 e alle [illegible] 22,30. **(e. f.)**

CANNES
Concerto di musica sacra

Musica sacra oggi pomeriggio a Cannes, nella «Chiesa riformata di Francia». Alle 17 il quintetto «Pro Artes» di Montecarlo presenta opere di Borodine e Granados. **(g. ga.)**

[illegible]
Operetta e melodia

«Opera Operetta e Melodia» è il titolo dello show in programma alle ore 15 alla «Salle Prospero Marinéa», di Cannes La Bocca. La compagnia dell'Operetta di Cannes è diretta da Lisa Palais. L'ingresso costa settanta franchi. **(g. ga.)**

[illegible]
Studenti in discoteca

E' in programma alle ore 15 [illegible] «matinée» alla discoteca «Odeon», situata in corso Matteotti. Per i giovani delle scuole l'appuntamento in discoteca costa 15 mila lire. **(g. ga.)**

STASERA ALLE [illegible]

Mixer Tv
10 — **Cara cara**
10,30 **Sambe d'amore**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — [illegible] **avventure di Tom Sawyer**, film
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Un drago per amico**, cartoni animati
15,45 **Galaxy**, cartoni animati
16,15 **Operazione Luna**, film
18 — **Marianna il diritto di nascere**, telenovela
19 — **Tg Savona**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Casa Capozzi**
20,30 **Dark hat**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Image**, informazioni
23,15 **Febbre da cavallo**, film

Primocanale
7 — **Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — **Ok motori**
14 — **Antenna 13**, foto dei campi di gioco
18,30 **Controsalotto domenica**
19,30 **Bar sport**, rubrica
[illegible] **La due sorelle**, film
23,30 **Bar sport** (r.)
0,30 **Controsalotto domenica**, (r.)
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton place**, telefilm

Teleregione
12 — **I volontari** (r.)
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
16 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22 — **Rubrica**
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno** (r.)
0,15 **Rubrica**

Canale [illegible]
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
12,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Le gallerie**, amicizia
15 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky ways**, telefilm
20,30 **Lo scarabeo d'oro**, film
22,20 **Tg Liguria**
22,45 **Sky [illegible]**, telefilm
23,15 **[illegible]op**, rubrica
24 — **Ispettore Bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Studio goal**, rubrica

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
12 — **Obiettivo agricoltura**
13 — **I volontari della solidarietà**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
16 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Dottor John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Telestar
14,25 **Gli orizzonti del sole**, film
16,50 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Sulla strada della California**, telefilm
19,30 **La strana coppia**
20,30 **Gardenia: il giustiziere della mala**, film
22,20 **La famiglia Smith**, telefilm
0,35 **La creatura di Frankenstein**, film

Tele Nord
10,05 **La lettera rubata**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la T[illegible]a**, documentario
[illegible] **Sky ways**, telefilm
16 — **Ero uno sposo di guerra**, commedia
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Nati per vivere**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Australia**
23 — **Tn 4 news**
23,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli abissi**

[illegible]
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Miv's Braun european top twenty**
13,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,35 **Qui redazione**, giornale sportivo
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al cinema**
2,10 **Night video**

Sardegna U[illegible]
9,30 **Lo Faro**, rubrica
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Sardegna giornale**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
16,30 **I milionari**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — [illegible], spettacolo
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Dati dati e dotti**, talk show
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Il marchio del diavolo**, film
0,30 **Rotosardegna**
1,10 **Sulla strada della California**

Telearcobaleno
[illegible] **Junior tv**
11 — **Redazionali**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Palcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.
13,40 **Agenzia Rivoral**, film
15,10 **Jenny e Chachi**, telefilm
15,40 **Programmazione locale**
17,45 **Frenesia del delitto**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'urlo dei giganti**, film
[illegible] **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **I giustizieri del West**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I biancoblù, ancora rimaneggiati, oggi ospitano la Vogherese capolista

Savona, conta solo vincere

La società pare rafforzata dopo il consiglio direttivo di venerdì: respinte le dimissioni di alcuni dirigenti, acquistato il mediano Briata che però oggi gioca per squalifica

SAVONA. Roberto Briata è del Savona. Il centrocampista incontrista, ex Alessandria, è stato ingaggiato ieri a mezzogiorno dalla società biancoblù. Un rinforzo importante per la squadra di Corrado Orcino, un uomo che potrebbe anche far la differenza in questo Campionato nazionale dilettanti in cui il Savona vuol essere ancora protagonista. L'ingaggio di Briata, è arrivato quasi inatteso, quando ormai non si sperava più.

Venerdì il ventottenne mediano pareva destinato al Cuneo, e la società di Enzo Grenno sembrava intenzionata a chiudere la trattativa con un altro centrocampista, Ricciolli. Poi, il colpo scena: il Savona ha fatto un'offerta assai ghiotta, cui Briata ha potuto dire di no. Il centrocampista non sarà però in campo oggi contro la Vogherese; deve anzi scontare una giornata di squalifica, inflittagli dal Giudice sportivo la passata stagione.

Briata sarà in campo solo tra sette giorni «Bacigalupo» contro il Cuneo di Cichero, formazione che fino all'ultimo ha lottato per averlo. Dunque sarà ancora un Savona in formazione d'emergenza quello che si appresta ad affrontare al «Bacigalupo» oggi (via alle 15, arbitro Peschiera di Mestre). Orcino infatti potrà disporre a centrocampo dello squalificato Rossi, e saranno assenti per infortunio Milani e capitan Canu.

Sul fronte societario, la riunione «chiarificatrice» di venerdì è conclusa con un apparente rafforzamento del direttivo. Il direttore generale Fulvio Florean e il dirigente Silvano De Lucis rimarranno al loro posto. E le dimissioni di Paolo Musso e del ragioner Italo Viti? La società le ha respinte. Sostiene il presidente Grenno: «Con il consiglio abbiamo avuto un chiarimento complessivo, e alla fine è uscito un direttivo ancora più forte. Cercheremo in breve tempo di ridisegnare l'organizzazione della società. Ma ora pensiamo alla partita con la Vogherese: una sfida da vincere per rilanciarci». [r. p.]

IL RAPELLO

A Cuneo soltanto problemi di scelta

«Ho già tutto deciso: Della Latta farà il libero, rientrerà Stabile, tre i giocatori in ballottaggio per una maglia: Scalzi, Alessi e Di Somma. Per quest'ultima scelta, attendo lo schieramento del Cuneo».

Elvio Fontana è senza problemi: il Rapallo veleggia a pieno ritmo, le assenze di Sassarini e Guerra non lo preoccupano più di tanto. «Per fortuna ho una rosa ampia. A Cuneo dobbiamo far risultato, non esistono alternative: e poi attendere il risultato di Savona». Stasera il Rapallo potrebbe esser solo in vetta alla classifica: in quarantina preferiscono però tenere i piedi ben saldi a terra. «Non parliamo di primato, per favore. E' sempre meglio arrivare dietro», replica il mister.

In settimana la coppia d'attacco Marafioti-Carnesecca ha domato la Novese di Angelo Seghezza (3-0, doppietta del primo e terzo gol dell'ultimo arrivato) confermando di aver già trovato l'intesa. Poi, ieri mattina, subito in ritiro a Cuneo. «Per le trasferte lunghe adotteremo sempre questo accorgimento: anche domenica, per Sassuolo, partiremo al sabato pomeriggio» dice il d.s. Corrado Vignolo. Il Rapallo club Bar Tucano, sede degli Ultras, organizza un pullman per la trasferta: si parte alle 10,30 dalla stazione ferroviaria.

Probabile formazione: Brogi; Mosca, Gandolfo; Della Latta, Da Silva, Alessi (Di Somma); Contini, Stabile, Carnesecca, Navone, Marafioti. [g. s.]

Canu ancora out al pari di Rossi e Milani

IL PERSONAGGIO

Gigi Maifredi e il Genoa l'Omone della speranza

IN fin dei conti, il popolo genoano ha un debito da saldare con Gigi Maifredi. Non fu forse anche «merito» suo due stagioni fa, il Genoa era riuscito ad approdare alla Coppa Uefa dopo aver superato in campionato, un'ultima giornata-spareggio, la Juventus allora guidata dall'attuale mister rossoblù?

Ecco: quando con i tifosi-doc del Genoa» si desidera conoscere un'opinione sull'uomo chiamato a guidare il Grifone in un campionato tormentato come quello attuale, non è possibile sfuggire ai quei dolci ricordi, che sembrano appartenere ad un passato già troppo lontano. E allo stesso tempo è palpabile, proprio per quella débâcle in panchina bianconera, uno scetticismo che tutti si augurano venga sconfitto dalle prime giornate.

«Da più di vent'anni seguo il Genoa in tutte le sue esibizioni casalinghe - afferma Carlo Tomagnini, assessore al Turismo della Provincia di Savona - e non era difficile capire che questa sarebbe stata per noi tifosi una stagione di sofferenza. Sono però convinto che Maifredi, il passato juventino, sia un tecnico capace e in grado di risollevare il Genoa da questo complicato momento. E poi non bisogna soffermarsi solo sulla parentesi sulle panchine bianconera: sarebbe ingiusto. Guardiamo invece alla carriera complessiva del nuovo tecnico, che non si può considerare fallimentare».

Analoghe considerazioni arrivano dalla sede genovese di via Fieschi della Banca d'America e d'Italia, dove la rivalità tra i due club cittadini raggiunge livelli più che mai elevati. Il direttore della filiale, Ulrico Traverso, si dice fiducioso in Maifredi, anche se ritiene eccessiva la fretta con la quale la società ha liquidato Bruno Giorgi: «Forse per prendere una decisione così radicale era meglio attendere un po'. In ogni caso, c'è molta stima per Maifredi, considerato allenatore in grado di rilanciare la squadra.

Gigi Maifredi

Ma sembra anche che nella tifoseria non ci siano mezze misure: da una parte coloro che vedono in Maifredi l'uomo della riscossa, dall'altra chi pensa che sia stata fatta la scelta più "sicura" per precipitare nel campionato cadetto».

E di Maifredi si parla anche andando oltre la frontiera. In provincia di Imperia infatti ci sono vaste «sacche» di tifo rossoblù. Uno dei covi principali è il Genoa club Sanremo, i cui sostenitori pongono la massima fiducia, pur con qualche inevitabile eccezione, nel nuovo mister. Ma nel sondaggio compiuto nel tifo genoano manca la nostalgia per l'Osvaldo Bagnoli che ha preso la via di Milano. Con Bagnoli il Genoa ha vissuto momenti indimenticabili, soprattutto in campo internazionale, Liverpool in primis.

Maifredi riuscirà ad imitarlo? «Sarà molto difficile - aggiunge ancora Tomagnini - anche se mi auguro un giorno di rivivere quei momenti indimenticabili. E nel calcio tutto è possibile». Sì, è anche possibile che Genova colga quel riscatto cèpace di far tacere i tanti detrattori. Quei detrattori che, imitando la Gialappa's Band, hanno già coniato il di «Mai dire Maifredi».

Guglielmo Oliveto

Samm-Pietrasanta

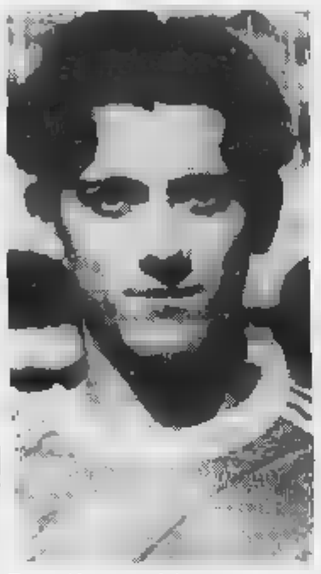
Gorin a muso duro «Oggi serve soltanto vincere»

«Contro Pietrasanta e Fidenza voglio almeno 3 punti, meglio se quattro. Soprattutto è obbligatorio vincere oggi, per lasciare l'ultimo posto». Fabrizio Gorin: deciso in campo, esplicito davanti ai taccuini. Al «Broccardi» vuole una Samm d'attacco, dal 90' col Pietrasanta deve partire la riscossa. «Purtroppo seguiamo sempre la regola del tre, tanti sono i giocatori che mancano: Nacci, Bernardi, Damiani. Devo trovare soluzione alternative in attacco». Potrebbe esser la convocazione a sorpresa di D'Agostino, che rientrerebbe così in rosa. Il d.s. Alfredo Schimmenti dice sibillino: «Il mister ha a disposizione 4 fuori-quota: Pisoni, Spadavecchia, Righetti e D'Agostino: uno dovrà andare in tribuna». Probabile formazione: Perola; Ruvo, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Pisoni, Mezzetta (Gualco), Righetti, Bocchi, Mulonia. [g. s.]

La Sanremese sul terreno della squadra emiliana, specialista in pareggi

Tonelli, a Bagnolo con prudenza

Bertoni è squalificato, dentro Andrian e Trasatti



Trasatti è pronto al rientro

SANREMO. Una Sanremese leggermente riveduta e corretta nell'impostazione tattica, alla scoperta oggi di una nuova avversaria, la Bagnolese, dalle parti alte del girone. A Bagnolo Emilia è avrà una piccola, ma importante verifica sullo stato di salute dei biancazzurri.

Matuziani che vincono da 4 domeniche, hanno qualche problema ad andare in gol (il bomber Calabria è ormai sottoposto a marcature attentissime), e sono reduci da due pareggi interni consecutivi con Acqui e Fidenza che hanno l'aria di occasioni mancate anche se la lotta per il primato non sembra interessare i biancazzurri.

La Bagnolese stando ai numeri non è irresistibile: 8 punti (4 meno della Sanremese), una sola vittoria (2-1 al quotato Brescello), tre sconfitte e molti pareggi (6), discreto attacco a segno 12 volte (cannoniere, 3 reti, è il pericoloso Pistis) e la terza peggior difesa del girone, battuta 14 volte. Peggio hanno fatto solo Pietrasanta e Samm, le ultime due. «Sulla carta è un avversario alla portata, ma è un match comunque difficile che bisogna affrontare con grande concentrazione», dice Paolo Tonelli, tecnico matuziano che ieri mattina prima della partenza per l'Emilia ha diretto al Comunale l'ultima rifinitura.

Nell'undici anti-Bagnolese ci sarà qualche novità tra i biancazzurri che dovranno fare a meno di Bertoni, squalificato. Al rientro di Andrian, che ha scontato la sua squalifica, si aggiunge il ripescaggio di Trasatti in difesa, dopo alcune domeniche in panchina: rileverà Simondo. Tonelli, per senza l'assetto tattico, dovrebbe partire più coperto del solito. In attacco dovrebbero giocare Calabria e Ramella-Pala, col probabile sacrificio iniziale di Caruso. [b. m.]

IL NONNO VENDE CASA E COSI' RADDOPPIA LA PENSIONE

E questo numero è «Nuda proprietà»: la storia, è rendita o Bot, quando muore il nudo proprietario, il diritto a tempo, la casa intestata a società, il figlio giovane. Le più interessanti fra le tante lettere giunte nella redazione a Servizio Terza Età - Fondo Casa. I dubbi e le realtà degli anziani di vendere la e continuare ad abitarla.

La Signora e Sanscrive: Leggo spesso di questa nuova formula per vendere la casa continuando la. tempo che iste questa possibilità?

Addirittura tempi dei romani, signora Martelli! L'usufrutto sorse a epoca repub- e legiferarono poi sull'argomento diversi imperatori, da Augusto a Tiberio, da Giuliano a Giustiniano. Con il codice Giustinianeo anche i diritti d'uso abitazione assumono fisionomie tutt'oggi.

Il Sig. Cirio io di Arenzano ci scrive: Ho nuda proprietà della mia casa, ottenendo in cambio una consistente somma di denaro. Sono alla ricerca di una maniera sicura per ottenere una rendita mensile, alternativa o complementare ai Bot e Ccl, mi protegga dall'inflazione, anche in considerazione non percepisco pen- e a mia moglie riceve solo la minima.

Stanno raccogliendo un cer- le polizze assicurative a premio con corresponsione immediata della rendita. Pagando una certa somma alla compagnia d'assicurazione si riceverà, per tutta la durata vita, una cifra mensile a far data primo mese successivo al pagamento del premio. L'interessante è l'indicizzazione, che consente di ottenere sempre la stessa mensilità in termini di potere di quisto, inoltre la rendita assicurativa gode di un trattamento fiscale agevolato ed è, disposizione di legge, impignorabile ed inesequestrabile.

Il Claudio Poggio da Savona ci Mi continuare ad abitare mia per cinque anni, quanto basta perché mio nipote, che frequenta l'università a Milano, mini gli studi, poi mi ritirerei in campagne. Cosa posso fare?

Può prendere in considerazione, dott. Poggio, un diritto a tempo determinato, per durata cinque anni. Lei avrà in quel periodo la possibilità di continuare ad abitare nella casa senza pagare affitto, scaduto il quinto anno dovrà lasciare libera l'abitazione. I diritti a tempo determinato molto convenienti sotto l'aspetto fiscale e consentono di ricavare cifre considerevolmente maggiori di quelle che si ricaverebbero riservandosi il diritto di abitare nella casa per tutta la durata della vita.

Chi avesse domande da porre può indirizzarle a nostra redazione. Verrà risposto nei prossimi numeri all'iniziativa Servizio Terza - Fondo Casa c/o Via Astengo, 6 17100 Savona - Tel. 019/823493.

FONDO CASA Immobiliare

SAVONA – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
PIETRA LIGURE – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
PIETRA LIGURE – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

MONOLOCALE
118) Bergeggi. Con terrazzino e posto auto in splendida posizione fronte mare, servito da ascensore per la spiaggia. Soleggiatissimo 019/823833

MONOLOCALE
9) Pietra Ligure. 50 mt mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone. Lit. 145 milioni. 019/615951

BILOCALE
48) Toirano in Ligura. Incantevole vista mare. Termoautonomo. Ordinato. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due terrazzo. 019/823833

BILOCALE
42) Spotorno. Appartamento in residence fronte mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Quarto piano con ascensore 019/823833

BILOCALE
9) Noli. 100 mt mare. Centralissimo con ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno Termoautonomo Lit. 160 milioni. 019/823833

BILOCALE
172) Pietra Ligure. Vista mare. Ingresso, tinello, cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, giardino, cantina, posto auto privato. 019/615951

BILOCALE
173) Loano. 50 mt spiaggia. Termoautonomo, ingresso, tinello con angolo cottura, camera, bagno, giardino privato. Lit. 175 milioni. 019/615951

BI/TRILOCALI
98) Borgio Verezzi. Dall'impresa IVA 4%. Fronte mare. Rifiniture signorili con giardino e garage. 30 mt spiaggia 019/615951

TRILOCALE
122) Albissola Mare. 300 mt spiaggia. Ingresso, cucinino, ampio soggiorno, due camere, bagno, due balconi e cantina. Luminoso. Lit. 210 milioni. 019/823833

TRILOCALE
117) Savona. Ottimo stabile. Ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, soffitta. Buono stato mantenuto. Lit. 150 milioni. 019/823833

TRILOCALE
116) Spotorno. 500 mt mare. Ultimo piano con ascensore. Nessun lavoro da fare. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, due balconi, terrazza. 019/823833

TRILOCALE
105) Noli. 400 mt mare. Centrale ed ordinato con terrazza. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantinetta. 019/823833

TRILOCALE
99) Borgio Verezzi. Stupenda vista mare. Ingresso, due camere, cucina, una cameretta, bagno, ripostiglio, ampia balconata. 019/615951

TRILOCALE
183) Pietra Ligure Entroterra. Ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, terrazza, vista mare, mansarda, ampio garage in complesso residenziale 019/615951

TRILOCALE
11) Pietra Ligure. Zona V.le Repubblica. Ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 40 mt di terrazza con sottostante. Ordinato. 019/615951

TRILOCALE
9) Pietra Ligure. 20 mt mare. Completamente rimesso a nuovo termoautonomo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Lit. 175 milioni. 019/615951

TRILOCALE
8) Pietra Ligure. Zona Comune. 50 mt mare. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ampia balconata Termoautonomo. 019/615951

TRILOCALE
106) Loano. 100 mt mare. Zona Comune. Rimesso a nuovo, termoautonomo. Ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 terrazze, cantina. 019/615951

QUADRILOCALE
65) Savona. Zona Naturella. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balcone, cantina. Comodo servizi Lit. 200 milioni 019/823833

QUADRILOCALE
19) Spotorno. Appartamento con giardino, ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto privato. Comodo negozi. 019/823833

QUADRILOCALE
81) Varigotti. 100 mt mare con rifiniture signorili, aria condizionata, due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, giardino, 2 posti auto. 019/615951

QUADRILOCALE
94) Finale Ligure. Termoautonomo. Ingresso indipendente. due camere, sala, cucina, bagno, cantina e cortile. Completamente rifatto. 019/615951

QUADRILOCALE
244) Loano. Entroterra. Ingresso, 3 camere, salone, cucinino, bagno, 3 balconi, sottotetto, giardino, garage. Ordinato. Lit. 300 milioni rateizzabili. 019/615951

PLURILOCALE
44) Celle Montenotte. Centro storico. Ottimale anche uso studio professionale, divisibile in due appartamenti. Termoautonomo 019/823833

PLURILOCALE
123) Celle Ligure. 100 mt mare. In palazzina signorile. Ingresso, cucinino, tinello, quattro camere, bagno, due balconi, garage. Termoautonomo. 019/823833

PLURILOCALE
63) Stella S. Giustina. Centrale, con 1200 mq di terreno. Appartamento con ingresso indipendente, composto di 5 vani da rifinire Lit. 78 milioni 019/823833

PLURILOCALE
34) Albissola Capo. Fronte mare. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, ripostiglio, due balconi Vista panoramica. 019/823833

PLURILOCALE
73) Savona. Centralissimo. Ottimale anche uso ufficio. Ingresso a sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi 019/823833

PLURILOCALE
137) Noli. 2 km mare in zona verdeggiante e soleggiata, alloggio in villa con ingresso indipendente, doppi servizi, giardino, terrazza e garage. 019/823833

PLURILOCALE
14) Finale Ligure. 100 mt spiaggia. 3° piano. Ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno (circa 135 mq) con vista mare. 019/615951

PLURILOCALE
74) Finale Ligure. 500 mt mare. 3° piano. Termoautonomo. Ingresso, tre camere, tinello, cuc ripostiglio, doppia balconata. 019/615951

PLURILOCALE
90) Pietra Ligure. Fronte mare. Nessun lavoro da fare. Ingresso, cucina, sala, tre camere, doppi servizi, balconi. Termoautonomo. 019/615951

ATTICO
15) Savona. In zona panoramica con ampia terrazza e con due balconi, con possibilità di dividerlo in due unità immobiliari. 019/823833

VILLA
74) Noli. 2 km mare. Villa monofamiliare, in posizione panoramica su due piani completamente in ordine con taverna, due posti auto e giardino. 019/823833

VILLA
21) Pietra Ligure, Unifamiliare. Tre camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, giardino e posto auto. Lit. 320 milioni rateizzabili 019/615951

CASA BIFAMILIARE
112) Stella S. Giovanni. Casa indipendente, ordinata, soleggiata ed ubicata nel centro del paese con giardino circostante e cantina. 019/823833

DALL'IMPRESA
82) Pietra Ligure. Entroterra nuovo su due piani. Ingresso soggiorno, cucinotta, bagno, taverna e cantina Lit. 130 milioni rateizzabili

VILLA
11) Vado Ligure. Entroterra. In zona verdeggiante, rustico da ristrutturare indipendente per tre lati, disposto su due piani Lit. 80 milioni.

RUSTICO
114) Pietra Ligure. Entroterra. Completamente da ristrutturare disposto su tre piani di sei locali, terrazza. Vista mare. Lit. 60 milioni 019/615951

NUDA PROPRIETA'
131) Savona. Con giardino ed ingresso indipendente, cucina, tre camere, cameretta, doppi servizi con cantina e posto auto. 019/823833

Eccellenza: Argentina, buona occasione contro un'Entella in cui Brogi rischia la panchina

Ventimiglia, il super-Finale fa paura

I giallorossi sul campo di una delle rivali più in forma

L'Argentina oggi in Eccellenza può decidere il destino di un tecnico. I rossoneri ricevono allo «Sclavi» (ore 15, arbitro Bernin di Genova) l'Entella, squadra in crisi, mille problemi. E' una panchina apparentemente traballante quella di Brogi. Se i chiavaresi falliscono, il tecnico vacillerà forse definitivamente, anche la società ha smentito provvedimenti.

Così il match, inserito in questo clima psicologicamente difficile per gli ospiti, finisce per preoccupare anche il tranquillo clan rossonero: «Partita da prender le molle. L'Entella è reduce da un momentaccio e ce la metterà tutta contro di noi», dice Pino Fichera, allenatore rossonero. Grosso modo dovrebbe andare in campo la squadra che sette giorni fa aveva pareggiato sul terreno del Sestri Levante. Mancherà solo Manzione, squalificato per giornate; Lupi, alle prese con un malanno, darà di nuovo forfait. In difesa rientrerà Nocera.

Trasferta difficile anche il rilanciato Ventimiglia, che gioca sul campo del Finale (ore 15, arbitro Bruzzone di Genova). Pisano modificherà qualcosa rispetto alla formazione delle ultime domeniche, magari con qualche novità tattica; Lapa (problemi personali) e Russo (non a posto fisicamente) sono incerti. Il tecnico deciderà solo oggi la formazione, sa che la trasferta non è facile. In settimana aveva espiato» il Finale in Coppa Italia contro la Sestrese.

E il Finale l'ha impressionato travolgendo (3-0) i genovesi. Pisano: «Ho visto il Finale in Coppa e mi sono un po' spaventato. E' squadra concreta, che attacca, e ricorda po' la Sanremese. E poi io, a Finale, né come giocatore né come tecnico ho mai vinto». Ricca di appuntamenti di prestigio tutta la giornata, col big-match tra Loanesi e Vado. Ma anche Lavagna-Cai- è da seguire. Da lontano guarderà tutti interesse la Migliarinese, altra squadra primato, impegnate nel derby con l'Ortonovo. [b. m.]

ANTICIPI

Colpaccio della Pegliese

Sorprendente successo della Pegliese sul campo del Pontedecimo ieri nel principale anticipo del sabato, per il campionato di Eccellenza: 2-0 il risultato, reti di Guerra e Culotta, nella ripresa vano il tentativo dei granata di riequilibrare situazione. La Pegliese sale a punti 8, il «Ponte» rimane 10. In Promozione, girone A, vittoria della Culmv contro la Rivarolese per 2-1, pareggio fra Molassana Bolzanetese (1-1). In classifica la Culmv sale a 11 punti, la Bolzanetese a 10 e il Molassana agganciando Rivarolese.

Nel torneo degli Juniores nazionale, vittoria del Savona per 1-0 sul Camaiore, con gol di Sole, e dal Rapallo per 2-0 sullo Châtillon St-Vincent: realizzazioni di Costa e Risso. Buon pareggio della Sanmargheritese sul campo del Nizza (1-1), purtroppo si è registrata la sconfitta in casa della Sanremese, per mano del Cuneo: 1-2. [no.]

Boccette: due imperiesi al posto d'onore in A

Bar Carla e Ariston Arma inseguono il Gatto Nero

Il Gatto Nero di Varazze solitario al comando del campionato interprovinciale di serie A dopo la terza giornata. Intanto sono iniziati anche il terzo e quarto raggruppamento di B.

A (terza giornata): Gatto Nero Varazze-Black Bull Spotorno 5-1; Cavalluccio Pietra-Moneta Albenga 4-2; Carla Imperia-Haiti Loano 5-1; Cin Cin Borghetto-Bar De Nai 4-2; Dlf-Ariston Arma 4-2; Cinzia Sanremo-Pontevecchio Pietra 5-1. Classifica: Gatto Nero p. 14; Ariston e Carla 11; Black Bull, Cin Cin e Cinzia 10; Moneta 9; Haiti e Dlf 8; Cavalluccio 7; Pontevecchio e Bar De Nai 6.

Serie B, girone A (terza giornata): Lady I-Carla 4-2; Moneta-Sport Finale II 0-6; Berfi's-Garden IV 3-3; Odissea-Sport Pietra 6-0; Garden I-Sagittario 6-0. Ha riposato il Cavalluccio. Classifica: Garden I e Sport Finale 14; Berfi's 11; Carla e Lady One 10; Odissea 9; Cavalluccio e Garden IV 6; Sport Pietra 3; Sagittario 1. Girone B (terza giornata): Circolo Pietra-Lady II 3-3; Haiti-Conchiglia 3-3; Garden II-Cin Cin 3-3; Ariston-Como 4-2; Pontevecchio-Garden III 3-3. Ha riposato il Las Vegas. Classifica: Cin Cin 14; Conchiglia 13; Haiti 12; Como 10; Garden III e Ariston 8; Lady 6; Circolo Pietra 5; Pontevecchio 3; Las Vegas 2. Girone C (prima giornata): Vii Usl-Enel 1-5; Dlf III-Dlf II 2-4; Avis-Polisportivo 5-1; Quadrifoglio II-Gatto Nero 3-3; Black Bull-S. Genesio II 1-5. Girone D (prima giornata): S. Isidoro-Sport Finale I 5-1; Arci Varazze-Dopolavoro Ferr. I 3-2; Polisportiva II-Zinolese 3-3; Arci Sciarborasca-Quadrifoglio I 2-4; S. Genesio I-Quiliano 4-2. [g. o.]

Imperia, Finalpia del derby

Al «Ciccione» c'è l'Arma Taggia Prima, il S. Ampelio ad Alassio

Oggi potrebbe esser giornata della verità per le imperiesi impegnate nel campionato Promozione. L'Imperia 67, attuale capolista, affronta in un attesissimo derby l'Arma Taggia. Le due compagini stanno attraversando periodo decisamente diverso: la compagine di Bencardino, rispettando i pronostici della vigilia, si trova vetta e in questa stagione non ha ancora conosciuto sconfitte, mentre l'Arma Taggia dopo avvio sorprendente ha decisamente calato il ritmo e si ritrova centro classifica. Impegno difficile anche per la Carlin's Boys, che al Comunale ospita l'Albenga. Per gli ospiti e soprattutto per il tecnico Castello è già una sorta di ultima spiaggia: se l'Albenga dovesse fallire l'esonero sarebbe in vista.

Scontro al vertice anche in Prima: la capolista S. Ampelio è di scena ad Alassio contro la compagine di Milly Giordano. Di fronte due realtà completamente opposte: l'Alassio che, partita per vincere il torneo, ha un avvio di stagione difficile. Invece, la matricola S. Ampelio dopo aver conquistato a sorpresa la testa della classifica, ha dimostrato di aver le in regola per mantenerla.

Partita importante anche per la Dianese, che pare aver smarrito la via della vittoria. Dopo la retrocessione della passata stagione, i rossoblù continuano navigare sul fondo della classifica, con soli due punti. La sfida col Borghetto 84 potrebbe essere utile per cancellare lo zero dalla casella delle vittorie. Tra le altre sfide spiccano Quiliano-S. Stefano e Pietra-S. Bartolomeo. Chiudono il turno Cenglo-Bordighera e Vallecrosia-Cisano. [m. no.]

Di Antonio, della Carlin's Boys

GUERIN DOMENICA

I dilettanti

Campionato naz. (14,30): Bagnol.-Sanremese; Camaiore-Bra; Cuneo-Rapallo; C. Pelli-Sassuolo; Fidenza-Livorno; Samm-Pietrasanta; Sarzanese-Brescello; Savona-Vogherese; Rotoglia-Acqui, Vogherese p. 15; Rapallo 14; Brescello Sassuolo 13; Savona e Sanremese 12; L 11; Camaiore C. Pelli 10; Cuneo, Fidenza e Acqui Bagnolese, Bra, Rotoglia e Sarzanese 8; Pietr. 6; Samm 5.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Migliarin.; Loanesi-Vado; Finale-Ventimiglia; Lavagna-Cairese; Sestrese-Carcarese; Argentina-Entella; Busalla-Sestri, Vado p. 13; Migliar. e Loanesi 12; Cairese 11; Ponted. 10; Ventim. Argentina 9; Sestrese, Finale, Sestri e Lavagna 8; Pegliese Entella 6; Busalla 5; Orton. 3; Carcare 0.

Promozione (14,30): Cogol.-Olimpic; Imperia-Arma; Itals.-Coalma; Olcese-Albaro; Varazze-Audace; Carlin's-Albenga. Imperia p. 13; Audace 12; Albenga 10; Bolzan., Culmv e Rivarolese 9; Cogoleto, Carlin's e Molassana 8; Italstrade e Arma 7; Olimpic 6; S. Olcese, Albaro, Coalma e Varazze 6.

Prima (15): Cenglo-Bordigh.; Alassio-S. Ampelio; Dianese-Borghetto 84; Zinola-Milles.; Vallecrosia-Cisano S. Giorgio (Zaccari); Legino-Finalborgh. (Nuova 167 10,45); Quiliano-S. Stefano (Dagnino); Pietra-S. Bartolomeo. S. Ampelio p. 11; Alassio 10; Zinola, Vallecrosia, Bordig., Cisano, S. Bartol. e Pietra 9; Finalb. 7; Borghetto 84 6; Quiliano 5; Cengio, S. Stefano e Milles. 4; Legino 3; Dianese 2.

Seconda A (15): Spotornese-Pietrabruna; Andora-Poggese; Borgio-Pontelungo; Leca-Riva; Cameranese-Campor. (14,30); S. Filippo-Ospedaletti (14,30); Conscente-Ceriana (14,30). Pontelungo p. 9; Osped., Borgio e Poggese 8; Pietrabr. e Ceriana 7; Riva Andora, Camporosso, Cameran. e Conscente 5; Spotorn. e S. Filippo 4; 1.

Terza (15): Taggese-Costar.; Balestrino-S. Bartolomeo Und.; Dolceacqua-Villanov.; Laigueg.-Pontedassio; S. Lorenzo-Garlenda; Riviera-Dolcedo (Piani); Sanremo 70-Borghetto (10,30); S. Bern.-Badalucchese. Taggese e Riviera p. 10; Laigueglia 8; Garlenda, S. Lorenzo e Sanremo 7; Villan. 6; Ponted., Costar. e Dolceacqua 5; Balestr. 4; Dolcedo 3; Badal. 2; Borghetto 1; S. Bern. e S. Bartolomeo 0.

VII ALBERGO DI
ricerca
1 PORTIERE
TUTTOFARE
Con buona conoscenza lingue.
Assunzione immediata
Inviare domanda e curriculum a:
Carta identità n° 7934768
fermo posta SANREMO

CITTA' DI IMPERIA
L'Amministrazione Comunale di Imperia ha provveduto alla pubblicazione dal 10.11.92 al 9.12.92 bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Comandante del Vigili Urbani (8ª qualifica funzionale D.P.R. 333/90).
I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o in scienze politiche in economia commercio altra laurea equipollente.
Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda partecipazione al concorso indirizzate Sindaco Imperia.
IL SINDACO
Scajola

Il
Ristorante Braceria
La Baracca
ha riaperto
Tutti i giorni pranzo e cena
Chiuso il lunedì
Via Cimarosa 4r
SAVONA
Tel. 019 802.801

IMPORT - EXPORT

SARIM

S.r.l.

INGROSSO

CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIA

TUTTO DELLE MIGLIORI MARCHE

ProntoModa

Uffici e Magazzini Commerciali:

Via Aurelia, 15 - Tel. O182/55.51.38 - Fax 0182/55.50.35

ALBENGA

MONTMARTRE
Montmartre Montmartre Montmartre Montmartre
Via Baiardo, 3-5-7 | Tel. 0[illegible]
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 15 Novembre 1992 sv 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I SEI DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Il tragico incidente sul lavoro l'altra notte alle 3 nello scalo di Mongrifone

E' travolto e ucciso dal treno

La vittima è un ferroviere di Celle Ligure, Emilio Siri, 40 anni, sposato e padre di due figli di 11 e 6 anni
Aveva appena sganciato un locomotore ed è stato investito dall'espresso 359. Il dolore dei colleghi

L'attraversamento di Mongrifone dove l'altra notte è avvenuto l'incidente

SAVONA. Tragico incidente ferroviario, la scorsa notte, nella stazione Mongrifone. Un [illegible]to della squadra manovratori mentre attraversava i binari è [illegible] travolto e ucciso da [illegible] treno. La vittima è Emilio [illegible]ri, 40 anni, sposato con Piera Pescio, 35, e padre di due bambini, Katia di 11 e Fabio, di 6, che abitava a Celle Ligure in largo Giolitti 12/3 e lavorava nello scalo savonese dalla scorsa primavera.

L'incidente, sulla cui dinamica la magistratura ha aperto un'inchiesta, è avvenuto poco prima delle 3. «Emilio - raccontano i colleghi di lavoro - faceva parte del turno di notte, quello dalle 21 alle 6. Aveva appena ultimato di sganciare un locomotore, al binario 5, e stava tornando al deposito. Non riusciamo a capire che cosa può [illegible] successo. Forse era distratto e non [illegible] accorto dell'arrivo del treno. Forse si è sentito male. Emilio era esperto, faceva il manovratore da anni. Non può aver commesso l'ingenuità di attraversare [illegible] binario, [illegible] essere a distanza di sicurezza».

Emilio Siri, 40 anni

Il tremendo impatto è avvenuto all'altezza del terzo binario. Emilio Siri, secondo i primi accertamenti della polizia, era sulla passerella [illegible] cemento. Il treno, l'espresso 359 Ventimiglia-Milano-Venezia, che arriva nella stazione Mongrifone alle 2,55, era già in fase di frenata. I due macchinisti, Francesco Ghersi e Giacinto Arri, entrambi dipendenti del compartimento ferroviario savonese, hanno visto il collega sbucare dal buio, all'ultimo momento. Ormai era troppo tardi per evitare di travolgerlo. I due macchinisti hanno azionato disperatamente il dispositivo di frenata. Tutto si è rivelato, però, inutile. Il manovratore è rimasto stritolato [illegible] le [illegible] locomotore. I soccorsi sono iniziati immediatamente. Qualcuno ha chiesto anche l'intervento dell'ambulanza della Croce rossa, mentre dall'ospedale San Paolo, come avviene [illegible]re nei casi di emergenza, è uscita l'automedicale [illegible] medico e [illegible] infermiere. Per il ferroviere non c'era più nulla da fare.

Le prime indagini dalla polizia ferroviaria lascerebbero spazio a pochi dubbi: Emilio Siri, con tutta probabilità, è stato vittima di una disgrazia. Non vi sarebbe alcuna responsabilità da parte di terzi. Ieri mattina, i due macchinisti sono stati a lungo interrogati dagli investigatori e hanno confermato di essersi trovati di fronte il collega, all'improvviso. «I manovratori - osservavano ieri al comando della polfer - sono molto esperti. Sono abituati a lavorare [illegible] situazioni di rischio. Molto probabilmente la vittima non si è [illegible] che sopraggiungeva [illegible] treno. Fra l'altro, nel punto dove è avvenuto l'incidente, la visuale non è molto buona. Questo potrebbe dare una spiegazione all'accaduto».

Il tragico incidente ha, comunque, sollevato le polemiche dei colleghi. «Il nostro - dicevano [illegible] alcuni manovratori - è un mestiere a rischio. Rischiamo la vita in ogni momento e [illegible] ci viene riconosciuto alcuna indennità. Anzi, se danneggiamo un treno, ci tocca pagare». «E poi ci sono i problemi di organico. Noi siamo in pochi e così succede che i turni di lavoro sono massacranti - proseguono i colleghi di Emilio Siri -. Sono problemi sui quali abbiamo puntato l'attenzione da tempo, ma senza alcuna risposta da parte dell'Ente». I funerali del ferroviere, che per anni aveva lavorato nella stazione di Varazze, non sono stati ancora fissati.

Claudio Vimercati

ELEZIONI A BORGHETTO

Otto liste per il Comune

Gli elenchi presentati ieri. I candidati [illegible] 139 e solo due facevano parte della passata amministrazione (nella foto il centro [illegible] di Borghetto) A PAGINA 42

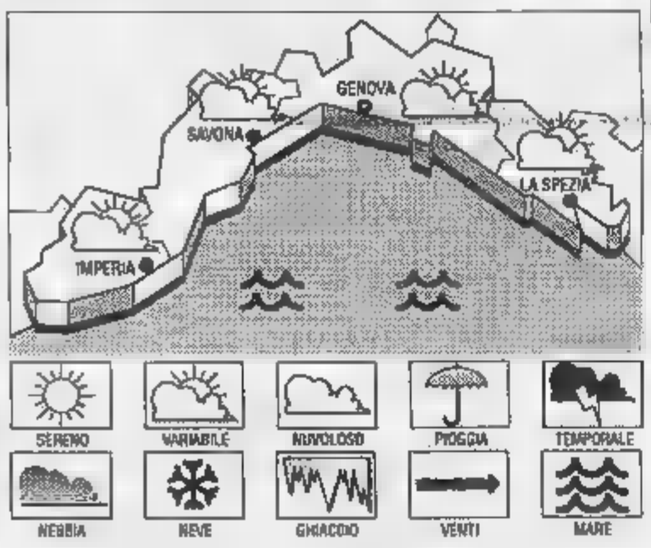
No a Savona

«Pelenfino il Dea solo al S. Corona»

PIETRA L. «E' urgente l'attivazione del Dipartimento d'emergenza [illegible] secondo livello [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] previsto e confermato dalla Regione. La posizione del nosocomio nel territorio del Ponente, le [illegible] note strutture di alto livello e le professionalità presenti ne fanno inequivocabilmente l'unica sede idonea per [illegible] collocazione [illegible] Dea».

E' questo il senso di un ordi[illegible] del giorno che tutti i Comuni del Finalese approveranno [illegible] prossimi giorni. La decisione è [illegible] presa venerdì nel corso di un incontro fra il Comitato dei garanti dell'Usl e i sindaci dei Comuni della [illegible] Precisa Sandro Elena, componente il Comitato: «Il Dea al S. Corona costerà meno che a Savona. Da noi manca il reparto neonatologico ma ci sono già neurochirurgia, chirurgia plastica e medicina nucleare. Altri reparti e servizi hanno alle spalle esperienze e tradizioni di molti anni». [s. r.]

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti alternati a schiarite, [illegible] moderato, mare mosso, [illegible] peratura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 17° C, umidità relativa [illegible] vento Sud-Ovest [illegible] km/h con raffiche a 50, mare molto mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible] 13	min	7
[illegible]	max 12	min	7
[illegible]	max 15	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Mare: 17; min: 12. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,02. La **Luna** cala alle 11,52 e si leva alle 22 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Schianto sulla superstrada: un «giallo»

Incidente causato da camion pirata?

VADO L. Si tinge di giallo la dinamica dell'incidente avvenuto l'altra sera sulla superstrada di Vado, nel quale sono rimasti feriti due giovani, Raffaella Prina, 21 anni, abitante in via Fontanella 9 e Giorgio Giordano, di 22, via Ponchielli. Secondo gli accertamenti svolti dai vigili, infatti, vi sarebbe coinvolto anche [illegible] camion, che avrebbe tagliato la strada [illegible] vettura, una Super Escort appena uscita dalla concessionaria, sulla quale viaggiavano i due ragazzi, facendola sbandare e finire fuori strada.

Il mezzo pesante, secondo alcune testimonianze, non si è fermato e ha proseguito la [illegible]sa, con una pericolosa inversione di marcia. [illegible] mattina, gli agenti della polizia municipale hanno sequestrato in un cantiere di Portovado, un autoarticolato che risulta appartenere alla ditta Italstrade. I vigili stan[illegible] ora cercando di identificare il camionista che lo guidava, il quale rischia una denuncia a piede libero per omissione di soccorso. La svolta nelle indagini sarebbe dovuta ai familiari di Giorgio Giordano che [illegible] mattina, hanno visto il camion e, quando hanno scoperto che [illegible] alcuna ammaccatura, hanno avvertito i vigili.

Raffaella Prina, 21 anni, ferita nell'incidente avvenuto sulla superstrada a Vado Ligure. I medici hanno sciolto la prognosi.

Intanto migliorano le condizioni di Raffaella Prina. La ragazza è sempre ricoverata nel reparto di Traumatologia del S. Paolo per [illegible] cranico e alcune fratture. Ieri mattina i medici hanno sciolto la prognosi. [c. v.]

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

Il Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] ottenendo il successo già riscosso lo [illegible] [illegible] [illegible] Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita il [illegible] ottobre: [illegible] lunedì [illegible] venerdì vengono consegnate gratuitamente, con il giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto di un parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita a 5 mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e i parchi fotografati e descritti saranno [illegible] (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono essere richiesti direttamente a tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa su 1622 ettari, ed è parti[illegible] noto perchè ospita la palazzina - eretta nella prima metà del Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Sa[illegible]ia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari tra la provincia di Novara e il confine svizzero. [r. s.]

Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi di Torino

I detriti dell'alluvione

Spiagge sporche chiesta ordi[illegible] per ripulirle

VARAZZE. Dopo l'alluvione del 22 settembre, legname e altri detriti trasportati dalla piena dei fiumi sono finiti sulle spiagge di Varazze e di bu[illegible] parte del litorale savonese.

Da quella data, [illegible] dei concessionari degli arenili è riuscito a liberare le spiagge dalle ingombranti immondizie. Il legname, infatti, non può [illegible] essere raccolto e portato alla discarica perché infiammabile e pericoloso. Ma non può neppu[illegible] essere bruciato sulle spiagge perché la Capitaneria vieta i falò. Pur essendo tenuti a mantenere puliti gli arenili, i gestori dei bagni marini [illegible] [illegible] le mani legate.

Giorgio Craviotto, consigliere del gruppo di opposizione, «Varazze Insieme», presenterà domani, per conto dei concessionari, un'interpellanza al sindaco Giovanni Battista Parodi per sollecitare un'ordinanza che autorizzi la rimozione del legname dalle spiagge con ruspe e camion. [a. z.]

Ieri in via Piave

Scippatori inseguiti dalla gente

SAVONA. Caccia agli scippatori, ieri sera, in via Piave, nel quartiere di Villapiana. Tre persone, tra [illegible] quali l'avvocato Egidio Conte, h[illegible] inseguito due giovani, che poco prima [illegible] derubato una donna, della borsa. I malviventi sono riusciti a scappare, ma sono stati costretti ad abbandonare la refurtiva che è stata recuperata dagli inseguitori e poi restituita alla legittima proprietaria. Il movimentato episodio è avvenuto poco dopo le 20. «Quando ho visto i due giovani scappare - ha raccontato poi l'avvocato Conte - mi [illegible] messo a rincorrerli. Ho gridato loro "fermatevi, altrimenti sparo" Per un attimo hanno pensato che fossi veramente armato e hanno [illegible] Poi hanno ri[illegible] a scappare e non sono riuscito a raggiungerli». Nel frattempo qualcuno ha avvertito la polizia. Quando è arrivata la pattuglia, i malviventi avevano, però, già fatto perdere le tracce. [c. v.]

Aveva tentato di estorcere denaro a un mago

Ricercato di Albenga bloccato in Lombardia

Francesco Roccadoro, di Campochiesa d'Albenga arrestato a Lecco assieme a due complici

SAVONA. E' stato arrestato Francesco Roccadoro, il trentenne di Campochiesa d'Albenga, ricercato dall'ottobre scorso, [illegible] l'accusa di sequestro di persona e tentato omicidio. Secondo i carabinieri, l'uomo sarebbe coinvolto nella vicenda dell'aggressione ad Antonio Francesco, il veggente milanese che voleva aprire uno studio esoterico ad Albenga, ferito da alcuni colpi di pistola esplosi [illegible] distanza ravvicinata durante un tentativo di estorsione.

Roccadoro è stato bloccato ieri [illegible] a Civen[illegible] una frazione nella zona di Lecco. L'uomo aveva preso alloggio [illegible] un appartamento con due pregiudicati residenti a L[illegible] (Reggio Calabria): Natale Ursino, 24 anni, imprenditore edile colpito da un'ordine di carcerazione per tentato omicidio (deve scontare una condanna a cinque anni) e Giuseppe Ratuis, 25 anni, accusato di favoreggiamento. Durante l'irruzione nell'appartamento, i carabinieri hanno dovuto usare i lacrimogeni. Nell'operazione, [illegible] [illegible] sequestrati una pistola calibro 7,65 e alcuni milioni in contanti.

Per la vicenda dell'aggressione al mago di Albenga, nelle scorse settimane [illegible] già finite in carcere altre due persone. Michele Raso, 28 anni, di Albenga e il marocchino Ahmed Sakir, di [illegible] Secondo gli investigatori, i due erano insieme a Francesco Roccadoro che era poi fuggito a bordo [illegible] una Golf. [c. v.]

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA
Via [illegible]

Esposizione permanente di opere del

GRUPPO DEI SEI DI MILANO
BISAGNI
DALLARA
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
SEREN GAY

In Galleria sono disponibili anche opere di:

Remo Brindisi - Ernesto Treccani - Mario Schifano
F. Grassi - E. Mantegani - A Dorella - G.Marcon

Orario apertura: tutti i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30
Domenica esclusa.

Coppia in carcere, sequestrati cinquanta grammi di eroina e gioielli

Savona, un quartiere si ribella e fa arrestare due spacciatori

SAVONA. Da era un continuo viavai di tossicodipendenti, decine di giovani che a ogni ora giorno della notte entravano ed uscivano dal caseggiato. Alla fine, gli abitanti del condominio si sono rivolti ai carabinieri e i militari, dopo settimane di indagini e appostamenti, hanno scoperto che in un appartamento al civico 2 di corso Vittorio Veneto, funzionava un'autentica centrale per lo spaccio sostanze stupefacenti.

In manette è finita una coppia. S Maria Teresa Grande, 27 anni, e il convivente Giuseppe Loi, di 39, che risulta abitare a Varazze, da qualche tempo si era trasferito nell'appartamento, situato nel quartiere di Fornaci. Nel corso di una perquisizione gli investigatori sequestrato cinquantina di grammi di eroina, di buona qualità pronta per essere spacciata, e oggetti preziosi, di probabile provenienza furtiva, per valore complessivo di cinque milioni. Il sospetto degli inquirenti è che i due spacciatori accettassero, in cambio droga, soltanto denaro, ma anche anelli, bracciali, girocolli d'oro rubati, che poi potevano essere «piazzati» tramite ricettatori compiacenti. I due conviventi sono stati arrestati con l'accusa di in detenzione fine di spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'operazione sono stati anche identificati quattro giovani tossicodipendenti (i loro nomi non stati, però, rivelati), che ora saranno denunciati a piede libero alla magistratura.

Maria Teresa Grande

L'irruzione dei carabinieri del nucleo operativo della compagnia è avvenuta nella tarda serata di venerdì. «Abbiamo atteso che uno dei clienti uscisse - hanno spiegato ieri mattina - e ci si infilati nell'appartamento, impedendo alla donna di chiudere la porta. Non potevamo fare altrimenti, perché Maria Teresa Grande era molto scaltra: faceva entrare nell'alloggio soltanto le persone che conosceva».

Il blitz dei militari ha sorpreso i due conviventi, che non hanno avuto alcuna possibilità fuga. Maria Teresa Grande, quando stata bloccata, nascondeva in bocca l'involucro contenente una ventina di grammi eroina. Il resto della droga è stato trovato nelle tasche di una giacca e nella credenza della cucina. Ieri mattina, la coppia stata sentita dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, che ha convalidato i due arresti. Le indagini dei carabinieri non si sono però concluse. Gli investigatori intendono ora scoprire da chi si rifornissero Maria Teresa Grande e Giuseppe Loi.

Intanto, proseguono i controlli anti-droga nel centro cittadino. Anche ieri pomeriggio, polizia carabinieri hanno puntato l'attenzione sulla zona piazza Mameli, piazza del Popolo, Italia e via Paleocapa, abitualmente frequentate dai tossicodipendenti. Una decina di drogati stati fermati e identificati. Due di loro, che avevano modica quantità di sostanze stupefacenti, saranno ora segnalati alla prefettura. Controllati anche bar centro e della periferia, frequentati da pregiudicati.

(c. v.)

Nel Cuneese

Savonesi salvati dal «telefonino»

SAVONA. Tre savonesi, coinvolti l'altra in un incidente stradale nel Cuneese, hanno chiamato i soccorsi grazie telefonino cellulare installato sulla macchina.

I tre, che erano usciti fuori strada l'auto, in zona isolata e in aperta campagna, si messi in contatto telefonicamente alcuni amici, a Savona, i quali sono usciti subito a cercarli e poi, dopo averli rintracciati, li hanno accompagnati in ospedale. I protagonisti della vicenda sono Sandro Marchese, 28 anni, Alessandro Vacca, di 21, e Geraldo Giarnera, di 29. I primi due sono stati ricoverati nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo, ma le loro condizioni non destano preoccupazione. L'incidente, secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe avvenuto alle 4. Sembra che la macchina, a bordo della quale viaggiavano i tre giovani, sia finita fuori strada per lo scoppio di gomma.

(c. v.)

Colpo all'Iveco

Ancora furti a Vado Ligure

SAVONA. Continuano i furti in città. L'altra notte, a Vado Ligure, i ladri hanno preso di mira il deposito della ditta porte finestre d'arredamento «Icsa», che ha sede Savona in via Crispi. I malviventi hanno agito indisturbati. Secondo quanto accertato dalla polizia, entrati nel magazzino, forzando la serratura della porta, e poi si sono impadroniti alcuni elettrodomestici, fra i quali un'affettatrice, una lavastoviglie e un forno microonde per un valore di alcuni milioni.

Il furto scoperto ieri mattina dal titolare della ditta, Armando Bosi, anni, abitante ad Albissola Marina in via Poggio Orizzonte 44 D, il quale non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. Sull'episodio sono in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, i quali non escl l'ipotesi che si sia trattato di un furto su commissione.

(c. v.)

NOTIZIE FLASH

SAVONA

Rimpatriate giovani filippine

Otto giovani filippine state rimpatriate ieri mattina dalla polizia con foglio di via obbligatorio. Le straniere, che non erano in regola con i permessi di soggiorno, erano state bloccate dagli agenti della polfer su un treno diretto a Milano. (c. v.)

INCIDENTE

Scontro fra due auto, ferite tre persone

Tre persone sono rimaste ferite ieri nello scontro fra due auto, in corso Tardy e Benech. Sono Pietra Panigo, 50 anni, la figlia Roberta, 24, abitanti in via Crosalunga 1/11 Botto, di 20, residente a Valleggia in via Piola. I tre sono stati ricoverati al San Paolo con prognosi che variano tra i 20 e i 30 giorni. (c. v.)

LUTTO

Anziana uccisa da ictus, la trovano i vicini

Dramma della solitudine ieri pomeriggio in appartamento via Mistrangelo. Una pensionata di 77 anni, Irma Gallo, che da anni viveva sola, morta stroncata con tutta probabilità da un ictus. A dare l'allarme, poco dopo le 17, sono stati i vicini preoccupati perché non vedevano la donna dal mattino. Quando sono arrivati i soccorsi per la donna non c'era più nulla da fare. (c. v.)

LUTTO

Morto l'ex partigiano Antonio Ferrari

E' morto l'ex partigiano Antonio Ferrari. Aveva 70 anni ed era conosciuto con il nome di battaglia «Delicato». Lascia la moglie, Andreo, e due figli, Fabio e Roberto. I funerali si svolgono questa mattina alle 11, nella chiesa del cimitero di Zinola. (c. v.)

Sarà smantellato il «pallone» accanto «Pertini»

Sarà destinata al pattinaggio l'area del pallone tensostatico che verrà rimosso, a giorni, dal Comune. La palestra provvisoria, situata accanto all'istituto di ragioneria «Pertini», sarà smantellata perché conforme alle nuove norme sulla sicurezza dei pubblici locali. L'area, di proprietà dell'ente provinciale, sarà assegnata alla Polisportiva San Nazario. (s. r.)

Cinque miliardi per ristrutturare l'impianto

La Cogefar-Impresit finanzierà la ristrutturazione del depuratore. L'impresa ha accettato di venire incontro alle richieste del Consorzio, riconoscendo in parte gli errori commessi in fase di realizzazione. Il Consorzio di depurazione ha chiesto un finanziamento di 5 miliardi, che dovrebbe consentire portare a regime l'impianto. (s. b.)

Lezioni a Savona

E' cominciata l'avventura dell'Unitre

SAVONA. S'inizieranno domani le lezioni del nuovo anno accademico dell'Unitre di Savona. Gli iscritti sono più di 800, cento in più dello scorso anno.

Problemi di tipo organizzativo hanno però indotto Comune, Provincia e Zonta club, gli enti promotori dell'iniziativa, modificare calendario delle lezioni per l'inagibilità della Sala Cappa di via Dei Mille. Le lezione del professor Edilio Foppiani sul ruolo dell'alimentazione nella prevenzione delle malattie previsto per domani dalle 15 alle 17 si terrà all'Auditorium di Monturbano. Il 19 novembre il professor Renzo Mantero (corso di immagini della medicina nell'arte) parlerà dalle 15 alle 17 nella Sala Rossa del Co. La prima lezione so «Fare teatro» (24 novembre dalle 15 alle 17) terrà nell'Auditorium di Monturbano, come pure l'intero ciclo dedicato alle culture antiche del Mediterraneo dell'Oriente, che ha colto oltre 300 adesioni. La prima lezione in programma 27 novembre.

(p. p.)

Accordi bancari

Ora Genova compra azioni della Carisa

SAVONA. Cassa di risparmio di Genova e risparmio di Savona si scambiano le partecipazioni azionarie. Una collaborazione finanziaria che ha preso il via nel 1989 e che, con il passare degli anni, ha acquistato rilevanza crescente. Nelle prossime settimane, secondo indiscrezioni, si dovrebbe concretizzare trattativa che consentirà alla Carige di acquistare il 20 per cento delle ni Carisa spa, con un esborso di circa miliardi. Il via all'accordo potrebbe arrivare sin da domani, quando riunirà il Consiglio di amministrazione della Carige. Nei giorni scorsi, inoltre, si è verificato un fitto scambio di incontri fra i dirigenti dei due istituti di credito. La Carisa, inoltre, nei prossimi giorni, dovrà fronteggiare il nuovo stato agitazione proclamato dai sindacati di fronte al piano dell'azienda ridurre il personale di 45 unità. La scorsa primavera, infatti, i sindacati avevano scioperato chiedendo l'assunzione di 50 nuovi dipendenti.

(s. b.)

Martedì un dibattito

Fusche a fondo tra Tortarolo e Scardaoni

SAVONA. Umberto Scardaoni e Sergio Tortarolo affronteranno in un dibattito pubblico, organizzato dal Forum, il problema della crisi in Comune. L'appuntamento è per martedì alle Palazzo Sisto e rappresenta l'opportunità di confronto fra tutte componenti del vecchio pci che ora hanno dato vita a nuove forze politiche. Oltre all'ex senatore Scardaoni e al futuro sindaco Tortarolo, infatti, all'incontro prenderanno parte Franco Zunino di Rifondazione comunista, Giampietro Filippi della Rete Franco Astengo del Forum. Un'occasione che servirà sia a chiarire il ruolo di Scardaoni, sia la posizione di Rifondazione e Rete rispetto alla nuova giunta. Ieri il sindaco incaricato Tortarolo è parso ottimista: «Giovedì incontrerò i consiglieri che dovrebbero formare la maggioranza per un chiarimento definitivo». Restano da sciogliere ancora le incertezze sui nuovi assessori, in particolare nell'ambito della delegazione socialista.

(s. b.)

Albisola S.: sindaco e assessori rinviati a giudizio per abuso d'atti d'ufficio

Autovelox, Comune sotto accusa

Quattro impiegati dell'ufficio Ragioneria dovranno rispondere di peculato. L'inchiesta della Polizia stradale Coinvolto anche Diego Barosi, titolare della Ital Servizi di Genova, la ditta che riscuoteva le contravvenzioni

SAVONA. L'intera giunta e il segretario generale del comune di Albisola Superiore saranno giudicati dal tribunale di Savona, per rispondere abuso d'ufficio, insieme a quattro impiegati dell'ufficio ragioneria, che sono imputati di peculato. Il rinvio a giudizio è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Nella vicenda giudiziaria è coinvolto anche il titolare della «Ital Servizi», di Genova, che ha chiesto il giudizio abbreviato.

Giunta e impiegati saranno processati il prossimo 10 marzo. L'imprenditore sarà chiamato davanti al giudice Meloni, mese prima. L'inchiesta riguarda l'installazione, da parte della «Ital Servizi», di un autovelox sull'Aurelia, a Albisola Superiore, e risale a quasi due anni or sono.

Gli imputati di peculato sono: Armado Pilletteri, Cesare Crifò, Marco Molinari e Grazia Rebagliati, tutti impiegati dell'ufficio ragioneria. sindaco, Adelio Venturino, il suo vice, Maurizio Zunino, e gli assessori Nicolò Colombo, Fran De Stefano, Giuseppe Ferrara, Vittorio Vanz, e il segretario generale Mariano Domina, inveco, accusati di abuso d'ufficio: la stessa accusa per cui Diego Barosi ha chiesto giudizio con rito abbreviato.

Le due delibere della giunta comunale, le quali hanno affidato il controllo della velocità e, soprattutto la gestione delle multe e il pagamento delle contravvenzioni, alla «Ital Servizi» di Diego Barosi, secondo i giudici illegittime. E' la stessa valutazione che ha indotto polizia stradale ad inviare alla procura della Repubblica di Savona, il rapporto - denuncia da cui si iniziò l'inchiesta giudiziaria.

Il provento delle contravvenzioni elevate sulle strade statali, infatti deve essere incassato dall'erario. Da qui, l'illegalità dell'affidamento della contestazione della riscossione delle multe, da un'impresa privata, per conto del Comune.

Nel caso di Albisola Superiore, la «Ital Servizi» incassò oltre 100 milioni. L'erario, in base alla convenzione fra Comune e l'impresa di Diego Barosi, non incassò un centesimo. Qui, l'accusa peculato nei confronti degli impiegati dell'ufficio ragioneria, che secondo i giudici avrebbero dovuto versare all'erario il provento delle multe.

Sindaco e giunta comunale, invece, sono stati rinviati a giudizio soltanto per abuso d'ufficio, perché non hanno mai disposto dei proventi delle multe. Però, hanno approvato le delibere ritenute illegittime.

(b. b.)

Ascom contro il Comune

Critiche dell'Ascom alla bozza del piano commerciale del Comune. I commercianti di Varazze aderenti all'associazione categoria hanno affidato ad un «pool» di esperti il compito di elaborare critiche ed osservazioni alla indicazioni date qualche tempo fa dagli amministratori, in una serie di incontri con le associazioni produttive cittadine. E un documento presentato al sindaco, i commercianti hanno rilevato carenze nella tutela degli esercenti, che sembrano rischiare di essere schiacciati dall'ipotesi di sviluppo centri commerciali e dall'eccessivo frazionamento dei punti vendita, anche dei consumatori. «Nella nostra cittadina - osservano i commercianti Ascom - razionalizzare la rete distributiva significa anche evitare, per quanto possibile, l'apertura indiscriminata negozi che dovranno essere differenziati per qualità di prodotto e costi».

(a. z.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Limiti troppo severi sul rettilineo di Borgio

Quando limite velocità crea pericoli. L'altra sera percorrevo il rettilineo dell'Aurelia tra Pietra Ligure e Borgio Verezzi. E' un tratto lungo oltre un chilometro, con ottima visibilità e con la possibilità di passare senza rischio. Eppure vige il limite di velocità di chilometri l'ora. Un limite che quasi automobilista rispetta. Infatti, capita spesso di trovare, all'ingresso di Pietra Ligure, qualche pattuglia della stradale pronta, giustamente, a castigare chi infrange il limite. C'è da dire, però, che rispettare un limite tanto ridotto, in una strada che, soprattutto d'inverno, è assai scorrevole, può rappresentare un pericolo. Suggerirei agli enti competenti di rivedere la segnaletica, in particolare il limite di velocità, portandolo almeno a chilometri l'ora. E' un tratto assolutamente isolato, senza abitazioni nè incroci nelle vicinanze. Il limite potrebbe essere eventualmente abbassato a cinquanta chilometri all'ora nel periodo estivo.

Roberto B., Pietra Ligure

Marciapiede a rischio davanti alle Poste

Alcuni giorni fa, uscendo dall'ufficio postale di corso Tardy Benech, ho rischiato di cadere inciampando in alcuni cubetti porfido che si trovano sul marciapiede proprio in corrispondenza dell'attraversamento pedonale. Non da quanto tempo questi blocchetti di pietra si trovino lì.

In quel punto, infatti, il marciapiede è sconnesso e pieno di buche. E' facile, soprattutto per le persone anziane, inciampare rischiando cadute che potrebbero essere pericolose.

Forse nessuno ha mai segnalato questo inconveniente che, credo, il Comune dovrebbe conoscere, se non altro per prevenire eventuali incidenti. Basterebbe infatti così poco, un intervento che porta via meno di un quarto d'ora, insomma un gesto di buona volontà per eliminare tanti potenziali pericoli.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 65.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991 333

FARMACIE DI

SAVONA
Dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.689.
Sisti, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Ore 19,30-24 a saranno aperte. Dalle 24 alle 8,30 e saranno abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.126
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 517.01.
Finale: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 689.910.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Seraldi*, piazza Italia 45, tel. 565.550.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finedri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 680.209.
Savona: *Gallo*, piazza Maloceilo 36, tel. 872.80.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 640.990
Distretto Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto Calizzano telefono 795.07
Distretto Millesimo telefono
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono

STATO CIVILE

NATI il 14
Daniele Molinari, Zunino, Jessica Stranieri, Riccardo Bortolotto, Giulia Pusceddu.
MORTI. Antonio Ferrari, 70 anni, residente a Savona in via Amendola 93/10; trasporto diretto oggi 11,45. Giuseppe Rivera, di anni, abitante a Vado Ligure in via Raimondi 14; trasporto diretto domani alle 9,45. Piero Fasan, di 77 anni, abitante a Savona in via San Lorenzo 16/2; trasporto diretto alle 9,45. Sergio Sales, di 56 anni, residente Stella San in via Contrada 45; trasporto diretto oggi alle 9,45. Maria Angela Scotto ved. Polero, di 81 anni, residente a Savona in via Famagosta 16; i funerali oggi alle 10,15 nella chiesa Sant'Andrea.

Dopo aver lottato con coraggio e in za per sè e per gli altri è mancata all anni

Rina Tamburini ved. Bianchi

Ne danno l'annuncio il figlio Luciano, la nuora Nicoletta, l'adorato nipote Enrico, gli affezionati Bruna e Sergio e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 16 corr. alle ore 10,15 partendo dalla camera ardente dell'ospedale Valloria direttamente per il cimitero della Pace in Albisola Superiore.
— Savona, 14 novembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

il campionato dama

Per tutta la giornata di oggi è in programma nella Sala Rossa del Comune di Savona il 12° Campionato Ragazzi di dama. Alla manifestazione aperta a tutti i «beby» dai 7 ai 16 in palio oltre al trofeo, la Coppa Città di Savona e la Coppa Pippo Rebagliati. Inizio delle gare alle 8,30. (r. p.)

MALLARE

Sfida fra cuochi

Prosegue sfida fra cuochi che dovranno preparare piatti a base di funghi, organizzata dalla Pro loco di Mallare, Camera commercio e Apt Finalese. Oggi è in programma la seconda al ristorante «Della Ferriera». (l. b.)

LOANO

La castagnata dei boy-scout

Oggi, con inizio alle ore 10, terrà, in piazza della Vittoria, la tradizionale castagnata organizzata dai «boy-scout» valbormidesi. Si di un appuntamento ormai tradizionale. Da 10 anni, con l'edizione odierna, i boy-scout attirano la gente in piazza con la castagata, fornendo anche l'occasione di discutere e confrontare l'attività del gruppo scout valbormidese. Dopo un periodo di relativa crisi, l'attività il numero degli scout è in netta ripresa tutto l'entroterra. (s. m.)

VOLONTARIATO

Ultima lezione dell'Avo

Si concluderà martedì nella Sala teatro dei salesiani in via Piave il 16 dell'Avo. La riunione conclusiva, prevista per le 21, sarà tenuta dai volontari dell'associazione Laura Oderda e Franco Corsinovi e tratterà il «Esperienze in ospedale». (r. p.)

La «Marcia Pozzetto»

svolgerà stamattina la da marcia «Del Pozzetto» manifestazione non competitiva di 12 chilometri e organizzata dalla Società Operaia Cattolica «Nostra Signora di Misericordia». Il ritrovo è fissato per le 8,30 davanti alla sede di via Famagosta. (r. p.)

Ventimila disoccupati, l'allarme lanciato dal presidente degli industriali

A rischio altri tremila posti

La crisi economica contagia il terziario

SAVONA. «Altri [illegible] mila posti [illegible] lavoro [illegible] rischio». A lanciare l'allarme è stato il direttore dell'Unione industriale, Luciano Pasquale, durante un vertice organizzato dal presidente del «Lions club» Roberto Mosca, cui hanno preso parte il sindaco di Savona Armando Magliotto, [illegible] presidente dell'Ente Porto Leonardo Fontana e il senatore Giancarlo Ruffino. Drammatico il quadro tracciato dagli esponenti del mondo imprenditoriale savonese, che hanno evidenziato una profonda crisi [illegible] tutti i settori produttivi e in particolare dell'industria.

«Stiamo attraversando una crisi di enormi proporzioni - ha affermato il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale - che coinvolge la maggior parte delle realtà imprenditoriali della provincia». Al progressivo impoverimento dell'industria si è infatti aggiunta [illegible] crisi anche di altri settori, come artigianato e commercio. [illegible] si riuscirà ad adottare adeguate contromisure, nei prossimi anni la provincia perderà altri 3 mila posti [illegible] lavoro». La crisi dall'industria si sta allargando anche a settori che sino ad oggi avevano funzionato da ammortizzatore, come il [illegible] che in questi anni ha assorbito parte del personale licenziato dalle aziende meccaniche [illegible] chimiche.

Ha aggiunto Pasquale: «Ormai, quando a Savona chiude un'industria, i dipendenti non vengono più assorbiti da altri settori. Anche perché ancora fra i rami portanti della nostra economia, porto, industia [illegible] turismo, è mancata la necessaria interazione».

I tremila potenziali disoccupati andrebbero ad aggiungersi agli oltre 17 mila già iscritti alle liste di collocamento, in prevalenza giovani in età compresa fra 20 e 25 anni. La crisi occupazionale ha subito una brusca impennata negli ultimi dodici mesi: in provincia di Savona si è infatti passati dai 14 mila 800 disoccupati del marzo 1991 agli oltre 17 mila dello [illegible] settembre. Oltre ai giovani in cerca [illegible] prima occupazione, l'incremento [illegible] legato alla crisi delle aziende locali che dai primi mesi del 1991 hanno avviato centinaio di licenziamenti. Particolarmente «a rischio» il settore impiegatizio, che fa registrare una perdita del [illegible] per cento, [illegible] fra gli operai specializzati l'incremento è stato del 10 per cento.

Luciano Pasquale

Sul banco degli imputati, gli amministratori degli enti locali, che secondo l'Unione Industriali non avrebbero sorretto le attività imprenditoriali con un'adeguata programmazione del territorio. Il sindaco [illegible] Savona [illegible] Magliotto ha tuttavia difeso l'operato [illegible] propri predecessori: «Non [illegible] facile programmare lo sviluppo del territorio quando si è ostacolati da sempre maggiori pastoie burocratiche. I tempi della burocrazia, infatti, non tengono conto delle esigenze imprenditoriali. Inoltre, dopo l'esplosione dei recenti scandali, c'è chi vede torbido ovunque [illegible] blocca ogni iniziativa».

I politici [illegible] finiti sotto accusa anche in un vertice che si è tenuto in prefettura fra sindacati, Provincia e Unione industriali. Ancora il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale ha denunciato: «La Liguria doveva [illegible] inserita fra le zone industriali in crisi per accedere ai finanziamenti regionali. Invece per [illegible] disguido la Regione ha inviato [illegible] ministero statistiche vecchie di dieci anni, che non mettono in risalto la grave crisi occupazionale». Dura [illegible] condanna dei sindacati: «Martedì andremo in Regione per chiedere chiarimenti - ha affermato Pino Congiu, della Uil chimici -. Non [illegible] ammissibile che i nostri amministratori si siano lasciati sfuggire un finanziamento per le aree industriali, mentre le nostre aziende sono costrette a chiudere una dopo l'altra».

[illegible] Branca

I redditi di commercianti e artigiani in base all'Iciap

Alassio, i guadagni dei liberi professionisti

ALASSIO. Prosegue la pubblicazione degli elenchi dei redditi che le varie categorie [illegible] lavoratori autonomi hanno denunciato come imponibile per il pagamento dell'Iciap '92. La settimana prossima continuerà la pubblicazione dei contribuenti di Savona città e delle altre località della provincia.

Ecco alcuni dei redditi denunciati dagli alassini per la tassazione. Si tratta di commercianti, artigiani, avvocati, medici e liberi professionisti. Le cifre [illegible] da intendersi in milioni.

Accinelli Raffaella 63,6 odontotecnica; Baccolo Angelo 41,3 pastificio; Badano Giovanna 42,9 tabaccaia; Balloni Walter 50,9 elettricista; Barilaro Giacomo 129,7 medico; Barra Caracciolo 47,9 ingegnere; Basso Giuseppe 63,9 assicuratore; Beretta Marina 74,6 consulente; Bergano Amedeo 40,2 elettricista; Bianchi Carolina 173 farmacia; [illegible] Maurizio 146 assicuratore; Bonavia Ermanno 50,8 ag. comm.; Bottelli Carlo 40 comm.; Braida Giovanni 74 commercialista; Brugna Maria Antonina 71 lib. prof.; Brusa Edoardo 94 commercialista; Caligaris Francesco 40 commercialista; Capella Marisa [illegible] intervistatrice; Caracciolo Filippa 42,6 comm.; Carota Raniero 79 agente Siae; Casale Lorenzo 57 medico; Castagnini Martino 47,7 idraulico; Catuzzi Alberto 46 agente; Cauli Fernando 287 notaio; Colombo Adriano 186 ragioniere; Colombo Augusta 170 farmacia; Costa Francesco 59,8 commercialista; Craviotto Gianstefano 202 [illegible]dico; Damonte Paolo 62 complesso turist. Aboul El Fad 7,9 affittacamere; Agostinelli Rita, -3,5 affittacamere; Agostino Nicolina 2,6 maglierista; Alcardi Giampaolo 7,5 bar; Aicardi Milena 6,5 cartoleria; Aicardi Virgilio 6 frantoiano; Airaldi Dario 6,8; Airaldi Francesco 6 idraulico; Anfossi Adelio 3 sindaco società; Annoni Bruna 1,5 cornici; Arcella Ugo 7,9 calzolaio; Arduino Antonio 1,3 commerciante; Arena Amedeo 0 parrucchiere; Arena Umberto -2,2 agente imm.; Ascari Mirca 6,5 commerciante; Badolino Rosita 4,7 assicuratrice; Bagnaschino Ines 2,4 bar; Balestrini Maria Grazia 7,5 comm.; Banchio Giovanni 6,7 arredatore; Barbero Graziella 5 finanziaria; Barbieri Evaristo 6,7 comm.; Barbieri Stefania 6,4 medico; Barbieri Viale 5,7 dentista; Barilaro Giovanni 0 medico; Barilaro Pio Luigi 5,5 grossista; Barroero Giuseppe 6,8 macellaio; Belcamino Cinzia 6,3 [illegible] gigiotteria; Bellantuono Giuseppe 6,1 nautica; Bellavista Renato 4,6 comm.; Bellino Emilio 2,8 radio tv; Bellino Laura 3,3 ag. imm.; Baniscelli Giannetto 3,6 pittore; Bensi Enzo 4,8 trasporti; Bergamini Walter 3,2 estetica; Berra Caterina -45,6 calzature; Berrino Claudio 4,6 vini; Berrino Mario 7,2 pittore; Bertonasco 2,4 procacc. affari; Bertora Roberto 0 ingegnere; Bignami Giancarlo 6,5 manutenzioni; Boero Giorgio 6,2 alberg.; Bogliolo Cristina 3,8 parrucchiera; Bogliolo Mimma 2,6 assicuratrice; Bogliolo Bruna 3,9 minigolf; Bonifai Michele 7 comm.; Borelli Giuseppina 7,8 comm.; Bracali Rosa 6,6 agente; B[illegible] Maria 7 comm.; Braghin Marino 7,1 geometra; Bra[illegible] Isabella 6,5 affari; Bratoni Gennaro 7,4 rosticceria; Brianti Simonetta 2,1 geometra; Brianti Vittorio 7,8 artig.; Briozzo Enzo 4,6 comm. mobili; Bruzzone Luciano 1,7 bagnino; Bugliolo Giuseppe 4,9 comm.; Burgio Salvatore 6,7 taxista; Campanini Gina 6,1 bar; Capuzzo Anna Maria 6,2 pensione; Caramello Piero 0 artig.; Caramello Roberto 0 artig.; Carenzo Ermanno 6,6 artig.; Carletti Adriana 5,6 comm.; Carrù Fabio 6,2 bagnino; Casanova Erizziele 0 ag. imm.; Casella Paolo 6,1 intermediario; Cecchi Enrico 3,5 agente teatrale; Cerri Massimo 2,4 avvocato rotale; Chaia Davide 6,2 bar; Cigna Carlo 0 latteria; Civra Mastro 8,1 lavanderia; Colli Francesco 2 bar; Colombo Morena 0,2 residence; Coniglio Benedetto 7,4 parrucchiere; Corino Giancarlo 7,3 ragioniere; Cortinovis Mario 6,2 albergo; Costa Carlo 4,4 artig.; Cravero Luciano 0,3 idraulico; Crepaldi Graziano 0 agenzia investigativa; Cristoforoni Paolo - 4,8 medico; Cuge[illegible] Alessandro 6,9 impresa edile. [r. s.]

Eletto venerdì

Braggio nuovo sindaco di Ceriale

CERIALE. Dario Braggio, eletto nelle liste del gruppo sinistra democratica, [illegible] da venerdì sarà il nuovo sindaco [illegible] Ceriale dopo che il Consiglio comunale ha approvato la mozione [illegible] sfiducia verso l'ex sindaco dc Ennio Balloni. Braggio guiderà una coalizione composta da sinistra democratica, dc, psi e pli. Nel programma presentato al Consiglio comunale c'è la risoluzione del problema idrico (l'acqua è ancora inquinata), della nettezza urbana, [illegible] rilancio turistico ed economico. La nuova maggioranza è stata duramente criticata dal sindaco uscente Ennio Balloni, dal consigliere Nicola Papa e dal capogruppo degli indipendenti Piero Fasiani. [a. p.]

Finale, dopo le accuse della Lega Nord

Cassullo smentisce voci di dimissioni

FINALE L. Il Consiglio comunale di Finale è stato riconvocato per martedì sera. In apertura di seduta sarà discusso [illegible] ordine del giorno, voluto anche dalle minoranze, in merito alla vicenda del gioco d'azzardo che l'altra [illegible] ha provocato vibranti polemiche.

Il sindaco, Piero Cassullo, è stato tirato in ballo da un manifesto della Lega Nord. Il primo cittadino ha respinto le accuse. La polemica è la conseguenza delle notizie sui presunti retroscena dell'omicidio dell'albergatrice Angela Ferrero. Qualcuno, giocando a carte con l'ex marito della donna, avrebbe contribuito a dilapidare il patrimonio della famiglia.

Nel documento che sarà discusso martedì [illegible] evidenziato che «nessun amministratore si sente coinvolto nella vicenda».

Le voci di incontri fra i partiti, in particolare dc, psi e pds, per cambiare l'attuale maggioranza, non sono state smentita da tutti. Tutto dipende dalle eventuali dimissioni del sindaco, [illegible] a ieri comunque smentite.

I carabinieri proseguono i loro controlli nei locali pubblici. Dieci persone sono state denunciate per giochi non consentiti. Nessuna traccia di Fouad Habib l'ex marito [illegible] Angela Ferrero. Per ora l'omicidio continua [illegible] restare un mistero con tutti i suoi inquietanti interrogativi. [a. r.]

MERCEDES
SERIE 124/W 201
condizioni eccezionali
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

Alfamatic [illegible] cerca
- responsabile di filiale
- assistente capo filiale
- commesse/cassiere part-time
per supermercato alimentare ad Albenga. Richiedesi età non [illegible] a 30 anni. Telefonare allo 043/70 [illegible] (ore ufficio).

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

CASA è un SOGNO... con SAPIM [illegible]

SAPIM immobiliare
ALBENGA - Via Dalmazia, 63.65 - Tel. 0182/542.423 r.a.

SAPIM immobiliare [illegible]
PROFESSIONALITA' nei Servizi Immobiliari

129) ALASSIO - Zona centralissima, 100 mt. dal mare, ingresso - cucinotta - camera - trullo - bagno + ampia cantina adiacente. Da si[illegible] L.160 milioni

144) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. Bellissimo appartamento completamente ristrutturato, ingresso a corridoio - 2 camere grandi - sala - cucina abitabile - bagno ampio + 2 balconi + soffitta. Termoautonomo. In perfette condizioni. L. 290 milioni

148) ALBENGA - Zona Residenziale. In villetta, appartamento composto da: ingresso - ampio Salone - 1 Camera grande - Cucina abitabile - Bagno + ampio Balconata orientata con STUPENDA VISTA MARE. IN OTTIME CONDIZIONI. Garage + Giardino condominiale + locale cantina + Bagno. L. 280 milioni

161) ALBENGA - Zona V.le [illegible] Al piano attico con terrazzo VISTA MARE. Ampio ingresso - Camera spaziosa - Soggiorno - Cucina abitabile - Bagno - Ripostiglio IN OTTIME CONDIZIONI Termoautonomo.

183) CERIALE - Zona Via Magnone. In palazzina residenziale. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno + ampio Balcone vista panoramica mare. Termoautonomo.

172) LECA D'ALBENGA - Zona [illegible] Porzione di rustico ristrutturato composto da: ampio ingresso nel soggiorno - angolo cottura camera - bagno + terrazzo + mansarda alta con camera e bagno + ripostiglio + terrazzo L. 260 milioni

108) ALBENGA - Zona Via Mazzini. Ingresso - 2 camere - cucina abitabile - bagno + ripostiglio + balcone. Ordinato. L. 210 milioni

150) ALBENGA - Zona tranquilla a 400 mt. dal mare. In palazzina recentissima NUOVI BILOCALI con ingresso indipendente + [illegible] razzo o giardino e posto auto privato. (termoautonomi). Disegni illustrativi e listino prezzi c/o ns. uffici. IVA 4%. Da impresa.

158) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Appartamento alta metratura. Ingresso a [illegible] - Cucina abitabile - 3 ampie camere - Sala - Bagno - Dispensa + 2 spaziosi Balconi soleggiati

175) ANDORA - [illegible] residenziale. [illegible] 2° piano. Ingresso - soggiorno - cucinino - 3 camere - bagno - balcone. L. 330 milioni

116) CISANO - Zona centrale. Terreno con progetto approvato per Villetta di 90 mq + Magazzino - Garage interrato di 300 mq

145) LIGO fraz. VILLANOVA - Casa su 3 livelli composta da: soggiorno - cucinino - 3 camerette - salone con camino + terrazzo vista mare + doppi servizi. Posto auto privato. Termoautonomo. Possibilità [illegible] agevolato [illegible] L. 260 milioni

126) ALBENGA - Centralissimo, 100 mt. [illegible] mare. [illegible]VIL CANTIERE IVA 4%. Direttamente impresa. Disegni illustrativi e listino prezzi c/o ns. uffici. Possibilità mutui e dilazioni

156) ALBENGA - 50 mt. dal mare. Al piano attico [illegible] STUPENDA VISTA [illegible] Ingresso - soggiorno - cucinino - camera - Bagno + Terrazzo. Termoautonomo. TUTTO NUOVO

159) ALBENGA - Zona Via Trieste. Ingr[illegible] - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno Dispensa + Balcone. IN PERFETTE CONDIZIONI. Termoautonomo. L. 260 milioni

176) ANDORA - Zona Residenziale. Al 3° piano ingresso - soggiorno - [illegible] 2 camere - bagno + balcone. L. 270 milioni

131) FINALE LIGURE - Zona Residenziale Con stupenda VISTA MARE. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - Camera - Bagno - Ripostiglio TUTTO RISTRUTTURATO

186) LOANO - Zona Villa Petrarca. Al 3° piano ingresso a corridoio - soggiorno con angolo cottura - camera - bagno - dispensa + balconata Termocentrale. ORDINATO. L. 220 milioni

124) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Ingresso a trullo - angolo cottura - camera - bagno - GIARDINETTO. (ingresso indipendente) + posto auto privato. L. 150 milioni

151) ALBENGA - Zona Via del Roggetto. NUOVO con ingresso indipendente. Ingresso - Soggiorno - Angolo cottura - 2 Camere - Bagno + Ripostiglio. Termoautonomo + GARAGE + posto auto privato.

152) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. In palazzina signorile con ingresso indipendente e Giardino. Soggiorno con angolo cottura - Camera - Cameretta - Bagno - Dispensa. IN OTTIME CONDIZIONI. Termoautonomo. L. 280 milioni

168) ANDORA - Zona Via Colombo. A 150 mt. [illegible] mare. Ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - bagno + [illegible] Riscaldamento autonomo. TUTTO NUOVO. OTTIMO ANCHE [illegible] STUDIO PROFESSIONALE. L. 330 milioni

133) [illegible] LIGURE - A soli 15 minuti di strada nell'interno immersa nel verde, casa su 2 livelli (400 mq.) con terrazzo + mansarda + 2 Garages. IDEALE [illegible] BI-TRIFAMILIARE (Da ristrutturare) [illegible] mutuo agevolato SAPIM

185) NASINO - 15 Km. [illegible] Albenga. Casa indipendente, completamente da ristrutturare, su 1 livello di 170 mq [illegible] totali. Possibilità bilancione. L. [illegible] milioni

127) [illegible] - Zona Centro Storico. Ingresso - 3 camere - soggiorno - cucina abitabile - bagno + terrazzo con ripostiglio (riscaldamento autonomo). [illegible] L.160 milioni

121) ALBENGA - Zona Viale Martiri della Libertà. Signorile appartamento con ampio ingresso - Cucina abitabile - Bagno - 2 Camere spaziose - Sala - 2 Balconi + Ripostiglio. (tot. mq. 100). OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE.

114) ALBENGA - Zona V.le [illegible] a mare. Occupato. Ingresso - 2 Camere - Sala - Cucina abitabile - Bagno + Ripostiglio.

182) ARNASCO - Zona tranquilla immersa nel verde. Con ingresso indipendente dal Carrile (mq. 60). Appartamento su 2 livelli composto da: Ingresso - Soggiorno con angolo cottura - 3 Camere - Sala - doppi servizi. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO. Termoautonomo. Possibilità mutuo agevolato SAPIM. L. 195 milioni

139) GARLENDA - Zona immersa nel verde. In complesso residenziale, possibilità di monolocale con angolo cottura + bagno + terrazzo e trilocale di 2 camerette - tinello - angolo cottura - bagno. Con ingresso indipendente Ti[illegible]

146) PIETRA [illegible] - Zona residenziale. Ingresso - 2 Camere - Soggiorno - Angolo cottura - Bagno - Ripostiglio + 2 Balconi + posto [illegible]. IN OTTIME CONDIZIONI L. 260 milioni

171) ALBENGA - Zona Via Dalmazia - Al 5° [illegible] Ingresso a corridoio - cucina abitabile - 2 camere - sala - bagno - dispensa + balcone. [illegible] panoramica mare. Termo centrale

147) ALBENGA - Zona Via Dalmazia. Appartamento signorile con ampio Ingresso - 3 Camere Salone - Cucina abitabile - Bagno - ampio Ripostiglio + 3 Balconi circostanti. Termocentrale L. 300 Milioni

180) ALBENGA - Zona Viale Pontelungo. Al piano attico + Solarium privato. Ingr[illegible] - 2 Camere - Sala - Cucina abitabile - Ripostiglio + locale di ingombro + Cantina + 2 Balconi con vista panoramica. ORDINATO in Termoautonomo.

138) [illegible] - Zona centralissima a 20 mt. dal [illegible] mare. Ingresso - Soggiorno con angolo [illegible] - Bagno. ORDINATISSIMO Termoautonomo. L. 210 milioni

117) LAIGUEGLIA - Nel caratteristico Borgo Ligure a 10 mt. dal mare. Ingresso - Soggiorno - Cucina abitabile - 2 Camere - Bagno. Riscaldamento autonomo. ORDINATISSIMO.

142) SAVONA - Zona P.zza Giulio II°, 3° piano Ampio Ingresso - 2 Camere spaziose - Sala - Cucina abitabile - Ripostiglio grande - Bagno + 2 Balconi. Possibilità mutuo agevolato SAPIM

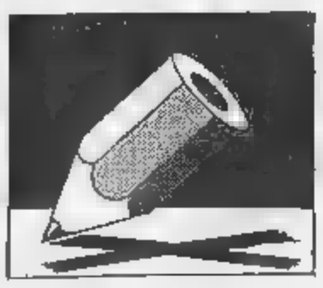
IMMOBILI COMMERCIALI

C /05) CERIALE - Ottimo come investimento: Muri negozio sulla passeggiata parzialmente ristrutturato. Mq. 80 ca. Interessante qualsiasi attività.

B /10) ALBENGA - Zona commerciale. Muri negozio al piano strada mq. 65 ca. con 3 ampie vetrine in ottime [illegible]

[illegible] DI PONENTE.
C C / 11 - Sull'Aurelia Autosalone con licenza vendita autoveicoli di tutte le marche, nuove e usate. Locale di mq. 150 con 2 ampie vetrine.
C C / 12 - Zona fantastico passeggio. Bellissimo locale Commerciale - Bar con produzione propria di gelato per 170 coperti + possibilità [illegible] Tavola Calda - Pizzeria

[illegible]
C C / 14 - In rinomata località, [illegible] Bellissimo Hotel in [illegible] Camere completamente ristrutturato con parcheggio privato. Contratto interessante.
C C / 15 - In posizione centralissima negozio di abbigliamento uomo - donna. Ottimo fatturato annuo documentato. Contratto [illegible]



Gli elenchi sono stati presentati ieri mattina, alle urne il 13 e 14 dicembre

Borghetto, 8 liste per il Comune

Sono 139 i candidati, solo due facevano parte della passata amministrazione. Nessuno degli indagati si è ripresentato. Fra le novità, due leghe. L'esito del voto appare molto incerto

BORGHETTO. Sono otto le liste (e 139 i candidati) presentate ieri in Comune a Borghetto per le elezioni anticipate in programma il 13 e il 14 dicembre. Tutte le previsioni della vigilia sono state rispettate. Solo due dei consiglieri uscenti si sono infatti ricandidati. Sono il sindaco Riccardo Badino (pds) e il suo collega di partito, l'ex assessore Clemente Sandrone. Nessuno dei personaggi politici indagati nell'ambito delle inchieste avviate dalla magistratura si è ripresentato.

Fra le liste quella «Insieme per Borghetto» raggruppa pds, verdi, psdi e indipendenti. Secondo tradizione, Dc con tutti nomi nuovi, democristiani e socialisti. Il pli «apre» agli indipendenti. Rifondazione comunista conferma la lista Dc con l'msi che si presenta però con l'Unione Ligure autonoma del consigliere regionale Giovanni Genta che è il capolista.

Due le leghe. Quella di Bossi (Lega Nord-Liguria) e quella che fonde Pensionati-Lega Ligure e Lega Alpina Lombarda. Assente completamente il pri che pure aveva due consiglieri nella passata amministrazione.

Il più giovane candidato è Alessandro Vinotti (msi-Unione Ligure) 19 anni, il più anziano Giuseppe Picichè (Pensionati-Lega Alpina Lumbarda), 75 anni. Solo il 5 per cento dei candidati ha trascorsi politici e amministrativi. Tanti i non residenti a Borghetto. Tre partiti (psi, Pensionati-Lega Alpina Lumbarda e Rifondazione comunista) hanno presentato la lista con meno di 20 nomi.

Incertezza assoluta per il voto. Il proliferare di liste, le recenti vicende politiche e giudiziarie e la situazione nazionale, potrebbero sconvolgere gli equilibri. Le previsioni sono discordanti. Il quorum per avere almeno un seggio nel nuovo Consiglio comunale è di circa 200 voti. Una soglia alla portata di molti gruppi, anche dei partiti minori.

Augusto Bembado

DEMOCRAZIA CRISTIANA

Gian Luigi Tuboga
Claudio Alessandri
Augusto Allegri
Roberto Anselmi
Giorgio Canale
Matilde Canepa
Pietro Cardizzone
Armando Corino
Antonio De Crescenzo
Carlo Fantoni
Carlo Gorolla
Maria Gliottone
Maria Luisa Gozzi
Pietro Montaldi
Giovanna Oreglia
Miraldo Rebora
Pierfranco Sandrone
Ivo Vacca
Sergio Vacca
Raimondo Villa

MSI UNIONE LIGURE AUTONOMA

Giovanni Genta
Ugo Ghione
Antonio Amendola
Nicola Bergero
Roberto Bianchelli
Domenico Bova
Liviana Comerini
Gian Paolo Cau
Alberto Donati
Maia Gina Geddi
Carmelo Gulli
Massimo Iacuzi
Maria Carla La Rocca
Franco Migliora
Giovanni Palombo
Giovanni Prinzi
Giuseppe Spalla
Gerardo Senatore
Rita Vigna
Alessandro Vinotti

INSIEME PER BORGHETTO

Riccardo Badino
Giuseppe Degiovanni
Emanuele Marino
Gianna Paradiso Bongiovanni
Guido Bosona Dicic
Giovanna Crescenzo
Enrico Erriu
Filippo Fassi
Giovanni Filippini
Riccardo Lanteri
Giorgio Megi
Moreno Marabelli
Vanda Tecchio Marceddu
Roberto Marinelli
Carlo Oliva
Pietro Parinello
Giuseppe Polizzi
Carluccia Roi
Rossano Rossella
Clemente Sandrone

LEGA NORD LIGURIA

Placido Andronaco
Pasquale Bava
Eugenio Bertorello
Giacomo Canepa
Roberto Delfino
Vincenzo Drago
Marco Federici
Ugo Franchi
Luigi Franco
Fernanda Gazzetto
Alessandro
Gianfranco Miano
Pier Luigi Orta
Antonio Orzelli
Angelo Parodi
Giannino Pesce
Germano Rosa
Nicola Valente
Roberto Venier
Franco Zolesi

PARTITO LIBERALE

Maria Alessi
Adriana Corondo
Vera Cipresso
Giuseppe Costanza
Antonio Franchi
Bruna Gastaldi
Paolo Gianotti
Mario Guerrini
Gianni Imeri
Luciano Leoni
Giuseppino Mongelao
Rosa Mozzini
Germano Oddone
Pietro Pirritano
Andrea Saccone
Elvio Scrivano
Pierino Traverso
Aldo Tribolo
Amalia Tunesi
Anna Vanacore

PENSIONATI LEGA UNI LEGA ALPINA LUMBARDA

Aldo Coppola
Filippo De Marco
Angelo Vigo
Mario Codognato
Maria Coveriizza
Bruno Davin
Tito Fiorone
Maddalena Landi
Aldo Piccardo
Giuseppe Picichè

PARTITO SOCIALISTA

Alfredo Azzarello
Diego Brucato
Agostino Cagnino
Gabriella Cocchia
Oreste Delerba
Carlo Genre
Erminio Infantino
Mauro Lanza
Bruna Mastrasso
Giovanni Paganelli
Paolo Patorulli
Michela Raimondi
Alessandro Scarfò
Giuseppe Settimini
Lucio Tognolo
Agatino Trubia
Silvano Villa

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Onofrio Cardazzona
Danilo Corro
Luigi Gatti
Carlo Giromini
Giuseppe Ippolito
Angela Marcano
Alessandro Pollero
Michele Prinzi
Giuseppe Salviani
Carlo Sapetti
Giuseppe Salvigni
Francescoantonio Valenti

Cinquemila elettori

BORGHETTO. «Solo domani la commissione elettorale verificherà simboli e liste e procederà al sorteggio per stabilire l'ordine dei partiti che comparirà sulla scheda». Lo dice il commissario di governo Sergio Grandesso. A Borghetto gli aventi diritto al voto sono poco meno di 5 mila. I consiglieri da eleggere sono 20. Le urne saranno aperte domenica 13 dicembre, dalle 7 alle 22, e il giorno dopo dalle 7 alle 14. **[m. r.]**

POTERE FLASH

FINALE

Liceali in sciopero contro l'antisemitismo

Gli studenti del liceo scientifico di Finale Ligure hanno scioperato, ieri mattina, «per manifestare il loro disappunto contro il rigurgito antisemita che si registra, in queste settimane, in molte città italiane». Gli studenti sono sfilati con alcuni cartelli. **[s. p.]**

Due turiste tedesche derubate al mercato

Due turiste tedesche sono state derubate ieri mattino dei portafogli mentre a passeggiando tra le bancarelle del mercato settimanale di Alassio. Il bottino per i ladri è stato di quasi mila lire. A mettere a segno il colpo sarebbero stati alcuni sudamericani. **[s. p.]**

PIETRA LIGURE

Da oggi al S. Corona si entra senza auto

Da oggi solo gli automezzi autorizzati potranno entrare all'interno dell'ospedale S. Corona di Pietra Ligure. E' possibile che la direzione del nosocomio regolamenti l'ingresso dei veicoli anche per i dipendenti. **[s. p.]**

Lo Scotch rimarrà chiuso per 3 mesi

Accogliendo una precisa indicazione della prefettura di Savona il Comune ha deciso di portare a mesi la chiusura della discoteca «Scotch». Nel locale, in seguito ad un controllo, erano stato trovato il doppio dei clienti consentiti. I proprietari presenteranno ricorso. **[s. p.]**

GRANDE ALBERGO DI SANREMO
ricerca
1
TOURNANT
Con buona conoscenza lingue.
Assunzione immediata
Inviare domanda e curriculum a:
Carla nº
fermo posta

CITTA' DI IMPERIA

L'Amministrazione Comunale di Imperia ha provveduto alla pubblicazione dal 10.11.92 al 9.12.92 del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di posto di Comandante dei Vigili Urbani (8ª qualifica funzionale D.P.R. 333/90).
I candidati dovranno essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente.
Coloro che sono interessati dovranno presentare domanda di partecipazione al concorso indirizzata al Sindaco di Imperia.

IL SINDACO
Claudio Scajola

Il

Ristorante Braceria

La Baracca

ha riaperto

Tutti i giorni pranzo e cena

Chiuso il lunedì

Via Cimarosa 4r
SAVONA
Tel. 019 802.801

Le carte di circolazione sequestrate potrebbero svelare molti misteri

Contrabbando di auto a Cairo

I vigili urbani hanno riaperto l'inchiesta sul traffico di vetture straniere
Tutto è partito dalle indagini effettuate in Riviera dagli uomini della polizia stradale

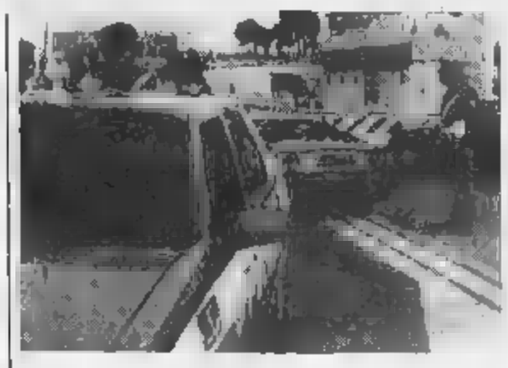
CAIRO M. Il sequestro [illegible] alcune centinaia di carte di circolazione in un autosalone della Riviera, eseguito dalla Polizia stradale alcuni giorni or [illegible] ha causato la riapertura delle indagini in merito alla vendita e alla regolarità delle importazioni di auto straniere in Val Bormida, avviate la scorsa primavera dal comando dei vigili urbani di Cairo. Si tratta di un'inchiesta che affianca quella della Polizia stradale [illegible] che potrebbe avere esiti clamorosi.

In base a indiscrezioni trapelate sugli accertamenti fin[illegible] fatti dal comando della polizia municipale di Cairo, non sarebbe da escludere la possibilità che molte auto straniere, in particolare giapponesi, vendute in saloni della Val Bormida e della Riviera, possano risultare importate in modo ci[illegible]da[illegible]. In pratica una specie di contrabbando di auto, dal momento che alcuni modelli posti [illegible] circolazione non sarebbero in regola con le norme Cee e per questo non avrebbero potuto essere omologate dalla Motorizzazione per le vendita.

Resta il mistero, se l'ipotesi di contrabbando dovesse trovare conferma, di come tali auto abbiano potuto poi essere regolarmente vendute e poste in circolazione sul territorio italiano.

Una spiegazione potrebbero fornirla le carte di circolazione sequestrate. Si tratta infatti di verificare la loro provenienza [illegible] [illegible] tramite alcune di queste carte sia stato possibile regolariz[illegible] i documenti d'importazio[illegible] e vendita di auto vendute nel Savonese negli ultimi mesi.

Un'indagine partita per caso, dopo la scoperta che alcuni [illegible]loni in possesso della licenza per la mediazione e la vendita di auto usate in realtà vendevano macchine senza autorizzazione macchine nuove, che parrebbe definitivamente approdata all'accertamento di un contrabbando o comunque traffico di auto [illegible] regolari, perché in esubero sul contingente che esiste ad esempio per le macchine giapponesi per ogni modello. Nei prossimi giorni, [illegible] l'acquisizione da parte dei vigili di Cairo dei dati relativi a alcune auto vendute in Val Bormida, il cui numero di telaio è stato comunicato agli importatori ufficiali, sarà possibile verificare la loro provenienza e la regolarità delle pratiche di omologazione e immatricolazione.



La Polizia Stradale sta effettuando controlli in tutta la provincia su un traffico di auto importate illegalmente

Potrebbe [illegible] la svolta nelle indagini che [illegible] tempo [illegible] attende. Anche solo uno o due auto di contrabbando, le cui esi[illegible] venisse scoperta dopo la vendita, sarebbero in grado di porre [illegible] comando della polizia municipale [illegible] Cairo e quello della Polizia stradale sulla pista giusta per individuare i responsabili di un traffico che potrebbe aver reso miliardi con l'evasione delle tasse di immatricolazione [illegible] dei diritti doganali. Non sarebbe escluso, sebb[illegible] non vi siano al momento conferme ufficiali, che gli inquirenti possano accertare anche collegamenti con gli importatori di auto operanti in alcuni Paesi europei.

Particolare attenzione desterebbero alcuni commercianti di auto che lavorano in Belgio. Da sempre le auto che una volta alimentavano il mercato parallelo e adesso quello ufficiale di molte aziende automobilistiche, provengono [illegible] questa nazione europea. Da alcuni mesi anche Giuseppe Tessore, [illegible] commerciante di auto altarese scomparso nell'agosto dello scorso anno lasciando centinaia [illegible] milioni di debiti, ha impiantato a Bruxelles una nuova attività nel settore dell'importazione di macchine.

[illegible] tratta [illegible] verificare a que[illegible] punto se non ci siano collegamenti diretti tra l'attività di Tessore e il commercio di macchine che è emerso negli ultimi [illegible]i in tutto il Savonese.

Enrico Marchisio

Ivana Nardoni di Cengio è impegnata nel volontariato

Una dipendente dell'Usl è nominata Cavaliere

CENGIO. Dipendente dell'Usl da undici anni, un'intensa attività nel volontariato, operatrice sociale, membro del direttivo locale dc. A Ivana Nardoni, 47 anni, madre di tre figli e nonna [illegible] cinque bimbi, il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere all'Ordine «al merito della Repubblica italiana».

«Un riconoscimento che ritengo essermi meritata», dice visibilmente soddisfatta [illegible] senza false modestie. «Sin da piccola ho sofferto moltissimo, ed è [illegible] per questo che ho cercato e [illegible] di fare qualcosa per gli altri: giovani e anziani», spiega Ivana Nardoni ripercorrendo alcune tappe della sua vita. «Come ho trovato [illegible] tempo? Sul lavoro ad esempio ho saputo mettermi dall'altra parte della barricata, e al di fuori, nonostante [illegible] famiglia numerosa, ho prestato il mio aiuto dove era necessario».

[l. b.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Automobilista abbatte la stele del ponte «Italia '61»

La stele di pietra con la scritta «Ponte Italia '61» di Cairo [illegible] stata abbattuta da un'auto la notte tra venerdì e sabato. L'automobilista che ha causato il danno, proiettando con una «Volvo» il pesante masso di pietra scolpita nel fiume Bormida è già stato individuato dai vigili urbani. I danni [illegible] ingenti. La zona dove si è verificato l'incidente è stata transennata. [e. m.]

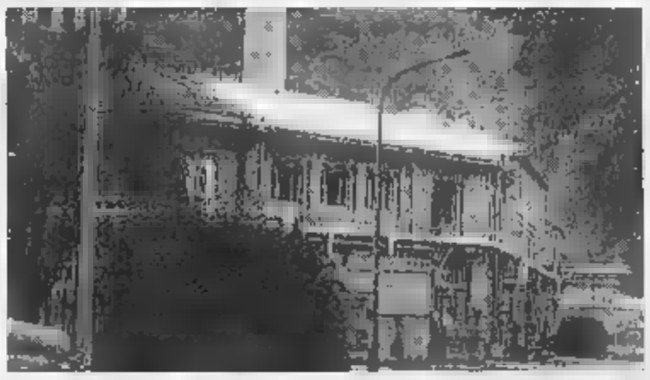
CAIRO M.

I funerali del soldato Armando Assalini

Si sono svolti ieri mattina, alla presenza di autorità civili e militari a Cairo i funerali di Armando Assalini, il soldato cairese morto durante l'ultima guerra in Ucraina. La salma era arrivata [illegible] Redipuglia la scorsa estate. [e. m.]

[illegible]

Impianto sequestrato, parla la direzione della 3M



La direzione della 3M, in merito alla decisione della magistratura di sequestrare il reparto refrigerazione, ha comunicato che nel reparto da tempo era stata disattivata una delle ventole che provo[illegible] il [illegible] [illegible] dell'esposto da parte di alcuni abitanti della zona che ha poi comportato il sequestro. La 3M chiarisce inoltre come nessun danno al materiale del magazzino sia stato subito in conseguenza del provvedimento di sequestro. [e. m.]

CAIRO M.

«La residenza Pra Ellera [illegible] chiuderà»

«La nostra struttura [illegible] rischia assolutamente la chiusura». A precisarlo [illegible] consiglio di amministrazione della Residenza protetta «Pra Ellera», che nei giorni scorsi ha denunciato il mancato pagamento delle rette dei pazienti da parte della VI Usl. «Le inadempienze della Usl - proseguono gli amministratori - se non corrette al più presto, ci costringeranno [illegible] alla chiusura della struttura, bensì alla messa in dimissioni dei pazienti provenienti dalle Usl liguri, che verranno immediatamente sostituiti con altri provenienti [illegible] resto del paese». [c. v.]

Bocciata l'ipotesi dello spostamento alle Ville

Il cimitero di Cairo non sarà trasferito

CAIRO M. Il cimitero di Cairo sarà ampliato, utilizzando i terreni che si trovano in prossimità dello stesso e sarà abbandonato il progetto [illegible] spostare il cimitero nella zona del Convento, in frazione Ville. Lo conferma il vicesindaco di Cairo Ezio Fossati: «Stiamo valutando la situazione, alla luce delle necessità di reperire [illegible] tempi brevi numerosi posti nell'attuale cimitero. L'ipotesi economicamente più favorevole resta quella di ampliare [illegible] cimitero nella zona Oltre Bormida, abbandonando il progetto di trasferire il cimitero alle Ville».

Per Fossati non vi sarebbero problemi, [illegible] quanto il progetto di ampliamento potrebbe essere inserito nel piano regolatore in fase di completamento. Aggiunge: «Alla Cassa depositi e prestiti restituiremo la somma già stanziata e ci sarà assegnato un [illegible] finanziamento per allargare l'attuale cimitero». Resta il problema dell'uso dei terreni già acquistati presso il Convento. Il consigliere Flavio Strocchio ha presentato un'interrogazione per conoscere l'uso di questi terreni, dove potrebbero essere costruiti caseggiati dopo una variante del Piano regolatore. In pratica ipotizza per la [illegible] il pericolo di una lottizzazione. [e. m.]

Un altro capitolo processuale nella vicenda Brin

Accuse della Guerinoni «Di Nardo è estraneo»

SAVONA. Per la procura della Repubblica di Savona il «caso» Gigliola Guerinoni è chiuso. Il contenuto dell'interrogatorio [illegible] Luigi Sacripanti, amico di vecchia data della gallerista, non contiene elementi utili per aprire un'inchiesta nei confronti dell'uomo (nei suoi confronti si era prospettata l'ipotesi di calunnia) nè nei confronti di altre persone. Per queste ragioni, il procuratore della Repubblica Renato Acquarone ha chiesto [illegible] giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi l'archiviazione del «caso».

Nell'interrogatorio Luigi Sacripanti sosteneva che la notte dell'omicidio di Cesare Brin, entrò nell'abitazione [illegible]lla Guerinoni. Qui, trovò il farmacista ferito da un colpo di bottiglia al capo, calato dalla don[illegible] e sempre secondo la versione [illegible] Sacripanti lui [illegible] Di Nardo lo avrebbero trascinato sull'auto di Gigliola Guerinoni.

Gabriele Di N[illegible] ha smentito la versione di Sacripanti e lo ha denunciato, per calunnia. Comunque Di Nardo per questa vicenda è stato assolto con formula ampia e la sentenza è definitiva. Sull'eventuale riapertura del «caso» Guerinoni, la competenza [illegible] dalla Corte di appello di Genova.

[b. b.]

DOVE C'E' UN PROBLEMA, I CONCESSIONARI FIAT TROVANO LA SOLUZIONE.

Una Fiat nuova a condizioni d'acquisto straordinariamente vantaggiose:
20% di sconto sul prezzo di listino [illegible]
25% di riduzione degli interessi in caso di finanziamenti
[illegible] *per* FIAT
E' un piccolo aiuto che i Concessionari Fiat di Savona vogliono dare a tutti coloro che hanno perduto la loro auto o il veicolo commerciale nel nubifragio.
Per saperne di più telefonateci o venite nei nostri uffici.

FIAT

OFFERTA VALIDA FINO AL 20 NOVEMBRE PRESSO I CONCESSIONARI FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

AUTOSETTE
Via Dalmazzo, 180
Albenga (SV)
Tel. 0182/540008

DE FILIPPI & REYNERI
Via Guidobono, 137
Savona
Tel. 019/822777

PEDRAZZANI
Via B. Partigiane, 16 Cairo Montenotte (SV)
Tel. 019/504361
Via Parasio, 46 - Varazze - Tel. 019/931793

SPECIALE IMMOBILIARE

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure 900 mt mare, villa indipendente di 100 mq nuova costruzione, vista mare, box.
L. 500.000.000. Rif. C6.

Pietra Ligure km mare, bifamiliare da ridordinare, vista mare, box, giardino. **L. 550.000.000. Rif. G6.**

Loano alloggio in villa, camere, doppi servizi, possibilità bilocale, mansarda, giardino, box, cortile, posto auto.
L. 480.000.000. N9

Borghetto S.S. 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato nuovo, balconata.
L. 185.000.000.

Borghetto S.S. 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano.
L. 220.000.000. Rif. N2.

Borghetto S.S. 400 mt mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza.
L. Rif.

Pietra Ligure 50 mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, balconi, vista mare, posto auto.
L. 295.000.000. Rif. N4.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ed ultimo piano, posto auto.
L. 195.000.000.

18 mare, villa con 4 appartamenti di mq con giardino, box.
L. Rif.

Pietra Ligure - alloggi nuova costruzione, finiture di lusso, vista mare, a partire
L. 130.000.000. Rif. L2.

Borghetto S.S. (Pineland) villa mono/bifamiliare 2 piani 200 mq e parco circostante 800 mq zona residenziale, vista mare.
L. 700.000.000. Rif. G3

Pietra Ligure 100 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, sottotetto mansarda.
L. 350.000.000. Rif. F3.

Finale Ligure mt mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, servizi ripostiglio, balconata.
L. 310.000.000. G9.

Loano 100 mt mare, camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato,
L. 315.000.000. Rif. I1.

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi, vista mare.
L. Rif. L3.

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali e trilocali terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da
L. 205.000.000. Rif. L6.

Loano - entroterra camera, soggiorno, abitabile, posto auto, autonomo.
L. Rif. L7.

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 re, tinello, cucinotto, servizi, ordinato, terrazza di mq 60, possibilità box (a parte).
L. Rif.

Ligure 50 mare, camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato.
L.

Loano villa indipendente di 180 mq box, terrazza, vista mare incantevole, 800 metri di parco circostante.
L. 650.000.000. Rif.

Pietra Ligure mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balconi, esposto Est-Ovest,
L. P3

Ligure: attico fronte mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, di 30 mq, da ristrutturare.
L. 250.000.000. Rif. P5.

Loano entroterra: camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, terrazzo, giardino, arredato, ordinato.
L. 155.000.000. Rif. P7.

Pietra Ligure: 50 mt mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, giardino, ordinato (occupato inquilino residente), ottimo affare.
P8.

Borghetto S.S.: 400 mt mare, camere, sala, cucina, doppi servizi, balconata, esposto a est, ordinato.
L. Rif. P9.

Borghetto S.S.: 100 mt mare, monolocale con cucinino, bagno, balcone, ben arredato.
L. 128.000.000. R1.

Loano - ra: alloggio in villa a schiera, 3 camere, salone, cucinino, doppi servizi, 2 terrazzi, orto, posto auto, possibilità box, vista mare incantevole.
L. 315.000.000. Rif. R2.

Borgio: 100 mare, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone, ben arredato.
L. 220.000.000. Rif. P8.

Borghetto S.S.: 50 mt mare, camera soggiorno, cucinino, servizi, 2 balconi.
L. 165.000.000. Rif. R4.

Borgio: 900 mt mare, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ordinato, riscaldamento autonomo.
L. 220.000.000. R5.

Ligure: 50 mt dal mare, camera, cucina, servizi, balcone, ristrutturato a nuovo.
L. 175.000.000. Rif. R6.

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

IMMOBILIARE ITALIA

Via Aurelia 265 LOANO (SV) Tel. Fax 019 67.03.53

LOANO, 500 mt mare, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, piano 2, no ascensore, termo centrale.
Rif. 647 L. 198.000.000

LOANO, 250 mt mare, ingresso, salone, tinello, cucinino, tre camere, due bagni, terrazzo 90 mq., grande giardino.
Rif. 661 L. 650.000.000

LOANO, 200 mt mare, BILOCALI e TRILOCALI NUOVI, anche con giardino.
Rif. 662 a partire da L. 240

LOANO, 400 mt mare zona residenziale, due camere, soggiorno, ang. cottura, bagno, ampia veranda, locale sgombero, garage, giardino, parzialmente da ristrutturare. Piano rialzato.
Rif. R592 L. 310.000.000

LOANO, 50 mt mare Oliveto, ingresso, due camere, sala pranzo, cucinotto, dispensa, bagno, balconi, cantina, arredato.
Rif. R620 L. 325.000.000

PIETRA LIGURE, 600 mt mare, ingresso, due camere matr., salone, cucina, bagno, balconi, tre arie, vista mare Levante/Ponente.
Rif. 610 L. 299.000.000

PIETRA LIGURE, 50 mt mare NUOVO, ingresso, ampio tinello, cucinino, bagno, camera grande, terma autonomo.
L. 225.000.000

PIETRA LIGURE, 50 mt mare, NUOVO, due camere, soggiorno angolo cottura, bagno, terma autonomo.
Rif. 638 L. 250.000.000

CERIALE, SPLENDIDO, 750 mt mare, VISTA MARE IMPRENDIBILE, 2° e ultimo piano, ingresso, due camere, tinello, cucinino; bagno, due balconi. Posto auto.
RAU1 L. 255.000.000

PIETRA LIGURE, 700 mt mare, villa bifamiliare, P.S., garage, cantinone; P1 tre camere, salone, cucina, bagno, giardino; P2 quattro camere, sala, cucina, bagno, balconi; terreno.
Rif. 616

LOANO, 800 mt mare, ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, camera, balcone, terrazzo. Terma aut.
Rif. 619 L. 210.000.000

LOANO, 200 mt mare, piano 1, ingresso, tre camere, cucina ab., doppi , balcone.
Rif. 530 L. 340.000.000

LOANO, 200 mt , ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, balconi, terma aut , vista .
Rif. 613 L. 285.000.000

LOANO, centro, ingresso, due camere, salone, cucina ab., bagno, locale di sgombero, balconi. **Rif. 634 L. 420.000.000**

LOANO OVEST, 900 mt mare, VILLA BIFA- , P. ingresso, due camere, sala, cucina abit., bagno, locale di sgombero; P1 ingresso, tre camere, sala, cucina abit., bagno, balconi, solarium, sottotetto, giardino 600 mq.
Rif. 544 L.

S.S., 500 mt Aurelia, magazzini, 155 mq circa, doppi ingressi h 3,30.
Rif. 44 a.c. L. 1.500.000 al mq

S.S., 300 mt , ingresso, abit., due camere, bagno, rip., balcone; posto auto coperto
Rif.

TOIRANO, km mare, Salone/soggiorno cottura, due camere, bagno; P1 . Arredato extra lusso. **L. 395.000.000**

CERIALE, 150 mt Aurelia, magazzino 170 mq. circa, doppi ingressi, h. 3,70.
Rif. 44 a.c. L. 1.350.000 al mq

TORINO, Franco, stabile d'epoca, circa mq. 500, terreno circa mq. possibilità ristrutturazione o parziale ampliamento, e box interrati
RSF 44 a.c.

PIETRA LIGURE, 2 km. mare, villino nel verde, molto isolato, PT soggiorno angolo cottura, bagno, P1 ingresso/soggiorno, cucina abit., due , bagno, giardino 600 .
Rif. ELL L. 265.000.000

PONENTE, progetto pronto per edificare struttura turistica posizione unico comune. **Rif. RD944**

SANREMO, 100 mt mare sabbia dorata, 300 mq circa da ristrutturare o trasformare in più alloggi. **RFT2**

TOIRANO, in condominio recente, ingresso, ampio tinello, matr., bagno, balconi.
Rif. 597 L. 165.000.000

PONENTE, centralissimo, BAR GELATERIA PANINOTECA ecc., sala bar, sala per riunioni, grande DEHORS, totocalcio, totip, enalotto, altissimo reddito. **Rif. 624**

PONENTE, centralissimo, lorissimo passeggio, pizza, farinata, torte ecc al taglio asportare, altissimo reddito. **Rif. 623**

PONENTE, NUOVO BAR, collaterale, gelateria, centralissimo. **Rif. 625**

, stupendo, vista mare imprendibile, ingresso, soggiorno angolo cottura, camera matr., bagno, terrazzo, grande garage.
Rif. 591 L. 300.000.000

PRATO NE (CN), magazzino ad negozio con soppalco, e attività. Tab. 9-10.
Rif. 645 L. 145.000.000

LOANO, 50 mt , ATTICO ingresso, cucina ab., sala, tre camere, doppi , .
Rif. 656 L. 500.000.000

LOANO, riordinato, ingresso, soggiorno ang. cottura, due camere, bagno, terrazzo, vista mare. 100 mt mare.
648 L. 395.000.000

BOISSANO, Appartamenti in Ville Bifamiliari, NUOVI, cod. ingresso, due camere, salone, doppi servizi, taverna, lavanderia, cantina, giardino, cortile. Finiture di prestigio.
Rif. 594

PIEMONTE, 14.000 mq. di terreno edificabile, Villa esistente 240 mq., composta da due piani abitativi e uffici al PT., cantina da 140 mq. Capannone esistente mq. 500 H. 6,70 per la lavorazione prodotto finito di largo . La proposta di vendita comprensiva delle Licenze merceologiche e il relativo locale per la commercializzazione.
Rif. Gvm

NORD ITALIA, Stabilimento per produzione imbottigliamento acque minerali e bibite. Possibilità di acquisizione totale o parziale. Informazioni su appuntamento in sede. **Rif. 44AC**

150 mare, CEDESI RESIDENCE COMPOSTO DA 32 ALLOGGI, CON PISCINA, GIARDINO, BAR, AMPI DEHORS. Perfettamente tenuto. Contratto di locazione . Informazioni in sede su appuntamento.
Rif. SPM2

CI OCCORRONO APPARTAMENTI, MONOLOCALI, BILOCALI, TRILOCALI, CLASSICI, LOANO, PIETRA LIGURE, BORGHETTO S.S.

LOANO-BORGHETTO, ci abbisognano alloggi in portafoglio da affittare ad uso ; nessuna spesa o carico.

BOX PER CHI
VUOLE FARE UN AFFARE
E RISOLVERE UN PROBLEMA

E' UN'INIZIATIVA EDILCOOP

In C.so Vittorio Veneto, in posizione strategica box privati di diverse dimensioni per rispondere a qualsiasi esigenza. Tecnologia avanzata e massima sicurezza di impermeabilità sono le garanzie per chi vuole investire in un bene valorizzabile nel tempo.
PRONTA CONSEGNA

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

EDILCOOP
Contribuisce a risolvere i problemi

Regalati un posto auto e hai l'auto in tasca.

SIGE IMMOBILIARE Concessionaria esclusiva per la vendita
C.so Tardy & Benech, 11/1 Savona
Tel. 019/811592

COPIA

La contessa Marzotto alla rassegna sull'800 italiano

C'è Marta alla Navicella e i savonesi fanno la fila

SAVONA. Diffida dei politici, conosce a fondo l'arte dell'800 italiano, amava Portini e continua, [illegible] le critiche e i pettegolezzi, ad aprire le porte della sua [illegible] romana ad esponenti di nobili casati e all'elite culturale italiana.

Spigliata, disinvolta, [illegible] rispetto d[illegible]li anni che passano lasciando inevitabili [illegible] sul volto, è così che si è presentata ai Savonesi Marta Marzotto in occasione della mostra «Maestri a confronto» che si [illegible] inaugurata ieri alla galleria d'[illegible] «La Navicella» in via Vacciuoli. Un'occasione unica per un [illegible] lotto mondano (a invitii» che si è concluso a tarda sera al ristorante «La Spurcaccium-a». Ed [illegible] per poter stringere la mano alla contessa Marzotto che l'alta borghesia cittadina ha dato la caccia per giorni e giorni ai biglietti necessari per accedere all'esclusiva inaugurazione. E si [illegible] fatta la fila per stringere la mano alla «perla» dei salotti romani, madrina ideale per una mostra prestigiosa, unica [illegible] livello nazionale, di particolare interesse per addetti ai lavori e critici d'arte.

Socievole, gioiosa, aperta al dialogo e al confronto, Marta Marzotto, vestita con un coloratissimo [illegible] morbido cardigan, calze nere, gonna nera, originali gioielli «self made» ha dialogato affettuosamente con il sindaco Armando Magliotto, con l'artista Mario Rossello, con l'onorevole Alfredo Biondi,

La contessa Marta Marzotto

Dalla [illegible] estate, infatti, Marta Marzotto disegna linee di moda, costumi da bagno, gioielli, casalinghi e biancheria destinati ad [illegible] vasto pubblico [illegible] consumatori [illegible] ai grandi [illegible] gazzini come La Standa.

«La famiglia Marzotto colleziona da oltre 40 anni capolavori di maestri italiani - ha spiegato la contessa - Devo dire che qui le opere e [illegible] qualità del periodo sono ben rappresentate. Oltretutto si tratta di pezzi ancora acquistabili, date le piccole dimensioni, [illegible] di solito si trovano solo quadri fuori misura [illegible] a prezzi "disumani"».

I coniugi Tiscione, che inaugurano alla galleria «La Navicella» una mostra all'anno, hanno raccolto i 51 pezzi [illegible] mostra da collezionisti di Parigi, Londra, [illegible] York.

«Persone che hanno avuto improvvisi dissesti finanziari e sono stati costretti a disfarsi di quadri [illegible] grande valore che rappresentano, in tempi di crisi economica, un valido e proficuo investimento».In mostra sono presenti, quasi a confronto, i più noti artisti del XIX secolo. Tra i più significativi: il pisano Edoardo Borrani, il ferrarese Giovanni Boldini, il bergamasco Giuseppe [illegible] Nittis, l'amalfitano Pietro Scoppetta, il fiorentino Telemaco Signorini. La mostra resterà aperta fino alla fine [illegible] febbraio.

Alessandra Zacco

Età di Colombo

Carlo Russo conclude il convegno

SAVONA. Oggi a Palazzo Nervi si conclude «Mercanti, banchieri, maestri d'ascia [illegible] marinai nell'età di Colombo», il convegno organizzato dalla Società savonese di storia patria in occasione del 500° anniversario della scoperta dell'America. Una manifestazione che rappresenta uno dei principali avvenimenti culturali dell'anno e che ha ottenuto il patrocinio del Comitato nazionale colombiano.

Alle 9,30 il professor Nicolas Valticós presenterà una relazione sul tema «Chio: prima tappa della navigazione di Colombo». Alle 10,30, il professor Almerino Lunardón, presidente della Società savonese di storia patria, concluderà i lavori del convegno. «Quanto è accaduto nella seconda metà [illegible] XV secolo [illegible] nelle prime [illegible] del XVI, sappiamo che [illegible] cambiato radicalmente il destino dell'umanità e del mondo - afferma Lunardón - al punto [illegible] alimentare la fantasia degli umanisti. Il convegno, pur seguendo diversi aspetti scientifici, [illegible] stato organizzato complessivamente con taglio umanistico, volto a riscoprire gli antichi interessi culturali legati alla parcezione del Nuovo Mondo».

Alla cerimonia conclusiva prenderà parte anche l'onorevole Carlo Russo che presenterà [illegible] relazione sulle esplorazioni geografiche dei liguri all'epoca di Colombo. [s. b.]

Al Filmstudio

Prime visioni d'autore

SAVONA. Il Filmstudio di Savona si conferma punto di riferimento per gli amanti del cinema d'autore in provincia di Savona. Molte prime visioni assolute, film [illegible] grande attualità e, come sempre, pubblico giovane e competente. Stasera ancora in cartellone, nella sala del circolo culturale [illegible] piazza Diaz, «Legge 627», un film francese di Bertrand Tavernier, ispirato [illegible] tema della droga.

Oggi il film sarà proiettato alle 15, alle 17,30, alle 20 e alle 22,30. Domani sera ultime repliche. Ma il Filmstudio continua a stupire per la scelta, a volte coraggiosa, dei titoli da presentare al pubblico. Questa settimana, ad esempio, è stato proiettato «Tokyo decadence», di Ryu Muramaki, il film che ha spaccato critica [illegible] pubblico facendo gridare molti allo scandalo.

E nel prosieguo del programma del circolo di piazza Diaz, presieduto da Mirko Bottero, [illegible] [illegible]o altri film di grande interesse e di spessore culturale. E' il caso di «Morte di un matematico napoletano», che sarà proiettato in prima visione assoluta per la provincia di Savona da sabato 21 a lunedì 23. Altra «première» di grande richiamo sarà «Gangsters» di Massimo Guglielmi, in cartellone [illegible] dal sabato 28 a lunedì 30, ambientato nella Genova del 1945, e di «Nero», un altro film italiano di grande interesse.

[p. p.]

CINEMA A SAVONA

SAVONA
T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Or.: 20,45
L. 22.000

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ure 9000/8000
Ragazze vincenti — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Anni XII, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Diana 1 — tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ure 9000/6000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella [illegible]. N.V. 1[illegible] — Poliziesco

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — Ure[illegible]
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' — Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or., 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 8000/6000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Gertonomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h35' — Cartoni anim.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Anni 90 — di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Ronconi, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Filmstudio — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Legge 627 — di B. Tavernier, con D. Blanda, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' — Drammatico

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 18/17/21/22,30 — Lire[illegible]
Calde gocce

[illegible] — Or.: 15,30 — L. 7000/5000
Biancaneve e i sette nani — ibh, a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

[illegible] — **Colombo** — Tel. 640.253. L. 8000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible] 8'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 — Lire 6000/5000
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

[illegible] — **Ambra** — Tel. 51.419. Or.: 20/22 Fest. e prel. Or.: 18/ 22.30 - L. 7000/4000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16/22.30 — Lire 7000/4000
Taxisti di notte — di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della n[illegible] attraverso l'esperienza [illegible] cinque autisti [illegible] taxi. N. V. 2h 05' — Commedia

[illegible] — **Teatro Leone** — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

[illegible] — **Abba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

[illegible] — **Ondina** — Tel. 862.200 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/5000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vispido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible] — **Loanese** — Tel. 669.061 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — Fantascienza

[illegible] — **Lux** — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
White Sands — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' — Thriller

[illegible] — **Valleggia** — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — **Verdi 1** — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35 — Lire 9000/8000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare «lì o la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,35 — Lire[illegible]
Fusi di testa — di P. Schlesinger, con M. Myers, D. Garvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore [illegible] «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Soltanto martedì sera il concerto del cantautore a Genova

Ecco il «circo» di Baccini

Lanciato da Caterina Caselli, ha debuttato benissimo venerdì [illegible] Torino trascinando il folto pubblico. Dalle prime esibizioni al successo: ecco motivi, segreti e curiosità

Il cantautore Francesco Baccini

[illegible] Maratone radiofoniche, sfilate nel centro cittadino [illegible] tanto di banda, ballerini [illegible] clown, referendum sul capo del governo.

Per lanciare il [illegible] «circo» Francesco Baccini [illegible] pronto a tutto. Persino a non parlare di calcio o, meglio, del Genoa, visto che quando c'è da partire con un nuovo tour è meglio non [illegible] i fans [illegible] le simpatie pallonare.

[illegible] [illegible] da dire [illegible] questo concerto di Francesco Baccini, in programma martedì, sotto il tendone della Foce? Vie[illegible] voglia [illegible] gridargli «France[illegible] fecci divertire!», [illegible] non proprio sognare con i personaggi delle sue canzoni, da Margherita Baldacci a Maradona. Inizialmente Baccini avrebbe dovuto già esibirsi domani se[illegible], lunedì, ma per motivi tecnici, legati al montaggio e all'allestimento del tendone, il concerto genovese [illegible] limitato solo a una data, quella appunto di martedì. Lo show di domani verrà recuperato a [illegible] tournée in data da destinarsi. Reduce dall'ottimo debutto torinese di venerdì sera, il cantautore torna nella sua città deciso a conquistare la piazza che per anni, quando faceva il portuale e studiava al Conservatorio, non se lo filava per niente [illegible] ad ascoltarlo, al «Pennigraces», erano sempre i soliti amici.

Poi, come nelle favole moderne, un bel giorno Francesco Baccini ha venduto la Vespa ad [illegible] suo vicino di casa e ha preso il [illegible] per Milano, destinazione Cgd, l'ufficio di Caterina Caselli. Una scelta che si è rivelata azzeccatissima. Perchè piace Baccini?

I ragazzi che comprano i suoi dischi [illegible] [illegible] ai suoi concerti non hanno dubbi: perchè ci fa ridere, rispondono in coro. Perchè è un ragazzo normale [illegible] non se la tira da intellettuale della c[illegible]a. E' questo, l'identikit di Baccini che salta fuori parlando [illegible] i suoi fans.

Il concerto, [illegible] dalla Beable sotto il tendone alla Foce, s'inizierà alle 21.30. Il biglietto costa 30 mila lire. [m. b.]

SPETTACOLI E MOSTRE

SAVONA
Teatro dialettale

«Vitta [illegible] Liguria» [illegible] il titolo della [illegible] che [illegible] compagnia teatrale «A Lampanassa» porterà in scena oggi pomeriggio alle 16 all'Auditorium di Monturbano. Lo spettacolo è a cura del consiglio dei delegati dell'Aned, l'associazione Nazionale Emodializzati di Savona. [r. p.]

CARCARE
Revival al «Chico»

Ancora revival [illegible] «El Chico» di Carcare; in scaletta brani degli Anni Sessanta [illegible] Settanta. La discoteca propone le canzoni che hanno accompagnato la giovinezza di due generazioni il giovedì e la domenica. [l. b.]

[illegible] L
«Disco-live» al Mirò

Domenica sera «Single bar» al disco-live «Mirò» in via al Giardino a Finale Ligure. Si balla oggi, dalle 22, anche al [illegible] «Club 71» (ex Borgosport) di Finalborgo. [a. r.]

GRUSSENGO
Gastronomia all'aperto

Gastronomia all'aperto dalle 12 di oggi sul colle di San Martino fra Giustenico e Pietra Ligure. Fra le specialità polenta [illegible] calderoste. La manifestazione si svolge nei pressi della chiesetta [illegible] S. Martino. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA
Musica folcloristica

[illegible]rata all'insegna del ballo liscio questa sera al «Salone dei fiori» di Villanova d'Albenga. Si balla con le migliori orchestre folcloristiche ogni domenica. Durante la settimana vengono organizzati corsi di ballo liscio. Ad organizzare le serate è la società sportiva villanovese. [s. p.]

[illegible]
Jazz e blues

Jazz di ascolto questa sera al «Blue [illegible] di via Pontetto [illegible] Ceriale. Oltre al jazz vengono proposti brani di blues. Il locale, ogni sabato sera, propone invece concerti jazz dal vivo. [s. p.]

[illegible]
Una serata [illegible] Zanzibar

Panini e cocktail all'insegna del blues questa sera allo «Zanzibar» di Alassio. Il locale si è arricchito recentemente di ulteriori pezzi originali degli Anni '50. Dai juke-box ai frighi della Coca-Cola, dai distributori [illegible] caramelle alle macchine del caffè che creano allo «Zanzibar» un clima da sogno americano. [s. p.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv
10 — **Care cara**
10,30 **Samba d'amore**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
12 — [illegible] [illegible] **Tom Sawyer**, film
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tra le nuvole**, cartoni animati
15 — **Un drago per amico**, cartoni animati
15,45 **Galaxy**, cartoni animati
16,15 **Operazione Luna**, film
18 — **Mariama il diritto di nascere** telenovela
19 — **Tg Savona**
19,10 **Tg Imperia**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-Man**, cartoni animati
20 — **Casa Capozzi**
20,30 **Dark bar**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,30 **Agenda Liguria**
22,45 **Imago**, informazioni
23,15 [illegible] [illegible] **cavallo**, [illegible]

Primocanale
7 — **Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
13 — [illegible]ri
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di gioco
16,30 **Controsalotto domenica**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **La due sorelle**, film
22,30 **Bar sport** (r.)
0,30 **Controsalotto domenica**, (r.)
2,30 **Film**
4,30 **Film**
6 — **Peyton place**, telefilm

Teleregione
12 — **I volontari** (r.)
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orologi da polso**
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
13,55 **Rubrica**
14,45 **Zona sport**, rubrica
18 — **Giovani ribelli**, telefilm
19 — **Musica maestro**, spettacolo
20,15 **Rubrica**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22 — **Rubrica**
22,30 **Rubrica**
23 — **Orologi da polso**, rubrica
23,30 **Arcobaleno** (r.)
0,15 **Rubrica**

Canale 7
10 — **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12,15 **Piazza Montecitorio**
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,45 **Tg Liguria**
13,15 **Agenda Liguria**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **La galleria**, antichità
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Lo scarabeo d'oro**, film
[illegible] **Tg Liguria**
22,45 **Sky ways**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
24 — **Ispettore bluey**, telefilm
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Studio goal**, rubrica

Telecupole
7 — **Cinquestelle in regione**
12 — **Obiettivo agricoltura**
13 — **I volontari della solidarietà**, rubrica
13,30 **Arcobaleno**, rubrica
18 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Giovani ribelli**, telefilm
18 — **Musica maestro**, varietà
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Dottor John**, telefilm
21,20 **Strike force**, telefilm
23 — **Sport mare**, rubrica

Telestar
14,25 **Gli ottocento del sole**, film
15,50 **Amichevolmente con noi**
18,05 **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **La strada coppia**
20,30 **Gardenia: il giustiziere della mala**, film
22,20 **La famiglia Smith**, telefilm
[illegible] **La creatura di Frankenstein**, film

Tele Nord
10,05 **La lettera rubata**, film
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
13 — **Sky ways**, telefilm
19,00 **Calcio fans**, sport
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ero uno sposo di guerra**, commedia
17,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**
[illegible] — **Telegiornale 4**
18,30 [illegible] **per vivere**
18,55 **Tg Savona**
20,05 [illegible] **Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,40 **Agenda Liguria**
21 — **Australia**
22 — **Tn 4 news**
22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Il richiamo degli alisei**

Telecittà
7,30 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's Braun european top twenty**
13,30 **Teleshopping**
17 — **Liguria sport**
20 — **Speciale spettacolo**
20,35 **Qui redazione**, giornale sportivo
22 — **Liguria sport**
23 — **Andiamo al cinema**
2,10 **Night video**

Sardegna Uno
8,30 **Lo Faro**, rubrica
13 — **A tavola con noi**, rubrica
14 — **Sardegna giornale**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
16,30 **I milionari**, film
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19 — **Festival**, spettacolo
20,30 **Rotosardegna**
21 — **Dati datti a dotti**, talk show
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Il marchio del diavolo**, film
0,30 **Rotosardegna**
1,10 **Sulle strade della**[illegible]

Telearcobaleno
7 — **Junior tv**
11 — **Rubazioncili**
12,30 **Grandangolo**
13,30 **Okay motori**, rubrica
14,30 **Junior tv**
19,30 **Bar sport**, rubrica
21,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Pelcoscenico**
24 — **Bar sport**, rubrica

T.C.S.
13,40 **Agenzia divorzi**, film
15,10 **Jimmy e Chuchi**, telefilm
15,40 **Programmazione locale**
17,45 **Frenesia del delitto**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'oro dei giganti**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **I giustizieri del West**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Cristoforo Colombo, balletto su musiche di G. Donizetti, corpo di ballo del Teatro alla Scala, ore 21, lire 80.000/50.000/30.000
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il vampiro di A. Brofferio, regia S. Navello, teatro di Sardegna con G. Durano, ore 16, lire [illegible]
Teatro Genovese: Pensaci Giacomino! di L. Pirandello, Compagnia E. Calindri e L. Feldmann, regia M. Morini, ore 16, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Articolo V di D. Palmerini, regia V. E Petrucci, Compagnia [illegible]. Cappello, ore 16, lire 14.000.

CINEMA
Ariston 1: Demoniaca
Ariston 2: Infelici e contenti
Augustus: Guai in famiglia
Corallo 1: Atlantide
Corallo 2: Caccia alle farfalle
Gratacieloto: Anni 90
Lux: Arma letale 3
Odeon: Basic Instinct
Olimpia: Mariti e mogli
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Doppia personalità
Universale 3: Inserzione pericolosa
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Forza e selvaggia
Centrale 2: Colpi di libidine - Vizi proibiti delle donne americane
Chiabrera: Tour de sex - Black power
Cristallo: Quella viziosa erotica di mia moglie
Eldorado: Casa d'appuntamento.... puttana dalla testa ai piedi.

CINECLUB
Amici del Cinema: Americani.
Fritz Lang: Sorgo rosso.
Lumière: Voci lontane sempre presenti.
Movie club: Il principe delle maree.
[illegible]
Eden - Peglicinema: Cuori ribelli.
[illegible]
San Siro: Le avventure di Peter Pan.

I biancoblù, ancora rimaneggiati, oggi ospitano la Vogherese capolista

Savona, conta solo vincere

La società pare rafforzata dopo il consiglio direttivo di venerdì: respinte le dimissioni di alcuni dirigenti, acquistato il mediano Briata che però oggi non gioca per squalifica

SAVONA. Roberto Briata è del Savona. Il centrocampista incontrista, ex Alessandria, è stato ingaggiato ieri a mezzogiorno dalla società biancoblù. Un rinforzo importante per la squadra di Corrado Orcino, un uomo che potrebbe anche far la differenza in questo Campionato nazionale dilettanti in cui il Savona vuol essere ancora protagonista. L'ingaggio di Briata, è arrivato quasi inatteso, quando ormai non si sperava più.

Venerdì sera il ventottenne mediano pareva destinato al Cuneo, a cui di Enzo Gronno sembrava intenzionata a chiudere la trattativa con un altro centrocampista, Riccitelli. Poi, il colpo di scena: il Savona ha fatto un'offerta ghiotta, cui Briata ha potuto dire di no. Il centrocampista non sarà però in campo oggi contro la Vogherese; deve ancora scontare una giornata di squalifica, inflittagli dal Giudice sportivo la passata stagione.

Briata sarà in campo solo tra sette giorni al «Bacigalupo» contro il Cuneo di Cichero, formazione che fino all'ultimo ha lottato per averlo. Dunque sarà ancora un Savona in formazione d'emergenza quello che si appresta ad affrontare al «Bacigalupo» oggi (via alle 15, arbitro Peschiera di Mestre). Orcino infatti non potrà disporre a centrocampo dello squalificato Rossi, e ancora assenti per infortunio Milani e capitan Canu.

Sul fronte societario, la riunione «chiarificatrice» di venerdì sera si è conclusa con un apparente rafforzamento del direttivo. Il direttore generale Fulvio Florean e il dirigente Silvano De Lucis rimarranno al loro posto. E le dimissioni di Paolo Musso e del ragioner Italo Viti? La società le ha respinte. Sostiene il presidente Gronno: «Con il consiglio abbiamo avuto un chiarimento complessivo, e alla fine ne è uscito un direttivo ancora più forte. Cercheremo in breve tempo di ridisegnare l'organizzazione della società. Ora pensiamo alla partita con la Vogherese: una sfida da vincere per rilanciarci». [r. p.]

PAPAVERI

A Cuneo soltanto problemi di scelta

«Ho già tutto deciso: Della Latta farà il libero, rientrerà Stabile, tre i giocatori in ballottaggio per una maglia: Scalzi, Alessi e Di Somma. Per quest'ultima scelta, attendo lo schieramento del Cuneo».

Elvio Fontana è senza problemi: il Rapallo voleggia a pieno ritmo, le assenze di Sassarini e Guerra lo preoccupano più di tanto. «Per fortuna ho una rosa ampia. A Cuneo dobbiamo far risultato, non esistono alternative: e poi attendere il risultato di Savona». Stasera il Rapallo potrebbe esser solo in classifica in casa ruentina preferiscono però tenere i piedi ben saldi a terra. «Non parliamo di primato, per favore. E' sempre meglio arrivare da dietro», replica il mister.

In settimana la coppia d'attacco Marafioti-Carnesecca ha domato la Novese di Angelo Seghezza (3-0, doppietta del primo e terzo gol dell'ultimo arrivato) confermando di già trovato l'intesa. Poi, ieri mattina, subito in ritiro a Cuneo. «Per la trasferta lunghe adotteremo sempre questo accorgimento: anche domenica, per Sassuolo, partiremo al sabato pomeriggio» dice il d.s. Corrado Vignolo. Il Rapallo club Bar Tucano, sede degli Ultras, organizza un pullman per la trasferta: si parte alle 10,30 dalla stazione ferroviaria.

Probabile formazione: Brogi; Mosca, Gandolfo; Della Latta, Da Silva, Alessi (Di Somma); Contini, Stabile, Carnesecca, Navone, Marafioti. [g. s.]

Canu ancora out al pari di Rossi e Milani

Samm-Pietrasanta

Gorin a muso duro «Oggi serve soltanto vincere»

«Contro Pietrasanta e Fidenza voglio almeno 3 punti, meglio quattro. Soprattutto è obbligatorio vincere oggi, per lasciare l'ultimo posto». Fabrizio Gorin: deciso in campo, esplicito davanti ai taccuini. Al «Broccardi» vuole una Samm d'attacco dal 90' col Pietrasanta deve partire la riscossa. «Purtroppo seguiamo sempre la regola dei tre, tanti i giocatori che mancano: Nacci, Bernardi, Damiani. Devo trovare una soluzione alternativa in Potrebbe esser la convocazione a sorpresa di D'Agostino, che rientrerebbe così in rosa. Il d.s. Alfredo Schimmenti dice sibillino: «Il mister ha a disposizione 4 fuori-quota: Pisoni, Spadavecchia, Righetti e D'Agostino: uno dovrà andare in tribuna». Probabile formazione: Perola; Ruvo, Spallarossa; Pastine, Spadavecchia, Buzzurro; Pisoni, Mezzetta (Gualcoi, Righetti, Bocchi, Mulonia. (g. s.)

La Sanremese sul terreno della squadra emiliana, specialista in pareggi

Tonelli, a Bagnolo con prudenza

Bertoni è squalificato, dentro Andrian e Trasatti

Trasatti è pronto al rientro

SANREMO. Una Sanremese leggermente riveduta nell'impostazione tattica, va alla scoperta oggi di nuova avversaria, la Bagnolese, una delle emiliane del girone. A Bagnolo Emilia si avrà una piccola, ma importante verifica sullo stato di salute dei biancazzurri.

Metuziani che non vincono da 4 domeniche, hanno qualche problema andare in gol (il bomber Calabria è ormai sottoposto a marcature attentissime), e sono reduci da due pareggi interni consecutivi con Acqui e Fidenza che hanno l'aria di occasioni mancate anche se la lotta per il primato non sembra interessare i biancazzurri.

La Bagnolese stando ai numeri non è irresistibile: 8 punti (4 meno della Sanremese), una sola vittoria (2-1 al quotato Brescello), tre sconfitte e molti pareggi (6), discreto attacco e segno 12 volte (cannoniere, 3 reti, è il pericoloso Pistis) e la terza peggior difesa del girone, battuta 14 volte. Peggio hanno fatto solo Pietrasanta e Samm, le ultime due. «Sulla carta è un avversario alla nostra portata, ma match comunque difficile che bisogna affrontare con grande concentrazione», dice Paolo Tonelli, tecnico matuziano che ieri mattina prima della partenza per l'Emilia ha diretto l'ultima rifinitura.

Nell'undici anti-Bagnolese ci sarà qualche novità tra i biancazzurri che dovranno fare a meno di Bertoni, squalificato. Al rientro di Andrian, che ha scontato la sua squalifica, si aggiunge il ripescaggio Trasatti in difesa, dopo alcune domeniche in panchina: rilevera Simondo. Tonelli, pur l'assetto tattico, dovrebbe partire più coperto del solito. In attacco dovrebbero giocare Calabria e Ramilla-Paia, col probabile sacrificio iniziale Caruso. (b. m.)

IL PERSONAGGIO

Gigi Maifredi e il Genoa l'Omone della speranza

Gigi Maifredi

IN fin dei conti, il popolo genoano ha un debito da saldare Gigi Maifredi. Non fu forse anche «merito» suo se, due stagioni fa, il Genoa era riuscito ad approdare alla Coppa dopo aver superato in campionato, in un'ultima giornata-spareggio, la Juventus allora guidata dall'attuale neo mister rossoblù?

Ecco: quando con i tifosi-doc del «vecchio Genoa» si desidera conoscere un'opinione sull'uomo chiamato a guidare il Grifone in un campionato tormentato quello attuale, non è possibile sfuggire ai dolci ricordi, che sembrano appartenere ad un passato già troppo lontano. E allo stesso tempo è palpabile, proprio per quella débâcle sulla panchina bianconera, uno scetticismo che tutti si augurano venga sconfitto fin dalle prime giornate.

«Da più di vent'anni seguo il in tutte le sue esibizioni casalinghe - afferma Carlo Tomagnini, assessore al Turismo della Provincia di Savona - e non era difficile capire che questa sarebbe stata per noi tifosi una stagione di sofferenza. Sono però convinto che Maifredi, nonostante il non passato juventino, sia un tecnico capace, e in grado di risollevare il Genoa da questo complicato momento. E poi non bisogna soffermarsi solo sulla parentesi sulla panchina bianconera: sarebbe ingiusto. Guardiamo invece alla carriera complessiva del nuovo tecnico, che si può considerare fallimentare».

Analoghe considerazioni arrivano dalla sede genovese di via Fieschi Banca d'America e d'Italia, dove la rivalità tra i due club cittadini raggiunge livelli più che mai elevati. Il direttore della filiale, Ulrico Traverso, si dice fiducioso Maifredi, anche se ritiene eccessiva la fretta con la quale la società ha liquidato Bruno Giorgi: «Forse per prendere una decisione così radicale era meglio attendere ancora. In ogni caso, c'è molta stima per Maifredi, considerato allenatore in grado di rilanciare la squadra.

Ma mi sembra anche che nella tifoseria non ci siano mezze misure: da una parte coloro che vedono in Maifredi l'uomo della riscossa, dall'altra chi pensa che sia fatta la scelta più "sicura" per precipitare nel campionato cadetto».

E di Maifredi si parla anche andando verso la frontiera. In provincia Imperia infatti ci sono «sacche» di tifo rossoblù. Uno dei covi principali è il Genoa club Sanremo, i cui sentitori pongono la massima fiducia, qualche inevitabile eccezione, nel nuovo mister. Ma nel sondaggio compiuto nel tifo genoano non manca la nostalgia l'Osvaldo Bagnoli che ha preso la via Milano. Con Bagnoli il Genoa ha vissuto momenti indimenticabili, soprattutto in campo internazionale, Liverpool in primis.

Maifredi riuscirà ad imitarlo? «Sarà molto difficile - aggiunge ancora Tomagnini - anche se mi auguro un giorno rivivere quei momenti indimenticabili. E nel calcio tutto è possibile». Sì, è anche possibile che Maifredi a Genova colga quel riscatto capace far tacere i tanti detrattori. Quei detrattori che, imitando la Ginlappa's Band, hanno già coniato il «Mai dire Maifredi».

Guglielmo Oliveto

IL NONNO VENDE CASA E COSI' RADDOPPIA LA PENSIONE

Il questo numero di «Nuda proprietà»: la storia, la rendita in Bot, quando muore il nudo proprietario, il diritto a tempo, la casa intestata a società, il figlio giovane. Le più interessanti fra le tante lettere giunte nella redazione di Servizio Terza Età - Fondo Casa. I dubbi e le realtà degli anziani desiderosi di vendere la casa e continuare ad abitarla.

La Signora di San ci scrive: Leggo spesso di questa per vendere la casa continuando abitarla. E da molto tempo che questa possibilità?

Addirittura dai tempi dei romani, signora Martelli! L'usufrutto sorse in epoca repubblicana e legiferarono poi sull'argomento diversi imperatori, da Augusto a Tiberio, da Giuliano a Giustiniano. Con il codice Giustinianeo anche i diritti d'uso ed abitazione assumono la fisionomia che conservano tutt'oggi.

Sig. Cirio di ci scrive: Ho venduto la nuda proprietà casa, ottenendo in cambio una consistente somma di denaro. ricerca di maniera sicura per ottenere una rendita mensile, alternativa o complementare ai Bot e Cct, che mi protegga dall'inflazione, anche in considerazione del fatto che percepisco pensione e mia moglie solo la minima.

Stanno raccogliendo un certo successo le polizze assicurative a premio unico con corresponsione immediata della rendita. Pagando una certa somma alla compagnia d'assicurazione si riceverà, per tutta la durata della vita, una cifra mensile fissa dal primo mese successivo al pagamento del premio. L'interessante è l'indicizzazione, che consente di ottenere sempre la stessa mensilità in termini di potere di acquisto, inoltre la rendita assicurativa gode un trattamento fiscale agevolato ed è, per disposizione di legge, impignorabile ed insequestrabile.

Il dott. Claudio Poggio Savona ci Mi basterebbe continuare ad nella mia casa per cinque anni, quanto basta perché mio nipote, che frequenta a Milano, termini gli , mi ritirerei in campagna. Cosa posso fare?

Può prendere in considerazione, dott. Poggio, un diritto a tempo determinato, per la durata di cinque anni. Lei avrà in quel periodo la possibilità di continuare ad abitare nella casa senza pagare affitto, scaduto il quinto anno dovrà lasciare libera l'abitazione. I diritti a tempo determinato sono molto convenienti sotto l'aspetto fiscale e consentono di ricavare cifre considerevolmente maggiori di quelle che ricaverebbero riservandosi il diritto di abitare nella casa per tutta la durata della vita.

Chi avesse delle domande da porre può indirizzarle alla nostra redazione. Verrà risposto nei prossimi numeri all'iniziativa Servizio Terza Età - Fondo Casa c/o Via Astengo, 6 17100 Savona - Tel. 019/823493.

FONDO CASA Immobiliare

SAVONA – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
PIETRA LIGURE – Viale Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
PIETRA LIGURE – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660 r.a.

MONOLOCALE
118) Bergeggi. Con terrazzino a posto auto in splendida posizione fronte mare, servito da ascensore per la spiaggia. Soleggiatissimo. 019/823833

MONOLOCALE
9) Pietra Ligure. 50 mt mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, bagno, balcone. Lit. 145 milioni 019/615951

BILOCALE
48) Torre del Mare, incantevole vista mare. Termoautonomo. Ordinato. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, due terrazze. 019/823833

BILOCALE
42) Spotorno. Appartamento in residence fronte mare. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Quarto piano con ascensore 019/823833

BILOCALE
9) Noli. 100 mt mare. Centralissimo con ingresso indipendente, soggiorno, con angolo cottura, camera, bagno. Termoautonomo. Lit. 160 milioni. 019/823833

BILOCALE
172) Pietra Ligure. Vista mare. Ingresso, grande cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone, giardino, cantina, posto auto privato 019/615951

BILOCALE
173) Loano. 50 mt spiaggia. Termoautonomo, ingresso, tinello con angolo cottura, camera, bagno, giardino privato. Lit. 175 milioni. 019/615951

BI/TRILOCALI
96) Borgio Verezzi. Dall'impresa IVA 4%. Fronte mare. Rifiniture signorili con giardino e garage. 30 mt spiaggia. 019/615951

TRILOCALE
122) Albissola Mare. 300 mt spiaggia. Ingresso, cucinino, ampio soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. Luminoso. Lit. 210 milioni 019/823833

TRILOCALE
117) Savona. Ottocentesco. Ingresso, cucina, due camere, bagno, balcone, soffitta. Buono stato manutentivo. Lit. 150 milioni. 019/823833

TRILOCALE
116) Spotorno. 500 mt mare. Ultimo piano con ascensore. Nessun lavoro da fare. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, ripostiglio, due balconi, terrazza. 019/823833

TRILOCALE
105) Noli. 400 mt mare. Centrale ed ordinato con terrazza. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, cantinetta. 019/823833

TRILOCALE
99) Borgio Verezzi. Stupenda vista mare. Ingresso, due camere, cucina, una cameretta, bagno, ripostiglio, ampia balconata. 019/615951

TRILOCALE
183) Pietra Ligure. Entroterra. Ingresso, soggiorno, cottura, due camere, bagno, terrazza, vista mare, mansarda, ampio garage in complesso residenziale. 019/615951

TRILOCALE
11) Pietra Ligure. Zona V.le Repubblica. Ingresso, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, 40 mt di terrazza con sottotetto. Ordinato. 019/615951

TRILOCALE
9) Pietra Ligure. 20 mt mare. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone. Lit. 175 milioni. 019/615951

TRILOCALE
6) Pietra Ligure. Zona Comune. 50 mt mare. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ampia balconata. Termoautonomo 019/615951

TRILOCALE
106) Loano. 100 Comune. Rimesso a nuovo, termoautonomo. Ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, 2 terrazzi, cantina. 019/615951

QUADRILOCALE
05) Savona. Zona Natarella. Ingresso, cucina, sala, due camere, ripostiglio, bagno, balcone, cantina. Comodo servizi. Lit. 200 milioni 019/823833

QUADRILOCALE
19) Spotorno. Appartamento con giardino. Ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio, posto auto privato. Comodo negozi. 019/823833

QUADRILOCALE
61) Varigotti. 100 mt mare con rifiniture signorili, aria condizionata, due camere, soggiorno, cucina, bagno, cantina, giardino, 2 posti auto. 019/615951

QUADRILOCALE
94) Finale Ligure. Termoautonomo. Ingresso indipendente, due camere, sala, cucina, bagno, cantina e cortile. Completamente rifatto. 019/615951

QUADRILOCALE
244) Loano. Entroterra. Ingresso, 3 camere, salone, cucinino, bagno, 3 balconi, sottotetto, giardino, garage. Ordinato Lit. 300 milioni dilazionabili. 019/615951

PLURILOCALE
44) Cairo Montenotte. Centro storico. Diviso anche uso studio professionale, divisibile in due appartamenti. Termoautonomo. 019/823833

PLURILOCALE
123) Celle Ligure. Centrale, 100 mt mare. In palazzina signorile. Ingresso, cucinino, tinello, quattro camere, bagno, due balconi, garage. Termoautonomo. 019/823833

PLURILOCALE
63) Stella S. Giustina. Centrale, con 1200 mq di terreno. Appartamento con ingresso indipendente, composto di 5 vani da rifinire. Lit. 78 milioni. 019/823833

PLURILOCALE
34) Albissola Capo. Fronte mare. Piano alto con ascensore. Ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere, ripostiglio, due balconi. Vista panoramica. 019/823833

PLURILOCALE
73) Savona. Centralissimo. Ottimale anche uso ufficio. Ingresso a sala, cucinino, soggiorno, quattro camere, bagno, due balconi. 019/823833

PLURILOCALE
237) Noli. 2 km mare in zona vendeggiante e soleggiata, alloggio in villa con ingresso indipendente, doppi servizi, giardino, terrazza e garage. 019/823833

PLURILOCALE
14) Finale Ligure. 100 mt spiaggia. 3° piano. Ingresso, quattro camere, salone, cucina, bagno (circa 135 mq) con vista mare. 019/615951

PLURILOCALE
74) Finale Ligure. 500 mt mare. 3° piano. Termoautonomo. Ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, doppia balconata 019/615951

PLURILOCALE
90) Pietra Ligure. Fronte mare. Nessun lavoro da fare. Ingresso, cucina, sala, tre camere, doppi servizi, balconi. Termoautonomo 019/615951

ATTICO
15) Savona. In zona panoramica con ampia terrazza e con due balconi, con possibilità di dividerlo in due unità immobiliari. 019/823833

VILLA
74) Noli. 2 km mare. Villa monofamiliare, in posizione panoramica su due piani completamente in ordine con taverna, due posti auto e giardino. 019/823833

VILLA
21) Pietra Ligure. Unifamiliare. Tre camere, tinello, cucinino, bagno, balcone, giardino e posto auto. Lit. 320 milioni dilazionabili 019/615951

CASA RIPIANO
112) Stella S. Giovanni. Casa indipendente, ordinata, soleggiata ed ubicata nel centro del paese con giardino circostante e cantina. 019/823833

DALL'IMPRESA
82) Pietra Ligure. Entroterra nuovo su due piani. Ingresso soggiorno, cucinotta, bagno, taverna e cantina. Lit. 130 milioni rateizzabili. 019/615951

RUSTICO
11) Vado Ligure. Entroterra. In zona verdeggiante, rustico da ristrutturare indipendente per tre lati, disposto su due piani. Lit. 90 milioni. 019/823833

RUSTICO
114) Pietra Ligure. Entroterra. Completamente da ristrutturare disposto su tre piani di sei locali, terrazza. Vista mare. Lit. 60 milioni 019/615951

NUDA PROPRIETA'
151) Savona. Con giardino ad ingresso indipendente, cucina, tre camere, cameretta, doppi servizi con cantina e posto auto 019/823833

Calcio dilettanti: una giornata ricca di temi anche in Promozione, Prima e Seconda categoria

Loanesi e Vado, è in palio la gloria

Chi vince oggi si candida a conquistare l'Eccellenza

C'è solo l'imbarazzo della scelta: la domenica dei dilettanti, che una volta tanto non soffrirà la spietata [illegible] della A, offre un menu ricco [illegible] piatti prelibati in tutte le categorie.

La sfida [illegible] Loano. E' il big-match della nona giornata d'Eccellenza: Loanesi-Vado è scontro tra le regine di questo primo spicchio del campionato. Da una parte la matricola terribile di Tonoli, desiderosa di continuare a stupire. Dall'altra il team [illegible] Piovano, che mai come in questa stagione pare presentarsi con tutte le carte in regole per effettuare il salto di [illegible] tegoria. Pronostico incerto come in ogni derby che si rispetti, spettacolo garantito per [illegible] sfida che dovrebbe richiamare il pubblico da grandi occasioni.

Afferma il dirigente loanese Pizzorno: «Da tempo [illegible] si sentiva nell'aria tanta attesa. Si tratta di un big-match aperto a ogni pronostico. Da parte nostra faremo l'impossibile per [illegible] I nostri tifosi». Formazioni al completo, con l'unica incertezza per Buttu. L'ex «bandiera» dell'Albenga [illegible] è ancora riuscito a smaltire l'infortunio accusato [illegible] il Busalla: «Non vorrei mancare ad una partita tanto attesa - afferma - e importante per [illegible] classifica. Una vittoria con la Loanesi infatti ci consentirebbe [illegible] consolidare il primato».

Val Bormida in trasferta. Mentre la Carcarese sogna un'impossibile risultato positi-

Ceppi è tra le pedine-chiave del Vado

[illegible] sul campo di una Sestrese quanto mai affamata di punti, la Cairese [illegible] impegnata con [illegible] Lavagna ancora euforico per la vittoria nel derby [illegible] l'Entella.

Finale formato coppa. Anche la squadra di Ferraro si pre[illegible] all'appuntamento con il Ventimiglia motivato dalla splendida vittoria sulla Sestrese in Coppa Italia. Dice il mister: «Quella di oggi sarà davvero una gara difficile, [illegible] una rivale che in questa prima fase di campionato ha già dimostrato tutto il suo valore».

Castello al bivio. Per il trainer dell'Albenga è l'ultima spiaggia. Voci sempre più insi[illegible] danno per scontato un suo esonero in [illegible] di risultato negativo oggi contro le Carlin's Boys. Del [illegible] la formazione ingauna, grande favorita del torneo, rischia di veder vanificati gli sforzi prodotti durante la campagna estiva. La giornata della Promozione vive per gli sportivi savonesi tutta in questo match, anche se non può essere dimenticato il derby Imperia 87-Arma Taggia, che dovrebbe consentire alla compagine [illegible] Bencardino di aumentare ancora il vantaggio.

Afferma Bencardino, tecnico della capolista: «Guai a pensare che il [illegible] sia già finito. L'Albenga non mollerà di certo l'obiettivo di conquistare il vertice. E poi non dobbiamo dimenticare che vanno ancora giocati gli scontri diretti con la squadra di Castello. No: la stagione è ancora tutta da giocare». Il Varazze, intanto, che in queste ultime domeniche pare esser uscito dalle crisi, affronta l'Audace in un match che appare assai delicato per i baby di Lupi.

Alassio per il primato. Anche al «Ferrando» si gioca un big-match. Alassio Auxilium a S. Ampelio [illegible] infatti due dei team più accreditati per vincere la Prima. Afferma il vicepresidente alassino Pier Franco Diomedi: «I ragazzi sono motivati. La vittoria sul Cisano ci ha dato la carica giusta per affrontare una squadra che non concede vantaggi a nessuno. Oggi speriamo di avere anche una buona affluenza di pubblico. Ferma la A, gli sportivi possono concentrarsi per una domenica sulle nostre squadre».

Borgio per la vetta. In una giornata di scontri al vertice, non poteva far eccezione la Seconda. Nel girone A [illegible] clou è Borgio-Pontelungo, con la truppa di Borgallo che, approfittando del fattore campo, può spodestare gli albenganesi. Altro match di cartello [illegible]. Filippo-Ospedaletti: la compagine di Zanardini, vittoriosa nel recupero col Conscente, ha la ghiotta possibilità di recuperare diverse posizioni in classifica. Nel girone B, riflettori sul «Faraggiana» per il superderby S. Cecilia-Albisola, protagoniste un po' decadute ma sempre divise da una rovente rivalità.

Guglielmo Oliveto

ANTICIPI

Seconda, vince la Veloce

Sorprendente [illegible] della Pegliese sul campo del Pontedocimo ieri nel principale anticipo del sabato, valido per il campionato di Eccellenza: 2-0 il risultato, reti di Guerra e Culotta. La Pegliese sale a punti 8, il «Ponte» rimane a 10. In Promozione, girone A, vittoria della Culmv contro la Rivarolese per 2-1, pareggio fra Molassana e Bolzanetese (1-1). In classifica la Culmv sale a 11 punti, la Bolzanetese a 10 e il Molassana a 9 agganciando la Rivarolese. Per il girone B di Seconda, vittoria della Veloce [illegible] Lavagnola 78 [illegible] derby savonese: 2-1 [illegible] reti granata [illegible] Picco su rigore e Reverdito. Il gol dei battuti è un'autorete dello stesso Picco. Nel torneo degli Juniores nazionale, vittoria del Savona per 1-0 sul Camaiore, con gol di Solo; e del Rapallo per 2-0 sullo Chatillon: reti di Costa e Risso. Buon pareggio della Samm sul campo del Nizza (1-1), mentre la Sanremese ha perso in casa dal Cuneo: 1-2. [m. no.]

CALCIO BABY

Loanesi succursale Juve Procopio, bici e pallone

ENTRANO nel vivo i tornei riservati ai baby. Giovanissimi ed Esordienti hanno vissuto ieri la seconda giornata, e nella Coppa Frumento riservata ai Pulcini non sono mancate le goleade.

Il ritorno di Procopio

Dopo aver militato per anni nella Cairese, aveva lasciato il calcio, stregato dalla passione per la bici. Un amore durato a lungo, fino a quando, stuzzicato dai dirigenti del Savona, ha accettato di guidare i Giovanissimi del Savona. Dice Procopio: «Avevo una voglia incredibile di dedicarmi di nuovo al calcio. Al Savona c'è un ottimo ambiente, e tanti ragazzi che hanno voglia di fare». La bici adesso può nuovamente attendere.

E' accaduto ieri

Nel girone A Giovanissimi si so[illegible] registrate [illegible] larghe vittorie del S. Nicolò sul Laigueglia per 12-0, e del Borghetto sul Cisano per 9-0. Non è stato da meno il Pontelungo, che ha chiuso sul 6-0 [illegible] la Loanesi. Il Soccorso ha invece piegato 3-0 la S. Filippo. Nel girone B il Savona è passato agevolmente in casa della Nolese per 7-0. Affermazione esterna anche per il Lavagnola: 3-0 alla S. Cecilia. Nessuna rete invece tra Varazze e Calizzano.

Esordienti: nel girone A vittorie della Loanesi, 4-0 al Pontelungo, e del Laigueglia, 1-0 sulla S. Filippo C. 0-0 tra S. Filippo B e Alassio. Nel secondo gruppo, 5-0 del Città di Finale sul Soccorso, e 5-3 del Savona B sul campo del Legino. La squadra A del S. Filippo si è imposta a Pietra sul S. Nicolò per 3-1, mentre il Vado ha inflitto [illegible] eloquente 3-0 al Finalpia. Nel girone C goleada del Cengio: 12-0 al Villapiana, mattatore Andrea Baldi [illegible] gol].

Coppa Frumento: Andora-Laigueglia 12-0; Loanesi-S. Filippo 1-3; S. Filippo C.-Cisano 0-1; Alassio B-Città Finale 0-8; Cisano-S. Filippo B 6-2; Nolese-Soccorso 3-0; Varazze-Legino [illegible]-5; Cengio-Savona 0-11.

Osservati speciali

Sono i giovani della Loanesi costantemente seguiti, in base a un accordo, [illegible] Luigi Bosca [illegible] giocatore dell'Imperia e oggi osservatore della Juve. Nel mirino sono finiti Iannei ieri autore negli Esordienti di [illegible] doppietta al Pontelungo, nel match finito 4-0 [illegible] altre reti di Lammardo e Baretta] e Scalvini, che stanno disputando [illegible] ottimo avvio di stagione. Il dirigente Damonte: «Nelle nostre squadre ci sono giovani di valore. Bosca manda costantemente relazioni alla Juve».

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Coppa Campioni

Rari in attesa di risposte per Zagabria

SAVONA. Da Roma, per il momento, nessuna risposta alle richieste della Rari. Il club biancorosso, che con un comunicato diramato venerdì sera [illegible] va ufficialmente chiesto garanzie [illegible] protezione in vista della trasferta di Zagabria contro lo Jadran Spalato per i quarti di finale della Coppa dei Campioni, resta in attesa. Tra le richieste della società, [illegible] ricordata soprattutto quella, definita «irrinunciabile» [illegible] [illegible] presenza di Bartolo Consolo, presidente della Lega Europea Nuoto e della Fin, nella capitale croata [illegible] occasione del match.

E' probabile che, [illegible] neppure nei prossimi giorni ci saranno prese [illegible] posizione chiare, il Savona compia l'ulteriore passo [illegible] chiedere lo spostamento in sede neutra della gara in programma il 15 dicembre. Ieri in[illegible] i giocatori hanno goduto di un giorno di riposo: riprenderanno oggi, anche in vista del debutto stagionale nel campio[illegible] di A1, che inizia sabato [illegible] la partita casalinga [illegible] Posillipo. [r. p.]

Savonesi in letargo

Con la Salvo prima vittoria del Pinerolo

SAVONA. Seconda sconfitta consecutiva per la Salvo [illegible] nel campionato di [illegible] maschile di pallavolo. I biancorossi infatti si sono dovuti arrendere in trasferta al Pinerolo per 3-2 (parziali visti in chiave savonese di 15-14; 15-9; 8-15; 13-15; 15-13 in due ore e 2' minuti) compromettendo i programmi stilati dal sodalizio savonese che prevedevano [illegible] quattro punti nelle prime [illegible] partite. La Salvo non è certo stata assistita dalla fortuna, [illegible] questo [illegible] deve suonare a giustificazione della truppa [illegible] Salo[illegible]e. Anche ieri [illegible] Salvo ha disputato un gran bel primo set perso solo 16-14 dopo aver avuto opportunità di condurre a [illegible] favore il parziale. Nel secondo set la compagine di casa ha [illegible] lerato il ritmo imponendosi in poco più di 10 minuti per 15-9. A quel punto iniziava la reazione biancorossa che si aggiudicava il terzo set 15-8 ed il quarto 16-13. [illegible] arrivava così all'ultimo parziale con il Pinerolo che si aggiudicava il set 15-13 lasciando con l'amaro in bocca l'ambiente dei biancorossi. [g. o.]

Varazzini primi in A

Il Gatto Nero conferma il primato

Il Gatto Nero di Varazze [illegible] solitario al comando [illegible] campionato di A dopo le terze giornata.

Serie A (3ª giornata): Gatto Nero-B. Bull 5-1; Cavalluccio-Moneta 4-2; Carla-Haiti 5-1; Cin Cin-Bar De Nei 4-2; Dlf-Ariston 4-2; Cinzie-Pontev. 5-1. G. Nero p. 14; Ariston e Carla 11; B. Bull, Cin Cin e Cinzia 10; Moneta 9; Haiti e Dlf 8; Cavalluccio 7; Pontev. e Bar De Nei 5.

Serie B, girone A (3ª giornata): Lady I-Carla 4-2; Moneta-Sport Finale II 0-5; Berfi's-Garden IV 3-3; Odissea-Sport Pietra 6-0; Garden I-Sagittario 6-0. Rip. Cavalluccio. **Girone B (3ª giornata):** Circolo-Lady II 3-3; Haiti-Conchiglia 3-3; Garden II-Cin Cin 3-3; Ariston-Como 4-2; Pontev.-Garden III 3-3. Rip. Las Vegas. **Girone C (1ª giornata):** VII Usl-Enel 1-5; Dlf III-Dlf II 2-4; Avis-Polisp. 5-1; Quadrif. II-G. Nero 3-3; B. Bull-S. Genesio II 1-5. **Girone D (1ª giornata):** S. Isidoro-Sport I 5-1; Arci Varazze-Dlf I 3-2; Polisp. II-Zinolese 3-3; Arci Sciarb.-Guad. I 2-4; S. Genesio I-Quiliano 4-2. [g. o.]

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 14,30): Bagnolese-Sanremese; Camaiore-Bra; Cuneo-Rapallo; Cuoio Pelli-Sassuolo; Fidenza-Livorno; Samm-Pietrasanta; Sarzanese-Brescello; Savona-Vogherese; Roteglia-Acqui. Vogherese p. 15; Rapallo 14; Brescello e Sassuolo 13; Savona e Sanremese 12; Livorno 11; Camaiore e Cuoio Pelli 10; Cuneo, Fidenza e Acqui 9; Bagnolese, Bra, Virtus Roteglia e Sarzanese 8; Pietrasanta 6; Samm 6.

Eccellenza (14,30): Ortonovo-Migliarin.; Loanesi-Vado; Finale-Ventimiglia; Lavagna-Cairese; Sestrese-Carcarese; Argentina-Entella; Busalla-Sestri. Vado p. 13; Migliarinese e Loanesi 12; Cairese 11; Ponted. 10; Ventimiglia e Argentina 9; Sestrese, Finale, Sestri [illegible] Lavagna 8; Pegliese e Entella 6; Busalla 5; Ortonovo 3; Carcarese 0.

Promozione (14,30): Cogoleto-Olimpic; Imperia 87-Arma T.; Italstrade-Coalma; S. Olcese-Albaro; Varazze-Audace; Carlin's Boys-Albenga. Imperia p. 13; Audace 12; Albenga 10; Bolzanetese, Culmv [illegible] Rivarole[illegible] 9; Cogoleto, Carlin's Boys e Molassana 8; Italstrade e Arma 7; Olimpic 6; S. Olcese, Albaro, Coalma e Varazze 5.

Prima categoria (15): Cengio-Bordighera; Alassio Auxilium-S. Ampelio; Dianese-Borghetto 84; Zinola-Millesimo; Vallecrosia-Cisano [illegible]. Giorgio (Zaccari); Legino-Finalborgh. (Nuova 167 10,45); Quiliano-S. Stefano (Dagnino); Pietra-S. Bartolomeo. S. Ampelio p. 11; Alassio 10; Zinola, Vallecrosia, Bordighera, Cisano, [illegible]. Bartolomeo e Pietra 9; Finalb. 7; Borghetto 84 6; Quiliano 5; Cengio, S. Stefano e Millesimo 4; Legino 3; Dianese 2.

Seconda A (15): Spotornese-Pietrabruna; Andora-Poggese; Borgio-Pontelungo; Leca-Riva; Cameranese-Campor. (14,30); S. Filippo-Ospedaletti (14,30); Conscente-Cariana (14,30). Pontelungo p. 9; Osped., Borgio e Poggese 8; Pietrabr. [illegible] Cerianese 7; Riva 6; Andora, Camporosso, Cameran. e Conscente 5; Spotorn. e S. Filippo 4; Leca 1. **Girone B:** S. Cecilia-Albisola; Villapiana-Altarese (Santuario 10,45); Bragno-Mallare (14,30); Celle-S. Nazario; Boys Vado-Priamar (Chittolina); Rocchetta Cengio-Sciarborasca (10,30). Boys e Mallare p. 10; Bragno 9; Villapiana e Altarese 8; Celle e Sciarb. 6; S. Cecilia e Veloce 5; Lavagnola, Albisola e Rocchetta 3; S. Nazario e Priamar 2.

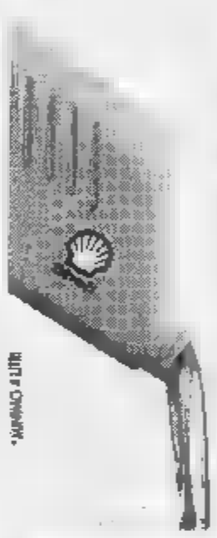
Terza Savona (14,30): Aurora Cairo-Valleggia (Rizzo); Calice-Rocchettese (Finalborgo 13); Calizzano-Portovado; Letimbro-Don Bosco (Santuario); Magliolo-Cosseria (Pietra 17); Murialdo-Sassello Pontinvrea; Plana-Pallare; Sabazia-Bardineto (Dagnino 13,15). Magliolo e Cosseria p. 9; Calice, Don Bosco e Murialdo 8; Sassello e Sabazia 7; Valleggia e Pallare 6; Portovado 5; Calizzano e Rocchettese 4; Letimbro, Plana e Bardineto 3; Aurora 2. **Imperia (15):** Taggese-Costar.; Balestrino-S. Bartolomeo Und.; Dolceacqua-Villanov.; Laigueg.-Pontedassio; S. Lorenzo-Garlenda; Riviera-Dolcedo (Piani); Sanremo 70-Borghetto (10,30); S. Born.-Badalucchese. Taggese e Riviera p. 10; Laigueglia 8; Garlenda, S. Lorenzo e Sanremo 7; Villan. 6; Ponted., Costar. e Dolceacqua 5; Balestr. 4; Dolcedo 3; Badal. 2; Borghetto 1; [illegible]. Born. e S. Bartolomeo 0.

RISERVATO ALLE PROVINCE DI NOVARA, PAVIA, VERCELLI, VARESE
ESTRAZIONE FINALE
AUT. CONC.
RICAD. CONC. 30-11-92

SEGNALE DI PROTEZIONE

SEGNALE DI VINCITA

CATO



CAMBIA L'OLIO IN PREMI

Subito ■ regalo ■■ tessera telefonica ■■ che può cambiarsi in ■■■■ premi settimanali e preziosi premi ■■■.
Cambia l'olio in Shell. Shell, per ogni cambio d'olio (minimo 4 litri) ti ricambia subito ■■ un regalo: una tessera telefonica SIP. Ma attenzione! Questo non è che l'inizio. La tua tessera può, infatti, farti vincere ricchissimi premi. Compila e spedisci la cartolina allegata alla tessera oppure telefona allo 039-2026070 dalle 15.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e comunica i tuoi dati. Con le 6 estrazioni settimanali puoi vincere, in tutto, 6 Scooter Booster MBK o 12 Autoradio Pioneer ■ decine di Blocchetti di Buoni Benzina Monteshell da 100.000 Lire. E ■■ non vinci, partecipi comunque all'estrazione finale che mette in palio ■ Peugeot 205 più tutti i premi settimanali eventualmente non ritirati. Attenzione: ■■ vinci, ti verrà richiesta la tessera telefonica Sip come prova. Non buttarla! Nelle Stazioni Monteshell e presso ■ migliori autofficine.

P E R O G N I C A M B I O D ' O L I O*

CI SONO MOLTI MODI PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

■ sento più portato ■■ aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio
- raccogliere ■■ cani abbandonati
- cercare adottanti per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere a mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

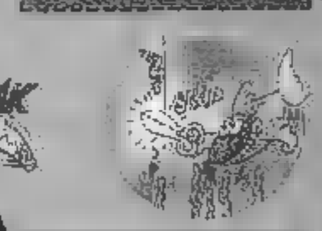
mi accontento di quest risultati

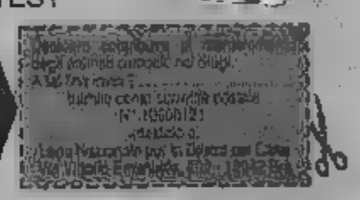
Complimenti: qui così puoi aiutare concretamente gli animali.
Ti inviamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" ■■ gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ■■■■ maggiori ■■■■

e più importante oltre denaro per i rifugi





**E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità ■ lucro, che non riceve finanziamenti pubblici.
Fondata nel 1950, è divenuta ■■■ Giuridico nel ■■■ con decreto del Presidente della Repubblica.**

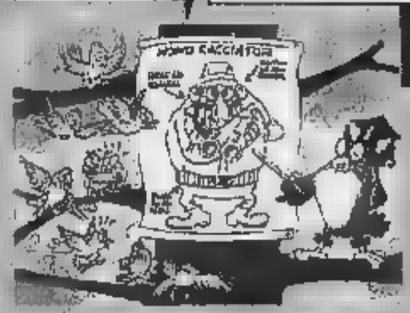
è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno ■■■■■ 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- ■■■■■ ■■■ ■ autorità sanitarie e amministrative ■■ un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

è più importante cambiare la ■■■■■ ■■■ gente e la situazione



ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

La Lega
- diffonde materiale di ■■■■■■■■ ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli ■■■■■
- stimola le autorità per ■ repressione ■ leggi, ordinanze, canili
- persegue una ■■■■ scientifica ■■■■ ■■■■■

è più importante agire a livello locale

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, the adesivo e il "Manuale dei Difensori". Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: contro l'abbandono, per le ado■■■, contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni)
■■ campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di ■■■■■ televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello ■■■■■

CARE

CARTELLONI DI ANIMI ROSSI E BIANCHI

Care è l'agenzia ■■■ Lega che, con■■■■ ■ collaborazione delle altre ■■■ associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni ■■■■■■ fiche e culturali ■■■ giustificano il ■■■■■ nosamento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i ■■■■ degli animali", elaborato da Care, è ■■■■ sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa ■■■■ in altri Paesi.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega

Illustrazioni di Giorgio Sommacal

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 15 Novembre 1992 no 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. [illegible] 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Lo sciopero dei Monopoli mette in crisi i tabaccai ma non i fumatori del Novarese

In coda al confine per le sigarette

Nelle rivendite della provincia esaurite quasi tutte le marche, la categoria denuncia danni ingenti
Si teme una ripresa del contrabbando, Guardia di Finanza costretta al superlavoro ai valichi e in città

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Tempi duri per fumatori e tabaccai, ma anche per gli agenti della Guardia di Finanza. Il prolungamento dello sciopero decretato dai rappresentanti sindacali dei dipendenti dei depositi di Monopolio ha letteralmente paralizzato il mercato. Nelle rivendite [illegible] provincia gli scaffali delle sigarette sono ormai svuotati e la [illegible] delle marche più richieste, oltre ad innescare una [illegible] propria corsa all'accaparramento in supermercati e chioschi svizzeri d'oltre frontiera, rischia di incoraggiare il contrabbando. E mentre i fumatori si dividono tra chi vuole approfittare dell'occasione per smettere e coloro che vanno comunque all'affannosa ricerca della sigaretta preferita, i titolari delle rivendite di tabacchi, oltre a denunciare danni pesantissimi in bilancio, guardano [illegible] preoccupazione al futuro. «E' [illegible] situazione disastrosa - dice Nello Lorena, titolare di una privativa in corso Mazzini [illegible] N[illegible] e segretario provinciale della Federtabaccai -, l'ultimo rifornimento c'è [illegible] tra il 21 e il 22 ottobre. Molti di noi hanno già esaurito le scorte da tempo. La nostra organizzazione ha già attuato una protesta simbolica occupando il deposito di Monopolio [illegible] Milano, ma oltre non si può andare. Pur pagando prezzi pesantissimi, non possiamo contrastare la rivendicazione sindacale di un'altra categoria. Sommai è ora che il governo intervenga affinché [illegible] arrivi [illegible] una soluzione della vertenza. La Guardia [illegible] Finanza anche qui svolge un lavoro encomiabile nella lotta al contrabbando, tuttavia non può arrivare dovunque. Lo sappiamo tutti che molti ambulanti extracomunitari viaggiano con sigarette estere nella borsa. E' un dato di fatto. Come l'intenzione di molti cittadini della Bassa che nei weekend hanno programmato escursioni ai nostri valichi con la Svizzera per rifornirsi di sigarette, benzina e cioccolato. Con questo stato di cose l'Erario perde ogni giorno decine [illegible] miliardi. [illegible] nella sola Novara, se si calcola che le siga[illegible] [illegible] un giro d'affari che sfiora il miliardo, il conto [illegible] presto fatto».

«Ci sono però altri aspetti al[illegible] gravi che investono anche la nostra provincia - precisa Lorena -. Innanzitutto va considerato che [illegible] questo mese ci sono molte scadenze fiscali. Di questo passo molti di noi, specie i titolari delle rivendite più piccole, rischiano di non riuscire a farvi fronte. Eppoi, quando lo sciopero cesserà, bisognerà comunque sborsare quattrini per ricostituire le scorte».

I cartelli «sigarette esaurite» sono ormai un denominatore comune per quasi tutti i paesi e le città del Novarese, da Borgomanero ad Omegna, da Arona a Verbania.

Anche a Verbania e Domodossola le marche più richieste sono ormai introvabili. Per i fumatori del Vco, la gita oltre frontiera, in Ticino e nel Vallese, è diventata quasi un obbligo. Anche [illegible] il franco svizzero alle stelle, una stecca di Marlboro costa sempre [illegible] che in Italia: 28 mila lire contro 36 mila. E si può abbinare il risparmio sulla benzina: il pieno oltreconfine era peraltro già abituale ben prima dello sciopero.

Pietro Benacchio

Un tabaccaio di Novara mostra i suoi scaffali ormai vuoti. Nel solo capoluogo si calcola che la vendita di sigarette muova un giro d'affari che sfiora il miliardo. Con la perdita degli incassi molti titolari di privative temono di non riuscire a far fronte alle scadenze fiscali di fine anno

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini; foschie e [illegible] banchi in pianura. **TEMPERATURA.** In aumento nei valori minimi. **VENTI.** Moderati da Sud-Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere [illegible] rovescio o temporale.

LE[illegible]ERATURE DI IERI A NOVARA
[illegible]: 13; min: 5; media: 11

[illegible] ANNO FA
Max: 6; min: 3; media: 5

[illegible]STAZIONI IN PI[illegible]
Torino 14; Asti 13; Alessandria 15; Aosta 8; Cuneo 7; Vercelli 12.

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

IL Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno ottenendo il successo già riscosso lo [illegible] anno con il Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita il 9 ottobre: dal lunedì al venerdì vengono consegnate gratuitamente, con il giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto [illegible] parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il [illegible] è invece in vendita a 5 mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e i parchi fotografati e descritti saranno [illegible] (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono essere richiesti direttamente a tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli di Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa [illegible] 1622 ettari, ed è particolarmente noto perchè [illegible]ita la palazzine - [illegible] nella prima metà del Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il [illegible] dell'Alpe [illegible] si estende per 4 mila ettari tra la provincia di Novara e il confine svizzero.

[r. a.]

Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia di Stupinigi nei pressi di Torino

Un singolare furto notturno nel centro commerciale Iper di Borgomanero

Ladri acrobati nella gioielleria

Il bottino supera i trenta milioni. I malviventi si sono calati all'interno dal tetto in plexiglas [illegible] alluminio
Hanno portato via oggetti d'oro e d'argento da 4 vetrinette ma si sono arrest davanti alla cassaforte

BORGOMANERO. Acrobazie notturne all'Iper, il grande market di viale Kennedy all'uscita Nord della città. Ladri-funamboli sono stati protagonisti [illegible] un furto di oggetti d'oro ai danni di uno dei negozi del complesso commerciale: un «colpo» che ha fruttato un bottino valutato [illegible] i [illegible] [illegible] i quaranta milioni.

La dinamica del furto, così com'è stata ricostruita all'Iper dagli stessi derubati, [illegible] complessa e curiosa, degna di un film d'azione. Prima [illegible] tutto, i ladri sono entrati nel supermarket calandosi [illegible] [illegible] dell'edificio all'ingresso Nord.

Il tetto è in realtà [illegible] struttura a volta di alluminio e doppio [illegible] di plexiglas. Come [illegible] riusciti a salire sulla sommità della volta, fino all'altezza di circa dieci metri, [illegible] un particolare che [illegible] sarebbe ancora stato accertato. Raggiunto il culmine, i malviventi hanno comunque infranto uno dei pannelli, e passando attraverso quel foro sono scesi nell'interno dell'edificio.

Un'operazione non facile, che i funamboli notturni hanno eseguito compiendo [illegible] salti [illegible] tre metri ciascuno, sui diversi piani della [illegible] metallica. I ladri devono poi aver agito [illegible] condo un progetto ben stabilito, badando a fare molto in fretta per evitare allarmi, sia dei dispositivi di sicurezza sia del servizio di vigilanza.

La galleria in cui sono venuti [illegible] trovarsi, comprende una dozzina di negozi più un bar. I ladri hanno scelto il negozio «Oro 89», che vende oro e argenti in «franchising», cioè in esclusiva, per la Frizi. Dopo aver forzato la saracinesca, sono riusciti ad aprire e svuotare soltanto quattro delle ventidue vetrinette. Probabilmente, devono [illegible] tentato in qualche modo di forzare la cassaforte contenente gli oggetti [illegible] maggior pregio. Hanno capito che l'impresa non sarebbe riuscita [illegible] si [illegible] accontentati di quanto avevano a portata [illegible] mano. Qualche cosa deve avere tuttavia impedito agli autori [illegible] furto di completare almeno il lavoro di svuotamento delle vetrine.

I ladri-acrobati se ne sono comunque andati attraverso la stessa via aperta per introdursi nel supermarket. Questa volta per compiere più agevolmente la «scalata» si sono serviti [illegible] sedie del bar. Con agilità, sono usciti attraverso la volta [illegible] alluminio e plexiglas.

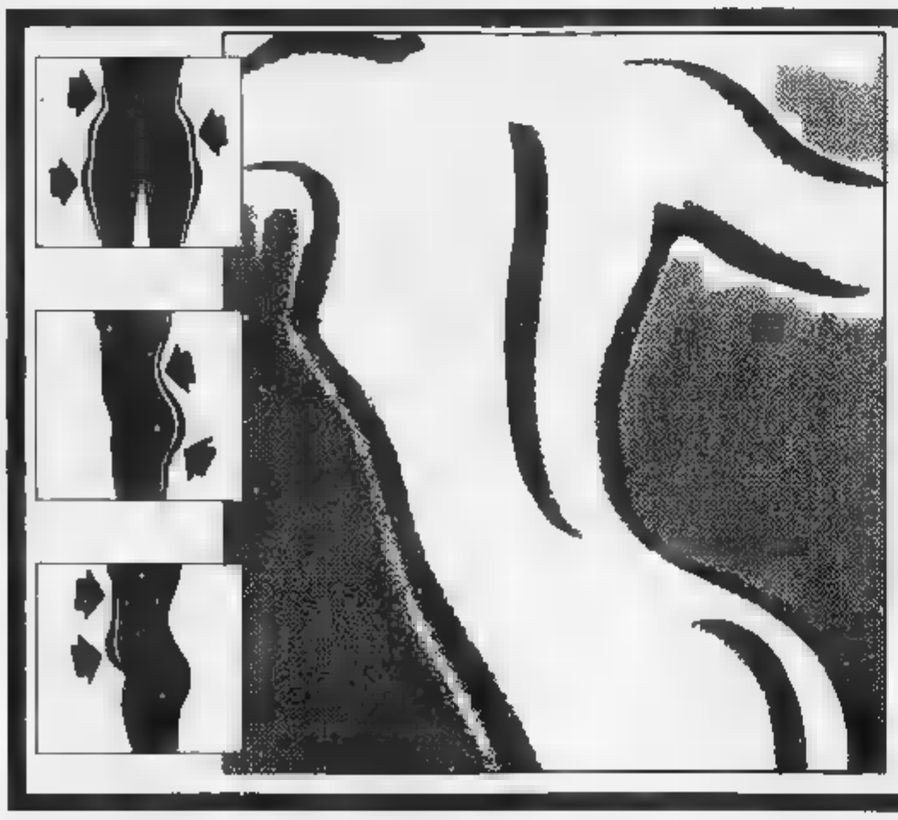
Francesco Allegra

[illegible] TRE DENUNCE [illegible]

Rubavano la corrente

In corso della Vittoria 10, all'angolo con via Bellotti, in uno stabile fatiscente, di proprietà comunale, vivono ormai da qualche tempo alcune famiglie di disperati. Occupano gli appartamenti, davvero in precarie condizioni, senza alcun titolo. Nessuno però se la sente di mandarli via. Il Comune è [illegible] conoscenza della situazione ma non fa nulla per porre rimedio a questa situazione di degrado. Lo stabile in effetti dovrebbe essere ristrutturato. Negli ultimi tempi, polizia e carabinieri sono dovuti intervenire per sedare liti e bisticci. Ieri gli agenti hanno scoperto che tre «inquilini» avevano realizzato [illegible] un collegamento abusivo al contatore di uno stabile confinante procurandosi l'energia elettrica. Così sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato Romano Kolompar, 35 anni, polacco, residente in corso Milano; Vincenzo Cassarà, 30 anni, [illegible] per una serie di precedenti, [illegible] Carlino Mei di 60 anni.

[b. c.]



Figurella®
BELLEZZA PROGRAMMATA
RINNOVA LA TUA LINEA NATURALMENTE
I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo
la tua linea ed il tuo nuovo benessere
RISULTATO GARANTITO PER ISCRITTO
PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA DI:
NOVARA - P.zza Garibaldi, 4 - Tel. 0321/620042

Approvato e finanziato il progetto per arredare la via principale di Novara

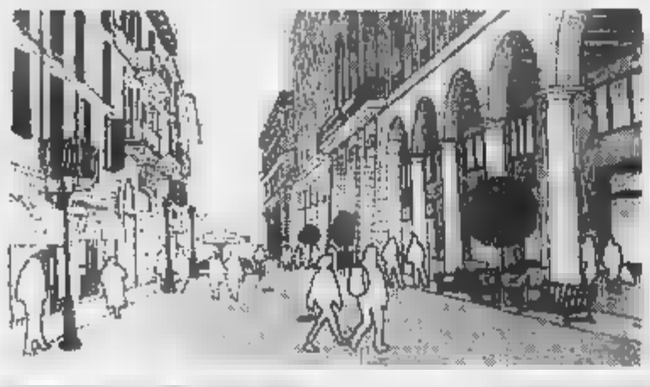
Piante e lampioni in corso Cavour

I lavori prenderanno il via dopo Natale

NOVARA. Non più un elemento di illuminazione centrale, con strutture a lampade moderne, ma lampioni in ghisa, stile Ottocento, decisamente più adatti per un centro storico e in grado di valorizzare i palazzi della via principale. Così sarà trasformato corso Cavour sulla base di un progetto di illuminazione e arredo urbano approvato dalla Sovrintendenza.

I lavori per il primo lotto, già approvati e finanziati, (per una spesa di 360 milioni) dovevano partire in questi giorni. I commercianti hanno chiesto di posticiparli dopo le vacanze di Natale. Temevano che potessero intralciare l'operazione acquisti natalizi. I commercianti provvederanno ad illuminare il corso principale con le tradizionali luminarie.

L'estate prossima invece si procederà con l'intervento più radicale che interesserà la piazza Cavour. E' previsto lo spostamento del monumento dalla posizione attuale all'imbocco di corso Cavour (all'incrocio con via Santo Stefano e via Ferrari). Si libererà così completamente la piazza. Risulterà favorita anche la circolazione. Sarà rifatta e spostata verso l'interno (rispetto agli ex dei Baluardi) anche la pensilina per l'attesa del pullman. Ma l'intervento più significativo sotto l'aspetto estetico e della fruibilità della piazza sarà la realizzazione di due aiuole, sulla direttrice del corso, di fronte al palazzo delle statue, con la messa a dimora di alcune piante ad alto fusto e panchine. La zona sarà completamente pedonalizzata. L'intera piazza, dove oggi ci sono molti avvallamenti, sarà riportata ad un unico livello e completamente pavimentata in porfido (la spesa prevista è di mezzo miliardo) anche se c'è stato chi ha proposto il ricorso all'asfalto. Ci pare, quella del porfido, una scelta di qualità che ben s'inquadra nel contesto ambientale e, anzi, dovrebbe essere estesa a tutto il centro storico.



Così si presenterà la via principale dopo gli interventi di rifacimento dell'illuminazione e di arredo. A fianco, in alto, piante e panchine sistemate di fronte all'Upim. Sotto, i nuovi lampioni dell'illuminazione. Accanto, piazza Cavour con le aiuole e le piante

Se queste iniziative, da sole, non sono forse in grado di tornare a far rivivere il centro storico che, di fatto, chiude completamente insieme ai negozi. «Abbiamo in mente di lanciare un'iniziative per favorire l'animazione del centro e l'allungamento dell'apertura serale dei negozi - dice il sindaco Antonio Malerba -. Pensiamo di indire con altri di idee aperto a tutti che dovrebbe concludersi a San Gaudenzio con la selezione delle proposte che dovranno emerse così da tradurle in pratica fin dalla primavera prossima. Iniziative in grado di richiamare i novaresi a vivere anche di sera il centro della loro città». [r. a.]

Depositate undici liste per le comunali di dicembre

Saranno undici i simboli sulle schede dei nortaresi, chiamati alle urne il 13 dicembre per il rinnovo del consiglio comunale dopo il commissariamento dei mesi scorsi. Ieri alle 12, alla scadenza del termine per la presentazione, erano state depositate in municipio le seguenti liste: psi, pds, msi, pri, lega nord, dc, psdi, pli, rifondazione comunista, lega alpina lumbarda e pensionati. Rispetto al vecchio consiglio, non si ripresentano verdi e civici. Sindaco e vicesindaco uscenti (il pds Berri ed il dc Battistini) non si ricandidano, e rinunciano anche gli assessori Raimondi e Capittini. I partiti appaiono profondamente rinnovati: il pds schiera undici indipendenti, il psi dodici. Nella dc nessuno dei consiglieri uscenti è stato riproposto.

NOVARA

Ultimo giorno della mostra sociale «La Canonica»

Termina oggi la mostra collettiva di pittura dei soci del Centro Culturale d'Arte «La Canonica». L'esposizione allestita al Broletto riunisce un centinaio di opere di oltre trenta artisti e doveva chiudersi domenica scorsa, ma il grande successo di pubblico ha vinto gli organizzatori a posticipare di una settimana la conclusione della mostra.

Si chiude la rassegna «Monti, mari, laghi e... città»

E' giunta alla conclusione la rassegna enogastronomica «Monti, laghi, mari e ... città» organizzata e presentata da Silvano Silvani. Il gala finale si terrà alle 19,30 al hotel Giardino «Da Ezio» di Arona. La manifestazione ha visto impegnati 30 ristoranti in 14 provincie di quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta) riunendo a tavola oltre 2500 commensali. Al traguardo finale saranno presenti tutti i ristoratori che hanno partecipato al premio di cucina e diploma di merito per le due specialità proposte il piatto «fantasia dello chef» e il piatto tradizionale.

Incontro di chirurgia plastica al Kiwajunior

Si parlerà di chirurgia plastica domani alle 21 all'albergo Italia, durante l'incontro dei soci del «Kiwajunior Novara». Ospite del club sarà Alessandro Savani, primario di chirurgia plastica all'ospedale civile di Como, che parlerà di «Chirurgia plastica oggi: caratteri necessari e voluttuari di una disciplina in evoluzione».

I risultati del lotto svizzero

I numeri vincenti questa settimana, sono risultati i seguenti: 12 - 8 - 45 - 1 -32 - 10. Numero complementare: 44. Joker: 322 896.

A Novara e Invorio i funerali della ragazza morta sotto l'auto

Una folla di giovani commossi per l'ultimo saluto a Cinzia

Cinzia Colombara la giovane rimasta uccisa in un incidente stradale a Sant'Agabio

NOVARA. In un clima di grande commozione si sono svolti ieri, prima a Novara e poi ad Invorio, i funerali di Cinzia Colombara. E' la giovane sposa appena 25 anni deceduta giovedì notte dieci ore dopo un incidente stradale nel quale è rimasta coinvolta a Sant'Agabio. La ragazza era in auto con la madre quando la Y10 si è scontrata con una Panda. Cinzia in pratica è rimasta uccisa, schiacciata dalla sua auto ribaltatasi dopo essere finita contro un marciapiede. Accanto alla madre Lina Dalla Bona (anche lei leggermente ferita), alla sorella Paola ed al marito, Antonello Tommasi, carabiniere in servizio a Galliate, si sono stretti parenti ed amici. Erano davvero in tanti, ieri pomeriggio, a portare l'ultimo saluto a questa sfortunata ragazza. Cinzia era conosciuta perchè gestiva con la madre un bar ed una tabaccheria all'angolo delle ore. La bara bianca è stata tumulata ad Invorio accanto al padre scomparso sette anni fa. [r. a.]

Grignasco, l'autopsia conferma la confessione della madre che ha ucciso la figlia

L'ho soffocata con l'asciugamano

Due donne, molto provate dalla sofferenza, avevano deciso di farla finita con il gas di cucina e scaldabagno. Piera Montibelli è ricoverata adesso al reparto psichiatrico dell'ospedale di Vercelli. Sarà sottoposta a perizia

NOVARA. Fulvia Ghiringhelli, la giovane invalida di Grignasco uccisa dalla madre dopo che avevano deciso di farla finita insieme, è morta per asfissia soffocamento.

L'autopsia eseguita ieri dal dottor Stefano Jourdan ha confermato le dichiarazioni della madre già agli atti dell'inchiesta. Il riconoscimento ufficiale è stato effettuato ieri mattina, alla presenza del magistrato, dal padre della vittima Claudio Velata.

Piera Montibelli, anni, è accusata di omicidio volontario aggravato dal legame di parentela. E' ricoverata adesso presso il reparto psichiatrico dell'ospedale di Vercelli. Nei prossimi giorni sarà sottoposta a perizia psichiatrica. Le condizioni erano già precarie prima del dramma scoperto mercoledì scorso tanto che era in cura da uno psichiatra.

Interrogata dal procuratore Roberto Fava, la donna aveva confessato che, dopo aver deciso di morire con il gas, aveva sentito rantolare la figlia. Allora era tornata nella stanza. Stringendole un asciugamano attorno collo aveva soffocato così la figlia.

I funerali sono ancora stati fissati dovrebbero svolgersi domani. [r. a.]

Fulvia Ghiringhelli soffocata nel

Valetto parla agli imprenditori «Più buoni i prossimi sei mesi»

NOVARA. «Questa crisi dura da due anni e mezzo, ma non ci ha ancora mostrato la sua faccia più brutta. Ce la mostrerà nei prossimi sei mesi. Il ridimensionamento durerà sino al '94, quando speriamo di poter risalire la china».

Così Cornelio Valetto, torinese, presidente piemontese e vicepresidente nazionale dei Cavalieri del Lavoro, parlando all'Ucid (Unione cristiani imprenditori e dirigenti) durante una serata all'albergo Italia. Valetto, con molto realismo, si è rivolto agli imprenditori presenti toccando parecchi punti della situazione economica. Accennando alle privatizzazioni («Operazione che non deve essere fatta a piccole dosi»), ha citato l'esempio dell'Argentina che, nel giro di pochi anni è riuscita a portare l'inflazione a un tasso inferiore al nostro. «Ridurre le partecipazioni statali - ha aggiunto - forse è l'arma per affrettare la ripresa». Molti gli interventi. Alla domanda «Con la classe politica che ci guida si può pensare a una rinascita?», Valetto risposto: «Io sono sicuro che alcuni politici anziani hanno responsabilità e se si presentassero alle elezioni non vorrebbero più votati. Ma con che cosa la sostituiamo questa classe politica? Se i partiti hanno il messaggio possono cambiare molte facce. Questa - ha aggiunto - è una delle condizioni per la possibilità di recupero dell'Italia. Non solo: occorre che la comunità internazionale ritrovi fiducia nel nostro Paese, facendo riaffluire i capitali». [g. f. q.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Appello ai testimoni dell'incidente

Venerdì verso le 7,30 mia moglie Maria Rosa Tripaldi è rimasta coinvolta in un incidente, sul cavalcavia che si immette in viale Curtatone. Lei procedeva sulla corsia di svolta a sinistra, prima del semaforo. Improvvisamente un camioncino, per evitare un'altra auto, ha invaso la corsia dove si trovava mia moglie a bordo di un'Innocenti.

Non tanto per il danno alla vettura, ma per la frattura ad una gamba e alcune contusioni, vorrei chiedere la collaborazione di quanti hanno assistito all'incidente per rintracciare chi era al volante del furgone Ducato (bianco). E' anche un appello alla solidarietà e al senso di responsabilità del conducente del furgone affinché si metta in contatto con noi. Tel. 0321/63.68.00.

Salvatore Timpano, Pernate

Lezioni di politica nel parco dei Lagoni

E' un'idea simpatica: allargare il parco dei Lagoni nel territorio di Comignago. Pochi consiglieri regionali, poco competenti, avanzano una proposta che nessuno condivide. Soprattutto in Regione. Di problemi obiettivamente ce ne sono troppi, ma quello principale è finanziario: mancano i soldi. Quella sera, in Comune, si sentivano interventi sempre uguali: il parco così com'è funziona malissimo. Allargarlo? Nemmeno per sogno: nessun comignaghese vuole perdere il valore dei propri terreni. Ma c'è un aspetto strano.

In Regione vengono avanzate cantinate di proposte, però nessuno le prende in considerazione. Allora perché scaldarsi tanto questa era già scontata in partenza la sua impossibilità? Quella sera sono tornato a casa con un'idea diversa del Consiglio comunale non ero l'unico. Ora il Consiglio è più simpatico agli elettori, ottimo garante degli interessi del paese. Alle prossime elezioni non avrà da temere. A parte quei pochi che hanno capito il gioco. Complimenti: saper cogliere l'occasione al momento giusto non è illecito, anzi è un dovere per il politico. C'è da imparare.

Franco Nicolin, Comignago

FARMACIE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324)
Galliate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Ovest Ticino: (0323) 848.569 - 865.
Stresa: (0323) 33.350
Trecate: 74.222
(0323) 405.000 - 556.161
Savano: (0322) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara:
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322)
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Vescovile*, piazza Battisti, tel. 23.388 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Viale Roma*, viale Roma 21, tel. 611.782 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 0,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Castelletto: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/972.358
Oleggio: *Parecchini*, via Verdi 11, tel. 91.314
Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94.074
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 85.033
Verbania (Intra): *Rapp*, via Solottini, tel. 0323/51.91.81
Giuliano, lungolago, 40, tel. 0323/30.329
Lesa: *Passalevi*, via Carcano, tel. 0322/72.41
Cannobio: *Canavacci*, v. Umelli 18, tel. 0323/70.178
Villadossola: *Franzosi*, v. Pisacane 45, tel. 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, v. Castelli 49, tel. 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/93.264
Pallanzeno: *Vigano*, Roma 29, tel. 0323/69.302
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163/833.236

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Mario Battaglia (1912), via Muratori, 40; Giuseppe Giassi (1920), via Oleggio, 15; Arnaldo Montagna (1922), via Pastore, 7; Luigi Paolo Solva (1900), via Silone, 5; Angioletta Elvira Emilia Negroni (1911), Arona.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Calbanti in Lorenzi

Lo annunciano con dolore il marito Remo, il figlio Ugo, la nuora Ely, gli adorati nipoti Barbara e Luca e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Mutani ed al dr. Montara per la premurosa cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 16 novembre alle ore 15,30 nella chiesa di S. Bernardo d'Aosta. — Novara, 14 novembre 1992.

Marisa e Angelo sono vicini con affetto a Ugo e famiglie per la scomparsa della mamma

Adriana Calbanti in

— Novara, 14 novembre 1992.

Partecipano al lutto
Virginia e Piero Adragna
Gaia ed Ermes Ardizzone
Laura e Giorgio Broggi
Daniela e Umberto Enrietti
Mara e Massimo Fortis
Giorgina Garuzzo
Mirnma e Ugo Gala
Graziella e Giorgio Leighebi
Marcella ed Enrico Merli
Raffaella e Pierluigi Pellara
Olga e Vittorio Picchio
Nicoletta e Fabrizio Poggi
Elisabeth e Pierpaolo Saporito
Livia e Luciano Sollani

— Novara, 14 novembre 1992.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Expo di orchidee nel Convitto

Ultimo giorno di apertura per la mostra dell'orchidea, allestita nel convitto «Carlo Alberto», in Baluardo Partigiani 6. Promossa dall'associazione «Amatori orchidee» e dalla Provincia. La rassegna è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Inizio nuovi quartieri

Alla sede del quartiere Nord-Est sono aperte le iscrizioni alle lezioni di ballo liscio, che si tengono ogni lunedì e mercoledì dalle 21.

DIAPOSITIVE

Immagini dell'Africa

«Africa in...» è il tema delle diapositive che verranno proiettate stasera al circolo «Perché no?» di via Azari a Verbania.

ASTE

Domani a Vespolate

Domani alle 10, alla sede «Ticino Sport» di Vespolate, si terrà un'asta fallimentare a prezzi di inventario di attrezzi, scaffali, macchine da scrivere e per cucire, curata dall'Istituto vendite giudiziarie. Per informazioni tel. 28676.

Sapori varesini a «Golagusto»

Per gli appassionati di gastronomia, oggi c'è la possibilità di degustare i prodotti della grande gastronomia varesina, nella splendida cornice di Villa Ponti, a Varese, dove si tiene «Golagusto», una giornata dedicata ai prodotti dei gastronomi e pasticcieri della provincia. La mostra è aperta dalle 10 alle 18, il biglietto costa mila lire, e dà diritto a assaggi.

CELEBRAZIONI

Commemorazione a Oleggio

Le manifestazioni per il centesimo anniversario della scomparsa di monsignor Enrico Verjus proseguono stamane (9,30) al teatro comunale di Oleggio con la commemorazione tenuta da padre Cornelius Braun. Seguirà la celebrazione, presieduta dal vescovo papuano Matlatarea, a mons. Verjus in Papua.

Oggi ■ Novara anteprima del documentario sul caso del liceo Carlo Alberto

In tv con la «prof dello scandalo»

Girato da Paolo Taggi, verrà trasmesso da Rai3. Nel film si rievoca il controverso episodio dell'insegnante di greco che negli Anni Settanta pubblicò in un libro le lettere degli allievi

NOVARA. Oggi un maestro può pubblicare tranquillamente, più o meno adattati, i temi dei suoi scolari e costruirsi una fortuna sulla «trovata» letteraria. Vent'anni fa [illegible] era così. Proprio Novara fu al [illegible] di uno «scandalo» nazionale. Ne furono protagonisti gli allievi di terza classe del liceo classico Carlo Alberto ■ la loro insegnante di greco e latino, la torinese Giuliana Cabrini, che pubblicò in un libro, «Alla mia Prof. con rabbia», edito da Gribaudi, le lettere in cui i ragazzi, pur coperti da pseudonimi, esprimevano pensieri su vicende umane, politica, scuola e società.

Ora quell'episodio, che provocò spaccature non soltanto nell'ambiente scolastico e culminò con l'allontanamento della Cabrini, torna alla ribalta con un film-documentario che RaiTre si appresta a trasmettere il [illegible] novembre, alle 23,45, per il ciclo «Storie vere».

S'intitola «III A, effettuosa[illegible] compagnia» e l'ha girato [illegible] regista novarese, Paolo Taggi, già noto come autore televisivo di programmi [illegible] «Fantastico», «Scrupolo», «Domenica In», «Io confesso» fino ■ «Partita Doppia», attualmente in onda.

Ieri il film di Taggi, che per le riprese in città si è avvalso degli amici Vanni Vallino e Mario Tosi, ha inaugurato il Festival del cinema giovane di Torino ed è stato al centro di un dibattito sugli anni della contestazione del dopo '68 condotto da Enrico Deaglio. Oggi alle 11, il documentario verrà presentato in anteprima a Novara con una proiezione al cinema Vip, riservata agli organi d'informazione locale ed a cui interverrà anche Paolo Taggi.

Più che un nostalgico «Amarcord», il film vuole ripercorrere la storia di quei ragazzi «delle terza A», ora quarantenni e della loro insegnante, «impegnata», come si diceva allora, [illegible] anche coraggiosa, per scoprire cos'è rimasto di quell'esperienza. Nel suo viaggio audiovisivo, Taggi ha raccolto testimonianze dirette dai protagonisti, girando nella sua città d'origine (da nove anni vive a Roma) alcune riprese [illegible] I protagonisti che nello scorso maggio lo hanno impegnato per un paio di settimane. Interviste attuali con i protagonisti, filmini amatoriali «in superotto» che lo stesso Taggi, anch'egli [illegible] allievo del Carlo Alberto, girò in quegli anni, si sono così alternati in fase di montaggio per costruire un documentario che svela con sincerità i sogni e gl'ideali dei «contestatori», degli allievi modello e della loro insegnante. E sulle note delle canzoni di Pietrangeli e di Joan Baez, accompagnato dagli «inserti» d'epoca, si scopre che adesso quei ragazzi degli Anni Settanta che «facevano casino» ■ parlavano di «società di merda», di cambiare ■ mondo ■ di amori giovanili, oggi sono affermati quarantenni che primeggiano nelle rispettive professioni, padri e madri di famiglia, talvolta con un matrimonio fallito alle spalle. Alcuni si sono trasferiti altrove.

E l'insegnante Giuliana Cabrini, la protagonista principale? Non fa più la pendolare, anche se nel film viene intervistata su un treno delle Ferrovie Nord. Allora subì un processo penale, ma venne assolta. Ora Giuliana Cabrini insegna al «Massimo d'Azeglio», il prestigioso liceo [illegible] Torino, [illegible] continuato ad essere coerente con le sue idee. Ma è rimasta sola. Separata dal marito, ha un figlio che studia violino negli Stati Uniti. [p. ben.]

[illegible] sito, Vanni Vallino e Mario Tosi sul set per una scena. A fianco, il regista Paolo Taggi e la professoressa Giuliana Cabrini durante l'intervista per il documentario

Sequestrati documenti, ordine della procura di Palmi

Sede della massoneria in una villa di Tornaco

TORNACO. L'inchiesta del giudice Cordova sulle Massonerie è giunta in provincia: i carabinieri [illegible] Vespolate e Catanzaro hanno sequestrato una serie di documenti nella sede [illegible] novarese [illegible] Vignarello di Tornaco. L'operazione è stata eseguita su disposizione della Procura di Palmi: i carabinieri hanno proceduto al sequestro di carte e documenti che si trovavano in una villa all'entrata di Vignarello, frazione di Tornaco, sede delle logge massoniche di Novara, della Lomellina e del Varesotto. «Abbiamo assistito a tutte le operazioni - dice il comandante dei carabinieri di Vespolate -, ma non possiamo dire quale sia stata l'entità dei documenti sequestrati. L'indagine inoltre è [illegible] in [illegible] e la Procura [illegible] Palmi ha chiesto il massimo riserbo sull'operazione». Le forze dell'ordine smentiscono che sulla porta siano stati apposti i sigilli: «La villa è stata per il momento chiusa, ma siamo in attesa di consegnare le chiavi a chi l'ha affittata». L'edificio, dove si [illegible] gli affiliati alla Massoneria provenienti da tre province, si trova [illegible] posizione isolata, fuori Tornaco; [illegible] un edificio a due piani, dove spicca una targa d'ottone che [illegible] scritto «Centro studi e ricerche Grande Oriente Italiano». La villa, di proprietà di una signora di Vigevano, Luigina Cusero Bacchella, era stata affittata anni fa ■ una persona di Borgolavezzaro di cui i carabinieri non hanno reso [illegible] le generalità. La proprietaria della casa avrebbe però interpellato due anni fa un legale per intentare [illegible] causa di sfratto agli inquilini. A Tornaco infatti la gente era venuta ■ conoscenza che l'abitazione fosse frequentata soltanto durante i fine settimana, ma il viavai di persone che sostavano nei week-end non era mai stato messo in collegamento con la Massoneria. «Pensavamo ad una specie di setta religiosa - commenta il vicesindaco, Orlanda Bellan -, la gente del paese [illegible] sapeva nulla [illegible] contatti massonici, anche perché penso che in questo ambiente non ci fosse nessuno né di Tornaco né di Vignarello».

Alberto Bordino, massone [illegible] sonno» e segretario della sezione «Mazzini» [illegible] pri di Novara, ridimensiona nettamente il ruolo della villa di Vignarello e l'importanza dei documenti che sono stati posti sotto sequestro. «Francamente, sono convinto che i carabinieri abbiano fatto un viaggio a vuoto, perché non c'erano assolutamente documenti strani, [illegible] dei semplici fogli per la convocazione delle assemblee. Del resto, e lo p[illegible] la terza all'ingrosso, la sede era pubblica e visibilissima: la Massoneria [illegible] nasconde nulla». Perché era stata scelta [illegible] sede la villa di Tornaco? «Perché si trovava in [illegible] zona tranquilla, facilmente raggiungibile e ■ un canone d'affitto molto conveniente».

Marcello Giordani

La villa di Vignarello, ai confini con la Lomellina, una delle sedi della Massoneria

Da domani anche i treni tornano a transitare regolarmente

Nuovo ponte a Borgomanero Oggi ultime ore di lavoro

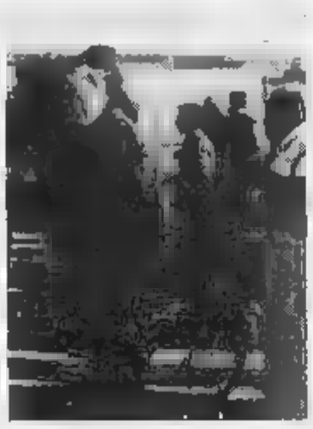
Alcune fasi della posa del nuovo e gigantesco ponte (pesa 30 mila quintali) all'ingresso di Borgomanero. Oggi dovrebbe essere l'ultima giornata di lavoro

BORGOMANERO. Lo spettaco[illegible] no-stop al ponte di via Novara vive la sua ultima giornata. La prima f[illegible] della grande opera ha avuto inizio alle 22 di venerdì: alla [illegible] ora di questa sera tutto dovrebbe essere terminato. Salvo inconvenienti imprevedibili, i treni dell'Arona-Santhià dovrebbero percorrere, senza trasbordi di passeggeri, la linea locale a partire da domani mattina.

I' primo convoglio che transiterà sul nuovo ponte di cemento armato, in sostituzione della vecchia arcata di mattoni rossi, sarà quel[illegible] in partenza da Arona alle 5.20.

Per quanto riguarda invece la riapertura del traffico stradale sulla statale [illegible] del Lago d'Orta, le notizie sono ancora incerte.

Fin dalla prima «picconata» dell'altra sera, i lavori sono stati seguiti da una piccola folla di curiosi. [illegible] pochi abitanti delle [illegible] vicine hanno potuto prendere [illegible] per il gran rumore prodotto dalle tre ruspe dell'impresa Lorenzo Cerutti e dall'andirivieni dei camion che portavano via ■ materiale risultante dall'abbattimento del vecchio ponte e dal conseguente ampliamento della sede viaria, entro cui viene spinto il grandioso manufatto di cemento armato del peso di trentami[illegible] quintali.



L'operazione di trasferimento dell'enorme monolito è stata affidata all'Atros, una ditta di Verona specializzata nella «traslazione di edifici». La potenza dei suoi martinetti a «olio dinamico», che - sia pure lentamente - riescono a smuovere masse solide di ogni tipo e peso, ■ eccezionale. Il p[illegible] del resto è frutto di studi e ricerche all'avanguardia.

«Centimetro dopo centimetro - commenta un anziano pensio[illegible] - ho visto il nuovo ponte percorrere le varie decine di metri che lo separavano dal luogo dove era stato costruito da tempo».

Il manufatto era già stato ■fatti trasferito fin dai giorni scorsi sulla carreggiata della statale 229, a Sud del vecchio ponte.

Terminati i lavori di demolizione, sono state necessarie numerose altre operazioni prima di arrivare allo spostamento del blocco unico che costituisce il nuovo sottopasso di via Nova[illegible] Questo consentirà un transito facile e rapido in uno dei punti più cruciali dell'intera viabilità borgomanerese.

Mentre i lavori al sottopasso [illegible] via Novara si svolgono a ritmo quasi frenetico (ma in realtà secondo [illegible] piano ben definito, con una scaletta di orari precisi e perfettamente calcolati), gli automobilisti continuano a dribblare l'ostacolo deviando sui vari percorsi alternativi. Non ultimo fra questi è il tracciato campestre che rasenta le cascine Panighini e Piovale, nonostante le proteste degli abitanti del luogo.

Era però ormai indispensabile trovare una soluzione alla strozzatura che obbligava gli automobilisti ■ code e rallentamenti. [f. a.]

COMIFER

Quadrangolare di Basket
6° Trofeo
Banca Popolare
di Novara

17 - 18 Novembre 1992, ore 20.00
Palazzetto dello Sport, Viale Kennedy, Novara

Cagiva
Varese
Hyundai
Desio
Knorr
Bologna
Stefanel
Trieste

Macugnaga, piste innevate al Moro con 10 gradi sottozero

Si scia già a pieno ritmo

In attività gli skilift di San Pietro e Lago, entro la prossima settimana sarà aperta una terza sciovia. Potenziato il Belvedere: ci sarà la possibilità di scendere sino Pecetto

MACUGNAGA. Temperature polari ieri mattina al Monte Moro, l'unica stazione sportiva dove si può già Dopo la nevicata di venerdì, che ha imbiancato anche Macugnaga, la colonnina del mercurio ha toccato i dieci gradi sotto zero. Ma molti sportivi hanno sfidato ugualmente il primo, grande freddo della stagione e si sono lanciati sulle piste, perfettainnevate.

Al Moro ci sono due metri neve. Funzionano le sciovie San Pietro e Lago, entro la prossima settimana sarà aperta una terza pista.

Il freddo della prima mattinata è poi stato temperato splendido sole. Alle società funivie Macugnaga Monte Rosa sono più che soddisfatti per questo anticipato avvio della stagione sciistica, che non si verificava da anni: «Certo non abbiamo avuto le punte di affollamento dell'alta stagione, ma gli sciatori non sono mai mancati. L'apertura degli impianti a novembre ha il valore di un'autentica primizia che è stata apprezzata da molti. Dopo anni di magra, Macugnaga è tornata ad essere la regina incontrastata dello sci novarese. Solo il primo weekend di apertura, all'inizio del mese, è stato parzialmente guastato dal maltempo. In questo fine settimana, nonostante il freddo, le condizioni dei tracciati sono ideali».

La stagione sciistica è dunque partita con il piede giusto all'ombra del Rosa. Resta comunque un po' di rammarico perché alcuni programmi di sviluppo e potenziamento degli impianti sono rimasti nel cassetto. Uno riguarda la sistemazione definitiva di una pista che dall'Alpe Bill, la stazione intermedia della funivia per il Monte Moro, avrebbe dovuto scendere fino a Staffa. Con questo tracciato, che avrebbe consentito di tornare in paese con gli sci ai piedi, si sarebbero evitate le code del rientro serale. Ma non sono state definite in tempo utile le pratiche per le autorizzazioni necessarie, si è dovuto rinunciare, almeno per quest'anno. La società che gestisce gli impianti di Macugnaga ha così concentrato tutti gli interventi di manutenzione sul versante Burky-Belvedere che è stato sottoposto a una radicale bonifica. Sono stati tolti tutti i sassi, canalizzato le acque, ripristinata la cotica erbosa con coperture e semine speciali, in modo poter sciare anche con poca neve. Ci sarà la possibilità di scendere con gli Belvedere, in pratica dal ghiacciaio del Rosa, fino a Pecetto. Su questo versante, meno favorito dalle precipitazioni, sono g pronti a sparare i cannoni della neve artificiale. Venticquattro bocchette disseminate lungo il pendio dei Burky che garantiranno l'agibilità della pista con ogni tempo. L'impianto entrerà in funzione entro la fine del mese. Finora non si sono registrate le temperature idonee per la produzione di neve artificiale. Alcuni addetti agli impianti di Macugnaga sono stati spediti in Francia per seguire corsi di specializzazione.

In passato c'era stato qualche inconveniente, quest'anno la situazione dovrebbe migliorare anche perché la società ha risolto i problemi di alimentazione elettrica con uno speciale contratto l'Enel che ha garantito una potenza di 400 kilowattore nelle fasce orarie di minor consumo, quelle notturne. Ne servirebbero molti di più ma la rete che serve Macugnaga e gran parte della Valle Anzasca è da tempo insufficiente, nella stazione alpina i «blackout», anche prolungati, purtroppo all'ordine del giorno.

Ancora bloccato il nuovo skilift al Burky, pronto da due anni, che sarebbe servito soprattutto alla scuola di sci, dopo la chiusura della sciovia del Tambach, in paese.

Adriano Velli

Lo skilift di San Pietro, uno dei due attività al Monte Moro (FOTO FALCIOLA)

L'iniziativa per salvare alcune specie di uccelli molto rare

I Comuni ossolani favorevoli al parco fluviale del Toce

PREMOSELLO. Si torna a parlare parco fluviale da realizlungo il fiume Toce. E lo si fa con decisione e concretezza tanto da far pensare che ormai si è alla vigilia di un'azione unitaria tra molti Comuni ossolani. Dopo Villadossola, infatti, anche Premosello ha preso posizione sulla creazione di questo parco fluviale che permetterebbe di salvaguardare le specie di uccelli che nidificano questa

Una decisione importante quella assunta dal Consiglio comunale di Premosello, un paese che ha già mostrato attenzione ai problemi di tutela dell'ambiente con la creazione di un'oasi nel bosco Tenso.

Una scelta che era già stata fatta dal Comune di Villadossola che ha dato alla Comunità Montana Valle Ossola una delega per promuovere un'iniziativa di coinvolgimento di tutti i Comuni che si affacciano sul corso d'acqua tra Crevoladossola e Mergozzo.

L'idea di creare un parco era sbocciata dopo alcuni studi fatti da ornitologi che permesso constatare la presenza di specie uccelli molto rare. Il Wwf di Verbania aveva coinvolto le Amministrazioni li ossolane proponendo di creare una zona rispetto vicino al corso d'acqua e salvaguardare certi li che pare abbiano in Ossola la loro zona di nidificazione più a Nord d'Europa. «Fissiamo subito dei tempi - ha detto Paolo Ravaioli, segretario del pds di Villadossola - per evitare che tutto si spenga, rischiando di non giungere ad una definizione del progetto. Il Toce è un'area che va protetta, tuteliamola almeno dentro gli argini del fiume».

L'argomento sarà ridiscusso proprio a Villadossola: organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e dalla biblioteca civica, si terrà giovedì una conferenza sul tema «Avifauna negli argini Toce, un patrimonio da salvare e valorizzare». Interverrà l'ornitologo Roberto Lardelli, esperto che ha già compiuto studio sull'avifauna lungo il corso fiume che attraversa l'Ossola. [re. ba.]

A un posto di blocco

Insegnante sorpresa

MACUGNAGA. Uscendo l'altra mattina a Domodossola da negozio dove aveva fatto compere e dimenticato la borsetta con denaro e documenti R. M., 52 anni, insegnante in pensione di Macugnaga, sposata e madre di due figli, vista una Fiat Croma posteggiata con le chiavi nel cruscotto, vi è salita e, dopo un giro nelle vie, si è diretta verso il Lago Maggiore.

A Fondotoce, è però imbattuta in un posto di blocco dei carabinieri. Balbettando frasi confuse, ha saputo spiegare perché viaggiasse su un'auto intestata ad altri. Ai militari non c'è voluto molto per capire che la donna aveva problemi. Identificata, è stata avvertita la famiglia e disposta una visita medica. Il proprietario della Croma, Pasquale Carraro, domese, aveva nel frattempo denunciato furto. Neppure tre ore dopo ha appreso dell'insolito recupero. [a. c.]

Uffici comunali

Orari, ferie nel computer

VILLADOSSOLA. prossimo anno i dipendenti del Comune dovranno timbrare il cartellino all'entrata ed all'uscita dal lavoro. La decisione installare un sistema elettronico controllo stata prasa dal consiglio comunale.

Si tratta un'apparecchiatura che costerà al Comune circa venti milioni, cifra che secondo le opposioni (psi-psdi) sarebbe eccessiva.

«Con questo software - ha detto l'assessore Giuseppe Calandra - potremo avere il quadro esatto delle presenza anche la situazione aggiornata per ogni dipendente in merito a permessi, ferie, recuperi, assenze e trasferte». Tutto sarà sotto controllo, insomma.

Già in passato l'amministrazione comunale aveva installato uno speciale orologio «segnapresenze», ma l'apparecchio era stato tolto dopo essere stato sabotato. [re. ba.]

Problemi degli anziani

Da martedì un di aggiornamento

VOGOGNA. Si terrà martedì ra nella sala del Ricreatorio di via Nazionale la seconda delle lezioni dei i aggiornamento per operatori socio-assistenziali. Relatore della serata sarà Mau Merlini, educatore professionale animatore dell'Istituto «Don Pagave» Novara, e docente dei corsi provinciali per educatori professionali.

Tema dell'incontro: «Animazione, obiettivi e strategie». Si tratta di corsi per addetti ai lavori, cioè assistenti domiciliari, direttori di di riposo, volontari, assistenti sociali.

L'iniziativa di dar vita ad un ciclo di conferenze sui problemi dell'anziano (in Ossola ci sono 10 per anziani con oltre 400 ospiti) era maturata in seno responsabili degli istituti di assistenza che hanno trovato, collaborazione organizzativa, l'adesione delle Comunità Montane ossolane e dell'Usl 56. [r. b.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

n. 129/88 R.G.E.

Promossa da Cassa di Risparmio di Torino Antonio contro An Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 3.6.92 disposto vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Cottini Annalisa.

Comune di Ameno:

1) Prato erborato al NCT 6, 267, valore di L. 15.000.000.
2) Terreno a Castagneto al NCT fg. 7, mappi 120, valore di L. 500.000.
3) Prato erborato al NCT fg. 7, mapp. 126, valore L. 3.000.000.
4) Quota pari ad 1/2 di prato erborato NCT fg. 3, mapp. 476, valore L. 2.500.000.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 2.12.92 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base: Lotto 1) L. - Lotto 2) L. 320.000 - Lotto 3) L. 1.920.000 - Lotto 4) L. 1.600.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 1.000.000 per il lotto 1); L. 500.000 per i lotti 3) e 4) e L. 100.000 per il lotto 2).
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del succitato prezzo base;
4) La modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 dell'1.12.92 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria del tribunale Verbania della somma indicata precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 30 ottobre .

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel.

CENE
PER AZIENDE, ASSOCIAZIONI, PRIVATI
HOTEL MAYA
RISTORANTE TIPICO
PRENOTA
la tua presso nostro ristorante.
La piatti tipici regionali internazionali a prezzi
INFORMAZIONI
- Via Boggiani, - Tel. 0321/450810

DISCOTECA
TAM TAM
NEL LOCALE RINNOVATO CON LE ULTIME NOVITA' DI EFFETTI LUCE E COLORE
Questa sera *ballo liscio* con
Mercoledì *ballo liscio* con
TONY NEGRI
Venerdì 20 *ballo liscio* con
Domenica e venerdì 20
Giovedì, sabato e pomeriggio
- 0323 403.210

mirage
DISCOTECA
Questa sera liscio con
GLI HISTORIA
Mercoledì 18 liscio con
FRANCO GELMETTI
Tutte le domeniche sera e i mercoledì ingresso gratuito alle donne

D.M. 4/8366
UN REGALO LUNGO UN ANNO.
A CHI SCEGLIE GRUNDIG DA BERNASCONI.
Acquistando un televisore*, videoregistratore o videocamera Grundig nei negozi Bernasconi entro il 31/12/92, un regalo speciale: un abbonamento annuale ad un periodico
OMEGNA CENTRO
OMEGNA - P.zza Nobili di Toma - T. (0322)
VARESE - Via Saffi 88 - T. (0332) 821.200
& C. S.p.A.
*portatili esclusi

A Verbania intervento dell'amministrazione comunale dopo le proteste

«Via 80 cartelloni pubblicitari»

Prime decisioni di rimozione tra Pallanza, Suna e Fondotoce. Alcune imprese si sono opposte
Da più parti chiesta maggiore tutela del paesaggio, il sindaco pensa anche all'immagine turistica

VERBANIA. Guerra ai cartelloni pubblicitari. A dichiararla è l'amministrazione comunale e i risultati si vedranno presto: prima Natale almeno grossi avvisi pubblicitari installati in parte Pallanza, e Fondotoce saranno rimossi.

L'argomento è oggetto da tempo di prese di posizione e di proteste da parte di numerosi cittadini e di associazioni. Gli ambientalisti, in particolare la sezione locale Wwf, lamentano che molti questi cartelli sono posti in zone valore ambientale e paesaggistico. Le grandi «reclame» pertanto all'immagine della città, nascondendo in certi casi addirittura la vista del lago dando comunque una impressione disordine. In effetti grosse scritte e immagini che reclamizzano di tutto state disseminate un po' ovunque in modo caotico e senza alcun preciso criterio.

Particolarmente danneggiati ne risultano il tratto di litoranea tra Suna e Fondotoce e la variante di corso Europa. Tempo anche il gruppo consiliare dei Verdi inoltrò una interrogazione al sindaco: «E' nostro intento risolvere il problema», fu la risposta del primo cittadino, e l'amministrazione comunale è stata parola.

«E' già da qualche mese - dichiara Bartolomeo Zani - che ho emesso l'ordinanza di demolizione per uno ottantina cartelloni». Le cose sono andate in seguito per le lunghe, poiché provvedimento è stato impugnato dalle aziende interessate, presso il Tar e il Consiglio di Stato: ora però i tribunali hanno respinto il ricorso e confermato il provvedimento, che diventa pertanto definitivo.

«Siamo intervenuti individual- nei confronti di ciascuna impresa che ha installato le impalcature con i manifesti pubblicitari - aggiunge l'assessore all'Urbanistica Aldo Reschigna -, per ordinare la demolizione e comunicare il costo che sarà loro imputato se non dovessero provvedere. Soltanto sette strutture sono state però finora demolite dai diretti interessati». Per tutti i cartelloni oggetto dell'ordinanza che non verranno rimossi, l'amministrazione provvederà dunque direttamente nelle prossime settimane mediante un'impresa appositamente incaricata, rivalendosi poi della spesa sostenuta. La competenza Comune ad intervenire nel settore, autorizzando la posa di cartelli o ordinandone l'abbattimento, si limita alle vincolo ambientale e alle traverse urbane, cioè ai tratti di strada statale che attraversano la città sono di competenza locale. Nel di Verbania le situazioni oggetto di protesta e dei conseguenti provvedimenti rientrano proprio in queste circostanze.

«Non ci limiteremo però a questo intervento - aggiunge Reschigna -, infatti predisponendo un apposito regolamento per evitare in futuro il ripetersi questi inconvenienti e disciplinare la materia: comunque nelle zone ora rese non più consentito alcun tipo di installazioni pubblicitarie». L'intervento rientra del resto nell'ambito di un'azione svolta anche in collaborazione con la polizia urbana destinata regolare e armonizzare progressivamente tutto il settore della cartellonistica, comprendendo ogni tipo di affissioni e di segnali indicatori. Lo scopo è di eliminare turbative e procedere a uniformità di metodo. «Una città come la nostra, che vuole prestare attenzione sempre maggiore alle valenze turistiche - conclude il sindaco - non può trascurare neppure questi particolari».

Sergio Ronchi

Nuovi placano le proteste contro i cartelloni pubblicitari. Il Comune di Verbania ha ado i primi provvedimenti

IN BREVE

VERBANIA

In progetto parcheggi multipiani e di

Si delinea nel piano parcheggi il progetto per nuove strutture destinate ad alleggerire il lungolago di Pallanza dall'invasione delle auto. Un parcheggio multipiano è previsto nelle vicinanze dell'oratorio Don Bosco sull'area del vecchio lavatoio, un altro nel parco delle suore Orsoline accanto all'ospedale. Inoltre utilizzerà come spazio sosta giardino alle spalle dell'istituto Idrobiologia «De Marchi».

STRESA

Verrà costruita una sede per i vigili del fuoco

Sarà finalmente realizzata stazione per i volontari dei vigili del fuoco, che un paio di anni fa si sono dimessi proprio per la mancanza una sede. Ora la giunta ha indetto la gara d'appalto per la sistemazione dell'area dove verrà costruita la nuova struttura.

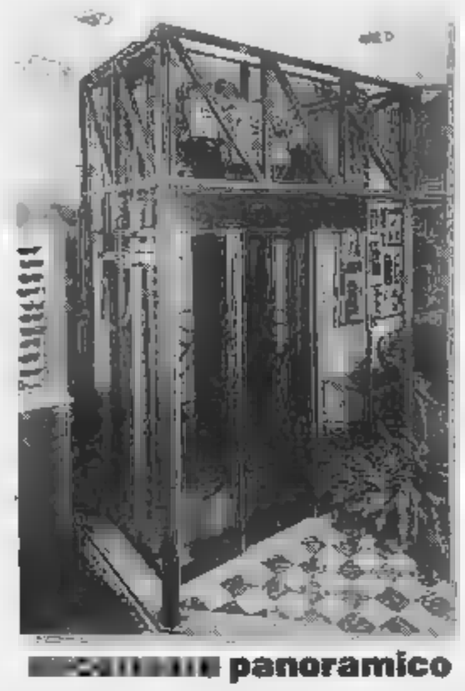
[illegible]

Ricerca per prevenire la tossicodipendenza

Insieme l'amministrazione comunale, il Gruppo Abele di Verbania sta procedendo alla raccolta di informazioni che verranno utilizzate per un progetto di prevenzione delle tossicodipendenze. L'attuale ricerca sarà seguita da una fase operativa che coinvolgerà le diverse realtà sociali cittadine.

Degiorgi & Macalli s.r.l.

ASCENSORI - MONTACARICHI



panoramico

Sede: NOVARA - VIA FRASCONI 14

TEL. 450.860 1678-11079

CENTRO ASSISTENZA: BAVENO - TEL. (0323) 922.451

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLI-KOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

OMEGNA in pieno centro cedesi attività di macelleria per raggiunti limiti di età. Tel. 82.381 orario negozio

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale seleziona venditore per la provincia di Novara, automunito e serio. Offresi portafoglio clienti e ottimo inquadramento economico. Tel. 0332 281.624 ore ufficio.

LAUREA

Omegna - Isabella Santini si laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Milano con la brillante votazione di 110/110 e lode discutendo una tesi in Pediatria sui problemi dell'alimentazione infantile nel primo anno di vita.

Relatore il prof. Marcello Giovannini, direttore della Clinica Pediatrica.

Verbania, in coma da giovedì, il decesso è avvenuto ieri mattina all'ospedale

Morto il vigile travolto in bici

Aveva 52 anni e lascia la moglie due giovani figlie. Era andato in pensione da poco dopo trentun anni di servizio. L'avevano investito lungo la statale 34 del lago Maggiore tra Fondotoce Gravellona Toce

Sergio Migliarini, il vigile morto

VERBANIA. E' deceduto ieri mattina all'ospedale di Verbania, dove era stato ricoverato in condizioni disperate, Sergio Migliarini, il vigile urbano di anni rimasto coinvolto in un drammatico incidente stradale in settimana.

Il Migliarini era un personaggio molto conosciuto Verbania, dove risiedeva: appena andato in pensione, da circa un anno, dopo avere prestato vizio per 31 anni qualità di vigile urbano presso il Comune di Verbania. Dividava il suo lavoro con la grande passione per la bicicletta che, purtroppo, gli è stata fatale. L'uomo lascia la moglie e due figlie di 18 e 21 anni.

L'episodio in cui è stato coinvolto era accaduto giovedì pomeriggio, lungo la statale 34 del lago Maggiore tra Fondotoce e Gravellona, in corrispondenza dello svincolo che immette sulla provinciale per Mergozzo quindi in un tratto tristemente famoso per altri incidenti mortali, avvenuti anche ultimamente.

Mentre procedeva in sella alla propria bici corsa, il Migliarini era stato investito da una Peugeot 205 condotta da Marie Pandolfi, di Domodossola.

Migliarini, colpito dal cofano dell'autovettura, era rimbalzato sull'auto sfondando cristallo anteriore.

Ricadendo sull'asfalto aveva riportato gravissime fratture stato coma secondario.

Le condizioni erano immediatamente apparse gravi ai primi soccorritori.

All'ospedale verbanese, dove l'uomo giunto in coma, i medici si erano riservati la prognosi.

Sergio Migliarini era stato sottoposto a cure intensive, ma nel primo mattino di ieri, le gravi fratture lesioni interne riportato hanno determinato il suo decesso. In primo tempo sembrava che la salma dovesse sottoposta a autopsia, ma nel pomeriggio è giunta dalla procura l'autorizzazione alle esequie. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

[a. r.]

Pensate alla Vostra salute!

Consorzio Mutue, oggi più che mai!

CONSORZIO MUTUE NOVARA

SAN [illegible]

Villa e due terreni

Sequestrate le proprietà di [illegible]

VERBANIA. Su mandato della Procura distrettuale della Repubblica a Torino, gli agenti del commissariato verbanese polizia hanno proceduto ieri mattina al sequestro della villa di Santino (valore presunto dell'immobile oltre il miliardo di lire) e di due terreni, di proprietà di Ferdinando Mussi, 51 anni.

L'uomo era stato arrestato due mesi fa, con altre 14 persone, tutte residenti tra Verbano e l'Ossola, perché implicato in traffici internazionali di cocaina, smascherati nell'ambito della vasta operazione antidroga nota come «Green-ice».

Nelle delicate indagini, dirette a individuare ed eliminare l'organizzazione malavitosa che operava su scala internazionale, avevano strettamente collaborato le sezioni anticrimine e antidroga del commissariato verbanese della polizia di Stato. [a. c.]

Addetto ai lavori

E' [illegible] per [illegible] lungo la ferrovia

VERBANIA. Una condanna ad un'assoluzione per l'incendio scoppiato il 18 febbraio di due anni fa lungo tratto della ferrovia tra Borgomanero Gozzano, durate rimozione di alcuni piloncini segnaletici in ferro. C'era vento e siccità lo scoppio del cannello da taglio usato da degli operai dell'impresa appaltatrice aveva causato un incendio. Le fiamme si erano così rapidamente estese. Di quell'incendio sono stati chiamati a rispondere l'operaio Pietro Goldin, 53 anni, e l'imprenditore Ennio Disopra, 44 anni.

E' stata ascoltata una dozzina di testi, tra cui guardie forestali e gli operai delle Ferrovie dello Stato. Pietro Goldin, ritenuto l'unico responsabile del sinistro, è stato condannato ad 8 mesi di reclusione, coi benefici di legge, e al pagamento delle spese. Assolto Ennio Disopra. [a. c.]

I Consigli di fabbrica

«Pronti a nuove forme di lotta contro la crisi»

«Autoconvocazione» dei Consigli di fabbrica dell'Alto Novarese. In disaccordo con le tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, che hanno interrotto qualsiasi mobilitazione contro la manovra economica del Governo, gli organismi aziendali hanno indetto un'assemblea per proporre nuove forme di lotta. Nella sala riunioni del circolo Ferraris di Omegna intervenuti un centinaio di lavoratori rappresentanza di una quarantina di aziende del Vco. «Era inevitabile - dice Giovanni Rondinelli della Girmi-Moulinex -. Pare che nessuno si renda conto della recessione che sta attraversando la zona, dove misure straordinarie». E si anche è puntato l'indice contro il massiccio ricorso alla cassa integrazione nelle aziende cusiane sulla crisi delle industrie nel Verbano e nell'Ossola. [v. a.]

Nel Verbano e Cusio

Dieci feriti per incidenti sulle strade

CANNOBIO. Dieci feriti per incidenti sulle strade del Verbano del Cusio. Il più spettacolare è avvenuto l'altra notte sulla statale 34 del Lago Maggiore, in località «Molinetto» Cannobio, dove la Renault 19 condotta da Marco Minoletti, 24 anni, di Verbania, che aveva a bordo il coetaneo Stefano Bergonzoli, cannobiese, si scontrata con la Lancia Delta di Ezio Generelli, 44 anni, Cursolo Orasso. Con lui viaggiavano Aurelio Ferrari 32, di Cannobio, e Vittorio Bergamaschi, 37, Gurro. Auto semidistrutte, ma le persone coinvolte guariranno in un paio di settimane. avranno per un mese il motociclista Tiziano Mastrantuono, 19 anni, e Pietro Banzoni, 43, conducente di una Marbella, che si sono scontrati a Gravellona. Prognosi pochi giorni per tre giovani verbanesi che ieri notte finiti con l'auto contro un muro in via Rosa. [a. c.]

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.

[illegible] [illegible] [illegible]

L'istinto di Alfa 155 si esprime in quattro motorizzazioni, tutte legate alla grande tradizione sportiva Alfa Romeo. Twin Spark 2.0: l'evoluzione di un motore di successo. Twin Spark 1.8: il Twin Spark in una motorizzazione inedita da 129 CV DIN. V6: la raffinata architettura del 6 cilindri a V, reinterpretata in funzione della potenza, delle prestazioni e dell'equilibrio. Quadrifoglio 4: la sportività in versione turbo 16V integrale. Un motore potente e una tenuta straordinaria, per il piacere di una guida sportiva e sicura. Quattro versioni, quattro espressioni di una tecnologia attenta all'ambiente: l'intera gamma è dotata di marmitta catalitica a tre vie e sonda lambda. L'istinto della nuova 155 è anche un istinto molto naturale.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.

Novara, presentata la rassegna di musica leggera che propone De Gregori, Baccini e Vanoni

Tornano tre big per «Note Italiane»

Il Principe sarà al palazzetto dello sport il 2 dicembre, per San Gaudenzio si esibisce il cantautore ex camallo di Genova che piace ai più giovani. Il gran finale in febbraio al Coccia, con la sofisticata interprete milanese

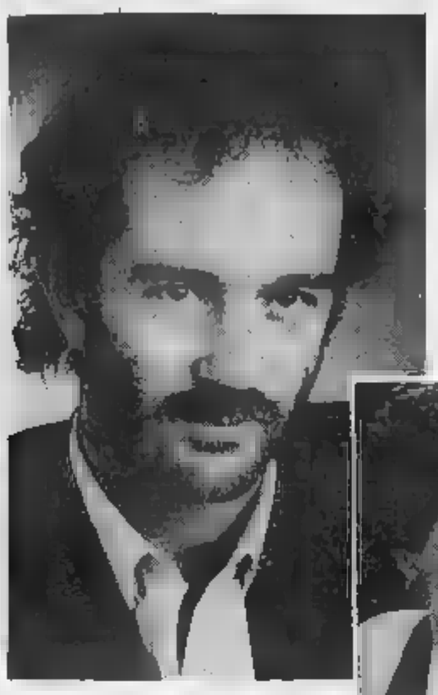
NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Ecco un bel tris che accontenta tutti, almeno nelle previsioni. La rassegna «Note Italiane», organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura, propone per quest'inverno i recital di Francesco De Gregori, Francesco Baccini e Ornella Vanoni.

Il Principe, che ha pubblicato di recente l'album «Canzoni d'amore», sarà a Novara il 2 dicembre al palazzetto dello sport. Baccini, l'ex [illegible] di Genova [illegible] codino e voce blues, ha debuttato l'altra sera a Torino («Di venerdì 13, alla faccia della scaramanzia» sottolinea malandrino e orgoglioso) e il [illegible] gennaio, quando Novara festeggia San Gaudenzio, eseguirà i brani dei suoi tre album, ultimo dei quali «Nomi e cognomi».

Gran finale con l'affascinante Ornella, il 24 febbraio, per la quale dovrebbero essere pronti velluti e splendori sul palcoscenico del rinnovato teatro Coccia. Quest'ultima data è però ancora in attesa di conferma.

I biglietti per il concerto di De Gregori sono già in vendita a 30 mila lire più 3 mila di prevendita da Tunc, Olivieri, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica a Novara, Saint Louis e Underground a Borgomanero, Ellepi Dischi, Tutto Musica a Trecate, Master Dischi a Vercelli, Disc Jockey a Borgosesia, Caffè Teatro a Oleggio, Zero Db ad Arona, Tarantola a Sesto Calende.



I concerti di Francesco De Gregori e Francesco Baccini si terranno al Palasport in febbraio Ornella Vanoni potrebbe esibirsi al teatro Coccia

Stesso prezzo e stesse prevendite per Baccini. Per la Vanoni si vedrà, poichè al Coccia potrebbero esserci più ordini di posti fra galleria e platea: «Contiamo di confermare fra qualche settimana - precisa il sindaco-assessore Antonio Melerba -; bisogna conciliare gli impegni della Vanoni e l'agibilità della sala. Speriamo bene.

Melerba rilegge date e nomi, parla di sforzi. Tiene parecchio a questa rassegna e ha i suoi buoni motivi: «Il complesso, [illegible] italiane» dovrebbe attirare almeno seimila spettatori di tutte le età. Poi il sindaco racconta come quest'anno non sia stato facile accaparrarsi tre big: «A Novara è dall'85 che proponiamo grossi appuntamenti di musica leggera, prima con il cartellone "Tre voci d'inverno", poi con "Note Italiane". Purtroppo ogni stagione nasconde incognite: i costi lievitano e i finanziamenti languono. Per fortuna, Novara è [illegible] più [illegible] ben considerata. De Gregori, ad esempio, viene a intascasso». E almeno sulla riuscita di questa serata non dovrebbero esserci sorprese. Da ricordare che il cantautore era già stato a Novara 3 anni fa con un ottimo riscontro di pubblico.

Una scommessa è invece il ritorno di Francesco Baccini, schietto talento ligure che piace soprattutto ai più giovani. L'altra sera a Torino c'erano mille e settecento paganti. Nelle prime serate del tour il cantautore allestisce il «Circo Baccini», un tendone giallo e blu (colori dello sponsor Camel Adventures) sotto il quale [illegible] due ore di canzoni, pagliacci, giocolieri, balletti [illegible] musical con danzatori travestiti da suore e preti. Due anni fa, al Faraggiana, Baccini aveva convinto. A gennaio sarà al palasport: via il tendone quindi, perchè davanti a freddo e costi s'impone un ridimensionamento. Ultime note italiane il 24 febbraio con Ornella Vanoni. Anche questo è un gradito ritorno, dopo il recital al Faraggiana di due anni fa.

Prima della rassegna a Novara è in calendario a Verbania il concerto di Eugenio Finardi che, allo scoccare dei quarant'anni, sotto il titolo «Acustica» ripercorre le tappe più importanti della sua carriera ventennale e nello stesso tempo si impegna in sperimentazioni. Al teatro Vip, il 30 novembre, con Finardi suoneranno Vittorio Cosma e Francesco Saverio Porciello.

Maria Paola Arbaia

GIORNO E NOTTE

BELGIRATE
L'aperitivo di mezzogiorno

Mentre fervono i preparativi per la finale nazionale della «Modella per l'arte», in programma il prossimo weekend, si rinnova l'appuntamento con il «Brunch di mezzogiorno» all'hotel «Villa Carlotta» di Belgirate. Sarà offerto un buffet.

CORNATE OLONA
Nel monastero si pensa al Natale

Il monastero di Torba, frazione di Cornate Olona, sulla sponda varesina del lago, si ripropone [illegible] manifestazioni, mostre e spettacoli. Oggi si pensa al Natale, con mille idee per i regali. Si possono trovare libri, oggetti di artigianato, prodotti gastronomici e tanti piccoli oggetti. Ai visitatori offerti vino e caldarroste. Il mercatino è aperto dalle 11 alle 17.

TRECATE
«Celebrità», la moda sci

Sfilata di abbigliamento sportivo questa sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. In uno scenario decisamente invernale, con tanto di neve in pista, saranno presentate le proposte sciistiche di «Milano Sport».

VEDANO OLONA
E' di scena «La Carovana»

Si ride stasera al bar «Arlecchino», dove alle [illegible] si esibirà la «Carovana», nel secolo Cesare Gallarini e Marco Dalla Noce, [illegible] Guangi e Scintilla, lanciati dal «Drive In».

VINTEBBIO
Ancora Ceralacca a «Le Cave»

Gettonatissimo più che mai, si rinnova stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio l'appuntamento con «Ceralacca», il postino elettronico. In un'altra zona, si canta al «Karaoke» e si fanno puntate al «Casinò».

CINEMA
I film del week-end

Ecco la programmazione di fine settimana nelle sale di Vercelli. All'Astra, «Arma letale 3», al Nuovo Italia, «Guai in famiglia», al Principe, «Il principe delle donne», al Lux «La favola del Principe Schiaccianoci».

Domani a Verbania andrà in scena la commedia «Uomo e galantuomo»

Sul lago arriva il teatro di Eduardo

Protagonista Nello Mascia, regia di Gregoretti

VERBANIA. «Recito da '25 anni e ne ho 36...», scriveva nell'agosto del 1936 Eduardo De Filippo. E i suoi sono stati 77 anni di teatro. Proprio in quell'anno debuttò «Uomo e galantuomo», scritto nel 1922 ma dal '36 i tre fratelli De Filippo decisero di uscire dal contesto napoletano per conquistare, riuscendoci al primo impatto, il pubblico di tutta Italia. Quindi questa fatica giovanile può essere considerata [illegible] pietra miliare nella storia dell'Eduardo commediografo. Ed ora «Uomo e galantuomo», affidata alla Compagnia «Degli Ipocriti» con protagonista Nello [illegible] e [illegible] regia di Ugo Gregoretti arriva al teatro Vip di Verbania domani alle 21, inserita nella stagione di prosa.

La storia. Una Compagnia di poveri guitti napoletani, grazie all'intervento di Alberto, giovane e ricco partenopeo, riesce a trovare alloggio [illegible] un albergo di Bagnoli. Bice comunica ad Alberto di [illegible] incinta ed il giovane è felicissimo di sposarla per riparare al «pasticcio», [illegible] il fatto curioso [illegible] che la ragazza inventa ogni sorta di scuse. Insospettito, Alberto la fa pedinare. Scoperto dove abita, si presenta alla madre per chiedere la mano della ragazza, ma [illegible] la sopresa: Bice è felicemente sposata con il conte Carlo Tolentano che, nascosto dietro un separé, ha inteso tutto e inveisce contro la moglie. Alberto allora per evitare uno scandalo si finge pazzo. In casa Tolentano per una strana coincidenza arriva Gennaro, capocomico della Compagnia dei guitti che riconosciuto il benefattore Alberto, è sul punto di rendere [illegible] ogni sforzo del giovane. La nobile famiglia decide di denunciare e poi fare ri[illegible]verare in manicomio Alberto, ma il conte scopre la verità: Bi[illegible] ha architettato tutto per vendicarsi dei suoi tradimenti. Alberto è finalmente libero, ma a questo punto qualcuno dovrà pure passare per pazzo e a fingersi tale dovrà essere proprio il conte! Anche Gennaro, [illegible] dotto in Questura per altri comicissimi guai, finirà per fingersi pazzo anche lui.

Accanto a Nello Mascia, recitano [illegible] straordinaria Nuccia Fumo e Franco Iavarone, Paolo Falace, Gerolamo Alchieri, Gino Monteleone, Teresa Ronchi, Cinzia Sartorello, Bruno Carlello, Giancarlo Cosentino, Rosa Fontanella, Anna Moriello e Sonia Prota. L'allestimento segna anche l'esordio di un nuovissimo scenografo, l'ex sindaco di Napoli Maurizio Valenzi, grande amico [illegible] Eduardo. I costumi sono di Mariolina Bono, le musiche di Pasquale Scialò. Esauriti in abbonamento tutti i posti [illegible] primo e secondo settore, rimangono alcune poltrone del terzo. Il prezzo [illegible] fissato in 15 mila lire. (p. cr.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cave.** Or.: 15;30; 17;10; 18;50; 20;40; 22;30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri cola Scala 77. **Testidi notte.** Or.: 16; 18;10; 20;20; 22;30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 14;30; 18;[illegible] 18;30; 20;30; 22;30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il principe delle** [illegible] Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Atlantide.** Or.: 15;10; 18;20; 20;30; 22;30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Doppia personalità.** Ver. 14. Or.: 16; 18;55; 18;50; 20;45; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Cacciatore alle forbici** Or.: 15;10; 17;25; 20;05; 22;30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Infidi e contenti.** N.V. Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Ver. 14. [illegible] 15,15; 17;05; 18;55; 20;45; 22;35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15; 17;30; 20; 22;20.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17;20; 20; 22;20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cave.** Or.: 15;10; 17; 18;50; 20;40; 22;40.
EMPIRE p. V. Veneto 6. 1. 817.1042. **Nel continente nero.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Othello, ci a con O. Welles e S. Gloyter.** Or.: 15;30; 20;30; 22;30.
ESEDRA v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 18;55; 18;50; 20;45; 22;40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15;45; 18; 20;15; 22;30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Guai in famiglia.** Or.: 14;45; 17;20; 19;55; 22;30
IDEAL c. Racconis 4. **Basic Instinct.** Ver. 14. Or.: 15;10; 17;35; 20; 22;30.
KING KONG Cinetubolo v. Po 21. **La lena.** Or.: 18;30; 18;30; 20;30; 22;30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. Ind. Cinema Giovani. Ore 9 [illegible] 11,15 **Tavola Rotonda Cinema Ital.** Oggi e domani 14 **La scadenza.** 14,40 **Kid la regina del carnegrio arrabbiato.** **Luna d'autunno.** **Sotto il sole.** 21 **Cortometraggi.** 22 **Silenzio sul mare.** 24 **Ruota selvaggia.**
[illegible] v. Pomba 7. **I protagonisti.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **La avventure di Peter Pan.** Or.: 15;10; 15;45; 18;35; 20;20; 22;20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Martiti e mogli.** Or.: 14;30; 16;30; 18;30; 20;30; 22;30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Incendiare pericolosa.** Or.: 15;30; 17;50; 20;10; 22;30.
REPOSI v. XX [illegible]re 15. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17;30; 20; 22;30.
ROMANO G. Subalp. **Casa Howard.** Ap.: 16;15. Film: 19;30; 20; 22;30.
SELENE c. Belgio 53. **Allen 3.** Col. N.V. Or.: 15;30; 17;45; 20; 22;30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi.** Col. N.V. Or.: 15; 18;10; 20;20; 22;30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 14;55; 16;50; 18;45; 20;40; 22;35

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 29 Conc. Benefico a favore del Cottolengo in occasione del 150° anniversario della morte del Santo. Dir. S. Gasparotto. Diecl solisti. Orch. Ausiliare Stru[illegible]-I. Stravinskij- con partecip. di professori del T. Regio. Inf. tel. 6815-741/742.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo a 150 anni dalla morte.** Organiz. dalla Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per inf. tel. 522.5111
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. **Il Fiore all'occhiello.** Oggi ore 15,30 G. Mauri in **Tutte per bene** di L. Pirandello con S. De Sanda, reg. G. De Monticelli. Ult. spett. Bigl. tutti i giorni 8-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669 8034. Teatro Stabile di Torino: oggi ore 15,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, regia di A. Calenda. Ind. via Roma 49 tel. 54.45.82.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ragazze vincenti.** Or.: 15,10; 17,30; 20; [illegible].
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Cuori ribelli.** Ore 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. or.). Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Cuori ribelli.** Ore 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLOSTO v. Ariosto 16. **Un'altra vita.** Or.: 19; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Martiti e mogli** Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Infidi e contenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p.za Cavour 3. **Anni 90.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Doppia personalità.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La città della gioia.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Martiti e mogli.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30
CORALLO l. C. del Servi. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Atlantide.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Gall. del Corso. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Indocina.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Bad boy story. Il ragazzo che gridava.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il tagliaerbe.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Arma letale 3.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
METRO [illegible] **Instinct.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard.** Or.: 15,30; 19,40; 22,25.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **La avventure di Peter Pan.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Diario di un assassino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cave.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **1492 la conquista del Paradiso.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Moglie e sorpresa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Testidi notte.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nel continente nero.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La città della gioia.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,25.
ORFEO v.lo Zuglna 50. **Anni 90.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vitt. Emanuele 28. **Anni 90.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Martiti e mogli.** Or.: 14,20; 16,20; 18,15; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Packnotti 8. **Tacchi a spillo.** Orario: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Giochi di potere.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 38. [illegible] **prosciutto.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Americani.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerto della Filarmonica della Scala, dir. Riccardo Muti Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerti.
ARGENTINA v. C. Correnti 11. **L'ultima ad andare ed altre storie.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 29.00.67 57. **Bolero.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, Telefono 76002985. **Bionda fragola.** Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 88.93.668. **A piacer vostro.** Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. 83.23.156 - 54.61.434
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare al 32.29.01 **L'amante** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. **Come tu mi vuoi** Ore 20,30
MANZONI v. Manzoni, 40. Int. L 76.00.0231. **Il ritorno di Casanova.** Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11 10.15. **Arsenico e vecchi merletti.** Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896. **Resti umani non identificati e la vera natura del Famore.** Ore 20,45
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 8, Per inf. tel al 83.22.560. **Frau Gloconda** Ore 21
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. telefonare al 76.00.00.86/87. **Trovarsi.** Or.: [illegible]. [illegible] **VERDI** v. Pastrengo 15. Per informazioni telefonare al 6[illegible]. **Chi si ferma è salvato.** Ore 21.
SAN MAU[illegible] d. Magenta 15. Per informazioni telefonare al [illegible].

CINEMA A NOVARA

NOVARA
Tel. 24.158
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h57' **Commedia**

Faraggiana
Tel. 27.676
Or.: 21
Lire 10.000/6000
Mart. fer. 6000/5000
Il mercante di Venezia
Spettacolo teatrale

Vittoria
Tel. 23.395 Or.: 15,10/17 18,35/20,25/22,15
Lire 10.000/6000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Vip
Tel. 25.868. Or.: 14,30/16,25 18,20/20,15/22,15
Lire [illegible]
Merc. fer. 6000/5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, M. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V, 2h [illegible]

[illegible]
Tel. 474.825
Or.: 14,30/17,05/19,40 22,15. Lire 9000/6000
Lun. fer. 7000/5000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che lugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] 485.484
Lire [illegible]
Ore 15,30; 17; 18,30: **Red e Toby nemicamici**
Ore 20; 22,15: **In the Soup (Un mare di guai)**

PENNATE S. [illegible]
Lire 7000/5000
Iniz. [illegible]
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima [illegible] in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di [illegible]. N. V. [illegible] **Commedia**

ARONA S. Carlo
Tel. 45.534 Iniz. 15 20/22 L. 6000/5000
Giov. 6000/4000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

BELLINZAGO Vandoni
Iniz. 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
Batman - Il ritorno
Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vlscido Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

BO Moderno
[illegible]. 82.151
Iniz. 14/16/18/20/22
Lire [illegible]
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le st[illegible] incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' [illegible]

Nuovo
Tel. 81.741
Iniz. 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. Lire 9000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnache, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i giornali si trasformano da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741
Iniz. 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. Lire 9000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

CAMERI Baltardini
Lire 5000
Iniz. 20,30/22,15
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy, le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

DOMODOSSOLA Corso
[illegible]
Or.: 14/16.30/20/22.30
Lire 9000/5000
Allen 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono ressegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Cine 1 - [illegible] 1
[illegible] 242.046
Or.: 14,15/16,30/20,15 22,30. Lire 9000/5000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] 1 - [illegible] 2
Tel. [illegible]
Or.: 14,10/16,30/20,10 22,30. [illegible]
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

GHEMME Italia
Lire 6000/5000
Iniz. 16 (continuato)
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniel, G. Mura, P. Benedetti, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

GOZZANO Cine Teatro
Tel. 91.163. Or.: 15,30 17,40/19,55/22. L. 9000/6000
Lun. se fer. 7000/5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]

[illegible] Cinema Sociale
Tel. 61.459
Iniz. 14,30 (continuato)
[illegible] 5000/4000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale. Finalmente la sua scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Oratorio
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 4000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '92) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

TRECATE
[illegible]
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire [illegible]
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' [illegible]

Apollo
[illegible] 503.210
Lire [illegible]
[illegible] PER FERIE

Vip
Tel. 401.152
Or.: 14,15/16,30/20,15 22,30.Lire 10.000/6000
Mar. se fer. 6000
[illegible] **letale 3**
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' [illegible]

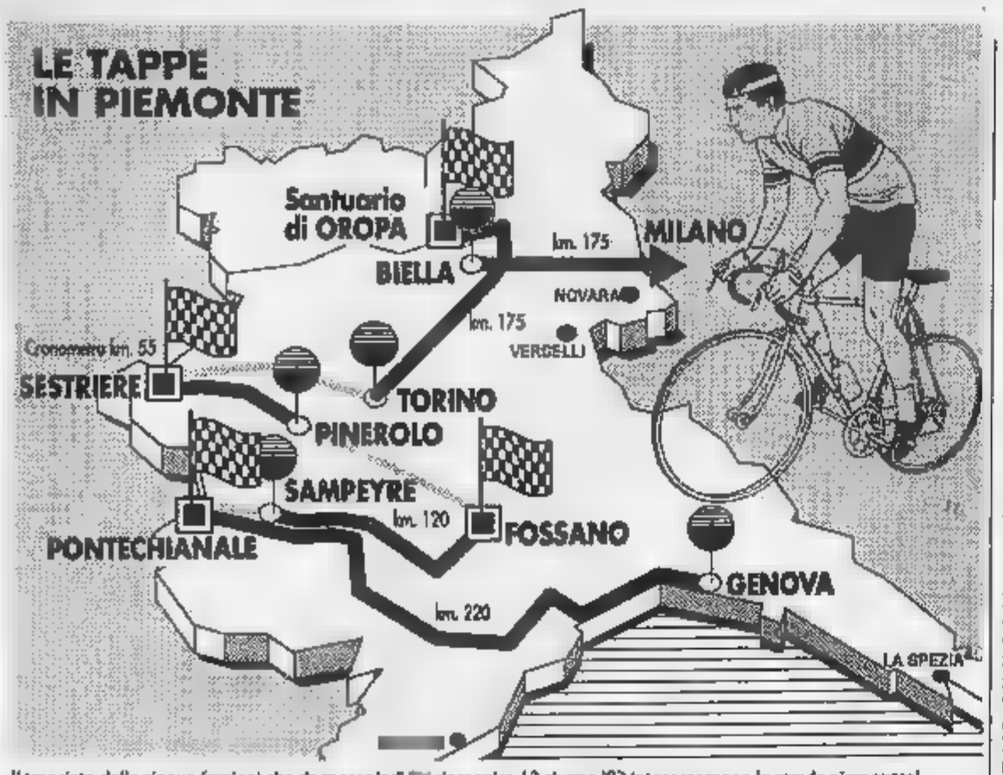
Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
Lun. fer. 5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.934
Or.: 14/16/20/22,15
Lire 10.000/7000
9000/8000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il [illegible]o capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. [illegible] **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: Musica maestro; 19 Il tuttomusica; 20,30 Trapper John; 21,30 Strike force; 22,30 Sport locale. **VCO:** 19 Occhi aperti; 19,30 Oggi gol; Speciale VCO; 20,30 Trapper John; 21,30 Strike Force, telefilm; 22,30 Basket. **ALTAITALIA:** 20,15 Capitani coraggiosi, film; 22 Basket: «C. S. Recordjet Borgomanero - Basket Gavirate»; 23,30 I criminali della banda Dillinger, film; 1 Antologia del Cairo, telefilm.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



Il tracciato delle cinque frazioni che da mercoledì a domenica 13 giugno '93 interesseranno le strade piemontesi

Inedita Valle Varaita e si torna ad Oropa dopo 30 anni

Ecco il Giro, cinque tappe sulle strade del Piemonte

Gli appassionati piemontesi di ciclismo possono prepararsi a festeggiare. Italiano o straniero, «passista» o «grimpeur», il vincitore del Giro '93 dovrà meritarsi il titolo dopo avere sfidato le vallate del Cuneese e il Santuario di Oropa.

La maglia rosa si assegnerà con tutta probabilità in Piemonte. L'Alta Valle Varaita (Cuneo) e Oropa (nel Biellese) si candidano a decidere il settantasaiesimo Giro d'Italia, che partirà dall'Isola d'Elba domenica 23 maggio. Dopo aver affrontato le terribili Dolomiti - con più passaggi a Corvara e in Val Badia -, Indurain (uomo da battere), Bugno, Chiappucci e Fondriest dovranno vedersela con le rampe piemontesi: chi non supererà darà spazio agli avversari.

Alla presentazione della corsa che si è svolta ieri pomeriggio a Milano, sono intervenuti i due stati maggiori delle organizzazioni periferiche di Cuneo e Biella.

Il percorso è stabilito da tempo, ma l'esperienza insegna di attendere che si scopra la cartina ufficiale prima di considerare definitivo un tracciato composto a «voci» o «presunte certezze». Anche quest'anno, infatti, il Giro d'Italia ha riservato qualche sorpresa. All'ultimo momento, per esempio, il «tappone» che a Mondovì avrebbe dovuto raggiungere Sestriere attraverso il Colle dell'Agnello, l'Izoard e il Monginevro è stato cancellato, come la prevista frazione da Pinerolo al Sestriere (quella dei «cinque colli»), sostituita con un cronometro individuale.

La corsa rosa parlerà piemontese cinque volte: mercoledì 9 giugno (diciassettesima tappa) da Genova a Pontechianale, di 220 chilometri; giovedì 10 con il circuito «Provincia di Cuneo» da Sampeyre a Fossano, 120 chilometri; venerdì 11 con la «crono» di 55 chilometri da Pinerolo alla capitale «Via Lattea»; sabato 12 con la Torino-Oropa, infine domenica 13 da Biella a Milano, 175 chilometri.

Tutti contro Miguel Indurain

Il Giro torna al Santuario di Oropa dopo trent'anni esatti. Nel '63 i protagonisti partirono da Asti: vinse Vito Taccone, davanti ad Adorni e Balmamion. Per Taccone fu la terza vittoria di tappa consecutiva: si impose anche a Leukerbad e Saint-Vincent. Quella di Oropa è una tappa impegnativa per due ragioni. La prima: il tratto precede di un giorno le passerelle conclusive di Milano ed è quindi l'ultima occasione per sferrare un ipotetico attacco alla maglia rosa. La seconda: il percorso non è fra i più facili, perché presenta un passaggio sulla dura salita di Bielmonte.

L'arrivo a Pontechianale, in Alta Valle Varaita, avverrà qualche giorno prima. E sarà quindi più indicativo, ancora più decisivo per la classifica. Mercoledì 9 giugno i corridori transiteranno sul Colle di Cadibona, prima di trasferirsi a Costigliole Saluzzo, Fiasco, Casteldelfino, con l'assalto alle rampe di Pontechianale. «Abbiamo già vinto la tappa prima del suo svolgimento - dice Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana -; il Giro sarà nelle nostre zone per due giorni; avremo l'occasione per farci conoscere, oltre a poter assistere alla tradizionale sfilata di campioni delle due ruote».

La provincia di Cuneo sarà protagonista anche giovedì 10, con un circuito studiato ad arte dagli organizzatori, che, in 120 chilometri (da Sampeyre e Fossano) permetterà ai «girini» di farsi apprezzare sulle strade di più paesi. Anche la discesa da Pinerolo a Sestriere racchiude un fascino particolare ed offrirà l'opportunità di mettersi in mostra.

«Il Giro approda in provincia di Cuneo per la quarta volta - dice Lorenzo Tealdi, fra i "patron" della manifestazione rosa -; siamo orgogliosi per questo, vuol dire che la nostra macchina organizzativa funziona».

In tempi recenti il Giro tornò a Cuneo nell'82: vinse Moser. Poi, nel '90, ci fu il cronometro da Alba a Cuneo, con Gianni Bugno in maglia rosa; alla corsa contro il tempo, seguì il bis sul Monviso, sulle strade epiche del ciclismo internazionale. Nel '91 trionfò Lelli, poi toccò a Giovannetti.

Lorenzo Tanaceto

L'Alessandria a Verona gioca anche per salvare Sabadini

Chievo, l'attacco-mitraglia un altro pericolo per i grigi

ALESSANDRIA. Riccardo Gori e Walter Curti, 10 gol in due in questo campionato la casacca del Chievo. E' una coppie più prolifiche della C1. Nel girone A meglio hanno fatto soltanto i lariani Cappellini e Mirabelli 12 reti. Come fermare la macchina gol veronese? In questi giorni è stato il pensiero che ha assillato di più Sabadini. Il tecnico grigi sa che la trasferta odierna è la più insidiosa in assoluto quelle fino ad oggi affrontate. Ma ci tiene a precisare che proprio contro la prima della classe, l'Empoli, la squadra ha disputato la prova più esaltante della stagione. Dice: «Bisogna che i ragazzi giochino a quel modo. Con quella grinta, quella determinazione, quella voglia di vincere». L'allenatore sa pure che Verona potrebbe l'ultima-spiaggia per lui. Una sconfitta comprometterebbe ulteriormente la posizione in classifica. Oltre alla tifoseria anche la stessa società è spaccata in due: da una parte i difensori ad oltranza (e tra questi il presidente Vitale) e dall'altra quelli che non vedono di buon occhio l'impostazione tecnica data alla squadra. Se dovesse vincere ancora una volta la tesi di questi ultimi, l'allenatore potrebbe essere costretto a fare le valigie. Tra i più papabili per un eventuale avvicendamento pare sia l'ex tecnico dello Spezia Ferruccio Mazzola.

Sabadini comunque dichiara tranquillo. Almeno con la coscienza. «Per superare certi momenti bisogna restare uniti, altrimenti certi sforzi finiscono per essere inutili. Dico solo che è alla fine che bisogna tirare le somme».

Oggi al «Bentegodi» torna dopo un mese di digiuno il portiere Battistini. Il tecnico gli aveva preferito D'Amico, più per questione di impegno in allenamento» che per il rendimento in campionato. «Batmann», in effetti, non si era macchiato di grandi colpe nelle prime sei giornate. L'ingresso di D'Amico era coinciso con la prima vittoria stagionale e Sabadini aveva tenuto fede al detto «squadra che vince non si tocca». L'ex portiere della Carrarese però non ha convinto nell'ultima trasferta di Carpi.

Forfait dell'ultima ora invece per Perugi che risente ancora della botta alla tibia rimediata contro il Leffe. Il suo posto sarà preso da Maddè, mentre il ruolo di terzino verrà coperto da Maurino. Per la prima volta in questa stagione l'Alessandria giocherà con una sola punta; fuori Banchelli e dentro il giovane incontrista Isoldi, al suo debutto in campionato. Il resto cambia: con il solo Serioli avanzato, Didonè potrà spaziare maggiormente nelle trequarti avversaria, ma sarà il solo. Sabadini ha chiesto infatti a Sabato e Zanuttig di portarsi meno in avanti e contribuire al filtro a centrocampo. «Dobbiamo tenere di più la mediana - ha concluso l'allenatore -. Per questo Zanuttig non dovrà spingersi in eventi com'è solito fare. In questo modo potremo fare una cerniera in mediana composta da quattro uomini: Maddè, Zanuttig, Sabato e Isoldi».

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maurino; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Maddè, Sabato, Serioli, Didonè, Isoldi.

Piero Abrate

La panchina di Sabadini è in pericolo

Oggi al «Bentegodi» Serioli sarà l'unica punta dell'Alessandria

TRIAL INDOOR

Oggi a Torino l'aronese Donato Miglio a caccia del mondiale

Il «prof.» stavolta ci prova

Da 7 anni l'eterno secondo piazzato

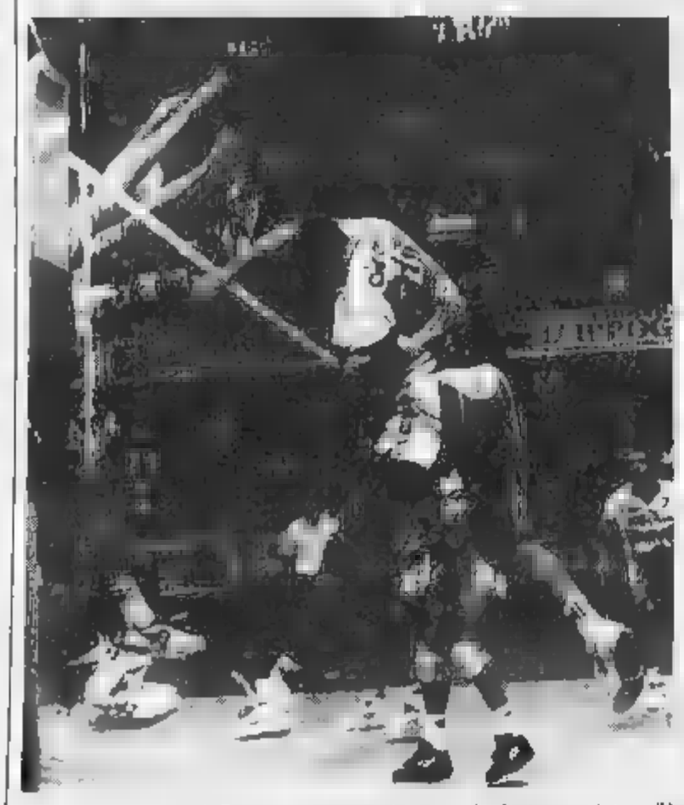
Nell'ambiente lo chiamano «il Professore». Ne ha anche un po' l'aria: alto di statura, dinoccolato, porta occhiali cerchiati d'oro. Ma il nomignolo gli viene per tutt'altro: per la sua calma, la sua tecnica, la sensibilità, la sua concentrazione. Nell'andare in moto.

Ma una moto tutta speciale: da trial, disciplina nella quale appunto la calma, la tecnica, la sensibilità e il grado di concentrazione sono tutto. E lui, Donato Miglio, queste cose le ha.

«Il Professore», anni 26, sposato da tre, otto mesi fa è divenuto padre di una bambina che hanno chiamato Chiara. Vive a Paruzzaro, un paesone 4 chilometri da Arona; ma è aronese purosangue. Ed è un aronese di quelli che si fatti strada. Nel trial, appunto, ha avuto ed ha pochi avversari; dal momento in cui è passato professionista, sette anni fa, è sempre piazzato nei primi posti nei campionati mondiali; ha vinto un titolo italiano, è stato cinque volte secondo.

Che effetto fa essere l'eterno secondo? «Da parte è uno stimolo a fare più la prossima volta; dall'altra c'è il rammarico non avercela fatta, soprattutto per colpa di caratteristiche che mi ritrovo. Sono sostanzialmente riflessivo; mi rendo conto che il primo degli obiettivi è quello di vincere, ma molto spesso la mia apertura mentale si rivela un handicap». ha anche buone ragioni d'essere soddisfatto. Oggi è pilota ufficiale dell'Aprilia dopo essere stato per Garelli e per Fantic: come dire le marche più rinomate in questa disciplina. «La quale, però - dice - non è molto seguita. Oggi la gioventù preferisce fare tanta strada con poca fatica. Prendono la moto per andare al bar o per spostarsi velocemente». Mentre invece lui, Miglio, ha sempre preferito la ponderazione. Sì, perché il trial è proprio questo: pensarci almeno tre volte prima di muoversi. Oggi sarà a Torino per il Mondiale indoor: «Ci vado per vincere, è fuori di dubbio, anche se gli avversari non saranno cosa da poco». [m. b.]

Donato Miglio sogna l'«iride»



Proseguono gli allenamenti dei cuneesi: oggi sono impegnati a Brescia contro l'Aquater poi riceveranno la Panini

Alpitour, due amichevoli e una sfida canora benefica

Domani sera a Boves molti campioni all'«Asics-day». L'incasso a una fondazione

Una battuta vincente di Ganev, in un recente incontro al palasport cuneese, e il bulgaro Boris Kiossev (FOTO BERNO)

CUNEO. Due partite amichevoli e festa: l'Alpitour Diesel Jeans respira di nuovo aria di campionato.

Oggi e domani il sestetto di Philippe Blain affronta due rivali della serie A1, l'Aquater Brescia e la Panini Modena. Per curiosa ironia della sorte le partite Brescia e Modena sono state proprio fra le più dure otto giornate finora giocate: i cuneesi hanno vinto entrambi i confronti al «tie-break».

Il programma della squadre cuneese è fitto. Dopo l'allenamento di ieri mattina, i giocatori è stato concesso un meritato riposo: molti tornati a casa. L'appuntamento con i compagni di squadra è fissato per oggi, a Brescia, dove gioca contro l'Aquater. Poi, in serata, il ritorno a Cuneo.

Domani a Boves ci sarà l'«Asics-day», la giornata che festeggia i dieci anni della Asics Italia, da anni vertici di un mercato altamente specializzato come quello delle calzature e dell'abbigliamento sportivo. Al palazzetto di Boves saranno presenti star dello sport: Alesi, Gelindo Bordin, Walter Durbano, Maurizio Damilano, Andrea Giani, Alessandro Lambruschini, Marco Lanna, Roberto Mancini, Roberto Mussi, Francesco Panetta, Fabrizio Ravanelli, Andrea Silenzi e Julio Velasco.

La serata s'inizia 20,30. Speaker ufficiali della manifestazione sono Gianni Riso e Riccardo di Rete 105. Alle 21,30 si disputerà la partita amichevole tra Alpitour Diesel Jeans e Panini Modena. Prima del confronto a suon di schiacciate, ci sarà una divertente sfida canora («karaoke»), quale i giocatori parteciperanno con simpatia.

«Domani canteremo tutti insieme - dice il palleggiatore cuneese Davide Ballini -; sarà una bella festa. Ma le partite ci sono utili: abbiamo voglia di giocare dopo giorni di allenamento». Ljubo Ganev pensa allo show: «Cercheremo di far divertire il pubblico. Velasco tra la giuria? Per me non cambia nulla. Conosco il tecnico argentino da molto tempo, c'è dialogo, ma le nostre strade seguono binari diversi. Penso alla mia squadra. In settimana abbiamo parlato molto, ci siamo guardati in faccia per mettere a punto alcuni dettagli. Siamo secondi in classifica, le premesse per una buona stagione ci sono tutte. Aspettiamo la partita contro la Misura Milano».

Domani l'Alpitour scenderà in campo contro la Panini Modena. C'è da giurare che nessuna delle due squadre considererà l'incontro come un'amichevole, come Limo Petrelli: «Giocheremo con i denti, e due. Ci teniamo a fare bella figura davanti al nostro pubblico. Sia l'incontro di contro Brescia, sia quello domani contro Modena, è un buon allenamento, prima del ritorno al campionato. In settimana ci siamo riposati. E' stato un intermezzo utile, per ricaricare le batterie».

Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro, pensa invece il contrario: «La partita contro la Panini sarà sicuramente uno spettacolo, ma non potremo giocare come in campionato. In settimana ci siamo sempre allenati per tornare nel clima agonistico. Contro Milano sarà lotta».

L'incasso serata verrà devoluto in beneficenza all'opera assistenziale «Monsignor Calandri» di Boves. I biglietti d'ingresso sono in vendita al palazzetto, a partire dalle 18. Il costo è 15 mila lire. La partita s'inizia alle 21,30.

Dilettanti, nell'undicesima giornata solo una novarese in casa

Bellinzago parte da zero

Con l'avvento del tecnico Mario Belluzzo, i gialloblù tentano di risalire la china dopo un infelice avvio. Rischi in trasferta per Sparta (a Lodi) e Oleggio (a Carate)

Dopo la sconfitta subita nel derby, il Bellinzago è stato affidato a Mario Belluzzo

NOVARA. Sparta per proseguire, Iris Oleggio e Bellinzago per risalire in fretta. Questi i temi dominanti della undicesima giornata del campionato nazionale Dilettanti, che vede due delle tre novaresi giocare in trasferta. Una stagione nata davvero [illegible] per [illegible] compagini della provincia, che in questa categoria negli ultimi anni erano [illegible] grandi protagoniste.

Adesso, a due terzi del girone d'andata, solo lo Sparta sembra in grado di puntare alle posizioni medianle [illegible] graduatoria, mentre Iris Oleggio e Bellinza[illegible] sono obbligate a lottare per non retrocedere. I più «inguaiati» [illegible] i gialloblù bellinzaghesi, che dopo la seconda sconfitta consecutiva riportata nel derby con lo Sparta, hanno deciso di esonerare Orano Rolfo [illegible] chiamare Mario Belluzzo. Il nuovo trainer (l'anno scorso alla guida del Borgomanero [illegible] in precedenza sulla panchina delle Pro Patria) fa [illegible] suo esordio oggi pomeriggio, nella partita casalinga che vede Conforto [illegible] compagni ricevere [illegible] Pro Lissone. La compagine [illegible] presidente Silvano De Paoli ha necessità assoluta di iniziare il nuovo corso con il piede giusto e quindi è probabile che sull'erba [illegible] Comunale di via Cameri si vedrà un Bellinzago d'assalto.

Chi rischia grosso [illegible] l'Iris Oleggio, atteso al difficile match di Carate Brianza ed è obbligato a non perdere, dopo l'ultimo [illegible] falso interno [illegible] l'Abbiategrasso. Oltretutto, l'allenatore Marco Falsettini non potrà disporre di due uomini di quantità come Giordano e Zardi, appiedati dal giudice sportivo per un turno.

Trasferta carica d'insidie [illegible] che per lo Sparta, [illegible] Lodi, contro il Fanfulla solitario al secondo posto della classifica, dopo il pareggio nel recupero infrasettimanale con la Pro Vercelli. Il duo tecnico Olivotto-Seghedoni ha perso Tommy Beltrame, prelevato mercoledì dalla Juventus, e allora lancia alla ribalta un altro giovanissimo, Barbiero, classe 75', del quale si dice un gran bene. Con Rotolo sempre acciaccato, rientra Salierno dopo la squalifica, [illegible] vista la partita è difficile credere che venga subito affiancato [illegible] Guidoni. [m. pia.]

Nono giornata in Eccellenza

Verbania, i biancocerchiati tentano di allungare il passo

DOMODOSSOLA. E' [illegible] dubbio Verbania-Vigliano Biellese l'incontro-clou della nona giornata del girone A di Eccellenza. Le squadre, che occupano i primi due posti del[illegible] classifica, sono di fronte in questa partita-verità che dovrà dire [illegible] Verbania [illegible] Mario Guidetti è [illegible] vera squadra da battere.

Oppure, [illegible] per le immediate inseguitrici ci sono ancora buone speranze per insidiare il trono dei lacuali.

Il Verbania e il Vigliano Biellese arrivano da due pareggi consecutivi, ma sinora [illegible] hanno mai perso.

La differenza [illegible] solo nei due attacchi: 14 i gol segnati da Conto [illegible] company, 9 quelli realizzati dai vercellesi.

Sarà la giornata del biancocarchiato Conte (5 reti) [illegible] quella del biellese Albieri [illegible] gol all'attivo)?

Se a Verbania non si scherza, anche [illegible] Valenza si fa sul serio. Gli alessandrini, secondi in classifica ad un punto dal Verbania, incontrano una Virtus Villa che «schiuma» rabbia per l'immeritata sconfitta interna contro un Derthona grintoso all'eccesso.

Michele Valentino l'ex interno [illegible] Sparta. Il novarese è un uomo cardine del Verbania lanciatissimo nella prime posizioni della classifica di Eccellenza

Questi [illegible] minuti diranno chi è la terza damigella del campionato.

Il resto del programma comprende: Ovada-Novese; Monferrato-Arona; Juve Domo-Fulvius; Derthona-Trino; Cuttignaga-Trecate; Borgomanero-Libarna; Borgosesia-Omegna. [re. ba.]

Promozione, Dufour e Donato all'inseguimento dei ticinesi

La Crevolese cerca di frenare il lanciatissimo Castelletto

ARONA. Nel campionato di Promozione il Castelletto vola, ma Dufour e Donato non [illegible] staccano. Sono sempre a due punti, in ottima posizione, visto che i ticinesi stanno imponendo ritmi insoliti: «+4» in media inglese.

Oggi tocca alla quotata Crevolese tentare il colpaccio. La squadra del presidente Minoggio è allenata dall'esperto Tarrogenta: sarà un bel match, ma i favori sono tutti per i padroni [illegible] casa, autentico rullo compressore.

La matricola Donato potrebbe lasciare qualcosa a Dormelletto, ama[illegible] che Teruggi guardi alla classifica più che allo spettacolo.

Appare molto interessante anche lo scontro tra Dufour e Sunese: il distacco non deve ingannare perchè I «dupi» sono [illegible] di tutto, [illegible] hanno dimostrato in Coppa Italia.

[illegible] è ormai contorno anche se i nomi illustri si sprecano. Vedi Biellese-Varese, dove i padroni di casa non sembrano ancora rassegnati al peggio.

Tanti scontri interessanti in Promozione. La classifica: Castelletto 15; Dufour [illegible] Donato 13; Val Mos, Sunese, Gattinara, Crevolese [illegible] Biellese 8; Cerano e Dormelletto 7; Grignasco 6; Varese, Gravellona e Gallarate 5; Barengo e Cossatese 4

Oppure Gravellona-Grignasco, che è partita ricca di tradizione, anche se i colori attuali tendono al buio pesto.

Punti preziosi metta in palio Cerano-Gattinara, dove chi perde rientra definitivamente nei ranghi. Non facile, infine, l'impegno che attende il Barengo contro un Val Mos che si è finora fatto notare soprattutto in trasferta. [a. b.]

Calcio femminile

[illegible] per [illegible] Trecate capolista [illegible] «C»

TRECATE. Sfida della verità, oggi pomeriggio, per le biancorosse dell'Acf Trecate nella settima giornata [illegible] campionato di calcio serie C femminile. Katia Ricchi e compagne sono attese al confronto con [illegible] rivale diretta per la promozione in B, il Derthona, compagine neoretrocessa dal campionato cadetto[illegible] Le ragazze allenate da Giuseppe Fornara hanno fin qui tenuto un cammino da rullo compressore, portandosi al comando della classifica in «condominio» con Borghetto e Parlamento. Le tortonesi inseguono il trio di testa ad una sola lunghezza di distacco.

Questo il probabile «undici» di Fornara: Miele; De Grandi, Storzini; Ricchi, Carraro, Alessio; Dolara, Ragno, Beduschi, Buccheri, Bertossi. L'altra novarese in «C», il Dormelletto, cerca di espugnare Quarona, dopo il pareggio a reti bianche col Casale. [m. p.]

Calcio a cinque

S'inaugura [illegible] il campionato provinciale Uisp

ROMENTINO. S'inaugura domani sera, nella palestra dell'Itc di Romentino, il primo Campionato provinciale di calcio [illegible] cinque, organizzato dall'Uisp di Novara, in collaborazione con il Comune della cittadina alle porte del capoluogo.

Il programma prevede [illegible] composizione di gironi per [illegible] massimo di 8 squadre ciascuno con playoff finali per stabilire la squadre vincente.

Le iscrizioni sono ancora aperte (il costo è di 650 mila lire in unica rata), e dovranno per[illegible] al [illegible] provinciale Uisp di Novara entro il 20 novembre. Per informazioni telefonare al 391.737.

La prima giornata (domani) prevede questi incontri: alle 21 Match Bar-Usi 52, a seguire San Giuseppe-New Stone. Le altre due gare si disputeranno in settimana, giovedì: Comit-Ginnic Gioca Club (21) [illegible] Cuore-Progeco (22). [m. p.]

Hockey, novaresi al comando con Lodi e Monza

Autocentauro [illegible] valanga mette ko il Salerno: 13-2

NOVARA. Doveva essere una giornata di transizione, l'ottava giornata, ed è stata la serata delle sorprese: l'Autocentauro infatti raggiunge il Lodi (sconfitto a Reggio Emilia 3-2) [illegible] il Monza (battuto dal Trissino 4-3) in vetta alla classifica, grazie alla vittoria sul Salerno (13-2), alla vigilia considerata di «routine» e che invece acquista valore doppio.

La cronaca. A sorpresa, dopo soli 90", si porta [illegible] condurre il Salerno: affondo deciso di Lovazza e diagonale vincente. Il Novara, però, non ci mette molto a pareggiare, [illegible] 3'27" con Amato in contropiede. Il Salerno gioca con molto ordine [illegible] resiste agli attacchi azzurri per un quarto d'ora. Poi, al 15'51", [illegible] Amato si fa perdonare [illegible] rigore sbagliato poco prima realizzando il 2-1. Di qui in avanti la gara si fa in discesa per l'Autocentauro, che con una tripletta di M. Mariotti (16'20", 19'12" [illegible] 19'30") chiude il primo tempo sul 5-1. Nella ripresa entra Gazzoli [illegible] posto di Amato [illegible] il neoacquisto Cunegatti per Parasuco (con il definitivo accantonamento di Giorgio Givoni, bandiera dell'hockey novarese). Il Salerno accorcia [illegible] Fi[illegible]tino, poi il Novara dilaga: Gazzoli (7'24"), Crudeli (17'21"), Bernardini (19'05"), Amato (20'36" [illegible] 23'23"), M.Mariotti (23'31"), [illegible] Bernardini (24'43" e 24'59"). Totale 13-2, una «grandinata» che si abbatte sul Salerno. [m. p.]

Roberto Crudeli il forte giocatore Autocentauro che con Enrico Mariotti compone la coppia difensiva del Novara

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 61/87 R.G.E. promossa da Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino con avv. Antonio [illegible] contro DE [illegible] Sergio. Il Giudice dell'Esecuzio[illegible] con [illegible] ordinanza del 23.1.92 ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà [illegible] De Carlini Sergio.

In lavorio: terreni così individuati in catasto: [illegible]. 7 mapp. 91 are 53,20 - fg. 20 [illegible]. [illegible] 10,90.

[illegible] stata fissata per l'incanto l'udienza [illegible] 2.12.92 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [illegible] Tribunale [illegible] Verbania.

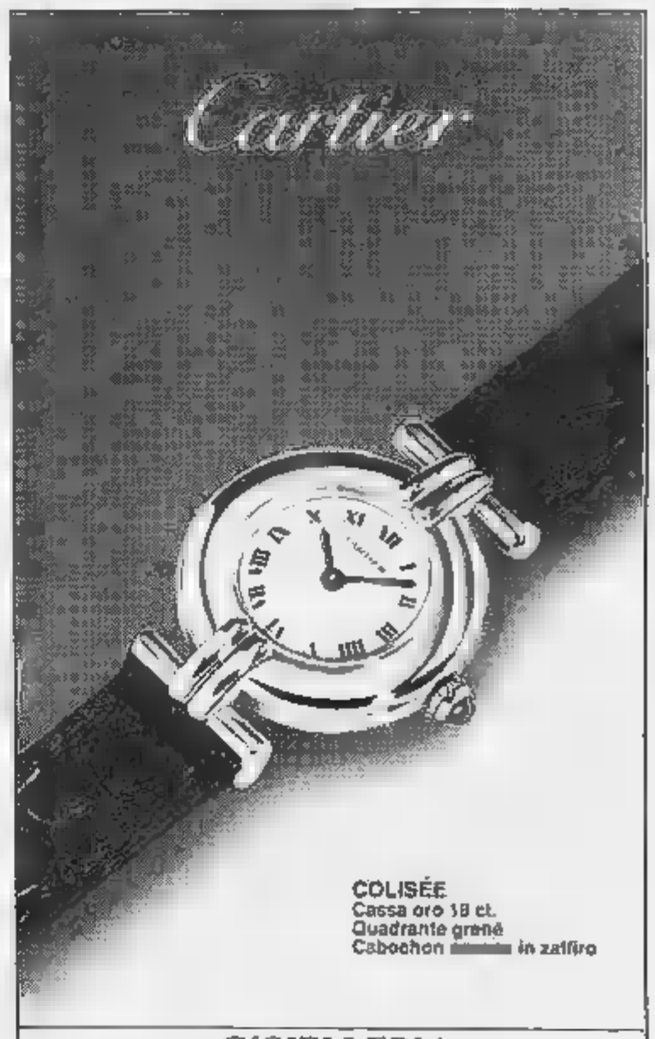
Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] disposto la [illegible] seguenti condizioni:

1) Prezzo base: L. 35.000.000.
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 [illegible] [illegible] del succitato prezzo base;
4) Le modalità di [illegible] per cauzione [illegible] fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le [illegible] 13 dell'1.12.92 mediante [illegible] gno circolare intestato alla cancelleria del tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione in forza dell'art. 55 del citato T.U. sul Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, [illegible] 1992.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Falva



GIOIELLERIA
G. GALLOTTI
C.so Cavour 7 - Arona
Tel. 0322/45383

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

PRATO [illegible] vendesi splendida palazzina bifamigliare, composta [illegible] [illegible] unità, ognuna [illegible] mq. 130. Grande mansarda trasformabile. Box e servizi al piano terreno. Giardino di [illegible] 1700. Posizione soleggiatissima.
CAVALLIRIO: nel verde della campagna, in [illegible] prestigioso complesso [illegible] nove villette, [illegible] di campo [illegible] tennis, vendesi unità composta [illegible]: soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, box, tavernetta, mansarda giardino privato.
[illegible] [illegible] in villa bifamigliare, in ottima zona residenziale, splendido appartamento composto da: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, doppio box, cantina, tavernetta, giardino ed ingresso indipendente.
VERUNO: vendesi in nuovo complesso residenziale, villette bifamigliari, di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, mansarda, box. Giardino privato. Mutuo fino al 75% - IVA [illegible] 4%.
BORGOMANERO
[illegible] Mora e Gibin 21
0322/83.57.60

Affermata azienda
RICERCA
AMBOSESS
per potenziamento uffici commerciali.
Si richiede ottima padronanza delle lingue inglese e tedesco.
Inviare curriculum a:
Casella Postale [illegible]
[illegible] **Gozzano**

Azienda [illegible] Valduggia
CERCA
[illegible] **PERITO MECCANICO**
b) [illegible]
Età minima richiesta 35 anni.
Referenziare citando la posizione [illegible] riferimento [illegible]
Casella Postale 92
[illegible] **Borgomanero**

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
[illegible] ottima posizione, [illegible] bifamiliare [illegible] rifinita di: P.T. appartamento 3 vani più servizi. Taverna, cantina, autorimessa doppia. 1° P. appartamento di 5 vani più [illegible] servizi. Ampi [illegible]. [illegible] e giardino.
BORGOMANERO: libero subito, appartamento ultimo piano con ascensore, di 4 vani più servizi. Cantina e autorimessa.
MAGGIORA: centro paese, soleggiata casa abitabile di 7 vani più tripli servizi. Cantinato cortile più piccolo [illegible] VERO AFFARE.
BOCA: in splendida posizione, terreno edificabile con progetto per n° 7 ville a schiera. Trattativa ri[illegible] nostro ufficio.
[illegible]
Corso Roma, 165
[illegible]

[illegible]
posizione irripetibile
[illegible]
di n° 3 appartamenti + piccolo negozio piano terreno completamente libera. Proprietà unica e prestigiosa. Prezzo adeguato.
Tel. 0323 558.718-558.937

SEI UN COMMERCIALISTA DINAMICO?

VIENI ALLA BLUE AGE ABBIAMO ORGANIZZATO UN SEMINARIO PER TE

La [illegible] **Age**, agente accreditato **IBM**, è lieta di invitarVi nella sede di Novara, in via S. Stefano 4, alle ore 15 di mercoledì 18 novembre.
Vi presenteremo le soluzioni informatiche per commercialisti realizzate dalla **PRASSI** per la **IBM**.
In quella sede potrete verificare come, dotandosi di un calcolatore adatto, utilizzando programmi completi ed integrati [illegible] grazie ad una assistenza qualificata, sia possibile migliorare l'efficienza del Vostro Studio impegnando risorse limitate... e faticando di meno.

QUAREGNA strada Biella-Cossato

Ciak si risparmia!

su oltre 140 articoli

DAL 16 AL 28 NOVEMBRE

ECCO ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano duro Pagani
1 kg
un pezzo
L. 1840 (da 1840 a kg 1227 al kg)
tre pezzi 3680 anziché L. 5520

Olio extra vergine di oliva Rocca dell'Uliveto Bertolli
75 cl
un pezzo
L. 8490 (da 11320 a kg 7547 al litro)
tre pezzi 16980 anziché L. 25470

Pesto alla genovese o Salsa ai 4 formaggi Buitoni
140 g
un pezzo
L. 3750 (da 26785 a kg 17857 al kg)
tre pezzi 7500 anziché L. 11250

Burro Corradini
250 g
un pezzo
L. 2240 (da [illegible] kg 8960 al kg)
tre pezzi 4480 anziché L. [illegible]

18 Miette Locatelli
300 g
un pezzo
L. 3630 (da 12100 a kg 8067 al kg)
tre pezzi 7260 anziché L. 10[illegible]

Filetti di platessa impanati Findus
surgelati; 300 g
un pezzo
L. 6390 (da 21300 a kg 14[illegible] kg)
[illegible] pezzi 12780 anziché L. 19170

Spinaci in foglia Esselunga
surgelati; 450 g
un pezzo
L. 1630 (da 3622 a kg 2415 [illegible]
tre pezzi 3260 anziché L. [illegible]

Salmone rosa North Pacific
al naturale; 155 g
un pezzo
L. 2790 (da 18000 a kg 12000 al kg)
tre pezzi 5580 anziché L. 8370

Tonno Garavilla
all'olio di oliva
[illegible] g
un pezzo
L. 3440 (da 18605 a kg 12463 al kg)
tre pezzi [illegible]890 anziché L. 10320

Fagioli lessati Star
borlotti o cannellini; 250 [illegible]
un pezzo
L. 890 (da 3560 a kg 2373 al kg)
tre pezzi 1780 anziché L. [illegible]

Confetture extra Vis
more, lamponi, frutti di bosco, ribes [illegible]
o crema extra [illegible] castagne; 320 g
un pezzo
L. 2980 (da [illegible] a kg [illegible]
tre pezzi [illegible]960 anziché L. [illegible]

Latte intero Candia
a lunga conservazione
bottiglia; 1 litro
un pezzo
L. 1750 (da 1750 a kg 1167 al litro)
tre pezzi 3500 anziché L. [illegible]

Caffè macinato Pueblo
dalla nostra torrefazione
250 g
un pezzo
L. 2980 (da 11920 a kg 7947 al kg)
tre pezzi 5960 anziché L. 8940

Cioccolato Novi
al latte finissimo, fondente [illegible] o
allo nocciolo giandujа
5 barre; 100 g
un pezzo
L. 1550 (da 1550 a kg 1033 al kg)
tre pezzi 3100 anziché L. 4650

Torroncini friabili [illegible] mandorla Vergani
140 g
un pezzo
L. 3480 (da 24857 a kg 16571 al kg)
tre pezzi 6960 anziché L. 10440

Savoiardi Viero
200 g
un pezzo
L. 1240 (da 6200 a kg 4133 al kg)
tre pezzi 2480 anziché L. 3720

Chips Esselunga
gusto classico; 180 g
un pezzo
L. 1290 (da 7166 a kg 4777 al kg)
tre pezzi 2580 anziché L. 3870

6 [illegible]hi di frutta Derby
albicocca, pera o pesca
750 ml
un pezzo
L. 2140 (da 2853 a kg 1902 al litro)
tre pezzi 4280 anziché L. 6420

Acqua minerale gassata Levissima
150 cl
un pezzo
L. 780 (da 520 a kg 347 al litro)
tre pezzi 1560 anziché L. 2340

Pepsi Cola
bottiglia; 150 cl
un pezzo
L. 1740 (da 1160 a kg 773 al litro)
tre pezzi 3480 anziché L. 5220

Lambrusco Cavicchioli
Grasparossa e Sorbara; 75 [illegible]
un pezzo
L. 3180 (da 4240 a kg 2827 al litro)
tre pezzi 6360 [illegible] L. 9540

Asti Spumante Valle del Belbo
75 cl
un pezzo
L. 4590 (da 6120 a kg 4080 al litro)
tre pezzi 9180 anziché L. 13770

Baby Roberts
[illegible] fluida, shampoo o bagno schiuma
200 ml
un pezzo
L. 3840
tre pezzi 7680 anziché L. 11520

Dentifricio Pasta del Capitano
gusto f[illegible]; 75 ml
un pezzo
L. 2540
tre pezzi 5080 anziché L. [illegible]

Crema mani Kaloderma gelée
[illegible] ml
un pezzo
L. 3140
tre pezzi 6280 anziché L. [illegible]

Pellicola Domopak
24 metri
un pezzo
L. 2760
tre pezzi 5520 anziché L. [illegible]

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 9 L. 19 3 1980 N. 60

Supermarket

ESSELUNGA®

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
d'RONDO'

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 15 Novembre 1992 — 39

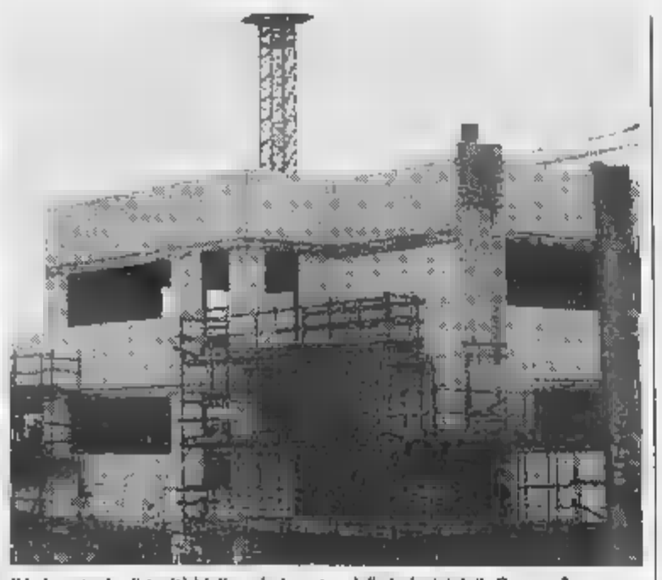
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

d'RONDO'
TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

L'inchiesta continua a ritmo serrato, ieri indagini e perquisizioni anche a Cossato

Caso-Biella, altri avvisi di garanzia

Colto da malore l'ex funzionario di banca arrestato



Il Laboratorio di sanità biellese è al centro delle indagini della Procura

BIELLA. L'ex funzionario di banca sempre in carcere, avvisi di garanzia che avrebbero raggiunto professionisti ed esponenti politici nell'ambito Usl e anche voci di nuove perquisizioni avvenute a Cossato negli uffici tecnici del Comune. A quattro giorni dall'avvio dell'indagine che riguarderebbe la costruzione del Laboratorio di sanità pubblica, gli intrecci si fanno sempre più fitti.

Il punto di partenza è stato l'arresto, avvenuto l'altra notte, dell'ex funzionario di banca, personaggio di spicco nell'ambiente amministrativo della città. Ha ricoperto infatti più cariche pubbliche, anche dopo aver lasciato il lavoro per la pensione. Ultimamente avrebbe intrecciato rapporti di collaborazione con uno dei più noti progettisti del Biellese, la cui firma compare nei disegni per la realizzazione di importanti opere pubbliche di Biella.

E qui si inserisce il primo tassello dell'indagine avviata dalla magistratura biellese. La stessa sera del fermo dell'ex funzionario, gli uomini della squadra di polizia giudiziaria hanno compiuto una perquisizione negli uffici del professionista. Gli agenti avrebbero sequestrato documenti e relazioni tecniche che riguarderebbero proprio la struttura dell'Unità sanitaria.

Perchè il Laboratorio di Sanità? Perchè attorno al cantiere aperto dietro il complesso del Cottolengo negli ultimi mesi si è concentrata l'attenzione di politici e amministratori sanitari: tutti chiedono che la magistratura faccia luce sulle presunte irregolarità edilizie e sui costi astronomici di manutenzione del cantiere.

I lavori sono da tempo bloccati per un contenzioso tra l'Usl e la Regione Piemonte, ma il cantiere è ancora lì, pronto a riprendere l'attività. Questo, però, significa costi notevoli di gestione. Il «buco» del Laboratorio è già quantificato sino ad ora in oltre tre miliardi. E a rendere ancora più intricata la situazione, ci sarebbero i rapporti di collaborazione tra l'ex funzionario di banca e il professionista biellese. Poichè entrambi erano rappresentati dallo stesso legale, questi ha rinunciato alla difesa dell'ex funzionario, che si è allora rivolto allo studio Chiusano di Torino.

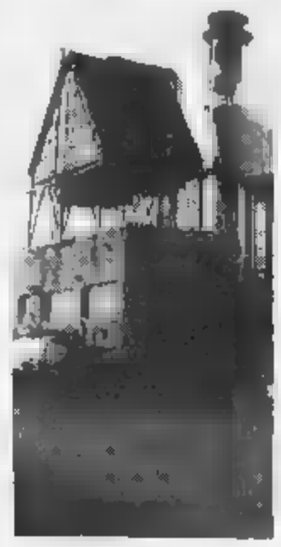
Ieri l'ex funzionario di banca è stato interrogato dal gip Carlo Gaddi, che ha convalidato l'arresto. L'accusa è di falsa comunicazione al pubblico ministero. Durante l'interrogatorio l'uomo si è sentito male e ha dovuto essere trasportato all'ospedale. Dopo le cure del caso ha potuto lasciare il «Degli Infermi» per essere riportato in carcere. Permane sempre il divieto a giornali, radio e agenzie di stampa del sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari di pubblicare notizie circostanziate sulla vicenda, divieto che ha provocato tra l'altro una presa di posizione dell'Associazione stampa subalpina, il sindacato dei giornalisti piemontesi. Anche il nome della persona arrestata è però di dominio pubblico in città.

Carabinieri e Finanza hanno sequestrato documenti anche al Comune di Cossato

Perquisizioni (ma legate alla stessa indagine?), avvenute a Cossato hanno sollevato clamore. I carabinieri avrebbero sequestrato documenti riguardanti i lavori di un'impresa edile del Biellese che recentemente vinto gare d'appalto nel secondo centro della . All'intervento dell'Arma avrebbe fatto seguito quello della Guardia di finanza: gli investigatori avrebbero requisito i progetti di una importante opera pubblica stradale. [r. s.]

INTERVENTI SPETTACOLARI

Ha funzionato senza permessi



Da febbraio, cioè prima del appalto, autorizzazioni: ecco perché può essere riacceso. Mercoledì la sentenza Tar. A PAGINA 40

La «rifiuti-connection»

Vercelli, si continua a scavare su inceneritore e discariche

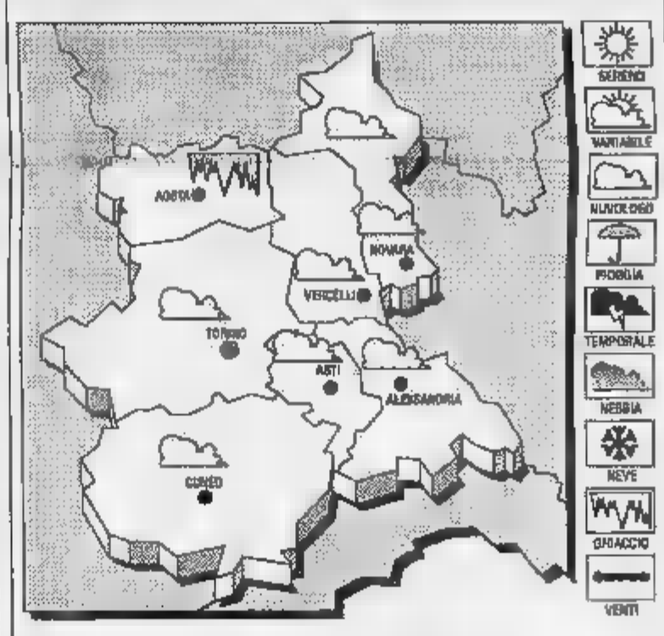
VERCELLI. Inceneritore, discarica e affari: le indagini della magistratura e della Guardia di Finanza proseguono anche a Vercelli. Dopo il «blitz» del primo ottobre, che ha portato in carcere il sindaco e sei assessori, la polizia giudiziaria non ha ancora smesso di scavare sul cosiddetto «superpartito degli affari», l'aveva chiamato il procuratore Luciano Scalia.

Uno dei capitoli ancora aperti è quello dell'«inceneritore-story», il progetto di ristrutturazione del forno lievitato da 18 a miliardi. Nel mirino c'è il direttore dei lavori, l'architetto torinese Antonio Savoino (in carcere per lo scandalo delle Usl). Poi Ezio Maria Barbieri, magistrato del Tar: nel maggio del '91 venne a fare il collaudo dell'inceneritore, per un compenso di 57 milioni. Cinque mesi dopo, a ottobre, bocciò tutti i ricorsi contro la mega-discarica, nata proprio per sostituire il forno di Vercelli. Anche Barbieri, collaboratore abituale Savoino, è coinvolto nello scandalo delle Usl torinesi, così il funzionario della Regione Enrico Fassio, il secondo dei collaudatori. Il terzo è Giorgio Belfiore: tecnico regionale, ebbe un ruolo di primo piano nell'approvazione «Alice 2».

I procuratori Luciano Scalia e Luigi Carli, inoltre, vogliono vederci chiaro sull'incarico affidato a Savoino: perché i lavori furono diretti da un architetto, e non da un ingegnere? E c'è qualche legame fra questa circostanza e il fatto che l'inceneritore sia continuamente guasto?

Le indagini della polizia giudiziaria, culminate con gli arresti di ottobre, in realtà sono cominciate due anni fa, dopo la pubblicazione di un'inchiesta su Vercelli pubblicata dalla rivista «Il mondo». In città sono anche arrivati rinforzi per la magistratura: il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, che ha ordinato il «blitz» a Biella, viene periodicamente a Vercelli per aiutare il procuratore della Pretura Carli, rimasto solo in ufficio. [g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso con piogge sparse e nevicate sui rilievi alpini; foschie e nebbie in banchi in pianura. aumento nei valori minimi. **VENTI.** Moderati da Sud-Ovest. **TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con precipitazioni a carattere di rovescio o temporale.

LE DI IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 0; media: 6

UN ANNO FA
Max: 15; min: 3; media: 9

TEMPERATURE IN
Torino 14; Novara 13; Alessandria 15; Aosta 6; Cuneo 7; Asti 13.

Dal lunedì al venerdì con «La Stampa»

Parchi, due schede domani in regalo

IL Calendario 1993 piace. Le pubblicazioni dedicate ai parchi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta stanno ottenendo il successo già riscosso lo scorso anno con il Calendario dedicato ai castelli.

L'iniziativa è partita il 9 ottobre: dal lunedì al venerdì sono consegnate gratuitamente, con il giornale, le tavole stampate su entrambe le facciate riproducenti le foto di un parco e le schedine con le informazioni relative. L'iniziativa durerà fino a mercoledì 16 dicembre, giorno in cui sarà regalato l'espositore per appendere il calendario ormai completo. Il raccoglitore è invece in vendita a 5 mila lire. In tutto saranno regalate 27 tavole e i parchi fotografati e descritti 54 (39 in Piemonte, 13 in Liguria e 2 in Valle d'Aosta). Gli arretrati possono essere richiesti direttamente a tutte le edicole.

I parchi pubblicati sullo stampato che sarà regalato domani sono quelli Stupinigi e dell'Alpe Veglia (Novara). Due parchi naturali. Il primo si sviluppa su 1822 ettari, ed è particolarmente noto perchè ospita la palazzina - eretta nella prima metà del Settecento dallo Juvarra - che fu dimora di caccia e di villeggiatura dei Savoia. Il parco dell'Alpe Veglia si estende per 4 mila ettari la provincia Novara e il confine svizzero. [r. s.]

Una recente immagine del Parco della palazzina di caccia Stupinigi nei pressi Torino

VALIGERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO

PUOI PAGARE CON BANCOMAT

SUPER OFFERTA per principianti Sci + attacchi + bastoncini L. 220.000 (fino ad esaurimento)

EFF. COM. L 80

TUTTO IL PER LO
SCI

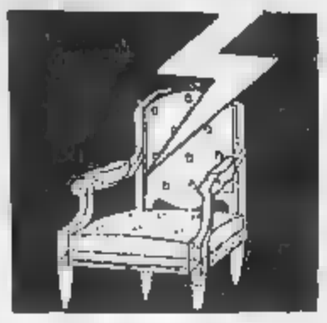
SE SEI UN APPASSIONATO DELLO SCI oppure se ti vuoi avvicinare a questo impareggiabile sport TI OFFRIAMO:
- SCI, ATTACCHI e SCARPONI nuovi od usati
- MANUTENZIONE SCI (solette, lamine ecc.)
- ABBIGLIAMENTO migliori marche

VALUTIAMO E RITIRIAMO I TUOI SCI E SCARPONI USATI

AFFITTIAMO!
- SCI
-
- SCI

APERTO ANCHE LA DOMENICA ore 15-19

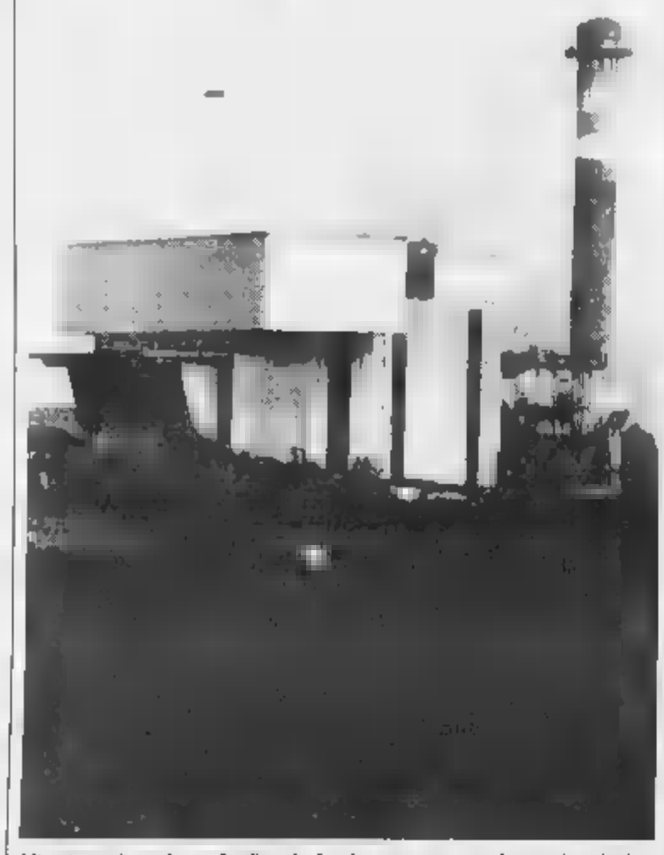
QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO PERCHE'
- in questo periodo c'è più scelta
- Ti possiamo servire meglio
- Puoi prenotare i tuoi sci preferiti pagando a «NATALE»
- soprattutto, fino al 27 novembre, su tutta l'ATTREZZATURA ABBIGLIAMENTO per lo sci PREZIOSI SCONTI Promozionali del 5 - 10 e



Prima del nuovo appalto avrebbe funzionato per 6 mesi senza i permessi

L'inceneritore era fuorilegge?

Termomeccanica e Celtica: mancano tuttora 3 autorizzazioni, ecco perché adesso non possiamo riaccenderlo. Il mistero di 1500 tonnellate di rifiuti spuntate dal nulla. E mercoledì il Tar decide



L'impianto di strada per Asigliano ha funzionato senza tutte le autorizzazioni

VERCELLI. L'inceneritore «dello scandalo» per sei mesi ha funzionato, quando ha funzionato, senza tre autorizzazioni che avrebbero dovuto essere rilasciate da Provincia, Usl e Ispel, l'istituto di controllo sulle apparecchiature a pressione.

Qualche giorno fa Giulio Bensaja da accusato era diventato accusatore. Per giustificare il ritardo nella riaccensione dell'impianto aveva parlato di alcune autorizzazioni mancanti o almeno delle quali non abbiamo trovato traccia». Un frase più che sufficiente per suscitare curiosità e dare il via a un'indagine giornalistica. Risultato? E' tutto vero. Il rappresentante della Celtica Ambiente ieri si trincerava dietro un «no comment», ma promette battaglia.

Un piccolo salto nel passato. Al termine dei lavori (sui quali indaga la magistratura) il forno viene riacceso il 2 febbraio. Inizia così la gestione provvisoria della Snamprogetti che costa al Comune 220 milioni al mese e terminerà il 31 agosto (in realtà il 24 perché l'impianto viene fermato per guasto).

Un particolare: Comune e Snam ipotizzano che tra manutenzione e imprevisti l'inceneritore in 6 mesi possa essere inattivo 30 giorni e incaricano «l'Arciere» di provvedere allo smaltimento in discarica. La spesa viene quantificata in 240 milioni, ma alla fine la cooperativa ne riceverà più del doppio, quindi l'inceneritore ha lavorato per soli di 4 mesi.

Il «commissario» Santi Corsaro

Dal dossier delle autorizzazioni mancano però tre documenti. Quello della Provincia per lo stoccaggio delle scorie; quello dell'Ispel e infine quello dell'Usl (con il parere dell'Ovest Sesia) per lo scarico delle acque. In quest'ultimo caso sarebbe stato richiesto perché l'impianto non avrebbe i regolari cunicoli di spurgo.

Manca tutto. Manca anche il «verbale di consistenza», il documento di consegna dell'impianto ai nuovi gestori. Il Comune avrebbe dovuto firmarlo Emmanuele Pizzimbone, l'ingegnere che ha fatto scoppiare lo scandalo, nominato dalla giunta responsabile tecnico del forno.

E' una mancanza nata da poco perché secondo l'Arciere il 25 agosto (l'impianto è fermo e sarà riacceso il primo settembre da Termomeccanica e Celtica Ambiente) nell'area non ci sono rifiuti. Le due imprese invece sulla base delle pesate dell'immondizia in entrata, di quella bruciata e di quella portata in discarica riscontrano una differenza di 1500 tonnellate.

Sono quelle in un terreno vicino all'impianto sulle quale è polemica per il rischio che il «percolato» inquini la falda acquifera. Uno dei primi atti di Santi Corsaro «commissario» è stato la firma dell'ordinanza con la quale viene imposto di portare via il cumulo di rifiuti proprio per il grave pericolo ambientale che rappresenta.

Smaltire quel milione e mezzo di chili (da dove arrivano e chi li ha portati?) costa circa 170 milioni che pare Termomeccanica e Celtica Ambiente non abbiano alcuna intenzione di spendere in quanto l'immondizia avrebbe dovuto essere eliminata dalla precedente gestione. Così come potrebbe aprirsi contenzioso sui milioni spesi per riparare l'elettrofiltro guastatosi il 3 settembre, cioè a soli tre giorni dalla consegna dell'impianto alle due ditte. La è stata da accumulo di ruggine che sembra possibile si sia verificato in sole 72

Se Termomeccanica e Celtica Ambiente contesteranno queste spese, chi pagherà, il Comune e altri? Una risposta potrebbe venire dalla magistratura se deciderà di indagare anche su questo aspetto della vicenda.

Un altro capitolo potrebbe aprirsi quando i giudici dovessero decidere di chiarire chi fu 17 anni fa ad offrire all'allora Renato Ranghino (che rifiutò sdegnato la busta) una tangente per aggiudicarsi l'appalto costruzione dell'impianto. Domanda: quello due: quell'impresa ha partecipato anche alla gara di giugno per la gestione?

Intanto si avvicina il giorno del primo giudizio, quello che spetta al Tar (presiederà Ezio Maria Barbieri?) sul ricorso presentato dalla De Bartolomeis di Milano, una delle ditte escluse, per far invalidare la gara d'appalto. Il tribunale amministrativo esprimerà mercoledì. Se i giudici dovessero accogliere la richiesta, Comune sarebbe al dissesto economico. Per uscirne l'unica strada sarebbe quella di aumentare le e tra queste l'imposta sugli immobili.

Dall'Anpi vercellese

Solidarietà alla comunità israelitica

VERCELLI. Il comitato provinciale dell'associazione nazionale partigiani d'Italia esprime solidarietà a tutta la comunità israelitica. Dopo le recenti manifestazioni d'intolleranza e di violenza, il presidente dell'Anpi, Antonio Vallaro, in un comunicato ricorda che «molti israeliti hanno combattuto valorosamente nell'esercito italiano e nella guerra partigiana di liberazione, assurgendo a posizioni di responsabilità e di comando».

Il comitato provinciale dell'Anpi, inoltre, sottolinea che «tutti i cittadini che hanno a cuore gli interessi dell'Italia devono intraprendere la ricostruzione del Paese unendo le forze contro i disonesti e contro le minacce alle istituzioni democratiche».

Nella mozione conclusiva dei lavori del Consiglio nazionale Anpi, svoltosi nei giorni scorsi a Viareggio, viene descritta la situazione intollerabile del Paese che ha portato ad una crisi morale, politica ed economica.

[g. mo.]

Santhià, in Comune

La minoranza presenta il suo bilancio

SANTHIA'. E la minoranza presenta il «bilancio-ombra». I quattro gruppi all'opposizione nel Consiglio comunale di Santhià hanno fatto le loro proposte sul bilancio di previsione del '93 (che deve essere approvato entro la fine di novembre) consegnando in municipio una relazione di una ventina di pagine.

L'hanno fatto bruciando sui tempi la giunta, che fino a questo ha presentato il suo documento ufficiale: «Almeno noi non l'abbiamo visto», dice il consigliere del pds Sergio Gonella. Il bilancio-ombra è proposto, oltre che dal pds, da Rifondazione, dalla Lega Nord e dagli Indipendenti di sinistra (la giunta è formata da dc, psi, liberali e socialdemocratici).

Nelle venti pagine, c'è l'elenco delle possibili entrate e delle spese, divise per capitoli: scuola, verde, strade, rifiuti. Obiettivo dei consiglieri: spiegare ai cittadini fatto bilancio comunale, e come lo si può compilare in tempi di crisi economica.

[g. bu.]

I rioni spostano le sfilate al 21 e 28 febbraio; nuova elezione per la Bela Majin

Carnevale, nel '93 si volta pagina

Nell'ultimo martedì di festa solo il corteo all'Isola; le domeniche riservate ai percorsi a circuito chiuso. Serata al Globo, con candidature aperte, per la compagna di Bicciolano: più la Famija non si pronuncia

VERCELLI. Cambiano le date delle sfilate, cambia anche (pare) l'elezione della Bela Majin: il Carnevale edizione '93 volta pagina e si affida, per comunicare la metamorfosi, a Giovanni Amario, presidente del Comitato dei rioni.

Durante una conferenza-stampa, convocata alla sede dell'Associazione commercianti, Amario ha infatti presentato il nuovo calendario delle manifestazioni vercellesi: le sfilate dei carri e dei gruppi mascherati, con circuito chiuso e pagamento, saranno domenica 21 e domenica febbraio. Non più il martedì di Carnevale quando gli organizzatori erano costretti a registrare vistoso calo di spettatori. «L'ultimo giorno di Carnevale - ha spiegato il presidente del Comitato dei rioni - comunque non verrà lasciato senza manifestazioni: si sposta al "martedì grasso" la sfilata del rione Isola».

Anche la giuria che assegna i premi ai carri allegorici e ai gruppi mascherati si trasformerà: l'intento è arginare le polemiche che, comunque vengono composta commissione giudicante, accompagnano la chiusura delle sfilate. La formula questa: verrà nominata una personalità cittadina che, a sua volta, sceglierà i 5 componenti della giuria. Il loro verdetto sarà insindacabile.

Giovanna Manca Bela Majin '92. Per la regina del Carnevale si prospetta una nuova formula d'investitura: i rioni pensano ad una festa al Globo con candidature aperte a tutte le vercellesi

Questo invece il futuro della Bela Majin, la maschera e Famija Varsleisa e rioni: «Nello del Comitato - spiega Amario - un paragrafo sottolinea che la nomina di Bela Majin e Bicciolano compete al Comitato stesso. Affronteremo in un secondo tempo il problema sull'elezione di Bicciolano, adesso pensiamo alla nomina della regina del Carnevale. E sarà un'elezione nuova, durante una grande serata popolare al Globo, a cui potranno partecipare tutte le vercellesi che pensano poter interpretare il ruolo della maschera». Una giuria formata da Bicciolani e Bele Majin del passato (e presieduta da un esponente della Famija) sceglierà la vincitrice.

L'intenzione dei rioni è già stata comunicata alla Famija Varsleisa, che in un primo tempo aveva rifiutato la nuova investitura. Ora però i contatti e il sodalizio di via Vallotti sono ripresi, anche se i rioni (che hanno trasferito la loro sede all'Ascom di Garibaldi, dove l'altro giorno fare gli onori c'era Tony Bisceglia) intendono andare sino in fondo: «Eleggeremo comunque la Bela Majin '93, che sarà la regina le nostre sfilate».

Chi ama le tradizioni spera che rioni e Famija trovino un accordo: altrimenti il Carnevale rischia di spaccarsi in due, sfilate una parte, manifestazioni benefiche dall'altra. Con due Bele Majin e un Bicciolano solo e due?

Francesco Leale

BENZINAI

I distributori aperti quest'oggi in provincia

A Vercelli (turno D): Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Montesbell, Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella, S.S. 11 e S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel; Vittore Pe- via Cervino 10. Impianti self-service (24 ore su 24): Montesbell (benzina, gasolio e benzina verde), corso Prestinari 168; Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. Km. 8. A (turno B): Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallé 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Montesbell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. Infine a Borgosesia (turno D): Ip, viale Varall e Montesbell, corso Vercelli 180. Impianti self-service: Agip, via Veneto 104 e Tamoil, via Veneto 56.

L'arcivescovo alla sede degli alpini di Vercelli

Questa mattina, alle 10, l'arcivescovo Tarcisio Bertone benedirà i locali della sezione alpini di Vercelli. Durante la cerimonia verrà scoperta una lapide dedicata a don Secondo Pollo, il cappellano degli alpini caduto in Grecia.

Convocato per domani il Consiglio provinciale

E' stato convocato per domani, alle 14,30, il Consiglio provinciale di Vercelli. Tra gli argomenti presentati all'ordine del giorno vi le comunicazioni del presidente, Gilberto Valeri, riguardo all'università, la ratifica sulla convenzione per la centrale di Leri-Cavour e la mozione sulla raccolta differenziata dei rifiuti, presentata dal capogruppo dei Verdi.

Riconoscimenti di prestigio a ex giocatori di pallavolo

Questa mattina, nei locali della pasticceria Taverna e Tarnuzzer di piazza Cavour, la Pederpallavolo e la Uisco nazionale volley premieranno Paola Di Carlo e Marcello Besso. I due ex atleti vengono premiati anche per l'attività compiuta tecnici e dirigenti. L'appuntamento è per le 11.

Le aziende vercellesi presenti a Genova

Molte aziende della provincia saranno presenti alla fiera di Genova che si svolgerà, nel capoluogo ligure, da giovedì sino a lunedì 23 novembre. Tra le ditte interessate l'Alibert di Carisio, Grosfillex di Greggio, La Tavola di Caresanablot, Murrieri di Biella, la Pilutti e la Sambonet di Vercelli, Siletti di Mongrando, Caligaris di Gagliánico e Tezardi di Vigliano.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

Treni inutili replicano

Facciamo riferimento all'articolo «Interrogazione, spese inutili sulla linea ferroviaria» per comunicare che nella stazione di Salussola, in occasione delle opere «centralizzazione» di due binari, è installato un «portale» per sorreggere i segnali che presiedono alla circolazione treni. Per aumentare la potenzialità di ricezione dei treni della linea e degli impianti, si è proceduto alla automatizzazione di tutti e tre i binari di circolazione. Questo ha comportato, nella logistica della realizzazione dell'impianto, la dislocazione del portale dalla parte opposta della stazione per sorreggere altri segnali e per far luogo ad uno più ampio.

Leggiamo dal vostro articolo: «sotto accusa anche il treno che parte da Biella alle 11.54». La decisione di disgiungere il percorso in due tratti è stata presa in considerazione dei ritardi imposti al treno 2532 nel per da Chivasso a Torino P.S. o seguito della notevolissima e nuova frequentazione verificatasi il trasferimento cir- 250 dallo stabilimento Lancia di Chivasso a quello della Fiat-Mirafiori di Torino.

Questi ritardi non consentivano il regolare inizio del turno pomeridiano. Dopo un attento monitoraggio del collegamento, si è deciso di mettere a disposizione, nella stazione di Santhià, un'elettromotrice con caratteristiche idonee al servizio tropolitano e una maggiore ricettività offrendo 312 posti a sedere in luogo dei 215. Il veloce ed agevole incarrozzamento dei viaggiatori conferisce una maggiore regolarità di marcia.

I viaggiatori, inoltre, non devono attendere alcuna coincidenza, perché il trasbordo nella stazione di Santhià avviene sul medesimo marciapiede. Facciamo presente che sino ad ora non sono pervenute lamentele sul servizio. La circolazione delle automotrici «che proseguono vuote per il capoluogo piemontese», si rende per garantire altre necessità di carattere tecnico-commerciale precedentemente programmate.

Maurizio Liurni,
capo ufficio
Trasporto Locale, FS

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.109
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.923.

A **Biella** turno princip.: *d.ssa G. Trabaldo Togna*, v. Ivrea 61, t. 015/401581; turno suss.: oggi chiuso. Orario turno principale: 8-12,30/14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno suss. nei giorni fes. non attua il servizio. Per gli altri Comuni della Provincia svolgono anche la reper. notturna, su chiamata, dietro present. di ricetta medica urgente.

Gattinara: *dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236

Borgosesia: *dr. Pierpiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268 e **Varallo** *Farmacia Sacro Monte* piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.183

Ronco Biellese: *dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.859
Pollone: *dr. Carlo Formia*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050
Cavaglià: *dr. Cav. Luciano Bonfi*, via Ver- 16, tel. (0161) 96.040 (turno straordinario festivo valevole solo per la giornata di domenica 15 1992 dalle ore 8 alle ore 12,30)
dr. Ruggiero frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210
Vigliano: *dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031
Scopello: *dr.* 14, tel. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.060
Arborio: telef. (0161) 86.354
Biella: telef. (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.855
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161)
Trino: telef. (0161)

PRONTO SOCCORSO

Andrea, tel. (0161) ambul., tel. 57.500; tel. (0163) 822.245; tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

Marco Graneris, Nicolò Parrotta, Jessica Todesco, Marco Dolara, Baroglio, Debora Gatta, Marzia Santi.

MORTI. Giuseppina Garavana, 69 anni, pensionata; Rastello, anni, pensionata; Maria Rita Sulotto, 41 anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Luca Campana, Arianna Fiocco.

MORTI. Eusebio Foscale, anni, pensionato; Salvatore Lonano, 70 anni, pensionato; Pietro Colella, 84 anni, pensionato.

METRO

MORTI. Bertino, 83 anni, pensionato.

NATI. Debora Biolse.

MORTI. Vendraminetto, 78 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Mauro Piacentini, anni, impiegato, con Tiziana Bassiricò, 28 anni, studentessa.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' stato bandito un con- per esami, per la nomina di due impiegati (assistente amministrativo, qualifica funzionale) alla Direzione provinciale del Tesoro. Le domande devono essere presentate entro il 3 dicembre; gli esami in aprile.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Visita città medioevali

E' la prima gita organizzata dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte», che inaugura le attività del nuovo anno. Le mete fissate sono Saluzzo, Manta e Staffarda visitare i castelli e le città medioevali. L'escursione è in calendario sabato prossimo con partenza alle 8, pranzo in un noto ristorante della zona e rientro in serata. Per informazioni si telefona allo 015/31.033.

Il rione in disegni e fotografie

Con il patrocinio del Comune e dell'Ascom, l'associazione Rive futuri organizza la prima mostra-concorso di fotografia e disegno sul tema «Il rione Riva, la vita, il lavoro e l'architettura del quartiere». Le immagini a colori o in bianco e nero (entro il for- 24x30), i disegni ed i dipinti su carta e cartoncino (50x60) dovranno pervenire in busta chiusa in via Italia 82 entro il novembre. Le opere più belle saranno esposte in mostra nel mese di dicembre. I premi sono in denaro. Telefono 015/33.250.

MONCRIVELLO

Scuola, genitori ed insegnanti

Proseguono gli incontri di «Star bene a la - Bisogni, richieste, disagi dei piccoli e dei grandi», organizzati dalla direzione didattica di Mongrando. Martedì alle 17 è in programma un dibattito fra docenti per discutere i problemi della tossicodipendenza mentre venerdì alle 20,30, nella ex palestra al municipio, il neuropsichiatra Sabucco parlerà delle caratteristiche psicologiche dei ragazzi dagli 8 ai 10 anni.

VERCELLI

Cena benefica per l'Edo Templa

Penultimo incontro con cene benefiche organizzate dalla Federazione italiana sommeliers e albergatori a favore del «Fondo Edo Templa». Questa settimana l'appuntamento con le specialità gastronomiche è fissato per venerdì sera a c'L nos gats. Sabato 28, invece, il calendario gastronomico si concluderà nuovamente a Biella al ristorante Prinz Grill. Per informazioni si telefona allo 0337/246.488.

Mistero sulla trattativa per l'acquisto della Casa delle opere cattoliche: divisi i docenti

Lettere (senza sede) lascia Vercelli?

Ma gli studenti vogliono scongiurare questo rischio

Subito una soluzione

LA nuova Università tutta vercellese (tanto agognata) parte su un doppio binario: Ingegneria viene incanalata sull'alta velocità, mentre a Lettere e Filosofia si riserva un ramo secco.

Discorso antipatico ma realistico: nel futuro prossimo degli aspiranti ingegneri c'è la ristrutturazione acconcia dell'ex collegio San Giuseppe, in quello degli iscritti a Lettere non c'è nemmeno la garanzia quotidiana di avere banchi e sedie per le lezioni.

Eppure l'interesse per le materie umanistiche all'ombra del Sant'Andrea è esploso con effetti inimmaginabili: grazie al prezioso lavoro di un gruppo entusiasta di insegnanti che ha creduto nella scommessa vercellese, gli iscritti raddoppiati, e la recente assemblea degli studenti a Palazzo Tartara ha dimostrato che nessuno si considera confinato in un girone di serie B. Ciononostante si fatica a trovare una sede dignitosa e si consiglia a docenti e ad iscritti di vivere alla giornata, in attesa di tempi migliori.

Dire che si scontano gli errori del passato (qualcuno pensa al Piano delle Basiliche, anziché programmare in modo realistico) è fin troppo facile. Non è più tempo di processi, di strategie nuove ad effetto immediato. Perché non va dimenticato che il Cus ha la facoltà di depennare le nuove Università che stentano a librarsi in volo.

La Facoltà di Lettere e Filosofia si faccia forte dei suoi 400 iscritti e pretenda dalla città soluzioni, non definitive, quanto onorevoli. Vercelli ha le strutture (Boggio ha suggerito, ad esempio, Santa Chiara) per offrire subito una sede decorosa ancorché precaria. Trovate le sedie, possibilmente imbullonate, per studenti e professori, sarà poi più facile discutere l'assetto definitivo della Facoltà. Accantonando il libro dei sogni.

Enrico De Maria

VERCELLI. I risultati arrivano domani, ma il verdetto si sa già. Dice che Lettere non è Facoltà di serie B, anche se i problemi ci sono ed è meglio risolverli subito. E tanto per cambiare, si parla di nuovo della sede: spaccature fra i docenti, della trattativa per la Casa delle opere cattoliche che non si capisce bene se sia rinviata o finita. Intorno, c'è lo spettro di venir cacciati dal Seminario, e di finire, un giorno, a far lezione in luoghi diversi: ad esempio al liceo Foscolo o all'Archivio di Stato.

I ragazzi di Lettere, che venerdì si sono riuniti, hanno distribuito centinaio questionari per fare «pagelle» della Facoltà. Già ieri, un gruppo di studenti ha fatto lo spoglio delle schede, e per oggi sono attesi i risultati del sondaggio. Le indicazioni più importanti, probabilmente, verranno segnalate al preside e docenti, magari anche Comune e alla Provincia. All'assemblea di venerdì, su alcuni punti erano tutti d'accordo: Lettere funziona bene, i corsi sono ottimi, gli studenti parlano coi professori e riescono persino ad accompagnarli alla stazione, come ai tempi del Liceo.

Ma sui problemi pratici bisogna fare in fretta, e mettere le carte in tavola. Dice Carolina Vergerio: «Non vogliamo contestare le che non ci vanno, ma conoscere quello che succede, per costruire insieme un'Università intelligente». In parte sconosciuto, è il problema della trattativa per la Casa delle Opere cattoliche, di cui s'è parlato in Consiglio di amministrazione. Secondo la versione del preside Carlo Borghero, l'operazione (costo miliardo e 600 milioni) si sarebbe fermata per colpa troppe «clausole» messe dall'arcivescovo per l'uso dei locali (la lettera di monsignor Bertone è del novembre). Ma la trattativa aperta dal 27 luglio, e proprio di docenti vercellesi, fra cui preside, aveva Rettore chiedendo di valutare i «costi effettivi» dell'acquisto, e di fare una perizia.

La vicepresidente della Provincia, Marzia Saini, ha detto che la settimana scorsa questa lettera è stata consegnata a tutti i membri del Consiglio di amministrazione, e che avuto un «peso determinante» sulle decisioni del Rettore. Sul fronte opposto, ci sono le preoccupazioni di Mario Ricciardi e di altri docenti, favorevoli alla Casa delle opere cattoliche «perchè c'è scelta»: chiedono spiegazioni o proposta alternative, e dicono di no all'ipotesi far lezione Foscolo. C'è anche chi che, senza la sede (o la sede in ritardo), Lettere rischi grosso: addirittura di emigrare in altre città. [g. bu.]

Un'immagine dell'assemblea degli studenti di venerdì pomeriggio FOTO CESPE

Ieri l'accordo

Agripavo prosegue l'attività

BIELLA. Accordo ieri all'ufficio del lavoro per i dipendenti dell'Agripavo, l'azienda agricola di Salussola che sta cessando l'attività. La quarantina di addetti alla fecondazione artificiale per la produzione di pulcini di razze pregiate, avevano ricevuto al lettera di licenziamento e si erano rivolti ai sindacati per tutelare i propri interessi.

La causa lavoro si era poi inserita in una vicenda più complessa i proprietari della grande catena di prodotti alimentari e la Agripavo che gestiva l'impianto Salussola. Quest'ultimo, infatti, voleva rescindere il contratto con decorrenza immediata e oltre ai dipendenti c'erano in gioco oltre 2 miliardi di pulcini. Di qui il ricorso delle parti in causa al tribunale agrario.

Intanto però ieri all'Ufficio del lavoro, alla presenza direttore reggente Luigi Corrente, è stata raggiunta un'intesa tra la Agripavo e le organizzazioni sindacali: per dare modo all'azienda di trovare la possibili soluzioni che possano garantire la prosecuzione dell'attività da parte di altri imprenditori, è stato deciso di prorogare per i dipendenti, quasi tutte donne, il periodo di preavviso fino al 27 novembre. pratica i licenziamenti sono congelati fino a quella data, in attesa di possibili nuovi sviluppi. Ogni lavoratore comunque sarà libero di accettare o meno questa condizione. [ma. al.]

Un nuovo metodo: vibrazioni al posto delle cariche esplosive

L'Agip cerca gli idrocarburi nel sottosuolo di Villanova

VILLANOVA Nel territorio centro biellese sono in corso operazioni «prospezioni geofisiche» da parte dell'Agip. Fanno parte del programma già iniziato da nella pianura padana l'obiettivo di definire l'andamento geologico e strutturale del sottosuolo e di individuare l'eventuale presenza idrocarburi. Con l'inizio della stagione colturale, nella primavera sa, i sondaggi avviati in territorio vercellese vennero sospesi, anche dopo le proteste perché le esplosioni sotterranee facevano tremare gli edifici dai paesi e della città.

Ora le prospezioni sono riprese dal 20 ottobre e dovrebbero terminare il aprile del prossimo anno. Così, almeno, ha comunicato il responsabile del programma Agip, ing. Antonio Carlini, all'Associazione Ovest Sesia, all'amministrazione provinciale, alla Sezione sperimentale di risicoltura, all'Unione Agricoltori, al servizio decentrato agricoltura della Regione e prefettura.

Per le rilevazioni geofisiche, lo scorso anno gli operatori si servivano di piccole cariche esplosive, idonee a provocare movimenti sismici del terreno, intasate in pozzetti del diametro di 10-12 centimetri e di limitata profondità (20-30 metri). Era chiaro che i pozzetti potevano arrecare eventuali inquinamenti alle falde acquifere se non otturati alla perfezione. «Ora - dice Andrea Germani, della Sperimentale - il sondaggio dovrebbe compiuto il metodo "vibroseis" (o a vibratori), almeno assicurano all'Agip. All'epoca un movimento di opinione pubblica, proteste, riunioni avevano fatto sì che l'Agip usasse misure idonee a provocare danni ed assicurare eventuali risarcimenti. Anche se il metodo ora in atto è diverso, è bene che le associazioni agricole di categoria siano vigilanti sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei sondaggi.

Tale metodologia è singolare nel principio, infatti, mentre nella prospezione sismica con sorgenti esplosive si immette nel terreno un impulso brevissima durata e molto energetico (tuttavia assolutamente innocuo per persone, animali e cose), con i vibratori viene trasmessa al terreno, per piastra vibrante, una sollecitazione a carattere undulatorio, con limitata quantità di energia, della durata di alcuni secondi e di frequenza variabile nel tempo. Le attuali prospezioni sono iniziate a Sud-Ovest di Vercelli, per proseguire verso Nord-Ovest. Prima di giungere a Villanova i mezzi hanno sondato nel Ciglianese, parallelamente al Naviglio d'Ivrea e al naviletto dalla Mandria.

L'Agip assicura «di risarcire eventuali danni (ad esempio ai frutti pendenti) e, a rilievi ultimati, di sgomberare il terreno dalle attrezzature ricerca, per cui non resterà traccia delle operazioni di campagna eseguite sul .

Walter Nasi

L'animale, soccorso dai volontari, è curato ed è tornato volare

Il Wwf salva una civetta ferita

Trovata a Crescentino, aveva un'ala spezzata

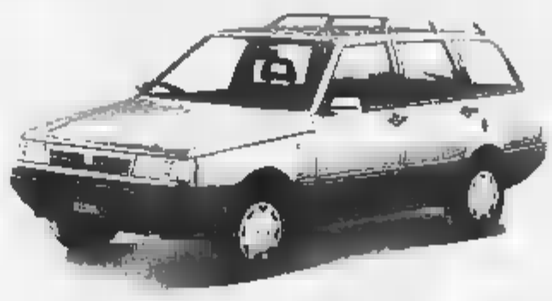
VERCELLI. Una storia a lieto fine che ha come insolita protagonista una civetta, salvata e accudita dai ragazzi del Wwf. L'animale notturno era stato trovato, qualche giorno fa, in un bosco, a Crescentino: era ferito e aveva un'ala quasi spezzata che gli impediva di volare. Difficilmente sarebbe sopravvissuto, se gli attivisti dell'associazione ambientalista non fossero intervenuti tempestivamente.

Fabrizio Bocca, del Wwf, racconta: «Era davvero in cattive condizioni. Dopo le prime cure prestate da una nostra collaboratrice Santhià, la civetta è stata portata in una clinica veterinaria di Milano: qui i medici sono riusciti a salvarla grazie ad un delicato intervento chirurgico. In seguito, il rapace stato trasferito per la "convalescenza" in un centro di recupero di Vanzago, dove sorge un'oasi del Wwf». La civetta è stata poi rimessa in libertà: «Riusciva a volare - continua Fabrizio Bocca - ed era necessario che ritornasse quanto prima nel proprio ambiente».

La civetta ferita salvata a Crescentino L'animale è stato portato dai volontari del Wwf all'ospedale veterinario di Milano

Di storie analoghe a queste ce ne sono molte: è il caso di una poiana, impallinata da cacciatori, di falco ferito o del barbagianni investito un'auto.

Ma tra i vari problemi a cui l'associazione vercellese deve far fronte vi anche la carenza di fondi e personale. «E' vero - concludono i responsabili -, i soci a Vercelli sono 900, ma gli attivisti sono solo nove. Abbiamo bisogno di molto aiuto per poter garantire un servizio adeguato». [g. mo.]

LA LIRA SI SVALUTA
MA NOI SIAMO
INNOCENTI
Solo i Concessionari Innocenti di Vercelli e provincia possono restituire valore al tuo denaro con uno STRAORDINARIO FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI
£ 8.000.000
In un anno a tasso zero con finanziamento SAVA
£ 5.000.000
In un anno a tasso zero con finanziamento SAVA


ELBA 1,5 I.E. CAT. £ 15.038.000
ELBA 1.7 D.S. ECO 15.038.000
SMALL 500 L CAT. £ 9.230.000
SMALL LS CAT. £ 11.931.000
E' un'iniziativa dei Concessionari Innocenti di Vercelli e provincia:
AUTOESSE
Via degli Oldoni, 17
Vercelli
Tel. 0161 - 250963
CARIMA
Via Macallè, 13
Biella
Tel. 015 - 8491885
INNOCENTI
MOLTO DI PIU', NIENTE DI MENO.

EUROTSAI®
the ultimate computers company
dove i computers costano meno

ECCO DUE DELLE PROPOSTE EUROTSAI CHE POTRETE TROVARE PRESSO LA SEDE DI VIGLIANO

- PC 486 DX2 TANAMI 66MHz (intel inside)
- VIDEO A COLORI ALTA RISOLUZIONE 14"
- SCHEDA GRAFICA SUPER VGA 16 MILIONI DI COLORI
- TASTIERA ITALIANA ESTESA
- FLOPPY ALTA DENSITÀ 3,5"
- DISCO 500 MEGABYTE
- 16 MEGABYTE DI MEMORIA A 70 NANOSECONDI
- MOUSE CORDLESS
- 2 ANNI DI GARANZIA PER MONITOR E TASTIERA 1 ANNO PER LE RIMANENTI PARTI
- MS-DOS 5.0 + WINDOWS 3.1 ORIGINALE MICROSOFT IN ITALIANO CON MANUALI

- PC 486 DCL TANAMI 33MHz (MICROPROCESSORE CYRIX)
- VIDEO A COLORI ALTA RISOLUZIONE 14"
- SCHEDA GRAFICA SUPER VGA
- TASTIERA ITALIANA ESTESA
- FLOPPY ALTA DENSITÀ 3,5"
- DISCO 130 MEGABYTE
- 4 MEGABYTE DI MEMORIA A 70 NANOSECONDI
- MOUSE 3 TASTI
- 2 ANNI DI GARANZIA PER MONITOR E TASTIERA 1 ANNO PER LE RIMANENTI PARTI
- MS-DOS 5.0 + WINDOWS 3.1 ORIGINALE MICROSOFT IN ITALIANO CON MANUALI

Microsoft
DYLOG EVEREX NEC
SAMSUNG FUJITSU Vectrix
TANAMI (intel inside) PHILIPS
Tutti i marchi sono registrati e appartengono ai legittimi proprietari

EUROTSAI CONSEGNA **GRATUITAMENTE** IN TUTTA LA PROVINCIA CON IL CORRIERE Bizzarro

VENITE A TROVARCI, VI RISERVEREMO PREZZI SPECIALI
Vigliano Biellese - Via degli Artigiani, 1 • Tel. 015 - 8129916 • Fax 01[illegible] - 8129917

IL PUNTO & IDEA STUDIO - BIELLA

Approvati i parcheggi alla stazione, però il servizio pubblico è scomodo

Si al posteggio, ma i bus?

Verranno costruiti 300 nuovi posti auto, tuttavia l'utilizzo del pullman da quella zona per il centro è disagevole: il percorso prosegue infatti per la periferia, sino al Villaggio

Il bus urbano è molto utilizzato in città e il servizio andrebbe potenziato (FOTO)

BIELLA. Trecento posti auto, ma anche più bus. Il potenziamento del trasporto pubblico cittadino è stato sollevato nuovamente: ora è il pds a spingere per nuove iniziative. La proposta emerge nella discussione sul posteggio che dovrebbe sorgere alla stazione ferroviaria.

«E' necessario, oltre al progetto in questione, rivedere il piano di trasporto pubblico cittadino - hanno affermato i pdsisti della Quercia -. Allo stato attuale delle cose, chi dovesse lasciare l'automobile nel moderno piazzale per salire sulla navetta dell'Atap, raggiungerebbe prima la periferia invece che il centro».

Da quando infatti è stato istituito il servizio di bus urbano, la circolazione dei mezzi dell'Atap sulle linee principali che attraversano la città è rimasta esclusivamente quella. In pratica i piccoli pullman di colore giallo partono dai giardini pubblici, scendono alla stazione San Paolo, raggiungono il Villaggio Lamarmora e infine risalgono lungo via Pietro Micca per ritornare, da Piazza Duomo, ai giardini Zumaglini. Ma nessun mezzo viaggia in direzione contraria.

«Se questa organizzazione poteva essere valida a livello sperimentale, ora non lo è più - sostengono i consiglieri del pds -. Prima di tutto perchè il tempo della sperimentazione è passato incontrando un grande successo tra la popolazione. Sono infatti migliaia i biellesi che, mensilmente, salgono sul bus urbano e altrettanto numerose sono le richieste per migliorare, ampliandolo, tale servizio. Quindi si impone il potenziamento. Ma si impone soprattutto in vista della realizzazione dei nuovi parcheggi, di cui l'amministrazione si sta occupando».

Tra questi vi è appunto quello che il Comune intenderebbe realizzare in collaborazione con la Cassa di risparmio di Biella. L'ipotesi (che non ha mancato di provocare la dura reazione del gruppo verde, secondo cui l'accordo tra Comune e Cassa sarebbe illegale) prevede la concessione alla banca di un terreno prospiciente la nuova sede di via Carso. L'operazione consentirebbe così di realizzare un posteggio vicino alla stazione per poco meno di 300 posti auto. **[d. p.]**

Strade

Via Gramsci verrà riparata

BIELLA. La pavimentazione in cubetti della centralissima via Gramsci sarà sistemata. La Camuzzi Gazometri ha già incaricato l'impresa Sias di Torino di eseguire i lavori. E per facilitare l'apertura del cantiere, il sindaco, Luigi Petrini, ha un'ordinanza, ha istituito il divieto di sosta su entrambi i lati della strada.

La via Gramsci è buona parte del centro cittadino sono state interessate nei mesi scorsi dai lavori di sostituzione delle vecchie tubature in ghisa del gasdotto con condutture di acciaio. L'intervento è necessario per eliminare una serie di microfratture verificatesi nelle congiunture della tubazione, aveva creato pochi disagi agli abitanti. I commercianti della zona, in particolar modo, si sono lamentati per la polvere e il fango che non solo imbrattava le vetrine ma teneva lontani i clienti.

Conclusi i lavori la Camuzzi ora sta provvedendo a risistemare il caratteristico pavè in porfido. **[r. s.]**

A Biella fiere con animali, prodotti doc, dibattiti

Expo farm, l'agricoltura fra spettacolo e lavoro

E' stata inaugurata ieri Expo Farm, rassegna agricola aperta sino al 22 (RADICI)

GAGLIANICO. Il contenitore sempre padiglioni di Biella Fiere, sulla Trossi, ma Expo Farm, la rassegna ha aperto i battenti ieri pomeriggio, ha trasformato la grigia struttura in cemento in un ambiente che è fattoria, di aie, di campi e stalle. Un inaugurale lancio di colombi ha dato il via alla festazione, che animerà Biella Fiere sino al 22.

Expo farm raggruppa sotto un'unica sigla le associazioni del tempo libero e gli operatori del settore, per presentare una carellata sul mondo agricolo e dintorni. Molti gli appuntamenti (tra le attrazioni anche un bisonte ingredienta del country americano, che metterà a dura prova gli appassionati del rodeo) e poi loro, gli animali: api, conigli, capre, pesci, polli, pappagalli e tartarughe, pesci e pavoni.

Per i seguaci dell'alimentazione naturale ci sarà un'interessante e: la «piazzetta dei formaggi», che vuole promuovere il latte e i suoi derivati; sempre in tema terranno banco i prodotti dell'alveare.

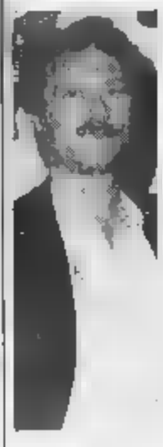
Tra gli appuntamenti, le esibizioni cani passerelle e da lavoro: a questo proposito Expo Farm '92 presenterà i quattrozampe da gregge che si esibiranno nelle guida soltanto delle pecore, ma anche delle oche. E in tema di greggi, sabato 21 è in programma una festa con i pastori, che si occuperanno delle operazioni di tosa delle pecore e daranno poi vita ad un'asta di riproduttori. In questo ambito si svolgerà la prima rassegna della pecora biellese.

Pastori-imprenditori francesi anno pure gli ospiti di Expo, per parlare della loro iniziativa: non riuscendo più a piazzare sul mercato la lana, hanno trasformato un vecchio mulino in un piccolo lanificio che, partendo dalla fibra appena tosata, è in grado di produrre calze, maglie, coperte e tessuti.

Ma la rassegna non dimentica i temi d'attualità che coinvolgono gli operatori del settore agricolo: ad esempio le problematiche legate alla zootecnia. Si parlerà il rilancio settore la di venerdì 20, in un in quale sono state invitate le Comunità montane, impegnate da sempre nella salvaguardia dell'economia delle vallate biellesi. **[p. g.]**

Domani in Rai

Industriale denuncia in tv gli uffici Iva



Giancarlo Ormezzano l'imprenditore biellese settore chimico che attende da anni rimborsi Iva per oltre due miliardi

BIELLA. Lo Stato gli deve da anni i rimborsi per credito d'Iva, una cifra ammonta a due miliardi: la vicenda finirà domani a «Diogene», la trasmissione Rai che denuncia tutte le anomalie e i soprusi che i cittadini italiani sono costretti quotidianamente a subire nel Paese. Così Giancarlo Ormezzano, titolare dell'industria prodotti chimici di Gaglianico e della Sai (Società approvvigionamenti industriali) di Milano, finirà sul piccolo schermo per raccontare una vicenda di ordinaria malamministrazione. storia iniziata nell'88 e che non ha trovato soluzione. **[p. g.]**

L'Istituto tessile

A 10 miliardi il capitale di Texilia

BIELLA. L'annuncio l'aveva già dato il consiglio di amministrazione nei giorni scorsi, la decisione è stata deliberata anche dall'assemblea dei soci: Texilia, l'Istituto biellese per la tradizione e la tecnologia tessile, aumenta da 2 miliardi e mezzo a 10 miliardi il capitale sociale.

L'operazione è stata decisa per dare maggiore autonomia alla società, da anni impegnata sul fronte sperimentazione e della didattica, al fianco dell'industria tessile. Primo obiettivo è l'acquisizione della sede (nel moderno complesso di Città studi), ma Texilia intende essere più attiva sul mercato finanziario e sostenere con maggior respiro le spese di continuo ammodernamento della struttura e dei laboratori, per adeguarli agli scopi statuto.

La Regione Piemonte (tra i soci Texilia), sottoscriverà l'aumento appunto conferendo all'Istituto tessile la sede e un versamento di 460 milioni: complessivamente l'ente deterrà il 70 per delle quote di capitale.

I soci avranno 120 giorni di tempo per esercitare il diritto di opzione: quelle azioni che non dovessero trovare acquisizione verranno successivamente collocate all'interno della società, oppure cedute a nuovi sottoscrittori. **[f. ug.]**

Doppio intervento ieri nel Biellese per l'elicottero del 116

Cade dal tetto, è grave

L'uomo, in una baita al lago del Mucrone, ha picchiato il capo dopo un volo di 6 metri. In prognosi riservata anche operaio di Cossato schiacciato da un masso

. Un uomo di 32 anni gravissimo alle Molinette e un operaio ricoverato in prognosi riservata a Biella per un infortunio sul lavoro.

E' il pesante bilancio di due incidenti avvenuti ieri a Oropa e a Lessona. Il primo riguarda Massimo Ramella, di Sordevolo, padre di una bimba di 2 anni e gestore nella vicinanze del lago del Mucrone di un centro di noleggio sci.

Ieri mattina l'uomo, insieme alla moglie, alla figlia e ad un amico, si è servito della funivia che parte dal Santuario per raggiungere il lago. Poi, a piedi, si è diretto alla costruzione in pietra, di fronte alla stazione superiore delle teleferica, con l'intento riparare il tetto.

Con una scala Massimo Ramella è quindi salito sulla copertura, anch'essa in pietra. Ma, per cause ancora da accertare, l'uomo ha perso l'equilibrio ed è caduto. Subito la moglie e l'amico, che si trovava con lui sul tetto per aiutarlo nell'opera di ristrutturazione, sono a prestargli i primi soccorsi.

le condizioni dell'uomo apparse piuttosto gravi: dopo un volo di 6 metri, Massimo Ramella era caduto picchiando il capo.

Richiamati dalle urla di disperazione, arrivati alla baita anche alcuni uomini del alpino in servizio alla stazione della funivie. Veniva avvisato il 116 e, nel volgere di pochi minuti, un elicottero si è alzato in volo dalla base Borgosesia.

Nel frattempo veniva richiesto il ricovero nel reparto rianimazione di Novara, che però risultava completo. Così, dopo aver prelevato il ferito, il velivolo si è diretto alle Molinette di Torino.

Altrettanto gravi sono le condizioni di Severiano Verza, anni, residente a Cossato. L'operaio era al lavoro con una ruspa in un cantiere Lessona e stava cercando alzare un pesante masso che bloccava l'intervento edilizio.

Toccherà all'inchiesta dei funzionari dell'Usl chiarire cause dell'incidente.

Pare comunque che qualcosa nella manovra non abbia funzionato e il masso sia crollato addosso all'operario.

Subito i colleghi hanno dato l'allarme e anche in questo caso è entrato in azione l'Elisoccorso, trasportando il ferito all'ospedale di Biella. A Severiano Verza i medici hanno riscontrato la frattura del bacino, del ginocchio e una sospetta lesione alla colonna vertebrale. **[d. p.]**

IN CITTA'

Anziano trovato morto

Quando i pompieri entrati in scavalcando balcone e forzando finestra, lo hanno trovato disteso sul pavimento, senza vita. Il cadavere di Quinto Salza, 83 anni, era nel corridoio dell'alloggio via Marconi 11, in pieno centro cittadino. Stando ai primi accertamenti medici la causa del decesso, che risale ad almeno due giorni fa, sarebbe da imputare ad un attacco cardiaco. Evidentemente il pensionato, che viveva da solo, si è sentito male ma ha fatto in tempo a raggiungere l'ingresso per chiedere aiuto ai vicini di casa è spirato davanti alla porta. Trascorse parecchie ore qualcuno, preoccupato per la prolungata assenza dell'anziano, ha telefonato al centralino del commissariato, dando l'allarme. Una pattuglia della polizia ha quindi raggiunto l'alloggio di via Marconi e, constatato che era indispensabile forzare l'ingresso, ha chiesto aiuto ai vigili del fuoco.

NOTIZIE IN BREVE

Sindaco di Biella a Sorrento all'assemblea Anci

Il sindaco di Biella, Luigi Petrini, partirà domani alla volta di Sorrento per partecipare al congresso nazionale dell'Associazione nazionale comuni d'Italia, accompagnato nella trasferta dai delegati nominati Consiglio comunale Eugenio Zamperone (dc), Gustavo Buratti (verdi) e Doriano Raise (pds). I lavori si concluderanno mercoledì.

Genitori di tossicodipendenti in associazione

Sono almeno trentina i genitori che hanno costituito in città l'associazione «Voce ica se tuo figlio si droga». Il gruppo si propone come punto di riferimento per tutte quelle famiglie che hanno problemi di convivenza con la droga, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto della riabilitazione. Chi fosse interessato, può telefonare il giovedì pomeriggio al 925445 dalle 14,30 alle 22,30, oppure rivolgersi alla parrocchia della Speranza.

All'Uib un convegno sull'infortunistica

Le linee guida per la sicurezza sulle macchine cardatura sono stata esaminate l'altro giorno nella sede dell'Uib di Biella, in un convegno al quale hanno partecipato esperti dell'associazione e alcuni industriali. L'incontro ha soprattutto approfondito quanto, in tema d'infortunistica in carderia, era già stato concordato dalle Usl locali e i sindacati: al riguardo il servizio tecnologico dell'Unione industriale ha pubblicato un opuscolo informativo.

Per S. Cecilia un concerto della corale

Serata musicale onore di S. Cecilia sabato prossimo nella chiesa parrocchiale. La corale di Verrone, il quartetto d'archi Minella e il solista Emanuele Zumella proporranno brani di Mozart, Burroni e spirituals. L'inizio è fissato per le 21, l'ingresso è gratuito.

Termometro sotto zero a Oropa

Dopo la giornata mite ma ventosa dell'altro giorno (traffico ad oltre 70 chilometri l'ora) ieri il Biellese è stato investito correnti d'aria fredda. Nella notte in montagna è caduta spolverata neve che ha imbiancato cime più alte, collina e in pianura è manifestato il fenomeno della brina. La temperatura quindi si è bruscamente abbassata: l'osservatorio metereosismico di Oropa ha rilevato una minima 2 gradi. Cielo sereno comunque per tutto week-end.

Emilio Lombardi, assessore all'Agricoltura della Regione, interviene nella guerra delle cifre

«Niente soldi a chi non è in regola»

Entro il 20 novembre le associazioni dei produttori dovranno fornire i dati con numero di soci e fatturato o perderanno i finanziamenti per il '93. Controlli a campione. «Il rapporto deve essere di reciproca serietà»

TORINO. Nuove richieste di dati alle associazioni dei produttori, annuncio di controlli a campione da parte di funzionari regionali, minaccia di sospendere i finanziamenti per il 1993 alle associazioni che non forniscano la documentazione in tempo e nei casi di «significative discordanze».

Emilio Lombardi, dc, andreottiano, dal 1985 assessore regionale all'Agricoltura non vuol farsi travolgere dalla «guerra dei numeri» che anima in questi giorni le campagne piemontesi. «Avevo già inviato una lettera il 27 agosto a tutte le associazioni dei produttori agricoli e alle organizzazioni professionali, prima che venissero presentate le interpellanze in Consiglio regionale», tiene a precisare l'assessore. Vi è scritto: «Sono emerse presunte anomalie circa la base associativa e il fatturato segnalato dalle singole associazioni».

Hanno quindi fondamento i clamorosi casi sollevati dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) che chiamano soprattutto in causa le associazioni legate alla Coldiretti: Asprolat, Aspromile, Asprocer, Aps suini?

Allo stato dei fatti non mi risulta ci siano state irregolarità - risponde Lombardi - anche se non escludo sempre possibili margini di errore. Debbo ricordare che i finanziamenti regionali vengono conferiti sentito il parere di un comitato e non soltanto in base al numero di soci e fatturato, ma anche valutando i programmi di attività.

La Regione, dal 1983 ad oggi, ha versato 11,6 miliardi alle associazioni e si prepara a dare altri 1312 milioni per il 1993. Sono cifre che vanno veramente alle aziende o alimentano l'apparato burocratico di contorno?

Le associazioni dei produttori sono state volute e riconosciute dalla Cee. In Piemonte hanno un ruolo importante. Noi abbiamo schedato tutte le aziende, siamo la Regione che più usa l'informatica. Se si vuole sapere a chi e dove sono andati a finire i soldi, rispondiamo fino all'ultima lira, azienda per azienda, comparto per comparto, dal vino alla frutta, dai cereali agli allevamenti.

Nella lettera richiede nuovi dati, entro il 20 novembre, sottoscritti dal presidente di ogni associazione e dal presidente del collegio sindacale, sotto la loro responsabilità.

Credo nel principio delle auto-dichiarazioni che si basa su un rapporto di reciproca serietà. Miglioreremo comunque il sistema di controlli. A Torino in corso Stati Uniti l'assessorato all'Agricoltura è in un palazzo dalle pareti di vetro e non possono esserci zone d'ombra.

L'assessore all'Agricoltura Emilio Lombardi ha richiesto nuovi dati alle Associazioni dei produttori agricoli

Sergio Miravalle

Chi accusa

Tutti sapevano già da tempo

Emilio Borroni, laureato in chimica, ex tecnico Sacià, funzionario del pci, poi alla Confcoltivatori, attuale vicepresidente regionale della Cia (Confederazione italiana agricoltori) ha sollevato per primo dubbi sulle autodichiarazioni delle associazioni. Non siamo sospetti e respingiamo le facili accuse di scandalismo, ma abbiamo preso atto che tra i dati ufficiali forniti dagli assessorati all'Agricoltura e Sanità, dall'Istat e dal ministero c'erano contraddizioni non lievi. «Alcuni di questi dati erano stati utilizzati per erogare i contributi alle Associazioni. Ho personalmente sollevato il problema nella Commissione delle Associazioni dei produttori, in cui sono presenti tutte le associazioni, le organizzazioni professionali ed i funzionari dell'assessorato e l'ho successivamente esposto in un documento inviato in Regione. Tutti sono pertanto informati da tempo che il problema esisteva, ma non arrivava nessuna risposta chiarificatrice. A quel punto abbiamo deciso di pubblicare la notizia sulla nostra agenzia regionale "Punto Verde". Mi hanno poi contattato i consiglieri regionali Lido Riba pds e Zacchera del msi che hanno presentato le interpellanze». Con richiesta di intervento della magistratura. **[s. mir.]**

Associazioni

«Non sono dati comparabili»

Le associazioni dei produttori chiamate in causa replicano alle accuse. Tino Testa, direttore dell'Asprolat Piemonte, vuol chiarire il «giallo» sul numero delle imprese denunciate nel '90 e quelle nel '91. «I dati utilizzati non sono comparabili, in quanto si riferiscono al totale dei soci raccolto secondo criteri diversi - ha detto Testa, che aggiunge - è stato scritto che nel 1990 l'Asprolat aveva denunciato 19.796 soci, ma il dato reale è 18.766, cioè il numero dei produttori iscritti al libro soci dell'Associazione. Nel '91 saremmo scesi a 9796. La verità è che quei circa 10.000 soci (la cifra esatta è però 8752) non sono il numero dei soci iscritti, ma solo i veri produttori di latte. Tutti gli altri sono stati mantenuti nel gruppo associati all'Asprolat in quanto potrebbero in futuro riprendere la produzione di latte».

Anche l'Asprofrut in una nota afferma che i dati sui bilanci '90 e '91 (riportati uguali a quota 157 miliardi e 942 milioni) non sono comparabili perché: «uno è il consuntivo del 1990, l'altro è preventivo '91. Le nostre previsioni si basavano sui risultati dell'anno precedente». L'esercizio sociale va dal 1° luglio al 30 giugno e i dati forniti al ministero escludono alcune colture come kiwi e nocciole, da qui la difformità con quelli regionali. **[s. mir.]**

Nazionale cantanti risponde ai fans

La beneficenza con il «Videotel»

Non conosce soste l'impegno della Nazionale cantanti. Le partite di calcio, gli stadi da «tutto esaurito», i miliardi raccolti e destinati a chi soffre sono una realtà ormai nota e seguita con affetto da un pubblico sempre più numeroso. Fare solidarietà oltre che attraverso il «pallone», anche tramite il Videotel è novità assoluta.

Un video e una tastiera, appunto. Per avviare la corrispondenza telematica basterà comporre il numero di pagina 7369. Si potrà così «dialogare in diretta» con il neo presidente della squadra Eros Ramazzotti; si potrà parlare di dribbling o del suo ultimo disco con il portiere Francesco Bacci; saperne di più su calci d'angolo o concerti in un botta e risposta con il regista Morandi; chiedere indiscrezioni rock o curiosità da spogliatoio al difensore Ligabue.

Quanto al sistema di beneficenza, è semplice: il servizio Videotel costerà all'utente 170 lire al minuto, la quota ricavata da ciascun collegamento verrà devoluta a un ente di solidarietà. Ma non solo: quest'ultimo verrà definito attraverso un sondaggio, insomma gli stessi «soci» Videotel a segnalare e votare a chi destinare il proprio contributo in denaro.

La nuova iniziativa della Nazionale cantanti prende le mosse dall'astigiana «Biesse Sistemi», la stessa società che circa un anno fa lanciò l'idea dei «fans club telematici». Fu Ligabue a fare da apripista al servizio di messaggeria, la novità piacque e il sistema prese piede nel giro di poco tempo. Oggi sono 860 gli iscritti che da tutt'Italia si collegano abitualmente con il rocker di «Lambrusco, coltelli, rose & popcorn», che organizzano con lui raduni e feste (la prossima in calendario è il 14 novembre in una discoteca di Reggio Emilia), che si aggiornano sulle date dei suoi concerti. E come Ligabue anche un poetico Eugenio Finardi scorre da mesi l'indice elettronico delle lettere e ha una risposta per tutti i suoi boniamini.

«I cantanti della Nazionale hanno iniziato a usare il circuito Videotel della Sip per aggiornarsi sulle attività dell'Associazione - racconta Valerio Soave della «Biesse» di Nizza Monferrato -. Si è quindi pensato di allargare il dialogo al pubblico».

Ed ecco a quali servizi si accederà componendo il 7369: in alcune pagine con i dati dell'Associazione, le finalità, le rassegne stampa, le iniziative intraprese e quelle future; quindi all'«album fotografico»: si tratta delle immagini «digitalizzate» dei cantanti con la relativa scheda di presentazione. E ancora al sondaggio «vota la solidarietà», per definire un diritto di precedenza, a maglio di urgenza, riguardo all'ente a cui destinare i fondi raccolti.

Infine la posta elettronica: hanno già dato la disponibilità a collegarsi con il pubblico in orari e giorni definiti il capitano della squadra Mogol, e poi Morandi, Baccini, Barbarossa, Paolo Belli, Luca Carboni, Ligabue, Mingardi, Ramazzotti, Ruggeri, Biagio Antonacci e Vallesi. Ma è solo questione di tempo: tutti entreranno nel circuito (Per informazioni telefonare alla «Biesse», 0141/793233). E prima di Natale, toccherà a due artisti-fuoriclasse inaugurare la messaggeria: risponderanno e curiosità e provocazioni Eros Ramazzotti e Gianni Morandi.

Claudia Ferrero

4 OFFERTE ECCEZIONALI !

AUTORADIO SONY

XR-U33 Sintoriproduttore
Uni-Link 4x20W

£. 459.000 *

MINI HI-FI MARANTZ

MX 710 MINI

• Potenza d'uscita 40+40 Watt RMS • Equalizzatore grafico a 7 bande con analizzatore di spettro • Possibilità di scegliere sette diversi modi di riproduzione: Pop, Jazz, Rock, Classic, Disco, Vocal, BGM (musica di sottofondo) • Doppia piastra di registrazione a controllo logico con autoreverse, Dolby B e C • Registrazione computerizzata da CD

£. 1.090.000 *

Roadstar presenta Tristar 606

Il telefono cellulare che potete personalizzare secondo le vostre preferenze.

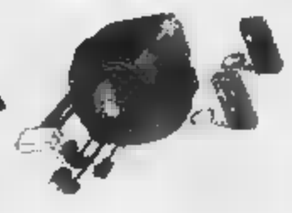
Nella confezione base sono compresi tre abbinamenti intercambiabili: nero/grigio nero/fucsia nero/verde

Tristar 606 Roadstar tre telefoni in uno

Il telefono cellulare Tristar 606 Roadstar è all'avanguardia per le elevate prestazioni che offre, per il design moderno e funzionale, per le sofisticate performances tecniche. 100 memorie alfanumeriche, display LCD a 16 cifre e tante altre caratteristiche.

£. 1.100.000 *

G.T. AUTO ALARM



GT 21 ALLARME COMPATTO RADIOCOMANDATO AD ULTRASUONI CON SIRENA ELETTRONICA AUTO ALIMENTATA E COMANDO CHIUSURE CENTRALIZZATE UNIVERSALE.

FUNZIONAMENTO: Ultrasuoni quarzati programmabili con radiocomando, assorbimento di corrente (escludibile). Contatto per cofano, baule e porte. Percussore elettronico anti traino regolabile (escludibile). Blocco motore blinker protezione autoradio e inserzione automatica (escludibile). Allarme panico. Antirapina a richiesto. Check centrali di avvenuti allarmi tramite led. Comando chiusure centralizzate universale e, per alcuni tipi di vetture provviste di sistema elettronico "comfort", chiusura automatica vetri e tetto. Fornito con due trasmettitori con codifica di autoapprendimento (4 miliardi di codici per canale). Sblocco di emergenza con chiave. Completo di cablaggio.

*

PER CHI PRIMA ARRIVA ...

ELETTROGAMMA

TV COLOR - VIDEO - Hi-Fi - ELETTRODOMESTICI

RISPARMIANDO SERVÍTI MEGLIO !

C.SO BORMIDA ANGOLO VIA MONTANARA - VERCELLI - TEL. 0161 250689 - 251828

ASSISTENZA QUALIFICATA - CONSEGNA E INSTALLAZIONE - PAGAMENTI FINO A 36 MESI.

* Tutti i prezzi IVA inclusa.

Scala le hit parades l'ultimo «lp» degli Aeroplanitaliani

Un volo «stile libero»

Nell'album «a ritmo di crawl», collaborazioni con Banda Osiris Messina e Costabravo. Rap, funky e ironia per la band vercellese

VERCELLI. Si sono tuffati nelle classifiche degli ellepì e dei cd e, dopo poche settimane, a colpi di vigorose bracciate di simbolico crawl, stanno velocemente guadagnando le posizioni alte delle hit parades discografiche. Sono gli Aeroplanitaliani, con il loro trentatrè «Stile libero».

Il brano che ha dato il titolo all'album si annuncia come parafrasi techno realizzata in collaborazione con Sergio Messina (ricordate «Radio Gladio»?) sullo «Zitti zitti» sanremese che ha scagliato in orbita il gruppo vercel-bolognese. In versione funky gli Aeroplani ritornano a dire che il silenzio è d'oro ma eccoli poi a raccontar storie di personaggi, di vita vissuta, di costume e di malcostume, tra surrealismo raggato o rappato. Un modo di spiccare il volo (sono aeroplani, no?) staccandosi da forme e contenuti troppo scontati, alla ricerca di una identità indipendente.

E ogni citazione esotica rimbalza in contesti italici. Un esempio è «Mario Monomandatario», canzone che finirebbe anche con l'essere una lezione di tecnica bancaria. Se non sbucasse all'improvviso quel «para-para-papparabancario» contrappuntato da trompetas, guitarra e congas più le voci del «Son y la rumba», messicani scoperti dalla fotocopia di aeroplano-Bertallot, Gabriele Salvatores, mentre stava rolando la película di «Puerto Escondido».

Ancora sfumature da periti contabili alle prese con la tavola pitagorica in «Quindici amandoci» che viene ripetuta pure in versione da barrio de Asuncion. Ma qui, ammettiamolo, la colpa è di Costantini dei Costabravo.

Nel disco non mancano le alienazioni on the road di «La vita è un treno» in cui è stato immortalato il «locale» Vercelli-Ponzana-Novara-Trecate-Milano Bovisa, Milano Centrale e ritorno. Protagonista, un pendolare che annota la sua esistenza attraverso citazioni come: non appoggiarsi, è pericoloso sporgersi, non gettare oggetti dal finestrino...«passano questi anni/ passano le stazioni/ passano i vagoni/ passano le stagioni». Dai trasporti ferroviari alle allucinazioni autostradali notturne di «Attraversando», il passo è breve.

E c'è una cover fredbuscaglionesca, «Voglio scoprir l'America» versione 2 come la vendetta, riveduta ed aggiornata tra vecchio swing e rap.

Per fare un riassunto di tutto, si è messa pure di buone lena la Banda Osiris, che in «Plagio» ha rivisitato tutto quanto è contenuto in «Stile libero». Questo collage osiriano, ahimè, si potrà ascoltare solo in cd o cassetta, e non su ellepì, per limitazioni di spire.

Non pare sia l'unica occasione in cui l'azienda Carlone bros., Berti & Macrì abbia dato una mano agli Aeroplani. Recitano infatti le biografie ufficiali: «Particolarmente emozionante per il gruppo è stata l'esibizione del 14.9.1991 nel salotto dei coniugi Carlone, che li avevano ospitati per offrire riparo dalla pioggia torrenziale».

Un concerto unico al mondo, sottovoce, per non svegliare i bambini che dormivano nella stanza accanto. Era un segno premonitore dello storico silenzio di «Zitti zitti».

Giovanni Barberis

Tornano gli «Aeroplanitaliani»

Biella, Laura De Fusco al Sociale

Un pianoforte per Prokofiev

BIELLA. Laura De Fusco, brillante interprete del pianismo romantico, è l'ospite di domani sera per il secondo appuntamento del circolo Lodovico Lessona. Un avvio di stagione in grande stile che avrà come cornice il teatro Sociale, dopo la tradizionale esibizione dei vincitori del concorso Giovan Battista Viotti. Come sta avvenendo per gli altri concerti che Laura De Fusco tiene in questi mesi, anche la serata biellese sarà parzialmente imperniata su Sergej Prokofiev, autore non frequentatissimo nelle nostre sale e proposto in questo caso con un pezzo di grande originalità stilistica.

Ma l'apertura del programma, alle 21, avverrà con una sequenza musicale di un altro «spirito» del romanticismo europeo, il Liszt delle «Année de pèlerignage», preceduto dalle «Soirée de Vienna».

Due casi, due linguaggi musicali, che nascono in modo opposto ma ugualmente riconducibili alle tendenze più in auge nella musica ottocentesca. Con le «Soirée de Vienna», ovvero i «walzers», i «capricci» tratti da Schubert, Liszt si imponeva all'attenzione del pubblico mondano come virtuoso e improvvisatore. Era un segno di talento, un artificio che le signore e le page si attendevano puntualmente dal musicista di fama. E Liszt rimaneggiò in questo caso le danze di Schubert, a sua volta grande e piacevole improvvisatore. Le «Année de pèlerinage» sono invece di derivazione letteraria. Il compositore, convinto che musica e letteratura dovessero influenzarsi a vicenda, prese spunto dai paesaggi svizzero e italiano e dalle pagine di Dante e Petrarca.

La sonata n. 6 in La maggiore di Prokofiev è invece la prima di un gruppo noto come «sonate di guerra» dove è espresso un linguaggio violento, quasi al di sopra della materia sonora, e insolito per il quasi pacato autore sovietico.

Marco Conti

La pianista Laura De Fusco

I MARTEDI' AL CINEMA

Com'è triste la ballata nel caffè di Amelia-Redgrave e del gobbo Lymon

SARA' stato il pubblico femminile, esterrefatto di fronte alla mascolina Vanessa Redgrave, a bocciare l'ultimo film dei «Martedì»? Per Mino Givogre, patron della rassegna dell'autunno vercellese, non è solo una battuta: lo striminzito 6,07 di media che la platea del cinema Italia ha concesso a «La Ballata del caffè triste», opera prima di Simon Callow, è una somma di giudizi di censura (sedici 1, undici 2) e di osanne al film (26 otto, 28 dieci). E su 185 votanti cento sono andati oltre il 7.

Che dire? Forse che per la rude miss Amelia e il gobbo Lymon non ci sono mezze misure: o piacciono o sono grotteschi. O incantano o disturbano. Tant'è che il voto a campione del film è sceso sotto la sufficienza: un 5,20 che ci sentiamo di condividere. Sceneggiatura poco felice, un pizzico di presunzione del regista. Attori bravi, ma non basta.

Mino Givogre, invece, su questa pellicola puntava, la definiva (con «Alambrado» di un altro esordiente, Marco Bechis) il film più insolito. E tra «La Ballata del caffè triste» e «Europa Europa», all'ultimo posto nella classifica del pubblico, il co-inventore dei «Martedì» farebbe volentieri uno scambio: un polpettone la Holland, un gioiellino cinematografico il film di Callow.

Così patron Mino lancia un invito-appello: «Spero che martedì se ne possa discutere e che chi ha dato un buon voto alla "Ballata del caffè triste" prenda la parola e ne spieghi il perché».

Martedì, intanto, la rassegna incontra sul suo cammino Jacques Rivette, vincitore del secondo premio al Festival di Cannes edizione '91. Il cinema Italia proietta «La bella scontrosa», riduzione (2 ore contro le 4 iniziali) dell'applaudito «La belle noiseuse».

E' l'intreccio tra arte, ricerca creativa e drammi di coppia raccontato attraverso un quadro rimasto incompiuto.

Dopo 10 anni, e con una modella diversa, il pittore Michel Piccoli (affiancato da Jane Birkin e Emmanuelle Béart) vuole portare a termine l'opera. Ma scatena una tempeste di situazioni e sentimenti, tanto che il quadro «La belle noiseuse», una volta concluso, verrà accuratamente nascosto.

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La premiazione delle poesie

Oggi alle 16, all'Auditorium Santa Maria delle Grazie di via Manzoni (Archivio di Stato), verranno premiati i vincitori del concorso di poesia dialettale organizzato dal «Club '34», intitolato a Cesare Filippone. Seguirà l'esibizione di Beppe Scarparo e «Ceo» Mantoan che con Filippone formarono il famoso gruppo dei Colti. Performance anche di Gianni Dosio e Piero Ambrosini.

NOVARA E CASALE

Tra i film della domenica

Oggi, al Vittoria di Novara, è in cartellone «Prosciutto prosciutto»; mentre a Casale al Poli è in programma «Anni 90» e al Moderno «La città della gioia».

VALSUSSA

Il coro lombardo in concerto

Oggi, organizzata dalla Polisportiva valsusiana, si terrà un'esibizione del «Piccolo coro» di Merate (in provincia di Como). Prologo alle 11 alla parrocchiale di Santa Maria. Dopo le 15 la corale canterà nei locali dell'Ancol.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Arma letale 3
Int. cr. tel. 52.005 Cr.: ap. 15 Lire 9000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Nuovo Italia — Guai in famiglia
Int. cr. tel. 64.344 Cr. ap.: 15 L. 9000
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amache, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

Principe — Il principe delle donne
Int. cr. tel. Cr.: apertura 15 Lire 9000
di R. Nadlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donglovanni in carriera sfida l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Viotti — Anni 90
Int. cr. tel. 250.845 Cr.: apertura 15 Lire 9000/8000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Rancato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Belvedere — Le avventure di Peter Pan
Int. cr. tel. 216.018 L. 6000/5000 Cr.: ap. 15
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Lux — La favola del principe Schiaccianoci
Int. cr. tel. 213.375 Cr.: 14,30. Spett. cont. L. 5000/4000
di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

CIGLIANO

Splendor — Alien 3
Cr.: 15 e 21,15 Lire 9000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

COSTANZANA

Parrocchiale — Robin Hood - Principe dei ladri
Cr.: 21 Lire 6000/4000 Spettacolo unico
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

GATTINARA

Italia — Basic instinct
Int. cr. tel. (0163) 833.106 Cr.: 14,30. Spett. cont. Lire 9000/8000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

GHEMME

Italia — Io speriamo che me la cavo
Int. cr. tel. (0163) 840.201 Cr.: 16. Spett. cont. Lire 8000/5000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

SAN GERMANO

Italia — Film vietato ai minori di 18 anni
Cr.: 21/22.30 Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — Io speriamo che me la cavo
Int. cr. tel. (0161) 94.551 Cr.: 15/20/22 Lire 8000/5000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

BIELLA

Apollo — Film vietato ai minori di 18 anni
Int. cr. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — Prosciutto prosciutto
Int. cr. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo la strada incrociale di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Mazzini — Arma letale 3
Int. cr. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Odeon — Anni 90
Int. cr. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Rancato, N. Frassica (Italia '92) — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Sociale — Il tagliaerbe
Int. cr. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Il tagliaerbe
Int. cr. tel. (0163) 22.666 Cr.: 15/20.30/22.20 Lire 8000/7000
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

CANDELO

Verdi — La discesa di Acià a Fioristella
Int. cr. tel. (015) 253.8927 Cr.: 20/22 Lire 9000/7000
di Aurelio Grimaldi con Francesco Guaimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «carusu», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Io speriamo che me la cavo
Int. cr. tel. (015) 76.320 Cr.: 15. Spett. cont. Lire 8000/7000
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Alien 3
Int. cr. tel. (015) 925.620 Cr.: 14,30/16,30/20/22 Lire 9000/7000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

PRAY

Excelsior — Basic Instinct
Int. cr. tel. (015) 767.323 Cr.: 15 spettacoli continuati Lire 8000/7000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Apertura 15.30: **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**; alle ore 20.30/22.30 **Moglie a sorpresa.**
Int. cr. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — Poliziotto in blue jeans
Cr.: 20/22 Lire 7000/5000
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Cr.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi TEATRI.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **Teddi il cotto.** Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Cr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Il principe delle donne.** Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **L'Allenatore.** Cr.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30a. **Doppia personalità.** Viet. 14. Cr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 30a. **Cecchi alle farfalle.** Cr.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Infelici e contenti.** N.V. Cr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Cr.: 15,15; 17,05; 19,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Cr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Mel continente nero.** Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Otello**, di e con O. Welles e S. Gibuter. Cr.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Cr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Mio cugino Vincenzo.** Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cuori ribelli.** Cr.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Viet. 14. Cr.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **La luna.** Cr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Fest. Int. Cinema Giovani. Ore 9 Cast. 11,15 **Favola Rotonda Cinema Ital.** Oggi e domani 14 **La montagna.** 14,40 **Kid la ragazza del carteggio scolastico.** 16 **Luna d'autunno.** 18 **Sotto il sole.** 21 **Cortometraggi.** 22 **Silenzio sul mare.** 24 **Ruota selvaggia.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **1492, La conquista del paradiso.** Cr.: 16; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Le avventure di Peter Pan.** Cr.: 15,15; 16,45; 18,20; 20,00; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Cr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3.** Cr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sulpi. **Casa Howard.** Ap.: 16,15. Film: 16,30; 20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alien 3.** Col. N.V. Cr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Cr.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 20 Conc. Benefico a favore del Cottolengo in occasione del 150° anniversario della morte del Santo. Dir. S. Gasparato. Cinci solisti. Orch. Assieme Strumentale «I. Stravinskij» con prelezio. di professori del T. Regio. Int. tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 9 Convegno **Sulle orme di San Giuseppe Benedetto Cottolengo** a 150 anni dalla morte. Organizz. della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Pren. obbl. Per Int. tel. 522.5111.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. 6 Fiore all'occhiello. Oggi ore 16,30 G. Mauri in **Tutto per bene** di L. Pirandello con S. De Sanctis, reg. G. De Monticelli. Ult. spett. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Teatro Stabile di Torino: oggi ore 15,30 la Compagnia Teatro d'Arte presenta **Madre coraggio e i suoi figli** di B. Brecht con P. Degli Esposti, A. Pagano, regia di A. Calenda. Int. via Roma 49 tel. 54.45.52.

LE TV PRIVATE

Telemonterosa
20 — **Dancing days**, telenovela
20,40 **Sui sentieri del pensare**
21,20 **Magic cinema**
21,45 **Professione avventurieri**, film
23 — **Video Top**

Telestar
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Il sole splende alto**, film
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **Dottor John**, telefilm
21,30 **Stile force**, telefilm
22,30 **Tg 4**
23 — **Sport mare**, rubrica
23,30 **Sport flash**, rubrica

Videogruppo
16,30 **Usui Cartoni**, cartoni animati
17 — **Bowling bowling**
17,30 **Zazà**, film
19,30 **Le quattro stagioni del Gran Paradiso**, documentario
20,30 **Oggi al Dolo Alpi**
21 — **Ero uno sposo di guerra**, film
24 — **Ti amo ancora**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Sceneggiato**
22,05 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23 — **Week-end sport**
23,10 **Fermo immagine**
23,30 **A tu per tu**
24 — **Erreuno Tg**
0,20 **Spettali**

Telecity
17,30 **Frenesia del delitto**, film
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **L'oro dei giganti**, film
22,30 **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23,30 **I giustizieri del West**, film

Primantenna Supersix
19 — **Baccini, Il piccolo detective**
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Racconti dalla frontiera**, telefilm
22,30 **After Mash**, sit. co.

Quarta Rete Tv
18,45 **Insidera**, telefilm
20,25 **Campionato del mondo di Trial indoor**
22,20 **Gran minestrone**
23 — **Video relax**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **La strana coppia**, telefilm
20 — **Il ponte di San Luis Rey**, film
22 — **Campane a festa**
0,15 **Per sempre**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20,35 **Ieri sport**
21 — **Tg Biella 7 giorni**
21,35 **La domenica di Telebiella**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23,35 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella 7 giorni**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Settegiorni**
20,50 **Obiettivo sport**
22,02 **Basket astigiano**
23,02 **Settegiorni**
23,31 **Telefilm**

G.R.P.
22 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Dora Nelson**, film
22 — **La danza delle luci**, film
23,30 **L'antologia del Cairo**, varietà
24 — **The outsiders**, telefilm

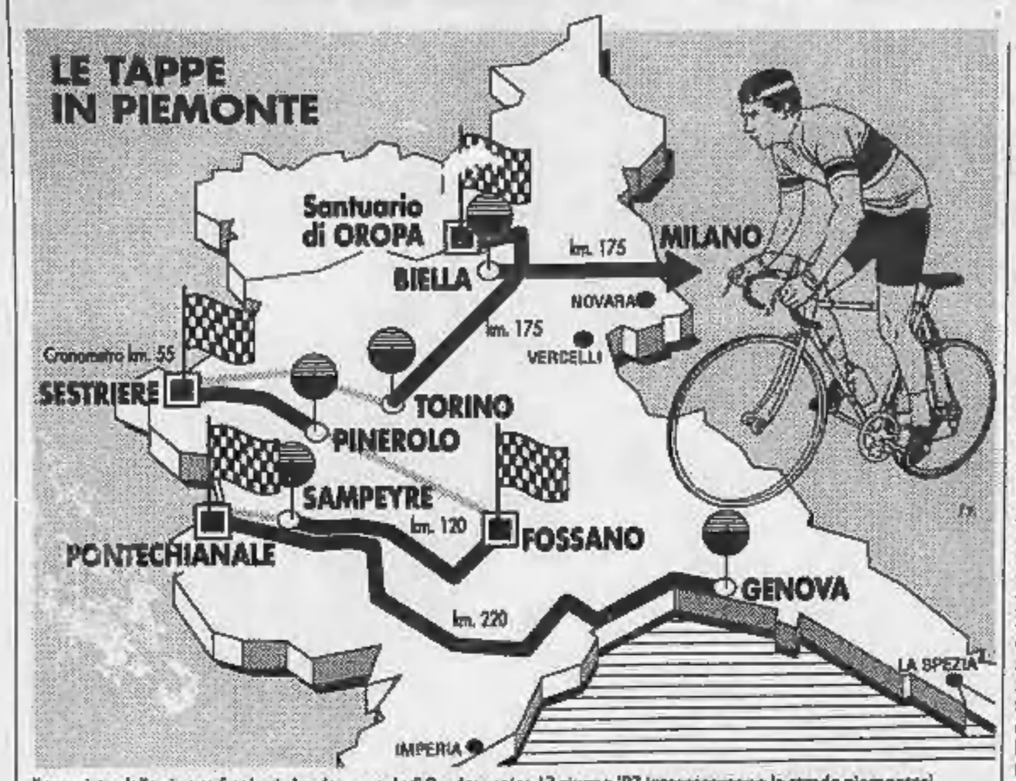
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Lo sole della settimana**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Giovane e innocente**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Biella, città tra il verde**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Gardenia: il giustiziere della mala**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La creatura di Frankenstein**, film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero



Il tracciato delle cinque frazioni che da mercoledì 9 a domenica 13 giugno '93 interesseranno le strade piemontesi

Inedita Valle Varaita e si torna ad Oropa dopo 30 anni

Ecco il Giro, cinque tappe sulle strade del Piemonte

Gli appassionati piemontesi di ciclismo possono prepararsi a festeggiare. Italiano o straniero, «passista» o «grimpeur», il vincitore del Giro '93 dovrà meritarsi il titolo dopo avere sfidato le vallate del Cuneese e il Santuario di Oropa.

La maglia rosa si assegnerà con tutta probabilità in Piemonte. L'Alta Valle Varaita (Cuneo) e Oropa (nel Biellese) si candidano a decidere il settantaseiesimo Giro d'Italia, che partirà dall'Isola d'Elba domenica 23 maggio. Dopo aver affrontato le terribili Dolomiti - con più passaggi da Corvara e in Val Badia -, Indurain (uomo da battere), Bugno, Chiappucci e Fondriest dovranno vedersela con le rampe piemontesi: chi non le supererà darà spazio agli avversari.

Alla presentazione della corsa che si è svolta ieri pomeriggio a Milano, sono intervenuti i due stati maggiori delle organizzazioni periferiche di Cuneo e Biella.

Il percorso era stabilito da tempo, ma l'esperienza insegna di attendere che si scopra la cartina ufficiale prima di considerare definitivo un tracciato composto di «voci» o «presunte certezze». Anche quest'anno, infatti, il Giro d'Italia ha riservato qualche sorpresa. All'ultimo momento, per esempio, il «tappone» che da Mondovì avrebbe dovuto raggiungere Sestriere attraverso il Colle dell'Agnello, l'Izoard e il Monginevro è stato cancellato, come la prevista frazione da Pinerolo al Sestriere (quella dei «cinque colli»), sostituita con una cronometro individuale.

La corsa rosa parlerà piemontese cinque volte: mercoledì 9 giugno (diciassettesima tappa) da Genova a Pontechianale, di 220 chilometri; giovedì 10 con il circuito «Provincia di Cuneo» da Sampeyre a Fossano, 120 chilometri; venerdì 11 con la «crono» di 55 chilometri da Pinerolo alla capitale della «Via Lattea»; sabato 12 con la Torino-Oropa, infine domenica 13 da Biella a Milano, di 175 chilometri.

Tutti contro Miguel Indurain

Il Giro torna al Santuario di Oropa dopo trent'anni esatti. Nel '63 i protagonisti partirono da Asti: vinse Vito Taccone, davanti ad Adorni e Balmamion. Per Taccone fu la terza vittoria di tappa consecutiva: si impose anche a Leukerbad e Saint-Vincent. Quella di Oropa è una tappa impegnativa per due ragioni. La prima: il tratto precede di un giorno la passerella conclusiva di Milano ed è quindi l'ultima occasione per sferrare un ipotetico attacco alla maglia rosa. La seconda: il percorso non è fra i più facili, perché presenta un passaggio sulla dura salita di Bielmonte.

L'arrivo a Pontechianale, in Alta Valle Varaita, avverrà qualche giorno prima. E sarà quindi ancora più indicativo, ancora più decisivo per la classifica. Mercoledì 9 giugno i corridori transiteranno sul Colle di Cadibona, prima di trasferirsi a Costigliole Saluzzo, Piasco, Casteldelfino, con l'assalto alle rampe di Pontechianale. «Abbiamo già vinto la tappa prima del suo svolgimento - dice Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana -: il Giro sarà nelle nostre zone per due giorni; avremo l'occasione per farci conoscere, oltre a poter assistere alla tradizionale sfilata di campioni delle due ruote».

La provincia di Cuneo sarà protagonista anche giovedì 10, con un circuito studiato ad arte dagli organizzatori, che, in 120 chilometri (da Sampeyre a Fossano) permetterà ai «girini» di farsi apprezzare sulle strade di più paesi. Anche la cronometro da Pinerolo a Sestriere racchiude un fascino particolare ed offrirà l'opportunità di mettersi in mostra.

«Il Giro approda in provincia di Cuneo per la quarta volta - dice Lorenzo Tealdi, fra i "patron" della manifestazione rosa -; siamo orgogliosi per questo, vuol dire che la nostra macchina organizzativa funziona».

In tempi recenti il Giro tornò a Cuneo nell'82: vinse Moser. Poi, nel '90, ci fu la cronometro da Alba a Cuneo, con Gianni Bugno in maglia rosa; alla corsa contro il tempo, seguì il bis sul Monviso, sulle strade epiche del ciclismo internazionale. Nel '91 trionfò Lelli, poi toccò a Giovannetti.

Lorenzo Tanaceto

L'Alessandria a Verona gioca anche per salvare Sabadini

Chievo, l'attacco-mitraglia un altro pericolo per i grigi

ALESSANDRIA. Riccardo Gori e Walter Curti, 10 gol in due in questo campionato con la casacca del Chievo. E' una delle coppie più prolifiche della C1. Nel girone A meglio hanno fatto soltanto i lariani Cappellini e Mirabelli con 12 reti. Come fermare la macchina da gol veronese? In questi giorni è stato il pensiero che ha assillato di più Sabadini. Il tecnico dei grigi sa che la trasferta odierna è la più insidiosa in assoluto di quelle fino ad oggi affrontate. Ma ci tiene a precisare che proprio contro la prima della classe, l'Empoli, la squadra ha disputato la prova più esaltante della stagione. Dice: «Bisogna che i ragazzi giochino a quel modo. Con quella grinta, quella determinazione, quella voglia di vincere». L'allenatore sa pure che Verona potrebbe essere l'ultima spiaggia per lui. Una sconfitta comprometterebbe ulteriormente la posizione in classifica. Oltre alla tifoseria anche la stessa società è spaccata in due: da una parte i difensori ad oltranza (e tra questi il presidente Vitale) e dall'altra quelli che non vedono di buon occhio l'impostazione tecnica data alla squadra. Se dovesse vincere ancora una volta la tesi di questi ultimi, l'allenatore potrebbe essere costretto a fare le valigie. Tra i più papabili per un eventuale avvicendamento pare ci sia l'ex tecnico dello Spezia Ferruccio Mazzola.

Sabadini comunque si dichiara tranquillo. Almeno con la coscienza. «Per superare certi momenti bisogna restare uniti, altrimenti certi sforzi finiscono per essere inutili. Dico solo che è alla fine che bisogna tirare le somme».

Oggi al «Bentegodi» torna dopo un mese di digiuno il portiere Battistini. Il tecnico gli aveva preferito D'Amico, più per una questione di «impegno in allenamento» che per il rendimento in campionato. «Batman», in effetti, non si era macchiato di grandi colpe nelle prime sei giornate. L'ingresso di D'Amico era coinciso con la prima vittoria stagionale e Sabadini aveva tenuto fede al detto «squadra che vince non si tocca». L'ex portiere della Carrarese però non ha convinto nell'ultima trasferta di Carpi.

Forfait dell'ultima ora invece per Perugi che risente ancora della botta alla tibia rimediata contro il Leffe. Il suo posto sarà preso da Maddè, mentre il ruolo di terzino verrà coperto da Maurino. Per la prima volta in questa stagione l'Alessandria giocherà con una sola punta: fuori Banchelli e dentro il giovane incontrista Isoldi, al suo debutto in campionato. Il resto non cambia: con il solo Serioli avanzato, Didonè potrà spaziare maggiormente nella trequarti avversaria, ma sarà il solo. Sabadini ha chiesto infatti a Sabato e Zanuttig di portarsi meno in avanti e contribuire al filtro a centrocampo. «Dobbiamo temere di più la mediana - ha concluso l'allenatore -. Per questo Zanuttig non dovrà spingersi in avanti com'è solito fare. In questo modo potremo contare su una cerniera in mediana composta da quattro uomini: Maddè, Zanuttig, Sabato e Isoldi».

Questa la probabile formazione iniziale: Battistini; Bertotto, Maurino; Zanuttig, Tonini, Lenisa; Maddè, Sabato, Serioli, Didonè, Isoldi.

Piero Abrate

La panchina di Sabadini è in pericolo

Oggi al «Bentegodi» Serioli sarà l'unica punta dell'Alessandria

TRIAL INDOOR

Oggi a Torino l'aronese Donato Miglio a caccia del mondiale

Il «prof.» stavolta ci prova

Da 7 anni l'eterno secondo piazzato

ARONA. Nell'ambiente lo chiamano «il Professore». Ne ha anche un po' l'aria: alto di statura, dinoccolato, porta occhiali cerchiati d'oro. Ma il nomignolo gli viene per tutt'altro: per la sua calma, la sua tecnica, la sua sensibilità, la sua concentrazione. Nell'andare in moto.

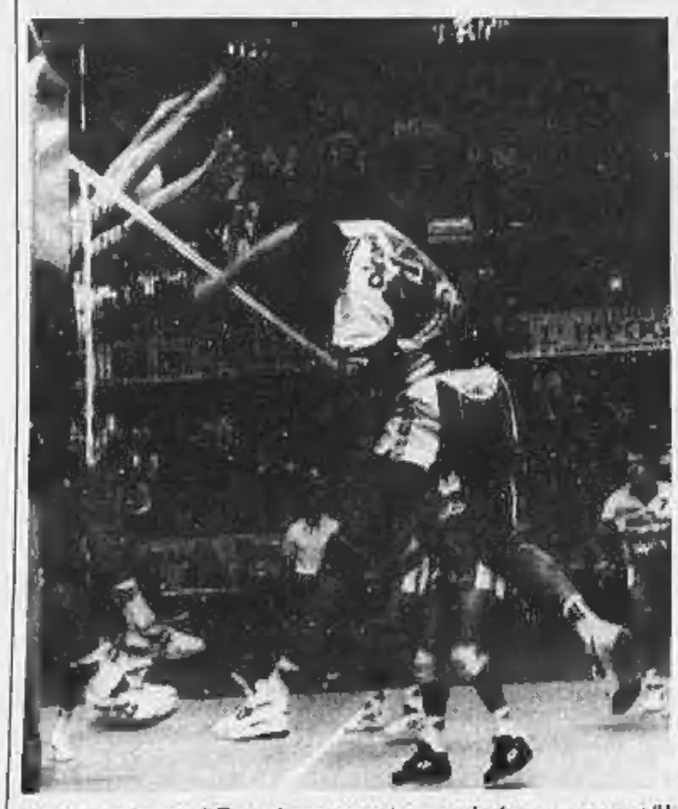
Ma una moto tutta speciale: da trial, disciplina nella quale appunto la calma, la tecnica, la sensibilità e il grado di concentrazione sono tutto. E lui, Donato Miglio, queste cose le ha.

«Il Professore», anni 26, sposato da tre, otto mesi fa è divenuto padre di una bambina che hanno chiamato Chiara. Vive a Paruzzaro, un paesone a 4 chilometri da Arona; ma è aronese purosangue. Ed è un aronese di quelli che si sono fatti strada. Nel trial, appunto, ha avuto ed ha pochi avversari; dal momento in cui è passato professionista, sette anni fa, si è sempre piazzato nei primi posti nei campionati mondiali; ha vinto un titolo italiano, è stato cinque volte secondo.

Che effetto fa essere l'eterno secondo? «Da una parte è uno stimolo a fare di più la prossima volta; dall'altra c'è il rammarico di non avercela fatta, soprattutto per colpa del carattere che mi ritrovo. Sono sostanzialmente un riflessivo; mi rendo conto che il primo degli obiettivi è quello di vincere, ma molto spesso la mia apertura mentale si rivela un handicap». Ma ha anche buone ragioni d'essere soddisfatto. Oggi è pilota ufficiale dell'Aprilia dopo essere stato per Gamili e per Fantic: come dire le marche più rinomate in questa disciplina. «La quale, però - dice - non è molto seguita. Oggi la gioventù preferisce fare tanta strada con poca fatica. Prendono la moto per andare al bar o per spostarsi velocemente». Mentre invece lui, Miglio, ha sempre preferito la ponderazione. Sì, perché il trial è proprio questo: pensarci almeno tre volte prima di muoversi. Oggi sarà a Torino per il Mondiale indoor: «Ci vado per vincere, è fuori di dubbio, anche se gli avversari non saranno cosa da poco». **[m. b.]**

Donato Miglio sogna l'«oro»

VOLLEY E KARAOKE



Proseguono gli allenamenti dei cuneesi: oggi sono impegnati a Brescia contro l'Aquater poi riceveranno la Panini

Alpitour, due amichevoli e una sfida canora benefica

Domani sera a Boves molti campioni all'«Asics-day». L'incasso a una fondazione

Una battuta vincente di Ganev, in un recente incontro al palasport cuneese, e il bulgaro Boris Kiossev (FOTO BEDINO)

CUNEO. Due partite amichevoli e una festa: l'Alpitour Diesel Jeans respira di nuovo aria di campionato.

Oggi e domani il sestetto di Philippe Blain affronta due rivali della serie A1, l'Aquater Brescia e la Panini Modena. Per una curiosa ironia della sorte le partite contro Brescia e Modena sono state proprio fra le più dure delle otto giornate finora giocate: i cuneesi hanno vinto entrambi i confronti al «tie-break».

Il programma della squadra cuneese è fitto. Dopo l'allenamento di ieri mattina, ai giocatori è stato concesso un meritato riposo: molti sono tornati a casa. L'appuntamento con i compagni di squadra è fissato per oggi, a Brescia, dove si gioca contro l'Aquater. Poi, in serata, il ritorno a Cuneo.

Domani a Boves ci sarà l'«Asics-days», la giornata che festeggia i dieci anni della Asics Italia, da anni ai vertici di un mercato altamente specializzato come quello delle calzature e dell'abbigliamento sportivo. Al palazzetto di Boves saranno presenti star dello sport: Jean Alesi, Gelindo Bordin, Walter Durbano, Maurizio Damilano, Andrea Giani, Alessandro Lambruschini, Marco Lanna, Roberto Mancini, Roberto Mussi, Francesco Panetta, Fabrizio Ravanelli, Andrea Silenzi e Julio Velasco.

La serata s'inizia alle 20,30. Speaker ufficiali della manifestazione sono Gianni Riso e Riccardo Este di Radio 105. Alle 21,30 si disputerà la partita amichevole tra Alpitour Diesel Jeans e Panini Modena. Prima del confronto a suon di schiacciate, ci sarà una divertente sfida canora («karaoke»), alla quale i giocatori parteciperanno con simpatia.

«Domani canteremo tutti insieme - dice il palleggiatore cuneese Davide Bellini -; sarà una bella festa. Ma le partite ci saranno utili: abbiamo voglia di giocare dopo giorni di allenamento». Ljubo Ganev pensa allo show: «Cercheremo di far divertire il pubblico. Velasco tra la giuria? Per me non cambia nulla. Conosco il tecnico argentino da molto tempo, c'è dialogo, ma le nostre strade seguono binari diversi. Penso alla mia squadra. In settimana abbiamo parlato molto, ci siamo guardati in faccia per mettere a punto alcuni dettagli. Siamo secondi in classifica, le premesse per una buona stagione ci sono tutte. Aspettiamo la partita contro la Misura Milano».

Domani l'Alpitour scenderà in campo contro la Panini Modena. C'è da giurare che nessuna delle due squadre considererà l'incontro come un'amichevole, come racconta Lisno Petrelli: «Giocheremo con i denti, tutte e due. Ci teniamo a fare bella figura davanti al nostro pubblico. Sia l'incontro di oggi contro Brescia, sia quello di domani contro Modena, è un buon allenamento, prima del ritorno al campionato. In settimana ci siamo riposati. E' stato un intermezzo utile, per ricaricare le batterie».

Boris Kiossev, schiacciatore bulgaro, pensa invece il contrario: «La partita contro la Panini sarà sicuramente uno spettacolo, ma non potremo giocare come in campionato. In settimana ci siamo sempre allenati per tornare nel clima agonistico. Contro Milano sarà lotta».

L'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza all'opera assistenziale «Monsignor Calandri» di Boves. I biglietti d'ingresso sono in vendita al palazzetto, a partire dalle 18. Il costo è di 15 mila lire. La partita s'inizia alle 21,30.

Daniela Cotto

CAMPIONATO DILETTANTI

Dopo il bel pareggio di Lodi, i bianchi fanno visita al Legnano superstar

Pro, è un altro match-verità

Caligaris: i lilla sono strafavoriti alla promozione in C2 anche perché hanno una rosa illimitata
Dubbi per Bollini, che continua a risentire del dolore all'inguine, ma rientra Storgato in difesa

VERCELLI. Tappone numero 2 o meglio oggi a Legnano è come se la Pro dopo il Mont Ventoux scalasse l'Aubisque e il Tourmalet, le mitiche cime che hanno fatto la leggenda del Tour. Tappone numero 2, dicevamo, dopo quello di giovedì a Lodi che ha consentito ai bianchi non solo di restare saldamente ancorati al gruppo dei migliori ma pure di rosicchiare secondi preziosi (alias un punto) alla capolista Saronno, ora avanti di appena due lunghezze.

Ma come nella grande «boucle» transalpina le difficoltà vengono una di seguito all'altra e la Pro dopo un Fanfulla annunciato in forma smagliante ma presto ridimensionato se la vede con il Legnano, ovvero l'Indurain della situazione.

«I lilla sono i favoriti numero uno per salire in C2, senza nulla togliere a Saronno e Seregno, le altre pretendenti alla promozione - sostiene mister Sergio Caligaris -. Sono talmente attrezzati da disporre di una rosa di 22 elementi. Un giocatore è squalificato, come Pedretti questo pomeriggio? Dentro un altro dal valore pressoché identico e il problema è risolto».

Un problema invece l'allenatore dei bianchi lo ha ed è pure grosso: l'utilizzo o meno di Bollini, che lamenta sempre delle fitte all'inguine (potrebbe essere un inizio di pubalgia), per cui la sua presenza è in forse.

Dopo le belle prestazioni come «libero» contro Gallaratese e Fanfulla, oggi Burgato torna a giocare in cabina di regia per orchestrare la manovra a centrocampo

«Vedremo dopo il riscaldamento se sarà del match - taglia corto "Caliga" -. Se si sente di giocare lo mando in campo, in caso contrario non rischierò perché non voglio sprecare subito una sostituzione».

Scritto il punto interrogativo accanto al nome del centrocampista bicciolano, per il resto la Pro presenta l'unica novità del rientro di Storgato nel ruolo di libero e dell'automatico avanzamento in attacco di un Burgato che si è comportato ottimamente nel ruolo di regista difensivo. Quindi la formazione anti-lilla è presto fatta: Beccari tra i pali, Fioraso e Lo Porto in marcatura, Ricca sulla fascia sinistra, «Cervatino» a rompere le trame lombarde, Storgato libero, Mingatti tornante, Braghin in cabina di regia, Burgato sull'out, Lenta panzer in avanti. Resta Bollini: non dovesse farcela verrebbe sostituito da Cavallo a sinistra con l'accentramento di Burgato.

Insomma, una Pro che in ogni caso vuol dire la sua nella tana della «superstar» del campionato anche se i bianchi dovranno fare i conti con due altri fattori esterni: le possibile conseguenze della faticaccia di giovedì a Lodi e una serie nera che li vede sempre protagonisti di sfortunate esibizioni a Legnano. Ma le tradizioni avverse, si sa, vanno pur sfatate, una volta o l'altra. E chissà che oggi non sia quella buona. Per chi resta a casa, diretta su Radiovercelli.

Roberto Eynard

Gli avversari di oggi

Una corazzata in maglia lilla costruita con ingaggi faraonici

LEGNANO. Immediato ritorno in C2: ecco l'obiettivo di un Legnano che dopo la caduta la scorsa estate nell'inferno del Campionato Nazionale Dilettanti non solo cerca l'immediato ritorno in «paradiso» ma soprattutto vuole farlo senza patemi d'animo od apprensioni.

Impresa che per il momento sta riuscendo solo a tratti, merito più delle altre formazioni, che dell'armata lilla. Non per nulla pur di rientrare tra i «prof» il club lombardo ha condotto la scorsa estate una campagna acquisti faraonica, ingaggiando a suon di soldoni tanti giocatori di categoria (a cominciare da Seveso, che Caligaris conosce bene avendolo avuto l'anno scorso alle sue dipendenze nel Corsico) ed allestendo una rosa talmente vasta da poter schierare quasi due formazioni dall'identico valore. Ne sanno qualcosa proprio Beccari e compagni sconfitti in Coppa Italia al Robbiano con un secco 4-1.

Esperienza e maturità sono le principali caratteristiche di questo Legnano che rispetto a domenica scorsa dovrebbe presentare tre novità: il rientro del terzino Elli e del regista Croce che hanno scontato un turno di squalifica e la conferma in squadra di Cicchetti in quanto tra i lilla mancherà Pedretti, a sua volta fermato per una giornata dal Giudice sportivo.

Se mister Torresani non cambierà le carte in tavola il Legnano dovrebbe presentarsi con Dal Molin tra i pali, Elli terzino destro, Cicchetti a sinistra, Tacca stopper, Cominetti libero, Ravelli, Tolasi e il regista Croce a giostrare a centrocampo, Capra tornante sulla fascia, Seveso e Scienza di punta.

In panchina dovrebbero sedersi il secondo portiere Banfi, Gardini, la punta D'Aquino e due juniores, come da regolamento. A meno di novità dell'ultima ora come l'inserimento nei «sedici» di uno dei fratelli Porrino.

[g. mo.]

ECCELLENZA

La matricola terribile affronta una delicata trasferta nella tana dei capoclassifica. In palio la leadership del torneo

«Guerre stellari» tra Biellese Vigliano e Verbania

Ubertalli dovrà fare a meno del libero Canal che è stato squalificato

BIELLA. La matricola sbarazzina, alias Fcv Biellese 1992 Vigliano all'assalto della blasonata Verbania. Un match, solo pochi anni fa impensabile, diventa quest'oggi realtà e, per i lanieri rappresenta un test importante per saggiare le reali ambizioni dell'undici di mister Ubertalli.

L'Fcv sul terreno della capolista sogna uno sgambetto ai biancocerchiati e, confidando negli scontri diretti in programma, di trovarsi magari in vetta alla classifica. Solo illusioni? Nel clan laniero nessuno si sbilancia, tutti sono concentrati e consci delle difficoltà che il match costituisce ma, al tempo stesso, anche delle potenzialità della formazione laniera.

Gettando uno sguardo agli ultimi risultati Verbania e Biellese 1992 Vigliano stanno attraversando in pratica lo stesso momento psico-fisico. Dopo un'ottima partenza le due formazioni hanno un po' rallentato la marcia senza per altro che gli avversari diretti approfittassero di queste leggere defaillance in maniera concreta. Non a caso i lacuali di mister Guidetti, nonostante due pareggi consecutivi, comandano solitari la classifica.

Paura di vincere, vertigini da primato? Forse per una squadra neofita di queste categorie come la Biellese Vigliano (che pure ha già alle spalle un curriculum d'esperienza di tutto rispetto) ma non certo per il Verbania, partito per disputare un torneo di vertice.

Sarà un match dunque tutto da vedere, nel quale potrà accadere di tutto. L'esperienza ed il fattore campo potrebbero far pendere l'ago della bilancia in favore dei novaresi, mentre i ragazzi di Ubertalli risponderanno con la serenità di chi sa, in fondo, di non aver nulla da perdere nel confronto con i leader.

Il torneo è ancora lungo e, cosa più importante, equilibrato; dunque anche un eventuale scivolone potrà essere abbondantemente ammortizzato.

Purtroppo della contesa non farà parte il libero Canal, appiedato dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata con il Liberna.

Per la sfida di Verbania, comunque, l'Fcv non sarà solo: la società ha messo gratuitamente a disposizione della tifoseria un pullman per sostenere la formazione laniera in questo delicato scontro.

[p. m. f.]

L'esito del match di Verbania per l'Fcv è importante, ma non ancora decisivo

Per Borgo e Trino impegni difficili

BORGOSESIA. I granata di «baffo» Arrondini all'ex Mbl contro l'Omegna, il Trino sul temibile terreno del Derthona cercano, sia pure con motivazioni differenti, un risultato positivo per uscire definitivamente da un momento delicato.

Almeno sulla carta l'impegno più severo è quello che attende gli azzurri di mister Lesca. Il Derthona è certamente una delle formazioni più in forma del momento, come testimonia il roboante successo colto dai «leoncelli» sul terreno del Villadossola. «Sarà un impegno severo, non lo nascondiamo - osserva il d.s. Piero Vermonti -, tuttavia la squadra si sta riprendendo e, credo, sia in grado affrontare senza eccessivi complessi reverenziali il Derthona. Un punto sarebbe l'ideale anche se, naturalmente, non faremo le barricate».

Il Borgosesia, per contro, si troverà alle prese con problemi opposti, dovendo scardinare la prevedibile difesa dell'Omegna. «I rossoneri sono una squadra di categoria - commenta il d.s. granata Paolino Guidetti -, per noi non sarà facile superarli anche se, dopo gli ultimi risultati, abbiamo l'obbligo morale di vincere. Le nostre maggiori difficoltà, in questo momento, sono di natura psicologica e sono convinto che, conquistando i due punti, la squadra tornerà ad esprimersi ai suoi livelli congeniali».

Nelle file garanta sarà assente l'infortunato Tacca, mentre mister Morea dovrà rinunciare agli squalificati Dago e Spadacino.

[p. m. f.]

TUTTE LE PARTITE

Sui campi di calcio una domenica tutta da gustare. S'inizia alle 14,30

In Promozione lo scontro salvezza tra le derelitte Cossato e Galliate

VERCELLI. Tra recuperi, polemiche e match sospesi i tornei «minori» entrano nel vivo. Ferma la serie A gli sportivi avranno l'opportunità di scegliere tra un campionario di incontri decisamente interessanti.

Nel **Campionato Nazionale Dilettanti** spicca il match clou tra Legnano e Pro Vercelli. Impegni agevoli per la capolista Saronno, in casa contro il Nizza e Fanfulla, impegnato alla «Dossenina» con la Sparta. Da seguire Corsico-Abbiategrasso.

Eccellenza. Big match a Verbania per l'arrivo dell'Fcv Biellese 1992 Vigliano. Altro scontro tra titani a Valenza tra gli orafi e il Villadossola. Anche Juve Domo-Fulvius promette spettacolo. In coda due scontri diretti: Monferrato-Arona, Caltignaga-Trecate.

In **Promozione** dopo il vittorioso recupero di giovedì sera (2-1 sul Gattinara), il Val Mos (10 punti) cerca il bis sul terreno della «cenerentola» Barengo (4). La capolista Castellettese (15) riceve la visita della Crevolese (8), mentre le Dufour (13), che tallona da vicino i novaresi, sarà impegnata tra le mura amiche con la Sunese (8).

L'altra seconda, il Domo, viaggia alla volta di Dormelletto (7). Scontro delicato, in ottica salvezza, a Cossato dove i lanieri di mister Razzano (4) cercano la vittoria-sorpasso ai danni del Galliate (5), diretta concorrente degli azzurri. Dopo la sconfitta contro il Val Mos i vignaioli del Gattinara (8), saranno impegnati in trasferta sull'insidioso terreno del Ceranо (7). Novità in Biellese '02-Faresе: il match sarà trasmesso in radiocronaca diretta su «Linea Verde» (e lo saranno tutti gli impegni casalinghi dell'Fcv). Cronisti: Giampiero Canneddu e Davide Rota.

Prima categoria, giorne B. Dopo l'ultimo, tumultuoso turno ed il recupero tra Romentinese e Caresanese (1-1), la giornata offre lo scontro diretto tra Momo (11 e una gara in meno) e Vignale (13). Il Varallo (9) giocherà contro i pari classifica del Romagnano. Impegno esterno per un Villata (7) in ripresa. Gli azzurri di Pela saranno di scena a Borgolavezzaro (8). Il Borgovercelli (5) tenta tra le mura amiche di staccare la Juve Cameri (5). Anche la Quaronese (5) è chiamata ad un impegno delicato sul terreno della Romentinese (8). Trasferta a Pernate (6) per la Caresanese (6).

Girone C. Questi i risultati dei recuperi: Villareggese-Cavaglià 2-1, Cigliano-Libertas Biella 3-3 e Saluggia-Verolengo 1-1. In programma, quest'oggi: Cavaglià-Livorno, Cigliano-Santhià, La Cervo-Biogliese, Occhieppese-Viverone, Ponzone-Spolina, Saluggia-Gaglianico, Verolengo-Libertas, Villareggese-Valsesserа.

[p. m. f.]

LE API
I CANARINI
I COLOMBI
I CONIGLI
I POLLI ORNAMENTALI
LE ANITRE
LE OCHE
I TACCHINI
I PAVONI
LE TORTORE
I FAGIANI
I CIGNI
I CANI
I GATTI
LE CAPRE
LE PECORE
I VITELLI
I CAVALLI
GLI ESOTICI
I PESCI
IL MONDO DEI FUNGHI
LE PIANTE
I FIORI
CENTO CURIOSITA'

EXPO FARM '92

Mostra degli animali da hobby, reddito e compagnia. Uno spettacolo di idee. Idee concrete che fanno spettacolo!

14/22 NOVEMBRE

BIELLA FIERE GAGLIANICO
Orari:
Sabato 14 dalle 15 alle 22
Domenica 15 dalle 10 alle 22
Feriali dalle 18 alle 22
Sabato 21 dalle 10 alle 22
Domenica 22 dalle 10 alle 20

Società ristorazione collettiva cerca per zona Biella
CUOCHI/E
CAPI CUOCHI
DIRETTORI
con esperienza nel settore.
Tel. 02/48402874

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

L'CASA BIANCA
SPACCIO
del lanificio

TALLIA GALOPPO FLORIANO
by POZZO

Confezioni uomo e donna
in tessuti pregiati e puro cashmere

giacca cashmere	£. 495.000
abito uomo	£. 415.000
giacca uomo	£. 305.000
pantaloni uomo	£. 99.000
tailleur donna	£. 390.000

Orario: 15-19,30. Sabato 9-12,30 15-19,30. Lunedì chiuso

GAGLIANICO - Via Cairoli 138/d - tel. 015 2544452
AUTOSTRADA MI-TO USCITA CARISIO - 3KM PRIMA DI BIELLA

Le letture di Marsilio

Nerino Rossi
La Pavona
La «settimana rossa» del 1914: all'alba del secolo nuovo il sogno breve di una rivoluzione contadina
pp. 216, L. 28.000

Sergio Maldini
La casa a Nord-Est
Premio Campiello 1992
Premio dei Lettori 1992
Settima edizione
pp. 264, L. 29.000

Paolo Barbaro
Ultime isole
Premio Comisso per la narrativa 1992
pp. 160, L. 25.000

Carlo della Corte
... e muoio disperato!
Premio narrativa «Città di Graniti» 1992
pp. 168, L. 26.000

Giorgio van Straten
Ritmi per il nostro ballo
pp. 220, L. 28.000

Pia Pera
La bellezza dell'asino
pp. 208, L. 28.000

Maria Luisa Spaziani
Donne in poesia
Interviste immaginarie: dialoghi di passione nell'officina poetica di venti grandi figure di donna
pp. 304, L. 30.000

Joseph Salerno e Stephen J. Rivele
L'idraulico
Il racconto di un uomo comune che ha svelato per primo i delitti e i segreti di «Cosa Nostra»
Traduzione di Gabriella Ferruggia
pp. 264, L. 28.000

Gino Damerini
D'Annunzio e Venezia
Postfazione di Giannantonio Paladini
pp. 320, L. 50.000

Massimo L. Salvadori
Tenere la sinistra
La crisi italiana e i nodi del riformismo
pp. 186, L. 16.000

Michel Serres
Il mantello di Arlecchino
«Il terzo-istruito». Un grande successo in Francia. Dopo Rousseau: il nuovo «Emilio»
pp. 252, L. 18.000

Karl Popper
La lezione di questo secolo
Intervista di Giancarlo Bosetti
Terza edizione
pp. 124, L. 12.000

Jürgen Habermas
Dopo l'utopia
Il pensiero critico e il mondo d'oggi
Seconda edizione
pp. 144, L. 14.000

Michael Walzer
Che cosa significa essere americani
a cura di Nadia Urbinati
pp. 120, L. 12.000

Petr Skrabanek
James McCormick
Follie e inganni della medicina
pp. 192, L. 16.000

L'arte del vetro
Silice e fuoco: vetri del XIX e XX secolo
pp. 380 con 453 ill. b/n e a col., rilegato, L. 90.000

Una scuola per Piero
Luce, colore e prospettiva nella formazione fiorentina di Piero della Francesca
a cura di Luciano Bellosi
pp. 164 con 130 ill. b/n e a col., L. 45.000

Piero e Urbino, Piero e le Corti rinascimentali
a cura di Paolo Dal Poggetto
pp. 512 con 300 ill. b/n e a col., L. 78.000

La croce giottesca di San Felice in Piazza
Storia e restauro
a cura di Magnolia Scuderi
pp. 200 con 180 ill. b/n e a col., rilegato, L. 68.000

Regni terre e isole
Atlante nautico di Fernao Vaz Dourado 1580
Commento di Luisa Pranzetti
pp. 96 con 16 tavv. a col., formato 36 x 56 cm, rilegato con cofanetto, L. 300.000

Giangiorgio Pasqualotto
Estetica del vuoto
Arte e meditazione nelle culture d'Oriente
pp. 164, L. 28.000

Franco Monteleone
Storia della radio e della televisione in Italia
Società, politica, strategie, programmi 1922-1992
pp. 644 con 109 ill. b/n e a col., rilegato, L. 55.000

Aleramo Lanapoppi
Lorenzo Da Ponte
Realtà e leggenda nella vita del librettista di Mozart
pp. 518 con 99 ill. b/n e a col., rilegato, L. 59.000

Jacob Burckhardt
L'arte italiana del Rinascimento
Pittura. I generi
a cura di Maurizio Ghelardi
pp. 312 con 120 ill. b/n, rilegato, L. 48.000

Architettura
a cura di Maurizio Ghelardi
pp. 432 con 160 ill. b/n, rilegato, L. 50.000

Dopo il volume sull'architettura prosegue la pubblicazione degli scritti del grande storico sull'arte italiana del Rinascimento con l'edizione critica dell'inedito che si credeva perduto dedicato alla pittura

Marco Meriggi
Milano borghese
Circoli ed élites nell'Ottocento borghese
pp. 236, L. 32.000

Silvio Lanaro
Storia dell'Italia repubblicana
Dalla fine della guerra agli anni novanta
pp. 576, rilegato, L. 50.000

Giuseppe Giarrizzo
Mezzogiorno senza meridionalismo
La Sicilia, lo sviluppo, il potere.
Premio Rhegium Julii 1992
Premio Letterario Basilicata 1992
Premio Amantea 1992
pp. 352, L. 48.000

Marsilio

Trent'anni di buone letture